

# UNICO

## Persone Fisiche 2006 Natürliche Personen 2006

### — Fascicolo 1 — Heft 1 —

**DICHIARAZIONE DELLE PERSONE FISICHE - Periodo di imposta 2005**  
**ERKLÄRUNG DER NATÜRLICHEN PERSONEN - Besteuerungszeitraum 2005**  
**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE - ANLEITUNGEN FÜR DIE ABFASSUNG**

#### FASCICOLO 1 (\*)

**DATI PERSONALI**  
QUADRO RA  
QUADRO RB  
QUADRO RC  
  
QUADRO RP  
QUADRO RN  
QUADRO RV  
QUADRO CR  
QUADRO RX

Compilazione del frontespizio  
Redditi dei terreni  
Redditi dei fabbricati  
Redditi di lavoro dipendente e assimilati  
Familiari a carico  
Oneri e spese  
Calcolo dell'IRPEF  
Addizionale regionale e comunale all'IRPEF  
Crediti d'imposta  
Compensazioni e rimborsi

#### HEFT 1 (\*)

**PERSONENBEZOGENE DATEN**  
ÜBERSICHT RA  
ÜBERSICHT RB  
ÜBERSICHT RC  
  
ÜBERSICHT RP  
ÜBERSICHT RN  
ÜBERSICHT RV  
ÜBERSICHT CR  
ÜBERSICHT RX

Abfassung der Titelseite  
Einkünfte aus Grundbesitz  
Einkünfte aus Gebäudebesitz  
Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und gleichgestellte Einkünfte  
Familienangehörige zu Lasten  
Aufwendungen und Spesen  
Berechnung der IRPEF  
Regionale und kommunale IRPEF-Zusatzsteuer  
Steuer Guthaben  
Abrechnungen und Rückerstattungen

#### FASCICOLO 2 (\*)

QUADRO RH  
  
QUADRO RL  
QUADRO RM  
QUADRO RT  
QUADRO RR  
MODULO RW  
  
QUADRO AC  
PERSONE FISICHE  
NON RESIDENTI

Redditi di partecipazione in società di persone ed assimilate  
  
Altri redditi  
Redditi soggetti a tassazione separata e ad imposta sostitutiva  
Plusvalenze di natura finanziaria  
Contributi previdenziali  
Investimenti all'estero e/o trasferimenti da, per e sull'estero  
  
Comunicazione dell'amministratore di condominio  
Guida alla compilazione del Modello UNICO 2006

#### HEFT 2 (\*)

ÜBERSICHT RH  
  
ÜBERSICHT RL  
ÜBERSICHT RM  
ÜBERSICHT RT  
ÜBERSICHT RR  
FORMBLATT RW  
  
ÜBERSICHT AC  
NATÜRLICHE, NICHT  
ANSÄSSIGE PERSONEN

Einkünfte aus Beteiligungen an Personengesellschaften und diesen gleichgestellten Gesellschaften  
Sonstige Einkünfte  
Einkünfte, die der getrennten Besteuerung und der Ersatzsteuer unterliegen  
Mehrwerte finanzieller Natur  
Fürsorgebeiträge  
Investitionen im Ausland und/oder Transfers vom, bzw. ins Ausland und von einem Staat in einen anderen  
Mittelungen des Verwalters von Mehrfamilienhäusern  
Leitfaden für die Abfassung des Vordruckes UNICO 2006A

#### FASCICOLO 3

Istruzioni comuni ai quadri RE - RF - RG - RD - RS  
Novità della disciplina del reddito d'impresa  
QUADRO RE  
QUADRO EC  
QUADRO RF  
QUADRO RG  
QUADRO RD  
QUADRO RS  
QUADRO RQ  
QUADRO RY  
  
QUADRO RU  
QUADRO FC  
QUADRO CT

Lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni  
Prospetto per la deduzione extracontabile dei componenti negativi  
Impresa in contabilità ordinaria  
Impresa in regime di contabilità semplificata e regimi forfetari  
Allevamento di animali, produzione di vegetali ed altre attività agricole  
Prospecti comuni ai quadri RA, RD, RF, RG e RH  
Imposta sostitutiva di cui all'art. 8, comma 1, della L. n. 342/2000  
Imposte sostitutive su rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni, riconoscimento dei maggiori valori iscritti, saldo di rivalutazione e aree fabbricabili  
Crediti di imposta concessi a favore delle imprese  
Redditi dei soggetti controllati residenti in Stati o territori con regime fiscale privilegiato  
Credito di imposta per redditi prodotti all'estero

#### HEFT 3

Allgemeine Anleitungen zu den Übersichten RE - RF - RG - RD - RS  
Neuheiten für die Regelung der Einkünfte aus Unternehmen und aus selbständiger Arbeit  
ÜBERSICHT RE  
ÜBERSICHT EC  
  
ÜBERSICHT RF  
ÜBERSICHT RG  
ÜBERSICHT RD  
ÜBERSICHT RS  
ÜBERSICHT RQ  
ÜBERSICHT RY  
ÜBERSICHT RU  
ÜBERSICHT FC  
  
ÜBERSICHT CT

Selbständige Arbeit, Einkünfte aus der Ausübung von Kunst- und Freiberufen  
Aufstellung für den außerbuchhalterischen Abzug der negativen Bestandteile  
Unternehmen mit ordentlicher Buchführung  
Unternehmen mit vereinfachter Buchführung  
Tierzucht, Pflanzenzucht und sonstige landwirtschaftliche Tätigkeiten  
Verschiedene Aufstellungen  
Ersatzsteuer gemäß Art. 8, Absatz 1 des G. Nr. 432/2000  
Ersatzsteuer auf Rücklagen und Fonds in Steueraussetzung  
Zu Gunsten von Unternehmen gewährte Steuerguthaben  
Einkünfte der beherrschten Subjekte, die in Staaten oder Gebieten mit begünstigtem Steuersystem ansässig sind  
Mittelungen im Sinne des Art. 1, Absatz 2-bis des GD Nr.269/2003

# I SERVIZI PER L'ASSISTENZA FISCALE

## ASSISTENZA UFFICI LOCALI

Nell'Ufficio Locale è possibile ottenere informazioni sulla normativa fiscale e assistenza per la compilazione e la trasmissione telematica della dichiarazione UNICO Persone Fisiche. Utilizzando il servizio "Trova l'Ufficio", presente sul sito internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), è possibile individuare l'Ufficio dell'Agenzia.

Per evitare inutili attese è possibile prenotare un appuntamento presso l'Ufficio Locale collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate oppure telefonando al numero **199.126.003** (al costo massimo di 11,88 centesimi di euro al minuto + IVA, senza scatto alla risposta, nella fascia oraria di punta).

## ASSISTENZA TELEFONICA

### 848.800.444

Il Servizio è attivo:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00;
- il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Costo della telefonata: tariffa urbana a tempo (T.U.T.).

Il Servizio consente anche di ottenere correzioni ed annullamenti relativi a comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento emesse a seguito di controlli automatizzati. Per facilitare l'accesso al Servizio nelle ore di maggior traffico telefonico è possibile chiedere di essere richiamati da un operatore in determinate fasce orarie (la prenotazione di richiamata può essere effettuata tramite web o tastiera telefonica).

È possibile ottenere informazioni su:

- adempimenti e novità fiscali;
- modalità di compilazione e presentazione delle dichiarazioni;
- crediti d'imposta.

### 848.800.333

Si tratta di servizio automatico tramite il quale è possibile ottenere i seguenti servizi (costo della telefonata: tariffa urbana a tempo (T.U.T.):

- richiesta codice personale PIN indispensabile per l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia;
- richiesta duplicato del tesserino del codice fiscale;
- conversione in cifre del codice fiscale;
- verifica delle partite IVA degli operatori comunitari (digitando la partita IVA e prefisso telefonico internazionale del paese di residenza dell'operatore);
- informazioni agli intermediari abilitati sui preavvisi telematici e sul Mod. F24 cumulativo.

### 800.100.645

Numero gratuito dedicato ai contribuenti in attesa di rimborso fiscale al fine di ottenere informazioni sullo stato del rimborso.

### 320.43.08.444

**SMS** - Inviando un SMS è possibile ricevere informazioni fiscali sul telefonino.

## [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

Il **SITO INTERNET** dell'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei contribuenti i servizi on line:

- compilazione e trasmissione delle dichiarazioni;
- calcolo e versamento delle imposte (mod. F24) e richiesta di accredito dei rimborsi;
- accesso ai propri dati fiscali (cassetto fiscale).

Inoltre è possibile consultare:

- modulistica;
- software;
- codici tributo e codici attività;
- scadenze;
- normativa e prassi (circolari, risoluzioni, comunicati stampa).

## INDICE UNICO 2006 Persone fisiche – Fascicolo 1

	pag.		pag.
<b>I. ISTRUZIONI GENERALI</b>	3	5. Familiari a carico	28
1. La dichiarazione in breve	3	6. Quadro RP – Oneri e spese	30
2. Informazioni preliminari	3	7. Quadro RN – Calcolo dell'IRPEF	46
3. Quali dichiarazioni presentare	4	8. Quadro RV – Addizionale regionale e comunale all'IRPEF	54
4. La presentazione della dichiarazione	5	9. Quadro CR – Crediti d'imposta	58
5. Quando si presenta	6	10. Quadro RX – Compensazioni e rimborsi	62
6. Come si eseguono i versamenti	7		
7. Come si esegue la compensazione	8	<b>IV. SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI</b>	64
8. Come si effettua la rateizzazione	9		
		<b>APPENDICE</b>	69
<b>II. ISTRUZIONI PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI</b>	10	ELENCO DEI PAESI E TERRITORI ESTERI	93
1. Le novità di quest'anno	10	GUIDA ALLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	94
2. Esonero dalla dichiarazione dei redditi	10		
3. Altre informazioni	11	<b>CODICI CATASTALI COMUNALI E ALIQUOTE DELL'ADDITIONALE COMUNALE</b>	I-XXIII
4. Informativa sul trattamento dei dati personali	13		
		<b>SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'8 PER MILLE DELL'IRPEF</b>	
<b>III. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO 2006</b>	14		
1. Compilazione del frontespizio	14	<b>SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF</b>	
2. Quadro RA – Redditi dei terreni	18	Entrambe le schede sono da utilizzare <b>esclusivamente</b> nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (in tal caso firmare l'attestazione posta sotto il riquadro della scelta)	
3. Quadro RB – Redditi dei fabbricati	21		
4. Quadro RC – Redditi di lavoro dipendente e assimilati	24		

# DIE DIENSTLEISTUNGEN FÜR DEN STEUERBEISTAND

## BEISTAND DER LOKALEN ÄMTER

Im lokalen Amt können Informationen über die Steuerbestimmungen, Hilfeleistungen bei der Abfassung und bei der telematischen Übermittlung der Erklärung UNICO-Natürliche Personen, beantragt werden. Über den Dienst „Trova l'Ufficio“ auf der Internetseite [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) kann das Amt der Agentur ermittelt werden.

Um unnötige Wartezeiten zu verhindern, kann über die Internetseite der Agentur der Einnahmen oder über die Rufnummer **199.126.003** (zum Höchstkostenpreis von 11,88 Eurocent pro Minute, ohne Erhöhung bei Beantwortung während den Stosszeiten) ein Termin beim lokalen Amt, vereinbart werden.

## TELEFONISCHER BEISTAND

### 848.800.444

Der Dienst steht zur Verfügung:

- Von Montag bis Freitag von 9.00 bis 17.00 Uhr;
- Am Samstag von 9.00 bis 13.00 Uhr.

Kosten des Anrufes: Stadtgespräch auf Zeit (TUT);

Durch diesen Dienst können auch Korrekturen und Annullierungen der Mitteilungen über Unregelmäßigkeiten und von Zahlkarten vorgenommen werden, die infolge von automatisierten Kontrollen ausgestellt wurden. Zur Erleichterung des telefonischen Zutrittes in Stosszeiten, kann über das Internet der Agentur der Rückruf eines Angestellten des Beistandszentrums während bestimmten Zeitabschnitten (die Vormerkung für den Rückruf kann über die Webseite oder über die Tastatur des Telefons), angefordert werden.

### 848.800.333

Es handelt es sich um einen automatisierten Dienst, durch den folgende Dienstleistungen kostenlos angeboten werden. Kosten des Anrufes: Stadtgespräch auf Zeit (TUT):

- Anforderung des persönlichen PIN-Kodes, der für die Verwendung der telematischen Dienste der Agentur, unerlässlich ist;
- Anforderung einer Kopie der Steuernummer;
- Umwandlung der Steuernummer in Zahlen;
- Überprüfung der MwSt.-Nummern der Unternehmer, die in der EU tätig sind (indem die MwSt.-Nummer und die internationale Telefonvorwahl des Staates eingegeben wird, in dem der Unternehmer ansässig ist);
- Informationen für die berechtigten Vermittler über telematische Benachrichtigungen und den Vordr. F24.

### 800.100.645

Kostenloser Anruf für Steuerzahler, die in Erwartung einer Steuerrückerstattung sind und Informationen über den Stand der Rückerstattung erhalten möchten.

### 320.43.08.444

**SMS** - Durch die Übermittlung eines SMS können Steuerinformationen auch über das Handy eingeholt werden.

## [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

Die **WEBSEITE** der Agentur der Einnahmen stellt den Steuerzahlern folgende Dienstleistungen on-line zur Verfügung:

- Abfassung und Übermittlung der Erklärungen;
- Berechnung und Einzahlung der Steuern (Vordr. F24) und Anforderung der Gutschrift für die Rückerstattungen;
- Zutritt zu den eigenen Steuerdaten (Steuerpostfach).

Außerdem können abgerufen werden:

- Steuerformulare;
- Software;
- Kennzahlen der Abgaben und der Tätigkeiten;
- Fälligkeiten;
- Rechtsvorschriften und Verfahren (Rundschreiben, Beschlüsse, Pressemitteilungen).

## INHALTSVERZEICHNIS UNICO 2006 NATÜRLICHE PERSONEN – HEFT 1

	Seite		Seite
<b>I. ALLGEMEINE ANLEITUNGEN</b>	3	5. Zu Lasten lebende Familienangehörige	28
1. Die Erklärung in Kurzform	3	6. Übersicht RP – Aufwendungen und Spesen	30
2. Einleitende Informationen	3	7. Übersicht RN – Berechnung der IRPEF	46
3. Welche Erklärungen einzureichen sind	4	8. Übersicht RV – Regionale und kommunale IRPEF-Zusatzsteuer	54
4. Die Einreichung der Erklärung	5	9. Übersicht CR – Steuerguthaben	58
5. Wann die Erklärung einzureichen ist	6	10. Übersicht RX - Abrechnungen und Rückerstattungen	62
6. Wie die Zahlungen durchzuführen sind	7		
7. Wie der Ausgleich vorzunehmen ist	8	<b>IV. TELEMATISCHER DIENST FÜR DIE EINREICHUNG DER ERKLÄRUNG</b>	64
8. Wie die Rateneinteilung vorgenommen wird	9		
		<b>ANHANG</b>	69
<b>II. ANLEITUNGEN FÜR DIE EINKOMMENSERKLÄRUNG</b>	10	<b>AUFSTELLUNG DER LÄNDER UND GEBIETE IM AUSLAND</b>	93
1. Die Neuerungen dieses Jahres	10	<b>ANLEITUNGEN FÜR DIE SCHUTZKLAUSEL</b>	94
2. Befreiung von der Einkommenserklärung	10		
3. Sonstige Informationen	11	<b>KODES DES GEMEINDEKATASTERS UND STEUERSÄTZE DES GEMEINDE-ZUSCHLAGES</b>	I-XXIII
4. Informationsschreiben über die Verarbeitung der Personendaten	13		
		<b>AUFSTELLUNG FÜR DIE WAHL DER ZWECKBESTIMMUNG VON 8 PROMILLE DER IRPEF</b>	
<b>III. ANLEITUNGEN FÜR DIE ABFASSUNG DES VORDRUCKES UNICO 2006</b>	14		
1. Abfassung der Titelseite	14	<b>AUFSTELLUNG FÜR DIE WAHL DER ZWECKBESTIMMUNG VON 5 PROMILLE DER IRPEF</b>	
2. Übersicht RA – Einkünfte aus Grundbesitz	18	Beide Aufstellungen sind <b>ausschließlich</b> im Falle der Befreiung von der Einreichung der Erklärung zu verwenden (in diesem Fall ist die Bescheinigung im Teil unter der Wahl, zu unterschreiben)	
3. Übersicht RB – Einkünfte aus Hausbesitz	21		
4. Übersicht RC – Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dergleichen	24		

# PARTE I: ISTRUZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE MODELLO UNICO 2006 PERSONE FISICHE

Queste istruzioni vi assisteranno nelle operazioni di dichiarazione e calcolo di quanto da voi dovuto tramite il Modello Unico per le Persone Fisiche. Leggetele attentamente, potrebbero evitarvi errori e perdite di tempo. Per informazioni più particolari si può consultare l'APPENDICE (vedere voce "Servizi di assistenza al contribuente"), ovvero si possono utilizzare le pagine dell'**Agenzia delle Entrate** su **Internet** ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), il **servizio telefonico con operatore n. 848.800.444** (centri di assistenza telefonica dell'Agenzia delle Entrate) e i **servizi di assistenza** organizzati dalle Direzioni Regionali. Inoltre, è possibile prenotare un appuntamento presso un ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate tramite il suddetto sito internet o telefonicamente al numero **199.126.003**, per la soluzione anche delle problematiche inerenti la compilazione e trasmissione telematica del modello UNICO Persone Fisiche

## 1. LA DICHIARAZIONE IN BREVE

### Le operazioni da effettuare

La dichiarazione consiste nelle seguenti operazioni (tra parentesi il capitolo di questa Parte in cui l'argomento viene trattato):

- compilazione del Modello (o dei Modelli) della dichiarazione;
- calcolo dei versamenti;
- effettuazione dei versamenti (capitolo 6);
- presentazione della dichiarazione (capitolo 4).

Inoltre per tutte le informazioni sugli adempimenti connessi alla trasmissione telematica, vedere la PARTE IV "SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI".

## 2. INFORMAZIONI PRELIMINARI

### Che cos'è il Modello UNICO

**Il Modello UNICO è un modello unificato tramite il quale è possibile effettuare più dichiarazioni fiscali.**

Ai fini di una chiara identificazione del modello da utilizzare a seconda della tipologia dei soggetti interessati, sono state evidenziate nella copertina delle istruzioni e nei singoli modelli le lettere iniziali che individuano la tipologia dei contribuenti che devono utilizzare il modello di dichiarazione e in particolare: PF caratterizzano il modello UNICO riservato alle persone fisiche, ENC quello riservato agli enti non commerciali ed equiparati, SC quello riservato alle società di capitali, enti commerciali ed equiparati, SP quello riservato alle società di persone ed equiparate.

### Chi deve utilizzare il Modello UNICO

Sulla base delle disposizioni previste dal D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, sono obbligati a presentare la dichiarazione in forma unificata i contribuenti tenuti alla presentazione di almeno due delle seguenti dichiarazioni:

- dei redditi;
- dell'IVA;
- dell'IRAP;
- dei sostituti d'imposta ed intermediari, Mod. 770 ORDINARIO, se scelgono di comprenderlo nella dichiarazione unificata.

È importante anzitutto sapere che:

1. i contribuenti tenuti per l'anno 2005, alla presentazione della dichiarazione Mod. 770/2006 ORDINARIO hanno la facoltà e non l'obbligo di includere tale dichiarazione in quella unificata a prescindere dal numero dei soggetti cui la medesima si riferisce.

In ogni caso, solo la dichiarazione modello 770/2006 ORDINARIO può essere compresa nella dichiarazione unificata, attesa la coincidenza del termine di presentazione, mentre non può mai essere compresa nella dichiarazione unificata la dichiarazione Mod. 770/2006 SEMPLIFICATO;

2. i contribuenti che scelgono di comprendere la dichiarazione Mod. 770/2006 ORDINARIO all'interno della dichiarazione unificata nei casi sopra indicati, devono presentare la dichiarazione unificata esclusivamente in via telematica direttamente ovvero tramite intermediari (cap. 4).

Il modello di dichiarazione da presentare nel 2006 è stato predisposto in colore azzurro. In luogo del colore azzurro, è comunque ammessa la stampa monocromatica di tutti i modelli utilizzando il colore nero.

### Com'è fatto il Modello UNICO

Il Modello UNICO 2006 Persone Fisiche si articola a sua volta in quattro modelli, a seconda del loro utilizzo:

- Modello per la dichiarazione dei redditi, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera R;
- Modello per la dichiarazione annuale IVA, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera V;
- Modello per la dichiarazione IRAP, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera I;
- Modello per la dichiarazione del sostituto d'imposta e degli intermediari, Modello 770/2006 ORDINARIO, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera S.

Il Modello Unico per la dichiarazione dei redditi è composto da:

- **FASCICOLO 1** (che deve essere utilizzato da ogni contribuente) che contiene:
  - IL FRONTESPIZIO, costituito da due facciate: la prima con i dati che identificano il dichiarante e le istruzioni fondamentali, la seconda che contiene informazioni personali e relative alla propria dichiarazione (tipo di dichia-

# TEIL I: ALLGEMEINE ANLEITUNGEN FÜR DIE ABFASSUNG DES VORDRUCKES UNICO 2006 NATÜRLICHE PERSONEN

Diese Anleitungen werden sie bei der Abfassung der Erklärung und bei der Berechnung der geschuldeten Beträge begleiten, die durch den Vordruck Unico Natürlichen Personen geschuldet sind. Diese sind sorgfältig durchzulesen, damit Fehler und Zeitverluste vermieden werden.

Nähere Informationen sind im ANHANG (unter „Beistandsdienste für den Steuerzahler“ angeführt. Für zusätzliche Informationen können die **Internetseiten** der **Agentur der Einnahmen** ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), der **Telefondienst mit Beantworter Nr. 848.800.444** (Beantwortungsdienstzentrum der Agentur der Einnahmen) und die **Beistandsdienste** der Landesdirektionen in Anspruch genommen werden. Außerdem kann bei jedem lokalen Amt der Agentur der Einnahmen, über die genannte Internet-Site bzw. telefonisch unter der Nummer **199.126.003** ein Termin zur Lösung von Problemen bei der Abfassung und bei der Übermittlung des Vordruckes UNICO- Natürliche Personen, vereinbart werden.

## 1. DIE ERKLÄRUNG IN KURZFASSUNG

### Was zu tun ist

Bei der Abfassung der Erklärung ist folgendes zu tun: (in Klammern der Abschnitt in dem das Thema erörtert wird):

- Abfassung des Vordruckes (oder der Vordrucke) der Erklärung;
- Berechnung der Zahlungen;
- Einzahlungen (Abschnitt 6)
- Einreichung der Erklärung (Abschnitt 4)

Außerdem ist für alle Informationen, die mit der telematischen Übermittlung zusammenhängen, TEIL IV „TELEMATISCHER DIENST FÜR DIE EINREICHUNG DER ERKLÄRUNGEN“ durchzulesen.

## 2. EINLEITENDE INFORMATIONEN

### Was der Vordruck UNICO ist

**Der Vordruck UNICO ist ein vereinheitlichter Vordruck mit dem mehrere Steuererklärungen gemacht werden können.**

Für die Ermittlung des Vordruckes, der je nach Art der verschiedenen Subjekte verwendet werden muss, sind auf der Titelseite der Anleitungen und auf den einzelnen Übersichten die Anfangsbuchstaben der verschiedenen Arten von Steuerzahlern angeführt worden, die den Vordruck verwenden müssen und zwar: PF auf dem Vordruck UNICO für die natürlichen Personen, ENC für Körperschaften die keinen Handel betreiben und diesen gleichgestellte Körperschaften, SC für Kapitalgesellschaften, Handelskörperschaften und diesen gleichgestellte Körperschaften, SP für Personengesellschaften und diesen gleichgestellte Gesellschaften.

### Wer den Vordruck UNICO verwenden muss

Aufgrund der Bestimmungen des DPR Nr. 322 vom 22. Juli 1998 und darauffolgende Abänderungen sind jene Subjekte zur Einreichung der Erklärung in vereinheitlichter Form verpflichtet, die mindestens zwei der folgenden Erklärungen einreichen müssen:

- Der Einkünfte;
- Der MwSt.;
- Der IRAP;
- Der Steuersubstitute und Vermittler, ORDENTLICHER Vordr. 770, wenn sie sich entschließen, diesen in der vereinheitlichten Erklärung einzuschließen.

Vor allem ist es wichtig folgendes zu wissen:

1. Steuerzahler, die für das Jahr 2005 verpflichtet sind den ORDENTLICHEN Vordr. 770/2006 einzureichen, haben abgesehen von der Anzahl der Subjekte auf welche sich die Erklärung bezieht die Möglichkeit, aber nicht die Pflicht, diese in der vereinheitlichten Erklärung einzuschließen.

In jedem Fall kann nur der ORDENTLICHE Vordr. 770/2006, bei Übereinstimmung der Einreichungsfrist, in der vereinheitlichten Erklärung eingeschlossen werden, während in der vereinheitlichten Erklärung niemals die Erklärung VEREINFACHTER Vordr. 770/2006 eingeschlossen werden kann;

2. Steuerzahler welche sich entschließen in den oben genannten Fällen, den ORDENTLICHEN Vordr. 770/2006 in die vereinheitlichte Erklärung einzuschließen, müssen die vereinheitlichte Erklärung ausschließlich direkt bzw. durch einen Vermittler (Kap. 4) einreichen.

Der Vordruck der im Jahr 2006 einzureichen ist, wurde ausschließlich in hellblauer Farbe vorbereitet. Anstelle der hellblauen Ausgabe kann jedoch der einfarbige Druck in schwarzer Farbe aller Vordrucke verwendet werden.

### Wie der Vordruck UNICO zusammengesetzt ist

Der Vordruck UNICO 2006 Natürliche Personen besteht je nach deren Verwendung aus vier Vordrucken:

- Vordruck für die Erklärung des Einkommens, dessen Übersichten mit dem Buchstaben R gekennzeichnet sind;
- Vordruck für die Jahreserklärung der MwSt., dessen Übersichten mit Buchstaben V gekennzeichnet sind;
- Vordruck für die IRAP-Erklärung, dessen Übersichten mit dem Buchstaben I gekennzeichnet sind;
- Vordruck für die Erklärung des Steuersubstituten und der Vermittler, ORDENTLICHER Vordr. 770/2006, dessen Übersichten mit dem Buchstaben S gekennzeichnet sind.

Der Vordruck UNICO für die Erklärung der Einkünfte besteht aus:

- **HEFT 1** (das von jedem Steuerzahler verwendet werden muss) enthält:

- DIE TITELSEITE, diese besteht aus zwei Seiten: die Erste, für die Identifizierungsangaben des Erklärs und die wichtigsten Anleitungen, die Zweite enthält persönliche Informationen und Informationen über die eigene Erklärung (Art der Erklärung,



razione; altro soggetto che sottoscrive la dichiarazione; scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF; scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF; sottoscrizione della dichiarazione);

- i quadri RA (redditi dei terreni), RB (redditi di fabbricati), RC (redditi di lavoro dipendente e assimilati), RN (calcolo dell'IRPEF), Prospetto dei familiari a carico, RP (oneri), RV (addizionali all'IRPEF), CR (crediti d'imposta) e RX (versamenti);
- **FASCICOLO 2** che contiene:
  - i quadri necessari per dichiarare i contributi previdenziali e assistenziali e gli altri redditi da parte dei contribuenti non obbligati alla tenuta delle scritture contabili, nonché il modulo RW (investimenti all'estero) ed il quadro AC (amministratori di condominio);
  - le istruzioni per la compilazione della dichiarazione riservata ai soggetti non residenti;
- **FASCICOLO 3** che contiene:
  - i quadri necessari per dichiarare gli altri redditi da parte dei contribuenti obbligati alla tenuta delle scritture contabili;
  - istruzioni particolari per la compilazione della dichiarazione IVA.

Tutti i Modelli sono a disposizione dei contribuenti su Internet nei siti web dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)) da cui possono essere prelevati. I Fascicoli 1 e 2 possono anche essere ritirati, gratuitamente, presso gli uffici comunali.

**Controllate che i modelli che state utilizzando corrispondano a questa descrizione.**

### 3. QUALI DICHIARAZIONI PRESENTARE

È essenziale prima di tutto controllare quali dichiarazioni siete obbligati per legge a presentare in base alla vostra situazione fiscale. Leggete le informazioni seguenti per accertare i vostri obblighi fiscali.

- a) **Se avete solo redditi di lavoro dipendente, terreni o fabbricati**, vi basterà compilare il FASCICOLO 1 del MODELLO UNICO.  
**Per esempio:** un lavoratore dipendente che possiede anche redditi di fabbricati, utilizzerà, oltre al frontespizio, anche:
- il quadro RC, per indicare il reddito di lavoro dipendente;
  - il quadro RB, per indicare il reddito di fabbricati;
  - i quadri RN e RV per il calcolo dell'IRPEF e delle addizionali regionale e comunale.
- b) **Se siete titolari di partita IVA**, dovete compilare il FASCICOLO 1 del MODELLO UNICO, gli eventuali quadri aggiuntivi contenuti nei FASCICOLI 2 e 3, nonché le seguenti parti, come indicato nel prospetto:

SE SIETE:	DOVETE COMPILARE:
- tenuti alla presentazione della dichiarazione IVA	i quadri IVA necessari (quadri V)
- intenzionati ad includere, nella dichiarazione unificata, la dichiarazione dei sostituti d'imposta e degli intermediari, Modello 770/2006 ORDINARIO	i quadri del Modello 770/2006 ORDINARIO necessari (quadri S)
- tenuti alla presentazione della dichiarazione IRAP	il quadro IRAP (quadro IQ)
- tenuti a dichiarare investimenti all'estero e trasferimenti da, per e sull'estero	il modulo RW (Fascicolo 2)
- tenuti alle comunicazioni come amministratore di condominio	il quadro AC (Fascicolo 2)

#### È inoltre importante sapere che:

- Il Modello UNICO 2006 Persone Fisiche deve essere utilizzato per dichiarare i redditi relativi al 2005 sia nel caso in cui la dichiarazione venga presentata in forma unificata sia quando non ricorra tale obbligo.
- I Modelli riguardanti la dichiarazione IVA, IRAP e il Modello 770/2006 ORDINARIO da utilizzare per la compilazione della dichiarazione unificata sono identici a quelli previsti per la presentazione delle stesse dichiarazioni in forma non unificata.
- Per la compilazione dei quadri dei Modelli IVA, IRAP e del Modello 770/2006 ORDINARIO compresi nel Modello UNICO 2006 - Persone Fisiche non si deve tenere conto delle istruzioni riguardanti la predisposizione del frontespizio distribuito unitamente a tali modelli in quanto i dati in esso contenuti vanno indicati nel frontespizio del Modello UNICO 2006 Persone Fisiche.
- Nelle istruzioni per la compilazione della dichiarazione dei redditi, dell'IVA, del Modello 770/2006 ORDINARIO e dell'IRAP, sono indicati i contribuenti obbligati alla presentazione di ciascuna di queste dichiarazioni. In APPENDICE, voce "Modello UNICO - Casi particolari", sono raccolte le istruzioni per alcune ipotesi particolari come, ad esempio, quelle riguardanti i soggetti che devono dichiarare *capital gains* e/o investimenti all'estero, i cosiddetti venditori "porta a porta", gli amministratori di condominio tenuti ad effettuare la comunicazione annuale all'anagrafe tributaria relativa all'elenco dei fornitori del condominio.

sonstiges Subjekt das die Erklärung unterschreibt. Die Wahl für die Zweckbestimmung von acht Promille der IRPEF. Die Wahl für die Zweckbestimmung von fünf Promille der IRPEF. Unterzeichnung der Erklärung);

- die Übersichten RA (Einkünfte aus Grundbesitz), RB (Einkünfte aus Gebäudebesitz), RC (Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dergleichen), RN (Berechnung der IRPEF), RP (Aufwendungen), RV (Irpef-Zuschlag), CR (Steuer Guthaben) und RX (Einzahlungen).
- **HEFT 2** enthält:
  - die Vordrucke für die Erklärung der Vor- und Fürsorgebeiträge und andere Einkünfte von Steuerpflichtigen, die nicht zur Buchhaltung verpflichtet sind; den Vordruck RW (Investments im Ausland) und Übersicht AC (Verwalter von Mitbesitzhäusern);
  - die Anleitungen für die Abfassung der Erklärung, die den nicht ansässigen Subjekten vorbehalten ist.
- **HEFT 3** enthält:
  - die Vordrucke für die Erklärung anderer Einkünfte seitens der Steuerpflichtigen, die zur Buchhaltung verpflichtet sind;
  - Sonderanleitungen für die Abfassung der MwSt.-Erklärung.

Alle Vordrucke stehen den Steuerzahlern im Internet des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen ([www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)) und der Agentur der Einnahmen ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) zur Verfügung, aus dem sie herunter geladen werden können. Die Hefte 1 und 2 können kostenlos auch bei den Gemeindeämtern abgeholt werden.

**Überprüfen Sie ob die abgeholten Vordrucke dieser Beschreibung entsprechen.**

### 3. WELCHE ERKLÄRUNGEN EINZUREICHEN SIND

Vor allem ist es wichtig zu überprüfen welche Erklärungen Sie laut Gesetz und aufgrund der steuerlichen Lage, einreichen müssen. Die nachstehenden Informationen sind durchzulesen damit die steuerlichen Verpflichtungen ermittelt werden können.

- a) **Wenn sie nur Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit, Grund- oder Gebäudebesitz beziehen** genügt es, HEFT 1 des Vordruckes UNICO abzufassen.  
**Zum Beispiel:** hat ein Arbeitnehmer auch Einkünfte aus Gebäudebesitz, wird er außer der Titelseite auch folgende Übersichten verwenden:
- die Übersicht RC für die Angabe der Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit;
  - die Übersicht RB, für die Angabe der Einkünfte aus Gebäudebesitz;
  - die Übersichten RN und RV für die Berechnung der IRPEF und des regionalen und kommunalen Steuerzuschlages.
- b) **Wenn sie Inhaber einer MwSt.-Nummer sind** müssen sie: HEFT 1 des VORDRUCKES UNICO, die eventuellen Zusatzübersichten der HEFTE 2 und 3, wie auch folgenden Teile, wie in der Aufstellung angeführt, abfassen:

SIND SIE:	MÜSSEN SIE ABFASSEN:
- zur Einreichung der MwSt.-Erklärung verpflichtet	die nötigen MwSt.-Übersichten (Übersichten V)
- möchten sie in der vereinheitlichten Erklärung, die Erklärung der Steuersubstitute und der Vermittler einschließen ORDENTLICHER Vordr. 770/2006	die nötigen Übersichten des ORDENTLICHEN Vordr. 770/2006 (Übersichten S)
- zur Einreichung der IRAP-Erklärung verpflichtet	die IRAP-Übersicht (Übersicht IQ)
- verpflichtet, Investitionen im Ausland und Transfers aus dem, in das und auf das Ausland zu erklären	das Formblatt RW (Heft 2)
- als Verwalter eines Kondominiums zu Mitteilungen verpflichtet	die Übersicht AC (Heft 2)

#### Außerdem ist es wichtig zu wissen dass:

- der Vordruck UNICO 2006 - Natürliche Personen für die Erklärung der Einkünfte des Jahres 2005 abzufassen ist und zwar sowohl falls die Erklärung in vereinheitlichter Form eingereicht wird, als auch falls diese Verpflichtung nicht besteht.
- Die Vordrucke für die MwSt.-Erklärung, für die IRAP- Erklärung und für den ORDENTLICHEN Vordr. 770/2006, die für die Abfassung der einheitlichen Erklärung zu verwenden sind, mit jenen Vordrucken identisch sind, die für die Abfassung in nicht einheitlicher Form verwendet werden müssen.
- Bei der Abfassung der MwSt.-Erklärung, der IRAP- Erklärung und des ORDENTLICHEN Vordruckes 770/2006, die im Vordr. UNICO 2006 -Natürliche Personen eingeschlossen sind, die Anleitungen nicht zu berücksichtigen sind, die zusammen mit diesen Vordrucken zur Abfassung der Titelseite gegeben werden, da die entsprechenden Angaben auf der Titelseite des Vordruckes UNICO 2006 -Natürliche Personen, einzutragen sind.
- In den Anleitungen zur Abfassung der Einkommenserklärung, der MwSt. Erklärung, des ORDENTLICHEN Vordruckes 770/2006 und der IRAP-Erklärung werden jeweils die Steuerzahler angeführt, die zur Einreichung jedes einzelnen Vordruckes verpflichtet sind. Im ANHANG unter „Vordruck UNICO - Sonderfälle“ sind die Anleitungen in Bezug auf einige Sonderfälle enthalten, wie zum Beispiel der Subjekte, die *capital gains* und/oder Investitionen im Ausland zu erklären haben, die sogenannten „Von Tür zu Tür Verkäufer“, die Verwalter von Mitbesitzhäusern, die verpflichtet sind die jährliche Mitteilung bei der Steuerbehörde in Bezug auf das Verzeichnis der Lieferanten des Kondominiums, einzureichen.

- I contribuenti che nel 2005 hanno effettuato investimenti all'estero oppure attività estere di natura finanziaria e/o effettuato trasferimenti da, per e sull'estero, devono, in ogni caso, presentare la dichiarazione compilando il frontespizio e il modulo RW.
- Chi presenta la dichiarazione IVA mediante il Modello UNICO 2006 è tenuto a presentare, per la richiesta del rimborso dell'IVA, il Modello VR/2006 con le modalità e nei termini riportati nelle relative istruzioni. A tale riguardo si ricorda che l'importo del rigo VR4, campo 1, deve corrispondere a quello indicato nella colonna 3 del rigo RX4; la somma degli importi indicati nelle colonne 3 e 4 del rigo RX4 deve corrispondere all'importo indicato nel rigo VL39.
- Per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore il contribuente deve utilizzare i modelli separatamente approvati.
- Per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri, il contribuente deve utilizzare i modelli approvati unitamente al modello per la dichiarazione dei redditi.
- Non possono presentare la dichiarazione unificata i curatori fallimentari che presentano le dichiarazioni relative al soggetto fallito.

## 4. LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

### A chi e dove presentare la dichiarazione

I contribuenti persone fisiche, non obbligati alla presentazione telematica della dichiarazione Modello Unico 2006, possono consegnare la dichiarazione, indipendentemente dal proprio domicilio fiscale:

- agli uffici postali;
- alle banche convenzionate;
- agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, abilitati a fornire assistenza ai contribuenti per la compilazione della dichiarazione, che ne cureranno la presentazione per via telematica;
- agli intermediari autorizzati (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti abilitati);
- direttamente all'Agenzia delle Entrate, qualora decidano di avvalersi del servizio telematico Entratel o Internet.

È importante ricordare, invece, che il contribuente è obbligato a presentare la dichiarazione UNICO 2006 Persone Fisiche esclusivamente per via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato, se:

- è tenuto alla presentazione della dichiarazione relativa all'imposta sul valore aggiunto con esclusione delle persone fisiche che hanno realizzato nel periodo d'imposta 2005 un volume d'affari inferiore o uguale a **euro 10.000**;
  - è tenuto per il periodo d'imposta 2005 a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta;
  - è tenuto alla presentazione del modello per la comunicazione dei dati relativi alla applicazione degli studi di settore.
- Devono, inoltre, essere presentate esclusivamente in via telematica le dichiarazioni predisposte dagli intermediari abilitati, dai curatori fallimentari e dai commissari liquidatori.

Pertanto, le dichiarazioni presentate tramite una banca o un ufficio postale da parte dei contribuenti obbligati alla presentazione in via telematica sono da ritenersi non redatte in conformità al modello approvato e, conseguentemente, si rende applicabile la sanzione da 258 a 2.065 euro ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 471 del 1997 (cfr. Circolare n. 54/E del 19 giugno 2002).

### Presentazione a banche e poste

1. Per la presentazione della dichiarazione agli uffici postali e alle banche, il cui servizio è gratuito per il contribuente, è possibile utilizzare anche dichiarazioni redatte su modelli predisposti mediante strumenti informatici, purché conformi a quelli approvati dall'Agenzia delle Entrate (moduli a striscia continua, stampati con stampanti laser).
2. Possono essere presentate anche dichiarazioni redatte sui modelli prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) o del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)).
3. Gli sportelli bancari non possono accettare più di 5 dichiarazioni alla volta da ciascuna persona. Gli uffici postali e le banche convenzionate hanno l'obbligo di rilasciare una ricevuta per ogni dichiarazione consegnata. Questa ricevuta deve essere conservata dal contribuente come prova della presentazione della dichiarazione.

### Come si inserisce la dichiarazione nella busta

1. La dichiarazione va inserita nella sua busta in modo che il triangolo posto in alto a sinistra del frontespizio corrisponda al triangolo sulla facciata della busta e che attraverso la finestra della busta risultino visibili il tipo di modello, la data di presentazione e i dati identificativi del contribuente.  
In caso contrario le banche e gli uffici postali non accetteranno la dichiarazione.
2. Le singole dichiarazioni o i singoli quadri che compongono il Modello UNICO devono essere inseriti nella busta senza fermagli o cuciture.
3. La busta da utilizzare, in distribuzione gratuita presso tutti i Comuni, è quella approvata con il modello di dichiarazione IVA/2005, pubblicata nel S.O. n. 11 alla G.U. n. 22 del 28 gennaio 2005.

### Copia per il contribuente

La copia ad uso del contribuente va conservata, oltre che per documentazione personale, per determinare l'importo degli eventuali acconti d'imposta da pagare nel 2006.

### Presentazione a intermediari: Cosa deve fare il contribuente

Se il contribuente presenta la dichiarazione ad un intermediario abilitato, deve:

1. consegnare la propria dichiarazione originale sottoscritta;
2. conservare la dichiarazione originale recante la firma propria e quella dell'intermediario che ha assunto l'impegno a trasmettere la dichiarazione nonché i documenti da quest'ultimo rilasciati.

Il contribuente dovrà aver cura di consegnare la dichiarazione da lui compilata all'intermediario a cui intende rivolgersi per la trasmissione telematica in tempo utile per consentire allo stesso di svolgere tale servizio entro il 31 ottobre 2006. Resta ferma la facoltà dell'intermediario di accettare o meno l'incarico.

L'intermediario è invece obbligato a trasmettere in via telematica sia le dichiarazioni da lui predisposte, sia quelle a lui consegnate già compilate dai contribuenti, per le quali ha assunto l'impegno della trasmissione telematica, anche se gli sono state consegnate successivamente al termine previsto per la presentazione telematica. Per tale servizio l'intermediario può richiedere un corrispettivo.



- Steuerpflichtige, die im Jahre 2005 Investitionen im Ausland oder ausländische Tätigkeiten finanzieller Art durchgeführt haben und Transfers aus dem, in das und auf das Ausland durchgeführt haben, müssen auf jeden Fall die Erklärung einreichen, wobei die Titelseite und der Vordruck RW abzufassen sind.
- Wer die MwSt.-Erklärung mit dem Vordruck UNICO 2006 einreicht, muss für den Rückerstattungsantrag der MwSt., den Vordruck VR/2006 mit den in den Anleitungen angeführten Modalitäten einreichen. Diesbezüglich darauf hingewiesen, dass der Betrag aus Zeile VR4, Feld 1 mit jenem in Zeile RX4, Spalte 3 übereinstimmen muss; die Summe der in den Spalten 3 und 4 der Zeile RX4 angeführten Beträge muss mit dem Betrag aus Zeile VL39 übereinstimmen.
- Für die Mitteilung der Daten, welche zwecks Anwendung der Fachstudien von Bedeutung sind, muss der Steuerzahler die getrennt genehmigten Vordrucke verwenden.
- Für die Mitteilung der Daten, welche für die Anwendung der Parameter von Bedeutung sind, muss der Steuerzahler die Vordrucke verwenden, die zusammen mit dem Vordruck für die Einkommenerklärung genehmigt wurden.
- Konkursverwalter, welche die Erklärungen des in Konkurs geratenen Subjektes einreichen, können nicht die vereinheitlichte Erklärung einreichen.

## 4. DIE EINREICHUNG DER ERKLÄRUNG

### Bei wem und wo die Erklärung einzureichen ist

Steuerpflichtige, die natürliche Personen sind und nicht zur telematischen Einreichung der Erklärung Vordruck Unico 2006 verpflichtet sind, können unabhängig vom eigenen Steuerwohnsitz die Erklärung einreichen und zwar:

- bei den Postämtern;
- bei vertragsgebundenen Banken;
- bei den Ämtern der Agentur der Einnahmen, die befähigt sind den Steuerpflichtigen bei der Abfassung des Vordruckes beizustehen und die telematische Übermittlung der Erklärung vorzunehmen;
- bei den ermächtigten Übermittlungsstellen (Berufsverbände, CAF, sonstige befähigte Subjekte);
- direkt bei der Agentur der Einnahmen, wobei sie sich entschließen den telematischen Dienst Entratel oder Internet in Anspruch zu nehmen.

Es ist wichtig daran zu erinnern, dass der Steuerzahler verpflichtet ist die Erklärung UNICO 2006 - Natürliche Personen direkt oder durch einen befähigten Vermittler auf telematischem Wege einzureichen, wenn er:

- verpflichtet ist, die Mehrwertsteuererklärung einzureichen. Davon ausgenommen sind natürliche Personen, die im Besteuerungszeitraum 2005 einen Geschäftsumsatz von weniger bzw. bis **10.000,00 Euro** erzielt haben;
- für den Besteuerungszeitraum 2005 verpflichtet ist, die Erklärung der Steuersubstituten einzureichen;
- verpflichtet ist, den Vordruck für die Mitteilung der Daten in Bezug auf die Anwendung der Fachstudien, einzureichen; Außerdem müssen Erklärungen, die von den befähigten Zwischenvermittlern, von den Konkursverwaltern und von den Liquidationskommissaren abgefasst wurden, ausschließlich auf telematischem Wege eingereicht werden.

Erklärungen von Steuerzahlern, die zur telematischen Übermittlung verpflichtet sind und diese durch eine Bank oder ein Postamt einreichen, werden als Erklärungen betrachtet, die auf einem Vordruck eingereicht wurden der nicht konform mit dem genehmigten Vordruck ist. Demzufolge wird im Sinne des Art. 8, Absatz 1 des GvD Nr. 471/1997 eine Geldstrafe von 258 bis 2.065 Euro auferlegt (siehe Rundschreiben Nr. 54/E vom 19. Juni 2002).

### Einreichung bei Banken und Postämtern

1. Für die Einreichung der Erklärung bei den Postämtern oder Banken, die für den Steuerzahler kostenlos ist, können auch Erklärungen auf Vordrucke eingereicht werden, welche durch die Verwendung von Datenverarbeitungsgeräten vorgesehen sind, vorausgesetzt, dass diese mit jenen übereinstimmen, die von der Agentur der Einnahmen genehmigt wurden (Endlospapier, Lasergedruckte Vordrucke).
2. Es können auch Erklärungen auf Vordrucken eingereicht werden, die dem Internet der Agentur der Einnahmen ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) oder des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen ([www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)) entnommen wurden
3. Die Bankschalter können nicht mehr als 5 Erklärungen pro Person annehmen. Die Postämter als auch die vertragsgebundenen Banken müssen für jede einzelne Erklärung eine Empfangsbestätigung ausstellen. Diese Bestätigung muss vom Steuerpflichtigen als Beweis für die erfolgte Einreichung der Erklärung, aufbewahrt werden.

### Wie die Erklärung in den Umschlag zu legen ist

1. Die Erklärung ist so in den Umschlag zu legen, dass das Dreieck oben links auf der Titelseite mit jenem auf dem Umschlag übereinstimmt und durch das Fenster des Umschlages die Art des Vordruckes, das Datum der Einreichung und die Identifizierungsangaben des Steuerzahlers ersichtlich sind.  
Im entgegengesetzten Fall kann die Erklärung von den Banken und Postämtern nicht angenommen werden.
2. Die einzelnen Erklärungen oder die einzelnen Übersichten, aus denen sich der Vordr. UNICO zusammensetzt, sind ohne Büroklammern bzw. Klammern im Allgemeinen, in den Umschlag zu legen.
3. Der Umschlag, wird von den Gemeindeämtern kostenlos verteilt und muss jenem entsprechen, der mit der MwSt.-Erklärung/2005 genehmigt und im ordentlichen Beiblatt Nr. 11 zum Gesetzesanzeiger Nr. 22 vom 28. Januar 2005, veröffentlicht wurde.

### Kopie für den Steuerzahler

Die Kopie für den Steuerzahler muss als Beweis der Einreichung und für die Ermittlung der eventuellen im Jahr 2006 fälligen Akontozahlungen der Steuer, aufbewahrt werden.

### Einreichung bei Übermittlungsstellen: Was der Steuerzahler tun muss

Wird die Erklärung bei einer befähigten Übermittlungsstelle eingereicht, muss der Steuerzahler:

1. die unterschriebene Originalfassung der Erklärung einreichen;
2. die Originalfassung der Erklärung, mit der Unterschrift des Steuerpflichtigen und des Zwischenbeauftragten, der die Verpflichtung zur Übermittlung der Erklärung übernommen hat und die Bestätigungen aufbewahren, die von diesem ausgestellt wurden.

Der Steuerzahler wird die von ihm selbst abgefasste Erklärung, innerhalb der vorgesehenen Frist dem Zwischenbeauftragten übergeben, den er für die telematische Übermittlung gewählt hat, damit dieser die Möglichkeit hat, diesen Dienst innerhalb 31. Oktober 2006 durchzuführen. Dieser kann den Auftrag annehmen oder auch nicht annehmen.

Der Zwischenbeauftragte hingegen ist verpflichtet, sei es die von ihm abgefassten Erklärungen wie auch jene Erklärungen auf telematischem Wege zu übermitteln, die ihm bereits abgefasst von den Steuerpflichtigen übergeben wurden und für welche er die Verpflichtung zur Übermittlung übernommen hat. Die telematische Übermittlung muss auch dann durchgeführt werden, falls ihm die Erklärungen nach der vorgesehenen Verfallsfrist für die telematische Übermittlung übergeben werden. Für diese Dienstleistung kann der Übermittler eine Vergütung verlangen.

## Quale documentazione deve rilasciare l'intermediario

Gli intermediari abilitati devono rilasciare al contribuente, contestualmente alla ricezione della dichiarazione o dell'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere per via telematica i dati in essa contenuti, precisando se la dichiarazione gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predisposta. Detto impegno dovrà essere datato e sottoscritto dall'intermediario, seppure rilasciato in forma libera. Quest'ultimo deve rilasciare, entro trenta giorni dal termine previsto per la presentazione in via telematica, anche l'originale della dichiarazione, debitamente sottoscritta dal contribuente, unitamente alla copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che attesta l'avvenuta ricezione della dichiarazione.

Al contribuente spetta il compito di verificare il puntuale rispetto dei suddetti adempimenti da parte dell'intermediario, segnalando eventuali inadempienze all'Ufficio competente dell'Agenzia delle Entrate, e rivolgersi eventualmente ad altro intermediario per la trasmissione telematica della dichiarazione per non incorrere nella violazione di omissione della dichiarazione.

**ATTENZIONE** Si ricorda che per la conservazione dei documenti informatici rilevanti ai fini delle disposizioni tributarie occorre osservare le modalità previste dal decreto ministeriale 23 gennaio 2004 e le procedure contemplate nella delibera CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004.

Più precisamente, è necessario che detti documenti siano memorizzati su supporto informatico, di cui sia garantita la leggibilità nel tempo purché sia assicurato l'ordine cronologico e non vi sia soluzione di continuità per ciascun periodo d'imposta; inoltre, devono essere consentite le funzioni di ricerca e di estrazione delle informazioni dagli archivi informatici in relazione al cognome, al nome, alla denominazione, al codice fiscale, alla partita IVA, alla data o associazioni logiche di questi ultimi. Tale procedura di conservazione termina con la sottoscrizione elettronica e l'apposizione della marca temporale.

## Presentazione telematica della dichiarazione tramite intermediario

Nel riquadro "Impegno alla presentazione telematica" deve essere indicata la data di tale impegno unitamente alla firma dell'intermediario e del relativo codice fiscale.

Nel predetto riquadro inoltre, deve essere indicato se la dichiarazione che l'intermediario si impegna a trasmettere è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal dichiarante.

## Presentazione telematica diretta

I contribuenti che predispongono la propria dichiarazione, possono scegliere di trasmetterla direttamente, senza avvalersi di un intermediario abilitato; anche in tal caso quest'ultima si considera presentata nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Quindi, ogni qualvolta una disposizione di legge richiami i termini di presentazione (ad es. ravvedimento) occorre fare riferimento alle modalità di fatto seguite dal contribuente per tale adempimento ed al termine specificatamente previsto per la modalità adottata. Così, nel caso di presentazione in via telematica, sia essa obbligatoria o volutamente scelta dal contribuente, occorre fare riferimento al termine per questa previsto.

La prova della presentazione è data, in questo caso, dalla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuto ricevimento della dichiarazione presentata direttamente in via telematica.

I contribuenti che scelgono di trasmettere direttamente la dichiarazione, si avvalgono:

- del servizio telematico **Entratel**, qualora siano obbligati a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770 SEMPLIFICATO o ORDINARIO) in relazione ad un numero di soggetti superiore a venti;
- del servizio telematico **Internet**, (Fisco online) qualora siano obbligati a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione ad un numero di soggetti non superiore a venti ovvero non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta ma devono trasmettere per via telematica le altre dichiarazioni previste dal D.P.R. 22 luglio 1998 n. 322. Questa modalità di trasmissione può essere utilizzata anche nell'ipotesi in cui il contribuente scelga di presentare per via telematica la dichiarazione pur non essendovi obbligato.

La presentazione telematica diretta può avvenire anche consegnando la dichiarazione presso ciascun ufficio dell'Agenzia delle Entrate, che ne curerà l'invio telematico.

Informazioni più dettagliate concernenti il servizio telematico sono contenute nella Parte IV "Servizio telematico di presentazione delle dichiarazioni".

## Variazione dei dati dichiarati

Eventuali variazioni dei dati anagrafici che si verificano nel periodo compreso tra la presentazione della dichiarazione all'intermediario e la sua trasmissione in via telematica non determinano l'obbligo di modificare la dichiarazione presentata. Per esempio, se il domicilio del contribuente è variato dopo che è stata presentata la dichiarazione all'intermediario, questo dato non deve essere indicato nella dichiarazione trasmessa in via telematica.

## Dichiarazione spedita dall'estero

La dichiarazione può essere presentata via Internet anche dall'estero se il contribuente è in possesso del codice Pin (per le modalità di attribuzione del codice Pin può essere utile consultare la Parte IV "Servizio telematico di presentazione delle dichiarazioni").

In alternativa, la dichiarazione può essere spedita mediante raccomandata o altro mezzo equivalente, dal quale risulti con certezza la data di spedizione.

In caso di spedizione postale, la dichiarazione deve essere inserita in una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenerla senza piegarla.

La busta deve essere indirizzata all'**Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Venezia, via Giorgio De Marchi n. 16, 30175 Marghera (VE) - Italia** e deve recare scritto, a carattere evidente:

- cognome e nome del contribuente;
- codice fiscale del contribuente;
- la dicitura "Contiene dichiarazione Modello UNICO 2006 Persone Fisiche".

## 5. QUANDO SI PRESENTA

Sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 322 del 1998, e successive modificazioni, il Modello UNICO 2006 Persone Fisiche deve essere presentato entro i termini seguenti:

## Welche Bestätigungen der Zwischenbeauftragten ausstellen muss

Die befähigten Zwischenbeauftragten sind verpflichtet, bei Übernahme der abgefassten Erklärung bzw. bei Beauftragung zu deren Abfassung, dem Steuerpflichtigen eine Bestätigung auszustellen, in welcher er sich verpflichtet die Daten auf telematischem Wege zu übermitteln. Dabei muss angegeben werden, ob er die Erklärung bereits abgefasst vom Steuerpflichtigen übernommen hat bzw. ob die Erklärung vom Zwischenbeauftragten selbst abgefasst wurde. Diese Verpflichtung muss vom Zwischenbeauftragten datiert und unterschrieben werden. Der Zwischenbeauftragte muss innerhalb dreißig Tage ab der vorgesehenen Frist für die telematische Übermittlung, dem Steuerzahler auch die Originalfassung der Erklärung mit der Unterschrift des Steuerpflichtigen und die Mitteilung der Agentur der Einnahmen übergeben, in welcher diese den Eingang der Erklärung bestätigt.

Der Steuerzahler muss überprüfen, dass der Vermittler den genannten Verpflichtungen pünktlich nachkommt und muss eventuelle Nichterfüllungen dem zuständigen Amt der Agentur der Einnahmen melden. In diesem Fall muss sich der Steuerpflichtige für die telematische Übermittlung der Erklärung an einen anderen Vermittler wenden, damit die Einreichungspflicht der Erklärung nicht unterlassen wird.

**ZUR BEACHTUNG:** Es wird daran erinnert, dass für die Aufbewahrung der Informatikunterlagen im Sinne der Steuerbestimmungen, die Modalitäten gemäß Ministerialdekret vom 23. Jänner 2004 und die Vorgangsweise zu berücksichtigen sind, die im Beschluss der CNPA Nr. 11 vom 19. Februar 2004, vorgesehen sind.

Diese Unterlagen müssen auf Informatikträgern gespeichert werden, deren Lesbarkeit auf lange Sicht gewährleistet ist. Außerdem müssen die darin enthaltenen Besteuerungszeiträume zeitlich geordnet aufscheinen und dürfen nicht unterbrochen sein. Die Suche und der Ausdruck von Informationen aus den Informatikarchiven mit Bezug auf die Bezeichnung, die Steuernummer, die MwSt. Nummer und der entsprechenden Daten muss gegeben sein. Der Aufbewahrungsvorgang wird mit der elektronischen Unterzeichnung und der Angabe des Datums abgeschlossen.

## Telematische Einreichung der Erklärung durch den Vermittler

Im Teil „Verpflichtung zur telematischen Einreichung der Erklärung“ ist das Übernahmedatum dieser Verpflichtung, die Unterschrift des Vermittlers und dessen Steuernummer anzuführen.

Im genannten Teil muss außerdem angegeben werden, ob die Erklärung, zu deren Übermittlung sich der Vermittler verpflichtet, von ihm selbst abgefasst oder ob ihm diese, vom Steuerzahler selbst abgefasst, übergeben wurde.

## Direkte telematische Einreichung

Steuerpflichtige, welche ihre Erklärung selbst abfassen, können sich für die direkte Übermittlung entscheiden, ohne einen berechtigten Zwischenbeauftragten in Anspruch zu nehmen. In diesem Fall wird die Erklärung ab jenem Tag als eingereicht betrachtet, an dem sie auf telematischem Wege an die Agentur der Einnahmen übermittelt wurde.

Folgedessen muss jedesmal wenn sich eine Gesetzesbestimmung auf die Einreichfristen bezieht (zum Beispiel bei einer Berichtigung), auf die vom Steuerzahler bei der Abfassung angewandten Modalitäten und auf die Fristen Bezug genommen werden, die für die angewandte Art ausdrücklich vorgesehen sind. So ist im Falle einer obligatorischen bzw. vom Steuerpflichtigen gewählten telematischen Übermittlung, auf die vorgesehene Frist Bezug zu nehmen.

Der Nachweis der durchgeführten Abgabe erfolgt in diesem Fall durch die Mitteilung der Agentur der Einnahmen, die den direkten Eingang auf telematischem Wege der Erklärung, bestätigt.

Steuerpflichtige, die sich für die direkte Übermittlung der Erklärung entschlossen, können folgende Dienste in Anspruch nehmen:

- den telematischen Dienst **Entratel**, falls sie verpflichtet sind, die Erklärung der Steuersubstitute (VEREINFACHTER bzw. ORDENTLICHER Vordr. 770) im Zusammenhang mit mehr als zwanzig Subjekte, einzureichen;
- den telematischen Dienst **Internet** (Fisco online), falls sie verpflichtet sind, die Erklärung der Steuersubstitute im Zusammenhang mit nicht mehr als zwanzig Subjekte einzureichen bzw. nicht verpflichtet sind die Erklärung der Steuersubstitute einzureichen aber sonstige Erklärungen gemäß DPR Nr. 322 des 22. Juli 1998, einreichen müssen. Diese Übermittlungsart kann auch in der Annahme verwendet werden, dass der Steuerzahler nicht verpflichtet ist, die Erklärung auf telematischem Wege einzureichen.

Die direkte telematische Einreichung kann auch durch Abgabe der Erklärung bei jeder Agentur der Einnahmen erfolgen, welche die telematische Übermittlung veranlassen wird.

Genauere Informationen über den telematischen Dienst sind im Teil IV „Dienst für die telematische Einreichung der Erklärungen“ enthalten.

## Änderung der erklärten Daten

Eventuelle Abänderungen der meldeamtlichen Daten, die im Zeitraum zwischen der Abgabe der Erklärung beim Zwischenbeauftragten und der Übermittlung auf telematischem Weg erfolgt sind, bringen keine Verpflichtung zur Abänderung der eingereichten Erklärung, mit sich. Falls zum Beispiel der Wohnsitz des Steuerzahlers, nach Abgabe der Erklärung bei der Übermittlungsstelle abgeändert wurde, muss diese Angabe in der Erklärung, die auf telematischem Weg übermittelt wurde, nicht angegeben werden.

## Aus dem Ausland eingereichte Erklärung

Die Erklärung kann wenn der Steuerpflichtige im Besitze des Pincode ist (für die Zuweisung des Pincode kann Teil IV „Dienst für die telematische Einreichung der Erklärungen“ konsultiert werden), auch aus dem Ausland durch das Internet eingereicht werden.

Andernfalls kann die Erklärung durch eine Einschreibesendung und dergleichen geschickt werden, auf welcher das Abgabedatum deutlich ersichtlich sein muss.

Im Falle einer Übermittlung durch die Post muss die Erklärung in einen normalen Umschlag gelegt werden, der so groß ist, dass die Erklärung ohne abzubiegen darin Platz findet.

Der Umschlag ist an folgende Adresse zu schicken: **Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Venezia, via Giorgio De Marchi n.16, 30175 Marghera (VE) Italien** und muss deutlich folgende Angaben aufweisen:

- Familienname und Name des Steuerzahlers;
- Steuernummer des Steuerzahlers;
- Den Satz, „Contiene dichiarazione Modello UNICO 2006 Persone fisiche“.

## 5. WANN DIE ERKLÄRUNG EINZUREICHEN IST

Aufgrund der Bestimmungen des DPR Nr. 322/1998 und darauf folgende Abänderungen, muss der Vordruck UNICO 2006 Natürliche Personen innerhalb den folgenden Fristen eingereicht werden:

- **dal 2 maggio 2006** (in quanto il 1° maggio è festivo) **al 31 luglio 2006** se la presentazione viene effettuata **per il tramite di una banca o di un ufficio postale**;
- **entro il 31 ottobre 2006** se la presentazione viene effettuata **in via telematica**, direttamente dal contribuente ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati o da un Ufficio dell’Agenzia delle Entrate.

## 6. COME SI ESEGUONO I VERSAMENTI

### Quando fare i versamenti

Tutti i versamenti a saldo che risultano dalla dichiarazione, compresi quelli relativi al primo acconto devono essere eseguiti **entro il 20 giugno 2006** ovvero **entro il 20 luglio 2006**.

**ATTENZIONE** I contribuenti che scelgono di versare le imposte dovute (saldo per l’anno 2005 e prima rata di acconto per il 2006) nel periodo dal 21 giugno al 20 luglio 2006 devono applicare sulle somme da versare la maggiorazione dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo.

Si ricorda che gli importi delle imposte che scaturiscono dalla dichiarazione devono essere versati arrotondati all’unità di euro, così come determinati nella dichiarazione stessa. Se, invece, l’ammontare indicato in dichiarazione deve essere successivamente elaborato (acconti, rateazioni) prima di essere versato, si applica la regola generale dell’arrotondamento al centesimo di euro (es. euro 10.000,752 arrotondato diventa euro 10.000,75; euro 10.000,755 arrotondato diventa euro 10.000,76; euro 10.000,758 arrotondato diventa euro 10.000,76) trattandosi di importi che non si indicano in dichiarazione ma direttamente nel modello di versamento F24.

### Acconti

#### Acconto IRPEF dovuto per l’anno 2006

Per stabilire se è dovuto o meno l’acconto IRPEF per l’anno 2006 occorre controllare l’importo indicato nel rigo RN23. Se questo importo:

- non supera euro 51,65, non è dovuto acconto;
- supera euro 51,65, è dovuto acconto nella misura del 99 per cento del suo ammontare.

Atteso che tutti gli importi indicati in dichiarazione sono espressi in unità di euro, l’acconto risulta dovuto qualora l’importo del rigo RN23 risulti pari o superiore a 52 euro.

L’acconto così determinato deve essere versato:

- in unica soluzione entro il 30 novembre 2006, se l’importo dovuto è inferiore ad euro 257,52;
- in due rate, se l’importo dovuto è pari o superiore ad euro 257,52, di cui:
  - la prima, nella misura del 40 per cento, entro il 20 giugno 2006 ovvero entro il 20 luglio 2006 con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo;
  - la seconda, nella restante misura del 60 per cento, entro il 30 novembre 2006.

Se il contribuente prevede (ad esempio, per effetto di oneri sostenuti nel 2006 o di minori redditi percepiti nello stesso anno) una minore imposta da dichiarare nella successiva dichiarazione, può determinare gli acconti da versare sulla base di tale minore imposta.

La prima rata di acconto dell’IRPEF può essere versata ratealmente alle condizioni indicate al capitolo 8 della Parte I. I soggetti titolari di reddito d’impresa e/o di lavoro autonomo per la determinazione dell’acconto Irpef devono, inoltre, consultare la voce dell’Appendice “Acconto Irpef – casi particolari”.

#### Altri acconti

Per le modalità di calcolo dell’acconto relativo ai redditi derivanti da imprese estere partecipate, assoggettati a tassazione separata, vedere nell’Appendice del secondo fascicolo, sotto la voce “Acconto sui redditi derivanti da imprese estere partecipate”.

Per le modalità di calcolo dell’acconto IRAP vedere le istruzioni per la compilazione della relativa dichiarazione.

### Saldo IVA

Anche il saldo dell’IVA, per i soggetti tenuti a presentare la dichiarazione IVA all’interno della dichiarazione unificata, può essere pagato entro il **20 giugno 2006** ovvero entro il **20 luglio 2006**.

Tuttavia, poiché il termine per il versamento dell’IVA scade il **16 marzo 2006**, i contribuenti che scelgono di effettuare il versamento dell’IVA nel periodo dal 17 marzo al 20 giugno 2006 devono applicare sulla somma dovuta la maggiorazione dello 0,40 per cento per mese o frazione di mese. Qualora, invece, il contribuente scelga di effettuare il versamento dell’IVA nel periodo dal 21 giugno al 20 luglio 2006 deve applicare l’ulteriore maggiorazione dello 0,40 per cento sulla somma calcolata alla data del 20 giugno 2006.

Il contribuente che effettua il versamento dell’IVA a saldo unitamente a quelli risultanti dalla dichiarazione unificata con la maggiorazione dello 0,40 per cento, dovuto per effetto del differimento del versamento al 20 giugno, e sceglie di effettuare la compensazione fra debiti e crediti d’imposta di pari importo, non è tenuto a corrispondere tale maggiorazione. Nel caso in cui l’importo delle somme a debito sia superiore a quello delle somme a credito, la predetta maggiorazione si applica alla differenza fra il primo e il secondo di tali importi e va versata unitamente all’imposta.

I contribuenti IVA trimestrali di cui all’art. 7 del D.P.R. 14 ottobre 1999, n. 542 e successive modificazioni, che effettuano il versamento dell’IVA a saldo alla scadenza prevista per il pagamento delle somme dovute in base alla dichiarazione unificata, devono indicare nella colonna “Importi a debito versati” della sezione “Erario” un unico importo comprensivo dell’IVA da versare quale conguaglio annuale, degli interessi dovuti da tali contribuenti nella misura dell’1 per cento e della maggiorazione dello 0,40 per cento dovuta per il differimento di tale versamento.

È bene ricordare che, a decorrere dall’1 gennaio 2006 per le imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, non vanno effettuati i versamenti a saldo delle singole imposte (comprese le addizionali), che non superano ciascuno euro 12,00.

### Chi non deve effettuare il versamento

- **ab 2. Mai 2006** (da der 1. Mai ein Feiertag ist) **bis 1. Juli 2006** wenn die Einreichung durch **eine Bank oder ein Postamt** erfolgt;
- **innerhalb 31. Oktober 2006**, wenn die Einreichung auf **telematischem Wege** direkt vom Steuerzahler vorgenommen wird bzw. durch einen Vermittler, der zur Übermittlung der Daten befähigt ist bzw. durch ein Amt der Agentur der Einnahmen erfolgt.

## 6. WIE DIE ZAHLUNGEN DURCHFÜHRT WERDEN

Wann die Zahlungen durchzuführen sind

Alle Zahlungen der Beträge aus der Erklärung, einschließlich der ersten Akontozahlung, müssen innerhalb **20. Juni 2006** bzw. **innerhalb 20. Juli 2006**, durchgeführt werden.

**ZUR BEACHTUNG:** Steuerpflichtige, welche die geschuldeten Steuern (Saldozahlung für das Jahr 2005 und erste Akontozahlung für das Jahr 2006) im Zeitraum zwischen dem 21. Juni und dem 20. Juli 2006 zahlen, müssen auf die geschuldeten Beträge, einen Aufschlag von 0,40 Prozent für die Verzugszinsen dazurechnen.

Es wird daran erinnert, dass die geschuldeten Beträge aus der Erklärung, für die Einzahlung auf die nächste Euro-Einheit auf bzw. abgerundet werden müssen. Wird der Betrag aus der Erklärung vor der Einzahlung noch berechnet (z.B.: Anzahlungen, Ratenaufteilungen), ist dieser auf die Euro-Cent auf bzw. abzurunden (z.B.: 10.000,752 Euro abgerundet ergeben 10.000,75 Euro; 10.000,755 Euro aufgerundet ergeben 10.000,76 Euro; 10.000,758 Euro aufgerundet ergeben 10.000,76 Euro). Es handelt sich dabei um Beträge, die nicht in der Erklärung sondern direkt im Einzahlungsvordruck F24 anzugeben sind.

Akontozahlungen

### Für das Jahr 2006 geschuldete IRPEF-Akontozahlung

Um festzustellen ob für das Jahr 2006 eine Akontozahlung geschuldet ist, muss der Betrag in Zeile RN23 überprüft werden. Falls dieser Betrag:

- nicht über 51,65 Euro liegt, ist keine Akontozahlung geschuldet;
- 51,65 Euro überschreitet, ist eine Akontozahlung im Ausmaß von 99 Prozent dieses Betrages geschuldet.

In Anbetracht, dass alle in der Erklärung angeführten Beträge in Euroeinheiten ausgedrückt sind, ist dann eine Akontozahlung geschuldet, wenn der Betrag in Zeile RN23 gleich bzw. höher als 52 Euro ist.

Die auf diese Art und Weise ermittelte Akontozahlung ist wie folgt einzuzahlen:

- In einer einzigen Zahlung innerhalb 30. November 2006, falls der geschuldete Betrag niedriger als 257,52 Euro ist;
- In zwei Raten, wenn der geschuldete Betrag gleich bzw. höher als 257,52 Euro ist, davon:
  - Die erste Rate im Ausmaß von 40 Prozent des Betrages innerhalb 20. Juni 2006 bzw. innerhalb 20. Juli 2006 mit einem Aufschlag von 0,40% für die Verzugszinsen;
  - Die zweite Rate für die restlichen 60 Prozent innerhalb 30. November 2006.

Sieht der Steuerzahler für die folgende Erklärung eine niedrigere Steuer vor (zum Beispiel infolge der im Laufe des Jahres 2006 getragenen Aufwendungen oder infolge der weniger bezogenen Einkünfte) kann er die Akontozahlungen aufgrund dieser niedrigeren Steuer ermitteln.

Die erste IRPEF - Akontozahlung kann in Raten aufgeteilt, unter den Bedingungen eingezahlt werden, die im Kapitel 8 des 1. Teiles angeführt sind.

Subjekte, welche Einkünfte aus Unternehmen und/oder aus selbständiger Arbeit beziehen, müssen für die Ermittlung der Irpef – Akontozahlung, den Punkt „Irpef – Akontozahlung – Sonderfälle“ im Anhang, zurate ziehen.

### Weitere Akontozahlungen

Für die Berechnungsmodalitäten der Einkünfte aus beteiligten Unternehmen im Ausland, die der getrennten Besteuerung unterliegen, siehe im Anhang des zweiten Heftes unter „Akontozahlung auf Einkünfte aus beteiligten Unternehmen im Ausland“.

Für die Berechnungsmodalitäten der IRAP-Akontozahlungen, siehe die Anleitungen für die Abfassung der entsprechenden Erklärung.

MwSt.-Saldozahlung

Auch die MwSt.-Saldozahlung kann von Steuerpflichtigen, welche die MwSt.-Erklärung mit der vereinheitlichten Erklärung einreichen müssen, innerhalb **20. Juni 2006** bzw. **20. Juli 2006**, eingezahlt werden.

Da die Einzahlungsfrist der MwSt. am **16. März 2006** verfällt, müssen Steuerpflichtige, welche die Zahlung der MwSt. im Zeitraum zwischen dem 17. März und dem 20. Juni 2006 vornehmen, auf den geschuldeten Betrag einen Aufschlag von 0,40 Prozent für jeden Monat und Teil des Monats dazurechnen. Führt der Steuerpflichtige hingegen die MwSt.-Zahlung im Zeitraum zwischen dem 21. Juni und 20. Juli 2006 durch, muss er auf den Betrag, der zum 20. Juni 2006 berechnet wurde, einen zusätzlichen Aufschlag von 0,40 Prozent dazurechnen.

Ein Steuerpflichtiger, der die MwSt.-Saldozahlung zusammen mit der Zahlung aus der vereinheitlichten Erklärung und dem Aufschlag von 0,40 Prozent durchführt, der für den Zahlungsaufschub zum 20. Juni geschuldet ist und den Ausgleich zwischen Steuerschulden und –guthaben gleichen Betrages wählt, muss diesen Aufschlag nicht bezahlen. Ist die Summe des geschuldeten Betrages höher als der Betrag des Guthabens, muss der genannte Aufschlag auf dem Unterschiedsbetrag zwischen dem ersten und zweiten dieser Beträge angewandt und zusammen mit der Steuer entrichtet werden.

Die dreimonatlichen MwSt.-Zahler gemäß Art.7 des DPR Nr.542 vom 14. Oktober 1999 und den darauf folgenden Abänderungen, welche die MwSt.-Saldozahlung innerhalb der Fälligkeit durchführen, die für die Zahlung der geschuldeten Beträge aus der vereinheitlichten Erklärung vorgesehen ist, müssen in der Spalte „Entrichtete, geschuldete Beträge“ im Teil „Staatsfinanzen“ einen einzigen Betrag mit der MwSt., der für den Jahresausgleich und für Zinsen, die von diesen Steuerpflichtigen im Ausmaß von 1 Prozent geschuldet und mit dem Aufschlag von 0,40 Prozent, der für den Aufschub dieser Zahlung geschuldet ist, anführen.

Es ist daran zu erinnern, dass ab 1. Jänner 2006 die Zahlung der geschuldeten Steuerbeträge aus den Einkommenserklärungen (die Steuerzuschläge eingeschlossen), nicht durchzuführen ist, sollte der Betrag 12,00 Euro nicht überschreiten.

Wer nicht einzahlen muss



## Dove e come pagare

I versamenti IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF, IRAP, imposte sostitutive, IVA, vanno effettuati, con il modello di pagamento unificato F24, presso gli uffici postali, gli sportelli di qualsiasi concessionario per la riscossione delle imposte o le banche convenzionate.

Il pagamento può essere effettuato in contanti o con i seguenti sistemi:

- presso le banche si possono utilizzare assegni bancari e circolari;
- presso i concessionari sono ammessi assegni bancari e circolari e/o vaglia cambiari;
- presso gli sportelli bancari e dei concessionari dotati di terminali elettronici idonei ad eseguire pagamenti tramite carta Pago Bancomat;
- negli uffici postali è ammesso l'uso di assegni postali, assegni bancari su piazza, assegni circolari, vaglia postali, ovvero di carta Postamat.

Nel caso in cui gli assegni risultino anche parzialmente scoperti o comunque non pagabili, il versamento si considera omesso.

## Versamenti telematici

È consentita, inoltre, la possibilità di effettuare i versamenti telematici a coloro che possiedono un personal computer collegato ad Internet e che siano titolari di un conto corrente aperto presso una delle banche a tal fine convenzionate con l'Agenzia delle Entrate. Il servizio di assistenza telefonica per gli utenti del servizio telematico Internet risponde al numero 848.800.444.

## Modello di versamento F24

Nel compilare la delega F24 si deve tener presente che:

- gli interessi relativi agli importi a debito rateizzati di ciascuna sezione vanno esposti cumulativamente in un unico rigo all'interno della stessa sezione utilizzando l'apposito codice tributo;
- in corrispondenza di ciascun rigo, è possibile riempire soltanto una delle due colonne relativa agli importi a debito e agli importi a credito. Sullo stesso rigo del modello, infatti, può comparire un solo importo;
- l'importo minimo da indicare nel modello relativa ad ogni singolo codice tributo è pari a euro 1,03, fatte salve le particolari previsioni relative a specifici tributi (es. per l'IRPEF e l'IVA il versamento minimo risultante dalla dichiarazione annuale è, rispettivamente, di euro 12,00 e 10,33).

## Principali codici tributo

4001:	Irpef saldo
4033:	Irpef acconto prima rata
4034:	Irpef acconto seconda rata o acconto in unica soluzione
6099:	IVA annuale saldo
3800:	Irapp saldo
3812:	Irapp acconto prima rata
3813:	Irapp acconto seconda rata o acconto in unica soluzione
1668:	Interessi pagamento dilazionato. Importi rateizzabili Sez. Erario
3801:	Addizionale regionale
3817:	Addizionale comunale

## 7. COME SI ESEGUE LA COMPENSAZIONE

### Cos'è la compensazione

Il contribuente ha la facoltà di compensare i crediti e i debiti nei confronti dei diversi enti impositori (Stato, INPS, Enti Locali, INAIL, ENPALS) risultanti dalla dichiarazione e dalle denunce periodiche contributive.

### Come si effettua

Si usa il modello di pagamento unificato F24 che permette di scrivere in apposite sezioni sia gli importi a credito utilizzati sia gli importi a debito dovuti. Il pagamento si esegue per la differenza tra debiti e crediti. Il modello F24 deve essere presentato in ogni caso da chi opera la compensazione, anche se il saldo finale indicato risulta uguale a zero per effetto della compensazione stessa. Il modello F24 permette, infatti, a tutti gli enti di venire a conoscenza delle compensazioni operate in modo da poter regolare le reciproche partite di debito e credito.

### Chi può avvalersi della compensazione

Possono avvalersi della compensazione tutti i contribuenti, compresi quelli che non devono presentare la dichiarazione in forma unificata, a favore dei quali risulti un credito d'imposta dalla dichiarazione e dalle denunce periodiche contributive. In particolare, per quanto riguarda i crediti contributivi, possono essere versate in modo unitario, in compensazione con i predetti crediti, le somme dovute, per esempio, all'INPS da datori di lavoro, committenti di lavoro parasubordinato e concedenti e dagli iscritti alle gestioni speciali artigiani e commercianti e alla gestione separata dell'INPS. È compensabile anche l'IVA che risulti dovuta per l'adeguamento del volume d'affari dichiarato ai parametri e ai risultati degli studi di settore.

### Quando possono essere utilizzati i crediti che risultano dal Modello UNICO

I crediti che risultano dal Modello UNICO 2006 possono essere usati per compensare debiti dal giorno successivo a quello della chiusura del periodo di imposta per cui deve essere presentata la dichiarazione da cui risultano i suddetti crediti. In via di principio, quindi, tali crediti possono essere utilizzati in compensazione a partire dal mese di gennaio, purché ci siano le seguenti condizioni:

- il contribuente sia in grado di effettuare i conteggi relativi;
- il credito utilizzato per effettuare la compensazione sia quello effettivamente spettante sulla base delle dichiarazioni presentate successivamente.

### Limite massimo di utilizzo dei crediti di imposta

Il limite massimo dei crediti di imposta rimborsabili in conto fiscale e/o compensabili è di **euro 516.456,90**, per ciascun anno solare.

Qualora l'importo dei crediti spettanti sia superiore a tale limite, la somma in eccesso può essere chiesta a rimborso nei modi ordinari oppure può essere portata in compensazione nell'anno solare successivo.

## Wo und wie einzuzahlen ist

Die IRPEF - Zahlungen, die regionale und kommunale IRPEF - Zusatzsteuer, die IRAP, die Ersatzsteuern und die MwSt. sind bei den Postämtern, bei jedem Einhebungskonzessionären und bei den vertragsgebundenen Banken mit dem Zahlungsvordruck F24 durchzuführen.

Die Zahlung kann in Bargeld oder durch andere Zahlungsformen erfolgen:

- bei Zahlungen an den Schaltern der Banken können Bank- und Zirkularschecks verwendet werden;
- bei den Einhebungskonzessionären werden Zirkularschecks und/oder Eigenwechsel angenommen;
- bei den Schaltern der Banken und der Konzessionsinhaber, die mit elektronischen Enddatenträgern für die Einzahlung mittels Pago Bancomat ausgestattet sind, kann diese Zahlungsart vorgenommen werden.
- Bei den Postämtern können Postschecks, Platzschecks, Zirkularschecks, Postanweisungen bzw. Postamt- Karten verwendet werden.

Sind die Schecks auch nur teilweise nicht gedeckt oder nicht zahlbar, wird die Einzahlung als nicht durchgeführt betrachtet.

## Telematische Einzahlungen

Subjekte, die einen Computer mit Internetanschluss besitzen und Inhaber eines Kontokorrents bei einer Bank sind, welche für diesen Zweck mit der Agentur der Einnahmen vertragsgebunden ist, können telematische Einzahlungen vornehmen. Der telefonische Beratungsdienst für die Benutzer des telematischen Dienstes im Internet antwortet unter der grünen Nummer 848.800.444.

## Einzahlungsvordruck F24

Bei der Abfassung des Vordr. F24 ist folgendes zu berücksichtigen:

- Die Zinsen für die geschuldeten, in Raten eingeteilten Beträge aus jedem einzelnen Teil, sind insgesamt in einer einzigen Zeile dieses Teiles anzuführen, wobei der entsprechende Abgabekode zu verwenden ist;
- In jeder Zeile kann nur eine der zwei Spalten für die Schulden und Guthaben ausgefüllt werden. In einer Zeile des Vordruckes kann nur ein einziger Betrag aufscheinen;
- Der Mindestbetrag, der im Vordruck für jeden einzelnen Abgabekode anzugeben ist, entspricht 1,03 Euro. Nur für spezifische Abgaben (z.B.: IRPEF und MWST.) aus der Jahreserklärung beträgt der Mindestbetrag entsprechend 12,00 und 10,33 Euro.

## Die wichtigsten Abgabekodes

- 4001: Irpef-Saldozahlung
- 4033: Irpef-Akontozahlung – erste Rate
- 4034: Irpef-Akontozahlung – zweite Rate bzw. Akontozahlung in einmaliger Zahlung
- 6099: Saldozahlung der MwSt. des Jahres
- 3800: Irap – Saldozahlung
- 3812: Irap – Akontozahlung – erste Rate
- 3813: Irap – Akontozahlung - zweite Rate bzw. Akontozahlung in einmaliger Zahlung
- 1668: Zinsen, Zahlungsaufschub. In Raten aufteilbar – Abteilung Staatsfinanzen
- 3801: Regionale Zusatzsteuer
- 3817: Kommunale Zusatzsteuer

## 7. WIE DER AUSGLEICH DURCHFÜHRT WIRD

### Was der Ausgleich ist

Der Steuerzahler hat die Möglichkeit den Ausgleich des Steuerguthabens und der Steuerschuld gegenüber den verschiedenen Besteuerungsbehörden (Staat, INPS, Lokale Körperschaften, INAIL, ENPALS) vorzunehmen, die aus der Erklärung und den periodischen Beitragsmeldungen hervorgehen.

### Wie der Ausgleich durchgeführt wird

Man verwendet den vereinheitlichten Zahlungsvordruck F24, in dem sowohl die verwendeten Guthaben als auch die geschuldeten Beträge in den dafür vorgesehenen Abschnitten eingetragen werden können. Einzuzahlen ist der Unterschiedsbetrag zwischen den Schulden und Guthaben. Der Vordr. F24 ist in jedem Fall vom Subjekt das den Ausgleich vornimmt einzureichen und zwar auch dann, wenn der angeführte Endsaldo durch den Ausgleich selbst, gleich Null ist. Durch den Vordr. F24 können alle Körperschaften von den durchgeführten Ausgleichsvorfällen Kenntnis nehmen, sodass die gegenseitigen Guthaben- und Debetposten geregelt werden können.

### Wer den Ausgleich in Anspruch nehmen kann

Den Ausgleich können alle Steuerzahler in Anspruch und zwar auch jene, welche nicht zur Einreichung der Erklärung in vereinheitlichter Form verpflichtet sind und für welche sich in der Erklärung bzw. in den periodischen Erklärungen, ein Steuerguthaben ergeben hat. Insbesondere können zum Beispiel Beiträge, die von den Arbeitgebern, von den Auftraggebern der halbuntergeordneten Tätigkeiten und Ausgebern sowie von den Mitgliedern an Sonderbuchhaltungen für Handwerker und Kaufleute und von den Mitgliedern mit getrennter Buchhaltung der INPS geschuldet sind, als Ausgleich der genannten Guthaben einheitlich eingezahlt werden. Ausgleichbar ist auch die MwSt., welche für die Anpassung des erklärten Geschäftsvolumens an die Parameter und an die Ergebnisse der Fachstudien, geschuldet ist.

### Wann die Guthaben aus dem Vordruck UNICO in Anspruch genommen werden können

Guthaben aus dem Vordruck UNICO 2006, können am Tag nach Abschluss des Steuerjahres, für welches die Erklärung einzureichen war, als Ausgleich in Anspruch genommen werden. Im Allgemeinen können die genannten Guthaben ab Jänner für den Ausgleich verwendet werden, vorausgesetzt, dass nachstehende Bedingungen gegeben sind:

- Dass der Steuerzahler in der Lage ist, die entsprechenden Berechnungen durchzuführen;
- Dass das für den Ausgleich in Anspruch genommene Guthaben aufgrund der nachfolgenden Erklärungen tatsächlich zusteht;

### Höchstgrenze für die Verwendung der Steuerguthaben

Die Höchstgrenze der Steuerguthaben, die auf das Steuerkonto rückerstattet bzw. ausgeglichen werden können, beträgt **516.456,90 Euro** für jedes Kalenderjahr.

Falls der Betrag der zustehenden Guthabens diese Grenze überschreitet, kann die Rückvergütung des Überschusses auf die vorgegebene Art und Weise beantragt werden bzw. im nächsten Kalenderjahr für den Ausgleich in Anspruch genommen werden.

È importante ricordare che l'importo dei crediti utilizzati per compensare debiti relativi alla stessa imposta non ha rilievo ai fini del limite massimo di **euro 516.456,90**, anche se la compensazione viene effettuata attraverso il modello F24.

### Libertà di scelta nella compensazione

È consentito ripartire liberamente le somme a credito tra importi a rimborso e importi da compensare. Gli importi a credito che il contribuente sceglie di utilizzare in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997 non devono essere necessariamente utilizzati in via prioritaria per compensare i debiti risultanti dalla dichiarazione. Ad esempio, l'eccedenza a credito IRPEF può essere utilizzata per compensare altri debiti (IVA, imposte sostitutive, ritenute) piuttosto che per diminuire l'acconto IRPEF. Il contribuente può avvalersi del tipo di compensazione che ritiene più indicata alle sue esigenze e, conseguentemente, utilizzare gli importi a credito:

- in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997, utilizzando il modello F24, per il pagamento dei debiti relativi ad una diversa imposta, alle ritenute ed ai contributi. In tal caso, il contribuente è obbligato a compilare e presentare il modello di pagamento F24 anche se, per effetto dell'eseguita compensazione, il modello stesso presenta un saldo finale uguale a zero;
- in diminuzione degli importi a debito relativi alla medesima imposta. In tal caso, il contribuente può scegliere se esporre la compensazione esclusivamente nel modello di dichiarazione ovvero anche nel modello F24.

Per alcune esemplificazioni del modo di procedere vedere in APPENDICE, voce "Scelta della compensazione".

### Compensazione crediti IVA

I crediti IVA risultanti dalle liquidazioni periodiche effettuate dai contribuenti possono essere calcolati in diminuzione di quanto risulta dovuto solo dalle successive liquidazioni periodiche IVA. I contribuenti legittimati a chiedere i rimborsi infrannuali dell'eccedenza dell'IVA detraibile nel corso dell'anno possono, in alternativa, effettuare la compensazione di questa eccedenza.

### Compensazione crediti INPS

Possono essere compensati nel modello F24 i crediti INPS risultanti dal Modello DM10/2 a partire dalla data di scadenza della presentazione della denuncia da cui emerge il credito contributivo, a condizione che il contribuente non ne abbia richiesto il rimborso nella denuncia stessa, barrando l'apposita casella del quadro I. La compensazione può essere effettuata entro 12 mesi dalla data di scadenza della presentazione della denuncia da cui emerge il credito.

Possono essere compensati, inoltre, i crediti risultanti dalla liquidazione effettuata nel quadro RR del Modello UNICO 2006 relativo agli iscritti alle gestioni speciali artigiani e commercianti ed ai professionisti senza cassa iscritti alla gestione separata lavoratori autonomi dell'INPS. La compensazione può essere effettuata fino alla data di scadenza di presentazione della dichiarazione successiva.

### Compensazione crediti INAIL

I crediti INAIL utilizzabili in compensazione sono quelli risultanti dall'autoliquidazione dell'anno in corso. Tali crediti possono essere compensati fino al giorno precedente la successiva autoliquidazione. Così un credito derivante dall'autoliquidazione 2005/2006, in scadenza al 16 febbraio 2006, potrà essere utilizzato in compensazione dalla medesima data fino al giorno precedente la successiva autoliquidazione. L'eventuale quota di credito che risulterà non utilizzata alla data di scadenza finale sarà oggetto di rimborso. Non possono essere utilizzati in compensazione con debiti nei confronti di altri Enti i crediti derivanti da conteggi e rettifiche dell'INAIL.

## 8. COME SI EFFETTUA LA RATEIZZAZIONE

Tutti i contribuenti possono rateizzare i versamenti, cioè versare in rate successive le somme dovute a titolo di saldo e di acconto delle imposte, in un numero di rate diverso per ciascuno di essi.

### Quali versamenti si possono rateizzare

Si possono rateizzare gli importi dovuti a titolo di saldo e di primo acconto nonché i contributi risultanti dal quadro RR relativi alla quota eccedente il minimale. Non si possono rateizzare, pertanto, gli importi da versare a titolo di acconto nel mese di novembre e dicembre. In ogni caso, infatti, il pagamento rateale deve essere completato entro il mese di novembre.

### Come si effettua la rateizzazione

Se il contribuente ha già versato il saldo annuale dell'IVA, o ha scelto di rateizzarlo prima di effettuare i versamenti risultanti dalla dichiarazione unificata, può ancora scegliere se rateizzare o no i versamenti di tutte le altre imposte dovute a saldo o in acconto in base alla dichiarazione unificata.

Ad esempio, se ha rateizzato il saldo dell'IVA annuale può effettuare il versamento delle altre imposte sia in unica soluzione sia scegliendo un diverso numero di rate.

I dati relativi alla rateazione devono essere inseriti nello spazio "Rateazione/Regione/Provincia" del modello di versamento F24.

Sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi nella misura del 6 per cento annuo, da calcolarsi in misura forfetaria secondo il metodo commerciale, tenendo conto del periodo decorrente dal giorno successivo a quello di scadenza della prima rata fino alla data di scadenza della seconda.

I contribuenti non titolari di partita IVA possono effettuare il pagamento della prima rata entro il 20 giugno 2006, ovvero entro il 20 luglio 2006 maggiorando l'importo dovuto dello 0,40 per cento a titolo d'interesse corrispettivo. La seconda rata deve essere versata entro il 30 giugno 2006, ovvero entro il 31 luglio 2006, con l'applicazione degli interessi dello 0,17 per cento.

Per le rate successive si applicano gli interessi dello 0,50 per cento in misura forfetaria per ogni mese, a prescindere dal giorno in cui è eseguito il versamento, secondo il seguente prospetto:

Es wird darauf hingewiesen, dass der Betrag der Guthaben für den Ausgleich mit den Schulden derselben Steuer zwecks Höchstgrenze von **516.456,90 Euro** nicht von Bedeutung ist, wenn der Ausgleich mit Vordr. F24 vorgenommen wird.

## Freie Wahl für den Ausgleich

Die Beträge der Guthaben können frei zwischen den Rückerstattungsbeträgen und den Beträgen, die auszugleichen sind, aufgeteilt werden. Die Beträge der Guthaben, welche der Steuerzahler für den Ausgleich im Sinne des GvD Nr. 241/1997 verwenden möchte müssen nicht notgedrungen vorzugsweise für den Ausgleich mit den Schulden aus der Erklärung verwendet werden. Zum Beispiel kann das IRPEF Guthaben eher für den Ausgleich mit anderen Schulden (MwSt., Ersatzsteuern, Einbehalte) verwendet werden, als für die Minderung der IRPEF Akontozahlung.

Der Steuerzahler kann jene Art des Ausgleiches anwenden, die er für seine Bedürfnisse bevorzugt und folglich die Beträge der Guthaben in Anspruch nehmen und zwar:

- für den Ausgleich im Sinne des GvD Nr. 241/1997, indem er für die Zahlung sonstiger Steuern, Einbehalte und Beiträge, den Vordruck F24 verwendet. In diesem Fall ist der Steuerpflichtige verpflichtet den Einzahlungsvordruck F24 auch dann abzufassen und einzureichen, wenn sich durch den Ausgleich im Vordruck selbst, ein Endsaldo von gleich Null ergibt;
- Steuerpflichtige wählen, ob er den Ausgleich ausschließlich im Vordruck der Erklärung oder auch im Vordruck F24 anführen möchte.

Für die Erleichterungen der Vorgangsweise siehe im ANHANG unter „Wahl des Ausgleiches“.

## Ausgleich der MwSt.-Guthaben

Die MwSt.-Guthaben, die sich aus den periodischen Verrechnungen der Steuerzahler ergeben, können nur in den nachfolgenden periodischen MwSt.-Abrechnungen in Abzug gebracht werden.

Steuerzahler, die berechtigt sind im Laufe des Jahres die Rückerstattung des absetzbaren MwSt.-Überschusses zu beantragen, können den Ausgleich des besagten Überschusses vornehmen.

## Ausgleich der INPS - Guthaben

Im Vordruck F24 können die INPS - Guthaben aus den Vordrucken DM10/2 ab Verfallsdatum für die Einreichung der Meldung über das Steuerguthaben, ausgeglichen werden, immer unter der Voraussetzung, das der Steuerzahler die Rückerstattung nicht mittels Meldung durch Ankreuzen des Kästchens in der Übersicht I, gefordert hat. Der Ausgleich kann innerhalb 12 Monate ab Verfallsfrist für die Einreichung der Erklärung aus welcher das Steuerguthaben hervorgeht, durchgeführt werden.

Außerdem können Guthaben, die aus der Abrechnung in Übersicht RR des Vordr. UNICO 2006 hervorgehen und sich auf Personen beziehen, die in den Sonderbuchhaltungen für die Handwerker und Kaufleute, sowie die Freiberufler ohne Kassa, welche in die Buchhaltung der selbständigen Arbeiter mit getrennter Buchhaltung des INPS eingeschrieben sind. Der Ausgleich kann bis zum Verfallsdatum für die Einreichung der nächsten Erklärung durchgeführt werden.

## Ausgleich der INAIL - Guthaben

Für den Ausgleich können jene INAIL - Guthaben verwendet werden, welche aus der Selbstverrechnung des laufenden Jahres hervorgehen. Diese Guthaben können bis zum Tag vor der nächsten Selbstabrechnung ausgeglichen werden.

Auf diese Art und Weise kann ein Guthaben, das aus der Selbstabrechnung 2005/2006, Verfallsfrist am 16. Februar 2006 hervorgeht, bis zum Tag vor der nächsten Selbstabrechnung für den Ausgleich in Anspruch genommen werden. Der Teil des Guthabens, der bis zum oben genannten Fälligkeitsdatum als nicht verwendet aufscheint, wird Gegenstand der Rückerstattung sein. Guthaben aus den Berechnungen und Berichtigungen der INAIL, können nicht für den Ausgleich der Schulden bei anderen Körperschaften verwendet werden.

## 8. WIE DIE RATENEINTEILUNG DURCHFÜHRT WIRD

Alle Steuerpflichtigen können die Saldo- und Akontozahlungen der Steuern in Raten nach ihrer Wahl aufteilen.

## Welche Zahlungen in Raten aufgeteilt werden können

Die geschuldeten Saldo- und Akontozahlungen und die Beiträge aus Übersicht RR können in Raten aufgeteilt werden. Die Beträge der Akontozahlungen hingegen, die im November fällig sind können nicht in Raten aufgeteilt werden. Die Ratenzahlungen müssen in jedem Fall innerhalb November abgeschlossen sein.

## Wie die Ratenaufteilung vorgenommen wird

Hat der Steuerzahler die jährliche Saldozahlung der MwSt. bereits durchgeführt bzw. hat er sich entschieden, diesen Saldo vor Durchführung der Zahlungen, die aus der einheitlichen Erklärung hervorgehen in Raten aufzuteilen, ist es immer noch möglich die geschuldeten Saldo- bzw. Akontozahlungen aller anderen Steuern aus der einheitlichen Erklärung, in Raten aufzuteilen oder nicht.

Hat er zum Beispiel die MwSt.-Saldozahlung des Jahres in Raten aufgeteilt, kann er die Zahlung der anderen Steuern in einer einmaligen Zahlung wie auch in verschiedene Raten aufteilen.

Die Angaben der Ratenaufteilung sind im Feld „Ratenaufteilung/Region/Provinz“ des Einzahlungsvordruckes F24 angeführt.

Auf die in Raten aufgeteilten Beträge, sind Zinsen im Ausmaß von 6 Prozent jährlich geschuldet, die laut der handelsüblichen Methode berechnet werden müssen, wobei der Zeitraum ab dem Tag nach Fälligkeit der ersten Rate bis zum Verfallsdatum der zweiten Rate berücksichtigt werden muss.

Subjekte, die nicht Inhaber einer MwSt.-Nummer sind, können die Zahlung der ersten Rate innerhalb 20. Juni 2006 bzw. innerhalb 20. Juli 2006 vornehmen, indem der geschuldete Betrag um 0,40 Prozent Zinsen erhöht wird. Die zweite Rate muss innerhalb 30. Juni 2006 bzw. innerhalb 31. Juli 2006 bezahlt werden, wobei die Zinsen von 0,17 Prozent dazugerechnet werden müssen.

Den folgenden Raten sind für jeden Monat, Zinsen im Pauschalausmaß von 0,50 Prozent gemäß der unten angeführten Aufstellung anzurechnen, abgesehen vom Tag an dem die Zahlung durchgeführt wird.

Rata	Versamento	Interessi %	Versamento (*)	Interessi %
1^	20 giugno	0,00	20 luglio	0,00
2^	30 giugno	0,17	31 luglio	0,17
3^	31 luglio	0,67	31 agosto	0,67
4^	31 agosto	1,17	2 ottobre	1,17
5^	2 ottobre	1,67	31 ottobre	1,67
6^	31 ottobre	2,17	30 novembre	2,17
7^	30 novembre	2,67		

(\*) In questo caso l'importo da rateizzare deve essere preventivamente maggiorato dello 0,40 per cento.

I contribuenti titolari di partita IVA possono anch'essi effettuare il pagamento della prima rata entro il 20 giugno 2006 ovvero entro il 20 luglio 2006 maggiorando l'importo dovuto dello 0,40 per cento a titolo d'interesse corrispettivo. La seconda rata deve essere versata entro il 17 luglio 2006 (il 16 luglio è festivo) ovvero, entro il 16 agosto 2006, con l'applicazione degli interessi dello 0,43 per cento.

Sugli importi da versare con le rate mensili successive, si applicano gli interessi dello 0,50 per cento in misura forfettaria, a prescindere dal giorno in cui è eseguito il versamento, secondo il seguente prospetto:

Rata	Versamento	Interessi %	Versamento (*)	Interessi %
1^	20 giugno	0,00	20 luglio	0,00
2^	17 luglio	0,43	16 agosto	0,43
3^	16 agosto	0,93	18 settembre	0,93
4^	18 settembre	1,43	16 ottobre	1,43
5^	16 ottobre	1,93	16 novembre	1,93
6^	16 novembre	2,43		

(\*) In questo caso l'importo da rateizzare deve essere preventivamente maggiorato dello 0,40 per cento.

## PARTE II: ISTRUZIONI PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO UNICO 2006

### 1. LE NOVITÀ DI QUEST'ANNO

La dichiarazione dei redditi Mod.UNICO/2006 presenta delle novità, tra cui in particolare:

- la modifica delle aliquote e degli scaglioni di reddito;
- l'introduzione della "deduzione per oneri di famiglia" in sostituzione delle detrazioni per carichi di famiglia;
- la possibilità di dedurre dal reddito complessivo le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale e/o familiare;
- l'introduzione di una detrazione d'imposta per spese sostenute per la frequenza di asili nido;
- la possibilità di dedurre dal reddito complessivo erogazioni liberali effettuate a favore di Onlus, associazioni di promozione sociale e alcune fondazioni e associazioni riconosciute, nonché a favore di enti universitari e di ricerca;
- la possibilità di essere informato direttamente dal Caf o dal professionista abilitato su eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate relative alla liquidazione della dichiarazione;
- la possibilità di destinare una quota pari al 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche ad una delle finalità indicate nel paragrafo "Destinazione del cinque per mille dell'Irpef".

### 2. ESONERO DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Alcune fasce di contribuenti sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

Non siete obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi se avete posseduto:

- redditi di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelli per i quali è obbligatoria la tenuta delle scritture contabili, per un importo complessivamente non superiore ad **euro 3.000,00**. Nella determinazione di detto importo non dovette tener conto del reddito derivante dall'abitazione principale e relative pertinenze;
- solo reddito di lavoro dipendente o di pensione corrisposto da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute d'acconto;



Raten	Einzahlung	Zinsen %	Einzahlung (*)	Zinsen %
1.	20. Juni	0,00	20. Juli	0,00
2.	30. Juni	0,17	31. Juli	0,17
3.	31. Juli	0,67	31. August	0,67
4.	31. August	1,17	2. Oktober	1,17
5.	2. Oktober	1,67	31. Oktober	1,67
6.	31. Oktober	2,17	30. November	2,17
7.	30. November	2,67		

(\*) In diesem Fall muss der Betrag der Ratenzahlung um 0,40% erhöht werden.

Auch Subjekte, die Inhaber einer MwSt.-Nummer sind, können die Zahlung der ersten Rate innerhalb 20. Juni 2006 bzw. innerhalb 20. Juli 2006 vornehmen, wobei der geschuldete Betrag um 0,40% Zinsen zu erhöhen ist. Die zweite Rate ist innerhalb 17. Juli 2006 (der 16. Juli ist ein Feiertag) bzw. innerhalb 16. August 2006 einzuzahlen, wobei die Zinsen von 0,43 Prozent dazugerechnet werden müssen.

Beträge, die mit den folgenden monatlichen Raten entrichtet werden, sind Zinsen im Pauschalausmaß von 0,50 Prozent gemäß der unten angeführten Aufstellung anzurechnen, abgesehen vom Tag an dem die Zahlung durchgeführt wird.

Raten	Einzahlung	Zinsen %	Einzahlung (*)	Zinsen %
1.	20. Juni	0,00	20. Juli	0,00
2.	17. Juli	0,43	16. August	0,43
3.	16. August	0,93	18. September	0,93
4.	18. September	1,43	16. Oktober	1,43
5.	16. Oktober	1,93	16. November	1,93
6.	16. November	2,43		

(\*) In diesem Fall muss der Betrag der Ratenzahlung um 0,40% erhöht werden.

## TEIL II: ANLEITUNGEN FÜR DIE EINKOMMENSERKLÄRUNG VORDRUCK UNICO 2006

### 1. DIE NEUERUNGEN DIESES JAHRES

Die Einkommenserklärung Vordr. UNICO/2006 weist einige Neuheiten auf und zwar im Besonderen:

- Die Änderung der Steuersätze und der Einkommensstufen;
- Die Einführung der „Absetzung für die Aufwendungen der Familie“ an Stelle der Absetzbeträge für Familienlasten;
- Die Möglichkeit vom Gesamteinkommen die Spesen für Personen abzuziehen, die für den persönlichen Beistand und/oder den Beistand der Familie, eingestellt wurden;
- Die Einführung eines Steuerabsetzbetrages für Spesen, die für den Besuch der Kinderkrippe ausgegeben wurden;
- Die Möglichkeit vom Gesamteinkommen die freiwilligen Zuwendungen an die Onlus, an gemeinnützige Vereine, an einige Stiftungen und anerkannte Vereinigungen und zu Gunsten von Universitäten und Forschungsanstalten vom Gesamteinkommen abzuziehen
- Die Möglichkeit direkt von der CAF bzw. vom befähigten Vermittler über eventuelle Mitteilungen der Agentur der Einnahmen in Bezug auf die Abrechnung der Erklärung, informiert zu werden;
- Die Möglichkeit eine Quote von 5 Promille der Einkommensteuer der natürlichen Personen für jene Zwecke zu bestimmen, die im Abschnitt „Zweckbestimmung von fünf Promille der Irpef“ angeführt sind.

### 2. BEFREIUNG VON DER ABGABE DER EINKOMMENSERKLÄRUNG

Einige Gruppen von Steuerzahlern sind von der Abgabe der Einkommenserklärung befreit.

Von der Abgabe der Einkommenserklärung sind Steuerzahler befreit, die folgende Einkünfte bezogen haben:

- Einkünfte jeglicher Art, mit Ausnahme jener Einkünfte für welche die Buchführung vorgesehen ist, wenn der Gesamtbetrag **3.000,00 Euro** nicht überschreitet. Bei der Ermittlung dieses Betrages sind die Einkünfte aus der Hauptwohnung und aus den Zubehören nicht zu berücksichtigen;
- Nur Einkünfte aus nicht selbständiger Tätigkeit bzw. aus Rente, welche von einem einzigen Steuersubstituten entrichtet wurden, der verpflichtet war, die diesbezüglichen Vorsteuereinbehalte vorzunehmen;

- solo redditi di lavoro dipendente corrisposti da più soggetti, se avete chiesto all'ultimo datore di lavoro di tenere conto dei redditi erogati durante i rapporti precedenti e quest'ultimo ha effettuato conseguentemente il conguaglio;
- un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a **euro 7.500,00** nel quale concorre un reddito di lavoro dipendente o assimilato con periodo di lavoro non inferiore a 365 giorni e non sono state operate ritenute;
- un reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, non superiore a **euro 7.000,00** nel quale concorre un reddito di pensione con periodo non inferiore a 365 giorni e non sono state operate ritenute;
- solo redditi di lavoro dipendente (corrisposti da più soggetti, ma certificati dall'ultimo sostituto d'imposta che ha effettuato il conguaglio) e reddito dei fabbricati, derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze (box, cantina, ecc.);
- redditi da pensione per un ammontare complessivo non superiore a **euro 7.500,00** ed eventualmente anche redditi di terreni per un importo non superiore ad euro 185,92 e dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze;
- solo reddito dei fabbricati, derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze (box, cantina, ecc.);
- solo redditi esenti (ad es. rendite erogate dall'Inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte, talune borse di studio, pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva, pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili, sussidi a favore degli hanseatici, pensioni sociali, compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche per un importo complessivamente non superiore a euro **7.500,00**), per ulteriori informazioni vedere in APPENDICE, la voce "Redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito";
- solo redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (ad es. redditi derivanti da attività sportive dilettantistiche per un importo fino a euro **28.158,28**; interessi sui conti correnti bancari o postali);
- solo redditi soggetti ad imposta sostitutiva (ad es. interessi sui BOT o sugli altri titoli del debito pubblico).

Se non siete obbligati a tenere scritture contabili, siete in ogni caso esonerati dalla dichiarazione se in relazione al reddito complessivo, al netto della deduzione per l'abitazione principale e relative pertinenze, della deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR) e della deduzione per familiari a carico (articolo 12 del TUIR), avete un'imposta lorda che, diminuita delle ritenute, non supera euro 10,33.

Siete obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi se avete conseguito redditi nell'anno 2005 e non rientrate nelle condizioni di esonero sopra indicate. In particolare:

- se siete obbligati alla tenuta delle scritture contabili (come, in genere, i titolari di partita IVA), anche nel caso in cui non abbiate conseguito alcun reddito;
- se siete lavoratori dipendenti ed avete cambiato datore di lavoro e siete in possesso di più certificazioni di lavoro dipendente o assimilati (CUD 2006 e/o CUD 2005), nel caso in cui l'imposta corrispondente al reddito complessivo superi di oltre euro 10,33 il totale delle ritenute subite;
- se siete lavoratori dipendenti che direttamente dall'INPS o da altri Enti avete percepito indennità e somme a titolo di integrazione salariale o ad altro titolo, se erroneamente non sono state effettuate le ritenute o se non ricorrano le condizioni di esonero previste nei punti precedenti;
- se siete lavoratori dipendenti e vi sono state riconosciute dal sostituto d'imposta deduzioni dal reddito e/o detrazioni d'imposta non spettanti in tutto o in parte (anche se in possesso di un solo CUD 2006 o CUD 2005);
- se siete lavoratori dipendenti ed avete percepito retribuzioni e/o redditi da privati non obbligati per legge ad effettuare ritenute d'acconto (per esempio collaboratori familiari, autisti e altri addetti alla casa);
- se avete conseguito redditi sui quali l'imposta si applica separatamente (ad esclusione di quelli che non devono essere indicati nella dichiarazione – come le indennità di fine rapporto ed equipollenti, gli emolumenti arretrati, le indennità per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche se percepiti in qualità di eredi – quando sono erogati da soggetti che hanno l'obbligo di effettuare le ritenute alla fonte);
- se siete lavoratori dipendenti e/o percettori di redditi a questi assimilati e non vi sono state trattenute o non sono state trattenute nella misura dovuta le addizionali comunale e regionale all'IRPEF. In tal caso l'obbligo sussiste solo se l'importo dovuto per ciascuna addizionale supera euro 10,33;
- se avete conseguito plusvalenze e redditi di capitale da assoggettare ad imposta sostitutiva da indicare nei quadri RT e RM.

**Importante:** anche nel caso in cui non siate obbligati, potete comunque presentare la dichiarazione dei redditi per far valere eventuali oneri sostenuti, deduzioni e/o detrazioni non attribuite o attribuite in misura inferiore a quella spettante oppure per chiedere il rimborso di eccedenze di imposta derivanti dalla dichiarazione presentata nel 2005 o da acconti versati nello stesso anno.

### 3. ALTRE INFORMAZIONI

Nel compilare la dichiarazione i genitori devono includere nella propria dichiarazione anche i redditi dei figli minori sui quali hanno l'usufrutto legale; per ulteriori informazioni vedere in APPENDICE, voci "Redditi dei coniugi" e "Usufrutto legale".

I redditi dei figli minori non soggetti ad usufrutto legale devono, invece, essere dichiarati a nome di ciascun figlio da uno dei genitori (se la potestà è esercitata da uno solo dei genitori la dichiarazione deve essere presentata da quest'ultimo).

I residenti in Italia devono presentare la dichiarazione anche per i redditi prodotti all'estero, salvo le eventuali diverse disposizioni contenute nelle convenzioni contro le doppie imposizioni stipulate con gli Stati esteri.

Per le persone decedute la dichiarazione deve essere presentata da uno degli eredi. Sul frontespizio del Modello si devono scrivere il codice fiscale e gli altri dati personali del contribuente deceduto.

L'erede deve compilare l'apposito riquadro della seconda pagina del Modello e sottoscrivere la dichiarazione.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione vedere in APPENDICE, voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente".

#### Contribuenti obbligati alla presentazione

#### Redditi dei coniugi e dei figli minori

#### Redditi prodotti all'estero

#### Dichiarazione presentata da eredi o da soggetti diversi dal contribuente

- Nur Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit, welche von mehreren Steuersubstituten entrichtet wurden, aber aufgrund der Nachfrage des Steuerzahlers nur vom letzten Steuersubstituten, der die in den vorherigen Arbeitsverhältnissen bezogenen Einkünfte berücksichtigt, den entsprechenden Ausgleich vorgenommen hat;
- Ein Gesamteinkommen von nicht mehr als **7.500,00 Euro**, nach Abzug der Hauptwohnung und Zubehöre, in dem ein Einkommen aus nicht selbständiger Arbeit und dergleichen mit einer Arbeitsperiode von nicht weniger als 365 Tage eingeschlossen ist und keine Steuereinbehalte vorgenommen wurden;
- Ein Gesamteinkommen von nicht mehr als **7.000,00 Euro**, nach Abzug der Hauptwohnung und Zubehöre, in dem ein Einkommen aus Rente für einen Zeitraum nicht unter 365 Tagen eingeschlossen ist und keine Steuereinbehalte vorgenommen wurden;
- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit (welche auch von mehreren Steuersubstituten ausgezahlt, aber nur vom letzten Steuersubstituten, der den Ausgleich vorgenommen hat, bescheinigt wurden) und Einkünfte aus Gebäudebesitz, die sich ausschließlich auf den Besitz der Hauptwohnung und der dazugehörigen Einheiten (Box, Keller usw.) beziehen;
- Einkünfte aus Rente deren Gesamtbetrag **7.500,00 Euro** nicht überschreitet und eventuell auch Einkünfte aus Grundbesitz für einen Höchstbetrag von 185,92 Euro, sowie aus der Immobilieneinheit, die als Hauptwohnung mit den dazugehörigen Einheiten benützt wird;
- Einkünfte aus Gebäudebesitz, die sich ausschließlich aus dem Besitz der Hauptwohnung und der dazugehörigen Einheiten (Box, Keller usw.) ergeben;
- steuerfreie Einkünfte (z.B. von der Inail ausschließlich für eine bleibende Invalidität oder bei Todesfall ausbezahlte Rendite, einige Stipendien, Kriegsrenten, ordentliche privilegierte Renten an Militärpersonen, Renten, Entschädigungen und Zulagen, einschließlich der Begleitgelder und Zuwendungen, welche vom Innenministerium an Blinde, Taubstumme und Zivilinvaliden ausgezahlt werden; Beihilfen an die Hansenianer; Sozialrenten, sowie Vergütungen für eine sportliche Amateurtätigkeit für einen Betrag der nicht höher sein darf als **7.500,00 Euro** – für weitere Informationen siehe im ANHANG unter „Steuerfreie Einkünfte und Rendite, die kein Einkommen bilden“);
- Einkünfte, die dem Quellsteuereinbehalt zwecks Steuer unterliegen (z.B. Einkünfte aus einer sportlichen Amateurtätigkeit für einen Betrag bis zu **28.158,28 Euro**; die Zinsen auf Bank- oder Postkontokorrente);
- Einkünfte, die der Ersatzsteuer unterliegen (z.B. Zinsen auf BOT oder auf sonstige staatliche Wertpapiere).

Falls der Steuerzahler nicht zur Buchführung verpflichtet ist und mit Hinsicht auf das Gesamteinkommen, nach Abzug des Absetzbetrags für die Hauptwohnung und für die entsprechenden Zubehöre, nach Abzug der Besteuerungsprogressivität (Art. 11 des TUIR) und nach Abzug des Abzuges für Familienmitglieder zu Lasten (Art. 12 des TUIR), eine Bruttosteuer aufweist, welche gekürzt um die Einbehalte 10,33 Euro nicht überschreitet, sind sie in jedem Fall von der Abgabe der Steuererklärung befreit.

Falls sie im Jahr 2005 Einkünfte erzielt haben und nicht unter die oben genannten Bedingungen zwecks Steuerbefreiung fallen, sind sie zur Einreichung der Einkommenserklärung verpflichtet. Im Besonderen:

- falls sie zur Buchführung verpflichtet sind (im allgemeinen alle Inhaber einer MwSt.-Nummer), auch falls Sie kein Einkommen erzielt haben;
- falls sie ein Arbeitnehmer sind, der im Laufe des Jahres den Arbeitgeber gewechselt hat und falls sie mehrere Bescheinigungen aus nicht selbständiger oder gleichgestellter Tätigkeit (CUD 2006 und/oder CUD 2005) besitzen und die Steuer in Bezug auf das Gesamteinkommen, den Gesamtbetrag der getragenen Einbehalte um mehr als 10,33 Euro überschreitet;
- falls sie ein Arbeitnehmer sind, der direkt von der INPS (Nationales Institut für Sozialfürsorge) oder von anderen Körperschaften Entschädigungen oder andere Beträge als Lohnausgleich erhalten hat, falls aus Versehen keine Steuereinbehalte vorgenommen wurden und falls Sie nicht unter die Bedingungen für die Befreiung fallen, wie dies in den vorhergehenden Punkten angeführt wurde;
- falls sie ein Arbeitnehmer sind und ihnen vom Steuersubstituten gänzlich oder teilweise nicht zustehende Steuerabzüge vom Einkommen und/oder Steuerabsetzungen anerkannt wurden (auch falls sie nur einen einzigen CUD 2006 oder CUD 2005 besitzen);
- falls sie ein Arbeitnehmer sind, der Entlohnungen und/oder Einkünfte von Privaten erzielt hat, die aufgrund des Gesetzes nicht verpflichtet sind Einbehalte vorzunehmen (zum Beispiel Mitarbeiter der Familie, Chauffeure und sonstige Personen, die im Haushalt tätig sind);
- falls sie Einkünfte erzielt haben auf welche die Steuer getrennt berechnet wird (ausgenommen davon sind jene, die in der Erklärung nicht angeführt werden müssen – wie die Entgelte wegen Auflösung des Dienstverhältnisses oder die gleichgestellten Entschädigungen, die Rückstände, die Entgelte wegen Auflösung regelmäßiger und fortlaufender Arbeitsverhältnisse, auch falls diese Entschädigungen von den Erben bezogen wurden – falls diese von Subjekten ausgezahlt werden, die verpflichtet sind Quellsteuereinbehalte vorzunehmen);
- falls sie ein Arbeitnehmer sind und/oder ein gleichgestelltes Einkommen beziehen und auf ihrem Einkommen keine kommunale und regionale IRPEF - Zusatzsteuer einbehalten bzw. nicht im geschuldeten Ausmaß einbehalten wurde. In diesem Fall besteht die Pflicht der Erklärung nur wenn der für jede Zusatzsteuer geschuldete Betrag 10,33 Euro, übersteigt.
- falls sie Wertsteigerungen und Einkünfte aus Kapital erzielt haben, welche der Ersatzsteuer unterliegen, die in den Übersichten RT und RM, anzuführen sind.

**Wichtiger Hinweis:** auch falls sie nicht verpflichtet sind, können sie trotzdem die Einkommenserklärung einreichen damit getragene Aufwendungen, nicht zugesprochene bzw. im niedrigen als im zustehenden Ausmaß zugesprochene Abzüge und/oder Absetzungen geltend gemacht werden können bzw. damit die Rückerstattung von Mehrwertsteuer, die aus der für das Jahr 2005 eingereichten Einkommenserklärung oder aus Akontozahlungen hervorgehen, die im selben Jahr eingezahlt wurden, beantragt werden können.

### 3. SONSTIGE INFORMATIONEN

Beim Abfassen der Erklärung sind die Ehepartner verpflichtet auch die Einkünfte der minderjährigen Kinder für welche sie die gesetzliche Nutznießung haben, in der Erklärung einzuschließen; für weitere Hinweise siehe im ANHANG unter „Einkünfte der Ehepartner“ und „Gesetzliche Nutznießung“.

Die Einkünfte der minderjährigen Kinder, welche nicht der gesetzlichen Nutznießung unterliegen sind hingegen von den Eltern auf den Namen eines jeden Kindes zu erklären (im Falle von Vormundschaft eines einzigen Elternteiles, muss letzterer die Erklärung einreichen).

Die in Italien ansässigen Personen müssen auch die im Ausland erzielten Einkünfte, vorbehaltlich sonstiger Vorschriften erklären, welche in den Abkommen gegen die Doppelbesteuerungen enthalten sind, die mit den jeweiligen anderen Staaten vereinbart wurden.

Die Erklärung für verstorbene Personen muss von einem der Erben eingereicht werden. Auf der Vorderseite des Vordruckes müssen die meldeamtlichen Angaben und die Einkünfte des Verstorbenen angeführt werden.

Der Erbe muss den entsprechenden Teil auf der zweiten Seite ausfüllen und die Erklärung unterschreiben.

Für genauere Erläuterungen zur Art und Weise der Abfassung siehe im ANHANG unter „Vom Erben oder von anderen Subjekten, die nicht der Steuerpflichtige selbst sind, eingereichte Erklärung“.

**Steuerzahler, die zur Einreichung der Erklärung verpflichtet sind**

**Einkünfte der Ehepartner und der minderjährigen Kinder**

**Einkünfte, die im Ausland erzielt wurden**

**Von den Erben oder anderen Subjekten, die verschieden vom Steuerpflichtigen sind, eingereichte Erklärung**

Per le persone decedute nel 2005 o entro il mese di marzo 2006 la dichiarazione deve essere presentata dagli eredi nei termini ordinari (dal **2 maggio**, poiché il 1° è festivo, al **31 luglio 2006**).

Per le persone decedute successivamente, i termini sono prorogati di sei mesi e scadono quindi il **20 dicembre 2006** per i versamenti e il **31 gennaio 2007** per la presentazione della dichiarazione.

È utile sapere che se nel 2005 la persona deceduta aveva presentato il Modello 730 dal quale risultava un credito successivamente non rimborsato dal sostituto d'imposta, l'erede può far valere tale credito nella dichiarazione presentata per conto del deceduto. Per ulteriori informazioni vedere in APPENDICE, voce "Crediti risultanti dal Modello 730 non rimborsati dal sostituto d'imposta".

### Modalità di arrotondamento

Tutti gli importi indicati nella dichiarazione devono essere arrotondati all'unità di euro, per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65). A tal fine, negli spazi relativi agli importi sono stati prestampati i due zeri finali dopo la virgola.

### Conversione delle valute estere dei Paesi non aderenti all'euro

In tutti i casi in cui è necessario convertire in euro redditi, spese e oneri originariamente espressi in valuta estera deve essere utilizzato il cambio indicativo di riferimento del giorno in cui gli stessi sono stati percepiti o sostenuti o quello del giorno antecedente più prossimo. Se in quei giorni il cambio non è stato fissato, va utilizzato il cambio medio del mese. I cambi del giorno delle principali valute sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. I numeri arretrati della Gazzetta possono essere richiesti alle librerie dello Stato o alle loro corrispondenti. Per conoscere il cambio in vigore in un determinato giorno si può consultare il sito Internet dell'Ufficio Italiano Cambi ([www.uic.it](http://www.uic.it)).

### Proventi sostitutivi e interessi

I proventi sostitutivi di redditi e gli interessi moratori e per dilazioni di pagamento devono essere dichiarati utilizzando gli stessi quadri nei quali vanno dichiarati i redditi che sostituiscono o i crediti a cui si riferiscono (vedere in APPENDICE la voce "Proventi sostitutivi e interessi").

Per i dati da riportare nel Modello UNICO 2006 contenuti nella certificazione CUD, le istruzioni di compilazione indicano in quali punti della certificazione gli stessi siano indicati facendo riferimento:

- al **CUD 2006** in possesso della quasi totalità dei contribuenti;
- al **CUD 2005** in possesso dei contribuenti ai quali lo stesso è stato rilasciato per certificare i redditi percepiti nel 2005 all'atto della interruzione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2005.

**Importi indicati  
nelle certificazioni  
CUD 2006  
e CUD 2005**

### Modello 730/2006

Se avete già presentato il Modello 730 e vi trovate nella necessità di apportare delle correzioni a detto modello, potete farlo in due diverse modalità, in riferimento al tipo di dati che intendete modificare:

- potete presentare entro il **31 ottobre 2006**, al CAF un nuovo Mod. 730, con la relativa documentazione, quando le modifiche da apportare comportano un rimborso o un minor debito (ad esempio per oneri non precedentemente indicati). Per ulteriori informazioni potete consultare le specifiche istruzioni contenute nel Modello 730/2006 al punto 1.14;
- potete presentare un modello UNICO 2006 Persone Fisiche, quando le modifiche comportano un debito o un minor credito (ad esempio redditi non indicati in tutto o in parte), e pagare direttamente le somme dovute, compresa la differenza rispetto all'importo del credito risultante dal Mod. 730, che verrà comunque rimborsato dal sostituto d'imposta. Per le modalità di presentazione potete consultare l'APPENDICE, voce "Correzione del Modello 730". Nella stessa voce di APPENDICE troverete informazioni riguardo ai contribuenti il cui rapporto di lavoro è cessato prima che il sostituto abbia effettuato o completato il rimborso dell'IRPEF risultante dal prospetto di liquidazione del Modello 730.

### Modello UNICO 2006

Se prima della scadenza del termine di presentazione della dichiarazione vi trovate nella necessità di apportare delle correzioni alla dichiarazione già presentata, potete farlo presentando un nuovo Modello UNICO, compilato in ogni sua parte, sostitutivo del precedente, con le modalità indicate in APPENDICE, voce "Correzione del Modello UNICO nei termini", avendo cura di barrare la casella "Correttiva nei termini" posta sul rigo "Tipo di dichiarazione" nella seconda facciata del frontespizio del Modello UNICO.

Se la dichiarazione correttiva viene presentata ad un intermediario abilitato, questi avrà cura di rilasciare al contribuente l'originale della nuova dichiarazione a lui consegnata per la successiva trasmissione, compilando l'apposita sezione "Impegno alla presentazione telematica" dove viene indicata la data dell'impegno a trasmettere la dichiarazione.

Dopo la scadenza del termine di presentazione del Modello UNICO, se intendete apportare delle correzioni alla dichiarazione (Modello 730 o Modello UNICO) potete presentare una dichiarazione integrativa (circa le modalità di compilazione della dichiarazione integrativa si rinvia alla Parte III, capitolo 1).

**Dichiarazione  
integrativa**

**Conservazione della  
documentazione**

Tutta la documentazione concernente i redditi, le ritenute, gli oneri, le spese, ecc., esposti nella presente dichiarazione deve essere conservata dal contribuente fino al **31 dicembre 2010**, termine entro il quale l'Agenzia delle Entrate ha facoltà di richiederla. Se il contribuente, a seguito di richiesta dell'Agenzia, non è in grado di esibire idonea documentazione relativa alle deduzioni, alle detrazioni, alle ritenute, ai crediti d'imposta indicati o ai versamenti, si applica una sanzione amministrativa.

**Sanzioni**

Per le sanzioni applicabili nei confronti dei contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione Modello UNICO, vedere in APPENDICE, voci "Sanzioni amministrative" e "Sanzioni penali".

Für die im Laufe des Jahres 2005 bzw. innerhalb März 2006 verstorbenen Personen, ist die Erklärung von den Erben innerhalb der ordentlichen Fälligkeit vom **2. Mai**, da der 1. ein Feiertag ist, bis **31. Juli 2006** einzureichen.

Für nachher verstorbene Personen werden die Fristen um sechs Monate verlängert, und zwar auf den **20. Dezember 2006** für die Einzahlungen und auf den **31. Jänner 2007** für die Einreichung der Erklärung.

Falls der Verstorbene im Jahr 2005 den Vordruck 730 eingereicht hat, aus dem ein vom Steuersubstituten noch nicht rückerstattetes Steuerguthaben hervorgeht, ist es für den Erben von Vorteil, wenn er weiß, dass er dieses Steuerguthaben in der für den Verstorbenen eingereichten Einkommenserklärung anfordern kann. Für weitere Erläuterungen siehe im ANHANG unter „Guthaben aus dem Vordruck 730, die vom Steuersubstituten nicht rückerstattet worden sind“.

### Auf- und Abrundungen

Alle Beträge, die in der Erklärung angegeben sind, müssen auf die nächste Euro-Einheit auf- bzw. abgerundet werden, wenn die Dezimalfraktion gleich oder höher als fünfzig Cent ist, ist der Betrag aufzurunden, im gegenteiligen Fall ist der Betrag auf die nächste Euro-Einheit abzurunden (zum Beispiel: 55,50 wird 56; 65,62 wird 66; 65,49 wird 65). Zu diesem Zweck wurden in den Feldern für die Angabe der Beträge zwei Nullen, nach dem Beistrich vorgedruckt.

### Umrechnung der Währung aus Ländern, die nicht der EU angehören

In allen Fällen, in denen es erforderlich ist Einkünfte, Auslagen und Aufwendungen, welche ursprünglich in einer ausländischen Währung angegeben waren, in Euro oder in Lire umzurechnen, ist der offizielle Devisenkurs des Tages an welchem diese bezogen oder entrichtet wurden bzw. der Kurs des vorherigen Tages, zu verwenden. Falls der Wechselkurs an diesen Tagen nicht festgelegt wurde, ist der durchschnittliche Monatskurs anzuwenden. Der tägliche Wechselkurs der zwanzig wichtigsten Währungen wird im Gesetzesanzeiger veröffentlicht. Die bereits veröffentlichten Ausgaben des Gesetzesanzeigers können bei den Buchhandlungen des Staates oder den gleichgestellten Verkaufsstellen, angefordert werden. Um den geltenden Wechselkurs eines bestimmten Tages in Erfahrung zu bringen, können sie die Internet Seite des Italienischen Amtes für Devisenhandel ([www.uic.it](http://www.uic.it)) abrufen.

### Ersatzerträge und Zinsen

Die Ersatzerträge der Einkünfte, sowie die Verzugszinsen und die Zinsen für Zahlungsaufschiebungen sind in denselben Übersichten zu erklären in denen die Einkünfte die sie ersetzen und die Guthaben, auf welche sich diese beziehen, erklärt werden (siehe im ANHANG unter "Ersatzerträge und Zinsen").

### Beträge, die in den Bescheinigungen CUD 2006 und CUD 2005 angeführt sind

In Bezug auf die Daten, die aus der CUD-Bescheinigung in den Vordruck UNICO 2006 zu übertragen sind, sind aus den Anleitungen für die Abfassung, die Punkte der Bescheinigung zu entnehmen in welchen diese Daten enthalten sind:

- im **CUD 2006**, der im Besitz fast aller Steuerzahler ist;
- im **CUD 2005**, der im Besitz jener Steuerzahler ist, welche im Jahr 2005 Einkünfte infolge einer Unterbrechung des Arbeitsverhältnisses im Laufe des Jahres 2005 bezogen haben und darin erklärt sind.

### Berichtigung des Vordr. 730/2006 und des Vordr. UNICO 2006 innerhalb der Frist

#### Vordruck 730/2006

Falls sie den Vordruck 730 bereits eingereicht haben und es ihres Erachtens erforderlich ist, diese Erklärung auszubessern, können sie dies auf zwei verschiedene Arten, in Berücksichtigung der Daten, die zu berichtigen sind, vornehmen:

- falls die Ausbesserung der Erklärung eine Rückerstattung bzw. eine geringere Steuerschuld bewirkt (zum Beispiel, Aufwendungen die vorher nicht angeführt wurden), können sie innerhalb **31. Oktober 2006** einen neuen Vordr. 730 beim CAF einreichen. Für weitere Erläuterungen wird auf die im Vordruck 730/2006 im Punkt 1.14 angeführten Anleitungen hingewiesen;
- falls die Ausbesserungen eine Schuld oder ein geringeres Guthaben mit sich bringen (zum Beispiel, bei gänzlich fehlender oder zum Teil fehlender Angabe der Einkünfte), können sie einen Vordruck UNICO 2006 Natürliche Personen, einreichen und die geschuldeten Beträge direkt einzahlen. Die Differenz zwischen dem Guthaben, das aus dem Vordr. 730 hervorgeht ist einzuschließen, da dieser Betrag auf jeden Fall vom Steuersubstituten rückerstattet wird. In Bezug auf die Art und Weise, wie dieser Vordruck einzureichen ist, können sie im ANHANG unter „Richtigstellung des Vordruckes 730“, nachschlagen. Unter demselben Posten im Anhang finden sie die Anleitungen in Bezug auf jene Steuerzahler, dessen Arbeitsverhältnis beendet war, bevor der Steuersubstitut die IRPEF-Rückzahlung zum Teil oder gänzlich durchführen konnte, wie dem Verrechnungsvordruck 730 zu entnehmen ist.

#### Vordruck UNICO 2006

Falls sie es als notwendig erachten, die vor Verfall der Einreichungsfrist abgegebene Steuererklärung auszubessern, können sie einen neuen Vordruck UNICO einreichen. Dieser Vordruck muss vollständig abgefasst werden und den vorhergehenden, unter Berücksichtigung der Modalitäten, die im ANHANG unter „Ausbesserung des Vordruckes UNICO“, angeführt sind ersetzen, wobei das Kästchen „Berichtigung innerhalb der Frist“ in Zeile „Art der Erklärung“ auf der zweiten Seite des Titelblattes im Vordruck UNICO, angekreuzt werden muss.

Falls die ausgebesserte Erklärung bei einem bevollmächtigten Übermittler abgegeben wird, ist Letzterer verpflichtet dem Steuerzahler das Original der neuen Erklärung auszufolgen. In dieser Erklärung, die dem Übermittler zwecks Weiterleitung belassen wird, muss der eigens vorgesehene Teil „Verpflichtung die Erklärung auf telematischem Wege weiterzuleiten“ abgefasst werden. Darin ist auch das Datum an welchem die Verpflichtung zwecks Weiterleitung der Erklärung angenommen wurde, anzugeben.

### Ergänzungs- erklärung

Nach Ablauf der Abgabefrist für den Vordruck UNICO, können Steuerpflichtige, welche die in der Erklärung (Vordruck 730 oder Vordruck UNICO) angegebenen Einkünfte vervollständigen möchten, eine Ergänzungserklärung einreichen (für die Abfassung der Ergänzungserklärung wird auf Teil III, Kapitel 1 verwiesen).

### Aufbewahrung der Unterlagen

All jene Unterlagen, welche die Einkünfte, die Einbehalte, die Auslagen, die Spesen usw. betreffen und in der gegenständlichen Erklärung angeführt worden sind, müssen vom Steuerpflichtigen bis zum **31. Dezember 2010** aufbewahrt werden, da die Agentur der Einnahmen innerhalb dieser Frist deren Vorlage fordern kann. Falls der Steuerpflichtige auf Verlangen der Agentur der Einnahmen nicht in der Lage ist, die geeigneten Unterlagen bezüglich der Auslagen, der Absetzungen, der Einbehalte, der angegebenen Steuerguthaben oder der Einzahlungen vorzulegen, wird eine Verwaltungsstrafe verhängt.

### Strafen

Für Strafen gegenüber Steuerzahlern, welche zur Einreichung des Vordruckes UNICO verpflichtet sind, siehe im ANHANG unter „Verwaltungsstrafen“ und unter „Strafmaßnahmen“.



## 4. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente dichiarazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

### Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella dichiarazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate e dai soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, banche, agenzie postali, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e che, a tal fine, alcuni dati possono essere pubblicati ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 600 del 1973.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S.), in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

### Dati personali

I dati richiesti nella dichiarazione devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

### Dati sensibili

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985 n. 222 e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

Tale scelta comporta, secondo il D.Lgs. n. 196 del 2003, il conferimento di dati di natura "sensibile".

Anche l'effettuazione della scelta per la devoluzione del 5 per mille dell'Irpef, effettuata ai sensi del D.P.C.M. del 20 gennaio 2006, è facoltativa, e comporta il conferimento di dati sensibili.

L'inserimento, tra gli oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione dell'imposta, di spese sanitarie, ha anch'esso carattere facoltativo e comporta ugualmente il conferimento di dati sensibili.

### Modalità del trattamento

La dichiarazione può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati presenti nelle dichiarazioni:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti (ad esempio, dai sostituti d'imposta);
- con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

### Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

### Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.Ge.I. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

### Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate – Ufficio Archivio Anagrafico – Roma.

### Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali comuni in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

## 4. INFORMATIONSSCHREIBEN ÜBER DIE VERARBEITUNG DER PERSONENDATEN IM SINNE DES ART. 13 DES GV NR. 196/2003

Das GvD Nr. 196 vom 30. Juni 2003 „Kode für den Schutz der Personendaten“ sieht ein Sicherheitssystem für die Verarbeitung der Personendaten vor. Anschließend wird zusammenfassend erklärt wie die Daten dieser Einkommenserklärung verwendet werden und welche Rechte dem Bürger zuerkannt werden.

### Zweck der Datenverarbeitung

Das Ministerium für Wirtschaft und Finanzen und die Agentur der Einnahmen, möchten Sie auch im Namen aller anderen dazu verpflichteten Subjekte informieren, dass in dieser Einkommenserklärung verschiedene Personendaten enthalten sind, die vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, von der Agentur der Einnahmen und von den gesetzlich vorgesehenen Übermittlern (Steuerbeistandszentren, Berufsvereinigungen und Freiberufler) zwecks Abrechnung, Ermittlung und Einhebung der Steuern verarbeitet werden und dass einige Daten für diesen Zweck, im Sinne des Art. 69 des DPR Nr.600/1973, veröffentlicht werden können.

Daten, die im Besitz des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen und der Agentur der Einnahmen sind, können für die Ausübung der entsprechenden institutionellen Funktionen, innerhalb der Grenzen, die vom Gesetz und den Bestimmungen vorgesehen sind und nach vorheriger Mitteilung an den Garanten, an andere öffentliche Subjekte (wie zum Beispiel den Gemeinden, der INPS), weitergegeben werden.

Diese Daten können außerdem, sofern von einer Gesetzesbestimmung oder einer Regelung vorgesehen, Privatpersonen oder öffentlichen Körperschaften mitgeteilt werden.

### Personendaten

Der größte Teil der Daten, die in der Erklärung verlangt werden (wie zum Beispiel die meldeamtlichen Daten, die Einkommensdaten und jene, die für die Ermittlung der Bemessungsgrundlage und der Steuern nötig sind) müssen zwangsläufig angeführt werden, damit Verwaltungsstrafen und in einigen Fällen strafrechtliche Sanktionen vermieden werden.

### Sensible Daten

Die Durchführung der Wahl für die Zweckbestimmung von 8 Promille der Irpef ist freigestellt und wird im Sinne des Art.47 des Gesetzes Nr.222 vom 20. Mai 1985 und der Ratifikationsgesetze der Vereinbarungen mit den religiösen Körperschaften, beantragt. Diese Wahl bringt im Sinne des GvD Nr.196/2003 die Einbringung der Daten „sensibler“ Natur mit sich.

Auch die Wahl für die Zweckbestimmung von 5 Promille der Irpef, die im Sinne des DPCM vom 20. Dezember 2006 durchgeführt wird ist freigestellt und bringt die Einbringung von sensiblen Daten mit sich.

Die Eingliederung der Ausgaben für die Gesundheit unter den abzugsfähigen Aufwendungen, für welche ein Steuerabsetzbetrag zusteht, ist freigestellt und bringt ebenso die Einbringung der sensiblen Daten mit sich.

### Verfahrensweise bei der Datenverarbeitung

Die Erklärung kann bei einem befähigten Übermittler (Bank, Postamt, CAF, Berufsverband, Freiberufler) abgegeben werden, welcher die Daten an das Ministerium für Wirtschaft und Finanzen und an die Agentur der Einnahmen übermittelt. Die Daten werden vorwiegend durch Informatiksysteme und Verfahren verarbeitet, die den jeweiligen Zielsetzungen entsprechen und zwar auch durch die Überprüfung der Daten in den Erklärungen:

- mit anderen Daten, die im Besitz des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen und der Agentur der Einnahmen sind und welche durch gesetzliche Verpflichtung, von anderen Subjekten (zum Beispiel von den Steuersubstituten), übermittelt wurden;
- mit Daten, die im Besitz sonstiger Einrichtungen sind (wie zum Beispiel Banken, Sozialversicherungs- und Versicherungsanstalten, Handelskammern, PRA).

### Verfahrensträger

Das Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, die Agentur der Einnahmen und die Übermittler übernehmen, gemäß GvD Nr. 196/2003, die Eigenschaft als „Verfahrensträger der Personendaten“, sobald diese Daten zu ihrer Verfügung sind und ihrer direkten Kontrolle unterstehen.

Verfahrensträger sind:

- das Ministerium für Wirtschaft und Finanzen und die Agentur der Einnahmen, bei denen das Verzeichnis der Verantwortlichen aufbewahrt wird, in das der Bürger nach vorheriger Anfrage, Einsicht nehmen kann;
- die Übermittler müssen, falls sie von der Möglichkeit Gebrauch machen Verantwortliche zu ernennen, den Interessenten die Erkennungsdaten bekannt geben.

### Verantwortliche des Verfahrens

Die „Verfahrensträger“ können die Hilfe von Subjekten in Anspruch nehmen, die zu „Verantwortlichen“ ernannt wurden. Die Agentur der Einnahmen bedient sich der So.ge.i Ag als externe Verantwortliche der Datenverarbeitung, da diese den technologischen Partner darstellt, dem die Verwaltung des Informatiksystems der Steuerdatei anvertraut wurde.

### Rechte der Steuerzahler

Bei den Verfahrensträgern oder bei den Verantwortlichen des Verfahrens kann der Steuerzahler, im Sinne des Art. 7 des GvD Nr.196/2003 die Verwendung der eigenen personenbezogenen Daten überprüfen, diese im Rahmen der vom Gesetz vorgesehenen Grenzen korrigieren bzw. berichtigen oder im Falle einer gesetzeswidrigen Verwendung löschen oder sich ihrer Verwendung widersetzen.

Dieses Recht kann beansprucht werden, indem der entsprechende Antrag an folgendes Amt übermittelt wird:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate – Ufficio Archivio Anagrafico – Roma.

### Zustimmung

Das Ministerium für Wirtschaft und Finanzen und die Agentur der Einnahmen als öffentliche Subjekte, müssen für die Bearbeitung der Personendaten, nicht die Zustimmung der Steuerzahler einholen.

Die Übermittler benötigen für die Verarbeitung der allgemeinen Personendaten keine Zustimmung der Steuerpflichtigen, da deren Übermittlung durch das Gesetz bindend ist.

Gli stessi intermediari sono, invece, tenuti ad acquisire il consenso degli interessati per trattare i dati sensibili relativi alla scelta dell'8 per mille e del 5 per mille dell'Irpef e/o a particolari oneri deducibili o per i quali spetti la detrazione dell'imposta.

La sottoscrizione della dichiarazione vale anche come prestazione del consenso al trattamento dei suddetti dati sensibili eventualmente presenti nella dichiarazione.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

## PARTE III: GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO 2006

Troverete qui tutte le indicazioni utili a compilare il Modello Base UNICO 2006 Persone Fisiche.

Il Modello Base deve essere compilato da tutti i contribuenti non esonerati dall'obbligo della presentazione della dichiarazione. Ciascun contribuente è tenuto ad utilizzare esclusivamente i quadri relativi ai redditi posseduti.

Per facilitare l'elaborazione dei dati e per evitare errori di comprensione, scrivete sempre in maniera leggibile, rispettando le caselle e le indicazioni date.

### 1. COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO

#### Generalità

Il frontespizio del modello UNICO PF va utilizzato per la presentazione:

- 1) della dichiarazione in forma unificata;
- 2) della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione dell'IRAP da parte dei soggetti non tenuti alla dichiarazione in forma unificata. Tali dichiarazioni, che hanno termini di presentazione coincidenti, vanno, infatti, presentate in ogni caso congiuntamente utilizzando un unico frontespizio.

Il frontespizio del modello UNICO PF si compone di due facciate.

Nella parte superiore della prima facciata devono essere compilati i campi relativi ai dati identificativi.

La seconda facciata comprende dieci riquadri: i primi cinque relativi al tipo di dichiarazione, ai dati riguardanti il contribuente e ai dati riguardanti chi presenta la dichiarazione per altri, i restanti riquadri riservati alla scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF, alla scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF, alla sottoscrizione della dichiarazione, all'impegno dell'intermediario alla presentazione telematica e al visto di conformità rilasciato al dichiarante dai centri di assistenza fiscale o dai professionisti, secondo le disposizioni dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241 del 1997.

#### Dati identificativi

Prima di tutto negli appositi spazi posti in alto nel Modello vanno riportati il cognome, il nome e il codice fiscale del contribuente, rilevabile dal tesserino rilasciato dall'Amministrazione finanziaria.

**ATTENZIONE** È necessario che il codice fiscale indicato nel frontespizio sia quello rilasciato dall'Amministrazione finanziaria così come riportato nell'apposito tesserino al fine di una corretta presentazione della dichiarazione.

Se qualcuno dei dati anagrafici (cognome, nome, sesso, luogo e data di nascita) indicati sul tesserino è errato, dovette recarvi presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate per ottenere la variazione del codice fiscale. Fino a che questa variazione non è stata effettuata dovette utilizzare comunque il codice fiscale erroneamente attribuito. Il cognome e il nome vanno indicati senza alcun titolo (di studio, onorifico, ecc.); le donne devono indicare solo il cognome da nubile.

#### Tipo di dichiarazione

Il contribuente deve barrare le caselle relative ai quadri ed ai modelli compilati.

Può essere utile vedere in APPENDICE, voci "Correzione del Modello 730", "Correzione del Modello UNICO nei termini" e "Ravvedimento"

La casella "**Redditi**" deve essere barrata se viene presentata la dichiarazione dei redditi. Il contribuente che presenti le dichiarazioni dell'**IRAP**, dell'**IVA** e/o quella come sostituto d'imposta (**Modello 770/2006 Ordinario**) deve barrare le rispettive caselle, mentre quella relativa al **modulo RW** deve essere barrata se nel 2005 sono stati effettuati investimenti o detenute attività finanziarie all'estero.

La casella "**Quadro VO**" deve essere barrata esclusivamente dal soggetto esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale **IVA** per l'anno 2005 il quale, al fine di comunicare opzioni o revoche esercitate con riferimento al periodo d'imposta 2005 sulla base del comportamento concludente previsto dal D.P.R. 10 novembre 1997, n. 442, debba allegare alla propria dichiarazione il quadro VO contenuto nella dichiarazione **IVA/2006** relativa all'anno 2005.

Infatti ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato D.P.R. n. 442 del 1997, come sostituito dall'art. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2001, n. 404, detti soggetti hanno l'obbligo di comunicare le scelte operate con le stesse modalità e termini previsti per la presentazione della dichiarazione dei redditi, utilizzando la specifica modulistica relativa alla dichiarazione annuale **IVA**. Di conseguenza le caselle "**IVA**" e "**Quadro VO**" sono alternative.

La casella relativa al **quadro AC** deve essere barrata dal contribuente obbligato ad effettuare la comunicazione annuale all'Anagrafe Tributaria dell'importo complessivo dei beni e servizi acquistati dal condominio nell'anno solare e dei dati identificativi dei relativi fornitori.

I soggetti nei confronti dei quali si applicano i **parametri** o gli **studi di settore** devono:

- barrare la casella corrispondente;
- compilare ed allegare gli appositi modelli.

Hingegen müssen sie für die Verarbeitung der sensiblen Daten, wie zum Beispiel jener für die Zweckbestimmung von 8 und 5 Promille der Irpef und/oder für die abzugsfähigen Sonderaufwendungen bzw. für jene, für welche ein Steuerabsetzbetrag zusteht, die Zustimmung einholen. Mit der Unterfertigung der Erklärung wird auch die Zustimmung zur Verarbeitung der sensiblen Daten gegeben, die möglicherweise in der Erklärung angeführt sind.

Dieses Informationsschreiben wird allgemein für alle oben angeführten Verfahrensträger erlassen.

## TEIL III: ANLEITUNGEN FÜR DIE ABFASSUNG DES VORDRUCKES UNICO 2006

Hier finden sie alle Angaben, die zur Abfassung des Grundvordruckes UNICO 2006, Natürliche Personen, erforderlich sind.

Der Grundvordruck ist von allen Steuerzahlern abzufassen, die von dieser Pflicht nicht befreit sind. Jeder Steuerzahler ist verpflichtet ausschließlich jene Übersichten abzufassen, die sich auf die erzielten Einkünfte beziehen.

Um die Ausarbeitung der Daten zu erleichtern und um Fehler zu vermeiden werden sie aufgefordert die Angaben leserlich und in Beachtung der Kästchen, sowie der entsprechenden Anleitungen anzuführen.

### 1. ABFASSUNG DER TITELSEITE

#### Allgemeines

Die Abfassung des Vordruckes UNICO PF ist für die Einreichung folgender Erklärungen vorgesehen:

- 1) für die vereinheitlichte Erklärung;
- 2) die Einkommenserklärung und der IRAP- Erklärung von Seiten jener Subjekte, die nicht verpflichtet sind die Erklärung in vereinheitlichter Form einzureichen. Jene Erklärungen für welche dieselbe Einreichungsfrist vorgesehen ist sind auf jeden Fall zusammen mit einer einzigen Titelseite einzureichen.

Die Titelseite des Vordruckes UNICO PF setzt sich aus zwei Seiten zusammen.

Im oberen Teil der ersten Seite sind die Felder in Bezug auf die meldeamtlichen Angaben abzufassen.

Die zweite Seite besteht aus zwölf Übersichten: die ersten acht beziehen sich auf die Art der Erklärung, auf die Daten, die den Steuerzahler betreffen und auf die Daten jener Person, welche für eine andere Person die Erklärung einreicht; die bleibenden Übersichten sind für Folgendes vorbehalten: die Wahl für die Zweckbestimmung von acht Promille der IRPEF, die Wahl für die Zweckbestimmung von fünf Promille der IRPEF, die Unterzeichnung der Erklärung, die Verpflichtung des Vermittlers, die Erklärung auf telematischem Wege weiterzuleiten, den Sichtvermerk, der für die Steuerzahler von Seiten der Steuerbeistandszentren und von Seiten der Freiberufler aufgrund der Bestimmungen des Art. 35 des GvD Nr. 241 von 1997, erlassen wird.

#### Identifizierungsangaben

Oben im Vordruck sind in den eigens dafür vorgesehenen Feldern der Familiennahme, der Name und die Steuernummer des Steuerzahlers anzugeben, die der Karte entnommen werden können, die von der Finanzverwaltung ausgestellt wurde.

**ZUR BEACHTUNG** Die Steuernummer, die auf der Titelseite eingetragen ist, muss zwecks einer einwandfreien Einreichung der Erklärung, jener entsprechen, die auf der Karte aufscheint, welche von der Finanzverwaltung ausgestellt wurde. Falls einige der meldeamtlichen Angaben (Familiennamen, Name, Geschlecht, Geburtsort und -datum) in der Karte falsch angeführt sind, muss sich der Steuerpflichtige an ein lokales Amt der Agentur der Einnahmen wenden und die Abänderung der Daten beantragen. Der Steuerpflichtige muss bis zur Richtigstellung die ihm zugewiesene Steuernummer verwenden. Familienname und Name sind ohne jeglichen Titel anzugeben (Studententitel, Ehrentitel usw.); die Frauen müssen nur den Mädchennamen anführen.

#### Art der Erklärung

Es kann von Nutzen sein im ANHANG unter „Berichtigung des Vordruckes 730“ und unter „Berichtigung des Vordruckes UNICO innerhalb der Fristen“, sowie unter „Freiwillige Richtigstellung“, nachzulesen.

Der Steuerzahler muss die Kästchen in Bezug auf die Übersichten und auf die abgefassten Vordrucke ankreuzen.

Das Kästchen „**Einkünfte**“ muss in dem Fall angekreuzt werden, wenn eine Einkommenserklärung eingereicht wird. Steuerzahler, die eine **IRAP**-Erklärung, eine **MwSt.**-Erklärung und/oder eine Erklärung als Steuersubstitut (**ordentlicher Vordruck 770/2006**) einreichen, müssen die entsprechenden Kästchen ankreuzen, während das Kästchen in Bezug auf das **Formblatt RW** nur dann anzukreuzen ist, wenn im Jahr 2005 Investitionen durchgeführt worden sind oder Geschäfte im Ausland vorgenommen wurden. Das Kästchen „**Übersicht VO**“ ist ausschließlich von jenen Subjekten anzukreuzen, die von der Einreichung der jährlichen **MwSt.**-Erklärung für das Jahr 2005 befreit sind, die aber aufgrund der getroffenen Entscheidung, wie vom DPR Nr. 442 vom 10. November 1997 vorgesehen, verpflichtet sind, die in Bezug auf das Steuerjahr 2005 vorgenommenen Wahlen und Widerrufe mitzuteilen, indem sie in der eigenen Erklärung die Übersicht VO, die in der **MwSt.-Erklärung 2006** in Bezug auf das Jahr 2005 enthalten ist, beilegen.

Diese Subjekte haben im Sinne des Art. 2, Absatz 2 des genannten DPR Nr. 442 von 1997, ersetzt durch Art. 4 des DPR Nr. 404 vom 5. Oktober 2001 die Pflicht, die vorgenommene Wahl mitzuteilen Und zwar mit derselben Vorgangsweise und innerhalb derselben Frist, die für die Einreichung der Einkommenserklärung vorgesehen ist. Dabei sind die eigens dafür vorgesehenen Formblätter, die für die jährliche **MwSt.**-Jahreserklärung vorgesehen sind, zu verwenden. Aus diesem Grund ist entweder das Kästchen „**MwSt.**“ oder das Kästchen „**Übersicht VO**“ anzukreuzen.

Das Kästchen in Bezug auf die **Übersicht AC** ist von jenen Steuerzahlern anzukreuzen, die verpflichtet sind, eine jährliche Mitteilung an die Steuerdatei vorzunehmen, aus welcher der Gesamtbetrag, der von den Miteigentümern im Laufe des Kalenderjahres angekauften Güter und Dienstleistungen, sowie die meldeamtlichen Daten der entsprechenden Lieferanten, hervorgehen. Subjekte für welche die **Parameter** oder die **Fachstudien** angewandt werden, müssen:

- das entsprechende Kästchen ankreuzen;
- die entsprechenden Vordrucke abfassen und beilegen.

### Dichiarazione correttiva nei termini

Nell'ipotesi in cui il contribuente intenda, prima della scadenza del termine di presentazione, rettificare o integrare una dichiarazione già presentata, deve compilare una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti, barrando la casella "**Correttiva nei termini**".

### Dichiarazione integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il contribuente può rettificare o integrare la stessa presentando, in via telematica (direttamente o tramite un intermediario) ovvero tramite un ufficio postale, una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, su modello conforme a quello approvato per il periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione, barrando la casella "Dichiarazione integrativa".

Presupposto per poter presentare la dichiarazione integrativa è che sia stata validamente presentata la dichiarazione originaria. Per quanto riguarda quest'ultima, si ricorda che sono considerate valide anche le dichiarazioni presentate entro novanta giorni dal termine di scadenza, fatta salva l'applicazione delle sanzioni.

In particolare, il contribuente può integrare la dichiarazione:

- nelle ipotesi di ravvedimento previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 472 del 1997, entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo. Tale dichiarazione può essere presentata sempreché non siano iniziati accessi, ispezioni o verifiche e consente l'applicazione delle sanzioni in misura ridotta, oltre ovviamente agli interessi;
- nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma 8 del DPR n. 322 del 1998, entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni cui consegua un maggior debito d'imposta o un minor credito, fatta salva l'applicazione delle sanzioni;
- nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma 8-bis del DPR n. 322 del 1998, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo, per correggere errori od omissioni cui consegua un minor debito d'imposta o un maggior credito. In tal caso l'eventuale credito risultante da tale dichiarazione può essere utilizzato in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997.

La dichiarazione integrativa può essere altresì presentata, previa barratura dell'apposita casella, per la correzione di errori od omissioni che non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo e che non ostacolano l'esercizio dell'attività di controllo.

La casella "**Eventi eccezionali**" deve essere compilata dai soggetti che, essendone legittimati, hanno fruito per il periodo d'imposta, delle agevolazioni fiscali previste da particolari disposizioni normative emanate a seguito di calamità naturali o di altri eventi eccezionali. I soggetti interessati devono indicare nell'apposita casella il relativo codice desunto dalla "Tabella degli eventi eccezionali" riportata in APPENDICE alla voce "Eventi eccezionali".

Nella particolare ipotesi in cui un contribuente abbia usufruito di agevolazioni disposte da più provvedimenti di legge dovrà indicare il codice relativo all'evento che ha previsto il maggior differimento del termine di presentazione della dichiarazione o dei versamenti.

Può essere utile consultare in APPENDICE la voce "Eventi eccezionali"

## Dati personali

### Luogo e data di nascita

Scrivete il nome del Comune in cui siete nati e, nella casella successiva, la sigla della provincia nella quale si trova il vostro comune di nascita.

Se siete nati all'estero, scrivere solo il nome dello Stato in cui siete nati.

Scrivere la vostra data di nascita in questa successione: giorno, mese, anno.

Barrare la casella M, se siete maschio, oppure la casella F, se siete femmina.

Se siete titolari di **partita IVA**, scrivere il numero nello spazio indicato.

## Stato civile

Barrare la casella relativa allo stato civile riferito alla data in cui presentate il Modello:

- **casella 1:** barrare, se non siete stati mai sposati;
- **casella 2:** barrare, se siete sposato o sposata;
- **casella 3:** barrare, se siete vedovo o vedova;
- **casella 4:** barrare, se siete legalmente separato o separata;
- **casella 5:** barrare, se siete divorziato o divorziata;
- **casella 6:** barrare, se presentate la dichiarazione per una persona deceduta;
- **casella 7:** barrare, se presentate la dichiarazione per una persona tutelata;
- **casella 8:** barrare, se presentate la dichiarazione per una persona minorenni.

Se il vostro stato civile è cambiato, oppure se è cambiata la situazione che riguarda la persona per conto della quale presentate questa dichiarazione, barrare la casella corrispondente alla situazione alla data di presentazione della dichiarazione.

## Residenza anagrafica

### Residenza anagrafica

Qui dovete indicare l'indirizzo completo del luogo nel quale avete la residenza anagrafica alla data di presentazione della dichiarazione Mod. UNICO 2006: scrivere per esteso nei relativi settori, in questo ordine:

- il nome del Comune;
- la sigla della Provincia;
- il Codice di avviamento postale (CAP);
- il codice catastale del Comune rilevandolo dall'elenco allegato;
- la frazione, la via e il numero civico. Se volete, potete scrivere anche il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica.

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Domicilio fiscale diverso dalla residenza"

**ATTENZIONE** L'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica riveste carattere di estrema importanza perché potrete ricevere anche attraverso tale mezzo le future comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate.



## Ausbesserung der Erklärung innerhalb der Fristen

In dem Fall, dass der Steuerzahler vor Verfall der Einreichungsfrist die Absicht hat eine bereits eingereichte Erklärung auszubessern oder zu ergänzen, ist er angehalten eine neue Erklärung in all ihren Teilen abzufassen, indem er das Kästchen **„Innerhalb der Frist ausgebesserte Erklärung“**, ankreuzt.

## Zusatzerklärung

Nach Ablauf der Frist für die Einreichung der Erklärung, kann der Steuerzahler die Erklärung ausbessern oder ergänzen, indem er einen neuen Vordruck in allen Teilen abfasst und diesen auf telematischem Wege (direkt oder durch den Vermittler) bzw. durch die Post einreicht. Der Vordruck muss dem Vordruck, der für den Besteuerungszeitraum, auf den sich die Erklärung bezieht, genehmigt wurde, entsprechen. Außerdem muss das Kästchen „Zusatzerklärung“ angekreuzt werden.

Voraussetzung für die Einreichung der Zusatzerklärung ist, dass die ursprüngliche Erklärung ordnungsgemäß eingereicht wurde. Was letztere Erklärung betrifft, wird darauf hingewiesen, dass auch jene Erklärungen gültig sind, die innerhalb von neunzig Tagen ab Verfallsfrist eingereicht wurden. Für diese Erklärungen fällt allerdings eine Strafe an. Insbesondere kann der Steuerzahler die Erklärung in den folgenden Fällen ergänzen:

- in dem Fall, dass die Richtigstellung, wie von Art. 13 des GvD Nr. 472 von 1997 vorgesehen, innerhalb der Frist für die Einreichung der Erklärung in Bezug auf das darauf folgende Jahr erfolgt. Diese Erklärung kann immer eingereicht werden, außer in jenen Fällen, dass keine Augenscheineinnahme oder Überprüfungen im Gange sind und die Anwendung der Strafen in herabgesetztem Maß, natürlich zusätzlich der Zinsen, eingeleitet wurden
- in dem von Art. 2, Absatz 8 des DPR Nr. 322 von 1998 vorgesehenem Fall, innerhalb 31. Dezember des vierten Jahres nach Einreichung der Erklärung um Fehler auszubessern oder unterlassene Angaben anzugeben aus welchem eine höhere Steuerschuld hervorgeht;
- in dem von Art. 2, Absatz 8-bis des DPR Nr. 322 von 1998 vorgesehenem Fall, innerhalb der Frist für die Einreichung der Erklärung in Bezug auf den darauf folgenden Steuerzeitraum um Fehler oder unterlassene Angaben anzugeben, die ein höheres Einkommen oder auf jeden Fall eine höhere Steuerschuld oder ein geringeres Guthaben hervorgerufen haben. In diesem Fall kann das Guthaben, das aus dieser Erklärung hervorgeht, im Sinne des GvD Nr. 241 von 1997 in Ausgleich gebracht werden.

Die Zusatzerklärung kann bei vorherigem Ankreuzen des dafür vorgesehenen Kästchens, für die Ausbesserung von Fehlern oder für das Hinzufügen von Daten, die sich nicht auf die Ermittlung der Bemessungsgrundlage, der Steuer und der Einzahlung der Steuer auswirken und wodurch die Kontrolltätigkeit nicht verhindert wird, eingereicht werden.

Es kann von Nutzen sein im ANHANG unter „Außerordentliche Ereignisse“ nachzulesen

Das Kästchen **„außerordentliche Ereignisse“** ist von jenen Personen abzufassen, die im Laufe des Steuerjahres aufgrund besonderer Bestimmungen infolge von Umweltkatastrophen oder anderen außerordentlichen Ereignissen berechtigt waren, Steuerbegünstigungen in Anspruch zu nehmen. Die interessierten Subjekte sind angehalten im eigens dafür vorgesehenen Kästchen den entsprechenden Code anzugeben der aus der „Tabelle der außerordentlichen Ereignisse“ zu entnehmen ist, die im ANHANG unter „Außerordentliche Ereignisse“, angeführt ist.

Im besonderen Fall, dass ein Steuerzahler mehrere Begünstigungen infolge mehrerer Gesetzesbestimmungen in Anspruch genommen haben sollte, muss er den Code angeben für den die längste Aufschiebung der Frist für die Einreichung der Erklärung oder der Einzahlungen, vorgesehen ist.

## Persönliche Daten

### Geburtsort und -datum

Die Geburtsgemeinde anführen und im darauf folgenden Kästchen, die Kennbuchstaben der Provinz, in der sich ihre Geburtsgemeinde befindet.

Wer im Ausland geboren ist muss nur den Staat angeben, in dem er geboren ist.

Das Geburtsdatum ist in folgender Reihenfolge anzuführen: Tag, Monat, Jahr.

Das Kästchen M ankreuzen, wenn sie ein Mann sind bzw. das Kästchen W, wenn sie eine Frau sind.

Falls sie Inhaber einer **MwSt.-Nummer** sind, ist die Nummer im vorgegebenen Freiraum einzutragen.

## Familienstand

Es ist jenes Kästchen anzukreuzen, das sich zum Einreichungsdatum des Vordruckes auf ihren Familienstand bezieht:

- **Kästchen 1** ankreuzen, falls sie noch nie verheiratet waren;
- **Kästchen 2** ankreuzen, falls sie verheiratet sind;
- **Kästchen 3** ankreuzen, falls sie Witwer oder Witwe sind;
- **Kästchen 4** ankreuzen, falls sie gesetzlich getrennt sind;
- **Kästchen 5** ankreuzen, falls sie geschieden sind;
- **Kästchen 6** ankreuzen, falls sie die Erklärung für eine verstorbene Person einreichen;
- **Kästchen 7** ankreuzen, falls sie die Erklärung als Vormund einer rechtsunfähigen Person einreichen;
- **Kästchen 8** ankreuzen, falls sie die Erklärung als Vormund eines Minderjährigen einreichen.

Falls sich ihr Familienstand verändert hat oder falls sich die Lage der Person für welche sie diese Erklärung einreichen verändert haben sollte, ist das Kästchen anzukreuzen, das der Situation bei Einreichung der Erklärung entspricht.

## Meldeamtlicher Wohnsitz

### Meldeamtlicher Wohnsitz

Hier ist die vollständige Adresse des Ortes anzuführen, in dem sie den meldeamtlichen Wohnsitz bei Einreichung der Erklärung Vordr. UNICO 2006 haben: die Daten sind auszuschreiben und in die entsprechenden Felder einzutragen u.z. in dieser Reihenfolge:

- der Name der Gemeinde;
- die Kennbuchstaben der Provinz;
- die Postleitzahl (PLZ);
- den Katastercode der Gemeinde, indem man diesen aus der beigelegten Liste entnehmen kann;
- die Fraktion, die Straße und die Hausnummer. Falls sie es möchten, können sie auch die Telefonnummer und die E-Mail Adresse, angeben.

Es kann von Nutzen sein im ANHANG unter „Steuersitz, der nicht mit dem Wohnsitz übereinstimmt“, nachzusehen

**ZUR BEACHTUNG** die Angabe der E-Mail Adresse ist äußerst wichtig, da sie zukünftige Mitteilungen von Seiten der Agentur der Einnahmen über diesen Weg erhalten können.

Se avete cambiato la residenza anagrafica durante il 2005, oppure se è cambiata la residenza che riguarda la persona per conto della quale presentate questa dichiarazione, nel primo settore del terzo rigo scrivere la data (il giorno, il mese e l'anno) della variazione.

Se presentate la dichiarazione per la prima volta scrivere la data di presentazione.

**Casella 1:** barrare solo se avete cambiato la residenza negli ultimi 60 giorni;

**Casella 2:** barrare solo se, per un provvedimento amministrativo, il vostro domicilio fiscale è diverso dalla vostra residenza anagrafica.

## Domicilio fiscale al 31 dicembre 2005

Qui dovete indicare il Comune in cui avevate il domicilio fiscale al 31 dicembre 2005.

Si ricorda che gli effetti delle variazioni del domicilio fiscale, che generalmente coincide con la residenza anagrafica, decorrono dal sessantesimo giorno successivo a quello in cui si sono verificate. Pertanto, il contribuente che ha variato il proprio domicilio a partire dal **2 novembre 2005**, deve indicare il domicilio precedente a tale data.

Scrivere negli appositi spazi il nome del Comune, la sigla della provincia e il codice catastale del Comune rilevandolo dall'elenco allegato.

Il codice catastale comunale deve essere indicato in ogni caso, mentre non è necessario scrivere il nome del Comune e la sigla della Provincia se sono uguali a quelli indicati nel settore della residenza anagrafica.

Questa parte deve essere compilata solo dal residente all'estero seguendo le istruzioni contenute nella PARTE III del Fascicolo 2 "PERSONE FISICHE NON RESIDENTI - GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO 2006".

## Residenti all'estero

### Dichiarazione presentata per un altro contribuente

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente"

Chi presenta la dichiarazione per altri deve scrivere nel settore relativo, in questo ordine:

- il proprio codice fiscale;
- il codice che identifica il tipo di carica che si ricopre, vedere in APPENDICE, voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente";
- la data (giorno, mese e anno) in cui è stato nominato;
- il proprio cognome, nome e il proprio sesso, barrando la casella **M**, se è maschio, oppure la casella **F**, se è femmina;
- la data di nascita (il giorno, il mese e l'anno);
- il comune o lo Stato estero in cui è nato;
- la provincia relativa;
- il nome del Comune nel quale ha la residenza;
- la sigla della Provincia;
- il Codice di avviamento postale (CAP);
- la frazione, la via e il numero civico. Se vuole, può scrivere anche il numero di telefono.

Infine:

- scrivere la data (il giorno, il mese e l'anno) di inizio della procedura;
- barrare la casella, se la procedura non è ancora terminata;
- se invece la procedura è terminata, scrivere la data relativa (il giorno, il mese e l'anno).

### Accettazione dell'eredità giacente

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Accettazione dell'eredità giacente"

La parte in basso a destra di questo settore riguarda solo chi accetta un'eredità giacente. La casella serve per indicare la sua scelta in riferimento ai redditi precedentemente assoggettati a tassazione separata nella dichiarazione presentata dal curatore con l'aliquota prevista per il primo scaglione di reddito.

In tal caso scrivere:

- il **codice 1**, se chi accetta l'eredità giacente opta per la liquidazione definitiva dell'imposta su tali redditi, con le modalità previste per i redditi a tassazione separata;
- il **codice 2**, se, invece, opta per la liquidazione definitiva dell'imposta su tali redditi con tassazione ordinaria.

### Destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF

La legge prevede che il contribuente possa scegliere di destinare allo Stato oppure a una Istituzione religiosa l'otto per mille del gettito IRPEF.

Potete effettuare la vostra scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF a:

- lo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- la Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- l'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- le Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- la Chiesa Valdese, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi (a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale);
- la Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).

Potete scegliere una sola Istituzione. Indicate la vostra scelta firmando solo all'interno di una delle caselle, rispettando i confini della casella scelta.

Con la firma apposta nel riquadro esprimete anche il consenso al trattamento del dato in favore dei soggetti abilitati, in conformità a quanto già reso noto nell'informativa per il trattamento dei dati personali.

La ripartizione dei fondi destinati alle diverse Istituzioni a beneficio delle quali avete firmato avviene in proporzione alle scelte espresse.

Se non firmate, e quindi non indicate la vostra scelta, l'otto per mille dell'IRPEF viene comunque attribuito, sempre in maniera proporzionale alle scelte espresse, alle Istituzioni indicate in questo Modello. Tuttavia, le quote che spetterebbero alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi sono affidate alla gestione dello Stato italiano.

Falls sie den meldeamtlichen Wohnsitz während des Jahres 2005 geändert haben oder falls die Person, für welche sie die Erklärung einreichenden Wohnsitz geändert hat, ist im ersten Teil der dritten Zeile das Datum (der Tag, der Monat und das Jahr) der Abänderung einzutragen.

Falls sie die Erklärung zum ersten Mal einreichen ist das Einreichungsdatum einzutragen:

**Kästchen 1:** nur ankreuzen, falls sie den Wohnsitz in den letzten 60 Tagen geändert haben;

**Kästchen 2:** nur ankreuzen, falls euer Steuersitz aufgrund einer Verwaltungsmaßnahme nicht mit dem meldeamtlichen Wohnsitz übereinstimmt.

Hier ist die Gemeinde anzugeben, in welcher sie zum 31. Dezember 2005 ihren Steuerwohnsitz hatten.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Änderung des Steuersitzes meistens durch eine Wohnsitzänderung erfolgt und ab dem sechzigsten Tag, nach dem Tag an welchem die Abänderung erfolgt ist, geltend ist. Demnach muss ein Steuerzahler, der seinen Wohnsitz ab **2. November 2005** abgeändert hat, jenen vor diesem Datum anführen.

In den eigens vorgesehenen Feldern sind die Gemeinde, die Kennbuchstaben der Provinz und der Katasterkode der Gemeinde, wie aus dem beigelegten Verzeichnis hervorgeht, anzuführen.

Der Katasterkode der Gemeinde ist auf jeden Fall anzuführen, während es nicht erforderlich ist die Gemeinde und die Kennbuchstaben der Provinz anzuführen, falls diese mit den Daten, die im Teil zum meldeamtlichen Wohnsitz angeführt sind, übereinstimmen.

Dieser Teil ist nur von jenen Personen abzufassen, die im Ausland ansässig sind, dabei sind die Anleitungen zu befolgen, welche im TEIL III des Hefes 2 „NATÜRLICHE NICHT ANSÄSSIGE PERSONEN“ – ANLEITUNGEN FÜR DIE ABFASSUNG DES VORDRUCKES UNICO 2006“, angeführt sind.

Subjekte, welche die Erklärung für eine andere Person einreichen, sind verpflichtet im entsprechenden Feld folgendes einzutragen u.z. in dieser Reihenfolge:

- die eigene Steuernummer;
- den Kode des Amtes das sie bekleiden, siehe im ANHANG unter „Erklärung, die von einem Subjekt das verschieden vom Steuerzahler ist, eingereicht wird“;
- das Datum (Tag, Monat und Jahr) in dem sie ernannt wurden;
- den eigenen Familiennamen, den Namen und das eigene Geschlecht, indem das Kästchen **M**, falls sie ein Mann sind und das Kästchen **W**, falls sie eine Frau sind, anzukreuzen ist;
- das Geburtsdatum (Tag, Monat und Jahr);
- die Gemeinde bzw. den Staat in dem sie geboren sind;
- die entsprechende Provinz;
- die Gemeinde in der sie ansässig sind;
- den Kennbuchstaben der Provinz;
- die Postleitzahl (PLZ);
- den Ort, die Straße und die Hausnummer. Falls sie es möchten, können sie auch die Telefonnummer anführen.

Letztlich ist:

- das Datum (Tag, Monat und Jahr) anzugeben, in dem das Verfahren begonnen hat;
- das Kästchen anzukreuzen, falls das Verfahren noch nicht abgeschlossen wurde;
- falls das Verfahren abgeschlossen wurde, das entsprechende Datum (Tag, Monat und Jahr) anzugeben.

Der Teil unten rechts betrifft nur jene Personen, die eine ruhende Erbschaft annehmen. Das Kästchen ist dafür vorgesehen, damit sie die getroffene Wahl bezüglich der getrennt besteuerten Einkünfte angeben können für welche der Erbschaftsverwalter in den vorhergehenden Erklärungen, den vorgesehenen niedrigeren Prozentsatz der ersten Einkommensstaffel angewandt hat, dabei ist folgendes anzugeben:

- der **Kode 1**, falls sich die annehmende Person für die endgültige Verrechnung der Steuer auf die Einkünfte, die der gesonderten Besteuerung unterworfen worden sind, entscheidet;
- der **Kode 2**, falls sich die annehmende Person für die endgültige Verrechnung der Steuer auf die Einkünfte, die der ordentlichen Besteuerung unterworfen worden sind, entscheidet.

Das Gesetz sieht für den Steuerpflichtigen die Möglichkeit vor, den Anteil von acht Promille der IRPEF-Einnahmen dem Staat oder einer anderen Institution zuzuwenden.

Die Zuwendung von acht Promille der IRPEF kann an folgende Einrichtungen ergehen:

- dem Staat (für soziale und humanitäre Zwecke);
- der Katholischen Kirche (für religiöse und humanitäre Zwecke);
- der „Katholischen Gemeinschaft der 7. Tags-Adventisten“ (für soziale, humanitäre und kulturelle Hilfsmaßnahmen in Italien und zugunsten der Dritten Welt Länder, die sowohl direkt als auch durch eigens dafür eingerichtete Körperschaften veranlasst werden können);
- den „Versammlungen Gottes in Italien“ (für soziale und humanitäre Hilfsmaßnahmen, auch zugunsten der Dritten Welt Länder);
- der Waldensischen Kirche, der Vereinigung der Methodistischen und Waldensischen Kirchen (für soziale, humanitäre bzw. kulturelle Zwecke und für die Betreuung anderer Menschen);
- der Evangelisch-Lutherischen Kirche Italiens (für Hilfeleistungen und die Betreuung im sozialen Bereich, für humanitäre und kulturelle Zwecke in Italien und im Ausland, unter direkter Leitung oder durch Vereinigungen, die mit dieser Kirche in Verbindung stehen);
- dem „Bund der hebräischen Vereinigungen in Italien“ (für den Schutz der religiösen Interessen des jüdischen Volkes in Italien, für die Förderung zur Erhaltung der jüdischen Traditionen und kulturellen Güter mit besonderer Wertlegung auf die kulturellen Tätigkeiten, auf die Wahrung der historischen, künstlerischen und kulturellen Güter, sowie auf soziale und humanitäre Hilfeleistungen mit besonderem Schwerpunkt, die Minderheiten vor dem Rassenwahn und dem Antisemitismus zu schützen).

Sie können sich nur für eine Institution entscheiden. Die Wahl erfolgt durch Angabe ihrer Unterschrift innerhalb des eigenen Kästchens, dabei ist zu beachten, dass der Rand nicht überschritten wird.

Durch ihre Unterschrift im eigenen Abschnitt drücken sie auch ihr Einverständnis aus, dass ihre Daten zugunsten der befugten Subjekte bekannt gegeben werden, dies in Beachtung dessen, was in den entsprechenden Erläuterungen angeführt ist.

Die Aufteilung der Beträge, die den verschiedenen Institutionen infolge der angebrachten Unterschrift zu Gute kommen, erfolgt im Verhältnis zu den getroffenen Präferenzen.

Falls sie nicht unterschreiben und folglich keine Präferenz ausdrücken, werden acht Promille der Irpef, immer im Verhältnis zu den Gesamtpräferenzen zwischen den in diesem Vordruck angeführten Einrichtungen aufgeteilt. Auf jeden Fall, werden die Anteile, welche den Versammlungen Gottes in Italien und der Waldenser Kirche, sowie der Vereinigung der Methodisten und Waldenser Kirchen zustehen würden, dem italienischen Staat zur Verwaltung übergeben.

## Steuerwohnsitz zum 31. Dezember 2005

## Im Ausland ansässige Personen

## Erklärung die für einen anderen Steuerzahler eingereicht wird

Es kann von Nutzen sein im ANHANG unter „Erklärung, die von den Erben bzw. von anderen Subjekten eingereicht wird, die verschieden vom Steuerzahler sind“ nachzusehen.

## Annahme der ruhenden Erbschaft

Es kann von Vorteil sein, im ANHANG unter „Annahme der ruhenden Erbschaft“, nachzusehen

## Wahl für die Zweckbestimmung von acht Promille der IRPEF

Se, invece, rientrate fra le categorie di contribuenti esonerati dall'obbligo della dichiarazione che si trovano nelle condizioni di seguito indicate, potete comunque scegliere a chi destinare l'otto per mille dell'IRPEF, utilizzando la scheda "Destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF" che si trova nell'ultima pagina di questo FASCICOLO.

Tale facoltà è riconosciuta ai contribuenti non obbligati a tenere le scritture contabili, che nel 2005 hanno posseduto redditi per i quali la differenza tra l'imposta lorda complessiva e le ritenute subite risulta non superiore a euro 10,33.

- La scheda può essere presentata, entro lo stesso termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi:
  - agli uffici postali e alle banche convenzionate utilizzando una normale busta di corrispondenza chiusa. Il servizio di ricezione della scheda da parte delle banche e degli uffici postali è gratuito;
  - ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF). Quest'ultimo deve rilasciare una ricevuta con l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno la facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per il servizio prestato.

La busta deve portare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'8 PER MILLE DELL'IRPEF", il cognome e il nome del contribuente e il codice fiscale.

In ogni caso, la scelta dell'otto per mille non determina un aumento delle imposte da pagare.

Nel caso in cui sia stata effettuata la scelta sia per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF che del cinque per mille dell'IRPEF, può essere utilizzata un'unica busta recante l'indicazione "SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF".

## Destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

Sulla base della scelta effettuata dai contribuenti, una quota pari al cinque per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata:

- al sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'art. 7, commi 1, 2, 3 e 4 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- al finanziamento della ricerca sanitaria;
- ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Per esprimere la scelta dovete apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle quattro finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Tale scelta non determina maggiori imposte da pagare. Per alcune delle finalità avete la facoltà di indicare anche il codice fiscale dello specifico soggetto cui intendete destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF.

Se, invece, rientrate fra le categorie di contribuenti esonerati dall'obbligo della dichiarazione potete comunque scegliere a chi destinare il cinque per mille dell'IRPEF, utilizzando la scheda "Destinazione del cinque per mille dell'IRPEF" che si trova nell'ultima pagina di questo FASCICOLO.

La scheda può essere presentata, entro lo stesso termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- agli uffici postali e alle banche convenzionate utilizzando una normale busta di corrispondenza chiusa. Il servizio di ricezione della scheda da parte delle banche e degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF). Quest'ultimo deve rilasciare una ricevuta con l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno la facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per il servizio prestato.

La busta deve portare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", il cognome e il nome del contribuente e il codice fiscale.

Nel caso in cui sia stata effettuata la scelta sia per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF che del cinque per mille dell'IRPEF, può essere utilizzata un'unica busta recante l'indicazione "SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF".

**ATTENZIONE** Sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) è disponibile l'elenco dei soggetti destinatari della quota del cinque per mille dell'Irpef.

Per destinare il cinque per mille dell'Irpef a favore di attività sociali svolte dal comune di residenza è sufficiente apporre la sola firma nell'apposito riquadro senza indicare il comune beneficiario. In questo caso, infatti, il cinque per mille dell'Irpef sarà destinato al comune indicato dal contribuente nella sezione "domicilio fiscale alla data del 31/12/2005" presente nel frontespizio del Mod. UNICO 2006.

Questo riquadro, riservato alla firma, contiene l'indicazione dei quadri che sono stati compilati.

Dovete sempre fare queste due operazioni:

- barrare le caselle che corrispondono ai quadri che avete compilato;
- firmare la dichiarazione.

La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di nullità, che può essere sanata se il soggetto tenuto a sottoscrivere la vi provvede entro 30 giorni dal ricevimento dell'invito da parte del competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Con riferimento alla casella "INVIO AVVISO TELEMATICO ALL'INTERMEDIARIO", si precisa che l'articolo 2-bis del decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, convertito dalla legge n. 248 del 2 dicembre 2005, ha modificato le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 5, dello Statuto del contribuente (legge n. 212 del 27 luglio 2000) in relazione alle modalità mediante le quali l'amministrazione finanziaria invita il contribuente a fornire i necessari chiarimenti qualora dal controllo delle dichiarazioni (effettuato ai sensi degli articoli 36-bis del DPR n. 600 del 1973 e 54-bis del DPR n. 633 del 1972) emerga un'imposta da versare o un minor rimborso.

I chiarimenti possono essere richiesti mediante il servizio postale o con mezzi telematici. Il contribuente ai sensi dell'articolo 2-bis del citato decreto legge n. 203/2005 può richiedere che l'invito a fornire chiarimenti sia inviato all'intermediario incaricato della trasmissione telematica della propria dichiarazione (avviso telematico).

Se il contribuente non effettua la scelta per l'avviso telematico, la richiesta di chiarimenti sarà inviata al suo domicilio fiscale con raccomandata con avviso di ricevimento (comunicazione di irregolarità).

## Firma della dichiarazione

Falls sie unter jene Kategorie der Steuerpflichtigen fallen, die von der Einreichung der Einkommenserklärung befreit sind und auf welche die nachstehenden Bedingungen zutreffen, können sie zwecks Wahl, den eigens vorgesehenen Wahlschein „Zweckbestimmung von acht Promille der IRPEF“, auf der letzten Seite dieses HEFTES, verwenden.

Diese Möglichkeit ist jenen Steuerpflichtigen vorbehalten, die nicht zur Buchführung verpflichtet sind und die im Jahr 2005 Einkünfte aufweisen, dessen Differenz zwischen der gesamten Bruttosteuer und der getragenen Einbehalte, nicht mehr als Euro 10,33, beträgt. Der Wahlschein kann innerhalb derselben Frist, die für die Einreichung der Einkommenserklärung vorgesehen ist, abgegeben werden und zwar:

- in einem Postamt oder bei einer vertragesgebundenen Bank, durch Einsenden in einem gewöhnlichen geschlossenen Briefumschlag. Die Wahlscheine werden von Seiten der Banken und der Postämter unentgeltlich entgegengenommen;
- bei einem Übermittler, der bevollmächtigt ist, diese auf telematischem Wege weiterzuleiten (Freiberufler, CAF). Letzterer ist verpflichtet eine Bestätigung zu erlassen aus der hervorgeht, dass er den Wahlschein auf telematischem Wege weiterleiten wird. Die Übermittler haben die Möglichkeit den Wahlschein anzunehmen oder nicht, weiters steht ihnen das Recht zu für diese Dienstleistung ein Entgelt zu verlangen.

Auf dem Briefumschlag ist die folgende Aufschrift: „WAHL FÜR DIE ZWECKBESTIMMUNG VON 8 PROMILLE DER IRPEF“, der Familienname, der Name und die Steuernummer des Steuerzahlers anzuführen.

Ist die Wahl für die Zweckbestimmung von acht und fünf Promille der IRPEF getroffen worden, kann ein einziger Umschlag mit der Aufschrift "WAHL FÜR DIE ZWECKBESTIMMUNG VON ACHT UND FÜNF PROMILLE DER IRPEF", verwendet werden.

## Zweckbestimmung von fünf Promille der IRPEF

Aufgrund der von den Steuerzahlern getroffenen Wahl wird ein Prozentsatz von fünf Promille der Steuer auf das Einkommen der natürlichen Personen folgender Zweckbestimmung zugewandt:

- als Unterstützung der Volontariatsinstitutionen und der anderen Organisationen von sozialem Nutzen ohne Gewinnzwecke (ONLUS) gemäß Art. 10 des GvD Nr. 460 vom 4. Dezember 1997 und darauf folgende Abänderungen, sowie den Vereinigungen für die soziale Förderung, die in den staatlichen, regionalen und provinziellen von Art. 7, Abs. 1, 2, 3 und 4 des Gesetzes Nr. 383 vom 7. Dezember 2000 vorgesehenen Registern eingetragen sind und der anerkannten Vereinigungen und Stiftungen, die ihre Tätigkeit in den von Art. 10, Absatz 1, Buchst. a) des GvD Nr. 460 vom 4. Dezember 1997 vorgesehenen Bereichen ausüben;
- der Finanzierung der wissenschaftlichen und universitären Forschungstätigkeit;
- der Finanzierung der Forschung im Gesundheitswesen;
- der sozialen Tätigkeit, die von der Wohnsitzgemeinde des Steuerpflichtigen ausgeübt wird.

Damit die Wahl durchgeführt werden kann, müssen die Steuerzahler im eigens dafür vorgesehenen Feld, das ausschließlich für eine der vier vorgesehenen Zweckbestimmungen der fünf Promille der IRPEF bestimmt ist, unterschreiben. Die Wahl bringt keine Mehrsteuern mit sich. Für einige der Zweckbestimmungen ist es den Steuerzahlern vorbehalten, auch die Steuernummer jenes Subjektes anzugeben, dem sie den Prozentsatz von fünf Promille der IRPEF direkt zuwenden wollen.

Fallen sie hingegen in die Kategorie von Steuerzahlern, die von der Einreichungspflicht der Erklärung befreit sind, können sie die Wahl für die Zweckbestimmung von fünf Promille der IRPEF trotzdem vornehmen, indem sie die entsprechende Aufstellung „Zweckbestimmung von fünf Promille der IRPEF, die sich auf der letzten Seite dieses HEFTES befindet, verwenden. Diese Aufstellung kann innerhalb derselben Frist, die für die Abgabe der Einkommenserklärung vorgesehen ist, eingereicht werden und zwar:

- bei den Postämtern und bei den vertragesgebundenen Banken, in einem gewöhnlichen, verschlossenen Briefumschlag. Bei den Banken und den Postämtern ist die Entgegennahme des Umschlages unentgeltlich;
- Bei einem zur telematischen Übermittlung befähigten Vermittler (Freiberufler, CAF usw.). Dieser muss eine Empfangsbestätigung mit der Verpflichtung zur telematischen Übermittlung der Wahl, ausstellen. Den Vermittlern ist es freigestellt die Aufstellung anzunehmen und für die Dienstleistung eine Vergütung zu verlangen.

Auf dem Umschlag muss der Familienname, der Name, die Steuernummer des Steuerzahlers und der Hinweis „WAHL FÜR DIE ZWECKBESTIMMUNG VON FÜNF PROMILLE DER IRPEF“ angeführt sein.

Ist die Wahl für die Zweckbestimmung von acht und fünf Promille der IRPEF getroffen worden, kann auch ein einziger Umschlag verwendet werden, wobei aber der Hinweis „WAHL FÜR DIE ZWECKBESTIMMUNG VON ACHT UND FÜNF PROMILLE DER IRPEF“ angeführt werden muss.

**ZUR BEACHTUNG** Auf der Webseite [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) steht die Liste der Subjekte zur Verfügung, denen der Anteil von fünf Promille der Irpef zugewiesen werden kann.

Damit die fünf Promille der Irpef für soziale Tätigkeiten in der Wohnsitzgemeinde des Steuerpflichtigen zugewiesen werden können, genügt es im entsprechenden Feld zu unterschreiben ohne dabei die begünstigte Gemeinde anzugeben. In diesem Fall werden die fünf Promille der Irpef jener Gemeinde zugewiesen, die vom Steuerpflichtigen im Teil „Steuerwohnsitz zum 31.12.2005“ auf dem Titelblatt des Vordr. UNICO 2006 eingetragen wurde.

## Unterzeichnung der Erklärung

In diesem Feld, das für die Unterzeichnung der Erklärung vorgesehen ist, müssen auch die abgefassten Übersichten angegeben werden. Folgendes muss immer angeführt werden:

- die Kästchen in Bezug auf die abgefassten Übersichten müssen angekreuzt werden;
- die Erklärung muss unterschrieben werden.

Wird die Erklärung nicht unterschrieben ist sie ungültig. Eine Richtigstellung kann vorgenommen werden indem das Subjekt, das verpflichtet ist die Erklärung zu unterschreiben, dies innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Aufforderung von Seiten des zuständigen Amtes der Agentur der Einnahmen, nachholt. Bezugnehmend auf das Kästchen „TELEMATISCHE MITTEILUNG AN DEN VERMITTLER“ wird darauf hingewiesen, dass Artikel 2-bis der Gesetzesverordnung Nr.203 vom 30. September 2005, umgewandelt in Gesetz Nr.248 vom 2. Dezember 2005, die Bestimmungen des Artikels 6, Absatz 5 des Statutes des Steuerpflichtigen (Gesetz Nr.212 vom 27. Juli 2000) mit Beziehung auf die Modalitäten abgeändert hat, durch welche die Finanzverwaltung den Steuerzahler auffordert, Erläuterungen einzureichen, falls sich durch die Überprüfung der Erklärungen (durchgeführt im Sinne der Artikel 36-bis des DPR Nr.600/1973 und 54-bis des DPR Nr.633/1972), eine geschuldete Steuer bzw. ein niedrigerer Rückerstattungsbetrag ergeben hat.

Die Erläuterungen können auf dem Postwege bzw. durch telematische Mittel beantragt werden. Der Steuerpflichtige kann im Sinne des Artikels 2-bis des genannten Gesetzesdekretes Nr.203/2005 beantragen, dass die Aufforderung zur Übermittlung dieser Erläuterungen dem Vermittler zugesandt wird, der die eigene Erklärung auf telematischem Wege eingereicht hat (telematische Mitteilung). Trifft der Steuerzahler keine Wahl für die telematische Mitteilung, werden die Erläuterungen durch eine Einschreibesendung mit Empfangsbestätigung an seinen Steuerwohnsitz, beantragt (Mitteilung von Unregelmäßigkeiten).



La sanzione sulle somme dovute a seguito del controllo delle dichiarazioni pari al 30 per cento delle imposte non versate o versate in ritardo, è ridotto ad un terzo (10 per cento) qualora il contribuente versi le somme dovute entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di irregolarità.

Il citato termine di 30 giorni, in caso di scelta per l'invio dell'avviso telematico, decorre dal sessantesimo giorno successivo a quello di trasmissione telematica dell'avviso all'intermediario.

La scelta di far recapitare l'avviso all'intermediario di fiducia consente inoltre la verifica da parte di un professionista qualificato degli esiti del controllo effettuato sulla dichiarazione.

Il contribuente esercita tale facoltà, barrando la casella "INVIO AVISO TELEMATICO ALL'INTERMEDIARIO" inserita nel riquadro "FIRMA DELLA DICHIARAZIONE".

### Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

L'intermediario deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- la firma.

Inoltre, nella casella "impegno a presentare in via telematica la dichiarazione", deve essere indicato il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente ovvero il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

La casella "RICEZIONE AVISO TELEMATICO" va barrata dall'intermediario che accetta di ricevere l'avviso telematico.

### Visto di conformità

Questo riquadro deve essere compilato per apporre il visto di conformità ed è riservato al responsabile del CAF o al professionista che lo rilascia.

Negli spazi appositi vanno riportati il codice fiscale del responsabile del Centro di Assistenza Fiscale e quello del relativo CAF, ovvero va riportato il codice fiscale del professionista. Il responsabile dell'assistenza fiscale del CAF o il professionista deve inoltre apporre la propria firma che attesta il rilascio del visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241 del 1997.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 241 del 1997, sono escluse dall'assistenza fiscale prestata dai CAF – imprese, e quindi dal rilascio del visto di conformità, le imprese soggette all'imposta sul reddito delle società (IRES) tenute alla nomina del collegio sindacale e quelle alle quali non siano applicabili le disposizioni concernenti gli studi di settore, mentre nessuna limitazione è prevista per il rilascio del visto di conformità da parte dei professionisti individuati dall'art. 3, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 322 del 1998.

Per maggiori chiarimenti sulla materia si rinvia alla circolare n. 134/E del 17 giugno 1999.

A seguito della soppressione del secondo comma dell'art. 2 del D.M. 31 maggio 1999, n. 164, effettuata dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D.M. 18 gennaio 2001, non è più prevista, in sede di apposizione del visto di conformità, l'attestazione della congruità dell'ammontare dei ricavi o dei compensi dichiarati a quelli determinabili sulla base degli studi di settore, ove applicabili, ovvero l'attestazione di cause che giustificano l'eventuale scostamento.

## 2. QUADRO RA – REDDITI DEI TERRENI

### Chi deve compilare il quadro RA

Devono compilare il quadro RA:

- i proprietari di terreni situati nel territorio dello Stato italiano che sono o devono essere iscritti in catasto come dotati di rendita;
- chi è titolare dell'usufrutto o altro diritto reale su terreni situati nel territorio dello Stato italiano che sono o devono essere iscritti in catasto come dotati di rendita. È importante sapere che in caso di usufrutto o altro diritto reale il titolare della sola "nuda proprietà" non deve dichiarare il terreno;
- gli affittuari che esercitano l'attività agricola nei fondi condotti in affitto. L'affittuario deve dichiarare il reddito agrario a partire dalla data in cui ha effetto il contratto. In tal caso deve essere compilata solo la colonna del reddito agrario;
- gli associati nei casi di conduzione associata;
- il titolare dell'impresa agricola individuale, anche in forma di impresa familiare o il titolare dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria che conduce il fondo. Se questi contribuenti non sono proprietari del terreno, non lo hanno in usufrutto o non hanno su di esso un altro diritto reale, va compilata solo la colonna del reddito agrario.

### Chi non deve compilare il quadro RA

Non devono utilizzare questo quadro i partecipanti dell'impresa familiare agricola, il coniuge nell'azienda coniugale e i soci di società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice oppure di società di fatto. In tutti questi casi deve essere utilizzato il quadro RH.

### Terreni situati all'estero

I terreni situati all'estero e quelli dati in affitto per usi non agricoli devono essere dichiarati nel quadro RL.

### Quali terreni non vanno dichiarati

I seguenti tipi di terreni non producono reddito dominicale e agrario e non vanno dichiarati:

- i terreni che costituiscono pertinenze di fabbricati urbani, per esempio giardini, cortili ecc.;
- i terreni utilizzati dal possessore come beni strumentali nell'esercizio delle proprie specifiche attività commerciali;
- i terreni, parchi e giardini aperti al pubblico o la cui conservazione è riconosciuta di pubblico interesse dal Ministero per i beni e le attività culturali. Questa condizione è valida solo se il proprietario non ha ricavato alcun reddito dalla loro utilizzazione per tutto il periodo d'imposta. Tale circostanza deve essere comunicata all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate entro tre mesi dalla data in cui la proprietà è stata riconosciuta di pubblico interesse.

Non danno luogo, inoltre, a reddito dominicale e agrario (e non vanno pertanto indicati in tale quadro) i terreni affittati per uso non agricolo (ad es. per una cava o una miniera) che costituiscono redditi diversi e, pertanto, vanno indicati nel rigo RL10, del quadro RL "Altri redditi" del Modello UNICO 2006, fascicolo 2.

Das Bußgeld auf die geschuldeten Beträge, die sich durch die Überprüfung der Erklärungen ergeben haben, von gleich 30 Prozent der nicht bezahlten bzw. mit Verspätung bezahlten Steuern, wird auf ein Drittel gekürzt (10 Prozent), wenn der Steuerpflichtige die geschuldeten Beträge innerhalb 30 Tage ab Erhalt der Mitteilung über Unregelmäßigkeiten, einzahlt. Die genannte Frist von 30 Tagen verfällt bei Wahl der telematischen Mitteilung, am sechzigsten Tag nach der telematischen Übermittlung der Mitteilung, an den Vermittler.

Durch die Wahl der Zustellung des Bescheides an den Vermittler des Vertrauens, können die Ergebnisse der Überprüfung der Erklärung, von einem qualifizierten Freiberufler überprüft werden.

Der Steuerpflichtige kann diese Möglichkeit durch ankreuzen des Kästchens „ÜBERMITTLUNG DES TELEMATISCHEN BESCHIDES AN DEN VERMITTLER“ in der Übersicht „UNTERZEICHNUNG DER ERKLÄRUNG“ in Anspruch nehmen.

### Verpflichtung zur telematischen Einreichung der Erklärung

Diese Übersicht ist vom Vermittler, der die Erklärung auf telematischem Wege einreicht auszufüllen und zu unterschreiben. Der Vermittler muss folgendes angeben:

- die eigene Steuernummer;
- falls es ein CAF ist, die eigene Eintragsnummer im Übermittlerverzeichnis;
- das Datum (Tag, Monat und Jahr) an dem die Verpflichtung zur Einreichung der Erklärung übernommen wurde
- die Unterschrift.

Außerdem ist im Kästchen „Verpflichtung, die Erklärung auf telematischem Wege einzureichen“ der Kode 1 anzuführen, wenn die Erklärung vom Steuerpflichtigen abgefasst wurde bzw. der Kode 2, wenn die Erklärung von Vermittler abgefasst wurde.

Das Kästchen „ÜBERNAHME DES TELEMATISCHEN BESCHIDES“ ist vom Vermittler abzufassen der den telematischen Bescheid entgegennimmt.

### Sichtvermerk

Dieser Teil ist für den Sichtvermerk vorgesehen und ist dem Verantwortlichen des CAF bzw. dem Freiberufler, der den Sichtvermerk ausstellt, vorbehalten.

In den eigens vorgesehenen Feldern ist die Steuernummer des Verantwortlichen des Steuerbeistandszentrums und des CAF bzw. die Steuernummer des Freiberuflers anzugeben. Der Verantwortliche des CAF bzw. der Freiberufler müssen eigenhändig unterschreiben. Dadurch wird der Sichtvermerk im Sinne des Art. 35 des GvD Nr. 241/1997 angebracht. Im Sinne des Art. 34, 1. Absatz des GvD Nr. 241/1997 können bestimmte Subjekte den Beistand von Seiten der CAF nicht in Anspruch nehmen und aus diesem Grund kann auch der Sichtvermerk nicht angebracht werden. Es handelt sich dabei um Unternehmen, die der Einkommensteuer der Gesellschaften (IRES) unterliegen und verpflichtet sind den Anschluss der Rechnungsprüfer zu ernennen und um jene Unternehmen, für welche die Bestimmungen der Fachstudien nicht Anwendung finden. Hingegen ist für jene Freiberufler, die unter die Bestimmungen des Art. 3, Absatz 3, Buchst. a) und b) des DPR Nr. 322 von 1998 fallen, keine Einschränkung bei der Ausstellung des Sichtvermerkes vorgesehen.

Für weitere Erläuterungen in diesem Bereich wird auf das Rundschreiben Nr. 134/E vom 17. Juni 1999 hingewiesen. Aufgrund der Abschaffung des zweiten Absatzes des Art. 2 des MD Nr. 164 vom 31. Mai 1999 durch Art. 1, Absatz 1, Buchst. a) des MD vom 18. Jänner 2001 ist die Übereinstimmungsbestätigung in Bezug auf den Gesamtbetrag der Erlöse oder der erklärten Vergütungen mit jenen, die aufgrund der Fachstudien, wo diese anwendbar sind, ermittelt werden, bei Anbringung des Sichtvermerkes nicht mehr notwendig. Dasselbe gilt für die Bestätigung der Ursachen, durch welche die Abweichung gerechtfertigt wird.

## 2. ÜBERSICHT RA – EINKÜNFT AUS GRUNDBESITZ

### Wer die Übersicht RA abfassen muss

Die Übersicht RA muss von folgenden Personen abgefasst werden:

- von den Besitzern von Grundstücken auf dem italienischen Staatsgebiet, die im Katasteramt mit Zuweisung einer Rendite eingetragen sein müssen;
- von jenen, die im Inland als Eigentümer, in Nutznießung oder aufgrund sonstiger dinglicher Rechte Gebäude besitzen, die im Gebäudekataster mit Zuteilung einer Rendite eingetragen sind oder der Eintragung unterliegen. In diesem Fall ist der „nackte Eigentümer“ nicht zur Erklärung der Einkünfte aus Grundbesitz verpflichtet;
- von Pächtern, die auf gepachtetem Grund eine landwirtschaftliche Tätigkeit ausüben. Der Pächter ist verpflichtet, die Einkünfte aus landwirtschaftlicher Tätigkeit ab Vertragsdatum zu erklären. In diesem Fall ist nur die Spalte in Bezug auf das Einkommen aus der Landwirtschaft abzufassen;
- von den stillen Teilhabern bei gemeinschaftlicher Führung des Betriebes;
- von den Inhabern des landwirtschaftlichen Einzelunternehmens, auch falls dieses in Form eines Familienunternehmens betrieben wird oder vom Inhaber des von den Ehepartnern nicht in einer Gesellschaftsform geführten Unternehmens, der den Fonds verwaltet. Falls diese Steuerzahler den Grund nicht als Eigentümer, Nutznießer oder aufgrund eines anderen dinglichen Rechtes besitzen, ist nur die Spalte bezüglich der landwirtschaftlichen Einkommen auszufüllen.

### Wer die Übersicht RA nicht abfassen muss

Die Teilhaber an einem landwirtschaftlichen Familienunternehmen, der Ehepartner des Familienbetriebes und die Gesellschafter der einfachen Gesellschaften, der Gesellschaften mit beschränkter Haftung, der Kommanditgesellschaften bzw. der de facto Gesellschaften müssen diese Übersicht nicht abfassen. In diesen Fällen ist die Übersicht RH zu verwenden.

### Grundstücke im Ausland

Die Grundstücke im Ausland und jene die nicht für landwirtschaftliche Zwecke in Pacht gegeben wurden, sind in der Übersicht RL zu erklären.

### Welche Grundstücke nicht erklärt werden müssen

Folgende Erträge aus Grund- und Landwirtschaftsbesitz müssen nicht berücksichtigt werden und sind deshalb nicht zu erklären:

- Grundstücke, die als dazu gehörende Einheiten von städtischen Gebäuden gelten, zum Beispiel Gärten, Innenhöfe usw.;
- Grundstücke, die vom Besitzer als Anlagegüter für die Ausübung ganz spezifischer Handelstätigkeiten verwendet werden;
- Grundstücke, Parkanlagen und Gärten, die dem Publikum zugänglich sind bzw. deren Erhaltung vom Ministerium für Kultur- und Umweltgüter von öffentlichem Interesse anerkannt wird, wenn dem Besitzer während des ganzen Steuerzeitraums kein Ertrag aus deren Benützung zukommt. Dieser Tatbestand muss dem lokalen Amt der Agentur der Einnahmen innerhalb von drei Monaten ab dem Datum ab dem dieser Besitz von öffentlichem Interesse anerkannt wurde, erklärt werden;

Keine Einkünfte aus Grund- und Bodenbesitz (sind nicht in dieser Übersicht anzugeben) bilden Grundstücke, die für nicht landwirtschaftliche Zwecke vermietet werden (zum Beispiel für einen Bruch bzw. ein Bergwerk) und andere Einkünfte darstellen, die in Zeile RL10 der Übersicht RL „Sonstige Einkünfte“ im Vordruck UNICO 2006, Heft 2 angegeben werden müssen.

## Com'è composto il quadro RA e uso dei quadri aggiuntivi

Il quadro RA è composto da undici righe. I primi dieci righe (RA1-RA10) sono suddivisi in dieci colonne, l'undicesimo (RA11) in due colonne.

Se dovete dichiarare più di dieci terreni compilate un quadro aggiuntivo ricordando di numerare progressivamente la casella "Mod. N." posta in alto a destra del Modello. In questo caso scrivete i totali dei redditi dominicale e agrario nel rigo RA11 del primo quadro che avete utilizzato (Mod. N. 1).

Nell'undicesimo rigo (RA11) va indicato il totale complessivo dei redditi dei terreni che in seguito potrete trascrivere insieme agli altri redditi soggetti all'IRPEF nello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" che trovate nelle istruzioni relative alla compilazione del quadro RN.

Da ora in poi trovate informazioni su ciascuna delle voci delle dieci colonne ("Reddito dominicale", ecc.) e le istruzioni su come compilare il quadro.

## Come si compila il quadro RA

### Variazioni della situazione di proprietà di un terreno

Anche se i redditi non sono variati rispetto al precedente anno, dovete comunque dettagliatamente compilare i singoli righe del quadro RA. Se nel corso del 2005 si sono verificate situazioni diverse per uno stesso terreno (variazioni di quote di possesso, terreno dato in affitto, ecc.), occorre compilare un rigo per ogni situazione, indicando nella colonna 4 il relativo periodo. In tali casi, barrare la casella di colonna 8 per indicare che si tratta dello stesso terreno del rigo precedente.

Occorre compilare due distinti righe, senza barrare la casella di colonna 8, nelle ipotesi in cui la percentuale di possesso del reddito dominicale è diversa da quella del reddito agrario, ad es. nell'ipotesi in cui solo una parte del terreno è concessa in affitto.

### Rivalutazione del valore dei terreni, ai sensi dell'art. 7 legge n. 448/2001

Coloro che hanno provveduto alla rivalutazione del valore dei terreni, ai sensi dell'art. 7, legge n. 448/2001 (secondo le disposizioni previste dall'art. 2 del D.L. 24 dicembre 2002, n. 282 convertito dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27 e successive modificazioni) ed hanno effettuato nel 2005 il versamento dell'imposta sostitutiva del 4 per cento sull'importo rideterminato, indipendentemente dalla cessione del terreno, sono tenuti a compilare l'apposita sezione X del quadro RM dell'UNICO 2006 Fascicolo 2.

### Come conoscere il reddito dominicale o agrario

Se la coltura indicata nel catasto corrisponde a quella reale, per conoscere il reddito dominicale o agrario è sufficiente consultare il certificato catastale del terreno. In caso contrario per conoscere il reddito, vedere in APPENDICE, voce "Variazioni di coltura dei terreni".

### Quali attività vengono considerate agricole

Per sapere quali attività vengono considerate agricole per la determinazione del reddito agrario, vedere in APPENDICE, voce "Attività agricole".

### Rivalutazione dei redditi dei terreni

I redditi risultanti dai certificati catastali vanno rivalutati:

- dell'80 per cento per i redditi dominicali;
- del 70 per cento per i redditi agrari.

Anche nel caso in cui i redditi dominicali e agrari vengano rilevati dal quadro A del Modello 730/2005, gli importi da indicare nel quadro RA del Modello UNICO (colonne 1 e 3) devono essere rivalutati moltiplicando i corrispondenti redditi per 1,80 nel caso dei redditi dominicali e 1,70 nel caso dei redditi agrari. Questo perché i redditi riportati nel quadro A del Modello 730 dell'anno precedente sono stati indicati senza le relative rivalutazioni.

La rivalutazione non si applica per i terreni che godono delle agevolazioni previste per l'imprenditoria giovanile in agricoltura.

Per conoscere il reddito dei terreni adibiti a colture prodotte in serra o alla funghicoltura, vedere in APPENDICE, voce "Terreni adibiti a colture in serra o alla funghicoltura".

### Colture in serra e funghicoltura

### Agriturismo

L'imprenditore agricolo che svolge anche attività di agriturismo, ai sensi della legge 5 dicembre 1985 n. 730, deve determinare il reddito corrispondente a quest'ultima attività nel quadro RD.

### Imprese agricole familiari e aziende coniugali non gestite in forma societaria

Per l'attribuzione delle quote di reddito agrario che spettano ai collaboratori familiari e al coniuge, il titolare di un'impresa agricola familiare o il titolare di un'azienda coniugale non gestita in forma societaria deve compilare l'apposito prospetto del quadro RS, contenuto nel Fascicolo 3.

## Quadro RA: Istruzioni rigo per rigo

Da ora in poi trovate le istruzioni per compilare il quadro RA, rigo per rigo.

Per ciascun terreno potete indicare dieci tipi di dati, ognuno nelle rispettive colonne:

**Colonna 1** (Reddito dominicale): scrivere l'ammontare del reddito dominicale rivalutato dell'80 per cento.

Non dovete rivalutare il reddito dominicale dei terreni concessi in affitto per usi agricoli a giovani ai quali si applicano le agevolazioni per imprenditoria giovanile (vedere in APPENDICE, voce "Agevolazioni imprenditoria giovanile in agricoltura").

**Colonna 2** (Titolo):

- scrivere **1** se si è proprietari del terreno;
- scrivere **2** se si è proprietari del terreno e questo è stato dato in affitto in regime legale di determinazione del canone (regime vincolistico);
- scrivere **3** se si è proprietari del terreno e questo è stato dato in affitto in regime di libero mercato;
- scrivere **4** in due casi:
  - a) se si è conduttori ma non possessori del terreno;
  - b) se si è affittuari;
- scrivere **7** se si è titolari dell'impresa agricola individuale non in forma di impresa familiare;
- scrivere **8** se si è titolari dell'impresa agricola individuale in forma di impresa familiare;
- scrivere **9** se si è titolari dell'impresa agricola coniugale non gestita in forma societaria.

Se il proprietario del terreno è anche il titolare dell'impresa agricola individuale non in forma di impresa familiare, si può scrivere indifferentemente 1 o 7.

## Wie die Übersicht RA zusammengesetzt ist und die Verwendung der Zusatzübersichten

Die Übersicht RA besteht aus elf Zeilen, wovon die ersten zehn Zeilen (RA 1 bis RA 10), in zehn Spalten unterteilt und die letzte Zeile (RA 11) in zwei Spalten aufgeteilt sind.

Falls sie mehr als zehn Grundstücke besitzen sind sie verpflichtet, eine zusätzliche Übersicht abzufassen, wobei sie im Kästchen „Vordr. Nr.“ oben rechts im Vordruck die fortlaufende Nummer eintragen müssen. In diesem Fall ist der Gesamtbetrag der Einkünfte aus Grund- und Bodenbesitz in Zeile RA 11 der ersten Übersicht, die sie als erste abgefasst haben (Vordr. Nr. 1), einzutragen. In der elften Zeile (RA 11) ist der Gesamtbetrag der Einkünfte aus Bodenbesitz anzugeben, den sie nachher mit den anderen Einkünften, die der IRPEF unterworfen sind, in die „Zusammenfassende Aufstellung der Einkünfte und Einbehalte“, die in den Anleitungen für die Abfassung der Übersicht RN enthalten ist, eintragen müssen.

Von nun an werden Informationen zu jedem Punkt der zehn Spalten („Einkünfte aus Grund- und Bodenbesitz“ usw.) und die Anleitungen angeführt, wie die Übersicht abzufassen ist.

## Wie die Übersicht RA abzufassen ist

### Änderungen der Besitzlage eines Grundstückes

Auch falls sich die Einkünfte gegenüber dem Vorjahr nicht verändert haben, müssen die einzelnen Zeilen der Übersicht RA trotzdem abgefasst werden. Falls sich im Laufe des Jahres 2005 in Bezug auf ein Grundstück eine neue Situation ergeben hat (eine Änderung der Besitzanteile, das Grundstück verpachtet wurde usw.) sind sie verpflichtet für jeden durchgeführten Vorgang eine Zeile abzufassen, indem in Spalte 4 der entsprechende Zeitraum anzugeben ist. In diesen Fällen ist das Kästchen in Spalte 8 anzukreuzen um anzugeben, dass es sich um dasselbe Grundstück der vorhergehenden Zeile handelt. Falls der Besitzanteil des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz verschieden von jenem des Einkommens aus Landwirtschaftsbesitz ist, sind zwei getrennte Zeilen abzufassen und das Kästchen in Spalte 8 ist nicht anzukreuzen (zum Beispiel, falls nur ein Teil des Grundstückes verpachtet wurde).

### Aufwertung der Grundstücke im Sinne des Art. 7, Gesetz Nr. 448/2001

All diejenigen, die eine Aufwertung der Grundstücke im Sinne des Art. 7, Gesetz Nr. 448/2001 (aufgrund der im Art. 2 des GD Nr. 282 vom 24. Dezember 2002, umgewandelt von Gesetz Nr. 27 vom 21. Februar 2003 in geltender Fassung, vorgesehenen Bestimmungen) vorgenommen haben und im Jahr 2005 die Ersatzsteuer von 4 Prozent auf die neu festgesetzte Steuer eingezahlt haben, sind unabhängig von der Veräußerung des Grundstückes verpflichtet, den eigens dafür vorgesehenen Teil X der Übersicht RM des Vordr. UNICO 2006, Heft 2, abzufassen.

### Wie die Einkünfte aus Grund- und Bodenbesitz bzw. Landwirtschaftsbesitz erfasst werden

In dem Fall, dass die im Katasteramt eingetragene Bodenkultur der Wirklichkeit entspricht, kann man den Ertrag aus Grund- und Bodenbesitz oder den Ertrag aus landwirtschaftsbesitz aus den Katasterauszügen entnehmen. Andererseits wird um diese Einkünfte in Erfahrung zu bringen auf den ANHANG unter „Änderungen der Bodenkultur“ verwiesen.

### Welche Tätigkeiten als landwirtschaftliche Tätigkeiten betrachtet werden

Um zu erfahren welche Tätigkeiten als landwirtschaftliche Tätigkeiten für die Ermittlung des landwirtschaftlichen Einkommens betrachtet werden, siehe im ANHANG unter „Landwirtschaftliche Tätigkeiten“.

### Aufwertung der Einkünfte aus Grundbesitz

Die Einkünfte müssen folgendermaßen aufgewertet werden:

- um 80 Prozent bei Erträgen aus Grundbesitz;
- um 70 Prozent bei landwirtschaftlichen Erträgen.

Auch im Fall, dass die Erträge aus Grund- und Landwirtschaftsbesitz aus Übersicht A des Vordr. 730/2005 entnommen werden, müssen die Beträge, die in der Übersicht RA des Vordruckes UNICO (Spalte 1 und 3) anzugeben sind, jeweils mit 1,80 bei Einkünften aus Bodenbesitz und mit 1,70 bei Einkünften aus Landwirtschaftsbesitz multipliziert werden, da die in der Übersicht A des Vordruck 730 des vorhergehenden Jahres übertragenen Erträge ohne die jeweiligen Aufwertungen angegeben wurden.

Die Aufwertung wird auf die Grundstücke für welche die Begünstigungen für Jungunternehmer in der Landwirtschaft vorgesehen sind, nicht angewandt.

### Der Anbau in Treibhäusern und die Pilzzucht

Für die Ermittlung jener Erträge aus Grundstücken, die für den Anbau in Treibhäusern bzw. für die Pilzzucht verwendet werden, siehe im ANHANG unter „Grundstücke für den Anbau in Treibhäusern oder für die Pilzzucht“.

## Agrartourismus

### Landwirtschaftliche Familienbetriebe, die nicht in Form einer Gesellschaft geführt werden

Ein landwirtschaftliche Unternehmer, der auch den Agrartourismus im Sinne des Gesetzes Nr. 730 vom 5. Dezember 1985 betreibt, muss das entsprechende Einkommen aus dem Agrartourismus in Übersicht RD ermitteln.

Für die Zuweisung der Einkommensanteile aus Landwirtschaft, die den Mitarbeitern des Familienunternehmens oder dem Ehepartner zustehen, muss der Inhaber des landwirtschaftlichen Familienbetriebes bzw. der Inhaber eines von den Ehepartnern nicht in Form einer Gesellschaft geführten Familienbetriebes, die eigens dafür vorgesehene Aufstellung der Übersicht RS, die im Heft 3 enthalten ist, abfassen.

## Übersicht RA: Anleitungen Zeile für Zeile

Von nun an finden sie die Anleitungen für die Abfassung der Übersicht RA, Zeile für Zeile

Für jedes Grundstück können sie zehn verschiedene Angaben in der entsprechenden Spalte anführen:

**Spalte 1** (Einkünfte aus Grund- und Bodenbesitz): hier ist der um 80 Prozent aufgewertete Gesamtbetrag aus Grund- und Bodenbesitz, anzugeben.

Die Einkünfte aus Grund- und Bodenbesitz sind nicht aufzuwerten, wenn es sich um Grundstücke handelt, die an junge Unternehmer verpachtet wurden, welche in den Genuss der Begünstigungen für Jungunternehmer gelangen (siehe im ANHANG unter „Begünstigungen für Jungunternehmer in der Landwirtschaft“).

**Spalte 2** (Titel):

- **1** angeben, falls sie ein Grundbesitzer sind;
- **2** angeben, falls sie ein Grundbesitzer sind und der Grund verpachtet wurde oder einer gesetzlichen Mietpreisregelung (vinkulierter Mietzins) unterliegt;
- **3** angeben, falls sie ein Besitzer eines Grundstückes sind, das ohne einer gesetzlichen Mietpreisregelung, verpachtet wurde;
- **4** in folgenden zwei Fällen angeben:
  - a) falls sie Betreiber aber nicht Besitzer eines Grundstückes sind;
  - b) falls sie Pächter sind;
- **7** angeben, falls sie der Inhaber eines landwirtschaftlichen Einzelbetriebes sind, der nicht in Form eines Familienunternehmens betrieben wird;
- **8** angeben, falls sie der Inhaber eines landwirtschaftlichen Einzelbetriebes sind, der in Form eines Familienunternehmens betrieben wird;
- **9** angeben, falls sie der Inhaber eines landwirtschaftlichen mit dem Ehepartner geführten Betriebes sind, der nicht in Gesellschaftsform betrieben wird. Falls der Besitzer des Grundstückes auch Inhaber des landwirtschaftlichen Einzelbetriebes ist, der nicht in Form eines Familienunternehmens geführt wird, kann der Code 1 oder 7 ohne Unterschied, angegeben werden

Se avete scritto i codici 7, 8 e 9, per attribuire il reddito agrario vedere in APPENDICE, voce "Impresa agricola individuale ed impresa familiare o coniugale"

Per i casi previsti nella colonna 7 vedere in APPENDICE, voce "Riduzione del reddito dei terreni"

Se il conduttore del fondo è anche il titolare dell'impresa agricola individuale non in forma di impresa familiare si può scrivere indifferentemente 4 o 7.

**Colonna 3** (Reddito agrario): scrivere l'ammontare del reddito agrario rivalutato del 70 per cento.

Non dovete rivalutare il reddito agrario dei terreni condotti in affitto per usi agricoli da giovani che non hanno ancora compiuto i quaranta anni (vedere in APPENDICE, voce "Agevolazioni imprenditoria giovanile in agricoltura"). In caso di conduzione associata la quota di reddito agrario da indicare è quella relativa alla percentuale di partecipazione e al periodo di durata del contratto. Tale percentuale è quella che risulta da apposito atto, sottoscritto da tutti gli associati, da conservare a cura del contribuente e da esibire a richiesta dell'ufficio. In mancanza di tale atto la partecipazione si presume ripartita in parti uguali.

**Colonna 4** (Periodo di possesso): scrivere per quanti giorni è stato posseduto il terreno (365, se per l'intero anno).

Se vengono utilizzati più righe per indicare le diverse situazioni relative ad un singolo terreno, la somma dei giorni indicata nei singoli righe non può essere superiore a 365.

**Colonna 5** (Percentuale di possesso): scrivere la relativa percentuale di possesso del terreno (100, se per intero).

**Colonna 6** (Canone di affitto in regime vincolistico): in caso di terreno concesso in affitto in regime di determinazione legale del canone scrivere l'ammontare del canone risultante dal contratto, corrispondente al periodo indicato nella colonna 4.

**Colonna 7** (Casi particolari):

- scrivere **1** in caso di mancata coltivazione del terreno;
- scrivere **2** in caso di perdita per eventi naturali di almeno il 30 per cento del prodotto;
- scrivere **3** in caso di conduzione associata del terreno;
- scrivere **4** in caso di terreno concesso o condotto in affitto per usi agricoli a/da giovani che non hanno ancora compiuto i quaranta anni;
- scrivere **5** se ricorrono contemporaneamente le condizioni indicate con i codici 1 e 4;
- scrivere **6** se ricorrono contemporaneamente le condizioni indicate con i codici 2 e 4.

**Colonna 8** (Continuazione): barrare la casella per indicare che si tratta dello stesso terreno del rigo precedente tranne nelle ipotesi in cui la percentuale di possesso del reddito dominicale è diversa da quella del reddito agrario.

**Colonna 9** (Quota del reddito dominicale): in questa colonna dovete indicare la quota di reddito dominicale imponibile per ciascun terreno. Per calcolarla, seguite le seguenti istruzioni:

- se avete utilizzato un solo rigo per esporre i dati del terreno (ad esempio nel corso dell'anno 2005 non sono variati il titolo di utilizzo del terreno e la quota di possesso):
  - a) se avete indicato nella colonna 2 uno dei seguenti codici: 1, 7, 8, 9 procedete nel seguente modo:
    - a1) se nella colonna 7 "Casi particolari" non avete indicato alcun codice o avete indicato il codice 3, scrivete nella colonna 9 l'importo del reddito dominicale (col. 1) rapportato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
    - a2) se nella colonna 7 "Casi particolari" avete indicato il codice 1 scrivete nella colonna 9 il 30 per cento del reddito dominicale (col. 1) rapportato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
    - a3) se nella colonna 7 "Casi particolari" avete indicato il codice 2 il reddito dominicale è uguale a zero e pertanto non dovete compilare la colonna 9;
  - b) se avete indicato nella colonna 2 il codice 2 procedete nel seguente modo:
    - b1) se nella colonna 7 "Casi particolari" non avete indicato alcun codice o avete indicato il codice 4:
      - 1) calcolate il reddito dominicale rapportando l'importo indicato nella colonna 1 ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
      - 2) rapportate il canone di affitto in regime legale di determinazione (col. 6) alla percentuale di possesso (col. 5);
      - 3) se l'importo di cui al punto 2 risulta inferiore all'80 per cento di quello indicato al punto 1, indicate nella colonna 9 l'importo calcolato al punto 2; se, viceversa, l'importo di cui al punto 2 risulta superiore o uguale all'80 per cento di quello determinato al punto 1, indicate nella colonna 9 l'importo calcolato al punto 1;
    - b2) se nella colonna 7 "Casi particolari" avete indicato il codice 1 o il codice 5:
      - 1) calcolate il 30 per cento del reddito dominicale indicato a colonna 1 rapportato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
      - 2) rapportate il canone di affitto alla percentuale di possesso (col. 5);
      - 3) a colonna 9 indicate il minore tra i due valori determinati ai punti 1 e 2;
    - b3) se nella colonna 7 "Casi particolari" avete indicato il codice 2 od il codice 6 il reddito dominicale è uguale a zero e pertanto non dovete compilare la colonna 9;
  - c) se avete indicato nella colonna 2 il codice 3 procedete nel seguente modo:
    - c1) se nella colonna 7 "Casi particolari" non avete indicato alcun codice o avete indicato il codice 4 scrivete nella colonna 9 l'importo del reddito dominicale (col. 1) rapportato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
    - c2) se nella colonna 7 "Casi particolari" avete indicato il codice 1 o il codice 5, a colonna 9 riportate il 30 per cento del reddito dominicale indicato a colonna 1 rapportato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
    - c3) se nella colonna 7 "Casi particolari" avete indicato il codice 2 od il codice 6, il reddito dominicale è uguale a zero e pertanto non dovete compilare la colonna 9;
  - d) se avete indicato nella colonna 2 il codice 4 il reddito dominicale è uguale a zero e pertanto non dovete compilare la colonna 9;
- se avete utilizzato più righe per esporre i dati del terreno (ad esempio nel corso dell'anno 2005 sono variati il titolo di utilizzo del terreno o la quota di possesso):
  - a) se in nessuno dei righe avete indicato a colonna 2 il codice 2, compilate la colonna 9 di ciascun rigo, utilizzando le regole descritte precedentemente per il terreno presente su un solo rigo;
  - b) se in almeno uno dei righe avete indicato a colonna 2 il codice 2, vedete le modalità di calcolo presenti in APPENDICE, voce "Terreni in affitto - Casi particolari".



Falls sie die Kodes 7, 8 und 9 für die Zuweisung des Einkommens aus Landwirtschaft angeben haben, siehe im ANHANG unter „Landwirtschaftlicher Einzelbetrieb, Familienbetrieb oder von den Ehepartnern geführter Betrieb“.

Für die in Spalte 7 vorgesehenen Fälle, siehe im ANHANG unter „Verminderung der Einkünfte aus Grundbesitz“

Falls der Betreiber des Grundstückes auch Inhaber eines landwirtschaftlichen Einzelbetriebes ist, der nicht als Familienbetrieb geführt wird, kann der Kode 4 oder 7 ohne Unterschied, angegeben werden.

**Spalte 3** (Einkommen aus Landwirtschaft): den Gesamtbetrag des landwirtschaftlichen Einkommens erhöht um 70 Prozent angeben. Das landwirtschaftliche Einkommen aus der Betreibung von Grundstücken, die an Personen unter dem vierzigsten Lebensjahr für landwirtschaftliche Zwecke verpachtet wurden muss nicht aufgewertet werden. (siehe im ANHANG unter „Begünstigungen für Jungunternehmer in der Landwirtschaft“).

Bei Betreibung von Grundstücken in gesellschaftlicher Form ist jener Anteil des landwirtschaftlichen Einkommens anzugeben, der sich aus dem Beteiligungsprozentsatz und der Dauer des Vertrages ergibt. Dieser Prozentsatz geht aus einer Urkunde hervor, die von allen Gesellschaftern unterzeichnet sein muss und vom Steuerzahler aufbewahrt werden muss damit er diese Urkunde bei Nachfrage des Amtes vorweisen kann. Bei Fehlen dieser Urkunde geht man davon aus, dass die Beteiligung in gleiche Teile aufgeteilt ist.

**Spalte 4** (Besitzdauer): angeben für wie viele Tage (365 für das ganze Jahr) sie das Grundstück besessen haben. Falls mehrere Zeilen für ein einzelnes Grundstück aufgrund unterschiedlicher Sachverhalte verwendet werden, darf die Summe der Tage in den einzelnen Zeilen nicht die 365 Tage überschreiten.

**Spalte 5** (Prozentanteil des Besitzdauer): den Besitzanteil des Grundstückes angeben (100, falls zur Gänze).

**Spalte 6** (Mietpreisregelung): in dem Fall, dass ein Grundstück einem vinkulierten Mietzins unterliegt ist der Gesamtbetrag der Miete, wie aus dem Mietvertrag hervorgeht und die Zeitspanne anzugeben, die aus Spalte 4 hervorgeht.

**Spalte 7** (Sonderfälle):

- **1** bei Nichtbebauung des Grundstückes angeben;
- **2** bei Verlust von mindestens 30 Prozent der Erzeugnisse infolge von Naturereignissen angeben;
- **3** angeben, falls der Grund gemeinsam bewirtschaftet wird;
- **4** angeben, falls das Grundstück an/von Personen unter dem vierzigsten Lebensjahr für landwirtschaftliche Zwecke verpachtet wurde oder dieses Grundstück von diesen Personen bewirtschaftet wird;
- **5** angeben, falls die Voraussetzungen, die mit Kode 1 und 4 angeführt sind, gleichzeitig zutreffen;
- **6** angeben, falls die Voraussetzungen, die mit Kode 2 und 4 angeführt sind, gleichzeitig zutreffen;

**Spalte 8** (Fortsetzung): das Kästchen ankreuzen um anzugeben, dass es sich um dasselbe Grundstück der vorhergehenden Zeile handelt außer in dem Fall, dass der Anteil des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz verschieden von jenem aus Landwirtschaftsbesitz ist.

**Spalte 9** (Anteil des Ertrages aus Grund- und Bodenbesitz): in dieser Spalte muss der steuerpflichtige Teil aus Grund- und Bodenbesitz jedes einzelnen Grundstückes angegeben werden. Um diesen Anteil zu berechnen sind folgende Anleitungen zu befolgen:

- falls sie nur diese Zeile für die Angabe der Daten des Grundstückes verwendet haben (zum Beispiel in dem Fall, dass keine Änderung der Zweckverwendung des Grundstückes und des Besitzanteiles im Laufe des Jahres 2005 stattgefunden hat):
  - a)** falls sie in Spalte 2 einen der Kode 1, 7, 8, 9 angeführt haben ist wie folgt fortzufahren:
    - a1) ist in Spalte 7 „Sonderfälle“ kein Kode bzw. Kode 3 angeführt, ist in Spalte 9 der Betrag des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz (Spalte 1) im Verhältnis zur Anzahl der Tage (Spalte 4) und des Besitzanteiles (Spalte 5) anzugeben;
    - a2) falls sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ den Kode 1 angegeben haben, sind in Spalte 9, 30 Prozent des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz (Spalte 1) im Verhältnis zu den Tagen des Besitzes (Spalte 4) und den Besitzanteilen (Spalte 5) anzugeben;
    - a3) falls sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ den Kode 2 angeführt haben und das Einkommen aus Grund- und Bodenbesitz ist gleich Null, ist die Spalte 9 nicht abzufassen;
  - b)** wenn sie in Spalte 2 den Kode 2 angegeben haben, müssen sie wie folgt fortfahren:
    - b1) wenn sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ keinen Kode oder Kode 4 angeführt haben:
      - 1) berechnen sie das Einkommen aus Grund- und Bodenbesitz Spalte 1 im Verhältnis zu den Besitztagen (Spalte 4) und dem Besitzanteil (Spalte 5);
      - 2) den gesetzlich vorgeschriebenen Mietzins (Spalte 6) im Verhältnis zum Besitzanteil (Spalte 5) berechnen;
      - 3) falls der Betrag aus Punkt 2 unter 80% des Betrages aus Punkt 1 liegt, ist in Spalte 9 der in Punkt 2 berechnete Betrag anzugeben. Umgekehrt hingegen, falls der Betrag aus Punkt 2 höher oder gleich 80% des Betrages aus Punkt 1 ist, ist in Spalte 9 der in Punkt 1 berechnete Betrag anzugeben;
    - b2) wenn sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ den Kode 1 oder 5 angegeben haben:
      - 1) berechnen sie 30 Prozent des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz aus Spalte 1 im Verhältnis zur Anzahl der Besitztage (Spalte 4) und des Besitzanteiles (Spalte 5);
      - 2) den gesetzlich Mietzins im Verhältnis zum Besitzanteil (Spalte 5) berechnen;
      - 3) geben sie in Spalte 9 den niedrigeren der beiden berechneten Beträge aus den Punkten 1 und 2 an;
    - b3) haben sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ den Kode 2 oder 6 angeführt, ist das Einkommen aus Grund- und Bodenbesitz gleich Null und deshalb ist die Spalte 9 nicht abzufassen;
  - c)** wenn sie in Spalte 2 den Kode 3 angegeben haben, müssen sie wie folgt fortfahren:
    - c1) wenn sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ keinen Kode oder Kode 4 angeführt haben, ist in Spalte 9 das Einkommen aus Grund- und Bodenbesitz (Spalte 1) im Verhältnis zur Anzahl der Besitztage (Spalte 4) und des Besitzanteiles (Spalte 5), anzugeben;
    - c2) wenn sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ den Kode 1 oder 5 angeführt haben, sind in Spalte 9, 30 Prozent des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz aus Spalte 1 im Verhältnis zur Anzahl der Besitztage (Spalte 4) und des Besitzanteiles (Spalte 5), anzugeben;
    - c3) haben sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ den Kode 2 oder 6 angeführt, ist das Einkommen aus Grund- und Bodenbesitz gleich Null und deshalb ist die Spalte 9 nicht abzufassen;
  - d)** haben sie in Spalte 2 den Kode 4 angeführt, ist das Einkommen aus Grund- und Bodenbesitz gleich Null und deshalb ist die Spalte 9 nicht abzufassen;
- falls sie mehrere Zeilen für die Daten der Grundstücke abgefasst haben (zum Beispiel, falls die Zweckverwendung des Grundstückes oder der Besitzanteile im Laufe des Jahres 2005 abgeändert worden sind):
  - a)** falls sie in keiner Zeile der Spalte 2, den Kode 2 angegeben haben, ist die Spalte 9 jeder Zeile abzufassen, indem sie die Regeln anwenden, die oben zwecks Abfassung einer einzigen Zeile in Bezug auf ein Grundstück, angegeben sind;
  - b)** falls sie in mindestens einer Zeile in Spalte 2 den Kode 2 angeführt haben ist die Berechnungsart zu berücksichtigen, die im ANHANG unter „Grundstücke in Pacht – Sonderfälle“, angeführt ist.

**Colonna 10** (Quota del reddito agrario): in questa colonna dovete indicare la quota di reddito agrario imponibile per ciascun terreno. Per calcolarla, seguite le seguenti istruzioni:

- a)** se avete indicato nella colonna 2 uno dei seguenti codici: 1, 4, 7, 8, 9, scrivete nella colonna 10 l'importo del reddito agrario (colonna 3) rapportato ai giorni (colonna 4) ed alla percentuale di possesso (colonna 5):
- nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 "Casi particolari" uno dei seguenti codici: 1, 2, 5, 6, nessun importo deve essere indicato nella colonna 10 poiché il reddito agrario è pari a zero;
  - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 "Casi particolari" il codice 3, l'importo da indicare nella colonna 10 coincide con quello indicato nella colonna 3 in quanto già rapportato alla percentuale di partecipazione ed al periodo di durata del contratto;
- b)** se avete indicato nella colonna 2 il codice 2 o il codice 3, non dovete compilare la colonna 10 poiché il reddito agrario è pari a zero.

Per maggiori informazioni sulla compilazione delle colonne 9 e 10 vedere in APPENDICE, voce "Riduzione del reddito dei terreni".

## Totale dei redditi dominicali e agrari

**Rigo RA11** (Totali): scrivere il totale o i totali degli importi della colonna 9 e quelli della colonna 10. Tali importi dovranno essere riportati, unitamente ad eventuali altri redditi, nel rigo RN1 colonna 2. Il totale complessivo dei redditi dei terreni può essere trascritto e poi sommato agli altri redditi IRPEF nello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" che trovate nelle istruzioni relative alla compilazione del quadro RN. È importante ricordare che se avete compilato più di un quadro RA dovete scrivere i totali dei redditi dominicale e agrario nel rigo RA11 del primo quadro che avete utilizzato (Mod. N. 1).

## Contributi UNIRE e trattenute assistenziali INAIL

È bene ricordare che devono essere sommate alle altre ritenute e riportate nel rigo RN22 del quadro RN le ritenute operate a titolo di acconto nei confronti degli allevatori sui contributi corrisposti dall'UNIRE come incentivo all'allevamento (contributi che risultano dalla certificazione di questo ente) e quelle operate dall'INAIL per trattamenti assistenziali ai titolari di redditi agrari. Tali contributi e trattamenti assistenziali tuttavia non vanno dichiarati quando sono percepiti da allevatori il cui reddito è determinato mediante tariffe catastali o dai produttori agricoli tenuti a dichiarare il reddito agrario.

## 3. QUADRO RB – REDDITI DEI FABBRICATI

### A che cosa serve il quadro RB

Dovete utilizzare il quadro RB per dichiarare i redditi dei fabbricati anche se tali redditi non sono variati rispetto all'anno precedente.

Nel compilare il quadro dovete indicare i dati di tutti i fabbricati, compresi quelli che non hanno subito variazioni. In questo quadro dovete anche indicare i dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione.

### Com'è composto il quadro RB

Il quadro RB è composto da due sezioni: la prima (RB1-RB11) serve per dichiarare i redditi dei fabbricati; la seconda (RB12-RB14), serve per indicare i dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione di cui si parla più avanti.

Se dovete dichiarare più di dieci situazioni/fabbricati va compilato un quadro aggiuntivo ricordando di numerare progressivamente la casella "Mod. N." posta in alto a destra del Modello. In questo caso scrivete il totale del reddito dei fabbricati nel rigo RB11 del primo quadro che avete utilizzato (Mod. N. 1).

### Chi deve compilare il quadro RB

Deve compilare il quadro RB:

- chi è proprietario di fabbricati situati nel territorio dello Stato italiano che sono o devono essere iscritti nel catasto dei fabbricati come dotati di rendita;
- chi è titolare dell'usufrutto o altro diritto reale su fabbricati situati nel territorio dello Stato italiano che sono o devono essere iscritti nel catasto fabbricati con attribuzione di rendita. In caso di usufrutto o altro diritto reale (es. uso o abitazione) il titolare della sola "nuda proprietà" non deve dichiarare il fabbricato. Vedere in APPENDICE, voce "Diritto di abitazione";
- chi possiede fabbricati che vengono utilizzati in modo promiscuo, cioè sia per usi personali o familiari che per attività professionali, artigianali o d'impresa;
- chi esercita attività d'impresa per gli immobili che, pur utilizzati per l'esercizio della propria attività, non sono considerati relativi all'impresa in quanto non sono stati indicati nell'inventario o nel registro dei beni ammortizzabili oppure sono stati esclusi, in base alla normativa vigente, dal patrimonio dell'impresa;
- chi possiede immobili che secondo le leggi in vigore non hanno i requisiti per essere considerati rurali (vedere in APPENDICE, voce "Costruzioni rurali").

### CASI PARTICOLARI

#### Redditi da proprietà condominiali

1) I locali per la portineria, l'alloggio del portiere e gli altri servizi di proprietà condominiale dotati di rendita catastale autonoma devono essere dichiarati dal singolo condomino solo se la quota di reddito che gli spetta per ciascuna unità immobiliare è superiore a euro 25,82. L'esclusione non si applica per gli immobili concessi in locazione e per i negozi.

#### Soci di cooperative edilizie

2) I soci di cooperative edilizie non a proprietà indivisa assegnatari di alloggi, anche se non ancora titolari di mutuo individuale, devono dichiarare il reddito dell'alloggio assegnato con verbale di assegnazione della cooperativa. Analogo obbligo vale per gli assegnatari di alloggi che possono essere riscattati o per i quali è previsto un patto di futura vendita da parte di Enti come lo IACP (Istituto Autonomo Case Popolari), ex INCIS (Istituto Nazionale Case per gli Impiegati dello Stato), ecc.

#### Redditi di natura fondiaria

3) I redditi di natura fondiaria derivanti dai lastrici solari e dalle aree urbane e i fabbricati situati all'estero devono essere dichiarati nel quadro RL, contenuto nel Fascicolo 2.

#### Immobili in comodato

4) Gli immobili concessi in comodato non devono essere dichiarati dal comodatario (es. un familiare che utilizza gratuitamente l'immobile) ma dal proprietario.

**Spalte 10** (Anteil des Landwirtschaftsertrages) in dieser Spalte ist der steuerpflichtige Besitzanteil in Bezug auf jedes Grundstück anzugeben. Für die Berechnung des Besitzanteiles sind folgende Anleitungen zu beachten:

- a) falls sie in Spalte 2 einen der folgenden Kode angeführt haben: 1, 4, 7, 8, 9 ist in Spalte 10 der Betrag des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz (Spalte 3) im Verhältnis zur Anzahl der Tage (Spalte 4) und des Besitzanteiles (Spalte 5) anzugeben;  
– falls sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ einen der Kodes 1, 2, 5, 6 angegeben haben, ist in Spalte 10 kein Betrag anzugeben, da das Einkommen aus Landwirtschaftsbesitz gleich Null ist;  
– falls sie in Spalte 7 „Sonderfälle“ den Kode 3 angegeben haben, stimmt der Betrag der in Spalte 10 anzugeben ist, mit dem Betrag aus Spalte 3 überein, da derselbe bereits im Verhältnis zum Beteiligungsprozentsatz und auf die Dauer des Vertrages gesetzt wurde;
- b) falls sie in Spalte 2 den Kode 2 oder den Kode 3 angeführt haben, sind sie nicht verpflichtet die Spalte 10 abzufassen, da das Einkommen aus Landwirtschaft in diesem Fall gleich Null ist.

Für weitere Erläuterungen zwecks Abfassung der Spalten 9 und 10 siehe im ANHANG unter „Verminderung des Einkommens aus Grundbesitz“.

### Gesamtbetrag der Einkünfte aus Grund- und Landwirtschaftsbesitz

In **Zeile RA11** (Gesamtbeträge) ist der Gesamtbetrag aus Spalte 9 und aus Spalte 10 anzugeben. Diese Beträge müssen zusammen mit den anderen Einkünften in Zeile RN1, Spalte 2 übertragen werden. Der Gesamtbetrag der Einkünfte aus Bodenbesitz kann mit den anderen IRPEF- Einkünften in die „Zusammenfassenden Aufstellung der Einkünfte und Einnahmen“, die in den Anleitungen für die Abfassung der Übersicht RN zu finden ist, übertragen und dann zusammengezählt werden. Es ist wichtig darauf hinzuweisen, dass sie bei Abfassen mehrerer Übersichten RA, die Gesamtbeträge der Einkünfte aus Grund- und Bodenbesitz und aus Landwirtschaftsbesitz in Zeile RA11 der ersten abgefassten Übersicht (Vordr. Nr. 1), angeben müssen.

### UNIRE- Beiträge und einbehaltene INAIL- Fürsorgebeiträge

Es wird daran erinnert, dass die Einbehalte auf Akontozahlungen von Tierzüchtern, welche die UNIRE zur Förderung der Tierzucht ausgezahlt hat (die in den Unterlagen dieser Körperschaft aufscheinen) und jene, welche die INAIL auf die Fürsorgebeiträge der Inhaber von Einkünften aus der Landwirtschaft durchgeführt hat, mit den anderen Einbehalten summiert und in Zeile RN22 der Übersicht RN übertragen werden müssen. Diese Beiträge und Fürsorgebeiträge sind nicht zu erklären, falls sie von Züchtern, deren Einkommen durch die Kartastertarife ermittelt wird oder von Landwirten bezogen wurden, die verpflichtet sind das Einkommen aus der Landwirtschaft zu erklären.

## 3. ÜBERSICHT RB – EINKÜNFTE AUS GEBÄUDEBESITZ

### Wozu die Übersicht RB dient

Die Übersicht RB ist für die Erklärung der Einkünfte aus Gebäudebesitz zu verwenden und zwar auch dann, wenn diese Einkünfte gegenüber dem Vorjahr unverändert geblieben sind.

Beim Abfassen der Übersicht müssen die Angaben aller Gebäude einschließlich jener, die unverändert geblieben sind, angegeben werden. Außerdem sind in dieser Übersicht die Daten für die Inanspruchnahme der Begünstigungen, die für die Mietverträge vorgesehen sind, anzugeben.

### Wie die Übersicht RB zusammengesetzt ist

Die Übersicht RB besteht aus zwei Teilen: im Ersten (RB1-RB11), sind die Einkünfte aus Gebäudebesitz zu erklären; im Zweiten (RB12-RB14) müssen die nötigen Daten angegeben werden, damit die für die Mietverträge vorgesehenen Begünstigungen in Anspruch genommen werden können, von denen später die Rede sein wird. Sind mehr als zehn Situationen/Gebäude zu erklären, ist ein zusätzlicher Vordruck abzufassen wobei die laufende Nummer im Kästchen „Vordr. Nr.“ oben rechts auf dem Vordruck einzutragen ist. In diesem Fall ist der Gesamtbetrag der Einkünfte aus Gebäudebesitz in Zeile RB11 in der ersten Übersicht die abgefasst wurde (Vordr. Nr. 1), einzutragen.

### Wer die Übersicht RB abfassen muss

Folgende Personen sind verpflichtet die Übersicht RB abzufassen:

- Besitzer von Gebäuden im italienischen Staatsgebiet, die im Kataster laut Ertrag eingetragen sind bzw. eingetragen werden müssen.
- Die Inhaber eines Fruchtgenusses bzw. eines sonstigen dinglichen Rechtes von Gebäuden im italienischen Staatsgebiet mit zugewiesenem Ertrag, die im Kataster eingetragen sind bzw. eingetragen werden müssen. Bei einem Fruchtgenuß oder eines sonstigen dinglichen Rechtes (z.B.: Benutzung bzw. Wohnung) muss der Inhaber des „nackten Eigentums“ das Gebäude nicht erklären. Siehe im ANHANG unter „Wohnrecht“;
- diejenigen, welche Gebäude besitzen, die abwechselnd für den Eigengebrauch bzw. von der Familie, sowie für berufliche, handwerkliche bzw. unternehmerische Tätigkeiten benutzt werden.
- diejenigen, die eine unternehmerische Tätigkeit hinsichtlich der Immobilien ausüben, die auch für die Ausübung der eigenen Tätigkeit benützt werden, gehören dieselben nicht zum Unternehmen, da sie im Inventar bzw. im Register der abschreibbaren Güter nicht angeführt wurden oder aufgrund der geltenden Bestimmungen aus dem Vermögen des Unternehmens ausgeschlossen worden sind.
- diejenigen, welche Immobilien besitzen, die laut den geltenden Gesetzen nicht die Voraussetzungen haben um als landwirtschaftliche Gebäude eingestuft zu werden (siehe im ANHANG unter „landwirtschaftliche Gebäude“).

### SONDERFÄLLE

- 1) Die Portierlogen, die Wohnung des Portiers und sonstige Anlagen des Miteigentumsbesitzes mit autonomen Katasterertrag sind nur dann von jedem einzelnen Mitbesitzer zu erklären, wenn die Einkommensquote, die jedem Mitbesitzer für die einzelne Immobilieneinheit insgesamt zusteht, höher als 25,82 Euro ist. Dieser Ausschluss ist bei vermieteten Immobilieneinheiten und Geschäften nicht anzuwenden.
- 2) Mitglieder von Baugenossenschaften mit geteiltem Besitz, die Empfänger von Wohnungen aber noch nicht Inhaber eines persönlichen Darlehens sind, müssen das Einkommen der zugeteilten Wohnung mit dem Zuweisungsprotokoll der Genossenschaft erklären. Dieselbe Pflicht besteht für Empfänger von Wohnungen, die abgelöst werden können oder für welche eine Vereinbarung eines späteren Verkaufes seitens der Körperschaften wie z.B. die IACP (Autonomes Institut für Volkswohnungen), ex INCIS (Nationales Institut für Wohnungen der Staatsangestellten) usw. besteht.
- 3) Einkünfte aus Grundbesitz, die durch Sonnenterrassen, Flächen innerhalb der Stadt und durch Gebäude im Ausland erzielt wurden, sind in Übersicht RL zu erklären, die im Heft 2 enthalten ist.
- 4) Immobilien in Gebrauchsleihe sind nicht vom Entleiher (z.B.: ein Familienangehöriger, der unentgeltlich die Immobilie in Anspruch nimmt) zu erklären, sondern vom Besitzer.

### Einkünfte aus Miteigentumsbesitz

### Mitglieder von Baugenossenschaften

### Einkünfte aus Grundbesitz

### Immobilien in Gebrauchsleihe

## Quali immobili non vanno dichiarati

Per ulteriori informazioni vedere in APPENDICE, voci "Costruzioni rurali" e "Attività agricole"

Non vanno dichiarati:

- le costruzioni rurali utilizzate come abitazione che appartengono al possessore o all'affittuario dei terreni ed effettivamente adibite ad usi agricoli. Le unità immobiliari che sulla base della normativa vigente non hanno i requisiti per essere considerate rurali devono essere dichiarate utilizzando, in assenza di quella definitiva, la rendita presunta. Sono comunque considerate produttive di reddito di fabbricati le unità immobiliari che rientrano nelle categorie A/1 e A/8 e quelle che hanno caratteristiche di lusso;
- le costruzioni strumentali alle attività agricole, comprese quelle destinate alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli, alla custodia delle macchine, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione;
- i fabbricati rurali destinati all'agriturismo;
- gli immobili per i quali sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. Il proprietario non deve dichiarare l'immobile solo per il periodo al quale si riferisce il provvedimento e solo se durante questo periodo non ha utilizzato l'immobile;
- gli immobili completamente adibiti a musei, biblioteche, archivi, cineteche ed emeroteche aperti al pubblico. Il proprietario non deve denunciare l'immobile quando dalla sua utilizzazione non gli deriva alcun reddito per l'intero anno. Tale circostanza deve essere comunicata all'ufficio delle Entrate entro tre mesi dalla data in cui ha avuto inizio;
- gli immobili destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze, nonché i monasteri di clausura, a meno che non siano dati in locazione;
- gli immobili adibiti esclusivamente alla propria attività professionale e d'impresa.

## Valorizzazione del patrimonio abitativo rurale

Non vanno altresì dichiarati, in quanto considerati compresi nel reddito dominicale ed agrario dei terreni su cui insistono, i redditi dei fabbricati situati nelle zone rurali e non utilizzabili ad abitazione alla data del 7 maggio 2004, che vengono ristrutturati nel rispetto della vigente disciplina edilizia dall'imprenditore agricolo proprietario e che acquisiscono i requisiti di abitabilità previsti dalle vigenti norme, se concessi in locazione dall'imprenditore agricolo.

Tale disciplina, valevole ai fini delle imposte dirette, si applica per il periodo relativo al primo contratto di locazione che abbia una durata non inferiore a cinque anni e non superiore a nove anni (art. 12 del D.Lgs. n. 99 del 29 marzo 2004, in vigore dal 7 maggio 2004).

## Come si compila il quadro RB e l'uso dei quadri aggiuntivi

Ogni rigo (da RB1 a RB10) del quadro RB serve per indicare una determinata situazione fiscale di un immobile.

Se nel corso del 2005 è variato l'utilizzo dell'immobile (abitazione principale, a disposizione, locata ecc.) o la quota di possesso o l'immobile è stato distrutto o dichiarato inagibile a seguito di eventi calamitosi, dovete compilare un rigo per ogni diversa situazione.

Da ora in poi trovate le istruzioni per compilare il quadro RB, rigo per rigo.

Per ciascun immobile sono previsti otto tipi di dati, da indicare nelle rispettive colonne.

**Colonna 1** (Rendita catastale): scrivere l'ammontare della rendita catastale rivalutata del 5%. Per gli immobili non censiti o con rendita catastale non più adeguata scrivere la rendita catastale presunta.

In caso di immobili inagibili vedere in APPENDICE, voce "Immobili inagibili".

**Colonna 2** (Utilizzo):

– scrivere **1** se l'immobile è utilizzato come abitazione principale.

Si considera abitazione principale quella nella quale il contribuente o i suoi familiari (coniuge, parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo grado) dimorano abitualmente.

Per l'abitazione principale compete la deduzione dal reddito complessivo fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa e delle relative pertinenze. La deduzione va indicata nel **rigo RN2** (vedere istruzioni al rigo RN2).

La deduzione spetta anche quando l'unità immobiliare costituisce la dimora principale soltanto dei familiari del contribuente che vi risiedono.

È bene ricordare che la deduzione per l'abitazione principale compete per una sola unità immobiliare, per cui se un contribuente possiede due immobili, uno adibito a propria abitazione principale ed uno utilizzato da un proprio familiare, la deduzione spetta esclusivamente per il reddito dell'immobile adibito ad abitazione principale del contribuente.

La deduzione per l'abitazione principale spetta anche nel caso in cui si trasferisce la propria dimora abituale a seguito di ricovero permanente in istituti di ricovero o sanitari, purché l'unità immobiliare non risulti locata;

– scrivere **2** se l'immobile è tenuto a disposizione e, quindi, non è utilizzato come abitazione principale. In tal caso si applica l'aumento di un terzo della rendita catastale rivalutata (per i casi particolari vedere in APPENDICE, voce "Unità immobiliari tenute a disposizione");

– scrivere **3** se l'immobile è locato in regime di libero mercato o "patti in deroga";

– scrivere **4** se l'immobile è locato in regime legale di determinazione del canone ("equo canone");

– scrivere **5** se l'immobile è una pertinenza dell'abitazione principale (box, cantina, ecc.) dotata di rendita catastale autonoma. Sono considerate pertinenze le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie diverse da quelle ad uso abitativo, destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole al servizio dell'abitazione principale (anche se non appartengono allo stesso fabbricato);

– scrivere **6** se l'immobile è utilizzato in parte come abitazione principale e in parte per la propria attività;

– scrivere **8** in uno dei seguenti due casi:

a) se l'immobile si trova in un comune ad alta densità abitativa ed è concesso in locazione in base agli accordi definiti in sede locale tra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini (legge n. 431/98 art. 2, comma 3, e art. 5, comma 2). Vedere in APPENDICE, voce "Comuni ad alta densità abitativa";

b) se l'immobile, indipendentemente dal comune in cui si trova, è concesso in locazione, successivamente al 13 settembre 2004, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 6 del D.L. n. 240 del 13 settembre 2004 convertito dalla legge n. 269 del 12 novembre 2004, a conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente a provvedimenti esecutivi di rilascio che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare ultrasessantacinquenni o portatori di handicap gravi, e che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del sopracitato D.L. n. 240/2004. In questo caso si potrà fruire dell'agevolazione fino al 31/3/2005. Vedere in APPENDICE, voce "Locazione a soggetti in condizioni di disagio abitativo";

## Come compilare i righi RB1 - RB11

Può essere utile vedere in APPENDICE, voci "Immobili inagibili", "Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari", "Unità immobiliari tenute a disposizione"



## Welche Immobilien nicht zu erklären sind

Für nähere Angaben zu den landwirtschaftlichen Gebäuden, siehe im ANHANG „Landwirtschaftsgebäude und Landwirtschaftliche Tätigkeiten“

## Bewertung des landwirtschaftlichen Wohnbestandes

## Wie die Übersicht RB abzufassen ist und die Verwendung der Zusatzübersichten

## Wie die Zeilen RB1 – RB11 abzufassen sind

Es kann von Nutzen sein im ANHANG die Punkte „Unbewohnbare Immobilien“, „Abzug für die Hauptwohnung – Sonderfälle“, „Zur Verfügung stehende Immobilieneinheiten“, nachzuschlagen.

Nicht zu erklären sind:

- die landwirtschaftlichen Gebäude, welche vom Besitzer bzw. vom Mieter der Grundstücke bewohnt werden und für die landwirtschaftliche Zwecke verwendet werden. Für Immobilieneinheiten, die aufgrund der geltenden Bestimmungen nicht als landwirtschaftliche Gebäude einzustufbar sind, muss bei Fehlen des endgültigen Ertrages, der voraussichtliche Ertrag angegeben werden. Die Gebäude der Kategorien A/1 und A/8 und jene mit Luxuseigenschaften sind in jedem Fall als ertragseinbringend zu betrachten;
- Gebäude, die zur landwirtschaftlichen Tätigkeit dazugehören, einschließlich jene für den Schutz der Pflanzen, die Aufbewahrung der landwirtschaftlichen Produkte, für den Schutz der Autos, der Geräte und des Vorrates für den Anbau;
- Gebäude, die für den Agrartourismus bestimmt sind;
- Gebäude für welche Genehmigungen, Konzessionen und Bewilligungen für die Restaurierung, Altbausanierung und den Wiederaufbau des Gebäudes erlassen wurden. Der Besitzer muss das Gebäude für die Zeit, die sich auf die Maßnahme bezieht nicht erklären aber nur, wenn er während dieses Zeitraumes das Gebäude nicht bewohnt;
- Gebäude, die zur Gänze als Museum, Bibliothek, Archiv, Filmothek und für Zeitschriftensammlungen dienen und für die Öffentlichkeit zugänglich sind. Falls der Besitzer während des ganzen Jahres kein Einkommen durch die Verwendung des Gebäudes bezieht, muss diese Immobilie nicht erklärt werden. Dieser Umstand muss dem Amt der Einnahmen innerhalb von drei Monaten ab dem Datum der Nichtnutzung, gemeldet werden;
- Gebäude die ausschließlich für Gottesdienste und dergleichen verwendet werden sowie Klausurklöster, falls sie nicht vermietet sind;
- Gebäude, die ausschließlich der eigenen beruflichen Tätigkeit und dem Unternehmen dienen.

Auch Einkünfte aus Hausbesitz in landwirtschaftlichen Gebieten, die zum 7. Mai 2004 nicht als Wohnung benutzt wurden, da sie vom Besitzer des landwirtschaftlichen Unternehmens gemäß den geltenden Bauvorschriften umgebaut wurden damit sie, falls sie vom landwirtschaftlichen Unternehmer vermietet werden, die erforderlichen Eigenschaften aufweisen, sind nicht zu erklären, da sie im Einkommen aus Grund- und Landwirtschaftsbesitz eingeschlossen sein müssten. Diese Regelung, die zwecks direkte Steuern gültig ist, kann für den Zeitraum des ersten Mietvertrages, mit einer Laufzeit von nicht weniger als fünf und nicht mehr als neun Jahren in Anspruch genommen werden (Art. 12 des GvD Nr. 99 vom 29. März 2004, seit 7. Mai 2004 in Kraft).

Jede Zeile (von RB1 bis RB10) der Übersicht RB ist für die Angabe der steuerlichen Daten des Gebäudes vorgesehen.

Ist im Jahr 2005 die Verwendung des Gebäudes (Hauptwohnung, zur Verfügung stehend, vermietet usw.) oder der Besitzanteil abgeändert worden bzw. wurde das Gebäude zerstört oder infolge eines unheilvollen Ereignisses für unbewohnbar erklärt, ist für jede Abänderung eine Zeile abzufassen.

Ab jetzt werden Zeile für Zeile, die Anleitungen für die Abfassung der Übersicht RB angeführt.

Für jedes Gebäude können acht verschiedene Daten in den entsprechenden Spalten angeführt werden.

**Spalte 1** (Katasterertrag): den um 5% aufgewerteten Gesamtbetrag des Katasterertrages anführen. Für nicht erfasste Immobilien bzw. für Immobilien mit einem nicht mehr entsprechenden Katasterertrag, ist der mutmaßliche Katasterertrag anzugeben.

Für nicht bewohnbare Immobilien, siehe im ANHANG unter „Unbewohnbare Immobilien“.

**Spalte 2** (Verwendung):

– Eine **1** eintragen, falls die Immobilie als Hauptwohnung benutzt wird.

Als Hauptwohnung ist jene Wohnung zu betrachten, in welcher der Steuerzahler oder seine Familienangehörigen (Ehepartner, Verwandte bis zum dritten Grad und Verschwägerte bis zum zweiten Grad) gewohnheitsmäßig leben.

Für die Hauptwohnung steht der Abzug vom Gesamteinkommen bis zum Betrag des Katasterertrages der Immobilieneinheit selbst und der entsprechenden Zubehöre zu. Der Betrag des Abzuges ist in **Zeile RN2** anzugeben (siehe die Anleitungen in Zeile RN2).

Der Abzug steht auch dann zu, wenn die Immobilieneinheit von den Familienmitgliedern des Steuerzahlers als Hauptwohnsitz verwendet wird.

Es ist gut daran zu erinnern, dass der Abstezbetrag für die Hauptwohnung nur für eine Immobilieneinheit zusteht, folgedessen steht der Abzug, falls der Steuerzahler zwei Immobilien besitzt, wovon eine von ihm selbst als Hauptwohnung und die andere von einem Familienmitglied benützt wird, ausschließlich für das Einkommen jener Immobilie zu, die vom Steuerzahler selbst als Hauptwohnung benutzt wird.

Der Abzug für die Hauptwohnung steht auch dann zu, wenn der Steuerzahler den eigenen gewohnheitsmäßigen Wohnsitz infolge eines dauerhaften Aufenthaltes in einem Senioren- oder Pflegeheim dorthin verlegt hat, vorausgesetzt die Wohnung wird nicht vermietet;

– **2** angeben, falls die zur Verfügung gehaltene Immobilie nicht als Hauptwohnung benützt wird. In diesem Fall ist die Erhöhung von einem Drittel des Katasterertrages anzuwenden (für Sonderfälle siehe im ANHANG unter „Zur Verfügung gehaltene Immobilieneinheiten“);

– **3** angeben, falls die Immobilie zum freien Marktpreis bzw. „durch einen neuen Mietvertrag“ vermietet wird;

– **4** angeben, falls die Immobilie durch den gesetzlich vorgesehenen Mietzins („equo canone“) vermietet wird;

– **5** angeben, falls die Immobilie Teil der Hauptwohnung (Abstellplatz, Keller usw.) mit einem eigenen Katasterertrag ist. Als Teile werden Immobilieneinheiten betrachtet, die in andere Klassen als jene für Wohnzwecke eingestuft sind bzw. eingestuft werden können und in dauerhafter Weise als Hauptwohnung benützt werden (auch falls sie nicht zum selben Gebäude gehören);

– **6** angeben, falls die Immobilie zum Teil als Hauptwohnung und zum Teil für die eigene Tätigkeit benutzt wird;

– **8** in einem der zwei folgenden Fälle angeben:

a) wenn die Immobilie in einer Gemeinde mit hoher Bevölkerungsdichte liegt und aufgrund von Vereinbarungen zwischen den lokalen Organisationen der Besitzer und jenen der Mieter Gesetz Nr. 341/98, Art.2, Absatz 3 und Art. 5, Absatz 2) vermietet wurde. Siehe im ANHANG unter „Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte“.

b) wenn die Immobilie, unabhängig von der Gemeinde in der sie sich befindet, nach dem 13. September 2004, im Sinne des Art. 2, Absätze 3 und 6 des GD Nr. 240 vom 13. September 2004, umgewandelt in Gesetz Nr. 269 vom 12. November 2004, an Mieter vergeben wurde, die sich infolge von Vollstreckungsmaßnahmen in einer Wohnzwangslage befinden und selbst über fünfundsechzig Jahren alt sind bzw. Familienmitglieder, mit mehr als fünfundsechzig Jahren oder schwerstbehinderte Personen vorhanden sind, welche die Voraussetzungen gemäß Art.1 des oben genannten GD Nr. 240/2004 erfüllen. In diesem Fall kann die Begünstigung bis zum 31.03.2005 in Anspruch genommen werden. Siehe im ANHANG unter „Vermietung an Subjekte in einer Wohnzwangslage“



- scrivere **9** se l'immobile non rientra in nessuno dei casi precedenti;
- scrivere **10** se l'immobile, indipendentemente dal comune in cui si trova, è concesso in locazione, successivamente al 13 settembre 2004, ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del D.L. n. 240 del 13 settembre 2004 convertito dalla legge n. 269 del 12 novembre 2004, a conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente a provvedimenti esecutivi di rilascio che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare ultrasessantacinquenni o portatori di handicap gravi, e che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del sopracitato D.L. n. 240/2004. In questo caso si potrà fruire dell'agevolazione fino al 31/3/2005. Vedere in APPENDICE, voce "Locazione a soggetti in condizioni di disagio abitativo".

**Colonna 3** (Periodo di possesso): scrivere per quanti giorni è stato posseduto l'immobile (365 se per tutto l'anno). Se vengono utilizzati più righe per indicare le diverse situazioni relative al singolo fabbricato, la somma dei giorni presenti nei singoli righe non può essere superiore a 365. Il reddito dei fabbricati di nuova costruzione va dichiarato a partire dalla data in cui il fabbricato è pronto all'uso o è stato comunque utilizzato dal possessore.

**Colonna 4** (Percentuale di possesso): scrivere la quota di possesso espressa in percentuale (100 se per l'intero).

**Colonna 5** (Canone di locazione): la colonna 5 va utilizzata se tutto o parte dell'immobile è dato in locazione e non si configurano attività d'impresa, anche occasionale. Se l'immobile è locato si ha diritto a una deduzione forfettaria del 15 per cento (25 per cento per i fabbricati situati nella città di Venezia centro e nelle isole della Giudecca, di Murano e di Burano) sul canone annuo che risulta dal contratto di locazione. Scrivere in questa colonna l'importo al netto della deduzione, calcolando l'eventuale rivalutazione automatica sulla base dell'indice ISTAT e l'eventuale maggiorazione percepita in caso di sublocazione. L'ammontare indicato non deve comprendere le spese di condominio, luce, acqua, gas, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone. In caso di proprietà il canone va indicato per intero indipendentemente dalla quota di possesso. Se il fabbricato è stato posseduto per una parte dell'anno indicare il canone relativo al periodo di possesso. Il canone va indicato anche nell'ipotesi in cui il contratto di locazione sia stipulato da uno solo dei comproprietari o contitolari del diritto reale. Non devono essere dichiarati i canoni (derivanti da contratti di locazione di immobili ad uso abitativo) non percepiti per morosità dell'inquilino se, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi, si è concluso il procedimento di convalida di sfratto per morosità. In tal caso deve essere comunque dichiarata la rendita catastale.

**Colonna 6** (Casi particolari):

- scrivere **1** se l'immobile è stato distrutto o è inagibile a seguito di eventi sismici o altri eventi calamitosi e per legge è stato escluso da tassazione, a patto che il Comune di appartenenza abbia rilasciato un certificato in cui si dichiara la distruzione o l'inagibilità dell'immobile (per maggiori informazioni vedere in APPENDICE, voce "Immobili inagibili");
- scrivere **3** se l'immobile è inagibile per altre cause ed è stata richiesta la revisione della rendita catastale;
- scrivere **4** se l'immobile è stato locato ma non sono stati percepiti i canoni per morosità e se il procedimento di convalida di sfratto per morosità si è concluso entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

**Colonna 7** (Continuazione): barrare la casella per indicare che si tratta dello stesso fabbricato del rigo precedente.

**Colonna 8** (Imponibile): in questa colonna dovete indicare per ciascun immobile le quote di reddito imponibile da calcolare osservando le seguenti istruzioni:

- se per esporre i dati del fabbricato avete utilizzato un solo rigo (ad esempio non sono variati l'utilizzo dell'immobile e la quota di possesso):

1) se siete l'unico proprietario per tutto l'anno scrivete nella colonna:

a) l'importo della rendita catastale (colonna 1) se il fabbricato non è locato o non è tenuto a disposizione (codici 1, 5, 6 e 9 nel campo "Utilizzo", colonna 2).

Se è stato indicato il codice 9 nel campo "Utilizzo" di colonna 2 ed il codice 1 nel campo "Casi particolari" di colonna 6, il reddito del fabbricato è pari a zero e quindi, non dovete compilare questa colonna;

b) l'importo della rendita catastale (colonna 1), aumentato di un terzo, se il fabbricato è tenuto a disposizione (codice 2 nel campo "Utilizzo", colonna 2), vedere in APPENDICE, voce "Unità immobiliari tenute a disposizione";

c) il maggiore tra l'importo della rendita catastale (colonna 1) e quello del canone di locazione (colonna 5) se l'immobile è locato in regime di libero mercato o con "patto in deroga" (codice 3 nel campo "Utilizzo", colonna 2);

d) l'importo del canone di locazione (colonna 5) se l'immobile è locato in regime legale di determinazione del canone - "equo canone" - (codice 4 nel campo "Utilizzo", colonna 2); se è stato indicato il caso particolare 4 nella colonna 6 e nella colonna 5 non è stato indicato alcun importo, riportare nella colonna 8 la rendita catastale (colonna 1);

e) il maggiore tra l'importo di colonna 1 (Rendita catastale) e quello di colonna 5 (Canone di locazione), ridotto del 30 per cento, se il fabbricato è situato in un comune ad alta densità abitativa ed è locato ad un canone "convenzionale" sulla base di appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini (codice 8 nel campo "Utilizzo" colonna 2), ovvero se il fabbricato, indipendentemente dal comune in cui si trova, è concesso in locazione, successivamente al 13 settembre 2004, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 6 del D.L. n. 240 del 13 settembre 2004 convertito dalla legge n. 269 del 12 novembre 2004, a conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente a provvedimenti esecutivi di rilascio che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare ultrasessantacinquenni o portatori di handicap gravi, e che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del sopracitato D.L. n. 240/2004 (codice 8 in colonna 2). Tale riduzione del 30 per cento si applica fino al 31/3/2005.

*Esempio:* con una rendita catastale rivalutata di euro 2.500 (colonna 1) e un canone di locazione annuo di euro 18.000 – che ridotto del 15 per cento è pari a euro 15.300 (colonna 5) – nella colonna 8 va indicato l'importo di euro 10.710 ottenuto applicando l'ulteriore riduzione del 30 per cento sul canone ridotto di euro 15.300. Ipotizzando invece una rendita catastale rivalutata di euro 3.800 (colonna 1) e un canone di locazione annuo di euro 4.000 – che ridotto del 15 per cento è pari a euro 3.400 (colonna 5) – nella colonna 8 va indicato l'importo di euro 2.660, ottenuto applicando l'ulteriore riduzione del 30 per cento sulla rendita catastale di euro 3.800;

Per maggiori informazioni vedere in APPENDICE, voci "Canone di locazione - Casi particolari" e "Canone di locazione - Determinazione della quota proporzionale"

Per maggiori informazioni vedere in APPENDICE, voci "Comuni ad alta densità abitativa" e "Locazione a soggetti in condizione di disagio abitativo"

- **9** angeben, falls die Immobilie in keinem der oben angeführten Fälle einzustufen ist.
- **10** angeben, wenn die Immobilie, unabhängig von der Gemeinde in der sie sich befindet, nach dem 13. September 2004, im Sinne des Art. 2, Absätze 4 und 5 des GD Nr. 240 vom 13. September 2004, umgewandelt in Gesetz Nr. 269 vom 12. November 2004, an Mieter vergeben wurde, die sich infolge von Vollstreckungsmaßnahmen in einer Wohnzwangslage befinden und selbst über fünfundsiebzig Jahren alt sind bzw. Familienmitglieder, mit mehr als fünfundsiebzig Jahren oder schwerstbehinderte Personen vorhanden sind, welche die Voraussetzungen gemäß Art. 1 des oben genannten GD Nr. 240/2004 erfüllen. In diesem Fall kann die Begünstigung bis zum 31.03.2005 in Anspruch genommen werden. Siehe im ANHANG unter „Vermietung an Subjekte in einer Wohnzwangslage“.

**Spalte 3** (Besitzzeitraum): Anzahl der Tage angeben, in denen die Immobilie im Besitz war (365 für das ganze Jahr). Falls aufgrund unterschiedlicher Sachverhalte mehrere Zeilen für ein einzelnes Gebäude verwendet werden, darf die Summe der Tage in den einzelnen Zeilen, 365 Tage nicht überschreiten. Das Einkommen aus neuen Gebäuden ist ab jenem Datum zu erklären, ab dem dieses benutzbar war bzw. ab dem es vom Besitzer in Anspruch genommen wurde.

**Spalte 4** (Prozentanteil des Besitzes): den Anteil des Besitzes im Prozentanteil angeben (100 für den ganzen Teil).

**Spalte 5** (Mietzins): die Spalte 5 ist zu verwenden, falls die Immobilie ganz bzw. zum Teil vermietet ist und sich keine auch nur gelegentliche unternehmerische Tätigkeiten ergeben. Ist die Immobilie vermietet, hat man Anrecht auf einen Pauschalabzug von 15 Prozent (25 Prozent für Gebäude, die sich im Zentrum von Venedig oder auf den Inseln Giudecca, Murano e Burano befinden) auf die Jahresmiete, die im Mietvertrag aufscheint. In dieser Spalte ist der Betrag nach Abzug des Absetzbetrages anzugeben wobei die eventuelle, automatische Neubewertung aufgrund des ISTAT-Indexes und der eventuell durch eine Untermiete bezogene Aufschlag zu berechnen ist. Der genannte Betrag kann die Spesen für das Kondominium, Licht, Wasser, Portier, Aufzug, Heizung und dergleichen nicht beinhalten, die möglicherweise in der Miete eingeschlossen sind. Im Falle eines Miteigentümers ist die Miete unabhängig vom Besitzanteil, anzuführen. Wurde das Gebäude nur für einen Teil des Jahres besessen ist die Miete in Bezug auf den Besitzzeitraum anzugeben. Die Miete ist auch dann anzugeben, wenn der Mietvertrag nur von einem der Mitbesitzer bzw. Miteigentümer des dinglichen Rechts, abgeschlossen wurde.

Nicht erklärt werden müssen Mieten (aus Mietverträgen von Immobilien für Wohnzwecke), welche durch Zahlungsverzug des Mieters nicht bezogen wurden, falls innerhalb des Abgabetermins der Einkommenserklärung, das Räumungsverfahren wegen Zahlungsverzug, abgeschlossen wurde. In diesem Fall muss der Katasterertrag erklärt werden.

**Spalte 6** (Sonderfälle):

- **1** angeben, falls die Immobilie infolge eines Erdbebens oder infolge anderer Umweltkatastrophen zerstört bzw. unbewohnbar geworden ist und von Gesetzes wegen von der Besteuerung ausgeschlossen ist. Dieser Tatbestand muss von der zuständigen Gemeinde durch eine entsprechende Bescheinigung bestätigt werden aus welcher hervorgeht, dass die Immobilie zerstört wurde bzw. unbewohnbar ist (für nähere Informationen siehe im ANHANG unter „Unbewohnbare Immobilien“);
- **3** angeben, falls die Immobilie aus sonstigen Gründen unbewohnbar ist und die Revision des Katasterertrages beantragt worden ist;
- **4** angeben, falls die Immobilie vermietet wurde, die Miete aber durch Zahlungsverzug des Mieters nicht bezogen wurde und das Räumungsverfahren wegen Zahlungsverzug innerhalb des Abgabetermins der Einkommenserklärung, abgeschlossen wurde.

**Spalte 7** (Fortsetzung): Kästchen ankreuzen, falls es sich um dasselbe Gebäude aus der vorhergehenden Zeile handelt.

**Spalte 8** (Bemessungsgrundlage): in dieser Spalte sind die Quoten des steuerpflichtigen Einkommens jeder einzelnen Immobilie anzugeben. Für die Berechnung sind folgende Anleitungen zu befolgen:

- falls für die Angaben des Gebäudes nur eine Zeile verwendet wurde (zum Beispiel wenn die Verwendung der Immobilie und der Besitzanteil unverändert geblieben sind):

1) sind sie für das ganze Jahr der einzige Besitzer, ist in der Spalte anzugeben:

a) der Betrag des Katasterertrages (Spalte 1), wenn das Gebäude nicht vermietet ist bzw. nicht frei gehalten wird (Kodes 1, 5, 6 und 9 im Feld „Anwendung“, Spalte 2).

Falls im Feld „Anwendung“ der Spalte 2 der Kode 9 und der Kode 1 im Feld „Sonderfälle“ der Spalte 6 angeführt wurde, entspricht das Einkommen aus Gebäudebesitz gleich null und demzufolge ist diese Spalte nicht abzufassen;

b) den Betrag des Katasterertrages (Spalte 1) erhöht um ein Drittel, wenn das Gebäude frei steht (Kode 2 im Feld „Anwendung“, Spalte 2), siehe im ANHANG unter „Freie Immobilieneinheiten“.

c) den höheren der Beträge zwischen dem Katasterertrag (Spalte 1) und dem Mietzins (Spalte 5), falls die Immobilie zum freien Marktpreis oder nach den „erneuerten Mietverträgen“ vermietet ist (Kode 3 im Feld „Anwendung“, Spalte 2);

d) den Betrag des Mietpreises (Spalte 5), falls die Immobilie durch das gesetzliche Ermittlungssystem der Miete vermietet ist („gesetzlich festgesetzter Mietpreis“) Kode 4 im Feld „Anwendung“, Spalte 2; wurde der Sonderfall 4, in Spalte 6 und in Spalte 5 kein Betrag angegeben, so ist in Spalte 8 der Katasterertrag (Spalte 1) anzuführen;

e) den höheren der Beträge zwischen dem Katasterertrag aus Spalte 1 (Katasterertrag) und jenem aus Spalte 5 (Mietzins), gekürzt um 30 Prozent, wenn sich das Gebäude in einer Gemeinde mit hoher Einwohnerdichte befindet und wenn es aufgrund von ausdrücklichen Abmachungen lokaler Organisationen von Besitzern und jenen von Mietern, vermietet wurde. (Kode 8 im Feld „Verwendung“, Spalte 2). Wenn die Immobilie, unabhängig von der Gemeinde in der sie sich befindet, nach dem 13. September 2004, im Sinne des Art. 2, Absätze 3 und 6 des GD Nr. 240 vom 13. September 2004, umgewandelt in Gesetz Nr. 269 vom 12. November 2004, an Mieter vergeben wurde, die sich infolge von Vollstreckungsmaßnahmen in einer Wohnzwangslage befinden und selbst über fünfundsiebzig Jahren alt sind bzw. Familienmitglieder, mit mehr als fünfundsiebzig Jahren oder schwerstbehinderte Personen vorhanden sind, welche die Voraussetzungen gemäß Art. 1 des oben genannten GD Nr. 240/2004 (Kode 8 in Spalte 2) erfüllen. Diese Reduzierung von 30 Prozent kann bis 31.03.2005 angewandt werden.

*Beispiel:* bei einem aufgewerteten Katasterertrag von 2.500 Euro (Spalte 1) und einem Jahresmietzins von 18.000 Euro – gekürzt um 15 Prozent – gleich 15.300 Euro (Spalte 5) – ist in Spalte 8 der Betrag von 10.710 Euro anzugeben, der sich durch multiplizieren der weiteren Kürzung von 30 Prozent mit dem auf 15.300 Euro gekürzten Mietzins ergibt. In der Annahme eines aufgewerteten Katasterertrages hingegen von 3.800 Euro (Spalte 1) und einem jährlichen Mietzins von 4.000 Euro – welcher, gekürzt um 15 Prozent, gleich 3.400 Euro ist (Spalte 5) – ist in Spalte 8 der Betrag von 2.660 Euro anzugeben, der sich durch multiplizieren der Kürzung von 30 Prozent auf den Katasterertrag von 3.800 Euro ergibt.

Für nähere Informationen, siehe im ANHANG unter „Mietzins – Sonderfälle“ und „Mietzins – Ermittlung des entsprechenden Anteilsatzes“

Für nähere Informationen, siehe im ANHANG unter „Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte“ und „Vermietung an Subjekte in einer Wohnzwangslage“

- f) il maggiore tra l'importo di colonna 1 (Rendita catastale) e quello di colonna 5 (Canone di locazione), ridotto del 70 per cento, se il fabbricato, indipendentemente dal comune in cui si trova, è concesso in locazione, successivamente al 13 settembre 2004, ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del D.L. n. 240 del 13 settembre 2004 convertito dalla legge n. 269 del 12 novembre 2004, a conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente a provvedimenti esecutivi di rilascio che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare ultrasessantacinquenni o portatori di handicap gravi, e che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del sopracitato D.L. n. 240/2004 (codice 10 in colonna 2). Tale riduzione del 70 per cento si applica fino al 31/3/2005.

Ricordate che per usufruire della ulteriore riduzione del 30 per cento (codice 8 in colonna 2) o del 70 per cento (codice 10 in colonna 2) sul reddito derivante dal canone di locazione è necessario compilare la sezione "Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione" (righe RB12 - RB14 del Modello);

- 2) se il contribuente non è l'unico proprietario, o non ha posseduto l'immobile per l'intero anno, scrivere nella colonna 8 il reddito relativo al periodo e alla percentuale di possesso. In particolare:
  - a) se il reddito dell'immobile è calcolato in base alla rendita catastale, quest'ultima, eventualmente maggiorata di un terzo (questo quando l'immobile è tenuto a disposizione, vedere in APPENDICE, voce "Unità immobiliari tenute a disposizione"), deve essere moltiplicata per il numero dei giorni e la percentuale di possesso (colonne 3 e 4) e divisa per 365;
  - b) se il reddito dell'immobile è calcolato in base al canone di locazione, quest'ultimo deve essere moltiplicato soltanto per la percentuale di possesso (colonna 4);
- se per esporre i dati del fabbricato avete invece utilizzato più righe (ad esempio è variato nel corso del 2005 l'utilizzo o la quota di possesso):
  - 1) se in nessuno dei righe avete indicato il canone di locazione (colonna 5) compilare la colonna 8 di ciascun rigo utilizzando le regole descritte precedentemente per il fabbricato presente su un solo rigo. Nel caso in cui è stato indicato in un rigo il codice 9 nel campo "Utilizzo" (colonna 2) ed il codice 1 nel campo "Casi particolari" (colonna 6), nella corrispondente colonna 8 del rigo (imponibile) non deve essere indicato alcun importo;
  - 2) se in almeno un rigo è presente il canone di locazione vedere le modalità indicate in APPENDICE, voce "Canone di locazione - Casi particolari".

**Come compilare i righe RB12 - RB14**  
Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione

Per usufruire della riduzione del 30 per cento o del 70 per cento del reddito è necessario compilare nell'apposito riquadro i righe RB12, RB13 e RB14 nel modo seguente:

- Colonna 1:** indicare il numero del rigo del Quadro RB nel quale sono stati riportati i dati dell'immobile locato;
- Colonna 2:** se avete compilato più Modelli, scrivere il numero del Modello sul quale sono stati riportati i dati dell'immobile locato;
- Colonne 3, 4 e 5:** riportare i dati della registrazione del contratto di locazione rispettivamente: data, numero di registrazione e codice identificativo dell'Ufficio del Registro o dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (codice riportato sul modello di versamento F23 con il quale è stata pagata l'imposta di registro);
- Colonna 6:** scrivere l'anno di presentazione della dichiarazione ICI relativa all'immobile in questione;
- Colonna 7:** scrivere il nome del Comune dove si trova l'immobile locato;
- Colonna 8:** scrivere il codice catastale del Comune in cui si trova l'immobile locato. Consultare al riguardo la tabella dei codici catastali comunali posta alla fine delle istruzioni del presente fascicolo.
- Colonna 9:** scrivere la sigla della Provincia nella quale si trova l'immobile.

## 4. QUADRO RC - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

In questo quadro dovete inserire tutti i dati relativi ai vostri redditi di lavoro dipendente e quelli a questi assimilati. La maggior parte di questi dati si trovano nel **CUD 2006** (Certificazione Unica dei Dipendenti), in possesso della maggioranza dei contribuenti o, eventualmente, nel **CUD 2005**, in possesso di alcuni dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato nel corso del 2005 (prima dell'approvazione del CUD 2006).

**A cosa sono destinate le diverse sezioni**

Questo quadro è composto da quattro sezioni:

- Sezione I:** riservata ai redditi di lavoro dipendente e assimilati per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR (deduzione base e ulteriore deduzione);
- Sezione II:** riservata ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, comma 1 del TUIR (deduzione base);
- Sezione III:** riservata alle ritenute IRPEF e alle addizionali regionale e comunale all'IRPEF trattenute dal datore di lavoro;
- Sezione IV:** riservata alle ritenute IRPEF e all'addizionale regionale all'IRPEF trattenute sui compensi per lavori socialmente utili in regime agevolato.

Da ora in poi trovate le indicazioni su come compilare il quadro RC, rigo per rigo.

**Redditi per i quali è possibile fruire dell'intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR**

**Sezione I:** in questa sezione dovete dichiarare tutti i redditi di lavoro dipendente, i redditi ad esso assimilati e i redditi di pensione per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR (deduzione base e ulteriore deduzione: per tali deduzioni consultate le istruzioni relative al rigo RN4 del quadro RN).

In particolare, indicate:

- i redditi di lavoro dipendente e di pensione;

f) den höheren der Beträge aus Spalte 1 (Katasterertrag) und jenem aus Spalte 5 (Mietzins), gekürzt um 70 Prozent wenn das Gebäude, unabhängig von der Gemeinde, in der es sich befindet, nach dem 13. September 2004, im Sinne des Art. 2, Absätze 4 und 5 des GD Nr. 240 vom 13. September 2004, umgewandelt in Gesetz Nr. 269 vom 12. November 2004, an Mieter vergeben wurde, die sich infolge von Vollstreckungsmaßnahmen in einer Wohnzwangslage befinden und selbst über fünfundsiebzehn Jahren alt sind bzw. Familienmitglieder, mit mehr als fünfundsiebzehn Jahren oder schwerstbehinderte Personen vorhanden sind, welche die Voraussetzungen gemäß Art. 1 des oben genannten GD Nr. 240/2004 erfüllen (Kode 10 in Spalte 2). Diese Reduzierung von 70 Prozent kann bis 31.03.2005 angewandt werden.

Es ist daran erinnert, dass für die Inanspruchnahme der Kürzung von 30 Prozent (Kode 8 in Spalte 2) bzw. von 70 Prozent (Kode 10 in Spalte 2) auf das Einkommen aus dem Mietzins, der Teil „Für die Inanspruchnahme der Begünstigungen, die für die Mietverträge vorgesehen sind“ (Zeilen RB12-RB14 des Vordruckes), abzufassen ist.

2) ist der Steuerpflichtige nicht der einzige Besitzer oder war die Immobilie nicht das ganze Jahr über in seinem Besitz so ist in Spalte 8 das Einkommen der Zeitspanne und der entsprechende Besitzanteil anzugeben. Im Besonderen:

- a) ist das Einkommen aus der Immobilie aufgrund des Katasterertrages berechnet und ist dieser möglicherweise um ein Drittel erhöht (das trifft zu wenn die Immobilie zur Verfügung gehalten wird, siehe im ANHANG unter „Immobilieinheiten, die zur Verfügung gehalten werden“) so ist er mit der Anzahl der Tage und dem Prozentsatz des Besitzanteiles zu multiplizieren (Spalten 3 und 4) und durch 365 zu teilen;
- b) ist das Einkommen aus der Immobilie aufgrund des Mietzinses berechnet so ist dieser nur mit dem Prozentsatz des Besitzanteiles zu multiplizieren (Spalte 4).

• sind für die Angabe der Daten des Gebäudes mehrere Zeilen verwendet worden (zum Beispiel weil im Laufe des Jahres 2005 die Verwendung oder der Besitzanteil abgeändert wurde):

- 1) falls in keiner Zeile der Mietzins (Spalte 5) angeführt wurde so ist die Spalte 8 jeder Zeile abzufassen indem die oben beschriebenen Regeln für das Gebäude aus nur einer Zeile verwendet werden; Falls in mindestens einer Zeile der Kode 9 im Feld „Verwendung“ (Spalte 2) und der Kode 1 im Feld „Sonderfälle“ (Spalte 6) angeführt wurde, ist in der entsprechenden Spalte 8 der Zeile (Bemessungsgrundlage), kein Betrag anzugeben.
- 2) falls mindestens in einer Zeile der Mietzins angeführt ist, siehe die Anleitungen im ANHANG unter „Mietzins – Sonderfälle“.

### Wie die Zeilen RB12 – RB14 abzufassen sind.

Daten die nötig sind, damit die Begünstigungen in Anspruch genommen werden können, die für Mietverträge vorgesehen sind

Damit die Kürzung von 30 bzw. 70 Prozent des Einkommens in Anspruch genommen werden kann ist es nötig in der entsprechenden Übersicht die Zeilen RB12, RB13 und RB14 wie nachstehend angeführt, abzufassen:

**Spalte 1:** die Nummer der Zeile der Übersicht RB anführen in welcher die Daten der vermieteten Immobilie angegeben sind;

**Spalte 2:** haben sie mehrere Vordrucke abgefasst, ist die Nummer des Vordruckes anzuführen in den die Daten der vermieteten Immobilie übertragen wurden;

**Spalte 3, 4 e 5:** die Registrierungsangaben des Mietvertrages übertragen und zwar: Datum, und Nummer der Registrierung, Erkennungskode des Registeramtes oder, falls eingeführt, des Amtes der Einnahmen (der Kode ist dem Einzahlungsvordruck F23 zu entnehmen, mit dem die Registersteuer entrichtet wurde);

**Spalte 6:** das Abgabjahr der ICI-Erklärung angeben, die sich auf diese Immobilie bezieht;

**Spalte 7:** den Namen der Gemeinde anführen in der sich die vermietete Immobilie befindet;

**Spalte 8:** den Kode des Gemeindegkatasters angeben, in dem die Immobilie liegt. Die Tabelle der Kodes des Gemeindegkatasters kann den letzten Seiten der Anleitungen dieses Vordruckes entnommen werden.

**Spalte 9:** die Kennbuchstaben der Provinz anführen in der sich die Immobilie befindet.

## 4. ÜBERSICHT RC – EINKÜNFTE AUS NICHTSELBSTÄNDIGER ARBEIT UND DERGLEICHEN

In dieser Übersicht sind alle Daten anzugeben, die sich auf Einkünfte aus nichtselbständiger Arbeit und dergleichen beziehen. Den größten Teil dieser Daten finden sie im **CUD 2006** (Einheitliche Bescheinigung der Angestellten), die im Besitz der meisten Steuerpflichtigen ist bzw. eventuell im **CUD 2005**, der im Besitz jener Steuerpflichtigen ist, deren Arbeitsverhältnis im Laufe des Jahres 2005 (vor Genehmigung des CUD 2006) aufgelöst wurde.

Dieser Teil besteht aus vier Teilen:

**Teil I:** ist den Einkünften aus selbständiger Arbeit und dergleichen vorbehalten für welche der volle Abzug gemäß Art. 11 des TUIR (Basisabzug und zusätzlicher Abzug) in Anspruch genommen werden kann;

**Teil II:** ist den Einkünften vorbehalten, die jenen aus abhängiger Arbeit gleichgestellt sind und für welche nur der Abzug gemäß Art. 11, Absatz 1 des TUIR (Basisabzug) in Anspruch genommen werden kann;

**Teil III:** ist den IRPEF- Einbehalten, der regionalen und kommunalen IRPEF- Zusatzsteuer vorbehalten, die vom Arbeitgeber einbehalten wurden;

**Teil IV:** ist den IRPEF- Einbehalten und der regionalen IRPEF- Zusatzsteuer vorbehalten, die auf Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung, einbehalten wurden.

Ab jetzt finden sie Anweisungen wie die Übersicht RC, Zeile für Zeile abzufassen ist.

**Teil I:** in diesem Teil müssen alle Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit, diesen gleichgestellte Einkünfte und die Einkünfte aus Renten erklärt werden, für welche der volle Abzug gemäß Art. 11 des TUIR (Basisabzug und zusätzlicher Abzug) in Anspruch genommen werden kann. Für diese Abzüge siehe die Anleitungen für Zeile RN4 der Übersicht RN.

In diesem Teil sind anzugeben

- die Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und aus Rente;

### Wozu die verschiedenen Teile dienen

Einkünfte für welche der volle Abzug gemäß Art.11 des TUIR in Anspruch genommen werden kann

In APPENDICE sotto la voce "Stipendi, redditi e pensioni prodotti all'estero" sono contenute informazioni circa il trattamento fiscale di stipendi, pensioni e redditi assimilati prodotti all'estero

- i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero in zone di frontiera. Vedere al riguardo in APPENDICE il punto 2 della voce "Stipendi, redditi e pensioni prodotti all'estero";
- le indennità e le somme da assoggettare a tassazione corrisposte a qualunque titolo ai lavoratori dipendenti da parte dell'INPS o di altri Enti; in proposito vedere l'APPENDICE, voce "Indennità e somme erogate dall'INPS o da altri Enti" dove sono elencate, a titolo esemplificativo, le indennità più comuni;
- le indennità e i compensi, a carico di terzi, percepiti dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, ad esclusione di quelli che, per clausola contrattuale, devono essere riversati al datore di lavoro e di quelli che per legge devono essere riversati allo Stato;
- i trattamenti periodici integrativi corrisposti dai Fondi Pensione di cui al D.Lgs. n. 124 del 1993 ed il riscatto della posizione individuale maturata presso la forma pensionistica complementare, esercitato ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 124/93 che non dipenda dal pensionamento dell'iscritto o dalla cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o altre cause non riconducibili alla volontà delle parti (riscatto volontario);
- i compensi percepiti dai soggetti impegnati in lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative;
- le retribuzioni corrisposte dai privati agli autisti, giardinieri, collaboratori familiari ed altri addetti alla casa e le altre retribuzioni sulle quali, in base alla legge, non sono state effettuate ritenute d'acconto;
- i compensi dei lavoratori soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e della piccola pesca, nei limiti dei salari correnti maggiorati del 20 per cento;
- le somme percepite a titolo di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio e di addestramento professionale (tra le quali rientrano le somme corrisposte ai soggetti impegnati in piani di inserimento professionale), se erogate al di fuori di un rapporto di lavoro dipendente e sempre che non sia prevista una specifica esenzione. Vedere, al riguardo, in APPENDICE, voce "Redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito";
- le indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non assoggettabili a tassazione separata (le indennità sono assoggettabili a tassazione separata se il diritto a percepirle risulta da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto o se derivano da controversie o transazioni in materia di cessazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa);
- le remunerazioni dei sacerdoti della Chiesa cattolica; gli assegni corrisposti dall'Unione delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno per il sostentamento dei ministri del culto e dei missionari; gli assegni corrisposti dalle Assemblee di Dio in Italia per il sostentamento dei propri ministri di culto; gli assegni corrisposti dall'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia per il sostentamento dei propri ministri di culto; gli assegni corrisposti per il sostentamento totale o parziale dei ministri di culto della Chiesa Evangelica Luterana in Italia e delle Comunità ad essa collegate;
- i compensi corrisposti ai medici specialisti ambulatoriali e ad altre figure operanti nelle AA.SS.LL. con contratto di lavoro dipendente (ad esempio biologi, psicologi, medici addetti all'attività della medicina dei servizi, alla continuità assistenziale e all'emergenza sanitaria territoriale, ecc.);
- le somme ed i valori in genere, a qualunque titolo percepiti, anche sotto forma di erogazioni liberali, in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, compresi i lavori a progetto, svolti senza vincolo di subordinazione e di impiego di mezzi organizzati, e con retribuzione periodica prestabilita. Vi rientrano anche quelli percepiti per:
  - cariche di amministratore, sindaco o revisore di società, associazioni e altri enti con o senza personalità giuridica;
  - collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili, con esclusione di quelli corrisposti a titolo di diritto d'autore;
  - partecipazioni a collegi e a commissioni.

Non costituiscono redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa i compensi percepiti per uffici e collaborazione che rientrano:

- a) nell'oggetto proprio dell'attività professionale esercitata dal contribuente in ragione di una previsione specifica dell'ordinamento professionale (ad esempio compensi percepiti da ragionieri o dottori commercialisti per l'ufficio di amministratore, sindaco o revisore di società o enti che devono essere dichiarati nel quadro RE) o di una connessione oggettiva con l'attività libero professionale resa (compensi percepiti da un ingegnere per l'amministrazione di una società edile);
- b) nei compiti istituzionali compresi nell'attività di lavoro dipendente resa dal contribuente;
- c) nell'ambito di prestazioni di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale rese in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici.

Si ricorda che non concorrono alla formazione del reddito complessivo e, pertanto, non devono essere dichiarati, i compensi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa corrisposti dall'artista o professionista al coniuge, ai figli, affidati o affiliati, minori di età o permanentemente inabili al lavoro e agli ascendenti.

## Righi RC1-RC4.

### Colonna 1:

- scrivete **1** se dichiarate il reddito di pensione. Si precisa che il titolare di trattamenti pensionistici integrativi (ad es. quelli corrisposti dai fondi pensione di cui al D.Lgs. n. 124 del 1993) non deve riportare alcun codice;
- scrivete **2** se dichiarate i redditi di lavoro dipendente o assimilati derivanti da contratti a tempo determinato. A tal fine si precisa che nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005 è fornita l'informazione sulla tipologia del contratto di lavoro (se a tempo determinato o indeterminato);
- scrivete **3** se dichiarate compensi percepiti per lavori socialmente utili e avete raggiunto l'età prevista dalla vigente legislazione per la pensione di vecchiaia, per i quali si applica un regime fiscale agevolato in conformità a specifiche disposizioni normative.

Se il vostro reddito complessivo risulta superiore a euro 9.296,22 al netto della deduzione per l'abitazione principale e le relative pertinenze, dovete assoggettare i suddetti compensi ad Irpef, ed all'addizionale regionale e comunale all'Irpef. Per ulteriori informazioni vedere in APPENDICE la voce "Lavori socialmente utili agevolati".

Se avete percepito solo compensi di cui al codice 3, per i quali sono state applicate le ritenute a titolo d'imposta e di addizionale regionale nelle misure previste, siete esonerati dalla presentazione della dichiarazione.

Il contribuente che non rientra in alcuno di questi casi non dovrà indicare alcun codice.

**Colonna 2:** barrate la casella esclusivamente se si indicano redditi di lavoro dipendente o assimilati per i quali il TFR non sia applicabile (ad esempio dipendenti pubblici assunti entro il 31 dicembre 2000 che non hanno esercita-



Erläuterungen für die steuerliche Behandlung der im Ausland erzielten Gehälter, Renten und die- sen gleichgestellte Einkünfte, sind im ANHANG unter „Im Ausland erzielte Gehälter und Renten“, enthalten

- die Einkünfte aus abhängiger Arbeit im Ausland, die in Grenzgebieten geleistet wurde. Siehe dazu im Anhang den Punkt 2 „im Ausland erzielte Gehälter, Einkünfte und Renten“;
- die Entschädigungen und die Beträge, die der Besteuerung zu unterwerfen sind und die den Arbeitnehmern vom Nationalen Institut für Sozialfürsorge (INPS) oder von anderen Körperschaften aus verschiedenen Gründen ausgezahlt worden sind. Siehe im ANHANG unter „Entschädigungen und Beträge, die vom Nationalen Institut für Sozialfürsorge (INPS) bzw. von anderen Körperschaften ausgezahlt worden sind“ werden als Beispiel, die am häufigsten ausgezahlten Entschädigungen aufgelistet;
- die Zulagen und die Entgelte zu Lasten Dritter, die von den Arbeitnehmern für Aufträge in Ausübung ihrer Eigenschaft bezogen wurden. Ausgeschlossen sind jene Zulagen und Entgelte, die infolge einer im Vertrag vorgesehenen Klausel dem Arbeitgeber oder aufgrund des Gesetzes, dem Staat zustehen;
- Zusatzrenten, die von den Pensionsfonds gemäß GvD Nr. 124/1993 periodisch ausbezahlt werden und die Ablösung der persönlichen Position, die bei der Zusatzrentenform angereift ist und im Sinne des Art. 10, Absatz 1, Buchst. c) des GvD Nr. 124/93 anwandt wird, welche nicht auf die Versetzung in den Ruhestand oder auf die Auflösung des Arbeitsverhältnisses wegen Arbeitsmobilität des Eingetragenen oder aus anderen Gründen, die nicht auf den Willen der Parteien zurückgeführt werden können, abhängen;
- Entgelte der Personen, die aufgrund besonderer Gesetzesvorschriften in sozial wichtigen Bereichen arbeiten;
- die Entgelte, die von Privatpersonen an Chauffeure, an Gärtner, an Hausangestellte und an andere im Haushalt beschäftigte Personen ausgezahlt wurden, sowie sonstige Entgelte für die aufgrund des Gesetzes, keine Steuereinbehalte vorgenommen wurden;
- die Entgelte für Mitglieder von Produktions- und Arbeitsgenossenschaften, von Dienstleistungs- und Landwirtschafts- genossenschaften, bzw. von Genossenschaften zur Erstverarbeitung von Landwirtschafts- und Kleinfischereiprodukten, beschränkt auf die laufenden Gehälter, die um 20 Prozent erhöht werden;
- die als Studienbörse oder als Unterstützung, als Prämie oder Beihilfe für Studienzwecke oder für die Berufsausbildung erhaltenen Summen (darunter fallen auch jene Summen, die an Personen entrichtet wurden, die bei Projekten für die Eingliederung in die Berufswelt mitarbeiten), falls diese Summen nicht im Zusammenhang mit einem abhängigen Arbeitsverhältnis entrichtet wurden und vorausgesetzt, dass dafür keine entsprechende Befreiung vorgesehen ist. Siehe dazu im Anhang unter „Steuerfreie Einkünfte und Erträge, die kein Einkommen bilden“;
- die Entgelte infolge der Auflösung eines Arbeitsverhältnisses in geregelter und andauernder Mitarbeit, die nicht der getrennten Besteuerung unterliegen (falls das Anrecht auf diese Entgelte aus einem Akt hervorgeht, der vor Beginn des Arbeitsverhältnisses abgeschlossen wurde oder in dem Fall, dass dieselben aufgrund eines Streitverfahrens oder einer Transaktion in Bezug auf die Auflösung eines geregelten und dauerhaften Arbeitsverhältnisses entrichtet wurden, können diese Entgelte der getrennten Besteuerung unterworfen werden).
- die Entlohnungen für Priester der katholischen Kirche; die Zulagen, die vom Verband der „Gem. der 7. Tags-Adventisten“ für den Lebensunterhalt der Geistlichen und der Missionare, sowie die Zulagen, die von den „Versammlungen Gottes in Italien“ für den Lebensunterhalt der eigenen Geistlichen, sowie die Zulagen, die vom Verband der „Christlich-Evangelischen - Baptisten Italiens für den Lebensunterhalt der eigenen Kultusminister ausgezahlt worden sind; die Zulagen, welche für den gänzlichen oder teilweisen Unterhalt der Kultusminister der Evangelisch-Lutherischen Kirche Italiens und an die mit ihr verbundenen Gemeinschaften, ausbezahlt wurden;
- die Entgelte, welche an ambulante Fachärzte und an andere Ärzte der A.S.L. entrichtet wurden, die in einem nicht selbständigen Arbeitsverhältnis stehen (z.B. Biologen, Psychologen, Dienst leistende Ärzten, auf Dauer den Beistand leistende Ärzte und gebietsmäßig zuständige Notärzte usw.).
- Summen und Wertgegenstände im Allgemeinen, die man unter jeglichem Titel, auch als freiwillige Zuwendungen für ein Arbeitsverhältnis in geregelter und fortdauernder Mitarbeit, oder bei der Ausführung nicht untergeordneter freier Tätigkeiten ohne festgesetztem regelmäßigem Entgelt, bezogen hat. Unter diese fallen auch jene, die für Folgendes bezogen wurden:
  - für einen Auftrag als Verwalter, Bürgermeister oder Rechnungsrevisor von Gesellschaften, Vereinigungen oder anderen Körperschaften mit oder ohne Rechtspersönlichkeit;
  - für die Mitarbeit bei Verlegern von Zeitungen, Zeitschriften, Enzyklopädien und dergleichen, mit Ausnahme der Vergütungen, die als Urheberrechte bezahlt wurden;
  - für Aufträge an Kollegien und Kommissionen.
 Keine Einkünfte bilden Entgelte für Arbeitsverhältnisse in geregelter und andauernder Mitarbeit, die für folgende Aufgaben und Tätigkeiten bezogen wurden, welche:
  - a) vom Steuerpflichtigen ausgeübt werden und aufgrund eines spezifischen Voranschlages der Berufsordnung in dessen berufliche Tätigkeit (zum Beispiel: Entgelte an Rechnungsführer bzw. Handelsdoktoren für das Amt eines Verwalters, Bürgermeisters oder Wirtschaftsprüfers von Gesellschaften bzw. Körperschaften, welche in Übersicht RE erklärt werden müssen) oder freiberuflichen Tätigkeit (Entgelte die von einem Ingenieur für die Verwaltung einer Baugenossenschaft) eingeordnet werden
  - b) in den institutionellen Aufgabenbereich nicht selbständiger Tätigkeit des Steuerpflichtigen einzuschließen sind;
  - c) im Bereich der verwaltungsmäßigen Führungsleistungen nicht professioneller Natur, die zugunsten von Amateursportgesellschaften und -vereinen, von Chören, Musikkapellen und Laienspielern seitens des Direktors und der technischen Mitarbeiter, durchgeführt wurden.
 Es wird darauf hingewiesen, dass die Entgelte infolge eines Arbeitsverhältnisses in geregelter und andauernder Mitarbeit, die vom Künstler oder Freiberufler an den Ehepartner, an die minderjährigen Kinder, Zieh- oder Adoptivkinder oder an dauerhaft berufs unfähige Kinder, sowie an die Verwandten mit aufsteigendem Verwandtschaftsgrad entrichtet wurden, nicht erklärt werden müssen, da sie auch nicht zur Bildung des Vermögens beitragen.

## Zeilen RC1-C4

### Spalte 1:

- Eine **1** eintragen, wenn Einkommen aus Rente erklärt werden. Es wird darauf hingewiesen, dass Inhaber von Zusatzrenten (z.B.: jene aus Rentenfonds gemäß GvD Nr. 124/1993) kein Anrecht auf einen weiteren Absetzbetrag für die Einkünfte aus Rente haben, folge dessen ist kein Kode zu übertragen;
- Eine **2** eintragen wenn Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dergleichen erklärt werden. Es wird darauf hingewiesen, dass in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder CUD 2005 Informationen über die Art des Arbeitsvertrages (auf bestimmte Zeit bzw. unbestimmte Zeit) angeführt sind;
- Eine **3** eintragen, wenn Entgelte für sozial wichtige Bereiche erklärt werden und das von den Bestimmungen für die Altersrente vorgesehene Alter erreicht wurde, für welche in Übereinstimmung mit den normativen Bestimmungen, ein begünstigtes Steuersystem angewandt wird. Liegt Ihr Einkommen nach Abzug des Absetzbetrages für die Hauptwohnung und deren Zubehör über 9.296,22 Euro, sind die oben genannten Entgelte der Irpef, der regionalen und kommunalen Irpef - Zusatzsteuer zu unterwerfen. Für weitere Informationen siehe im ANHANG „Begünstigte Arbeiten von sozialer Bedeutung“. Haben sie nur Entgelte gemäß Kode 3 bezogen, für welche Einbehalte auf die Steuer und auf die regionale Zusatzsteuer vorgenommen wurden, sind sie von der Einreichung der Erklärung befreit.

Steuerpflichtige welche in keinen dieser Fälle eingestuft werden können, müssen keinen Kode anführen.

**Spalte 2:** das Kästchen ist nur anzukreuzen, wenn Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit oder diesen gleichgestellte Einkünfte angeführt werden, für welche die TFR (Dienstaltersentschädigung) nicht angewandt werden kann (zum Beispiel: Angestellte der Öffentlichen Verwaltung, die innerhalb 31. Dezember 2000 angestellt wurden und die Wahl für

to l'opzione per il TFR, oppure soggetti con redditi derivanti da collaborazioni coordinate e continuative) ovvero non venga erogato alla cessazione del rapporto di lavoro (ad esempio taluni lavoratori del settore edile e del settore dell'agricoltura).

Tale casella è utile ai fini del calcolo della deduzione dei contributi o premi eventualmente versati per previdenza complementare indicati al rigo RP24, nel rispetto dei vigenti limiti normativi.

**Colonna 3:** scrivete l'importo del reddito di lavoro dipendente, reddito di pensione e reddito assimilato, risultante dal punto 1 del CUD 2006 o del CUD 2005, che fruisce delle deduzioni dal reddito. Se nella colonna 1 avete indicato il codice 3, a colonna 3 riportate la somma dell'importo del punto 1 del CUD 2006 o del CUD 2005 (quota imponibile) e di quanto indicato nelle annotazioni relativamente ai compensi percepiti per lavori socialmente utili (quota esente).

È importante sapere che, se nel corso del 2005 avete intrattenuto più rapporti di lavoro e avete chiesto all'ultimo sostituto d'imposta di tener conto dei redditi percepiti per gli altri rapporti, dovete indicare i dati che risultano dalla certificazione consegnata dall'ultimo datore di lavoro.

Se siete in possesso di un CUD 2006 o di un CUD 2005 che certifichi, oltre a redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato, anche altri redditi di lavoro dipendente, compilate distinti righi.

In un rigo esponete l'importo desunto dalle annotazioni del CUD 2006 o del CUD 2005 relativo ai suddetti compensi per lavori socialmente utili (quota imponibile e quota esente), e riportate il codice 3 nella relativa casella di colonna 1.

Nell'altro rigo esponete l'importo del punto 1 del CUD 2006 o del CUD 2005, ridotto del valore indicato nel rigo precedente; l'importo così ottenuto deve essere aumentato della quota esente, qualora indicata nelle annotazioni.

Se siete invece in possesso di un CUD 2006 o di un CUD 2005 che certifichi un reddito di lavoro dipendente e un reddito di pensione per i quali è stato effettuato il conguaglio, compilate due distinti righi, individuando i relativi importi nelle annotazioni del CUD 2006 o del CUD 2005. In questo caso, nel rigo RC6 riportate a colonna 1 il numero dei giorni di lavoro dipendente indicato nel punto 3 del CUD 2006 o del punto 6 CUD 2005 e a colonna 2 il numero dei giorni di pensione indicato nel punto 4 del CUD 2006 o del punto 7 CUD 2005.

Se avete percepito sia redditi di lavoro dipendente o assimilati per i quali è previsto l'istituto civilistico del TFR, sia redditi per i quali non è previsto ed il datore di lavoro ha effettuato il conguaglio di tali redditi, è necessario compilare due distinti righi. In un rigo dovete riportare l'importo desunto dalle annotazioni del CUD 2006 o del CUD 2005, relativo ai redditi certificati per i quali è riconosciuto il TFR; nell'altro rigo dovete invece riportare l'importo indicato nel punto 1 del CUD 2006 o del CUD 2005, ridotto di quanto già esposto nel rigo precedente. Per questo secondo rigo deve essere inoltre barrata la casella di colonna 2.

**Rigo RC5:** nella **colonna 2** scrivete la somma dei redditi indicati nei rigi da RC1 a RC4.

Nella **colonna 1** riportate la somma dei redditi per i quali avete indicato il codice 3 nella colonna 1 dei rigi da RC1 a RC4. In questo caso, per calcolare esattamente l'importo da riportare nella colonna 2 del rigo RN1 del quadro RN, vedete le istruzioni, per la compilazione del rigo RN1, colonna 2, e le istruzioni contenute in APPENDICE, voce "Lavori socialmente utili agevolati".

Se non avete indicato alcun importo nella colonna 1 del rigo RC5, dovete aggiungere l'importo indicato nella colonna 2 del rigo RC5 a quello di eventuali altri redditi e scrivere la somma ottenuta nella colonna 2 del rigo RN1 del quadro RN.

Per fare questo calcolo potete utilizzare lo "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" che trovate nelle istruzioni relative alla compilazione del quadro RN.

**Rigo RC6:** il rigo è suddiviso in due colonne:

- nella **colonna 1**, indicate il numero dei giorni relativo al periodo di lavoro dipendente o assimilato, per il quale spetta l'ulteriore deduzione dal reddito per i lavoratori dipendenti: scrivete "365" se il rapporto di lavoro è stato della durata di un anno; altrimenti, indicate il numero dei giorni relativi al periodo nel quale avete lavorato. In tale numero di giorni vanno in ogni caso compresi le festività, i riposi settimanali e gli altri giorni non lavorativi; vanno sottratti i giorni per i quali non spetta alcuna retribuzione, neanche differita (ad esempio, in caso di assenza per aspettativa senza corresponsione di assegni).

In caso di rapporto di lavoro part-time, le deduzioni dal reddito spettano per l'intero periodo ancorché la prestazione lavorativa venga resa per un orario ridotto.

Se avete compilato un solo rigo perché avete avuto un unico rapporto di lavoro, scrivete la cifra che si trova al punto 3 del CUD 2006 o del punto 6 del CUD 2005.

Se avete indicato più redditi di lavoro dipendente o assimilati, esponete in colonna 1 il numero totale dei giorni compresi nei vari periodi, tenendo conto che quelli compresi in periodi contemporanei vanno indicati una volta sola.

Se nei rigi da RC1 a RC4 avete indicato, oltre a redditi di lavoro dipendente, anche compensi per lavori socialmente utili (codice "3" nella colonna 1 dei rigi da RC1 a RC4), i giorni da riportare in questa colonna sono pari:

- alla somma dei giorni riportati al punto 3 del CUD 2006 o del punto 6 del CUD 2005 relativi ai redditi per lavoro dipendente e ai redditi per lavori socialmente utili, se per questi ultimi compensi non fruiti del regime agevolato, tenendo conto che i giorni compresi in periodi contemporanei vanno indicati una volta sola;

- al solo numero dei giorni di lavoro dipendente riportati al punto 3 del CUD 2006 o del punto 6 del CUD 2005, se per i compensi per lavori socialmente utili fruiti del regime agevolato.

Se siete in possesso di un CUD 2006 o di un CUD 2005 conguagliato che certifichi, oltre a redditi per lavoro dipendente, anche redditi per lavori socialmente utili e fruiti del regime agevolato, il numero di giorni da indicare nella presente colonna è quello relativo ai redditi di lavoro dipendente ad esclusione, quindi, di quelli relativi ai compensi per lavori socialmente utili.

Se avete percepito compensi per lavori socialmente utili, per verificare se potete usufruire del regime agevolato, vedete in APPENDICE la voce "Lavori socialmente utili agevolati";

- nella **colonna 2**, indicate il numero dei giorni relativi al periodo di pensione per il quale spetta l'ulteriore deduzione dal reddito per i pensionati (365 per l'intero anno).

In particolare, se avete indicato un solo reddito di pensione, potete tener conto del numero dei giorni indicato nel punto 4 del CUD 2006 o del punto 7 del CUD 2005. Se avete indicato più redditi di pensione, esponete in colonna 2 il numero totale dei giorni tenendo conto che i giorni compresi in periodi contemporanei vanno indicati una volta sola.

Può essere utile consultare in APPENDICE, voce "Periodo di lavoro - Casi particolari"

die TFR nicht vorgenommen haben oder Subjekte mit Einkünften aus geregelter und dauerhafter Mitarbeit) oder wenn diese bei Auflösung des Arbeitsverhältnis nicht ausbezahlt wird (zum Beispiel für einige Arbeiter des Bausektors und des landwirtschaftlichen Sektors). Dieses Kästchen ist für die Berechnung des Abzuges der Beiträge bzw. Prämien nützlich, die eventuell für die Zusatzfürsorge aus Zeile RP24, unter Beachtung der geltenden Grenzen, eingezahlt wurden.

**Spalte 3:** den Betrag des Einkommens aus nicht selbständiger Arbeit, des Einkommens aus Rente und der gleichgestellten Einkommen für welche die Abzüge vom Einkommen zustehen, eintragen. Diesen Betrag finden sie im Punkt 1 des CUD 2006 bzw. des CUD 2005. Wurde in Spalte 1 der Kode 3 angeführt, ist in Spalte 3 die Summe des Betrages aus Punkt 1 des CUD 2006 oder des CUD 2005 (steuerpflichtige Quote) und die bezogenen Entgelte für sozial wichtige Bereiche (steuerfreie Quote), anzugeben.

Es ist wichtig zu wissen, wenn im Laufe des Jahres 2005 mehrere Arbeitsverhältnisse bestanden haben und der letzte Steuersubstitut ersucht wurde die bezogenen Einkünfte aus den anderen Arbeitsverhältnissen zu berücksichtigen, müssen die Daten aus der Bescheinigung, die ihnen vom letzten Arbeitgeber übergeben wurde, angeführt werden.

Sind sie im Besitz des CUD 2006 bzw. des CUD 2005, der außer den Einkünften aus sozial wichtigen Arbeiten mit begünstigter Besteuerung auch andere Einkünfte aus abhängiger Arbeit bescheinigt, sind verschiedene Zeilen abzufassen.

In einer Zeile ist der Betrag aus den Anmerkungen des CUD 2006 bzw. des CUD 2005 anzugeben, der sich auf Arbeiten von sozialer Bedeutung (steuerpflichtige und steuerfreie Quote) bezieht und in Spalte 1, ist der Kode 3 einzutragen.

In der anderen Zeile ist der Betrag aus Punkt 1 des CUD 2006 bzw. des CUD 2005, vermindert um den Wert aus vorhergehender Zeile, einzutragen. Dieser Betrag muss mit der steuerbefreiten Quote zusammengezählt werden, falls er in den Anmerkungen angeführt ist. Sind sie hingegen im Besitz eines CUD 2006 bzw. des CUD 2005, aus dem Einkünfte aus abhängiger Arbeit und aus Rente hervorgehen, für welche ein Ausgleich durchgeführt wurde, sind zwei verschiedene Zeilen abzufassen. Diese Beträge sind in den Anmerkungen des CUD 2006 bzw. des CUD 2005 angeführt. In diesem Fall sind in Zeile RC6, Spalte 1, die Anzahl der Tage nicht selbständiger Arbeit aus Punkt 3 des CUD 2006 bzw. aus Punkt 6 des CUD 2005 und in Spalte 2, die Anzahl der Tage anzugeben, für welche die Rente bezogen wurde und im Punkt 4 des CUD 2006 bzw. im Punkt 7 des CUD 2005, angeführt sind.

Haben sie Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit oder dieser gleichgestellte Einkünfte, für welche die Dienstaltersentschädigung (TFR) vorgesehen ist, wie auch Einkünfte bezogen, für welche diese vorgesehen ist und hat der Arbeitgeber den Ausgleich dieser Einkünfte vorgenommen, müssen zwei verschiedene Zeilen abgefasst werden. In eine Zeile muss der Betrag aus den Anmerkungen des CUD 2006 bzw. des CUD 2005 übertragen werden, der sich auf die Einkünfte bezieht, für welche die TFR vorgesehen ist. In die andere Zeile hingegen muss der Betrag aus Punkt 1 des CUD 2006 bzw. des CUD 2005, gekürzt wie in der vorhergehenden Zeile erläutert, übertragen werden. Für diese zweite Zeile muss ausserdem das Kästchen in Spalte 2 angekreuzt werden.

**Zeile RC5:** in **Spalte 2** die Summe der Einkünfte aus den Zeilen von RC1 bis RC4 eintragen.

In **Spalte 1** die Summe der Einkünfte aus den Zeilen von RC1 bis RC4 anführen, für welche in Spalte 1 dieser Zeilen, der Kode 3 angeführt wurde. In diesem Fall sind für die Berechnung des Betrages, der in Spalte 2 der Zeile RN1 in Übersicht RN zu übertragen ist, die Anleitungen für die Abfassung der Zeile RN1, Spalte 2 und die Anleitungen im ANHANG unter „begünstigte Arbeiten im sozialen Bereich“ durchzulesen.

Wurde in Spalte 1 der Zeile RC5 kein Betrag eingetragen, ist der Betrag aus Spalte 2 der Zeile RC5, dem Betrag der eventuellen sonstigen Einkünfte dazuzurechnen und die so erhaltene Summe ist in Spalte 2 der Zeile RN1 der Übersicht RN, einzutragen.

Für diese Berechnung kann die „Zusammenfassende Aufstellung der Einkünfte und Einbehalte“ in den Anleitungen für die Abfassung der Übersicht RN verwendet werden.

**Zeile RC6:** diese Zeile in zwei Spalten eingeteilt:

- in **Spalte 1**, ist die Anzahl der Tage nicht selbständiger oder dieser gleichgestellten Arbeit anzugeben, für welche vom Einkommen der nicht selbständigen Arbeiter, ein zusätzlicher Absetzbetrag zusteht: „365“ eintragen, falls das Arbeitsverhältnis das ganze Jahr über angedauert hat. Ansonsten ist die Anzahl der Tage anzugeben, die sich auf die Periode beziehen während welcher sie gearbeitet haben. In der Anzahl dieser Tage sind in jedem Fall die Festtage, die wöchentlichen Ruhetage und die anderen Arbeitstage einzuschließen. Abzuziehen sind die Tage für welche keine auch nicht eine aufgeschobene Entlohnung zusteht (zum Beispiel: bei Abwesenheit durch Wartestand ohne Entlohnung). Im Falle einer Teilzeitarbeit stehen die Steuerabsetzbeträge auf den vollen Betrag zu auch wenn die Arbeitsleistung nur im verminderten Ausmaß geleistet wird.

Wurde nur eine Zeile abgefasst da nur ein einziges Arbeitsverhältnis bestanden hat, ist die Ziffer einzutragen, die im Punkt 3 des CUD 2006 bzw. im Punkt 6 des CUD 2005 angeführt ist.

Wurden mehrere Einkünfte aus abhängiger Arbeit oder dieser gleichgestellten Arbeit angeführt ist in Spalte 1 die gesamte Anzahl der Tage der verschiedenen Perioden anzugeben, wobei zu berücksichtigen ist, dass gleichzeitige Perioden nur einmal berechnet werden können.

Wurde in den Zeilen von RC1 bis RC4 außer den Einkünften für abhängige Arbeit auch Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung angeführt (Kode „3“ in Spalte 1 der Zeilen von RC1 bis RC4) sind die Tage, die in diese Spalte übertragen werden müssen gleich:

- der Summe der Tage aus Punkt 3 des CUD 2006 oder aus Punkt 6 des CUD 2005 der Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und der Einkünfte aus Arbeiten von sozialer Bedeutung, falls für diese Entgelte nicht die begünstigte Besteuerung in Anspruch genommen wurde muss berücksichtigt werden, dass gleichzeitige Perioden nur einmal berechnet werden können;
- der Anzahl der Tage nicht selbständiger Arbeit aus Punkt 3 des CUD 2006 oder aus Punkt 6 des CUD 2005, wenn für die Einkünfte aus den Arbeiten von sozialer Bedeutung das begünstigende System in Anspruch genommen wird. Sind sie im Besitz des ausgeglichenen CUD 2006 oder CUD 2005, der außer den Einkünften aus nicht selbständiger Arbeit auch Einkünfte aus Arbeiten von sozialer Bedeutung bescheinigt und wird das begünstigende System in Anspruch genommen, muss in dieser Spalte die Anzahl der Tage nicht selbständiger Arbeit angeführt werden, wobei die Tage der Arbeiten von sozialer Bedeutung natürlich ausgeschlossen werden.

Haben sie Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung bezogen und möchten sie nun in Erfahrung bringen ob sie das begünstigende System in Anspruch nehmen können, müssen sie vorher im ANHANG den Punkt „Arbeiten von sozialer Bedeutung“ durchlesen.

- In **Spalte 2**, die Anzahl der Tage des Zeitraumes der Rente angeben für den eine zusätzliche Absetzung vom Einkommen der Rentner zusteht (365 für das ganze Jahr).

Haben sie nur ein Einkommen aus Rente angegeben, können sie die Anzahl der Tage aus Punkt 4 des CUD 2006 oder des CUD 2005, berücksichtigen. Wurden Einkünfte aus mehreren Renten angeführt, ist in Spalte 2 die Anzahl aller Tage anzugeben, wobei berücksichtigt werden muss, dass gleichzeitige Perioden nur einmal berechnet werden können.

Es kann von Nutzen sein im ANHANG unter „Arbeitsperiode – Sonderfälle“ nachzuschlagen.

Se avete indicato, oltre a redditi di lavoro dipendente, anche redditi di pensione, la somma dei giorni riportati in colonna 1 ed in colonna 2 non può superare 365, tenendo conto che quelli compresi in periodi contemporanei vanno indicati una volta sola e che per i redditi di lavoro dipendente la deduzione è più favorevole rispetto a quella per redditi di pensione.

Ad esempio:

- redditi di lavoro dipendente dal 1° gennaio al 28 febbraio (giorni di lavoro dipendente 59);
- redditi di pensione dal 1° marzo al 31 dicembre (giorni di pensione 306);
- redditi di lavoro dipendente dal 1° settembre al 31 dicembre (giorni di lavoro dipendente 122);

a colonna 1 indicate il totale dei giorni di lavoro dipendente pari a 181 (59 + 122);

a colonna 2 indicate i giorni di pensione relativi al periodo per il quale non sono stati percepiti redditi di lavoro dipendente pari a giorni 184 (dal 1° marzo al 31 agosto).

**Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR**

**Sezione II:** in questa sezione dovete dichiarare i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, comma 1 del TUIR (deduzione base: per tali deduzioni consultate le istruzioni relative al rigo RN4 del quadro RN).

In particolare, indicate:

- a) gli assegni periodici percepiti dal coniuge, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale, divorzio o annullamento del matrimonio. È importante sapere che se il provvedimento dell'autorità giudiziaria non distingue la quota per l'assegno periodico destinata al coniuge da quella per il mantenimento dei figli, l'assegno si considera destinato al coniuge per metà del suo importo;
- b) gli assegni periodici comunque denominati alla cui produzione non concorrono né capitale né lavoro (escluse le rendite perpetue), compresi gli assegni testamentari, quelli alimentari, ecc.;
- c) i compensi e le indennità corrisposte dalle amministrazioni statali ed enti pubblici territoriali per l'esercizio di pubbliche funzioni. Sono tali, ad esempio, anche quelli corrisposti ai componenti delle commissioni la cui costituzione è prevista dalla legge (commissioni edilizie comunali, commissioni elettorali comunali, ecc.);
- d) i compensi corrisposti ai giudici tributari, ai giudici di pace e agli esperti del tribunale di sorveglianza;
- e) le indennità e gli assegni vitalizi percepiti per l'attività parlamentare e le indennità percepite per le cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali), nonché quelle percepite dai giudici costituzionali;
- f) le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato costituite a titolo oneroso. Le rendite derivanti da contratti stipulati successivamente le rendite costituiscono reddito per l'intero ammontare; Per i contratti stipulati successivamente le rendite costituiscono reddito per il 60 per cento dell'ammontare lordo percepito. Per i contratti stipulati successivamente le rendite costituiscono reddito per l'intero ammontare;
- g) i compensi corrisposti per l'attività libero professionale intramuraria svolta dal personale dipendente del Servizio sanitario nazionale.

Le rendite e gli assegni periodici si presumono percepiti, salvo prova contraria, nella misura e alle scadenze risultanti dai relativi titoli.

**Righi RC7 e RC8.**

**Colonna 1:**

- scrivete **1** se si tratta di assegni periodici ricevuti dal coniuge o ex-coniuge in base a quanto previsto dall'autorità giudiziaria (sopra individuati con la lettera a));
- scrivete **2** se si tratta di redditi per i quali è previsto l'istituto del TFR.

**Colonna 2:** scrivete la somma che avete ricevuto.

**Rigo RC9:** scrivete la somma degli importi indicati nella colonna 2 dei righi RC7 e RC8.

Dovete aggiungerla a quella di eventuali altri redditi e scrivere la somma ottenuta nella colonna 2 del rigo RN1 del Quadro RN, nella quale va scritta la somma di tutti i redditi dichiarati. Per fare questo calcolo potete utilizzare lo "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" che si trova nelle ISTRUZIONI del quadro RN.

Le condizioni e le categorie professionali alle quali si applica la disciplina fiscale dell'attività intramuraria sono indicate in APPENDICE alla voce "Attività libero professionale intramuraria"

**Ritenute**

**Sezione III:** in questa sezione dovete dichiarare l'ammontare delle ritenute IRPEF e delle addizionali regionale e comunale all'IRPEF trattenute dal datore di lavoro.

**Rigo RC10:** riportate il totale delle ritenute IRPEF sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, indicati nelle Sezioni I e II, risultante dal punto 5 del CUD 2006 o punto 12 del CUD 2005.

L'importo del rigo RC10 deve essere poi riportato nel rigo RN21, colonna 2 nel quale dovete scrivere la somma di tutte le ritenute. Per fare questo calcolo potete utilizzare lo "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" che si trova nelle ISTRUZIONI del quadro RN.

**Rigo RC11:** riportate il totale dell'addizionale regionale sui redditi di lavoro dipendente e assimilati delle Sezioni I e II, risultante dal punto 6 del CUD 2006 o del punto 13 del CUD 2005.

L'importo del rigo RC11 deve essere poi riportato nel rigo RV3, colonna 3.

Si precisa che in presenza di un CUD 2006 o di un CUD 2005 che certifichi esclusivamente redditi derivanti da compensi per lavori socialmente utili con riferimento ai quali avete riportato il codice 3, le relative ritenute IRPEF ed addizionale regionale, risultanti dalla certificazione, devono essere indicate rispettivamente nei righi RC13 e RC14.

**Rigo RC12:** riportate il totale dell'addizionale comunale all'IRPEF sui redditi di lavoro dipendente e assimilati delle Sezioni I e II, risultante dal punto 7 del CUD 2006 o del punto 14 del CUD 2005.

L'importo del rigo RC12 deve essere poi riportato nel rigo RV11, colonna 3.

**Sezione IV:** in questa sezione dovete riportare le ritenute IRPEF e l'addizionale regionale relative ai compensi percepiti per lavori socialmente utili se avete raggiunto l'età prevista per la pensione di vecchiaia.

**Rigo RC13:** riportate le ritenute IRPEF relative ai redditi esposti nella Sezione I del quadro RC per i quali avete indicato il codice 3 nella colonna 1, qualora nel CUD 2006 o nel CUD 2005 siano stati certificati esclusivamente compensi per lavori socialmente utili. Tale dato può essere rilevato dal punto 5 del CUD 2006 o del punto 12 del CUD 2005.

**Ritenute sui redditi derivanti da lavori socialmente utili in regime agevolato**



Haben sie außer den Einkünften aus nicht selbständiger Arbeit auch Einkünfte aus Rente angegeben, kann die Summe der Tage aus Spalte 1 und Spalte 2, 365 nicht überschreiten. Dabei muss berücksichtigt werden dass die Tage der gleichzeitigen Perioden nur einmal angegeben werden können und dass die Absetzung für Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit günstiger ist, als jene für die Einkünfte aus Rente.

Zum Beispiel:

- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit vom 1. Januar bis 28. Februar (59 Tage nicht selbständige Arbeit);
- Einkünfte aus Rente vom 1. März bis 31. Dezember (306 Tage Rente);
- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit vom 1. September bis 31. Dezember (122 Tage nicht selbständige Arbeit);

In Spalte 1 ist die gesamte Anzahl der Tage für nicht selbständige Arbeit, gleich 181 (59+122) anzugeben;

In Spalte 2 sind die Tage der Rente des Zeitraumes anzugeben, für den keine Einkünfte aus selbständiger Arbeit, gleich 184 (vom 1. März bis 31. August) bezogen wurde.

### Einkünfte für welche nur die Absetzung gemäß Art.11, Abs. 1 des TUIR in Anspruch genommen werden kann

**Sezione II:** in diesem Teil müssen Einkünfte erklärt werden, die den Einkünften aus nicht selbständiger Arbeit gleichgestellt sind und für welche nur die Absetzung gemäß Art. 11, Abs. 1 des TUIR in Anspruch genommen werden kann. Für diese Absetzung siehe die Anleitungen für die Zeile RN4 der Übersicht RN.

Im Besonderen ist anzugeben:

- a) die vom Ehepartner bezogenen periodischen Zulagen, mit Ausnahme jener, die in Folge einer gesetzlichen Trennung, einer Scheidung oder Nichtigkeitserklärung der Ehe, für den Unterhalt der Kinder bezogen wurden. Wird in der gerichtlichen Maßnahme der Betrag für die periodische Zulage an den Ehepartner nicht von jenem der Kinder unterschieden, wird die Hälfte des Betrages dem Ehepartner zugeordnet;
- b) die regelmäßigen Zulagen jeglicher Art, die weder aus Kapitalvermögen noch aus der Arbeit stammen (ausgenommen die Dauerrenten), die testamentarischen Zulagen, die Unterhaltszulagen usw. eingeschlossen;
- c) die von den staatlichen Verwaltungen und von den öffentlichen Gebietskörperschaften für die Ausübung öffentlicher Ämter ausbezahlten Entgelte und Entschädigungen. Darunter fallen auch jene, die an Kommissionen entrichtet wurden, dessen Einrichtung vom Gesetz vorgesehen ist (Baukommissionen, Gemeindegemeinschaften, Gemeindevahlkommissionen usw.);
- d) die an die Steuerrichter, Friedensrichter, und an die Sachverständigen des Aufsichtsgerichtes entrichteten Vergütungen;
- e) die für die parlamentarische Tätigkeit und für gewählte öffentliche Ämter (Regional-, Landes-, Gemeinderat) bezogenen Vergütungen und Leibrenten, sowie die von den Verfassungsrichtern bezogenen Vergütungen;
- f) die Leibrenten und die auf begrenzte Zeit entrichteten Rendite aufgrund der eingezahlten Beträge. Rendite infolge der Verträge, die vor 31. Dezember 2000 abgeschlossen worden sind, stellen ein Einkommen von 60 Prozent des bezogenen Bruttogesamtbetrages dar. Rendite infolge der Verträge nach diesem Datum werden gänzlich zum Einkommen berechnet;
- g) die an das Personal des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes entrichteten Entgelte für eine freiberufliche Tätigkeit innerhalb einer Sanitätsstruktur.

Die Rendite und die periodischen Zulagen werden bis zum Gegenbeweis in dem Ausmaß und innerhalb der Fälligkeit, wie aus den entsprechenden Titeln zu entnehmen ist, als entgegengenommen betrachtet.

#### Zeilen RC7 und RC8:

##### Spalte 1:

- **1** eintragen, falls es sich um periodische Zulagen des Ehepartners bzw. des ex Ehepartners handelt, die von der Gerichtsbehörde beschlossen wurden (oben unter Buchstabe a) angeführt).
- **2** eintragen, wenn es sich um Einkünfte handelt für welche die TFR vorgesehen ist.

**Spalte 2:** den bezogenen Betrag anführen.

**Zeile RC9:** die Summe der Beträge aus Spalte 2, der Zeilen RC7 und RC8 eintragen.

Diese Summe ist mit den sonstigen eventuellen Einkünften zu summieren und das Ergebnis ist in Spalte 2 der Zeile RN1 der Übersicht RN zu übertragen in welcher die Summe aller erklärten Einkünfte anzugeben ist. Für diese Berechnung können sie die „Zusammenfassende Aufstellung der Einkünfte und der Einbehalte“ verwenden (welche sich in den ANLEITUNGEN der Übersicht RN befindet).

Die Begünstigungen und die Berufskategorien auf welche die Steuerregelung für die Tätigkeiten innerhalb einer Struktur anzuwenden ist, sind im ANHANG unter „Freiberufliche Tätigkeiten innerhalb der Struktur“ angeführt.

### Einbehalte

**Teil III:** in diesem Teil ist der Betrag der IRPEF - Einbehalte und der regionalen und kommunalen IRPEF -Zusatzsteuer zu erklären, die vom Arbeitgeber einbehalten wurden.

**Zeile RC10:** den Gesamtbetrag der IRPEF -Einbehalte auf Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dieser gleichgestellte Einkünfte aus den Teilen I und II übertragen. Das ist jener Betrag, der im Punkt 5 des CUD 2006 bzw. im Punkt 12 des CUD 2005 angeführt ist.

Der Betrag aus Zeile RC10 muss in Zeile RN21, Spalte 2 übertragen werden, in welcher die Summe aller Einbehalte einzutragen ist. Für diese Berechnung können sie die „Zusammenfassende Aufstellung der Einkünfte und Einbehalte“ verwenden (die sich in den ANLEITUNGEN der Übersicht RN befindet).

**Zeile RC11:** den Gesamtbetrag der regionalen Zusatzsteuer auf Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dieser gleichgestellte Einkünfte, aus den Teilen I und II übertragen. Das ist jener Betrag, der im Punkt 6 des CUD 2006 bzw. im Punkt 13 des CUD 2005 angeführt ist.

Der Betrag aus Zeile RC11 muss in Zeile RV3, Spalte 3 übertragen werden.

Im Falle eines CUD 2006 oder des CUD 2005 in dem ausschließlich Einkünfte der Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung bescheinigt werden für die der Kode 3, die entsprechenden IRPEF - Einbehalte und der regionale Steuerzuschlag aus der Bescheinigung eingetragen wurden, müssen entsprechend in den Zeilen RC13 und RC14 eingetragen werden;

**Zeile RC12:** den Gesamtbetrag der kommunalen IRPEF - Zusatzsteuer auf Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dieser gleichgestellte Einkünfte, aus den Teilen I und II übertragen. Das ist jener Betrag, der im Punkt 7 des CUD 2006 bzw. im Punkt 14 des CUD 2005 angeführt ist.

Der Betrag aus Zeile RC12 muss in Zeile RV11, Spalte 3 übertragen werden.

**Teil IV:** in diesem Teil sind die IRPEF - Einbehalte und die regionalen Zusatzsteuern auf Entgelte anzugeben, die für Arbeiten von sozialer Bedeutung bezogen wurden, falls sie das Alter erreicht haben, das für die Altersrente vorgesehene ist.

**Zeile RC13:** die IRPEF - Einbehalte auf Einkünfte übertragen, die im Teil 1 der Übersicht RC angeführt sind, für welche in Spalte 1, der Kode 3 angegeben wurde und im CUD 2006 oder im CUD 2005 ausschließlich Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung angeführt wurden. Das ist jener Betrag, der im Punkt 5 des CUD 2006 bzw. im Punkt 12 des CUD 2005 angeführt ist.

Einbehalte auf Einkünfte mit begünstigter Besteuerung, die aus Arbeiten von sozialer Bedeutung stammen



**Rigo RC14:** riportate l'addizionale regionale relativa ai redditi esposti nella Sezione I del quadro RC per i quali avete indicato il codice 3 nella colonna 1, qualora nel CUD 2006 o nel CUD 2005 siano stati certificati esclusivamente compensi per lavori socialmente utili. Tale dato può essere rilevato dal punto 6 del CUD 2006 o del punto 13 del CUD 2005.

Se siete in possesso di un CUD 2006 o di un CUD 2005 conguagliato che certifichi, oltre a redditi per lavoro dipendente, anche redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato consultate in APPENDICE la voce "Lavori socialmente utili agevolati".

## 5. FAMILIARI A CARICO

I dati relativi ai familiari che nel 2005 sono stati fiscalmente a vostro carico devono essere scritti nel prospetto FAMILIARI A CARICO DEL CONTRIBUENTE.

Da quest'anno per i contribuenti con coniuge, figli o altri familiari a carico è prevista, in sostituzione delle detrazioni d'imposta, una deduzione dal reddito complessivo. Se, tuttavia, viene applicata la clausola di salvaguardia e, quindi, l'imposta viene determinata in base alla normativa in vigore al 31 dicembre 2004 o alla normativa in vigore al 31 dicembre 2002 devono essere considerate le vecchie detrazioni d'imposta e non la nuova deduzione per oneri di famiglia.

Il prospetto comunque va compilato sempre con le stesse modalità.

Sono considerati familiari fiscalmente a carico tutti i membri della vostra famiglia che nel 2005 non hanno posseduto un reddito complessivo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili, per i quali potete fruire delle deduzioni.

Nel limite di reddito di euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili, che il familiare non deve superare nel corso dell'anno per essere considerato fiscalmente a carico, devono essere comprese:

- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, da Rappresentanze diplomatiche e consolari, da Missioni, dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica;
- la quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato.

Le retribuzioni e i redditi appena elencati, anche se non compresi nel reddito complessivo, nei casi in cui gli stessi non sono imponibili in Italia, sono considerati rilevanti fiscalmente quando si devono attribuire le eventuali deduzioni per carichi di famiglia.

Possono essere considerati familiari a vostro carico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito.

Questi familiari possono anche non convivere con voi e possono risiedere all'estero.

Anche i seguenti altri familiari possono essere considerati a carico:

- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i discendenti dei figli;
- i genitori (compresi i genitori naturali e quelli adottivi);
- i generi e le nuore;
- il suocero e la suocera;
- i fratelli e le sorelle (anche unilaterali);
- i nonni e le nonne (compresi quelli naturali).

I familiari di questo secondo gruppo possono essere a carico solo alle seguenti condizioni: devono convivere con il contribuente, oppure, devono ricevere, sempre dal contribuente in questione, assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Il prospetto è composto di sei righe e sette colonne che servono per scrivere i dati relativi ai familiari che sono fiscalmente a vostro carico.

In particolare, il primo rigo serve per scrivere i dati relativi al vostro coniuge, anche se non fiscalmente a carico.

Il secondo rigo è riservato esclusivamente all'esposizione dei dati relativi al primo figlio a carico, intendendo per primo figlio a carico quello anagraficamente di maggiore età.

I successivi righe servono per l'esposizione dei dati relativi agli altri figli o familiari.

Le colonne servono per indicare, nell'ordine, per ogni familiare inserito nel prospetto: il tipo di rapporto di parentela che avete con il familiare in questione (**C**, coniuge; **F1**, primo figlio/a; **F**, altro figlio/a; **A**, altro tipo di rapporto), l'eventuale condizione di handicap del figlio a carico (**D**, disabile), il suo codice fiscale, il numero di mesi durante i quali è stato a vostro carico nel 2005, il numero di mesi durante i quali il figlio a carico ha avuto un'età inferiore ai tre anni, la percentuale di deduzione prevista.

Per la determinazione della deduzione spettante per oneri di famiglia si rimanda alle istruzioni fornite con riferimento al rigo RN5.

Da ora in poi, seguono istruzioni dettagliate per compilare il prospetto dei familiari a carico, rigo per rigo.

Innanzitutto, tenete presente che, se nel corso del 2005 è cambiata la situazione di un familiare, dovete compilare un rigo per ogni situazione, cioè uno per la situazione vecchia e uno per la situazione nuova.

**Rigo 1:** scrivere i dati relativi al vostro coniuge.

**Colonna 1:** barrare la casella "**C**".

**Colonna 4:** scrivere il codice fiscale del coniuge, anche se non è a vostro carico.

**Colonna 5:** utilizzare questa casella solo se il coniuge è stato a vostro carico. Scrivere '12' se il vostro coniuge è stato a vostro carico per tutto il 2005. In caso di matrimonio, decesso, separazione legale ed effettiva, sciogli-

Come è composto  
il prospetto dei  
familiari a carico

Deduzione per  
oneri di famiglia

Come si compila  
il rigo relativo  
al coniuge

**Zeile RC13:** die IRPEF – Einbehalte auf Einkünfte übertragen, die im Teil 1 der Übersicht RC angeführt sind, für welche in Spalte 1, der Kode 3 angegeben wurde und im CUD 2006 oder im CUD 2005 ausschließlich Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung angeführt wurden. Das ist jener Betrag, der im Punkt 6 des CUD 2006 bzw. im Punkt 13 des CUD 2005 angeführt ist. Sind sie im Besitz eines ausgeglichenen CUD 2006 bzw. CUD 2005, der außer den Einkünften aus nicht selbständiger Arbeit auch Einkünfte aus Arbeiten von sozialer Bedeutung mit begünstigtem System bescheinigt, siehe im ANHANG unter „Arbeiten von sozialer Bedeutung“.

## 5. ZU LASTEN LEBENDE FAMILIENANGEHÖRIGE

Die Daten der Familienangehörigen, welche im Jahr 2005 steuerlich zu Lasten waren sind in der Aufstellung ZU LASTEN LEBENDE FAMILIENANGEHÖRIGE einzutragen.

Ab heuer ist für die Steuerpflichtigen mit Ehepartner, mit Kindern oder sonstigen mit sonstigen Familienangehörigen zu Lasten anstelle der Steuerabsetzbeträge, ein Abzug vom Gesamteinkommen vorgesehen. Falls in jedem Fall die Schutzklausel angewandt wird und die Steuer dem zufolge aufgrund der zum 31. Dezember 2004 bzw. zum 31. Dezember 2002 geltenden Bestimmungen ermittelt wird sind die alten Absetzbeträge und nicht die neuen Abzüge für die Aufwendungen der Familie anzuwenden.

Die Übersicht ist in jedem Fall immer mit denselben Modalitäten abzufassen.

In steuerlicher Hinsicht sind jene Familienmitglieder als zu Lasten lebend zu betrachten, die im Laufe des Jahres 2005 ein Gesamteinkommen von nicht mehr als 2.840,51 Euro, vor Abzug der absetzbaren Aufwendungen, bezogen haben. Für diese können die Abzüge in Anspruch genommen werden.

In der Einkommensgrenze von 2.840,51 Euro, sind vor Abzug der abziehbaren Aufwendungen, die das Familienmitglied im Laufe des Jahres nicht überschreiten kann, damit es als zu Lasten lebend anerkannt wird, einzuschließen:

- Vergütungen, die von internationalen Körperschaften und Einrichtungen, von diplomatischen und konsularischen Vertretungen, von Missionen, vom heiligen Stuhl und von Körperschaften, welche direkt von diesen und von den zentralen Körperschaften der katholischen Kirche geführt werden, bezogen wurden;
- Die steuerbefreiten Quoten von Einkünften aus nicht selbständiger Arbeit, die in Grenzgebieten und sonstigen angrenzenden Ländern in einem fortwährenden und einzigen Arbeitsverhältnis von Subjekten, die im Staatsgebiet ansässig sind, geleistet wurden.

Die oben angeführten Vergütungen und Einkünfte sind, auch wenn sie nicht im Gesamteinkommen enthalten und in Italien nicht steuerpflichtig sind, in steuerlicher Hinsicht, für eventuelle Abzüge von Familienlasten von Bedeutung.

Als zu Lasten lebende Familienmitglieder sind zu betrachten:

- der Ehegatte, der nicht rechtmäßig und effektiv getrennt ist;
- die Kinder (einschließlich der eigenen anerkannten Kinder, die Adoptiv-, Zieh-, bzw. Pflegekinder) unabhängig von der Überschreitung der festgelegten Altersgrenze, wenn sie studieren oder eine unbezahlte Lehrzeit machen.

Diese Familienmitglieder müssen nicht mit ihnen gemeinsam leben und können auch im Ausland wohnhaft sein.

Auch andere nachstehend angeführte Familienmitglieder können zu Lasten sein:

- der gesetzlich und effektiv getrennte Ehepartner;
- die Kindeskinde;
- die Eltern (die natürlichen Eltern und die Adoptiveltern eingeschlossen);
- die Schwiegersöhne und Schwiegertöchter;
- der Schwiegervater und die Schwiegermutter;
- die Brüder und Schwestern (auch die Halbbrüder);
- die Großväter und Großmütter (die natürlichen) eingeschlossen.

Diese zweite Art von Familienmitgliedern können nur unter folgenden Bedingungen als zu Lasten lebend betrachtet werden: sie müssen mit dem Steuerpflichtigen zusammenleben oder sie müssen immer vom betreffenden Steuerpflichtigen, Unterhaltszahlungen beziehen, welche nicht durch eine gerichtliche Verfügung entrichtet werden.

Die Aufstellung besteht aus sechs Zeilen und sieben Spalten, die für die Angabe der Daten von Familienmitgliedern vorgesehen sind, welche steuerlich zu Lasten sind.

In der ersten Zeile sind hauptsächlich die Daten des Ehepartners einzutragen und zwar auch dann, wenn dieser steuerlich nicht zu Lasten ist. Die zweite Zeile ist ausschließlich für die Angabe der Daten des ersten zu Lasten lebenden Kindes vorgesehen. Meldeamtlich wird als erstes zu Lasten lebendes Kind, das älteste der Kinder betrachtet.

Die folgenden Zeilen sind für die Angabe der Daten der Kinder bzw. Familienangehörigen vorgesehen.

Die Spalten sind für die fortlaufende Angabe der Familienmitglieder vorgesehen, wie sie in der Aufstellung angeführt sind und zwar: die Art des Verwandtschaftsgrades mit dem entsprechenden Familienmitglied (**C** Ehepartner; **F1** erstes Kind; **F** nächstes Kind; **A** sonstiger Verwandtschaftsgrad), die eventuelle Behinderung des zu Lasten lebenden Kindes (**D** Behindert) dessen Steuernummer, die Anzahl der Monate des Jahres 2005 während denen dieses zu Lasten war, die Anzahl der Monate während denen das zu Lasten lebende Kind die Altergrenze von drei Jahren noch nicht erreicht hatte und der Prozentanteil des vorgesehenen Abzuges.

Für die Ermittlung des Abzuges, der für die Aufwendungen der Familie zusteht, wird auf die Anleitungen für die Zeile RN 5 verwiesen.

Ab jetzt sind Zeile für Zeile, ausführliche Erläuterungen für die Abfassung der Aufstellung, der zu Lasten lebenden Familienangehörigen, angeführt.

Vor allem müssen sie, falls sich im Laufe des Jahres 2005 die Lage eines Familienmitgliedes verändert hat, für jede Lage eine Zeile abfassen und zwar eine Zeile für die vorhergehende und eine für die neue Lage.

**Zeile 1:** die Daten ihres Ehepartners anführen.

**Spalte 1:** das Kästchen „**C**“ ankreuzen.

**Spalte 4:** die Steuernummer des Ehepartners angeben auch wenn dieser nicht zu ihren Lasten ist.

**Spalte 5:** dieses Kästchen ist nur abzufassen, falls der Ehepartner zu ihren Lasten war. Eine „12“ eintragen wenn der Ehepartner im Laufe des ganzen Jahres 2005 zu ihren Lasten war. Bei einer Eheschließung, bei Ableben, bei einer rechtsgültigen und effektiven Trennung, bei Auflösung oder

**Wie die Aufstellung der zu Lasten lebenden Familienangehörigen zusammengesetzt ist**

**Abzüge für die Aufwendungen der Familie**

**Wie die Zeile für den Ehepartner abzufassen ist**

mento o annullamento del matrimonio o cessazione dei suoi effetti civili nel corso del 2005, scrivere il numero dei mesi per i quali il coniuge è stato a vostro carico. Per esempio, se vi siete sposati a giugno del 2005, la deduzione spetta per sette mesi, pertanto, nella casella dovrete scrivere 7.

## Come compilare i righi relativi ai figli e agli altri familiari carico

**Righi 2-6:** in ognuno di questi righi dovete inserire i dati relativi solo a un figlio o a un altro familiare a vostro carico. Nel rigo 2 devono essere indicati i dati relativi al primo figlio.

**Colonna 1:** barrare la casella "F1" se il familiare indicato è il primo figlio/a e la casella "F" per i figli successivi al primo.

**Colonna 2:** barrare la casella "A" se si tratta di un altro familiare.

**Colonna 3:** barrare la casella "D" se si tratta di un figlio portatore di handicap. Qualora venga barrata questa casella non è necessario barrare anche la casella "F". Si precisa che è considerato portatore di handicap la persona riconosciuta tale ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

**Colonna 4:** scrivere il codice fiscale di ciascuno dei figli, e degli altri familiari che avete a carico.

È bene sapere che il codice fiscale dei figli e degli altri familiari a carico deve essere scritto comunque, anche se non fruite delle relative deduzioni, che invece sono attribuite interamente ad un altro soggetto.

Si precisa che l'art. 21, comma 6-bis, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ha previsto che "a fini di controllo, il diritto alla deduzione per i figli a carico di cittadini extra-comunitari è in ogni caso certificato nei riguardi del sostituto di imposta dallo stato di famiglia rilasciato dal comune, se nella relativa anagrafe i figli di tali cittadini sono effettivamente iscritti, ovvero da equivalente documentazione validamente formata nel Paese d'origine, ai sensi della legge ivi vigente, tratta in italiano ed asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel Paese di origine".

**Colonna 5:** utilizzate questa casella per indicare il numero dei mesi dell'anno durante i quali il familiare è stato a vostro carico e pertanto vi spetta la deduzione. Scrivere '12' se il familiare è stato a vostro carico per tutto il 2005; se invece è stato a vostro carico solo per una parte del 2005, scrivere il numero dei mesi corrispondenti. Per esempio, per un figlio nato il 14 agosto 2005 la deduzione spetta per cinque mesi; pertanto nella casella dovrete scrivere 5.

**Colonna 6:** utilizzate questa casella per indicare il numero dei mesi dell'anno durante i quali il figlio a carico ha un'età inferiore a 3 anni. Per esempio, per un figlio nato il 15 marzo 2004, nella casella scrivere '12'; per un figlio che ha compiuto 3 anni il 18 maggio 2005, indicare '5'.

**Colonna 7:** utilizzate questa casella per indicare la percentuale di deduzione che vi spetta per ogni familiare a vostro carico.

Prima di indicare la percentuale di deduzione che vi spetta, tenete presente che :

- la deduzione per figli a carico può essere ripartita liberamente tra entrambi i genitori, anche se sono separati;
- per il primo figlio si ha diritto alla stessa deduzione per coniuge a carico, quando l'altro genitore manca perché deceduto o non ha riconosciuto il figlio, oppure se il figlio è adottivo, affidato o affiliato a un solo genitore che non è sposato o se sposato si è legalmente ed effettivamente separato. In tal caso, scrivete in questa colonna la lettera **C**. Se tale deduzione non spetta per l'intero anno occorre compilare il rigo 2 per i mesi in cui spetta la deduzione come figlio e il rigo 3 per i mesi in cui spetta la deduzione come coniuge. Per il periodo in cui spetta per il primo figlio la deduzione prevista per il coniuge, il contribuente può, se più favorevole, utilizzare la deduzione prevista per il primo figlio;
- se invece l'onere del mantenimento grava anche su altre persone, oltre a voi, la deduzione (sia quella per il figlio che per altri familiari) va suddivisa in proporzione all'effettivo onere sostenuto da ciascuno. Per poterne avere il massimo utilizzo, quando si tratta di figli a carico, questa proporzione può essere stabilita fra i genitori a loro discrezione. È importante sapere però, che se un genitore fruisce al 100 per cento della deduzione per il figlio a carico, l'altro genitore non può fruirne. La deduzione spetta per intero ad uno solo dei genitori quando l'altro genitore è fiscalmente a carico del primo e nei seguenti casi:
  - figli del contribuente rimasto vedovo/a che, risposatosi, non si sia poi legalmente ed effettivamente separato;
  - figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente, se questi è coniugato e non è legalmente ed effettivamente separato.In questi casi, scrivere "100", perché la deduzione è prevista per intero;
- dovete scrivere '0' (zero) se non fruite delle deduzioni perché l'onere del mantenimento per il figlio o familiare è stato assunto da un altro contribuente.

## Ulteriore deduzione per figli minori di tre anni

Per maggiori chiarimenti vedere in APPENDICE la voce "Casi particolari di compilazione della casella F1 del prospetto Familiari a carico".

## Deduzione dal reddito complessivo

Se nel 2005 un vostro familiare non ha posseduto un reddito complessivo superiore a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili, dal punto di vista fiscale può essere considerato a vostro carico o a carico di uno o più membri della vostra famiglia.

Chi si fa carico di uno o più familiari dal punto di vista fiscale, può dedurre dal proprio reddito una somma da determinare con le modalità descritte nelle istruzioni al rigo RN5.

Tali deduzioni possono essere ripartite proporzionalmente all'effettivo onere sostenuto fra più contribuenti nel caso in cui l'obbligo di mantenimento dei familiari a carico faccia capo a più soggetti.

Se si tratta di figli a carico potete operare la deduzione al 100%, oppure ripartirla in maniera proporzionale tra i due genitori.

Se si tratta di altri familiari, potete ripartire la deduzione anche con altri contribuenti.

La legge prevede che il contribuente può detrarre una percentuale (19%) per alcune spese (spese mediche, premi di assicurazione e spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico.

La detrazione del 19 per cento spetta anche per le spese sanitarie sostenute nell'interesse dei familiari non a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, per la parte di detrazione che non trova capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta.

La deduzione per i contributi e i premi versati alle forme pensionistiche complementari e individuali, e ai fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale, spetta anche per gli oneri sostenuti nell'interesse delle persone fiscalmente a carico. La legge permette di dedurre le spese mediche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, anche se sono state sostenute per familiari fiscalmente non a carico.

Troverete maggiori dettagli in proposito nelle istruzioni per compilare il quadro RP 'ONERI E SPESE', qui di seguito.

## Detrazioni e deduzioni sulle spese sostenute per i familiari

Annullierung der Ehe bzw. bei Beendigung derselben in zivilrechtlicher Hinsicht im Laufe des Jahres 2005, ist die Anzahl der Monate anzugeben während denen der Ehepartner zu ihren Lasten war. Haben sie zum Beispiel im Juni 2005 geheiratet, steht der Abzug für sieben Monate zu und folge dessen ist in das Kästchen eine 7 einzutragen.

## Wie die Zeilen für die Kinder und die anderen Familienmitglieder abzufassen sind

**Zeile 2-6:** In jeder dieser Zeilen sind die Daten nur eines Kindes bzw. eines anderen Familienmitgliedes, das zu ihren Lasten ist, anzugeben. In Zeile 2 sind die Daten des ersten Kindes anzuführen.

**Spalte 1:** ist das Kästchen „F1“ anzukreuzen wenn das angeführte Familienmitglied das erste Kind ist und das Kästchen „F“, für die weiteren Kinder.

**Spalte 2:** das Kästchen „A“ ankreuzen, falls es sich um ein anderes Familienmitglied handelt.

**Spalte 3:** das Kästchen „D“ ankreuzen, wenn es sich um ein behindertes Kind handelt. Wird dieses Kästchen angekreuzt, ist das Kästchen „F“ nicht mehr anzukreuzen. Eine Person wird als behindert betrachtet, wenn sie im Sinne des Gesetzes Nr. 104 vom 5. Februar 1992 als solche anerkannt wurde.

**Spalte 4:** die Steuernummer jedes einzelnen Kindes und der anderen Familienmitglieder anführen, die zu ihren Lasten leben.

Es ist nützlich zu wissen, dass die Steuernummern der Kinder bzw. der sonstigen zu Lasten lebenden Familienangehörigen in jedem Fall anzugeben sind auch wenn sie die entsprechenden Abzüge nicht beanspruchen, welche hingegen zur Gänze einem anderen Subjekt zugewiesen wurden.

Es wird darauf hingewiesen, dass Art.21, Absatz 6-bis, des Gesetzesdekretes Nr. 269 vom 30. September 2003, mit Abänderungen in Gesetz Nr. 326 vom 24. November 2003 umgewandelt vorsieht, dass „die Kontrolle des Abzugsrechtes für die zu Lasten lebenden Kinder der außergemeinschaftlichen Bürger vom Steuersubstituten gemäß dem Familienbogen, der von der Gemeinde ausgestellt ist bestätigt wird, wenn die Kinder dieser Bürger tatsächliche im Einwohnerregister eingetragene sind bzw. aus gleichwertigen Dokumenten der Ursprungslandes im Sinne der dortigen, geltenden Gesetze hervorgehen, die vom italienischen Konsulat des Ursprungslandes in italienisch übersetzt und der Gleichlaut mit dem Original bestätigt wird“.

**Spalte 5:** verwenden sie dieses Kästchen für die Angabe der Monate während denen der Familienangehörige zu ihren Lasten war und ihnen folgedessen der Abzug zusteht. Eine „12“ eintragen, falls der Familienangehörige während des ganzen Jahres 2005 zu ihren Lasten war; war er hingegen nur für einen Teil des Jahres 2005 zu ihren Lasten, ist die Anzahl der entsprechenden Monate anzuführen. Bei einem Kind zum Beispiel das am 14. August 2005 geboren wurde, steht der Abzug für fünf Monate zu, folge dessen ist im Kästchen eine 5 einzutragen.

**Spalte 6:** verwenden sie dieses Kästchen für die Angabe der Monate des Jahres, während denen das zu Lasten lebende Kind noch nicht 3 Jahre alt war. Zum Beispiel ist für ein Kind, das am 15. März 2004 geboren wurde, die „12“ einzutragen; für ein Kind das am 18. Mai 2005, 3 Jahre vollendet hat, ist eine „5“ einzutragen.

**Spalte 7:** dieses Kästchen ist für die Angabe des Prozentsatzes des Abzuges zu verwenden, der für jedes zu Lasten lebende Familienmitglied zusteht.

Ehe sie den Prozentsatz des ihnen zustehenden Abzuges eintragen, beachten sie dass:

- Der Abzug für zu Lasten lebende Kinder kann, auch falls sie getrennt sind, unter beiden Elternteilen aufgeteilt werden;
- für das erste Kind, hat man Anrecht auf denselben Abzug wie für den zu Lasten lebenden Ehepartner, falls der andere Elternteil verstorben ist bzw. das Kind nicht anerkannt hat oder falls das Kind ein Adoptiv- Zieh- oder Pflegekind eines einzelnen Elternteils ist, der nicht verheiratet ist oder falls er verheiratet ist, sich rechtsgültig und tatsächlich getrennt hat. Ist dies ihr Fall, so ist in dieser Spalte der Buchstabe **C** einzutragen. Steht dieser Abzug nicht für das ganze Jahr zu, ist Zeile 2 für die Monate des zustehenden Abzuges und Zeile 3 für die Monate abzufassen, für welche der Absetzbetrag des Ehepartners zusteht. Für den Zeitraum in dem der Abzug für das erste Kind zusteht, kann der Steuerpflichtige den Abzug, der für den Ehegatten vorgesehen ist für das erste Kind in Anspruch nehmen;
- falls hingegen die Aufwendungen für den Unterhalt außer auf ihnen auch auf einer anderen Person lastet, sind diese (sei es jene für das Kind wie auch jene für andere Familienangehörige) im Verhältnis zu den von jedem einzelnen tatsächlich getragenen Teil der Aufwendungen, aufzuteilen. Damit die höchste Beanspruchung erzielt werden können die Eltern von zu Lasten lebenden Kindern dieses Verhältnis unter sich selbst ausmachen. Es ist aber wichtig zu wissen, dass bei einem Abzug von 100 Prozent eines Elternteils, der andere Elternteil den Abzug nicht beanspruchen kann. Der Abzug steht zur Gänze nur einem Elternteil zu wenn der andere Elternteil steuerlich zu Lasten des Ersten ist und in folgenden Fällen zu:
  - für Kinder eines Steuerzahlers dessen Ehepartner verstorben ist, der wieder geheiratet und sich anschließend rechtskräftig und tatsächlich getrennt hat;
  - für Adoptiv- Zieh- und Pflegekinder des Steuerzahlers, falls dieser verheiratet und nicht gesetzlich und tatsächlich getrennt ist. In diesen Fällen ist „100“ einzutragen, da der volle Abzug zusteht;
- eine „0“ (Null) eintragen, falls sie den Abzug nicht in Anspruch nehmen, da die Aufwendung für das Kind bzw. für den Familienangehörigen von einem anderen Steuerzahler übernommen worden ist.

Wenn einer ihrer Familienmitglieder im Jahr 2005 Einkünfte von nicht mehr als 2.840,51 Euro, vor Abzug der abzugsfähigen Aufwendungen bezogen hat, kann dieser in steuerlicher Hinsicht zu ihren Lasten bzw. zu Lasten von einem bzw. mehreren Mitgliedern ihrer Familie, betrachtet werden.

Wer ein oder mehrere Familienmitglieder in steuerlicher Hinsicht zu seinen Lasten hat, kann vom eigenen Gesamteinkommen einen Betrag abziehen, der gemäß den Anleitungen für die Zeile RN5, zu ermitteln ist.

Diese Abzüge können im Verhältnis zu den tatsächlich getragenen Aufwendungen, unter mehreren Steuerzahlern aufgeteilt werden, falls die Unterhaltspflicht der zu Lasten lebenden Familienmitglieder, mehreren Subjekten untersteht. Handelt es sich um zu Lasten lebende Kinder, kann der Abzug zu 100% in Anspruch genommen werden oder er kann anteilmäßig unter den beiden Eltern aufgeteilt werden.

Handelt es sich um sonstige Familienmitglieder kann der Abzug auch unter anderen Steuerzahlern aufgeteilt werden.

Das Gesetz sieht vor, dass der Steuerzahler einen Anteilsatz (19 %) einiger Spesen (Auslagen für den Arzt, Lebens- und Unfallversicherungen, die nicht gesetzspflichtigen Vorsorgebeiträge und die Auslagen für den Besuch von Mittelschul- und Universitätskursen) absetzen kann, die für Personen getragen wurden, die steuerlich zu Lasten sind.

Die Absetzung von 19 Prozent steht auch auf die Ausgaben für die Gesundheit zu, die für Familienangehörige welche nicht zu Lasten leben getragen wurden und welche an Krankheiten leiden, die Anspruch auf die Befreiung von den öffentlichen Sanitätskosten geben und zwar für jenen Teil, welcher in der Steuer, die von diesen Personen geschuldet wird nicht mehr eingeschlossen werden kann. Die Absetzung von Beiträgen und Prämien, die an zusätzliche und persönliche Rentenformen, wie auch an Ergänzungsfonds des nationalen Gesundheitsdienstes eingezahlt wurden, steht auch für Aufwendungen zu, die für steuerlich zu Lasten lebende Personen getragen wurden.

Das Gesetz sieht auch den Abzug der Arztespesen und der Spesen für den fachgerechten Beistand von Behinderten vor auch falls diese für Familienangehörige getragen wurden, die steuerlich nicht zu Lasten sind.

Weitere Einzelheiten darüber finden sie in den Anleitungen für die Abfassung der Übersicht RP unter „AUFWENDUNGEN UND SPESEN“.

## Weitere Abzüge für Kinder unter drei Jahren

Für nähere Erläuterungen siehe in ANHANG unter „Sonderfälle bei der Abfassung des Kästchens F1 der Aufstellung zu Lasten lebende Familienmitglieder“.

## Abzug vom Gesamteinkommen

## Absetzungen und Abzüge auf Spesen für Familienangehörige

## 6. QUADRO RP – ONERI E SPESE

### A che cosa serve il quadro

Questo quadro serve per indicare gli importi di tutti gli oneri e le spese sostenute e per calcolare le relative deduzioni e detrazioni.

Le detrazioni sono le somme che, una volta calcolate le imposte da pagare, si possono sottrarre da queste, in modo da pagare di meno, mentre le deduzioni sono le somme che si possono sottrarre dal reddito su cui poi si calcolano le imposte.

Le detrazioni e le deduzioni sono ammesse solo se gli oneri e le spese sono stati sostenuti nel 2005 dal contribuente e non sono stati già esclusi dai redditi che contribuiscono a formare il reddito complessivo. Alcuni oneri e spese sono ammessi anche se sono stati sostenuti per i familiari.

### Quali spese danno diritto alla detrazione

per le seguenti spese avete diritto a una detrazione del 19 per cento sulle imposte che dovete pagare, sia se avete sostenuto le spese nell'interesse vostro che per le persone fiscalmente a vostro carico:

- spese sanitarie (solo sulla parte che supera euro 129,11);
- spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione, il sollevamento e i sussidi tecnici informatici dei portatori di handicap;
- premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni derivanti da contratti stipulati o rinnovati sino al 31 dicembre 2000;
- premi per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente superiore al 5%, non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani, derivanti da contratti stipulati o rinnovati dal 1 gennaio 2001;
- spese per l'istruzione superiore e universitaria.

Per sapere chi può essere considerato a carico, vedere il capitolo 5 "Familiari a carico".

La detrazione del 19 per cento spetta anche per le spese sanitarie sostenute nell'interesse dei familiari non a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, per la parte di detrazione che non trova capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta.

Le spese che danno diritto alla detrazione del 19%, sono:

- gli interessi pagati su alcuni mutui e prestiti;
- le spese funebri;
- le somme date spontaneamente a favore di popolazioni colpite da calamità, di organizzazioni di utilità sociale (ONLUS), di società ed associazioni sportive dilettantistiche, di enti o fondazioni che svolgono attività culturali e artistiche, di movimenti e partiti politici, di società di mutuo soccorso, di associazioni di promozione sociale e alla Società di cultura "La Biennale di Venezia";
- le somme pagate per il mantenimento dei beni soggetti a regime vincolistico, cioè beni sui quali grava un vincolo artistico;
- le spese veterinarie;
- le spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti;
- spese per la frequenza di asili nido.

Danno diritto a una detrazione del 41 per cento o del 36 per cento alcune spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e boschivo.

Infine, hanno diritto a specifiche detrazioni fisse:

- gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale;
- i lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro e che pagano canoni di locazione;
- i non vedenti per il mantenimento del cane guida;
- coloro ai quali è stata riconosciuta una borsa di studio dalle Regioni o dalle Province autonome;
- coloro che hanno effettuato donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova".

### Quali spese danno diritto a deduzione

Potete dedurre dal vostro reddito complessivo le seguenti spese:

- i contributi previdenziali ed assistenziali, anche se li avete sostenuti per i familiari a carico;
- i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- i contributi per i fondi integrativi del servizio sanitario nazionale, anche se li avete sostenuti per i familiari a carico;
- le somme date spontaneamente a istituzioni religiose e paesi in via di sviluppo;
- le spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap sostenute anche per i familiari (elencati nel paragrafo "Familiari a carico") non fiscalmente a carico;
- gli assegni corrisposti al coniuge;
- le somme versate alle forme pensionistiche complementari e individuali, anche se le avete sostenute per i familiari a carico;
- gli altri oneri (specificati nelle istruzioni del rigo RP25).

### Spese sostenute per i figli

Se la spesa è sostenuta per i figli la detrazione spetta al genitore a cui è intestato il documento che certifica la spesa. Se invece il documento che comprova la spesa è intestato al figlio, le spese devono essere ripartite tra i due genitori nella proporzione in cui le hanno effettivamente sostenute. Se intendete ripartire le spese in misura diversa dal 50 per cento, nel documento che comprova la spesa dovete annotare la percentuale di ripartizione. Se uno dei due coniugi è fiscalmente a carico dell'altro, ai fini del calcolo della detrazione, quest'ultimo può considerare l'intero ammontare della spesa.

### Spese sostenute dagli eredi

Gli eredi hanno diritto alla detrazione d'imposta oppure alla deduzione per le spese sanitarie del defunto da loro sostenute dopo il suo decesso.

### Oneri sostenuti dalle società semplici e dalle società partecipate in regime di trasparenza

È bene ricordare che i soci di società semplici hanno diritto di fruire della corrispondente detrazione di imposta, oppure di dedurre dal proprio reddito complessivo alcuni degli oneri sostenuti dalla società, nella proporzione stabilita dall'art. 5 del Tuir. Tali oneri sono specificati in APPENDICE, alla voce "Oneri sostenuti dalle società semplici". Si precisa che anche i soci di società partecipate in regime di trasparenza hanno diritto di fruire della detrazione d'imposta per gli oneri sostenuti dalle società. Per l'esposizione degli oneri sostenuti dalle società semplici e/o dalle società che operano in regime di trasparenza utilizzare uno dei rigi da RP15 a RP17 indicando il codice "27", il rigo RP25 indicando il codice "5" ed i rigi RP27, RP28, RP29, RP31, RP32 ed RP33.



## 6. ÜBERSICHT RP – AUFWENDUNGEN UND SPESEN

### Wozu diese Übersicht dient

Diese Übersicht dient zur Angabe aller getragenen Aufwendungen und Spesen und für die Berechnung der Abzüge und Absetzbeträge

**ABSETZUNGEN** sind jene Beträge, welche nach der Berechnung der geschuldeten Steuer, zur Kürzung dieser, abgezogen werden können. Die **ABZÜGE** hingegen sind jene Beträge, die vom Einkommen abgezogen werden auf das dann die Steuern berechnet werden. Die Absetzbeträge und der Abzüge sind nur für Aufwendungen und Spesen zulässig, die im Jahr 2005 vom Steuerzahler für sich selbst getragen wurden und noch nicht von den Einkünften abgezogen wurden, die zur Bildung des Gesamteinkommens beigetragen haben. Einige Aufwendungen und Spesen sind jedoch auch dann abziehbar, wenn sie für Familienmitglieder getragen wurden.

### Welche Spesen Anspruch auf die Absetzung geben

Für folgende Spesen haben sie Anspruch auf die Absetzung von 19 Prozent auf die geschuldeten Steuern und zwar sei es für den Fall, dass sie die Spesen für sich selbst oder auch für Personen getragen haben, die steuerlich zu ihren Lasten sind:

- Spesen für die Gesundheit (nur für den Teil, der Euro 129,11 überschreitet);
- Spesen für die nötigen Mittel zum Begleiten, zum Gehen, für die Fortbewegung, für das Heben und für technisch-informatische Hilfsmittel von behinderten Personen;
- Lebens- und Unfallversicherungsprämien von Verträgen, welche innerhalb 31. Dezember 2000 abgeschlossen bzw. erneuert wurden;
- Versicherungsprämien bei Todesfall, bei bleibender Invalidität von mehr als 5%, Unabhängigkeit von fremder Hilfe bei den täglichen Verrichtungen, welche aus Verträgen stammen, die innerhalb 1. Januar 2001 abgeschlossen bzw. erneuert wurden;
- Ausgaben für die Hochschulausbildung und für die akademische Ausbildung.

Um zu erfahren wer als steuerlich zu Lasten betrachtet werden kann, siehe Kapitel 5 unter „Familienangehörige zu Lasten“. Der Absetzbetrag von 19 Prozent steht auch auf Ausgaben für die Gesundheit zu, die für Familienangehörige welche nicht zu Lasten leben getragen wurden und welche an Krankheiten leiden, die Anspruch auf die Befreiung von den öffentlichen Sanitätskosten geben und zwar für jenen Teil, welche in der Steuer, die von diesen Personen geschuldet wird nicht mehr eingeschlossen werden kann.

Spesen, die Anspruch auf den Absetzbetrag von 19% geben sind:

- die Zinsen, welche auf einige Darlehen und Anleihen entrichtet wurden;
- die Bestattungsspesen;
- die Beträge, welche freiwillig an Personen die von Katastrophen betroffen wurden, an Organisationen von sozialem Nutzen (ONLUS), an Amateursportvereine, an Körperschaften und Stiftungen welche kulturelle und künstlerische Tätigkeiten ausüben, an politische Bewegungen und Parteien, an Gesellschaften gegenseitiger Hilfeleistung, an Vereinigungen sozialer Förderung und an die Kulturgesellschaft „La Biennale di Venezia“, ausbezahlt wurden;
- die Beträge, welche für die Instandhaltung der Güter entrichtet wurden, die einer Vinkulierung unterliegen, das sind Güter auf denen eine denkmalgeschützte Bindung lastet;
- die Spesen für den Tierarzt;
- Spesen, die von taubstummen Personen, für die Interpretation der Taubstummensprache getragen wurden;
- Ausgaben für die Kinderkrippe.

Anspruch auf den Absetzbetrag von 41 bzw. 36 Prozent geben einige Spesen für die Wiedergewinnung des Bauvermögens und des Waldbestandes..

Anspruch auf spezifische Absetzbeträge haben:

- Mieter von Wohnungen, die als Hauptwohnung benützt werden;
- Arbeitnehmer, welche ihren Wohnsitz aus Arbeitsgründen wechseln und Miete bezahlen;
- Blinde für den Unterhalt der Blindenhunde;
- Personen, denen von der Region bzw. den autonomen Provinzen eine Studienbeihilfe gewährt wurde;
- Personen, die Schenkungen an die Krankenhauskörperschaft „Ospedali Galliera di Genova“ vorgenommen haben.

Von ihrem Gesamteinkommen können sie folgende Spesen absetzen:

- die Vor- und Fürsorgebeiträge, auch falls sie für zu Lasten lebende Familienmitglieder getragen wurden;
- die Vor- und Fürsorgepflichtbeiträge, die für Hausangestellte und Familienangehörige eingezahlt wurden;
- die Beiträge für Zusatzfonds des nationalen Gesundheitsdienstes, auch falls sie für zu Lasten lebende Familienangehörige getragen wurden
- die Beträge, welche freiwillig an religiöse Institutionen und an Entwicklungsländer entrichtet wurden;
- die Spesen für den Arzt und für das fachlich ausgebildete Personal für die Betreuung behinderter Personen, die auch für die steuerlich nicht zu Lasten lebenden Familienangehörigen getragen wurden (angeführt im Abschnitt „Familienangehörige zu Lasten“);
- die Unterhaltszahlungen an den Ehepartner;
- die Beträge, welche an zusätzliche und persönliche Rentenformen entrichtet wurden, auch falls sie für zu Lasten lebende Familienangehörige getragen wurden;
- sonstige Aufwendungen (die in den Anleitungen zu Zeile RP25 näher angeführt sind).

Wurden die Ausgaben für Kinder getragen, steht der Absetzbetrag jenem Elternteil zu auf dessen Name die Rechnung ausgestellt ist.

Ist die Rechnung hingegen auf den Namen des Kindes ausgestellt, sind die Spesen zwischen beiden Elternteilen aufzuteilen und zwar im Ausmaß, in dem die Spesen von ihnen getragen wurden. Wenn sie die Spesen in einem anderen Ausmaß als 50 Prozent aufteilen möchten, müssen sie auf der entsprechenden Rechnung den Prozentsatz der Aufteilung angeben. Ist einer der beiden Elternteile steuerlich zu Lasten des anderen kann letzterer für die Berechnung des Absetzbetrages den vollen Betrag der Auslage berücksichtigen.

Die Erben haben Anspruch auf den Steuerabsetzbetrag bzw. auf den Abzug für Gesundheitsspesen, die sie für den Verstorbenen nach seinem Tod getragen haben.

### Welche Spesen Anspruch auf einen Abzug geben

### Für Kinder getragene Ausgaben

### Von den Erben getragene Spesen

### Aufwendungen, die von einfachen Gesellschaften und von Gesellschaften getragen wurden, die am transparenten System teilnehmen

Es wird daran erinnert, dass die Mitglieder von einfachen Gesellschaften, Anrecht auf den entsprechenden Steuerabsetzbetrag haben oder einige der Aufwendungen, die von der Gesellschaft getragen wurden, im Ausmaß wie von Art. 5 des TUIR festgelegt, absetzen können. Diese Aufwendungen sind im ANHANG unter „Aufwendungen die von den einfachen Gesellschaften getragen wurden“ angeführt. Es wird darauf hingewiesen, dass auch die Mitglieder von Gesellschaften, die am transparenten System teilnehmen, Anspruch auf den Absetzbetrag der Aufwendungen haben, welche für die Gesellschaften getragen wurden. Für die Angabe der Aufwendungen, die von den einfachen Gesellschaften und/oder von Gesellschaften getragen wurden, die das transparente System anwenden, ist eine der Zeilen von RP15 bis RP17 unter Angabe des Kode „27“, die Zeile RP25 unter Angabe des Kode „5“ und die Zeilen RP27, RP28, RP29, RP31, PR32 und RP33 zu verwenden.

## Come è composto il quadro RP

Il quadro RP è composto di quattro sezioni e serve per indicare:

- nella **Sezione I**, gli oneri e le spese per i quali è riconosciuta la detrazione del 19%;
- nella **Sezione II**, gli oneri e le spese deducibili dal reddito complessivo;
- nella **Sezione III**, le spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 per cento e/o 36 per cento;
- nella **Sezione IV** i dati per fruire delle specifiche detrazioni per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale, per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro e che pagano canoni di locazione, per i non vedenti per il mantenimento del cane guida, per coloro ai quali è stata riconosciuta una borsa di studio dalle Regioni o dalle Province autonome, per coloro che abbiano effettuato donazioni all'ente Ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" nonché i dati per fruire della deduzione per le spese sostenute per l'assistenza personale o del familiare.

## Come si compila il quadro RP

### SEZIONE I ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%

Per avere ulteriori informazioni sulle spese sanitarie, comprese quelle sostenute all'estero, vedere in APPENDICE, voce "Spese sanitarie"

Da ora in poi, trovate le istruzioni dettagliate per compilare il quadro RP rigo per rigo.

A ciascuna detrazione d'imposta del 19 per cento è stato attribuito un codice, così come risulta dalla tabella "Oneri per i quali spetta la detrazione del 19%" che trovate nelle istruzioni relative ai righe RP15, RP16 e RP17. I codici attribuiti sono gli stessi che risultano dal CUD 2006.

Righe RP1 - RP5: questi righe riguardano le spese sanitarie e quelle per i portatori di handicap.

Potete scegliere di ripartire le detrazioni di cui ai righe RP1 colonne 1 e 2, RP2 e RP3 in quattro quote annuali costanti e di pari importo. La scelta è consentita se l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno, indicate nei righe RP1, RP2 ed RP3, supera (al lordo della franchigia di euro 129,11) euro 15.493,71.

Nel rigo RP18 (colonna 1) dovreste indicare se intendete o meno avvalervi della possibilità di rateizzare tali importi. A tal fine si rimanda alle istruzioni relative al rigo RP18 (colonna 1).

**Rigo RP1:** in questo rigo a colonna 2, scrivere l'importo delle spese sanitarie diverse da quelle relative a patologie esenti dalla spesa sanitaria pubblica da riportare, invece, a colonna 1.

È possibile usufruire di questa detrazione per le spese sostenute per prestazioni chirurgiche, analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni, prestazioni specialistiche, acquisto o affitto di protesi sanitarie, prestazioni di un medico generico (anche per visite e cure di medicina omeopatica), ricoveri per operazioni chirurgiche o degenze. È possibile usufruire della detrazione del 19 per cento anche per le spese per l'acquisto di medicinali, l'acquisto o l'affitto di attrezzature sanitarie (per esempio, apparecchio per aerosol o per la misurazione della pressione sanguigna); le spese per il trapianto di organi; l'importo del ticket pagato, se le spese sono state sostenute nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Per il ricovero di un anziano in un istituto di assistenza e ricovero la detrazione non spetta per la retta di ricovero ma solo per le spese mediche indicate separatamente nella documentazione rilasciata dall'Istituto; invece, se l'anziano è portatore di handicap vedere le istruzioni per la compilazione del rigo RP22.

È possibile fruire della detrazione d'imposta del 19 per cento anche per le spese di assistenza specifica sostenute per:

- assistenza infermieristica e riabilitativa (es: fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia, ecc.);
- prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- prestazioni rese da personale con la qualifica di educatore professionale;
- prestazioni rese da personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.

## Spese sostenute per particolari patologie

Le spese sanitarie relative a patologie esenti dalla spesa sanitaria pubblica sostenute, nell'interesse dei familiari non fiscalmente a carico, possono essere portate in detrazione per la parte che non trova capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta. La compilazione dello spazio compreso tra le parentesi del **rigo RP1** col. 1 è riservata ai contribuenti affetti da determinate patologie per le quali il servizio sanitario nazionale ha riconosciuto l'esenzione dal ticket in relazione a particolari prestazioni sanitarie. Nel caso in cui il contribuente si sia rivolto a strutture che prevedono il pagamento delle prestazioni sanitarie in riferimento alla patologia per la quale è stata riconosciuta l'esenzione, la relativa spesa sostenuta va indicata nel citato rigo RP1 col. 1 (ad esempio: spese per prestazioni in cliniche private).

Per individuare la quota delle spese che può essere trasferita al familiare che le ha sostenute (il quale le potrà indicare nel rigo RP2 della propria dichiarazione dei redditi), il contribuente affetto dalle suddette patologie deve indicare:

- nella **colonna 1** del rigo RP1 l'importo totale di tali spese;
- nella **colonna 2** del rigo RP1 le altre spese sanitarie che non riguardano dette patologie.

Per le spese sanitarie la detrazione del 19 per cento spetta solo sulla parte che supera **euro 129,11** (per esempio, se la spesa ammonta ad euro 413,17, l'importo su cui spetta la detrazione è di euro 284,06).

Al fine della applicazione della franchigia di euro 129,11, si deve procedere come segue:

- 1) ridurre l'importo da esporre nella colonna 2 del rigo RP1 di euro 129,11;
- 2) se l'importo da indicare nella colonna 2 del rigo RP1, è inferiore a euro 129,11 si deve ridurre l'importo da indicare nel rigo RP1 colonna 1 della quota rimanente della franchigia.

Nell'importo da indicare nel rigo RP1, colonna 2, vanno comprese anche le spese sanitarie indicate nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005 con il codice 1 o alla voce "Importo delle spese mediche inferiore alla franchigia". Nel caso in cui è stato rilasciato un CUD 2005, le spese indicate nelle annotazioni con il codice "1" devono essere aumentate dell'importo della franchigia pari a euro 129,11.

## Spese sanitarie sostenute per familiari non a carico

**Rigo RP2:** scrivere l'importo della spesa sanitaria sostenuta nell'interesse del familiare non fiscalmente a carico affetto da patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda da questi dovuta. L'importo di tali spese si ottiene dividendo per 0,19 la parte di detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta del familiare desumibile dalle annotazioni del Mod. 730 o dal rigo RN 31, colonna 1 del quadro RN del Mod. UNICO di quest'ultimo.

## Wie die Übersicht RP zusammengesetzt ist

## Wie die Übersicht RP abzufassen ist

### TEIL I AUFWENDUNGEN FÜR WELCHE DER STEUERABSETZBE- TRAG VON 19% ANERKANNT WIRD

Für weitere Informationen zu den Spesen für die Gesundheit, jene die im Ausland getragen wurden eingeschlossen, siehe im ANHANG unter „Spesen für die Gesundheit“

## Für besondere Krankheiten getragene Aufwendungen

## Ausgaben für die Gesundheit von Familienangehörigen, die nicht zu Lasten sind

Die Übersicht RP besteht aus vier Teilen in denen folgendes anzuführen ist:

- im **Teil I**, die Aufwendungen und Spesen für welche der Absetzbetrag von 19% anerkannt ist;
- im **Teil II**, die vom Gesamteinkommen abzugsfähigen Aufwendungen und Spesen;
- im **Teil III**, die Spesen zur Wiederherstellung des Bauvermögens für welche der Absetzbetrag von 41 und/oder 36 Prozent zusteht.
- im **Teil IV**, zwecks Inanspruchnahme des Absetzbetrages, die Daten der Mieter von Wohnungen, die von Arbeitnehmern als Hauptwohnung verwendet werden und aus Arbeitsgründen den Wohnsitz gewechselt haben und Miete zahlen müssen, sowie die Daten blinder Personen für den Unterhalt der Blindenhunde und der Personen, denen von den Regionen oder der autonomen Provinzen eine Studienbeihilfe gewährt wurde, die Daten der Personen, die Schenkungen an die Krankenhauskörperschaft „Ospedali Galliera di Genova“ vorgenommen haben und die Daten, damit der Abzug für die Spesen in Anspruch genommen kann, die für den persönlichen Beistand bzw. den Beistand eines Familienangehörigen getragen wurden.

Ab jetzt sind Zeile für Zeile, ausführliche Anleitungen für die Abfassung der Übersicht RP angeführt.

Jedem Steuerabsetzbetrag von 19 Prozent wurde wie aus der Aufstellung „Aufwendungen für welche eine Absetzung von 19% zusteht“ zu entnehmen ist, ein Kode zugeteilt. Diese Aufstellung ist in den Anleitungen für die Zeilen RP15, RP16 und RP17 angeführt. Bei den zugewiesenen Kodes handelt es sich um dieselben die aus dem CUD/2006 hervorgehen.

Zeilen RP1-RP5: diese Zeilen betreffen die Ausgaben für die Gesundheit und jene für behinderte Personen.

Die Absetzbeträge aus Zeile RP1 Spalten 1 und 2, aus den Zeilen RP2 und RP3 können in vier Jahresraten gleichen Betrages aufgeteilt werden. Die Wahl ist dann zulässig, falls der Gesamtbetrag der im Jahr getragenen Aufwendungen aus den Zeilen RP1, RP2 und RP3 (vor Abzug des Freibetrages von 129,11 Euro), die Grenze von 15.493,71 Euro, überschreitet.

In Zeile RP18 (Spalte 1) muss angegeben werden, ob von der Ratenaufteilung Gebrauch gemacht wird oder nicht. Für diesen Zweck wird auf die Anleitungen der Zeile RP18 (Spalte 1) verwiesen.

**Zeile RP1:** in dieser Zeile ist in Spalte 2 der Betrag der Ausgaben für die Gesundheit anzugeben die verschieden sind von den Auslagen für Krankheiten, die von der Beteiligung an den öffentlichen Sanitätsausgaben befreit sind und hingegen in Spalte 1 angegeben werden müssen.

Dieser Absetzbetrag kann auch für chirurgische Leistungen, Analysen, Röntgenaufnahmen, Untersuchungen und Applikationen, fachärztliche Leistungen, dem Kauf oder die Miete von Prothesen, Leistungen eines allgemeinen Arztes (auch für Untersuchungen und homöopathische Arzneien), Krankenhausaufenthalte wegen chirurgischer Eingriffe bzw. sonstige Krankenhausaufenthalte, in Anspruch genommen werden.

Der Absetzbetrag von 19 Prozent kann auch für die Spesen von Medikamenten, für den Kauf bzw. die Miete von sanitären Geräten (zum Beispiel Aerosolapparat oder Blutdruckmessgerät), für die Spesen von Organverpflanzungen, für den Betrag der bezahlten Tickets in Anspruch genommen werden, falls die Spesen im Bereich des Nationalen Gesundheitsdienstes getragen wurden.

Im Falle eines Aufenthaltes eines alten Menschen in einem Pflege- oder Altersheim kann die Absetzung für den Tagesatz nicht in Anspruch genommen werden, sondern nur für die Arztspesen, die in den Unterlagen, die von der oben genannten Einrichtung ausgestellt werden, getrennt anzuführen sind; leidet dieser alte Mensch hingegen an einer Behinderung sind die Anleitungen zur Abfassung der Zeile RP22 zu beachten.

Der Steuerabsetzbetrag von 19 Prozent kann auch für die fachliche Betreuung in Anspruch genommen werden. Unter die fachliche Betreuung fallen folgende Ausgaben:

- Krankenpflege und Rehabilitation (z.B. Physiotherapie, Kinesiotherapie, Lasertherapie usw.);
- Leistungen von Personen, die im Besitz einer Berufsausbildung für die Grundversorgung sind bzw. von Fachpflegern, die ausschließlich die direkte Pflege der Personen übernehmen;
- Leistungen des Personals der Gruppe für Hilfeleistungen;
- Leistungen des Personals mit der beruflichen Berufsbezeichnung von Erziehern;
- Leistungen von qualifiziertem Personal für Animationstätigkeiten und/oder für die Beschäftigungstherapie.

Ausgaben für Krankheiten, die von der Beteiligung an den öffentlichen Sanitätsausgaben befreit sind und für Familienangehörige getragen wurden, die steuerlich nicht zu Lasten sind, können für jenen Teil in Abzug gebracht werden, der in der Steuer, die von Letzterem geschuldet wird, nicht eingeschlossen werden kann. Die Abfassung des Feldes zwischen den zwei Klammern der **Zeile RP1**, Spalte 1 ist für Steuerpflichtige vorbehalten, die ein besonderes Krankheitsbild aufweisen und für welche der gesamtstaatliche Gesundheitsdienst eine Ticketbefreiung für besondere sanitäre Dienstleistungen anerkannt hat. In dem Fall, dass sich der Steuerpflichtige an eine Einrichtung gewandt hat, bei welcher er für die sanitären Leistungen in Bezug auf die Krankheit für welche die Ticketbefreiung vorgesehen ist, bezahlen musste, sind die getragenen Spesen in der besagte Zeile RP1, Spalte 1 anzugeben (zum Beispiel: Spesen für Untersuchungen in Privatkliniken). Damit die Ermittlung der Quote der Ausgaben, die dem Familienangehörigen, der diese getragen hat, übertragen werden kann (und diese in Zeile RP2 der eigenen Steuererklärung anführen kann), muss der Steuerzahler, der von den oben genannten Krankheiten betroffen ist, folgendes angeben:

- in **Spalte 1** der Zeile RP1, den Gesamtbetrag dieser Ausgaben;
- in **Spalte 6** der Zeile RP1, die anderen Ausgaben für die Gesundheit welche die genannten Krankheiten nicht betreffen.

Die Absetzung von 19 Prozent der Ausgaben für die Gesundheit steht nur auf den Betrag zu, der **Euro 129,11** überschreitet (betragen die Ausgaben zum Beispiel 413,17 Euro, steht die Absetzung für 284,06 Euro zu).

Für die Anwendung des Freibetrages von 129,11 Euro muss wie folgt vorgegangen werden:

- 1) den Betrag, der in Spalte 2 der Zeile RP1 anzugeben ist, muss um 129,11 Euro reduziert werden;
- 2) beträgt der Betrag, der in Spalte 2 der Zeile RP1 anzugeben ist, weniger als Euro 129,11 muss der Betrag, der in Zeile RP1, Spalte 1 anzugeben ist, um den restlichen Freibetrag gekürzt werden.

Im Betrag, der in Zeile RP1, Spalte 2 anzuführen ist, müssen auch die Ausgaben für die Gesundheit eingeschlossen sein, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 1 bzw. im Punkt „Betrag der Arztspesen, der niedriger als der Freibetrag ist“ angeführt sind. Wurde ein CUD 2005 ausgestellt müssen die Spesen, die in den Anmerkungen mit dem Kode „1“ angeführt sind, um den Freibetrag von 129,11 Euro erhöht werden.

**Zeile RP2:** den Betrag anführen, der für den Familienangehörigen ausgegeben wurde, der steuerlich nicht zu Lasten und von einer Krankheit betroffen ist, die von den öffentlichen Sanitätsabgaben befreit ist und deren Absetzung nicht in der Bruttosteuer eingeschlossen werden konnte, die vom Familienmitglied geschuldet wird. Den Betrag dieser Spesen erhält man durch folgende Rechenformel: der Teil des absetzbaren Betrages, der in der Steuer des Familienmitgliedes nicht ausgeglichen werden konnte, ist durch 0,19 zu teilen. Dieser Betrag geht aus den Anmerkungen des Vordr. 730 oder aus Zeile RN31, Spalte 1 der Übersicht RN des Vordr. UNICO dieses Familienmitgliedes hervor.

L'ammontare massimo delle spese sanitarie sulle quali spetta la detrazione del 19 per cento in questi casi è complessivamente di **euro 6.197,48**; l'importo di tali spese deve essere ridotto della franchigia di euro 129,11, anche se la stessa è stata già applicata dal familiare, affetto da patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, nella propria dichiarazione dei redditi. Tuttavia non si deve tener conto di detta franchigia per la parte che è stata già sottratta ai fini della determinazione dell'importo indicato nel rigo RP1, colonna 2.

Se avete anche delle spese da indicare nel rigo RP1, colonna 1, dovete:

- 1) applicare la franchigia di euro 129,11, sulla spesa da indicare nella colonna 2 del rigo RP1;
- 2) se l'importo delle spese da indicare nella colonna 2 del rigo RP1 è inferiore a euro 129,11, dovete ridurre l'importo da indicare nel rigo RP2 della quota rimanente della franchigia;
- 3) se la somma degli importi da indicare nella colonna 2 del rigo RP1 e nel rigo RP2 è inferiore a euro 129,11, dovete ridurre l'importo da indicare nella colonna 1 del rigo RP1 della quota residua della franchigia.

Per individuare esattamente i soggetti portatori di handicap e le spese da scrivere nel rigo RP3, vedere in APPENDICE, voce "Spese sanitarie"

**Rigo RP3:** scrivere l'importo delle spese per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento dei portatori di handicap, e le spese per i sussidi tecnici e informatici per l'autosufficienza e integrazione dei portatori di handicap. Per queste spese la detrazione del 19 per cento spetta sull'intero importo. Nell'importo scritto in questo rigo vanno comprese anche le spese indicate con il codice 3 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

Per individuare esattamente gli autoveicoli e i motoveicoli dei soggetti portatori di handicap, vedere in APPENDICE, voce "Spese sanitarie"

**Rigo RP4:** scrivere le spese sostenute per l'acquisto:

- di motoveicoli e autoveicoli anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di handicap;
- di autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto dei non vedenti, sordomuti, soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione e dei soggetti affetti da pluriamputazioni.

La detrazione spetta una sola volta in quattro anni, salvo i casi in cui il veicolo risulta cancellato dal pubblico registro automobilistico. La detrazione spetta per un solo veicolo (motoveicolo o autoveicolo), e su un importo massimo di euro 18.075,99. Se il veicolo è stato rubato e non ritrovato, da euro 18.075,99, si sottrae l'eventuale rimborso dell'assicurazione.

La detrazione si può dividere in quattro rate dello stesso importo: in tal caso indicare il numero 1 nella casella contenuta nel rigo RP4, per segnalare che si vuole fruire della prima rata, e indicare in tale rigo l'importo della rata spettante. Se, invece, la spesa è stata sostenuta nel 2002, nel 2003 o nel 2004 e nella dichiarazione relativa ai redditi percepiti in tali anni è stata barrata la casella per la ripartizione della detrazione in quattro rate annuali di pari importo, nella casella di rigo RP4 scrivere il numero 4, 3 o 2 per segnalare che si vuole fruire della quarta, della terza o della seconda rata, e indicare nel rigo RP4 l'importo della rata spettante.

Si ricorda che la detrazione spetta anche per le spese di riparazione che non rientrano nell'ordinaria manutenzione, con esclusione, quindi, dei costi di esercizio (quali, ad esempio, il premio assicurativo, il carburante ed il lubrificante). Per le spese di manutenzione straordinaria non è prevista la possibilità di dividere la detrazione in quattro rate e, pertanto, la rateizzazione non può essere chiesta nel rigo dove vengono indicate tali spese.

Si precisa che le spese suddette concorrono, insieme al costo di acquisto del veicolo, al raggiungimento del limite massimo consentito di euro 18.075,99.

Nell'importo scritto in questo rigo vanno comprese anche le spese indicate con il codice 4 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005 nel limite dell'importo massimo predetto.

Quali spese non vanno indicate

Non si indicano nei righe RP1, RP2, RP3 e RP4 alcune delle spese sanitarie sostenute nel 2005 che sono già state rimborsate al contribuente, per esempio:

- le spese nel caso di danni alla persona arrecati da terzi, risarcite dal danneggiante o da altri per suo conto;
- le spese sanitarie rimborsate a fronte di contributi per assistenza sanitaria versati dal sostituto o dal sostituito ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale in conformità a disposizioni di contratti o di accordi o regolamenti aziendali che, fino ad un importo non superiore complessivamente a **euro 3.615,20**, non hanno concorso a formare il reddito imponibile di lavoro dipendente. La presenza dei predetti contributi è segnalata al punto 33 del CUD 2006 e/o al punto 38 del CUD 2005 consegnato al lavoratore. Se nelle annotazioni del CUD viene indicata la quota di contributi sanitari, che, essendo superiore al predetto limite, ha concorso a formare il reddito, le spese sanitarie eventualmente rimborsate possono, invece, essere indicate proporzionalmente.

Quali spese vanno indicate

Vanno indicate perché rimaste a carico:

- le spese sanitarie rimborsate per effetto di premi di assicurazioni sanitarie versati dal dichiarante (per i quali non spetta la detrazione d'imposta del 19 per cento);
- le spese sanitarie rimborsate dalle assicurazioni sanitarie stipulate dal sostituto d'imposta, o semplicemente pagate dallo stesso con o senza trattenuta a carico del dipendente o pensionato. Per questi premi non spetta la detrazione di imposta. Per tali assicurazioni, l'esistenza di premi versati dal datore di lavoro o dal dipendente è segnalata al punto 34 del CUD 2006 e/o al punto 39 del CUD 2005.

CANE GUIDA

Nel **rigo RP5** scrivete la spesa sostenuta per l'acquisto del cane guida dei non vedenti. La detrazione spetta una sola volta in un periodo di quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale.

La detrazione spetta con riferimento all'acquisto di un solo cane e per l'intero ammontare del costo sostenuto.

La detrazione può essere ripartita in quattro rate annuali di pari importo; in tal caso indicare nella casella contenuta nel rigo RP5 il numero corrispondente alla rata di cui si vuole fruire e indicare in tale rigo l'importo della rata spettante.

Si ricorda che per il mantenimento del cane guida il non vedente ha diritto anche ad una detrazione forfetaria di euro 516,46 (vedere le istruzioni al rigo RP37). Vanno comprese nell'importo da indicare nel rigo RP5 anche le spese indicate con il codice 5 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.



In diesem Fall beträgt der Höchstbetrag der Spesen für die Gesundheit, auf dem die Absetzung von 19 Prozent zu steht **6.197,48 Euro**, und ist um den Freibetrag von Euro 129,11 zu vermindern und zwar auch dann, wenn dieser schon vom Familienmitglied, das von Krankheiten betroffen ist und von der Beteiligung an den Sanitätskosten befreit ist, in der eigenen Steuerklärung verwendet wurde.

In keinem Fall ist der genannte Freibetrag für den Teil, der bei der Ermittlung des Betrages in Zeile RP1, Spalte 2 abgezogen wurde, zu berücksichtigen.

Haben sie Spesen in Zeile RP1, Spalte 1 anzugeben, müssen sie:

- 1) den Freibetrag von 129,11 Euro auf Ausgaben anwenden, die in Spalte 2 der Zeile RP1 anzugeben sind;
- 2) ist die Summe des Betrages, der in Spalte 2 der Zeile RP1 anzugeben ist, niedriger als 129,11 Euro, muss der Betrag, der in Zeile RP2 anzuführen ist um die restliche Quote des Freibetrages, gekürzt werden.
- 3) ist die Summe der Beträge, die in Spalte 2 der Zeile RP1 und in Zeile RP2 anzugeben ist, niedriger als 129,11 Euro muss der Betrag, der in Spalte 1 der Zeile RP1 anzuführen ist um die restliche Quote des Freibetrages, gekürzt werden.

Für die genaue Ermittlung der behinderten Personen und der Spesen, die in Zeile RP3 anzuführen sind, siehe im ANHANG unter „Behinderte Personen“ und „Spesen für die Gesundheit“)

Für die genaue Ermittlung der Auto- und Motorfahrzeuge von Personen mit Behinderung, siehe im ANHANG unter „Spesen für die Gesundheit“

**Zeile RP3** den Betrag der Spesen für jene Hilfsmittel angeben, die für die Begleitung, die Fortbewegung, die Beförderung und das Heben von behinderten Personen erforderlich sind, sowie die Auslagen für technische und computergesteuerte Hilfsmittel, die für die Unabhängigkeit von fremder Hilfe und für die Eingliederung in die Gesellschaft der behinderten Personen bestimmt sind. Für diese Spesen steht der Absetzbetrag von 19 Prozent auf den vollen Betrag zu.

Im Betrag der in dieser Zeile angeführt wird sind auch die Spesen aus den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005, einzuschließen.

**Zeile RP4:** die getragenen Spesen für den Kauf der folgenden Fahrzeuge anführen:

– von Motor- und Autofahrzeugen, auch falls diese serienmäßig mit Rücksicht auf die motorischen Einschränkungen von behinderten Personen angefertigt wurden;

– von nicht umgebauten Autofahrzeugen für den Transport von blinden und taubstummen Personen, für Personen mit psychischen bzw. geistigen Behinderungen, die so schwerwiegend sind, dass die Begleitzulage anerkannt wurde, für Invaliden mit großer Einschränkung der Bewegungsfähigkeit und der Subjekte mit mehreren Amputationen.

Der Absetzbetrag steht nur einmal innerhalb eines Zeitraumes von vier Jahren zu, ausgenommen sind Fälle, in denen aus dem öffentlichen Autoregister hervorgeht, dass genanntes Fahrzeug aus dem Register gestrichen worden ist. Der Absetzbetrag steht nur für ein Fahrzeug zu (Motor bzw. Autofahrzeug) und kann auf einen Höchstbetrag von Euro 18.075,99 Euro, berechnet werden. Falls das Fahrzeug gestohlen und nicht wieder gefunden wurde, ist von der Höchstgrenze von 18.075,99 Euro, der von der Versicherung eventuell erstattete Betrag abzuziehen.

Der Absetzbetrag kann in vier gleiche Jahresraten aufgeteilt werden: in diesem Fall ist in das Kästchen der Zeile RP4 die Nummer 1 einzutragen, dadurch wird mitgeteilt, dass man die erste Rate in Anspruch nehmen möchte, wobei in dieser Zeile auch der Betrag der zustehenden Rate anzugeben ist. Wurden die Spesen hingegen in den Jahren 2002, 2003 oder 2004 getragen und wurde in der Erklärung für die Einkünfte der entsprechenden Jahre das Kästchen für die Aufteilung des Absetzbetrages in vier Jahresraten gleich bleibenden Betrages angekreuzt, ist in das Kästchen der Zeile RP4 die Zahl 4, 3 oder 2 einzutragen damit mitgeteilt werden kann, dass man die vierte, die dritte oder die zweite Rate in Anspruch nehmen möchte. In Zeile RP4 ist der Betrag der zustehenden Rate anzuführen.

Für die Spesen der außerordentlichen Instandhaltung ist keine Möglichkeit vorgesehen, den Absetzbetrag in vier Raten aufzuteilen. Deshalb kann die Ratenaufteilung nicht in jener Zeile beantragt werden, in welcher die genannten Spesen anzuführen sind. Es wird darauf hingewiesen, dass die Absetzbetrag auch für Reparaturen, die nicht unter die ordentliche Instandhaltung fallen zusteht, davon ausgenommen sind also die Betriebsspesen (wie zum Beispiel die Versicherungsprämien, der Treibstoff und die Schmiermittel). Es wird klargestellt, dass die oben genannten Spesen mit den Anschaffungskosten für das Fahrzeug bis zum Höchstbetrag von 18.075,99 Euro beitragen.

Im Betrag, der in dieser Zeile eingetragen ist, sind auch die Spesen die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 4 vermerkt sind, bis zum oben genannten Höchstbetrag, einzuschließen.

In den Zeilen RP1, RP2, RP3 und RP4 sind einige Spesen für die Gesundheit, die im Laufe des Jahres 2005 getragen und bereits rückerstattet wurden, nicht anzugeben, wie zum Beispiel:

– die Spesen im Falle von Schäden an Personen, welche von Drittpersonen verursacht wurden und vom Urheber bzw. von einer anderen Person an seiner Stelle, beglichen wurden;

– die Spesen für die Gesundheit, die aufgrund von Beiträgen rückerstattet wurden, welche vom Substituten in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Bestimmungen, Verträgen, Abkommen und Betriebsvorschriften an Körperschaften und Kassen mit ausschließlichen fürsorglichen Zwecken entrichtet wurden, die bis zu einen Gesamtbetrag von höchstens **3.615,20 Euro**, nicht zur Bildung des steuerpflichtigen Einkommens aus nichtselbständiger Arbeit beigetragen haben. Besagte Beträge sind im Punkt 33 des CUD 2006 und/oder im Punkt 38 des CUD 2005 die dem Arbeitnehmer ausgehändigt wurden, angeführt. Wird in den Anmerkungen des CUD die Quote der Sanitätsbeiträge angeführt welche, da sie höher als die genannte Grenze ist, zur Bildung des Einkommens beigetragen haben, können die eventuell erstatteten Sanitätsspesen hingegen, anteilmäßig angeführt werden.

**Anzugeben sind jene Spesen, die zu Lasten geblieben sind:**

– die Spesen für das Gesundheitswesen, die aufgrund der eingezahlten Beiträge bzw. Versicherungsprämien des Steuerpflichtigen, rückerstattet wurden (für welche die Absetzung von 19 Prozent nicht zusteht);

– die Spesen für das Gesundheitswesen, die aufgrund von Versicherungen mit Hinsicht auf die Gesundheit rückerstattet wurden, die vom Steuersubstituten abgeschlossen wurden bzw. von diesem mit oder ohne Einbehalt zu Lasten des Angestellten bzw. Rentners entrichtet wurden. Für diese Prämien steht kein Steuerabsetzbetrag zu. Diese Versicherungen, das Vorhandensein von entrichteten Prämien seitens des Arbeitgebers bzw. des Arbeitnehmers, scheinen im Punkt 34 des CUD 2006 und/oder im Punkt 39 des CUD 2005 auf.

**Welche Spesen nicht anzuführen sind**

**Welche Spesen anzuführen sind**

**BLINDENHUNDE**

In Zeile RP5 sind die Ausgaben für den Kauf des Blindenhundes von blinden Personen anzugeben. Der Absetzbetrag steht einmal alle vier Jahren zu, außer das Tier stirbt vorher.

Die Absetzung steht in Bezug auf den Kauf eines einzigen Hundes für den vollen Betrag zu.

Der Absetzbetrag kann in vier Jahresraten gleichen Betrages aufgeteilt werden; in diesem Fall ist im Kästchen der Zeile RP5, die entsprechende Anzahl der Raten, die in Anspruch genommen werden möchten und der Betrag der zustehenden Rate anzuführen. Es wird daran erinnert, dass der Blinde für den Unterhalt des Blindenhundes auch Anrecht auf einen Pauschalabsetzbetrag von 516,46 Euro hat (siehe dazu die Anleitungen in Zeile RP37). Im Betrag, der in Zeile RP5 anzugeben ist, sind auch jene Spesen einzuschließen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder CUD 2005 mit dem Kode 5, angeführt sind.



## SPESE SANITARIE PER LE QUALI È STATA RICHIESTA LA RATEIZZAZIONE NELLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

Il **rigo RP6** è riservato ai contribuenti che nelle precedenti dichiarazioni dei redditi, avendo sostenuto spese sanitarie per un importo superiore a euro 15.493,71, hanno optato nel 2002 e/o nel 2003 e/o nel 2004 per la rateizzazione di tali spese. Indicare, in tale rigo a col. 2, l'importo della rata spettante. Detto importo può essere rilevato dal Mod. UNICO 2005, rigo RP6, col. 2 per le spese sostenute nel 2002 e nel 2003 e rigo RP18 colonna 2 per le spese sostenute nell'anno 2004, oppure può essere ricavato dividendo per quattro (numero delle rate previste) l'importo indicato nel mod. 730/2005, rigo E6 per le spese sostenute nell'anno 2002 o nell'anno 2003 e rigo 48 del mod. 730-3 per le spese sostenute nell'anno 2004. Nell'apposita casella del medesimo rigo indicare il numero della rata di cui si intende fruire (es. per le spese sostenute nell'anno 2004 indicare il numero 2). Il contribuente che abbia optato per la rateizzazione delle spese sostenute sia nel 2002 che nel 2003 o nel 2004 deve compilare il rigo RP6 in distinti modelli.

Vanno comprese nell'importo da indicare nel rigo RP6 anche le spese indicate con il codice 6 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

## INTERESSI PASSIVI

Sulle condizioni per usufruire della detrazione sugli interessi per i contratti di mutuo, vedere in APPENDICE, voci "Mutuo ipotecario relativo ad immobile per il quale è variata la destinazione", "Rinegoziazione di un contratto di mutuo"

Righi da RP7 a RP11. Questi righi servono per indicare gli importi degli interessi passivi, gli oneri e le quote di rivalutazione pagati nel 2005 in dipendenza di mutui a prescindere dalla scadenza della rata.

In caso di mutuo ipotecario sovvenzionato con contributi concessi dallo Stato o da Enti pubblici, non erogati in conto capitale, gli interessi passivi danno diritto alla detrazione solo per l'importo effettivamente rimasto a carico del contribuente.

Tra gli oneri accessori sono compresi anche: l'intero importo delle maggiori somme corrisposte a causa delle variazioni del cambio di valuta relative a mutui stipulati in ECU o in altra valuta, la commissione spettante agli istituti per la loro attività di intermediazione, gli oneri fiscali (compresa l'imposta per l'iscrizione o la cancellazione di ipoteca e l'imposta sostitutiva sul capitale prestato), la cosiddetta "provvigione" per scarto rateizzato, le spese di istruttoria, quelle notarili e di perizia tecnica, ecc. Le spese notarili comprendono sia l'onorario del notaio per la stipula del contratto di mutuo (con esclusione di quelle sostenute per il contratto di compravendita) che le spese sostenute dal notaio per conto del cliente quali, ad esempio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca.

Non danno diritto alla detrazione gli interessi derivanti da:

- mutui stipulati nel 1991 o nel 1992 per motivi diversi dall'acquisto della propria abitazione (ad esempio per la ristrutturazione);
- mutui stipulati a partire dal 1993 per motivi diversi dall'acquisto dell'abitazione principale (ad esempio per l'acquisto di una residenza secondaria). Sono esclusi da tale limitazione i mutui stipulati nel 1997 per ristrutturare gli immobili ed i mutui ipotecari stipulati a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale.

Non danno comunque diritto alla detrazione gli interessi pagati a seguito di aperture di credito bancario, di cessazione di stipendio e, in generale, gli interessi derivanti da tipi di finanziamento diversi da quelli relativi a contratti di mutuo, anche se con garanzia ipotecaria su immobili.

Se il mutuo eccede il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile possono essere portati in detrazione gli interessi relativi alla parte del mutuo che copre detto costo, aumentato delle spese notarili e degli altri oneri accessori relativi all'acquisto. Per determinare la parte di interessi da detrarre può essere utilizzata la seguente formula:

$$\frac{\text{costo di acquisizione dell'immobile} \times \text{interessi pagati}}{\text{capitale dato in mutuo}}$$

In caso di mutuo intestato a più soggetti, ogni cointestatario può fruire della detrazione unicamente per la propria quota di interessi.

## MUTUI PER ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE

**Rigo RP7:** scrivete gli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione che avete pagato per i mutui ipotecari destinati all'acquisto dell'abitazione principale.

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente. Pertanto, la detrazione spetta al contribuente acquirente ed intestatario del contratto di mutuo, anche se l'immobile è adibito ad abitazione principale di un suo familiare (coniuge, parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo grado).

Nel caso di separazione legale anche il coniuge separato, finché non intervenga l'annotazione della sentenza di divorzio, rientra tra i familiari. In caso di divorzio, al coniuge che ha trasferito la propria dimora abituale spetta comunque il beneficio della detrazione per la quota di competenza, se presso l'immobile hanno la propria dimora abituale i suoi familiari.

La detrazione spetta su un importo massimo di euro 3.615,20. In caso di contitolarità del contratto di mutuo o di più contratti di mutuo il suddetto limite è riferito all'ammontare complessivo degli interessi, oneri accessori e quote di rivalutazione sostenuti (ad es.: coniugi non fiscalmente a carico l'uno dell'altro cointestatari in parti uguali del mutuo che grava sulla abitazione principale acquistata in comproprietà possono indicare al massimo un importo di euro 1.807,60 ciascuno). Se invece il mutuo è cointestato con il coniuge fiscalmente a carico il coniuge che sostiene interamente la spesa può fruire della detrazione per entrambe le quote di interessi passivi.

La detrazione spetta anche al "nudo proprietario" (e cioè al proprietario dell'immobile gravato, ad esempio, da un usufrutto in favore di altra persona) sempre che ricorrano tutte le condizioni richieste, mentre non compete mai all'usufruttuario in quanto lo stesso non acquista l'unità immobiliare.

La detrazione spetta anche se il mutuo è stato stipulato per acquistare una ulteriore quota di proprietà dell'unità immobiliare ed è ammessa anche per i contratti di mutuo stipulati con soggetti residenti nel territorio di uno Stato membro dell'Unione europea.

La detrazione spetta a condizione che l'immobile sia adibito ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, e che l'acquisto sia avvenuto nell'anno antecedente o successivo al mutuo. Non si tiene conto delle variazioni dell'abitazione principale dipendenti da ricoveri permanenti in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che l'immobile non risulti locato.

## AUSGABEN FÜR DIE GESUNDHEIT FÜR WELCHE IN DER VORHERGEHENDEN ERKLÄRUNG DIE ZAHLUNG IN RATEN BEANTRAGT WURDE

**Zeile RP6** ist jenen Steuerpflichtigen vorbehalten, die sich in den vorhergehenden Einkommenserklärungen im Jahr 2002 und/oder 2003 und/oder 2004 die Ratenzahlung der im Gesundheitsbereich getragenen Spesen gewählt haben, da der Betrag dieser Spesen höher als 15.493,71 Euro war. In Spalte 2 dieser Zeile ist der Betrag der zustehenden Rate anzugeben. Für die im Jahr 2002 und 2003 getragenen Spesen kann dieser Betrag aus Zeile RP6, Spalte 2 und für die im Jahr 2004 getragenen Spesen aus Zeile RP18, Spalte 2 des Vordr. UNICO 2005 entnommen werden. Der zustehende Ratenbetrag kann auch berechnet werden, indem man den Betrag aus Zeile E6 des Vordr. 730/2005, durch die im Jahr 2002 bzw. im Jahr 2003 getragenen Spesen und Zeile 48 des Vordr. 730-3 für die im Jahr 2004 getragenen Spesen, durch vier teilt (Anzahl der vorgesehenen Raten). Im eigens dafür vorgesehenen Kästchen derselben Zeile ist die Zahl der entsprechenden Raten, die man in Anspruch nehmen möchte, anzuführen (z.B. ist für die im Jahr 2004 getragenen Spesen, die Zahl 2 anzugeben). Steuerzahler, die sich für die im Jahr 2002, 2003 oder 2004 getragenen Spesen für die Ratenauszahlung entschieden haben, sind verpflichtet die Zeile RP6 auf zwei verschiedenen Vordrucken abzufassen.

Im Betrag der in Zeile RP6 anzuführen ist, sind auch jene Spesen einzuschließen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder 2005, mit dem Kode 6 angeführt sind.

## PASSIVZINSEN

Die Bedingungen für die Inanspruchnahme des Absetzbetrages für die Zinsen aus Darlehensverträgen, siehe im ANHANG unter „Passivzinsen für Hypothekendarlehen, die für den Kauf von Immobilieneinheiten abgeschlossen wurden“, „Hypothekendarlehen in Bezug auf Immobilien, deren Zweckbestimmung abgeändert wurde“, „Wiederverhandlung des Darlehensvertrages“

Zeilen von RP7 bis RP11. Diese Zeilen sind für die Angabe der Passivzinsen, der Aufwendungen und der Aufwertungsquoten die im Jahr 2005 im Zusammenhang mit Darlehen, abgesehen von der Fälligkeit bezahlt wurden, vorgesehen. Bei Hypothekendarlehen, welche durch die vom Staat bzw. von den öffentlichen Körperschaften gewährten Beiträge finanziert werden und nicht als Kapitalkonto entrichtet wurden, können die Passivzinsen, beschränkt auf den Betrag, der effektiv zu Lasten des Steuerzahlers geblieben ist, abgesetzt werden.

Zu den zusätzlichen Aufwendungen zählen auch die Mehrbeträge, die aufgrund von Kursschwankungen für die in ECU bzw. in sonstigen Devisen aufgenommenen Darlehen entrichtet wurden, sowie die den Instituten aufgrund der Vermittlungstätigkeit zustehenden Kommissionsgebühren, die Steueraufwendungen (einschließlich der Steuer für die Eintragung bzw. die Löschung der Hypothek), die so genannte "Provision" für die Ratenabweichungen, die Bearbeitungs- und Notarspesen und jene für technische Schätzungen, usw. Unter die Notarspesen fallen das Honorar des Notars für den Abschluss des Darlehensvertrages (davon ausgeschlossen sind die Spesen für den Kaufvertrag) und die von Seiten des Notars getragenen Spesen für den Klienten, wie zum Beispiel die Eintragung und die Streichung einer Hypothek.

Kein Recht auf Absetzung besteht für die Zinsen auf:

- Darlehen, welche im Jahr 1991 oder 1992 für Gründe aufgenommen wurden, die verschieden vom Kauf der eigenen Wohnung sind (zum Beispiel für Sanierungsarbeiten);
- Darlehen, die ab dem Jahr 1993 aus einem anderen Grund aufgenommen wurden, der verschieden vom Kauf der eigenen Wohnung ist (zum Beispiel für den Kauf der Zweitwohnung). Davon ausgeschlossen sind Darlehen, die im Jahr 1997 für die Sanierung von Immobilien abgeschlossen wurden sowie die Hypothekendarlehen, die ab Jahr 1998 für den Bau und für Sanierungsarbeiten der Hauptwohnung aufgenommen wurden.

Für Zinsen, die infolge einer Aufnahme eines Bankkredites, einer Gehaltsabtretung und im allgemeinen aufgrund von Finanzierungen eingezahlt wurden, die verschieden von jenen auf Darlehensverträgen sind, auch falls es sich um hypothekarisch gesicherte Darlehen auf Liegenschaften handelt, besteht kein Anrecht auf den Absetzbetrag.

Falls das Darlehen die Kosten für den Kauf der Immobilie überschreitet, können die Zinsen für den Teil des Darlehens abgesetzt werden, der den Kauf deckt. Diesem Betrag können die Notariatsspesen und die zusätzlichen Spesen für den Kauf dazugerechnet werden. Für die Berechnung der absetzbaren Zinsen kann folgende Berechnung angewandt werden:

$$\frac{\text{Kosten für den Kauf der Immobilie} \times \text{entrichtete Zinsen}}{\text{Darlehensvertrag}}$$

Bei einem Darlehen, das auf mehrere Subjekte lautet, kann jedes von ihnen ausschließlich den eigenen Zinsenanteil die Absetzung beanspruchen.

## DARLEHEN FÜR DEN KAUF DER HAUPTWOHNUNG

In **Zeile RP7** sind die Passivzinsen, die entsprechenden zusätzlichen Aufwendungen und die Aufwertungsquoten nach Indexklauseln für Hypothekendarlehen anzugeben, welche für den Ankauf von Immobilien, die als Hauptwohnung dienen, aufgenommen wurden.

Als Hauptwohnung jene betrachtet in welcher der Steuerzahler und seine Familienangehörigen gewohnheitsmäßig wohnen. Deshalb hat der Käufer auf welchem der Darlehensvertrag lautet, auch im Fall, dass die Liegenschaft von einem seiner Familienangehörigen (Ehepartner, Verwandte innerhalb des 3. Grades und Verschwägerter innerhalb des 2. Grades) als Hauptwohnung verwendet wird, das Anrecht auf Absetzung.

Im Falle einer gerichtlichen Trennung zählt auch der getrennte Ehepartner bis zur Eintragung des Scheidungsurteils zu den Familienangehörigen. Bei einer Scheidung steht dem Ehepartner, der seinen Wohnsitz geändert hat auf jedem Fall die Begünstigung der Absetzung für jenen Teil zu, der die Familienangehörigen betrifft, die in dieser Liegenschaft gewohnheitsmäßig wohnen.

Die Absetzung steht auf einem Höchstbetrag von Euro 3.615,20 zu. Im Falle mehrerer Mitinhaber eines Darlehensvertrages bzw. bei Vorliegen mehrerer Darlehensverträge bezieht sich der Grenzbetrag auf den Gesamtbetrag der getragenen Zinsen, der zusätzlichen Aufwendungen und der Aufwertungsanteile (z.B.: dürfen beide Ehepartner, wo keiner zu Lasten des anderen lebt und das Darlehen der eigenen Hauptwohnung in gleichen Teilen auf den Namen beider Ehegatten/Mitbesitzer lautet, einen Maximalbetrag von Euro 1.807,60 angeben). Falls das Hypothekendarlehen auf beide Ehepartner lautet, aber einer zu Lasten des anderen lebt, kann der Ehepartner der die gesamten Spesen trägt, die Absetzung der Passivzinsen für beide Anteile in Anspruch nehmen. Die Absetzung steht auch dem „nackten Eigentümer“ zu (und zwar dem Besitzer der belasteten Immobilie, zum Beispiel, von einem Fruchtgenuss zu Gunsten einer anderen Person) immer unter der Voraussetzung, dass alle erforderlichen Bedingungen vorliegen, während die Absetzung dem Nutznießer niemals zusteht, da dieser die Wohneinheit nicht gekauft hat. Die Absetzung ist auch dann zugelassen falls das Darlehen für den Kauf eines zusätzlichen Besitzanteiles der Immobilieneinheit abgeschlossen wurde. Weiters steht die Absetzung auch für Darlehensverträge zu, die mit Subjekten abgeschlossen werden, welche innerhalb eines EU-Staates ansässig sind.

Diese Absetzung steht unter der Bedingung zu, dass die Immobilie innerhalb eines Jahres ab dem Ankauf als Hauptwohnung benutzt wird und der Kauf im selben Jahr bzw. im Jahr vor Aufnahme des Darlehens oder im Jahr nach Aufnahme desselben stattgefunden hat. Falls der Steuerpflichtige dauerhaft in einem Altersheim oder Pflegeheim wohnt, werden keine Änderungen in Bezug auf die Hauptwohnung in Betracht gezogen, Voraussetzung dafür ist, dass die Immobilie nicht als vermietet aufscheint.

Per i mutui stipulati in data antecedente al 1° gennaio 2001 la detrazione è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale entro sei mesi dall'acquisto ad eccezione del caso in cui al 1° gennaio 2001 non fosse già decorso il termine semestrale previsto dalla previgente disciplina. Per i soli mutui stipulati nel corso dell'anno 1993 la detrazione è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale entro l'8 giugno 1994. Non si tiene conto del periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella del mutuo, se estinguendo l'originario contratto si stipula un nuovo mutuo di importo non superiore alla residua quota di capitale da rimborsare, maggiorata delle spese e degli oneri correlati all'estinzione del vecchio mutuo e all'accensione del nuovo. Nel caso, invece, di rinegoziazione del contratto di mutuo vedere in APPENDICE la voce "Rinegoziazione di un contratto di mutuo".

Qualora l'immobile acquistato sia oggetto di ristrutturazione edilizia la detrazione spetta dalla data in cui l'immobile è adibito ad abitazione principale che comunque deve avvenire entro due anni dall'acquisto.

Se è stato acquistato un immobile locato, la detrazione spetta, a decorrere dalla prima rata di mutuo corrisposta, a condizione che entro tre mesi dall'acquisto, l'acquirente notifichi al locatario l'intimazione di sfratto per finita locazione e che entro l'anno dal rilascio l'immobile sia adibito ad abitazione principale.

Si ha diritto alla detrazione anche se l'unità immobiliare non è adibita ad abitazione principale entro un anno a causa di un trasferimento per motivi di lavoro avvenuto dopo l'acquisto.

Il diritto alla detrazione viene meno a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui l'immobile non è più utilizzato come abitazione principale (ad eccezione del trasferimento per motivi di lavoro o del ricovero permanente in istituti di ricovero o sanitari). Tuttavia, se il contribuente torna ad adibire l'immobile ad abitazione principale, in relazione alle rate pagate a decorrere da tale momento, è possibile fruire nuovamente della detrazione.

La detrazione non compete nel caso in cui il mutuo sia stato stipulato autonomamente per acquistare una pertinenza dell'abitazione principale.

La detrazione è anche riconosciuta per gli interessi passivi corrisposti da soggetti appartenenti al personale in servizio permanente delle Forze armate e Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché a quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, in riferimento ai mutui ipotecari per l'acquisto di un immobile costituente unica abitazione di proprietà, prescindendo dal requisito della dimora abituale.

### Contratti di mutuo stipulati prima del 1993

Per i contratti di mutuo stipulati anteriormente al 1993, la detrazione spetta su un importo massimo di euro 3.615,20 per ciascun intestatario del mutuo ed è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale alla data dell'8 dicembre 1993 e che, nella rimanente parte dell'anno e negli anni successivi, il contribuente non abbia variato l'abitazione principale per motivi diversi da quelli di lavoro.

In questo caso, se nel corso dell'anno l'immobile non è più utilizzato come abitazione principale (per motivi diversi da quelli di lavoro), a partire dallo stesso anno, la detrazione spetta solo sull'importo massimo di euro 2.065,83 per ciascun intestatario del mutuo.

Anche in questo caso permane il diritto alla detrazione nel caso di rinegoziazione del contratto di mutuo. In tale ipotesi si continua ad applicare la disciplina fiscale relativa al mutuo che viene estinto. Al riguardo, vedere in APPENDICE la voce "Rinegoziazione di un contratto di mutuo".

In particolare, se l'ammontare dell'importo scritto nel rigo RP7 è maggiore o uguale a euro 2.065,83, nel rigo RP8 non deve essere indicato alcun importo. Se, invece, l'importo di rigo RP7 è inferiore a euro 2.065,83, la somma degli importi indicati nei rigi RP7 e RP8 non deve superare questo importo, cioè euro 2.065,83.

Gli esempi che seguono servono per illustrare meglio la compilazione di questo punto.

**Esempio 1:** interessi passivi relativi all'abitazione principale (rigo RP7) pari a euro 2.582,28; interessi passivi relativi a residenza secondaria pari a euro 1.032,91; nel rigo RP8 non va indicato alcun importo.

**Esempio 2:** interessi passivi relativi all'abitazione principale (rigo RP7) pari a euro 1.291,14; interessi passivi relativi a residenza secondaria pari a euro 1.032,91; nel rigo RP8 scrivere euro 774,69.

Nel rigo RP7 vanno compresi anche gli interessi passivi sui mutui ipotecari indicati con il codice 7 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

### MUTUI PER ACQUISTO ALTRI IMMOBILI

**Rigo RP8:** In questo rigo scrivere, per un importo non superiore a **euro 2.065,83**, per ciascun intestatario del mutuo, gli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione, che avete pagato per mutui ipotecari, finalizzati all'acquisto di abitazioni diverse dalla principale, stipulati prima del 1993.

Per i mutui stipulati nel 1991 e nel 1992 la detrazione spetta solo per quelli relativi all'acquisto di immobili da adibire a propria abitazione diversa da quella principale (per la quale valgono invece le istruzioni relative al rigo RP7) e per i quali non sia variata tale condizione (ad es. si verifica variazione se l'immobile viene concesso in locazione). Nel rigo RP8 vanno compresi anche gli interessi passivi sui mutui ipotecari indicati con il codice 8 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

In base alle modalità precedentemente esposte, vanno indicate nel rigo RP7 o nel rigo RP8 le somme pagate dagli acquirenti di unità immobiliari di nuova costruzione alla cooperativa o all'impresa costruttrice a titolo di rimborso degli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione, relativi a mutui ipotecari contratti dalla cooperativa stessa e ancora indivisi.

Per avere diritto alla detrazione, anche se le somme sono state pagate dagli assegnatari di alloggi cooperativi destinati a proprietà divisa, vale non il momento del formale atto di assegnazione redatto dal notaio o quello dell'acquisto, ma il momento della delibera di assegnazione dell'alloggio, con conseguente assunzione dell'obbligo di pagamento del mutuo e di immissione nel possesso. In tal caso il pagamento degli interessi relativi al mutuo può essere anche certificato dalla documentazione rilasciata dalla cooperativa intestataria del mutuo.

Se un contribuente si è accollato un mutuo, anche per concessione a causa di morte, successivamente al 1° gennaio 1993, ha diritto alla detrazione se ricorrono nei suoi confronti le condizioni previste per i mutui stipulati a partire da quella data. In questi casi per data di stipulazione del contratto di mutuo deve intendersi quella di stipulazione del contratto di accollo del mutuo.

Für Darlehen, die vor dem 1. Jänner 2001 aufgenommen wurden, steht die Absetzung unter der Bedingung zu, dass die Immobilieneinheit innerhalb von sechs Monaten ab dem Kauf als Hauptwohnung verwendet wird. Ausgenommen ist der Fall, wenn am 1. Jänner 2001 die von der geltenden Vorschrift vorgesehene sechsmonatliche Frist, noch nicht abgelaufen wäre. Die Absetzung steht ausschließlich auf Darlehen, die im Jahr 1993 abgeschlossen wurden zu, Voraussetzung dafür ist, dass die Immobilieneinheit innerhalb 8. Juni 1994 als Hauptwohnung verwendet wurde. Die Zeitspanne zwischen dem Ankauf der Immobilie und der Aufnahme des Darlehens wird im Fall, dass das ursprüngliche Darlehen gelöscht wird und ein neues Darlehen aufgenommen wird, nicht berücksichtigt. Der Betrag des neuen Darlehens darf den Restbetrag des Kapitals, der zurückzuzahlen ist, einschließlich der Spesen und Aufwendungen für die Löschung des alten und die Aufnahme des neuen Darlehens, nicht überschreiten.

Bei Neuaufnahme eines Darlehenvertrages siehe im Anhang unter „Neuaufnahme eines Darlehenvertrages“.

Falls die gekaufte Liegenschaft umgebaut wird, steht die Absetzung ab dem Datum zu, an dem dieselbe als Hauptwohnung verwendet wird, dies muss jedenfalls innerhalb der Frist von zwei Jahren erfolgen.

Falls eine vermietete Liegenschaft gekauft wurde steht die Absetzung ab dem Einzahlungsdatum der ersten Rate zu und zwar unter der Bedingung, dass der Käufer dem Mieter innerhalb von drei Monaten die Räumungsklage zustellt und die Immobilie innerhalb von einem Jahr als Hauptwohnung verwendet.

Das Anrecht auf Absetzung steht auch in dem Fall zu, dass die Immobilieneinheit aus Arbeitsgründen, die sich nach dem Kauf herausgestellt haben, nicht innerhalb von einem Jahr als Hauptwohnung verwendet wird.

Das Recht auf Absetzung verwirkt ab dem Steuerzeitraum, der auf jenem folgt, ab dem die Immobilieneinheit nicht mehr als Hauptwohnung benutzt wird (ausgenommen ist der Fall in dem eine Verlegung des Arbeitsplatzes erfolgt oder der Steuerpflichtige dauerhaft in einem Altersheim oder Pflegeheim wohnt). Sobald der Steuerpflichtige diese Wohnung wieder als Hauptwohnung verwendet, kann die Absetzung neuerdings in Anspruch genommen werden und zwar in Bezug auf die Raten, die ab diesem Moment eingezahlt werden.

Die Absetzung steht nicht zu, falls ein getrennter Darlehenvertrag für den Ankauf einer dazugehörenden Einheit zur Hauptwohnung abgeschlossen wurde.

Der Absetzbetrag auf Passivzinsen steht auch jenen Subjekten zu, die dem Personal im bleibenden Dienst bei der Wehrmacht, der Polizei mit Militärordnung und mit Zivilordnung angehören und zwar mit Bezug auf Hypothekendarlehen für den Kauf von Immobilien, die den Besitz einer einzigen Wohnung darstellen, abgesehen von der Voraussetzung des gewohnheitsmäßigen Wohnortes.

### Darlehenverträge, welche vor 1993 abgeschlossen wurden

Für die vor 1993 abgeschlossenen Darlehenverträge gelten folgende Richtlinien steht die Absetzung auf einem Höchstbetrag von Euro 3.615,20 für jeden Inhaber des Darlehens zu, falls die Immobilieneinheit innerhalb 8. Dezember 1993 als Hauptwohnung benutzt wurde und falls der Steuerpflichtige während des übrigen Jahreszeitraumes und den darauf folgenden Jahren die Hauptwohnung aus nicht arbeitsbedingten Gründen gewechselt hat.

Falls die Liegenschaft im Laufe des Jahres (nicht aus arbeitsbedingten Gründen) nicht mehr als Hauptwohnung benutzt wird, steht die Absetzung für jeden Darlehensinhaber nur auf einem Höchstbetrag von Euro 2.065,83, zu.

Das Anrecht auf Absetzung bleibt hingegen im Falle einer Neuaufnahme des Darlehenvertrages bestehen. In diesem Fall ist weiterhin die Steuerregelung in Bezug auf gelöschte Darlehen anzuwenden. Siehe diesbezüglich im ANHANG unter „Neuaufnahme eines Darlehenvertrages“.

Ist der Betrag in Zeile RP7 höher bzw. gleich 2.065,83 Euro, ist in Zeile RP8 kein Betrag anzuführen. Ist der Betrag in Zeile RP7 niedriger als 2.065,83 Euro, darf die Summe der Beträge aus den Zeilen RP7 und RP8 diesen Betrag und zwar 2.065,83 Euro, nicht überschreiten.

Die nachfolgenden Beispiele wurden deshalb angeführt, um die Abfassung dieses Punktes besser zu erklären:

**Beispiel 1:** Passivzinsen für die Hauptwohnung (Zeile RP7) gleich 2.582,28 Euro; Passivzinsen für den Zweitsitz gleich 1.032,91 Euro; in Zeile RP8 ist kein Betrag anzuführen.

**Beispiel 2:** Passivzinsen für die Hauptwohnung (Zeile RP7) gleich Euro 1.291,14 Euro. Passivzinsen für den Zweitwohnsitz gleich Euro 1.032,91. In Zeile RP8 sind 774,69 Euro anzuführen.

In Zeile RP7 sind auch die Schuldzinsen auf Hypothekendarlehen anzugeben, die in den Anmerkungen des CUD/2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Code 7 angeführt sind.

### DARLEHEN FÜR DEN KAUF SONSTIGER IM- MOBILIEN

**In Zeile RP8,** sind bis zu einem Höchstbetrag von **Euro 2.065,83** für jeden einzelnen Darlehensinhaber die Schuldzinsen, die zusätzlichen Aufwendungen und die Aufwertungsquoten nach Indexklauseln für die hypothekarisch gesicherten Darlehen auf Immobilien anzugeben, die verschieden sind von jenen, die als Hauptwohnung benutzt werden und vor 1993 aufgenommen wurden.

Für Darlehenverträge, die in den Jahren 1991 und 1992 abgeschlossen wurden, steht die Absetzung nur für den Kauf von Immobilien zu, die als eigene Wohnung benutzt werden und verschieden von der Hauptwohnung sind (für welche hingegen die Anleitungen der Zeile RP7 gültig sind) und für welche diese Bedingung nicht abgeändert wurde (z.B.: wenn die Immobilie vermietet wird).

In Zeile RP8 sind auch die Schuldzinsen auf Hypothekendarlehen anzugeben, die in den Anmerkungen des CUD/2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Code 8, angeführt sind.

Beträge, die von den Käufern neu gebauter Immobilieneinheiten an die Genossenschaft oder an das Bauunternehmen als Rückvergütung der Passivzinsen, als zusätzliche Aufwendungen und als Aufwertungsquoten bezüglich Hypothekendarlehen, die von derselben Gesellschaft abgeschlossen wurden und noch ungeteilt sind, entrichtet wurden, müssen aufgrund der schon erörterten Modalitäten in Zeile RP7 oder in Zeile RP8, angegeben werden.

In Hinsicht auf die Beträge, die von den Zuweisungsempfängern von Genossenschaftswohnungen mit geteilten Besitzanteilen entrichtet wurden, ist zur Überprüfung der Bedingungen, die Anrecht auf den Absetzbetrag geben, auf den Zuweisungsbeschluss im Augenblick der Übergabe der Wohnung Bezug zu nehmen, der die Zahlungspflicht und die Besitzübernahme zur Folge hat und nicht auf den formellen Übernahmeakt der Wohnung, der vom Notar abgefasst wurde bzw. auf das Kaufdatum. In diesem Fall kann die Zahlung der Zinsen bezüglich des Darlehens auch von den Unterlagen bescheinigt werden, welche der Genossenschaft, auf die das Darlehen lautet, erstellt wurden.

Falls ein Steuerpflichtiger ein Darlehen aufgrund einer Erbfolge wegen Ableben nach dem 1. Jänner 1993 übernommen hat, müssen die Bedingungen für die Absetzung, welche für Darlehen ab diesem Datum vorgesehen sind, in Bezug auf den Steuerpflichtigen gegeben sein, der das Darlehen aufgenommen hat; in diesen Fällen ist das Abschlussdatum des Darlehenvertrages in Betracht zu ziehen an dem der Vertrag der Übernahme des Darlehens, abgeschlossen wurde.

La detrazione compete anche al coniuge superstite, se contitolare insieme al coniuge deceduto del mutuo contratto per l'acquisto dell'abitazione principale, a condizione che provveda a regolarizzare l'accollo del mutuo, sempre che sussistano gli altri requisiti. Ciò vale sia nel caso di subentro nel rapporto di mutuo da parte degli eredi, sia se il reddito dell'unità immobiliare è dichiarato da un soggetto diverso, sempre che sussistano gli altri requisiti. È ancora possibile fruire della detrazione nel caso di rinegoziazione del contratto di mutuo. Al riguardo, vedere in APPENDICE la voce "Rinegoziazione di un contratto di mutuo".

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Mutui contratti nel 1997 per interventi di recupero edilizio"

**Rigo RP9:** in questo rigo scrivere gli importi degli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione degli edifici.

La detrazione spetta su un importo massimo complessivo di **euro 2.582,28**, e in caso di contitolarità del contratto di mutuo o di più contratti di mutuo detto limite è riferito all'ammontare complessivo degli interessi, oneri accessori e quote di rivalutazione sostenuti. Se il contratto di mutuo è stipulato da un condominio, la detrazione spetta a ciascun condomino in proporzione ai millesimi di proprietà.

Nell'importo scritto nel rigo RP9 vanno compresi gli interessi passivi sui mutui indicati con il codice 9 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Mutuo ipotecario relativo alla costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale"

**Rigo RP10:** in questo rigo scrivere gli importi degli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale.

La detrazione spetta su un importo massimo di euro 2.582,28.

Nel rigo RP10 vanno compresi anche gli interessi passivi sui mutui ipotecari indicati con il codice 10 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

La detrazione è anche riconosciuta per gli interessi passivi corrisposti da soggetti appartenenti al personale in servizio permanente delle Forze armate e Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché a quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, in riferimento ai mutui ipotecari per la costruzione di un immobile costituente unica abitazione di proprietà, prescindendo dal requisito della dimora abituale.

**Rigo RP11:** in questo rigo scrivere gli importi degli interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.

L'importo dell'onere da indicare per il calcolo della detrazione, indipendentemente dalla data di stipula del mutuo, non può essere superiore a quello dei redditi dei terreni dichiarati, compresi i redditi dei terreni dichiarati nel quadro RH per i quali è stata barrata la casella di colonna 6 (reddito dei terreni).

Nel rigo RP11 vanno compresi anche gli interessi passivi sui mutui ipotecari indicati con il codice 11 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

## PREMI DI ASSICURAZIONI

**Rigo RP12:** in questo rigo scrivere:

- per i contratti stipulati o rinnovati sino al 31 dicembre 2000, i premi per le assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni, anche se versati all'estero o a compagnie estere. La detrazione relativa ai premi di assicurazione sulla vita è ammessa a condizione che il contratto abbia durata non inferiore a cinque anni e non consenta la concessione di prestiti nel periodo di durata minima;
- per i contratti stipulati o rinnovati a partire dal 1° gennaio 2001, i premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente non inferiore al 5 per cento (da qualunque causa derivante), di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani. Solo in quest'ultimo caso la detrazione spetta a condizione che l'impresa di assicurazione non abbia facoltà di recedere dal contratto.

Si ricorda che i contributi previdenziali non obbligatori per legge non sono più detraibili, ma sono diventati interamente deducibili e devono essere indicati nel rigo RP19.

L'importo da indicare nel rigo RP12 non deve superare complessivamente **euro 1.291,14**.

Nel rigo RP12 vanno compresi anche i premi di assicurazione indicati con il codice 12 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

## SPESE PER ISTRUZIONE

**Rigo RP13:** in questo rigo scrivere l'importo delle spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri.

Le spese possono riferirsi anche a più anni, compresa l'iscrizione fuori corso, e per gli istituti o università privati e stranieri non devono essere superiori a quelle delle tasse e contributi degli istituti statali italiani.

L'importo scritto nel rigo RP13 deve comprendere anche le spese indicate con il codice 13 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

## SPESE FUNEBRI

**Rigo RP14:** in questo rigo scrivere gli importi delle spese funebri sostenute per la morte di familiari compresi tra quelli elencati nella PARTE III del capitolo 5 "Familiari a carico".

Per ciascun decesso può essere indicato un importo non superiore a **euro 1.549,37**.

L'importo scritto nel rigo RP14 deve comprendere anche le spese indicate con il codice 14 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

## ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE

Nei **righe RP15, RP16 e RP17** indicare tutti gli altri oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta diversi da quelli riportati nei precedenti righe della sezione. In questi righe riportare solamente gli oneri contraddistinti dai codici da 15 a 28, utilizzando per ognuno di essi un apposito rigo ad iniziare da RP15. Al riguardo vedere la seguente tabella "Oneri per i quali spetta la detrazione del 19%".



Unter der Bedingung, dass die Übernahme des Darlehens rechtskräftig ist und die entsprechenden Voraussetzungen vorliegen, steht die Absetzung auch dem hinterbliebenen Ehepartner zu, der Mitinhaber des Hypothekendarlehens für den Kauf der Hauptwohnung war. Immer in dem Fall, dass die Bedingungen vorliegen gilt dies auch für die Erben, die in das Darlehensverhältnis einsteigen oder für den Fall, dass das Einkommen aus der Immobilieneinheit von einem anderen Subjekt erklärt wird. Bei Neuaufnahme eines Darlehensvertrages besteht weiterhin die Möglichkeit die Absetzung in Anspruch zu nehmen. Siehe diesbezüglich im ANHANG unter „Neuaufnahme eines Darlehensvertrages“.

Es kann nützlich sein im ANHANG unter „Im Jahr 1997 abgeschlossene Darlehensverträge für Arbeiten zur Wiedergewinnung von Gebäuden“ nachzuschlagen

**In Zeile RP9** sind die Schuldzinsen, die zusätzlichen Aufwendungen und die Aufwertungsquoten nach Indexklauseln für Darlehen (auch für nicht hypothekarische Darlehen) anzugeben, die 1997 für Wartungsarbeiten, Restaurierungen und Umstrukturierungen an den Gebäuden abgeschlossen wurden.

Die Absetzung steht auf einem Betrag von höchstens **2.582,28 Euro** zu, bei mehreren Mitinhabern eines Darlehensvertrages oder mehreren Darlehensverträgen bezieht sich der besagte Grenzbetrag auf den getragenen Gesamtbetrag der Zinsen, die zusätzlichen Aufwendungen und die Aufwertungsquoten. Falls der Darlehensvertrag von einem Kondominium abgeschlossen wird, steht die Absetzung für jeden Mitbesitzer aufgrund der Tausendstel des Besitzes zu.

Im Betrag in Zeile RP9 sind die Schuldzinsen aus Darlehen einzuschließen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder CUD 2005 mit dem Kode 9 angeführt sind.

Es kann nützlich sein im ANHANG unter „Hypothekendarlehen für den Bau und die Renovierung der Hauptwohnung“ nachzuschlagen.

**In Zeile RP10** sind die Schuldzinsen, die entsprechenden zusätzlichen Aufwendungen und die Aufwertungsquoten nach Indexklauseln für Hypothekendarlehen anzugeben, welche ab 1998 für den Bau und den Wiederaufbau der Hauptwohnung aufgenommen wurden.

Die Absetzung steht auf einen Höchstbetrag von 2.582,28 Euro zu.

Im Betrag in Zeile RP10 sind die Schuldzinsen aus Darlehen einzuschließen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder CUD 2005 mit dem Kode 10 angeführt sind.

Der Absetzbetrag wird auch auf Passivzinsen anerkannt, die von Subjekten entrichtet wurden, die dem bleibenden Personal der Wehrmacht, den Polizeikräften der Militärordnung und den Polizeikräften der Zivilordnung angehören und zwar mit Bezug auf Hypothekendarlehen für den Bau einer Immobilie, die den Besitz einer einzigen Wohnung darstellt, abgesehen von der Voraussetzung des gewöhnlichen Wohnortes.

**Zeile RP11:** in dieser Zeile die Schuldzinsen und die entsprechenden zusätzlichen Aufwendungen sowie die Aufwertungsquoten nach Indexklauseln für Anleihen aus landwirtschaftlichen Darlehen jeglicher Art anzugeben.

Der Betrag der Aufwendungen, welcher für die Berechnung des Absetzbetrages angeführt werden muss, kann unabhängig vom Datum des Darlehenabschlusses, nicht höher sein als die Einkünfte der erklärten Grundstücke, die in Übersicht RH erklärten Einkünfte aus Grundbesitz eingeschlossen, für welche das Kästchen in Spalte 6 (Einkünfte aus Grundbesitz) angekreuzt wurde.

In Zeile RP11 sind die Schuldzinsen auf Darlehen einzuschließen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder CUD 2005 mit dem Kode 11 angeführt sind

## VERSICHERUNGSPRÄMIEN

**Zeile RP12:** in dieser Zeile ist anzugeben:

- für die bis 31. Dezember 2000 gültigen oder bis zu diesem Datum erneuerten Verträge, die Prämien für Lebens- und Unfallversicherungen, auch in dem Fall, dass diese im Ausland oder an ausländische Versicherungsgesellschaften entrichtet worden sind. Die Absetzung für die Lebensversicherungsprämien ist unter der Bedingung zulässig, dass die Dauer des Vertrages nicht unter fünf Jahren liegt und keine Gewährung von Anleihen während der Mindestdauer des Vertrages, ermöglicht.
- für die ab 1. Jänner 2001 gültigen oder bis zu diesem Datum erneuerten Verträge, die Prämien für Lebensversicherungen, die den Risikofaktor des Ablebens, eine bleibende Invaldität von mehr als 5 Prozent (aus welchem Grund auch immer) oder eine nicht selbständige Handlungsfähigkeit im täglichen Leben, zum Gegenstand haben. Nur in letzterem Fall steht die Absetzung unter der Bedingung zu, dass die Versicherungsgesellschaft nicht die Möglichkeit hat den Vertrag aufzulösen.

In Bezug auf die nicht pflichtmäßigen Vor- und Fürsorgebeiträge wird darauf hingewiesen, dass diese nicht mehr absetzbar sonder abzugsfähig sind und in Zeile RP19 angeführt werden müssen.

Der Betrag, der in Zeile RP12 anzugeben ist darf insgesamt **1.291,14 Euro**, nicht überschreiten.

In Zeile RP12 sind auch Versicherungsprämien einzuschließen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder CUD 2005 mit dem Kode 12 angeführt sind.

## AUSGABEN FÜR DIE SCHULAUSSILDUNG

**Zeile RP13:** in dieser Zeile ist der Betrag der Spesen für den Besuch von Lehrgängen in Sekundarschulen bzw. Universitäten und/oder für Spezialisierungskursen auf Universitäten anzugeben, die an italienischen oder ausländischen, öffentlichen bzw. privaten Instituten oder Universitäten abgehalten wurden.

Die Spesen können sich auch auf mehrere Jahre beziehen, wobei die Einschreibung außerhalb der üblichen Studienzeit dazuzurechnen ist. Die Spesen für private oder ausländische Institute bzw. Universitäten dürfen nicht höher sein als die Gebühren der staatlichen Institute in Italien.

Der in Zeile RP13 angeführte Betrag muss auch die Spesen einschließen, welche in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit Kode 13 angeführt sind.

## BESTATTUNGSKOSTEN

**Zeile RP14:** in dieser Zeile sind die Bestattungskosten anzugeben, welche für den Tod von Familienmitgliedern getragen wurden, die im TEIL III des Kapitels 5 unter „Zu Lasten lebende Familieangehörige“ aufgelistet sind.

Für jeden Todesfall kann ein Höchstbetrag von **Euro 1.549,37**, angeführt werden.

Der in Zeile RP14 angeführte Betrag muss auch jene Spesen einschließen, welche in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 im Kode 14 angeführt sind.

## SONSTIGE AUFWENDUNGEN FÜR WELCHE DIE ABSETZUNG ZUSTEHT

In den **Zeilen RP15, RP16 und RP17** sind alle anderen Aufwendungen anzugeben für welche die Steuerabsetzung vorgesehen ist und die verschieden von jenen sind, die in den vorherigen Zeilen dieses Teiles angeführt worden sind. In diesen Zeilen sind nur jene Aufwendungen anzugeben, die mit den Codes von 15 bis 28 gekennzeichnet sind. Für jede Aufwendung ist eine eigene Zeile abzufassen indem man von RP15 beginnt. Diesbezüglich verweist man auf die folgende Tabelle „Aufwendungen für welche die Absetzung von 19% zusteht“.

### ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 19%

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
1	Spese sanitarie	15	Erogazioni liberali ai partiti politici
2	Spese sanitarie per familiari non a carico	16	Erogazioni liberali alle ONLUS
3	Spese sanitarie per portatori di handicap	17	Erogazioni liberali alle società e alle associazioni sportive dilettantistiche
4	Spese per veicoli per i portatori di handicap		
5	Spese per l'acquisto di cani guida	18	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
6	Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione	19	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale	20	Erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili	21	Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio	22	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
		23	Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale	24	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
11	Interessi per prestiti o mutui agrari	25	Spese veterinarie
12	Assicurazioni sulla vita, gli infortuni, l'invalidità e non autosufficienza	26	Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti
13	Spese per istruzione	27	Altri oneri detraibili
14	Spese funebri	28	Spese per la frequenza di asili nido

Per gli oneri individuati con i codici da 1 a 14 deve essere indicato esclusivamente l'importo e non anche il codice.

Nella **colonna 1** indicare il codice e nella **colonna 2** il relativo importo.

In particolare, indicare con il codice:

- **"15"** le erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro, a favore dei movimenti e partiti politici comprese tra euro 51,65 e euro 103.291,38. L'erogazione deve essere stata effettuata mediante versamento postale o bancario a favore di uno o più movimenti e partiti politici, che possono raccoglierte sia per mezzo di un unico conto corrente nazionale che in più conti correnti diversi. La detrazione non spetta se il contribuente nella dichiarazione relativa ai redditi del 2003 ha dichiarato perdite che hanno determinato un reddito complessivo negativo. Si precisa che le erogazioni liberali che consentono di usufruire della detrazione d'imposta devono riguardare, quali beneficiari, partiti o movimenti politici che nel periodo d'imposta in cui è effettuata l'erogazione abbiano almeno un parlamentare eletto alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica. Con questo codice vanno comprese anche le spese indicate con il codice 15 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"16"** le erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro per un importo non superiore a euro 2.065,83 a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nei paesi non appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Sono comprese anche le erogazioni liberali in denaro a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati, effettuate esclusivamente tramite:
  - ONLUS;
  - organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro;
  - altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti il cui atto costitutivo o statuto sia redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, che prevedono tra le proprie finalità interventi umanitari in favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari;
  - amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici;
  - associazioni sindacali di categoria.

Per le liberalità alle ONLUS (codice 16) e alle associazioni di promozione sociale (codice 19) erogate a partire dal 17 marzo 2005 è prevista, in alternativa alla detrazione, la possibilità di dedurre le stesse dal reddito complessivo (vedere le successive istruzioni della sezione II relativa agli oneri deducibili). Pertanto il contribuente deve scegliere, con riferimento alle suddette liberalità, se fruire della detrazione d'imposta o della deduzione dal reddito non potendo cumulare entrambe le agevolazioni.

Con questo codice vanno comprese le erogazioni indicate con il codice 16 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;

- **"17"** le erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro, per un importo non superiore a euro 1.500,00, effettuate a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche. Con questo codice vanno comprese le erogazioni indicate con il codice 17 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"18"** i contributi associativi, fino a euro 1.291,14, versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art. 1 della L. 15 aprile 1886, n. 3818, al fine di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie. Danno diritto alla detrazione soltanto i contributi versati per se stessi, e non per i familiari. Con questo codice vanno comprese le erogazioni indicate con il codice 18 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"19"** le erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro a favore delle associazioni di promozione sociale fino a euro 2.065,83. Con questo codice vanno comprese le erogazioni indicate con il codice 19 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

## AUFWENDUNGEN FÜR WELCHE DIE ABSETZUNG VON 19% ZUSTEHT

Kode	Beschreibung	Kode	Beschreibung
1	Spesen für die Gesundheit	15	Freiwillige Zuwendungen an politische Parteien
2	Spesen für die Gesundheit für nicht zu Lasten lebende Familienmitglieder	16	Freiwillige Zuwendungen an die ONLUS
3	Spesen für die Gesundheit für Behinderte	17	Freiwillige Zuwendungen für Amateursportvereine
4	Spesen für Fahrzeuge für Behinderte	18	Freiwillige Zuwendungen an wechselseitige Versicherungen
5	Spesen für den Ankauf von Blindenhunden	19	Freiwillige Zuwendungen zu Gunsten der Vereinigungen für die Förderung sozialer Zwecke
6	Gesamtbetrag der Spesen für die Gesundheit für welche eine Ratenzahlung in der vorhergehenden Erklärung beantragt wurde	20	Freiwillige Zuwendungen an die Kulturgesellschaft „Biennale di Venezia“
7	Zinsen für Hypothekendarlehen für den Ankauf der Hauptwohnung	21	Spesen in Bezug auf Güter die einer Vinkulierung unterliegen
8	Zinsen für Hypothekendarlehen für den Ankauf anderer Immobilien	22	Freiwillige Zuwendungen für kulturelle und künstlerische Tätigkeiten
9	Zinsen für Darlehen, die 1997 aufgenommen wurden um Wiedergewinnungsarbeiten vorzunehmen	23	Freiwillige Zuwendungen zu Gunsten der Körperschaften, die im Veranstaltungssektor tätig sind
10	Zinsen für Hypothekendarlehen für den Bau der Hauptwohnung	24	Freiwillige Zuwendungen zu Gunsten der Stiftungen, die im Musiksektor tätig sind
11	Zinsen für Landwirtschaftsanleihen oder Darlehen	25	Spesen für den Tierarzt
12	Lebens- und Unfallversicherung, sowie Versicherung im Falle einer Invalidität und Verlust der Selbständigkeit	26	Ausgaben für die Interpretation der Gestensprache von Personen, die als Taubstumm anerkannt sind
13	Spesen für die Schulausbildung	27	Sonstige absetzbare Aufwendungen
14	Bestattungsspesen	28	Ausgaben für Kinderkrippen

Für die Aufwendungen, welche mit den Codes von 1 bis 14 gekennzeichnet sind, ist ausschließlich der Betrag und nicht auch der Kode anzugeben.

In **Spalte 1** ist der Kode und in **Spalte 2** der entsprechende Betrag anzugeben.

Insbesondere sind mit folgenden Kode anzugeben:

- „15“ die freiwilligen Zuwendungen (d.h. die von sich aus entrichteten Summen) in Bargeld zugunsten von politischen Parteien und Bewegungen zwischen 51,65 Euro und 103.291,38 Euro. Die Zuwendung muss mittels Post- oder Banküberweisung zu Gunsten einer oder mehrerer politischen Bewegungen oder Parteien erfolgen; diese können die freiwilligen Zuwendungen, sei es durch ein einziges nationales Kontokorrent als auch durch mehrere Kontokorrents einsammeln. Diese Absetzung steht nicht zu, falls der Steuerzahler in der Einkommenserklärung 2003 Verluste erklärt hat, die ein negatives Gesamteinkommen ergeben haben. Es wird darauf hingewiesen, dass freiwillige Zuwendungen, die von der Steuer abgesetzt werden können, politische Parteien bzw. Bewegungen betreffen müssen, die im Besteuerungszeitraum mindestens einen Sitz im Parlament des Abgeordnetenhauses bzw. im Senat der Republik haben müssen. Mit diesem Kode werden auch Spesen eingeschlossen, die mit dem Kode 15 in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 angeführt sind.
- „16“ die freiwilligen Zuwendungen (das heißt die von sich aus entrichteten Summen) in Bargeld, bis zu einem Höchstbetrag von 2.065,83 Euro zugunsten der nicht gewinnbringenden Organisationen mit Gemeinnutzem (ONLUS), der humanitären, religiösen bzw. weltlichen Initiativen, die von Stiftungen, Vereinigungen, Ausschüssen und Körperschaften in Ländern geführt werden, die nicht der Organisation für Zusammenarbeit und Wirtschaftsentwicklung (OCSE) angehören und im Dekret des Präsidenten des Ministerrates festgehalten sind. Immer unter demselben Kode sind auch die freiwilligen Zuwendungen in Geld zu Gunsten der Bevölkerungen anzugeben, welche von Katastrophen oder anderen außerordentlichen Ereignissen, auch wenn sich diese im Ausland ereignet haben, betroffen wurden und ausschließlich über folgende Einrichtungen durchgeführt wurden:
  - die ONLUS;
  - die internationalen Organisationen, von denen Italien ein Mitglied ist;
  - andere Stiftungen, Vereinigungen, Komitees und Körperschaften, welche mit einem Gründungsakt oder durch eine Satzung in Form eines öffentlichen Aktes oder der in einer einfachen registrierten und beglaubigten Schriftform gegründet wurden und als Zweck humanitäre Maßnahmen zugunsten der Bevölkerungen vorsehen, die von Katastrophen oder einem Ausnahmezustand betroffen wurden;
  - staatliche, regionale und lokale öffentliche Verwaltungen, öffentliche nicht gewerbliche Körperschaften;
  - Gewerkschaftsvereinigungen der verschiedenen Kategorien.

Für die freiwilligen Zuwendungen zu Gunsten der ONLUS (Kode 16) und der Vereinigungen für die Förderung sozialer Zwecke (Kode 19), die ab 17. März 2005 zugewiesen wurden, ist an Stelle der Absetzung die Möglichkeit vorgesehen, diese Beträge vom Gesamteinkommen abzuziehen (siehe die folgenden Anleitungen für die abzugsfähigen Aufwendungen). Der Steuerpflichtige muss mit Bezug auf die oben genannten freiwilligen Zuwendungen wählen, ob er den Steuerabsetzbetrag oder den Abzug vom Einkommen in Anspruch nehmen möchte, da die beiden Begünstigungen nicht zusammengelegt werden können.

Unter diesem Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 16 angeführt sind, einzuschließen.

- „17“ die freiwilligen Zuwendungen (d.h. die von sich aus entrichteten Summen) in Bargeld für einen Höchstbetrag von 1.500,00 Euro zugunsten der sportlichen Amateure. Unter diesem Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 17 angeführt sind, einzuschließen.
- „18“ die Beiträge an Vereinigungen bis zum Betrag von 1.291,14 Euro, die von Seiten der Mitglieder an wechselseitige Versicherungen entrichtet wurden, die ausschließlich in den von Art. 1 des G. Nr. 3818 vom 15. April 1886 vorgesehenen Bereichen tätig sind und den Familienmitgliedern im Falle von Krankheit, von Arbeitsunfähigkeit oder aufgrund des Alters bzw. in Todesfällen, eine Hilfeleistung bieten. Man hat nur für jene Beiträge das Anrecht auf Absetzung, die für sich selbst und nicht für die Familie eingezahlt worden sind. Unter diesem Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 18 angeführt sind, einzuschließen.
- „19“ die freiwilligen Zuwendungen (d.h. die von sich aus entrichteten Summen) in Bargeld zu Gunsten der Vereinigungen für die Förderung sozialer Zwecke bis zum Betrag von 2.065,83 Euro. Unter diesem Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 19 angeführt sind, einzuschließen.

## Modalità di versamento delle erogazioni di cui ai codici 16, 17, 18 e 19

Tali erogazioni devono essere effettuate mediante versamento postale o bancario, ovvero mediante carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Per le erogazioni liberali effettuate tramite carta di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta di credito;

- **"20"** le erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro a favore della Società di cultura "La Biennale di Venezia". La somma da indicare non deve superare il 30 per cento del reddito complessivo. Con questo codice vanno comprese le spese indicate con il codice 20 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"21"** le spese sostenute dai contribuenti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro dei beni soggetti a regime vincolistico ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 che dal 1° maggio 2004 ha abrogato il D.L.gs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già L. 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni) e del D.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura effettivamente rimasta a carico. La necessità delle spese, quando non siano obbligatorie per legge, deve risultare da apposita certificazione rilasciata dalla competente sovrintendenza entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi. Se tale condizione non si verifica la detrazione spetta nell'anno d'imposta in cui è stato completato il rilascio della certificazione. Questa detrazione è cumulabile con quella del 41 per cento e/o del 36 per cento per le spese di ristrutturazione, ma in tal caso è ridotta del 50 per cento.  
Pertanto, fino ad un importo di euro 48.000,00 le spese sostenute nell'anno 2005, per le quali si è chiesto di fruire della detrazione del 36%, possono essere indicate anche in questo rigo nella misura del 50%.  
Per i contribuenti che hanno iniziato i lavori negli anni precedenti il limite di euro 48.000,00 deve tenere conto anche di quanto speso nelle annualità precedenti.  
Le spese che eccedono euro 48.000,00, per le quali non spetta più la detrazione del 36%, potranno essere riportate in questo rigo per il loro intero ammontare.  
Con questo codice vanno comprese le somme indicate con il codice 21 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"22"** le erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche. In particolare, il costo specifico o, in mancanza, il valore normale dei beni ceduti gratuitamente, in base ad apposita convenzione nonché le erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori appositamente costituiti con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, che svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico o che organizzano e realizzano attività culturali, effettuate in base ad apposita convenzione, per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro delle cose individuate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 che dal 1° maggio 2004 ha abrogato il D.L.gs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già L. 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni) e del D.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409 e successive modificazioni e integrazioni. Sono comprese anche le erogazioni effettuate per l'organizzazione in Italia e all'estero di mostre e di esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale delle cose anzidette, e per gli studi e per le ricerche eventualmente a tal fine necessari, nonché per ogni altra manifestazione di rilevante interesse scientifico-culturale anche ai fini didattico-promozionali, compresi gli studi, le ricerche, la documentazione e la catalogazione, e le pubblicazioni relative ai beni culturali. Le iniziative culturali devono essere autorizzate. Con questo codice vanno comprese le erogazioni indicate con il codice 22 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"23"** le erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro, per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute e senza scopo di lucro che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti, nonché per la produzione nei vari settori dello spettacolo. Con questo codice vanno comprese le erogazioni indicate con il codice 23 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"24"** le erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro, per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, per i quali è prevista la trasformazione in fondazioni di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367. Il limite è elevato al 30 per cento per le somme versate:
  - al patrimonio della fondazione dai soggetti privati al momento della loro partecipazione;
  - come contributo alla sua gestione nell'anno in cui è pubblicato il decreto di approvazione della delibera di trasformazione in fondazione;
  - come contributo alla gestione della fondazione per i tre periodi di imposta successivi alla data di pubblicazione del suddetto decreto. In questo caso per fruire della detrazione, il contribuente deve impegnarsi con atto scritto a versare una somma costante per i predetti tre periodi di imposta successivi alla pubblicazione del citato decreto di approvazione della delibera di trasformazione in fondazione. In caso di mancato rispetto dell'impegno si provvederà al recupero delle somme detratte.Con questo codice vanno comprese le erogazioni indicate con il codice 24 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.
- **"25"** Le spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per pratica sportiva.  
La detrazione del 19 per cento spetta sulla parte che eccede l'importo di euro 129,11 e nel limite massimo di **euro 387,34**.  
Quindi, ad esempio, per spese veterinarie sostenute per un ammontare totale di euro 464,81, l'onere su cui calcolare la detrazione spettante è pari a euro 258,23. Con questo codice vanno comprese le somme indicate con il codice 25 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.
- **"26"** Le spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti ai sensi della L. 26 maggio 1970 n. 381. Si considerano sordomuti i minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita prima dell'apprendimento della lingua parlata, purché la sordità non sia di natura psichica o dipendente da cau-



## **Einzahlungsmodalitäten der Spenden gemäß Kodes 16, 17, 18 und 19**

Diese Spenden müssen bei den Postämtern bzw. Banken, mit Kreditkarten, mit Vorauszahlungsscheinen, mit Bank- und Zirkularschecks, durchgeführt werden. Für die freiwilligen Zuwendungen, die mit Kreditkarten bezahlt wurden genügt es, den Kontoauszug der Verwaltungsgesellschaft der Kreditkarten aufzubewahren und diese auf Verlangen der Finanzverwaltung vorzulegen;

- **„20“** die freiwilligen Zuwendungen (d.h. die von sich aus entrichteten Summen) in Bargeld zu Gunsten der Kulturgesellschaft „La Biennale di Venezia“. Die Summe, die anzugeben ist darf 30 Prozent des erklärten Gesamteinkommens nicht überschreiten. Unter diesen Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 in dem Kode 20 angeführt sind, einzuschließen.
- **„21“** Spesen, die von Seiten jener Steuerpflichtigen getragen wurden, die im Sinne des GvD Nr. 42 vom 22. Januar 2004, welches ab 1. Mai 2004 das GvD Nr. 490 vom 29. Oktober 1999 (vorher Gesetz Nr. 1089 vom 1. Juni 1939 und folgende Änderungen und Ergänzungen) abgeschafft hat und im Sinne des DPR Nr. 1409 vom 30. September 1963 und darauf folgende Abänderungen und Umwandlungen verpflichtet sind Instandhaltungsarbeiten, Schutzmaßnahmen und Restaurierungen an Gebäuden vorzunehmen, die einer Vinkulierung unterliegen und zwar im Ausmaß des tatsächlich zu ihren Lasten gebliebenen Betrages. Die Notwendigkeit dieser Ausgaben muss, falls sie vom Gesetz aus nicht bindend sind, aus einer eigenen Bescheinigung des zuständigen Oberaufsichtsamtes hervorgehen, die innerhalb der Frist für die Abgabe der Einkommenserklärung ausgestellt werden muss. Falls diese Bedingung nicht erfüllt wird, steht die Absetzung in jenem Steuerjahr zu, in dem die Ausstellung dieser Bescheinigung erfolgt. Diese Absetzung kann mit jener von 41 Prozent und/oder 36 Prozent der Spesen für Umbauarbeiten zusammengelegt werden, wird aber in diesem Fall um 50 Prozent vermindert.  
Für die im Jahr 2005 getragenen Spesen, wofür eine Absetzung von 36% beantragt wurde, darf der Höchstbetrag der Spesen, die im herabgesetzten Ausmaß von 50% angegeben werden, Euro 48.000,00 nicht überschreiten. Steuerzahler, die mit den Umbauarbeiten bereits in den Vorjahren begonnen haben müssen im Höchstbetrag von 48.000,00 auch die in den Vorjahren getragenen Spesen einschließen.  
Für Spesen, für welche keine Absetzung von 36% zusteht, da der Betrag von Euro 48.000,00 überschritten wurde, ist hingegen der gesamte Betrag anzugeben.  
Unter diesem Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder 2005 mit dem Kode 21 angeführt sind, einzuschließen.
- **„22“** die freiwilligen Zuwendungen für kulturelle und künstlerische Tätigkeiten. Insbesondere der genaue Kostenaufwand oder bei Fehlen desselben der Normalwert, der aufgrund eines eigenen Abkommens unentgeltlich abgetretenen Güter, sowie die freiwilligen Zuwendungen in Bargeld zu Gunsten des Staates, der Regionen, der gebietsmäßigen Körperschaften, der Körperschaften oder der öffentlichen Einrichtungen, der Organisationskomitees, die mit eigenem Dekret des Ministers für Güter und kulturelle Tätigkeiten eingerichtet wurden, sowie der rechtlich anerkannten Stiftungen und Vereinigungen ohne Gewinnzwecke. Dabei handelt es sich bei all diesen Einrichtungen um Einrichtungen, die Studientätigkeiten ausüben oder fördern, wissenschaftliche Forschungen vornehmen und Dokumentenmaterial von gewichtigem kulturellem Interesse einholen oder um Einrichtungen, die kulturelle Tätigkeiten aufgrund eines eigenen Abkommens für den Ankauf, die Instandhaltung, den Schutz oder der Restaurierung jener Güter, wie im GvD Nr. 42 vom 22. Januar 2004, das ab 1. Mai 2004 das GvD Nr. 490 vom 29. Oktober 1999 (bereits G. Nr. 1089 vom 1. Juni 1939 und darauffolgende Änderungen) abgeschafft hat und im DPR Nr. 1409 vom 30. September 1963 angeführt, organisieren oder durchführen. Dabei sind auch jene Zuwendungen inbegriffen, die in Italien und im Ausland für Ausstellungen und Messen von bedeutendem wissenschaftlichen-kulturellem Interesse der vorgenannten Güter, sowie für dafür erforderliche Studien- und Forschungszwecke, entrichtet wurden. Dasselbe gilt für die Zuwendungen für alle anderen Veranstaltungen von besonderem wissenschaftlichem-kulturellem Interesse und für didaktisch-fördernde Zwecke, einschließlich jener für Studien, Forschungen und die Einholung und die Katalogisierung von Unterlagen, sowie für Veröffentlichungen in Bezug auf die Kulturgüter. Unter diesem Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 22 angeführt sind, einzuschließen.
- **„23“** die freiwilligen Zuwendungen (d.h. die von sich aus entrichteten Summen) in Bargeld für einen Betrag der nicht höher als 2 Prozent des erklärten Gesamteinkommen ist und zu Gunsten der Körperschaften oder der gesetzlich anerkannten öffentlichen Einrichtungen, Stiftungen und Vereinigungen ohne Gewinnzwecke entrichtet wurden, die ausschließlich Veranstaltungszwecke verfolgen. Es handelt sich dabei um Zuwendungen für die Einrichtung neuer Strukturen, für die Restaurierung und die Verstärkung bereits bestehender Strukturen, sowie für die Förderung in den verschiedenen Veranstaltungsbereichen. Unter diesen Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 im Kode 23 angeführt sind, einzuschließen.
- **„24“** die freiwilligen Zuwendungen (d.h. die von sich aus entrichteten Summen) in Bargeld für einen Betrag der nicht höher als 2 Prozent des erklärten Gesamteinkommen ist und zu Gunsten der Körperschaften von prioritärem nationalem Interesse, die im Musiksektor tätig sind und für welche im Sinne des Art. 1 des GvD Nr. 367 vom 29. Juni 1996 eine Umschreibung in private Stiftungen, vorgesehen ist, entrichtet wurden. Der Grenzsatz jener Beträge, die für die folgenden Zwecke entrichtet wurden wird um 30 Prozent erhöht:
  - für Summen, die von Seiten privater Subjekte in das Vermögen der Stiftung im Augenblick ihrer Beteiligung einfließen;
  - für Beiträge für die Verwaltung des Vermögens, die in dem Jahr entrichtet wurden in dem das Genehmigungsdekret in Bezug auf die Umschreibung in Stiftung, veröffentlicht wurde;
  - für Beiträge für die Verwaltung der Stiftung, die für die drei darauf folgenden Steuerzeiträume nach der Veröffentlichung des obgenannten Dekretes, entrichtet wurden. Um die Absetzung in Anspruch nehmen zu können, muss sich der Steuerzahler mit einer schriftlichen Urkunde für die vorher genannten Steuerzeiträume, nach Veröffentlichung des genannten Genehmigungsdekretes zwecks Umschreibung in Stiftung verpflichten eine gleich bleibende Summe zu entrichten. Falls diese Verpflichtung nicht eingehalten wird, werden die abgezogenen Beträge wieder eingeholt.Unter diesen Kode sind die Zuwendungen, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 24 angeführt sind, einzuschließen.
- **„25“** die beim Tierarzt getragenen Spesen für die Pflege der angemeldeten Haustiere oder der Tiere für Sportzwecke. Die Absetzung von 19 Prozent steht auf den Betrag zu, der Euro 129,11 überschreitet und zwar bis zu einem Höchstbetrag von **387,34 Euro**.  
Wird zum Beispiel ein Betrag von 464,81 Euro für den Tierarzt bestritten, entspricht der Betrag der Aufwendung auf dem die Absetzung zu berechnen ist 258,23 Euro. Unter diesem Kode sind die Beträge, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Kode 25 angeführt sind, einzuschließen.
- **„26“** die Ausgaben für die Interpretation der Gestensprache von den Subjekten, die im Sinne des G. Nr. 381 vom 26. Mai 1970, als taubstumm anerkannt wurden. Als taubstumm werden jene Personen betrachtet, die eine Behinderung des Gehörs aufweisen und von Geburt an oder noch ehe sie sprechen gelernt haben, taub waren. Ausgeschlossen sind Fälle, in denen die Taubheit auf psychische Probleme oder aufgrund einer



se di guerra, di lavoro o di servizio. Con questo codice vanno comprese le somme indicate con il codice 26 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005.

- **"27"** Gli altri oneri per i quali spetta la detrazione d'imposta del 19 per cento. Con questo codice vanno comprese le somme indicate con il codice 27 nelle annotazioni del CUD 2006 e/o del CUD 2005;
- **"28"** le spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo complessivamente non superiore a euro 632,00 annui per ogni figlio.

## Totale degli oneri sui quali calcolare la detrazione

**Rigo RP18:** dovete sempre compilare questo rigo in presenza di oneri che danno diritto alla detrazione del 19%. In relazione alle spese sanitarie dei righe RP1, RP2 e RP3, se intendete avvalervi della rateizzazione (in quanto la somma delle stesse, al lordo della franchigia di **euro 129,11**, eccede **euro 15.493,71**) dovete:

- barrare la casella 1;
- riportare nella colonna 2 l'importo della rata di cui intendete beneficiare, risultante dalla seguente operazione:

$$\frac{RP1, \text{ col. 1 e 2, } + RP2 + RP3}{4}$$

Se non effettuate la rateizzazione delle spese sanitarie, dovete soltanto riportare nella colonna 2 la somma degli importi indicati nei righe RP1 col. 2, RP2 e RP3.

In relazione, invece, a tutti gli altri oneri dovete:

- sommare gli importi dei righe da RP4 a RP17 e riportare il totale nella colonna 3;
- riportare, infine, nella colonna 4 la somma di quanto indicato nelle colonne 2 e 3 di questo rigo.

Per determinare la detrazione spettante, dovete riportare nel rigo RN8 il 19 per cento di quanto indicato nel rigo RP18 colonna 4.

## SEZIONE II ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

In questa sezione dovete indicare tutti gli oneri che possono essere dedotti dal reddito complessivo, ed eventualmente anche le somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state tassate.

Non devono, invece, essere indicati nei righe da **RP19** a **RP25** gli oneri deducibili già riconosciuti dal sostituto d'imposta in sede di formazione del reddito di lavoro dipendente o assimilato. Questi oneri sono indicati nel punto 25 del CUD 2006 e/o del CUD 2005. Per quanto riguarda gli oneri deducibili certificati al punto 26 del CUD 2006 e/o del CUD 2005 si rinvia alle istruzioni del rigo RP24.

## CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

**Rigo RP19:** in questo rigo scrivere l'importo dei contributi previdenziali ed assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché i contributi volontari versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria d'appartenenza.

Tali oneri sono deducibili anche se sostenuti per i familiari fiscalmente a carico.

Rientrano in questa voce anche:

- i contributi sanitari obbligatori per l'assistenza erogata nell'ambito del Servizio sanitario nazionale effettivamente versati nel 2005 con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli;
- i contributi agricoli unificati versati all'Inps - Gestione ex Scau - per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale (è in deducibile la parte dei contributi che si riferisce ai lavoratori dipendenti);
- i contributi versati per l'assicurazione obbligatoria INAIL riservata alle persone del nucleo familiare per la tutela contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe);
- i contributi previdenziali ed assistenziali versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi. Rientrano in questa voce anche i contributi versati al cosiddetto "fondo casalinghe". Sono, pertanto, deducibili i contributi versati per il riscatto degli anni di laurea (sia ai fini pensionistici che ai fini della buonuscita), per la prosecuzione volontaria, ecc.

In caso di contributi corrisposti per conto di altri, e sempre che la legge preveda l'esercizio del diritto di rivalsa, la deduzione spetta alla persona per conto della quale i contributi sono versati. Ad esempio, in caso di impresa familiare artigiana o commerciale, il titolare dell'impresa è obbligato al versamento dei contributi previdenziali anche per i familiari che collaborano nell'impresa; tuttavia, poiché per legge il titolare ha diritto di rivalsa sui collaboratori stessi non può mai dedurli, neppure se di fatto non ha esercitato la rivalsa, a meno che il collaboratore non sia anche fiscalmente a carico. I collaboratori, invece, possono dedurre i contributi soltanto se il titolare dell'impresa ha effettivamente esercitato detta rivalsa.

## CONTRIBUTI PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI

**Rigo RP20:** in questo rigo scrivere i contributi previdenziali ed assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare (es. colf, baby sitter e assistenti delle persone anziane), per la parte a carico del datore di lavoro, fino all'importo massimo di **euro 1.549,37**.

## CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE

Vedere in APPENDICE, voce "Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose"

**Rigo RP21:** in questo rigo scrivere l'importo delle erogazioni liberali in denaro (cioè le somme date spontaneamente) a favore di istituzioni religiose.

Ciascuna erogazione è deducibile fino ad un importo di **euro 1.032,91**.

Dovete conservare le ricevute di versamento in conto corrente postale, le quietanze liberatorie e le ricevute dei bonifici bancari relativi alle erogazioni scritte in questo rigo.

## SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA SPECIFICA DEI PORTATORI DI HANDICAP

Quali spese possono essere indicate nel rigo RP22

**Rigo RP22:** in questo rigo scrivere l'importo delle spese mediche generiche e di quelle di assistenza specifica sostenute dai portatori di handicap. Per individuare esattamente quali soggetti sono considerati portatori di handicap, può essere utile vedere in APPENDICE la voce "Spese sanitarie".

Le spese di assistenza specifica sostenute dai portatori di handicap sono quelle relative:

- all'assistenza infermieristica e riabilitativa;
- al personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;

- Kriegsinvalidität oder Arbeitsinvalidität, zurückzuführen sind. Unter diesem Code sind die Beträge, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Code 26 angeführt sind, einzuschließen.
- „27“ andere Aufwendungen für welche ein Absetzbetrag von 19 Prozent zusteht. Unter diesen Code sind die Beträge, die in den Anmerkungen des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 mit dem Code 27 angeführt sind, einzuschließen.
- „28“ Ausgaben bis zu einem Höchstbetrag von 632,00 Euro im Jahr, die von den Eltern für die Kinderkrippe jedes einzelnen Kindes getragen wurden.

## Gesamtbetrag der Aufwendungen auf welche die Absetzung zu berechnen ist

**Zeile RP18:** diese Zeile müssen sie immer ausfüllen falls Aufwendungen vorliegen, wofür die Absetzung von 19% in Anspruch genommen werden kann.

In Bezug auf die Spesen für die Gesundheit, die in den Zeilen RP1, RP2 und RP3 angeführt sind ist in dem Fall, dass sie eine Ratenzahlung in Anspruch nehmen möchten (da die Summe dieser Beträge nach Abzug des Freibetrages von **129,11 Euro, 15.493,71 Euro** überschreitet) folgendes anzugeben:

– das Kästchen 1 ist ankreuzen;

– in Spalte 2 den Betrag der Rate, den sie in Anspruch nehmen möchten und der aus folgender Berechnung hervorgeht:

$$\frac{RP1, Sp.1 \text{ und } 2, + RP2 + RP3}{4}$$

Falls sie für die Spesen für die Gesundheit keine Ratenzahlung vornehmen möchten, sind sie angehalten in Spalte 2 die Summe der Beträge aus den Zeilen RP1, Spalte 2, RP2 und RP3, anzuführen.

In Bezug auf alle anderen Aufwendungen sind:

– die Beträge der Zeilen von RP4 bis RP17 zusammenzuzählen und der Gesamtbetrag ist in Spalte 3 einzutragen;

– letztlich ist in Spalte 4 die Summe jener Beträge anzugeben, die aus den Spalten 2 und 3 dieser Zeile zu entnehmen sind.

Um die zustehende Absetzung ermitteln zu können sind in Zeile RN8, 19 Prozent des in Zeile RP18, Spalte 4 angeführten Betrages, anzugeben.

## TEIL II

### AUFWENDUNGEN, DIE VOM GESAMTEINKOMMEN ABGEZOGEN WERDEN KÖNNEN

In diesem Teil sind alle Aufwendungen anzugeben, welche vom Gesamteinkommen abziehbar sind und eventuell auch jene Summen die nicht zur Bildung des Einkommens aus nicht selbständiger Arbeit und dergleichen beitragen hätten sollen und hingegen der Besteuerung unterworfen worden sind.

Die abzugsfähigen Aufwendungen, welche vom Steuersubstituten bei der Bildung des Einkommens aus nicht selbständiger Arbeit anerkannt wurden, müssen nicht in den Zeilen von **RP19 bis RP25** angegeben werden. Diese Aufwendungen sind im Punkt 25 des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 angeführt. Was die abzugsfähigen Aufwendungen betrifft, die im Punkt 26 des CUD 2006 und/oder des CUD 2005 angeführt sind, weist man auf die in Zeile RP24 angeführten Anleitungen hin.

### VOR- UND FÜRSORGEBEITRÄGE

**Zeile RP19:** in dieser Zeile sind die aufgrund von Gesetzesbestimmungen eingezahlten Vor- und Fürsorgebeiträge, sowie die freiwillig an den obligatorischen Pensionsfond, welchem man angehört entrichteten Beiträge, anzugeben. Diese Aufwendungen sind auch dann abzugsfähig, wenn sie für die zu Lasten lebenden Familienangehörigen getragen wurden. Unter diese Posten zählen auch:

- die Pflichtbeiträge im Sanitätsbereich für die Fürsorge von Seiten des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes, die im Jahr 2005 über die Haftpflichtversicherungsprämie für Fahrzeuge effektiv entrichtet wurde;
- die vereinheitlichten landwirtschaftlichen Beiträge an die Inps – ex Scau Verwaltung – für die eigene Für- und Vorsorgeversicherung (der Teil der Beiträge von Seiten der Arbeitnehmer ist nicht abzugsfähig);
- die für die INAIL - Pflichtversicherung entrichteten Beiträge, die jenen Familienmitgliedern vorbehalten ist, die eine Haushaltsunfallversicherung haben (sog. Hausfrauenversicherung);
- die freiwillig an den obligatorischen Pensionsfond, dem man angehört, entrichteten Vor- und Fürsorgebeiträge, einschließlich der Beiträge, die für die Zusammenlegung der Versicherungsjahre entrichtet worden sind. Unter diese Beiträge fallen auch die an den so genannten „Hausfrauenfond“ eingezahlten Beträge. Zudem sind die für den Rückkauf der Studienjahre entrichteten Beiträge (dies sowohl in Bezug auf die pensionierbaren Jahren als auch in Bezug auf die Abfertigung), sowie die freiwilligen Beiträge für die Weiterversicherung usw., abzugsfähig.

Falls Beiträge in Rechnung Dritter entrichtet worden sind und unter der Voraussetzung, dass das Gesetz das Recht auf Rückgriff vorsieht, steht der Abzug jener Person zu, für welche die Beiträge eingezahlt worden sind. Zum Beispiel ist der Inhaber des Betriebes in dem Fall, dass es sich um einen handwerklichen oder gewerblichen Familienbetrieb handelt verpflichtet, die Für- und Vorsorgebeiträge auch für die Familienangehörigen, die im Betrieb arbeiten, zu entrichten. Da der Inhaber aber aufgrund des Gesetzes, das Rückgriffsrecht für die Mitarbeiter selbst hat, kann er diese Beiträge niemals in Abzug bringen, auch dann nicht, wenn er das Rückgriffsrecht praktisch nie in Anspruch genommen hat ausgenommen der Fall, dass der Mitarbeiter nicht auch steuerlich zu seinen Lasten ist. Die Mitarbeiter hingegen können die Beiträge nur dann in Abzug bringen, wenn der Inhaber des Betriebes effektiv das Rückgriffsrecht in Anspruch genommen hat.

**Zeile RP20:** in dieser Zeile sind die Vor- und Fürsorgebeiträge anzugeben, die für Haushaltsangestellte und für Betreuer und Familienhelfer (zum Beispiel colf, baby sitter und Altenbetreuer) bis zu einem Höchstbetrag von **1.549,37 Euro**, einbezahlt wurden.

**Zeile RP21:** in dieser Zeile sind die freiwilligen Geldzuweisungen (d.h. die von sich aus entrichteten Summen) zugunsten der religiösen Einrichtungen anzugeben.

Jede Geldzuweisung kann bis zu einem Höchstbetrag von **1.032,91 Euro**, abgezogen werden.

Die Bestätigungen der Einzahlung auf das Postkontokorrent, die Ausgleichsquittungen und die Bestätigungen der Banküberweisungen für die Zuwendungen, welche in dieser Zeile angeführt sind, müssen aufbewahrt werden.

### BEITRÄGE FÜR HAUSANGE- STELLE UND FÜR PERSONEN, WELCHE FAMILIENMITGLIE- DER BETREUEN

### FREIWILLIGE BEITRÄGE UND ZUWENDUNGEN AN RELIGIÖ- SE EINRICHTUNGEN

Siehe im ANHANG unter „freiwillige Beiträge und Zuwendungen zu Gunsten religiöser Einrichtungen“ angeführt.

### SPESEN FÜR DEN ARZT UND FÜR DAS FACHPER- SONAL VON BEHINDER- TEN PERSONEN

Welche Spesen in Zeile RP22 angeführt werden können

**Zeile RP22:** in dieser Zeile ist der Betrag der Spesen anzugeben, der für den allgemeinen Arzt und für das fachlich ausgebildete Personal für die Betreuung von der behinderten Personen getragen wurde. Um genau zu erfahren, welche Personen als behindert zu betrachten sind, kann es hilfreich sein, im ANHANG unter „Spesen für die Gesundheit“ nachzulesen. Unter die Spesen die von der behinderten Person für die Betreuung von Seiten des fachlich ausgebildeten Personals getragen wurden, zählen die Spesen für:

- die Kranken- und Rehabilitationsbetreuung;
- das Personal, welches im Besitz der beruflichen Befähigung für die Krankenbetreuung oder für den technischen Beistand ist und sich ausschließlich der direkten Betreuung der Person widmet;

- al personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- al personale con la qualifica di educatore professionale;
- al personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.

I soggetti portatori di handicap possono usufruire della deduzione anche se fruiscono dell'assegno di accompagnamento.

È importante sapere che in caso di ricovero di un portatore di handicap in un istituto di assistenza e ricovero, non è possibile dedurre l'intera retta pagata, ma solo la parte che riguarda le spese mediche e paramediche di assistenza specifica. Per poter fruire della deduzione è necessario che le spese risultino indicate distintamente nella documentazione rilasciata dall'istituto di assistenza.

### Quali spese non vanno scritte nel rigo RP22

È importante sapere che non vanno scritte in questo rigo le spese che seguono, perché per esse spetta la detrazione da indicare nella Sezione I, nei righe RP1, RP2, RP3 e RP4:

- spese chirurgiche;
- spese per prestazioni specialistiche;
- spese per protesi dentarie e sanitarie;
- spese per i mezzi di locomozione, di deambulazione, di sollevamento dei portatori di handicap;
- spese per i veicoli per i portatori di handicap;
- spese per sussidi tecnici e informatici per facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap.

### ASSEGNO PERIODICO CORRISPOSTO AL CONIUGE, CON ESCLUSIONE DELLA QUOTA DI MANTENIMENTO DEI FIGLI

**Rigo RP23:** in questo rigo scrivere l'importo degli assegni periodici corrisposti al coniuge, anche se residente all'estero, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, o di scioglimento o annullamento di matrimonio, o cessazione degli effetti civili del matrimonio, stabiliti da un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Non si possono dedurre e, quindi, non si devono scrivere in questo rigo, gli assegni o la parte degli assegni destinati al mantenimento dei figli.

È importante sapere che se il provvedimento dell'autorità giudiziaria non distingue la quota per l'assegno periodico destinata al coniuge da quella per il mantenimento dei figli, l'assegno si considera destinato al coniuge per metà del suo importo. Non sono deducibili le somme corrisposte in unica soluzione al coniuge separato.

### CONTRIBUTI PER FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI E INDIVIDUALI

**Rigo RP24:** in questo rigo devono essere indicati i contributi versati alle forme pensionistiche complementari e i contributi e premi versati alle forme pensionistiche individuali.

Il contribuente non è tenuto alla compilazione del rigo RP24 quando non ha contributi per previdenza complementare da far valere in dichiarazione. Tale situazione si verifica se, in assenza di ulteriori versamenti per contributi o premi relativi ad altre forme di previdenza integrativa, non sia certificato alcun importo al punto 29 del CUD 2006 o al punto 27 del CUD 2005.

L'importo deducibile non può essere superiore al 12 per cento del reddito complessivo e, comunque, a euro 5.164,57. Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente per i quali sia applicabile l'istituto civilistico del TFR, relativamente a tali redditi, la deduzione non può superare il doppio della quota di TFR destinata al fondo e sempre nel rispetto dei precedenti limiti.

I predetti limiti di deducibilità non si applicano nei seguenti casi particolari:

- soggetti iscritti entro il 28 aprile 1993 alle forme pensionistiche complementari che risultano istituite alla data di entrata in vigore della legge n. 421 del 1992 (cosiddetti vecchi iscritti a vecchi fondi), per i quali, fermo restando il limite percentuale del 12 per cento del reddito complessivo, l'ammontare massimo dei contributi deducibili è costituito dal maggiore tra l'importo dei contributi effettivamente versati nel 1999 ed euro 5.164,57;
- soggetti iscritti alle forme pensionistiche per le quali è stato accertato lo squilibrio finanziario e approvato il piano di riequilibrio da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Questi soggetti possono dedurre senza limiti i contributi versati nell'anno d'imposta.

Per la compilazione del rigo RP24 è necessario compilare il relativo prospetto riportato in APPENDICE alla voce "Oneri per forme pensionistiche complementari e individuali".

### ALTRI ONERI DEDUCIBILI

**Rigo RP25:** in questo rigo scrivere tutti gli altri oneri deducibili diversi da quelli riportati nei precedenti righe contraddistinti dai relativi codici.

Nella **colonna 1** riportare il codice e nella **colonna 2** il relativo importo.

In particolare, indicare con il codice:

**"1" i contributi versati ai fondi integrativi al Servizio sanitario nazionale** per un importo complessivo non superiore a euro **1.807,60**.

La deduzione spetta anche per quanto sostenuto nell'interesse delle persone fiscalmente a carico indicate nel paragrafo 5 per la sola parte da questi ultimi non dedotta.

**"2" i contributi, le donazioni e le oblazioni erogate alle organizzazioni non governative (ONG) riconosciute idonee, che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.**

L'importo è deducibile nella misura massima del 2 per cento del reddito complessivo. Se tali liberalità sono state erogate a partire dal 17 marzo 2005 è possibile indicare, in alternativa al codice 2, il codice 3. I contribuenti interessati devono conservare le ricevute di versamento in conto corrente postale, le quietanze liberatorie e le ricevute dei bonifici bancari relativi alle somme erogate. Per visionare l'elenco delle ONG riconosciute idonee si può consultare il sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it).

**"3" le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute.**

Dette liberalità possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro, se erogate:

- a decorrere dal 17 marzo 2005, in favore di:
  - organizzazioni non lucrative di utilità sociale (di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n.460);
  - associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 7 dicembre 2000, n.383;

- das Personal für die Koordinierung der Betreuungstätigkeiten;
- das Personal mit der beruflichen Befähigung als Erzieher;
- das Personal, welches im Besitz der Befähigung für Animationstätigkeiten und/oder für die Beschäftigungstherapie ist. Behinderte Personen können den Abzug auch dann in Anspruch nehmen, wenn sie die Begleitzulage beziehen. Es wird darauf hingewiesen, dass im Falle einer Einweisung des Behinderten in ein Pflegeheim, nicht der volle Betrag abgezogen werden kann, sondern nur der Betrag welcher die ärztlichen Spesen und die des fachlich ausgebildeten Personals betrifft. Für diesen Zweck ist es erforderlich, dass die Ausgaben getrennt in den Unterlagen aufscheinen, die vom Pflegeheim ausgestellt werden.

### Welche Spesen nicht in Zeile RP22 einzutragen sind

Zu berücksichtigen ist weiters, dass die nachstehend angeführten Auslagen nicht in dieser Zeile anzuführen sind, da für dieselben ein Absetzbetrag zusteht, der im Teil I in den Zeilen RP1, RP2, RP3 und RP4, anzugeben ist:

- Chirurgische Ausgaben;
- Ausgaben für Fachleistungen;
- Spesen für Zahnprothesen und sonstige Prothesen;
- Spesen für Geh-, Fortbewegungs- und Hebemittel von Behinderten;
- Spesen für Behindertenfahrzeuge;
- Spesen für technische und computergesteuerte Behelfsmittel, durch welche die Unabhängigkeit und die Eingliederung in die Gesellschaft der Behinderten erleichtert wird.

### REGELMÄSSIGE UNTERHALTSZAHLUNGEN AN DEN EHEPARTNER, JENE FÜR DEN UNTERHALT DER KINDER AUSGESCHLOSSEN

**Zeile RP23:** in dieser Zeile, sind die regelmäßigen Unterhaltszahlungen anzuführen, die dem Ehepartner, auch falls dieser im Ausland ansässig ist, infolge einer gerichtlichen und effektiven Trennung bzw. bei Auflösung oder Annullierung der Ehe oder bei Beendigung der zivilrechtlichen Wirksamkeit der Ehe für den in der Verfügung der Gerichtsbehörde angeführten Betrag, entrichtet wurden.

Die Zuweisungen oder der Teil der Zuweisungen, welcher für den Unterhalt der Kinder bestimmt ist, können nicht abgezogen werden und sind demzufolge nicht in dieser Zeile anzugeben.

Falls der Anteil der regelmäßigen Zuweisungen an den Ehepartner von den Unterhaltszahlungen an die Kinder in dieser Maßnahme nicht genau unterschieden wird, ist zu beachten, dass die Hälfte des Betrages dem Ehepartner zugewiesen wird. Die an den getrennten Ehepartner in einer einzigen Zahlung entrichteten Beträge sind nicht abzugsfähig.

### RENTENBEITRÄGE AN ZUSATZ- UND EINZELFONDS

**Zeile RP24:** in dieser Zeile sind die Beiträge, die an zusätzliche Pensionsfonds, sowie die Beiträge und Prämien, die an individuelle Pensionsfonds eingezahlt wurden, anzugeben.

Der Steuerpflichtige ist nicht zur Abfassung der Zeile RP24 verpflichtet wenn er in der Erklärung keine Beiträge an zusätzliche Pensionseinrichtungen geltend machen möchte. Das ergibt sich in dem Fall, wenn keine anderen Einzahlungen, Beiträge oder Prämien an andere zusätzliche Vor- und Fürsorgeeinrichtungen eingezahlt worden sind und im Punkt 29 des CUD 2006 bzw. im Punkt 27 des CUD 2005 kein Betrag angeführt ist.

Der abzugsfähige Betrag darf nicht höher als 12 Prozent des Gesamteinkommens sein und darf den Höchstbetrag von 5.164,57 Euro nicht überschreiten. Falls Einkünfte aus einer nicht selbständigen Arbeit zur Bildung des Gesamteinkommens beitragen, darf der Abzug für diese Einkünfte, in Beachtung der oben genannten Grenzsätze, den doppelten Anteil des Betrages der TFR (Dienstaltersentschädigung), der für den Fond bestimmt ist, nicht überschreiten.

In den folgenden Sonderfällen werden die genannten Grenzsätze der abzugsfähigen Beiträge nicht angewandt:

- für Subjekte, die innerhalb 28. April 1993 bei zusätzlichen Pensionsfonds eingeschrieben waren, wenn diese Fonds bei Inkrafttreten des Gesetzes Nr. 421/1992 (sog. alt eingeschriebene Personen in alten Fonds) bereits gegründet waren, vorausgesetzt, dass der Grenzsatz von 12 Prozent des Gesamteinkommens nicht überschritten wird, besteht der abzugsfähige Höchstbetrag aus dem höheren Betrag zwischen den effektiv im Jahr 1999 eingezahlten Beiträgen und dem Betrag von 5.164,57 Euro;
- für Subjekte, die in Pensionsfonds eingeschrieben sind, bei denen ein Missverhältnis der Finanzen ermittelt wurde und ein Ausgleichsplan von Seiten des Ministeriums für Arbeit und Sozialfürsorge, genehmigt wurde. Die an diese Fonds im Laufe des Steuerjahres entrichteten Beiträge sind zur Gänze abzugsfähig.

Für die Abfassung der Zeile RP24 muss eine entsprechende Aufstellung abgefasst werden, die im ANHANG unter „Aufwendungen an zusätzliche und individuelle Pensionsfonds“ angeführt ist.

### SONSTIGE ABZUGSFÄHIGE AUFWENDUNGEN

**Zeile RP25:** in dieser Zeile sind alle anderen abzugsfähigen Aufwendungen anzugeben, die verschieden von jenen sind, die in vorhergehenden Zeilen angeführt und mit den entsprechenden Codes gekennzeichnet sind:

In **Spalte 1** ist der Code anzuführen und in **Spalte 2** der entsprechende Betrag.

Insbesondere sind mit dem folgenden Code anzugeben:

**„1“ Beiträge, die an zusätzliche Fonds des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes entrichtet wurden** und den Gesamtbetrag von **1.807,60 Euro** nicht überschreiten.

Der Abzug steht auch für die im Abschnitt 5 angeführten zu Lasten lebenden Personen zu, und zwar nur für jenen Teil den Letztere nicht in Abzug bringen konnte.

**„2“ die Beiträge, Schenkungen und Spenden an nicht regierende Organisationen (ONG), die als geeignet anerkannt sind und im Bereich der Zusammenarbeit mit den Entwicklungsländern tätig sind.**

Es können höchstens 2 Prozent des Gesamteinkommens in Abzug gebracht werden. Wurden diese Zuwendungen ab 17. März 2005 entrichtet kann an Stelle des Kode 2, der Kode 3 angeführt werden. Die interessierten Steuerpflichtigen sind angehalten die Bestätigung der Einzahlungen auf das Postkontokorrent, die schuldtilgenden Quittungen, sowie die Bankgutschriften in Bezug auf die bezahlten Beträge, aufzubewahren. Um in Erfahrung zu bringen welche ONG als geeignet betrachtet wird, kann die entsprechende Liste aus der Internetseite [www.esteri.it](http://www.esteri.it) abgerufen werden.

**„3“ die freiwilligen Geldzuweisungen bzw. die Zuweisung in Naturalien zu Gunsten nicht gewinnbringender Organisationen für den Allgemeinnutz, der Vereinigungen für die soziale Förderung und einiger anerkannter Stiftungen und Vereinigungen.**

Die genannten Zuwendungen können, begrenzt auf 10 Prozent des erklärten Gesamteinkommens bis höchstens 70.000 Euro, abgezogen werden wenn:

- sie ab 17. März 2005 eingezahlt wurden und zwar an:
  - nicht gewinnbringende Organisationen für den Allgemeinnutz (gemäß Art.10, Absätze 1, 8 und 9 der Gesetzesverordnung Nr.460 vom 4. Dezember 1997);
  - Vereinigungen für die soziale Förderung, die im nationalen Register eingetragen sind, das von Artikel 7, Absätze 1 und 2 des Gesetzes Nr.383 vom 7. Dezember 2000 vorgesehen ist;



- a decorrere dal 15 maggio 2005, in favore di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico (di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42).

Le erogazioni in favore di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica possono essere dedotte se effettuate dopo l'entrata in vigore del D.P.C.M. che individua dette fondazioni e associazioni.

**"4" le erogazioni liberali in denaro a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonchè degli enti parco regionali e nazionali**

Dette liberalità possono essere dedotte, se erogate a decorrere dal 17 marzo 2005, in favore di:

- università, fondazioni universitarie (di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n.388);
- istituzioni universitarie pubbliche;
- enti di ricerca pubblici, ovvero enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi compresi l'Istituto superiore di sanità e l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro;
- enti parco regionali e nazionali.

**"5" gli altri oneri deducibili diversi da quelli contraddistinti dai precedenti codici.** Si tratta in particolare di: rendite, vitalizi ed assegni alimentari; canoni, livelli e censi gravanti sui redditi degli immobili; indennità corrisposte per la perdita dell'avviamento; somme restituite al soggetto erogatore se hanno concorso a formare il reddito in anni precedenti; somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che, invece, sono state assoggettate a tassazione; 50 per cento delle imposte arretrate; 50 per cento delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri; erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti che fruiscono del gratuito patrocinio previsto dalla L. 30 luglio 1990, n. 217, come modificata dalla L. 9 marzo 2001, n. 134.

Maggiori informazioni su questi oneri sono contenute in APPENDICE, alla voce "Altri oneri deducibili".

**Modalità di versamento delle erogazioni di cui ai codici 2, 3 e 4**

Tali erogazioni devono essere effettuate mediante versamento postale o bancario, ovvero mediante carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Per le erogazioni liberali effettuate tramite carta di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta di credito.

Non vanno indicate in questo rigo le somme per le quali si intende fruire della detrazione prevista per le erogazioni liberali a favore delle ONLUS (codice 16) e delle associazioni di promozione sociale (codice 19).

**Rigo RP26:** in questo rigo scrivere la somma degli importi deducibili già scritti nei rigi da RP19 a RP25. Dovete poi riportare questa somma nel rigo RN3 del quadro RN.

In questa sezione vanno indicate le spese sostenute nell'anno 2005 o negli anni precedenti, relative alla ristrutturazione di immobili, all'acquisto o all'assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati ed agli interventi di manutenzione o salvaguardia dei boschi.

**Spese sostenute per la ristrutturazione di immobili**

Le spese di intervento di recupero del patrimonio edilizio per le quali è possibile fruire della detrazione sono:

- le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria sulle singole unità immobiliari di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze;
- le spese relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni di edifici residenziali;
- le spese di restauro e risanamento conservativo;
- altre spese di ristrutturazione (quali ad esempio quelle finalizzate al risparmio energetico, alla sicurezza statica ed antisismica)

I soggetti che possono usufruire di tale agevolazione sono coloro che possiedono o detengono sulla base di un titolo idoneo (ad esempio proprietà, altro diritto reale, concessione demaniale, locazione o comodato) l'immobile sul quale sono stati effettuati gli interventi di recupero edilizio.

Ha diritto alla detrazione anche il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento purché abbia sostenuto le spese e le fatture e i bonifici siano a lui intestati.

Si ricorda che per poter usufruire della detrazione è necessario aver trasmesso la comunicazione preventiva al Centro Operativo di Pescara e che i pagamenti relativi alle spese siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale.

Possono usufruire della detrazione anche gli acquirenti di box o posti auto pertinenziali già realizzati; tuttavia la detrazione compete esclusivamente con riferimento alle spese sostenute per la realizzazione, sempreché le stesse siano comprovate da attestazione rilasciata dal venditore.

In tal caso il modello di comunicazione al Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette o al Centro Operativo di Pescara può essere inviato successivamente alla data di inizio lavori (che sono effettuati dal concessionario o dall'impresa di costruzione) ma entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale s'intende fruire della detrazione.

La detrazione d'imposta prevista è del 36 per cento per le spese sostenute dal 2000 al 2005 o del 41 per cento per quelle sostenute negli anni 1998 e 1999.

La detrazione del 41 per cento è prevista anche se le spese sono state sostenute negli anni 1996 e 1997, limitatamente agli interventi effettuati in seguito agli eventi sismici verificatisi nell'anno 1996 nelle regioni Emilia Romagna e Calabria, per il ripristino delle unità immobiliari per le quali è stata emanata ordinanza di inagibilità da parte dei comuni ovvero che risultino inagibili sulla base di apposite certificazioni del Commissario Delegato, nominato con ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile.

La spesa su cui applicare la percentuale non può superare il limite di:

- euro 77.468,53 per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2002;
- euro 48.000,00 per le spese sostenute negli anni 2003, 2004 e 2005.

Il limite di spesa su cui applicare la percentuale va riferito alla persona fisica e ad ogni singola unità immobiliare sulla quale sono stati effettuati gli interventi di recupero e compete separatamente per ciascun periodo d'imposta.

**Totale degli oneri deducibili**

**SEZIONE III**

**SPESE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 41% O DEL 36%**

Per conoscere le condizioni, le modalità applicative e la documentazione necessaria per fruire della detrazione, vedere in APPENDICE, voci "Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio" e "Spese per prosecuzione lavori - Esempi".



- sie ab 15. Mai 2005 zu Gunsten von Stiftungen und anerkannten Vereinigungen eingezahlt wurden, die den Schutz, die Förderung und die Aufwertung der Güter von künstlerischem, geschichtlichem und landschaftlichem Interesse (gemäß Gesetzesverordnung Nr.42 vom 22. Jänner 2004) zum Gegenstand haben.

Die Zuwendungen zu Gunsten von Stiftungen und anerkannten Vereinigungen, welche die Ausübung bzw. die Förderung der wissenschaftlichen Forschungstätigkeiten zum Ziel haben, können abgezogen werden, wenn sie nach in Kraft treten des DPMMR, in dem die genannten Stiftungen und Vereinigungen angeführt sind, bezahlt wurden.

**„4“ die freiwilligen Geldzuweisungen zu Gunsten universitärer Einrichtungen für die allgemeine Forschung und der überwachten Einrichtungen wie auch der regionalen und nationalen Einrichtungen für Naturparks**

Die genannten Zuweisungen können abgezogen werden, wenn sie ab 17. März 2005 eingezahlt wurden und zwar zu Gunsten von:

- Universitäten, universitäre Stiftungen (gemäß Artikel 59, Absatz 3 des Gesetzes Nr.388 vom 23. Dezember 2000);
- Öffentliche, universitäre Einrichtungen;
- Anstalten für die allgemeine Forschung bzw. für Forschungsanstalten, die vom Ministerium für die Ausbildung überwacht werden, für Universitäten und für die Forschung, für Hochschulen für die Gesundheit und für Hochschulen zur Vorbeugung von Unfällen und für die Sicherheit am Arbeitsplatz;
- Regionalen und nationalen Naturparks.

**„5“ alle anderen abzugsfähigen Aufwendungen, die verschieden von jenen der vorherigen Kodes sind.**

Insbesondere handelt es sich um: Rendite, Leibrenten und Unterhaltszulagen; Abgaben, Erbpacht und Steuern, die auf das Einkommen aus Immobilien lasten; Vergütungen für den Verlust des Betriebswertes; Summen, die an das auszahlende Subjekt zurückerstattet wurden, falls diese Summe an der Bildung des Einkommens der Vorjahre beigetragen haben; Summen, die nicht zur Bildung des Einkommens aus einem abhängigen Arbeitsverhältnis oder dergleichen hätten beigetragen sollen und welche hingegen der Besteuerung unterzogen wurden; 50 Prozent der rückständigen Steuern; 50 Prozent der Spesen, die von Seiten der Adoptiveltern ausländischer minderjähriger Kinder getragen wurden. Freiwillige Zuwendungen für Verteidigungsspesen von Seiten der Subjekte, die Anspruch auf einen Pflichtverteidiger haben, wie von Gesetz Nr. 217 vom 30. Juli 1990, abgeändert in Gesetz Nr. 134 vom 9. März 2001, vorgesehen.

**Einzahlungsmodalität der Zuwendungen gemäß Kodes 2, 3 und 4**

Diese Spenden müssen bei den Postämtern bzw. Banken, mit Kreditkarten, mit Vorauszahlungsscheinen, mit Bank- und Zirkularschecks, durchgeführt werden. Für die freiwilligen Zuwendungen, die mit Kreditkarten bezahlt wurden genügt es, den Kontoauszug der Verwaltungsgesellschaft der Kreditkarten aufzubewahren und diese auf Verlangen der Finanzverwaltung vorzulegen;

Nicht anzugeben sind in dieser Zeile jene Beträge, für welche man den Absetzbetrag, der für die freiwilligen Zuweisungen zu Gunsten der ONLUS (Kode 16) und für die Vereinigungen der sozialen Förderungen (Kode 19) vorgesehen ist, in Anspruch nehmen möchte.

**Zeile RP26:** in dieser Zeile sind die abzugsfähigen Aufwendungen anzugeben, welche in den Zeilen von RP19 bis RP25 bereits angeführt wurden. Dieser Betrag ist anschließend in die Zeile RN3 der Übersicht RN zu übertragen.

In diesem Teil sind die Ausgaben des Jahres 2005 und der Vorjahre für Umbauarbeiten, den Kauf oder die Zuweisung von Immobilien anzuführen, die Teil von renovierten Gebäuden sind bzw. die Instandhaltung oder den Schutz der Wälder betreffen.

**Spesen für die Renovierung von Immobilien**

Für folgende Spesen von Renovierungsarbeiten kann die Absetzung in Anspruch genommen werden:

- für außerordentliche Instandhaltungsarbeiten der einzelnen Immobilieneinheiten jeder Katasterkategorie auch der landwirtschaftlichen Gebäude und deren Zubehöre;
- für ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten von gemeinschaftlichen Teilen von Wohngebäuden;
- für Restaurierungs- und Sanierungsausgaben;
- für sonstige Renovierungsausgaben (wie zum Beispiel für die Energieeinsparung, die statische Sicherheit und die Sicherheit gegen Erdbeben);

Subjekte, welche auf Grund eines geeigneten Titels (zum Beispiel Besitz, dingliches Recht, staatliche Konzession, Miete oder Leihe) eine Immobilie besitzen bzw. innehaben in welcher Eingriffe für die Wohnbausanierung durchgeführt wurden, können diese Begünstigung in Anspruch nehmen.

Auch ein Familienmitglied, das mit dem Besitzer bzw. Inhaber der Immobilie zusammen wohnt, hat Anspruch auf die Absetzung, wenn es die Ausgaben getragen hat und die Rechnungen und Überweisungen auf dessen Namen ausgestellt sind. Es wird daran erinnert, dass für die Inanspruchnahme der Begünstigung, vorher eine Mitteilung an das Centro Operativo di Pescara übermittelt werden musste und dass die Zahlung der Ausgaben durch eine Bank- bzw. Postüberweisung erfolgen muss. Auch die Käufer von dazugehörenden, bereits gebauten Garagen und Autoabstellplätzen können die Begünstigung in Anspruch nehmen. Allerdings steht die Absetzung ausschließlich für die Bauspesen zu, die vom Verkäufer bestätigt sein müssen. In diesem Fall kann der Mitteilungsvordruck an das Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette bzw. an das Centro di Servizio di Pescara auch nach dem Beginn der Arbeiten (die vom Konzessionär bzw. vom der Baufirma durchgeführt werden), aber innerhalb dem Einreichungsdatum der Steuererklärung jenes Besteuerungszeitraumes übermittelt werden, während dem der Absetzbetrag in Anspruch genommen werden möchte.

Der vorgesehene Steuerabsetzbetrag für Spesen die in den Jahren von 2000 bis 2005 getragen wurden beträgt 36 Prozent, für jene der Jahre 1998 und 1999, 41 Prozent.

Der Absetzbetrag von 41 Prozent ist begrenzt auch für Eingriffe infolge des Erdbebens des Jahres 1996 in den Regionen Emilia Romagna und Kalabrien für Spesen vorgesehen und in den Jahren 1996 und 1997 getragen wurden. Dieser Absetzbetrag kann für den Wiederaufbau von Immobilieneinheiten beansprucht werden, für welche die Gemeinde eine Unbewohnbarkeitsklärung erlassen hat bzw. welche aufgrund von Bescheinigungen des mit einer Verfügung des Ministers für den Zivilschutz ernannten delegierten Kommissars, als unbewohnbar erklärt wurden;

Die Spesen für welche der Prozentsatz angewandt werden kann, dürfen folgende Grenzen nicht überschreiten:

- 77.468,53 Euro für Spesen, die bis 31. Dezember 2002 getragen wurden;
- 48.000,00 Euro für Spesen, die in den Jahren 2003, 2004 und 2005 getragen wurden.

Die Höchstgrenze auf die der Prozentsatz angewandt werden kann, beruft sich auf natürliche Personen und auf jede einzelne Immobilieneinheit, in welcher Wiederherstellungsarbeiten durchgeführt wurden und steht für jeden einzelnen Besteuerungszeitraum zu.

Weitere Informationen zu diesen Aufwendungen sind im ANHANG unter „Sonstige abzugsfähige Aufwendungen“ enthalten

**Gesamtbetrag der abzugsfähigen Aufwendungen**

**SEZIONE III**

**AUSGABEN FÜR WIEDERGEGWINNUNGSARBEITEN DER BAUSUBSTANZ FÜR WELCHE EIN ABSETZBETRAG VON 41% BZW. 36% ZUSTEHT**

Um zu erfahren, welche Bedingungen, anwendbare Regelungen und Unterlagen erforderlich sind um die Absetzung in Anspruch nehmen zu können, siehe im ANHANG unter „Spesen für Wiedergewinnungsarbeiten der Bausubstanz“ und unter „Auslagen für die Weiterführung von Wiedergewinnungsarbeiten - Beispiele“.

Nel caso in cui gli interventi consistano nella prosecuzione di lavori iniziati negli anni precedenti, sulla singola unità immobiliare, ai fini della determinazione del limite massimo delle spese detraibili occorre tenere conto delle spese sostenute negli anni pregressi. Pertanto, per le spese sostenute nel corso del 2005 per lavori iniziati in anni precedenti, si avrà diritto all'agevolazione solo se la spesa per la quale si è già fruito della relativa detrazione, non ha superato il limite complessivo di euro 48.000,00.

La detrazione può essere ripartita:

- in 10 rate di pari importo per le spese sostenute negli anni dal 2002 al 2005;
- in 5 o 10 rate di pari importo per le spese sostenute prima dell'anno 2002.

La scelta del numero delle rate in cui suddividere la detrazione in questione, per ciascun anno in cui sono state sostenute le spese, non è modificabile.

Si ricorda che dall'anno 2003 i contribuenti di età non inferiore a 75 anni, titolari di un diritto reale sull'immobile oggetto dell'intervento edilizio (ad esclusione quindi di inquilini e comodatari), possono optare per una diversa ripartizione della spesa. In particolare:

- coloro che alla data del 31 dicembre 2005 hanno compiuto 75 anni, possono optare anche per la ripartizione in 5 rate annuali di pari importo;
- coloro che alla data del 31 dicembre 2005 hanno compiuto 80 anni, possono optare anche per la ripartizione in 3 o 5 rate annuali di pari importo.

Tale modalità può essere utilizzata anche per le spese sostenute in anni precedenti. Ad esempio, il contribuente che alla data del 31 dicembre 2005 ha compiuto 80 anni di età ed ha effettuato lavori di ristrutturazione nel 2003, ripartendo la quota di spesa detraibile in 10 anni, potrà optare per la ripartizione della residua parte di detrazione spettante in tre quote di pari importo, da far valere nei successivi periodi d'imposta, e potrà usufruirne con riferimento ai periodi d'imposta 2005, 2006 e 2007.

In caso di vendita, o di donazione prima che sia trascorso il periodo di godimento della detrazione, il diritto alla stessa viene trasferito rispettivamente all'acquirente e al donatario. Nel caso di morte del titolare il diritto alla detrazione si trasmette esclusivamente all'erede che conserva la detenzione materiale e diretta del bene. Nel caso in cui le spese sono state sostenute dall'inquilino o dal comodatario la cessazione dello stato di locazione o comodato non fa venir meno il diritto alla detrazione in capo all'inquilino o al comodatario.

### **Spese sostenute per l'acquisto, o l'assegnazione, di immobili facenti parte di edifici ristrutturati**

Dal 2002 la detrazione d'imposta spetta anche nel caso di acquisto o assegnazione di unità immobiliari facenti parte di un edificio interamente sottoposto ad interventi di restauro e risanamento conservativo eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare o da cooperative edilizie.

L'acquirente o l'assegnatario dell'immobile può fruire di una detrazione del 36 per cento da calcolare su un ammontare forfetario pari al 25 per cento del prezzo di vendita o di assegnazione dell'immobile, risultante dall'atto di acquisto o di assegnazione.

La fruizione di detta detrazione, tuttavia, è riconosciuta entro determinati limiti di spesa e a condizione che i lavori di ristrutturazione relativi all'intero edificio siano stati, o vengano, ultimati entro determinate date.

In particolare, l'importo costituito dal 25 per cento del prezzo di acquisto o assegnazione non può superare il limite di:

- euro 77.468,53 nel caso in cui l'atto di acquisto o di assegnazione sia avvenuto entro il 30 giugno 2003 e riguardi unità immobiliari facenti parte di edifici ristrutturati entro il 31 dicembre 2002 ;
- euro 48.000,00 nel caso in cui l'acquisto o l'assegnazione sia avvenuta nel 2003 o nel 2004 o nel 2005 e riguardi unità immobiliari situate in edifici i cui lavori di ristrutturazione siano stati ultimati successivamente al 31 dicembre 2002, ma non oltre il 31 dicembre 2005.

Se nel corso del 2005 sono stati versati degli acconti per l'acquisto di un immobile facente parte di un edificio ristrutturato per il quale il relativo rogito non sia stato ancora stipulato alla data del 31 dicembre 2005, è possibile beneficiare della detrazione del 36 per cento anche con riferimento a tali acconti sempre nel limite complessivo di euro 48.000,00.

In tal caso, per poter usufruire della detrazione è necessario che sia stato stipulato un preliminare di vendita dell'immobile registrato presso l'Ufficio delle Entrate, sempreché i lavori di ristrutturazione siano ultimati entro il 31 dicembre 2005 e la stipula del rogito avvenga entro il 30 giugno 2006.

Si ricorda che gli importi degli acconti, per i quali si è usufruito in anni precedenti della detrazione, concorrono al raggiungimento del limite massimo complessivo di euro 48.000,00. Pertanto, nell'anno in cui viene stipulato il rogito l'ammontare sul quale calcolare detta detrazione sarà costituito dal limite massimo diminuito della somma relativa agli acconti già considerata per il riconoscimento del beneficio.

La detrazione deve essere ripartita in 10 rate annuali di pari importo. Tuttavia, i contribuenti di età non inferiore a 75 e 80 anni possono ripartire la detrazione rispettivamente in 5 e 3 quote annuali di pari importo. Tale modalità di ripartizione può essere utilizzata anche per le spese sostenute in anni precedenti (vedere le istruzioni relative alla compilazione della colonna 5 "rideterminazione rate").

### **Spese sostenute per interventi di manutenzione o salvaguardia dei boschi**

Dal 2002 la detrazione spetta anche per le spese sostenute per gli interventi di manutenzione o salvaguardia dei boschi a difesa del territorio contro i rischi di dissesto geologico.

La spesa su cui spetta la detrazione del 36 per cento non può superare il limite di:

- euro 77.468,53 per le spese sostenute nell'anno 2002;
- euro 100.000,00 per le spese sostenute negli anni 2003, 2004 e 2005.

La detrazione può essere ripartita in 5 o 10 rate di pari importo. I contribuenti di età non inferiore a 80 anni possono optare per la ripartizione della detrazione anche in 3 quote annuali di pari importo.

Wurden die Arbeiten bereits in den Vorjahren begonnen, sind für die Ermittlung der Höchstgrenze der abzugsfähigen Spesen, die in den Vorjahren getragenen Spesen zu berücksichtigen. Für die Spesen von Arbeiten, die im Laufe des Jahres 2005 getragen aber in den Vorjahren begonnen wurden, kann die Begünstigung nur dann in Anspruch genommen werden, wenn die entsprechende Absetzung, die Höchstgrenze von 48.000,00 Euro nicht überschritten hat.

Die Absetzung kann aufgeteilt werden:

- in 10 Raten gleichen Betrages für Spesen, die in den Jahre 2002 bis 2005 getragen wurden;
- in 5 bzw. 10 Raten gleichen Betrages für Spesen, die im Jahr 2002 getragen wurden.

Die Wahl der Ratenanzahl des Absetzbetrages kann für jedes Jahr während dem die Spesen getragen wurden, nicht abgeändert werden.

Es wird daran erinnert, dass ab Jahr 2003, Steuerzahler unter 75 Jahren, die Inhaber eines dinglichen Rechts einer Immobilie sind, in welcher Bauarbeiten durchgeführt wurden (die Mieter und Entleiher ausgenommen), können auch eine andere Ratenaufteilung wählen. Im Besonderen:

- Subjekte, die zum 31. Dezember 2005, das 75. Lebensjahr vollendet haben, können die Aufteilung in 5 Jahresraten gleichen Betrages wählen;
- Subjekte, die zum 31. Dezember 2005, das 80. Lebensjahr vollendet haben, können die Aufteilung in 3 bzw. 5 Jahresraten gleichen Betrages wählen.

Diese Art der Aufteilung kann auch für Spesen, die in den Vorjahren getragen wurden, in Anspruch genommen werden. Zum Beispiel kann ein Steuerzahler, der am 31. Dezember 2005, das 80. Lebensjahr vollendet und im Jahr 2003, Umbauarbeiten durchgeführt hat und die abzugsfähigen Spesen in 10 Jahren aufgeteilt hat, die Aufteilung des restlichen Teiles des zustehenden Absetzbetrages in drei Teilen gleichen Betrages in den folgenden Steuerzeiträumen 2005, 2006 und 2007 in Anspruch nehmen.

Im Falle eines Verkaufs bzw. einer Schenkung noch ehe der Absetzbetrag zur Gänze in Anspruch genommen werden konnte, wird der Anspruch auf den Absetzbetrag auf den Käufer bzw. auf den Beschenkten übertragen. Sollte der Inhaber des Abzugsrechtes ableben, wird das Abzugsrecht ausschließlich auf den Erben übertragen, welcher materieller und direkter Besitzer des Gutes ist. Wurden die Spesen vom Mieter bzw. vom Entleiher getragen, verfällt durch die Aufhebung des Miet- bzw. Leihvertrages nicht der Anspruch auf den Absetzbetrag des Mieters bzw. Entleihers.

### **Spesen, die für den Kauf oder die Zuweisung von Immobilien getragen wurden, die Teil von restaurierten Gebäuden sind**

Ab Jahr 2002 steht die Absetzung auch für den Kauf bzw. die Zuweisung von Immobilieneinheiten zu, die Teil eines Gebäudes sind, das von Bauunternehmen bzw. von Baugenossenschaften restauriert bzw. saniert wurde.

Der Käufer oder Empfänger der Immobilie kann einen Absetzbetrag von 36 Prozent in Anspruch nehmen, der auf den Pauschalbetrag von gleich 25 Prozent des Kaufs- bzw. Zuweisungspreises der Immobilie zu berechnen ist und dem Kauf- bzw. Zuweisungsvertrag zu entnehmen ist.

anerkannt, dass die Restaurierungsarbeiten des ganzen Gebäudes, innerhalb einer festgesetzten Frist beendet wurde bzw. beendet wird.

Der Betrag von 25 Prozent der Kaufs- bzw. Zuweisungspreises kann folgende Grenzen nicht überschreiten:

- 77.468,53 Euro, wenn der Kauf- bzw. Zuweisungsvertrag innerhalb 30. Juni 2003 abgeschlossen wurde und Immobilieneinheiten betreffen, die Teil eines Gebäudes sind, das innerhalb 31. Dezember 2002 restauriert wurde;
- 48.00,00 Euro, wenn der Kauf- bzw. Zuweisungsvertrag im Jahr 2003, 2004 oder 2005 abgeschlossen wurde und Immobilieneinheiten betreffen, die in einem Gebäude liegen, dessen Restaurierungsarbeiten nach dem 31. Dezember 2002 aber nicht nach dem 31. Dezember 2005 abgeschlossen wurden.

Wurden im Jahr 2005 Akontozahlungen für den Kauf einer Immobilie vorgenommen, die Teil eines restaurierten Gebäudes ist und war der entsprechende Kaufvertrag zum 31. Dezember 2005 noch nicht abgeschlossen, kann der Absetzbetrag von 36 Prozent auch mit Bezug auf diese Akontozahlungen, bis zur Höchstgrenze von 48.000,00 Euro, in Anspruch genommen werden.

In diesem Fall muss für die Inanspruchnahme des Absetzbetrages für die Immobilie ein Vorkaufsvertrag abgeschlossen und im Amt der Einnahmen registriert worden sein, vorausgesetzt die Restaurierungsarbeiten werden innerhalb 31. Dezember 2005 beendet und der Kaufvertrag innerhalb 30. Juni 2006 abgeschlossen.

Es wird daran erinnert, dass die Akontozahlungen, für welche in den Vorjahren die Absetzung in Anspruch genommen wurde, zur Erzielung der Höchstgrenze von 48.000,00 Euro beitragen. Deshalb wird im Abschlussjahr des Kaufvertrages, der Gesamtbetrag auf dem die genannte Absetzung berechnet wird, aus dem Höchstbetrag nach Abzug der entsprechenden Akontozahlungen bestehen, die bereits für die Anerkennung der Begünstigung in Betracht gezogen wurden.

Die Absetzung muss in 10 Jahresraten gleichen Betrages aufgeteilt werden. Steuerpflichtige, die noch nicht das 75. und 80. Lebensalter erreicht haben, können den Absetzbetrag in 5 und 3 Jahresraten gleichen Betrages aufteilen. Diese Aufteilungsart kann auch für Spesen der Vorjahre beansprucht werden (siehe die Anleitungen für die Abfassung der Spalte 5 „Neueinteilung der Raten“).

### **Spesen für Eingriffe zum Schutz bzw. für die Pflege der Wälder**

Ab Jahr 2002 steht der Absetzbetrag auch für Spesen zu, die für Eingriffe zum Schutz bzw. die Pflege der Wälder und zum Schutz des Bodens gegen geologische Zerrüttung getragen wurden.

Die Spesen für welche der Absetzbetrag von 36 Prozent zusteht, kann folgende Grenzen nicht überschreiten:

- 77.468,53 Euro für Spesen, die im Jahr 2002 getragen wurden;
- 100.000,00 Euro für Spesen die in den Jahren 2003, 2004 und 2005 getragen wurden.

Die Absetzung kann in 5 oder 10 Jahresraten gleichen Betrages aufgeteilt werden. Steuerpflichtige, die noch nicht das 80. Lebensalter vollendet haben, können die Aufteilung des Absetzbetrages in 3 Jahresraten gleichen Betrages wählen.

## Come si compilano i rigi RP27, RP28, RP29 e RP30

### Detrazione del 41%

I **rigi RP27, RP28, RP29 e RP30** vanno compilati per le spese sostenute prima del 2000 per le quali la detrazione spettante è del 41%. In questi rigi:

- nella **colonna 1**, scrivere l'anno in cui sono state sostenute le spese;
- nella **colonna 2**, scrivere il codice fiscale del soggetto che ha presentato, anche per conto del dichiarante, l'apposito Modello di comunicazione per fruire della detrazione (per esempio, il comproprietario o contitolare di diritti reali sull'immobile o i soggetti indicati nell'art. 5 del Tuir, ecc.). Tuttavia, questa colonna non va compilata se la comunicazione è stata effettuata dal dichiarante. Per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali, deve essere indicato il codice fiscale del condominio o della cooperativa.

Le **colonne 4, 5 e 6** riguardano situazioni particolari e non devono essere compilate dalla generalità dei contribuenti. Tali colonne sono riservate ai contribuenti di età non inferiore a 75 o 80 anni che, con riferimento alle spese sostenute in anni precedenti, intendono rideterminare nell'anno 2005 o hanno rideterminato negli anni 2003 o 2004, il numero delle rate, nonché ai contribuenti che hanno ereditato, acquistato o ricevuto in donazione l'immobile dai predetti soggetti.

In particolare:

- nella **colonna 4**, riservata ai contribuenti che si trovano in situazioni particolari, indicare il codice:
  - "1" nel caso in cui il contribuente ha ereditato, acquistato o ricevuto in donazione l'immobile da un soggetto che, avendo un'età non inferiore a 75 anni, aveva scelto di rateizzare ovvero aveva rideterminato la spesa in 3 o 5 rate;
  - "2" nel caso in cui il contribuente ha compiuto 80 anni nel corso dell'anno 2005 ed intende rideterminare in 3 rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva già rideterminato in 5 rate ovvero ha compiuto 80 anni nell'anno 2004 ed ha rideterminato in tale anno in 3 rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva rideterminato in 5 rate;
  - "3" nel caso in cui il contribuente ha ereditato, acquistato o ricevuto in donazione l'immobile da un soggetto che, avendo compiuto 80 anni nel corso dell'anno 2004 aveva rideterminato in 3 rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva già rideterminato in 5 rate;La colonna non va compilata se il contribuente non rientra nei casi precedenti;
- nella **colonna 5** deve essere indicato l'anno in cui è stata effettuata la rideterminazione del numero delle rate. Se il contribuente ha compilato la colonna 4 indicandovi i codici "2" o "3", e quindi si trova in uno dei due casi che prevedono la doppia rideterminazione, deve indicare in questa colonna l'anno della prima rideterminazione;
- nella **colonna 6**, deve essere indicato il numero delle rate (10) in cui è stata ripartita la detrazione nell'anno di sostenimento della spesa.

Si precisa che, qualora il numero delle rate residue risulti inferiore o uguale a 3, non è possibile optare per la rideterminazione delle rate e, pertanto, questa colonna non va compilata;

- nella **colonna 7**, compilare la casella "Numero rate" contrassegnata con il numero "5" se si è scelto di ripartire la detrazione in cinque rate, quella contrassegnata dal numero "10" se si è scelto di ripartire la detrazione in dieci rate o quella contrassegnata dal numero "3" se, avendo un'età non inferiore a 80 anni, si è scelto di ripartire la detrazione in tre rate, ovvero si è optato nel 2003 o nel 2004 o nel 2005 per la rideterminazione del numero delle rate. Ad esempio se la spesa è stata sostenuta nel 1999 e si è scelta la ripartizione in dieci rate, indicare nella casella di colonna 7, contraddistinta dal numero "10", il numero "7". Il contribuente che avendo un'età non inferiore a 80 anni intende avvalersi della rideterminazione della spesa residua dovrà indicare il numero "10" nella casella di rideterminazione rate e il numero "1" in corrispondenza della casella relativa alla rateizzazione in tre rate;
- nella **colonna 8**, scrivere l'importo di ciascuna rata delle spese sostenute. Tale importo si ottiene dividendo l'ammontare della spesa sostenuta, nei limiti sopra indicati, per il numero delle rate relativo alla rateizzazione scelta nella colonna 7,.

Se avete compilato la colonna 6,, per stabilire l'importo da indicare in colonna 8,, seguire le istruzioni relative alla compilazione della colonna 8, dei rigi da RP31 a RP33 (casi a, b, c, d).

**Rigo RP30** : in questo rigo scrivere la somma degli importi indicati nei rigi RP27, RP28 e RP29. Su questa somma si determina la detrazione del 41 per cento che va riportata nel **rigo RN9** del quadro RN.

## Come si compilano i rigi RP31, RP32, RP33 e RP34

### Detrazione del 36%

I **rigi RP31, RP32, RP33 e RP34** vanno compilati per le spese sostenute dal 2000 per le quali la detrazione spettante è del 36%:

- nella **colonna 1**, scrivere l'anno in cui sono state sostenute le spese;
- nella **colonna 2**, scrivere il codice fiscale del soggetto che ha presentato, anche per conto del dichiarante, l'apposito Modello di comunicazione per fruire della detrazione (per esempio, il comproprietario o contitolare di diritti reali sull'immobile o i soggetti indicati nell'art. 5 del Tuir, ecc.). Tuttavia, questa colonna non va compilata se la comunicazione è stata effettuata dal dichiarante. Per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali, deve essere indicato il codice fiscale del condominio o della cooperativa. Per l'acquisto o l'assegnazione di unità immobiliari facenti parte di edifici ristrutturati deve essere indicato il codice fiscale dell'impresa di costruzione o ristrutturazione o della cooperativa che ha effettuato i lavori;
- la **colonna 3** deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che si trovano in una delle situazioni di seguito descritte indicando il relativo codice:
  - "1" nel caso di spese sostenute dal 2002, al 2005 in relazione a lavori iniziati in anni precedenti ed ancora in corso in tale anno;
  - "2" nel caso di acquisto o assegnazione di immobili ristrutturati entro il 31 dicembre 2002, e per i quali l'atto di acquisto sia stato stipulato entro il 30 giugno 2003;
  - "3" nel caso di interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi;
  - "4" nel caso di acquisto o assegnazione di immobili ristrutturati successivamente al 31 dicembre 2002 ovvero ristrutturati entro il 31 dicembre 2002 ma per i quali l'atto di acquisto sia stato stipulato successivamente al 30 giugno 2003. Ad esempio deve indicare il codice "4" il contribuente che si trova in una delle seguenti condizioni:
    - l'atto di acquisto è stato stipulato nel corso del 2005;
    - sono stati versati acconti nel corso del 2005 ed il rogito non è stato ancora stipulato alla data del 31 dicembre 2005;
    - nella precedente dichiarazione dei redditi ha già indicato il codice "4" per l'acquisto di un immobile ristrutturato;



## Wie die Zeilen RP27, RP28, RP29 und RP30 abzufassen sind

### Absetzung von 41 %

**Die Zeilen RP27, RP28, RP29 und RP30** sind für die Angabe der Spesen abzufassen, welche vor dem Jahr 2000 getragen wurden und für welche die Absetzung von 41% zusteht. In diesen Zeilen ist anzugeben:

- in **Spalte 1**, das Jahr in dem die Ausgaben getragen wurden;
- in **Spalte 2**, die Steuernummer des Subjektes, das auch für den Erklärer den entsprechenden Mitteilungsvordruck für die Inanspruchnahme des Absetzbetrages, eingereicht hat (zum Beispiel: der Miteigentümer bzw. der Mitinhaber des dinglichen Rechtes der Immobilieneinheit; die Subjekte gemäß Art. 5 des TUIR usw.). Wurde die Mitteilung vom Steuerzahler selbst durchgeführt, ist diese Spalte nicht abzufassen. Bei Wiedergewinnungsarbeiten an Gemeinschaftsteilen von Wohnhäusern, ist die Steuernummer des Kondominiums oder der Genossenschaft anzuführen;

Die **Spalten 4, 5 und 6**, betreffen Sondersituationen und sind vom Großteil der Steuerzahler nicht abzufassen. Die Spalten sind Steuerzahlern vorbehalten, die das 75. bzw. 80. Lebensjahr erreicht haben und mit Bezug auf die Spesen der Vorjahre vorhaben, im Jahr 2005 die Anzahl der Raten neu aufzuteilen bzw. in den Jahren 2003 oder 2004 die Anzahl der Raten neu festgelegt haben. Diese Spalten sind außerdem Steuerzahlern vorbehalten, welche die Immobilie von den genannten Subjekten geerbt, gekauft oder geschenkt bekommen haben.

Im Besonderen:

- die Spalte 4 ist Steuerpflichtigen in Sondersituationen vorbehalten. Folgenden Kode anführen:
  - „1“ wenn der Steuerpflichtige von einem Subjekt, das noch nicht das 75. Lebensjahr erreicht hat eine Immobilie geerbt, gekauft oder geschenkt bekommen hat und die Ratenaufteilung oder die Neuberechnung der Spesen in 3 oder 5 Raten gewählt hatte;
  - „2“ wenn der Steuerpflichtige im Laufe des Jahres 2005 das 80. Lebensjahr vollendet hat und vorhat den Absetzbetrag, den er in der vorhergehenden Erklärung in 5 Raten aufgeteilt hatte in 3 Raten aufzuteilen bzw. wenn er im Laufe des Jahres 2004 das 80. Lebensjahr vollendet hat und in diesem Jahr den Absetzbetrag in 3 Raten festgelegt hat, den er in der vorhergehenden Erklärung in 5 Raten aufgeteilt hatte;
  - „3“ wenn der Steuerpflichtige eine Immobilie von einem Subjekt geerbt, gekauft oder geschenkt bekommen hat, der im Laufe des Jahres 2004 das 80. Lebensjahr vollendet hat und den Absetzbetrag in 3 Raten aufgeteilt hat, den er in der vorhergehenden Erklärung in 5 Raten aufgeteilt hatte;

Die Spalte ist nicht abzufassen, wenn der Steuerpflichtige nicht in die oben erwähnten Fälle eingestuft werden kann.

- In **Spalte 5** muss das Jahr angeführt werden im Laufe dessen die Raten neu aufgeteilt wurden. Hat der Steuerpflichtige die Spalte 4 abgefasst und den Kode „2“ bzw. „3“ angeführt, befindet er sich in einem der beiden Fälle, für welche eine zweimalige Neuberechnung vorgesehen ist und muss demzufolge in dieser Spalte das Jahr der ersten Neuberechnung anführen.
- **Spalte 6**, muss die Anzahl der Raten (10) angeführt werden, in denen der Absetzbetrag im Jahr, während dem die Auslagen getragen wurden, aufgeteilt wurde.

Es wird darauf hingewiesen wenn die Anzahl der restlichen Raten unter 3 liegt bzw. gleich 3 ist, kann die Neuberechnung der Raten nicht gewählt werden und folge dessen ist diese Spalte nicht abzufassen.

- in **Spalte 7**, das Kästchen „Anzahl der Raten“ abfassen, das mit der Zahl „5“ gekennzeichnet ist, wenn die Aufteilung in fünf Raten erfolgen soll oder mit der Zahl „10“ wenn die Aufteilung in zehn Raten bevorzugt wird bzw. jenes mit der Zahl „3“, wenn das 80. Lebensjahr noch nicht erreicht und die Aufteilung in drei Raten gewählt wurde bzw. wenn im Jahr 2003 oder 2004 oder 2005 die Neueinteilung der Raten gewählt wurde. Zum Beispiel im Fall, dass die Spesen im Jahr 1999 getragen wurden und der Steuerzahler sich für die Aufteilung in zehn Raten entschieden hat, ist im Kästchen der Spalte 7, das mit der Nummer „10“ gekennzeichnet ist, die Nummer „7“ einzutragen. Ein Steuerpflichtiger, der das 80. Lebensjahr vollendet hat und von der Neuberechnung der restlichen Ausgaben Gebrauch machen möchte, muss im Kästchen für die Neuberechnung der Raten, die Zahl „10“ und Übereinstimmung mit dem Kästchen der Ratenaufteilung in drei Raten, die Zahl „1“ angeben;

- in **Spalte 8**, den Betrag jeder einzelnen Rate der getragenen Spesen eintragen. Dieser Betrag wird berechnet indem der Betrag der getragenen Ausgaben durch die Anzahl der Raten geteilt wird, die in Spalte 7 gewählt wurde. Haben sie für die Ermittlung des Betrages, der in Spalte 8 einzutragen ist, die Spalte 6 abgefasst, müssen sie die Anleitungen für die Abfassung Spalte 8 der Zeilen von RP31 bis RP33 (Fälle a, b, c, d) befolgen.

**Zeile RP30** : in dieser Zeile ist die Summe der Beträge aus den Zeilen RP27, RP28 und RP29 einzutragen. Auf diese Summe ist die Absetzung von 41 Prozent zu berechnen, die in **Zeile RN9** der Übersicht RN übertragen werden muss.

## Wie die Zeilen RP31, RP32, RP33 und RP34 abzufassen sind

### Absetzung von 36 %

**Die Zeilen RP31, RP32, RP33 und RP34** sind für die Angabe der Spesen abzufassen, welche ab Jahr 2000 getragen wurden und für welche die zustehende Absetzung gleich 36% ist:

- in **Spalte 1**, das Jahr in dem die Auslagen getragen wurden, eintragen;
- in **Spalte 2**, die Steuernummer des Subjektes, das auch für den Erklärer den entsprechenden Mitteilungsvordruck für die Inanspruchnahme des Absetzbetrages, eingereicht hat (zum Beispiel: der Miteigentümer bzw. der Mitinhaber des dinglichen Rechtes der Immobilieneinheit; die Subjekte gemäß Art. 5 des TUIR usw.). Wurde die Mitteilung vom Steuerzahler selbst durchgeführt, ist die Spalte nicht abzufassen. Bei Wiedergewinnungsarbeiten an Gemeinschaftsteilen von Wohnhäusern, ist die Steuernummer des Kondominiums oder der Genossenschaft anzuführen. Für den Kauf oder die Zuweisung von Immobilieneinheiten, die Teil von umgebauten Gebäuden sind, ist die Steuernummer der Baufirma, der Firma welche die Umbauarbeiten vorgenommen hat oder der Genossenschaft, welche die Arbeiten durchgeführt hat, anzugeben.

- die **Spalte 3** ist ausschließlich von Steuerzahlern abzufassen, die sich in einer der unten angeführten Situationen befinden. Dabei ist der entsprechende Kode anzugeben:

„1“ für die in den Jahren von 2002 bis 2005 getragenen Spesen jener Arbeiten, die in den Vorjahren begonnen und in diesem Jahr noch nicht abgeschlossen waren;

„2“ im Falle eines Kaufes oder Zuweisung von Immobilien, die innerhalb 31. Dezember 2002 umgebaut wurden und deren Kaufvertrag innerhalb 30. Juni 2003 abgeschlossen wurde;

„3“ im Falle von Erhaltungsarbeiten und Schutzvorkehrungen für Wälder;

„4“ im Falle eines Kaufes oder Zuweisung von Immobilien, die nach dem 31. Dezember 2002 bzw. innerhalb 31. Dezember 2002 umgebaut wurden, aber deren Kaufvertrag nach dem 30. Juni 2003 abgeschlossen wurde. Zum Beispiel muss ein Steuerpflichtiger, der sich in einer der folgenden Situationen befindet, den Kode „4“ angeben:

– der Kaufvertrag wurde im Laufe des Jahres 2005 abgeschlossen;

– wenn im Laufe des Jahres 2005 Akontozahlungen durchgeführt wurden und der Kaufvertrag bis zum 31. Dezember 2005 noch nicht abgeschlossen wurde;

– wenn in der vorhergehenden Einkommenserklärung bereits der Kode „4“ für den Kauf einer umgebauten Immobilie angeführt wurde.



Le **colonne 4, 5 e 6** riguardano situazioni particolari e non devono essere compilate dalla generalità dei contribuenti. Tali colonne sono riservate ai contribuenti di età non inferiore a 75 o 80 anni che, con riferimento alle spese sostenute in anni precedenti, intendono rideterminare nell'anno 2005 o hanno rideterminato negli anni 2003 o 2004, il numero delle rate, nonché ai contribuenti che hanno ereditato, acquistato o ricevuto in donazione l'immobile dai predetti soggetti.

- nella **colonna 4**, riservata ai contribuenti che si trovano in situazioni particolari, indicare il codice:
  - “1” nel caso in cui il contribuente ha ereditato, acquistato o ricevuto in donazione l'immobile da un soggetto che, avendo un'età non inferiore a 75 anni, aveva scelto di rateizzare ovvero aveva rideterminato, la spesa in 3 o 5 rate;
  - “2” nel caso in cui il contribuente ha compiuto 80 anni nel corso dell'anno 2005 ed intende rideterminare in 3 rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva già rideterminato in 5 rate ovvero ha compiuto 80 anni nell'anno 2004 ed ha rideterminato in tale anno in 3 rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva rideterminato in 5 rate;
  - “3” nel caso in cui il contribuente ha ereditato, acquistato o ricevuto in donazione l'immobile da un soggetto che, avendo compiuto 80 anni nel corso dell'anno 2004 aveva rideterminato in 3 rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva già rideterminato in 5 rate;
- La colonna non va compilata se il contribuente non rientra nei casi precedenti;
- nella **colonna 5** deve essere indicato l'anno in cui è stata effettuata la rideterminazione del numero delle rate. Se il contribuente ha compilato la colonna 4 indicandovi i codici “2” o “3”, e quindi si trova in uno dei due casi che prevedono la doppia rideterminazione, deve indicare in questa colonna l'anno della prima rideterminazione;
- nella **colonna 6** deve essere indicato il numero delle rate (5 o 10) in cui è stata ripartita la detrazione nell'anno di sostenimento della spesa; La casella di colonna 6 non può essere compilata qualora il numero di rate residue risulti inferiore o uguale al numero delle rate previste per la rideterminazione (3 o 5);
- nella **colonna 7** indicare nella casella corrispondente al numero delle rate prescelte (3, 5 o 10) il numero della rata che il contribuente utilizza per il 2005. Ad esempio, per le spese sostenute nel 2005, indicare il numero '1'; per una spesa sostenuta nel 2002, che si è scelto di ripartire in cinque rate, andrà indicato il numero '4' nella casella di colonna 7 relativa alla rateizzazione in 5 rate;
- nella **colonna 8**, scrivere l'importo di ciascuna rata delle spese sostenute. Tale importo si ottiene dividendo l'ammontare della spesa sostenuta (nei limiti sopra indicati) per il numero delle rate relativo alla rateizzazione scelta nella colonna 7. Nel caso di acquisto o assegnazione di immobili ristrutturati la rata deve essere determinata con riferimento al 25 per cento del prezzo di acquisto.

Si precisa che per gli immobili ristrutturati per i quali è stato indicato il codice “4” nella colonna 3, l'importo massimo del 25 per cento del prezzo di acquisto non può superare euro 48.000,00; invece, per gli immobili ristrutturati per i quali è stato indicato il codice “2” nella colonna 3, l'importo massimo del 25 per cento del prezzo di acquisto non può superare il precedente limite di euro 77.468,53.

Nel caso in cui l'importo delle spese sostenute nel 2005 sia relativo alla prosecuzione di un intervento iniziato in anni precedenti, su una singola unità immobiliare, l'importo su cui calcolare la rata spettante non può essere superiore alla differenza tra euro 48.000,00 e quanto speso negli anni pregressi dal contribuente, in relazione al medesimo intervento, vedere in appendice la voce “Spese per prosecuzione lavori – Esempi”.

Si riportano di seguito la modalità di determinazione della rata spettante con riferimento a particolari situazioni.

**Caso A) - Contribuente che avendo una età non inferiore a 75 anni intende fruire nella presente dichiarazione della rideterminazione delle rate (colonne 5 e 6 compilate).**

Per stabilire l'importo da indicare in colonna 8 dovete effettuare la seguente operazione: al totale dell'importo delle spese sostenute nell'anno 2004 o in anni precedenti, sottraete la somma degli importi delle rate già utilizzate nelle precedenti dichiarazioni e dividete il risultato ottenuto per il numero delle rate relativo alla rateizzazione scelta nella colonna 7 (3 o 5):

$$\frac{\text{Totale spese sostenute} - \text{importo rate già utilizzate}}{3 \text{ o } 5} = \text{importo rata spettante}$$

Nel totale delle rate già utilizzate devono essere comprese anche quelle eventualmente non usufruite nell'anno di spettanza.

**Esempio:** contribuente che ha compiuto 80 anni nell'anno 2005 e intende avvalersi della rideterminazione in tre rate. Spesa sostenuta nel 2002 per un importo di euro 12.000,00 con originaria rateizzazione in 10 quote annuali.

Il rigo deve essere così compilato:

RP31	1	Anno	2	Codice fiscale	3	Situazioni particolari			N. rate			8	Importo rata
						4	5	6	7	5	7		
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX			2005	10	1	7	7		2.800,00

L'importo da indicare a colonna 8 è di euro 2.800,00 pari ad un terzo del residuo della spesa ancora da utilizzare (euro 8.400,00) derivante dalla differenza tra il totale della spesa sostenuta ed il totale degli importi delle rate maturate nel 2002, nel 2003 e nel 2004 (euro 12.000,00 – euro 3.600,00 = euro 8.400,00).

**Caso B) - Contribuente che ha optato nella precedente dichiarazione per la rideterminazione delle rate e che usufruisce nella presente dichiarazione della seconda rata (colonne 5 e 6 compilate)**

Se nel precedente anno è stata presentato il modello Unico 2005 Persone fisiche, riportare a colonna 8 lo stesso importo indicato per il medesimo immobile a colonna 7 del quadro RP, nei righi da RP31 a RP33, del modello UNICO/2005. Se invece è stato utilizzato il modello 730, procedere come segue:

Die **Spalten 4, 5 und 6**, betreffen Sondersituationen und sind vom Großteil der Steuerzahler nicht abzufassen. Die Spalten sind Steuerzahlern vorbehalten, die das 75. bzw. 80. Lebensjahr erreicht haben und mit Bezug auf die Spesen der Vorjahre vorhaben, im Jahr 2005 die Anzahl der Raten neu aufzuteilen bzw. in den Jahren 2003 oder 2004 die Anzahl der Raten neu festgelegt haben. Diese Spalten sind außerdem Steuerzahlern vorbehalten, welche die Immobilie von den genannten Subjekten geerbt, gekauft oder geschenkt bekommen haben.

Im Besonderen:

- **Spalte 4**, ist jenen Steuerpflichtigen vorbehalten, die sich in Sondersituationen befinden. Sie müssen einen der folgenden Kode anführen:
  - „1“ wenn der Steuerpflichtige von einem Subjekt, welches das 75. Lebensjahr noch nicht vollendet hat, eine Immobilie geerbt, gekauft oder geschenkt bekommen hat, das die Ratenaufteilung bzw. die Neueinteilung der Ausgaben in 3 bzw. 5 Raten gewählt hat;
  - „2“ wenn der Steuerpflichtige im Laufe des Jahres 2005 das 80. Lebensjahr vollendet hat und die Absetzung in 3 Raten vornehmen möchte, für welche er in der vorhergehenden Erklärung 5 Raten gewählt hat bzw. wenn der Steuerpflichtige im Jahr 2004 das 80. Lebensjahr vollendet hat und im selben Jahr die Absetzung in 3 Raten gewählt hat, die er in der vorhergehenden Erklärung in 5 Raten aufgeteilt hatte;
  - „3“ wenn der Steuerpflichtige von einem Subjekt eine Immobilie geerbt, gekauft oder geschenkt bekommen hat, das welches im Laufe des Jahres 2004 das 80. Lebensjahr vollendet hat und daher die Absetzung in 3 Raten gewählt hat, die er in der vorhergehenden Erklärung in 5 Raten aufgeteilt hatte;

Die Spalte ist nicht abzufassen, wenn der Steuerpflichtige nicht in die oben erwähnten Fälle eingestuft werden kann.

- In **Spalte 5** muss das Jahr angeführt werden im Laufe dessen die Raten neu aufgeteilt wurden. Hat der Steuerpflichtige die Spalte 4 abgefasst und den Kode „2“ bzw. „3“ angeführt, befindet er sich in einem der beiden Fälle, für welche eine zweimalige Neuberechnung vorgesehen ist und muss demzufolge in dieser Spalte das Jahr der ersten Neuberechnung anführen.
- in **Spalte 6**, muss die Anzahl der Raten (5 oder 10) angegeben werden in denen die Absetzung des Jahres, während dem die Spesen getragen wurden, aufgeteilt worden sind. Das Kästchen in Spalte 6 kann nicht abgefasst werden, wenn die Anzahl der restlichen Raten niedriger bzw. gleich der Anzahl der Raten ist, die für die Neuberechnung (3 oder 5) vorgesehen sind.
- In **Spalte 7** ist im Kästchen, das der Anzahl der gewählten Raten entspricht (3, 5 oder 10), die Zahl der Raten anzugeben die der Steuerpflichtige im Jahr 2005 in Anspruch nimmt. Zum Beispiel, für die Ausgaben des Jahres 2005 ist die Zahl „1“ einzutragen. Für die Spesen des Jahres 2002, für welche die Aufteilung des Betrages in fünf Raten gewählt wurde, ist im Kästchen der Spalte 7, das der Ratenaufteilung in 5 Raten entspricht, die Nummer „4“ anzugeben.
- in **Spalte 8**, den Betrag jeder Rate der getragenen Spesen eintragen. Dieser Betrag wird berechnet indem der Betrag der getragenen Ausgaben (innerhalb der oben angeführten Grenzen) durch die Anzahl der gewählten Raten teilt wird, die in Spalte 7 angeführt sind. Im Falle eines Kaufes oder Zuweisung von umgebauten Immobilien, muss die Rate mit Hinsicht auf 25 Prozent des Kaufpreises berechnet werden.

Es wird darauf hingewiesen, dass für umgebaute Immobilien, für welche in Spalte 3 der Kode „4“ angeführt wurde, der Höchstbetrag von 25 Prozent des Kaufpreises, 48.000,00 Euro nicht überschreiten kann, während für umgebaute Immobilien, für welche in Spalte 3 der Kode „2“ angeführt wurde, der Höchstbetrag von 25 Prozent des Kaufpreises, die vorhergehende Grenze von 77.468,53 Euro nicht überschreiten kann.

Falls sich der Betrag der im Jahr 2005 getragenen Spesen, auf die Fortsetzung von Arbeiten bezieht, die in den Vorjahren in einer einzelnen Immobilieneinheit begonnen wurden, kann der Betrag, auf den die zustehende Rate berechnet wird, nicht höher als der Unterschiedsbetrag zwischen 48.000,00 Euro und den Spesen der Vorjahre sein, die der Steuerpflichtige für denselben Eingriff getragen hat. Siehe im Anhang den Punkt „Spesen für die Fortsetzung der Arbeiten – Beispiele“.

Anschließend ist ein Beispiel für die Ermittlung der zustehenden Rate in Sondersituationen angeführt.

**Fall A) - Ein Steuerpflichtiger, der das 75. Lebensjahr vollendet hat, möchte in der vorliegenden Erklärung die Neuberechnung der Raten (Spalten 5 und 6 abgefasst) vornehmen.**

Für die Ermittlung des Betrages, der in Spalte 8 anzugeben ist, muss Folgendes durchgeführt werden: Ziehen sie vom Gesamtbetrag der Spesen, die im Jahr 2004 und in den Vorjahren getragen wurden, die Summe der Beträge ab, die bereits in den vorhergehenden Erklärungen in Anspruch genommenen wurden und dividieren sie das Resultat durch die Anzahl der Raten, die in Spalte 7 (3 oder 5) gewählt wurden:

$$\frac{\text{Gesamtbetrag der getragenen Spesen} - \text{Betrag der bereits in Anspruch genommenen Raten}}{3 \text{ oder } 5} = \text{Betrag der zustehenden Rate}$$

Im Gesamtbetrag der bereits in Anspruch genommenen Raten müssen auch jene eingeschlossen werden, die möglicherweise im Zuständigkeitsjahr nicht beansprucht wurden.

**Beispiel:** Ein Steuerpflichtiger hat im Jahr 2005 das 80. Lebensjahr vollendet und möchte den Restbetrag in 3 Raten einteilen. Im Jahr 2002 hat er Ausgaben für einen Betrag von 12.000,00 Euro getragen und hat ursprünglich die Ratenaufteilung in 10 Jahresraten, gewählt.

Die Zeile muss wie folgt abgefasst werden:

RP31	1	Jahr	2	Steuernummer	3	Sondersituationen			Ratenzahl			8	Ratenbetrag
						4	5	6	3	5	10		
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX			2005	10	1	7	7		2.800,00

Der Betrag von 2.800,00 Euro, gleich einem Drittel des restlichen Spesenbetrages, der noch in Anspruch zu nehmen und in Spalte 8 anzugeben ist (8.480,00 Euro), ergibt sich aus dem Unterschiedsbetrag zwischen dem Gesamtbetrag der getragenen Spesen und dem Gesamtbetrag der im Jahr 2002, 2003 und 2004 angegriffenen Raten (12.000,00 Euro – 3.600,00 Euro = 8.400,00 Euro).

**Fall B) – Ein Steuerpflichtiger, der in der vorhergehenden Erklärung die Neuberechnung der Raten gewählt hat und in der vorliegenden Erklärung die zweite Rate in Anspruch nimmt (Spalten 5 und 6 abgefasst).**

Wurde im Vorjahr der Vordruck Unico 2005 Natürliche Personen eingereicht, ist in Spalte 8 derselbe Betrag anzugeben, der für dieselbe Immobilie in Spalte 7 der Übersicht RP, in den Zeilen von RP31 bis RP33 des Vordruckes UNICO/2005, angeführt wurde. Wurde hingegen der Vordruck 730 verwendet, ist wie folgt fortzufahren:

- determinare l'importo della rata fruita fino all'anno d'imposta 2003 dividendo il totale della spesa sostenuta per il numero di rate indicate nella casella "rideterminazione rate" (rateizzazione iniziale);
- determinare l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione nella precedente dichiarazione:

$$\text{spesa residua al 2004} = \text{totale spesa} - (\text{importo rate fruite fino al 2003} \times \text{numero rate fruite fino al 2003})$$

l'importo da indicare a colonna 8 è pari alla spesa residua al 2004 come sopra determinata diviso il numero delle rate relative alla rateizzazione scelta nella colonna 7 (3 o 5)

**Esempio:** contribuente che avendo compiuto 80 anni nell'anno 2004, ha optato nella precedente dichiarazione per la rideterminazione in tre rate e che usufruisce nella presente dichiarazione della seconda rata. Spesa sostenuta nel 2002 per un importo di euro 12.000,00 con originaria rateizzazione in 10 quote annuali.

Il rigo deve essere così compilato:

RP31	1	Anno	2	Codice fiscale	3	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rate			8	Importo rata		
							4	5	6	3	5	10				
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX												
									2004	10					3.200	.00

a colonna 8 indicare l'importo di euro 3.200,00 così determinato:

$$\begin{aligned} \text{rate fruite per gli anni d'imposta 2002 e 2003} &= 12.000,00 / 10 = 1.200,00 \times 2 = 2.400,00 \\ \text{spesa residua al 2004} &= 12.000,00 - 2.400,00 = 9.600,00 \\ \text{rata spettante per il 2005 (col. 8)} &= 9.600,00 / 3 = 3.200,00 \end{aligned}$$

**Caso C) - Contribuente che ha compiuto 80 anni nel corso dell'anno 2005 ed intende rideterminare in tre rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva già ridefinito in cinque rate (colonne 4, 5 e 6 compilate)**

Per stabilire l'importo da indicare in colonna 8 dovete effettuare le seguenti operazioni:  
 - determinare l'importo della singola "rata fruita fino all'anno d'imposta 2003" dividendo il totale della spesa sostenuta per il numero di rate indicate nella casella "rideterminazione rate" (rateizzazione iniziale);  
 - determinare il "totale dell'importo delle rate fruite fino all'anno d'imposta 2003":

$$\text{totale importo rate fruite fino all'anno d'imposta 2003} = \text{importo rata fruita fino al 2003} \times \text{numero rate fruite fino al 2003}$$

- determinare l'importo della rata per la quale si è fruito della detrazione per l'anno d'imposta 2004:

$$\text{rata fruita nel 2004} = \frac{\text{totale spesa} - \text{totale importo rate fruite fino all'anno d'imposta 2003}}{5}$$

- l'importo da indicare a colonna 8 è pari :

$$\text{rata spettante} = \frac{\text{totale spesa} - \text{totale importo rate fruite fino all'anno d'imposta 2003} - \text{rata fruita nel 2004}}{3}$$

**Esempio:** contribuente che ha compiuto 80 anni nel corso dell'anno 2005 ed intende rideterminare in tre rate la detrazione che nella precedente dichiarazione aveva già ridefinito in cinque rate. Spesa sostenuta nel 2002 per un importo di euro 12.000,00 con originaria rateizzazione in 10 quote annuali.

Il rigo deve essere così compilato:

RP31	1	Anno	2	Codice fiscale	3	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rate			8	Importo rata		
							4	5	6	3	5	10				
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX												
									2004	10					2.560	.00

a colonna 8 indicare l'importo di euro 2.560,00 così determinato:

$$\begin{aligned} \text{rate fruite per gli anni d'imposta 2002 e 2003} &= 12.000,00 / 10 = 1.200,00 \times 2 = 2.400,00 \\ \text{rata fruita per l'anno d'imposta 2004} &= 12.000,00 - 2.400,00 = 9.600,00 / 5 = 1.920,00 \\ \text{rata spettante per il 2005 (col. 8)} &= 12.000,00 - 2.400,00 - 1.920,00 = 7.680,00 / 3 = 2.560,00 \end{aligned}$$

**Caso D) - Contribuente che ha ereditato, acquistato o ricevuto in donazione un immobile da un soggetto che lo scorso anno nella dichiarazione aveva optato per la rideterminazione delle rate (colonne 4, 5 e 6 compilate)**

**Esempio:** contribuente che ha ereditato un immobile da un soggetto che lo scorso anno aveva un'età non inferiore ad 80 anni e aveva optato nella precedente dichiarazione per la rideterminazione in tre rate. Spesa sostenuta nel 2002 per un importo di euro 12.000,00 con originaria rateizzazione in 10 quote annuali.

Il rigo deve essere così compilato:

RP31	1	Anno	2	Codice fiscale	3	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rate			8	Importo rata		
							4	5	6	3	5	10				
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX												
									2004	10					3.200	.00

a colonna 8 riportare l'importo della rata così come determinato nell'esempio B); si precisa che i modelli di dichiarazione (UNICO 2005 o 730/2005) da prendere in considerazione ai fini del calcolo sono quelli presentati dal contribuente deceduto (venditore o donante).

- Den Betrag der Rate ermitteln, der bis zum Steuerjahr 2003 in Anspruch genommen wurde, wobei der Gesamtbetrag der getragenen Ausgaben durch die Anzahl der Raten zu dividieren ist, die im Kästchen „Neuberechnung der Raten“ (ursprüngliche Ratenaufteilung) angeführt ist.
- Den Betrag der restlichen Spesen ermitteln, für welche der Steuerpflichtige in der vorhergehenden Erklärung die Neuberechnung in Anspruch genommen hat:

Restliche Spesen des Jahres 2004 = Gesamtbetrag der Spesen – (Betrag der Raten, die bis 2003 in Anspruch genommen wurden x Anzahl der Raten, die bis Jahr 2003 in Anspruch genommen wurden).

Der Betrag der in Spalte 8 anzugeben ist, ist gleich dem Betrag der Restspesen im Jahr 2004 wie oben ermittelt, geteilt durch die Anzahl der Raten aus der Ratenaufteilung, die in Spalte 7 gewählt wurde (3 bzw. 5).

**Beispiel:** Ein Steuerpflichtiger der im Jahr 2004 das 80. Lebensjahr vollendet hat, hat in der vorhergehenden Erklärung die Neuberechnung in drei Raten gewählt und nimmt in der vorliegenden Erklärung die zweite Rate in Anspruch.

Im Jahr 2002 hat er Ausgaben für einen Betrag von 12.000,00 Euro getragen und hat ursprünglich die Ratenaufteilung in 10 Jahresraten, gewählt. Die Zeile muss wie folgt abgefasst werden:

RP31	1	Jahr	2	Steuernummer	3	[siehe Anleitungen]	Sondersituationen			Ratenzahl			8	Ratenbetrag	
							4	5	6	7	7	7			10
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX											
								2004	10						3.200,00

In Spalte 8 ist der Betrag von 3.200,00 Euro anzuführen, der wie folgt ermittelt wird:

Für die Steuerjahre 2002 und 2003 beanspruchte Raten =  $12.000,00 / 10 = 1.200,00 \times 2 = 2.400,00$   
 Restspesen im Jahr 2004 =  $12.000,00 - 2.400,00 = 9.600,00$   
 Für das Jahr 2005 zustehende Rate (Sp. 8) =  $9.600,00 / 3 = 3.200,00$

**Fall C) – Ein Steuerpflichtiger, der im Laufe des Jahres 2005 das 80. Lebensjahr vollendet hat und die Absetzung in drei Raten neu berechnen möchte, die er in der vorhergehenden Erklärung in fünf Raten eingeteilt hatte (Spalte 4,5 und 6 abgefasst).**

Für die Ermittlung des Betrages, der in Spalte 8 anzugeben ist, ist Folgendes durchzuführen:

- Den Betrag der einzelnen „bis zum Steuerjahr 2003 in Anspruch genommenen Rate“ ermitteln, wobei der Gesamtbetrag der getragenen Ausgaben durch die Anzahl der Raten zu dividieren ist, die im Kästchen „Neuberechnung der Raten“ (ursprüngliche Ratenaufteilung) angeführt ist;
- Den „Gesamtbetrag der Raten ermitteln, die bis zum Steuerjahr 2003 beansprucht wurden“:

Insgesamt bis zum Steuerjahr 2003 beanspruchte Raten = Gesamtbetrag der Raten die bis Jahr 2003 in Anspruch genommen wurden x Anzahl der Raten, die bis 2003 in Anspruch genommen wurden.

- Den Betrag der Rate ermitteln, für welche die Absetzung für das Steuerjahr 2004, in Anspruch genommen wurde:

Im Jahr 2004 beanspruchte Rate =  $\frac{\text{Ausgaben insgesamt} - \text{bis zum Steuerjahr 2003 insgesamt beanspruchte Raten}}{5}$

- Der Betrag der in Spalte 8 angegeben werden muss ist gleich:

Zustehende Rate =  $\frac{\text{Ausgaben insgesamt} - \text{bis zum Steuerjahr 2003 beanspruchte Raten} - \text{im 2004 beanspruchte Rate}}{3}$

**Beispiel:** Ein Steuerpflichtiger der im Laufe des Jahres 2005 das 80. Lebensjahr vollendet hat und die Absetzung die er in der vorhergehenden Erklärung in fünf Raten festgelegt hatte, in drei Raten aufteilen möchte.

Im Jahr 2002 hat er Ausgaben für einen Betrag von 12.000,00 Euro getragen und hat ursprünglich die Ratenaufteilung in 10 Jahresraten, gewählt.

Die Zeile muss wie folgt abgefasst werden:

RP31	1	Jahr	2	Steuernummer	3	[siehe Anleitungen]	Situazioni particolari			Ratenzahl			8	Ratenbetrag	
							4	5	6	7	7	7			10
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX											
								2004	10						2.560,00

In Spalte 8 ist der Betrag von 2.560,00 Euro anzuführen, der wie folgt ermittelt wird:

Für das Steuerjahr 2002 und 2003 beanspruchte Rate =  $12.000,00 / 10 = 1.200,00 \times 2 = 2.400,00$   
 Für das Steuerjahr 2004 beanspruchte Rate =  $12.000,00 - 2.400,00 = 9.600,00 / 5 = 1.920,00$   
 Für das Jahr 2005 (Sp. 8) zustehende Rate =  $12.000,00 - 2.400,00 - 1.920,00 = 7.680,00 / 3 = 2.560,00$

**Fall D) – Ein Steuerpflichtiger, der von einem Subjekt, das in der Erklärung des Vorjahres die Neuberechnung der Raten gewählt hat (Spalten 4, 5 und 6 abgefasst), eine Immobilie geerbt, gekauft oder geschenkt bekommen hat**

**Beispiel:** Ein Steuerpflichtiger hat von einem Subjekt, das im letzten Jahr bereits 80 Jahre vollendet hatte, eine Immobilie geerbt und hat in der Erklärung des Vorjahres die Neuberechnung in drei Raten gewählt.

Im Jahr 2002 hat er Ausgaben für einen Betrag von 12.000,00 Euro getragen und hat ursprünglich die Ratenaufteilung in 10 Jahresraten, gewählt.

Die Zeile muss wie folgt abgefasst werden:

RP31	1	Jahr	2	Steuernummer	3	[siehe Anleitungen]	Situazioni particolari			Ratenzahl			8	Ratenbetrag	
							4	5	6	7	7	7			10
		2002		XXXXXXXXXXXXXXXXXX											
								2004	10						3.200,00

In Spalte 8 ist der Betrag der Rate einzutragen, der wie im Beispiel B) zu berechnen ist. Es wird darauf hingewiesen, dass für die Berechnung jene Erklärungsvordrucke (UNICO 2005 bzw. 730/2005) in Betracht zu ziehen sind, die vom verstorbenen Steuerzahler (Verkäufer bzw. Abgeber) eingereicht wurden.

## SEZIONE IV ALTRE DETRAZIONI

### Detrazione per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale

**Rigo RP34:** in questo rigo scrivere la somma degli importi indicati nei rigi RP31, RP32 e RP33. Su questa somma si determina la detrazione del 36 per cento che va riportata nel **rigo RN10** del quadro RN.

In questa sezione vanno indicati i dati per poter fruire delle detrazioni spettanti agli inquilini per canoni di locazione, ai non vedenti per il mantenimento del cane guida e ai beneficiari di borse di studio.

**Rigo RP35:** questo rigo serve per calcolare la detrazione d'imposta per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Dovete compilare questo rigo solo se siete intestatari di contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale nel 2005 e solo se il contratto di locazione è stato stipulato o rinnovato secondo quanto disposto dalla legge n. 431 del 1998 (i cosiddetti contratti convenzionali).

In nessun caso la detrazione spetta per i contratti di locazione intervenuti tra enti pubblici e contraenti privati (ad esempio, i contribuenti titolari di contratti di locazione stipulati con gli Istituti case popolari non possono beneficiare della detrazione).

La detrazione deve essere calcolata in base al periodo dell'anno in cui l'immobile è stato la vostra abitazione principale e al numero dei cointestatari del contratto di locazione, nonché al reddito di ciascuno dei cointestatari del contratto.

Se il reddito complessivo è superiore a euro 30.987,41, non spetta alcuna detrazione.

Compilare il rigo RP35 nel modo seguente:

- **colonna 1,** scrivere il numero dei giorni nei quali l'unità immobiliare locata è stata la vostra abitazione principale;
- **colonna 2,** scrivere la percentuale della detrazione spettante. Per esempio, se marito e moglie sono stati cointestatari del contratto di locazione della loro abitazione principale, devono indicare 50 (per cento), cioè metà per ciascuno. Se, invece, il contratto di locazione è intestato a una sola persona, si deve indicare 100, perché la detrazione spetta per intero.

La detrazione che vi spetta in base al vostro reddito complessivo, rapportata al numero dei giorni di locazione indicati in colonna 1 e alla percentuale indicata in colonna 2, deve essere indicata nel **rigo RN11**.

Se nel corso dell'anno si sono verificate più situazioni che hanno comportato diverse percentuali di spettanza, occorre compilare per ognuna di esse un rigo RP35. In tal caso la somma dei giorni indicati nella colonna 1 dei diversi rigi non può essere superiore a 365.

**Rigo RP36:** questo rigo serve per calcolare la detrazione d'imposta per canoni di locazione spettante a lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro.

Dovete compilare questo rigo se siete lavoratori dipendenti ed avete trasferito la residenza nel comune di lavoro o in un comune limitrofo nei tre anni antecedenti a quello di richiesta della detrazione e siete titolari di qualunque tipo di contratto di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale situate nel nuovo comune di residenza, a non meno di 100 Km di distanza dal precedente e in ogni caso al di fuori della vostra regione. Tale detrazione spetta solo per i primi tre anni dal trasferimento della residenza. Ad esempio, un contribuente che ha trasferito la propria residenza nel mese di ottobre 2003, potrà beneficiare della detrazione per gli anni d'imposta 2003, 2004 e 2005. La detrazione spetta esclusivamente ai lavoratori dipendenti anche se la variazione di residenza è la conseguenza di un contratto di lavoro appena stipulato. Sono esclusi i percettori di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. Qualora, nel corso del periodo di spettanza della detrazione, il contribuente cessa di essere lavoratore dipendente, perde il diritto alla detrazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale non sussiste più tale qualifica. Se il reddito complessivo è superiore a euro 30.987,41, non spetta alcuna detrazione.

Compilare il rigo RP36 nel modo seguente:

- **colonna 1:** scrivere il numero dei giorni nei quali l'unità immobiliare locata è stata adibita ad abitazione principale;
- **colonna 2:** scrivere la percentuale di spettanza della detrazione nel caso in cui il contratto di locazione è cointestato a più soggetti. Si precisa che in questo caso la percentuale deve essere determinata con riferimento ai soli cointestatari del contratto in possesso della qualifica di lavoratore dipendente.

È importante sapere che le detrazioni di cui ai rigi RP35 e RP36 sono alternative e, pertanto, il contribuente è libero di scegliere quella a lui più favorevole compilando esclusivamente il relativo rigo. Tuttavia, il contribuente può beneficiare di entrambe le detrazioni (compilando i rispettivi rigi RP35 e RP36), se per una parte dell'anno sia stato titolare di un contratto di locazione di immobile adibito ad abitazione principale e nell'altra parte dell'anno abbia trasferito la propria residenza nel comune di lavoro o in uno di quelli limitrofi.

La detrazione che vi spetta in base al vostro reddito complessivo, rapportata al numero dei giorni di locazione indicati in colonna 1 e della percentuale indicata in colonna 2 deve essere indicata nel **rigo RN11**.

Se nel corso dell'anno è variata la percentuale di spettanza della detrazione, occorre compilare per ognuna di esse un rigo RP36. In tal caso la somma dei giorni indicati nella colonna 1 dei diversi rigi non può essere superiore a 365.

Nel **rigo RP37** indicare le altre detrazioni diverse da quelle riportate nei precedenti rigi contraddistinte dal relativo codice. In particolare indicare:

- in **colonna 1:**
  - il **codice 1** per la borsa di studio assegnata dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano, a sostegno delle famiglie per le spese di istruzione. Possono fruire di questo beneficio i soggetti che al momento della richiesta hanno inteso avvalersi della detrazione fiscale, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 106 del 14 febbraio 2001, pubblicato in G.U. n. 84 del 10 aprile 2001;
  - il **codice 2** per le donazioni effettuate all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" finalizzate all'attività del Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. La presente detrazione compete nei limiti del 30 per cento dell'imposta lorda dovuta;
- in **colonna 2** l'importo della detrazione relativa al codice di colonna 1. Tale detrazione deve essere riportata nel **rigo RN11**;
- in **colonna 3** barrare la casella per usufruire della detrazione forfettaria di **euro 516,46** spettante per le spese di mantenimento dei cani guida. La detrazione spetta esclusivamente al soggetto non vedente (e non anche alle persone delle quali risulti fiscalmente a carico) a prescindere dalla documentazione della spesa effettivamente sostenuta. La detrazione deve essere riportata nel **rigo RN11**.

### Detrazione d'imposta per canoni di locazione spettante a lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro

### Altre detrazioni e spese di mantenimento dei cani guida



**Zeile RP34:** In dieser Zeile ist die Summe der Beträge aus den Zeilen RP31, RP32 und RP33 einzutragen. Auf diese Summe ist der Absetzbetrag von 36 Prozent zu berechnen, der in **Zeile RN10** der Übersicht RN zu übertragen ist.

In diesem Teil sind die Daten anzuführen, durch welche der Absetzbetrag in Anspruch genommen werden kann, der den Mietern für die Miete, den Blinden für den Unterhalt der Blindenhunde und den Personen, die ein Studienstipendium erhalten, zusteht.

**Zeile RP35:** diese Zeile dient für die Berechnung der Steuerabsetzung für Mieter von Immobilien, die als Hauptwohnung verwendet werden.

Diese Zeile ist nur in dem Fall abzufassen, in dem der Steuerzahler Inhaber von Mietverträgen ist, die Immobilien betreffen, welche im Jahr 2005 als Hauptwohnung verwendet wurden und nur falls der Mietvertrag gemäß Gesetz Nr. 431 von 1998 (die sog. Konventionsverträge) abgeschlossen bzw. erneuert wurde.

In keinem Fall steht die Absetzung auf Mietverträge zu, die zwischen öffentlichen Körperschaften und Privatpersonen abgeschlossen wurden (zum Beispiel gelangen Steuerzahler, die einen Mietvertrag mit einem Wohnbauförderungsinstitut abgeschlossen haben, nicht in den Genuss der Absetzung).

Die Absetzung ist mit Bezugnahme auf den Zeitraum des Jahres zu berechnen, in dem die Immobilieneinheit als Hauptwohnung verwendet wurde und im Verhältnis zur Anzahl der Mitinhaber des Mietvertrages, sowie zum Einkommen jeden Mitinhabers des Vertrages.

Falls das Gesamteinkommen höher ist als 30.987,41 Euro steht keine Absetzung zu.

Die Zeile RP35 ist wie folgt abzufassen:

- **Spalte 1**, die Anzahl der Tage, in denen die vermietete Immobilieneinheit von ihnen als Hauptwohnung verwendet wurde;
- **Spalte 2**, der Prozentsatz der zustehenden Absetzung. Falls ein Ehemann und eine Ehefrau Mitinhaber des Mietvertrages der Hauptwohnung waren, müssen sie 50 (Prozent) d.h. jeder die Hälfte angeben. Falls der Mietvertrag nur auf eine Person lautet, ist 100 anzugeben, weil die Absetzung zur Gänze zusteht.

Die aufgrund des Gesamteinkommens zustehende Absetzung, die mit der Anzahl der Miettage aus Spalte 1 und mit dem Prozentsatz aus Spalte 2 zu vergleichen ist, ist in **Zeile RN11** anzugeben.

Falls sich im Laufe des Jahres mehrere Situationen ergeben, welche verschiedene Prozentsätze der zustehenden Absetzung zur Folge haben, ist für jede einzelne dieser eine Zeile RP35 abzufassen. In diesem Fall kann die Summe der Tage, die in Spalte 1 der verschiedenen Zeilen angeführt ist, nicht 365 überschreiten.

**Zeile RP36:** diese Zeile ist für die Berechnung der Steuerabsetzung vorgesehen, die den Arbeitnehmern, die ihren Wohnsitz aus Arbeitsgründen verlegen, zusteht.

Diese Zeile ist in dem Fall abzufassen, dass sie ein Arbeitnehmer sind und sie ihren Wohnsitz in die Gemeinde in welcher sie arbeiten oder in eine anliegende Gemeinde, verlegt haben. Dies für den Fall, dass der Wohnsitz drei Jahre, bevor Antrag auf Absetzung gestellt wird, verlegt wurde und sie Inhaber eines jeglichen Mietvertrages einer Immobilieneinheit sind, die als Hauptwohnung benutzt wird und diese in der neuen Wohnsitzgemeinde liegt. Zudem muss eine Distanz von mindestens 100 Km zwischen der alten und der neuen Wohnadresse liegen und dieser Wohnsitz muss auf jeden Fall außerhalb ihrer Region liegen. Diese Absetzung steht nur für die ersten drei Jahre nach Änderung des Wohnsitzes, zu. Zum Beispiel kann ein Steuerpflichtiger, der den eigenen Wohnsitz im Oktober des Jahres 2003 verlegt hat, die Absetzung für die Steuerjahre 2003, 2004 und 2005 in Anspruch nehmen.

Die Absetzung steht ausschließlich den Arbeitnehmern zu, auch wenn die Wohnsitzänderung infolge eines gerade abgeschlossenen Arbeitsvertrages vorgenommen wird. Jene Subjekte, welche Einkünfte beziehen, die jenen aus nicht selbständiger Arbeit gleichgestellt sind, haben kein Anrecht auf diese Absetzung.

Falls der Steuerpflichtige während des Zeitraumes in dem er die Absetzung beansprucht, nicht mehr in einem abhängigen Arbeitsverhältnis arbeiten sollte, verliert er das Recht auf Absetzung ab dem Steuerzeitraum, der jenem nach dem Verlust dieser Voraussetzungen, folgt. Falls das Gesamteinkommen mehr als 30.987,41 Euro beträgt, steht die Absetzung nicht zu.

Die Zeile RP36 ist wie folgt abzufassen:

- **Spalte 1:** die Anzahl der Tage, in denen die vermietete Immobilieneinheit als Hauptwohnung verwendet wurde;
- **Spalte 2:** der Prozentsatz der zustehenden Absetzung falls der Mietvertrag auf mehrere Mitinhaber oder Personen lautet. Es wird darauf hingewiesen, dass der Prozentsatz in diesem Fall nur mit Bezugnahme auf die Mitinhaber des Vertrages festgelegt werden darf, die im Besitz der Eigenschaft eines Arbeitnehmers sind.

Ein wichtiger Hinweis gilt auch den Absetzungen gemäß den Zeilen RP35 und RP36, wovon die eine oder die andere abzufassen ist. Der Steuerzahler kann sich frei entscheiden welche Zeile er abfassen möchte und welche für ihn vorteilhafter ist. Auf jeden Fall, kann der Steuerzahler beide Absetzungen in Anspruch nehmen (indem er die entsprechenden Zeilen RP35 und RP36 abfasst), wenn er für einen Teil des Jahres Inhaber eines Mietvertrages einer Immobilie war, die er als Hauptwohnung benutzt hat und wenn er für den restlichen Teil des Jahres seinen Wohnsitz aus Arbeitsgründen in eine andere Gemeinde oder in eine der anliegenden Gemeinde verlegt hat.

Die aufgrund des Gesamteinkommens zustehende Absetzung, die mit der Anzahl der Miettage aus Spalte 1 und mit dem Prozentsatz aus Spalte 2 zu vergleichen ist, muss in **Zeile RN11** angegeben werden.

Falls sich im Laufe des Jahres der Prozentanteil der zustehenden Absetzung geändert hat, muss für jeden Prozentanteil eine Zeile RP36 abgefasst werden. In diesem Fall kann die Anzahl der Tage aus Spalte 1 der verschiedenen Zeilen, nicht über 365 liegen.

In **Zeile RP37** die anderen Absetzungen angeben, die verschieden von jenen sind, die in den vorhergehenden Zeilen mit dem entsprechenden Code angeführt wurden. Im Besonderen angeben:

- In **Spalte 1:**
  - den **Kode 1**, für Studienstipendien, die von den Regionen oder den autonomen Provinzen Trient und Bozen den Familien als Beihilfe für die getragenen Spesen für das Studium, zugewiesen wurden. Diese Begünstigung können Subjekte in Anspruch nehmen, die nach dem Ansuchen des Studienstipendiums, aufgrund des D.P.C.M. Nr. 106 vom 14. Februar 2001, veröffentlicht im GA Nr. 84 vom 10. April 2001, eine Steuerabsetzung beantragt haben.
  - Den **Kode 2**, für Schenkungen an die Krankenhauskörperschaft „Ospedale Galliera“ von Genua anzugeben, die mit der Zielsetzung vorgenommen worden sind, die Tätigkeit bei der Schaffung eines nationalen Registers der Knochenmarkspender zu unterstützen. Diese Absetzung steht im Ausmaß von 30% der geschuldeten Bruttosteuer zu.
- In **Spalte 2**, den Betrag der Absetzung gemäß Kode aus Spalte 1. Dieser Absetzbetrag muss in **Zeile RN11** übertragen werden;
- In **Spalte 3**, das Kästchen ankreuzen, damit der zustehenden Pauschalabzug von **516,46 Euro** für den Unterhalt der Blindenhunde in Anspruch genommen werden kann. Die Absetzung steht ausschließlich blinden Personen (und nicht auch den Personen, zu deren steuerlichen Lasten sie leben) und abgesehen vom Belegmaterial der effektiv getragenen Spesen, zu. Die Absetzung muss in **Zeile RN 11** übertragen werden.

## TEIL IV SONSTIGE ABSETZUNGEN

### Absetzung für Mieter von Immobilien, die als Hauptwohnung verwendet werden

### Steuerabsetzung für Mietzinsen, die Arbeitnehmern, welche ihren Wohnsitz aus Arbeitsgründen verlegen, zusteht

### Sonstige Absetzungen und Spesen für den Unterhalt der Blindenhunde

**Spese per addetti all'assistenza personale dei soggetti non autosufficienti**

Nel **rigo RP38** indicare, per un importo non superiore a euro 1.820,00, l'ammontare delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale, nell'ipotesi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La deduzione spetta anche per le spese sostenute per i familiari indicati nel capitolo 5 "Familiari a carico". Non è necessario tuttavia, che il familiare per il quale si sostiene la spesa sia fiscalmente a carico del contribuente o conviva con il medesimo.

Sono considerati non autosufficienti nel compimento degli atti della vita quotidiana i soggetti che non siano in grado, ad esempio, di assumere alimenti, di espletare le funzioni fisiologiche e provvedere all'igiene personale, di deambulare, di indossare gli indumenti. Inoltre, può essere considerata non autosufficiente anche la persona che necessita di sorveglianza continuativa.

Lo stato di non autosufficienza deve risultare da certificazione medica.

La deduzione non compete pertanto per spese di assistenza sostenute a beneficio di soggetti come, ad esempio, i bambini quando la non autosufficienza non si ricollega all'esistenza di patologie.

Il limite di euro 1.820,00 deve essere considerato con riferimento al singolo contribuente a prescindere dal numero dei soggetti cui si riferisce l'assistenza.

Ad esempio, se un contribuente ha sostenuto spese per se e per un familiare, l'importo da indicare in questo rigo non può essere comunque superiore a euro 1.820,00.

Nel caso in cui più contribuenti hanno sostenuto spese per assistenza riferite allo stesso familiare, non si potrà comunque eccedere complessivamente il limite massimo di euro 1.820,00 da ripartire tra i soggetti che hanno sostenuto la spesa.

Le spese devono risultare da idonea documentazione, che può anche consistere in una ricevuta debitamente firmata, rilasciata dall'addetto all'assistenza.

La documentazione deve contenere gli estremi anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento e di quello che presta l'assistenza. Se la spesa è sostenuta in favore di un familiare, nella ricevuta devono essere indicati anche gli estremi anagrafici e il codice fiscale di quest'ultimo.

L'ammontare della deduzione spettante non sempre è pari all'importo delle spese indicate in questo rigo; tale deduzione infatti, può spettare per intero, solo in parte o non spettare a seconda della situazione reddituale del contribuente. Per la determinazione della deduzione effettivamente spettante seguire le istruzioni relative al rigo RN5 del quadro RN contenute nel capitolo 7.

## 7. QUADRO RN

Questo quadro riassume tutti i dati da voi dichiarati, utili ai fini del calcolo dell'ammontare dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF).

Il quadro RN serve anche per calcolare l'eventuale conguaglio a debito o a credito tenendo conto degli acconti già versati, delle ritenute d'acconto, dei crediti d'imposta, ecc.

Per calcolare gli importi totali dei redditi e delle ritenute da inserire nel quadro RN, potete utilizzare il seguente schema riepilogativo trascrivendovi i dati dei totali che avete riportato nei righe indicati nello schema stesso.

IRPEF – SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI REDDITI E DELLE RITENUTE		REDDITI	RITENUTE
	TIPO DI REDDITO		
Dominicali	<b>Quadro RA</b> , rigo RA11 col. 9)		
Agrari	<b>Quadro RA</b> , rigo RA11 col. 10)		
Fabbricati	<b>Quadro RB</b> , rigo RB11)		
Lavoro dipendente	<b>Quadro RC - Sez. I</b> , rigo RC5 col. 2) vedere istruzioni		
	<b>Quadro RC - Sez. II</b> , rigo RC9)		
	<b>Quadro RC - Sez. III</b> , rigo RC10)		
	<b>Quadro RC - Sez. IV</b> , rigo RC13) vedere istruzioni		
Lavoro autonomo	<b>Quadro RE</b> , rigo RE21 e rigo RE23)		
	<b>Quadro RE</b> , rigo RE22 col. 2 e rigo RE23)		
Impresa	<b>Quadro RF</b> , rigo RF54 e rigo RF55 col. 5)		
	<b>Quadro RG</b> , rigo RG32 e rigo RG33 col. 5)		
Partecipazione	<b>Quadro RH</b> , rigo RH16 e rigo RH17)		
Plusvalenze di natura finanziaria	<b>Quadro RT</b> , rigo RT16 + rigo RT22 e rigo RT27)		
Altri redditi	<b>Quadro RL - Sez. I</b> , rigo RL3 col. 2 e col. 3)		
	<b>Quadro RL - Sez. II-A</b> , rigo RL18 col. 1 e RL19 col. 1)		
	<b>Quadro RL - Sez. II-B</b> , rigo RL21 col. 2 e rigo RL22 col. 2)		
	<b>Quadro RL - Sez. III</b> , rigo RL29 col. 1 e rigo RL30 col. 1)		
Allevamento	<b>Quadro RD</b> , rigo RD16 e rigo RD17)		
Tassazione separata (solo in caso di opzione per la tassazione ordinaria)	<b>Quadro RM</b> , rigo RM15, col. 1 e col. 2)		
REDDITO COMPLESSIVO E TOTALE RITENUTE (riportare rispettivamente al <b>rigo RN1 colonna 2</b> e al <b>rigo RN21, colonna 2</b> )			

Indicate con il segno meno le perdite che derivano dall'attività di lavoro autonomo o di impresa in contabilità semplificata. Il loro ammontare va sottratto dall'importo degli altri redditi.

## Ausgaben für Personen, die pflegebedürftige Menschen betreuen

In **Zeile RP38** ist der Betrag der Spesen für den persönlichen Beistand pflegebedürftiger Menschen bis zu einem Höchstbetrag von 1.820,00 Euro anzugeben.

Der Abzug steht auch für die Spesen von Familienangehörigen zu, die im Kapitel 5 „Familienangehörige zu Lasten“ angeführt sind. Dennoch ist es nicht nötig, dass das Familienmitglied steuerlich zu Lasten des Steuerpflichtigen lebt oder mit diesem zusammen lebt.

Als pflegebedürftige Menschen werden Personen betrachtet, die zum Beispiel nicht selbständig essen, den natürlichen Bedürfnissen und der persönlichen Pflege nicht nachkommen, nicht gehen und sich nicht anziehen können. Auch Personen, die ständig beaufsichtigt werden müssen, werden als pflegebedürftig betrachtet.

Die Pflegebedürftigkeit muss aus ärztlichen Unterlagen hervorgehen.

Der Abzug steht für die Ausgaben zur Pflege von Personen wie zum Beispiel von Kindern nicht zu, wenn die Pflegebedürftigkeit nicht mit Pathologien im Zusammenhang stehen.

Die Grenze von 1.820,00 Euro muss mit Bezug auf den einzelnen Steuerpflichtigen, unabhängig von der Anzahl der pflegebedürftigen Personen, in Betracht gezogen werden.

Zum Beispiel wenn ein Steuerpflichtiger, Ausgaben für sich selbst und für ein Familienmitglied getragen hat, kann der Betrag, der in dieser Zeile anzugeben ist, nicht über 1.820,00 Euro liegen.

Haben mehrere Familienmitglieder Ausgaben für das selbe Familienmitglied getragen, die unter diesen Subjekten aufzuteilen sind, kann die Höchstgrenze von 1.820,00 Euro, trotzdem nicht überschritten werden.

Die Spesen müssen mit entsprechenden Unterlagen belegt werden und können auch aus Quittungen bestehen, die vom Pfleger unterschrieben sind.

Die Unterlage muss die meldeamtlichen Daten und die Steuernummer der Person, welche die Zahlung vornimmt und jene des Pflegers enthalten. Werden die Ausgaben zu Gunsten eines Familienmitgliedes getragen, müssen in der Quittung auch die meldeamtlichen Daten und die Steuernummer des Familienmitgliedes angeführt werden.

Der Betrag des zustehenden Abzuges ist nicht immer gleich dem Betrag der Spesen, die in dieser Zeile angeführt sind. Der Abzug kann im vollen Ausmaß, ein Teil davon bzw. je nach Einkommenslage des Steuerpflichtigen überhaupt nicht zustehen. Für die Berechnung des tatsächlich zustehenden Betrages sind die Anleitungen für die Zeile RN5 der Übersicht RN zu befolgen, die im Kapitel 7 enthalten sind.

## 7. ÜBERSICHT RN

In dieser Übersicht sind alle von den Steuerzahlern erklärten Daten zusammengefasst, welche für die Berechnung der Einkommenssteuer der natürlichen Personen (IRPEF) von Nutzern sind.

Die Übersicht RN dient auch für die Berechnung des Schul- bzw. Guthabenausgleichs, wobei die bereits eingezahlten Akontozahlungen, die Akontoeinbehalte, sowie die Steuerguthaben usw., zu berücksichtigen sind.

Zur Berechnung der Gesamtbeträge der Einkünfte und Einbehalte, die in die Übersicht RN zu übertragen sind, kann der Steuerzahler die folgende zusammenfassende Aufstellung verwenden, in welcher er die Gesamtbeträge, die aus den Zeilen derselben Aufstellung hervorgehen, überträgt.

<b>IRPEF – ZUSAMMENFASSENDE AUFSTELLUNG DER EINKÜNfte UND EINBEHALTE</b>		<b>EINKÜNfte</b>	<b>EINBEHALTE</b>
	<b>ART DES EINKOMMENS</b>		
Erträge aus Grundbesitz	<b>Übersicht RA</b> , Zeile RA11, Sp. 9)		
Erträge aus der Landwirtschaft	<b>Übersicht RA</b> , Zeile RA11, Sp. 10)		
Erträge aus Gebäudebesitz	<b>Übersicht RB</b> , Zeile RB11)		
Nicht selbständige Arbeit	<b>Übersicht RC, – Teil I</b> , Zeile RC5, Sp. 2) siehe Anleitungen		
	<b>Übersicht RC, – Teil II</b> , Zeile RC9)		
	<b>Übersicht RC, – Teil III</b> , Zeile RC10)		
	<b>Übersicht RC, – Teil IV</b> , Zeile RC13) siehe Anleitungen		
Selbständige Arbeit	<b>Übersicht RE</b> , Zeile RE21 und Zeile RE23)		
	<b>Übersicht RE</b> , Zeile RE22, Sp. 2 und Zeile RE23)		
Unternehmen	<b>Übersicht RF</b> , Zeile RF54 und Zeile RF55, Sp.5)		
	<b>Übersicht RG</b> , Zeile RG32 und Zeile RG33, Sp.5)		
Beteiligung	<b>Übersicht RH</b> , Zeile RH16, Sp.3 und Zeile RH17)		
Mehrwerte finanzielle Natur	<b>Übersicht RT</b> , Zeile RT16 + Zeile RT22)		
Sonstige Einkünfte	<b>Übersicht RL, – Teil I</b> , Zeile RL3, Sp.2 und Sp. 3)		
	<b>Übersicht RL, – Teil II-A</b> , Zeile RL18, Sp.1 und Zeile RL19, Sp.1)		
	<b>Übersicht RL, – Teil II-B</b> , Zeile RL21, Sp. 2 und Zeile RL22, Sp.2)		
	<b>Übersicht RL - Teil III</b> , Zeile RL29, Sp.1 und Zeile RL30, Sp. 1)		
Viehucht	<b>Übersicht RD</b> , Zeile RD16 und Zeile RD17)		
Getrennte Besteuerung (nur bei Wahl der ordentlichen Besteuerung)	<b>Übersicht RM</b> , Zeile RM15, Sp.1 und Sp.2)		
<b>GESAMTEINKOMMEN UND GESAMTBETRAG DER EINBEHALTE</b> (jeweils in <b>Zeile RN1, Spalte 2</b> und in <b>Zeile RN21, Spalte 2</b> übertragen)			

Mit dem Vorzeichen minus sind Verluste anzugeben, die sich aus der Tätigkeit einer selbständigen Arbeit oder aus Unternehmen mit vereinfachter Buchhaltung ergeben haben. Der Betrag ist von der Summe der anderen Einkünfte abzuziehen.

Può essere utile vedere nell'APPENDICE del FASCICOLO 2, voce "Perdite d'impresa in contabilità ordinaria"

Può essere utile vedere nell'APPENDICE del FASCICOLO 2, voce "Perdite riportabili senza limiti di tempo"

## Quali dati vanno inseriti nel quadro RN

### REDDITO COMPLESSIVO

## Deduzione per l'abitazione principale

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari"

## Oneri deducibili

## Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del Tuir)

## Deduzione teorica

Gli esercenti attività di impresa in contabilità ordinaria devono tenere conto che:

- le perdite derivanti dall'esercizio di impresa in contabilità ordinaria e quelle derivanti dalla partecipazione in società in nome collettivo e in accomandita semplice in contabilità ordinaria, possono essere portate in diminuzione dai relativi redditi conseguiti nel periodo d'imposta e per la differenza nei successivi, ma non oltre il quinto, per l'intero importo che trova capienza in essi;
- dall'anno 1997 le perdite che derivano dall'esercizio di imprese in contabilità ordinaria e quelle che derivano dalla partecipazione in società in nome collettivo e in accomandita semplice in contabilità ordinaria, formatesi nei primi tre periodi d'imposta, possono essere portate in diminuzione dai relativi redditi conseguiti nel periodo d'imposta e per la differenza nei successivi, per l'intero importo che trova capienza in essi, senza alcun limite di tempo.

Da ora in poi trovate le indicazioni dettagliate per compilare il quadro RN, rigo per rigo.

### Rigo RN1:

- **colonna 1:** questa colonna è riservata ai soli contribuenti percettori di redditi di impresa che intendono fruire del credito d'imposta per investimento in fondi comuni avendo compilato i relativi righi presenti nei quadri RF, RG e RH. In particolare riportare in tale colonna l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta indicati nei righi RF55 col. 1, RF55 col. 2, RG33 col. 1, RG33 col. 2, RH18 col. 1 e RH18 col. 2.
- **colonna 2:** scrivete il reddito complessivo dato dalla somma dei singoli redditi indicati nei vari quadri. Se utilizzate lo schema riepilogativo sopra riportato, scrivete l'importo indicato nell'ultimo rigo, colonna 'redditi'. Se il totale delle perdite che provengono da lavoro autonomo o da impresa in contabilità semplificata è superiore al totale dei redditi, indicate la differenza preceduta dal segno meno.

Se avete compilato la colonna 1 del rigo RC5 del quadro RC (perché avete percepito compensi per lavori socialmente utili e avete raggiunto l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per la pensione di vecchiaia), prima di riportare i totali nel rigo RN1, colonna 2, leggete le istruzioni contenute in APPENDICE alla voce "Lavori socialmente utili agevolati".

**Rigo RN2:** per beneficiare della deduzione prevista, dovete compilare questo rigo solo se avete scritto nella colonna 2 del quadro RB i codici 1 oppure 5 e quindi dichiarato il reddito dell'abitazione principale e delle sue pertinenze. Tale deduzione spetta per l'intero importo del reddito. Pertanto, l'importo da indicare nel presente rigo è pari alla somma dei redditi dei fabbricati utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze (campo "Utilizzo" uguale a 1 e 5). Se avete utilizzato il fabbricato come abitazione principale solo per una parte dell'anno, dovete considerare solamente la quota di reddito relativa al periodo per il quale lo avete utilizzato come abitazione principale. In questo caso qualora il numero dei giorni di possesso della singola pertinenza sia superiore a quello dell'abitazione principale, riportate la quota di reddito della pertinenza stessa relativa al periodo nel quale avete utilizzato il fabbricato come abitazione principale.

Se avete utilizzato il fabbricato come abitazione principale per una parte dell'anno e per un'altra parte lo avete concesso in locazione la deduzione non vi spetta se avete determinato il reddito imponibile in base al canone di locazione. Per ulteriori informazioni è utile vedere in APPENDICE, voce "Canone di locazione - Casi particolari".

È bene sapere che la deduzione per l'abitazione principale non spetta ai non residenti per gli immobili posseduti in Italia.

Detta deduzione in alcuni casi spetta anche secondo particolari modalità.

**Rigo RN3:** dovete compilare questo rigo solo se avete avuto oneri deducibili. Scrivete la somma indicata nel rigo RP26.

**Rigo RN4:** questo rigo è riservato all'indicazione della deduzione dal reddito complessivo introdotta dall'art. 2 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (finanziaria 2003) per assicurare la progressività dell'imposizione. Detta deduzione è costituita da una "deduzione base" di euro 3.000 prevista per tutte le tipologie di reddito e da una "ulteriore deduzione" riconosciuta per redditi di lavoro dipendente, pensione e lavoro autonomo o impresa in contabilità semplificata. Tale deduzione può spettare per intero, solo in parte o non spettare a seconda della vostra situazione reddituale.

A tal fine è necessario:

- a) individuare l'ammontare della deduzione teoricamente spettante;
- b) determinare la deduzione effettivamente spettante applicando alla deduzione teorica un coefficiente di deducibilità da calcolare come descritto al punto b) delle istruzioni che seguono.

### a) Individuazione della deduzione teoricamente spettante

La deduzione teorica è costituita dalla "deduzione base" e, per alcune tipologie di redditi, dalla deduzione base e dalla "ulteriore deduzione".

La "deduzione base" di **euro 3.000** è prevista per tutti i contribuenti, a prescindere dalla tipologia di reddito prodotto e non deve essere rapportata al periodo di lavoro nell'anno.

Le "ulteriori deduzioni", riconosciute per le seguenti tipologie di reddito, sono previste nella misura di:

- **euro 4.500** a favore dei contribuenti che possiedono redditi di lavoro dipendente e assimilati (quadro RC sezione I). Tale deduzione deve essere rapportata al periodo di lavoro (rigo RC6 colonna 1);
- **euro 4.000** a favore dei contribuenti che possiedono redditi di pensione. Tale deduzione deve essere rapportata al periodo di pensione (rigo RC6 colonna 2);
- **euro 1.500** a favore dei contribuenti che possiedono redditi di lavoro autonomo e/o redditi di impresa in contabilità semplificata (quadro RE, redditi previsti dall'art. 53, comma 1 del Tuir -, quadro RG e quadro RH per le partecipazioni in associazioni tra esercenti arti e professioni o in società di persone ed assimilate esercenti attività d'impresa, azienda coniugale e imprese familiari in contabilità semplificata). Tale deduzione non deve essere rapportata al periodo di lavoro.

Es kann von Nutzen sein im ANHANG des HEFTES 2 unter „Unternehmensverluste mit ordentlicher Buchhaltung“ nachzusehen

Es kann von Nutzen sein im ANHANG des HEFTES 2 unter „Verluste, die ohne Zeitbegrenzung übertragen werden können“ nachzusehen.

## Welche Daten in Übersicht RN anzugeben sind

### GESAMT-EINKOMMEN

Subjekte, die unternehmerische Tätigkeiten mit ordentlicher Buchhaltung ausüben, müssen folgendes berücksichtigen:

- die Verluste aus der Ausübung des Unternehmens mit ordentlicher Buchhaltung und jene aus der Beteiligung an offenen Handels- und Kommanditgesellschaften mit ordentlicher Buchhaltung, können auf die im entsprechenden Steuerjahr bezogenen Einkünfte für den Unterschiedsbetrag in den darauf folgenden Steuerzeiträumen, aber nicht nach dem fünften, für den gesamten Betrag bis Ausschöpfung desselben, abgezogen werden.

- ab Jahr 1997 können die Verluste aus der Ausübung des Unternehmens mit ordentlicher Buchhaltung und jene aus der Beteiligung an offenen Handelsgesellschaften und Kommanditgesellschaften mit ordentlicher Buchhaltung, welche sich in den ersten drei Steuerzeiträumen ergeben haben, von den entsprechenden Einkünften, welche im Steuerzeitraum erzielt wurden, für den Unterschiedsbetrag in den darauf folgenden Steuerzeiträumen, ohne Zeitbegrenzung für den gesamten Betrag bis Ausschöpfung desselben, abgezogen werden.

Von nun an finden Sie, Zeile für Zeile, die genauen Angaben zur Abfassung der Übersicht RN

#### Zeile RN1:

- **Spalte 1:** diese Spalte ist den Beziehern von Einkünften aus Unternehmen vorbehalten, welche, da sie die entsprechenden Zeilen in den Übersichten RF, RG und RH abgefasst haben, das Steuerguthaben für die Investition in Gemeinschaftsfonds in Anspruch nehmen möchten. Im Besonderen ist in diese Spalte der Gesamtbetrag der Steuerguthaben aus den Zeilen RF55 Sp. 1, RF55 Sp. 2, RG33 Sp. 1, RG33 Sp. 2, RH18 Sp. 1 und RH18 Sp. 2, zu übertragen.
- **Spalte 2:** das Gesamteinkommen eintragen, das sich aus der Summe der einzelnen Einkünfte ergibt, die in den verschiedenen Übersichten angeführt sind. Verwenden sie die oben angeführte, zusammenfassende Übersicht, tragen sie den Betrag ein, der in der letzten Zeile, in der Spalte „Einkünfte“ angeführt ist. Ist der Gesamtbetrag der Verluste aus selbständiger Arbeit oder aus Unternehmen mit vereinfachter Buchhaltung höher als der Gesamtbetrag der Einkünfte, geben sie den Unterschiedsbetrag mit dem Vorzeichen minus an.

Haben sie Spalte 1 der Zeile RC5 der Übersicht RC abgefasst (da sie Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung bezogen und das Alter erreicht haben, das von den Gesetzesbestimmungen für die Altersrente vorgesehen ist), lesen sie die Anleitungen durch, die im ANHANG unter „Begünstigte Arbeiten von sozialer Bedeutung“ enthalten sind, ehe sie die Gesamtbeträge in Zeile RN1, Spalte 2 übertragen.

## Abzug für die Hauptwohnung

Es kann von Nutzen sein im ANHANG unter „Abzüge für die Hauptwohnung – Sonderfälle“ nachzusehen.

**Zeile RN2:** damit die vorgesehene Absetzung in Anspruch genommen werden kann, muss diese Zeile nur dann abgefasst werden, falls sie in Spalte 2 der Übersicht RB die Codes 1 bzw. 5 angeführt haben und somit das Einkommen der Hauptwohnung und der dazugehörenden Einheiten erklärt haben. Dieser Abzug steht auf dem gesamten Betrag des Einkommens zu. Demzufolge muss in der Betrag, der in dieser Zeile anzugeben ist, gleich der Summe der Einkünfte aus den Gebäuden und der dazugehörenden Einheiten sein, die als Hauptwohnung verwendet werden (Feld „Benützung“ gleich 1 und 5).

Falls sie das Gebäude nur für einen Teil des Jahres als Hauptwohnung verwendet haben, müssen sie nur die Quote des Einkommens in Betracht ziehen, welche sich auf den Zeitraum bezieht, in dem das Gebäude als Hauptwohnung verwendet wurde. Wenn in diesem Fall eine einzelne zum Gebäude dazugehörnde Einheit für mehrere Tage im Besitz war als die Hauptwohnung, ist die Einkommensquote dieser Einheit in Bezug auf den Zeitraum an dem das Gebäude als Hauptwohnung verwendet wurde, anzugeben.

Falls das Gebäude für einen Teil des Jahres als Hauptwohnung verwendet wurde und für einen anderen Teil des Jahres vermietet wurde, steht die Absetzung nicht zu wenn sie das steuerpflichtige Einkommen mit Bezugnahme auf den Mietzins berechnet haben. Für nähere Informationen ist es ratsam im ANHANG unter „Mietzins Sonderfälle“ nachzusehen.

Nicht ansässigen Personen, steht dieser Abzug für die in Italien besessenen Immobilien, nicht zu.

In einigen Fällen steht der Abzug für die Hauptwohnung auch aufgrund besonderer Modalitäten zu.

## Abzugsfähige Aufwendungen

**Zeile RN3:** Diese Zeile ist nur dann abzufassen, wenn sie abzugsfähige Aufwendungen haben. Einzutragen ist die Summe, die in Zeile RP26 angeführt ist.

## Abzug aufgrund der progressiven Besteuerung (Art. 11 des Tuir)

**Zeile RN4:** Diese Zeile ist für die Angabe des neuen Abzuges vom Gesamteinkommen vorgesehen, der von Art. 2 des Gesetzes Nr. 289 vom 27. Dezember 2002 (Finanzgesetz 2003) eingeführt wurde, damit die stufenweise Entwicklung der Besteuerung gewährleistet werden kann. Der genannte Abzug besteht aus einem „Grundabzug“ von 3.000 Euro, der für alle Arten von Einkommen vorgesehen ist und aus einem „zusätzlichen Abzug“, der für Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit, aus Rente und aus selbständiger Tätigkeit bzw. aus Unternehmen mit vereinfachter Buchhaltung, vorgesehen ist. Dieser Abzug kann je nach Einkommenslage zur Gänze, zum Teil oder überhaupt nicht zustehen.

Für diesen Zweck ist es nötig:

- a) den Betrag des Abzuges zu ermitteln, der theoretisch zusteht;
- b) den Abzug ermitteln, indem am theoretisch zustehenden Abzug ein Abzugskoeffizient angewandt wird, der im Punkt b) der folgenden Anleitungen beschrieben ist.

## Theoretischer Abzug

### a) Ermittlung des theoretisch zustehenden Abzuges

Der theoretische Abzug besteht aus dem „Grundabzug“ und, für einige Arten von Einkünften, auch aus dem „zusätzlichen Abzug“.

Der „Grundabzug“ von **3.000 Euro** ist abgesehen von der erzielten Einkommensart, für alle Steuerzahler vorgesehen und muss nicht mit dem Arbeitszeitraum des Jahres verglichen werden.

Die „zusätzlichen Abzüge“, die für folgende Einkommensarten anerkannt werden, sind im folgenden Ausmaß vorgesehen:

- **4.500 Euro** zu Gunsten von Steuerzahlern, die Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dergleichen beziehen (Übersicht RC, Teil I). Dieser Abzug muss im Verhältnis zum Arbeitszeitraum des Jahres, berechnet werden (Zeile RC6, Spalte 1);
- **4.000 Euro** zu Gunsten von Steuerzahlern, die Einkünfte aus Rente beziehen. Dieser Abzug muss im Verhältnis zum Bezugszeitraum der Rente, berechnet werden (Zeile RC6, Spalte 2);
- **1.500 Euro** zu Gunsten von Steuerzahlern, die Einkünfte aus selbständiger Arbeit und/oder Einkünfte aus Unternehmen mit vereinfachter Buchhaltung beziehen (Übersicht RE, Einkünfte die von Art. 53, Absatz 1 des TUIR vorgesehen sind – Übersicht RG und Übersicht RH für die Beteiligung an Vereinigungen von Kunst- und Freiberuflern bzw. an Personengesellschaften und diesen gleichgestellten Gesellschaften, an unternehmerischen Tätigkeiten, an Betrieben die von Ehepartnern gemeinsam geführt werden und an Familienunternehmen mit vereinfachter Buchführung. Dieser Abzug muss nicht im Verhältnis zum Arbeitszeitraum des Jahres, berechnet werden.



Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Deduzione per la progressività dell'imposizione"

Per determinare le ulteriori deduzioni operare come segue:

- ulteriore deduzione per redditi di lavoro dipendente =  $\frac{4.500 \times \text{giorni di lav. dip. (rigo RC6 col. 1)}}{365}$
- ulteriore deduzione per redditi di pensione =  $\frac{4.000 \times \text{giorni di pensione (rigo RC6 col. 2)}}{365}$
- ulteriore deduzione per redditi di lavoro autonomo o d'impresa in contabilità semplificata = 1.500

**ATTENZIONE** Le ulteriori deduzioni (euro 4.500, euro 4.000 ed euro 1.500) non sono cumulabili tra loro.

Pertanto, qualora abbiate percepito redditi relativi a più di una delle suddette tipologie, potrete usufruire soltanto di una delle ulteriori deduzioni previste optando per quella più favorevole.

Ad esempio, se avete percepito sia redditi di lavoro dipendente che redditi da pensione per uno stesso periodo dell'anno, in relazione a tale periodo potrete usufruire di una sola delle due ulteriori deduzioni, optando per quella di lavoro dipendente in quanto più favorevole.

Se, invece, avete percepito redditi di lavoro dipendente e di pensione in diversi periodi dell'anno, potrete usufruire sia della deduzione per redditi di lavoro dipendente che della deduzione per redditi di pensione, rapportando ciascuna di esse al relativo periodo di lavoro e di pensione considerato.

A titolo esemplificativo la deduzione teorica spettante sarà di euro: **7.500,00** se avete percepito per l'intero anno redditi di lavoro dipendente e/o assimilati; **7.000,00** se avete percepito per l'intero anno redditi di pensione (ma non redditi di lavoro dipendente); **4.500,00** se avete percepito redditi di lavoro autonomo e/o d'impresa in contabilità semplificata (ma non redditi di lavoro dipendente e/o pensione); **3.000,00** se avete percepito redditi di natura diversa dai precedenti. Se avete percepito più di uno dei predetti redditi non potete sommare le relative deduzioni ma scegliere, tra le spettanti, quella più favorevole.

### Deduzione effettivamente spettante

#### b) Determinazione della deduzione effettivamente spettante

Ai fini della determinazione della deduzione spettante, occorre calcolare il coefficiente di deducibilità nel modo che segue:

$$\frac{26.000 + \text{deduzione teorica} + \text{RN2} + \text{RN3} - \text{RN1 col. 2}}{26.000}$$

La deduzione teorica è quella determinata con riferimento alle precedenti istruzioni di cui alla lettera a).

La deduzione effettivamente spettante è determinata in relazione al valore del coefficiente di deducibilità come sopra calcolato. In particolare se il coefficiente di deducibilità è:

- minore o uguale a zero, la deduzione non spetta;
- maggiore di zero e inferiore a uno, la deduzione spetta in parte ed è pari a:  
deduzione teorica x coefficiente di deducibilità
- maggiore o uguale a uno, la deduzione spetta per intero ed è pari alla deduzione teorica.

Si precisa che per il coefficiente di deducibilità dovete utilizzare le prime quattro cifre decimali.

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Deduzione per la progressività dell'imposizione"

### Deduzione per oneri di famiglia (art. 12 del Tuir)

**Rigo RN5:** dovete compilare questo rigo solo se avete figli o altri familiari fiscalmente a carico ovvero avete sostenuto spese per gli addetti all'assistenza personale propria o di altri familiari indicate nel rigo RP38 del quadro RP. Da quest'anno la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) ha previsto la trasformazione delle detrazioni per carichi di famiglia in deduzione per oneri di famiglia che comprende anche la nuova deduzione per le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale. La deduzione per oneri di famiglia può spettare per intero, solo in parte o non spettare a seconda della vostra situazione reddituale.

A tal fine è necessario:

- a) individuare l'ammontare della deduzione teoricamente spettante per oneri di famiglia;
- b) determinare la deduzione effettivamente spettante applicando alla deduzione teorica un coefficiente di deducibilità da calcolare come descritto al punto b) delle istruzioni che seguono.

### Deduzione teorica

#### a) Individuazione della deduzione teoricamente spettante per oneri di famiglia

La deduzione teoricamente spettante è costituita dalla somma delle deduzioni previste per:

- coniuge a carico;
- figli e altri familiari a carico;
- spese per gli addetti all'assistenza personale indicate nel rigo RP38.

Gli importi delle deduzioni previste per familiari a carico sono:

- **euro 3.200,00** per il coniuge;
- **euro 2.900,00** per ciascun figlio. Nel caso di figlio minore di tre anni, di figlio portatore di handicap o nel caso di mancanza di un genitore, in sostituzione della deduzione di euro 2.900,00, sono stabilite delle deduzioni di maggiore importo. In particolare:
  - **euro 3.450,00** per ciascun figlio minore di tre anni;
  - **euro 3.700,00** per ciascun figlio portatore di handicap;
  - **euro 3.200,00** per il primo figlio nel caso di mancanza dell'altro genitore (vedere nel capitolo 5 le istruzioni relative alla compilazione della colonna 7 del prospetto dei familiari a carico). In questo caso avete comunque la possibilità di scegliere la deduzione più favorevole tra quella prevista per il figlio (figlio minore di tre anni o portatore di handicap) e quella prevista in mancanza di uno dei genitori;
- **euro 2.900,00** per ogni altro familiare.

L'importo della deduzione deve essere commisurato al numero di mesi riportato nel prospetto "Familiari a carico" (colonna 5) e, per i figli e gli altri familiari, anche alla percentuale di deduzione per i quali gli stessi risultano a carico (colonna 7).

Es kann von Nutzen sein im ANHANG den Punkt „Abzug aufgrund der progressiven Besteuerung“ nachzulesen

Für die Ermittlung der zusätzlichen Abzüge muss wie folgt vorgegangen werden:

- zusätzlicher Abzug für Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit =  $\frac{4.500 \times \text{Arbeitstage (Zeile RC6, Sp.1)}}{365}$
- zusätzlicher Abzug für Einkünfte aus Rente =  $\frac{4.000 \times \text{Tage der Rente (Zeile RC6, Sp.2)}}{365}$
- zusätzlicher Abzug für Einkünfte aus selbständiger Arbeit bzw. aus Unternehmen mit vereinfachter Buchführung = 1.500

**ZUR BEACHTUNG** Die zusätzlichen Abzüge (4.500 Euro, 4.000 Euro und 1.500 Euro) sind untereinander nicht kumulierbar. Haben sie Einkünfte bezogen, die sich auf mehrere der oben genannten Arten beziehen, können sie nur eine der vorgesehenen, zusätzlichen Abzüge in Anspruch nehmen, indem sie den günstigsten wählen.

Zum Beispiel, wenn sie Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit wie auch aus Rente für ein und denselben Zeitraum des Jahres bezogen haben, können sie für diesen Zeitraum nur einen der beiden Abzüge beanspruchen, wobei sie jenen für nicht selbständige Arbeit wählen können, da dieser günstiger ist.

Wenn sie hingegen Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und aus Rente für verschiedene Zeiträume des Jahres bezogen haben, können sie den Abzug für die Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit wie auch den Abzug für die Einkünfte aus Rente beanspruchen, indem jeder Abzug im Verhältnis zum entsprechenden Zeitraum der Arbeit bzw. Rente, berechnet wird.

Zum Beispiel: der zustehende theoretische Abzug beträgt **7.500,00 Euro**, wenn sie für das ganze Jahr Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und/oder dergleichen bezogen haben; **7.000,00 Euro**, wenn sie Einkünfte durch eine Rente (aber nicht Einkünfte aus abhängiger Arbeit) bezogen haben; **4.500,00 Euro**, wenn sie Einkünfte aus selbständiger Tätigkeit und/oder aus Unternehmen mit vereinfachter Buchhaltung (aber nicht aus abhängiger Arbeit und/oder aus Rente) bezogen haben; **3.000,00 Euro**, wenn sie Einkünfte bezogen haben, die verschieden von den oben genannten sind. Haben sie mehrere der genannten Einkünfte bezogen, können die entsprechenden Abzüge nicht summiert, sondern sie können unter den zustehenden Abzügen, den günstigsten auswählen.

## Tatsächlich zustehender Abzug

### b) Ermittlung des tatsächlich zustehenden Abzuges

Für die Ermittlung der zustehenden Abzuges muss der Abzugskoeffizient wie folgt berechnet werden:

$$\frac{26.000 + \text{theoretischer Abzug} + \text{RN2} + \text{RN3} - \text{RN1, Sp.2}}{26.000}$$

Der theoretische Abzug ist jener, der durch die oben angeführten Anleitungen gemäß Buchstabe a) ermittelt wurde.

Der tatsächlich zustehende Abzug wird mit Bezug auf den Wert des Abzugskoeffizienten wie oben angeführt, berechnet. Der Abzugskoeffizient ist:

- niedriger oder gleich Null der Abzug steht nicht zu;
- höher als Null und niedriger als eins der Abzug steht zum Teil zu und ist gleich: theoretischer Abzug x Abzugskoeffizient
- höher oder gleich eins der Abzug steht zur Gänze zu und ist gleich dem theoretischen Abzug.

Es wird darauf hingewiesen, dass für den Abzugskoeffizient die ersten vier Dezimalzahlen zu verwenden sind.

Es kann von Nutzen sein im ANHANG den Punkt „Abzug aufgrund der progressiven Besteuerung“ nachzulesen

## Abzug für die Aufwendungen der Familie (Art. 12 des Tuir)

**Zeile RN5:** diese Zeile ist nur abzufassen, wenn sie zu Lasten lebende Kinder bzw. zu Lasten lebende Familienangehörige haben oder Spesen für den persönlichen Beistand bzw. sonstiger Familienmitglieder getragen haben, die in Zeile RP38 der Übersicht RP angeführt sind. Ab heuer sieht das Gesetz Nr.311 vom 30. Dezember 2004 (Finanzgesetz 2005), die Umwandlung der Absetzungen für Familienangehörige in Abzüge für die Aufwendungen der Familie, die das Gesamteinkommen des Steuerpflichtigen reduzieren und die Einführung eines neuen Abzuges für die Ausgaben von Personen vor, die für den persönlichen Beistand angestellt sind. Dieser Abzug kann zur Gänze, zum Teil bzw. je nach Einkommenslage, überhaupt nicht zustehen.

Für diesen Zweck ist es nötig:

- a) den Betrag des Abzuges zu ermitteln, der theoretisch für die Aufwendungen der Familie zusteht;
- b) den tatsächlich zustehenden Abzug zu ermitteln indem man für den theoretischen Abzug einen Abzugskoeffizienten verwendet, der im Punkt b) der folgenden Anleitungen beschrieben ist.

## Theoretischer Abzug

### a) Ermittlung des theoretischen Abzuges, der für die Aufwendungen der Familie zusteht

Der theoretisch zustehende Abzug besteht aus der Summe der Abzüge, die für Folgendes zustehen:

- Ehepartner zu Lasten;
- Kinder bzw. sonstige Familienmitglieder zu Lasten;
- Spesen für Personen, die für den persönlichen Beistand angestellt wurden und in Zeile RP38 angeführt sind.

Beträge der Abzüge, die für Familienmitglieder zu Lasten vorgesehen sind:

- **3.200,00 Euro** für den Ehepartner;
- **2.900,00 Euro** für jedes Kind. Für ein Kind unter drei Jahren, für ein behindertes Kindes bzw. bei Fehlen eines Elternteiles, sind als Ersatz des Abzuges von 2.900,00 Euro, höhere Absetzungen vorgesehen und zwar:
  - **3.450,00 Euro** für jedes Kind unter drei Jahren;
  - **3.700,00 Euro** für jedes behinderte Kind;
  - **3.200,00 Euro** für das erste Kind, wenn der andere Elternteil fehlt (siehe Kapitel 5 der Anleitungen für die Abfassung der Spalte 7 in der Aufstellung der Familienmitglieder zu Lasten). In diesem Fall besteht immerhin die Möglichkeit den günstigsten Abzug für das Kind (Kind unter drei Jahren oder behindertes Kind) und jenen Abzug zu wählen, der bei Fehlen des Elternteiles vorgesehen ist.
- **2.900,00 Euro** für jedes weitere Familienmitglied.

Der Betrag des Abzuges wird an der Anzahl der Monate bemessen, die in der Aufstellung „Familienmitglieder zu Lasten“ (Spalte 5) angeführt sind und, für Kinder und sonstige Familienmitglieder auch am prozentuellen Abzug der Monate, während denen diese zu Lasten aufscheinen (Spalte 7).

Se il figlio ha compiuto tre anni nel corso dell'anno, la deduzione prevista è costituita dalla somma dell'importo di euro 3.450,00 rapportato alla percentuale di deduzione ed al numero di mesi relativi al periodo dell'anno nel quale il figlio aveva un'età inferiore a tre anni e dell'importo di euro 2.900,00 rapportato alla percentuale di deduzione ed al numero di mesi relativi al periodo dell'anno nel quale il figlio aveva un'età superiore a tre anni. Ad esempio, qualora un figlio compia tre anni il 10 luglio 2005 e risulti a carico al 50%, la deduzione teorica è pari al 50% dei 7/12 di euro 3.450,00 (euro 1.006,25) per i primi sette mesi, ed al 50% dei 5/12 di euro 2.900,00 (604,17) per i restanti cinque mesi. L'ammontare della deduzione teorica prevista per il figlio è pertanto pari a euro 1.610,42 (1.006,25 + 604,17).

Si ricorda che la deduzione teorica per oneri di famiglia è costituita dalla somma delle singole deduzioni previste per ciascun familiare a carico e dalle spese sostenute per addetti all'assistenza personale (rigo RP38).

## Deduzione effettivamente spettante

### b) Determinazione della deduzione effettivamente spettante per oneri di famiglia

Ai fini della determinazione della deduzione spettante, occorre applicare alla "deduzione teorica per oneri di famiglia" determinata secondo le istruzioni di cui alla precedente lettera a), un coefficiente di deducibilità da calcolare nel modo seguente:

$$\frac{78.000 + \text{deduzione teorica per oneri di famiglia} + \text{RN2} + \text{RN3} - \text{RN1 col. 2}}{78.000}$$

La deduzione effettivamente spettante per oneri di famiglia è determinata in relazione al valore del coefficiente di deducibilità come sopra calcolato. In particolare se il coefficiente di deducibilità è:

- minore o uguale a zero, la deduzione non spetta;
- maggiore di zero e inferiore a uno, la deduzione spetta in parte ed è pari a:  
deduzione teorica per oneri di famiglia x coefficiente di deducibilità
- maggiore o uguale a uno, la deduzione spetta per intero ed è pari alla deduzione teorica per oneri di famiglia.

Si precisa che per il coefficiente di deducibilità dovete utilizzare le prime quattro cifre decimali.

**Esempio:** contribuente con due figli a carico per l'intero anno, di cui uno nato il 26 giugno 2005, ed a carico entrambi nella misura del 70%. Reddito complessivo di euro 28.000,00, deduzione per abitazione principale di euro 800,00 ed oneri deducibili di euro 50,00.

deduzione teorica figlio di età inferiore ai tre anni:  $3.450,00 \times 7/12 \times 70\% = 1.408,75$   
 deduzione teorica figlio di età superiore ai tre anni:  $2.900,00 \times 70\% = 2.030,00$   
 deduzione teorica per oneri di famiglia  $(1.408,75 + 2.030,00) = 3.438,75$

$$\text{coefficiente di deducibilità} = \frac{78.000,00 + 3.438,75 + 800,00 + 50,00 - 28.000,00}{78.000,00} = \frac{54.288,75}{78.000,00} = 0,6960$$

deduzione effettivamente spettante da riportare nel rigo RN5:  $3.438,75 \times 0,6960 = 2.393,00$

## REDDITO IMPONIBILE

**Rigo RN6:** questo rigo serve per calcolare il reddito imponibile. Scrivete in questo rigo l'importo che risulta dalla seguente operazione:

$$\text{RN1 col. 1} + \text{RN1 col. 2} - \text{RN2} - \text{RN3} - \text{RN4} - \text{RN5}$$

Se il risultato è negativo, scrivete "0" (zero). In questo caso, scrivete "0" (zero) anche nei righe RN7 (imposta lorda) e RN17 (imposta netta).

## IMPOSTA LORDA

**Rigo RN7:** in questo rigo dovete scrivere l'imposta lorda corrispondente al vostro reddito imponibile di rigo RN6, calcolata consultando la tabella "Calcolo dell'IRPEF" riportata successivamente. Individuate lo scaglione di reddito corrispondente e seguite lo schema di calcolo.

### CALCOLO DELL'IRPEF

REDDITO (per scaglioni)		Aliquota (per scaglioni)	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni	
fino a euro 26.000,00		23	23% sull'intero importo	
oltre euro 26.000,00	e fino a euro 33.500,00	33	5.980,00 + 33% parte eccedente	26.000,00
oltre euro 33.500,00	e fino a euro 100.000,00	39	8.455,00 + 39% parte eccedente	33.500,00
oltre euro 100.000,00		43 (39 + 4)	34.390,00 + 43% parte eccedente	100.000,00

L'imposta non è dovuta se il vostro reddito complessivo (RN1 colonna 2) è costituito soltanto da redditi di pensione di importo complessivamente non superiore a euro 7.500,00 ed eventualmente dai redditi derivanti dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai redditi dei terreni per un importo non superiore a euro 185,92. In questo caso, scrivete "0" (zero) in questo rigo RN7.

## Presenza di compensi per attività sportiva dilettantistica

Se avete compilato il **rigo RL21, colonna 1**, del quadro RL del FASCICOLO 2, in quanto avete percepito compensi per attività sportiva dilettantistica, dovete determinare l'imposta lorda seguendo le successive istruzioni:

- sommate all'importo di rigo RN6, quello scritto nel rigo RL21 colonna 1;
- calcolate, secondo la tabella "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente a questa somma;

Hat das Kind im Laufe des Jahres das dritte Lebensjahr vollendet, besteht der vorgesehene Abzug aus der Summe des Betrages von 3.450,00 Euro im Verhältnis zum Prozentsatz des Abzuges und zur Anzahl der Monate, an denen das Kind das dritte Lebensjahr noch nicht vollendet hatte und dem Betrag von 2.900,00 Euro, im Verhältnis zum Prozentsatz des Abzuges und der Anzahl der Monate an denen das Kind das dritte Lebensjahr noch nicht vollendet hatte. Zum Beispiel, wenn ein Kind am 10. Juli 2005 drei Jahre alt wurde und 50 % zu Lasten lebt, ist der theoretische Abzug gleich 50% der 7/12 von 3.450,00 Euro (1.006,25 Euro) für die ersten sieben Monate und 50% der 5/12 von 2.900,00 Euro (604,17) für die restlichen fünf Monate. Der Betrag des vorgesehenen theoretischen Abzuges für das Kind beträgt also 1.610,42 Euro (1.006,25 + 604,17).

Es wird darauf hingewiesen, dass sich der zustehende theoretische Abzug für die Aufwendungen der Familie aus der Summe der einzelnen Abzüge, die für jedes zu Lasten lebende Familienmitglied vorgesehen sind und aus den Spesen ergibt, die für die Angestellten für den persönlichen Beistand (Zeile RP38), getragen wurden.

## Tatsächlich zustehender Abzug

### b) Berechnung des Abzuges, der für die Aufwendungen der Familie zusteht

Für die Berechnung des zustehenden Abzuges muss dem „theoretischen Abzug für die Aufwendungen der Familie“, welcher gemäß den Anleitungen im vorhergehenden Buchstaben a) berechnet wurde, ein Abzugskoeffizient angewandt werden, der wie folgt berechnet wird:

$$\frac{78.000 + \text{theoretischer Abzug für Familienaufwendungen} + \text{RN2} + \text{RN3} - \text{RN1}, \text{Sp.2}}{78.000}$$

Die tatsächlich zustehenden Abzüge für die Aufwendungen der Familie werden im Verhältnis zum Wert des Abzugskoeffizienten wie oben angeführt, berechnet. Ist der Abzugskoeffizient

- Unter oder ist gleich Null, steht kein Abzug zu;
- Höher als Null und niedriger als eins, steht der Abzug zum Teil zu und beträgt:  
Theoretischer Abzug für Familienaufwendungen x Abzugskoeffizient
- Höher bzw. gleich eins steht der Abzug zur Gänze zu und ist gleich dem theoretischen Abzug für Familienaufwendungen.

Es wird darauf hingewiesen, dass für den Abzugskoeffizienten die ersten vier Dezimalzahlen zu verwendet werden müssen.

**Beispiel:** ein Steuerzahler mit zwei Kindern, die 70% zu seinen Lasten leben und von denen eines am 26. Juni 2005 geboren ist. Gesamteinkommen 28.000,00 Euro, Abzug für die Hauptwohnung 800,00 Euro und abzugsfähige Aufwendungen von 50,00 Euro:

Theoretischer Abzug für das Kind unter drei Jahre:  $3.450,00 \times 7/12 \times 70\% = 1.408,75$   
 theoretischer Abzug für das Kind über drei Jahre:  $2.900,00 \times 70\% = 2.030,00$   
 theoretischer Abzug für Familienaufwendungen:  $(1.408,75 + 2.030,00) = 3.438,75$

$$\text{Abzugskoeffizient} = \frac{78.000,00 + 3.438,75 + 800,00 + 50,00 - 28.000,00}{78.000,00} = \frac{54.288,75}{78.000,00} = 0,6960$$

Tatsächlich zustehender Abzug, der in Zeile RN5 zu übertragen ist:  $3.438,75 \times 0,6960$

## STEUERPFLICHTIGES EINKOMMEN

**Zeile RN6:** Diese Zeile ist für die Berechnung des steuerpflichtigen Einkommens vorgesehen. In dieser Zeile ist das Ergebnis folgender Berechnung einzutragen:  
 $\text{RN1, Sp.1} + \text{RN1, Sp.2} - \text{RN2} - \text{RN3} - \text{RN4} - \text{RN5} = 2-393,00$

Ist das Ergebnis negativ, eine „0“ (Null) eintragen. In diesem Fall ist auch in den Zeilen RN7 (Bruttosteuer) und RN17 (Nettosteuer), eine „0“ (Null), einzutragen.

## BRUTTOSTEUER

**Zeile RN7:** In dieser Zeile ist die Bruttosteuer anzuführen, die Ihrem steuerpflichtigen Einkommen aus Zeile RN6 entspricht und gemäß den Anleitungen der unten angeführten Tabelle „Berechnung der IRPEF“ berechnet wurde. Ermitteln Sie die entsprechende Einkommensstufe und folgen Sie der Berechnungsaufstellung.

### BERECHNUNG DER IRPEF

EINKOMMEN (nach Einkommensstufe)	STEUERSATZ (nach Einkommensstufe)	Auf das Durchschnittseinkommen geschuldete Steuer, das bereits in den Einkommensstufen enthalten ist
bis 26.000,00 Euro	23	23% auf den vollen Betrag
über 26.000,00 Euro und bis 33.500,00 Euro	33	5.980,00 + 33% Überschussbetrag 26.000,00
über 33.500,00 Euro und bis 100.000,00 Euro	39	8.455,00 + 39% Überschussbetrag 33.500,00
über 100.000,00 Euro	43 (39 + 4)	34.390,00 + 43% Überschussbetrag 100.000,00

Die Steuer ist nicht geschuldet, wenn das gesamte Einkommen (RN1, Spalte 2) nur aus Renteneinkünften für einen Gesamtbetrag von nicht mehr als 7.500,00 Euro und eventuell aus den Einkünften der Hauptwohnung, der entsprechenden Zuhilfenahme und aus den Einkünften aus Grundbesitz von nicht mehr als 185,92 Euro besteht. In diesem Fall, ist in dieser Zeile RN7 eine „0“ (Null) einzutragen.

## Entgelte für Tätigkeiten im Amateursport

Wurde die **Zeile RL21, Spalte 1** der Übersicht RL im HEFT 2 abgefasst, da Entgelte für Tätigkeiten im Amateursport bezogen wurden, muss die Bruttosteuer gemäß den folgenden Anleitungen ermittelt werden:

- den Betrag aus Zeile RN6, mit jenem aus Zeile RL21, Spalte 1, addieren;
- die Steuer dieses Betrages gemäß Tabelle „Berechnung der IRPEF“, berechnen.

- calcolate, secondo la tabella "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente all'importo del rigo RL21 colonna 1 e sottraetela dall'imposta sopra determinata;
- scrivete l'importo così calcolato in questo rigo RN7.

### Detrazione per oneri indicati nella Sez. I, quadro RP

### Detrazione per oneri indicati nella Sez. III, quadro RP

Totale oneri sul quale determinare la detrazione del 41% o del 36%

### Detrazione per oneri indicati nella Sez. IV, quadro RP

**Rigo RN8:** dovete compilare questo rigo solo se avete chiesto la detrazione per gli oneri indicati nella Sezione I del quadro RP. In tal caso, calcolate il 19 per cento dell'importo indicato nel rigo RP18, colonna 4 e scrivetelo nel presente rigo.

**Rigo RN9:** dovete compilare questo rigo solo se avete chiesto la detrazione nella misura del 41 per cento per "Spese di interventi di recupero del patrimonio edilizio". In tal caso, calcolate il 41 per cento dell'importo indicato nel rigo RP30 e scrivetelo nel presente rigo.

**Rigo RN10:** dovete compilare questo rigo solo se avete chiesto la detrazione nella misura del 36 per cento per "Spese di interventi di recupero del patrimonio edilizio". In tal caso, calcolate il 36 per cento dell'importo indicato nel rigo RP34 e scrivetelo nel presente rigo.

**Rigo RN11:** dovete compilare questo rigo solo se avete compilato la Sez. IV del quadro RP. Se avete compilato il rigo **RP35**, dovete calcolare la relativa detrazione in base ai giorni dell'anno in cui l'immobile è stato adibito a vostra abitazione principale, alla percentuale di spettanza della detrazione e al vostro reddito complessivo (RN1, colonna 2).

La detrazione è pari:

- a **euro 495,80** se il reddito complessivo (RN1, colonna 2) non supera euro 15.493,71;
  - a **euro 247,90**, se il reddito complessivo (RN1, colonna 2) supera euro 15.493,71 ma non euro 30.987,41.
- Se il reddito complessivo (RN1, colonna 2) è superiore al citato importo di euro 30.987,41, non spetta alcuna detrazione.

Per esempio, se il vostro reddito complessivo nel 2005 è stato di euro 20.000,00, il contratto di locazione è contestato al coniuge e l'immobile è stato utilizzato come abitazione principale per 180 giorni, la detrazione che vi spetta è pari a:

$$247,90 \times \frac{50}{100} \times \frac{180}{365} = \text{euro } 61,13 \text{ arrotondata a euro } 61,00$$

Qualora abbiate compilato più righe (perché ad esempio è variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo. La detrazione così determinata deve essere riportata nel rigo RN11.

Se avete compilato il rigo **RP36** dovete calcolare la relativa detrazione in base ai giorni dell'anno in cui l'immobile è stato adibito a vostra abitazione principale, alla percentuale di spettanza della detrazione e al vostro reddito complessivo (RN1, colonna 2).

La detrazione è pari:

- a **euro 991,60** se il reddito complessivo (RN1, colonna 2) non supera euro 15.493,71;
  - a **euro 495,80**, se il reddito complessivo (RN1, colonna 2) supera euro 15.493,71 ma non euro 30.987,41.
- Se il reddito complessivo (RN1, colonna 2) è superiore al citato importo di euro 30.987,41, non spetta alcuna detrazione.

Qualora abbiate compilato più righe (perché ad esempio è variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo. La detrazione così determinata deve essere riportata nel rigo RN11.

Se avete compilato le colonne 1 e 2 del rigo **RP37**, relative alla detrazione dell'importo equivalente alla borsa di studio riconosciuta dalle regioni o province autonome ed alla detrazione per le donazioni effettuate all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova, dovete riportare tali detrazioni nel rigo RN11.

Se avete barrato la casella di colonna 3 del rigo **RP37**, relativa alla detrazione forfetaria per le spese di mantenimento dei cani guida, dovete riportare **euro 516,46** nel rigo RN11.

### TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA

### Detrazioni spese sanitarie per determinate patologie

### Credito d'imposta per il riacquisto prima casa

### Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione

**Rigo RN12:** dovete compilare questo rigo per calcolare il totale delle detrazioni esposte nei righe da RN8 a RN11.

**Rigo RN13:** dovete utilizzare questo rigo solo se avete compilato la colonna 1 del rigo RP1 del quadro RP e non avete scelto di rateizzare le spese sanitarie dei righe RP1, RP2 e RP3 (casella 1 del rigo RP18 non barrata). In mancanza di rateizzazione, riportate nel presente rigo il 19 per cento dell'importo indicato nella colonna 1 del rigo RP1.

**Rigo RN14:** dovete compilare questo rigo se intendete utilizzare in diminuzione dall'IRPEF oppure successivamente in compensazione, il credito di imposta per il riacquisto della prima casa (indicato nella colonna 2 del rigo CR7 del quadro CR) ed il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa che non ha trovato capienza nell'imposta risultante dalla precedente dichiarazione (indicato nella colonna 1 del rigo CR7 del quadro CR). In tale caso riportate in questo rigo la somma dei crediti indicati nelle colonne 1 e 2 del rigo CR7 del quadro CR diminuita dell'importo eventualmente utilizzato in compensazione nel mod. F24 esposto a colonna 3 del medesimo rigo CR7.

**Rigo RN15:** dovete compilare questo rigo se intendete utilizzare in diminuzione dell'IRPEF il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione indicato nelle colonne 1 e 2 del rigo CR9 del quadro CR. In tale caso, riportate nel presente rigo la somma dei crediti indicati nelle colonne 1 e 2 del rigo CR9 del quadro CR diminuita dell'importo eventualmente utilizzato in compensazione nel mod. F24 ed esposto nella colonna 3 del medesimo rigo CR9.



- aufgrund der Tabelle „Berechnung der IRPEF“ ist die Steuer zu berechnen, die dem Betrag aus Zeile RL21, Spalte 1 entspricht indem diese von der Steuer die oben berechnet wurde zu subtrahieren ist;
- die auf diese Art und Weise berechnete Steuer in dieser Zeile RN7 eintragen.

### Absetzung für die im Teil I, Übersicht RP angeführten Aufwendungen

#### Absetzung für Aufwendungen, die im Teil III, Übersicht RP angeführt sind

Gesamtbetrag der Aufwendungen auf denen der Absetzbetrag von 41% bzw. 36% zu berechnen ist

### Absetzung für die im Teil IV, Übersicht RP angeführten Aufwendungen

**Zeile RN8:** diese Zeile ist nur dann abzufassen wenn sie die Absetzung für die im Teil I der Übersicht RP angeführten Aufwendungen beantragt haben. In diesem Fall müssen 19 Prozent des Betrages aus Zeile RP18, Spalte 4 berechnet und in dieser Zeile angeführt werden.

**Zeile RN9:** diese Zeile ist nur dann abzufassen wenn sie die Absetzung der „Spesen für Sanierungsarbeiten am Bauvermögen“ im Ausmaß von 41 Prozent beantragt haben. In diesem Fall müssen 41 Prozent des Betrages aus Zeile RP30 berechnet und in dieser Zeile angeführt werden.

**Zeile RN10:** diese Zeile ist nur dann abzufassen wenn sie die Absetzung der „Spesen für Sanierungsarbeiten am Bauvermögen“ im Ausmaß von 36 Prozent beantragt haben. In diesem Fall müssen 36 Prozent des Betrages aus Zeile RP34 berechnet und in dieser Zeile angeführt werden.

**Zeile RN11:** diese Zeile ist nur abzufassen, falls sie Teil IV der Übersicht RP abgefasst haben. Falls sie Zeile **RP35** abgefasst haben, ist der entsprechende Absetzbetrag aufgrund der Tage, an denen die Immobilieneinheit von ihnen als Hauptwohnung in Anspruch genommen wurde, im Verhältnis zum Besitzanteil, dem zustehenden Prozentanteil des Absetzbetrages und zu ihrem Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) zu berechnen.

Die Absetzung entspricht:

- **495,80 Euro** falls das Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) nicht höher ist als 15.493,71 Euro;
- **247,90 Euro**, falls das Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) höher ist als 15.493,71 Euro, doch 30.987,41 Euro nicht überschreitet. Falls das Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) höher ist als der genannte Betrag von 30.987,41 Euro, steht kein Absetzbetrag zu.

Beträgt das Gesamteinkommen des Jahres 2005 zum Beispiel Euro 20.000,00, lautet der Mietvertrag auf beide Ehepartner und war die Immobilieneinheit für 180 Tage ihre Hauptwohnung, entspricht der zustehende Absetzbetrag:

$$247,90 \times \frac{50}{100} \times \frac{180}{365} = \text{Euro } 61,13 \text{ abgerundet auf Euro } 61,00;$$

Sollten sie mehrere Zeilen abgefasst haben (zum Beispiel weil sich im Laufe des Jahres der zustehende Absetzbetrag verändert hat) entspricht der Absetzbetrag der Summe der Absetzungsprozentsätze, die für jede Zeile berechnet worden sind. Der auf diese Art und Weise ermittelte Absetzbetrag ist in Zeile RN11 zu übertragen.

Falls sie Zeile **RP36** abgefasst haben, ist der entsprechende Absetzbetrag aufgrund der Tage, an denen die Immobilieneinheit von ihnen als Hauptwohnung in Anspruch genommen wurde, im Verhältnis zum Besitzanteil, dem zustehenden Prozentanteil des Absetzbetrages und zu ihrem Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) zu berechnen.

Die Absetzung entspricht:

- **991,60 Euro**, falls das Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) nicht höher ist als 15.493,71 Euro;
- **495,80 Euro**, falls das Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) höher ist als Euro 15.493,71 aber 30.987,41 Euro nicht überschreitet.

Falls das Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) höher ist als der genannte Betrag von 30.987,41 Euro steht keine Absetzbetrag zu. Sollten sie mehrere Zeilen abgefasst haben (zum Beispiel weil sich im Laufe des Jahres der zustehende Absetzbetrag verändert hat) entspricht der Absetzbetrag der Summe der Absetzungsprozentsätze, die für jede Zeile berechnet worden sind. Der auf diese Art und Weise ermittelte Absetzbetrag ist in Zeile RN11 zu übertragen.

Haben sie die Spalten 1 und 2 der Zeile **RP37**, in Bezug auf die Absetzung des entsprechenden Betrages für die Studienbeihilfe von Seiten der Regionen und der autonomen Provinzen und für die Schenkungen an die Krankenhauskörperschaft „Ospedale Galliera“ von Genua abgefasst, müssen sie diese Absetzbeträge in Zeile RN11 übertragen. Haben sie das Kästchen der Spalte 3 in Zeile **RP37** in Bezug auf die Pauschalabsetzung der Ausgaben für den Unterhalt der Blindenhunde angekreuzt, müssen sie **516,46 Euro** in Zeile RN11 eintragen.

### GESAMTBETRAG DER STEUERABSETZUNGEN

#### Absetzungen der Spesen für die Gesundheit in Bezug auf bestimmte Krankheiten

### Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung

### Steuerguthaben für die Förderung der Neueinstellung von Personal

**Zeile RN12:** diese Zeile ist für die Berechnung des Gesamtbetrages der Absetzungen abzufassen, die in den Zeilen von RN8 bis RN11 angeführt sind.

**Zeile RN13:** diese Zeile ist nur dann abzufassen, wenn sie Spalte 1, der Zeile RP1 in der Übersicht RP abgefasst haben (das Kästchen 1 der Zeile RP18 nicht angekreuzt) und die Ratenaufteilung der Ausgaben für die Gesundheit aus den Zeilen RP1, RP2 und RP3 gewählt haben. Wurde der Betrag nicht in Raten aufgeteilt, sind in dieser Zeile 19 Prozent des Betrages aus Spalte 1, Zeile RP1 einzutragen.

**Zeile RN14:** diese Zeile ist abzufassen, falls sie beabsichtigen, das Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung, von der IRPEF abzusetzen oder später als Ausgleich zu verwenden (in Spalte 2, Zeile CR7 der Übersicht CR angeführt). Zudem ist das Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung, das in der Steuer der vorhergehenden Erklärung kein Fassungsvermögen gefunden hat (angeführt in Spalte 1 der Zeile CR7 der Übersicht CR) anzugeben. In diesem Fall ist in dieser Zeile auch der Gesamtbetrag der Steuerguthaben aus den Spalten 1 und 2 der Zeile CR7 der Übersicht CR, nach Abzug des Betrages der im Vordr. F24 als Ausgleich verwendet wurde, angeführt in Spalte 3 derselben Zeile CR7, anzugeben.

**Zeile RN15:** diese Zeile ist abzufassen, falls die beabsichtigen, das in Spalte 1 und 2 der Zeile CR9 der Übersicht CR angeführte Steuerguthaben für die Förderung der Neueinstellung von Personal von der IRPEF abzusetzen oder später als Ausgleich zu verwenden. In diesem Fall ist in dieser Zeile auch der Gesamtbetrag der Steuerguthaben aus den Spalten 1 und 2 der Zeile CR9 der Übersicht CR, nach Abzug des Betrages der im Vordr. F24 als Ausgleich verwendet wurde, angeführt in Spalte 3 derselben Zeile CR9, anzugeben.

## TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA IMPOSTA NETTA

**Rigo RN16:** dovete compilare questo rigo per calcolare il totale delle detrazioni e dei crediti d'imposta indicati nei rigi RN13, RN14 e RN15.

**Rigo RN17:** questo rigo serve per calcolare l'importo della vostra imposta netta. A tal fine effettuate il seguente calcolo:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

Se il risultato di tale operazione è maggiore di zero, riportate l'importo così ottenuto nel presente rigo. Se invece il risultato è negativo scrivete zero.

È prevista un'agevolazione per i contribuenti il cui reddito complessivo è costituito soltanto da redditi di pensione per un importo superiore ad euro 7.500,00 ma non ad euro 7.800,00, ed eventualmente da redditi derivanti dall'abitazione principale e relative pertinenze e da redditi dei terreni per un importo non superiore a euro 185,92.

Per tali contribuenti l'art. 13, comma 1-bis del Tuir ha stabilito che non è dovuta la parte d'imposta netta eventualmente eccedente la differenza tra il reddito complessivo, diminuito degli eventuali redditi di terreni e dell'abitazione principale, ed euro 7.500,00.

Pertanto, se vi trovate nelle condizioni sopra indicate, dovete determinare l'imposta netta da riportare nel rigo RN17 nel modo seguente:

1) calcolate l'ammontare massimo dell'imposta dovuta:

$$RN1 \text{ col. } 2 - (RN2 + RA11 \text{ col. } 9 + RA11 \text{ col. } 10) - 7.500$$

2) calcolate l'imposta netta:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

(indicate zero se il risultato è negativo)

3) riportate nel rigo RN17 il minore tra gli importi determinati con le operazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2.

### ESEMPIO

Contribuente che ha la seguente situazione:

Reddito di pensione:	7.600
Abitazione Principale (RN2):	600
Terreni (RA11 col. 9 + RA11 col. 10):	100
Reddito complessivo (RN1 col. 2):	8.300

Imposta Lorda (RN7):	204
Totale detrazioni (RN12):	50

- a) calcolate l'ammontare massimo dell'imposta dovuta:  $8.300 - (600 + 100) - 7.500 = 100$   
b) calcolate l'imposta netta:  $204 \text{ (RN7)} - 50 \text{ (RN12)} = 154$   
c) riportate nel rigo RN17 l'importo di euro 100

## CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

**Rigo RN18:** questo rigo è riservato all'indicazione dei dati relativi alla determinazione dell'imposta netta con riferimento alle disposizioni del Tuir in vigore al 31 dicembre 2002 ovvero al 31 dicembre 2004. Anche per quest'anno, infatti, è prevista la possibilità per il contribuente di determinare, in sede di dichiarazione, l'imposta sui redditi, applicando le disposizioni del Tuir in vigore alla data del 31/12/2002 ovvero quelle in vigore alla data del 31/12/2004 se più favorevoli (c.d. "Clausola di salvaguardia").

Tenuto conto che l'imposta netta indicata nel rigo RN17 è quella determinata con la normativa in vigore al 31 dicembre 2005, se intendete avvalervi della possibilità di applicare la clausola di salvaguardia, è necessario determinare l'imposta netta anche con riferimento alle disposizioni in vigore sia nell'anno d'imposta 2002 che nell'anno d'imposta 2004. A tal fine seguite le istruzioni contenute nella "Guida alla clausola di salvaguardia" che trovate dopo l'APPENDICE.

In questo caso, se avete determinato un'imposta netta (normativa in vigore al 31/12/2002 o al 31/12/2004) di importo inferiore rispetto a quella indicata al rigo RN17 (normativa in vigore al 31 dicembre 2005) e pertanto avete compilato il presente rigo, l'importo da considerare per la compilazione dei successivi rigi del quadro RN è quello indicato nella colonna 7 del rigo RN18 anziché quello del rigo RN17.

Se invece non intendete avvalervi della clausola di salvaguardia continuate la compilazione del quadro RN seguendo le istruzioni relative al rigo RN19.

**Rigo RN19:** questo rigo è riservato a coloro che hanno pagato delle imposte all'estero per redditi ivi prodotti ed intendono, pertanto, fruire dei crediti d'imposta spettanti. In particolare, occorre aver compilato la sez. I-A e la sez. I-B del quadro CR nel caso in cui all'estero siano stati prodotti redditi diversi da quelli d'impresa, ovvero aver compilato il quadro CE se all'estero sono stati prodotti anche redditi d'impresa. In questo rigo va indicato:

- nella **colonna 1** il credito d'imposta spettante che deriva da redditi esteri esentati, in tutto o in parte, da imposte nei paesi esteri per i quali tuttavia è riconosciuto il diritto al credito (imposte figurative);
- nella **colonna 2** il credito d'imposta complessivamente spettante; se avete compilato il quadro CR riportare la somma degli importi indicati nelle colonne 4 dei rigi da CR5 a CR6 del quadro CR di tutti i moduli compilati; se invece avete compilato il quadro CE, riportare quanto indicato nel rigo CE20 del quadro CE. In questa colonna deve essere, inoltre, riportato l'importo indicato nel rigo RF55, col. 3 del quadro RF e/o nel rigo RG33, col. 3 del quadro RG, e/o del rigo RH20 del quadro RH.

## Crediti per imposte pagate all'estero

**GESAMTBETRAG DER SONSTIGEN ABSETZUNGEN UND STEURGUTHABEN**  
**NETTOSTEUER**

**Zeile RN16:** diese Zeile ist für die Berechnung des Gesamtbetrages der Absetzungen und der Steuerguthaben abzufassen, die in den Zeilen RN13, RN14 und RN15 angeführt sind.

**Zeile RN17:** diese Zeile ist für die Berechnung Ihrer Nettosteuer vorgesehen. Für diesen Zweck ist folgende Berechnung vorzunehmen:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

Falls das Ergebnis dieser Berechnung höher als Null ist, muss der auf diese Art berechnete Betrag, in dieser Zeile eingetragen werden. Ist das Ergebnis hingegen negativ, ist eine Null einzutragen.

Für Steuerzahler, deren Gesamteinkommen ausschließlich aus Einkünften aus Rente besteht, dessen Betrag höher als 7.500,00 Euro ist, aber 7.800,00 Euro nicht überschreitet und sie eventuelle Einkünfte aus der Hauptwohnung und den dazugehörenden Einheiten und Einkünfte aus Grundbesitz für einen Betrag von nicht über 185,92 Euro beziehen, ist eine Begünstigung vorgesehen.

Für diese Steuerzahler setzt Art. 13, Absatz 1-bis des Tuir fest, dass der Teil der Nettosteuer aus der Differenz zwischen dem Gesamteinkommen, nach Abzug der Einkünfte aus Grundbesitz, sowie der Hauptwohnung und Euro 7.500,00, nicht geschuldet ist.

Sollten sie unter die obgenannten Bedingungen fallen, müssen sie die Steuer, die in Zeile RN17 zu übertragen ist, wie folgt berechnen:

1) den Höchstbetrag der geschuldeten Steuer berechnen:

$$RN1, \text{ Sp. } 2 - (RN2 + RA11 \text{ Sp. } 9 + RA11 \text{ Sp. } 10) - 7.500$$

2) die Nettosteuer berechnen:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

(ist das Ergebnis negativ, ist eine Null anzuführen)

3) in Zeile RN17 ist der kleinere Betrag, der auf die unter Punkt 1 und 2 angeführten Art und Weise ermittelt wurde, anzugeben:

**BEISPIEL**

Steuerzahler in folgender Situation:

Einkünfte aus Rente:	7.600
Hauptwohnung (RN2):	600
Grundstücke (RA11, Sp. 9 + RA11, Sp. 10):	100
Gesamteinkommen (RN1, Sp. 2)	8.300
Bruttosteuer (RN7)	204
Gesamtbetrag der Absetzungen (RN12)	50

a) berechnen sie den Gesamtbetrag der geschuldeten Steuer  $8.300 - (600 + 100) - 7.500 = 100$

b) berechnen sie die Nettosteuer  $204 \text{ (RN7)} - 50 \text{ (RN12)} = 154$

c) geben sie in Zeile RN17 den Betrag von Euro 100 an

**SCHUTZKLAUSEL**

**Zeile RN18:** diese Zeile ist für die Angabe der Daten zwecks Ermittlung der Nettosteuer hinsichtlich der am 31. Dezember 2002 bzw. am 31. Dezember 2004 geltenden Bestimmungen des Tuir, vorbehalten. Auch heuer besteht für den Steuerpflichtigen die Möglichkeit, die Einkommenssteuer bei Einreichung der Steuererklärung festzusetzen, indem er die zum 31.12.2002 geltenden Bestimmungen des TUIR oder falls für ihn günstiger, jene die zum 31.12.2004 (sog. „Schutzklausel“) in Kraft waren, anwendet.

Angenommen dass, die in Zeile RN17 angeführte Nettosteuer jener entspricht, die mittels Anwendung der zum 31. Dezember 2005 geltenden Bestimmungen ermittelt wurde und sie die Möglichkeit der Anwendung der Schutzklausel in Anspruch nehmen möchten, muss die Nettosteuer auch in Berücksichtigung der Bestimmungen, die sowohl im Steuerjahr 2002 als auch im Steuerjahr 2004 geltend waren, ermittelt werden. Diesbezüglich siehe im ANHANG die Anleitungen, die in der „Broschüre zur Schutzklausel“ enthalten sind.

Sollten sie in diesem Fall, eine Nettosteuer (aufgrund der am 31.12.2002 oder am 31.12.2004 geltenden Bestimmungen) für einem Betrag ermittelt haben, der niedriger als jener der in Zeile RN17 (zum 31. Dezember 2005 geltende Bestimmung) ist, und sie diese Zeile abgefasst haben, ist für die Abfassung der folgenden Zeilen der Übersicht RN nicht der Betrag aus Zeile RN17, sondern jener aus Spalte 7 der Zeile RN18 zu berücksichtigen.

Falls sie die Schutzklausel hingegen nicht beanspruchen möchten, ist die Übersicht RN weiterhin gemäß den Anleitungen der Zeile RN19 abzufassen.

**Guthaben auf im Ausland bezahlte Steuern**

**Zeile RN19:** diese Zeile ist jenen Subjekten vorbehalten, die im Ausland für die dort erzielten Einkünfte, Steuern bezahlt haben und nun die zustehenden Steuerguthaben in Anspruch nehmen möchten. Insbesondere muss man den Teil I-A und den Teil I-B der Übersicht CR abgefasst haben, wenn man im Ausland Einkünfte erzielt hat, die verschieden von jenen aus einer unternehmerischen Tätigkeit sind oder die Übersicht CE abgefasst haben, wenn man im Ausland auch Einkünfte aus einer unternehmerischen Tätigkeit erzielt hat. In diesem Fall ist folgendes anzugeben:

- in **Spalte 1**, das Steuerguthaben, für im Ausland erzielte Einkünfte, welche im Ausland zur Gänze bzw. teilweise von der Steuer befreit sind und für welche das Recht auf das Guthaben (figurative Steuern) anerkannt wird;
- In **Spalte 2**, das insgesamt zustehende Steuerguthaben; falls die Übersicht CR abgefasst wurde, ist die Summe der Beträge aus den Spalten 4 der Zeilen von CR5 bis CR6 der Übersicht CR der abgefassten Formblätter anzuführen; falls hingegen die Übersicht CE angefasst wurde, ist der in Zeile CE20 der Übersicht CE angeführte Betrag anzugeben. Zudem ist in dieser Spalte, der in Zeile RF55, Sp. 3 der Übersicht RF und/oder der in Zeile RG33, Sp. 3 der Übersicht RG, und/oder der Zeile RH20 der Übersicht RH angeführte Betrag anzugeben.

## Altri crediti d'imposta

### Rigo RN20:

- nella **colonna 1** riportare l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta limitati relativi agli investimenti in fondi comuni ed indicati nei seguenti righi: RH18 colonna 1; RG33 colonna 1; RF55 colonna 1. Si ricorda che l'importo del rigo RN20, colonna 1, non può comunque essere superiore all'importo dell'imposta netta (rigo RN17, ovvero RN18, colonna 7, nel caso di applicazione della "Clausola di salvaguardia");
- nella **colonna 2** riportare l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta ordinari relativi agli investimenti in fondi comuni ed indicati nei seguenti righi: RH18 colonna 2; RG33 colonna 2; RF55 colonna 2;
- nella **colonna 3** indicare i seguenti crediti di imposta:
  - il credito di imposta che spetta per le imposte versate sui canoni di locazione di immobili ad uso abitativo non percepiti e indicati nel rigo CR8;
  - il credito indicato nella colonna 3 del rigo RH18 del quadro RH;
  - il credito indicato nella colonna 4 del rigo RF55 del quadro RF;
  - il credito indicato nella colonna 4 del rigo RG33 del quadro RG;
  - il totale dei crediti esposti nelle colonne 1 e 2 di tutti i righi RS19 ed RS20 del quadro RS compilati (art. 167, comma 6 e comma 7 del Tuir);
  - l'importo dell'imposta sostitutiva su interessi, premi e altri frutti dei titoli (di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239), conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali;
  - i crediti di imposta di cui all'articolo 2, comma 142, della L. 662 del 1996 (imposta sostitutiva per la regolarizzazione delle scritture contabili);
  - il credito d'imposta di cui all'art. 7, D.L. n. 351 del 25/9/2001, convertito con modificazioni dalla legge n. 410 del 23/11/2001.

## RITENUTE TOTALI

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Eventi eccezionali"

**Rigo RN21:** questo rigo serve per indicare il totale delle ritenute subite e già indicate nei diversi quadri.

Se avete solo redditi di lavoro dipendente o redditi a questi assimilati (con esclusione di quelli da lavoro socialmente utile per i quali è applicabile il regime agevolato), scrivete nella **colonna 2**, l'importo del rigo RC10.

Se invece avete redditi di altro tipo, riportate nel rigo RN21 colonna 2 l'importo presente nella colonna "ritenute" del rigo "Reddito complessivo e totale ritenute" dello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute".

Nella **colonna 1** del rigo RN21, scrivete l'importo delle ritenute sospese per eventi eccezionali, sulla base di specifici provvedimenti, già comprese nell'importo di colonna 2.

Se avete compilato la colonna 1 del rigo RC5 del quadro RC (perché avete percepito compensi per lavori socialmente utili e avete raggiunto l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per la pensione di vecchiaia), prima di riportare i totali nel rigo RN21 colonna 2, leggete le istruzioni contenute in APPENDICE alla voce "Lavori socialmente utili agevolati".

## Altre ritenute subite

**Rigo RN22:** scrivete le ritenute subite sui contributi corrisposti dall'UNIRE e quelle operate dall'INAIL per trattamenti assistenziali ai titolari di redditi agrari.

## Differenza

**Rigo RN23:** scrivete l'importo che risulta dalla seguente operazione:

$$RN17 - RN19 \text{ col. } 2 - RN20 \text{ col. } 1 - RN20 \text{ col. } 2 - RN20 \text{ col. } 3 - RN21 \text{ col. } 2 - RN22$$

Se il risultato è negativo, scrivetelo preceduto dal segno meno.

Nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia, nel rigo RN23 riportate invece il risultato della seguente operazione:

$$RN18 \text{ col. } 7 - RN19 \text{ col. } 2 - RN20 \text{ col. } 1 - RN20 \text{ col. } 2 - RN20 \text{ col. } 3 - RN21 \text{ col. } 2 - RN22$$

Se il risultato è negativo, scrivetelo preceduto dal segno meno.

## Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi

### Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione

Può essere utile vedere in APPENDICE, voci "Crediti risultanti dal Mod. 730 non rimborsati dal sostituto d'imposta" e "Eccedenze di imposte risultanti dalla precedente dichiarazione"

**Rigo RN24:** dovete compilare questo rigo, per un importo fino a concorrenza di quello di rigo RN23, solo se usufruite di crediti d'imposta per le imprese e per i lavoratori autonomi riportati nel quadro RU del FASCICOLO 3.

**Rigo RN25:** dovete compilare questo rigo solo se avete eccedenze di imposta delle quali non avete chiesto il rimborso nella precedente dichiarazione. Questo importo si trova nella colonna 4 del rigo RX1 del Modello UNICO 2005. Se nel 2005 avete fruito dell'assistenza fiscale e il sostituto d'imposta non ha rimborsato in tutto o in parte il credito risultante dal Modello 730-3 potete scrivere nel rigo RN25 il credito non rimborsato. Trovate tale importo al punto 14 del CUD 2006, o al punto 21 del CUD 2005. Potete scrivere nel rigo RN25 anche l'eccedenza dell'IRPEF risultante dalle dichiarazioni degli anni precedenti e non richiesta a rimborso, nei casi in cui non avete presentato la dichiarazione nell'anno successivo, ricorrendone le condizioni di esonero.

In caso di comunicazione dell'Agenzia delle Entrate relativa al controllo della dichiarazione UNICO 2005 con la quale è stato evidenziato un credito diverso da quello dichiarato (rigo RX1 colonna 4):

- se il credito comunicato è maggiore dell'importo dichiarato, dovete riportare nel rigo RN25 l'importo comunicato. Si precisa che per la conferma del maggior credito è necessario rivolgersi ad un ufficio dell'Agenzia delle Entrate;
- se il credito comunicato (ad esempio: 800) è inferiore all'importo dichiarato (ad esempio: 1.000), dovete riportare nel rigo RN25 l'importo inferiore (ad esempio: 800). Se a seguito della comunicazione avete versato con il mod. F24 la differenza tra il credito dichiarato ed il credito riconosciuto (200, nell'esempio riportato), dovete indicare l'intero credito dichiarato (ad esempio: 1.000).

I contribuenti che hanno percepito redditi di impresa derivanti dalla partecipazione in società che operano in regime di trasparenza devono riportare in tale rigo anche l'importo eventualmente indicato nel rigo RH22 del quadro RH (eccedenza d'imposta attribuita al socio dalla società).

Inoltre in tale rigo devono essere riportate anche le eccedenze d'imposta di società trasparenti indicate nella colonna 6 del rigo RF55 del quadro RF, nonché quelle indicate nella colonna 6 del rigo RG33 del quadro RG.

## SONSTIGE STEUERGUTHABEN

### Zeile RN20:

- in **Spalte 1**, den Gesamtbetrag der begrenzten Steuerguthaben von Investitionen in Gemeinschaftsfonds übertragen, die in folgenden Zeilen angeführt sind: RH18, Spalte 1; RG33, Spalte 1; RF55, Spalte 1; Es wird daran erinnert, dass der Betrag aus Zeile RN20, Spalte 1 in keinem Fall höher sein kann als die Nettosteuer (Zeile RN17 bzw. RN18, Spalte 7 bei Anwendung der „Schutzklausel“);
- in **Spalte 2**, den Gesamtbetrag der ordentlichen Steuerguthaben in Bezug auf die Investitionen in Gemeinschaftsfonds anführen, die in folgenden Zeilen angeführt sind: RH18, Spalte 2; RG33, Spalte 2; RF55, Spalte 2; anführen
- in **Spalte 3** sind folgende Steuerguthaben einzutragen:
  - das Steuerguthaben, welches für die entrichteten Steuern auf nicht bezogene Mietzinsen von Wohnungen zusteht und in Zeile CR8 angeführt ist;
  - das Guthaben aus Spalte 3 der Zeile RH18 der Übersicht RH;
  - das Guthaben aus Spalte 4 der Zeile RF55 der Übersicht RF;
  - das Guthaben aus Spalte 4 der Zeile RG33 der Übersicht RG;
  - den Gesamtbetrag der Guthaben aus den Spalten 11 und 12 aller abgefassten Zeilen RS19 und RS20 der Übersicht RS (Art. 167, Absatz 6 und Absatz 7 des Tuir);
  - den Betrag der Ersatzsteuer auf Zinsen, Prämien und anderen Erträgen aus Wertpapieren (gemäß GvD Nr. 239 vom 1. April 1996), die bei der Ausübung von Handelstätigkeiten, bezogen wurden;
  - Steuerguthaben gemäß Artikel 2, Absatz 142, des G. Nr. 662 von 1996 (Ersatzsteuer für die Richtigstellung der Buchhaltung);
  - das Steuerguthaben gemäß Art. 7, GD Nr. 351 vom 25.09.2001, umgewandelt mit Abänderungen in das Gesetz Nr. 410 vom 23.11.2001.

## GESAMTBETRAG DER EINBEHALTE

Siehe im ANHANG unter „Außerordentliche Ereignisse“

**Zeile RN21:** diese Zeile ist für die Angabe der Einbehalte, die in den verschiedenen Übersichten bereits angeführt wurden, vorgesehen. Falls Sie nur Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit bzw. dieser gleichgestellte Einkünfte beziehen, (ausgenommen sind die Einkünfte aus sozial nützlicher Arbeit wofür die begünstigte Besteuerung vorgesehen ist) ist in **Spalte 2** der Betrag aus Zeile RC10 anzugeben.

Falls Sie hingegen andere Einkünfte bezogen haben, ist der Betrag aus Spalte „Einbehalte“ der Zeile „Gesamtbetrag der Einkünfte und der Einbehalte“ der „Zusammenfassende Aufstellung der Einkünfte und Einbehalte“ in Spalte RN21, Spalte 2 zu übertragen. In **Spalte 1** der Zeile RN21 ist der Betrag der Einbehalte anzuführen, die infolge von außergewöhnlichen Ereignissen und auf Grund von spezifischen Maßnahmen ausgesetzt wurden und bereits im Betrag in Spalte 2 eingeschlossen sind.

Falls Sie die Spalte 1, Zeile RC5 der Übersicht RC abgefasst haben (da sie Vergütungen für sozial nützliche Arbeiten bezogen haben und sie das, von den geltenden Bestimmungen für die Altersrente vorgesehene Alter, erreicht haben) wird darauf hingewiesen, die im ANHANG unter „Arbeiten, die sozial nützlich sind“ angeführten Anleitungen durchzulesen, bevor sie die Gesamtbeträge in Zeile RN21, Spalte 2 eintragen.

## Sonstige Einbehalte

**Zeile RN22:** die Einbehalte angeben, welche von den UNIRE-Beiträgen und von den INAIL-Fürsorgebeiträgen für die Inhaber landwirtschaftlicher Einkünfte, abgezogen wurden.

## Differenza

In **Zeile RN23:** den Betrag angeben, der aus der folgenden Berechnung hervorgeht:

$$RN17 - RN19 \text{ Sp. 2} - RN20 \text{ Sp.1} - RN20 \text{ Sp.2} - RN20 \text{ Sp.3} - RN21 \text{ Sp.2} - RN22$$

falls das Ergebnis negativ ist, ist dieses mit dem Vorzeichen Minus (-) anzugeben.

Bei Anwendung der Schutzklausel ist in Zeile RN23 hingegen das Ergebnis der folgenden Berechnung anzuführen:

$$RN18 \text{ Sp. 7} - RN19 \text{ Sp. 2} - RN20 \text{ Sp. 1} - RN20 \text{ Sp. 2} - RN20 \text{ Sp. 3} - RN21 \text{ Sp. 2} - RN22$$

falls das Ergebnis negativ ist, ist dieses mit dem Vorzeichen Minus (-) anzugeben.

## Steuerguthaben für Unternehmen und selbständige Arbeiter

### Steuerüberschüsse aus vorhergehenden Erklärungen

Es ist von Vorteil, im ANHANG unter „Steuerguthaben, welche aus dem Vordr.730 hervorgehen und nicht vom Steuersubstituten rückerstattet wurden“ und unter „Steuerüberschüsse, die aus vorhergehenden Erklärungen hervorgehen“ nachzusehen

**Zeile RN24:** diese Zeile ist nur dann bis zur Übereinstimmung mit dem Betrag aus Zeile RN23 abzufassen, wenn sie die in Übersicht RU des HEFTES 3 angeführten Steuerguthaben beanspruchen möchten.

**Zeile RN25:** diese Zeile nur dann abzufassen, wenn sie überschüssige Steuerguthaben haben, für welche in der vorhergehenden Erklärung keine Rückerstattung beantragt wurde. Dieser Betrag geht aus Spalte 4 der Zeile RX1 des Vordruckes UNICO 2005 hervor. Falls Sie im Jahr 2005 den Steuerbestand in Anspruch genommen haben und der Steuersubstitut das Steuerguthaben, das aus dem Vordr.730-3 hervorgeht, weder teilweise noch zur Gänze rückerstattet hat, können sie das nicht rückerstattete Guthaben in Zeile RN25 angeben. Sie können diesen Betrag aus Punkt 14 des CUD 2006 oder aus Punkt 21 des CUD 2005 übertragen. Sind die Bedingungen für eine Steuerbefreiung gegeben und wurde die Erklärung im darauffolgenden Jahr nicht eingereicht, kann in Zeile RN25 auch der Überschuss der IRPEF angegeben werden, welcher aus der Erklärung der vorhergehenden Jahre hervorgeht und nicht als Rückerstattung beantragt wurde.

Haben sie von der Agentur der Einnahmen aufgrund einer Überprüfung ihrer Erklärung UNICO 2005 eine Mitteilung erhalten aus welcher hervorgeht, dass das Guthaben nicht jenem entspricht das sie erklärt haben (Zeile RX1, Spalte 4):

- ist das in der Mitteilung angeführte Guthaben höher als der erklärte Betrag, muss in Zeile RN25 der vorliegenden Übersicht der darin angegebenen Betrag angeführt werden.

Es wird darauf hingewiesen, dass man sich zwecks Bestätigung des höheren Guthabens an ein Amt der Agentur der Einnahmen wenden muss.

- ist das in der Mitteilung angeführte Guthaben (z.B.: 800) niedriger als der erklärte Betrag (z.B.: 1.000), muss in Zeile RN25 der niedrigere Betrag (z.B.: 800) angegeben werden. Wurde infolge der Mitteilung, der Unterschiedsbetrag zwischen dem erklärten und dem anerkannten Betrag (z.B.: 200) mit dem Vordr. F24 eingezahlt muss das ganze erklärte Steuerguthaben (z.B.: 1.000) angeführt werden. Steuerpflichtige, die Einkünfte aus Unternehmen bezogen haben, die aus Beteiligung an Gesellschaften stammen, welche mit dem Transparenzsystem arbeiten, müssen in dieser Zeile auch den Betrag anführen der möglicherweise in Zeile RH22 der Übersicht RH (Steuerüberschuss, der dem Teilhaber der Gesellschaft zugewiesen wurde).

Außerdem sind in dieser Zeile auch die Steuerüberschüsse der transparenten Gesellschaften anzugeben, die in Spalte 6 der Zeile RF55 der Übersicht RF und in Spalte 6 der Zeile RG33 der Übersicht RG, angeführt sind.



## Eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione compensata nel mod. F24

### ACCONTI VERSATI

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Eventi eccezionali"

**Rigo RN26:** dovete compilare questo rigo solo per indicare la parte dell'eccedenza dell'imposta risultante dalla precedente dichiarazione, già riportata nel rigo RN25, che avete utilizzato in compensazione nel mod. F24. Nello stesso rigo dovete comprendere anche l'eventuale maggior credito riconosciuto con comunicazione dell'Agenzia delle Entrate ed ugualmente utilizzato in compensazione.

**Rigo RN27:** dovete compilare questo rigo per riportare l'importo degli acconti indicati nella colonna "Importi a debito versati" della Sezione "Erario" del mod. F24. In particolare, dovete indicare:

- nella **colonna 1** l'importo degli acconti dovuti ma non versati se avete goduto della sospensione dei termini sulla base di specifici provvedimenti emanati per eventi eccezionali;
- nella **colonna 2** la somma degli acconti versati (considerando eventuali versamenti integrativi), compresi quelli sospesi per eventi eccezionali sulla base di specifici provvedimenti.

Se avete pagato gli acconti usufruendo del differimento dei termini o siete ricorsi alla rateizzazione, non considerate le maggiorazioni dell'importo o gli interessi versati.

Se per l'anno precedente avete fruito dell'assistenza fiscale e avete versato gli acconti tramite il datore di lavoro dovete indicare nel rigo RN27, colonna 2, gli importi trattenuti da quest'ultimo, pari alla somma dei punti 11 e 12 del CUD 2006 o dei punti 18 e 19 del CUD 2005. Anche in questo caso l'importo deve essere indicato senza tenere conto degli interessi dovuti per la rateazione della prima rata dell'acconto.

Se avete eventuali acconti sospesi, per eventi eccezionali, nella colonna 1 scrivete l'importo di questi acconti, già compresi nell'importo indicato nella colonna 2. L'importo di questi acconti sarà versato dal contribuente con le modalità e nei termini che saranno previsti da un apposito decreto per la ripresa delle riscossioni delle somme sospese. È bene sapere che se tramite il sistema del casellario delle pensioni non è stata effettuata la tassazione alla fonte delle somme corrisposte, tenendo conto del cumulo dei trattamenti pensionistici, non saranno irrogate sanzioni nei confronti dei titolari di più trattamenti pensionistici che hanno omesso o versato in misura insufficiente gli acconti dell'IRPEF per il 2005.

I contribuenti che hanno percepito redditi di impresa derivanti dalla partecipazione in società che operano in regime di trasparenza devono riportare in tale rigo anche l'importo eventualmente indicato nel rigo RH23 del quadro RH (acconti d'imposta versati dalla società di capitale ed attribuiti al socio).

Inoltre in tale rigo devono essere riportati anche gli acconti d'imposta di società trasparenti indicati nella colonna 7 del rigo RF55 del quadro RF, nonché quelli indicati nella colonna 7 del rigo RG33 del quadro RG.

## IRPEF da versare o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2006

**Rigo RN28:** questo rigo deve essere compilato se con la presente dichiarazione intendete correggere o integrare un modello 730/2006 precedentemente presentato.

Nella **colonna 1** riportate quanto indicato nella colonna 5 del rigo 35 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

Nella **colonna 2** riportate quanto indicato nella colonna 5 del rigo 36 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

## DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA

### Imposta a debito o a credito

**Righi RN29 e RN30:** dovete compilare questi righi per determinare l'imposta a debito o a credito. A tal fine effettuate la seguente operazione:

$$RN23 - RN24 - RN25 + RN26 - RN27 \text{ col. 2} - RN28 \text{ col. 1} + RN28 \text{ col. 2}$$

Se il risultato di tale operazione è positivo riportate l'importo così ottenuto nel rigo RN29 (imposta a debito).

Se il risultato di tale operazione è negativo riportate l'importo ottenuto, non preceduto dal segno meno, nel rigo RN30 (imposta a credito).

È bene sapere che l'imposta non è dovuta oppure non è rimborsata se non supera euro 12,00.

Per utilizzare l'eventuale credito potete consultare le istruzioni relative al quadro RX.

## RESIDUO DELLE DETRAZIONI E DEI CREDITI D'IMPOSTA

**Rigo RN31:** dovete compilare questo rigo per indicare l'eventuale importo delle detrazioni e dei crediti d'imposta di cui ai righi RN13, RN14 e RN15 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda.

A tal fine operate come segue:

– calcolare la differenza tra l'ammontare dell'imposta lorda, scritta nel rigo RN7 e la somma delle detrazioni scritte nel rigo RN12.

Nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia e pertanto di compilazione del rigo RN18, ai fini della determinazione della predetta differenza si deve fare riferimento all'ammontare dell'imposta lorda e del totale delle detrazioni determinate con riferimento alla normativa risultata più favorevole (normativa in vigore nel 2002 o nel 2004). Tali importi sono quelli indicati nella colonna relativa alla normativa risultata più favorevole dei righi RN7 e RN12 dello schema per la determinazione dell'IRPEF presente nella "Guida alla clausola di salvaguardia" posta dopo l'APPENDICE ;

– se tale differenza è superiore o uguale all'importo delle detrazioni indicate nel rigo RN16, non dovete compilare questo rigo RN31;

– se invece tale differenza è inferiore all'importo del rigo RN16, per ciascuna detrazione o credito esposto nei righi da RN13 a RN15 indicare nella relativa colonna del rigo RN31 il corrispondente ammontare che non ha trovato capienza nell'imposta lorda.

In caso di mancata ripartizione in quattro rate delle spese sanitarie, l'importo residuo esposto nella colonna 1 del rigo RN31 costituisce la parte di detrazione che, non avendo trovato capienza nell'imposta lorda, può essere trasferita al familiare che ha sostenuto, nel vostro interesse, le spese sanitarie per particolari patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica. In questo caso il familiare che ha sostenuto le spese può indicare nella propria dichiarazione dei redditi al rigo RP2 l'importo da voi indicato nella colonna 1 del rigo RN31 diviso 0,19.

L'importo residuo esposto nelle colonne 2 e 3 di questo rigo sarà utilizzabile nella prossima dichiarazione, oppure, tramite delega di pagamento modello F24, in compensazione delle somme a debito.

## Steuerüberschuss aus der vorhergehenden Erklärung, der mit Vordr. F24 ausgeglichen worden ist

### ENTRICHTETE AKONTOZAHLUNGEN

Es kann von Vorteil sein im ANHANG unter „ausserordentliche Ereignisse“ nachzusehen

**Zeile RN26:** diese Zeile ist nur für die Angabe des überschüssigen Guthabens aus der vorhergehenden Erklärung abzufassen, das bereits in Zeile RN25 angeführt ist und für den Ausgleich im Vordr. F24 in Anspruch genommen wurde. In derselben Zeile ist auch das eventuelle höhere Guthaben anzugeben, das in der Mitteilung der Agentur der Einnahmen anerkannt wurde und das ebenfalls für den Ausgleich verwendet wurde.

**Zeile RN27:** diese Zeile ist abzufassen, um den Betrag der Akontozahlungen aus Spalte „Geschuldete eingezahlte Beträge“ aus dem Teil „Staatssteuern“ des Vordr. F24 zu übertragen. Außerdem sind anzugeben:

- in **Spalte 1** der Betrag der geschuldeten aber noch nicht eingezahlten Akontobeträge, falls die Aufschiebung der Fristen aufgrund eigener Maßnahmen infolge ausserordentlicher Ereignisse in Anspruch genommen wurde.

- in **Spalte 2:** die Summe der durchgeführten Akontozahlungen (eventuelle Ergänzungseinzahlungen sind zu berücksichtigen), einschliesslich jener, die aufgrund eigener Massnahmen infolge ausserordentlicher Ereignisse ausgesetzt wurden. Falls sie die Akontozahlungen mit Inanspruchnahme einer Fristenaufschiebung bzw. einer Ratenzahlung vorgenommen haben, sind weder die Erhöhungen des Betrages noch die nicht eingezahlten Zinsen zu berücksichtigen.

Steuerzahler, welche für das vorhergehende Jahr den Steuerbeistand in Anspruch genommen haben und die entsprechenden Akontozahlungen durch den Arbeitgeber vorgenommen wurden, müssen die vom letzteren einbehaltenen Beträge in Zeile RN27, Spalte 2 angeben. Diese Beträge gehen aus der Summe der Beträge, die in Punkt 11 und 12 des CUD 2006 oder in Punkt 18 und 19 des CUD 2005 angegeben sind, hervor. Auch in diesem Fall ist der Betrag ohne Berücksichtigung der Zinsen anzugeben, die für die erste Rate geschuldet sind. Falls sie infolge ausserordentlicher Ereignisse die Akontozahlungen ausgesetzt haben, ist in Spalte 1 der Betrag dieser Akontozahlungen, die bereits in dem in Spalte 2 angeführten Betrag eingeschlossen sind, anzugeben. Diese Akontozahlungen werden vom Steuerzahler in Berücksichtigung der Modalitäten und Fristen eingezahlt werden, welche von einem eigenen Dekret für die Eintreibung der ausgesetzten Summen, vorgesehen werden. Falls aufgrund des Rentenregisters keine Quellsteuereinbehalte auf die entrichteten Summen in Berücksichtigung der Zusammenlegung der Renten durchgeführt wurde, wird darauf hingewiesen, dass keine Geldstrafen gegen die Inhaber mehrerer Pensionen auferlegt werden, die im Jahr 2005 keine bzw. eine unzureichende IRPEF-Akontozahlung getätigt haben.

Steuerpflichtige, die Einkünfte aus der Beteiligung an Gesellschaften mit Transparenzsystem bezogen haben, müssen in dieser Zeile auch den Betrag anführen, der eventuell in Zeile RH23 der Übersicht RH (von den Kapitalgesellschaften bezahlte und den Gesellschaftern zugeteilte Akontozahlungen der Steuer), aufscheint.

In dieser Zeile müssen auch Akontozahlungen der Steuer von Gesellschaften mit Transparenzsystem angeführt werden, die in Spalte 7 der Zeile RF55 der Übersicht RF und in Spalte 7 der Zeile RG33 der Übersicht RG aufscheinen.

## IRPEF aus dem Vordr. 730/2006, die einzuzahlen oder rückzuerstatten ist

**Zeile RN28:** diese Zeile ist abzufassen, falls sie mit der vorliegenden Erklärung einen vorher eingereichten Vordruck 730/2006 ausbessern oder ergänzen möchten:

In **Spalte 1** ist der in Spalte 5 der Zeile 35 des Vordruckes 730-3 (Verrechnungsaufstellung) angeführte Betrag zu übertragen.

In **Spalte 2** ist der in Spalte 5 der Zeile 36 des Vordruckes 730-3 (Verrechnungsaufstellung) angeführte Betrag zu übertragen.

### ERMITTLUNG DER STEUER

#### Steuerschuld bzw. Steuerguthaben

**Zeilen RN29 e RN30:** diese Zeilen sind für die Berechnung der geschuldeten Steuer bzw. des Steuerguthabens abzufassen. Für diesen Zweck ist folgende Berechnung vorzunehmen:

$$RN23 - RN24 - RN25 + RN26 - RN27 \text{ Sp. 2} - RN28 \text{ Sp.1} + RN28 \text{ Sp.2}$$

Falls das Ergebnis dieser Berechnung positiv ist, ist der auf diese Art und Weise berechnete Betrag in Zeile RN29 zu übertragen. Falls das Ergebnis dieser Berechnung negativ ist, ist der auf diese Art und Weise berechnete Betrag ohne Minuszeichen in die Zeile RN30 zu übertragen (Steuerguthaben).

Es wird darauf hingewiesen, dass die Steuer weder geschuldet noch rückerstattet wird, wenn der Betrag Euro 12,00 nicht überschreitet.

Um in den Genuss etwaiger Guthaben zu gelangen siehe die Anleitungen der Übersicht RX.

## RESTBETRAG DER ABSETZUNGEN UND DER STEUERGUTHABEN

**Zeile RN31:** diese Zeile ist für die Angabe der Absetzungen und der Steuerguthaben aus den Zeilen RN13, RN14 und RN15, die in der Nettosteuer kein Fassungsvermögen gefunden haben, abzufassen.

Zu diesem Zweck muss man folgendermaßen vorgehen:

- man muss die Differenz zwischen dem Gesamtbetrag der Bruttosteuer aus Zeile RN74 und der Summe der Absetzungen aus Zeile RN12 berechnen.

Bei Anwendung der Selbstschutzklausel, die zur Abfassung der Zeile RN18 geführt hat, muss man sich zwecks Ermittlung der vorgenannten Differenz auf den Gesamtbetrag der Bruttosteuer und den Gesamtbetrag der Absetzungen beziehen, die aufgrund der günstigeren Bestimmungen (im Jahr 2002 oder im Jahr 2004 geltenden Bestimmungen) ermittelt worden sind. Es handelt sich dabei um die Beträge, die aus den Zeilen RN7 und RN12 der Aufstellung zwecks Ermittlung der IRPEF hervorgehen, die in der „Broschüre Schutzklausel“ im ANHANG beigelegt ist.

- falls diese Differenz höher oder gleich dem in Zeile RN16 angeführten Betrag der Absetzungen ist, ist die vorliegende Zeile RN31 nicht abzufassen;

- falls diese Differenz hingegen geringer als der Betrag aus Zeile RN16 ist, ist für jede Absetzung oder jedem Guthaben aus den Zeilen von RN13 bis RN15 in der entsprechenden Spalte der Zeile RN31 der Gesamtbetrag zu übertragen, der in der Bruttosteuer kein Fassungsvermögen gefunden hat.

Sollten die Spesen für die Gesundheit nicht in vier Raten aufgeteilt worden sein, entspricht der in Spalte 1 der Zeile RN31 angeführte Restbetrag dem Teil der Absetzung, die auf das Familienmitglied für die Spesen im Gesundheitsbereich für besondere Krankheiten, für welche eine Befreiung der Beteiligung an den öffentlichen Sanitätsausgaben vorgesehen ist, übertragen werden kann, da dieser Betrag in der Bruttosteuer kein Fassungsvermögen gefunden hat. In diesem Fall, kann das Familienmitglied, das die Spesen getragen hat, in der eigenen Einkommenserklärung in Zeile RP2 den von ihnen in Spalte 1 der Zeile RN31 angeführten Betrag, geteilt durch 0,19, angeben.

Der in den Spalten 2 und 3 dieser Zeile angeführte Restbetrag kann in der nächsten Erklärung bzw. mittels Einzahlungsvollmacht F24 als Ausgleich der geschuldeten Beträge verwendet werden.

## ESEMPIO

Imposta lorda	= 4.000
Totale detrazioni (rigo RN12)	= 1.000
Differenza tra imposta lorda e rigo RN12 (4.000 – 1.000)	= 3.000
Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa (rigo RN14)	= 3.100
Credito per l'incremento dell'occupazione (rigo RN15)	= 500
Totale altre detrazioni (rigo RN16)	= 3.600

Essendo la differenza tra l'imposta lorda e il rigo RN12 (euro 3.000) inferiore all'importo del rigo RN16 (euro 3.600), il contribuente può indicare l'importo di euro 600 che costituisce il residuo che non ha trovato capienza nell'imposta lorda, o nella colonna 2 del rigo RN31 per il suo intero ammontare ovvero suddividerla nella misura che ritiene più opportuna tra le colonne 2 e 3 del rigo RN31.

A titolo esemplificativo si propongono alcune delle possibili modalità di compilazione del rigo RN31:

Ipotesi 1:	Rigo 31 col. 2 = 600	Rigo 31 col. 3 = 0
Ipotesi 2:	Rigo 31 col. 2 = 100	Rigo 31 col. 3 = 500
Ipotesi 3:	Rigo 31 col. 2 = 300	Rigo 31 col. 3 = 300

Si precisa che nell'esempio riportato, il credito residuo di euro 600 non può essere indicato per intero nella colonna 3 del rigo RN31 in quanto d'importo superiore a quello del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione di cui al rigo RN15.

## 8. QUADRO RV – ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

### Chi è tenuto al pagamento

In relazione al domicilio fiscale al 31 dicembre 2005, siete obbligati al pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF e, se deliberata dal Comune, dell'addizionale comunale all'IRPEF, sia che siate residenti che non residenti nel territorio dello Stato se, con riferimento al 2005, dovete l'IRPEF dopo aver sottratto gli importi di tutte le detrazioni d'imposta che vi spettano e dei crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero che, sempre all'estero, hanno subito il pagamento di imposte a titolo definitivo.

### Chi non è tenuto al pagamento

Non siete, invece, obbligati al pagamento dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF se:

- possedete soltanto redditi esenti dall'IRPEF;
- possedete soltanto redditi soggetti ad imposta sostitutiva dell'IRPEF;
- possedete soltanto redditi soggetti a tassazione separata salvo che, avendone la facoltà, abbiate optato per la tassazione ordinaria facendoli concorrere alla formazione del reddito complessivo;
- avete un'imposta lorda (rigo RN7) che, al netto delle detrazioni riportate nei righe RN12 e RN13, dei crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero, indicati nel rigo RN19, col. 2 e dei crediti d'imposta per fondi comuni indicati nel rigo RN20 col. 1 e col. 2, non supera euro 10,33. Nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia, per l'imposta lorda si deve fare riferimento all'importo indicato nella col. 3 del rigo RN18 e per le detrazioni di cui ai righe RN12 e RN13 ai corrispondenti importi indicati nello schema per la determinazione dell'IRPEF presente nella "Guida alla clausola di salvaguardia" posta dopo l'APPENDICE.

### Come si determina

Le addizionali regionale e comunale si calcolano applicando un'aliquota al reddito complessivo determinato, ai fini dell'IRPEF, al netto degli oneri deducibili e delle deduzioni per oneri di famiglia riconosciuti ai fini dell'IRPEF stessa.

### Aliquote

In deroga alle disposizioni generali, che stabiliscono per tutto il territorio nazionale l'aliquota dell'addizionale regionale nella misura dello 0,90 per cento, alcune regioni, con proprio provvedimento, hanno deliberato una maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale in vigore. Inoltre, sono state previste differenti condizioni soggettive per l'applicazione delle varie aliquote ed aliquote agevolate per alcuni soggetti.

Per il 2005 l'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta soltanto se avete il domicilio fiscale nei comuni che l'hanno deliberata. Consultate l'apposita tabella dei comuni che hanno deliberato l'addizionale comunale e che trovate alla fine del presente fascicolo.

Le addizionali regionale e comunale non sono deducibili ai fini di alcuna imposta, tassa o contributo.

### Domicilio fiscale

Salvo i casi di domicilio fiscale stabilito dall'Agenzia delle Entrate, le persone fisiche residenti nel territorio dello Stato hanno il domicilio fiscale nel comune nella cui anagrafe sono iscritte. Quelle non residenti hanno il domicilio fiscale nel comune in cui hanno prodotto il reddito o, se il reddito è stato prodotto in più comuni, nel comune in cui hanno prodotto il reddito più elevato. I cittadini italiani che risiedono all'estero in forza di un rapporto di servizio con la Pubblica Amministrazione, hanno il domicilio fiscale nel comune di ultima residenza nello Stato. Per quanto riguarda i contribuenti deceduti, va fatto riferimento al loro ultimo domicilio fiscale.

Per individuare la regione ed il comune a favore dei quali effettuare il versamento delle addizionali, si deve fare riferimento al domicilio fiscale del contribuente alla data del 31 dicembre 2005. Per ulteriori chiarimenti consultate le ISTRUZIONI GENERALI, PARTE III, capitolo 1 ("Dati personali Domicilio fiscale al 31 dicembre 2005").

### Quando e come si effettua il versamento

Dovete versare in unica soluzione le addizionali regionale e comunale con le modalità e nei termini previsti per il versamento del saldo dell'IRPEF.

Non è dovuto, quindi, alcun acconto.

Da ora in poi trovate indicazioni dettagliate per compilare il quadro RV, rigo per rigo.

## BEISPIEL

Bruttosteuer	= 4.000
Gesamtbetrag der Absetzungen (RN12)	= 1.000
Differenz zwischen Bruttosteuer und Zeile RN12 (4.000 – 1.000)	= 3.000
Steuer Guthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung (Zeile RN14)	= 3.100
Guthaben für die Förderung der Arbeitsstellen (Zeile (RN15)	= 500
Gesamtbetrag sonstiger Absetzungen (Zeile RN16)	= 3.600

Da die Differenz zwischen der Bruttosteuer und der Zeile RN12 (Euro 3.000) niedriger als der Betrag aus Zeile RN16 (Euro 3.600) ist, kann der Steuerzahler den Betrag von Euro 600, der dem Restbetrag entspricht, da dieser in der Bruttosteuer kein Fassungsvermögen gefunden hat, entweder in Spalte 2 der Zeile RN31 im gesamten Ausmaß oder zwischen den Spalten 2 und 3 der Zeile RN31 in dem Ausmaß aufgeteilt werden, das er als günstiger erachtet.

Zwecks Vereinfachung werden einige Möglichkeiten zwecks Abfassung der Zeile RN31 angegeben:

Fall 1: Zeile 31 Spalte 2 = 600	Zeile 31 Spalte 3 = 0
Fall 2: Zeile 31 Spalte 2 = 100	Zeile 31 Spalte 3 = 500
Fall 3: Zeile 31 Spalte 2 = 300	Zeile 31 Spalte 3 = 300

Es wird darauf hingewiesen, dass das Restguthaben von 600 Euro im oben angeführten Beispiel nicht zur Gänze in Spalte 3 der Zeile RN31 angeführt werden kann, da die Steuer höher als das Steuerguthaben für die Förderung der Arbeitsstellen gemäß Zeile RN15 ist.

## 8. ÜBERSICHT RV – REGIONALE UND KOMMUNALE IRPEF-ZUSATZSTEUER

### Wer zur Zahlung verpflichtet ist

Je nachdem wo Sie am 31. Dezember 2005 ansässig waren, sind verpflichtet die regionale IRPEF-Zusatzsteuer und falls von der Gemeinde des Steuerwohnsitzes beschlossen, auch die IRPEF- Gemeindezusatzsteuer zu bezahlen. Die IRPEF- Steuer wird von den im Inland ansässigen sowie von den nicht im Staatsgebiet ansässigen Steuerzahlern geschuldet, nachdem Sie die im Jahr 2005 zustehenden Steuerabsetzbeträge und das Steuerguthaben auf Einnahmen, die von Gesellschaften und Körperschaften ausgeschüttet wurden, auch auf die im Ausland erzielten Einkünfte, abgezogen haben. Voraussetzung ist, dass die Zahlung der Steuern mit endgültiger Wirksamkeit getätigt wurde.

### Wer nicht zur Zahlung verpflichtet ist

Nicht zur Zahlung der Regional- und Gemeindezusatzsteuer der IRPEF verpflichtet sind Steuerzahler welche:

- nur IRPEF befreite Einkünfte besitzen;
- nur Einkünfte besitzen, die der Ersatzsteuer der IRPEF unterliegen;
- nur Einkünfte besitzen, die der getrennten Besteuerung unterliegen, vorausgesetzt, dass der Steuerzahler die Wahl für die ordentliche Besteuerung getroffen hat und diese Einkünfte zur Bildung des Gesamteinkommens beitragen;
- eine Bruttosteuer aufweisen (Zeile RN7), die abzüglich der in den Zeilen RN12 und RN13 angeführten Absetzungen, der in Zeile RN19, Sp. 2 angeführten Steuerguthaben für die im Ausland erzielten Einkünfte und der in Zeile RN20, Sp. 1 und Sp. 2 angeführten Steuerguthaben für Gemeinschaftsfonds den Betrag von Euro 10,33 nicht überschreiten. Falls die Schutzklausel angewandt wird, muss man sich in Bezug auf die Bruttosteuer auf den in Sp. 3 der Zeile RN18 angeführten Betrag beziehen und in Bezug auf die in den Zeilen RN12 und RN13 angeführten Absetzungen auf die entsprechenden Beträge, die aus der Tabelle für die Ermittlung der IRPEF hervorgehen und im ANHANG in der „Broschüre zur Schutzklausel“ angeführt ist.

### Wie die IRPEF-Zusatzsteuer berechnet wird

Die regionale und kommunale Zusatzsteuer wird durch die Anwendung eines Steuersatzes auf das zwecks IRPEF ermittelte Gesamteinkommen, nach Abzug der für IRPEF-Zwecke absetzbaren Aufwendungen, ermittelt.

### Steuersätze

In Abweichung zu den allgemeinen Bestimmungen in denen auf dem gesamten Staatsgebiet ein Prozentsatz von 0,90 festgesetzt ist, haben einige Regionen mit eigener Maßnahme eine Erhöhung des Prozentsatzes der geltenden regionalen IRPEF-Zusatzsteuer vorgesehen. Zudem wurden andere subjektive Bedingungen für die Anwendung der verschiedenen festgesetzten Prozentsätze und der begünstigenden Prozentsätze für einige Subjekte vorgesehen. Die Gemeindezusatzsteuer der IRPEF für das Jahr 2005 ist nur von jenen Steuerzahlern geschuldet, welche den Steuerwohnsitz in einer Gemeinde haben, wo diese beschlossen wurde. Siehe dazu die Aufstellung der Gemeinden, welche die Gemeindezusatzsteuer beschlossen haben. Die regionale und kommunale Zusatzsteuern können weder von einer Steuer, einer Abgabe noch von einem Beitrag abgezogen werden.

### Steuerwohnsitz

Mit Ausnahme der Fälle in denen die Agentur der Einnahmen den Steuerwohnsitz festlegt, haben die im Staatsgebiet ansässigen natürlichen Personen den Steuersitz in der Gemeinde wo sie eingetragen sind. Nicht ansässige Personen, haben das Steuerdomizil in jener Gemeinde, in welcher sie das Einkommen erzielt haben. Falls das Einkommen in mehreren Gemeinden erzielt wurde, wird das Steuerdomizil in jener Gemeinde festgelegt, in welcher sie das höchste Einkommen erzielt haben. Für italienische Staatsbürger, welche infolge ihres Dienstverhältnisses in der öffentlichen Verwaltung im Ausland ansässig sind, wird die Gemeinde des letzten Wohnsitzes in Italien, als Steuerdomizil betrachtet. Mit Hinsicht auf verstorbene Steuerzahler, muss auf den letzten Steuerwohnsitz Bezug genommen werden. Für die Ermittlung der Region und der Gemeinde für welche die Einzahlung der Zusatzsteuer durchzuführen ist, wird das Steuerdomizil des Steuerzahlers zum 31. Dezember 2005 berücksichtigt. Für weitere Erläuterungen siehe die ALLGEMEINEN ANLEITUNGEN, TEIL III, Kapitel 1 („Persönliche Angaben – Steuerdomizil zum 31. Dezember 2005“).

### Wann und wie die Zahlung durchzuführen ist

Die Regional- und Gemeindezusatzsteuern sind in einer einzigen Zahlung unter Beachtung der vorgesehenen Bedingungen und innerhalb der Frist, die für die IRPEF-Saldo-Zahlung vorgesehen ist, vorzunehmen. Demnach ist keine Akontozahlung vorgesehen.

Von nun an sind Zeile für Zeile, ausführliche Angaben für die Abfassung der Übersicht RV angeführt.

**Rigo RV1:** scrivete l'importo pari al risultato della seguente operazione:

$$RN1 \text{ col. 2} - RN2 - RN3 - RN5$$

Si precisa che anche nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia (determinazione dell'imposta ai fini IRPEF con la normativa risultata più favorevole), nel rigo RV1 deve essere riportato l'importo determinato con la precedente operazione. Infatti, anche nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia, la base imponibile ai fini delle addizionali regionali e comunali deve essere comunque determinata con riferimento alla normativa in vigore nel 2005.

**Rigo RV2:**

- nella colonna 1 la casella "Casi particolari addizionale regionale" è riservata esclusivamente a coloro che hanno il domicilio fiscale nelle regioni Lombardia e Veneto e che si trovano in determinate condizioni come chiarito nelle istruzioni di seguito riportate relative alle suddette regioni; in tal caso è necessario barrare la presente casella per usufruire dell'aliquota agevolata dello 0,90 per cento.
- nella colonna 2 scrivete l'importo dell'addizionale regionale all'IRPEF dovuta in relazione al domicilio fiscale al 31 dicembre 2005 e determinata applicando le aliquote previste dalle singole regioni all'importo scritto nel rigo RV1 con le modalità dalle stesse stabilite come riportato nella tabella che segue.

**Regione Lombardia**

Con legge regionale del 18/12/2001, n. 27, pubblicata sulla G.U. n. 298, del 24/12/2001 la regione Lombardia ha previsto l'applicazione di una aliquota agevolata dello 0,90% per i contribuenti per i quali risultano verificate entrambe le seguenti condizioni:

- contribuente il cui reddito complessivo (rigo RN1, colonna 2) concorrono esclusivamente redditi da pensione di ogni genere ed eventualmente redditi derivanti dall'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sue pertinenze. Si precisa che per pensioni di ogni genere si intendono sia quelle esposte nel quadro RC con il codice 1 sia quelle esposte senza l'indicazione di alcun codice poiché relative a trattamenti pensionistici integrativi, quali ad esempio quelle corrisposte dai fondi pensione;
- contribuente il cui reddito complessivo (rigo RN1, colonna 2), ridotto degli oneri deducibili (rigo RN3), non è superiore ad euro 10.329,14.

Qualora ricorrano entrambe le suddette condizioni per usufruire dell'aliquota agevolata dello 0,90% è necessario barrare la casella "Casi particolari addizionale regionale".

**Regione Veneto**

Con legge regionale 26/11/2004, n. 29, la regione Veneto ha fissato per l'anno 2005 le proprie aliquote nella misura dello 0,9% per redditi fino a 29.000,00 euro e dell'1,4% per redditi superiori a euro 29.000,00. Si precisa che l'aliquota dell'1,4% prevista per i redditi (rigo RV1) superiori a euro 29.000,00 si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 29.000,00. Ad esempio per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari ed euro 420,00.

Inoltre, per l'anno d'imposta 2005 la regione Veneto ha previsto che per i contribuenti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF (rigo RV1) compreso tra euro 29.001,00 e 29.147,00, l'addizionale regionale dovuta sia determinata sottraendo dall'imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota del 1,4%, un importo pari al prodotto tra il coefficiente 0,986 e la differenza tra 29.147,00 ed il reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale. Pertanto, qualora l'importo del rigo RV1 sia maggiore o uguale ad euro 29.001,00 ma inferiore o uguale ad euro 29.147,00, l'importo dell'addizionale regionale dovuta deve essere determinato con le seguenti modalità:

$$A = \text{rigo RV1} \times 1,4 / 100$$

$$B = 29.147 - \text{rigo RV1}$$

$$C = B \times 0,986$$

$$D = A - C$$

Ripartire nella col. 2 rigo RV2 l'importo "D" come sopra calcolato.

**Esempio**

$$\text{Rigo RV1} = 29.100$$

$$A = 29.100 \times 1,4 / 100 = 407,4$$

$$B = 29.147 - 29.100 = 47$$

$$C = 47 \times 0,986 = 46,34$$

$$D = 407,4 - 46,34 = 361,06$$

Pertanto, nella col. 2 del rigo RV2 dovrà essere riportato l'importo di euro 361,00.

**Agevolazione prevista per i contribuenti disabili**

La Regione Veneto ha confermato quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, della legge regionale 22/11/2002 n. 34 prevedendo una aliquota agevolata dello 0,9% a favore di:

- soggetti disabili ai sensi dell'art. 3, legge 5/2/92, n. 104, con un reddito imponibile per l'anno 2005 non superiore ad euro 32.600,00;
- contribuenti con un familiare disabile ai sensi della citata legge 104, fiscalmente a carico con un reddito imponibile non superiore ad euro 32.600,00. In questo caso qualora il disabile sia fiscalmente a carico di più soggetti l'aliquota dello 0,9% si applica a condizione che la somma dei redditi delle persone di cui è a carico, non sia superiore ad euro 32.600,00.

Nei predetti casi per usufruire dell'aliquota agevolata dello 0,90% è necessario barrare la casella "Casi particolari addizionale regionale".

**Regione Piemonte**

Per la regione Piemonte si precisa che l'aliquota dell'1,4 per cento prevista per i redditi (rigo RV1) superiori a euro 10.672,82 si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 10.672,82. Ad esempio per un reddito di euro 15.000,00 l'imposta dovuta sarà pari ed euro 210,00.

**Regione Umbria**

Per la regione Umbria si precisa che l'aliquota dell'1,1 per cento prevista per i redditi (rigo RV1) superiori a euro 26.000,00 si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 26.000,00. Ad esempio per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari ed euro 330,00.



## TEIL I WIE DIE REGIONALE IRPEF-ZUSATZSTEUER ZU BERECHNEN IST

Siehe im ANHANG unter  
„Außerordentliche  
Ereignisse“

**Zeile RV1:** den Betrag angeben, welcher aus der folgenden Berechnung hervorgeht:

$$RN1 \text{ Sp. 2} - RN2 - RN3 - RN5$$

Es wird darauf hingewiesen, dass auch bei Anwendung der Schutzklausel (Ermittlung der Steuer zu IRPEF-Zwecken mittels Anwendung der günstigeren Bestimmung), in der Zeile RV1 der Betrag anzugeben ist, der mit dem vorhergehenden Verfahren ermittelt wurde. Demnach ist die Bemessungsgrundlage hinsichtlich der regionalen und der kommunalen Zusatzsteuer auch bei Anwendung der Schutzklausel immer in Bezug auf die im Jahr 2005 geltenden Bestimmungen zu berechnen.

### Zeile RV2:

- in Spalte 1 ist das Kästchen „Sonderfälle regionale Zusatzsteuer“ ausschließlich jenen Personen vorbehalten, die ihren Steuerwohnsitz in der Region Lombardei oder Venetien haben und die unter jene Bedingungen fallen, die in Bezug auf die obgenannten Regionen nachfolgend angeführt sind; in diesem Fall muss dieses Kästchen angekreuzt werden um den Satz von 0,90 Prozent in Anspruch nehmen zu können.
- in Spalte 2 ist der Betrag der regionalen IRPEF-Zusatzsteuer anzugeben, die in Bezug auf den Steuerwohnsitz am 31. Dezember 2005 geschuldet ist. Dieser Betrag wird ermittelt, indem der für jede einzelne Region vorgesehene Prozentsatz auf den in Zeile RV1 angeführten Betrag angewandt wird und jene Modalitäten berücksichtigt werden, wie dies in der folgenden Aufstellung angeführt ist:

### Region Lombardei

Mit Regionalgesetz Nr. 27 vom 18.12.2001, veröffentlicht im GA Nr. 298 vom 24.12.2001 hat die Region Lombardei für die Steuerzahler bei denen beide der unten angeführten Bedingungen zutreffen, die Anwendung des begünstigten Prozentsatzes von 0,90% vorgesehen:

- Steuerzahler bei denen ausschließlich Einkünfte aus einer Rente jeglicher Art oder eventuell Einkünfte aus der Immobilieneinheit, die samt ihren dazugehörenden Einheiten als Hauptwohnung verwendet wird zum Gesamteinkommen (Zeile RN1, Spalte 2) beitragen. Es wird darauf hingewiesen, dass unter die Renten jeglicher Art sowohl jene die in der Übersicht RC mit dem Kode 1, als auch jene die ohne Angabe eines Kode angeführt sind berücksichtigt werden, da sich letztere auf Zusatzrenten, wie zum Beispiel die auf Pensionsfonds beziehen;
- Steuerzahler deren Gesamteinkommen (Zeile RN1, Spalte 2) um den Betrag der abzugsfähigen Aufwendungen (Zeile RN3) vermindert wird und den Betrag von Euro 10.329,14 nicht überschreitet.

Liegen beide oben genannten Fälle für die Inanspruchnahme des begünstigten Steuersatzes von 0,90% vor, muss das Kästchen „Sonderfälle der regionalen Zusatzsteuer“, angekreuzt werden.

### Region Venetien

Mit Regionalgesetz Nr. 29 vom 26.11.2004 hat die Region Venetien für das Jahr 2005 die eigenen Prozentsätze für die Einkünfte bis zu 29.000,00 Euro in 0,9% und für die Einkünfte über 29.000,00 in 1,4% festgesetzt. Es wird darauf hingewiesen, dass der Prozentsatz von 1,4%, der für die Einkünfte (Zeile RV1) über Euro 29.000,00 vorgesehen ist, auf den gesamten Betrag des Einkommens und nicht nur auf den Betrag der Euro 29.000,00 überschreitet, angewandt wird. Zum Beispiel wird die Steuer auf ein Einkommen von Euro 30.000,00 einem Betrag von Euro 420,00 entsprechen.

Für das Steuerjahr 2005 hat die Region Venetien für die Steuerzahler, die zwecks regionaler Zusatzsteuer der Irpef (Zeile RV1) ein besteuertes Einkommen zwischen Euro 29.001,00 und 29.147,00 aufweisen, zudem vorgesehen, dass die geschuldete regionale Zusatzsteuer so zu ermitteln ist, indem von der Steuer, die sich durch die Anwendung des Prozentsatzes von 1,4% ergibt, jener Betrag subtrahiert wird, der dem Ergebnis zwischen dem Koeffizienten von 0,986 und der Differenz zwischen 29.147,00 und dem zwecks regionaler Zusatzsteuer steuerpflichtiges Einkommen entspricht.

Sollte der Betrag aus Zeile RV1 höher oder gleich Euro 29.001,00 doch niedriger oder gleich Euro 29.147,00 sein, muss der Betrag der geschuldeten regionalen Zusatzsteuer folgendermaßen ermittelt werden:

$$A = \text{Zeile RV1} \times 1,4 / 100$$

$$B = 29.147 - \text{Zeile RV1}$$

$$C = B \times 0,986$$

$$D = A - C$$

In Sp. 2, Zeile RV2 den Betrag „D“, wie oben berechnet, übertragen.

### Beispiel

$$\text{Zeile RV1} = 29.100$$

$$A = 29.100 \times 1,4 / 100 = 407,4$$

$$B = 29.147 - 29.100 = 47$$

Zeile

$$C = 47 \times 0,986 = 46,34$$

$$D = 407,4 - 46,34 = 361,06$$

Demnach ist in der Sp. 2 der Zeile RV2 der Betrag von Euro 361,00 zu übertragen.

### Für behinderte Personen vorgesehene Begünstigungen

Die Region Venetien hat die im Art. 1, Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 34 vom 22.11.2002 enthaltenen Bestimmungen bestätigt und zu Gunsten der folgenden Personen einen begünstigten Prozentsatz von 0,9% eingeräumt:

- für Personen, die im Sinne des Art. 3 des Gesetzes Nr. 104 vom 5.2.92 behindert sind und deren steuerpflichtiges Einkommen im Jahr 2005 nicht höher als 32.600,00 ist;
- für Steuerzahler mit einem im Sinne des genannten Gesetzes 104 behinderten Familienmitglied zu ihren Lasten, deren Einkommen nicht höher als Euro 32.600,00 ist. Falls die behinderte Person in diesem Fall zu Lasten mehrerer Familienmitglieder lebt, wird der Prozentsatz von 0,9% unter der Bedingung angewandt, dass die Summe der Einkünfte der Personen, zu deren Lasten der/die behinderte lebt, nicht höher als Euro 32.600,00 ist.

In den vorgenannten Fällen, muss man um in den Genuss des begünstigten Prozentsatzes von 0,90% zu gelangen das Kästchen „Regionale Zusatzsteuer Sonderfälle“ ankreuzen.

### Region Piemont

Für die Region Piemont wird darauf hingewiesen, dass der Prozentsatz von 1,4% für die Einkünfte (Zeile RV1), die Euro 10.672,82 überschreiten, auf dem Gesamtbetrag des Einkommens angewandt wird und nicht nur auf den Teil der Euro 10.672,82 überschreitet. Zum Beispiel wird die geschuldete Steuer auf ein Einkommen von 15.000,00 dem Betrag von Euro 210,00 entsprechen.

### Region Umbrien

Für die Region Umbrien wird darauf hingewiesen, dass der Prozentsatz von 1,1% für die Einkünfte (Zeile RV1), die Euro 26.000,00 überschreiten, auf dem Gesamtbetrag des Einkommens angewandt wird und nicht nur auf den Teil der Euro 26.000,00 überschreitet. Zum Beispiel wird die geschuldete Steuer auf ein Einkommen von 30.000,00 dem Betrag von Euro 330,00 entsprechen.

**TABELLA ADDIZIONALI REGIONALI ALL'IRPEF 2005**

REGIONE	Scaglioni di reddito		Aliquota	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni (Regioni Lombardia e Marche)	NOTE
	oltre euro	fino a euro			
Abruzzo	Per qualunque reddito		0,90%		
Basilicata	Per qualunque reddito		0,90%		
Bolzano	Per qualunque reddito		0,90%		
Calabria	Per qualunque reddito		1,40%		
Campania	Per qualunque reddito		0,90%		
Emilia Romagna	Per qualunque reddito		0,90%		
Friuli Venezia Giulia	Per qualunque reddito		0,90%		
Lazio	Per qualunque reddito		0,90%		
Liguria	Per qualunque reddito		0,90%		
Lombardia	15.493,71 30.987,41	15.493,71 30.987,41	1,20% 1,30% 1,40%	1,2% sull'intero importo 185,92 + 1,30% sulla parte che eccede 15.493,71 387,34 + 1,40% sulla parte che eccede 30.987,41	È prevista l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,90 % in determinate condizioni. Si rinvia alle istruzioni del rigo RV2.
Marche	15.500,00 31.000,00	15.500,00 31.000,00	0,90% 1,20% 1,40%	0,90% sull'intero importo 139,50 + 1,20% sulla parte che eccede 15.500,00 325,50 + 1,40% sulla parte che eccede 31.000,00	
Molise	Per qualunque reddito		1,20%		
Piemonte	Per redditi fino a euro 10.672,82		0,90%	0,90% sull'intero importo	Per i redditi superiori a euro 10.672,82 l'aliquota del 1,40% si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 10.672,82.
	Per redditi superiori a euro 10.672,82		1,40%	1,40% sull'intero importo	
Puglia	Per qualunque reddito		0,90%		
Sardegna	Per qualunque reddito		0,90%		
Sicilia	Per qualunque reddito		0,90%		
Toscana	Per qualunque reddito		0,90%		
Trento	Per qualunque reddito		0,90%		
Umbria	Per redditi fino a euro 26.000,00		0,90%	0,90% sull'intero importo	Per i redditi superiori a euro 26.000,00 l'aliquota del 1,10 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 26.000,00.
	Per redditi superiori a euro 26.000,00		1,10%	1,10% sull'intero importo	
Valle d'Aosta	Per qualunque reddito		0,90%		
Veneto	Per redditi fino a euro 29.000,00		0,90%	0,90% sull'intero importo	Per i redditi superiori a euro 29.000,00 l'aliquota del 1,40 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 29.000,00. È prevista l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,90% nel caso di contribuente disabile (o contribuente con a carico un familiare disabile) con un imponibile (rigo RV1) non superiore a euro 32.600,00 (si rinvia alle istruzioni del rigo RV2). Nel caso di contribuente con un reddito imponibile (rigo RV1) compreso tra euro 29.001,00 ed euro 29.147,00 si rinvia alle istruzioni del rigo RV2.
	Per redditi superiori a euro 29.000,00		1,40%	1,40% sull'intero importo	

**AUFSTELLUNG DER REGIONALEN IRPEF-ZUSATZSTEUER 2005**

REGION	Einkommensstaffel		Steuersatz	Auf das Durchschnittseinkommen, innerhalb der Einkommensstaffeln, geschuldete Steuer (Regionen Lombardei und Marken)	ANMERKUNGEN
	über Euro	bis Euro			
Abruzzen	für jedes Einkommen		0,90%		
Basilikata	für jedes Einkommen		0,90%		
Bozen	für jedes Einkommen		0,90%		
Kalabrien	für jedes Einkommen		1,40%		
Kampanien	für jedes Einkommen		0,90%		
Emilia Romagna	für jedes Einkommen		0,90%		
Friaul Julisch Venetien	für jedes Einkommen		0,90%		
Latium	für jedes Einkommen		0,90%		
Ligurien	für jedes Einkommen		0,90%		
Lombardei	15.493,71 30.987,41	15.493,71 30.987,41	1,20% 1,30% 1,40%	1,2% auf dem gesamten Betrag 185,92 + 1,30% auf dem Betrag über 15.493,71 387,34 + 1,40% auf dem Betrag über 30.987,41	Bei Vorliegen bestimmter Voraussetzungen ist die Anwendung des begünstigten Steuersatzes von 0,90% vorgesehen. Siehe die Anleitungen der Zeile RV2.
Marken	15.500,00 31.000,00	15.500,00 31.000,00	0,90% 1,20% 1,40%	0,90% auf dem gesamten Betrag 139,50 + 1,20% auf dem Betrag über 15.500,00 325,50 + 1,40% auf dem Betrag über 31.000,00	
Molise	für jedes Einkommen		1,20%		
Piemont	für Einkünfte bis Euro 10.672,82		0,90%	0,90% auf dem gesamten Betrag	Auf Einkünfte, die den Betrag von Euro 10.672,82 überschreiten wird der Steuersatz von 1,40% auf das gesamte Einkommen und nicht nur auf den Teil der Euro 10.672,82 überschreitet, angewandt.
	für Einkünfte über Euro 10.672,82		1,40%	1,40% auf dem gesamten Betrag	
Apulien	für jedes Einkommen		0,90%		
Sardinien	für jedes Einkommen		0,90%		
Sizilien	für jedes Einkommen		0,90%		
Toscana	für jedes Einkommen		0,90%		
Trient	für jedes Einkommen		0,90%		
Umbrien	für Einkünfte bis Euro 26.000,00		0,90%	0,90% auf dem gesamten Betrag	Auf Einkünfte, die den Betrag von Euro 26.000,00 übersteigen wird der Steuersatz von 1,10% auf das gesamte Einkommen und nicht nur auf den Teil der Euro 26.000,00 überschreitet, angewandt.
	für Einkünfte über Euro 26.000,00		1,10%	1,10% auf dem gesamten Betrag	
Aosta	für jedes Einkommen		0,90%		
Venetien	für Einkünfte bis Euro 29.000,00		0,90%	0,90% auf dem gesamten Betrag	Auf Einkünfte, die den Betrag von Euro 29.000,00 überschreiten wird der Steuersatz von 1,40% auf das gesamte Einkommen und nicht nur auf den Teil der Euro 29.000,00 überschreitet, angewandt. Für behinderte Steuerzahler (oder Steuerzahler mit einem behinderten zu Lasten lebenden Familienmitglied), deren Bemessungsgrundlage (Zeile RV1) den Betrag von Euro 32.600,00 nicht überschreitet ist die Anwendung des begünstigten Prozentsatzes von 0,90% vorgesehen (siehe die Anleitungen der Zeile RV2). Für Steuerzahler mit einem steuerpflichtigen Einkommen (Zeile RV1) zwischen Euro 29.001,00 und Euro 29.147,00 wird auf die Anleitungen der Zeile RV2 hingewiesen.
	für Einkünfte über Euro 29.000,00		1,40%	1,40% auf dem gesamten Betrag	

### Rigo RV3:

- nella **colonna 1** scrivete l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta, diversa da quella indicata nei quadri RC ed RL (ad esempio, l'addizionale relativa ai trattamenti assistenziali erogati dall'Inail ai titolari di redditi agrari);
- nella **colonna 2** scrivete l'ammontare dell'addizionale regionale sospesa e non versata per effetto delle disposizioni emanate a seguito degli eventi eccezionali, già compresa nell'importo di colonna 3. Questo importo è quello che potete trovare al punto 9 del CUD 2006 o al punto 16 del CUD 2005;
- nella **colonna 3** scrivete l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta o da trattenere dal sostituto d'imposta se nel 2005 avete percepito reddito da lavoro dipendente o da lavoro a questo assimilato. Tale importo è quello che potete trovare nel rigo RC11 della Sezione III del quadro RC, eventualmente sommato all'importo indicato nel rigo RC14 della Sezione IV del quadro RC qualora abbiate percepito compensi per lavori socialmente utili (riportando il codice "3" nella colonna 1 dei rigi da RC1 a RC4 della Sezione I del quadro RC) ed il vostro reddito complessivo superi euro 9.296,22, al netto della deduzione per l'abitazione principale e relative pertinenze. Se avete percepito compensi per attività sportive dilettantistiche sommate anche l'importo indicato nel rigo RL23, colonna 2.  
Nella colonna 3 del rigo RV3 va riportato anche l'ammontare delle trattenute già indicate a colonna 1 dello stesso rigo.

**Rigo RV4:** dovete compilare questo rigo solo se avete eccedenze di addizionale regionale delle quali non avete chiesto il rimborso nella precedente dichiarazione.

Nella **colonna 1** indicate il codice regione relativo al domicilio fiscale al 31 dicembre 2004, che potete trovare in APPENDICE, voce "Tabella Codici Regione".

Nella **colonna 2** indicate l'ammontare dell'eccedenza. Questo importo si trova al rigo RX2, colonna 4, del Modello UNICO 2005. Se avete fruito dell'assistenza fiscale e il sostituto non ha rimborsato in tutto o in parte il credito risultante dal Modello 730-3 potete scrivere sul rigo RV4, il credito non rimborsato. Trovate tale importo al punto 15 del CUD 2006 o al punto 22 del CUD 2005.

**Rigo RV5:** scrivete l'eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione e compensata con il modello F24.

**Rigo RV6:** questo rigo deve essere compilato se con la presente dichiarazione intendete correggere o integrare un modello 730/2006 precedentemente presentato.

Nella **colonna 1** riportate quanto indicato nel rigo 37 (col. 3 o col. 4) del modello 730-3 (prospetto di liquidazione). Nella **colonna 2** riportate quanto indicato nel rigo 38 (col. 3 o col. 4) del modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

**Righi RV7 e RV8:** dovete compilare questi righi per determinare l'addizionale regionale a debito o a credito. A tal fine effettuate la seguente operazione:

$$RV2 \text{ colonna } 2 - RV3 \text{ colonna } 3 - RV4 \text{ colonna } 2 + RV5 - RV6 \text{ colonna } 1 + RV6 \text{ colonna } 2$$

- se il risultato di tale operazione è positivo riportate l'importo così ottenuto nel rigo RV7;
- se il risultato di tale operazione è negativo riportate l'importo ottenuto, non preceduto dal segno meno, nel rigo RV8.

**Rigo RV9:** scrivete l'aliquota deliberata dal comune di domicilio fiscale al 31 dicembre 2005. Consultate l'apposita tabella dei comuni che hanno deliberato l'addizionale comunale all'IRPEF.

**Rigo RV10:** scrivete l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF da voi dovuta. Per determinarlo dovete applicare all'importo riportato al rigo RV1, l'aliquota indicata al rigo RV9.

### Rigo RV11:

- nella **colonna 1** scrivete l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta, diversa da quella indicata nel quadro RC;
- nella **colonna 2** scrivete l'addizionale comunale sospesa e non versata per effetto delle disposizioni emanate a seguito degli eventi eccezionali, già compresa nell'importo di colonna 3. Questo importo è quello che potete trovare al punto 10 del CUD 2006 o al punto 17 del CUD 2005;
- nella **colonna 3** scrivete l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta o da trattenere dal sostituto d'imposta. Questo importo è quello che potete trovare al rigo RC12 del quadro RC, Sezione III.  
In questa colonna va riportato anche l'ammontare delle trattenute già indicate a colonna 1.

**Rigo RV12:** dovete compilare questo rigo solo se avete eccedenze di addizionale comunale delle quali non avete chiesto il rimborso nella precedente dichiarazione.

Nella **colonna 1** indicate il codice regione relativo al domicilio fiscale al 31 dicembre 2004, che potete trovare in APPENDICE, voce "Tabella Codici Regione".

Nella **colonna 2** indicate l'ammontare dell'eccedenza. Questo importo si trova al rigo RX3, colonna 4, del Modello UNICO 2005. Se avete fruito dell'assistenza fiscale e il sostituto non ha rimborsato, in tutto o in parte, il credito risultante dal Modello 730-3 potete scrivere sul rigo RV12 il credito non rimborsato. Trovate tale importo al punto 16 del CUD 2006 o al punto 23 del CUD 2005.

**Rigo RV13:** scrivete l'eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione e compensata con il mod. F24.

**Rigo RV14:** questo rigo deve essere compilato se con la presente dichiarazione intendete correggere o integrare un modello 730/2006 precedentemente presentato.

Nella **colonna 1** riportate quanto indicato nel rigo 39 (col. 3 o col. 4) del modello 730-3 (prospetto di liquidazione). Nella **colonna 2** riportate quanto indicato nel rigo 40 (col. 3 o col. 4) del modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

**Righi RV15 e RV16:** dovete compilare questi righi per determinare l'addizionale comunale a debito o a credito. A tal fine effettuate la seguente operazione:

$$RV10 - RV11 \text{ colonna } 3 - RV12 \text{ colonna } 2 + RV13 - RV14 \text{ colonna } 1 + RV14 \text{ colonna } 2$$

- se il risultato di tale operazione è positivo riportate l'importo così ottenuto nel rigo RV15;
- se il risultato di tale operazione è negativo riportate l'importo ottenuto, non preceduto dal segno meno, nel rigo RV16.

## SEZIONE II COME SI CALCOLA L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Vedere in APPENDICE,  
voce "Eventi eccezionali"

## TEIL II WIE DIE IRPEF- GEMEINDEZUSATZ- STEUER ZU BERECH- NEN IST

Siehe im ANHANG unter  
„Ausserordentliche  
Ereignisse“

### Zeile RV3:

- in **Spalte 1** den Gesamtbetrag der regionalen, einbehaltenen Zusatzsteuer angeben, die verschieden von der in den Übersichten RC und RL angeführten ist (zum Beispiel die Zusatzsteuer auf die Vor- und Fürsorgebeiträge, die von der Inail an Inhaber von landwirtschaftlichen Einkünften entrichtet wurden);
- in **Spalte 2** den Gesamtbetrag der regionalen Zusatzsteuer angeben, die aufgeschoben und aufgrund der Bestimmungen infolge außerordentlicher Ereignissen nicht eingezahlt wurde. Dieser Betrag ist bereits im Betrag von Spalte 3 eingeschlossen und im Punkt 9 des CUD 2006 oder im Punkt 16 des CUD 2005 angegeben.
- in **Spalte 3**, den Gesamtbetrag der regionalen Zusatzsteuer angeben, der vom Steuersubstituten einbehalten wurde oder einbehalten werden muss. Dies in dem Fall, dass Sie im Jahr 2005 ein Einkommen aus nicht selbständiger Tätigkeit oder aus einer gleichgestellten Tätigkeit, erzielt haben. Dieser Betrag ist der Zeile RC11, Teil III der Übersicht RC zu entnehmen und kann eventuell mit dem Betrag aus Zeile RC14, Teil IV der Übersicht RC zusammengezählt werden, falls sie Vergütungen für eine Arbeit von sozialem Nutzen bezogen haben (in diesem Fall ist der Kode „3“ in Spalte 1 der Zeilen von RC1 bis RC4 im Teil I der Übersicht RC anzugeben) und Ihr Einkommen, nach Abzug des Absetzbetrages für die Hauptwohnung und der dazugehörigen Einheiten, den Gesamtbetrag von 9.296,22 Euro nicht überschreitet. Falls sie auch Vergütungen für eine sportliche Amateurtätigkeit bezogen haben, ist dieser Betrag mit dem Betrag, der in Zeile RL23, Spalte 2 angeführt ist, zusammenzuzählen. In Spalte 3 der Zeile RV3 ist auch der Gesamtbetrag der Einbehalte, die bereits in Spalte 1 derselben Zeile angeführt wurden zu übertragen.

**Zeile RV4:** diese Zeile ist nur abzufassen, falls Überschüsse des regionalen Irpef-Zuschlages vorliegen für welche in der vorhergehenden Erklärung keine Rückerstattung beantragt wurde.

In **Spalte 1** ist der Kode der Region des Steuerwohnsitzes abzugeben, in welcher sie zum 31. Dezember 2004 den Wohnsitz hatten. Der Kode kann der Tabelle „Kodes der Regionen“ im ANHANG entnommen werden.

In **Spalte 2** ist der Gesamtbetrag der Überschüsse anzugeben. Dieser Betrag ist in Zeile RX2, Spalte 4 des Vordruckes UNICO 2005 angeführt. Falls sie den Steuerbestand in Anspruch genommen haben und der Steuersubstituit das Guthaben aus dem Vordr.730-3 weder teilweise noch zur Gänze rückerstattet hat, können sie das nicht rückerstattete Guthaben in Zeile RV4 angeben. Der entsprechende Betrag ist im Punkt 15 des CUD 2006 oder im Punkt 22 des CUD 2005 angeführt.

**Zeile RV5:** in dieser Zeile ist die überschüssige Steuer anzugeben, welche aus der vorhergehenden Erklärung hervorgeht und mit Vordruck F24 ausgeglichen wurde.

**Zeile RV6:** diese Zeile ist abzufassen, falls sie mit der vorliegenden Erklärung die Angaben des vorher eingereichten Vordruckes 730/2006 ausbessern oder ergänzen möchten.

In **Spalte 1** ist der Betrag zu übertragen, welcher aus Zeile 37 (Sp. 3 oder Sp. 4) des Vordruckes 730-3 (Verrechnungsaufstellung) hervorgeht. In **Spalte 2** ist der Betrag zu übertragen, welcher aus Zeile 38 (Sp. 3 oder Sp. 4) des Vordruckes 730-3 (Verrechnungsaufstellung) hervorgeht.

**Zeilen RV7 und RV8:** Diese Zeilen sind zwecks Ermittlung des regionalen Steuerzuschlages abzufassen, der zu ihren Lasten oder zu ihren Gunsten sein kann.

Für diesen Zweck ist folgende Berechnung vorzunehmen:

$$RV2 \text{ Spalte } 2 - RV3 \text{ Spalte } 3 - RV4, \text{ Spalte } 2 + RV5 - RV6 \text{ Spalte } 1 + RV6 \text{ Spalte } 2$$

- falls das Ergebnis aus dieser Berechnung positiv ist, ist der entsprechende Betrag in Zeile RV7 zu übertragen;
- falls das Ergebnis aus dieser Berechnung negativ ist, ist der entsprechende Betrag in Zeile RV8 zu übertragen, ohne Vorzeichen (-) anzugeben.

**Zeile RV9:** den Prozentsatz angeben der zum 31. Dezember 2005 von der Gemeinde, in der sie den Steuerwohnsitz haben, beschlossen wurde. Siehe die eigens dafür vorgesehene Tabelle der Gemeinden, welche die kommunale IRPEF-Zusatzsteuer vorgesehen haben.

**Zeile RV10:** die geschuldete IRPEF-Gemeindezusatzsteuer angeben. Für die Ermittlung dieser Zusatzsteuer, ist der in Zeile RV9 angeführte Prozentsatz auf den in Zeile RV1 angeführten Betrag anzuwenden.

### Zeile RV11:

- in **Spalte 1** den Gesamtbetrag der Gemeindezusatzsteuer angeben, der verschieden von jenem aus der Übersicht RC ist;
- in **Spalte 2** den Gesamtbetrag der Gemeindezusatzsteuer angeben, die aufgeschoben und aufgrund der Bestimmungen infolge außerordentlicher Ereignissen nicht eingezahlt wurde. Dieser Betrag ist bereits im Betrag von Spalte 3 eingeschlossen und im Punkt 10 des CUD 2006 bzw. im Punkt 17 des CUD 2005 angeführt.
- in **Spalte 3** den Gesamtbetrag der geschuldeten Gemeindezusatzsteuer angeben, der vom Steuersubstituten einbehalten wurde oder einbehalten werden muss. Dieser Betrag ist aus Zeile RC12 der Übersicht RC, Teil III zu entnehmen. In dieser Spalte ist auch der Gesamtbetrag der Einbehalte, die bereits in Spalte 1 angeführt sind, zu übertragen.

**Zeile RV12:** diese Zeile ist nur dann abzufassen, falls Sie Überschüsse der Gemeindezusatzsteuer aufweisen können, für welche in der vorhergehenden Erklärung die Rückerstattung nicht beantragt wurde.

In **Spalte 1** ist der Kode der Region anzugeben, in welcher sie zum 31. Dezember 2004 den Wohnsitz hatten. Den Kode können sie der Tabelle „Kodes der Regionen“ im ANHANG, entnehmen.

In **Spalte 2** ist der Gesamtbetrag der Überschüsse anzugeben. Dieser Betrag ist in Zeile RX3, Spalte 4 des Vordruckes UNICO 2005 angeführt. Falls Sie den Steuerbestand in Anspruch genommen haben und der Steuersubstituit das Guthaben aus dem Vordr.730-3 weder teilweise noch zur Gänze rückerstattet hat, können Sie das nicht rückerstattete Guthaben in Zeile RV12 angeben. Der entsprechende Betrag ist im Punkt 16 des CUD 2006 oder im Punkt 23 des CUD 2005 angeführt.

**Zeile RV13:** in dieser Zeile ist die überschüssige Steuer anzugeben, welche aus der vorhergehenden Erklärung hervorgeht und mit Vordruck F24 ausgeglichen wurde.

**Zeile RV14:** diese Zeile abzufassen, falls sie mit der vorliegenden Erklärung die Angaben des vorher eingereichten Vordruckes 730/2006 ausbessern oder ergänzen möchten.

In **Spalte 1** ist der Betrag aus Punkt 39 (Sp. 3 oder Sp. 4) des Vordruckes 730-3 (Verrechnungsaufstellung) anzugeben. In **Spalte 2** ist der Betrag aus Zeile 40 (Sp. 3 oder Sp. 4) des Vordruckes 730-3 (Verrechnungsaufstellung) anzugeben.

**Zeilen RV15 und RV16:** Diese Zeilen sind zwecks Ermittlung der Gemeindezusatzsteuer, die zu Ihren Lasten oder zu Ihren Gunsten sein kann, abzufassen. Für diesen Zweck ist die folgende Berechnung vorzunehmen:

$$RV10 - RV11 \text{ Spalte } 3 - RV12 \text{ Spalte } 2 + RV13 - RV14 \text{ Spalte } 1 + RV14 \text{ Spalte } 2$$

- falls das Ergebnis aus dieser Berechnung positiv ist, kann das Ergebnis in Zeile RV15 übertragen werden;
- ist das Ergebnis aus dieser Berechnung negativ, ist das Ergebnis, ohne Vorzeichen (-) in Zeile RV16 zu übertragen.



## 9. QUADRO CR – CREDITI D'IMPOSTA

Il quadro CR deve essere utilizzato per calcolare e/o esporre alcuni crediti d'imposta.

Questo quadro si compone di quattro sezioni:

**Sezione I:** riservata ai crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero;

**Sezione II:** riservata ai crediti d'imposta per il riacquisto della prima casa ed ai crediti d'imposta per i canoni di locazione non percepiti.

**Sezione III:** riservata ai crediti d'imposta per l'incremento dell'occupazione;

**Sezione IV:** riservata agli altri crediti d'imposta.

### SEZIONE I CREDITI D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

La compilazione di questa sezione è riservata ai contribuenti che hanno prodotto redditi in un paese estero nel quale sono state pagate imposte a titolo definitivo per le quali è riconosciuto il diritto a richiedere un credito d'imposta. Tale sezione è riservata all'esposizione delle informazioni relative ai redditi prodotti all'estero, diversi da quelli d'impresa, al fine di determinare il credito per le imposte pagate all'estero previsto dall'art. 165, comma 1 del TUIR. In presenza di redditi d'impresa prodotti all'estero deve essere invece utilizzato il quadro CE presente nel terzo fascicolo il quale consente la determinazione sia del credito di cui al comma 1 dell'art. 165 che dell'ulteriore credito d'imposta previsto dal comma 6 del citato articolo. Si rimanda, per ulteriori chiarimenti, alle istruzioni del quadro CE contenute nel terzo fascicolo.

**ATTENZIONE** Qualora siano stati prodotti all'estero sia redditi d'impresa che redditi diversi da quelli di impresa le sezioni I-A e I-B del quadro CR non vanno utilizzate e deve essere compilato esclusivamente il quadro CE.

Le imposte da indicare in questa sezione sono quelle divenute definitive a partire dal 2005 (se non già indicate nella dichiarazione precedente) fino al termine di presentazione della presente dichiarazione.

Si considerano pagate a titolo definitivo le imposte divenute irripetibili. Pertanto, non vanno indicate, ad esempio, le imposte pagate in acconto o in via provvisoria e quelle per le quali è prevista la possibilità di rimborso totale o parziale. Si precisa che in presenza di convenzioni contro le doppie imposizioni stipulate dall'Italia, le imposte pagate all'estero a titolo definitivo da indicare nel presente quadro, non possono eccedere l'aliquota prevista dalla convenzione. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Utili prodotti all'estero" presente nell'APPENDICE del FASCICOLO 2.

Può accadere che nel 2005 sia stata pagata in via definitiva un'imposta corrispondente ad una parte soltanto dei redditi esteri dichiarati nei quadri della presente dichiarazione, oppure che non sia stata pagata alcuna imposta. In tali casi, fermo restando che i redditi esteri conseguiti nell'anno 2005 devono essere dichiarati per l'intero ammontare, nella presente dichiarazione l'imposta estera, non pagata in tutto o in parte, potrà essere portata in detrazione nella dichiarazione dell'anno in cui sarà avvenuto il pagamento in via definitiva, compilando in tale dichiarazione il relativo quadro CR.

Viceversa, nel caso in cui si siano rese definitive nel 2005 imposte estere relative a redditi prodotti negli anni precedenti e già dichiarati, dette imposte devono essere indicate nel presente quadro al fine di fruire del relativo credito d'imposta.

Si sottolinea, infine, che con alcuni Paesi, con i quali sono in vigore convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni, è prevista una clausola particolare per cui, se lo Stato estero ha esentato da imposta, in tutto o in parte, un determinato reddito prodotto nel proprio territorio, il contribuente residente in Italia ha comunque diritto a chiedere il credito per l'imposta estera come se questa fosse stata effettivamente pagata (imposta figurativa).

Si ricorda che è necessario conservare la documentazione da cui risultino l'ammontare del reddito prodotto e le imposte pagate in via definitiva al fine di poterla esibire o trasmettere a richiesta degli uffici finanziari.

Per poter usufruire del credito d'imposta di cui al comma 1 dell'art. 165 del Tuir è necessario compilare sia la sezione I-A che la sezione I-B.

- la sezione I-A è riservata all'indicazione dei dati necessari per la determinazione del credito d'imposta teoricamente spettante;
- la sezione I-B è riservata alla determinazione del credito d'imposta effettivamente spettante.

Si ricorda che il credito per le imposte pagate all'estero spetta fino a concorrenza della quota d'imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo e sempre comunque nel limite dell'imposta netta italiana relativa all'anno di produzione del reddito estero. Al fine dell'individuazione di tale limite si deve tener conto anche del credito già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni, riferito allo stesso anno di produzione del reddito.

Pertanto, ai fini della determinazione del credito d'imposta spettante è necessario:

- ricondurre, ove eccedente, l'importo dell'imposta estera (resasi definitiva in un singolo Stato e relativa ad un singolo anno di produzione del reddito), alla quota di imposta lorda italiana (imposta lorda italiana commisurata al rapporto tra reddito estero e reddito complessivo) eventualmente diminuita del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni riferito allo stesso Stato estero ed allo stesso periodo di produzione del reddito estero. Le istruzioni contenute nella sezione I-A sono relative a questo primo limite entro il quale è possibile usufruire del credito d'imposta;
- ricondurre, ove eccedente, l'importo così determinato entro il limite dell'imposta netta (diminuita dell'eventuale credito già usufruito nelle precedenti dichiarazioni) relativa all'anno di produzione del reddito estero. Le istruzioni contenute nella sezione I-B sono relative a questo secondo limite entro il quale è possibile usufruire del credito d'imposta.

A tal fine compilare la sezione I-A e la sezione I-B utilizzando le seguenti istruzioni.

### Sezione I-A

Qualora i redditi siano stati prodotti in Stati differenti, per ognuno di questi è necessario compilare un distinto rigo. Occorre procedere analogamente se le imposte pagate all'estero sono relative a redditi prodotti in anni diversi. Viceversa, in presenza di redditi prodotti nello stesso Stato e nel medesimo anno ma appartenenti a più categorie reddituali, diverse da quelle di impresa, è necessario compilare un unico rigo sommando i relativi importi da indicare nelle colonne 3 e 4.

## 9. ÜBERSICHT CR – STEUERGUTHABEN

Die Übersicht CR ist von jenen Steuerpflichtigen zu verwenden, die einige Steuerguthaben berechnen und/oder aufzeigen möchten.

Diese Übersicht besteht aus vier Teilen:

**Teil I:** ist den Steuerguthaben für im Ausland erzielte Einkünfte vorbehalten;

**Teil II:** ist den Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung und den Steuerguthaben für nicht bezogene Mieten vorbehalten;

**Teil III:** ist den Steuerguthaben für die Förderung der Arbeitsplätze vorbehalten;

**Teil IV:** ist den anderen Steuerguthaben vorbehalten.

### TEIL I STEUERGUTHABEN FÜR DIE IM AUSLAND ERZIELTEN EINKÜNFTE

Die Abfassung dieses Teiles ist jenen Steuerpflichtigen vorbehalten, die Einkünfte im Ausland erzielt haben, wofür die Steuern als endgültige Zahlung entrichtet wurden. Für diese Steuern wird das Recht auf Steuerguthaben anerkannt. Dieser Teil ist für die Angabe der Daten für die im Ausland erzielten Einkünfte, die verschieden von den Einkünften aus einer unternehmerischen Tätigkeit sind vorbehalten, um das von Art. 165, Absatz 1 des TUIR vorgesehene Guthaben für die im Ausland entrichteten Steuern zu ermitteln. Bei Vorliegen von Einkünften aus Unternehmen im Ausland muss hingegen die Übersicht CE abgefasst werden, die dem dritten Heft beiliegt und wodurch die Ermittlung des Guthabens laut Absatz 1 des Art. 165 und des zusätzlichen von Absatz 6 des genannten Artikels vorgesehenen Steuerguthabens möglich ist. Für weitere Erläuterungen wird auf die Anleitungen für die Übersicht CE verwiesen.

**ZUR BEACHTUNG** Falls im Ausland Einkünfte aus einer unternehmerischen Tätigkeit sowie Einkünfte erzielt wurden, die verschieden von jenen aus einer unternehmerischen Tätigkeit sind, ist der Teil I-A und I-B der Übersicht CR nicht abzufassen, da in diesem Fall ausschließlich die Übersicht CE abgefasst werden muss.

Bei den Steuern, die in diesem Teil anzugeben sind handelt es sich um jene die ab dem Jahr 2005 bis zum Abgabedatum dieser Erklärung als endgültige Zahlung entrichtet wurden (außer diese Steuern wurden bereits in der vorhergehenden Erklärung angegeben).

Als endgültig entrichtete Steuern werden jene betrachtet, wofür keine Zahlung mehr aussteht. Demnach sind zum Beispiel die als Akonto entrichteten, sowie die auf provisorischem Wege entrichteten Steuern und jene für welche eine gänzliche oder teilweise Rückerstattungsmöglichkeit besteht, nicht anzugeben. Es wird darauf hingewiesen, dass in dieser Übersicht die im Ausland als endgültige Zahlung entrichteten Steuern anzugeben sind und bei Vorliegen von Abkommen gegen die Doppelbesteuerung, die in Italien abgeschlossen wurden, der darin festgesetzte Prozentsatz nicht überschritten werden darf. Für weitere Erläuterungen empfehlen wir im ANHANG ZU HEFT 2 unter „Im Ausland erzielte Gewinne“ nachzusehen. Es kann der Fall sein, dass im Jahr 2005 eine Steuer in endgültiger Zahlung getätigt wurde, die sich nur auf einen Teil des ausländischen Einkommens, das in dieser Einkommenserklärung in den entsprechenden Übersichten angeführt wird, bezieht oder es kann sein, dass überhaupt keine Steuer entrichtet wurde. Da die im Ausland im Jahr 2005 erzielten Einkünfte auf jeden Fall als Gesamtbetrag erklärt werden müssen, kann die im Ausland teilweise entrichtete Steuer bzw. die nicht entrichtete Steuer, erst in der Erklärung des Jahres abgezogen werden in dem die endgültige Zahlung der Steuern durchgeführt wurde. In dieser Erklärung muss die entsprechende Übersicht CR abgefasst werden. Andererseits müssen ausländische Steuern auf Einkünfte vorhergehender Jahre, die bereits erklärt wurden und für welche ab Jahr 2005 endgültige Zahlungen vorgenommen wurden, in der vorliegenden Übersicht angeführt werden. Schließlich ist hervorzuheben, dass einige Länder, mit denen bilaterale Vereinbarungen gegen die Doppelbesteuerung abgeschlossen wurden, eine besondere Klausel vorgesehen ist: wenn der ausländische Staat ein bestimmtes Einkommen, das in seinem Staatsgebiet erzielt wurde gänzlich oder teilweise von der Steuer befreit, hat der in Italien ansässige Steuerpflichtige trotzdem das Recht ein Steuerguthaben auf die ausländische Steuer geltend zu machen, so als hätte er die Steuer in Wirklichkeit bezahlt (Scheinsteuer).

Der Steuerpflichtige ist verpflichtet die Unterlagen aufzubewahren aus denen der Gesamtbetrag des Einkommens und die als endgültige Zahlung aufscheinende Steuer hervorgehen, um diese bei Nachfrage von Seiten der Finanzämter vorlegen oder dieser übermitteln zu können.

Damit das Steuerguthaben gemäß Absatz 1 des Art. 165 des Tuir in Anspruch genommen werden kann, muss Teil I-A sowie Teil I-B abgefasst werden.

- der Teil I-A ist für die Angabe der Daten vorbehalten, die für die Ermittlung des theoretisch zustehenden Steuerguthabens erforderlich sind;
- der Teil I-B ist für die Ermittlung des effektiv zustehenden Steuerguthabens, vorbehalten.

Es wird daran erinnert, dass das zustehende Guthaben für im Ausland bezahlte Steuern, bis zum Bruttobetrag des italienischen Steueranteils im Verhältnis zwischen dem im Ausland erzielten Einkommen und dem Gesamteinkommen zusteht und zwar innerhalb der italienischen Nettosteuer des Jahres, während dem das Einkommen erzielt wurde. Für die Ermittlung dieser Grenze muss auch das Guthaben berücksichtigt werden, das in den vorhergehenden Erklärungen verwendet wurde und das sich auf das Jahr bezieht, während dem das Einkommen erzielt wurde.

Für die Ermittlung des zustehenden Steuerguthabens ist folgendes nötig:

- der überschüssige Betrag der ausländischen Steuer (in einem einzigen Staat endgültig geworden und bezieht sich auf ein einziges Produktionsjahr des Einkommens), muss der Quote der italienischen Bruttosteuer angepasst werden (italienische Bruttosteuer, dem Verhältnis zwischen dem ausländischen Einkommen und dem Gesamteinkommen angeglichen). Die Anleitungen im Teil I-A beziehen sich auf diese erste Begrenzung, innerhalb welcher das Steuerguthaben in Anspruch genommen werden kann;
- der überschüssige Betrag ist dem auf diese Art innerhalb der Grenze der Nettosteuer ermittelten Betrages (abzüglich des bereits in den vorhergehenden Erklärungen in Anspruch genommenen Guthabens) des Produktionsjahres des ausländischen Einkommens, anzupassen. Die Anleitungen im Teil I-B beziehen sich auf diese zweite Begrenzung, innerhalb welcher das Steuerguthaben in Anspruch genommen werden kann.

Für diesen Zweck ist Teil I-A und Teil I-B in Beachtung der unten angeführten Anleitungen abzufassen.

### TEIL I - A

Sind die Einkünfte in verschiedenen Staaten erzielt worden, muss für jeden einzelnen Staat eine einzelne Zeile abgefasst werden. Umgekehrt muss bei Einkünften, die im selben Staat und im selben Jahr erzielt wurden aber verschiedenen Einkommenskategorien angehören, eine einzige Zeile abgefasst werden, die entsprechenden Beträge addiert und in den Spalten 3 und 4 eingetragen werden.

In particolare nei **rigli da CR1 a CR4** dovete indicare:

- nella **colonna 1**, il codice dello Stato estero nel quale è stato prodotto il reddito; detto codice è rilevabile dall'*Elenco dei paesi e territori esteri* presente alla fine dell'appendice;
- nella **colonna 2**, l'anno d'imposta in cui è stato prodotto il reddito all'estero. Se il reddito è stato prodotto nel 2005 indicare "2005";
- nella **colonna 3**, il reddito prodotto all'estero che ha concorso a formare il reddito complessivo in Italia. Se questo è stato prodotto nel 2005, va riportato il reddito già indicato nei quadri RC, RE, RH (solo per redditi derivanti da partecipazioni in società semplici e associazioni tra artisti e professionisti), RL e RM (solo se avete optato per la tassazione ordinaria) della presente dichiarazione per il quale compete detto credito. Per i redditi del quadro RC certificati nel CUD 2006 o nel CUD 2005, l'importo da indicare è rilevabile dalle annotazioni della stessa certificazione;
- nella **colonna 4**, le imposte pagate all'estero resesi definitive entro la data di presentazione della dichiarazione per le quali non si è già fruito del credito d'imposta nelle precedenti dichiarazioni. Ad esempio, se per i redditi prodotti all'estero nel 2004 nello Stato A, si è resa definitiva una imposta complessiva di euro 3.000, di cui euro 2.000 resasi definitiva entro il 31/10/2005 e pertanto già riportata nella precedente dichiarazione, ed euro 1.000 resasi definitiva entro il 31/10/2006, nella colonna 4 va indicato l'importo di euro 1.000 relativo alla sola imposta resasi definitiva entro il 31/10/2006.  
L'importo dell'imposta estera, utilizzabile ai fini del credito spettante ai sensi del comma 1 dell'art. 165 del Tuir, non può essere superiore all'ammontare dell'imposta italiana determinata applicando al reddito estero l'aliquota marginale (riferita al proprio reddito imponibile) vigente nel periodo di produzione del reddito. Ad esempio per i redditi prodotti nel 2005 con un reddito imponibile pari a euro 27.000,00 l'importo di questa colonna 4 non può essere superiore al 33% dell'importo di col. 3 (reddito estero).  
Per i redditi del quadro RC certificati nel CUD 2006 o nel CUD 2005, l'importo da indicare è rilevabile dalle annotazioni della stessa certificazione. Si precisa che nel caso in cui il reddito prodotto all'estero abbia concorso parzialmente alla formazione del reddito complessivo in Italia, anche l'imposta estera va ridotta in misura corrispondente;
- nella **colonna 5**, il reddito complessivo relativo all'anno d'imposta indicato a colonna 2 (aumentato eventualmente dei crediti d'imposta sui fondi comuni e dei crediti d'imposta sui dividendi, se ancora vigenti nell'anno di produzione del reddito). Se l'anno indicato è il 2005 riportare l'importo indicato in colonna 2 del rigo RN1 di questo modello aumentato di quanto eventualmente indicato nella colonna 1 del rigo RN1 (credito d'imposta per fondi comuni);
- nella **colonna 6**, l'imposta lorda italiana relativa all'anno d'imposta indicato a colonna 2. Se l'anno è il 2005, tale dato è desumibile dal rigo RN7 (o dal rigo RN18 col. 3 nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia) del quadro RN di questo modello; se invece l'anno è il 2004, tale dato è desumibile dal rigo RN6, col. 4 (o dal rigo RN20 col. 2 nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia) del Mod. UNICO Persone Fisiche 2005 o dal rigo 12 del Mod. 730-3/2005;
- nella **colonna 7**, l'imposta netta italiana relativa all'anno d'imposta indicato a colonna 2. Se l'anno è il 2005, tale dato è desumibile dal rigo RN17 (o dal rigo RN18 col. 7 nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia) del quadro RN di questo modello; se invece l'anno è il 2004, tale dato è desumibile dal rigo RN19 (o dal rigo RN20 col. 4 nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia) del Mod. UNICO Persone Fisiche 2005 o dal rigo 22 del Mod. 730-3/2005;
- nella **colonna 8** il credito eventualmente già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni relativo ai redditi prodotti all'estero nell'anno indicato in col. 2 indipendentemente dallo Stato estero di riferimento. Pertanto, può essere necessario compilare tale colonna se nelle precedenti dichiarazioni dei redditi è stato compilato il quadro CR Sez. I del Mod. UNICO Persone Fisiche o il rigo F8 del mod. 730.

#### **Contribuenti che hanno usufruito del credito d'imposta per redditi prodotti nell'anno indicato in col. 2 nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2004**

I contribuenti che hanno presentato lo scorso anno il modello UNICO Persone Fisiche 2005 devono compilare questa colonna se l'anno indicato in colonna 2 di questo rigo risulta essere lo stesso di quello indicato in colonna 2 dei rigli da CR1 a CR4 del quadro CR. In tale caso l'importo del credito già utilizzato da indicare in questa colonna è quello riportato nella colonna 4 dei rigli CR5 o CR6 del quadro CR del modello Unico PF 2005 relativo allo stesso anno di produzione del reddito.

I contribuenti che hanno presentato lo scorso anno il modello 730/2005 devono compilare questa colonna se l'anno indicato in colonna 2 di questo rigo risulta essere lo stesso di quello indicato in colonna 2 del rigo F8 del quadro F della precedente dichiarazione. In tale caso, l'importo del credito già utilizzato da indicare in questa colonna è quello riportato nella colonna "Credito Utilizzato" presente nel rigo 49 (o 50 per il coniuge dichiarante) del mod. 730-3/2005 relativo allo stesso anno di produzione del reddito.

#### **Contribuenti che hanno usufruito del credito d'imposta per redditi prodotti nell'anno indicato in col. 2 nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2003**

I contribuenti che hanno usufruito di un credito d'imposta per imposte estere nel modello UNICO Persone Fisiche 2004 devono compilare tale colonna se l'anno indicato in colonna 2 di questo rigo risulta essere lo stesso di quello indicato in colonna 1 dei rigli da CR1 a CR5 del quadro CR. In tale caso, se nella dichiarazione mod. UNICO Persone Fisiche 2004 è stato compilato un solo rigo del quadro CR sez. I o più rigli ma tutti relativi allo stesso anno di produzione del reddito, l'importo da indicare in questa colonna può essere desunto dal rigo RN23, col. 2 del quadro RN. Nel caso in cui nella dichiarazione mod. UNICO Persone Fisiche 2004 sono stati compilati più rigli del quadro CR sez. I per redditi prodotti all'estero in anni diversi consultare in appendice la voce "Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero".

Se con riferimento all'anno di produzione del reddito estero di col. 2, il contribuente ha usufruito del credito d'imposta nella dichiarazione mod. 730/2004 deve compilare tale colonna se l'anno indicato in colonna 2 di questo rigo risulta essere lo stesso di quello indicato in colonna 1 del rigo F8 del quadro F. In tale caso, se nella dichiarazione mod. 730/2004 è stato compilato un solo rigo F8 o più rigli ma tutti relativi allo stesso anno di produzione del reddito, l'importo da indicare in questa colonna può essere desunto dal rigo 25 del mod. 730-3/2004. Nel caso in cui nella dichiarazione mod. 730/2004 sono stati compilati più rigli F8 del quadro F per redditi prodotti all'estero in anni diversi consultare in appendice la voce "Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero";

Insbesondere ist in den **Zeilen** von **CR1** bis **CR4** folgendes anzugeben:

- in **Spalte 1**, der Kode des Staates im Ausland, in dem das Einkommen erzielt wurde. Dieser Kode kann der *Aufstellung der Staaten und Länder* entnommen werden, die am Ende des Anhangs zu finden ist;
- in **Spalte 2**, das Steuerjahr in dem das Einkommen im Ausland erzielt wurde. Falls das Einkommen im Jahr 2005 erzielt wurde ist „2005“ anzugeben;
- in **Spalte 3**, das im Ausland erzielte Einkommen, das zur Bildung des Gesamteinkommens in Italien beigetragen hat. Falls das Einkommen im Jahr 2005 erzielt wurde, ist das Einkommen, das bereits in den Übersichten RC, RE, RH (nur für Einkünfte aus Beteiligungen an einfachen Gesellschaften und Vereinigungen von Künstlern und Freiberuflern) sowie RL und RM (nur falls Sie sich für die ordentliche Besteuerung entschieden haben) der vorliegenden Erklärung angeführt wurde und für welches das besagte Guthaben zusteht (nur wenn sich der Steuerpflichtige für die ordentliche Besteuerung entschieden hat), zu übertragen. In Bezug auf die Einkünfte aus Übersicht RC, die aus dem CUD 2006 oder aus dem CUD 2005 hervorgehen, kann der Betrag, der angegeben werden muss, aus den Angaben dieser Bescheinigung entnommen werden;
- in **Spalte 4**, die im Ausland bezahlten Steuern, die innerhalb der Frist für die Einreichung der Erklärung endgültig geworden sind und in Bezug auf welche das Steuerguthaben nicht bereits in den vorhergehenden Erklärungen geltend gemacht wurde. Falls, zum Beispiel, für die im Ausland im Jahr 2004 im Staat A erzielten Einkünfte eine Gesamtsteuer von Euro 3.000 anfällt, wovon der Betrag von Euro 2.000 innerhalb 31.10.2005 endgültig geworden ist und deshalb in der vorhergehenden Erklärung bereits angeführt wurde und der Betrag von Euro 1.000 innerhalb 31.10.2006 endgültig wird, ist in Spalte 4 nur der Betrag, der in Hinsicht auf das im Sinne des Absatzes 1 des Art. 165 des Tuir zustehenden Guthabens von der ausländischen Steuer verwendet werden kann, darf den Gesamtbetrag der italienischen Steuer nicht überschreiten. Die italienische Steuer wird so ermittelt, indem auf das ausländische Einkommen der Differenzprozentsatz (auf das eigene steuerpflichtige Einkommen) angewandt wird, der in dem Zeitraum in dem das Einkommen erzielt wurde in Kraft war. Zum Beispiel darf der Betrag, der in dieser Spalte 4 anzugeben ist, für die im Jahr 2005 im Ausland erzielten Einkünfte mit einer Bemessungsgrundlage von Euro 27.000,00, 33% des Betrages der Sp. 3 (ausländisches Einkommen) nicht überschreiten. Für die Einkünfte aus Übersicht RC, die aus dem CUD 2006 oder aus dem CUD 2005 hervorgehen, ist der Betrag, der angegeben werden muss, den Angaben derselben Bescheinigung zu entnehmen. Es wird darauf hingewiesen, dass auch die ausländische Steuer im entsprechenden Ausmaß gekürzt werden muss, wenn das im Ausland erzielte Einkommen teilweise zur Bildung des Gesamteinkommens in Italien beigetragen hat
- in **Spalte 5**, das Gesamteinkommen des Steuerjahres, das in Spalte 2 angeführt ist (eventuell um den Betrag der Guthaben auf die Gemeinschaftsfonds und der Guthaben auf Dividenden erhöht, falls sie noch in dem Jahr, in dem das Einkommen erzielt wurde geltend waren). Falls das angeführte Jahr 2005 ist, dann ist der in Spalte 2 der Zeile RN1 dieses Vordruckes angeführte Betrag um jenen Betrag zu erhöhen, der eventuell aus Spalte 1 Zeile RN1 (Steuerguthaben für Gemeinschaftsfonds) hervorgeht.
- in **Spalte 6**, die italienische Bruttosteuer in Bezug auf das in Spalte 2 angeführte Steuerjahr. Falls es sich um das Jahr 2005 handelt, geht diese Angabe aus Zeile RN7 (oder aus Zeile RN18 Sp. 3 bei Anwendung der Schutzklausel) der Übersicht RN dieses Vordruckes hervor; falls es sich hingegen um das Jahr 2004 handelt, kann diese Angabe aus der Zeile RN6 Sp. 4 (oder aus Zeile RN20 Sp. 2 bei Anwendung der Schutzklausel) des Vordr. UNICO Natürliche Personen 2005 oder aus Zeile 12 des Vordr. 730-3/2005 entnommen werden;
- in **Spalte 7**, die italienische Bruttosteuer in Bezug auf das in Spalte 2 angeführte Steuerjahr. Falls es sich um das Jahr 2005 handelt, geht diese Angabe aus Zeile RN17 (oder aus Zeile RN18 Sp. 7 bei Anwendung der Schutzklausel) der Übersicht RN dieses Vordruckes hervor; falls es sich hingegen um das Jahr 2004 handelt, kann diese Angabe aus der Zeile RN19 (oder aus Zeile RN20 Sp. 4 bei Anwendung der Schutzklausel) des Vordr. UNICO Natürliche Personen 2005 oder aus Zeile 22 des Vordr. 730-3/2005 entnommen werden;
- in **Spalte 8**, das eventuell bereits in den vorhergehenden Erklärungen verwendete Guthaben in Bezug auf die im Ausland erzielten Einkünfte des in Sp. 2 angeführten Jahres unabhängig vom ausländischen Bezugsstaat. Demnach ist diese Spalte nur dann abzufassen, wenn in den vorhergehenden Einkommenserklärungen die Übersicht CR, Teil I des Vordr. UNICO Natürliche Personen oder die Zeile F8 des Vordr. 730 abgefasst wurde.

#### **Steuerpflichtige, die das Steuerguthaben auf die erzielten Einkünfte in dem Jahr das aus Sp. 2 der Einkommenserklärung für das Steuerjahr 2004 hervorgeht in Anspruch genommen haben**

Diese Zeile ist von jenen Steuerpflichtigen abzufassen, die das letzte Jahr den Vordruck UNICO Natürliche Personen 2005 eingereicht haben und das in Spalte 2 dieser Zeile angeführte Jahr dasselbe ist wie jenes aus Spalte 2 der Zeilen von CR1 bis CR4 der Übersicht CR. In diesem Fall ist der Betrag des bereits verwendeten Guthabens, der in dieser Spalte anzugeben ist, jenem der aus Spalte 4 der Zeilen CR5 oder CR6 der Übersicht CR des Vordruckes Unico NP 2005 in Bezug auf dasselbe Jahr in dem das Einkommen erzielt wurde, hervorgeht.

Steuerpflichtige, die im Vorjahr den Vordruck 730/2005 eingereicht haben, müssen diese Spalte dann abfassen, wenn das in Spalte 2 dieser Zeile angeführte Jahr dasselbe ist wie jenes, das aus Spalte 2 der Zeile F8 der Übersicht F der vorhergehenden Erklärung hervorgeht. In diesem Fall ist der Betrag des bereits verwendeten Guthabens, das in dieser Spalte anzugeben ist jener der aus der Spalte „Verwendetes Guthaben“ aus Zeile 49 (oder 50 für den erklärenden Ehepartner) des Vordr. 730-3/2005 in Bezug auf dasselbe Jahr in dem das Einkommen erzielt wurde hervorgeht.

#### **Steuerpflichtige, die das Steuerguthaben auf die erzielten Einkünfte in dem Jahr das aus Sp. 2 der Einkommenserklärung für das Steuerjahr 2003 hervorgeht in Anspruch genommen haben**

Steuerpflichtige, die im Vordruck UNICO Natürliche Personen 2004 ein Steuerguthaben für ausländische Steuern in Anspruch genommen haben, sind in dem Fall dass das in Spalte 2 dieser Zeile angeführte Jahr dasselbe ist wie jenes aus Spalte 1 der Zeilen von CR1 bis CR5 der Übersicht CR verpflichtet diese Spalte abzufassen. In diesem Fall kann der Betrag, der in dieser Spalte anzuführen ist aus Zeile RN23, Sp. 2 der Übersicht RN entnommen werden, falls in der Erklärung Vordr. UNICO Natürliche Personen 2004 eine einzige Zeile der Übersicht CR Teil I oder mehrere Zeilen, die sich aber alle auf dasselbe Jahr in dem das Einkommen erzielt wurde beziehen, abgefasst wurden. Falls in der Erklärung Vordr. UNICO Natürliche Personen 2004 mehrere Zeilen der Übersicht CR, Teil I für die im Ausland im Laufe verschiedener Jahren erzielten Einkünfte abgefasst wurden, siehe im Anhang unter „Steuerguthaben für Einkünfte, die im Ausland erzielt wurden“.

Falls der Steuerpflichtige in Bezug auf das in Sp. 2 angeführte Jahr in dem das Einkommen im Ausland erzielt wurde in der Steuererklärung Vordr. 730/2004 ein Steuerguthaben in Anspruch genommen hat, muss er diese Spalte dann abfassen, wenn das in Spalte 2 dieser Zeile angeführte Jahr dasselbe ist, wie jenes das aus Spalte 1 der Zeile F8 der Übersicht F hervorgeht. In diesem Fall, kann der Betrag der in dieser Spalte anzuführen ist aus Zeile 25 des Vordr. 730-3/2004 entnommen werden, falls in der Erklärung 730/2004 eine einzige Zeile F8 oder mehrere Zeilen, die sich aber alle auf dasselbe Jahr in dem das Einkommen erzielt wurde beziehen, abgefasst wurden. Falls in der Erklärung Vordr. 730/2004 mehrere Zeilen F8 der Übersicht F für die im Ausland im Laufe verschiedener Jahren erzielten Einkünfte abgefasst wurden, siehe im Anhang unter „Steuerguthaben für Einkünfte, die im Ausland erzielt wurden“.

- nella **colonna 9** il credito già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni per redditi prodotti nello stesso anno di quello indicato in colonna 2 e nello Stato estero di quello indicato in colonna 1.  
L'importo da indicare in questa colonna è già compreso in quello di colonna 8.  
La compilazione di questa colonna si rende necessaria quando l'imposta complessivamente pagata in uno Stato estero si è resa definitiva in diversi periodi di imposta e pertanto si è usufruito del credito d'imposta in dichiarazioni relative a periodi di imposta diversi.  
Nel caso ipotizzato nell'esempio che segue:

Stato Estero	Anno di produzione	Reddito estero	Imposta pagata all'estero	di cui resasi definitiva nel corso del 2004	di cui resasi definitiva nel corso del 2005	Credito utilizzato nella precedente dichiarazione relativo all'imposta resasi definitiva nel 2004
A	2004	1.000	350	200	150	200
B	2004	2.000	600	600		600

con riferimento allo Stato A, l'importo da indicare nella colonna 8 è di euro 800 (200 + 600) e l'importo da indicare nella colonna 9 è di euro 200 pari al credito utilizzato nella precedente dichiarazione per la parte d'imposta resasi definitiva.

Se, per l'anno di produzione indicato nella colonna 2 di questo rigo, nella dichiarazione mod. UNICO/2005 è stato compilato un solo rigo della sez. I-A del quadro CR relativo allo stesso Stato estero di colonna 1, l'importo da riportare nella colonna 9 è quello indicato in uno dei rigi CR5 o CR6, colonna 4, del mod. UNICO/2005 relativo allo stesso anno di produzione del reddito.

Se invece per l'anno di produzione indicato nella colonna 2 di questo rigo, nella dichiarazione mod. UNICO/2005 sono stati compilati più rigi CR (da CR1 a CR4) relativi a diversi Stati esteri, consultare in appendice la voce "Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero";

- nella **colonna 10** la quota d'imposta lorda italiana costituita dal risultato della seguente operazione:

$$(colonna 3 / colonna 5) \times colonna 6$$

Si precisa che se il rapporto tra reddito estero e reddito complessivo assume un valore maggiore di 1, tale rapporto deve essere ricondotto ad 1;

- nella **colonna 11** l'importo dell'imposta estera ricondotta eventualmente entro il limite della quota d'imposta lorda, quest'ultima diminuita del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni relativo allo stesso Stato ed anno di produzione. A tal fine riportare il minore importo tra quello indicato nella col. 4 (imposta estera) ed il risultato della seguente operazione:

$$colonna 10 - colonna 9.$$

## Sezione I-B

Con riferimento all'importo indicato a colonna 11 dei rigi da CR1 a CR4 della sezione I-A per il quale si richiede di fruire del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero è necessario, per ogni anno di produzione del reddito estero, ricondurre, ove eccedenti, tali importi nei limiti delle relative imposte nette (col. 7 dei rigi sez. I-A) tenendo conto di quanto già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni.

Se nella sez. I-A sono stati compilati più rigi è necessario procedere, per ogni anno di produzione del reddito estero (col. 2 dei rigi da CR1 a CR4), alla somma degli importi indicati nella colonna 11 di ciascun rigo. Pertanto, per ogni singolo anno di produzione del reddito indicato nella sez. I-A, è necessario compilare un singolo rigo nella presente sezione I-B (ad esempio, se nella sezione I-A sono stati compilati 3 rigi di cui i primi 2 relativi all'anno 2004 ed il terzo rigo relativo all'anno 2005, nella sezione I-B dovranno essere compilati 2 distinti rigi, uno per l'anno 2004 ed uno per l'anno 2005).

In particolare nei **rigi CR5 e CR6** dovete indicare:

- nella **colonna 1**, l'anno d'imposta in cui è stato prodotto il reddito all'estero (o sono stati prodotti i redditi esteri nel caso di compilazione nella sez. I-A di più rigi relative allo stesso anno);
- nella **colonna 2**, il totale degli importi indicati nella colonna 11 dei rigi da CR1 a CR4 riferiti all'anno indicato nella colonna 1 di questo rigo;
- nella **colonna 3**, l'importo dell'imposta netta (col. 7) diminuito del credito già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni (col. 8) dei rigi della sez. I-A riferiti all'anno indicato nella colonna 1 di questo rigo;
- nella **colonna 4**, l'importo per il quale è possibile fruire del credito nella presente dichiarazione. A tal fine indicare il minore tra l'importo di colonna 2 e l'importo di colonna 3 di questo rigo.

Il totale degli importi indicati nelle colonne 4 dei rigi CR5 e CR6 di questa sezione I-B dovrà essere riportato nella colonna 2 del rigo RN19.

Ad esempio nel caso in cui siano stati compilati nella sezione I-A quattro rigi con i seguenti valori:

Stato (col. 1)	Anno (col. 2)	Reddito estero (col. 3)	Imposta estera (col. 4)	Reddito complessivo (col. 5)	Imposta lorda (col. 6)	Imposta netta (col. 7)	Credito precedenti dichiarazioni (col. 8)	di cui relativo allo Stato estero di col. 1 (col. 9)	Quota di imposta lorda (col. 10)	Imposta estera entro il limite dell'imposta lorda (col. 11)
a	2003		10			50	10		10	10
b	2003		20			50	10		15	15
c	2004		20			60	15		20	20
d	2005		30			20			25	25

i dati relativi al reddito estero di col. 3, al reddito complessivo di col. 5 ed alla imposta lorda di col. 6 non sono stati indicati in quanto non significativi ai fini del presente esempio.



- in **Spalte 9**, das bereits in den vorhergehenden Erklärungen für die im selben Jahr, wie aus Spalte 2 und im selben Staat, wie aus Spalte 1 hervorgeht, erzielten Einkünfte beanspruchte Guthaben  
Der Betrag, der in dieser Spalte anzugeben ist, ist bereits im Betrag der Spalte 8 eingeschlossen.  
Die Abfassung dieser Spalte ist dann notwendig, wenn die insgesamt in einem ausländischen Staat entrichtete Steuer in unterschiedlichen Steuerjahren endgültig geworden ist und das Steuerguthaben in den verschiedenen Erklärungen der verschiedenen Steuerjahre geltend gemacht wurde.  
Im unten angeführten Beispiel wird folgendes angenommen:

Staat im Ausland	Produktionsjahr	Einkünfte im Ausland	im Ausland eingezahlte Steuer	davon im Laufe des Jahres 2004 endgültig geschuldete Steuer	davon im Laufe des Jahres 2005 endgültig geschuldete Steuer	in der vorhergehenden Erklärung verwendetes Guthaben, das sich auf die im Jahr 2004 endgültig geschuldete Steuer bezieht
A	2004	1.000	350	200	150	200
B	2004	2.000	600	600		600

Mit Bezug auf den Staat A ist in Spalte 8 der Betrag von Euro 800 (200 + 600) anzugeben und in Spalte 9 der Betrag von Euro 200, der dem in der vorhergehenden Erklärung verwendetem Guthaben entspricht und sich auf den Teil der Steuer bezieht, der endgültig geschuldet war.

Falls für das in Spalte 2 dieser Zeile angeführte Produktionsjahr in der Erklärung Vordr. UNICO/2005 eine einzige Zeile im Teil I-A der Übersicht CR in Bezug auf denselben Staat im Ausland aus Spalte 1 angeführt wurde, entspricht der Betrag, der in Spalte 9 anzugeben ist, jenem der in einer der Zeilen CR5 oder CR6, Spalte 4 des Vordr. UNICO/2005 zu übertragen ist und sich auf dasselbe Jahr bezieht, in dem das Einkommen erzielt wurde.

Falls hingegen für das in Spalte 2 dieser Zeile angeführte Produktionsjahr in der Erklärung Vordr. UNICO/2005 mehrere Zeilen CR (von CR1 bis CR4) in Bezug auf mehrere Staaten im Ausland abgefasst wurden, siehe im Anhang unter „Steuerguthaben für die im Ausland erzielten Einkünfte“;

- in **Spalte 10**, den Anteil der italienischen Bruttosteuer, der aus dem Ergebnis der folgenden Rechnung hervorgeht:  
 $(\text{Spalte 3} / \text{Spalte 5}) \times \text{Spalte 6}$   
Es wird darauf hingewiesen, dass wenn das Verhältnis zwischen den Einkünften im Ausland und dem Gesamteinkommen einen höheren Wert als 1 ergibt, dann ist dieses Verhältnis auf 1 zurückzuführen.
- in **Spalte 11**, den Betrag der ausländischen Bruttosteuer, der eventuell auf den Grenzsatz der Bruttosteuer zurückgeführt wurde und von welchem das in den vorhergehenden Erklärungen verwendete Guthaben abgezogen wurde. Es handelt sich um die Erklärung, welche denselben Staat und dasselbe Produktionsjahr betrifft. Zu diesem Zweck ist der niedrigere Betrag zwischen jenem aus Sp. 4 (ausländischer Betrag) und dem Ergebnis der nachfolgenden Berechnung anzugeben:

$$\text{Spalte 10} - \text{Spalte 9.}$$

## Teil I-B

In Bezug auf den in Spalte 11 der Zeilen von CR1 bis CR4 im Teil I-A angeführten Betrag für den das Steuerguthaben für die im Ausland erzielten Einkünfte beantragt wird, ist folgendes zu beachten: für jedes Jahr der im Ausland erzielten Einkünfte sind die entsprechenden Beträge, wenn überschüssig, auf den Nettobetrag der entsprechenden Steuern zu begrenzen, wobei jene Guthaben zu berücksichtigen sind, die in den vorhergehenden Erklärungen bereits in Anspruch genommen wurden (Sp.7 der Zeilen im Teil I-A).

Wurden im Teil I-A mehrere Zeilen abgefasst, dann müssen die Beträge aus Spalte 11 jeder einzelnen Zeile für jedes Jahr der im Ausland erzielten Einkünfte (Sp. 2 der Zeilen von CR1 bis CR4) zusammengezählt werden. Daher muss für jedes einzelne im Teil I-A angeführte Jahr in dem Einkünfte erzielt wurden, eine einzelne Zeile im Teil I-B abgefasst werden (zum Beispiel, wenn im Teil I-A, 3 Zeilen angefasst wurden, von denen die ersten 2 das Jahr 2004 und die dritte Zeile das Jahr 2005 betreffen, müssen im Teil I-B, zwei getrennte Zeilen abgefasst werden uns zwar eine für das Jahr 2004 und eine für das Jahr 2005).

Im Besonderen ist in den **Zeilen CR5** und **CR6** anzugeben:

- in **Spalte 1**, das Steuerjahr in dem das Einkommen im Ausland erzielt wurde (oder die Einkünfte im Ausland erzielt wurden und im Teil I-A mehrere Zeilen für das selbe Jahr abgefasst wurden);
- in **Spalte 2**, den Gesamtbetrag der Beträge aus Spalte 11 der Zeilen von CR1 bis CR4 jenes Jahres, das in Spalte 1 dieser Zeile angeführt ist;
- in **Spalte 3**, den Betrag der Nettosteuer (Sp. 7) nach Abzug des Guthabens, das bereits in den vorhergehenden Erklärungen (Sp. 8) aus den Zeilen des Teiles I-A in Anspruch genommen wurde und sich auf das Jahr bezieht, das in Spalte 1 dieser Zeile angeführt ist;
- in **Spalte 4**, den Betrag, für welchen in dieser Erklärung das Guthaben beansprucht werden kann. Für diesen Zweck ist der niedrigere der Beträge aus Spalte 2 und Spalte 3 dieser Zeile, einzutragen.

Der Gesamtbetrag der Beträge aus den Spalten 4 der Zeilen CR5 und CR6 dieses Teiles I-B, muss in Spalte 2 der Zeile RN19 übertragen werden.

Zum Beispiel wenn im Teil I-A vier Zeilen mit den folgenden Werten abgefasst wurden:

Staat (Sp. 1)	Jahr (Sp. 2)	Einkommen im Ausland (Sp. 3)	Steuer im Ausland (Sp. 4)	Gesamteinkommen (Sp. 5)	Bruttosteuer (Sp. 6)	Nettosteuer (Sp. 7)	Guthaben vorhergehender Erklärungen (Sp. 8)	Davon bzgl. Staat im Ausland aus Sp. 1 (Sp. 9)	Anteil der Bruttosteuer (Sp. 10)	Ausländische Steuer innerhalb des Grenzwertes der Bruttosteuer (Sp. 11)
a	2003		10			50	10		10	10
b	2003		20			50	10		15	15
c	2004		20			60	15		20	20
d	2005		30			20			25	25

Die Daten des Einkommens im Ausland aus Sp. 3, des Gesamteinkommens aus Sp. 5 und der Bruttosteuer aus Sp. 6 wurden nicht angeführt, da sie für dieses Beispiel nicht von Bedeutung sind.

Nella sezione I-B dovranno essere riportati i seguenti valori:

Anno (col. 1)	Totale colonne 11 riferite allo stesso anno (col. 2)	Capienza nell'imposta netta (col. 3) (col. 7 – col. 8 sez. I-A)	Credito utilizzato nella presente dichiarazione (col. 4) (minore tra col. 2 e col. 3)
2003	25	40	25
2004	20	45	20
2005	25	20	20

Nella colonna 2 del rigo RN19 dovrà essere riportato l'importo di euro 65 (25 + 20 + 20) pari alla somma delle colonne 4 della sezione I-B.

## SEZIONE II CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA E PER CANONI DI LOCAZIONE NON PERCEPITI

La compilazione di questa sezione è riservata ai contribuenti per i quali sia maturato il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa e per canoni di locazione non percepiti.

Il **rigo CR7** deve essere compilato se avete maturato un credito d'imposta a seguito del riacquisto della prima casa. Per maggiori informazioni vedere in APPENDICE, voce "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa".

Questo rigo si compone di tre colonne:

- nella **colonna 1** deve essere riportato il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa che non ha trovato capienza nell'imposta risultante dalla precedente dichiarazione, già indicato nel rigo RN33, colonna 2, del quadro RN del Mod. UNICO 2005, persone fisiche ovvero quello indicato nel rigo 46 del prospetto di liquidazione (mod. 730-3) del mod. 730/2005;
- nella **colonna 2** deve essere indicato l'ammontare del credito d'imposta maturato nel 2005, che spetta ai soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2005 e la data di presentazione della dichiarazione abbiano acquistato un immobile usufruendo delle agevolazioni prima casa;
  - che l'acquisto sia stato effettuato entro un anno dalla vendita di altro immobile acquistato usufruendo delle agevolazioni prima casa;
  - che non siano decaduti dal beneficio prima casa.

L'importo del credito d'imposta è pari all'ammontare dell'imposta di registro o dell'IVA corrisposta in relazione al primo acquisto agevolato; in ogni caso detto importo non può essere superiore all'imposta di registro o all'IVA dovuta in relazione al secondo acquisto;

- nella **colonna 3** deve essere riportato il credito d'imposta utilizzato in compensazione nel modello F24.

Questo rigo non deve essere compilato da coloro che hanno già utilizzato il credito di imposta:

- in diminuzione dell'imposta di registro dovuta sull'atto di acquisto agevolato che lo determina;
- in diminuzione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, ovvero delle imposte sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e sulle denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito.

Nel **rigo CR8** dovete indicare il credito d'imposta spettante per le imposte versate sui canoni di locazione ad uso abitativo non percepiti (vedere in APPENDICE la voce "Crediti d'imposta per canoni di locazione non percepiti").

## SEZIONE III CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

Dovete compilare questa sezione se avete diritto al credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione previsto dall'art. 7 della legge n. 388 del 2000, modificato dall'art. 63 della legge n. 289 del 2002. Potete comunque compilare questa sezione solo se non esercitate un'attività professionale o d'impresa ed avete assunto, ad esempio, una collaboratrice domestica, una baby-sitter o un'assistente per persona anziana o portatore di handicap; se invece esercitate una delle anzidette attività, dovete compilare, anche in relazione alle assunzioni di collaboratori domestici ecc., la relativa sezione del quadro RU.

Il contributo può essere utilizzato in compensazione con il Mod.F24 ovvero in diminuzione dall'IRPEF. Il credito d'imposta spetta ai contribuenti che, a seguito di nuove assunzioni effettuate nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2000 e il 31 dicembre 2006, incrementano il numero dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Per avere diritto all'agevolazione è necessario che siano osservati i contratti collettivi nazionali, siano rispettate le prescrizioni sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori e che i nuovi assunti siano di età non inferiore a venticinque anni e non abbiano svolto attività di lavoro dipendente a tempo indeterminato da almeno ventiquattro mesi. Quest'ultimo requisito non è richiesto nel caso in cui il lavoratore sia portatore di handicap.

Il credito, comunque, non spetta in relazione ai lavoratori dipendenti venuti alla luce a seguito della dichiarazione di emersione.

Il **rigo CR9** si compone di tre colonne. In particolare, indicare:

- nella **colonna 1**, il credito d'imposta residuo per l'incremento dell'occupazione indicato nel rigo RN33, colonna 3, del Mod. UNICO 2005, ovvero nel rigo 47 del prospetto di liquidazione 730-3 del Mod. 730/2005;
- nella **colonna 2**, l'ammontare del credito maturato nel 2005, entro i limiti del contributo riconosciuto con il provvedimento emanato dall'Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione dell'istanza di attribuzione del credito d'imposta.

A partire dall'anno 2003, per fruire del contributo è necessario presentare un'apposita istanza, redatta sul modello ICO disponibile gratuitamente sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), al Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate ed ottenerne l'accoglimento.

È consentita la presentazione dell'istanza anche per la richiesta del contributo relativo agli incrementi occupazionali realizzati a partire dall'anno 2003.

Il credito d'imposta spetta in misura pari a euro 100,00, ovvero euro 150,00 qualora il lavoratore all'atto dell'assunzione abbia un'età superiore a 45 anni; inoltre, se l'assunzione è effettuata nelle aree svantaggiate, spetta un ulteriore credito di euro 300,00 (vedere in Appendice la voce "Ulteriore credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione"). Per le assunzioni di dipendenti a tempo parziale il credito d'imposta spetta in misura proporzio-

In Teil I-B sind folgende Werte zu übertragen:

Jahr (Sp. 1)	Gesamtsumme der Beträge aus den Spalten 9 in Bezug auf das selbe Jahr (Sp. 2)	Fassungsvermögen der Nettosteuer (Sp. 3) (Sp. 7 – Sp. 8, Teil I-A)	In dieser Erklärung beanspruchtes Guthaben (Sp. 4) (niedriger Betrag zwischen Sp. 2 und Sp. 3)
2003	25	40	25
2004	20	45	20
2005	25	20	20

In Spalte 2 der Zeile RN19 muss der Betrag von 65 Euro (25 + 20 + 20) gleich der Summe der Spalten 4 des Teiles I-B, übertragen werden.

## TEIL II STEUERGUTHABEN FÜR DEN WIEDER- ERWERB DER ERSTWOHNUNG UND FÜR NICHT BEZOGENE MIETEN

Die Abfassung dieses Teiles ist jenen Steuerpflichtigen vorbehalten, für welche das Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung und für nicht bezogenen Mieten angereift ist.

Die **Zeile CR7** muss abgefasst werden wenn infolge des Wiedererwerbs der Erstwohnung ein Steuerguthaben angreift ist. Für weitere Erläuterungen siehe im ANHANG unter „Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung“.

■ Diese Zeile besteht aus drei Spalten:

■ in **Spalte 1** ist das Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung anzugeben, das in der Steuer aus der vorhergehenden Erklärung kein Fassungsvermögen gefunden hat und bereits in Zeile RN33, Spalte 2 der Übersicht RN des Vordr. UNICO 2005, Natürliche Personen bzw. in Zeile 46 der Verrechnungsaufstellung (Vordr. 730-3) des Vordr. 730/2005 angegeben wurde;

■ in **Spalte 2** ist der Gesamtbetrag des im Jahr 2005 angereiften Steuerguthabens anzugeben, das Personen zusteht, die sich in einer der folgenden Situationen befinden:

- die in der Zeitspanne zwischen 1. Jänner 2005 und der Einreichung der Erklärung eine Liegenschaft durch Inanspruchnahme der für die Erstwohnung vorgesehenen Begünstigungen gekauft haben;
- die innerhalb eines Jahres ab Verkauf einer Liegenschaft eine andere erworben haben und die Begünstigungen für die Erstwohnung in Anspruch genommen haben;
- die das Anrecht auf die Begünstigung für die Erstwohnung nicht verloren haben.

Das Steuerguthaben entspricht dem Gesamtbetrag der Register- bzw. der Mehrwertsteuer, die beim ersten begünstigten Ankauf entrichtet wurde, jedenfalls darf der Betrag des Steuerguthabens die Register- oder die Mehrwertsteuer, die für den zweiten Ankauf geschuldet wird, nicht überschreiten.

■ in **Spalte 3** ist das Steuerguthaben anzugeben, das im Vordruck F24 ausgeglichen wurde.

Diese Zeile ist von den Personen, welche das Steuerguthaben bereits für folgendes in Anspruch genommen haben, nicht abzufassen u.z.:

- in Verminderung der Registersteuer, die beim begünstigten Kaufvertrag im entsprechenden Ausmaß geschuldet wird;
- in Verminderung der Register- Hypothekar und Katastersteuern bzw. der Erbsteuern oder Schenkungssteuern, die in Bezug auf die Akten und Meldungen nach der Inanspruchnahme des Guthabens, geschuldet werden.

In **Zeile CR8** ist das zustehende Steuerguthaben für die entrichteten Steuern auf die nicht bezogenen Mieten der bewohnbaren Immobilien anzugeben (siehe im ANHANG unter „Steuerguthaben für nicht bezogene Mietzinsen“).

## TEIL III STEUERGUTHABEN FÜR DIE FÖRDERUNG DER ARBEITSSTELLEN

Dieser Teil ist dann abzufassen, wenn sie ein Recht auf ein Steuerguthaben für die Förderung der Arbeitsstellen angereift haben, wie von Art. 7 des Gesetzes Nr. 388 von 2000, abgeändert vom Art. 63 des Gesetzes Nr. 289 von 2002 vorgesehen ist. Dieser Teil ist nur von den Steuerzahlern abzufassen, die Bedienstete außerhalb ihrer beruflichen oder unternehmerischen Tätigkeit angestellt haben. Dieses Guthaben können zum Beispiel Subjekte in Anspruch nehmen, die Mitarbeiter für den Haushalt, Babysitter oder Senioren- bzw. Behindertenbetreuer angestellt haben. Steuerzahler, die innerhalb der eigenen beruflichen oder unternehmerischen Tätigkeit Personal eingestellt haben, sind hingegen angehalten den entsprechenden Teil der Übersicht RU abzufassen.

Der Beitrag kann mittels Vordr. F24 in Ausgleich gebracht oder von der IRPEF abgezogen werden. Das Guthaben steht für die neuen Personaleinstellungen vom 1. Oktober 2000 bis 31. Dezember 2006, unter der Bedingung zu, dass diese Neueingestellten mit einem unbefristeten Arbeitsvertrag eingestellt werden.

Um in den Genuss dieser Begünstigung zu gelangen müssen die Arbeitsverträge in Beachtung der nationalen Kollektivverträge und der Vorschriften betreffend die Gesundheit und Sicherheit der Arbeiter am Arbeitsplatz abgefasst werden, weiters müssen die Neueingestellten mindestens fünfundzwanzig Jahre alt sein und seit mindestens vierundzwanzig Monaten in keinem abhängigen Arbeitsverhältnis mit unbefristetem Arbeitsvertrag gestanden sein. Diese letzte Voraussetzung wird nicht gefordert, wenn es sich beim Arbeitnehmer um eine behinderte Person handelt.

Das Steuerguthaben steht hingegen für Angestellte, die infolge einer Erklärung für die Aufdeckung von Schwarzarbeit aufscheinen, keinesfalls zu.

Die **Zeile CR9** besteht aus drei Spalten. Insbesondere ist anzugeben:

■ in **Spalte 1** das restliche Steuerguthaben für die Neueinstellungen, das aus Zeile RN33, Spalte 3 des Vordr. UNICO 2005 bzw. aus Zeile 47 der Verrechnungsaufstellung 730-3 des Vordr. 730/2005 hervorgeht;

■ in **Spalte 2** der Gesamtbetrag des im Jahr 2005 angereiften Guthabens, das innerhalb der Grenzsätze des Beitrages mit Maßnahme der Agentur der Einnahmen, infolge des Antrages um Zuweisung des Steuerguthabens anerkannt wird.

Ab dem Jahr 2003 muss man, um in den Genuss des Beitrages zu gelangen vorher einen eigens dafür vorgesehenen Antrag mittels Anwendung des Vordruckes ICO stellen. Dieser Vordruck, der unentgeltlich aus der Webseite der Agentur der Einnahmen unter [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) abgerufen werden kann muss zwecks Annahme an das Dienstzentrum der Agentur der Einnahmen von Pescara geschickt werden.

Dieser Antrag kann auch zwecks Beitrag für die ab dem Jahr 2003 durchgeführten Neueinstellungen eingereicht werden. Das Steuerguthaben steht im Ausmaß von Euro 100,00 bzw. von Euro 150,00 zu falls der Arbeitnehmer bei seiner Einstellung das Alter von 45 Jahren überschritten hat, zudem steht ein zusätzliches Guthaben von Euro 300,00 zu, wenn die Einstellung in einem benachteiligten Gebiet stattfindet (siehe im Anhang unter „zusätzliches Steuerguthaben für Neuanstellungen“). Bei Einstellungen von Angestellten in Teilzeit steht ihnen das Steuerguthaben im Verhältnis

## SEZIONE IV ALTRI CREDITI D'IMPOSTA

nale alle ore prestate rispetto a quelle previste dal contratto nazionale. Il credito nelle predette misure compete per ogni mese e per ciascun lavoratore che abbia dato luogo ad un incremento della base occupazionale rispetto a quella media riferita al periodo tra il 1° agosto 2001 e il 31 luglio 2002;

- nella **colonna 3**, il credito d'imposta utilizzato in compensazione nel modello F24; se avete erroneamente utilizzato in compensazione un importo del credito maggiore di quello spettante e avete provveduto, a seguito di ravvedimento, al versamento del maggior importo utilizzato, dovete riportare in questa colonna 3 l'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione al netto del credito d'imposta riversato, senza tener conto di interessi e sanzioni.

Il **rigo CR10** di questa sezione è riservato all'esposizione dei dati relativi ai seguenti crediti d'imposta:

- credito d'imposta derivante dall'applicazione dell'euroritenuta;
- credito spettante a soci qualificati e loro parti correlate di cui all'art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 344/2003.

Nel caso in cui il contribuente fruisca di entrambi i crediti dovrà compilare due diversi moduli.

### Credito d'imposta derivante dall'applicazione dell'euroritenuta

#### Rigo CR10:

- nella **colonna 1** indicare il **codice 1**, qualora al contribuente spetti il credito d'imposta previsto al fine di eliminare la doppia imposizione che potrebbe derivare dall'applicazione dell'euroritenuta di cui all'art. 11 della Direttiva 2003/48/CE, in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. Tale ritenuta alla fonte (euroritenuta) è operata, in via generale, sui pagamenti effettuati in Austria, Belgio e Lussemburgo a favore di soggetti residenti in Italia, aventi ad oggetto interessi così come individuati dall'art. 2 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2005, n. 84 (cfr. Circolare n. 55/E del 30 dicembre 2005). In tal caso, qualora il reddito estero assoggettato alla suddetta euroritenuta concorra a formare il reddito complessivo nella presente dichiarazione, il credito d'imposta è determinato ai sensi dell'articolo 165 del TUIR, secondo le istruzioni fornite per la compilazione del quadro CR ovvero del quadro CE. Tuttavia, se l'ammontare del credito così determinato è inferiore all'importo della ritenuta subita all'estero, il contribuente può chiedere la differenza in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero a rimborso, presentando apposita istanza;
- nella **colonna 2** indicare il credito maturato nel 2005, ridotto di quanto eventualmente già usufruito come credito d'imposta ai sensi dell'articolo 165 del TUIR, così come determinato nella sez. I del quadro CR (ovvero nel quadro CE nel caso sono stati prodotti all'estero anche redditi d'impresa). Nel caso in cui non trovi applicazione l'art. 165 del TUIR (ad es. se il reddito prodotto all'estero non ha concorso a formare il reddito complessivo in Italia) in tale colonna deve essere indicato l'intero importo dell'euroritenuta subita;
- nella **colonna 3** indicare l'importo del credito utilizzato in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
- nella **colonna 4** indicare l'importo del credito residuo costituito dalla differenza tra l'importo indicato in colonna 2 e quello indicato in colonna 3. Tale importo può essere utilizzato in compensazione delle somme a debito tramite delega di pagamento modello F24 ovvero chiesto a rimborso presentando apposita istanza.

### Credito spettante a soci qualificati e loro parti correlate di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 344/2003

#### Rigo CR10:

- nella **colonna 1** indicare il **codice 2**, qualora al contribuente spetti il credito d'imposta previsto dall'art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 344/2003;
- nella **colonna 2** indicare il credito maturato nel 2005;
- nella **colonna 3** indicare l'importo del credito utilizzato in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
- nella **colonna 4** indicare l'importo del credito residuo costituito dalla differenza tra l'importo indicato in colonna 2 e quello indicato in colonna 3. Tale importo può essere utilizzato in compensazione delle somme a debito tramite delega di pagamento modello F24.

## 10. QUADRO RX - COMPENSAZIONE E RIMBORSI

### Generalità

Il quadro RX deve essere compilato per l'indicazione delle modalità di utilizzo dei crediti d'imposta e/o delle eccedenze di versamento a saldo, nonché per l'indicazione del versamento annuale dell'IVA.

Il presente quadro è composto da tre sezioni:

- la prima, relativa ai crediti ed alle eccedenze di versamento risultanti dalla presente dichiarazione;
- la seconda, relativa alle eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione che non trovano collocazione nei quadri del presente modello di dichiarazione;
- la terza, relativa all'indicazione del versamento annuale dell'IVA.

I crediti d'imposta e/o le eccedenze di versamento a saldo possono essere richiesti a rimborso, utilizzati in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997 o in diminuzione delle imposte dovute per i periodi successivi a quello cui si riferisce la presente dichiarazione.

È consentito ripartire le somme a credito tra importi da chiedere a rimborso ed importi da portare in compensazione.

**ATTENZIONE** Il limite massimo dei crediti di imposta rimborsabili in conto fiscale e/o compensabili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997 è di euro 516.456,90, per ciascun anno solare.

Da ora in poi trovate indicazioni dettagliate per compilare il quadro RX, rigo per rigo.

Nella presente sezione devono essere indicati i crediti d'imposta risultanti dalla presente dichiarazione e le eccedenze di versamento a saldo, nonché il relativo utilizzo.

Nella **colonna 1**, va indicato l'importo a credito risultante dalla presente dichiarazione ed in particolare:

- al **rigo RX1** (IRPEF), l'importo a credito di cui al rigo RN30, al netto dell'importo utilizzato per il pagamento dell'imposta sostitutiva sui maggiori valori derivanti da conferimenti a CAF (rigo RQ4);
- al **rigo RX2** (Addizionale regionale IRPEF), l'importo a credito di cui al rigo RV8;

## SEZIONE I CREDITI ED ECCEDENZE RISULTANTI DALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

zu den Stunden zu, die vom nationalen Arbeitsvertrag vorgesehen sind. Das Guthaben im obgenannten Ausmaß steht für jeden Monat und für jeden Arbeiter zu, wenn durch diese Arbeit ein Zuwachs der Beschäftigungsgrundlage im Vergleich zur durchschnittlichen Beschäftigungsgrundlage in Bezug auf den Zeitraum vom 1. August 2001 bis 31. Juli 2002 entstanden ist;

- in **Spalte 3**, das mittels Vordruck F24 als Ausgleich verwendete Steuerguthaben falls man fälschlicherweise einen höheren Betrag als jenen des zustehenden Guthabens in Ausgleich gebracht haben sollte und daraufhin eine Berichtigung mittels Einzahlung des beanspruchten Mehrbetrages vorgenommen haben sollte, wird darauf hingewiesen, dass in dieser Spalte 3 der Gesamtbetrag des ausgeglichenen Steuerguthabens abzüglich des neu eingezahlten Steuerguthabens, ohne Berücksichtigung der Zinsen und Strafen anzuführen ist.

Die **Zeile CR10** dieses Teiles ist für die Angabe der Daten in Bezug auf die folgenden Steuerguthaben vorbehalten:

- Guthaben durch die Anwendung des Euroeinbehaltes;
- Guthaben, das den qualifizierten Gesellschaftern und den mit ihnen in Verbindung stehenden Parteien gemäß Art. 3, Absatz 4 des GvD Nr. 344/2003 zusteht.

Falls dem Steuerpflichtigen beide Guthaben zustehen, muss er zwei verschiedene Formblätter abfassen.

#### **Steuerguthaben durch die Anwendung des Euroeinbehaltes**

##### **Zeile CR10:**

- in **Spalte 1** den **Kode 1** angeben, falls dem Steuerpflichtigen ein Steuerguthaben zusteht, das vorgesehen wurde, um die Doppelbesteuerung auszuschließen und sich durch die Anwendung des Euroeinbehaltes gemäß Art. 11 der Richtlinie 2003/48/CE im Bereich der Besteuerung der Einkünfte durch Ersparnisse als Zinszahlung entstehen könnte. Dieser Quellsteuereinbehalt (Euroeinbehalt) wird im Allgemeinen bei Zahlungen vorgenommen, die in Österreich, in Belgien und in Luxemburg zu Gunsten der in Italien ansässigen Subjekte durchgeführt werden und deren Gegenstand die von Art. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 84 vom 18. April 2005 (vergl. Rundschreiben Nr. 55/E vom 30. Dezember 2005) vorgesehenen Zinsen sind. Falls das im Ausland erzielte, dem obgenannten Euroeinbehalt unterworfenen Einkommen zur Bildung des Gesamteinkommens in dieser Erklärung beiträgt, wird das Steuerguthaben im Sinne des Artikels 165 des TUIR aufgrund der Anleitungen, die für die Abfassung der Übersicht CR bzw. der Übersicht CE angeführt sind ermittelt. Sollte der Gesamtbetrag des auf diese Art und Weise ermittelten Guthabens niedriger als der Betrag des im Ausland vorgenommenen Einbehaltes sein, kann der Steuerzahler ein entsprechendes Gesuch einreichen indem er die Differenz im Sinne des Artikels 17 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 241 vom 9. Juli 1997 in Ausgleich bringen oder eine Rückerstattung beantragen kann
- in **Spalte 2** das im Jahr 2005 angereifte Guthaben angeben, das um den Betrag zu vermindern ist, der bereits im Sinne des Artikels 165 des TUIR als Guthaben in Anspruch genommen wurde, wie im Teil I der Übersicht CR (bzw. in der Übersicht CE in dem Fall, dass im Ausland auch Einkünfte aus Unternehmen erzielt wurden) angeführt ist. In dem Fall, dass der Art. 165 des TUIR keine Anwendung findet (zum Beispiel wenn das im Ausland erzielte Einkommen nicht zur Bildung des Gesamteinkommens in Italien beigetragen hat) dann ist in dieser Spalte der gesamte Betrag des angewandten Euroeinbehaltes anzugeben;
- in **Spalte 3** den im Sinne des Artikels 17 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 241 vom 9. Juli 1997 ausgeglichenen Betrag des Guthabens angeben;
- in **Spalte 4** den Betrag des Restguthabens angeben, das aus der Differenz zwischen den in Spalte 2 und den in Spalte 3 angeführten Beträgen besteht. Dieser Betrag kann durch die Zahlungsvollmacht Vordruck F24 als Ausgleich der geschuldeten Beträge verwendet werden oder man kann dafür durch die Einreichung des eigens dafür vorgesehenen Gesuches eine Rückerstattung beantragen.

#### **Guthaben, das den qualifizierten Gesellschaftern und den mit ihnen in Verbindung stehenden Parteien gemäß Art. 3, Absatz 4 des GvD Nr. 344/2003 zusteht.**

##### **Zeile CR10:**

- in **Spalte 1** den **Kode 2** angeben, falls dem Steuerzahler das Steuerguthaben zusteht, das von Art. 3, Absatz 4 des GvD Nr. 344/2003 vorgesehen ist;
- in **Spalte 2** das im Jahr 2005 angereifte Guthaben angeben;
- in **Spalte 3** den im Sinne des Artikels 17 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 241 vom 9. Juli 1997 ausgeglichenen Betrag des Guthabens angeben;
- in **Spalte 4** den Betrag des Restguthabens angeben, das aus der Differenz zwischen den in Spalte 2 und den in Spalte 3 angeführten Beträgen besteht. Dieser Betrag kann durch die Zahlungsvollmacht Vordruck F24 als Ausgleich der geschuldeten Beträge verwendet werden.

## **10. ÜBERSICHT RX – AUSGLEICH UND RÜCKERSTATTUNGEN**

### **Allgemeines**

Die Übersicht RX ist für die Angabe der Anwendungsmodalitäten der Steuerguthaben und/oder der vorgenommenen überschüssigen Saldozahlungen sowie für die Angabe der jährlichen MwSt.-Einzahlung zu verwenden.

Die Übersicht RX besteht aus drei Teilen:

- der erste für die Inanspruchnahme der Guthaben und der Überschüsse aus Einzahlungen der vorherigen Erklärung zu verwenden;
- der zweite für die Überschüsse aus der vorherigen Erklärung übertragen werden, die in anderen Übersichten der vorliegenden Erklärung nicht angeführt werden können.
- der dritte für die Angabe der jährlichen MwSt.-Zahlung.

Für Steuerguthaben und/oder für überschüssige Saldozahlungen kann die Rückerstattung beantragt werden oder diese Beträge können im Sinne des Art. 17 des GvD Nr. 241 von 1997 als Ausgleich oder als Verminderung der geschuldeten Steuer für die Steuerzeiträume nach jenem auf dem sich diese Erklärung bezieht in Anspruch genommen werden.

Es ist erlaubt den Gesamtbetrag des Guthabens aufzuteilen, indem man für einen Teil eine Rückerstattung verlangt und einen anderen Teil als Ausgleich der Steuer verwendet.

**ZUR BEACHTUNG:** Der Höchstbetrag der Steuerguthaben der als Rückerstattung der Steuer in Anspruch genommen werden kann und/oder der im Sinne des Art. 17 des GvD Nr. 241 von 1997 ab 1. Jänner 2001 ausgeglichen werden kann, beträgt für jedes Kalenderjahr Euro 516.456,90-  
Zwecks Abfassung der Übersicht RX sind von nun an ausführliche Angaben Zeile für Zeile angegeben.

In diesem Teil müssen die aus dieser Erklärung hervorgehenden Steuerguthaben und die überschüssigen Saldozahlungen sowie die entsprechenden Anwendungsmodalitäten angegeben werden.

In **Spalte 1** ist der Betrag des Steuerguthabens aus dieser Erklärung anzugeben und insbesondere:

- in **Zeile RX1** (IRPEF), der Betrag des Guthabens aus Zeile RN30 nach Abzug des Betrages, welcher für die Zahlung der Ersatzsteuer auf die Wertsteigerung infolge der Einbringungen an die CAF (Zeile RQ4), verwendet wurde;
- in **Zeile RX2** (regionaler IRPEF-Steuerzuschlag), der Betrag des Guthabens aus Zeile RV8;



- al **rigo RX3** (Addizionale comunale IRPEF), l'importo a credito di cui al rigo RV16;
- al **rigo RX4** (IVA), l'importo a credito di cui al rigo VL39. Se sono state compilate più Sezioni 2 del quadro VL, come nelle ipotesi di trasformazioni sostanziali soggettive, deve essere riportato l'importo complessivo delle eccedenze detraibili, risultante dalla differenza tra la somma degli importi a credito indicati nei rigi VL39 e la somma degli importi a debito indicati nei rigi VL38;
- al **rigo RX5** (IRAP), l'importo a credito di cui al rigo IQ95;
- al **rigo RX6** (imposta sostitutiva di cui al rigo RT26, colonna 3);
- al **rigo RX8** (imposta da tassazione separata CFC di cui al quadro RM), l'importo a credito di cui al rigo RM18, colonna 6.

Nella **colonna 2**, va indicata l'eccedenza di versamento a saldo, ossia l'importo eventualmente versato in eccedenza rispetto alla somma dovuta a saldo per la presente dichiarazione.

La somma degli importi di colonna 1 e colonna 2 deve essere ripartita tra le colonne 3 e/o 4.

Nella **colonna 3**, va indicato il credito di cui si chiede il rimborso.

Si ricorda che, ovviamente, non può essere richiesta a rimborso la parte di credito già utilizzata in compensazione fino alla data di presentazione della presente dichiarazione. Per quanto riguarda l'IVA deve essere indicato l'importo richiesto a rimborso, già esposto nel rigo VR4 del modello per la richiesta di rimborso del credito IVA (vedi Istruzioni particolari per la compilazione della dichiarazione IVA 2006 da presentare nell'ambito della dichiarazione unificata).

Nella **colonna 4**, va indicato il credito da utilizzare in compensazione ai sensi del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, ovvero, con riferimento all'IRPEF, all'IVA ed all'IRAP, in diminuzione della medesima imposta dovuta per i periodi successivi a quello cui si riferisce la presente dichiarazione.

Ad esempio, in caso di credito IRPEF, va indicata sia la parte di credito che il contribuente intende compensare ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997 utilizzando il Mod. F24, sia quella che vuole utilizzare in diminuzione dell'acconto IRPEF dovuto per l'anno 2006 senza esporre la compensazione sul Mod. F24.

Nella presente colonna gli importi a credito devono essere indicati al lordo dei relativi utilizzi già effettuati.

## SEZIONE II CREDITI ED ECCEDENZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

La presente sezione accoglie esclusivamente la gestione di eccedenze e crediti del precedente periodo d'imposta che non possono confluire nel quadro corrispondente a quello di provenienza, al fine di consentirne l'utilizzo con l'indicazione degli stessi nella presente dichiarazione.

La compilazione della presente sezione può avvenire nei seguenti casi:

1. il contribuente non è più tenuto alla presentazione di una o più dichiarazioni o di singoli quadri che compongono il modello UNICO e quindi non trova collocazione il riporto dell'eccedenza e del relativo utilizzo. È il caso, ad esempio, di un contribuente che, avendo cessato un'attività di impresa o di lavoro autonomo entro il 31 dicembre 2004, ha presentato la dichiarazione con saldo di IVA a credito ed ha scelto di utilizzare l'eccedenza, risultante dal modello UNICO 2005, in compensazione di altri tributi a debito;
2. la dichiarazione precedente è soggetta a rettifica a favore del contribuente per versamenti eccedenti ma il quadro non prevede il riporto del credito, come avviene prevalentemente per le imposte sostitutive; è il caso, ad esempio, del quadro RQ che non contempla ordinariamente il formarsi di eccedenze;
3. presenza di eccedenze di versamento rilevate dal contribuente dopo la presentazione del modello UNICO 2005 e/o comunicate dall'Agenzia delle Entrate a seguito di liquidazione della dichiarazione a condizione che esso non possa essere riportato nello specifico quadro a cui l'eccedenza d'imposta afferisce ovvero nella sez. I del quadro RX.

Nella **colonna 1**, va indicato, limitatamente ai rigi RX17, RX18, RX19 e RX20 il codice tributo dell'importo od eccedenza a credito che si intende riportare dall'anno precedente per le imposte diverse da quelle espressamente previste nei rigi da RX13 a RX16.

Nella **colonna 2**, va indicato l'ammontare del credito, di cui alla colonna 4 del corrispondente rigo del quadro RX – Sezione I del modello UNICO 2005, oppure le eccedenze di versamento rilevate successivamente alla presentazione della dichiarazione UNICO 2005 o riconosciute dall'Agenzia delle Entrate a seguito di liquidazione della dichiarazione a condizione che esso non possa essere riportato nello specifico quadro a cui l'eccedenza d'imposta afferisce ovvero nella sez. I del quadro RX.

Nella **colonna 3**, va indicato l'ammontare del credito o eccedenza di cui alla precedente colonna 2 che è stato complessivamente utilizzato in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997 entro la data di presentazione della presente dichiarazione.

La differenza risultante fra l'importo indicato nella colonna 2 e l'importo indicato nella colonna 3 deve essere ripartito tra le colonne 4 e/o 5.

Nella **colonna 4**, va indicato l'ammontare del credito di cui si intende chiedere il rimborso. Per quanto concerne il rimborso del credito IVA, dovrà essere presentata anche specifica istanza al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto concerne il rimborso dei contributi previdenziali a credito, dovrà essere presentata specifica istanza all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Nella **colonna 5**, va indicato l'ammontare del credito da utilizzare in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997 fino alla data di presentazione della successiva dichiarazione. A tal fine nel modello F24 dovrà essere indicato il codice tributo specifico e l'anno di riferimento 2005 anche se si tratta di credito proveniente da periodi precedenti. Infatti con l'indicazione nel presente quadro la validità del credito viene rigenerata ed equiparata a quella dei crediti formati nello stesso periodo.

## SEZIONE III SALDO ANNUALE IVA

Nella presente sezione deve essere indicato l'importo dell'IVA da versare quale saldo annuale della dichiarazione IVA, desunto dal rigo VL38. La sezione non deve essere compilata nell'ipotesi in cui il totale dell'IVA dovuta risulti pari o inferiore a 10,33 euro ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 126 del 16 aprile 2003 (10,00 euro per effetto degli arrotondamenti effettuati in dichiarazione). Nelle ipotesi di trasformazioni sostanziali soggettive (trasferimenti d'azienda, ecc.), che comportano la compilazione di più Sezioni 2 del quadro VL (cioè, di una Sezione 2 per ogni soggetto partecipante alla trasformazione), nella presente sezione deve essere indicato l'importo complessivo da versare, risultante dalla differenza tra la somma degli importi a debito indicati nei rigi VL38 e la somma degli importi a credito indicati nei rigi VL39.

- In **Zeile RX3** (kommunaler IRPEF-Steuerzuschlag), der Betrag des Guthabens aus Zeile RV16;
- in **Zeile RX4** (MwSt.), das Guthaben aus Zeile VL39. Wurden mehrere Teile 2 der Übersicht VL wie zum Beispiel bei einer substantiellen, objektiven Umwandlung abgefasst, muss der Gesamtbetrag der abzugsfähigen Überschussbeträge übertragen werden, die sich aus dem Unterschiedsbetrag zwischen der Summe der Beträge der Guthaben, der Summe der Beträge aus den Zeilen VL39 und der Summe der geschuldeten Beträge aus Zeile VL38 ergibt
- in **Zeile RX5** (IRAP), der Betrag des Guthabens aus Zeile IQ95;
- in **Zeile RX6** Ersatzsteuer aus Übersicht RT26, Spalte 3);
- in **Zeile RX8** (die Steuer aus der getrennten Besteuerung CFC gemäß Übersicht RM), der Guthabensbetrag aus Zeile RM18, Spalte 6.

In **Spalte 2**, der Überschuss der Saldozahlung bzw. der Betrag, welcher mit Hinsicht auf den geschuldeten Saldobetrag, der aus dieser Erklärung hervorgeht, in Überschuss eingezahlt wurde.

Die Summe der Beträge aus den Spalten 1 und 2 muss zwischen den Spalten 3 und/oder 4 aufgeteilt und übertragen werden:

In **Spalte 3** das Guthaben, dessen Rückerstattung beantragt wird.

Es wird darauf hingewiesen, dass jener Teil des Guthabens, der zum 1. Jänner bis Einreichungsdatum dieser Erklärung bereits für den Ausgleich verwendet wurde, klarerweise nicht rückerstattet werden kann. Mit Hinsicht auf die MwSt. ist der Betrag der beantragten Rückerstattung anzuführen, der bereits in Zeile VR4 des Vordruckes für den Rückerstattungsantrag des MwSt.-Guthabens (siehe die Sonderanleitungen für die Abfassung der MWSt.-Erklärung 2006, welche mit der einheitlichen Erklärung einzureichen ist) angeführt wurde.

In **Spalte 4** das Guthaben, das im Sinne des GvD Nr. 241 vom 9. Juli 1997 für den Ausgleich und/oder in Bezug auf die IRPEF, die MWSt. und die IRAP in Verminderung der für den Zeitraum nach jenem, der sich auf diese Erklärung bezieht, beansprucht wurde.

Zum Beispiel ist beim IRPEF-Guthaben sowohl der Teil des Guthabens, das der Steuerzahler im Sinne des GvD Nr. 241 von 1997 mittels Vordruck F24 ausgleichen möchte, als auch jener Teil des Guthabens anzugeben, den er als Verminderung der für das Jahr 2006 geschuldeten IRPEF-Akontozahlungen ausgleichen möchte. Im Vordr. F24 muss ist der Ausgleich nicht anzugeben.

In dieser Spalte sind die Guthabensbeträge einschließlich der bereits verwendeten Beträge angeführt werden.

## TEIL II GUTHABEN UND ÜBERSCHÜSSE AUS DER VORHERGEHEN- DEN ERKLÄRUNG

Dieser Teil ist ausschließlich der Anwendung der Überschüsse und der Guthaben aus den vorhergehenden Besteuerungszeiträumen, die nicht in der ursprünglichen Übersicht erfasst werden können vorbehalten damit sie in der vorliegenden Erklärung Verwendung finden.

Die Abfassung dieses Teiles kann in den folgenden Fällen vorgenommen werden.

1. der Steuerzahler ist nicht mehr verpflichtet eine oder mehrere Erklärungen bzw. einzelne Übersichten des Vordruckes UNICO einzureichen, weshalb der Übertrag des Überschusses und dessen Anwendung nicht eingetragen werden kann. Dies trifft zum Beispiel für Steuerzahler zu, die ihre unternehmerische oder freiberufliche Tätigkeit innerhalb 31. Dezember 2004 beendet haben, eine MwSt.-Erklärung mit einem Saldoguthaben aufweisen und sich dafür entschieden haben, den Überschuss aus dem Vordruck UNICO 2005 als Ausgleich für andere geschuldete Abgaben zu verwenden;
2. die vorhergehende Erklärung unterliegt aufgrund der überschüssigen Einzahlungen einer Richtigstellung zu Gunsten des Steuerzahlers, aber in dieser Übersicht ist der Übertrag des Guthabens nicht vorgesehen, was hauptsächlich in Bezug auf die Ersatzsteuer zutreffen kann. Dabei handelt es sich vor allem um Ersatzsteuern aus der Übersicht RQ, in der die Überschüsse in der Regel nicht vorgesehen sind;
3. bei Vorliegen von Einzahlungsüberschüssen, die der Steuerzahler nach Einreichung des Vordruckes UNICO 2005 feststellt und/oder dem Steuerzahler von der Agentur der Einnahmen infolge der Verrechnung der Erklärung mitgeteilt worden sind, unter der Voraussetzung, dass diese Beträge nicht in die eigens vorgesehene Übersicht auf welche sich die Steuerüberschüsse beziehen oder im Teil I der Übersicht RX angegeben werden können.

In **Spalte 1**, ist begrenzt auf die Zeilen RX17, RX18, RX19 und RX20 der Abgabencode des überschüssigen Guthabensbetrages anzugeben, der in Bezug auf die Steuern, die verschieden von den in den Zeilen von RX13 bis RX16 angeführten sind vom Vorjahr übertragen werden möchten.

In **Spalte 2** ist der Gesamtbetrag des Steuerguthabens gemäß Spalte 4 der entsprechenden Zeile der Übersicht RX – Teil 1 des Vordruckes UNICO 2005 anzugeben. Weiters können in dieser Spalte, die nach Einreichung der Erklärung UNICO 2005 erhobenen die Einzahlungsüberschüsse bzw. jene, die von der Agentur der Einnahmen infolge der Verrechnungserklärung anerkannt wurden angegeben werden, unter der Voraussetzung, dass diese Beträge nicht in die eigens vorgesehene Übersicht auf welche sich die Steuerüberschüsse beziehen oder im Teil I der Übersicht RX angegeben werden können.

In **Spalte 3** den Gesamtbetrag des Guthabens oder des Überschusses aus der vorherigen Spalte 2 angeben, der im Sinne des Art. 17 des GvD Nr. 241/1997 innerhalb der Einreichungsfrist der vorliegenden Erklärung gänzlich als Ausgleich verwendet wurde. Die Differenz, welche zwischen den in Spalte 2 angeführten Betrag und den in Spalte 3 angeführten Betrag hervorgeht muss in Spalte 4 und/oder Spalte 5 übertragen werden.

In **Spalte 4** den Gesamtbetrag des Guthabens angeben für welchen man beabsichtigt eine Rückerstattung zu beantragen. Was die Rückerstattung des MwSt.-Guthabens betrifft muss einen eigens dafür vorgesehener Antrag an das zuständige Amt der Agentur der Einnahmen stellen. Was die Rückerstattungen der Guthaben der Vor- und Fürsorgebeiträge betrifft, muss ein eigenes Ansuchen beim nationalen Sozialfürsorgeinstitut (INPS) eingereicht werden.

In **Spalte 5** den Gesamtbetrag des Guthabens anführen das im Sinne des Art. 17 des GvD Nr. 241/1997 innerhalb der Einreichungsfrist der darauffolgenden Erklärung im Sinne des Art. 17 des GvD Nr. 241/1997 als Ausgleich zu verwenden ist. Zu diesem Zweck muss im Vordruck F24, auch wenn es sich um ein Guthaben vorhergehenden Zeiträume handelt, der entsprechende Abgabencode und das Bezugsjahr 2005 angegeben werden. Durch die Angabe dieser Daten in dieser Übersicht, wird die Gültigkeit des Guthabens wieder hergestellt und den Guthaben gleichgestellt, die im selben Zeitraum entstanden sind.

## TEIL III JAHRESSALDO DER MWST.

Im vorliegenden Abschnitt muss der Betrag der MWSt., der als jährlicher Saldo der MWSt.-Erklärung hervorgeht und aus Zeile VL38 entnommen werden kann, angegeben werden. Dieser Abschnitt ist in dem Fall, dass der Gesamtbetrag der geschuldeten MWSt. gleich oder niedriger als 10.33 Euro ist, im Sinne des Art. 3 des DPR Nr. 126 vom 16. April 2003 (10,00 Euro aufgrund der in der Erklärung vorgenommenen Auf- und Abrundungen) nicht abzufassen. Bei wesentlichen substantiellen Umwandlungen (Betriebsübertragungen usw.) welche die Abfassung mehrerer Abschnitte 2 der Übersicht VL mit sich bringen (d.h. einen Abschnitt 2 für jedes Subjekt, das an der Überschreibung teilnimmt), ist im vorliegenden Abschnitt der Gesamtbetrag anzugeben, den man einzahlen muss und aus der Differenz zwischen der Summe der in den Zeilen VL38 angeführten geschuldeten Beträge und der Summe der in den Zeilen VL39 angeführten Guthaben hervorgeht.

## PARTE IV: SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

La presentazione telematica delle dichiarazioni può essere effettuata attraverso:

- il servizio telematico **Entratel**, riservato a coloro che svolgono un ruolo di intermediazione tra contribuenti e Agenzia delle Entrate e a quei soggetti che presentano la dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione a più di venti soggetti (maggiori dettagli al paragrafo 6);
- il servizio telematico **Internet (Fisconline)**, utilizzato dai contribuenti che, pur non avendo l'obbligo della trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni, vogliono avvalersi di tale facoltà e da coloro che presentano la dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione a non più di venti soggetti oppure non dovendo presentare tale dichiarazione sono comunque tenuti alla trasmissione telematica delle altre dichiarazioni previste dal D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni (maggiori dettagli al paragrafo 7).

I due servizi possono essere utilizzati anche per effettuare i **propri versamenti**, a condizione che si disponga di un conto corrente presso una delle banche convenzionate con l'Agenzia delle Entrate.

Attualmente, gli incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni possono effettuare i versamenti telematici in nome e per conto dei propri clienti, previa adesione ad una Convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Tale Convenzione disciplina le modalità di svolgimento, da parte degli intermediari di cui all'art 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998, del servizio di pagamento telematico, delle imposte, contributi e premi che costituiscono oggetto del sistema di versamento unificato con compensazione.

Nei paragrafi che seguono vengono riportate alcune informazioni di tipo generale, utilizzando una terminologia tecnica non di uso corrente; per la sua descrizione si rimanda al paragrafo 8 "Spiegazione di termini tecnici".

Informazioni di maggior dettaglio sono disponibili nel sito *Internet* dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) alla voce "Servizi telematici".

### 1. PERSONAL COMPUTER

L'utilizzo dei servizi telematici richiede che l'utente sia dotato di un personal computer con le seguenti caratteristiche minime:

#### Ambiente Windows

- Processore Pentium 100 MHz o superiore o equivalente
- Almeno 64 Mbyte di RAM (consigliati 128)
- Scheda grafica compatibile SVGA
- Monitor 14" 800X600 a 65.536 colori

#### Ambiente MAC/OS

- MAC POWER PC
- Almeno 32 Mbyte di RAM
- Memoria virtuale abilitata con 33 Mbyte
- Open TRANSPORT 1.x

Dotato inoltre di:

- Browser (Netscape Communicator, Internet Explorer 4.X o superiori o browser equivalenti);
- Lettore di floppy;
- Modem;
- Stampante.

### 2. PRODOTTI SOFTWARE

L'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente i prodotti che consentono di:

- compilare la **propria dichiarazione** UNICO 2006 Persone fisiche, UNICO 2006 Società di persone, UNICO 2006 Società di capitali e UNICO 2006 Enti non commerciali;

- compilare il **modello** di versamento F24;
  - controllare la dichiarazione o il versamento, predisposti anche utilizzando un qualunque prodotto disponibile in commercio.
- Questi prodotti possono essere utilizzati da tutti i contribuenti e sono disponibili nel sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).  
Ai soli soggetti abilitati vengono distribuiti i prodotti che permettono di preparare il file da trasmettere che contiene la dichiarazione o il versamento.

### 3. UTENTI ABILITABILI

#### 3.1 Servizio telematico Entratel

L'accesso al servizio telematico Entratel è riservato a tutti coloro che:

- sono già in possesso dell'abilitazione;
- sono obbligati alla trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni e devono presentare la dichiarazione dei sostituti di imposta in relazione ad un numero di soggetti superiore a 20;
- sono obbligati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni da loro predisposte.

Si ribadisce che i soggetti obbligati alla trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni sono:

- i contribuenti tenuti nell'anno 2006 alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta in forma autonoma o unificata;
- i contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa all'imposta sul valore aggiunto, con esclusione delle persone fisiche che hanno realizzato, nel periodo d'imposta 2005, un volume d'affari inferiore o uguale a euro 10.000;
- i contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle società (Ires) di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del Tuir senza alcun limite di capitale sociale o patrimonio netto (società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative, società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato, enti pubblici e privati, diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali);
- i contribuenti tenuti alla presentazione del modello per la comunicazione dei dati relativi all'applicazione degli studi di settore.

I soggetti obbligati alla trasmissione telematica, **possono assolvere tale adempimento** anche avvalendosi di uno degli intermediari abilitati o di una delle società del gruppo di cui fanno parte ai sensi dell'art. 43-ter, comma 4, del D.P.R. n. 602/73.

L'accettazione delle dichiarazioni predisposte dal contribuente è facoltativa e l'intermediario del servizio telematico può richiedere un corrispettivo per l'attività prestata.

Gli incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni mediante il servizio telematico Entratel sono:

- gli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, e degli esperti contabili e dei consulenti del lavoro;
- gli iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- gli iscritti negli albi degli avvocati;
- gli iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. 21 gennaio 1992, n. 88;
- le associazioni sindacali di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lettere a), b) e c), del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- associazioni che raggruppano prevalentemente soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- i Caf – dipendenti;
- i Caf – imprese;
- coloro che esercitano abitualmente l'attività di consulenza fiscale;
- gli iscritti negli albi dei dottori agronomi e dei dottori forestali, degli agrotecnici e dei periti agrari;
- gli studi professionali e le società di servizi in cui almeno la metà degli associati o più della metà del capitale sociale sia posseduto da soggetti iscritti in alcuni albi, collegi o ruoli, come specificati dal decreto dirigenziale 18 febbraio 1999. Tali soggetti possono assolvere l'obbligo di presentazione telematica delle dichiarazioni avvalendosi, altresì, di società partecipate dai consigli nazionali, dagli ordini, collegi e ruoli individuati nel predetto decreto, dai rispettivi iscritti, dalle associazioni rappresentative di questi ultimi, dalle relative casse nazionali di previdenza, dai singoli associati alle predette associazioni.

## TEIL IV: TELEMATISCHER DIENST FÜR DIE EINREICHUNG DER ERKLÄRUNGEN

Die Einreichung der Erklärung auf telematischem Wege kann durchgeführt werden:

- durch den **telematischen Entratel Dienst**, der jenen Subjekten vorbehalten ist, die eine Vermittlungstätigkeit zwischen den Steuerpflichtigen und der Agentur der Einnahmen und jene Subjekte durchführen, welche die Erklärung der Steuersubstitute für mehr als 20 Subjekte abfassen (weitere Erläuterungen im Absatz 6);
- durch den **telematischen Internet Dienst**, der von Steuerzahlern, die nicht verpflichtet sind die eigene Erklärung auf telematischem Wege zu übermitteln und doch diese Möglichkeit in Anspruch nehmen und von jenen Subjekten benutzt wird, welche die Erklärung der Steuersubstitute für nicht mehr als 20 Subjekte abfassen oder in jedem Fall verpflichtet sind andere Erklärungen, welche vom DPR Nr.322 vom 22. Juli 1998 und darauffolgende Abänderungen vorgesehen sind, auf telematischem Wege zu übermitteln (weitere Erläuterungen im Absatz 7);

Die beiden Dienste können auch für die **eigenen Einzahlungen** verwendet werden, vorausgesetzt, dass der Benutzer Inhaber eines Kontokorrents in einer Bank ist, die mit der Agentur der Einnahmen konventioniert ist.

Zur Zeit können Subjekte die zur telematischen Übermittlung der Erklärungen beauftragt sind, die telematischen Einzahlungen im Namen und auf Rechnung der eigenen Kunden erst nach vorherigem Abkommen mit der Agentur der Einnahmen durchführen.

Dieses Abkommen regelt die Ausführungsart des telematischen Einzahlungsdienstes, für Steuern, Abgaben und Prämien, die Gegenstand des einheitlichen Zahlungssystems mit Entgelt der Zwischenvermittler gemäss Art.3, Absatz 3 des DPR Nr.322/1998 sind.

In den folgenden Absätzen werden einige Hinweise allgemeiner Natur gegeben, wobei technische Ausdrücke verwendet werden die nicht gebräuchlich sind, in Bezug auf diese Bezeichnungen wird auf Absatz 8 „Erläuterungen zu den technischen Begriffen“ verwiesen.

Nähere Informationen können von der Internet-Adresse der Agentur der Einnahmen ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) unter „on-line Dienste“ abgerufen werden.

### 1. PERSONAL COMPUTER

Damit diese Dienste benutzt werden können, muss der Teilnehmer einen Personal Computer mit folgenden grundlegenden Eigenschaften besitzen:

#### Windows-Bereich

- Prozessor Pentium 100 MHz, der größer oder gleichwertig sein kann
- mindestens 64 Mbyte RAM (empfohlen werden 128)
- graphische Karte, die kompatibel mit SVGA ist
- Monitor 14" 800 x 600 mit 65.536 Farben.

#### Bereich MAC/OS

- MAC POWER PC
- Mindestens 32 Mbyte des RAM
- virtuelles Speichervermögen mit 33 Mbyte
- Open TRANSPORT 1.x

Weiters sind folgende Voraussetzungen notwendig:

- Browser (Netscape Communicator, Internet Explorer 4.X oder mehr bzw. gleichwertige browser);
- Floppy-Ablesegerät;
- Modem
- Drucker.

### 2. SOFTWARE PRODUKTE

Die Agentur der Einnahmen stellt die nachstehenden Produkte kostenlos zur Verfügung, die folgendes ermöglichen:

- man kann die **eigene Erklärung** UNICO 2006 Natürliche Personen und UNICO 2006 Personengesellschaften, UNICO 2006 Kapitalgesellschaften und UNICO 2006, Nicht gewerbliche Körperschaften abfassen;

- man kann den eigenen **Einzahlungsvordruck** F24 abfassen;
- man kann die abgefasste Erklärung oder die Einzahlung durch irgend ein auf dem Markt verkäufliches Produkt, überprüfen. Diese Produkte können von allen Steuerzahlern verwendet werden und stehen Ihnen unter der Internet-Adresse [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) zur Verfügung. Die erforderlichen Produkte für die Ausarbeitung der Erklärung bzw. der Zahlung auf einer Datei, werden ausschließlich an bevollmächtigte Subjekte verteilt

### 3. BEVOLLMÄCHTIGTE SUBJEKTE

#### 3.1 Telematischer Entratel-Dienst

Der Zugang zum telematischen Dienst Entratel ist jenen vorbehalten, welche:

- im Besitz der Genehmigung sind;
- verpflichtet sind die eigene Erklärung auf telematischem Wege weiterzuleiten und verpflichtet sind die Erklärung der Steuersubstitute für mehr als 20 Subjekte, einzureichen;
- verpflichtet sind, die von ihnen abgefassten Erklärungen auf telematischem Wege zu übermitteln.

Weiters wird darauf hingewiesen, dass folgende Subjekte verpflichtet sind die Erklärung auf telematischem Wege zu übermitteln:

- Subjekte, die im Jahr 2006 zur Einreichung der Steuererklärung für Steuersubstitute in getrennter oder vereinheitlichter Form verpflichtet sind;
- Steuerzahler, welche verpflichtet sind die Mehrwertsteuererklärung einzureichen mit Ausnahme jener natürlichen Personen, die im Besteuerungszeitraum 2005, einen Geschäftsumsatz von nicht mehr bzw. gleich 10.000 Euro erzielt haben;
- Steuerzahler, welche der Einkommenssteuer der Gesellschaften (Ires) ohne Begrenzung des Gesellschaftskapitals oder des Nettovermögens gemäß Art. 73, Absatz 1, Buchst. a) und b) des Tur unterliegen (Aktiengesellschaften, Kommanditgesellschaften auf Aktien, Gesellschaften mit beschränkter Haftung, Genossenschaftsgesellschaften, wechselseitige Versicherungsgesellschaften die im Staatsgebiet ansässig sind, öffentliche und private Körperschaften die verschieden von den Gesellschaften sind und im Staatsgebiet ansässig sind und deren Gegenstand ausschließlich oder hauptsächlich eine Handelstätigkeit ist);
- Steuerzahler, welche verpflichtet sind den Vordruck für die Mitteilung der Daten zur Anwendung der Fachstudien, einzureichen.

Die oben angeführten Subjekte, die zur Einreichung der Erklärung auf telematischem Wege verpflichtet sind, **können dieser Pflicht auch nachkommen**, indem sie sich an einen bevollmächtigten Vermittler oder an eine Gesellschaft der Gruppe wenden, welcher sie im Sinne des Art. 43-ter, Absatz 4 des DPR Nr. 602/1973, angehören.

Die Annahme der Erklärung, die vom Steuerzahler selbst abgefasst wurde, ist freigestellt. Die Übermittlungsstelle des telematischen Dienstes kann für diese Leistung einen Entgelt verlangen.

Die folgenden Subjekte sind mit der Übermittlung der Erklärungen über den telematischen Dienst Entratel beauftragt:

- Personen, welche im Register der Handelsdoktoren, der Ragionieri, der Wirtschaftsberater und der Arbeitsberater, eingetragen sind;
- Personen, die zum 30. September 1993 im Verzeichnis der Sachverständigen und Experten eingetragen waren, das von der Handelskammer für Industrie, Handwerk und Landwirtschaft für die Unterkategorie der Abgaben geführt wird und im Besitz des Doktorates in Rechtswissenschaften oder Betriebswirtschaft oder eines gleichwertigen Titels bzw. des Diplomes als Ragioniere sind;
- Personen, die im Verzeichnis der Rechtsanwälte eingetragen sind;
- Personen, die im Register der Rechnungsrevisoren gemäß GvD Nr. 88 vom 21. Jänner 1992, eingetragen sind;
- Die Vereinigungen von Gewerkschaften der Kategorie der Unternehmen gemäß Art. 32, Absatz 1, Buchstaben a), b) und c) des GvD Nr. 241 von 1997;
- die Vereinigungen, welche vorwiegend ethnische Sprachminderheiten vertreten;
- die CAF-Arbeitnehmer;
- die CAF-Unternehmer;
- Subjekte, welche für gewöhnlich Steuerberatungstätigkeiten ausüben;
- Personen, die in den Registern der Agrar- und Forstwissenschaftler und in jenem der Agrarsachverständigen eingetragen sind;
- die Büros der Freiberufler und der Dienstleistungsgesellschaften, von denen mindestens die Hälfte der Mitglieder bzw. mehr als die Hälfte des Gesellschaftskapitals im Besitz von Subjekten ist, die in einigen Berufsverzeichnissen, Kollegien bzw. Registern, wie im Dekret des Direktors vom 18. Februar 1999 genauer angeführt ist, eingetragen sind. Diese Subjekte können der Verpflichtung zur telematischen Übermittlung auch nachkommen, indem sie Gesellschaften in Anspruch nehmen, die von den Nationalräten, von Berufskammern, von Kollegien und von Stellen, die im genannten Dekret aufscheinen, sowie von den eingeschriebenen Subjekten, den Vereinigungen, welche von diesen vertreten werden, von den entsprechenden nationalen Fürsorgekassen, sowie von den Mitglieder der vorgenannten Vereinigungen unterstützt werden.



Questi soggetti trasmettono le dichiarazioni utilizzando un proprio codice di autenticazione ma l'impegno a trasmetterle è assunto dai singoli aderenti nei confronti dei propri clienti;

- il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche tramite il proprio sistema informativo, per le dichiarazioni delle amministrazioni dello Stato per le quali, nel periodo d'imposta cui le stesse si riferiscono, ha disposto l'erogazione sotto qualsiasi forma di compensi od altri valori soggetti a ritenuta alla fonte;
- le amministrazioni di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per le dichiarazioni degli uffici o strutture ad esse funzionalmente riconducibili. Ciascuna amministrazione nel proprio ambito può demandare la presentazione delle dichiarazioni in base all'ordinamento o modello organizzativo interno.

Gli incaricati sopra elencati sono obbligati alla presentazione telematica sia delle dichiarazioni da loro predisposte su incarico dei contribuenti, sia delle dichiarazioni predisposte dai contribuenti e per le quali hanno assunto l'impegno alla presentazione telematica.

Sono **obbligati** ad utilizzare il servizio telematico Entratel per effettuare la trasmissione telematica sia delle proprie dichiarazioni sia delle dichiarazioni consegnate direttamente dai contribuenti ai rispettivi sportelli:

- le banche convenzionate;
- le Poste italiane S.p.A.

Le banche e Poste italiane S.p.A. possono adempiere l'obbligo telematico anche avvalendosi di soggetti appositamente delegati.

Possono richiedere l'abilitazione al servizio telematico Entratel anche:

- le società appartenenti a un gruppo ai sensi dell'art. 43-ter, comma 4, del D.P.R. n. 602/73 di cui fa parte almeno un soggetto in possesso dei requisiti per ottenere l'abilitazione;
- gli intermediari finanziari di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto 20 settembre 1997, tenuti all'obbligo delle comunicazioni di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

### 3.2 Servizio telematico Internet (Fisconline)

Tutti i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione dei sostituti di imposta in relazione ad un numero di soggetti non superiore a venti, ovvero non tenuti affatto a tale adempimento ma che sono obbligati alla presentazione delle dichiarazioni per via telematica devono utilizzare il servizio telematico *Fisconline* se intendono effettuare direttamente la trasmissione delle proprie dichiarazioni, oppure possono rivolgersi agli incaricati della trasmissione telematica i quali utilizzano il servizio telematico Entratel.

Tutti coloro che non sono obbligati alla presentazione telematica delle dichiarazioni possono:

- a) utilizzare il servizio telematico *Internet*;
- b) consegnare la dichiarazione alle banche convenzionate e a Poste Italiane S.p.A.;
- c) avvalersi di intermediari abilitati.

**ATTENZIONE:** si ricorda che i contribuenti titolari di codice Pin possono presentare, tramite il servizio telematico Internet, esclusivamente le proprie dichiarazioni.

### 3.3 Abilitazione soggetti non residenti

I contribuenti italiani persone fisiche, non residenti nel territorio dello Stato, possono trasmettere la propria dichiarazione tramite il servizio telematico Internet.

Per ottenere l'abilitazione, devono inoltrare una richiesta via web, tramite il sito <http://fisconline.agenziaentrate.it>.

Se si tratta di soggetto italiano non residente iscritto presso l'Anagrafe Consolare, deve inoltrare, anche tramite fax, copia della predetta richiesta al Consolato competente, allegando la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

I contribuenti italiani temporaneamente non residenti e non iscritti presso l'Anagrafe Consolare, per consentire la verifica della propria identità, devono recarsi personalmente al Consolato, dove esibiranno un valido documento di riconoscimento.

Il Consolato, effettuati gli opportuni controlli, provvede a far recapitare la prima parte del Pincode e la relativa password.

Il contribuente che ha ricevuto tale comunicazione, può ottenere le restanti sei cifre, accedendo al sito <http://fisconline.agenziaentrate.it>.

I contribuenti persone fisiche non residenti che non siano cittadini italiani possono richiedere il codice Pin on-line solo se hanno un domicilio fiscale in Italia presso il quale può esserne recapitata la se-

conda parte, altrimenti, se presenti sul territorio nazionale, possono rivolgersi ad un Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti diversi dalle persone fisiche, non obbligati alla presentazione telematica delle dichiarazioni, che hanno nominato un proprio rappresentante fiscale in Italia, possono avvalersi del servizio telematico Internet, previa attribuzione del codice Pin, su richiesta del rappresentante fiscale medesimo.

In alternativa, possono avvalersi di un intermediario abilitato.

I contribuenti non residenti, siano essi persone fisiche o giuridiche, obbligati alla presentazione telematica delle dichiarazioni, che non hanno nominato un proprio rappresentante fiscale in Italia, ma si sono identificati direttamente ai fini IVA, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 35 ter del DPR 26 ottobre 1973, n. 633, e successive modificazioni, utilizzano il servizio telematico Entratel: la relativa abilitazione è rilasciata dall'Ufficio di Roma 6 contestualmente all'attribuzione della partita IVA, sulla base dei dati contenuti nella dichiarazione per l'identificazione diretta.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

La presentazione della dichiarazione per via telematica si articola nelle fasi di seguito descritte:

- predisposizione della dichiarazione in formato elettronico;
- controllo della dichiarazione;
- predisposizione del file da trasmettere;
- invio dei dati;
- elaborazione dei dati;
- gestione delle comunicazioni di avvenuta presentazione.

### 4.1 Predisposizione della dichiarazione in formato elettronico

L'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente, per alcune categorie di contribuenti che **presentano** telematicamente la **propria dichiarazione**, un prodotto *software* di ausilio alla predisposizione della dichiarazione.

In generale, comunque, utilizzando prodotti disponibili sul mercato, ciascun utente predispone la dichiarazione e converte i dati nel formato previsto per la trasmissione telematica.

Tale formato, distinto per modello di dichiarazione, è definito annualmente mediante apposite specifiche tecniche che sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale, e che dettagliano:

- l'elenco dei dati che costituiscono la dichiarazione;
- per ciascun dato dichiarato, le caratteristiche del dato stesso: numerico, alfanumerico, percentuale, codice fiscale, valori previsti, ecc.;
- i dati dichiarati rilevanti ai fini della liquidazione automatica delle imposte dovute, sottoposti a controlli di congruenza e, in alcuni casi, a ricalcoli automatici.

### 4.2 Controllo della dichiarazione

L'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente i prodotti *software* che permettono di verificare la conformità della dichiarazione al formato elettronico della dichiarazione stessa.

I programmi di controllo forniti dall'Agenzia delle Entrate prevedono, in particolare, a:

- verificare che l'elenco dei campi dichiarati sia congruente con quello previsto per il modello di dichiarazione;
- verificare che il contenuto del campo sia conforme alla sua rappresentazione o ai valori previsti per il campo stesso: un campo numerico non può contenere lettere, una percentuale può valere al massimo 100, un codice fiscale deve essere formalmente corretto, ecc.;
- eseguire i controlli di congruenza e i calcoli automatici.

Si sottolinea che l'utilizzo di tali prodotti non è obbligatorio; essi costituiscono un ausilio per l'utente, in quanto provvedono a segnalare la presenza di errori che impedirebbero l'accettazione della dichiarazione da parte dell'Agenzia delle Entrate durante la fase di controllo successiva all'invio.

Per facilitare la correzione degli errori segnalati dai programmi di controllo, l'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente anche il *software* che consente di visualizzare e stampare la dichiarazione nel suo formato elettronico, il cui contenuto può non corrispondere alla stampa della dichiarazione cartacea già consegnata al contribuente.

### 4.3 Predisposizione del file da trasmettere

Prima di procedere all'invio, è necessario "autenticare" il file, calcolare cioè, utilizzando il *software* distribuito dall'Agenzia delle En-



Diese Subjekte übermitteln die Erklärungen indem sie einen eigenen Bestätigungskode verwenden aber die Pflicht zur Übermittlung für die eigenen Kunden wird von den einzelnen Mitgliedern übernommen.

- die Rechnungsabteilung des Staates hat durch das eigene Datenverarbeitungssystem für die Erklärungen der Staatsverwaltungen, die im Besteuerungszeitraum auf den sich diese Erklärungen beziehen, die Ausschüttung von Vergütungen oder anderen Entgelten verfügt, die der Quellsteuer unterliegen;
- die Verwaltungen gemäß Art.29 des DPR Nr. 600 vom 29. September 1973 für die Erklärungen der Ämter oder der Strukturen die von ihrer Funktion her auf sie zurückzuführen sind. Jede Verwaltung kann innerhalb der eigenen Zuständigkeit die Übermittlung der Erklärung aufgrund interner Regelungen oder des organisatorischen Aufbaues, in Auftrag geben.

Die oben angeführten Beauftragten sind zur telematischen Übermittlung der Erklärungen **verpflichtet**, die von ihnen im Auftrag von Subjekten abgefasst wurden wie auch jener Erklärungen, die von den Steuerzahlern selbst abgefasst wurden und für welche sie die Verpflichtung zur telematischen Übermittlung übernommen haben.

Zur Anwendung des telematischen Entratel-Dienstes für die Übermittlung der eigenen Erklärungen, sowie jener, die von den Steuerzahlern direkt an den Schaltern abgegebenen wurden, sind weiters verpflichtet:

- die konventionierten Banken;
- die „Italienische Post AG“;

Die Banken und die Italienische Post AG können die eigene Erklärung auch durch die eigens dafür delegierten Subjekte einreichen.

Weiters können folgende Subjekte die Ermächtigung zum Entratel-Dienst ansuchen:

- Gesellschaften, welche im Sinne des Art. 43-ter, Absatz 4 des DPR Nr. 602/73 einer Gruppe angehören, der mindestens ein Subjekt angehört, das im Besitz der Voraussetzungen ist um die Ermächtigung zu erhalten;
- die Finanzierungsvermittler, die gemäß Artikel 1, Absatz 1 des Dekretes vom 20. September 1997, welche verpflichtet sind, die Mitteilung gemäß Gesetz Nr. 1745 vom 29. Dezember 1962, vorzunehmen.

### 3.2 Telematischer Internet-Dienst (Fisconline)

Diejenigen, welche verpflichtet sind die Erklärung für die Steuersubstitute einzureichen, deren Anzahl zwanzig Subjekte nicht übersteigen darf bzw. jene Subjekte, welcher dieser Verpflichtung nicht unterliegen, aber verpflichtet sind die Erklärungen aufgrund der in diesem Kapitel angeführten Voraussetzungen abzufassen, müssen die Erklärungen auf telematischem Wege mittels Internet einreichen, falls sie die eigenen Erklärungen direkt einreichen möchten. Ansonsten können sie sich an jene Personen wenden, die für die Übermittlung auf telematischem Wege mittels Entratel bevollmächtigt sind.

All diejenigen, welche nicht verpflichtet sind die Erklärung auf telematischem Wege einzureichen, können:

- a) den telematischen *Internet*-Dienst in Anspruch nehmen;
- b) die Erklärung in einer konventionierten Bank oder bei der italienischen Post AG abgeben;
- c) sich an die bevollmächtigten Vermittler wenden.

**ZUR BEACHTUNG:** Es wird daran erinnert, dass Steuerzahler, welche den Pin Kode besitzen durch den telematischen Internet Dienst, ausschließlich die eigenen Erklärungen einreichen können.

### 3.3 Genehmigung für nicht ansässige Subjekte

Italienische Steuerzahler als Natürliche Personen, die nicht in Italien ansässig sind können die eigene Erklärung durch den telematischen Internet Dienst einreichen.

Für die Genehmigung muss über die Web-Adresse <http://fisconline.agenziaentrate.it> ein Antrag gestellt werden.

Handelt es sich dabei um ein nicht ansässiges italienisches Subjekt, das im Melderegister des Konsulats eingetragen ist, muss dieses, auch mittels Fax, eine Kopie des Ansuchens und des gültigen Personalausweises an das zuständige Konsulat schicken.

Italienische Steuerpflichtige, die zur Zeit nicht ansässig und nicht im Melderegister des Konsulats eingetragen sind müssen sich, zur Überprüfung der eigenen Identität, persönlich zum Konsulat begeben und dort einen gültigen Personalausweis vorlegen.

Das Konsulat wird nach den entsprechenden Überprüfungen veranlassen, dass der erste Teil des Pincode und das entsprechende Passwort zugewiesen wird. Hat der Steuerpflichtige diese Mitteilung erhalten, kann er über <http://fisconline.agenziaentrate.it> die restlichen sechs Ziffern erhalten.

Die Steuerzahler Natürliche Personen, die weder im Staatsgebiet ansässig, noch italienische Staatsbürger sind, können den Pinkode nur dann on-line beantragen, wenn sie ihren Steuerwohnsitz in Italien haben und es möglich ist den zweiten Teil des Pinkode sind an diese Adresse zu schicken; falls sich diese

Personen in Italien befinden können sie sich direkt an ein Amt der Agentur der Einnahmen wenden.

Für Steuerpflichtige, die verschieden von den natürlichen Personen sind, die nicht zur telematischen Einreichung der Erklärung verpflichtet sind und in Italien einen eigenen Steuervertreter ernannt haben, kann dieser Steuervertreter den Pinkode beantragen, damit diese den telematischen Internet Dienst nach Zuweisung des Pinkode in Anspruch nehmen können.

Ansonsten können sie auch einen dazu berechtigten Vermittler in Anspruch nehmen. Nicht ansässige Steuerpflichtige, welche natürliche Personen oder auch juristische Personen sind, zur telematischen Einreichung verpflichtet sind, in Italien keinen eigenen Steuervertreter ernannt haben und von der Möglichkeit der direkten Identifikation zwecks MwSt. gemäß Art. 35-ter des DPR Nr. 633 vom 26. Oktober 1973 und darauffolgende Abänderungen, Gebrauch gemacht haben können den telematischen Entratel Dienst in Anspruch nehmen. Die entsprechende Genehmigung wird vom Amt von Rom 6 bei der Zuweisung der MwSt.-Nummer aufgrund der Daten erlassen, die in der Erklärung für die direkte Datenerfassung enthalten sind.

## 4. EINREICHEN DER ERKLÄRUNG

Die Einreichung der Erklärung auf telematischem Wege setzt folgende Vorgangsweise voraus:

- Vorbereitung der Erklärung durch die Datenverarbeitung;
- Überprüfung der Erklärung;
- Abfassen der Datei, die übermittelt wird;
- Übermittlung der Daten;
- Ausarbeitung der Daten;
- Verwaltung der Eingangsbestätigungen

### 4.1 Ausarbeiten der Erklärung durch die Datenverarbeitung

Die Agentur der Einnahmen **verteilt** einigen Kategorien von Steuerzahlern, welche die **eigene Erklärung** auf telematischem Wege einreichen, kostenlos ein software Produkt, durch das die Abfassung der Erklärung erleichtert wird.

Im Allgemeinen kann jeder Benutzer des telematischen Dienstes, die Erklärung mittels Anwendung eines auf dem Markt gebräuchlichen Produktes abfassen und die gespeicherten Daten nachher jenem Format anpassen, das für die telematische Übermittlung vorgesehen ist. Die Formatierung wird für jeden Vordruck von Jahr zu Jahr mit der Angabe eigener technischer Vorschriften, die im Gesetzesanzeiger veröffentlicht werden und in welchen folgendes angeführt wird, festgelegt:

- Verzeichnis der Daten aus denen die Erklärung zusammengesetzt ist;
- für jede erklärte Angabe wird die entsprechende Beschreibung der Daten selbst angeführt: numerische oder alphanumerische, Prozentsatz, Steuernummer, vorgesehene Werte, usw.;
- die erklärten Daten, welche Einfluss auf die automatische Liquidierung der geschuldeten Steuern haben, welche Kontrollen der Übereinstimmung unterworfen sind und in einigen Fällen der automatischen Wiederberechnung.

### 4.2 Überprüfung der Erklärung

Die Agentur der Einnahmen, verteilt kostenlos die Software, welche es ermöglichen, durch welche die Übereinstimmung der Erklärung mit dem elektronischen Format der Erklärung überprüft werden kann.

Durch die Kontrollprogramme, welche von der Agentur der Einnahmen zur Verfügung gestellt werden kann man folgendes vornehmen:

- Überprüfen, ob die Aufstellung der erklärten Felder mit jenem aus dem Erklärungsvordruck übereinstimmen;
- Überprüfen, ob der Inhalt des Feldes mit entsprechender Angaben der Daten bzw. mit den für dasselbe Feld vorgesehenen Werten übereinstimmt: ein numerisches Feld kann keine Buchstaben enthalten, ein Prozentsatz kann höchstens 100 gelten, die Steuernummer muss korrekt sein;
- die Kontrolle der Übereinstimmung und die automatischen Berechnungen vornehmen.

Die Anwendung dieser Produkte ist nicht obligatorisch; die Produkte sind eine Hilfe für den Benutzer, da das Vorhandensein von Fehlern angezeigt wird, welche die Annahme der Erklärung seitens der Agentur der Einnahmen während der Kontrollphase nach der Zusendung, verhindern würden.

Um die Korrektur der Fehler, die von den Kontrollprogrammen signalisiert werden, zu erleichtern, verteilt die Agentur der Einnahmen kostenlos auch jene Software, durch welche die Erklärung in ihrem elektronischen Format sichtbar gemacht und ausgedruckt werden kann. Es kann vorkommen, dass der Inhalt dieser Erklärung mit der Erklärung auf Papier, die dem Steuerzahler schon zurückgegeben wurde, nicht übereinstimmt.

### 4.3 Abfassung der Datei, die zu übermitteln ist

Vor der Übermittlung ist es notwendig die Datei zu „beglaubigen“, das heißt durch die Anwendung der Software, die von der Agentur der Einnahmen

trate, il codice che consente la verifica dell'identità del responsabile della trasmissione e dell'integrità dei dati.

Lo stesso *software* che calcola questo codice provvede a contrassegnare i dati in maniera tale da garantire il principio di riservatezza, e cioè che i dati contenuti nel file possano essere letti solo dall'Agenzia delle Entrate.

#### 4.4 Invio dei dati

Per presentare la dichiarazione, l'utente deve:

- collegarsi al sito WEB del servizio *Fisconline* o *Entratel*;
- inviare il file autenticato.

Completata la trasmissione, l'utente riceve un messaggio che conferma l'avvenuta ricezione del file.

#### 4.5 Elaborazione dei dati

I dati pervenuti vengono elaborati al fine di:

- controllare il codice di autenticazione;
  - controllare l'univocità del file;
  - controllare la conformità del file alle specifiche tecniche;
  - controllare la conformità della dichiarazione alle specifiche stesse.
- I dati vengono preventivamente memorizzati su supporto ottico, in modo da disporre in qualunque momento dell'"originale" del file trasmesso dall'utente.

I controlli di conformità del file e della dichiarazione seguono le stesse regole, in precedenza descritte, su cui si basano i prodotti *software* distribuiti agli utenti.

Esistono tuttavia alcuni particolari tipi di controllo che sul PC non sono replicabili o possono dare un esito diverso quando vengono eseguiti durante la fase di elaborazione.

Al termine dell'elaborazione vengono prodotte le comunicazioni per gli utenti sulle quali viene calcolato il codice di autenticazione dell'Agenzia delle Entrate.

L'intervallo di tempo tra la trasmissione delle dichiarazioni e la restituzione della ricevuta risulta, in condizioni normali, di pochi minuti. Può tuttavia diventare più lungo in prossimità delle scadenze.

Non può, in ogni caso, superare i 5 giorni per il servizio telematico *Entratel* o 1 giorno per il servizio telematico *Internet*.

#### 4.6 Gestione delle comunicazioni di avvenuta presentazione

Le comunicazioni di avvenuta presentazione (ricevute) sono prodotte per ciascuna dichiarazione trasmessa, comprese quelle che vengono scartate per la presenza di uno o più errori, così come descritto nei paragrafi precedenti.

**ATTENZIONE:** il servizio telematico restituisce, immediatamente dopo l'invio, un messaggio che conferma solo l'avvenuta trasmissione del file e, in seguito, fornisce all'utente un'altra comunicazione attestante l'esito dell'elaborazione effettuata sui dati pervenuti, che, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della dichiarazione.

Pertanto, soltanto quest'ultima comunicazione costituisce la prova dell'avvenuta presentazione della dichiarazione.

A fronte di ciascun invio vengono prodotte:

- una ricevuta relativa al file inviato;
- tante ricevute quante sono le dichiarazioni contenute nel file.

È quindi necessario controllare periodicamente se le ricevute sono disponibili sul sito Web del servizio telematico utilizzato. Il messaggio che conferma, contestualmente all'invio, l'avvenuta ricezione del file non tiene conto delle elaborazioni successive e non è quindi sufficiente a certificare di aver completato i propri adempimenti.

Pertanto, l'utente, dopo aver trasferito sul proprio PC i file che contengono le ricevute, provvede a controllare il codice di autenticazione e a visualizzare e/o stampare i dati, utilizzando il *software* distribuito dall'Agenzia delle Entrate.

Le comunicazioni di avvenuta presentazione contengono:

- i dati generali del contribuente e del soggetto che ha presentato la dichiarazione;
  - i principali dati contabili;
  - le segnalazioni;
  - gli eventuali motivi per i quali la dichiarazione è stata scartata.
- Nell'intestazione viene infine evidenziato il protocollo della dichiarazione attribuito dal servizio telematico, costituito da:
- protocollo assegnato al momento in cui l'utente ha inviato il file che contiene la dichiarazione;
  - numero progressivo di 6 cifre che identifica la dichiarazione all'interno del file. Tale numero di protocollo, che viene attribuito esclusi-

sivamente alle dichiarazioni accolte, identifica univocamente la dichiarazione.

Si sottolinea che, qualora il file originario contenga errori, l'utente riceve:

- una ricevuta di scarto del file (e quindi di tutte le dichiarazioni in esso contenute) se la non conformità rilevata riguarda le caratteristiche del file inviato; in tal caso, non vengono prodotte le ricevute relative alle singole dichiarazioni;
- una ricevuta di scarto della singola dichiarazione, se la non conformità riguarda i dati presenti nella dichiarazione contenuta nel file; i motivi di scarto vengono evidenziati in un'apposita sezione della ricevuta stessa (Segnalazioni e irregolarità rilevate).

## 5. SITUAZIONI ANOMALE

Nel caso in cui una o più dichiarazioni vengano scartate o contengano errori occorre:

- modificare i dati, utilizzando i pacchetti di gestione delle dichiarazioni;
- trasmettere nuovamente la dichiarazione per via telematica.

### 5.1 File scartato

Lo scarto del file comporta la mancata presentazione di tutte le dichiarazioni in esso contenute.

Dopo aver rimosso la causa che ha provocato lo scarto, il file va quindi ritrasmesso per intero, senza alcun riferimento all'invio precedente.

### 5.2 Dichiarazioni scartate

Le dichiarazioni vengono scartate per la presenza di errori "gravi", cioè equivalenti ad un "modello non conforme": dopo aver rimosso l'errore che ha determinato lo scarto, occorre predisporre un nuovo file contenente le sole dichiarazioni interessate e ripetere l'invio.

In merito alle modalità da utilizzare per rimuovere l'errore, si richiama l'attenzione sul fatto che i controlli eseguiti sulla dichiarazione sono di due tipi:

- la dichiarazione contiene uno o più dati non previsti per il modello oppure di contenuto o formato errato; tali errori vengono evidenziati dal *software* di controllo con il simbolo "\*\*\*\*";
- la dichiarazione contiene uno o più campi che non risultano congruenti tra loro oppure non verificano le regole di calcolo previste per il modello; tali errori vengono evidenziati dal *software* di controllo con il simbolo "\*\*\*C".

Nel primo caso, l'errore va necessariamente rimosso; nel secondo caso, in considerazione del fatto che i calcoli automatici o i controlli di congruenza possono non contemplare alcune situazioni molto particolari, l'utente, prima di procedere ad un nuovo invio, è tenuto a:

- controllare se la dichiarazione risulta corretta in base alle istruzioni per la compilazione;
- confermare i dati dichiarati, utilizzando un'apposita casella prevista nelle specifiche tecniche per gestire le situazioni descritte.

### 5.3 Dichiarazioni presentate con dati inesatti, incomplete o inviate per errore

Nell'ipotesi in cui si rilevi che una dichiarazione, per la quale l'Agenzia delle Entrate ha dato comunicazione dell'avvenuto ricevimento, è stata presentata in maniera incompleta o con dati inesatti, si deve presentare una dichiarazione correttiva, se nei termini, ovvero una dichiarazione integrativa, se fuori termine, barrando le relative caselle apposte sul frontespizio del modello. È da tenere presente che, salvo il caso in cui le specifiche tecniche relative al modello non indichino specificamente il contrario, la dichiarazione "correttiva" o "integrativa" deve contenere tutti i dati dichiarati e non soltanto quelli che sono stati aggiunti o modificati rispetto alla dichiarazione da correggere o integrare.

Nel caso in cui si rilevino, invece, errori non sanabili con la presentazione di una dichiarazione "correttiva" o "integrativa" (es. dichiarazione riferita ad uno stesso soggetto presentata più volte, dichiarazione relativa ad un dichiarante contenente dati relativi a un soggetto diverso, dichiarazione con errata indicazione del periodo d'imposta, ecc.) è necessario procedere all'annullamento della dichiarazione stessa.

L'operazione di annullamento può essere eseguita esclusivamente dallo stesso soggetto che ha effettuato la trasmissione della dichiara-

zur Verfügung gestellt wurde muss der Kode berechnet werden, welcher es ermöglicht die Identität jener Person zu überprüfen, die für die Übermittlung der Erklärung und der Richtigkeit der darin enthaltenen Daten verantwortlich ist. Durch dieselbe Software, welche diesen Kode berechnet werden die Daten so gekennzeichnet, dass das Prinzip der Diskretion dieser Daten gewährleistet wird, das heißt, dass die darin enthaltenen Daten nur von der Agentur der Einnahmen abgelesen werden können.

#### 4.4 Übermittlung der Daten

Um die Erklärung einzureichen muss der Benutzer folgendes vornehmen :  
– sich der WEB-Adresse (Internet oder Entratel) anschließen;  
– die beglaubigte Datei zusenden.

Sobald die Übermittlung durchgeführt ist, erhält der Benutzer eine Nachricht, durch welche der Eingang der Datei bestätigt wird.

#### 4.5 Datenverarbeitung

Die eingegangenen Daten werden für folgende Zwecke verarbeitet:

- der Beglaubigungskode wird kontrolliert;
- die Eindeutigkeit der Datei wird kontrolliert;
- die Übereinstimmung der Datei mit den spezifischen Techniken wird kontrolliert;
- die Übereinstimmung jeder Erklärung, welche in der Datei enthalten ist, mit den spezifischen Techniken wird kontrolliert.

Die Daten werden sofort auf einem optischen Magnetträger gespeichert, sodass es möglich ist, in jedem Moment über die „originale“ Datei zu verfügen, die vom Benutzer übermittelt wurde. Die Übereinstimmungskontrolle der Datei und der Erklärung stützt sich auf dieselben oben angeführten Regeln, worauf auch die Software Produkte beruhen, die für die Benutzer verteilt werden.

Es bestehen jedoch einige Kontrollvorgänge die auf dem PC nicht wiederholt werden können oder die bei wiederholter Abfragung eine unterschiedliche Beantwortung ergeben, wenn diese während der Ausarbeitungsphase durchgeführt werden.

Nach Beendigung der Datenverarbeitung werden die Mitteilungen an die Benutzer abgefasst. Aus diesen Mitteilungen ist auch der von der Agentur der Einnahmen berechnete Beglaubigungskode zu entnehmen.

Zwischen der Übermittlung der Erklärungen und dem Ausstellen der entsprechenden Empfangsbestätigungen vergehen unter normalen Bedingungen nur wenige Minuten. Es kann jedoch vorkommen, dass die Wartezeit während der Stoßzeiten kurz vor den Fälligkeitsterminen, etwas länger sein kann.

Um die Bestätigung der erfolgten telematischen Übermittlung zu erhalten kann es über den Entratel-Dienst höchstens 5 Tage und über den Internet-Dienst höchstens 1 Tag dauern.

#### 4.6 Verwaltung der Mitteilungen in Bezug auf die erfolgte Einreichung der Erklärung

Die Mitteilung (Bestätigung) hinsichtlich der erfolgten Einreichung der Erklärung wird für jede übermittelte Erklärung ausgestellt und zwar auch dann, wenn eine Erklärung aufgrund eines oder mehrerer Fehler, wie in den vorhergehenden Absätzen beschrieben, nicht angenommen werden konnte.

**ZUR BEACHTUNG:** Gleich nach der Übermittlung wird vom telematischen Dienst eine Mitteilung zurückgesandt mit welcher nur die erfolgte Übermittlung der Datei bestätigt wird und in einem zweiten Moment bekommt der Benutzer eine zusätzliche Mitteilung aus welcher das Ergebnis zur Bearbeitung der eingelangten Daten hervorgeht. Falls keine Fehler vorliegen wird in dieser Mitteilung die Einreichung der Erklärung bestätigt. Aus diesem Grund kann nur diese Mitteilung als Beweis der erfolgten Einreichung der Erklärung betrachtet werden.

Bei jeder Übermittlung wird folgendes vorgenommen:

- es wird eine Bestätigung in Bezug auf die übermittelte Datei ausgestellt;
- es werden so viele Bestätigungen ausgestellt, die der Anzahl der auf der Datei enthaltenen Erklärungen entspricht.

Aus diesem Grund ist es von Nutzen, wenn man unter der Web-Adresse des angewandten telematischen Dienstes von Zeit zu Zeit nachsieht, ob die Bestätigungen ausgestellt worden sind oder nicht. In der Mitteilung, die bei Übermittlung der Datei, den Erhalt derselben bestätigt, wird die darauffolgende Datenverarbeitung nicht berücksichtigt, weshalb diese Mitteilung nicht als Bestätigung in Bezug auf die Einhaltung der eigenen Pflichten ausreicht.

In der Folge wird der Benutzer mittels Anwendung der von der Agentur der Einnahmen zur Verfügung gestellten Software die Dateien mit der Bestätigung auf den eigenen PC abspeichern und den Beglaubigungskode überprüfen. Weiters kann er Einsicht in die Daten nehmen und/oder dieselben ausdrucken.

Die Mitteilungen in Bezug auf die erfolgte Einreichung der Erklärung enthalten folgende Angaben:

- die allgemeine Angaben zum Steuerzahler und zum Subjekt, das die Erklärung eingereicht hat;
- die wichtigsten buchhalterischen Angaben;
- die Hinweise;
- etwaige Begründungen weshalb die Erklärung ausgeschlossen wurde.

Die Aufschrift enthält weiters die Protokollnummer der Erklärung, die vom telematischen Dienst zugewiesen wurde und enthält zudem:

- die bei Übermittlung der Erklärung vom Benutzer zugewiesene Protokollnummer;
- die fortlaufende Nummer bestehend aus 6 Ziffern, welche die Erklärung innerhalb der Datei entschlüsselt.

Durch diese Protokollnummer, die nur den angenommenen Erklärungen zugewiesen wird, wird jede einzelne unmissverständlich gekennzeichnet.

Man weist darauf hin, dass dem Benutzer in dem Fall, dass die ursprüngliche Datei Fehler enthält, folgendes übermittelt wird:

- eine Ausschluss-Bestätigung in Bezug auf die Datei (und folglich aller darin enthaltenen Erklärungen) falls erhoben wurde, dass die übermittelte Datei nicht die vorgesehenen Eigenschaften aufweist; in diesem Fall wird keine Bestätigung in Bezug auf die einzelnen Erklärungen erlassen;
- eine Ausschluss-Bestätigung in Bezug auf die einzelnen Erklärungen, falls die in der Erklärung enthaltenen Daten nicht mit jenen, die in der Datei enthalten sind, übereinstimmen; die Begründungen, die den Ausschluss hervorgerufen haben werden in einem eigens in der Bestätigung vorgesehenem Teil (Hinweise und erhobene Fehler) angeführt.

### 5. NICHT ORDNUNGSGEMÄSSE VORGÄNGE

In dem Fall, dass eine oder mehrere Erklärungen ausgeschlossen werden oder fehlerhaft sind, ist folgendes vorzunehmen:

- es müssen die Angaben in Beachtung der Hinweise zwecks Abfassung der Erklärungen abgeändert werden;
- die Erklärung ist neuerdings auf telematischem Weg zu übermitteln.

#### 5.1 Nicht angenommene Dateien

Die NichtAnnahme einer Datei hat die NichtAnnahme aller darin enthaltenen Erklärungen zur Folge, die demnach als nicht eingereicht aufscheinen.

Nachdem festgestellt wurde weshalb die Datei nicht angenommen werden konnte, wird diese zur Gänze, ohne Bezug auf die vorherige Übermittlung zurückgesandt.

#### 5.2 Nicht angenommene Erklärungen

Die Erklärungen werden wegen „schwerwiegenden“ Fehlern ausgeschlossen, u.z. wegen Fehler, die einem „nicht vorschriftsmäßigen Vordruck“ entsprechen: nachdem der Fehler, der die NichtAnnahme hervorgerufen hat ausgebessert wurde, muss eine neue Datei ausgearbeitet werden, die nur jene Erklärungen enthält die neu eingereicht werden müssen.

In Bezug auf die Vorgangsweise, die bei Ausbessern von Fehlern einzuhalten sind, wird darauf hingewiesen, dass die Erklärungen auf folgende Art und Weise überprüft werden, dabei gibt es zwei Möglichkeiten:

- die Erklärung enthält einen oder mehrere Daten die im Vordruck nicht vorgesehen sind oder der Inhalt oder die Form ist falsch; diese Fehler werden mit dem Überprüfungssoftware mit dem Zeichen „\*\*\*“ gekennzeichnet;
  - die Erklärung enthält eines oder mehrere Felder, die untereinander nicht übereinstimmen oder in diesen Feldern wurde die Vorgangsweise der Berechnungen in Bezug auf diesen Vordruck, nicht berücksichtigt; diese Fehler werden mit dem Überprüfungssoftware mit dem Zeichen „\*\*C“ gekennzeichnet.
- Im ersten Fall muss der Fehler unbedingt ausgebessert werden; im zweiten Fall muss der Benutzer in Berücksichtigung der Tatsache, dass die automatischen Berechnungen oder die Übereinstimmungskontrollen besondere Lagen, in denen sich bestimmte Steuerzahler befinden, nicht vollends erfassen können, vor Einreichung einer neuen Erklärung folgendes vornehmen:
- er muss überprüfen ob die Erklärung aufgrund der Anleitungen für die Abfassung richtiggestellt wurde;
  - er muss die erklärten Angaben bestätigen indem er das eigens dafür vorgesehene Kästchen ankreuzt, das sich auf die Anwendungstechniken bezieht, die sich bei Vorliegen der beschriebenen besonderen Situationen ergeben.

#### 5.3 Mit Angabe falscher oder unvollständiger Daten eingereichte Erklärungen oder Erklärungen, die im Fehl eingereicht worden sind

In dem Fall, dass die Agentur der Einnahmen dem Steuerzahler mitteilt die Erklärung erhalten zu haben und festgestellt wurde, dass die darin enthaltenen Daten unvollständig oder falsch sind, ist eine zusätzliche ausgebesserte Erklärung einzureichen, wenn dies innerhalb der Abgabefrist möglich ist, ansonsten muss eine Zusatzerklärung eingereicht werden indem die eigens dafür vorgesehenen Kästchen auf der Titelseite anzukreuzen sind. Es ist zu berücksichtigen, dass die Erklärung mit den „ausgebesserten Daten“ oder die „Zusatzklärung“ alle erklärten Angaben enthalten muss und nicht nur jene Angaben, die in Bezug auf die vorherige Erklärung auszubessern oder zu ergänzen waren. Ausgenommen ist der Fall, wo sich diese Bedingung aufgrund eines eigens vorgesehenen technischen Vorganges in Bezug auf einen bestimmten Vordruck erübrigt.

Hingegen muss dieselbe Erklärung bei Vorliegen von Fehlern, die durch die Einreichung einer „zusätzlichen ausgebesserten Erklärung“ oder einer „Zusatzklärung“, nicht in Ordnung gebracht werden kann (z.B. wenn die Erklärung für ein einziges Subjekt mehrmals eingereicht wurde, wenn die Erklärung in Bezug auf einen Erklärer Daten enthält, die ein anderes Subjekt betreffen, wenn sich eine Erklärung auf einen falschen Steuerzeitraum bezieht usw.) annulliert werden.

Diese Annullierung kann ausschließlich von jener Person vorgenommen werden, welche die Übermittlung der Erklärung, die



zione da annullare, indicandone la tipologia di modello, il codice fiscale ed il protocollo telematico, rilevabili dalla comunicazione di avvenuto ricevimento prodotta dall'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che non possono essere accettate richieste di annullamento relative a dichiarazioni per le quali sia in corso la "liquidazione" ai sensi degli articoli 36 bis del D.P.R. 600 del 1973 e 54 bis del D.P.R. 633 del 1972.

Al momento della ricezione della richiesta di annullamento, il servizio telematico dell'Agenzia delle Entrate provvede a verificare le informazioni pervenute e a predisporre una comunicazione che riporta la conferma dell'avvenuto annullamento della dichiarazione oppure la notifica dell'eventuale motivo per cui la richiesta di annullamento non è stata accettata.

Nel caso in cui l'annullamento viene richiesto da un incaricato ed ha esito positivo, questi è tenuto a fornire al dichiarante copia della predetta comunicazione prodotta dall'Agenzia delle Entrate.

Se, a seguito dell'avvenuto annullamento, si rende necessario presentare una nuova dichiarazione, questa si considera presentata nel giorno in cui è completa la ricezione da parte del sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate.

Se la nuova dichiarazione è presentata tramite un incaricato, quest'ultimo è tenuto a consegnare al dichiarante una copia della comunicazione con la quale l'Agenzia delle Entrate attesta l'avvenuta presentazione della dichiarazione nonché copia della stessa dichiarazione stampata su modello conforme a quello approvato.

Si ricorda che le modalità di annullamento delle dichiarazioni sono ampiamente illustrate, sul sito <http://assistenza.finanze.it> e sul sito <http://fisconline.agenziaentrate.it>.

#### 5.4 Dichiarazioni doppie

Periodicamente l'Agenzia delle Entrate provvede a segnalare, con avvisi specifici disponibili nei siti WEB dei servizi telematici o per posta elettronica, le dichiarazioni che in base all'analisi di alcuni dati di riepilogo (codice fiscale del contribuente, modello, tipo di dichiarazione, ecc.) risultano duplicate.

In tale ipotesi l'utente è tenuto a verificare se le dichiarazioni sono state effettivamente inviate per errore più volte e, in caso affermativo, a trasmettere esclusivamente tramite il servizio telematico al quale è abilitato, l'elenco delle dichiarazioni per le quali richiede l'annullamento.

L'Agenzia delle Entrate rende disponibile il *software* che consente di effettuare l'operazione descritta.

Per tali richieste, l'Agenzia delle Entrate attesta, con apposita comunicazione telematica l'esito della loro elaborazione.

## 6. INFORMAZIONI PARTICOLARI SUL SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL

### 6.1 Abilitazione al servizio

È necessario presentare una domanda:

- alla Direzione Regionale competente in base al domicilio fiscale del soggetto che la presenta;
- agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate individuati da ciascuna Direzione Regionale competente.

La normativa vigente non prevede termini perentori per richiedere l'abilitazione al servizio telematico Entratel, ma è necessario che l'istanza venga presentata in tempo utile per ottemperare agli obblighi di trasmissione telematica.

Le modalità e i tempi di rilascio delle abilitazioni non legittimano in alcun modo il differimento dei termini previsti per l'assolvimento degli adempimenti in materia fiscale.

I modelli di domanda e le relative istruzioni sono disponibili nel sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), oltre che presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure su richiesta telefonica al numero 848.800.333. Contestualmente all'abilitazione, vengono consegnate le istruzioni e una busta sigillata contenente i codici per l'accesso al servizio.

### 6.2 Accesso al servizio

Il servizio è raggiungibile con le seguenti modalità:

- a) via Internet, all'indirizzo <https://entratel.agenziaentrate.it>; coloro i quali accedono con collegamento ADSL sono obbligati a far ricorso a questa modalità;

b) tramite una "Rete Privata Virtuale", cioè una rete pubblica con porte di accesso dedicate agli utenti abilitati.

In quest'ultimo caso è accessibile mediante un numero verde, unico per tutto il territorio nazionale, che viene comunicato dall'ufficio al momento del rilascio dell'abilitazione.

Si ricorda che la possibilità di accettare connessioni contemporanee, pur essendo elevata, ha comunque un limite. È quindi importante anticipare la fase di invio, evitando la trasmissione negli ultimi giorni.

Analogamente, è consigliabile raggruppare le dichiarazioni di uno stesso modello e trasmetterle contemporaneamente all'interno dello stesso file; se ciò non è possibile, è necessario preparare tutti i file da inviare ed effettuare tutti gli invii all'interno di un'unica connessione.

Le applicazioni del servizio telematico Entratel permettono a ciascun utente di effettuare invii di prova.

**Importante:** le modalità di invio sono identiche a quelle previste per gli invii definitivi, ma nella fase di elaborazione il sistema provvederà sempre a scartare le dichiarazioni contenute in tali invii, comunicando all'utente l'esito delle operazioni effettuate.

### 6.3 Generazione dell'ambiente di sicurezza

Per gli utenti del servizio telematico Entratel sono necessarie alcune operazioni preliminari che vanno eseguite "una tantum" tipicamente quando si utilizza per la prima volta il servizio e possibilmente non a ridosso di una scadenza.

La principale di tali operazioni, in assenza della quale non è possibile presentare la dichiarazione, consiste nella "Generazione dell'ambiente di sicurezza".

Il servizio telematico, infatti, tenuto conto che questa modalità di presentazione sostituisce il modello cartaceo, utilizza strumenti informatici che consentono:

- l'identificazione certa di chi presenta la dichiarazione;
- il riconoscimento certo di una qualsiasi modifica successiva ai dati in essa contenuti.

Tali strumenti, in altre parole, permettono di identificare in modo "certo e non contestabile" chi è "responsabile" della presentazione telematica, creando una corrispondenza univoca tra questi e il documento trasmesso, nonché con il suo contenuto, con l'obiettivo di garantire sia l'Agenzia delle Entrate che il contribuente.

Per tutti gli utenti, quindi, il servizio telematico prevede che i documenti che pervengono siano dotati di un codice di autenticazione calcolato con prodotti *software* che garantiscono il conseguimento degli obiettivi descritti.

Per calcolare il codice, ciascun utente e l'Agenzia delle Entrate possiedono una coppia di chiavi asimmetriche, di cui una è "privata" e nota solo al titolare, mentre l'altra è "pubblica" ed è nota a entrambi.

Ogni parte autentica i propri documenti usando la sua chiave privata e li invia al destinatario. Questo legge e controlla il codice di autenticazione utilizzando la chiave pubblica del mittente.

A carico dell'utente è la generazione delle chiavi e la custodia della chiave privata, che va mantenuta segreta e adeguatamente protetta da uso indebito. Le chiavi di autenticazione sono, infatti, associate in modo univoco a ciascun utente. Affidare a terzi l'utilizzo della chiave privata non modifica le proprie responsabilità personali nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

Al momento della generazione vanno effettuate almeno due copie della chiave privata su distinti floppy protetti da password, la prima delle quali va utilizzata ogni qualvolta richiesto dal servizio telematico, mentre la seconda va conservata in luogo sicuro.

Nel caso in cui la chiave privata non sia più utilizzabile, l'utente deve provvedere al "ripristino dei codici di autenticazione".

Tale funzione è disponibile nella sezione "Servizi" del sito del servizio telematico Entratel.

Dopo aver eseguito con successo il "Ripristino dei codici di autenticazione", l'utente dovrà generare nuovamente l'ambiente di sicurezza.

**ATTENZIONE:** l'utente è tenuto a recarsi comunque presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente, solo nel caso in cui non posseda più i codici contenuti nella busta di abilitazione.

### 6.4 Servizio di assistenza

Per la soluzione dei problemi legati a:

- connessione al servizio;
- installazione delle applicazioni e configurazione della postazione;
- utilizzo delle applicazioni distribuite dall'Agenzia delle Entrate;
- utilizzo di chiavi e password;

zu annullieren ist, vorgenommen hat. Dabei ist der Vordruck der Erklärung, die Steuernummer, sowie die Protokollnummer der Übermittlung auf telematischem Wege, genau anzuführen. Diese Daten können aus der Mitteilung der Agentur der Einnahmen mit welcher der Erhalt derselben bestätigt wird, entnommen werden.

Man weist darauf hin, dass die Annullierungsanträge, die sich auf Erklärungen beziehen, wofür eine „Begleichung“ im Gange ist, aufgrund des Artikels 36-bis des DPR Nr. 600/73 und des Artikels 54-bis des DPR 633/72, nicht angenommen werden kann.

Bei Erhalt des Annullierungsantrages nimmt der telematische Dienst der Agentur der Einnahmen eine Überprüfung der eingegangenen Daten vor und aufgrund dieser Information erhält der Steuerzahler entweder eine Mitteilung, die bestätigt, dass die Annullierung der Erklärung erfolgt ist bzw. eine Meldung woraus der Grund, weshalb der Annullierungsantrag nicht angenommen wurde, hervorgeht.

Falls der von einer beauftragten Person gestellte Annullierungsantrag angenommen wurde, ist diese Person verpflichtet dem Erklärer eine Kopie der vorgenannten Mitteilung auszuhändigen.

Falls aufgrund einer erfolgten Annullierung eine neue Erklärung eingereicht werden muss, wird jener Tag als Einreichungsdatum berücksichtigt in dem das Datenverarbeitungssystem der Agentur der Einnahmen den Erhalt der Erklärung, vollständig bearbeitet hat.

Falls die neue Erklärung durch eine beauftragte Person eingereicht wird, ist diese verpflichtet dem Erklärer eine Kopie der Mitteilung auszuhändigen mit welcher die Agentur der Einnahmen die erfolgte Einreichung der Erklärung bestätigt. Zudem muss dem Erklärer eine Kopie der Erklärung ausgefolgt werden, die auf einem genehmigten Vordruck abgefasst wurde.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Vorgangsweise zwecks Annullierung der Erklärungen ausführlich aus der Internet-Adresse <http://assistenza.finanze.it>, sowie aus der Internet-Adresse <http://fisconline.agenziaentrate.it> abgerufen werden kann.

#### 5.4 Doppelte Erklärungen

Der telematische Dienst wird mittels besonderer Hinweise, die in der WEB Seite desselben Dienstes enthalten sind, regelmäßig darauf aufmerksam machen, welche Erklärungen aufgrund der Überprüfung einiger zusammenfassender Daten (Steuernummer des Steuerzahlers, Vordruck, Art der Erklärung usw.), doppelt sind.

In diesem Fall ist der Benutzer verpflichtet zu überprüfen ob die Erklärungen wirklich mehrmals eingereicht worden sind, falls dies bestätigt wird, muss er eine Aufstellung der Erklärungen für welche die Annullierung beantragt wird, ausschließlich über den telematischen Dienst vornehmen.

Die Agentur der Einnahmen stellt die Software zur Verfügung, wodurch es möglich ist den oben beschriebenen Vorgang durchzuführen.

Für diese Anträge, wird von Seiten der Agentur der Einnahmen eine eigene Mitteilung aus welcher der Ausgang der Datenverarbeitung hervorgeht, über telematischem Wege übermittelt.

## 6. BESONDERE HINWEISE IN BEZUG AUF DEN TELEMATISCHEN ENTRATELDIENST

### 6.1 Befähigung zwecks Zugang zum Dienst

Es muss ein Gesuch eingereicht werden:

- an die zuständige Regionaldirektion, je nach Steuerwohnsitz des Subjektes das den Antrag stellt;
- an die örtlichen Ämter der Agentur der Einnahmen, die von jeder zuständigen Regionaldirektion festgelegt werden.

Für das Gesuch um Zugang zum telematischen Entratel-Dienst sind keine genauen Fristen vorgesehen. Ist man aber verpflichtet, die Erklärung auf telematischem Wege einzureichen, muss man den entsprechenden Antrag rechtzeitig stellen, um dieser Verpflichtung nachzukommen.

Der Arbeitsvorgang und die Bearbeitungszeit für den Erlass der Genehmigung gelten nicht als Rechtfertigung für die Aufschiebung der Frist, welche zwecks Einhaltung der steuerlichen Pflichten vorgesehen ist.

Die Vordrucke für die Gesuche und die entsprechenden Anleitungen, stehen in der Internet-Adresse [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) und bei den lokalen Ämtern der Agentur der Einnahmen bzw. unter der Telefonnummer 848.800.333 zur Verfügung.

Die Genehmigung beinhaltet die Anleitungen, die Schlüssel und das Passwort für den Zugang zum Dienst.

### 6.2 Zugang zum Dienst

Dieser Dienst ist wie folgt zugänglich:

- a) Über die Internet-Adresse <https://entratel.agenziaentrate.it>. Steuerzahler, die den ADSL Anschluss verwenden sind verpflichtet diese Vorgangsweise auch weiterhin zu verwenden;

b) Durch ein „Privates Virtuelles Netz“. Das ist ein öffentlicher Netzanschluss von dem ein Teil für befähigte Teilnehmer vorgesehen ist.

In diesem Fall kann der Zugang durch eine grüne Nummer hergestellt werden, die für das ganze Staatsgebiet verwendet werden kann und vom Amt bei Erteilung der Genehmigung mitgeteilt wird.

Obwohl eine gewisse Einschränkung vorliegt, besteht trotzdem für eine hohe Anzahl von Personen die Möglichkeit sich gleichzeitig am System anzuschließen. Aus diesem Grund ist es angebracht die Übermittlung rechtzeitig vorzunehmen und nicht auf die letzten Tage zu warten.

Gleichermaßen ist es ratsam die Erklärungen eines selben Vordruckes zusammenzulegen und diese gleichzeitig auf derselben Datei zu übermitteln. Falls dies nicht möglich sein sollte, sind die entsprechenden Dateien auszuarbeiten und nachher unter derselben Verbindung zu übermitteln. Unter der Anwendungsort des telematischen Dienstes ist die Möglichkeit vorgesehen, Probeübermittlungen vorzunehmen.

**Wichtig:** Die Übermittlungsarten sind dieselben wie jene für die endgültigen Übermittlungen. In der Ausarbeitungsphase wird das System die probeweise übermittelten Erklärungen ausschließen und nachher dem Teilnehmer das Ergebnis dieses Vorganges mitteilen.

### 6.3 Bildung des Sicherheitsbereiches

Für die Benutzer des **telematischen Entratel-Dienstes** sind einige Vorbereitungen zu treffen, die ein für alle Mal „una tantum“ und wenn möglich nicht bei Annäheren einer Verfallsfrist, durchzuführen sind.

Der wichtigste Vorgang besteht vor allem in der „Bildung des Sicherheitsbereiches“, da es bei Fehlen derselben nicht möglich ist die Erklärung einzureichen. Der telematische Dienst bedient sich in Berücksichtigung der Tatsache, dass die Einreichung der Erklärung auf diesem Wege jene auf Papier ersetzt, des folgenden Datenverarbeitungssystemes wodurch:

- das Subjekt, das die Erklärung abfasst mit Sicherheit erkannt wird;
- mit Sicherheit festgestellt werden kann, ob die in der Erklärung enthaltenen Angaben nachher abgeändert worden sind oder nicht.

In anderen Worten wird durch diese Einrichtung auf „gewisse und unanfechtbare Weise“ festgestellt, wer für die Einreichung der Erklärung auf telematischem Wege „verantwortlich“ ist, indem eine unverwechselbare Übereinstimmung zwischen dieser Person und dem übermittelten Dokument, sowie mit dessen Inhalt, geschaffen wird. Die Zielsetzung besteht darin, sowohl die Agentur der Einnahmen als auch den Steuerzahler damit abzusichern.

Aus diesem Grund wird bei Anwendung des telematischen Dienstes vorgesehen, dass die übermittelten Dokumente mit einem Beglaubigungskode versehen sein müssen, der durch die Software ausgearbeitet wird und die oben genannten Zielsetzungen erreicht werden können.

Für die Berechnung des Kode ist die Agentur der Einnahmen sowie der Steuerzahler im Besitz einer Kopie der asymmetrischen Schlüssel, wovon eine „privat“ und nur dem Besitzer bekannt ist, während die andere „öffentlich“ und beiden bekannt ist.

Beide beglaubigen die eigenen Dokumente mittels Anwendung der privaten Schlüssel und übersenden sie dem Empfänger. Der Empfänger liest und überprüft den Beglaubigungskode indem der öffentliche Schlüssel des Absenders verwendet wird.

Die Bildung der Schlüssel und die Aufbewahrung derselben muss vom Benutzer vorgenommen werden. Der private Schlüssel muss geheim gehalten werden und dementsprechend von einer unrechtmäßigen Anwendung geschützt werden. Der Beglaubigungsschlüssel ist auch auf unverwechselbare Weise auf jeden Benutzer abgestimmt. Dritten den privaten Schlüssel anzuvertrauen ändert nichts an der persönlichen Verantwortung des Steuerzahlers gegenüber der Agentur der Einnahmen.

Bei Bildung des privaten Schlüssels sind immer zwei Kopien auf zwei getrennten Floppy-Disk, die von einem Password geschützt sein müssen, vorzunehmen; der erste Schlüssel ist immer dann zu verwenden wenn dies vom telematischen Dienst angefordert wird, während der zweite in einem sicheren Ort aufzubewahren ist.

Kann der private Schlüssel nicht mehr verwendet werden, ist der Benutzer verpflichtet die „Wiederinstandsetzung der Beglaubigungsschlüssel“ zu veranlassen.

Diese Funktion steht im Teil „Dienstleistungen“ des telematischen Entratel-Dienstes zur Verfügung. Nachdem die „Wiederinstandsetzung der Beglaubigungsschlüssel“ durchgeführt worden ist muss der Benutzer den Sicherheitsbereich wiederherstellen.

**ZUR BEACHTUNG:** Der Benutzer muss sich nur dann an die zuständige Agentur der Einnahmen wenden, wenn er nicht mehr im Besitz der Genehmigungsschlüssel ist, die im Befähigungskuvert enthalten sind.

### 6.4 Beistandsdienst

Für die Lösung der Problemfälle die in diesem Zusammenhang stehen:

- Anknüpfung zum Dienst;
- Einrichtung der Anwendungen und des Schalters;
- Anwendung der Einrichtungen, die von der Agentur der Einnahmen verteilt werden;
- Anwendung von Password-Schlüsseln;



- normativa;
  - scadenze di trasmissione;
- è previsto un servizio di assistenza telefonica riservato ai soggetti autorizzati, accessibile mediante un numero unico a livello nazionale, comunicato dall'ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** al momento del rilascio dell'abilitazione.

Ad integrazione dell'assistenza diretta mediante operatore, sono a disposizione degli utenti anche:

- il sito <http://assistenza.finanze.it>, nell'ambito del quale sono consultabili i quesiti più frequenti in merito al servizio di trasmissione telematica delle dichiarazioni per gli intermediari e gli altri soggetti abilitati;
- avvisi "personalizzati", predisposti per coloro che si trovano in particolari situazioni;
- numero di fax dedicato per la soluzione di problemi legati all'utilizzo di chiavi e password.

È indispensabile quindi che ciascun utente acceda al servizio telematico per controllare se tra gli avvisi disponibili ci siano novità rilevanti che agevolano la soluzione dei problemi: gli avvisi e le FAQ disponibili sono infatti il risultato di un'analisi che viene periodicamente effettuata sui dati rilevabili attraverso il servizio di assistenza e costituiscono la soluzione per tutti i problemi della stessa tipologia.

## 7. INFORMAZIONI PARTICOLARI SUL SERVIZIO TELEMATICO INTERNET (Fisconline)

### 7.1 Abilitazione al servizio

È necessario presentare una domanda di abilitazione attraverso il sito <http://fisconline.agenziaentrate.it> ed eseguire le operazioni illustrate nella sezione "Se non hai il Pin, richiedilo".

L'interessato otterrà subito una prima parte del codice Pin, riceverà, tramite il servizio postale, al proprio domicilio sia la seconda parte del codice Pin sia la password che gli consentirà di accedere al servizio.

Le modalità e i tempi di abilitazione al servizio telematico *Internet* non legittimano in alcun caso il differimento dei termini previsti per l'assolvimento degli adempimenti in materia fiscale.

Si ricorda che il codice Pin può essere richiesto anche tramite il numero **848.800.333**.

Per quanto concerne le modalità di abilitazione al servizio telematico Internet per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 3.3.

### 7.2 Accesso al servizio

Per accedere a Fisconline è necessario usufruire dei servizi di un qualunque *Internet Service Provider*.

### 7.3 Codice Pin

Il codice Pin viene assegnato a ciascun utente e lo identifica unitamente al codice fiscale.

Viene utilizzato in particolare:

- durante la predisposizione del file da trasmettere, per calcolare il codice di riscontro della dichiarazione;
- per accedere ai servizi disponibili via Web (il "Cassetto fiscale" che consente al contribuente di accedere direttamente alle proprie informazioni fiscali, consultazione delle ricevute, comunicazione delle richieste di accredito del rimborso, registrazione telematica dei contratti di locazione ed affitto di beni immobili, presentazione delle dichiarazioni di inizio, variazione, cessazione di attività, ecc.).

L'utilizzo è quindi strettamente personale e occorre conservare tale informazione con una certa cura.

## 7.4 Assistenza

È possibile contattare uno dei Call Center dell'Agenzia delle Entrate. I numeri telefonici e l'orario del servizio sono disponibili nel sito <http://fisconline.agenziaentrate.it>, dove è possibile consultare la voce "Ti aiuto? Domande più frequenti", che contiene le pagine informative con le soluzioni ai problemi più frequenti (FAQ).

## 8. SPIEGAZIONE DI TERMINI TECNICI

### Comunicazione di avvenuta presentazione

È la ricevuta che attesta l'esito dell'elaborazione effettuata dall'Agenzia sui dati pervenuti e, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della dichiarazione.

### Chiavi asimmetriche

È una coppia di chiavi, di cui il primo elemento è privato e il secondo pubblico.

### Codice Pin

È una sequenza di dieci cifre generate casualmente.

### Codice di autenticazione

È una sequenza di caratteri estratti dal file originario, crittografati con la chiave privata o il codice Pin del proprietario del file stesso. Tale sequenza viene calcolata in modo tale che due file diversi non possano dare origine alla stessa sequenza; nemmeno lo stesso file, autenticato in due momenti diversi, produce lo stesso codice. Logicamente, l'operazione equivale a chiudere e "sigillare" la busta prima di inviarla a destinazione. Il destinatario apre il sigillo e lo controlla con le seguenti modalità:

- lo interpreta con la chiave privata o il Codice Pin del mittente, ottenendo una prima sequenza di caratteri;
- ricalcola il codice, ottenendo una seconda sequenza.

Se le due sequenze di caratteri così ottenute sono identiche, è certo che la busta proviene proprio dalla persona indicata come mittente e che nessuno ha rotto il sigillo in precedenza. In caso contrario, il messaggio non è integro oppure proviene da un'altra persona e viene quindi respinto.

### Dichiarazione in formato elettronico

È l'insieme di dati dichiarati, tradotti nel modello conforme dell'Agenzia, approvato con decreto del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, delle specifiche tecniche. Logicamente, è identica al modello cartaceo: è costituita infatti da tanti record, ognuno dei quali corrisponde alle pagine del modello cartaceo, cioè frontespizio e quadri compilati.

### File

È l'archivio, predisposto dall'utente, che contiene le dichiarazioni. Logicamente, corrisponde alla busta nella quale vengono inserite le dichiarazioni da trasmettere. A differenza dei modelli cartacei, dove di norma la busta contiene una sola dichiarazione, la busta elettronica è destinata a contenere più dichiarazioni dello stesso tipo.

### File autenticato

È il file predisposto in precedenza (dall'utente o dall'Agenzia), pronto per essere trasmesso, munito cioè del codice di autenticazione, in formato non leggibile se non da parte del destinatario.

### Supporto ottico

È un supporto non riscrivibile: il dato, una volta registrato, è disponibile in sola lettura e non può essere in alcun modo alterato.

– Bestimmungen;  
– Verfallsfristen für die Übermittlung,  
ist ein eigener Telefondienst vorgesehen, der nur den bevollmächtigten Subjekten zur Verfügung steht und nur durch eine einzige Nummer auf gesamtstaatlicher Ebene erreichbar ist. Diese Nummer wird vom Amt der **Agentur der Einnahmen** bei Erlass der Genehmigung mitgeteilt. Zusätzlich zum direkten Beistand, wo eine Person Auskunft erteilt, steht den Benutzern weiters zur Verfügung:

- die Internet-Adresse <http://assistenza.finanze.it> aus welcher die Fragen zu entnehmen sind, die im Bezug auf die Übermittlung der Erklärungen auf telematischem Weg von Seiten der Vermittler und der anderen bevollmächtigten Subjekte am häufigsten gestellt werden;
- „persönliche“ Hinweise für diejenigen, die sich in einer besonderen Lage befinden;
- Faxnummer für die Lösung von Problemen im Zusammenhang mit der Anwendung der Schlüssel und des Passwort.

Aus diesen Gründen ist es unbedingt notwendig, dass jeder Benutzer den telematischen Dienst auch für die Überprüfung der angeführten Hinweise und Neuerungen in Anspruch nimmt, die zur Erleichterung bei der Lösung der anfallenden Probleme führen könnten. Die zur Verfügung stehenden Hinweise und die FAQ sind das Ergebnis einer Analyse, welche von Zeit zu Zeit anhand der über den Beistandsdienst erhobenen Daten durchgeführt wird und wodurch eine Lösung der Probleme gleichen Ursprungs erzielt werden kann.

## 7. BESONDERE HINWEISE IN BEZUG AUF DEN TELEMATISCHEN INTERNET-DIENST (FISCONLINE)

### 7.1 Genehmigung um Zugang zum Dienst

Um den Zugang zum Dienst zu bekommen muss man einen Antrag an die Adresse <http://fisconline.agenziaentrate.it> stellen und jene Schritte befolgen, die im Teil „Hast du keinen Pin, beantrage ihn“ angeführt sind.

Der Interessierte erhält sofort den ersten Teil des Pincodes während der zweite Teil und das Passwort, durch welche der Zugang zum Dienst ermöglicht wird, auf dem Postwege direkt an seinen Wohnsitz gesandt wird.

Der Arbeitsvorgang und die Bearbeitungszeit für den Erlass der Genehmigung rechtfertigen in keinem Fall die Verschiebung der Fristen, die für die Verrichtung der steuerlichen Pflichten vorgesehen sind.

Es wird darauf hingewiesen, dass der Pinkode auch über die **Telefonnummer 848.800.333** angefordert werden kann.

Mit Hinsicht auf den Zugang zum telematischen Internet-Dienst für nicht im Staatsgebiet ansässige Subjekte, wird auf die Hinweise im Abschnitt 3.3 verwiesen.

### 7.2 Zugang zum Dienst

Für den Zutritt zum Fiscoline müssen die Dienste irgend eines Interne Service-Provider in Anspruch genommen werden

### 7.3 Pinkode

Der Pinkode wird jedem Benutzer zugewiesen. Durch den Pinkode und die Steuernummer kann jeder Benutzer identifiziert werden. Insbesondere wird der Pinkode angewandt:

- bei der Ausarbeitung der Datei die übermittelt wird um den Beglaubigungskode der Erklärung zu berechnen;
- um Zugang zu den freien Dienstleistungen mittels Web zu bekommen (meldeamtliche Informationen, Einsichtnahme in die Bestätigungen, Mitteilungen in Bezug auf die Anträge um Gutschrift der Rückerstattung, Registrierung auf telematischem Wege der Miet- und Pachtverträge von Immobilien, Einreichung der Tätigkeitsbeginnerklärungen, Änderungen, Beendigung von Tätigkeiten usw.). Diese Anwendung ist streng vertraulich weshalb diese Auskünfte mit einer gewissen Sorgfalt gehandhabt werden müssen.

## 7.4 Beistandsdienst

Man kann sich mit einem Call Center der Agentur der Einnahmen in Verbindung setzen. Die entsprechenden Telefonnummern und den Dienststundenplan können aus der Webseite <http://fisconline.agenziaentrate.it> entnommen werden. Von da aus kann man auch im Teil „Ich helfe dir? Häufigste Fragen“ nachlesen, da in diesem Teil Informationen zu den häufigsten Problemfällen (FAQ) vorzufinden sind.

## 8. ERLÄUTERUNGEN ZU DEN FACHAUSDRÜCKEN

### Mitteilung in Bezug auf den Erhalt der Erklärung

Dabei handelt es sich um die Bestätigung, die von Seiten der Agentur der Einnahmen aufgrund der übermittelten Daten erlassen wird und, falls keine Fehler aufscheinen, wird die Einreichung der Erklärung bestätigt.

### Assymetrische Schlüssel

Dabei handelt es sich um ein Kürzel, mit welchem die Kopie eines Schlüssels gekennzeichnet wird, wovon der erste privat und der zweite Schlüssel öffentlich zugänglich ist.

### Pinkode

Es handelt sich dabei um zehn Ziffern, die mittels Zufallsprinzip ausgearbeitet werden.

### Beglaubigungskode

Dabei handelt es sich um eine Buchstabenfolge, die in der Ursprungsdatei entnommen und mit dem privaten Schlüssel des Datei-Empfängers verschlüsselt wird. Diese Reihenfolge wird so errechnet, dass zwei verschiedene Dateien niemals in derselben Reihenfolge aufscheinen; auch die an zwei verschiedenen Zeitpunkten beglaubigte Datei wird einen anderen Code enthalten. Klarerweise wird bei diesem Vorgang das Kuvert zugeklebt und „versiegelt“ bevor es dem Empfänger zugeschickt wird. Nach Öffnung des Siegels wird es vom Empfänger auf die folgende Art und Weise überprüft:

– das Siegel wird mit dem privaten Schlüssel oder dem Pinkode des Absenders entschlüsselt, was die erste Buchstabenfolge ergibt;

– der Code wird neu berechnet und dies ergibt die zweite Buchstabenfolge. Sollten die zwei auf diese Art und Weise erhaltenen Buchstabenfolgen gleich sein, besteht die Gewissheit, dass das Kuvert von der Person übermittelt wurde, die als Absender aufscheint und dass das Siegel vorher von niemandem geöffnet worden ist. Andernfalls ist die Mitteilung nicht vollständig bzw. sie wurde von einer anderen Person zugesandt und wird deshalb nicht angenommen.

### Erklärung mittels Datenverarbeitung

Es handelt sich dabei um die Gesamtheit der erklärten Daten, die auf dem von der Agentur ausgearbeiteten Vordruck, der vom Direktor der Agentur der Einnahmen genehmigt wird, aufgrund der spezifischen Anwendungsart, zu übertragen sind. Logischerweise entspricht dieser Vordruck jenem auf Papier: er besteht aus so vielen records, die den Seiten des Vordruckes auf Papier entsprechen, und zwar aus der Titelseite, sowie aus den abgefassten Übersichten.

### Dateien (files)

Es ist das Archiv, das vom Benutzer ausgearbeitet wurde und die Daten der Erklärungen enthält. Klarerweise entspricht dieses Archiv auch dem Umschlag der die Erklärungen enthält, die zu übermitteln sind. Zum Unterschied der Erklärungen auf Papier, wo jeder Umschlag eine Erklärung enthält, enthält der Umschlag mit den elektronischen Daten gleichzeitig mehrere Erklärungen.

### Beglaubigte Datei

Es handelt sich dabei um die vorher beglaubigte Datei, die (vom Benutzer oder von der Finanzverwaltung) zwecks Übermittlung ausgearbeitet wurde und mit dem Beglaubigungskode versehen ist. Dieser Code kann ausschließlich vom Empfänger entziffert werden.

### Optischer Datenträger

Dieser Datenträger kann nicht überschrieben werden: die Daten können nach Registrierung nur mehr auf dem Bildschirm abgelesen werden, weiters kann man den Inhalt dieses Datenträgers auf keine Weise verändern.

## APPENDICE (Le voci sono citate in ordine alfabetico)

### Abbreviazioni

<b>Art.</b>	Articolo
<b>ASI</b>	Agenzia Spaziale Italiana
<b>ASL</b>	Azienda Sanitaria Locale
<b>AVS</b>	Assicurazione Vecchiaia e Superstiti
<b>BOT</b>	Buoni ordinari del Tesoro
<b>CAF</b>	Centro di Assistenza Fiscale
<b>c.c.</b>	Codice civile
<b>c.d.</b>	cosiddetto
<b>CEE</b>	Comunità Economica Europea
<b>CSSN</b>	Contributo al Servizio Sanitario Nazionale
<b>CUD</b>	Certificazione Unificata dei Dipendenti
<b>DIT</b>	Dual Income Tax
<b>D.L.</b>	Decreto Legge
<b>D.Lgs.</b>	Decreto Legislativo
<b>D.M.</b>	Decreto Ministeriale
<b>D.P.C.M.</b>	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
<b>D.P.R.</b>	Decreto del Presidente della Repubblica
<b>ENEA</b>	Ente Nazionale Energia e Ambiente
<b>GEIE</b>	Gruppo Europeo di Interesse Economico
<b>G.U.</b>	Gazzetta Ufficiale
<b>IACP</b>	Istituto Autonomo Case Popolari
<b>ICI</b>	Imposta Comunale sugli Immobili
<b>ICIAP</b>	Imposta Comunale sugli Immobili per Attività Produttive
<b>ILOR</b>	Imposta Locale sugli Immobili
<b>INAIL</b>	Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro
<b>INCIS</b>	Istituto Nazionale Case Impiegati dello Stato
<b>INPS</b>	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
<b>INVIM</b>	Imposta Comunale sull'Incremento di Valore degli Immobili
<b>IRAP</b>	Imposta Regionale sulle Attività Produttive
<b>IRES</b>	Imposta sul reddito delle società
<b>IRPEF</b>	Imposta sui redditi delle Persone Fisiche
<b>IRPEG</b>	Imposta sui Redditi delle Persone Giuridiche
<b>ISTAT</b>	Istituto Centrale di Statistica
<b>IVA</b>	Imposta sul Valore Aggiunto
<b>L.</b>	Legge
<b>Letf.</b>	Lettera
<b>Mod.</b>	Modello
<b>N.</b>	Numero
<b>ONG</b>	Organizzazione Non Governativa
<b>ONLUS</b>	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
<b>PRA</b>	Pubblico registro automobilistico
<b>SCAU</b>	Servizio Contributi Agricoli Unificati
<b>S.O.</b>	Supplemento Ordinario
<b>TOSAP</b>	Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche
<b>TUIR</b>	Testo Unico delle Imposte sui Redditi
<b>UE</b>	Unione Europea
<b>UNIRE</b>	Unione Nazionale Incremento Razze Equine

### □ Accettazione dell'eredità giacente

In base all'art. 19, comma 3, del D.P.R. n. 42 del 4 febbraio 1988, se è stato nominato un curatore di eredità giacente o un amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito, l'erede che ha accettato l'eredità deve predisporre e conservare un prospetto, con riferimento al periodo di imposta nel quale è cessata la curatela o l'amministrazione, dal quale risultino:

- la data di cessazione della curatela o dell'amministrazione;
- l'ufficio delle Entrate, del domicilio fiscale del contribuente deceduto;
- i dati identificativi del deceduto, del curatore, dell'amministratore e degli altri eredi;
- la quota di eredità spettante al dichiarante.

Nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale è cessata la curatela o l'amministrazione, l'erede è tenuto a dichiarare i redditi derivanti dall'eredità relativi allo stesso periodo d'imposta.

### □ Acconto IRPEF - casi particolari

I soggetti titolari di reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo che rientrano in uno o più dei sottoelencati casi, ai fini del calcolo dell'acconto Irpef, devono tener conto delle disposizioni normative di seguito riportate.

### Soggetti titolari di reddito d'impresa che hanno realizzato minusvalenze su dividendi non tassati.

L'acconto IRPEF per il periodo d'imposta 2006 deve essere calcolato assumendo, come imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata tenendo conto delle disposizioni normative contenute nell'art. 5-quinquies del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

### Soggetti che si avvalgono dell'istituto della programmazione fiscale

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 519, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, l'acconto IRPEF deve essere determinato in base all'imposta dovuta per il medesimo periodo d'imposta tenendo conto della maggiore base imponibile derivante dalla programmazione fiscale.

### Soggetti tenuti al versamento della "tassa etica"

Ai sensi dell'articolo 1, c.466, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, i soggetti tenuti per il periodo d'imposta 2006 al versamento dell'addizionale alle imposte sul reddito derivante dalla produzione, distribuzione, vendita e rappresentazione di materiale pornografico e di incitamento alla violenza devono determinare un acconto pari al 120 per cento dell'addizionale che si sarebbe determinata applicando le disposizioni del citato comma nel periodo d'imposta 2005.

### □ Acquisto prima casa

Ai fini dell'applicazione delle aliquote agevolate del 3 per cento per l'imposta di registro, del 4 per cento per l'imposta sul valore aggiunto e in misura fissa per le imposte ipotecaria e catastale (euro 168 per ciascuna imposta), agli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di case di abitazione non di lusso (D.M. 2 agosto 1969) e agli atti traslativi o costitutivi della nuda proprietà, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione relativi alle stesse, la nota II-bis) all'art. 1 della tariffa, parte prima, allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, dispone che devono ricorrere le seguenti condizioni:

- a) che l'immobile sia ubicato nel territorio del comune in cui l'acquirente ha o stabilisca entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza o, se diverso, in quello in cui l'acquirente svolge la propria attività ovvero, se trasferito all'estero per ragioni di lavoro, in quello in cui ha sede o esercita l'attività il soggetto da cui dipende ovvero, nel caso in cui l'acquirente sia cittadino italiano emigrato all'estero, che l'immobile sia acquistato come prima casa sul territorio italiano. La dichiarazione di voler stabilire la residenza nel comune ove è ubicato l'immobile acquistato deve essere resa, a pena di decadenza, dall'acquirente nell'atto di acquisto. La condizione del trasferimento della residenza nel comune ove è situata l'unità abitativa non è richiesta per il personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate ed alle Forze di polizia ad ordinamento militare, per il personale dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile nonché per i cittadini italiani emigrati all'estero;
- b) che nell'atto di acquisto l'acquirente dichiari di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato l'immobile da acquistare;
- c) che nell'atto di acquisto l'acquirente dichiari di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dallo stesso soggetto o dal coniuge con le agevolazioni in questione, ovvero di quelle previste dall'art. 1 della Legge n. 168 del 22 aprile 1982, dall'art. 2 del D.L. n. 12 del 7 febbraio 1985, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 118 del 5 aprile 1985, dall'art. 3, comma 2, della Legge n. 415 del 31 dicembre 1991, dall'art. 5, commi 2 e 3, dei D.L. n. 14 del 21 gennaio 1992, n. 237 del 20 marzo 1992, e n. 293 del 20 maggio 1992, dall'art. 2, commi 2 e 3, del D.L. n. 348 del 24 luglio 1992, dall'art. 1, comma 2 e 3, del D.L. n. 388 del 24 settembre 1992, dall'art. 1, commi 2 e 3, del D.L. n. 455 del 24 novembre 1992, dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 16 del 23 gennaio 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 75 del 24 marzo 1993, e dall'art. 16 del D.L. n. 155 del 22 maggio 1993, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 243 del 19 luglio 1993.

In caso di cessioni soggette ad imposta sul valore aggiunto le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c), comunque riferite al momento in cui si realizza l'effetto traslativo, possono essere effettuate, oltre che nell'atto d'acquisto, anche in sede di contratto preliminare.

# ANHANG

## Abkürzungen

<b>Art.</b>	Artikel
<b>ASI</b>	Italienische Agentur für die Raumschiffahrt
<b>ASL</b>	Lokaler Sanitätsbetrieb
<b>AVS</b>	Alters- und Hinterbliebenenversicherung
<b>BOT</b>	Ordentliche Schatzsichelscheine
<b>CAF</b>	Befugte Steuerbeistandszentren
<b>BGB</b>	Bürgerliches Gesetzbuch
<b>sog.</b>	sogenannt
<b>EWG</b>	Europäische Wirtschaftsgemeinschaft
<b>CSSN</b>	Beitrag für den nationalen Gesundheitsdienst
<b>CUD</b>	Einheitliche Bescheinigung der Arbeitnehmer
<b>DIT</b>	Dual Income Tax
<b>GD</b>	Gesetzesdekret
<b>GvD</b>	Gesetzesvertretendes Dekret
<b>MD</b>	Ministerialdekret
<b>DPCM</b>	Dekret des Präsidenten des Ministerrates
<b>DPR</b>	Dekret des Präsidenten der Republik
<b>ENEA</b>	Nationale Körperschaft für Energie und Umwelt
<b>GEIE</b>	Europäische Wirtschaftsinteressengemeinschaft
<b>GA</b>	Gesetzesanzeiger
<b>IACP</b>	Autonomes Institut für Volkswohnungen
<b>ICI</b>	Gemeindesteuer auf Immobilien
<b>ICIAP</b>	Gemeindegewerbesteuer
<b>ILOR</b>	Lokale Einkommenssteuer
<b>INAIL</b>	Nationales Institut für Unfall- und Arbeitsversicherungen
<b>INCIS</b>	Nationales Institut für Wohnungen der Staatsangestellten
<b>INPS</b>	Nationales Sozialfürsorgeinstitut
<b>INVIM</b>	Gemeindesteuer auf den Wertzuwachs der Immobilien
<b>IRAP</b>	Regionalsteuer auf die Produktionstätigkeiten
<b>IRES</b>	Steuer auf das Einkommen der Gesellschaften
<b>IRPEF</b>	Einkommensteuer der natürlichen Personen
<b>IRPEG</b>	Einkommensteuer der juristischen Personen
<b>ISTAT</b>	Zentrales Institut für Statistik
<b>MwSt.</b>	Mehrwertsteuer
<b>G.</b>	Gesetz
<b>Buchst.</b>	Buchstabe
<b>Vordr.</b>	Vordruck
<b>Nr.</b>	Nummer
<b>ONG</b>	Keine Organisation der Regierung
<b>ONLUS</b>	Einrichtung von sozialem Nutzen ohne Gewinnziele
<b>PRA</b>	Öffentliches Fahrzeugregister
<b>SCAU</b>	Dienstleistung für vereinheitlichte landwirtschaftliche Beiträge
<b>S.O.</b>	Ordentliches Beiblatt
<b>TOSAP</b>	Gebühr für die Benutzung von öffentlichem Grund und Boden
<b>TUIR</b>	Einheitstext der Einkommenssteuern
<b>EU</b>	Europäische Union
<b>UNIRE</b>	Nationale Union für die Förderung der Pferderassen

## □ Annahme der ruhenden Erbschaft

Im Sinne des Art. 19, Abs. 3 des DPR Nr. 42 vom 4. Februar 1988 muß der Erbe, der die Erbschaft angenommen hat (wenn vorher ein Erbschaftsverwalter der ruhenden Erbschaft bzw. ein Verwalter der Erbschaft ernannt wurde, die durch Suspensivbedingung oder zugunsten eines noch nicht geborenen Kindes übertragen wurde), eine Aufstellung der Einkommenserklärung, welche sich auf den Zeitraum bezieht, in dem die Verwaltung oder die Vormundschaft zu Ende war, beifügen, aus der folgendes hervorgeht:

- das Datum, in welchem die Verwaltung oder Vormundschaft beendet wurde;
- das Amt für Einnahmen in dem der verstorbene Steuerpflichtige seinen Steuersitz hatte;
- die meldeamtlichen Angaben des Verstorbenen, des Vormundes, des Verwalters und der anderen Erben;
- der Erbschaftsanteil, der dem Erklärenden zusteht;

Es wird darauf aufmerksam gemacht, dass der Erbe verpflichtet ist, in der Einkommenserklärung, die sich auf den Steuerzeitraum bezieht, in dem die Vormundschaft oder die Verwaltung beendet wurde, die Einkünfte aus der Erbschaft desselben Steuerzeitraumes zu erklären.

## □ IRPEF -Akontozahlungen - Sonderfälle

Subjekte welche Einkünfte aus Unternehmen und/oder aus selbständiger Arbeit beziehen und für die Berechnung der Irpef-Akontozahlung, in einem der unten angeführten Fälle eingestuft werden können, müssen die unten angeführten Anweisungen der Vorschriften beachten.

## Bezieher von Einkünften aus Unternehmen, die Minderwerte auf nicht besteuerte Dividende aufweisen

Die IRPEF-Akontozahlung für den Steuerzeitraum 2006 muss berechnet werden indem jene Steuer als Steuer des vorhergehenden Steuerzeitraumes in Betracht gezogen wird, die unter Berücksichtigung der Gesetzesvorschriften berechnet worden wäre, die im Art. 5-quinquies der GV Nr. 203 vom 30. September 2005, mit Abänderungen umgewandelt in Gesetz Nr. 248 vom 2. Dezember 2005 enthalten sind.

## Subjekte, welche die eingeführte Steuerplanung in Anspruch nehmen

In Folge der Vorschriften des Art. 1, Absatz 519 des Gesetzes Nr. 266 vom 23. Dezember 2005 muss die IRPEF-Akontozahlung auf Grund der Steuer berechnet werden, die für denselben Steuerzeitraum geschuldet ist, wobei die höhere Bemessungsgrundlage berücksichtigt werden muss, die sich durch die Steuerplanung ergeben hat.

## Subjekte, welche zur Zahlung der „ethischen Steuer“ verpflichtet sind

Im Sinne des Artikels 1, Abs. 466 des Gesetzes Nr. 266 vom 23. Dezember 2005 müssen Steuerzahler, die verpflichtet sind für den Steuerzeitraum 2006 die Zusatzsteuer auf das Einkommen aus der Produktion, der Verteilung, dem Kauf, der Vertretung von pornographischem Material und aus Anregungen zu Gewalttätigkeiten einzuzahlen, müssen eine Akontozahlung von 120 Prozent der Zusatzsteuer ermitteln, welche durch die Anwendung der Vorschriften des genannten Absatzes im Steuerzeitraum 2005, ermittelt worden wäre.

## □ Kauf der Erstwohnung

Zum Zwecke der Anwendung des begünstigten Steuersatzes von 3 Prozent für die Registersteuer, von 4 Prozent für die Mehrwertsteuer und im festen Ausmaß für die Hypothekar- und Katastersteuer (168 Euro für jede einzelne Steuer), für Verträge von Eigentumsübertragungen gegen ein Entgelt, für Wohnungen, die keine Luxuswohnungen (MD 2. August 1969) sind und bei den Übertragungs- oder Gründungsverträgen von nacktem Eigentum, Fruchtgenuss, Benutzung und Wohnrecht derselben, verfügt die Anmerkung IIbis) zum Art. 1, im ersten Teil der Tarifabelle, die dem Einheitstext der Verfügungen für die Registersteuern beigelegt ist und mit DPR Nr. 131 vom 26. April 1986 genehmigt wurde, dass die folgenden Voraussetzungen gegeben sein müssen:

- a) dass die Immobilieneinheit sich im Gemeindegebiet befindet, in welchem der Käufer innerhalb 18 Monate ab dem Erwerb seinen Wohnsitz hat oder verlegt bzw. im Gemeindegebiet, in welchem er seine Tätigkeit ausübt, bzw. falls er aus Arbeitsgründen ins Ausland ausgewandert ist, in jenem Gebiet, in welchem der Subjekt, bei dem er angestellt ist, seinen Geschäftssitz aufweist oder seine Tätigkeit ausübt, bzw. falls der Käufer ein ausgewandertes italienischer Staatsbürger ist, dass die Immobilieneinheit als Erstwohnung auf italienischem Grund erworben wurde. Die Erklärung, den eigenen Wohnsitz in jene Gemeinde verlegen zu wollen, wo sich die erworbene Immobilieneinheit befindet, muss bei sonstigem Verlust, vom Käufer zum Zeitpunkt des Erwerbs gemacht werden. Die Verlegung des Wohnsitzes in die Gemeinde, wo sich die Wohneinheit befindet ist für das Personal der Streitkräfte mit einem festen Dienstverhältnis und für das Personal der Staatspolizei, das der Militärordnung unterliegt, für das Personal der Staatspolizei, das der Zivilordnung unterliegt sowie für italienische Staatsbürger, die ins Ausland abgewandert sind, nicht erforderlich;
- b) dass der Käufer im Kaufvertrag erklärt, nicht allein oder gemeinsam mit dem Ehepartner andere Eigentumsrechte, Fruchtgenuss- oder Wohnrechte auf eine andere Wohnung zu besitzen, die innerhalb desselben Gemeindegebietes liegt, in der sich die anzukaufende Liegenschaft befindet;
- c) dass der Käufer im Kaufvertrag erklärt, nicht Inhaber zu sein, auch nicht nur von Anteilen und in gesetzlicher Gütergemeinschaft auf gesamtstaatlicher Ebene, eines Eigentumsrechtes, Fruchtgenussrechtes oder Wohnrechtes und nacktem Eigentum auf eine andere Immobilieneinheit, welche vom selben Subjekten oder vom Ehepartner durch Anwendung der Begünstigungen gemäß gegenständlichem Artikel erworben wurde, bzw. gemäß Art. 1 des Gesetzes Nr. 168 vom 22. April 1982, Art. 2 des GD Nr. 12 vom 7. Februar 1985, mit Abänderungen umgewandelt in das Gesetz Nr. 118 vom 5. April 1985, vom Art. 3, Absatz 2 des Gesetzes Nr. 415 vom 31. Dezember 1991, vom Art. 5, Absätze 2 und 3 der GD Nr. 14 vom 21. Jänner 1992, Nr. 237 vom 20. März 1992 und Nr. 293 vom 20. Mai 1992, vom Art. 2, Absätze 2 und 3 des GD Nr. 348 vom 24. Juli 1992, vom Art. 1, Absätze 2 und 3 des GD Nr. 388 vom 24. September 1992, vom Art. 1, Absätze 2 und 3 des GD Nr. 455 vom 24. November 1992, vom Art. 1, Absatz 2 des GD Nr. 16 vom 23. Jänner 1993, mit Abänderungen umgewandelt in das Gesetz Nr. 75 vom 24. März 1993 und vom Art. 16 des GD Nr. 155 vom 22. Mai 1993, mit Abänderungen umgewandelt in das Gesetz Nr. 243 vom 19. Juli 1993.

Im Falle von MwSt.-pflichtigen Abtretungen können die unter Buchst. a), b) und c) angeführten Erklärungen, welche sich auf den Augenblick beziehen, in dem sich die rechtsübertragende Wirkung ergibt, außer zum Zeitpunkt des Erwerbs, auch bei der Abschließung des Vorvertrages gemacht werden.



Se sussistono le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) le agevolazioni suddette spettano per l'acquisto delle pertinenze dell'immobile di cui alla lettera a), anche se con atto separato. Sono comprese tra le pertinenze, limitatamente ad una per ciascuna categoria, le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, che siano destinate al servizio della casa di abitazione oggetto dell'acquisto agevolato. In caso di dichiarazione mendace o di trasferimento per atto a titolo oneroso o gratuito degli immobili acquistati con i benefici in questione prima del decorso del termine di cinque anni dalla data del loro acquisto, sono dovute le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura ordinaria, nonché una sanzione pari al 30 per cento delle stesse imposte. Se si tratta di cessioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, l'ufficio presso cui sono stati registrati i relativi atti deve recuperare nei confronti degli acquirenti un importo pari alla differenza fra l'imposta calcolata in base all'aliquota applicabile in assenza di agevolazioni e quella risultante dall'applicazione dell'aliquota agevolata, aumentata del 30 per cento. Sono dovuti gli interessi di mora di cui al comma 4 dell'art. 55 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le predette regole non si applicano nel caso in cui il contribuente, entro un anno dall'alienazione dell'immobile acquistato con i benefici in questione, proceda all'acquisto di altro immobile da adibire a propria abitazione principale. Vedere in questa APPENDICE, voce "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa".

### □ Agevolazioni imprenditoria giovanile in agricoltura

L'art. 14, comma 3, della L. 15 dicembre 1998, n. 441, prevede che non si applica, ai soli fini delle imposte sui redditi, la rivalutazione dei redditi dominicali e agrari (prevista rispettivamente nella misura dell'80 per cento e del 70 per cento) per i periodi d'imposta durante i quali i terreni sono concessi in affitto per usi agricoli, con contratti di durata non inferiore a cinque anni, a giovani che:

- non hanno ancora compiuto quaranta anni;
- hanno la qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale o che acquisiscono una di tali qualifiche entro dodici mesi dalla stipula del contratto di affitto.

Si precisa che:

- per i contratti d'affitto stipulati a partire dal 6 gennaio 1999 (data di entrata in vigore della L. 441 del 1998) questa agevolazione spetta a partire dal periodo d'imposta in cui sono stipulati fino a quello di scadenza del contratto stesso;
- per i contratti stipulati prima del 6 gennaio 1999 ed aventi durata di almeno cinque anni, l'agevolazione si applica a decorrere dal periodo d'imposta 1999;
- per i contratti stipulati prima del 6 gennaio 1999 ed aventi durata inferiore a cinque anni, l'agevolazione spetta a decorrere dal periodo d'imposta in cui il contratto è eventualmente rinnovato a condizione che:
  - l'affittuario non abbia compiuto quaranta anni alla data del 6 gennaio 1999;
  - l'affittuario possiede la qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale al momento del rinnovo del contratto o l'acquisisca entro dodici mesi da tale data;
  - la durata del contratto rinnovato non sia inferiore a cinque anni.

Per beneficiare del diritto alla non rivalutazione del reddito dominicale, ai fini delle imposte sui redditi, il proprietario del terreno affittato deve accertare l'acquisita qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo dell'affittuario, a pena di decadenza dal beneficio stesso.

### □ Altri oneri deducibili (Quadro RP)

Rientrano tra gli oneri deducibili da indicare nel **rigo RP25** con il codice **5**, se non dedotti nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo:

- gli assegni periodici (rendite, vitalizi, ecc.) corrisposti dal dichiarante in forza di testamento o di donazione modale e, nella misura in cui risultano da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti ai familiari indicati nell'art. 433 del c.c.;
- i canoni, livelli, censi e altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione, esclusi i contributi agricoli unificati;
- le indennità per perdita dell'avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti per usi diversi da quello di abitazione;
- le somme che in precedenti periodi d'imposta sono state assoggettate a tassazione, anche separata, e che nel 2005 sono state restituite al soggetto erogatore. Può trattarsi, oltre che dei redditi di lavoro dipendente anche di compensi di lavoro autonomo professionale (compresi

gli altri redditi di lavoro autonomo: diritti di autore, ecc.), di redditi diversi (lavoro autonomo occasionale, o altro);

- il 50 per cento delle imposte sul reddito dovute per gli anni anteriori al 1974 (esclusa l'imposta complementare) iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 2005 (art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 42 del 1988);
- le somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione;
- il 50 per cento delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento delle procedure di adozione di minori stranieri, certificate nell'ammontare complessivo dall'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione disciplinata dalle disposizioni contenute nell'art. 3 della legge 476 del 1998.

L'albo degli enti autorizzati è stato approvato dalla Commissione per le adozioni internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri con delibera del 18 ottobre 2000, pubblicata sul S.O. n. 179 alla G.U. n. 255 del 31 ottobre 2000 e successive modificazioni. L'Albo degli enti autorizzati è, comunque, consultabile sul sito Internet [www.commissioneadozioni.it](http://www.commissioneadozioni.it).

È ammessa inoltre nella medesima misura del 50 per cento la deduzione anche delle spese sostenute dagli aspiranti genitori che, avendo iniziato le procedure prima del 16 novembre 2000, data di approvazione dell'albo degli enti autorizzati dalla Commissione per le adozioni internazionali, si siano avvalsi di enti non autorizzati o abbiano posto in essere procedure di adozione senza l'aiuto di intermediari, a condizione, però che la prosecuzione della procedura sia consentita dalla Commissione stessa. In tal caso l'inerenza della spesa alla procedura di adozione dovrà essere autocertificata dai contribuenti.

Si precisa che tra le spese deducibili sono comprese anche quelle riferibili all'assistenza che gli adottanti hanno ricevuto, alla legalizzazione o traduzione dei documenti, alla richiesta di visti, ai trasferimenti, al soggiorno all'estero, all'eventuale quota associativa nel caso in cui la procedura sia stata curata da enti, ad altre spese documentate finalizzate all'adozione del minore. Le spese sostenute in valuta estera devono essere convertite seguendo le istruzioni indicate nel capitolo 3 della PARTE II del modello di dichiarazione;

- le erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti che fruiscono del patrocinio a spese dello Stato;
- le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali in ottemperanza alla legge.

### □ Attività agricole

Ai fini della determinazione del reddito agrario sono considerate attività agricole:

- le attività dirette alla coltivazione del terreno e alla silvicoltura;
- l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno e le attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili, anche provvisorie, se la superficie adibita alla produzione non eccede il doppio di quella del terreno su cui la produzione stessa insiste;
- le attività di cui al terzo comma dell'art. 2135 del codice civile dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione, ancorché non svolte sul terreno, di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali con riferimento ai beni individuati, ogni due anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali.

Se le attività menzionate alle lettere b) e c) eccedono i limiti stabiliti, la parte di reddito imputabile all'attività eccedente è considerata reddito d'impresa da determinarsi in base alle norme contenute nella sezione I del capo II del titolo II del Tuir.

Con riferimento alle attività dirette alla produzione di vegetali (ad esempio, piante, fiori, ortaggi, funghi, ecc.), si fa presente che per verificare la condizione posta alla lettera b), ai fini del calcolo della superficie adibita alla produzione, occorre fare riferimento alla superficie sulla quale insiste la produzione stessa (ripiani o bancali) e non già a quella coperta dalla struttura. Pertanto, nel caso il suolo non venga utilizzato per la coltivazione, rientrano nel ciclo agrario soltanto le produzioni svolte su non più di due ripiani o bancali.

### □ Attività libero professionale intramuraria

In base all'art. 50, comma 1, lett. e), del Tuir, sono considerati redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente i compensi per l'attività intramuraria del personale dipendente del servizio sanitario nazionale delle seguenti categorie professionali:



Die oben erwähnten Begünstigungen, stehen, falls die Voraussetzungen gemäß Buchst. a), b) und c) bestehen, für den Ankauf, auch mittels getrenntem Kaufvertrag von zugehörigen Einheiten der Immobilieneinheit gemäß Buchst. a) zu. Unter die dazugehörigen Einheiten fallen beschränkt auf eine für die jeweilige Kategorie, die Immobilieneinheiten, welche in den Katasterklassen C/2, C/6 und C/7 eingestuft werden können und welche zum Haus bzw. der Wohnung dazugehören, die Gegenstand des begünstigten Erwerbs ist.

Im Falle einer unwahren Erklärung oder im Falle von entgeltlicher oder unentgeltlicher Übertragung der gemäß gegenständlichem Artikel begünstigt erworbenen Immobilien, sind innerhalb von fünf Jahren ab Datum ihres Ankaufs in ihrem ordentlichen Ausmaß die Registersteuer, die Hypotheksteuer und die Katastersteuer geschuldet, sowie eine Sanktion über 30 Prozent derselben Steuern. Falls es sich um MwStpflichtige Abtretungen handelt, muss das Amt, bei welchem die Akten registriert wurden, zu Lasten des Käufers eine Strafe eintreiben, die gleich der Differenz ist, zwischen der aufgrund des anwendbaren Steuersatzes bei fehlenden Begünstigungen berechneten Steuer und jener, welche sich aus der Anwendung des um 30 Prozent erhöhten begünstigten Steuersatzes ergibt. Geschuldet werden auch die Verzugszinsen gemäß Abs. 4 des Art. 55 des DPR Nr. 131 vom 26. April 1986. Die genannten Bestimmungen werden nicht angewandt, wenn der Steuerpflichtige innerhalb eines Jahres ab dem Verkauf der Immobilieneinheit, welche durch die Anwendung der genannten Begünstigungen erworben wurde, eine weitere Immobilieneinheit ankauft, welche als Hauptwohnung benutzt werden soll. Siehe im ANAHNG unter „Steuerghaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung“.

#### □ Begünstigungen für Jungunternehmer im Bereich der Landwirtschaft

Art. 14, Absatz 3 des G. Nr. 441 vom 15. Dezember 1998 sieht vor, dass die Aufwertung der Einkünfte aus Grund- und Landwirtschaftsbesitz (welche im Ausmaß von 80 Prozent und 70 Prozent vorgesehen sind) hinsichtlich der Einkommenssteuern nicht angewandt wird u.z. in Bezug auf die Steuerzeiträume, in welchen die Grundstücke für die landwirtschaftliche Nutzung mit Verträgen an junge Unternehmer verpachtet wurden, deren Dauer nicht höher als fünf Jahre ist. Diese jungen Unternehmer müssen folgende Voraussetzungen haben:

- das vierzigste Lebensjahr noch nicht vollendet haben;
- die Eigenschaft eines Kleinbauers bzw. eines landwirtschaftlichen Unternehmers haben oder diese Qualifizierungen innerhalb von zwölf Monaten ab dem Abschluss des Mietvertrages erwerben;

Es wird darauf hingewiesen dass:

- für Pachtverträge, welche ab dem 6. Januar 1999 (Datum des Inkrafttretens des G. Nr. 441 von 1998), steht diese Absetzung ab dem Steuerzeitraum zu, in dem diese abgeschlossen wurden und sind bis zum Zeitraum der Fälligkeit desselben Vertrages gültig;
- für Pachtverträge, welche vor dem 6. Januar 1999 abgeschlossen wurden und eine Dauer von mindestens fünf Jahren aufweisen, wird die Begünstigung ab dem Steuerzeitraum 1999 angewandt;
- für Pachtverträge, welche vor dem 6. Januar 1999 abgeschlossen wurden und eine Dauer unter fünf Jahre aufweisen, steht die Begünstigung ab dem Steuerzeitraum zu, in dem dieser Vertrag eventuell erneuert wird, vorausgesetzt dass:
  - der Pächter zum 6. Januar 1999 das vierzigste Lebensjahr noch nicht vollendet hat;
  - der Pächter die Eigenschaft des Kleinbauers bzw. des landwirtschaftlichen Unternehmers zum Zeitpunkt der Erneuerung des Vertrages hat bzw. falls er diese Eigenschaft innerhalb zwölf Monaten ab diesem Datum erwirbt;
  - die Dauer des erneuerten Vertrages nicht höher als fünf Jahre ist.

Um den Anspruch auf die Nichtaufwertung des Einkommens aus Grundbesitz zwecks Einkommensteuern in Anspruch nehmen zu können, muss der Besitzer des verpachteten Grundstückes die erworbene Eigenschaft des Kleinbauers bzw. des landwirtschaftlichen Unternehmers des Pächters, bei sonstiger Fälligkeit der Begünstigung selbst, bescheinigen.

#### □ Sonstige abzugsfähige Aufwendungen (Übersicht RP)

Unter die abzugsfähigen Aufwendungen, die in **Zeile RP25** mit dem Kode **5** anzugeben sind, fallen falls diese nicht bereits bei der Ermittlung der einzelnen Einkünfte, die das Gesamteinkommen bilden abgezogen wurden, fallen auch:

- die periodischen Zuweisungen (Renten, Leibrenten usw.), die vom Erklärer aufgrund eines Testamentes bzw. einer Auflassungsgeschenkung, die in der Maßnahme der Gerichtsbehörde festgehalten ist, entrichtet wurden wie auch die Unterhaltszulagen an Familienangehörige gemäß Art. 433 des BGB;
- Mietzinsen, Erbzinsen, die Erbpacht und andere Aufwendungen, welche die Erträge aus Immobilien belasten und zur Bildung des Gesamteinkommens beitragen, einschließlich der Beiträge an Zwangskonsortien, die gesetzlich oder durch die öffentliche Verwaltung angeordnet sind, ausgeschlossen die vereinheitlichten landwirtschaftlichen Beiträge;
- die gesetzlich vorgesehenen Entschädigungen, welche für die entgangene Erzielung des Geschäftswertes dem Pächter bei der Beendigung des Pachtverhältnisses bezüglich städtischer Immobilien, die nicht für Wohnzwecke bestimmt sind, entrichtet wurden;
- die Beträge, welche in vorhergehenden Steuerperioden auch der getrennten Besteuerung unterworfen wurden, und im Jahre 2005 dem auszahlenden Subjekten rückerstattet wurden. Hierbei kann es sich außer um Einkünfte aus

nicht selbständiger Tätigkeit auch um Entgelte freiberuflicher Art handeln (einschließlich sonstiger Einkünfte aus freiberuflicher Tätigkeit: koordinierter und kontinuierlicher Mitarbeit, Autorenrechte usw.) und sonstige Einkünfte (gelegentliche freiberufliche Tätigkeit oder sonstiges);

- 50 Prozent der Einkommenssteuern, die für die Jahre vor 1974 (ausgenommen Ergänzungssteuer) geschuldet werden, in den Hebelisten eingetragen sind und deren Eintreibung im Jahr 2005 begonnen hat (Art. 20, Absatz 2, des DPR Nr. 42 von 1988);
- Beträge, die nicht zur Bildung der Einkünfte aus selbständiger Arbeit und dergleichen beitragen hätten sollen und welche hingegen besteuert wurden;
- 50 Prozent der Spesen, die von Adoptiveltern für die Adoption minderjähriger ausländischer Kinder im Laufe des Adoptionsverfahrens getragen wurden und von der Körperschaft bestätigt werden, die den Auftrag erhalten hat das Adoptionsverfahren gemäß Art. 3 des Gesetzes Nr. 476 von 1998, vorzunehmen.

Die Liste der dazu ermächtigten Körperschaften wurde von der Kommission für internationale Adoptionen von Seiten des Präsidiums des Ministerrates mit Beschluss vom 18. Oktober 2000, veröffentlicht im ordentlichen Beiblatt Nr. 179 zum GA Nr. 255 vom 31. Oktober 2000 und folgende Abänderungen, genehmigt. Die Liste der dazu ermächtigten Körperschaften kann aus der Internet-Adresse [www.commissioneadozioni.it](http://www.commissioneadozioni.it) abgerufen werden.

Im selben Ausmaß von 50 Prozent können auch Spesen abgezogen werden, die von zukünftigen Eltern, welche die Verfahren vor dem 16. November 2000, Genehmigungsdatum der Listen von Körperschaften für internationale Adoptionen, eingeleitet und nicht autorisierte Körperschaften in Anspruch genommen haben bzw. Adoptionsverfahren ohne der Hilfe von Zwischenvermittlern eingeleitet haben, jedoch vorausgesetzt, dass das Verfahren von der Kommission selbst genehmigt worden ist. In diesem Fall muss der Zusammenhang der Spesen mit dem Adoptionsverfahren, von den Steuerzahlern in einer Selbstbescheinigung bestätigt werden.

Es wird darauf hingewiesen, dass unter die abzugsfähigen Spesen auch die Spesen für den Beistand an die zukünftigen Eltern, die Spesen für die Beglaubigung und Übersetzung von Urkunden, für den Antrag von Sichtvermerken, für die Versetzungen, für den Aufenthalt im Ausland, für die eventuelle Vereinigungsquote im Falle dass das Verfahren von einer Körperschaft behandelt wurde, für andere belegte Spesen, welche für die Adoption des Minderjährigen bestimmt sind, fallen. Die in ausländischen Währung getragenen Spesen müssen umgerechnet werden, wobei die Anleitungen im Abschnitt 3 des TEILES II beachtet werden müssen;

- Die freiwilligen Zuwendungen für die Verteidigungsspesen von Subjekten, welche den Rechtsbeistand auf Spesen des Staates beantragt haben;
- die Beträge, welche Personen entrichtet wurden, die von gesetzswegen einen Auftrag bei den Wahlämtern erfüllen mussten.

#### □ Landwirtschaftliche Tätigkeiten

Zwecks Festlegung des landwirtschaftlichen Ertrags werden als landwirtschaftliche Tätigkeiten betrachtet:

- a) die Tätigkeiten bezüglich des landwirtschaftlichen Anbaues und der Forstwirtschaft;
- b) die Tierzucht mit dem Futter, das mindestens für ein Viertel vom Grundstück stammt und die Tätigkeit aus dem Anbau von Pflanzen mittels unbeweglicher oder beweglicher bzw. provisorischer Strukturen besteht, falls die Fläche, die für diese Produktion vorgesehen ist, nicht das Doppelte des für den Anbau vorgesehenen Grundstück ausmacht;
- c) die Tätigkeiten laut drittem Absatz des Art. 2135 des Bürgergesetzbuches, die obwohl sie nicht auf dem Grundstück durchgeführt werden die Bearbeitung, Aufbewahrung, Umgestaltung, Vermarktung und Aufwertung von Produkten zum Gegenstand haben, die vorwiegend aus der Bebauung des Grundstückes bzw. dem Wald bzw. der Viehzucht stammen. Es handelt sich dabei um Güter die alle zwei Jahre mit Dekret des Ministers für Wirtschaft und Finanzen nach Vorschlag des Ministers des Landwirtschafts- und Fortwesens ermittelt werden.

Falls die unter Buchstaben b) und c) erwähnten Tätigkeiten die festgelegten Grenzen überschreiten, wird der Einkommensanteil bezüglich dieser überschüssigen Tätigkeit, als Unternehmenseinkommen betrachtet, das aufgrund der im Teil I, Absatz II des Abschnittes II des TUR angeführten Bestimmungen zu ermitteln ist. Mit Bezug auf die Tätigkeiten, welche die Produktion von Pflanzen und Gewächsen (wie zum Beispiel Pflanzen, Blumen, Gemüse, Pilze usw.) zum Gegenstand haben, wird darauf aufmerksam gemacht, dass bei der Überprüfung der Voraussetzung, die unter Buchst b) angeführt ist, zwecks Berechnung der Produktionsfläche, auf jene Bezug genommen werden muss, auf welcher die Produktion selbst stattfindet (Stellagen bzw. Paletten) und nicht auf jene, welche sich innerhalb der Struktur befinden. Wird der Grund nicht zum Anbau in Anspruch genommen, fallen nur jene Tätigkeiten unter die landwirtschaftlichen Produktion, die nicht auf mehr als zwei Stellagen bzw. Paletten stattfinden.

#### □ Freiberufliche Tätigkeit innerhalb einer Sanitätseinheit

Laut Art. 50, Absatz 1, Buchst. e) des Tur, werden jene Einkünfte, die vom Personal des nationalen Gesundheitsdienstes für eine freiberufliche Tätigkeit innerhalb einer Struktur bezogen wurden, den Einkünften aus nicht selbständiger Tätigkeit gleichgestellt und als Entgelte betrachtet, die dem Personal der nachstehenden Berufskategorien, zugewiesen wurden:

- il personale appartenente ai profili di medico-chirurgo, odontoiatra e veterinario e altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario (farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) dipendente dal Servizio sanitario nazionale;
- il personale docente universitario e i ricercatori che esplicano attività assistenziale presso cliniche ed istituti universitari di ricovero e cura anche se gestiti direttamente dall'Università;
- il personale laureato medico di ruolo in servizio nelle strutture delle facoltà di medicina e chirurgia delle aree tecnico-scientifica e sociosanitaria;
- il personale dipendente degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico con personalità giuridica di diritto privato, degli enti ed istituti di cui all'art. 4, comma 12, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che svolgono attività sanitaria e degli enti pubblici che già applicano al proprio personale l'istituto dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza del Servizio Sanitario, sempreché i predetti enti e istituti abbiano adeguato i propri ordinamenti ai principi di cui all'art. 1, commi da 5 a 19 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed a quelli contenuti nel decreto del Ministro della Sanità 31 luglio 1997.

Ai fini dell'inquadramento nell'ambito dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente è necessario che venga rispettata la disciplina amministrativa dell'attività libero professionale intramuraria in questione contenuta nell'art. 1, commi da 5 a 19 della L. 23 dicembre 1996, n. 662, nell'art. 72 della L. 23 dicembre 1998, n. 448 e nel decreto del Ministro della Sanità 31 luglio 1997.

La disciplina vigente per l'attività libero professionale intramuraria si applica anche ai compensi relativi alle attività di ricerca e consulenza stabiliti mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, poste in essere dall'Università con la collaborazione di personale docente e non docente. Resta fermo che le restanti attività, non rientranti tra quelle svolte secondo le condizioni e i limiti sopra precisati, costituiscono reddito di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del Tuir e pertanto non possono essere dichiarati nel quadro RC ma devono essere dichiarati nel quadro RE. I compensi percepiti nel 2005, per attività appositamente autorizzata all'esercizio presso studi privati, costituiscono reddito nella misura del 75%.

#### □ Canone di locazione – Casi particolari

- 1) Se il contratto di locazione comprende oltre all'abitazione anche le sue pertinenze (box, cantina, ecc.) e queste sono dotate di rendita catastale autonoma, bisogna indicare per ciascuna unità immobiliare la quota del canone ad essa relativa. Le quote si calcolano ripartendo il canone in misura proporzionale alla rendita catastale di ciascuna unità immobiliare.
- 2) Nel caso di fabbricato riportato su più righe e per il quale è stato indicato il canone di locazione, è necessario adottare le seguenti modalità di calcolo per la determinazione del reddito del fabbricato:
  - calcolare per ogni rigo del fabbricato la relativa quota di rendita moltiplicando la rendita catastale di colonna 1 (eventualmente maggiorata di un terzo quando l'immobile è tenuto a disposizione) per il numero di giorni e la percentuale di possesso (colonne 3 e 4) e dividendola per 365; sommare successivamente gli importi delle quote di rendita;
  - calcolare per ogni rigo nel quale è presente il canone di locazione la relativa quota di canone moltiplicando il canone di locazione (colonna 5) per la percentuale di possesso (colonna 4); in presenza di più valori sommare gli importi delle quote di canone;
  - ai fini della determinazione del reddito del fabbricato, verificare quali delle seguenti situazioni interessa il vostro fabbricato:

- a) se nel campo "Utilizzo" (colonna 2) di almeno un rigo è indicato il codice 10 e in nessuno degli altri righe è indicato nel campo "Utilizzo" il codice 8:
  - se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote di canone di locazione il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 10, ridotta del 70 per cento e sommata al totale delle altre quote di rendita;
  - se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice 10 nel campo "Utilizzo" (col. 2), ridotta del 70% e sommata al totale delle altre quote del canone di locazione.

Riportare l'importo così determinato nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato;

- b) se nel campo "Utilizzo" (colonna 2) di almeno un rigo è indicato il codice 8 e in nessuno degli altri righe è indicato nel campo "Utilizzo" il codice 10:
  - se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote di canone di locazione il reddito del fabbrica-

to è pari alla quota di rendita relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 8, ridotta del 30 per cento e sommata al totale delle altre quote di rendita;

- se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice 8 nel campo "Utilizzo" (col. 2), ridotta del 30% e sommata al totale delle altre quote del canone di locazione.
- Riportare l'importo così determinato nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato;
- c) se nel campo "Utilizzo" (colonna 2) di un rigo è indicato il codice 8 e in un altro rigo è indicato il codice 10:
    - se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote di canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla somma dei seguenti importi:
      - quota di rendita relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" di colonna 2 è stato indicato il codice 10 ridotta del 70%;
      - quota di rendita relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" di colonna 2 è stato indicato il codice 8 ridotta del 30%;
      - totale delle altre quote di rendita (quote di rendita relative ai righe nei quali è stato indicato un utilizzo diverso da 8 e da 10);
    - se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla somma dei seguenti importi:
      - quota di canone relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" di colonna 2 è stato indicato il codice 10 ridotta del 70%;
      - quota di canone relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" di colonna 2 è stato indicato il codice 8 ridotta del 30%;
      - totale delle altre quote di canone (quote di canone relative ai righe nei quali è stato indicato un utilizzo diverso da 8 e da 10 – ad esempio canone con utilizzo 3 o canone con utilizzo 4).

Riportare l'importo così determinato nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato;

- d) se nel campo "Utilizzo" (colonna 2) di almeno un rigo è indicato il codice 3, oppure nel campo "Utilizzo" è indicato il codice 1 e nello stesso rigo è presente il canone di locazione (locazione di una parte dell'immobile adibito ad abitazione principale) e in nessuno degli altri righe è indicato nel campo "Utilizzo" il codice 8 e il codice 10:
  - prendere il maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione;

riportare l'importo così determinato nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato;

  - e) se in tutti i righe nei quali è presente il canone di locazione (colonna 5) è indicato nel campo "Utilizzo" (colonna 2) il codice 4: riportare il totale delle quote di canone di locazione nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato.

Nel caso in cui è stato indicato in un rigo il codice 9 nel campo "Utilizzo" (colonna 2) ed il codice 1 nel campo "casi particolari" (colonna 6), i dati di tale rigo non devono essere considerati nel calcolo di determinazione del reddito sopra descritto.

Si ricorda che se il fabbricato è stato adibito ad abitazione principale, si ha diritto alla relativa deduzione solamente nei casi a), b), c), d) sopra descritti e nella condizione che il totale delle quote di rendita sia superiore o uguale al totale delle quote di canone di locazione.

#### □ Canone di locazione – Determinazione della quota proporzionale

Per ottenere la quota proporzionale del canone di locazione applicare la formula:

$$\text{Quota proporzionale del canone} = \frac{\text{canone totale} \times \text{singola rendita}}{\text{totale delle rendite}}$$

Esempio:

Rendita catastale dell'abitazione rivalutata del 5%:	464,81
Rendita catastale della pertinenza rivalutata del 5%:	51,65
Canone di locazione totale:	10.329,14

$$\text{Quota del canone relativo alla abitazione:} \\ \frac{10.329,14 \times 464,81}{(464,81 + 51,65)} = 9.296,15$$

$$\text{Quota del canone relativo alla pertinenza:} \\ \frac{10.329,14 \times 51,65}{(464,81 + 51,65)} = 1.032,99$$

- dem Personal, welches dem Berufsbild eines chirurgischen Arztes, eines Zahnarztes und eines Tierarztes angehört bzw. Personen, die andere führende Tätigkeiten innerhalb des sanitären Bereichs ausüben (Apotheker, Biologen, Chemiker, Physiker und Psychologen) und vom Nationalen Sanitätsdienst abhängig sind;
- den Universitätsdozenten und den Forschern, die ihren Dienst an Universitätskliniken und universitären Kur- und Pflegeanstalten leisten, auch wenn diese direkt von der Universität geleitet werden;
- dem Personal, welches als Arzt in der Stammrolle seinen Dienst in den Fachanstalten für Medizin und Chirurgie innerhalb des technisch-wissenschaftlichen Bereiches, sowie innerhalb des sozialen-sanitären Bereiches leistet;
- das angestellte Personal von Pflege- und Kuranstalten mit wissenschaftlichem und privatem Rechtscharakter, sowie von Körperschaften und Anstalten gemäß Art. 4, Absatz 12 des GvD Nr. 502 vom 30. Dezember 1992, von öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtsinstituten, die eine sanitäre Tätigkeit ausüben und von öffentlichen Körperschaften, welche bereits für das eigene Personal die Institution der freiberuflichen Tätigkeit innerhalb der Struktur im Sanitätsdienst anwenden, unter der Voraussetzung, dass die genannten Körperschaften und Anstalten die eigenen Verordnungen den Prinzipien gemäß Art. 1, Absätze von 5 bis 19 des Gesetzes Nr. 662 vom 23. Dezember 1996, sowie jenen, welche im Dekret des Gesundheitsministers vom 31. Juli 1997 enthalten sind, angegliedert haben.

Zwecks Einstufung unter die Einkünfte, welche jenen aus nicht selbständiger Tätigkeit gleichzustellen sind, ist es notwendig, dass die verwaltungsrechtliche Disziplin der freiberuflichen Tätigkeit innerhalb der Struktur eingehalten wird, welche im Art. 1, Absätze von 5 bis 19 des Gesetzes Nr. 662 vom 23. Dezember 1996, im Art. 72 des Gesetzes Nr. 448 vom 23. Dezember 1998 und im Dekret des Gesundheitsministers vom 31. Juli 1997 enthalten ist.

Die bestehende Regelung für freiberufliche Tätigkeiten wird auch für Entgelte der Forschungs- und Beratungstätigkeiten, welche mittels Verträgen und Konventionen mit öffentlichen Körperschaften und Privaten durch die Zusammenarbeit mit Dozenten und nicht Dozenten über die Universitäten aktiviert wurden, angewandt.

Unberührt bleibt die Tatsache, dass bezüglich der sonstigen Tätigkeiten, welche nicht unter jene fallen, die unter den oben genannten Bestimmungen und Einschränkungen genannt sind, im Sinne des Art. 53, Absatz 1 des Tuir ein Einkommen aus beruflicher Tätigkeit bilden und deshalb nicht in Übersicht RC sondern in Übersicht RE erklärt werden müssen.

Die im Jahr 2005 bezogenen Vergütungen für Tätigkeiten, die infolge einer Genehmigung in Privatstudios durchgeführt werden, stellen ein Einkommen im Ausmaß von 75% dar.

## □ Mietzins – Sonderfälle

- 1) Wenn der Mietvertrag neben der Wohnheit auch die Zubehöre (Garage, Keller, usw.) beinhaltet, und diese mit eigenem Katastralwert versehen sind, muss man fuer jede Immobilieneinheit die betreffende Mietzinsquote angeben. Die Mietzinsquoten werden berechnet, indem man den Mietzins proportional auf den Katastralwert jeder Wohnung aufteilt.
- 2) Im Falle, dass eine Wohneinheit in mehreren Zeilen wiedergegeben ist, und für welche ein Mietzins angegeben wurde, ist es notwendig die folgende Berechnungsmodalität zur Bestimmung des Ertrages der Immobilie anzuwenden:
  - für jede Zeile des Gebäudes den betreffenden Teil des Ertrages berechnen, indem der Katasterertrag aus Spalte 1 (eventuell um um ein Drittel erhöht, wenn die Immobilie zur Verfügung gehalten wird) mit den Tagen des Besitzes und dem Besitzanteil multipliziert (Spalten 3 und 4) und durch 365 dividiert wird; anschließend die Beträge der Ertragsquoten summieren;
  - für jede Zeile, in welcher der Mietzins ist, die betreffende Mietzinsquote berechnen, den Mietzins (Spalte 5) mit dem Besitzanteil (Spalte 4) multiplizierend; dann die Beträge der einzelnen Mietzinsquoten summieren;
  - um den Ertrag des Gebäudes zu bestimmen, ist festzustellen, wie ihr Gebäude einzuordnen ist:
    - a) wenn im Feld „Nutzung“ (Spalte 2) in mindestens einer Zeile der Kode 10 und in keiner anderen Zeile im Feld „Nutzung“ der Kode 8 angegeben ist:
      - falls der Gesamtbetrag der Ertragsanteile höher oder gleich als der Gesamtbetrag der Anteile für den Mietzins ist, dann entspricht das Einkommen dieses Gebäudes dem Anteil der Rendite, die in dieser Zeile im Feld „Nutzung“ (Spalte 2) mit dem Kode 10 eingetragen wurde, um 70 Prozent vermindert und mit dem Gesamtbetrag der anderen Anteile aus der Rendite, zusammengezählt wurde;
      - falls der Gesamtbetrag der Ertragsanteile niedriger als der Gesamtbetrag der Anteile für den Mietzins ist, dann entspricht das Einkommen dieses Gebäudes dem Anteil der Mietzinsen, die im Feld „Nutzung“ (Spalte 2) mit dem Kode 10 eingetragen wurden, um 70% vermindert und mit dem Gesamtbetrag der anderen Anteile aus den Mietzinsen, zusammengezählt wurden;
    - b) wenn im Feld „Nutzung“ (Spalte 2) in mindestens einer Zeile der Kode 8 angegeben ist und in keiner anderen Zeile im Feld „Nutzung“ der Kode 10 angeführt ist:

- falls der Gesamtbetrag der Ertragsanteile höher oder gleich als der Gesamtbetrag der Anteile für den Mietzins ist, dann entspricht das Einkommen aus Gebäudebesitz den Ertragsanteilen jener Zeile in deren Feld „Nutzung“ (Spalte 2) der Kode 8, um 30 Prozent verringert und mit dem Gesamtbetrag der anderen Ertragsanteile summiert, angegeben wurde;
  - falls der Gesamtbetrag der Ertragsanteile geringer als der Gesamtbetrag der Anteile für den Mietzins ist, dann entspricht das Einkommen aus Gebäudebesitz den Anteilen für den Mietzins jener Zeile in deren Feld „Nutzung“ (Spalte 2) der Kode 8, um 30% verringert und mit dem Gesamtbetrag der anderen Ertragsanteile summiert, angegeben wurde;
- Den so ermittelten Betrag in Spalte 8 der ersten Zeile in Übersicht RB in der das Gebäude angegeben wurde, übertragen.

- c) wenn im Feld „Nutzung“ (Spalte 2) einer Zeile der Kode 8 angegeben ist und in einer anderen der Kode 10 angeführt ist:
  - falls der Gesamtbetrag der Ertragsanteile höher oder gleich als der Gesamtbetrag der Anteile für den Mietzins ist, dann entspricht das Einkommen aus Gebäudebesitz den folgenden Beträgen:
    - um 70% verminderter Ertragsanteil in Bezug auf jene Zeile in deren Feld „Nutzung“ der Spalte 2 der Kode 10 angegeben wurde;
    - um 30% verminderter Ertragsanteil in Bezug auf jene Zeile in deren Feld „Nutzung“ der Spalte 2 der Kode 8 angegeben wurde;
    - Gesamtbetrag der anderen Ertragsanteile (Ertragsanteile in Bezug auf die Zeilen in denen eine andere Nutzung als die mit 8 oder 10 angeführte aufscheint)
  - falls der Gesamtbetrag der Ertragsanteile geringer als der Gesamtbetrag der Anteile für den Mietzins ist, dann entspricht das Einkommen aus Gebäudebesitz der Summe der folgenden Beträge:
    - um 70% verminderter Ertragsanteil in Bezug auf jene Zeile in deren Feld „Nutzung“ der Spalte 2 der Kode 10 angegeben wurde;
    - um 30% verminderter Ertragsanteil in Bezug auf jene Zeile in deren Feld „Nutzung“ der Spalte 2 der Kode 8 angegeben wurde;
    - Gesamtbetrag der anderen Ertragsanteile (Ertragsanteile in Bezug auf die Zeilen in denen eine andere Nutzung als die mit 8 oder 10 angeführte aufscheint – zum Beispiel ein Mietzins mit der Nutzung 3 oder ein Mietzins mit der Nutzung 4).

Den so ermittelten Betrag in Spalte 8 der ersten Zeile in Übersicht RB in der das Gebäude angegeben wurde, übertragen

- d) wenn im Feld „Nutzung“ (Spalte 2) mindestens einer Zeile der Kode 3 angegeben ist oder wenn im Feld „Nutzung“ der Kode 1 und in derselben Zeile der Mietzins angeführt wurde (Miete eines Teiles der Immobilie, die als Hauptwohnung verwendet wird und in keiner anderen Zeile im Feld „Nutzung“ der Kode 8 oder der Kode 10 angegeben ist:
  - den höheren Gesamtbetrag zwischen dem Gesamtbetrag der Ertragsanteile und jenem der Anteile für den Mietzins angeben;
  - der auf diese Art und Weise ermittelte Betrag ist in Spalte 8 der ersten Zeile der Übersicht RB, in der das Gebäude angegeben wurde, zu übertragen;
- e) falls alle Zeilen in denen die Mietzinsanteile angeführt sind (Spalte 5) im Feld „Nutzung“ (Spalte 2) der Kode 4 angegeben ist: den Gesamtbetrag der Anteile der Mietzinsen in Spalte 8 der ersten Zeile der Übersicht RB, in welcher das Gebäude angeführt wurde, übertragen.

Falls der Kode 9 in einer Zeile des Feldes „Nutzung“ (Spalte 2) und der Kode 1 im Feld „Sonderfälle“ (Spalte 6) angegeben wurde, sind die Daten dieser Zeile für die Berechnung des Einkommens, nicht zu berücksichtigen. Es wird daran erinnert, dass für das als Hauptwohnung verwendete Gebäude, der entsprechende Abzug nur in den oben beschriebenen Fällen a), b), c) und d) unter Voraussetzung zusteht, dass die Gesamtsumme der Ertragsquoten höher – oder gleich der Gesamtsumme der Mietzinsquote ist.

## □ Mietzins – Ermittlung der proportionalen Quote

Für die Berechnung des proportionalen Mietzinses ist folgende Formel anzuwenden:

$$\text{proportionaler Mietzins} = \frac{\text{Mietzins Gesamtbetrag} \times \text{einzelner Ertrag}}{\text{Gesamtbetrag der Erträge}}$$

Beispiel:

Katasterrendite der Wohnung, aufgewertet um 5 %	464,81
Katasterrendite der dazugehörenden Einheit, aufgewertet um 5 %	51,65
gesamter Mietzins:	10.329,14

Anteil der Mietzinsen für die Wohnung

$$\frac{10.329,14 \times 464,81}{(464,81 + 51,65)} = 9.296,15$$

Anteil der Mietzinsen für die dazugehörende Einheit

$$\frac{10.329,14 \times 51,65}{(464,81 + 51,65)} = 1.032,99$$



## ❑ Casi particolari di compilazione della casella F1 del prospetto "Familiari a carico"

Si precisa che anche se le deduzioni per oneri di famiglia, introdotte da quest'anno in sostituzione delle detrazioni per familiari a carico, non prevedono una distinzione tra il primo figlio e i figli successivi, la casella F1 del prospetto "Familiari a carico" deve, comunque, essere compilata per consentire l'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia.

Si illustrano, i seguenti esempi relativi ad alcuni casi particolari di compilazione del prospetto "Familiari a carico":

### 1. Presenza di due figli fiscalmente a carico, di cui il primo abbia contratto matrimonio il 31 luglio 2005 e da tale data sia a carico del proprio coniuge.

Nel caso in esame il secondo figlio, di minore età anagrafica, riveste fiscalmente per i primi sette mesi la qualifica di "secondo figlio", mentre per i successivi cinque mesi, ai fini delle detrazioni d'imposta previste, esso assume la veste di "primo figlio".

Pertanto, ai fini della compilazione del prospetto "Familiari a carico" occorre utilizzare due righe F1 e, conseguentemente, compilare due distinti prospetti del predetto modello: uno per descrivere la situazione del primo periodo, indicando il codice fiscale del figlio che ha contratto matrimonio ed il numero dei mesi (7) sino a tale data; l'altro per rappresentare la situazione del secondo periodo, indicando il codice fiscale dell'altro figlio rimasto fiscalmente a carico ed il numero dei mesi (5) per i quali quest'ultimo viene considerato "primo figlio".

### 2. Contribuente con un unico figlio fiscalmente a carico al 50% per i primi 4 mesi ed al 100% per i successivi 8 mesi dell'anno.

Qualora nel corso dell'anno 2005 si sia verificata una variazione della percentuale di spettanza della deduzione (o della detrazione nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia), per la compilazione del prospetto "Familiari a carico" occorre procedere come precisato nel caso precedente e, quindi, utilizzare due distinti prospetti, ciascuno corrispondente ai diversi periodi.

In tali prospetti va indicato in entrambi il codice fiscale del figlio fiscalmente a carico ed, in particolare, nel rigo F1 relativo al primo prospetto, il numero di mesi (4) e la relativa percentuale di spettanza (50%) e nel rigo F1 relativo al secondo prospetto, il numero di mesi (8) e la relativa percentuale di spettanza (100%).

### 3. Contribuente con due figli rimasto vedovo del coniuge fiscalmente a carico nel corso del mese di luglio dell'anno 2005.

Nel caso in esame, relativamente al primo figlio possono spettare nel corso dell'anno due deduzioni (o detrazioni nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia) diverse: quella relativa al primo figlio per il periodo in cui il coniuge è in vita e quella relativa al coniuge per il periodo successivo al suo decesso.

Nella compilazione del prospetto "Coniuge e familiari a carico" occorre tenere presente che essendo stato il coniuge in vita solo nei primi mesi dell'anno, nel rigo dei predetti prospetti ad esso riservato va indicato il codice fiscale del coniuge a carico ed il numero di mesi in cui questo è stato in vita (in questo caso 7) in corrispondenza della colonna "mesi a carico".

Per il primo figlio occorre compilare due righe: un primo rigo in cui va qualificato come primo figlio, barrando la casella F1 ed indicando "7" nella colonna dedicata al numero di mesi a carico; un secondo rigo in cui nella casella percentuale va riportata la lettera "C" ed il numero dei mesi corrispondenti al secondo periodo dell'anno (in questo caso 5) nella colonna relativa al periodo in cui spetta la deduzione.

Per il secondo figlio deve, invece, essere compilato un unico rigo in cui va riportato il numero "12" quale numero di mesi a carico, non essendo intervenuta per tale figlio alcuna variazione nel corso dell'anno 2005.

## ❑ Comuni ad alta densità abitativa

Nell'ambito applicativo delle agevolazioni previste dall'articolo 8 della legge n. 431 del 1998, rientrano unicamente le unità immobiliari concesse in locazione a canone convenzionale sulla base di appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative a livello nazionale situate nei comuni di cui all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 1988, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 1989, n. 61, e successive modificazioni.

Si tratta, in particolare, degli immobili situati:

- nei comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, nonché nei comuni confinanti con gli stessi;
- negli altri comuni capoluoghi di provincia;

- nei comuni di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2004, non compresi nei punti precedenti;

- nei comuni della Campania e della Basilicata colpiti dagli eventi tellurici dei primi anni ottanta.

Il sopracitato art. 8 della L. 431/98 al comma 4 dispone che il CIPE provveda ogni 24 mesi all'aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta densità abitativa. Al riguardo, si fa presente che, se in seguito all'aggiornamento periodico operato dal CIPE, il comune ove è sito l'immobile non rientri più nell'elenco di quelli ad alta tensione abitativa, il locatore non è più ammesso a fruire dell'agevolazione fiscale prevista ai fini dell'Irpef sin dall'inizio del periodo d'imposta in cui interviene la delibera del CIPE.

## ❑ Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose

Nel rigo RP21, possono essere indicate le erogazioni liberali in denaro a favore delle seguenti istituzioni religiose:

- Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica italiana;
- Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, per il sostentamento dei ministri di culto e dei missionari e specifiche esigenze di culto e di evangelizzazione;
- Ente morale Assemblee di Dio in Italia, per il sostentamento dei ministri di culto e per esigenze di culto, di cura delle anime e di amministrazione ecclesiastica;
- Chiesa Valdese, Unione delle Chiese metodiste e valdesi per fini di culto, istruzione e beneficenza che le sono propri e per i medesimi fini delle Chiese e degli enti facenti parte dell'ordinamento valdese;
- Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia per fini di culto, istruzione e beneficenza che le sono propri e per i medesimi fini delle Chiese e degli enti aventi parte nell'Unione;
- Chiesa Evangelica Luterana in Italia e Comunità ad essa collegate per fini di sostentamento dei ministri di culto e per specifiche esigenze di culto e di evangelizzazione;
- Unione delle Comunità ebraiche italiane. Per le Comunità ebraiche sono deducibili anche i contributi annuali versati.

Ciascuna di tali erogazioni (compresi, per le Comunità ebraiche, i contributi annuali) è deducibile fino ad un importo di euro 1.032,91.

## ❑ Correzione del Modello 730

I contribuenti che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale possono integrare il Modello 730 mediante la presentazione del Modello UNICO. In tal modo è possibile esporre redditi non dichiarati in tutto o in parte ovvero evidenziare oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione, non indicati in tutto o in parte nel Modello 730. Il contribuente avrà cura di indicare, barrando la casella "Correttiva nei termini" posta nel rigo "Tipo di dichiarazione" nella seconda facciata del frontespizio del Modello UNICO, che intende rettificare il Modello 730 a suo tempo presentato.

I contribuenti che presentano il Modello UNICO per integrare il Modello 730, devono effettuare il versamento della maggiore imposta e dell'addizionale regionale e comunale eventualmente dovute. Se dal Modello UNICO risulta un minor credito dovrà essere versata la differenza rispetto all'importo del credito risultante dal Modello 730, che verrà comunque rimborsato dal sostituto di imposta. Se dal Modello UNICO risulta, invece, un maggior credito o un minor debito la differenza rispetto all'importo del credito o del debito risultante dal Modello 730 potrà essere indicata a rimborso, ovvero come credito da portare in diminuzione per l'anno successivo.

Si precisa che il sostituto d'imposta per i versamenti ed i rimborsi risultanti dal Modello 730 procederà comunque alla relativa liquidazione. Il contribuente che presenta un Modello UNICO sostitutivo del Modello 730 è tenuto, con le avvertenze sopra precisate, a compilare completamente il modello e a ricalcolare integralmente l'imposta dovuta, nonché a rispettare tutte le modalità e i termini di presentazione previste per il modello stesso.

Il Modello UNICO può essere presentato dai lavoratori dipendenti che si sono avvalsi dell'assistenza anche nei casi in cui è intervenuta la cessazione del rapporto con il datore di lavoro, al fine di ottenere il rimborso delle somme che risultano a credito dal prospetto di liquidazione. In tal caso il contenuto del Modello UNICO sarà sostanzialmente analogo a quello del Modello 730.

Si fa presente, comunque, che il credito può essere riportato direttamente nella dichiarazione da presentare nell'anno successivo, quale eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione senza necessità di presentare un Modello UNICO sostitutivo. Quest'ultima procedura potrà essere seguita anche dagli eredi che, in caso di decesso del contribuente, presentano la dichiarazione dei redditi del deceduto in qualità di eredi.

## □ Sonderfälle bei der Abfassung des Kästchens F1 der Aufstellung „Zu Lasten lebende Familienmitglieder“

Es wird darauf aufmerksam gemacht, dass auch wenn die Abzüge für Familienaufwendungen, ab heuer eingeführt als Ersatz der Absetzbeträge für zu Lasten lebende Familienmitglieder, keinen Unterschied zwischen dem ersten und den folgenden Kindern vorsieht, das Kästchen F1 in der Aufstellung „Familienangehörige zu Lasten“ in jedem Fall abgefasst werden muss, damit die Schutzklausel eventuell trotzdem angewandt werden kann.

Es werden einige Beispiele für die Abfassung von Sonderfällen in der Aufstellung Familienmitglieder zu Lasten“ angeführt.

### 1. Bei zwei zu Lasten lebenden Kindern, wovon das erste am 31. Juli 2005 geheiratet hat und ab diesem Datum zu Lasten des Ehepartners lebt.

Im vorliegenden Fall scheint das zweite, jüngere Kind in steuerlicher Hinsicht für die ersten sieben Monate des Jahres als „zweites Kind“ auf, während es für die nächsten fünf Monate des Jahres zum Zwecke der vorgesehenen Steuerabsätze als „erstes Kind“ aufscheinen wird.

Deshalb muss man bei der Abfassung der Aufstellung „Ehepartner und andere zu Lasten lebende Familienmitglieder“ zwei Zeilen F1 ausfüllen und in der Folge zwei getrennte Aufstellungen des genannten Vordruckes verwenden: eine dient für die Angaben in Bezug auf die erste Zeitspanne, wobei das Datum der Eheschließung und die Anzahl der Monate (7) bis zu diesem Datum anzugeben sind; die andere Aufstellung dient für die Angaben der zweiten Zeitspanne, wobei die Steuernummer des anderen Kindes, das weiterhin steuerlich zu Lasten lebt und die Anzahl der Monate (5) in welchen dieses Kind als „erstes Kind“ bezeichnet wird, anzugeben sind.

### 2. Steuerpflichtiger mit einem Kind, das in steuerlicher Hinsicht für die ersten 4 Monate des Jahres zu 50% und die folgenden 8 Monate des Jahres, 100% zu Lasten lebt

Falls im Laufe des Jahres 2005 eine Änderung des zustehenden absetzbaren Prozentsatzes stattgefunden hat, so ist bei der Abfassung der Aufstellung „Zu Lasten lebende Familienmitglieder“ die oben beschriebene Art und Weise zu befolgen, was heißt, dass in Bezug auf die zwei verschiedenen Zeitspannen zwei getrennte Aufstellungen abzufassen sind.

In diesen Aufstellungen sind jeweils die Steuernummer des zu Lasten lebenden Kindes und insbesondere in Zeile F1 der ersten Aufstellung, die Anzahl der Monate (4) und der entsprechende zustehende Prozentsatz (50%) anzugeben, weiters ist in Zeile F1 der zweiten Aufstellung die Anzahl der Monate (8), sowie der entsprechende zustehende Prozentsatz (100%) anzugeben.

### 3. Steuerpflichtiger mit zwei Kindern, dessen zu Lasten lebender Ehepartner im Juli des Jahres 2005 verstorben ist

Im vorliegenden Fall stehen für das erste zu Lasten lebende Kind in diesem Jahr zwei Abzüge (oder Absetzungen im Falle der Anwendung der Schutzklausel) zu: jener für das erste Kind für den Zeitraum in welchem der Ehepartner noch gelebt hat und jener für den Zeitraum nach dem Ableben des Ehepartners.

Bei der Abfassung der Aufstellung „Zu Lasten lebende Familienmitglieder“ ist zu beachten, dass der Ehepartner nur in den ersten Monaten des Jahres gelebt hat, weshalb in der für den Ehepartner vorgesehenen Zeile der vorgenannten Aufstellungen die Steuernummer des zu Lasten lebenden Ehepartners und die Anzahl der Monate in denen dieser gelebt hat (in diesem Fall 7) in der Spalte „Monate zu Lasten“ einzutragen ist.

Für das erste Kind sind zwei Zeilen abzufassen: in der ersten Zeile ist dieses Kind als erstes Kind zu bezeichnen indem das Kästchen F1 anzukreuzen ist und die Zahl „7“ in der Spalte für die Angabe der Monate, der zu Lasten lebenden Familienmitglieder, einzutragen ist; in der zweiten Zeile ist im Kästchen Prozentsatz der Buchstabe „C“ und in der Spalte für die Angabe der Zeitspanne in welcher die Absetzung zusteht, die Anzahl der Monate, die dem zweiten Zeitraum des Jahres entsprechen (in diesem Fall 5) anzugeben.

Für das zweite Kind ist hingegen nur eine Zeile abzufassen in welcher die Zahl „12“, anzugeben ist und diese Zahl den Monaten entspricht in denen dieses Kind zu Lasten gelebt hat und es für dieses Kind im Laufe des Jahres 2005 in steuerlicher Hinsicht keine Veränderung gegeben hat.

## □ Gemeinden mit einer hohen Wohndichte

Im Rahmen des Durchführungsbereiches der Begünstigungen, welche von Artikel 8 des Gesetzes Nr. 431 von 1998 vorgesehen sind, werden ausschließlich jene Immobilien in Betracht gezogen, die aufgrund eines eigenen Abkommens mit einem konventioniertem Mietzins vermietet worden sind und von jenen Einrichtungen der Besitzer und der Mieter abgeschlossen worden sind, welche auf Nationaler Ebene am meisten vertreten sind; die Immobilien müssen sich weiters in den, in Art. 1 des GD Nr. 551 vom 30. Dezember 1988, umgewandelt mit Änderungen in Gesetz Nr. 61 vom 21. Februar 1989 und weitere Änderungen, angeführten Gemeinden befinden:

- in den Gemeinden Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino und Venezia, oder in den angrenzenden Gemeinden;
- in anderen Provinzhauptstädten;

- in Gemeinden, wie im Beschluss der CIPE vom 13. November 2003, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 40 vom 18. Februar 2004, welche in den vorhergehenden Punkten nicht einbezogen sind.
  - in den Gemeinden der Region Campania und Basilicata, welche in den ersten achtziger Jahren von Erdbeben betroffen wurden.
- Der oben genannte Art. 8 des G. Nr. 431/98 Absatz 4 sieht vor, dass die CIPE jedes zweite Jahr die Liste der Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte auf den neuesten Stand bringt. In dieser Hinsicht ist darauf hinzuweisen, dass in Folge der periodischen Richtigstellungen der CIPE, die Gemeinde in welcher die Immobilie liegt, nicht mehr unter die Gemeinden mit hoher Bevölkerungsdichte eingestuft werden kann und der Vermieter nicht mehr die Steuerbegünstigungen in Anspruch nehmen kann, die bereits ab Beginn des Steuerzeitraumes, im Laufe dessen der Beschluss der CIPE in Kraft tritt, vorgesehen sind.

## □ Beiträge und freiwillige Zuwendungen zugunsten religiöser Einrichtungen

In **Zeile RP21**, können die freiwilligen Geldzuweisungen zugunsten folgender Einrichtungen angeführt werden:

- Zentralinstitut für den Unterhalt der Priester der Katholischen Kirche;
- Italienische Gemeinschaft der 7. Tages-Adventisten für den Unterhalt der Geistlichen, der Missionare, für spezifische Bedürfnisse des Kultus und der Evangelisation;
- Verein der Versammlungen Gottes in Italien für den Unterhalt der Kultusminister und die Bedürfnisse der Geistlichen, für die Seelsorge und für die Verwaltung;
- Waldenserkirche, Gemeinschaft der Methodisten und Waldenser Kirchen für den Kultus, die Ausbildung, Wohlfahrtsleistungen und für dieselben Zwecke der Kirchen und Gemeinschaften, die Teil der Waldenser Einrichtungen sind;
- Evangelistisch Baptistische Gemeinschaft in Italien für den Kultus, die Ausbildung, für Wohlfahrtsleistungen und für dieselben Zwecke der Kirchen und Gemeinschaften, die mit der Gemeinschaft im Zusammenhang stehen;
- Evangelistische Lutheraner Kirche in Italien und Gemeinschaften, die mit dieser im Zusammenhang stehen, für den Unterhalt der Kultusminister, für die Bedürfnisse der Geistlichen und für die Evangelisation;
- Gemeinschaft der jüdischen Gemeinden in Italien. Für die jüdischen Gemeinden können die bezahlten Jahresbeiträge abgezogen werden.

Alle diese Zuwendungen (für die jüdische Gemeinschaft, die Jahresbeträge eingeschlossen) können bis zu einem Höchstbetrag von 1.032,9 Euro abgezogen werden.

## □ Berichtigung des Vordruckes 730

Die Steuerpflichtigen, welche den Steuerbeistand in Anspruch genommen haben, können den Vordruck 730 durch die Einreichung des Vordruckes UNICO ergänzen. Dadurch ist es möglich die nicht zur Gänze bzw. nur teilweise erklärten Einkünfte anzugeben oder die abzugsfähigen bzw. absetzbaren Aufwendungen, welche nicht zur Gänze bzw. nur zum Teil im Vordruck 730 angeführt wurden, hervorzuheben. Der Steuerpflichtige wird durch Ankreuzen des Kästchens **„Berichtigung innerhalb der Frist“** in der Zeile „Art der Erklärung“ im Titelblatt des Vordruckes UNICO angeben, dass er den bereits eingereichten Vordruck 730 berichtigen möchte.

Steuerpflichtige, welche den Vordruck UNICO als Ergänzung des Vordruckes 730 einreichen, müssen die Einzahlung der eventuell geschuldeten Mehrsteuer und der regionalen bzw. kommunalen Zusatzsteuer vornehmen. Geht aus dem Vordruck UNICO ein geringeres Guthaben hervor, so ist der Unterschiedsbetrag in Bezug auf das Guthaben aus dem Vordruck 730 einzuzahlen, der auf jeden Fall vom Steuersubstituten rückerstattet wird. Falls aus dem Vordruck UNICO ein höheres Guthaben bzw. ein niedriger geschuldeter Betrag im Vergleich zum Guthaben oder zum Schuldbetrag aus dem Vordruck 730 hervorgeht, kann der Unterschiedsbetrag als Rückerstattung angeführt bzw. als Guthaben im folgenden Jahr abgezogen werden.

Es wird darauf hingewiesen, dass der Steuersubstitut für die aus dem Vordruck 730 hervorgehenden Einzahlungen und Rückerstattungen, die entsprechende Verrechnung vornehmen wird. Der Steuerpflichtige, welcher einen Vordruck UNICO als Ersatz des Vordruckes 730 einreicht, muss in Einhaltung der oben ausdrücklich angeführten Hinweise, den Vordruck gänzlich ausfüllen und die geschuldete Steuer wieder berechnen; außerdem muss er die Modalitäten und die für denselben Vordruck vorgesehenen Einreichungsfristen einhalten.

Der Vordruck UNICO kann von den Arbeitnehmern, welche den Steuerbeistand in Anspruch nehmen, auch in Fällen, in denen die Beendigung des Arbeitsverhältnisses mit dem Arbeitgeber erfolgt ist zwecks Rückerstattung der aus der Verrechnungsausstellung hervorgehenden Guthaben eingereicht werden. In diesem Fall wird der Inhalt des Vordruckes UNICO wesentlich jenem des Vordruckes 730 entsprechen.

Es wird darauf hingewiesen, dass das Guthaben direkt in die für das darauffolgende Jahr einzureichende Erklärung als Überschuss aus der vorhergehenden Erklärung übertragen werden kann, ohne dass der Ersatzvordruck UNICO eingereicht wird. Dieses Verfahren kann auch von den Erben vorgenommen werden, welche bei Aussterben des Steuerpflichtigen, die Einkommenserklärung des Verstorbenen in der Eigenschaft von Erben einreichen.



## ❑ **Correzione del Modello UNICO nei termini**

I contribuenti possono integrare la dichiarazione eventualmente già presentata, provvedendo a presentare, entro i termini, una successiva dichiarazione interamente compilata.

In tal modo è possibile esporre redditi non dichiarati in tutto o in parte ovvero evidenziare oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione, non indicati in tutto o in parte in quella precedente.

Il contribuente deve barrare la casella **“Correttiva nei termini”** posta sul rigo **“Tipo di dichiarazione”** nella seconda facciata del frontespizio del Modello UNICO.

I contribuenti che presentano la dichiarazione per integrare la precedente, devono effettuare il versamento della maggiore imposta, delle addizionali regionale e comunale eventualmente dovute.

Se dal nuovo Modello UNICO risulta un minor credito dovrà essere versata la differenza rispetto all'importo del credito utilizzato a compensazione degli importi a debito risultanti dalla precedente dichiarazione.

Se dal Modello UNICO risulta, invece, un maggior credito o un minor debito la differenza rispetto all'importo del credito o del debito risultante dalla dichiarazione potrà essere indicata a rimborso, ovvero come credito da portare in diminuzione da ulteriori importi a debito.

## ❑ **Costruzioni rurali**

Non danno luogo a reddito di fabbricati e non vanno, pertanto, dichiarate poiché il relativo reddito è già compreso in quello catastale del terreno, le costruzioni rurali ed eventuali pertinenze ad uso abitativo, se vengono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il fabbricato deve essere posseduto dal soggetto titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno, ovvero dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che ad altro titolo conduce il terreno cui l'immobile è asservito o dai familiari conviventi a loro carico risultanti dalle certificazioni anagrafiche o da soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura, compresi quelli di reversibilità, o da coadiuvanti iscritti come tali ai fini previdenziali;
- l'immobile deve essere utilizzato quale abitazione dai soggetti di cui sopra sulla base di un titolo idoneo, ovvero da dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, ovvero dalle persone addette all'attività di alpeggio in zone di montagna;
- il terreno cui il fabbricato si riferisce deve essere situato nello stesso Comune o in Comuni confinanti e deve avere una superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati. Se sul terreno sono praticate colture specializzate in serra o la funghicoltura, o altra coltura intensiva, ovvero il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 97 del 31 gennaio 1994, la superficie del terreno deve essere almeno di 3.000 metri quadrati;
- il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo relativamente all'anno 2005 deve essere superiore alla metà del suo reddito complessivo per il 2005, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura. Se il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della citata Legge n. 97 del 1994, il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore ad un quarto del suo reddito complessivo, determinato secondo la disposizione del periodo precedente. Il volume d'affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IVA si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione (euro 2.582,28, per i terreni ubicati in Comuni non considerati montani, ed euro 7.746,85, se si tratta di terreni che si trovano in comuni considerati montani). Al riguardo si sottolinea che il requisito di cui al presente punto è riferito esclusivamente al soggetto che conduce il fondo e che tale soggetto può essere diverso da quello che utilizza l'immobile ad uso abitativo sulla base di un titolo idoneo. Così, ad esempio, se il fabbricato è utilizzato ad uso abitativo dal titolare di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolte in agricoltura e il fondo è condotto da altri soggetti, il requisito di cui al presente punto deve sussistere nei confronti di chi conduce il fondo.

In caso di unità immobiliari utilizzate congiuntamente da più persone, i requisiti devono essere posseduti da almeno una di esse. Se sul terreno esistono più unità immobiliari ad uso abitativo i requisiti di ruralità devono essere soddisfatti distintamente per ciascuna di esse.

Nel caso che più unità abitative siano utilizzate da più persone dello stesso nucleo familiare, in aggiunta ai precedenti requisiti è necessario

che sia rispettato anche il limite massimo di cinque vani catastali o di 80 metri quadrati per un abitante e di un vano catastale, o di 20 metri quadrati per ogni abitante oltre il primo.

Le costruzioni non utilizzate, che hanno i requisiti in precedenza precisati per essere considerate rurali, non si considerano produttive di redditi di fabbricati.

La mancata utilizzazione deve essere comprovata da un'autocertificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge (dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) da fornire a richiesta degli organi competenti. L'autocertificazione deve attestare l'assenza di allacciamento alle reti della energia elettrica, dell'acqua e del gas.

I fabbricati rurali e le eventuali pertinenze ad uso abitativo iscritti al catasto fabbricati con attribuzione di rendita, conservano il requisito della ruralità e non vanno pertanto dichiarati se hanno tutti i requisiti in precedenza precisati.

## ❑ **Crediti di imposta per canoni di locazione non percepiti**

L'art. 26 del Tuir dispone che per le imposte versate sui canoni venuti a scadenza e non percepiti, come da accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità, è riconosciuto un credito d'imposta di pari ammontare.

Per determinare il credito d'imposta che spetta, da indicare nel **rigo CR8**, è necessario calcolare le imposte pagate in più, relativamente ai canoni non percepiti, riliquidando la dichiarazione dei redditi di ciascuno degli anni per i quali in base all'accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità del conduttore, sono state pagate maggiori imposte per effetto di canoni di locazione non riscossi.

Nell'effettuare le operazioni di riliquidazione si deve tenere conto:

- della rendita catastale degli immobili;
- di eventuali rettifiche ed accertamenti operati dagli uffici.

Ai fini del calcolo del credito d'imposta spettante invece, non è rilevante quanto pagato ai fini del contributo al servizio sanitario nazionale.

L'eventuale successiva riscossione totale o parziale dei canoni per i quali si è usufruito del credito d'imposta come sopra determinato, comporterà l'obbligo di dichiarare tra i redditi soggetti a tassazione separata (salvo opzione per la tassazione ordinaria) il maggior reddito imponibile rideterminato.

Il credito d'imposta in questione può essere indicato nella prima dichiarazione dei redditi utile successiva alla conclusione del procedimento giurisdizionale di convalida dello sfratto, e comunque non oltre il termine ordinario di prescrizione decennale.

In ogni caso, qualora il contribuente non intenda avvalersi del credito d'imposta nell'ambito della dichiarazione dei redditi, ha la facoltà di presentare agli uffici finanziari competenti, entro i termini di prescrizione sopra indicati, apposita istanza di rimborso.

Per quanto riguarda il termine relativamente ai periodi d'imposta utili cui fare riferimento per la rideterminazione delle imposte e del conseguente credito vale il termine di prescrizione ordinaria di dieci anni e, pertanto, si può effettuare detto calcolo con riferimento alle dichiarazioni presentate negli anni precedenti, ma non oltre quelle relative ai redditi 1995, sempre che per ciascuna delle annualità risulti accertata la morosità del conduttore nell'ambito del procedimento di convalida dello sfratto conclusosi nel 2005.

## ❑ **Credito di imposta per il riacquisto della prima casa**

Il credito d'imposta spetta ai soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2005 e la data di presentazione di questa dichiarazione abbiano acquistato, (anche mediante permuta o contratto di appalto), un immobile usufruendo delle agevolazioni prima casa. Per l'individuazione delle condizioni per fruire dei benefici sulla prima casa vedere in APPENDICE la voce "Acquisto prima casa";
- l'acquisto sia stato effettuato entro un anno dalla vendita di altro immobile acquistato usufruendo delle agevolazioni prima casa.

Si precisa che il credito d'imposta spetta anche a coloro che hanno acquistato l'abitazione da imprese costruttrici sulla base della normativa vigente fino al 22 maggio 1993 (e che quindi non hanno formalmente usufruito delle agevolazioni c.d. "prima casa") se dimostrano che alla data d'acquisto dell'immobile alienato erano comunque in

## □ Berichtigung des Vordruckes UNICO innerhalb der Frist

Die Steuerpflichtigen können die eventuell bereits eingereichte Erklärung richtigstellen, indem sie fristgemäss eine darauffolgende zur Gänze abgefasste Erklärung einreichen.

Dadurch ist es möglich die nicht zur Gänze bzw. nur teilweise erklärten Einkünfte anzugeben oder die abzugsfähigen bzw. absetzbaren Aufwendungen, welche nicht zur Gänze oder teilweise in der vorhergehenden Erklärung angeführt wurden, hervorzuheben.

Der Steuerpflichtige muss das Kästchen „**Berichtigung innerhalb der Frist**“ in Zeile „Art der Erklärung“ auf der zweiten Seite des Titelblattes des Vordruckes UNICO ankreuzen.

Die Steuerpflichtigen, welche die Erklärung als Ergänzung der vorhergehenden Erklärung einreichen, müssen die Einzahlung der eventuell geschuldeten Mehrwertsteuer und der regionalen bzw. kommunalen Zuschlagsteuer vornehmen.

Geht aus dem Vordruck UNICO ein geringeres Guthaben hervor, so ist der Unterschiedsbetrag in Bezug auf das Guthaben einzuzahlen, welches als Ausgleich der geschuldeten Beträge aus der vorhergehenden Erklärung verwendet wird.

Falls aus dem Vordruck UNICO ein höheres Guthaben bzw. eine mindere Schuld im Vergleich zum Guthaben oder zur Schuld aus der vorhergehenden Erklärung hervorgehen, kann der Unterschiedsbetrag als Rückerstattung beantragt oder als Guthaben angegeben werden und im folgenden Jahr zur Kürzung der geschuldeten Beträge verrechnet werden.

## □ Landwirtschafts Gebäude

Die landwirtschaftlichen Gebäude und die dazu gehörenden Einheiten, die für Wohnzwecke benutzt werden bilden keinen Gebäudeertrag da das entsprechende Einkommen bereits im Katasterertrag des Grundstückes eingeschlossen ist und müssen demzufolge auch nicht erklärt werden.

- das Gebäude muss im Besitz des Subjektes sein, das über das Eigentumsrecht oder über ein anderes dingliches Nutzungsrecht des Grundstückes verfügt bzw. des Pächters des Grundstückes selbst oder des Subjektes, das aufgrund eines sonstigen Titels das Grundstück führt, welches von den zu seinen Lasten lebenden Familienangehörigen, die aus den meldeamtlichen Bescheinigungen hervorgehen oder von sonstigen Subjekten, die aufgrund ihrer früheren landwirtschaftlichen Tätigkeit eine Rente, übertragbare Renten eingeschlossen, beziehen bzw. von Mitarbeitern, die als solche zwecks Vorsorge eingetragen sind;
- die Immobilieneinheit muss aufgrund eines geeigneten Rechtstitels von den oben genannten Subjekten als Wohnung verwendet werden bzw. von den Angestellten, die im Betrieb eine landwirtschaftliche Tätigkeit auf unbefristete oder befristete Zeit für eine jährliche Anzahl von über hundert Arbeitstagen ausüben, bzw. von den Personen, welche mit der Almwirtschaft in Gebirgsgegenden beschäftigt sind.
- das Grundstück, auf dem das Gebäude liegt, muss sich in derselben Gemeinde oder in angrenzenden Gemeinden befinden, und muss eine Fläche von mindestens 10.000 Quadratmetern aufweisen. Falls auf dem Grundstück besonders der Anbau in Treibhäusern, die Pilzzucht oder eine sonstige Art intensiven Anbaues betrieben wird oder das Grundstück in einer Gemeinde liegt, welche im Sinne des Art. 1 des Absatzes 3 des Gesetzes Nr. 97 vom 31. Jänner 1994 als Gebirgsgemeinde eingestuft wurde, muss die Gesamtfläche mindestens 3.000 Quadratmeter betragen;
- das Geschäftsvolumen, das aus der landwirtschaftlichen Tätigkeit des Subjektes stammt, welches im Jahr 2005 das Grundstück führt, muss mehr als die Hälfte des Gesamteinkommens bezüglich des Jahres 2005 betragen, wobei dieses ermittelt wird, wobei etwaige Renten, die wegen einer früheren landwirtschaftlichen Tätigkeit entrichtet wurden, nicht einzuschließen sind. Falls das Grundstück sich in einer Gemeinde befindet, welche im Sinne des genannten Gesetzes Nr. 97 von 1994 in einer Gebirgsgegend liegt, muss das Geschäftsvolumen, das sich aus der landwirtschaftlichen Tätigkeit des Subjektes ergibt, welches das Grundstück führt, mehr als ein Viertel seines Gesamteinkommens beträgt, wobei dieses gemäß den Bestimmungen des vorhergehenden Abschnittes zu ermitteln ist. Man geht davon aus, dass das Geschäftsvolumen der Subjekte welche keine MwSt.-Erklärung einreichen die Höchstgrenze für die Befreiung (2.582,28 Euro für Grundstücke, welche sich in Gemeinden befinden, die nicht als Gebirgsgegend betrachtet werden können und 7.746,85 Euro, falls es sich um Grundstücke handelt, die sich in Gebirgsgemeinden befinden) nicht überschreiten. Diesbezüglich wird darauf hingewiesen, dass die genannte Voraussetzung sich ausschließlich auf das Subjekt bezieht, das das Grundstück in Pacht hat und dass dieses Subjekt verschieden sein kann von jener Person, welche aufgrund eines geeigneten Rechtstitels die Immobilieneinheit zu Wohnzwecken benutzt. So muss zum Beispiel im Fall, dass das Gebäude zu Wohnzwecken vom Inhaber der Rente aus landwirtschaftlicher Tätigkeit benutzt wird und zugleich das Grundstück von dritten Subjekten geführt wird, die oben erwähnte Voraussetzung für jene Person gegeben sein, die das Grundstück gepachtet hat.

Wenn Immobilieneinheiten von mehreren Personen gemeinsam verwendet werden, müssen die oben genannten Bedingungen zumindest von einer Person erfüllt werden.

Wenn sich auf einem Grundstück mehrere Immobilieneinheiten befinden, die als Wohnung verwendet wurden, müssen die Bedingungen, um als landwirtschaftliches Gebäude zu gelten, für jede einzelne Einheit erfüllt werden.

Falls mehrere Wohneinheiten von mehreren Personen derselben Familie verwendet werden, muss außer den erwähnten Bedingungen auch die Höchstgrenze von fünf Katasterräumen bzw. von 80 Quadratmetern pro Bewohner und einem Katasterraum bzw. von 20 Quadratmetern für jeden zusätzlichen Bewohner beachtet werden.

Unbenutzte Gebäude, welche die oben angeführten Voraussetzungen erfüllen und als landwirtschaftlich eingestuft werden können, ergeben keinen Gebäudeertrag.

Die Nichtbenutzung muss durch eine Eigenbescheinigung in der vom Gesetz vorgesehenen Art und Weise nachgewiesen werden (Ersatzerklärung des Notariatsurkunde gemäß DPR Nr. 445 vom 28. Dezember 2000, die nicht unbedingt mit beglaubigter Unterschrift versehen sein muss, falls eine Ablichtung des Personalausweises der unterzeichnenden Person beigelegt wird) und auf Verlangen der zuständigen Behörden vorzulegen ist. Aus der Eigenbescheinigung muss hervorgehen, dass keine Anschlüsse an das Strom-, Wasser- und Gasnetz vorhanden sind.

Die landwirtschaftlichen Gebäude und die eventuellen Zubehöre, welche als Wohnraum verwendet werden und im Gebäudekatasteramt mit zugewiesenem Katasterertrag eingetragen sind, behalten die landwirtschaftlichen Eigenschaften bei, und werden nicht erklärt, wenn alle oben angeführten Eigenschaften besitzen.

## □ Steuerguthaben für nicht bezogene Mietzinsen

Art. 26 des TUIR sieht vor, dass für Steuern auf den Mietzins, die bezahlt, aber nicht bezogen wurden und sich durch die Ermittlung im Streitverfahren über die Mietkündigung wegen Zahlungsverzug des Mieters ergeben, ein Steuerguthaben in gleicher Höhe zuerkannt wird.

Für die Ermittlung des zustehenden Steuerguthabens, das in **Zeile CR8** anzugeben ist, müssen die zuviel bezahlten Steuern der nicht bezogenen Mieten berechnet werden, indem die Steuererklärung für jedes einzelne Jahr, das bei der Ermittlung des Streitverfahrens über die Mietkündigung wegen Zahlungsverzug des Mieters festgestellt wird und für welches die Mehrwertsteuern auf nicht kassierte Mietzinsen gezahlt wurden, neu verrechnet wird.

Bei der Neuverrechnung ist folgendes zu beachten:

- der Katasterertrag der Immobilien;
- etwaige von den Ämtern durchgeführte Richtigstellungen und Feststellungen.

Zwecks Berechnung des zustehenden Steuerguthabens, ist die Höhe des entrichteten Beitrages an den Nationalen Gesundheitsdienst nicht von Bedeutung.

Wird der ganze bzw. teilweise Betrag der Miete bezogen, für den das Steuerguthaben in Anspruch genommen wurde, entsteht die Verpflichtung, mit den Einkünften die der getrennten Besteuerung unterliegen (falls nicht ausdrücklich die ordentliche Besteuerung gewählt wurde) das neu ermittelte steuerpflichtige Mehreinkommen zu erklären.

Dieses Steuerguthaben kann in der ersten Einkommenserklärung nach Abschluss des Rechtsprechungsverfahrens über die Mietkündigung wegen Zahlungsverzug des Mieters aber in keinem Fall nach dem ordentlichen Termin der zehnjährigen Verjährung, eingetragen werden.

Möchte der Steuerzahler das Steuerguthaben nicht im Rahmen der Steuererklärung in Anspruch nehmen, hat er die Möglichkeit bei den zuständigen Finanzämtern innerhalb den oben angeführten Verjährungsterminen, einen entsprechenden Rückerstattungsantrag zu stellen.

Mit Hinsicht auf die Frist der Besteuerungszeiträume auf welche bei der Wiedermittlung der Steuer und dem daraus folgenden Steuerguthaben Bezug genommen werden kann, ist der ordentliche Verjährungstermin von zehn Jahren gültig. In der Zwischenzeit kann die genannte Berechnung mit Bezug auf die Erklärungen der Vorjahre, aber nicht nach jenen für das Jahr 1995, durchgeführt werden, unter der Voraussetzung, dass für jedes dieser Jahre der Zahlungsverzug des Mieters im Zusammenhang mit dem Rechtsprechungsverfahren über die Kündigung, das innerhalb 2005 abgeschlossen wurde, festgestellt worden ist.

## □ Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung

Das Steuerguthaben steht Personen zu, die sich in einer der unten angeführten Situationen befinden:

- jenen, die in der Periode zwischen dem 1. Jänner 2005 und der Einreichungsfrist dieser Erklärung eine Immobilie gekauft haben (auch durch Tausch oder Submissionsvertrag) und dabei die Begünstigungen für die Erstwohnung in Anspruch genommen haben. Für Erläuterungen zwecks Bedingungen zur Inanspruchnahme der Begünstigungen für die Erstwohnung, siehe im ANAHING unter „Kauf der Erstwohnung“;
- der Kauf innerhalb eines Jahres ab Verkauf der Immobilie durchgeführt wurde, für welche die Begünstigungen für den Kauf der Erstwohnung in Anspruch genommen wurde. Es wird darauf hingewiesen, dass das Steuerguthaben auch jenen Subjekten zusteht, welche die Wohnung vom Bauunternehmen aufgrund der Bestimmungen gekauft haben, die bis 22. Mai 1993 in Kraft waren (und folge dessen die Begünstigungen für die sog. „Erstwohnung“ nicht in Anspruch genommen haben) und beweisen können, dass sie zum Datum des Ankaufs der Liegenschaft im Besitz der Voraussetzungen waren, welche von

possesto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di acquisto della c.d. "prima casa" e tale circostanza risulti nell'atto di acquisto dell'immobile per il quale il credito è concesso;

- non siano decaduti dal beneficio prima casa.

L'importo del credito d'imposta è pari all'ammontare dell'imposta di registro, o dell'IVA corrisposta in relazione al primo acquisto agevolato; in ogni caso non può essere superiore all'imposta di registro o all'IVA dovuta in relazione al secondo acquisto agevolato.

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- in diminuzione dall'imposta di registro dovuta sull'atto di acquisto agevolato che lo determina;
- in diminuzione, per l'intero importo, dalle imposte di registro, ipotecarie e catastali, ovvero dalle imposte sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e sulle denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito.

Ovvero alternativamente:

- in diminuzione dall'IRPEF;
- in compensazione dalle somme dovute a titolo di ritenute d'acconto, di contributi previdenziali o assistenziali o di premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali. In questo caso, se il credito è stato utilizzato solo parzialmente in compensazione, nel **rigo RN31, colonna 2**, può essere indicata la somma residua non compensata.

## □ Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero

### • Compilazione colonna 8 - Casi particolari

Nel caso in cui nella dichiarazione relativa ai redditi del 2003 siano stati compilati più righe del quadro CR sez. I del modello UNICO Persone Fisiche 2004 (ovvero più righe F8 del quadro F del mod 730/2004) in quanto si erano rese definitive imposte pagate all'estero relative a redditi prodotti in anni diversi, è necessario determinare, con riferimento all'anno indicato nella colonna 2 del rigo CR, sez. I-A, della presente dichiarazione, la quota del credito d'imposta già fruita nella dichiarazione relativa ai redditi dell'anno 2003.

#### Esempio 1

Si ipotizzi la seguente situazione relativa ad un contribuente per il quale nel corso del 2003 si sono rese definitive imposte pagate all'estero relative ai redditi prodotti negli stati A e B, mentre, per il reddito prodotto nello stato C, l'imposta si è resa definitiva a dicembre 2005:

#### Situazione alla data di presentazione del modello UNICO/2004

Stato Estero	Anno di produzione del reddito	Reddito prodotto	Imposta estera resasi definitiva
A	2002	1.000	300
B	<b>2003</b>	2.000	600
C	<b>2003</b>	4.000	(non definitiva 1.200)

Il contribuente avrà quindi compilato nella dichiarazione (mod. UNICO/2004) due righe del quadro CR, sez. I, indicando nelle colonne 1, 2 e 3 i seguenti valori (si trascurano i dati relativi alle restanti colonne in quanto non significativi ai fini dell'esempio proposto):

Rigo CR1 relativo allo Stato A

- col. 1 (Anno) 2002
- col. 2 (Reddito Estero) 1.000
- col. 3 (Imposta pagata all'estero) 300

Rigo CR2 relativo allo Stato B

- col. 1 (Anno) 2003
- col. 2 (Reddito Estero) 2.000
- col. 3 (Imposta pagata all'estero) 600

Per il reddito prodotto nello stato C il contribuente non avrà, invece, compilato alcun rigo in quanto l'imposta non si era ancora resa definitiva al momento della presentazione della dichiarazione.

In questo caso si ipotizza che sull'intero ammontare delle imposte pagate all'estero (300 + 600 = 900) si sia fruito per intero del relativo credito d'imposta e che pertanto sia stato indicato tale importo nel rigo RN23, col. 2, del mod. UNICO/2004.

Come già ipotizzato, essendosi resa definitiva entro la data di presentazione del modello UNICO/2006 l'imposta estera relativa al reddito prodotto nello stato C, pari a euro 1.200, il contribuente può fruire del relativo credito d'imposta nella presente dichiarazione.

A tal fine deve, tuttavia, indicare nella colonna 8 del relativo rigo (da CR1 a CR4) la quota di credito d'imposta già fruita nella dichiarazione modello UNICO/2004 (euro 600) e relativa al reddito estero prodotto per lo stesso anno 2003 (Stato Estero B). Pertanto, nel relativo rigo CR, oltre alla compilazione delle colonne 1, 5, 6, 7, 10 e 11 (il cui valore non è significativo nel presente esempio), dovranno essere compilate le restanti colonne come segue:

- a colonna 2 "2003"
- a colonna 3 "4.000"
- a colonna 4 "1.200"
- a colonna 8 "600"

#### Esempio 2

Con riferimento ai dati dell'esempio precedente, si ipotizzi che per l'ammontare delle imposte pagate all'estero (300 + 600 = 900) non si sia fruito per intero del relativo credito d'imposta e che, pertanto, sia stato indicato nel rigo RN23, col. 2, del mod. UNICO/2004 un importo inferiore a 900 (ad esempio 488).

In questo caso è necessario individuare, per ogni imposta estera per la quale si è richiesto di usufruire del credito d'imposta nella dichiarazione modello UNICO/2004, il relativo credito già utilizzato.

Ipotizzando che il contribuente abbia compilato nel quadro CR del mod. UNICO/2004 due righe con i seguenti dati:

Modello UNICO/2004	Anno	Reddito estero	Imposta pagata	Reddito complessivo	Imposta lorda
Rigo CR1	2002	1000	300	20.000	3.400
Rigo CR2	2003	2000	600	22.000 (rigo RN1 col. 4 UNICO/2004)	3.500 (rigo RN7 col. 4 UNICO/2004)

è necessario determinare, per ogni rigo compilato, la quota di imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra reddito estero ed il reddito complessivo con le seguenti modalità:

$$\frac{\text{Reddito Estero}}{\text{Reddito Complessivo}} \times \text{Imposta Lorda}$$

Pertanto, per il primo rigo del quadro CR del mod. UNICO/2004 avremo:

$$(1.000 / 20.000) \times 3.400 = 170$$

Per il secondo rigo del quadro CR del mod. UNICO/2004 avremo:

$$(2.000 / 22.000) \times 3.500 = 318$$

Si ipotizza che nel rigo RN23, col. 2, del mod. UNICO/2004 sia stato indicato 488 (pari a 170 + 318)

Con riferimento alla situazione del precedente esempio, essendosi resa definitiva entro la data di presentazione del modello UNICO/2006 l'imposta estera relativa al reddito prodotto nello stato C, pari a euro 1.200, il contribuente può richiedere di fruire del relativo credito d'imposta nella presente dichiarazione. A tal fine è necessario, tuttavia, indicare nella colonna 8 del relativo rigo CR la quota di credito d'imposta già fruita nella dichiarazione modello UNICO/2004 relativa al reddito estero prodotto nell'anno 2003 e pari a euro 318 (determinata con le modalità sopra descritte).

### • Compilazione colonna 9 - Casi particolari

Le indicazioni che seguono sono relative al caso in cui l'imposta complessivamente pagata in uno Stato estero per il reddito prodotto in un dato anno si è resa definitiva parte nel corso del 2004 e parte nel corso del 2005 e nella dichiarazione del precedente anno d'imposta si è usufruito del credito relativo all'imposta resasi definitiva nel 2004. Per fruire nella presente dichiarazione del credito relativo all'imposta che si è resa definitiva nel corso del 2005, è necessario determinare, con riferimento al suddetto Stato estero, la quota del credito d'imposta già fruita nella precedente dichiarazione. Tale importo è quello che dovrà essere riportato nella colonna 9 del rigo CR.

Nel caso in cui lo scorso anno è stato presentato il modello UNICO 2005 il dato da riportare può essere desunto dalla colonna 9 del rigo, della sezione I-A del quadro CR, relativo allo stesso Stato e allo stesso anno di produzione del reddito, tenendo conto del limite costituito dall'imposta netta relativa all'anno di produzione del reddito.

Invece nel caso in cui lo scorso anno è stato presentato il modello 730/2005 fare riferimento agli esempi che seguono:



den Bestimmungen für den Kauf der Erstwohnung vorgesehen sind und dieser Umstand aus dem Kaufvertrag der Liegenschaft hervorgeht, für welches das Guthaben eingeräumt wird;

- jenen, die das Anrecht auf die Begünstigung für die Erstwohnung nicht verloren haben.

Das Steuerguthaben entspricht dem Gesamtbetrag der Register- oder der Mehrwertsteuer, die beim ersten begünstigten Ankauf entrichtet wurde, jedenfalls darf diese Steuer die Register- oder die Mehrwertsteuer, die für den zweiten Ankauf geschuldet wird, nicht überschreiten.

Das Steuerguthaben ist wie folgt zu verwenden:

- in Verminderung der Registersteuer, die für den begünstigten Kauf vorgesehen ist;
- in Verminderung der geschuldeten Register- Hypothekar- und Katastersteuer bzw. der Erbschafts- und Schenkungssteuer auf Verträge und auf Meldungen, die nach Erhalt des Guthabens eingereicht wurden.

Ansonsten:

- als Kürzung der IRPEF;
- als Ausgleich der geschuldeten Beträge für die Vorsteuereinbehalte, der Vor- und Fürsorgebeiträge bzw. der Arbeitsunfallversicherungsprämien und der Versicherungen für Berufskrankheiten. In diesem Fall kann der Restbetrag der nicht ausgeglichenen Summe angegeben werden, falls das Guthaben in **Zeile RN33, Spalte 2** nur teilweise als Ausgleich in Anspruch genommen wurde.

## □ Steuerguthaben für im Ausland erzielte Einkünfte

### • Abfassung der Spalte 8 – Sonderfälle

Im Fall, dass in der Erklärung für die Einkünfte des Jahres 2003 mehrere Zeilen der Übersicht CR, Teil 1 des Vordruckes UNICO Natürliche Personen 2004 (bzw. mehrere Seiten F8 der Übersicht F des Vordr. 730/2004) abgefasst wurden, da die im Ausland entrichteten Steuern in Bezug auf Einkünfte, die im Laufe verschiedener Jahre erzielt wurden endgültig geworden sind, muss mit Bezug auf das in der vorliegenden Erklärung in Spalte 2, Zeile CR, Teil I-A angeführte Jahr, der Teil des Steuerguthabens ermittelt werden, der bereits in der Erklärung für das Jahr 2003 in Anspruch genommen wurde.

#### Beispiel 1

Es wird der Fall eines Steuerpflichtigen herangezogen, für den die gezahlten Steuern auf die im Ausland, im Staat A und B erzielten Einkünfte im Laufe des Jahres 2003 endgültig geworden sind, während die Steuer für die im Staat C erzielten Einkünfte im Dezember 2005 endgültig geworden ist.

#### Situation zum Datum der Einreichung des Vordruckes UNICO/2004

Staat im Ausland	Jahr in dem das Einkommen bezogen wurde	erzieltes Einkommen	endgültig geschuldete Auslandssteuer
A	2002	1.000	300
B	<b>2003</b>	2.000	600
C	<b>2003</b>	4.000	(nicht endgültige Steuer 1200)

In diesem Fall hat der Steuerpflichtige in der vorhergehenden Erklärung (Vordr. UNICO/2004) zwei Zeilen der Übersicht CR, Teil 1 abgefasst und in den Spalten 1, 2 und 3 folgende Angaben gemacht (die Daten in Bezug auf die restlichen Spalten werden nicht berücksichtigt, da sie zum Zwecke dieses Beispiels nicht von Bedeutung sind).

Zeile CR1 in Bezug auf Position A

- Sp. 1 (Jahr) 2002
- Sp. 2 (Einkommen im Ausland) 1.000
- Sp. 3 (im Ausland eingezahlte Steuer) 300

Zeile CR2 in Bezug auf Position B

- Sp. 1 (Jahr) 2003
- Sp. 2 (Einkommen im Ausland) 2.000
- Sp. 3 (im Ausland eingezahlte Steuer) 600

Für das im Staat C erzielte Einkommen hat der Steuerpflichtige hingegen keine Zeile abgefasst da die Steuer bei Einreichung der Erklärung noch nicht endgültig geworden war.

In diesem Fall geht man davon aus, dass der Steuerzahler das gänzliche Steuerguthaben auf den gesamten Betrag der im Ausland eingezahlten Steuern (300 + 600 = 900) in Anspruch genommen hat und dass er diesen Betrag in Zeile RN23, Sp. 2 des Vordr. UNICO/2004 übertragen hat.

Wie bereits angenommen, kann der Steuerpflichtige das Steuerguthaben in der vorliegenden Erklärung geltend machen, da die entsprechende Steuer von 1.200 Euro in Bezug auf das im Staat C erzielte Einkommen innerhalb des Einreichungsdatums des Vordruckes UNICO/2006 endgültig geworden ist.

In diesem Fall muss er in Spalte 8 der entsprechenden Zeile (von CR1 bis CR4) den Anteil des Steuerguthabens, das bereits in der Erklärung Vordruck UNICO/2004 (Euro 600) in Anspruch genommen wurde und sich auf das im Ausland im Jahr 2003 (Staat B) erzielte Einkommen bezieht, anführen. Aus diesem Grund müssen in der entsprechenden Zeile CR zusätzlich zu den Spalten 1, 5, 6, 7, 10 und 11 (deren Wert zum Zwecke dieses Beispiels nicht von Bedeutung ist) die bleibenden Spalten wie folgt, abgefasst werden:

- in Spalte 2 „2003“
- in Spalte 3 „4.000“
- in Spalte 4 „1.200“
- in Spalte 8 „600“

#### Beispiel 2

Mit Bezug auf die im vorhergehenden Beispiel angeführten Daten, wird der Fall angenommen, dass auf dem Gesamtbetrag der im Ausland eingezahlten Steuern (300 + 600 = 900) das entsprechende Steuerguthaben nicht gänzlich beansprucht wurde und dass in Zeile RN23, Sp. 2 des Vordr. UNICO/2004 ein niedrigerer Betrag als 900 (zum Beispiel 488) angegeben wurde.

In diesem Fall muss für jede im Ausland entrichtete Steuer, für welche in der Erklärung Vordruck UNICO/2004 ein Steuerguthaben beantragt wurde, das bereits im Vorjahr in Anspruch genommene Steuerguthaben ermittelt werden.

Angenommen dass der Steuerzahler in der Übersicht CR des Vordr. UNICO/2004 zwei Zeilen mit den folgenden Daten abgefasst hat:

Vordruck UNICO/2004	Jahr	Einkommen im Ausland	bgezahlte Steuer	Gesamteinkommen	Bruttosteuer
Zeile CR1	2002	1000	300	20.000	3.400
Zeile CR2	2003	2000	600	22.000	3.500

(Zeile RN1 Sp. 4 UNICO/2004) (Zeile RN7 Sp. 4 UNICO/2004)

dann muss für jede abgefasste Zeile der Anteil der italienischen Bruttosteuer im Verhältnis zwischen dem Einkommen im Ausland und dem Gesamteinkommen, unter Einhaltung der folgenden Modalitäten ermittelt werden:

$$\frac{\text{Einkommen im Ausland}}{\text{Gesamteinkommen}} \times \text{Bruttosteuer}$$

In der ersten Zeile der Übersicht CR des Vordr. UNICO/2004 ergibt sich Folgendes:

$$(1.000 / 20.000) \times 3.400 = 170$$

In der zweiten Zeile der Übersicht CR des Vordr. UNICO/2004 ergibt sich folgende Berechnung:

$$(2.000 / 22.000) \times 3.500 = 318$$

Es wird angenommen, dass in Zeile RN23, Sp. 2 des Vordr. UNICO/2004, 488 (gleich 170 + 318) angegeben wurde.

Mit Bezug auf den vorher beschriebenen Fall, kann der Steuerzahler das entsprechende Steuerguthaben in der vorliegenden Erklärung geltend machen, da die Steuer in Bezug auf das im Ausland, im Staat C, erzielte Einkommen von Euro 1.200 innerhalb des Datums für die Einreichung des Vordruckes UNICO/2006 endgültige Wirksamkeit hat. Zu diesem Zweck muss in Spalte 8 der entsprechenden Zeile CR der Anteil des Steuerguthabens angeführt werden, das bereits in der Erklärung UNICO/2004 in Anspruch genommen wurde und sich auf das im Jahr 2003 im Ausland erzielte Einkommen von Euro 318 (das gemäß den oben angeführten Modalitäten ermittelt wurde), bezieht.

### • Abfassung der Spalte 9 – Sonderfälle

Die nachfolgenden Anleitungen beziehen sich auf den Fall, in dem die insgesamt eingezahlte Steuer auf das in einem bestimmten Jahr in einem Staat im Ausland erzielte Einkommen, für einen Teil im Jahr 2004 und für den anderen Teil im Jahr 2005 endgültig wurde und in der Erklärung des vorhergehenden Steuerjahres das Steuerguthaben in Anspruch genommen wurde, das sich auf die im Jahr 2004 endgültig gewordene Steuer bezieht. Um das Steuerguthaben in Bezug auf die Steuer, die im Jahr 2005 endgültig geworden ist in der vorliegenden Erklärung in Anspruch nehmen zu können ist folgendes erforderlich: In Bezug auf den obgenannten Staat im Ausland muss man den Anteil des bereits in der vorhergehenden Erklärung in Anspruch genommene Steuerguthaben ermitteln. Dieser Betrag ist in Spalte 9 der Zeile CR zu übertragen.

Falls im vorhergehenden Jahr der Vordruck UNICO/2005 eingereicht wurde, kann die Angabe, die hier angeführt werden muss, der Spalte 9 aus der Zeile im Teil I-A der Übersicht CR entnommen werden, die sich auf den selben Staat und auf das selbe Jahr bezieht, in welcher das Einkommen bezogen wurde. Zu beachten ist in diesem Fall die Höchstgrenze der Nettosteuer des Jahres während dem das Einkommen bezogen wurde.

Ist für das Vorjahr hingegen der Vordruck 730/2005 eingereicht worden, muss auf die folgenden Beispiel Bezug genommen werden:

### Esempio 1

La situazione seguente è relativa ad un contribuente per il quale nel corso del 2004 si sono rese definitive imposte pagate all'estero relative ai redditi prodotti nel 2004 negli stati A e B e nel 2005 si sia resa definitiva una ulteriore imposta relativa al reddito prodotto nel 2004 nello Stato A:

#### Situazione alla data di presentazione del modello 730/2005

Stato Estero	Anno di produzione del reddito	Reddito prodotto all'estero	Imposta estera		
			Imposta pagata all'estero	di cui resasi definitiva nel 2004	di cui resasi definitiva nel 2005
A	2004	1.000	350	200	150
B	2004	2.000	600	600	

Il contribuente avrà quindi compilato nel modello 730/2005 due righe F8 come di seguito indicato:

Modello 730/2005	Stato Estero (col. 1)	Anno di produzione del reddito (col. 2)	Imposta estera (col. 4)
Primo rigo F8	A	2004	200
Secondo rigo F8	B	2004	600

Si ipotizza che sull'intero ammontare delle imposte resesi definitive nel corso del 2004 (200 + 600 = 800) sia stato riconosciuto per intero il relativo credito d'imposta e che pertanto il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale abbia riportato nel rigo 49 del mod. 730-3/2005 i seguenti valori:

Modello 730-3/2005	Anno	Credito utilizzato
Rigo 49	2004	800

In questo caso, al fine di fruire del credito per l'imposta che si è resa definitiva nel 2005 dovrà essere riportato nella colonna 9 del rigo CR della sezione 1-A del mod. UNICO/2006, l'importo di euro 200 pari al credito già utilizzato nella precedente dichiarazione relativo al medesimo Stato e deducibile dalla colonna 4 del rigo F8 (imposta estera) del mod. 730/2005.

### Esempio 2

Con riferimento ai dati dell'esempio precedente, si ipotizza che per l'ammontare delle imposte resesi definitive nel corso del 2004 (200 + 600 = 800) non sia stato riconosciuto per intero il relativo credito d'imposta e che, pertanto, il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale abbia indicato nel rigo 49 del mod. 730-3/2005 un credito utilizzato inferiore a 800 (ad esempio 540).

In questo caso è necessario individuare, per ogni imposta estera per la quale si è richiesto di usufruire del credito d'imposta nella precedente dichiarazione, il relativo credito riconosciuto dal soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale lo scorso anno.

Ipotizzando che il contribuente abbia compilato nel quadro F del mod. 730/2005 due righe F8 con i seguenti dati:

Modello 730/2005	Stato estero	Anno	Reddito estero	Imposta estera	Reddito complessivo	Imposta lorda
Primo rigo F8	A	2004	1.500	200	20.000	3.400
Secondo rigo F8	B	2004	2.000	600	20.000	3.500

(rigo 6 mod. 730-3/2005) (rigo 12 mod. 730-3/2005)

al fine di individuare l'importo entro il quale ha usufruito del credito d'imposta, è necessario determinare, per ogni rigo compilato, la quota di imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra reddito estero ed il reddito complessivo con le seguenti modalità:

$$\frac{\text{Reddito Estero}}{\text{Reddito Complessivo}} \times \text{Imposta Lorda}$$

Pertanto, per il primo rigo F8 del mod. 730/2005 avremo:  
 $(1.500/20.000) \times 3.400 = 255$  credito usufruito pari a 200

Per il secondo rigo F8 del mod. 730/2005 avremo:  
 $(2.000/20.000) \times 3.400 = 340$  credito usufruito pari a 340

Si ipotizza pertanto che nel rigo 49 del 730-3/2005 sia stato indicato 540 (pari a 200 + 340).

Con riferimento alla situazione del precedente esempio, essendosi resa definitiva, entro la data di presentazione del modello UNICO/2006, l'imposta estera relativa al reddito prodotto nello stato A, pari a euro 150, il contribuente può richiedere di fruire del relativo credito d'imposta nella presente dichiarazione. A tal fine deve indicare nella colonna 9 del rigo CR della sezione 1-A di questo modello la quota di credito d'imposta già fruita nella precedente dichiarazione relativa al reddito estero prodotto nell'anno 2004 nello Stato estero A e pari a euro 200 (determinata con le modalità sopra descritte).

### Esempio 3

Con riferimento ai dati dell'esempio precedente, si ipotizza che per l'ammontare delle imposte resesi definitive nel corso del 2004 (200 + 600 = 800) non sia stato riconosciuto per intero il relativo credito d'imposta e che, pertanto, il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale abbia indicato nel rigo 49 del mod. 730-3/2005 un credito utilizzato inferiore a 800 (ad esempio 510).

In questo caso è necessario individuare, per ogni imposta estera per la quale si è richiesto di usufruire del credito d'imposta nella precedente dichiarazione, il relativo credito riconosciuto dal soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale lo scorso anno.

Ipotizzando che il contribuente abbia compilato nel quadro F del mod. 730/2005 due righe F8 con i seguenti dati:

Modello 730/2005	Stato estero	Anno	Reddito estero	Imposta estera	Reddito complessivo	Imposta lorda
Primo rigo F8	A	2004	1.000	200	20.000	3.400
Secondo rigo F8	B	2004	2.000	600	20.000	3.400

(rigo 6 mod. 730-3/2005) (rigo 12 mod. 730-3/2005)

al fine di individuare l'importo entro il quale ha usufruito del credito d'imposta, è necessario determinare, per ogni rigo compilato, la quota di imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra reddito estero ed il reddito complessivo con le seguenti modalità:

$$\frac{\text{Reddito Estero}}{\text{Reddito Complessivo}} \times \text{Imposta Lorda}$$

Pertanto, per il primo rigo F8 del mod. 730/2005 avremo:  
 $(1.000 / 20.000) \times 3.400 = 170$  credito usufruito pari a 170

Per il secondo rigo F8 del mod. 730/2005 avremo:  
 $(2.000 / 20.000) \times 3.400 = 340$  credito usufruito pari a 340

Si ipotizza pertanto che nel rigo 49 del 730-3/2005 sia stato indicato 510 (pari a 170 + 340).

Con riferimento alla situazione del precedente esempio, essendosi resa definitiva, entro la data di presentazione del modello UNICO/2006, l'imposta estera relativa al reddito prodotto nello Stato A, pari a euro 150, il contribuente può richiedere di fruire del relativo credito d'imposta nella presente dichiarazione. A tal fine deve tuttavia indicare nella colonna 9 del rigo CR della sezione 1-A di questo modello la quota di credito d'imposta già fruita nella precedente dichiarazione relativa al reddito estero prodotto nell'anno 2004 nello Stato estero A e pari a euro 170 (determinata con le modalità sopra descritte). Tuttavia, con riferimento allo Stato A, essendo stato già riconosciuto il massimo credito spettante nella precedente dichiarazione dei redditi (il limite derivante dalla quota di imposta lorda pari a euro 170 è inferiore all'imposta pagata all'estero pari a euro 200), per l'imposta resasi definitiva nel 2005 di euro 150 non sarà possibile fruire di ulteriore credito; pertanto in questo caso il relativo rigo del quadro CR può non essere compilato.

#### □ Crediti risultanti dal Modello 730 non rimborsati dal sostituto di imposta

Se il contribuente che nel 2005 si è avvalso dell'assistenza fiscale non ha avuto rimborsati, in tutto o in parte, i crediti IRPEF che gli spettano, (in quanto è, poi, intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro o per insufficienza delle ritenute o per altre cause), potrà portare tali crediti in diminuzione dall'IRPEF dovuta per la presente dichiarazione.



### Beispiel 1

Die folgende Situation bezieht sich auf Steuerzahler für welche die im Ausland entrichteten Steuern auf Einkünfte, die in den Staaten A und B im Laufe des Jahres 2004 endgültig geworden sind und eine weitere Steuer auf das Einkommen, das im Jahr 2004 im Staat A erzielt wurde, im Jahr 2005 endgültig geworden ist.

Stand zum Datum der Einreichung des Vordruckes 730/2005					
Staat im Ausland	Jahr in dem das Einkommen erzielt wurde	Im Ausland erzielt Einkommen	Steuer im Ausland		
			Im Ausland entrichtete Steuer	davon im Jahr 2004 endgültig geworden	davon im Jahr 2005 endgültig geworden
A	2004	1.000	350	200	150
B	2004	2.000	600	600	

Demnach wird der Steuerpflichtige im Vordruck 730/2005 zwei Zeilen F8 wie nachfolgend angeführt, abgefasst haben:

Vordruck 730/2005	Staat im Ausland (Sp. 1)	Jahr in dem das Einkommen erzielt wurde (Sp. 2)	Auslandsteuer (Sp. 4)
Erste Zeile F8	A	2004	200
Zweite Zeile F8	B	2004	600

Man geht davon aus, dass auf dem gesamten Betrag der Steuern, die im Laufe des Jahres 2004 endgültig geworden sind (200 + 600 = 800) das gesamte Steuerguthaben anerkannt wurde und dass, das Subjekt, das den Steuerbeistand geleistet hat in Zeile 49 des Vordr. 730-3/2005 folgende Werte eingetragen hat:

Vordruck 730-3/2005	Jahr	in Anspruch genommenes Guthaben
Zeile 49	2004	800

Um das Guthaben für die Steuer, die im Jahr 2005 endgültig geworden ist in Anspruch nehmen zu können, muss man in diesem Fall, in Spalte 9 der Zeile CR im Teil 1-A des Vordruckes UNICO/2006 den Betrag von Euro 200 angeben: Das ist der Betrag, der in der vorhergehenden Erklärung in Bezug auf denselben Staat in Anspruch genommen wurde und aus Spalte 4, Zeile F8 (ausländische Steuer) des Vordr. 730/2005, hervorgeht.

### Beispiel 2

In Bezug auf die Daten des vorhergehenden Beispiels wird angenommen, dass das Steuerguthaben für den Betrag der Steuern, die im Laufe des Jahres 2004 endgültig geworden sind (200 + 600 = 800) nicht zur Gänze anerkannt wurde und dass das Subjekt, das den Steuerbeistand geleistet hat, in Zeile 49 des Vordr. 730-3/2005 einen Betrag unter 800 (zum Beispiel 540) angegeben hat.

Für jede ausländische Steuer für welche in der vorhergehenden Erklärung die Inanspruchnahme des Steuerguthaben beantragt wurde, muss in diesem Fall das Guthaben ermittelt werden, das vom Subjekt, das im Vorjahr den Steuerbeistand geleistet hat, anerkannt wurde.

Wenn der Steuerpflichtige in der Übersicht F des Vordr. 730/2005 zwei Zeilen F8 mit den folgenden Daten abgefasst hat:

Vordruck 730/2005	Staat im Ausland	Jahr	Einkommen im Ausland	Auslandsteuer	Gesamteinkommen	Bruttosteuer
Erste Zeile F8	A	2004	1.500	200	20.000	3.400
Zweite Zeile F8	B	2004	2.000	600	20.000	3.500

(Zeile 6 Vordr. 730-3/2005) (Zeile 12 Vordr. 730-3/2005)

Für die Ermittlung des Betrages, für den das Steuerguthaben in Anspruch genommen wurde, muss für jede abgefasste Zeile, die Quote der italienischen Bruttosteuer, die dem Verhältnis zwischen dem Einkommen im Ausland und dem Gesamteinkommen entspricht, wie folgt ermittelt werden:

$$\frac{\text{Einkommen im Ausland}}{\text{Gesamteinkommen}} \times \text{Bruttosteuer}$$

Für die erste Zeile F8 des Vordr. 730/2005:  
 $(1.500 / 20.000) \times 3.400 = 255$  beanspruchtes Guthaben 200

Für die zweite Zeile F8 des Vordr. 730/2005:  
 $(2.000 / 20.000) \times 3.400 = 340$  beanspruchtes Guthaben 340

Es ist anzunehmen, dass in Zeile 49 des Vordr. 730-3/2005, 540 (gleich 200 + 340) angeführt wurde

Mit Bezug auf das vorhergehende Beispiel, kann der Steuerpflichtige das Steuerguthaben in der vorliegenden Erklärung in Anspruch nehmen, da die ausländische Steuer, gleich Euro 150, auf das im Staat A erzielte Einkommen, innerhalb des Einreichungsdatums des Vordruckes UNICO/2006 endgültig geworden ist. Für diesen Zweck muss er in Spalte 9 der Zeile CR des Teiles 1-A diese Vordruckes, die Quote des Steuerguthabens, die er in der vorhergehenden Erklärung bereits in Anspruch genommen hat und die sich auf das im Ausland erzielte Einkommen von 200 Euro des Jahres 2004 bezieht (gemäß der oben beschriebenen Art und Weise ermittelt), anführen.

### Beispiel 3

In Bezug auf die Daten des vorhergehenden Beispiels wird angenommen, dass das Steuerguthaben für den Betrag der Steuern, die im Laufe des Jahres 2004 endgültig geworden sind (200 + 600 = 800) nicht zur Gänze anerkannt wurde und dass das Subjekt, das den Steuerbeistand geleistet hat, in Zeile 49 des Vordr. 730-3/2005 einen Betrag unter 800 (zum Beispiel 510) angegeben hat.

Für jede ausländische Steuer für welche in der vorhergehenden Erklärung die Inanspruchnahme des Steuerguthaben beantragt wurde, muss in diesem Fall das Guthaben ermittelt werden, das vom Subjekt, das im Vorjahr den Steuerbeistand geleistet hat anerkannt wurde.

Es sei hier der Fall angeführt, in dem der Steuerpflichtige in der Übersicht F des Vordr. 730/2005 zwei Zeilen F8 mit den folgenden Daten abgefasst hat:

Vordruck 730/2005	Staat im Ausland	Jahr	Einkommen im Ausland	Auslandsteuer	Gesamteinkommen	Bruttosteuer
Erste Zeile F8	A	2004	1000	200	20.000	3.400
Zweite Zeile F8	B	2004	2000	600	20.000	3.400

(Zeile 6 Vordr. 730-3/2005) (Zeile 12 Vordr. 730-3/2005)

Für die Ermittlung des Betrages innerhalb dem das Steuerguthaben in Anspruch genommen wurde, muss für jede abgefasste Zeile, die Quote der italienischen Bruttosteuer auf folgende Art und Weise ermittelt werden, das dem Verhältnis zwischen dem Einkommen im Ausland und dem Gesamteinkommen entspricht:

$$\frac{\text{Einkommen im Ausland}}{\text{Gesamteinkommen}} \times \text{Bruttosteuer}$$

Für die erste Zeile F8 des Vordr. 730/2005:  
 $(1.000 / 20.000) \times 3.400 = 170$  beanspruchtes Guthaben 170

Für die zweite Zeile F8 des Vordr. 730/2005:  
 $(2.000 / 20.000) \times 3.400 = 340$  beanspruchtes Guthaben 340

Es ist anzunehmen, dass in Zeile 49 des Vordr. 730-3/2005, 510 (gleich 170 + 340) angeführt wurde.

Mit Bezug auf das vorhergehende Beispiel, kann der Steuerpflichtige das Steuerguthaben in der vorliegenden Erklärung in Anspruch nehmen, da die ausländische Steuer, gleich Euro 150, auf das im Staat A erzielte Einkommen, innerhalb des Einreichungsdatums des Vordruckes UNICO/2006 endgültig geworden ist. Für diesen Zweck muss er in Spalte 9 der Zeile CR des Teiles 1-A die Quote des Steuerguthabens, die er in der vorhergehenden Erklärung bereits in Anspruch genommen hat und die sich auf das im Staat A erzielte Einkommen von 170 Euro des Jahres 2004 bezieht (gemäß der oben beschriebenen Art und Weise ermittelt), anführen. Jedoch kann man in Bezug auf den Staat A für die im Jahr 2005 endgültig gewordene Steuer von Euro 150 (der Grenzbetrag, der aus dem Anteil der Bruttosteuer hervorgeht entspricht Euro 170 und ist niedriger als die im Ausland eingezahlte Steuer von Euro 200) kein weiteres Guthaben beanspruchen, da in der vorhergehenden Steuererklärung bereits das höchste Guthaben anerkannt wurde; (demnach kann die Zeile F8 in diesem Fall nicht abgefasst werden.

### □ Steuerguthaben aus dem Vordr. 730, das vom Steuersubstitut nicht rückerstattet wurde

Falls der Steuerpflichtige im Jahr 2005 den Steuerbeistand beansprucht hat und die zustehenden IRPEF-Guthaben weder gänzlich noch teilweise rückerstattet wurden (da das Arbeitsverhältnis aufgelöst oder unzureichende Einbehalte getätigt wurden oder aus sonstigen Gründen), können diese Guthaben von der geschuldeten IRPEF-Steuer, die aus der vorliegenden Erklärung hervorgeht abgezogen werden.

Analogamente, in caso di rimborso non effettuato dal sostituto di imposta a causa del decesso del contribuente, il credito IRPEF può essere portato in diminuzione nella dichiarazione presentata dagli eredi per conto del deceduto.

L'importo spettante da indicare al **rigo RN25** per il credito IRPEF è indicato al punto 14 del CUD 2006 o al punto 21 del CUD 2005.

## □ Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari

La deduzione per l'abitazione principale deve essere calcolata in modo particolare nei seguenti casi:

- l'abitazione principale è stata utilizzata anche come luogo di esercizio dell'attività d'impresa o dell'arte e professione;
- la percentuale di possesso relativa all'abitazione principale è variata nel corso dell'anno;
- l'immobile è stato utilizzato come abitazione principale solo per una parte dell'anno ed è locato per la rimanente parte;
- l'immobile è utilizzato come abitazione principale e una parte è locata.

Ecco i dettagli caso per caso:

### 1. L'abitazione principale è utilizzata come luogo di esercizio dell'attività di impresa o dell'arte e professione

Se l'abitazione principale è utilizzata anche come luogo di esercizio dell'attività di impresa o dell'arte e professione, la deduzione spettante, deve essere ridotta del 50 per cento.

### 2. La percentuale di possesso relativa all'abitazione principale è variata nel corso dell'anno

Se nel corso dell'anno è variata la percentuale di possesso relativa all'abitazione principale, la deduzione spettante è pari alla somma degli imponibili indicati nei relativi righe di colonna 8 del quadro RB.

### 3. L'immobile è stato utilizzato come abitazione principale solo per una parte dell'anno ed è locato per la rimanente parte

In caso di unità immobiliare utilizzata come abitazione principale solo per una parte dell'anno e nella rimanente parte concessa in locazione, la deduzione rapportata alla quota di possesso e al periodo di utilizzo come abitazione principale, spetta soltanto se, dopo aver effettuato il confronto tra la rendita di colonna 1 e l'importo di colonna 5, l'unità è assoggettata a tassazione sulla base della rendita catastale.

### 4. L'immobile è utilizzato come abitazione principale e una parte è locata

In caso di unità immobiliare utilizzata come abitazione principale e della quale una parte è concessa in locazione, la deduzione, rapportata alla quota di possesso, spetta soltanto se, dopo aver effettuato il confronto tra la rendita di colonna 1 e l'importo di colonna 5, l'unità è assoggettata a tassazione sulla base della rendita catastale.

## □ Deduzione per la progressività dell'imposizione

### • Determinazione della deduzione teorica

Si propongono di seguito alcuni esempi relativi alla determinazione della deduzione teorica.

#### Esempio 1

Contribuente che ha percepito nel corso dell'anno sia redditi di lavoro dipendente che redditi di pensione:

- redditi di pensione dal 1 gennaio al 31 dicembre 2005;
  - redditi di lavoro dipendente dal 1 ottobre al 31 dicembre 2005.
- Poiché per il periodo ottobre-dicembre 2005 (giorni 92) sono stati percepiti contemporaneamente sia redditi di lavoro dipendente che redditi di pensione, per tale periodo risulterà più favorevole avvalersi dell'ulteriore deduzione per lavoro dipendente essendo di importo più elevato. Pertanto determinate le ulteriori deduzioni come segue:

$$\text{- ulteriore deduzione per lavoro dipendente} = 4.500 \times \frac{92}{365} = 1.134,25$$

$$\text{- ulteriore deduzione per pensione} = 4.000 \times \frac{273}{365} = 2.991,78$$

L'ammontare complessivo della deduzione teorica è uguale a:  
3.000 (deduzione base) + 1.134,25 (lavoro dipendente) + 2.991,78 (pensione) = 7.126,03

Si ricorda che i giorni di lavoro dipendente (92) e di pensione (273) ai quali vanno rapportate le ulteriori deduzioni devono essere quelli indicati nel rigo RC6 del quadro RC.

#### Esempio 2

Contribuente che ha percepito nel corso dell'anno sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo:

- redditi di lavoro dipendente dal 1 gennaio al 31 marzo 2005 (90 giorni);
  - redditi di lavoro autonomo,
- non essendo cumulabile l'ulteriore deduzione per lavoro dipendente con quella di lavoro autonomo è utile confrontare gli importi delle due deduzioni.

$$\text{Ulteriore deduzione per lavoro dipendente} = 4.500 \times \frac{90}{365} = 1.109,59$$

$$\text{Ulteriore deduzione per lavoro autonomo} = 1.500$$

Essendo in questo caso più conveniente avvalersi della deduzione prevista per i redditi di lavoro autonomo, l'ammontare complessivo della deduzione teorica è uguale a:

$$3.000 (\text{deduzione base}) + 1.500 (\text{lavoro autonomo}) = 4.500$$

### • Determinazione della deduzione effettivamente spettante

Si propongono di seguito alcuni esempi relativi alla determinazione della deduzione effettivamente spettante.

#### Esempio 1

Contribuente con la seguente situazione:

Redditi di lavoro dipendente (giorni 365)	= 25.000
Redditi diversi	= 4.000
Abitazione principale	= 500
Reddito complessivo (RN1 col. 2)	= 29.500
Deduzione per abitaz. principale (RN2)	= 500
Oneri deducibili (RN3)	= 1.000
Deduzione teorica (3.000 + 4.500)	= 7.500

coefficiente di deducibilità =

$$\frac{26.000 + 7.500 + 500 + 1.000 - 29.500}{26.000} = \frac{5.500}{26.000} = 0,2115$$

Deduzione effettivamente spettante che dovete riportare nel rigo RN4:

$$7.500 \times 0,2115 = 1.586$$

#### Esempio 2

Contribuente con la seguente situazione:

Redditi di lavoro autonomo	= 30.000
Redditi diversi	= 3.000
Abitazione principale	= 500
Reddito complessivo (RN1 col. 2)	= 33.500
Deduzione per abitaz. principale (RN2)	= 500
Oneri deducibili (RN3)	= 1.000
Deduzione teorica (3.000 + 1.500)	= 4.500

coefficiente di deducibilità =

$$\frac{26.000 + 4.500 + 500 + 1.000 - 33.500}{26.000} = \frac{-1.500}{26.000} = -0,0576$$

Essendo negativo il valore del coefficiente di deducibilità, la deduzione spettante è pari a zero e pertanto non dovete indicare alcun importo nel rigo RN4.

#### Esempio 3

Contribuente con la seguente situazione:

Redditi di pensione (giorni 365)	= 8.000
Abitazione principale	= 500
Reddito complessivo (RN1 col. 2)	= 8.500
Deduzione per abitaz. principale (RN2)	= 500
Oneri deducibili (RN3)	= 1.100
Deduzione teorica (3.000 + 4.000)	= 7.000

coefficiente di deducibilità =

$$\frac{26.000 + 7.000 + 500 + 1.100 - 8.500}{26.000} = \frac{26.100}{26.000} = 1,0038$$

Essendo il valore del coefficiente di deducibilità maggiore di uno, la deduzione teorica spetta per intero; riportate euro 7.000 nel rigo RN4.

Gleichfalls kann, im Falle einer nicht durchgeführten Rückerstattung von Seiten des Steuersubstituten aufgrund des Ablebens des Steuerzahlers, das IRPEF-Guthaben in der Erklärung, die von den Erben für den Verstorbenen eingereicht wird, in Abzug gebracht werden.

Der zustehende Betrag, welcher in **Zeile RN25** für das IRPEF-Guthaben angegeben werden muss, ist aus Punkt 14 des CUD 2006 oder aus Punkt 21 des CUD 2005 zu entnehmen.

## □ Abzug für die Hauptwohnung – Sonderfälle

Der Abzug für die Erstwohnung muss in folgenden Fällen auf besondere Art berechnet werden:

- Die Hauptwohnung wurde für die Ausübung von unternehmerischer, freiberuflicher oder künstlerischer Tätigkeit benutzt ;
  - der prozentmäßige Besitzanteil der Hauptwohnung hat sich im Laufe des Jahres geändert;
  - die Liegenschaft wurde nur einen Teil des Jahres als Hauptwohnung benutzt, und den Rest des Jahres wurde sie vermietet;
  - die Liegenschaft wurde als Hauptwohnung benutzt und ein Teil wurde vermietet.
- Das sind die Einzelheiten dieses Falles:

### 1. Die Hauptwohnung, wird für die Ausübung der unternehmerischen, freiberuflichen, handwerklichen oder künstlerischen Tätigkeit benutzt

Wird die Hauptwohnung auch für die Ausübung der unternehmerischen, freiberuflichen, handwerklichen oder künstlerischen Tätigkeit benutzt, ist der Abzug, welcher in der angeführten Art und Weise ermittelt wurde, um 50 Prozent herabzusetzen.

### 2. Der prozentmäßiger Besitzanteil der Hauptwohnung, hat sich im Laufe des Jahres geändert

Wenn sich im Laufe des Jahres der prozentmäßige Besitzanteil der Hauptwohnung geändert hat, ist der zustehende Abzugsbetrag gleich der Summe der steuerpflichtigen Beträge aus den entsprechenden Zeilen, Spalte 8 der Übersicht RB.

### 3. Die Liegenschaft wurde nur für einen Teil des Jahres als Hauptwohnung verwendet und für den restlichen Teil vermietet

Falls eine Immobilieneinheit nur für einen Teil des Jahres als Hauptwohnung verwendet und für die restliche Zeit vermietet wird, steht die Absetzung, welche sich auf die Besitzquote und auf den Zeitraum der Benutzung als Hauptwohnung beziehen muss, nur in diesem Fall zu: die Immobilieneinheit wird aufgrund der Katasterrendite der Besteuerung unterworfen, nachdem der Vergleich zwischen der Rendite aus Spalte 1 und dem Betrag aus Spalte 5 angestellt wurde.

### 4. Die Immobilieneinheit wurde als Hauptwohnung benutzt und ein Teil davon vermietet

Falls die Immobilieneinheit als Hauptwohnung benutzt und ein Teil davon auch vermietet wurde, steht die Absetzung im Verhältnis zum Besitzanteil nur dann zu, wenn nach dem Vergleich des Ertrages aus Spalte 1 und dem Betrag aus Spalte 5, die Einheit aufgrund des Katasterertrages besteuert wird.

## □ Absetzung aufgrund der Steuerprogressivität

### • Ermittlung des theoretischen Abzuges

Nachfolgend werden einige Beispiele in Bezug auf die Ermittlung des theoretischen Abzuges angeführt.

#### Beispiel 1

Steuerpflichtiger der im Laufe des Jahres sowohl Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit als auch Einkünfte aus einer Rente bezogen hat:

- Einkünfte aus der Rente vom 1. Jänner bis 31. Dezember 2005;
  - Einkünfte aus nicht selbständiger Tätigkeit vom 1. Oktober bis 31. Dezember 2005;
- Nachdem im Zeitraum Oktober-Dezember 2005 (92 Tage) gleichzeitig sowohl Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit als Einkünfte für eine Rente bezogen wurden, ist es von Vorteil, wenn man in Bezug auf diesen Zeitraum den Abzug für nicht selbständige Arbeit in Anspruch nimmt, da dieser Abzug höher ist. Weshalb die zusätzlichen Abzüge folgendermaßen ermittelt werden müssen:

$$- \text{zusätzlicher Abzug für nicht selbständige Arbeit} = 4.500 \times \frac{92}{365} = 1.134,25$$

$$- \text{zusätzlicher Abzug für die Rente} = 4.000 \times \frac{273}{365} = 2.991,78$$

Der Gesamtbetrag des theoretischen Abzuges ist gleich:  
 $3.000$  (Grundabzug) +  $1.134,25$  (nicht selbständige Arbeit) +  $2.991,78$  (Rente) =  $7.126,03$

Es wird darauf hingewiesen, dass die Tage in einem nicht selbständigen Arbeitsverhältnis (92) und der bezogenen Rente (273) in Bezug auf welche die zusätzlichen Absetzungen verhältnismäßig berechnet werden jene sein müssen, die in Zeile RC6 der Übersicht RC angeführt sind.

#### Beispiel 2

Steuerpflichtiger der im Laufe des Jahres sowohl Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit als auch Einkünfte aus selbständiger Arbeit bezogen hat:

- Einkünfte aus nicht selbständiger Tätigkeit vom 1. Jänner bis 31. März 2004 (90 Tage);
- Einkünfte aus selbständiger Tätigkeit.

Da der zusätzliche Abzug für nicht selbständige Arbeit nicht mit jenem für selbständige Arbeit gehäuft werden kann ist es von Vorteil, wenn man die Beträge der zwei Abzüge vergleicht.

$$- \text{zusätzlicher Abzug für nicht selbständige Arbeit} = 4.500 \times \frac{90}{365} = 1.109,59$$

$$- \text{zusätzlicher Abzug für die Rente} = 1.500$$

Da es in diesem Fall von Vorteil ist, den für selbständige Arbeit vorgesehenen Abzug in Anspruch zu nehmen, ist der Gesamtbetrag des theoretischen Abzuges gleich:

$$3.000 \text{ (Grundabzug)} + 1.500 \text{ (selbständige Arbeit)} = 4.500$$

### • Ermittlung des effektiv zustehenden Abzuges

Nachfolgend werden einige Beispiele in Bezug auf die Ermittlung des effektiv zustehenden Abzuges angeführt.

#### Beispiel 1

Ein Steuerzahler, der folgender Situation:

Einkünfte aus nicht selbständige Arbeit (Tage 365)	= 25.000
Verschiedene Einkünfte	= 4.000
Hauptwohnung	= 500
Gesamtes Einkommen (RN1 Sp. 2)	= 29.500
Abzug für die Hauptwohnung (RN2)	= 500
Abzugsfähige Aufwendungen (RN3)	= 1.000
Theoretischer Abzug (3.000 + 4.500)	= 7.500

Abzugskoeffizient =

$$\frac{26.000 + 7.500 + 500 + 1.000 - 29.500}{26.000} = \frac{5.500}{26.000} = 0,2115$$

Effektiv zustehender Abzug, den sie in Zeile RN4 zu übertragen ist:

$$7.500 \times 0,2115 = 1.586$$

#### Beispiel 2

Ein Steuerzahler in folgender Situation:

Einkünfte aus selbständige Arbeit	= 30.000
Verschiedene Einkünfte	= 3.000
Hauptwohnung	= 500
Gesamtes Einkommen (RN1 Sp. 2)	= 33.500
Abzug für die Hauptwohnung (RN2)	= 500
Abzugsfähige Aufwendungen (RN3)	= 1.000
Theoretischer Abzug (3.000 + 4.500)	= 4.500

Abzugskoeffizient =

$$\frac{26.000 + 4.500 + 500 + 1.000 - 33.500}{26.000} = \frac{-1.500}{26.000} = -0,0576$$

Da der Wert des Abzugskoeffizienten negativ ist, entspricht der zustehende Abzug gleich null, weshalb in Zeile RN4 kein Betrag angeführt werden muss.

#### Beispiel 3

Ein Steuerzahler in folgender Situation:

Einkünfte aus einer Rente (365 Tage)	= 8.000
Hauptwohnung	= 500
Gesamtes Einkommen (RN1 Sp. 2)	= 8.500
Abzug für die Hauptwohnung (RN2)	= 500
Abzugsfähige Aufwendungen (RN3)	= 1.100
Theoretischer Abzug (3.000 + 4.000)	= 7.000

Abzugskoeffizient =

$$\frac{26.000 + 7.000 + 500 + 1.100 - 8.500}{26.000} = \frac{26.100}{26.000} = 1,0038$$

Da der Wert des Abzugskoeffizienten ist höher als eins, steht der theoretische Abzug gänzlich zu; in Zeile RN4 sind Euro 7.000 zu übertragen.

## ❑ Detrazioni per figli e altri familiari a carico nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia

Si propongono di seguito alcuni esempi relativi alla determinazione delle detrazioni per figli e altri familiari a carico.

### Esempio 1

Contribuente con due figli ed un altro familiare a carico, tutti al 100% per 12 mesi, con coniuge non a carico e reddito complessivo di euro 42.000,00. Il secondo figlio è di età inferiore ai tre anni per 6 mesi avendo compiuto tre anni nel mese di giugno 2005.

Detrazione spettante per il primo figlio	303,68
Detrazione spettante per il secondo figlio	336,73 + 61,98 = 398,71
Detrazione spettante per altro familiare	303,68
Totale detrazione da riportare nel rigo RNB dello schema presente nella "Guida alla clausola di salvaguardia" (303,68 + 398,71 + 303,68)	<b>1.006,00</b>

### Esempio 2

Contribuente con coniuge e due figli a carico, rimasto vedovo nel corso del mese di luglio 2005 avente un reddito complessivo di euro 25.000,00. Il secondo figlio è di età inferiore ai tre anni per tutto l'anno 2005.

1) Detrazione spettante per il coniuge (gennaio-luglio) 7/12 di 496,60	289,68
2) Detrazione spettante per il primo figlio (gennaio-luglio) 7/12 di 516,46	301,27
3) Detrazione spettante per il primo figlio (agosto-dicembre) 5/12 di .....	.....
Per determinare l'importo di quest'ultima detrazione, relativa al periodo agosto-dicembre, dovete eseguire il seguente confronto:	
detrazione prevista per il coniuge 5/12 di 496,60	206,92
detrazione prevista per il figlio 5/12 di 516,46	215,19
Potrete, quindi, fruire della detrazione più favorevole pari a	215,19
4) Detrazione spettante per il secondo figlio	516,46

Totale detrazione da riportare nel rigo RNA dello schema presente nella "Guida alla clausola di salvaguardia" è pari a 289,68 arrotondata a **290,00**

Totale detrazione da riportare nel rigo RNB dello schema presente nella "Guida alla clausola di salvaguardia" (301,27 + 215,19 + 516,46) **1.033,00**

### Esempio 3

Contribuente con reddito complessivo di euro 45.000,00, con coniuge non a carico e con due figli: il primo è disabile ed è a carico al 50% per 12 mesi, il secondo nato nel mese di maggio 2005 è a carico al 100%.

1) Detrazione spettante per il primo figlio 50% di 774,69	387,35
2) Detrazione spettante per il secondo figlio 8/12 di 336,73 + 8/12 di 123,95	307,12
Totale detrazione da riportare nel rigo RNB dello schema presente nella "Guida alla clausola di salvaguardia" (387,35 + 307,12)	<b>694,00</b>

## ❑ Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente

In caso di dichiarazione presentata dall'erede per il defunto, dal rappresentante legale per la persona incapace o dai genitori per i redditi dei figli minori esclusi dall'usufrutto legale, dal liquidatore di impresa individuale, dal curatore fallimentare, dal curatore dell'eredità giacente, dall'amministratore dell'eredità devoluta sotto condizione sospensiva in favore di nascituro non ancora concepito, devono essere osservate le modalità di seguito illustrate.

I soggetti che presentano la dichiarazione per conto di altri, devono compilare il Modello UNICO indicando i dati anagrafici ed i redditi del con-

tribuente cui la dichiarazione si riferisce. Deve inoltre essere compilato il riquadro "Erede, curatore fallimentare o dell'eredità o altro dichiarante diverso dal contribuente" per indicare le generalità del soggetto che presenta la dichiarazione, specificando nella casella "Codice carica" il codice corrispondente alla propria qualifica. I redditi del soggetto che presenta la dichiarazione non devono mai essere cumulati a quelli del soggetto per conto del quale viene presentata.

Va precisato che in caso di decesso di un contribuente che esercitava attività d'impresa o professionale, il dichiarante, che non prosegue l'attività del deceduto, deve presentare, in qualità di erede, un'autonoma dichiarazione unificata per conto di quest'ultimo, utilizzando i quadri dei redditi, dell'IVA e del Modello 770/2006 ORDINARIO relativi al soggetto deceduto.

Il dichiarante che prosegue, invece, in qualità di erede, l'attività esercitata dal deceduto, può comprendere nella propria dichiarazione unificata oltre ai quadri dei redditi, dell'IRAP, dell'IVA e del Modello 770/2006 ORDINARIO anche i quadri necessari all'esposizione dei dati relativi all'imposta sul valore aggiunto e quelli del Modello 770/2006 ORDINARIO che si riferiscono al soggetto deceduto. Resta fermo l'obbligo di presentare un'autonoma dichiarazione ai soli fini dell'IRPEF e dell'IRAP del soggetto deceduto.

Nella dichiarazione unificata presentata per conto di altri devono essere osservate, inoltre, le seguenti modalità:

- a. nel riquadro "Stato civile" del contribuente barrare la casella:
  - 6 nel caso di dichiarazione dei redditi presentata dall'erede per il deceduto; in tal caso nel campo "data" presente nella sezione "Riservato a chi presenta la dichiarazione per altri" del frontespizio indicare il giorno, il mese e l'anno del decesso;
  - 7 nel caso di dichiarazione presentata dal rappresentante legale per la persona incapace o dall'amministratore giudiziario in qualità di rappresentante per i beni sequestrati;
  - 8 nel caso di dichiarazione presentata dai genitori per i redditi dei figli minori esclusi dall'usufrutto legale (vedere in questa APPENDICE, voce "Usufrutto legale").
- b. nella casella "Codice carica" relativa a colui che presenta la dichiarazione in luogo del contribuente indicare il codice corrispondente alla qualifica rivestita, rilevabile dalla seguente tabella che è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello.

### Codice di carica

- 1 Rappresentante legale, negoziante o di fatto, socio amministratore
- 2 Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito, amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
- 3 Curatore fallimentare
- 4 Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
- 5 Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
- 6 Rappresentante fiscale di soggetto non residente
- 7 Erede
- 8 Liquidatore (liquidazione volontaria)
- 9 Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessazione d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
- 10 Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
- 11 Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
- 12 Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
- 13 Amministratore di condominio
- 14 Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
- 15 Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione



## □ Absetzbeträge für zu Lasten lebende Kinder und Familienmitglieder bei Anwendung der Schutzklausel

Nachfolgend werden einige Beispiele für die Ermittlung des Absetzbetrages für zu Lasten lebende Kinder und Familienmitglieder wiedergegeben.

### Beispiel 1

Steuerpflichtiger mit zwei zu Lasten lebenden Kindern und einem zu Lasten lebenden Familienmitglied und zwar alle zu 100% für 12 Monate, einem nicht zu Lasten lebenden Ehepartner und einem Gesamteinkommen von 42.000,00 Euro. Das zweite Kind hat im Juni 2005 das dritte Lebensjahr vollendet

Für das erste Kind zustehender Absetzbetrag	303,68
Für das zweite Kind zustehender Absetzbetrag	336,73 + 61,98 = 398,71
Für das andere Familienmitglied zustehender Absetzbetrag	303,68
Absetzbetrag insgesamt in Zeile RNB der Aufstellung „Anleitungen für die Schutzklausel“ zu übertragen (303,68 + 398,71 + 303,68)	<b>1.006,00</b>

### Beispiel 2

Steuerpflichtiger mit Ehepartner und zwei zu Lasten lebenden Kindern, dessen Partner im Juli 2005 verstorben ist und ein Gesamteinkommen von 25.000,00 Euro bezogen hat. Das zweite Kind ist im Jahr 2005 noch nicht drei Jahre alt.

1) Für den Ehepartner zustehender Absetzbetrag (Jänner/Juli) 7/12 von 496,60	289,68
2) Für das erste Kind zustehender Absetzbetrag (Jänner/Juli) 7/12 von 516,46	301,27
3) Für das erste Kind zustehender Absetzbetrag (August-Dezember) 5/12 von .....	.....

Für die Ermittlung des letzten Absetzbetrages für den Zeitraum August-Dezember, müssen sie folgenden Vergleich machen:

Absetzbetrag für den Ehepartner 5/12 von 496,60	206,92
Absetzbetrag für das Kind 5/12 von 516,46	215,19
Sie können folglich den günstigsten Absetzbetrag in Anspruch nehmen	215,19

4) Für das zweite Kind zustehender Absetzbetrag	516,46
---	--------

Absetzbetrag insgesamt in Zeile RNA der Aufstellung „Anleitungen für die Schutzklausel“ zu übertragen	
Ist gleich 289,68, aufgerundet auf	<b>290,00</b>

Absetzbetrag insgesamt in Zeile RNB der Aufstellung „Anleitungen für die Schutzklausel“ zu übertragen (301,27 + 215,19 + 516,46)	<b>1.033,00</b>
--	-----------------

### Beispiel 3

Steuerpflichtiger mit einem Gesamteinkommen von 45.000,00 Euro mit Ehepartner nicht zu Lasten zwei Kindern: das erste Kind ist behindert und ist für 50% für 12 Monate zu Lasten, das zweite Kind ist im Mai 2005 geboren und ist 100% zu seinen Lasten.

1) Für das erste Kind zustehender Absetzbetrag 50% von 774,69	387,35
2) Für das zweite Kind zustehender Absetzbetrag 8/12 von 336,73 + 8/12 di 123,95	307,12

Absetzbetrag insgesamt in Zeile RNB der Aufstellung „Anleitungen für die Schutzklausel“ zu übertragen (387,35 + 307,12)	<b>694,00</b>
---	---------------

## □ Erklärung, die von den Erben oder von sonstigen Personen eingereicht wird, die verschieden vom Steuerpflichtigen sind

Wird die Erklärung vom Erben für den Verstorbenen, vom gesetzlichen Vertreter für rechtsunfähige Personen oder von den Eltern für die von dem gesetzlichen Fruchtgenuss ausgeschlossenen Einkünfte der minderjährigen Kinder, vom Liquidator eines Einzelunternehmens, vom Konkursverwalter, vom Verwalter einer ruhenden Erbschaft, vom Verwalter einer Erbschaft, die durch Suspensivbedingung zugunsten eines noch nicht empfangenen Kindes übertragen wurde, eingereicht, sind die nachstehenden Modalitäten zu beachten.

Personen, welche die Erklärung im Namen anderer Personen einreichen, müssen den Vordruck UNICO ausfüllen, indem die meldeamtlichen Anga-

ben und die Einkünfte des Steuerpflichtigen angeführt werden, auf welche sich die Erklärung bezieht. Außerdem muss auch die Übersicht „Erbe, Vertreter, Konkurs- oder Erbschaftsverwalter bzw. sonstiger Erklärer, der verschieden ist vom Steuerpflichtigen“ ausfüllen, um die Personendaten des Subjektes anzuführen, das die Erklärung einreicht, wobei im Kästchen „Kode des bekleideten Amtes“ der Kode anzuführen ist, welcher der eigenen Qualifikation entspricht. Die Einkünfte des Subjektes das die Erklärung einreicht, dürfen in keinem Fall mit jenen des Erklärers zusammengelegt werden, für den die Erklärung eingereicht wird.

Es wird darauf hingewiesen, dass bei Ableben eines Steuerpflichtigen, der eine unternehmerische oder freiberufliche Tätigkeit ausgeübt hat, der Erklärer der die Tätigkeit des Verstorbenen nicht weiterführt, als Erbe eine eigene Erklärung für den Verstorbenen einreichen muss, wobei die Übersichten der Einkünfte, der MwSt. und des ORDENTLICHEN VORDRUCKES 770/2006 für den Verstorbenen zu verwenden sind.

Der Erklärer der als Erbe die vom Verstorbenen ausgeübte Tätigkeit weiterführt, muss in seiner eigenen einheitlichen Erklärung nicht nur die Übersichten der Einkünfte, der IRAP, der MwSt. und des ORDENTLICHEN VORDRUCKES 770/2006 abfassen, sondern muss auch die Übersichten für die Mehrwertsteuer und jene des ORDENTLICHEN VORDRUCKES 770/2006 für den Verstorbenen abfassen. In jedem Fall bleibt die Einreichungspflicht einer eigenen IRPEF- und IRAP- Erklärung für den Verstorbenen aufrecht.

In der einheitlichen Erklärung, die in Rechnung anderer Personen eingereicht wird müssen auch die nachstehenden Modalitäten beachtet werden:

- a. Im Teil „Zivilstand“ des Steuerpflichtigen ist das Kästchen anzukreuzen:
- falls die Einkommenserklärung vom Erben für den Verstorbenen eingereicht wird. In diesem Fall sind im Feld „Datum der Änderung“ der Monat und das Jahr des Ablebens anzugeben;
  - falls die Erklärung vom Rechtsvertreter für eine unfähige Person bzw. von einem gerichtlichen Verwalter als Vertreter der in Beschlag genommenen Güter eingereicht wird;
  - falls die Erklärung von den Eltern minderjähriger Kinder eingereicht wird, deren Einkommen von der gesetzlichen Nutznießung ausgeschlossen sind (siehe im ANAHNG unter „Gesetzliche Nutznießung“).
- b. Im Kästchen „Kode des bekleideten Amtes“ für die Person, welche die Erklärung anstelle des Steuerpflichtigen einreicht, ist der Kode und das bekleidete Amt dieser Person anzugeben der aus der nachstehenden Liste zu entnehmen ist. Diese Tabelle enthält alle Kodes der verschiedenen Erklärungsformulare, die nur für die Besonderheiten jedes einzelnen Vordruckes zu verwenden sind.

### Kode des bekleideten Amtes

- rechtlicher, rechtsgeschäftlicher oder tatsächlicher Vertreter, geschäftsführender Gesellschafter;
- Vertreter von Minderjährigen, Behinderten oder Entmündigten bzw. Verwalter einer ruhenden Erbschaft, Verwalter einer anfallenden Erbschaft mit Suspensivbedingung bzw. zugunsten eines noch nicht gezeugten Kindes, Verwalter für den Rückhalt von Personen mit begrenzter Handlungsfähigkeit
- Konkursverwalter;
- Liquidationskommissar (verwaltungsbehördliche Zwangsabrechnung oder außerordentliche Verwaltung);
- Vergleichsverwalter (kontrollierte Verwaltung) bzw. gerichtlicher Verwalter (gerichtliche Verwahrung) bzw. gerichtlicher Verwalter in seiner Eigenschaft als Vertreter der beschlagnahmten Güter;
- Steuervertreter eines nicht ansässigen Subjektes;
- Erbe des Steuerpflichtigen;
- Liquidator (freiwillige Auflösung);
- Subjekt, das in Folge von außergewöhnlichen Geschäften oder sonstigen wesentlichen, subjektiven Umwandlungen (Übernehmer eines Betriebes, begünstigte, aufnehmende, einbringende Gesellschaft usw.), verpflichtet ist die Erklärung zwecks MwSt. für ein gelöschtes Subjekt einzureichen, bzw. zwecks Einkommensteuern, der Vertreter der begünstigten Gesellschaft (Trennung) oder der Gesellschaft, die durch die Fusion bzw. Übernahme entstanden ist.;
- Steuerlicher Vertreter eines nicht ansässigen Subjektes mit Einschränkungen gemäß Art. 44, Absatz 3 des GD Nr. 331/1993;
- Vormund eines Minderjährigen bzw. Entmündigten in Bezug auf die ausgeübte institutionelle Funktion;
- Liquidator (freiwillige Auflösung einer Einzelfirma – Zeitraum vor der Auflösung);
- Kondominiumsverwalter;
- Subjekt das die Erklärung für eine öffentliche Verwaltung unterschreibt;
- Liquidationskommissar einer öffentlichen Verwaltung.

## □ **Diritto di abitazione**

Tra gli altri diritti reali rientra, se effettivamente esercitato, il diritto di abitazione che spetta, per esempio, al coniuge superstite ai sensi dell'art. 540 del c.c.

Si precisa, inoltre, che il diritto di abitazione si estende anche alle pertinenze della casa adibita ad abitazione principale.

## □ **Domicilio fiscale diverso dalla residenza**

Il domicilio fiscale non coincide con la residenza anagrafica nei seguenti casi:

### **1. Variazione del Comune di residenza da meno di 60 giorni**

La variazione del Comune di residenza comporta la variazione del domicilio fiscale e ha effetto dal 60° giorno successivo a quello in cui si è verificata. Pertanto, se al momento della presentazione della dichiarazione sono trascorsi meno di 60 giorni dalla relativa variazione anagrafica va indicata la nuova residenza barrando la **casella 1 nel riquadro "Residenza anagrafica"**.

### **2. Variazione di domicilio fiscale conseguente a provvedimento dell'Agenzia delle Entrate**

Se il domicilio fiscale è stato attribuito con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate barrare la **casella 2 nel riquadro "Residenza anagrafica"** e indicare nello spazio relativo ai dati di residenza il domicilio risultante dal provvedimento.

Si rammenta che il provvedimento ha effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stato notificato al contribuente.

## □ **Eccedenze di imposte risultanti dalla precedente dichiarazione**

Si ricorda che la scelta tra l'utilizzo in compensazione o il rimborso delle eccedenze di imposte deve essere effettuata nella dichiarazione utilizzando la colonna 3 "Credito di cui si chiede il rimborso" o la colonna 4 "Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione" del quadro RX sezione I.

La scelta non risultante dalla dichiarazione si intende fatta per l'utilizzo in compensazione.

Se il contribuente non ha utilizzato il credito in compensazione in F24 e non fa valere il credito nella dichiarazione successiva o se questa, non è presentata, perché ricorrono le condizioni di esonero, può chiedere il rimborso presentando una apposita istanza agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate competenti in base al domicilio fiscale.

Se il contribuente nell'anno successivo, ricorrendo le condizioni di esonero, non presenta la dichiarazione, può comunque indicare il credito in questione nella prima dichiarazione successivamente presentata.

Se, invece, nell'anno successivo presenta la dichiarazione senza indicare il credito risultante dalla precedente dichiarazione, gli Uffici, in sede di controllo, provvederanno ad effettuare il rimborso dopo aver verificato che lo stesso non sia stato già disposto.

## □ **Eventi eccezionali**

I soggetti nei confronti dei quali opera la sospensione dei termini relativi all'adempimento degli obblighi di natura tributaria sono identificati dai seguenti codici:

### **1 - Vittime di richieste estorsive e dell'usura**

Soggetti che, esercitando una attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, ed avendo opposto un rifiuto a richieste di natura estorsiva o, comunque, non avendovi aderito, subiscono nel territorio dello Stato un danno a beni mobili o immobili in conseguenza di fatti delittuosi commessi, anche al di fuori di un vincolo associativo, per il perseguimento di un ingiusto profitto. Per le vittime delle suddette richieste estorsive, l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo, con conseguente ripercussione anche sul termine di presentazione della dichiarazione annuale.

### **2 - Piccole e medie imprese creditrici del soppresso EFIM**

Piccole e medie imprese creditrici del soppresso EFIM, per le quali l'art. 1 del D.L. n. 532 del 23 dicembre 1993, convertito dalla legge n. 111 del 17 febbraio 1994, stabilisce la sospensione dei ter-

mini relativi ai versamenti dell'IRPEF, dell'imposta sul patrimonio netto dell'impresa, dell'IVA, nonché delle ritenute da versare iscritte a ruolo. Ai sensi dell'art.6 del D.L.n. 415 del 2 ottobre 1995, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 507 del 29 novembre 1995, il versamento delle imposte sospese da parte delle imprese deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data in cui, per effetto di pagamenti definitivi, totali o parziali, da parte degli enti debitori, comprese le imprese poste in liquidazione coatta amministrativa, viene ad esaurirsi il credito vantato.

### **3 - Soggetti residenti o aventi sede legale o operativa in taluni comuni della provincia di Catania, interessati dall'eruzione del vulcano Etna verificatasi a partire dal 29 ottobre 2002**

I termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti di natura tributaria nei confronti dei soggetti individuati dal decreto 14 novembre 2002 (G.U. n. 270 del 18 novembre 2002) sono stati sospesi dal 29 ottobre 2002 al 31 marzo 2003 dallo stesso decreto. Detti termini, prorogati **al 31 marzo 2005** dall'articolo 4, c.2, della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 2004, n. 3354 (G.U. n. 112 del 14 maggio 2004), sono stati ulteriormente prorogati al 15 dicembre 2005 dall'art. 1, c. 1, del D.M. 17 maggio 2005 (G.U. n. 118 del 23 maggio 2005).

### **4 - Soggetti residenti o aventi sede legale o operativa in taluni comuni delle province di Campobasso e di Foggia, colpiti dall'evento sismico verificatosi in data 31 ottobre 2002**

I termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti di natura tributaria nei confronti dei soggetti individuati dai decreti 14 novembre 2002 (G.U. n. 270 del 18 novembre 2002), 15 novembre 2002 (G.U. n.272 del 20 novembre 2002) e 9 gennaio 2003 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2003) sono stati sospesi dagli stessi decreti dal 31 ottobre 2002 al 31 marzo 2003 e successivamente differiti al 30 giugno 2003 dall'art. 18 della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2003 n. 3282, al 31 marzo 2004 dall'art. 4 della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2003, n. 3308 (G.U. n. 213 del 13 settembre 2003) e, infine, **al 31 dicembre 2005** dall'articolo 4, c.1, della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 2004, n. 3354 (G.U. n. 112 del 14 maggio 2004) (indicare il codice 4).

### **5 - Soggetti residenti o aventi sede legale o operativa in taluni comuni della provincia di Brescia colpiti dagli eventi sismici del 24 novembre 2004**

I termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti di natura tributaria nei confronti dei soggetti individuati dal decreto 30 novembre 2004 (G.U. n. 287 del 7 dicembre 2004) sono stati sospesi dal 24 novembre 2004 al 21 dicembre 2004 dallo stesso decreto ministeriale e successivamente prorogati al **30 novembre 2005** dal decreto 21 dicembre 2004 (G.U. n.303 del 28 dicembre 2004), per i soggetti individuati dall'articolo 1, comma 1, dello stesso decreto 21 dicembre 2004.

### **6 - Soggetti colpiti da altri eventi eccezionali**

Nell'ipotesi in cui il soggetto abbia usufruito di agevolazioni non previste nei codici precedenti dovrà indicare nell'apposita casella il codice 6.

## □ **Immobili inagibili**

Nei casi di inagibilità per accertato degrado fisico (immobili diroccati, pericolanti o fatiscenti) e per obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica (non superabile con interventi di manutenzione) è possibile attivare una procedura catastale volta a far risultare la mancanza dei requisiti che determinano l'ordinaria destinazione del cespite immobiliare e, quindi, ad ottenere la variazione dell'accertamento catastale.

Tale procedura consiste nell'invio all'Ufficio del Territorio (ex Ufficio Tecnico Erariale) di una denuncia di variazione, corredata dell'attestazione degli organi comunali o di eventuali ulteriori organi competenti, entro il 31 gennaio, con effetto per l'anno in cui la denuncia è stata prodotta e per gli anni successivi. Ciò, naturalmente, a condizione che l'unità immobiliare non sia di fatto utilizzata. Coloro che hanno attivato tale procedura, oltre ad indicare il codice 3 nella colonna 6 relativa ai casi particolari, devono dichiarare nella colonna 1 la nuova rendita attribuita dall'Ufficio del Territorio (ex Ufficio Tecnico Erariale) o, in mancanza, la rendita presunta. Se il contribuente non ha messo in atto la procedura di variazione, il reddito di dette unità immobiliari deve essere assoggettato a imposizione secondo i criteri ordinari.

## □ Wohnrecht

Unter die sonstigen dinglichen Rechte fällt auch, falls tatsächlich ausgeübt zum Beispiel das Wohnrecht für den überlebenden Ehegatten im Sinne des Art. 540 des ZGB.

Es wird darauf hingewiesen, dass das Wohnrecht auch die dazugehörenden Einheiten der Wohnung einschließt, die als Hauptwohnung verwendet wird.

## □ Steuerwohnsitz, der verschieden vom Wohnsitz ist

Der Steuerwohnsitz stimmt in folgenden Fällen nicht mit dem meldeamtlichen Wohnsitz überein:

### 1. Änderung der Wohnsitzgemeinde seit weniger als 60 Tagen

Die Änderung der Wohnsitzgemeinde bringt die Änderung des Steuerwohnsitzes mit sich und tritt ab dem 60. Tag nach dieser in Kraft. Sind bei der Einreichung der Erklärung weniger als 60 Tage seit Wohnsitzwechsel vergangen, muss durch **ankreuzen des Kästchens 1 in Übersicht „Meldeamtlicher Wohnsitz“** der neue Wohnsitz gemeldet werden.

### 2. Änderung des Steuerwohnsitzes aufgrund einer Maßnahme von Seiten der Agentur der Einnahmen

Falls der Steuerwohnsitz aufgrund einer Maßnahme der Agentur der Einnahmen zugewiesen wurde, ist das **Kästchen 2 in der Übersicht „Meldeamtlicher Wohnsitz“** anzukreuzen und im Feld bezüglich der Daten der Wohnsitz anzugeben, welcher aus der Maßnahme hervorgeht.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Maßnahme ab dem Steuerzeitraum nach jenem, in welchem die Zustellung an den Steuerpflichtigen erfolgt ist, wirksam wird.

## □ Aus der vorherigen Steuererklärung hervorgehender Steuerüberschuss

Es wird darauf hingewiesen, dass die Entscheidung des Steuerpflichtigen, das Guthaben zu übertragen oder die Rückerstattung dieser Steuerüberschüsse zu beantragen, aus der Erklärung hervorgehen muss, wobei die Spalte 3 "Betrag, dessen Rückerstattung beantragt wird" oder die Spalte 4 "Guthaben das für den Ausgleich zu verwenden ist" der Übersicht RX, Teil 1 auszufüllen ist.

Falls aus der Erklärung keine Absicht hervorgeht, wird angenommen, dass das Steuerguthaben für den Ausgleich verwendet wird.

Hat der Steuerzahler das Guthaben nicht für den Ausgleich im F24 verwendet und hat er das Guthaben in der folgenden Erklärung nicht geltend macht bzw. falls diese aufgrund der bestehenden Bedingungen für die Befreiung nicht eingereicht wird, kann er die Rückerstattung beantragen, indem er einen Antrag bei den Ämtern der Agentur der Einnahmen einreicht, die aufgrund des Steuerdomizils zuständig sind. Falls der Steuerpflichtige im folgenden Jahr, aufgrund bestehender Bedingungen für die Befreiung, keine Erklärung einreicht, kann er auf jeden Fall das Steuerguthaben in die erste darauf folgende Erklärung übertragen.

Falls er hingegen im folgenden Jahr die Erklärung ohne Angabe des Guthabens aus der vorhergehenden Erklärung einreicht, werden die Ämter bei der Überprüfung die Rückerstattung vornehmen, nachdem sie festgestellt haben, dass diese noch nicht verfügt wurde.

## □ Außerordentliche Ereignisse

Für Subjekte, deren Fristen für die steuerlichen Verpflichtungen ausgesetzt wurden, werden mit folgenden Codes gekennzeichnet:

### 1 - Opfer von Erpressungen und Wucherern

Subjekte, welche eine Unternehmer- oder Handelstätigkeit, eine handwerkliche Tätigkeit oder eine wirtschaftliche Tätigkeit bzw. einen Kunst- oder Freiberuf ausüben und auf eine Erpressung nicht eingegangen sind oder überhaupt nicht reagiert haben und demzufolge einen Schaden an beweglichen oder unbeweglichen Gütern im Staatsgebiet erlitten haben. Für die Opfer dieser Erpressungen sieht Artikel 20, Absatz 2, des Gesetzes Nr. 44 vom 23. Februar 1999 einen Fristaufschub der Fälligkeiten der Steuerverpflichtungen die innerhalb eines Jahres ab dem Datum des schädigenden Ereignisses einzuhalten wären von drei Jahren vor, was sich auch auf das Einreichungsdatum der Jahreserklärung auswirkt (den Code 1 angeben).

### 2 - Kleine und mittlere Unternehmen, welche Gläubiger des abgeschafften EFIM sind

Kleine und mittlere Unternehmen, welche Gläubiger des abgeschafften EFIM sind, für welche Art. 1 des GD Nr. 532 vom 23. Dezember 1993, umgewandelt in Gesetz Nr. 111 vom 17. Februar 1994, den Fristaufschub der IRPEF-Zahlungen, der Steuereinzahlungen auf das Nettobetriebsvermögen,

der MwSt. und der in die Hebelisten eingetragenen Einbehalte vorsieht. Im Sinne des Art. 6 des GD Nr. 415 vom 2. Oktober 1995, mit Abänderungen in Gesetz Nr.507 vom 29. November 1995 umgewandelt, muss die Einzahlung der vorübergehend eingestellten Steuern vonseiten der Unternehmen innerhalb von 30 Tagen nach jenem Datum erfolgen, an dem die Schuldnerkörperschaften, einschließlich der Betriebe, die einer verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidierung unterliegen, den ganzen bzw. einen Teil des Betrages bezahlt haben und die Verbindlichkeiten dadurch getilgt wurden.

### 3 - Subjekte, die in den Gemeinden der Provinz Catania wohnhaft sind bzw. dort ihren Rechtssitz haben oder dort tätig sind und vom Vulkanausbruch des Ätna ab 29. Oktober 2002 betroffen wurden

Die Verfallsfristen hinsichtlich der steuerlichen Verpflichtungen und Einzahlungen der Subjekte, mit Dekret vom 14. November 2002 (GA Nr. 270 vom 18. November 2002) festgesetzt, wurden durch dasselbe Dekret vom 14. November 2002 vom 29. Oktober 2002 bis 31. März 2003 und anschließend von Art. 18 der Verordnung des Präsidenten des Ministerrates Nr. 3282 vom 8. April 2003 bis 30. Juni 2003 und von Art. 10 der Verordnung des Präsidenten des Ministerrates bis 31. März 2004 aufgeschoben und letztlich mit Artikel 4, Abs. 2 der Verordnung des Ministerratspräsidenten Nr. 3354 vom 7. Mai 2004 (GA Nr. 112 vom 14. Mai 2004 (den Code 3 angeben) bis **31. März 2005** verlängert.

### 4 - Subjekte, die in den Gemeinden der Provinzen Campobasso und Foggia wohnhaft sind bzw. dort ihren Rechtssitz haben oder dort tätig sind und vom Erdbeben am 31. Oktober 2002 betroffen wurden

Die Verfallsfristen hinsichtlich der steuerlichen Verpflichtungen und Einzahlungen der Subjekte, die mit den Dekreten vom 14. November 2002 (GA Nr. 270 vom 18. November 2002), vom 15. November 2002 (GA Nr. 272 vom 20. November 2002) und vom 9. Jänner 2003 (GA Nr. 16 vom 21. Jänner 2003) festgesetzt wurden, sind mit denselben Dekreten vom 31. Oktober auf den 31. März 2003 aufgehoben und nachher mit Art. 18 der Verordnung des Präsidenten des Ministerratspräsidentiums Nr. 3282 vom 18. April 2003 auf den 30. Juni 2003 und nachher von Art. 4 der Verordnung des Präsidenten des Ministerrates Nr. 3308 vom 8. September 2003 (GA Nr. 213 vom 13. September 2003) bis 31. März 2004 aufgeschoben und letztlich von Artikel 4, Abs. 1 der Verordnung des Präsidenten des Ministerrates Nr. 3354 vom 7. Mai 2004 (GA Nr. 112 vom 14. Mai 2004 (den Code 4 angeben) bis **31. Dezember 2005** aufgeschoben worden.

### 5 - Subjekte, die in einigen Gemeinden der Provinz Brescia wohnhaft sind bzw. dort ihren Rechtssitz haben oder dort tätig sind und vom Erdbeben vom 24. November 2004 betroffen wurden

Die Verfallsfristen hinsichtlich der steuerlichen Verpflichtungen und Einzahlungen der Subjekte, die mit Dekret vom 30. November 2004 (GA Nr. 287 vom 7. Dezember 2004) festgesetzt wurden, sind vom selben Ministerialdekret vom 24. November auf den 21. Dezember 2004 aufgehoben und nachher mit Dekret vom 21. Dezember 2004 (GA Nr. 303 vom 28. Dezember 2004) für die im Artikel 1, Absatz 1 desselben Dekretes vom 21. Dezember 2004 vorgesehenen Subjekte **bis 30. November 2005** aufgehoben worden.

### 6 - Subjekte, die von anderen aussergewöhnlichen Ereignissen betroffen wurden

Hat der Steuerzahler Begünstigungen in Anspruch genommen, die in den oben angeführten Codes nicht eingeschlossen sind, muss er im entsprechenden Kästchen die Zahl 6 angeben.

## □ Nicht benutzbare Immobilien

Bei Immobilieneinheiten, die wegen festgestellter physischer Degradierung (eingestürzte, einsturzgefährdete oder baufällige Immobilien) und wegen funktioneller, struktureller und technologischer Veralterung (die durch Instandhaltungsarbeiten nicht behoben werden kann) unzugänglich sind, kann eine neue Katastererfassung durchgeführt werden, die das Fehlen der Bedingungen bestätigt, welche die ordentliche Zweckbestimmung der Immobilieneinheit begründen. Demzufolge ergibt sich auch eine Änderung der Katastereintragung dieser Immobilieneinheit.

Dieses Verfahren besteht darin, innerhalb 31. Jänner dem Amt des Gebietes (ex Ärialtechnisches Amt) eine Änderungsmeldung, zusammen mit einer Bescheinigung der Gemeindegemeinde bzw. eventueller anderer zuständigen Behörden einzureichen, die für das Jahr in dem die Erklärung vorgelegt wird und für die darauffolgenden Jahre wirksam ist. Dies ist jedoch nur möglich, wenn die Immobilieneinheit tatsächlich nicht benutzt wurde. Diejenigen, die ein solches Verfahren in die Wege geleitet haben, müssen außer dem Code 3 in Spalte 6 der Sonderfälle, in Spalte 1 auch den neuen Katasterertrag angeben, welcher der Immobilieneinheit vom Amt des Gebietes (ex Ärialtechnisches Amt) zugeschrieben wurde bzw. in Ermangelung desselben, den vermuteten Katasterertrag.

Falls der Steuerpflichtige das Änderungsverfahren nicht in die Wege geleitet hat, so ist der Ertrag dieser Immobilieneinheiten gemäß den ordentlichen Kriterien zu besteuern.



L'obbligo di produrre la predetta denuncia di variazione viene meno qualora l'immobile è distrutto o reso inagibile a seguito di eventi calamitosi e ciò risulta da un certificato del Comune attestante la distruzione ovvero l'inagibilità totale o parziale del fabbricato. Nel caso in cui l'evento calamitoso si sia verificato nel corso del 2005 è necessario compilare due righe per lo stesso immobile: uno per il periodo antecedente alla data della calamità, ed un altro per il periodo successivo (sino alla definitiva ricostruzione ed agibilità dell'immobile) indicando in colonna 6 il codice 1 e barrando la casella di colonna 7 al fine di specificare che si tratta dello stesso fabbricato.

#### □ **Impresa agricola individuale ed impresa familiare o coniugale**

Il titolare dell'impresa agricola individuale, esercente attività agricole indicate all'articolo 2135 del c.c., anche a seguito della modificazione delle comunioni tacite familiari di cui all'art. 230-bis, ultimo comma, del c.c. e delle società di fatto, deve presentare il Modello UNICO provvedendo ad indicare nel **quadro RA** l'intero reddito agrario del terreno dove viene svolta l'attività agricola e l'eventuale quota di spettanza del reddito dominicale.

Gli altri comproprietari indicano, nella propria dichiarazione, la sola quota del reddito dominicale.

In presenza di costituzione di impresa familiare, avvenuta con le modalità previste dall'art. 5, comma 4, del Tuir, il titolare della medesima impresa deve dichiarare la quota spettante del reddito agrario sulla base di quanto risulta dall'atto di costituzione dell'impresa familiare e l'eventuale quota di spettanza del reddito dominicale.

Nei casi di modificazione, la dichiarazione ha effetto per l'intero periodo d'imposta e, pertanto, nel quadro RA deve essere compilato un solo rigo. Il titolare dell'impresa inoltre, utilizzando il **quadro RS** del Fascicolo 3, provvede nella stessa dichiarazione ad imputare ai familiari partecipanti la quota di partecipazione agli utili sulla base di quanto risulta dal predetto atto di costituzione dell'impresa familiare. Deve inoltre attestare, in calce al quadro, che le quote stesse sono proporzionate alla qualità e quantità del lavoro effettivamente prestato nell'impresa, in modo continuativo e prevalente, nel periodo d'imposta.

Gli altri componenti l'impresa familiare che presentano il Modello UNICO indicano nel quadro RH la quota di spettanza del reddito agrario, nel limite non eccedente il 49 per cento, e nel quadro RA l'eventuale quota di spettanza del reddito dominicale.

Il titolare dell'impresa agricola coniugale non gestita in forma societaria deve indicare nel quadro RA il 50 per cento del reddito agrario oltre l'eventuale quota spettante del reddito dominicale. Il coniuge deve indicare il 50 per cento del reddito agrario nel quadro RH e l'eventuale quota spettante del reddito dominicale nel quadro RA.

#### □ **Indennità e somme erogate dall'INPS o da altri Enti**

A titolo esemplificativo si elencano alcune delle più frequenti indennità e somme erogate ai lavoratori dipendenti dall'INPS o da altri Enti direttamente o tramite il datore di lavoro e che sono assoggettate a tassazione:

- cassa integrazione guadagni;
- mobilità;
- disoccupazione ordinaria e speciale (ad esempio nell'edilizia e nell'agricoltura, ecc.);
- malattia;
- maternità ed allattamento;
- TBC e post-tubercolare;
- donazione di sangue;
- congedo matrimoniale.

Le indennità e somme già assoggettate a tassazione dal datore di lavoro non vanno, autonomamente, dichiarate.

#### □ **Lavori socialmente utili agevolati**

L'articolo 52, lett. d-bis), del Tuir prevede una particolare disciplina per i compensi per lavori socialmente utili percepiti da soggetti che hanno raggiunto l'età prevista dalla vigente legislazione per la pensione di vecchiaia e che hanno un reddito complessivo, al netto della deduzione prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, non superiore a euro 9.296,22.

Tali compensi, infatti, sono assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 24, comma 1-bis, D.P.R. n. 600/73 con l'aliquota prevista per il primo scaglione di reddito sull'importo che eccede euro 3.098,74. Per determinare correttamente l'importo del reddito complessivo da riportare nella colonna 2 del rigo RN1, compilate il prospetto che segue:

1 Reddito Complessivo calcolato nello Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute	,00
2 Importo di colonna 1 del rigo RC5	,00
3 Differenza Rigo 1 – Rigo 2	,00
4 Deduzione per abitazione principale e relative pertinenze	,00
5 Differenza Rigo 3 – Rigo 4	,00

Riportate nel rigo 1 il totale del Reddito Complessivo che avete indicato nello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute"; riportate nel rigo 2 l'importo della colonna 1 del rigo RC5 del quadro RC.

Sottraete questo importo da quello del rigo 1 e scrivete la differenza nel rigo 3.

Nel rigo 4 riportate l'importo della Deduzione per abitazione principale e per le relative pertinenze; sottraete tale importo da quello del rigo 3.

Scrivete il risultato della differenza nel rigo 5.

**A)** Se il risultato ottenuto (rigo 5) è di importo **superiore a euro 9.296,22**, e pertanto non fruite del regime agevolato, il Reddito Complessivo da riportare nella colonna 2 del rigo RN1 del quadro RN è quello calcolato nello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" (riportato nel rigo 1).

L'importo delle ritenute da indicare nel rigo RN21 colonna 2 del quadro RN è pari al totale delle ritenute che avete calcolato utilizzando lo schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute.

L'importo dell'addizionale regionale trattenuto sui compensi ed indicato nel rigo RC14 del quadro RC deve essere sommato alle addizionali trattenute sugli eventuali altri redditi e riportato nel rigo RV3, colonna 3, del quadro RV.

Nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia e con riferimento alle istruzioni contenute nella "Guida alla clausola di salvaguardia", presente dopo l'APPENDICE, per l'individuazione della detrazione per lavoro dipendente spettante va considerato l'importo di colonna 2 del rigo RC5 del quadro RC.

**B)** Se il risultato ottenuto (rigo 5) è di importo **pari o inferiore a euro 9.296,22**, e pertanto fruite del regime agevolato, l'importo del Reddito Complessivo da indicare nella colonna 2 del rigo RN1 è quello indicato nel rigo 3.

L'importo delle ritenute da riportare nel rigo RN21 colonna 2 del quadro RN è pari alla differenza tra le ritenute totali calcolate nello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" e quello che avete indicato al rigo RC13 del quadro RC.

L'importo dell'addizionale regionale indicato nel rigo RC14 del quadro RC non deve essere riportato nel rigo RV3 colonna 3 del quadro RV.

Nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia e con riferimento alle istruzioni contenute nella "Guida alla clausola di salvaguardia", presente dopo l'APPENDICE, per l'individuazione della detrazione per lavoro dipendente spettante va considerato l'importo di colonna 2, del rigo RC5, diminuito dell'importo indicato nella colonna 1 dello stesso rigo.

#### **Casi particolari - CUD 2006 conguagliato**

In presenza di un CUD 2006 che certifichi oltre a redditi per lavoro dipendente anche redditi per lavori socialmente utili:

- se non si è usufruito del regime agevolato (come specificato nelle annotazioni) indicare nel rigo RC10 le ritenute risultanti al punto 5 del CUD 2006 e nel rigo RC11 l'addizionale regionale risultante al punto 6 del CUD 2006;
- se si è usufruito del regime agevolato indicare:
  - nei righe RC10 e RC11 le ritenute Irpef e l'Addizionale regionale risultanti rispettivamente dai punti 5 e 6 del CUD 2006 diminuiti delle ritenute Irpef e dell'Addizionale regionale relative ai lavori socialmente utili indicate nelle annotazioni;
  - nei righe RC13 e RC14 rispettivamente le ritenute Irpef e l'Addizionale regionale relative a lavori socialmente utili risultanti dalle annotazioni del CUD.



Die Einreichungspflicht dieser Meldung ist nicht gegeben, wenn die Immobilie durch unheilvolle Ereignisse zerstört oder nicht mehr benützt werden kann und die ganze bzw. teilweise Unbenutzbarkeit in einer Bescheinigung der Gemeinde bestätigt wird. Hat sich das Erdbeben im Laufe des Jahres 2005 ereignet, müssen zwei Zeilen für dieselbe Immobilie abgefasst werden: eine für den Zeitraum vor dem Datum des Ereignisses und eine andere für die Periode nach dem Ereignis (bis zur endgültigen Wiederherstellung und Benutzbarkeit der Immobilie), wobei in Spalte 6 der Kode 1 angeführt und das Kästchen der Spalte 7 angekreuzt werden muss, damit bestätigt wird, dass es sich um dasselbe Gebäude handelt.

#### □ Landwirtschaftliches Einzelunternehmen, Familienunternehmen bzw. von Ehepartnern in Gemeinschaftsform geführtes Unternehmen

Der Inhaber des landwirtschaftlichen Einzelunternehmens, welcher landwirtschaftliche Tätigkeiten ausübt, die im Artikel 2135 des ZGB angeführt sind, auch infolge der Umänderung der stillen Familiengemeinschaften gemäß Art. 230-bis, letzter Absatz des ZGB und der faktischen Gesellschaften, muss den Vordruck UNICO einreichen, indem er in der **Übersicht RA** den gesamten landwirtschaftlichen Ertrag des Grundstücks, in dem die landwirtschaftliche Tätigkeit ausgeübt wird und den eventuell zustehenden Anteil am Grundstücksertrag anführen muss. Die anderen Mitbesitzer müssen in der eigenen Erklärung, nur den Anteil am Grundstücksertrag angeben.

Bei Gründung eines Familienunternehmens innerhalb 31. Dezember 1998 gemäß den Modalitäten, die von Art. 5, Absatz 4 des TUIR vorgesehen sind, muss der Inhaber dieses Unternehmens den zustehenden Anteil des Einkommens aus der Landwirtschaft, aufgrund der Angaben aus dem Gründungsakt des Familienunternehmens und den eventuellen zustehenden Anteil am Grundstücksertrag anmelden.

Im Falle von Umwandlungen hat die Erklärung für den gesamten Steuerzeitraum Wirkung und demzufolge muss in der Übersicht RA eine einzige Zeile ausgefüllt werden. Der Inhaber des Unternehmens muss weiters, unter Verwendung der **Übersicht RS** des Hefes 3, in derselben Erklärung den beteiligten Familienangehörigen den Anteil an der Gewinnbeteiligung, aufgrund der Angaben aus dem Gründungsakt des Familienunternehmens, zuschreiben. Er muss zudem am Ende der Übersicht bescheinigen, dass die Anteile dem Verhältnis zur Qualität und Quantität der tatsächlich im Unternehmen und im Steuerzeitraum auf dauerhafter und vorwiegender Art geleisteten Arbeit, entsprechen.

Die anderen Mitglieder des Familienunternehmens, die den Vordruck UNICO einreichen, müssen in Übersicht RH den zustehenden Anteil am landwirtschaftlichen Ertrag, der die 49 Prozent nicht überschreiten darf und den eventuellen zustehenden Anteil am Grundstücksertrag, in Übersicht RA angeben.

Der Inhaber des landwirtschaftlichen Unternehmens, das nicht in Gesellschaftsform geführt wird, muss in Übersicht RA, 50 Prozent des landwirtschaftlichen Ertrages sowie den eventuellen zustehenden Anteil am Grundstücksertrag angeben. Der Ehepartner muss 50 Prozent des landwirtschaftlichen Ertrags in Übersicht RH und den eventuellen zustehenden Anteil am Grundstücksertrag, in Übersicht RA anführen.

#### □ Zulagen und Beträge, die von der INPS bzw. von anderen Körperschaften ausgezahlt wurden

Als Beispiel werden einige der häufigsten Zulagen und Beträge aufgelistet, die den Arbeitnehmern von der INPS bzw. von anderen Körperschaften direkt oder durch den Arbeitgeber ausgezahlt werden und der Besteuerung unterliegen:

- Lohnausgleichskasse;
- Mobilität;
- ordentliches und außerordentliches Arbeitslosengeld (zum Beispiel im Bauwesen und in der Landwirtschaft, usw.);
- Krankheit;
- Mutterschaft und Stillzeit;
- TBC und Post-Tuberkulose;
- Blutspende;
- Heiratsurlaub.

Die Zulagen und Beträge, die vom Arbeitgeber bereits besteuert wurden, sind nicht eigens zu erklären.

#### □ Zweckdienliche Arbeiten im sozialen Bereich, die begünstigt sind

Artikel 52, Buchst. d-bis) des TUIR, sieht für Entgelte von nützlichen Sozialarbeiten, besondere Regelungen vor und zwar für jene Personen, welche das Alter für die Altersrente gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erreicht haben und nach Abzug des Absetzbetrages für die Hauptwohnung und der entsprechenden Zubehöre, ein Gesamteinkommen von nicht mehr als 9.296,22 Euro beziehen.

Diese Einkünfte unterliegen im Sinne des Art. 24, Absatz 1-bis des DPR Nr. 600/73 dem Steuereinbehalt und zwar für den Steuersatz der für die erste Einkommensstaffel vorgesehen ist und den Betrag von 3.098,74 Euro übersteigt. Für die korrekte Ermittlung des Betrages des Gesamteinkommens, der in Spalte 2 der Zeile RN1 zu übertragen ist, muss die Übersicht wie folgt abgefasst werden:

1	1 Gesamteinkommen, das in der zusammenfassenden Aufstellung der Einkünfte und der Einbehalte berechnet wurde	,00
2	2 Betrag aus Spalte 1 der Zeile RC5	,00
3	3 Unterschiedsbetrag Zeile 1 – Zeile 2	,00
4	4 Abzug für die Hauptwohnung und für die entsprechenden Zubehöre	,00
5	5 Unterschiedsbetrag Zeile 3 – Zeile 4	,00

In Zeile 1 ist der Betrag des Gesamteinkommens zu übertragen, der in der zusammenfassenden Aufstellung der Einkünfte und Einbehalte angeführt wurde; in Zeile 2 ist der Betrag aus Spalte 1 der Zeile RC5 der Übersicht RC zu übertragen.

Dieser Betrag ist von jenem aus Zeile 1 abzuziehen und der Unterschiedsbetrag ist in Zeile 3 anzuführen.

In Zeile 4 ist der Abzug für die Hauptwohnung und für die Zubehöre zu übertragen; dieser Betrag ist vom Betrag in Zeile 3 abzuziehen.

Der Unterschiedsbetrag ist in Zeile 5 einzutragen.

**A)** Ist das Ergebnis (Zeile 5) **höher als 9.296,22 Euro**, ist das Gesamteinkommen, das in Spalte 2 der Zeile RN1 in Übersicht RN übertragen werden muss jenes, das in der zusammenfassenden Aufstellung der Einkünfte und der Einbehalte berechnet wurde (in Zeile 1 übertragen).

Der Betrag der Einbehalte, der in Zeile RN21, Spalte 2 der Übersicht RN angegeben werden muss ist gleich dem Gesamtbetrag der Einbehalte, die in der zusammenfassenden Aufstellung der Einkünfte und Einbehalte berechnet wurde.

Der Betrag des regionalen Steuerzuschlages, der auf die Entgelte einbehalten wurde und in Zeile RC14 der Übersicht RC angeführt ist, muss mit den Steuerzuschlägen, die eventuell auf sonstige Einkünfte einbehalten wurden, addiert werden und in Zeile RV3, Spalte 3 der Übersicht RV übertragen werden.

Wird die Schutzklausel in Anspruch genommen, wird auf die Anleitungen hingewiesen, die in der Broschüre „die Schutzklausel“ nach dem ANAHNG, enthalten sind. Für die Ermittlung des zustehenden Absetzbetrages für nicht selbständige Arbeit ist der Betrag aus Spalte 2 der Zeile RC5 der Übersicht RC in Betracht zu ziehen.

**B)** Ist das Ergebnis (Zeile 5) **gleich hoch bzw. niedriger als 9.296,22 Euro** und beanspruchen sie das begünstigende System, muss der Betrag des Gesamteinkommens aus Zeile 3, in Spalte 2 der Zeile RN1 übertragen werden.

Der Betrag der Einbehalte, welcher in Zeile RN21, Spalte 2 der Übersicht RN zu übertragen ist, entspricht dem Unterschiedsbetrag zwischen dem Gesamtbetrag der Einbehalte, die in der „Zusammenfassenden Aufstellung der Einkünfte und Einbehalte“ berechnet wurde und jenem Betrag, der in Zeile RC13 der Übersicht RC angeführt wurde.

Der Betrag des regionalen Steuerzuschlages, der in Zeile RC14, der Übersicht RC angeführt ist, ist nicht in Zeile RV3, Spalte 3 der Übersicht RV zu übertragen.

Wird die Schutzklausel in Anspruch genommen, wird auf die Anleitungen hingewiesen, die in der Broschüre „die Schutzklausel“ nach dem ANAHNG, enthalten sind. Für die Ermittlung des zustehenden Absetzbetrages für nicht selbständige Arbeit ist der Betrag aus Spalte 2, der Zeile RC5 der Übersicht RC, nach Abzug des Betrages in Spalte 1 derselben Zeile, in Betracht zu ziehen.

#### Sonderfälle – Ausgeglicherer Cud 2006

Werden im CUD 2006 außer den Einkünften aus nicht selbständiger Arbeit auch Einkünfte aus Arbeiten von sozialer Bedeutung bescheinigt:

- Wurde das begünstigte System nicht in Anspruch genommen (wie in den Anmerkungen angeführt), sind in Zeile RC10 die Einbehalte aus Punkt 5 des CUD 2006 und in Zeile RC11 der regionale Steuerzuschlag aus Punkt 6 des CUD 2006, anzugeben;
- Wurde das begünstigte System in Anspruch genommen ist anzugeben:
  - In den Zeilen RC10 und RC11 die Irpaf-Einbehalte und die regionale Zusatzsteuer und zwar aus den Punkten 5 und 6 des CUD 2006, nach Abzug der Irpaf-Einbehalte und der regionalen Zusatzsteuer für Arbeiten von sozialer Bedeutung;
  - In den Zeilen RC13 und RC14 entsprechend die Irpaf-Einbehalte und die regionale Zusatzsteuer der Arbeiten von sozialer Bedeutung aus den Anmerkungen des CUD.

## □ Locazione a soggetti in condizioni di disagio abitativo

Il decreto legge n. 240 del 13 settembre 2004 ha previsto agevolazioni fiscali per i proprietari di immobili locati a soggetti in condizioni di disagio abitativo conseguente a provvedimenti esecutivi di rilascio che siano, o abbiano nel proprio nucleo familiare, ultrasessantacinquenni o portatori di handicap gravi e che inoltre:

- a) non dispongano di altra abitazione o di redditi sufficienti ad accedere alla locazione di una nuova unità immobiliare;
- b) siano beneficiari della sospensione della procedura esecutiva di rilascio ai sensi dell'art. 80, comma 22, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successivi differimenti e proroghe;
- c) siano tuttora in possesso dei requisiti economici previsti dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi della citata legge n. 388 del 2000, e successivi differimenti e proroghe.

In particolare, si applicano le agevolazioni fiscali previste dall'articolo 8, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e successive modificazioni, per il periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2005, ai proprietari che concedono in locazione immobili:

– ad enti locali con contratti di locazione, della durata fino a due anni non rinnovabili né prorogabili per soddisfare le esigenze abitative dei sopra citati soggetti disagiati.

Tali contratti possono essere sostituiti, anche prima della scadenza, da contratti stipulati direttamente tra il locatore e il soggetto beneficiario della concessione amministrativa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431 del 1998, e successive modificazioni, per i quali è comunque esclusa qualsiasi forma di proroga o rinnovo automatico del contratto, fatto salvo l'esplicito accordo delle parti contraenti (art. 2, c. 3, D.L. 240/2004);

– ai soggetti disagiati sopra indicati con contratti di locazione della durata di quattro anni, prorogabili fino ad ulteriori quattro anni in presenza di esplicito accordo delle parti contraenti (art. 2, c. 6, D.L. 240/2004).

Inoltre, si applicano le agevolazioni fiscali previste dall'articolo 8, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e successive modificazioni, incrementando al 70 per cento la percentuale di ulteriore riduzione del reddito imponibile, per il periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2005, ai proprietari che concedono in locazione immobili:

– ad enti locali con contratti di locazione, di durata triennale, prorogabile di altri due anni in presenza di esplicito accordo delle parti contraenti, per soddisfare le esigenze abitative dei sopra citati soggetti. Per tali contratti il canone è stabilito secondo le modalità previste dagli accordi definiti in sede locale, di cui al comma 3 dell'articolo 2 della legge n. 431 del 1998, e successive modificazioni, vigenti nel comune dove si trova l'alloggio concesso in locazione (art. 2, c. 4, D.L. 240/2004);

– ai soggetti disagiati sopra indicati con contratti di locazione di durata triennale prorogabile di altri due anni in presenza di esplicito accordo delle parti contraenti. Per tali contratti il canone è stabilito secondo le modalità previste dagli accordi definiti in sede locale, di cui al comma 3 dell'articolo 2 della legge n. 431 del 1998, e successive modificazioni, vigenti nel comune dove si trova l'alloggio concesso in locazione (art. 2, c. 5, D.L. 240/2004).

## □ Modello UNICO - Casi particolari

### Cessazione attività

I contribuenti che hanno cessato l'attività nel corso del 2005 sono tenuti alla presentazione della dichiarazione unificata anche per le dichiarazioni che, in relazione al reddito derivante dall'esercizio di attività di impresa o di arti e professioni, si riferiscono ad una sola parte dell'anno.

### Contribuenti che hanno presentato il Modello 730 e devono compilare alcuni quadri del Modello UNICO Persone Fisiche.

I contribuenti che hanno presentato il Modello 730/2006 devono, altresì, presentare unitamente al frontespizio del Mod. UNICO/2006:

- **il quadro RM del Mod. UNICO/2006 Persone fisiche:**
  - se hanno percepito nel 2005 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
  - se hanno percepito nel 2005 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
  - se nel 2005 hanno provveduto alla rivalutazione del valore dei terreni, ai sensi dell'art. 7, legge n. 448/2001 ed hanno effettuato il versamento dell'imposta sostitutiva del 4% sull'importo rideterminato, indipendentemente dalla cessione del terreno;

– se nel 2005 hanno percepito proventi derivanti da depositi a garanzia per i quali è dovuta una imposta sostitutiva pari al 20%, ai sensi dell'art. 7, commi da 1 a 4, del D.L. n. 323 del 1996 convertito in legge n. 425/1996;

- **il quadro RT del Mod. UNICO/2006 Persone fisiche:**

– se nel 2005 hanno realizzato plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ed altri redditi diversi di natura finanziaria, qualora non abbiano optato per il regime amministrato o gestito.

Inoltre, possono presentare in aggiunta al modello 730 il quadro RT i contribuenti che nel 2005 hanno realizzato solo minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate e/o non qualificate e perdite relative ai rapporti da cui possono derivare altri redditi diversi di natura finanziaria ed intendono riportarle negli anni successivi;

– se hanno operato rivalutazioni delle partecipazioni ai sensi dell'art. 5 della legge n. 448/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

- **il modulo RW**, se nel 2005 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria per un valore superiore a 12.500,00 euro o hanno effettuato trasferimenti da e verso l'estero, attraverso soggetto non residente senza il tramite di intermediari per un ammontare complessivo superiore a euro 12.500,00.

Si precisa che nei suddetti casi non occorre barrare la casella "Dichiarazione integrativa" posta sul frontespizio del Mod. UNICO 2006.

### Amministratori di condominio

Gli amministratori di condominio obbligati alla presentazione dei propri Modelli UNICO 2006 effettuano la comunicazione allegando il quadro AC del Modello UNICO 2006, Fascicolo 2, alla dichiarazione. Nei casi di esonero dalla dichiarazione dei redditi, il quadro AC deve essere presentato unitamente al frontespizio del Modello UNICO 2006, con le modalità e i termini previsti per la presentazione di tale modello.

### Venditori "porta a porta"

Gli incaricati di vendite a domicilio soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta, che non hanno conseguito redditi per i quali siano obbligati alla presentazione della dichiarazione, possono presentare la dichiarazione unificata solo se, oltre alla dichiarazione ai fini dell'IVA, hanno scelto di includere la dichiarazione dei sostituti d'imposta all'interno della dichiarazione unificata 2006. Infatti, tali contribuenti non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi, né ai fini dell'IRAP.

### Eredi di contribuenti

Vedere in questa APPENDICE la voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente".

## □ Mutui contratti nel 1997 per interventi di recupero edilizio

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 669 del 31 dicembre 1996, convertito con modificazioni, dalla legge n. 30 del 28 febbraio 1997, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche si detrae dall'imposta lorda, e fino a concorrenza del suo ammontare, un importo pari al 19 per cento dell'ammontare complessivo, non superiore a euro 2.582,28, degli interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché delle quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione pagati a soggetti residenti nel territorio dello Stato o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti in dipendenza di mutui contratti nel 1997 per effettuare interventi di recupero di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 31, primo comma, della Legge 5 agosto 1978, n. 457.

Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente ai quali compete la predetta detrazione, sono i seguenti:

- a. interventi di manutenzione ordinaria, cioè quelli che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b. interventi di manutenzione straordinaria, cioè le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, a condizione che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;
- c. interventi di restauro e di risanamento conservativo, cioè quelli rivolti ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili.

## □ Vermietung an Subjekte, die sich in bedürftigen Wohnverhältnissen befinden

Durch das Gesetzesdekret Nr.240 vom 13. September 2004 wurden den Besitzern von vermieteten Immobilien Begünstigungen eingeräumt, die sie unter der Voraussetzung in Anspruch nehmen können wenn sie sich infolge von Vollstreckungsmaßnahmen in bedürftigen Wohnverhältnissen befinden und das fünfundsiebzigste Lebensjahr überschritten haben oder behindert sind bzw. ein Familienmitglied schwer behindert ist und sie außerdem:

- a) keine andere Wohnung besitzen oder nicht genügend Einkünfte für die Miete einer neuen Wohneinheit beziehen;
- b) Begünstigte der Aufhebung von Vollstreckungsmaßnahme im Sinne des Art. 80, Absatz 22 des Gesetzes Nr.388 vom 23. Dezember 2000 sind;
- c) auch heute noch im Besitz der wirtschaftlichen Voraussetzungen sind, die vom Ministerium für öffentliche Arbeiten, im Sinne des genannten Gesetzes Nr.388 von 2000 und den folgenden Aufhebungen und Verlängerungen vorgeesehen sind.

Im Besonderen werden die Steuerbegünstigungen gemäß Artikel 8, Absatz 1 des Gesetzes Nr. 431 vom 9. Dezember 1998 und folgende Änderungen, für den Zeitraum vom 1. Januar bis 31. März 2005 für folgende Immobilienbesitzer angewandt:

- die den lokalen Körperschaften, Immobilien mit Mietverträgen für die Dauer von zwei Jahren, die weder erneuert noch verlängert werden können vermieten, damit die Wohnverhältnisse der oben genannten bedürftigen Subjekte zufrieden gestellt werden können.
- Diese Verträge können auch vor Ablauf der Frist, durch Verträge ersetzt werden, die direkt zwischen dem Vermieter und dem durch die verwaltungsmäßige Genehmigung, begünstigtem Subjekt im Sinne des Artikels 2, Absatz 3 des Gesetzes Nr.431 von 1998 und folgenden Änderungen abgeschlossen werden. Für diese Verträge ist in keinem Fall die automatische Verlängerung bzw. Erneuerung des Vertrages möglich. Eine Ausnahme ist nur im Falle eines ausdrücklichen Einverständnisses der Vertragspartner (Art. 2, Abs. 3, der GV Nr.240/2004) gegeben;
- für die oben genannten bedürftigen Subjekte mit Mietverträgen von einer Dauer von vier Jahren, die bei Vorhandensein eines ausdrücklichen Einverständnisses der Vertragspartner (Art.2, Abs. 6, der GV Nr.240/2004) für weitere vier Jahre verlängert werden können;

Zudem werden die von Artikel 8, Absatz 1, des Gesetzes Nr.431 vom 9. Dezember 1998 in geltender Fassung vorgesehenen Steuerbegünstigungen angewandt indem der Prozentanteil der zusätzlichen Kürzung des steuerpflichtigen Einkommen auf 70 Prozent erhöht wird.

- den lokalen Körperschaften mit dreijährigen Mietverträgen, die bei ausdrücklichem Einverständnis der Vertragspartner, für weitere zwei Jahre verlängert werden können, damit den Wohnbedürfnissen der oben genannten Subjekte entsprechen werden kann. Für diese Verträge wird der Mietzins gemäß den Vereinbarungen auf örtlicher Ebene, im Sinne des 3. Absatzes, des Artikels 2 des Gesetzes Nr.431/1998 und folgende Abänderungen, jener Gemeinde festgelegt, in der sich die vermietete Immobilie befindet (Art.2, Abs. 4, GD 240/2004);
- den bedürftigen Subjekten mit dreijährigen Mietverträgen, die bei ausdrücklichem Einverständnis der Vertragspartner, für weitere zwei Jahre verlängert werden können. Für diese Verträge wird der Mietzins gemäß den Vereinbarungen auf örtlicher Ebene, im Sinne des 3. Absatzes, des Artikels 2, Gesetz Nr.431/1998 und folgende Abänderungen, jener Gemeinde festgelegt, in der sich die vermietete Immobilie befindet (Art.2, Abs. 5, GD 240/2004).

## □ Vordruck UNICO – Sonderfälle

### Auflösung der Tätigkeit

Steuerzahler, die im Laufe des Jahres 2005 ihre Tätigkeit aufgelassen haben, sind verpflichtet die Einheitserklärung für die Einkommen aus Unternehmertätigkeiten bzw. aus Kunst- und Freiberufen einzureichen und zwar auch für jene Einkommen, die sich nur auf einen Teil des Jahres beziehen.

### Steuerpflichtige, die den Vordruck 730 eingereicht haben und einige Übersichten des Vordruckes UNICO – Natürliche Personen abfassen müssen

Steuerzahler, die den Vordruck 730/2006 eingereicht haben, müssen mit dem Titelblatt des Vordr. UNICO/2006 auch folgendes einreichen:

- die **Übersicht RM des Vordr. UNICO/2006 Natürliche Personen:**
  - wenn sie im Jahr 2005 Einkünfte aus Kapitalbesitz im Ausland bezogen haben, für welche im Sinne der italienischen Gesetzgebung kein Steuereinkommen vorliegen wurde bzw. Zinsen und sonstige Einnahmen aus Schuldscheinen und ähnlichen, öffentlichen und privaten Wertpapieren, für welche keine Ersatzsteuer, vorgesehen vom GvD Nr. 239 vom 1. April 1996 und folgende Abänderungen, auferlegt wurde;
  - wenn sie im Jahr 2005 von Subjekten, die keine Steuersubstituten sind, Abfertigungen für die Auflösung von Dienstverhältnissen bezogen haben;
  - wenn sie im Jahr 2005, im Sinne des Art. 7 des Gesetzes Nr. 448/2001, eine Neubewertung der Grundstücke vorgenommen haben und unabhängige von der Abtretung des Grundstückes, 4% Ersatzsteuer auf den neu bewerteten Betrag eingezahlt haben;

– wenn sie im Jahr 2005 Einnahmen aus Garantiedepots, für welche im Sinne des Art. 7, Absätze von 1 bis 4 der GV Nr.323/1996, umgewandelt von Gesetz Nr.425/1996, eine Ersatzsteuer von 20% " geschuldet ist.

- die **Übersicht RT des Vordr. UNICO/2006 Natürliche Personen:**
  - wenn sie im Jahr 2005 Mehrwerte aus nicht qualifizierten Beteiligungen und aus Einkünften nicht finanzieller Natur bezogen haben und nicht das Verwaltungs- bzw. Führungssystem gewählt wurde. Zusätzlich zum Vordruck 730 kann die Übersicht RT von Steuerzahlern eingereicht werden, die im Jahr 2005 nur Minderwerte aus qualifizierten und/oder nicht qualifizierten Beteiligungen und Verluste aus Verbindungen erzielt haben, aus denen sonstige Einkünfte nicht finanzieller Natur erzielt werden können und vorhaben, diese auf die folgenden Jahre zu übertragen;
  - wenn im Sinne des Art. 5 des Gesetzes Nr. 448/2001 und folgenden Abänderungen und Ergänzungen, Neubewertungen der Beteiligungen vorgenommen wurden;
  - den **Vordruck RW**, wenn im Jahr 2005 für einen Betrag von nicht mehr als 12.500,00 Euro Investitionen im Ausland bzw. Tätigkeiten finanzielle Natur oder durch nicht ansässige Subjekte und ohne Vermittlung, Transfers vom und ins Ausland für einen Gesamtbetrag über 12.500,00 Euro, vorgenommen wurden.

Es wird darauf hingewiesen, dass für die genannten Fälle das Kästchen „Ergänzungserklärung“ auf dem Titelblatt des Vordr. UNICO 2006, nicht anzukreuzen ist.

### Verwalter von Mitbesitzgebäuden

Die Kondominiumsverwalter, welche zur Einreichung des eigenen Vordr. UNICO 2006 verpflichtet sind, müssen die Übersicht AC des Vordruckes UNICO 2006, HEFT 2 der Erklärung beilegen. Im Falle einer Befreiung von der Einreichung der Steuererklärung muss die Übersicht AC zusammen mit der Übersicht der Identifizierungsangaben des Vordruckes UNICO 2006 eingereicht werden, und zwar gemäß der Art und den Fälligkeiten, die für die Einreichung dieses Vordruckes vorgesehen sind.

### „Tür zu Tür“ Verkäufer

Die Beauftragten von Verkäufen im Haus, die dem Steuereinkommen unterliegen und keine Einkünfte erzielt haben für welche die Abgabepflicht der Erklärung vorgesehen ist, sind nur dann zur Abgabe der einheitlichen Erklärung verpflichtet, wenn sie außer der MwSt.-Erklärung, die Erklärung der Steuersubstituten in der vereinheitlichten Erklärung 2006 einschließen möchten. Diese Steuerpflichtigen sind weder zur Abgabe der Erklärung zwecks Einkommenssteuer, noch zwecks IRAP verpflichtet.

### Erben der Steuerpflichtigen

Siehe in diesem ANAHNG unter „Erklärung, die von den Erben bzw. von anderen Subjekten eingereicht wird, die verschieden vom Steuerzahler sind“.

## □ Aufnahme von Darlehen im Jahr 1997 für die Sanierung des Bauvermögens

Art. 1, Absatz 4 des GD Nr. 669 vom 31. Dezember 1996, mit Abänderungen umgewandelt in Gesetz Nr. 30 vom 28. Februar 1997 sieht zwecks Einkommenssteuern der natürlichen Personen vor, dass von der Bruttosteuer, bis zur Übereinstimmung ihres Betrages, ein Betrag von 19 Prozent des Gesamtbetrages bis höchstens 2.582,28 Euro der Passivzinsen und der entsprechende Nebenaufwendungen wie auch die Aufwertungsquoten nach Indexlausen der Subjekte, die innerhalb des Staatsgebietes bzw. innerhalb eines anderen Mitgliedstaates der Europäischen Union ansässig sind bzw. andere Geschäftsniederlassungen innerhalb des Staatsgebietes, 19 Prozent des Gesamtbetrages der 2.582,28 Euro nicht überschreiten kann, von der Bruttosteuer bis zur Übereinstimmung des Betrages, für die Sanierung des Bauvermögens, gemäß Buchst. **a), b), c)** und **d)** des Art. 31, erster Absatz des Gesetzes Nr. 457 vom 5. August 1978, abgezogen werden können.

Für folgende Eingriffe zur Sanierung des Bauvermögens, steht die Absetzung zu:

- a. die üblichen Eingriffe zur Instandhaltung, das heißt jene Eingriffe, welche Reparaturarbeiten, Erneuerungsarbeiten und jene Arbeiten am Gebäude betreffen, die für die Ergänzung und Instandhaltung der bereits bestehenden technologischen Anlagen nötig sind;
- b. Eingriffe für die außerordentliche Instandhaltung, das heißt jene Arbeiten und Änderungen, die notwendig sind, um auch wesentliche, strukturelle Teile der bestehenden Gebäude zu erneuern und zu ersetzen, sowie die Eingriffe, welche für die Realisierung und Integration von sanitären und technologischen Einrichtungen notwendig sind, unter der Voraussetzung, dass das Volumen und die Fläche der einzelnen Immobilieneinheiten weder umgeändert, noch einer anderen Zweckbestimmung zugewiesen werden.
- c. die Restaurierungs- und Sanierungsarbeiten für die Erhaltung des Gebäudes, das heißt jene Arbeiten die unter Beibehaltung der typologischen, der äußerlichen und strukturellen Merkmale des Gebäudes systematisch durchgeführt werden um die Funktionalität des Gebäudes zu gewährleisten und dadurch eine andere Zweckbestimmung



li. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

- d. interventi di ristrutturazione edilizia, cioè quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

Al fine di usufruire della detrazione è necessario che il contratto di mutuo – così come definito dall'art. 1813 del c.c. – sia stato stipulato nel 1997 con lo specifico scopo di finanziare i citati interventi di recupero edilizio che possono riguardare immobili adibiti ad abitazione, sia principale che secondaria, ma anche unità immobiliari adibite ad usi diversi (box, cantine, uffici, negozi, ecc.), a condizione che gli interventi stessi siano posti in essere su immobili situati nel territorio nazionale e nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa che disciplina l'attività edilizia. Non sono ammessi altri tipi di finanziamento, come ad esempio aperture di credito, cambiali ipotecarie, ecc.

La detrazione in questione può coesistere con quella prevista per gli interessi relativi a mutui ipotecari contratti per l'acquisto o la costruzione di unità immobiliari utilizzate come abitazione principale e spetta oltre che in riferimento agli immobili di proprietà del contribuente, anche per quelli di proprietà di terzi, utilizzati dal contribuente sulla base di un contratto a titolo oneroso o gratuito o di altro titolo idoneo.

L'art. 3 del D.M. del 22 marzo 1997 (di attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge n. 30 del 1997) stabilisce che per fruire della detrazione è necessario che il contribuente conservi ed esibisca o trasmetta, a richiesta degli uffici finanziari, la seguente documentazione:

- quietanze di pagamento degli interessi passivi relativi al mutuo;
- copia del contratto di mutuo dal quale risulti che lo stesso è stato stipulato per realizzare gli interventi di recupero sopra descritti;
- copia della documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese di realizzazione degli interventi medesimi.

**Attenzione:** la detrazione spetta solo relativamente agli interessi calcolati sull'importo del mutuo effettivamente utilizzato per il sostenimento, nel 1997 e negli anni successivi, delle spese relative agli interventi di recupero per la cui realizzazione è stato stipulato il contratto di mutuo. Pertanto, nel caso in cui l'ammontare del mutuo sia superiore alle menzionate spese documentate, la detrazione non spetta sugli interessi che si riferiscono alla parte di mutuo eccedente l'ammontare delle stesse. Qualora per questi ultimi per gli anni suddetti si è fruito della detrazione è necessario che vengano dichiarati nel quadro RM relativo ai redditi a tassazione separata.

#### ❑ **Mutuo ipotecario relativo ad immobile per il quale è variata la destinazione**

Per la detrazione degli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'abitazione principale, se nel corso dell'anno è variata la destinazione, occorre prima di tutto individuare la data di stipulazione del mutuo.

Per i contratti di mutuo stipulati prima del 1993 la detrazione spetta, su un importo massimo di euro 3.615,20, per ciascun intestatario del mutuo, alle seguenti condizioni:

- che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale alla data dell'8 dicembre 1993;
- che nella rimanente parte dell'anno 1993, e negli anni successivi, il contribuente non abbia variato l'abitazione principale per motivi diversi da quelli di lavoro.

Se nel corso dell'anno l'immobile non è più utilizzato come abitazione principale (per motivi diversi da quelli di lavoro), a partire dallo stesso anno, la detrazione degli interessi passivi (nonché oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione) per il mutuo ipotecario contratto per l'acquisto di tale abitazione spetta solo sull'importo massimo di euro 2.065,83, per ciascun intestatario del mutuo.

Per i contratti di mutuo stipulati dal 1° gennaio 1993 la detrazione spetta, su un importo massimo complessivo di euro 3.615,20, se sussistono le seguenti condizioni:

- l'unità immobiliare è stata adibita ad abitazione principale entro sei mesi dall'acquisto (ovvero entro l'8 giugno 1994 per i soli mutui stipulati nel corso dell'anno 1993) ovvero, a decorrere dal 2001 entro un anno;

- l'acquisto è avvenuto nei sei mesi antecedenti o successivi alla data di stipulazione del mutuo ovvero, a decorrere dal 2001 entro un anno. Se nel corso del 2005 l'immobile non è più stato utilizzato come abitazione principale (per motivi diversi da quelli di lavoro) la detrazione spetta nell'intera misura.

#### ❑ **Mutuo ipotecario relativo alla costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale**

L'articolo 3, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" ha disposto l'inserimento del comma 1-ter nell'art. 13-bis (oggi art. 15) del Tuir approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. In base a detta disposizione ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, si detrae dall'imposta lorda, e fino alla concorrenza del suo ammontare, un importo pari al 19 per cento dell'ammontare complessivo non superiore a euro 2.582,28. Deve trattarsi di oneri sostenuti per interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché per quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione pagati a soggetti residenti nel territorio dello Stato o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, in dipendenza di mutui contratti a partire dal 1° gennaio 1998 e garantiti da ipoteca, per la costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente. A tal fine rilevano le risultanze dei registri anagrafici o l'autocertificazione effettuata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il contribuente può attestare anche che dimora abitualmente in luogo diverso da quello indicato nei registri anagrafici.

Per costruzione di unità immobiliare si intendono tutti gli interventi realizzati in conformità al provvedimento di abitazione comunale che autorizza una nuova costruzione, compresi gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 31, comma 1, lett. d), della L. 5 agosto 1978, n. 457.

Per poter usufruire della detrazione in questione è necessario che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- l'unità immobiliare che si costruisce deve essere quella nella quale il contribuente o i suoi familiari intendono dimorare abitualmente;
- il mutuo deve essere stipulato non oltre sei mesi, antecedenti o successivi, alla data di inizio dei lavori di costruzione;
- l'immobile deve essere adibito ad abitazione principale entro sei mesi dal termine dei lavori di costruzione;
- il contratto di mutuo deve essere stipulato dal soggetto che avrà il possesso dell'unità immobiliare a titolo di proprietà o di altro diritto reale.

**Attenzione:** la condizione del trasferimento della dimora abituale nell'immobile destinato ad abitazione principale non è richiesta per il personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate ed alle Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché a quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile.

La detrazione si applica unicamente con riferimento agli interessi e relativi oneri accessori nonché alle quote di rivalutazione derivanti da contratti di mutuo ipotecari stipulati ai sensi dell'art. 1813 del c.c., dal 1° gennaio 1998 e limitatamente all'ammontare di essi riguardante l'importo del mutuo effettivamente utilizzato in ciascun anno per la costruzione dell'immobile.

In caso di titolarità del contratto di mutuo o di più contratti di mutuo, il limite di euro 2.582,28, si riferisce all'ammontare complessivo degli interessi, oneri accessori e quote di rivalutazione sostenuti.

La detrazione è cumulabile con quella prevista per gli interessi passivi relativi ai mutui ipotecari contratti per l'acquisto dell'abitazione principale di cui all'art. 15, comma 1, lettera b), del Tuir, soltanto per tutto il periodo di durata dei lavori di costruzione dell'unità immobiliare, nonché per il periodo di sei mesi successivi al termine dei lavori stessi.

Il diritto alla detrazione viene meno a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui l'immobile non è più utilizzato per abitazione principale. Non si tiene conto delle variazioni dipendenti da trasferimenti per motivi di lavoro. La mancata destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare entro sei mesi dalla conclusione dei lavori di costruzione della stessa comporta la perdita del diritto alla detrazione. In tal caso è dalla data di conclusione dei lavori di costruzione che decorre il termine per la rettifica della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La detrazione non spetta se i lavori di costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale non sono ultimati entro il termine previsto dal provvedimento amministrativo previsto dalla vigente legislazione in materia edilizia che ha consentito la costruzione dell'immobile stesso (salva la possibilità di proroga); in tal caso è da tale data che inizia a decorrere il termine per la rettifica della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il diritto alla



ermöglicht wird. Diese Arbeiten beinhalten die Festigung, die Wiederherstellung und die Neuerung der Teile des Gebäudes, sowie die Einführung neuer Zusatzelemente und Anlagen, die für den Zweck des Gebrauches erforderlich sind und die Beseitigung von Teilen des Gebäudes mit sich bringen;

- d. die Bausanierungen sind Arbeiten, die systematisch durchgeführt werden und den Umbau von Gebäuden und die Bildung eines teilweise oder gänzlich verschiedenen Gebäudes mit sich bringen. Diese Arbeiten umfassen die Wiederherstellung bzw. den Ersatz einiger Grundelemente des Gebäudes, sowie die Beseitigung, die Änderung und die Eingliederung neuer Teile und Anlagen.

Für die Beanspruchung der Absetzung ist es notwendig, dass im Laufe des Jahres 1997 ein Darlehensvertrag abgeschlossen wurde, - und zwar auf die Art und Weise wie sie vom Art. 1813 des BGB vorgesehen ist, mit dem besonderen Zweck mit dem genannten Vorhaben die Bausanierung zu finanzieren und sich diese auf Immobilien bezieht, die als Wohnung (Hauptwohnung oder auch Zweitwohnung) dienen bzw. auf Immobilieneinheiten, die für andere Zwecke bestimmt sind (Box, Keller, Büros, Geschäfte usw.) und, unter der Voraussetzung, dass diese Arbeiten stets unter Berücksichtigung der Bestimmungen, die das Bauwesen regeln, durchgeführt werden.

Nicht zugelassen sind jedoch andere Arten von Finanzierungen, wie zum Beispiel Kreditaufnahmen, Hypothekarwechsel usw.

Diese Absetzung kann mit jener beansprucht werden, welche für die Zinsen für den Kauf oder den Bau von Immobilieneinheiten als Erstwohnung vorgesehen ist und steht außerdem nicht nur auf Immobilieneinheiten zu, die als Hauptwohnung dienen sondern auch auf jene, welche Eigentum Dritter sind und vom Steuerpflichtigen aufgrund eines Vertrages entgeltlicher oder unentgeltlicher Art bzw. aufgrund eines anderen, entsprechenden Rechtes benutzt werden.

Der Art. 3 des MD vom 22. März 1997 (in Durchführung des Art. 1, Absatz 4 des Gesetzes Nr.30 von 1997) sieht vor, dass der Steuerpflichtige für die Inanspruchnahme der Absetzung, nachstehende Unterlagen aufbewahren und auf Verlangen der Finanzämter vorlegen bzw. übermitteln muss:

- die Zahlungsbestätigungen der Passivzinsen des Darlehens;
- eine Kopie des Darlehensvertrages, aus welcher hervorgeht, dass dieser abgeschlossen wurde, um die oben erwähnten Sanierungsarbeiten vornehmen zu können;
- eine Kopie der Unterlagen, wodurch die Auslagen für die Durchführung dieser Arbeiten bestätigt werden.

**ZUR BEACHTUNG:** Die Absetzung steht nur auf Zinsen zu, welche auf die tatsächlich im Jahre 1997 und in den darauf folgenden Jahren zur Deckung der Sanierungskosten verwendeten Beträge berechnet wurden und für welche der Darlehensvertrag abgeschlossen wurde. Daher steht im Falle, wo der Betrag des Darlehens höher ist als die genannten belegten Aufwendungen, die Absetzung nicht auf Zinsen zu, welche sich auf den überschüssigen Teil derselben beziehen. Falls für diese letzten in den genannten Jahren die Absetzung beansprucht wurde, müssen sie in der Übersicht RM in Bezug auf die Einkünfte mit getrennter Besteuerung erklärt werden.

#### □ Hypothekendarlehen für eine Immobilieneinheit, deren Zweckbestimmung abgeändert wurde

Zwecks Absetzung der Passivzinsen eines Hypothekendarlehens, das für den Ankauf der Erstwohnung aufgenommen wurde und falls sich im Laufe des Jahres die Zweckbestimmung geändert hat, ist es vorerst notwendig, das Datum festzustellen, an welchem der Darlehensvertrag abgeschlossen wurde.

Für die vor 1993 abgeschlossenen Darlehensverträge steht die Absetzung auf einen Höchstbetrag von 3.615,20 Euro für jeden Darlehensinhaber unter folgenden Voraussetzungen zu:

- dass die Immobilieneinheit bis zum 8. Dezember 1993 als Hauptwohnung verwendet wird;
- während der übrigen Periode des Jahres 1993 und während den darauf folgenden Jahren der Steuerpflichtige die Hauptwohnung nicht aus anderen als aus Arbeitsgründen, verändert hat.

Falls die Immobilieneinheit im Laufe des Jahres (aus anderen, nicht arbeitsbedingten Gründen) nicht mehr als Hauptwohnung verwendet wird, steht ab demselben Jahr die Absetzung der Passivzinsen (sowie der zusätzlichen Aufwendungen und Aufwertungsquoten, welche von Indexierungsklauseln abhängen) bezüglich des hypothekarischen Darlehens, das für den Ankauf dieser Wohnung aufgenommen wurde, für einen Höchstbetrag von 2.065,83 Euro, für jeden Darlehensinhaber zu.

Für die ab dem 1. Jänner 1993 abgeschlossenen Darlehensverträge steht die Absetzung auf einen gesamten Höchstbetrag von 3.615,20 Euro, unter der Voraussetzung zu dass:

- die Immobilieneinheit innerhalb von sechs Monaten ab Kauf (bzw. innerhalb 8. Juni 1994 nur für Darlehen, die im Laufe des Jahres 1993 abgeschlossen wurden) bzw. ab Jahr 2001 innerhalb eines Jahres, als Hauptwohnung verwendet wurde;

- der Kauf in den sechs Monaten vor oder nach Abschluss des Darlehensvertrages bzw. ab Jahr 2001 innerhalb eines Jahres, abgeschlossen wurde. Wenn im Laufe des Jahres 2005 die Immobilieneinheit nicht mehr als Hauptwohnung verwendet wurde (aus anderen als aus Arbeitsgründen), steht die Absetzung im vollen Ausmaß zu.

#### □ Hypothekendarlehen für den Bau und für Instandhaltungsarbeiten der Hauptwohnung

Artikel 3, Absatz 1, des Gesetzes Nr.449 vom 27. Dezember 1997, welcher die "Maßnahmen zur Stabilisierung der öffentlichen Finanzen" beinhaltet, hat die Eingliederung des Absatzes 1-ter in den Art. 13-bis (heute Art. 15) des Tuir verfügt, der mit DPR Nr.917 vom 22. Dezember 1986 genehmigt worden ist, aufgrund dessen die Einkommensteuern der natürlichen Personen von der Bruttosteuer abgesetzt werden und zwar bis zu einem Betrag von 19 Prozent des Gesamteinkommens, der nicht höher als 2.582,28 Euro der Passivzinsen und der entsprechenden Nebenabgaben, sowie der Aufwertungsquoten sein kann, welche von den Indexklauseln abhängen, die den im Inland ansässigen Subjekten bzw. an Subjekte eines europäischen Mitgliedstaates oder an Geschäftsniederlassungen im Staatsgebiet, von nicht ansässigen Subjekten, im Zusammenhang mit Darlehensverträgen, die durch eine Hypothek abgesichert sind, ab dem 1. Jänner 1998, für den Bau einer Immobilieneinheit die als Hauptwohnung verwendet werden soll, bezahlt worden sind. Als Hauptwohnung versteht man jene Wohnung in welcher der Steuerzahler gewohnheitsmäßig wohnt. Für diesen Zweck sind die meldeamtlichen Daten von Bedeutung bzw. die Selbstbestätigung, die aufgrund des DPR Nr.445 vom 28. Dezember 2000 durchgeführt wurde, mit welcher der Steuerzahler auch bestätigen kann, dass er gewohnheitsmäßig an einem anderen Ort wohnt als an jenem, der in den Registern des Meldeamtes aufscheint.

Als Bauten von Immobilieneinheiten versteht man alle Arbeiten, die in Übereinstimmung mit der Genehmigungsmaßnahme der Gemeinde, mit welcher ein Neubau, einschließlich die Umstrukturierungsarbeiten von Gebäuden, gemäß Art. 31, Absatz 1, Buchst. d) des Gesetzes Nr. 457 vom 5. August 1978, genehmigt werden.

Damit dieser Absetzbetrag in Anspruch genommen werden kann sind folgende Bedingungen zu beachten:

- die neu gebaute Immobilieneinheit muss vom Steuerzahler oder von seinen Familienangehörigen gewohnheitsmäßig bewohnt werden;
- das Darlehen muss innerhalb von sechs Monaten vor bzw. nach dem Beginn der Bauarbeiten abgeschlossen werden;
- die Immobilieneinheit muss innerhalb von sechs Monaten ab Abschluss der Bauarbeiten als Hauptwohnung benützt werden;
- der Darlehensvertrag muss vom Besitzer der Immobilieneinheit bzw. vom Besitzer eines sonstigen dinglichen Rechtes, abgeschlossen werden.

**ZUR BEACHTUNG:** die Bedingung zur Verlegung des gewöhnlichen Wohnsitzes in die Immobilieneinheit, die als Hauptwohnung verwendet wird, wird für das Personal der Streitmacht und der Polizeieinheiten mit militärischer Regelung sowie für die Polizeieinheiten mit ziviler Regelung im bleibenden Dienst, nicht verlangt.

Der Absetzbetrag ist nur in Bezug auf die Zinsen und die entsprechenden Nebenabgaben wie auch an den Aufwertungsquoten aus Darlehensverträgen anzuwenden, die im Sinne des Art. 1813 des BG, ab 1. Jänner 1998 abgeschlossen wurden, begrenzt auf den Betrag der Darlehen, die effektiv in jedem Jahr für den Bau der Immobilieneinheit benützt werden.

Im Falle eines Mitbesitzers mit Darlehensvertrag bzw. bei mehreren Darlehensverträgen, bezieht sich die Grenze von 2.582,28 Euro auf den getragenen Gesamtbetrag der Zinsen, auf die Nebenabgaben und auf die Aufwertungsquoten. Die Absetzung kann mit jener zusammengelegt werden, die für die Passivzinsen von Hypothekendarlehen vorgesehen ist, welche für den Kauf der Hauptwohnung gemäß Art. 15, Absatz 1, Buchst. b) des Tuir abgeschlossen wurde aber nur für die Dauer der Bauarbeiten der Immobilieneinheit und für die sechs Monate nach dem Abschluss der Bauarbeiten selbst.

Der Anspruch auf den Absetzbetrag verfällt ab dem Besteuerungszeitraum, der jenem folgt, in welchem die Immobilieneinheit nicht mehr als Hauptwohnung verwendet wird. Die Abänderungen aus Arbeitsgründen werden nicht berücksichtigt. Sollte die Immobilieneinheit nicht innerhalb von sechs Monaten ab Beendigung der Arbeiten als Hauptwohnung verwendet werden, verfällt das Anrecht auf den Absetzbetrag des Darlehens. In diesem Fall ist das Datum der Beendigung der Bauarbeiten zur Berichtigung der Einkommenserklärung für die Agentur der Einnahmen, ausschlaggebend.

Der Absetzbetrag steht nicht zu falls die Bauarbeiten der Immobilieneinheit, die als Hauptwohnung bestimmt ist, nicht innerhalb der in der Verwaltungsmaßnahme, aufgrund der geltenden gesetzlichen Bestimmungen im Bauwesen mit welcher der Bau des Gebäudes (vorbehaltlich eines Aufschubes) genehmigt wird vorgesehenen Frist, abgeschlossen werden; in einem solchen Fall läuft ab diesem Datum die Frist für die Berichtigung der Einkommenserklärung seitens der Agentur der Einnahmen. Falls sich

detrazione non viene meno se per ritardi imputabili esclusivamente all'Amministrazione comunale, nel rilascio delle abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia, i lavori di costruzione non sono iniziati nei sei mesi antecedenti o successivi alla data di stipula del contratto di mutuo o i termini previsti nel precedente periodo non sono rispettati.

Per fruire della detrazione occorre conservare, esibire o trasmettere, a richiesta degli uffici finanziari, le quietanze di pagamento degli interessi passivi relativi al mutuo, la copia del contratto di mutuo ipotecario (dal quale risulti che lo stesso è assistito da ipoteca e che è stato stipulato per la costruzione dell'immobile da destinare ad abitazione principale), le abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia e le copie delle fatture o ricevute fiscali comprovanti le spese di costruzione dell'immobile stesso.

Le condizioni e modalità applicative della detrazione in questione appena illustrate, sono contenute nel regolamento n. 311 del 30 luglio 1999 (G.U. 8 settembre 1999, n. 211).

**Attenzione:** la detrazione spetta solo relativamente agli interessi calcolati sull'importo del mutuo effettivamente utilizzato per il sostenimento delle spese relative alla costruzione dell'immobile. Pertanto, nel caso in cui l'ammontare del mutuo sia superiore alle menzionate spese documentate la detrazione non spetta sugli interessi che si riferiscono alla parte di mutuo eccedente l'ammontare delle stesse. Qualora per questi ultimi per gli anni precedenti si è fruito della detrazione è necessario che siano dichiarati nel quadro RM relativo ai redditi a tassazione separata.

#### □ Oneri per forme pensionistiche complementari e individuali

Se avete un reddito complessivo non superiore a euro 2.840,51 e siete fiscalmente a carico di un familiare, non dovete compilare il rigo RP24. In questo caso, infatti, il vostro reddito imponibile è pari a zero per la fruizione della deduzione di euro 3.000 prevista per qualunque tipologia di reddito. Pertanto, le somme versate alle forme di previdenza complementare possono essere portate in deduzione dal reddito del familiare che le ha sostenute e di cui siete fiscalmente a carico.

Se invece non siete un soggetto fiscalmente a carico di altri, per la compilazione del **rigo RP24** è necessario utilizzare il seguente prospetto seguendo le istruzioni di seguito riportate.

PROSPETTO PER LA COMPILAZIONE DEL RIGO RP24	
CASELLA	IMPORTO
1 Codice	
2 Somme versate alle forme di previdenza per familiari a carico	
3 Totale contributi e premi versati comprensivi di quanto indicato alla casella 2	
4 Contributi esclusi dall'imponibile dal proprio datore di lavoro (punto 28 del CUD 2006)	
5 T.F.R. destinato al fondo (punto 30 del CUD 2006)	
6 Contributi versati nel 1999 dai vecchi iscritti ai vecchi fondi	
7 Reddito Complessivo (rigo RN1 col. 2)	
8 Redditi di lavoro dipendente con TFR	
9 Altri redditi (7 - 8)	
10 Tetto massimo	
11 Deduzione massima	
12 Quota personale massima	
13 Limite reddituale sui redditi di lavoro dipendente con TFR	
14 Limite reddituale sui redditi diversi da quelli di lavoro dipendente con TFR	
15 Limite reddituale complessivo	
16 Quota personale deducibile	
17 Tetto massimo familiare	
18 1ª Casella di calcolo per la quota familiare	
19 2ª Casella di calcolo per la quota familiare	
20 Quota familiare	

- La **casella 1** è riservata all'individuazione di situazioni particolari per le quali sono previsti differenti limiti di deducibilità rispetto a quelli ordinari. A tal fine, indicare in questa casella uno dei seguenti codici:
  - 1 per i soggetti iscritti entro il 28 aprile 1993 alle forme pensionistiche complementari che risultano istituite alla data di entrata in vigore della legge n. 421 del 1992 (cosiddetti vecchi iscritti a vecchi fondi);
  - 2 per i soggetti iscritti alle forme pensionistiche per le quali è stato accertato lo squilibrio finanziario ed approvato il piano di riequilibrio da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - 3 – per i soggetti per i quali non sia stato istituito un fondo di previdenza negoziale (ad esempio fondi pensione previsti da contratti collettivi nazionali di lavoro) o, sebbene istituito, non sia ancora operante dopo 2 anni;
    - per i soggetti per i quali non è previsto l'istituto del TFR (ad es. i dipendenti pubblici assunti entro il 31 dicembre 2000 che non hanno esercitato l'opzione per il TFR o i collaboratori coordinati e continuativi);
    - per i soggetti iscritti a fondi di previdenza negoziale la cui fonte istitutiva sia costituita unicamente da accordi tra lavoratori.
  - 4 per i lavoratori dipendenti che in presenza di un fondo negoziale non hanno ritenuto di aderirvi, ovvero in caso di fondo negoziale istituito ma non operativo nel biennio.

**La casella 1 non deve essere compilata dai contribuenti che non rientrano nei casi contraddistinti dai precedenti codici.**

Qualora nel corso dell'anno si siano verificate più situazioni riconducibili a diversi codici o una situazione codificata ed altre non codificate (in presenza di CUD 2006 conguagliato, tale ipotesi è evidenziata dall'indicazione della lettera "A" nel punto 8 della Sezione "Dati generali" del CUD 2006), vedere in Appendice la voce "Previdenza complementare – casi particolari".

- Nella **casella 2** indicare le somme versate per i familiari fiscalmente a carico per le quali si richiede la deduzione; qualora i contributi per familiari a carico siano stati versati tramite il datore di lavoro, indicare in questa casella l'importo, rilevabile dalle annotazioni del CUD 2006, per il quale non è stata riconosciuta la deduzione in quanto non escluso dai redditi di lavoro dipendente.
- Nella **casella 3** indicare il totale dei contributi e premi versati, comprensivi dell'importo della casella 2, per i quali si richiede la deduzione. In particolare, devono essere inserite in questo punto:
  - le somme versate alle forme pensionistiche individuali;
  - le somme versate alle forme pensionistiche complementari non escluse dal reddito di lavoro dipendente da parte del sostituto e indicate nel punto 29 del CUD 2006 o nel punto 27 del CUD 2005;
  - le somme versate nell'interesse dei familiari a carico già indicate nella casella 2.
- Nella **casella 4** riportare l'importo indicato nel punto 28 del CUD 2006 o nel punto 26 del CUD 2005 (contributi esclusi dall'imponibile).
- Nella **casella 5** riportare l'importo indicato nel punto 30 del CUD 2006 o nel punto 28 del CUD 2005 (T.F.R. destinato al fondo).
- Nella **casella 6** riportare l'importo dei contributi versati nel 1999 da parte dei c.d. vecchi iscritti ai vecchi fondi desumibile dalla certificazione rilasciata dal fondo pensione.
- Nella **casella 7** riportare il reddito complessivo da indicare nel rigo RN1 col. 2 del quadro RN.
- Nella **casella 8** riportare il totale dei redditi di lavoro dipendente e assimilati per i quali è previsto l'istituto civilistico del TFR. A tal fine è necessario determinare tale importo come somma:
  - a) dei redditi indicati nei righi da RC1 a RC4 per i quali risultano verificate entrambe le seguenti condizioni:
    - la casella di colonna 1 non è compilata o se compilata assume il valore 2;
    - la casella di colonna 2 non è compilata;
  - b) dei redditi indicati nei righi da RC1 a RC4 per i quali la casella di colonna 1 assume il valore 3 (Lavori socialmente utili), la casella di colonna 2 non è barrata e qualora tali redditi concorrano a formare il reddito complessivo con riferimento a quanto indicato nelle istruzioni riportate in APPENDICE alla voce "Lavori socialmente utili agevolati" (caso A delle istruzioni in APPENDICE);
  - c) dei redditi indicati nei rigi RC7 e RC8 per i quali la casella di colonna 1 assume il valore 2.

Verspätungen ergeben, die ausschließlich der Gemeindeverwaltung bei der Ausstellung der von den Bestimmungen für das Bauwesen vorgesehenen Befähigungen zuzuschreiben sind oder sollten die Bauarbeiten in den sechs Monaten vor oder nach dem Abschlussdatum des Darlehensvertrages nicht begonnen haben bzw. falls die im vorhergehenden Steuerzeitraum vorgesehenen Fristen nicht eingehalten werden, verfällt das Anrecht auf Absetzung nicht.

Damit der Absetzbetrag in Anspruch genommen werden kann, sind die Zahlungsbestätigungen der Passivzinsen des Darlehens, die Kopie des Vertrages des Hypothekendarlehens (aus dem hervorgehen muss, dass dieses durch eine Hypothek belegt ist und für den Bau einer Immobilieneinheit, die als Hauptwohnung verwendet werden soll, abgeschlossen worden ist) und die Kopie der Unterlagen welche die Ausgaben für den Bau der Immobilieneinheit aufzubewahren, die auf Verlangen der Finanzämter vorzulegen oder zu übermitteln sind.

Die Bedingungen und die Anwendungsmodalitäten des gegenständlichen Absetzbetrages sind in der Regelung Nr. 311 vom 30. Juli 1999 (GA Nr. 211 vom 8. September 1999) enthalten.

**ZUR BEACHTUNG:** die Absetzung steht nur in Bezug auf die Zinsen zu, welche auf den Betrag des effektiv für die Spesen des Baus der Immobilieneinheit verwendeten Darlehens berechnet wurden. Falls das Darlehen höher ist als die besagten Spesen, steht die Absetzung auf Zinsen bezüglich des überschüssigen Darlehens nicht zu. Falls die Absetzung in den Vorjahren beansprucht wurde, ist es notwendig, dass letztere in Übersicht RM bezüglich der Einkünfte mit getrennter Besteuerung erklärt werden.

#### ☐ Aufwendungen für zusätzliche und individuelle Renten

Falls sie ein Gesamteinkommen aufweisen, das den Betrag von Euro 2.840,51 nicht überschreitet und sie steuerlich zu Lasten eines Familienmitgliedes sind, müssen sie Zeile RP24 nicht abfassen. In diesem Fall ist ihr steuerpflichtiges Einkommen aufgrund der Einführung des neuen Abzuges von Euro 3.000 für jede Art von Einkommen gleich Null. Demnach können die an Zusatzfonds entrichteten Beträge, vom Einkommen des Familienmitgliedes, das die Spesen getragen hat und zu dessen Lasten sie leben in Abzug gebracht werden.

Falls sie nicht zu Lasten einer anderen Person leben, müssen sie zwecks Abfassung der **Zeile RP24** die nachfolgende Aufstellung und die hierzu angeführten Anleitungen berücksichtigen:

AUFSTELLUNG FÜR DIE ABFASSUNG DER ZEILE RP24	
KÄSTCHEN	BETRAG
1	Kode
2	Beträge welche für ein zu Lasten lebendes Familienmitglied an die Für- und Vorsorgeeinrichtungen entrichtet wurden
3	Gesamtsumme der eingezahlten Beiträge und Prämien, einschließlich der Beträge aus Kästchen 2
4	Beiträge die vom steuerpflichtigen Einkommen des eigenen Arbeitgebers ausgeschlossen wurden (Punkt 28 im CUD 2006)
5	TFR, welche für den Fonds bestimmt ist (Punkt 30 im CUD 2006)
6	Beiträge, die im Jahr 1999 von den bereits vorher in den alten Fonds eingeschriebenen Subjekten, entrichtet wurden
7	Gesamteinkommen (Zeile RN1, Sp. 2)
8	Einkünfte aus nicht selbständiger Tätigkeit mit TFR
9	Sonstige Einkünfte (7 – 8)
10	Höchstgrenze
11	Höchstgrenze des Betrages der in Abzug gebracht werden kann
12	persönlicher Höchstbetrag, der in Abzug gebracht werden kann
13	Höchstgrenze des Einkommens auf Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit mit TFR
14	Höchstgrenze des Einkommens auf Einkünfte, die verschieden von jenen aus selbständiger Arbeit mit TFR sind
15	Höchstgrenze des gesamten Einkommens
16	Persönliche Quote, die in Abzug gebracht werden kann
17	Höchstgrenze in Bezug auf die Familie
18	1. Kästchen für die Berechnung des Prozentsatzes in Bezug auf die Familie
19	2. Kästchen für die Berechnung des Prozentsatzes in Bezug auf die Familie
20	Quote in Bezug auf die Familie

• Das **Kästchen 1** ist für die Ermittlung von besonderen Situationen vorbehalten für welche im Vergleich zu den ordentlichen, andere Höchstwerte der abzugsfähigen Beträge vorgesehen sind. Zu diesem Zweck ist in diesem Kästchen einer der folgenden Codes anzugeben:

- 1 für Subjekte, welche innerhalb vom 28. April 1993 in die zusätzlichen Rentenformen eingetragen sind, welche bei Inkrafttreten des Gesetzes Nr. 421/1992 bereits gegründet werden (bereits vorher in die alten Fonds eingetragene Subjekte);
- 2 für Subjekte, welche in die Rentenformen eingetragen sind, für welche eine finanzielle Unausgeglichenheit ermittelt wurde und der Plan zur Ausgleichung von Seiten des Ministeriums für Arbeit und Sozialpolitik genehmigt wurde;
- 3 – für Subjekte für welche kein rechtsgeschäftlicher Vorsorgefonds gegründet wurde (zum Beispiel von gesamtstaatlichen kollektiven Arbeitsverträgen vorgesehene Pensionsfonds) bzw. falls bereits gegründet, nach 2 Jahren noch nicht wirksam tätig ist;
  - für Subjekte, für welche die TFR nicht vorgesehen ist (z.B. die vor dem 31. Dezember 2000 angestellten öffentlichen Bediensteten, die sich nicht für den TFR entschieden haben oder die Mitarbeiter in einem geregelten und dauerhaften Arbeitsverhältnis);
  - für Subjekte, welche in rechtsgeschäftlichen Vor- und Fürsorgefonds eingetragen sind, deren Gründung ausschließlich aus Vereinbarungen zwischen den Arbeitern besteht.
- 4 für Arbeitnehmer welche sich nicht in einem rechtsgeschäftlichen Vorsorgefonds eingetragen haben bzw. die sich eingetragen haben, aber dieser rechtsgeschäftliche Fond innerhalb eines Bienniums noch nicht wirksam ist.

**Das Kästchen 1 ist von den Subjekten, welche nicht unter den vorhergehenden Codes angeführt sind, nicht anzukreuzen.**

Falls sich im Laufe des Jahres Situationen ergeben haben für welche verschiedene Codes verwendet wurden oder solche Situationen in denen einmal ein Kode verwendet wurde und andere Male nicht (bei Vorliegen eines ausgeglichenen CUD 2006, ist diese Bedingung mit Angabe des Buchstaben „A“ unter Punkt 8 des Teiles „Allgemeine Daten“ des CUD 2006 hervorgehoben) siehe im Anhang unter „Zusätzliche Vorsorgefonds – Sonderfälle“.

- Im **Kästchen 2** die Beträge eintragen, die für zu Lasten lebende Familienmitglieder entrichtet wurden und deren Abzug beantragt wird. Falls die Beiträge für zu Lasten lebende Familienangehörige vom Arbeitgeber eingezahlt wurden, ist in diesem Kästchen der Betrag aus den Anmerkungen des CUD 2006 anzugeben, dessen Abzug nicht anerkannt wurde, da dieser von den Einkünften aus nicht selbständiger Arbeit nicht ausgeschlossen wurde.
- Im **Kästchen 3** ist der Gesamtbetrag der entrichteten Beiträge und Prämien für welche man den Abzug beantragt, einschließlich des Betrages aus Kästchen 2 zu übertragen. Insbesondere sind folgende Beträge unter diesem Punkt anzugeben:
  - die an individuelle Pensionsformen entrichteten Beträge;
  - die an zusätzliche Pensionsformen entrichteten Summen, welche von Seiten des Steuersubstituten von dem Einkommen aus nicht selbständiger Tätigkeit nicht ausgeschlossen wurden (der Betrag, der im Punkt 29 des CUD 2006 bzw. im Punkt 27 des CUD 2005 angegeben ist, muss übertragen werden);
  - die im Interesse der zu Lasten lebenden Familienmitglieder entrichteten Summen, welche bereits im Kästchen 2 angeführt wurden;
- Im **Kästchen 4** ist der Betrag anzugeben, der im Punkt 28 des CUD 2006 oder im Punkt 26 des CUD 2005 angeführt ist (Beiträge, die vom steuerpflichtigen Einkommen ausgeschlossen sind).
- Im **Kästchen 5** ist der Betrag anzugeben, der im Punkt 30 des CUD 2006 oder im Punkt 28 des CUD 2005 angeführt ist (T.F.R. für den Fond).
- Im **Kästchen 6** ist der Betrag der Beiträge anzugeben, die im Jahr 1999 von den bereits vorher in den alten Fonds eingeschriebenen Subjekten, entrichtet wurden und aus der Bestätigung zu entnehmen sind, die vom Pensionsfond erlassen wurde.
- Im **Kästchen 7** ist das Gesamteinkommen zu übertragen, das in Zeile RN1, Spalte 2 der Übersicht RN anzugeben ist.
- Im **Kästchen 8** ist der Gesamtbetrag der Einkünfte aus nicht selbständiger Tätigkeit und dieser gleichgestellten Tätigkeit für welche die bürgerrechtliche Anwendung des TFR (Dienstaltersentschädigung) vorgesehen ist, anzugeben. Zu diesem Zweck ist dieser Betrag aus der Summe der folgenden Beträge zu ermitteln:
  - a) Einkünfte, die in den Zeilen von RC1 bis RC4 angeführt sind und für welche die zwei folgenden Bedingungen zutreffen:
    - das Kästchen aus Spalte 1 ist nicht abgefasst oder falls abgefasst, zählt in diesem Kästchen der Wert 2;
    - das Kästchen aus Spalte 2 wurde nicht abgefasst;
  - b) aus der Summe der in den Zeilen von RC1 bis RC4 angeführten Einkünfte für welche der Wert in Spalte 1, den Wert 3 annimmt (Arbeiten von sozialem Nutzen), falls das Kästchen in Spalte 2 nicht angekreuzt ist und diese Einkünfte zur Bildung des Gesamteinkommens gemäß den Anleitungen für „Begünstigte Arbeiten von sozialem Nutzen“ im ANAHNG zur Bildung des Einkommens beitragen (Fall A der Anleitungen im ANAHNG);
  - c) aus der Summe der in den Zeilen RC7 und RC8 angeführten Einkünfte für welche das Kästchen der Spalte 1 den Wert 2 annimmt.

- Nella **casella 9** riportare il totale degli altri redditi diversi da quelli di lavoro dipendente e assimilati per i quali è previsto l'istituto civilistico del TFR calcolati come segue:

#### casella 7 – casella 8

- Nella **casella 10** riportare il risultato dell'operazione corrispondente alle situazioni qui di seguito esposte:
  - se nella casella 1 non è stato indicato alcun codice oppure è stato indicato il codice 3 o il codice 4, calcolare :

**A = euro 5.165 – casella 4**  
(riportare zero se il risultato è minore di zero)

**B = 12% della casella 7 – casella 4**  
(riportare zero se il risultato è minore di zero)

Riportare nella casella 10 il minore tra A e B;  
– se nella casella 1 è stato indicato il codice 1, calcolare:

**A = il maggiore tra euro 5.165 e l'importo della casella 6;**

**B = A – casella 4**  
(riportare zero se il risultato è minore di zero)

**C = 12% della casella 7 – casella 4**  
(riportare zero se il risultato è minore di zero)

**Riportare nella casella 10 il minore tra B e C;**  
– se nella casella 1 è stato indicato il codice 2 riportare nella casella 10 l'importo della casella 3.

- Nella **casella 11** riportare il minore importo tra quello di casella 10 e quello di casella 3.
- Nella **casella 12** riportare il minore importo tra quanto indicato nella casella 11 e il risultato della seguente operazione:

#### casella 3 – casella 2

- Nella **casella 13** riportare il risultato dell'operazione corrispondente alle situazioni qui di seguito esposte.
  - Se nella casella 5 è stato indicato un importo e nella casella 1 non è stato indicato alcun codice o è stato indicato il codice 3 o il codice 4, riportare nella casella 13 il risultato delle seguenti operazioni:
    - a) calcolare il minore tra quanto indicato nella casella 8 e il doppio di quanto indicato nella casella 5;
    - b) sottrarre dall'importo così determinato l'importo della casella 4.
  - Se nella casella 5 non è stato indicato alcun importo e nella casella 1 è stato indicato il codice 4, riportare zero nella casella 13.
  - In tutti gli altri casi riportare nella casella 13 il risultato della seguente operazione:

**casella 8 – casella 4**  
(riportare zero se il risultato è minore di zero)

- Nella **casella 14** riportare l'importo della casella 9.
- Nella **casella 15** riportare la somma degli importi della casella 13 e della casella 14.
- Nella **casella 16** riportare il minore importo tra quello di casella 15 e quello di casella 12.
- Per la **casella 17** calcolare:

**A = euro 5.165 – casella 4**  
(riportare zero se il risultato è minore di zero)

**B = 12% della casella 7 – casella 4**  
(riportare zero se il risultato è minore di zero)

**Riportare nella casella 17 il minore tra A e B.**

- Nella **casella 18** riportare il minore importo tra quello di casella 17 e quello di casella 11.
- Nella **casella 19** riportare il risultato della seguente operazione: casella 18 – casella 16 (riportare zero se il risultato è minore di zero)

- Nella **casella 20** riportare il minore importo tra quello di casella 2 e quello di casella 19.

A questo punto disponete di tutti i dati necessari per compilare correttamente **il rigo RP24.**

A colonna 1 riportare quanto indicato nella casella 1.

A colonna 2 riportare quanto indicato nella casella 20.

A colonna 3 riportare la somma degli importi indicati nella casella 16 e nella casella 20.

A colonna 4 riportare quanto indicato nella casella 4.

A colonna 5 riportare quanto indicato nella casella 5.

A colonna 6 riportare quanto indicato nella casella 6.

#### □ Oneri sostenuti dalle società semplici

I seguenti oneri sostenuti dalle società semplici sono deducibili dal reddito complessivo dei singoli soci proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili:

- somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali;
- contributi, donazioni e oblazioni corrisposti per i paesi in via di sviluppo per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato;
- indennità per perdita di avviamento corrisposte per disposizione di legge al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione;
- Invm decennale pagata dalle società per quote costanti nel periodo d'imposta in cui avviene il pagamento e nei quattro successivi.

Ai singoli soci è riconosciuta inoltre proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili, una detrazione del 19 per cento per i seguenti oneri:

- interessi passivi in dipendenza di prestiti e mutui agrari;
- interessi passivi fino a euro 2.065,83 complessivi, per mutui ipotecari stipulati prima del 1° gennaio 1993 per l'acquisto di immobili;
- interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione fino a euro 2.582,28, per mutui stipulati nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione degli edifici;
- spese sostenute per la manutenzione, protezione o restauro del patrimonio storico, artistico e archivistico;
- erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali e territoriali, di enti o istituzioni pubbliche che senza scopo di lucro svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico;
- erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni, di associazioni legalmente riconosciute che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato;
- erogazioni liberali in denaro a favore degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, per i quali è prevista la trasformazione in fondazioni di diritto privato ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 29 giugno 1996, n. 367;
- erogazioni liberali fino a euro 2.065,83, a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e di popolazioni colpite da calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati (vedere istruzioni per la compilazione del rigo RP15 al codice 16);
- erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso per un importo non superiore a euro 1.291,14;
- costo specifico o il valore normale dei beni ceduti gratuitamente, in base ad apposita convenzione a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali e territoriali, di enti o istituzioni pubbliche che senza fine di lucro svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico;
- erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore al 30 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore della Società di cultura La Biennale di Venezia;
- erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a euro 2.065,83, a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai singoli soci è riconosciuta altresì proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili, la detrazione del 41 e/o 36 per cento per le spese sostenute relativamente agli interventi di recupero del patrimonio edilizio secondo quanto previsto dall'art. 1, commi da 1 a 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e quella del 36 per cento per le spese riguardanti gli interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi.



- Im **Kästchen 9** ist der Gesamtbetrag der Einkünfte anzugeben, die verschieden von jenen aus nicht selbständiger Arbeit und dergleichen sind und für welche die bürgerrechtliche Anwendung des TFR vorgesehen ist, die folgendermaßen berechnet wird:

#### Kästchen 7 – Kästchen 8

- Im **Kästchen 10** ist das Ergebnis der Berechnung zu übertragen, welches den nächstehenden Situationen entspricht:
  - falls im Kästchen 1 kein Kode bzw. der Kode 3 oder 4 angeführt wurde ist folgende Berechnung vorzunehmen:

$$A = \text{Euro } 5.165 - \text{Kästchen } 4$$

(falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzugeben)

$$B = 12\% \text{ von Kästchen } 7 - \text{Kästchen } 4$$

(falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzugeben)

In Kästchen 10 ist der kleinere Betrag zwischen A und B anzugeben; – falls im Kästchen 1 der Kode 1 angeführt wurde ist folgende Berechnung vorzunehmen:

$$A = \text{der höhere Betrag zwischen Euro } 5.165 \text{ und dem Betrag aus Kästchen } 6;$$

$$B = A - \text{Kästchen } 4$$

(falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzugeben)

$$C = 12\% \text{ von Kästchen } 7 - \text{Kästchen } 4$$

(falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzugeben)

**In Kästchen 10 ist der niedrigere Betrag zwischen B und C anzugeben;**

– falls im Kästchen 1 der Kode 2 angegeben wurde, ist im Kästchen 10 der Betrag aus Kästchen 3 anzuführen

- Im **Kästchen 11** ist der niedrigere Betrag zwischen jenem aus Kästchen 10 und jenem aus Kästchen 3 anzugeben.

- Im **Kästchen 12** ist der niedrigere Betrag zwischen jenem aus Kästchen 11 und jenem der aus der folgenden Berechnung hervorgeht, anzugeben.

#### Kästchen 3 – Kästchen 2

- Im **Kästchen 13** ist das Ergebnis der Berechnung in Bezug auf das Vorliegen der nachher angeführten Bedingungen zu übertragen:
  - falls im Kästchen 5 ein Betrag angeführt wurde und im Kästchen 1 kein Kode bzw. der Kode 3 oder 4 angeführt wurde ist im Kästchen 13 das Ergebnis der folgenden Berechnung anzuführen:

a) von den in Kästchen 8 angeführten Beträgen ist der kleinere und von den im Kästchen 5 angeführten Betrag ist der doppelte zu berechnen;

b) von dem auf diese Art und Weise berechneten Betrag ist der Betrag aus Kästchen 4 abzuziehen.

– falls in Kästchen 5 kein Betrag und im Kästchen 1 der Kode 4 angeführt wurde, ist im Kästchen 13 eine Null zu übertragen;

– in allen anderen Fällen ist in das Kästchen 13 das Ergebnis der folgenden Berechnung anzugeben:

#### Kästchen 8 – Kästchen 4

(falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzuführen)

- Im **Kästchen 14** ist die Summe des Betrages aus Kästchen 9 zu übertragen.

- Im **Kästchen 15** ist die Summe des Betrages aus Kästchen 13 und aus Kästchen 14 zu übertragen.

- Im **Kästchen 16** ist der kleinere Betrag zwischen jenem aus Kästchen 15 und jenem aus Kästchen 12 zu übertragen.

- Für das **Kästchen 17** ist folgendes zu berechnen:

$$A = \text{Euro } 5.165 - \text{Kästchen } 4$$

(falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzugeben)

$$B = 12\% \text{ von Kästchen } 7 - \text{Kästchen } 4$$

(falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzugeben)

**Ins Kästchen 17 ist der kleinere Betrag zwischen A und B zu übertragen.**

- im **Kästchen 18** ist der kleinere Betrag zwischen jenem aus Kästchen 17 und jenem aus Kästchen 11 zu übertragen.

- im **Kästchen 19** ist das Ergebnis der folgenden Berechnung zu übertragen: Kästchen 18 – Kästchen 16 (falls das Ergebnis niedriger als Null ist, ist Null anzugeben)

- im **Kästchen 20** ist der kleinere Betrag zwischen jenem aus Kästchen 2 und jenem aus Kästchen 19 zu übertragen

An dieser Stelle stehen Ihnen alle Daten zur Verfügung, die für die korrekte Abfassung von **Zeile RP24** erforderlich sind.

In Spalte 1 sind die Angaben aus Kästchen 1 zu übertragen.

In Spalte 2 sind die Angaben aus Kästchen 20 zu übertragen.

In Spalte 3 sind die Angaben zu übertragen, welche in den Kästchen 16 und 20 angeführt sind.

In Spalte 4 sind die Angaben aus Kästchen 4 zu übertragen.

In Spalte 5 sind die Angaben aus Kästchen 5 zu übertragen.

In Spalte 6 sind die Angaben aus Kästchen 6 zu übertragen.

#### □ Von einfachen Gesellschaften getragene Aufwendungen

Die folgenden Aufwendungen, die von einfachen Gesellschaften getragen wurden, sind vom Gesamteinkommen der einzelnen Gesellschafter im Verhältnis zum Gewinnanteil abziehbar:

- Beträge, die den Bediensteten für ihre Tätigkeit in Wahlämtern entrichtet wurden;
- Beiträge, Schenkungen und Spenden, die zugunsten von Entwicklungsländern für einen Betrag von nicht höher als 2 Prozent des erklärten Gesamteinkommens entrichtet wurden;
- Entschädigungen wegen Verlust des Betriebswertes, welche dem Mieter von Gesetzeswegen infolge der Auflassung der Miete städtischer Gebäudeeinheiten entrichtet wurden, die zu anderen Zwecken als für Wohnzwecke verwendet werden.
- Zehnjährige Invim, die von den Gesellschaften in gleich bleibenden Raten während des Steuerzeitraumes und in den darauf folgenden vier Perioden bezahlt wurde.

Den einzelnen Gesellschaftern steht auch im Verhältnis zu ihrer Gewinnbeteiligungsquote eine Absetzung von 19 Prozent für die folgenden Aufwendungen zu:

- Passivzinsen auf landwirtschaftliche Darlehen und Kreditaufnahmen;
- Passivzinsen bis insgesamt Euro 2.065,83 für Hypothekendarlehen, welche vor dem 1. Jänner 1993 für den Ankauf von Immobilien aufgenommen wurden;
- Passivzinsen, zusätzliche Aufwendungen und Aufwertungsquoten bis Euro 2.582,28 bezüglich Darlehen, welche im Jahre 1997 für die Instandhaltung, Sanierung und Umstrukturierung von Gebäuden aufgenommen wurden;
- Auslagen, welche für die Instandhaltung, Bewahrung und Sanierung des Vermögens und der Dokumentensammlung von geschichtlicher oder künstlerischer Bedeutung bestritten wurden;
- freiwillige Geldzuweisungen zugunsten des Staates und öffentlicher Körperschaften oder Stiftungen, die keine Gewinnabsicht haben und das Studium, die Forschung und die Dokumentensammlung von bedeutendem kulturellen oder künstlerischem Wert zum Ziele haben;
- freiwillige Geldzuweisungen zugunsten von öffentlichen Körperschaften oder Anstalten, Stiftungen, gesetzlich anerkannten Vereinigungen, die ohne Gewinnabsicht eine Tätigkeit von nicht mehr als 2 Prozent des erklärten Einkommens innerhalb des Show- und Theaterbereiches ausüben;
- freiwillige Geldzuweisungen zugunsten der Körperschaften mit vorrangig nationalem Interesse, die im Musikbereich tätig sind und für welche die Umwandlung in eine Privatstiftung im Sinne des Art. 1 des GvD Nr.367 vom 29. Juni 1996 vorgesehen ist;
- freiwillige Geldzuweisungen bis zu Euro 2.065,83 zugunsten von nicht erwerbsmäßigem Gemeinnutzen (ONLUS) und der Bevölkerung, die von Katastrophen bzw. anderen außerordentlichen Ereignissen getroffen wurden, auch falls sich diese in anderen Staaten ereignet haben (siehe die Anleitungen für die Abfassung der Zeile RP15 unter Kode 16);
- freiwillige Zuwendungen an wechselseitige Krankenversicherungen bis zu einem Höchstbetrag von Euro 1.291,14;
- spezifische Kosten oder den Nominalwert der unentgeltlich aufgrund eines entsprechenden Abkommens an den Staat, an die Region, an örtliche und territoriale Körperschaften, an öffentliche Einrichtungen, die ohne Gewinnzwecke Studien- bzw. Forschungstätigkeiten und Dokumentationen von erheblichem kulturellem und künstlerischem Wert durchführen, abgetretenen Güter.
- Freiwillige Zuwendungen in Geld für einen Betrag, der nicht höher als 30 Prozent des erklärten Einkommens ist, zugunsten der Kulturgesellschaft „la Biennale di Venezia“.
- freiwillige Geldzuweisungen für einen Betrag bis zu Euro 2.065,83 zugunsten von Vereinigungen für die Förderung von sozialen Tätigkeiten, welche in die vom Gesetz vorgesehenen Register eingetragen sind.

Den einzelnen Gesellschaftern steht außerdem im Verhältnis zu ihrer Gewinnbeteiligungsquote eine Absetzung von 41 und/oder 36 Prozent für die getragenen Spesen für die Wiedergewinnung der Bausubstanz, wie von Art.1, Absätze von 1 bis 7 des Gesetzes Nr. 449 vom 27. Dezember 1997 vorgesehen, und von 36 Prozent der getragenen Spesen für die Erhaltung und den Schutz der Wälder, zu.

## □ Periodo di lavoro - Casi particolari

Nei casi di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato che prevedono prestazioni "a giornata" (ad esempio per i lavoratori edili ed i braccianti agricoli) le festività, i giorni di riposo settimanale ed i giorni non lavorativi compresi nel periodo che intercorre tra la data di inizio e quella di fine di tali rapporti di lavoro devono essere determinate proporzionalmente al rapporto esistente tra le giornate effettivamente lavorate e quelle previste come lavorative dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dai contratti integrativi territoriali applicabili per i contratti a tempo indeterminato delle medesime categorie. Il risultato del rapporto, se decimale, va arrotondato alla unità successiva.

In caso di indennità o somme erogate dall'INPS o da altri enti le deduzioni per lavoro dipendente spettano nell'anno in cui si dichiarano i relativi redditi. In tali casi, nel **rigo RC6, colonna 1**, vanno indicati i giorni che hanno dato diritto a tali indennità, anche se relativi ad anni precedenti.

Per le borse di studio il numero dei giorni da indicare nel **rigo RC6, colonna 1**, è quello compreso nel periodo dedicato allo studio (anche se relativo ad anni precedenti) per il quale è stata concessa. Pertanto, se la borsa di studio è stata erogata per il rendimento scolastico o accademico, la deduzione spetta per l'intero anno; se, invece, è stata corrisposta in relazione alla frequenza di un particolare corso, spetta per il periodo di frequenza obbligatoria prevista.

Per l'indennità speciale in agricoltura il numero da indicare nel **rigo RC6 colonna 1**, è quello dei giorni nei quali il contribuente è rimasto disoccupato e che risultano dalla relativa certificazione.

Si ricorda che tra i giorni relativi ad anni precedenti, per i quali spetta il diritto alle deduzioni, non vanno considerati quelli compresi in periodi di lavoro per i quali già si è fruito in precedenza delle deduzioni o delle detrazioni.

## □ Previdenza complementare - Casi particolari

Qualora nel corso dell'anno si sia verificata la coesistenza di situazioni diverse per previdenza complementare, al fine dell'individuazione del codice da indicare nella casella 1 è necessario verificare se si rientra in uno dei seguenti casi.

Si ricorda che nel caso di CUD 2006 conguagliato nel quale è presente la lettera "A" al punto 8 della sezione "Dati generali", le informazioni relative alle singole situazioni con il relativo codice sono rilevabili dalle annotazioni.

### Caso 1

Contribuente che nel corso dell'anno ha percepito entrambe le seguenti tipologie di reddito:

- redditi per i quali non è previsto l'istituto del TFR (codice 3);
- redditi di lavoro dipendente per i quali è previsto il TFR, è stato istituito un fondo negoziale ed il contribuente non vi ha aderito (codice 4).

In questo caso nella casella 1 deve essere riportato il codice "4" ed è inoltre necessario compilare due distinti righi del quadro RC: un primo rigo nel quale verrà esposto il reddito per il quale non è previsto l'istituto del TFR barrando la casella "TFR assente" ed un secondo rigo nel quale verrà esposto l'altro reddito da lavoro dipendente.

### Caso 2

Contribuente che nel corso dell'anno ha percepito entrambe le seguenti tipologie di reddito:

- redditi per i quali non è previsto l'istituto del TFR (codice 3);
- redditi di lavoro dipendente per i quali è previsto il TFR, è stato istituito un fondo negoziale ed il contribuente vi ha aderito (casella relativa al codice non compilata).

In questo caso nella casella 1 non deve essere riportato alcun codice ed è inoltre necessario compilare due distinti righi del quadro RC: un primo rigo nel quale verrà esposto il reddito per il quale non è previsto l'istituto del TFR barrando la casella "TFR assente" ed un secondo rigo nel quale verrà esposto l'altro reddito da lavoro dipendente.

### Caso 3

Contribuente che nel corso dell'anno ha percepito i seguenti redditi:

- redditi di lavoro dipendente per i quali è previsto il TFR, è stato istituito un fondo negoziale ed il contribuente vi ha aderito (casella relativa al codice non compilata);
- redditi di lavoro dipendente per i quali è previsto il TFR ma non è stato istituito un fondo negoziale (codice 3).

In questo caso nella casella 1 non deve essere riportato alcun codice ed è inoltre necessario compilare due distinti righi del quadro RC: un primo rigo nel quale verrà esposto il reddito per il quale non è stato istituito il fondo, provvedendo comunque a barrare la casella "TFR assente", ed un secondo rigo nel quale verrà esposto l'altro reddito da lavoro dipendente per il quale il fondo è stato istituito.

### Caso 4

Contribuente che nel corso dell'anno ha percepito i seguenti redditi:

- redditi di lavoro dipendente per i quali è previsto il TFR, è stato istituito un fondo negoziale ed il contribuente non vi ha aderito (codice 4);
- redditi di lavoro dipendente per i quali è previsto il TFR ma non è stato istituito un fondo negoziale (codice 3).

In questo caso nella casella 1 deve essere indicato il codice "4" ed è inoltre necessario compilare due distinti righi del quadro RC: un primo rigo nel quale verrà esposto il reddito per il quale non è stato istituito il fondo, provvedendo comunque a barrare la casella "TFR assente", ed un secondo rigo nel quale verrà esposto l'altro reddito da lavoro dipendente per il quale il fondo è stato istituito.

## □ Proventi sostitutivi e interessi

I proventi conseguiti in sostituzione di redditi, anche per effetto di cessione dei relativi crediti, le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, esclusi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte, gli interessi moratori e gli interessi per dilazione di pagamento, costituiscono redditi della stessa categoria di quelli sostituiti o perduti ovvero di quelli da cui derivano i crediti su cui tali interessi sono maturati. In queste ipotesi devono essere utilizzati gli stessi quadri del modello di dichiarazione nei quali sarebbero stati dichiarati i redditi sostituiti o quelli ai quali i crediti si riferiscono. Tra gli altri rientrano, in questa categoria: la cassa integrazione, l'indennità di disoccupazione, la mobilità, l'indennità di maternità, le somme che derivano da transazioni di qualunque tipo e l'assegno alimentare corrisposto in via provvisoria a dipendenti per i quali pende il giudizio innanzi all'Autorità giudiziaria.

Le indennità spettanti a titolo di risarcimento dei danni consistenti nella perdita di redditi relativi a più anni vanno dichiarate nel quadro RM, sez. II.

## □ Ravvedimento

### A) Errori concernenti la dichiarazione

L'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni, consente di regolarizzare, mediante il ravvedimento, le violazioni commesse in sede di predisposizione e di presentazione della dichiarazione, nonché di pagamento delle somme dovute.

Il ravvedimento comporta delle riduzioni automatiche alle misure minime delle sanzioni applicabili, a condizione che le violazioni oggetto della regolarizzazione non siano state già constatate e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento (inviti di comparizione, questionari, richiesta di documenti, ecc.) delle quali l'autore delle violazioni ed i soggetti solidalmente obbligati abbiano avuto formale conoscenza (art. 13, comma 1, D.Lgs. 472/97).

Le fattispecie individuate dal predetto art. 13 sono le seguenti:

#### 1) Mancato pagamento, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, delle somme dovute a titolo di acconto o di saldo risultanti dalla dichiarazione.

La sanzione del 30 per cento è ridotta al 3,75 per cento se il pagamento viene eseguito entro trenta giorni dalle prescritte scadenze, a condizione che venga contestualmente eseguito anche il pagamento della sanzione ridotta e degli interessi calcolati al tasso legale (tasso pari al 2,5% dal 1° gennaio 2004) con maturazione giorno per giorno.

Alle medesime condizioni, se il pagamento viene eseguito entro il termine per la presentazione della dichiarazione annuale, la sanzione del 30 per cento è ridotta al 6 per cento.

#### 2) Mancata presentazione della dichiarazione entro il termine prescritto.

Se la dichiarazione è presentata con ritardo non superiore a novanta giorni, indipendentemente se sia dovuta o meno imposta, la violazione può essere regolarizzata eseguendo spontaneamente entro lo stesso termine il pagamento di una sanzione di euro 32, pari ad 1/8 di euro 258, ferma restando l'applicazione delle sanzioni relative alle eventuali violazioni riguardanti il pagamento dei tributi, qualora non regolarizzata secondo le modalità precedentemente illustrate al punto 1.

## □ Arbeitszeitraum – Sonderfälle

Bei befristeten Verträgen von nicht selbständiger Tätigkeit, welche von der Ausübung von „Tagesleistungen“ gekennzeichnet sind (z.B.: für Bauarbeiter und für landwirtschaftliche Arbeiter), steht die Absetzung für Feiertage, für wöchentliche Ruhetage und für arbeitsfreie Werktage zu, die innerhalb des Datums des Dienstantritts und der Auflösung des Arbeitsverhältnisses liegen, und zwar im Verhältnis zu den tatsächlich gearbeiteten Tagen und den von den nationalen Kollektivverträgen und den gebietsmäßigen Zusatzverträgen vorgesehenen Arbeitstagen, die auf unbefristete Arbeitsverträge derselben Kategorie angewandt werden können. Die berechnete Summe ist, falls es sich um eine Dezimalzahl handelt, auf die nächste Einheit aufzurunden.

Im Falle von Entschädigungen und Beträgen, die von der NISF (INPS) bzw. von anderen Körperschaften ausgezahlt wurden, stehen die Absetzungen für nicht selbständige Arbeit in jenem Jahr zu, in dem die betreffenden Einkünfte erklärt werden. In diesen Fällen sind in der **Zeile RC6, Spalte 1** jene Tage anzugeben, die das Anrecht auf diese Entschädigungen begründet haben, auch wenn sie sich auf vorhergehende Jahre beziehen.

Für Studienstipendien ist in **Zeile RC6, Spalte 1** jene Anzahl der Tage anzugeben, die dem Zeitraum, der dem Studium gewidmet wurde, tatsächlich entspricht und (auch wenn bezüglich vorhergehender Jahre) für welchen das Studienstipendium gewährt wurde. Falls das Studienstipendium für schulische bzw. akademische Leistungen zugewiesen wurde, steht die Absetzung für das volle Jahr zu; wurde es hingegen für den Besuch eines besonderen Kurses ausbezahlt, steht die Absetzung für die Dauer des Pflichtbesuches zu.

Für die Sonderzulagen in der Landwirtschaft ergibt sich die Angabe, die in **Zeile RC6, Spalte 1** einzutragen ist, aus der Anzahl der Tage, an denen der Steuerpflichtige arbeitslos war und welche in der entsprechenden Unterlage aufscheinen.

Es wird daran erinnert, dass für die Tage der Jahre, für welche der Anspruch auf den Abzug besteht, jene nicht zu zählen sind, für welche die Abzüge bzw. die Absetzungen bereits in Anspruch genommen wurden.

## □ Zusätzliche Vorsorgefonds – Sonderfälle

Falls sich im Laufe des Jahres gleichzeitig verschiedene Situationen hinsichtlich eines zusätzlichen Vorsorgefonds ergeben haben, muss man zwecks Ermittlung des Kode der im Kästchen 1 anzugeben ist zuerst überprüfen ob die eigene Situation unter einen der nachfolgend angeführten Fälle fällt.

Im Falle eines ausgeglichenen UNICO 2006, in dem unter Punkt 8 des Teiles „Allgemeine Daten“ der Buchstabe „A“ angeführt ist, können die Informationen über die einzelnen Umstände und der entsprechende Kode, dem Anhang entnommen werden.

### Fall 1

Steuerzahler, der im Laufe des Jahres beide der nachfolgend angeführten Einkünfte bezogen hat:

- Einkünfte für welche der TFR (Kode 3) nicht vorgesehen ist;
- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit für welche der TFR vorgesehen ist und ein rechtsgeschäftlicher Fond eingerichtet wurde an dem sich der Steuerzahler nicht beteiligt hat (Kode 4).

In diesem Fall ist in Kästchen 1 der Kode „4“ zu übertragen und zudem müssen zwei getrennte Zeilen der Übersicht RC abgefasst werden: in der ersten Zeile ist das Einkommen anzugeben für welches der TFR nicht vorgesehen ist und es muss das Kästchen „kein TFR“ angekreuzt werden; in der zweiten Zeile sind die anderen Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit anzugeben

### Fall 2

Steuerzahler, der im Laufe des Jahres beide der nachfolgend angeführten Einkünfte bezogen hat:

- Einkünfte für welche der TFR (Kode 3) vorgesehen ist;
- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit für welche der TFR nicht vorgesehen ist und ein rechtsgeschäftlicher Fond eingerichtet wurde an dem sich der Steuerzahler beteiligt hat (Kästchen ankreuzen, das dem entsprechenden Kode entspricht).

In diesem Fall ist in Kästchen 1 kein zu übertragen und zudem müssen zwei getrennte Zeilen der Übersicht RC abgefasst werden: in der ersten Zeile ist das Einkommen anzugeben für welches der TFR nicht vorgesehen ist und es muss das Kästchen „kein TFR“ angekreuzt werden; in der zweiten Zeile sind die anderen Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit anzugeben.

### Fall 3

Steuerzahler, der im Laufe des Jahres die nachfolgend angeführten Einkünfte bezogen hat:

- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit für welche der TFR vorgesehen ist und ein rechtsgeschäftlicher Fond eingerichtet wurde an dem sich der Steuerzahler beteiligt hat (Kästchen ankreuzen, das dem entsprechenden Kode entspricht);
- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit für welche der TFR vorgesehen ist, wo aber kein rechtsgeschäftlicher Fond eingerichtet wurde (Kode 3).

In diesem Fall ist in Kästchen 1 kein Kode zu übertragen und zudem müssen zwei getrennte Zeilen der Übersicht RC abgefasst werden: in der ersten Zeile ist das Einkommen anzugeben für welches kein Fond eingerichtet wurde, wobei auf jeden Fall das Kästchen „kein TFR“ anzukreuzen ist; in der zweiten Zeile sind die anderen Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit anzugeben für welche der Fond eingerichtet wurde.

### Fall 4

Steuerzahler, der im Laufe des Jahres die nachfolgend angeführten Einkünfte bezogen hat:

- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit für welche der TFR (Abfertigung) vorgesehen ist und ein rechtsgeschäftlicher Fond eingerichtet wurde an dem sich der Steuerzahler nicht beteiligt hat (Kode 4);
- Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit für welche der TFR (Abfertigung) vorgesehen ist, wo aber kein rechtsgeschäftlicher Fond eingerichtet wurde (Kode 3).

In diesem Fall ist in Kästchen 1 der Kode „4“ zu übertragen und zudem müssen zwei getrennte Zeilen der Übersicht RC abgefasst werden: in der ersten Zeile ist das Einkommen anzugeben für welches kein Fond eingerichtet wurde, wobei auf jeden Fall das Kästchen „kein TFR“ anzukreuzen ist; in der zweiten Zeile sind die anderen Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit anzugeben für welche der Fond eingerichtet wurde.

## □ Ersatzeinnahmen und Zinsen

Erträge, welche als Ersatz von Einkünften auch infolge von Abtretung der Forderungen erzielt wurden, die als Schadenersatz bezogenen Entschädigungen, auch in Form von Versicherungen für den Verlust von Einkünften, mit Ausnahme der Entschädigungen, die sich für bleibende Invalidität bzw. Todesfall ergeben haben, Verzugszinsen und Zinsen für Zahlungsaufschub, bilden Einkünfte derselben Kategorie wie die Ersatz- und Verlusteinkünfte bzw. wie jene Einkünfte, die aus Forderungen stammen und auf welche diese Zinsen angereift sind. In diesen Fällen sind dieselben Übersichten der Einkommenserklärung zu verwenden, in denen die Ersatzeinkünfte bzw. jene Einkünfte, auf die sich die Forderungen beziehen, erklärt worden wären. Unter diese Kategorie fallen: die Lohnausgleichsentschädigung, die Arbeitslosenzulage, die Mobilitätzulage, die Mutterschaftszulage, die Beträge, welche sich aus Geschäften jeglicher Art ergeben sowie der Unterhaltszuschuss, welcher vorläufig an Arbeitnehmer ausbezahlt wurde, die ein Strafverfahren anhängig haben.

Zulagen, die als Entschädigung für den Ausfall von Einkünften für mehrere Jahre zustehen, sind in Übersicht RM, Teil II zu erklären.

## □ Freiwillige Berichtigung

### A) Fehler betreffend die Erklärung

Der Art. 13 des GvD Nr. 472 vom 18. Dezember 1997 und darauf folgende Abänderungen, ermöglicht durch die Verbesserung, die Berichtigung der Übertretungen, welche bei der Abfassung und Einreichung der Erklärung begangen wurden, sowie die Nachzahlung der geschuldeten Beträge.

Die freiwillige Berichtigung hat die automatische Reduzierung bis zur geringsten anwendbaren Geldstrafe zur Folge, vorausgesetzt, dass die Übertretungen noch nicht festgestellt wurden und keine Augenscheinnahmen, Kontrollen, Überprüfungen und andere Feststellungsmaßnahmen von Seiten der öffentlichen Verwaltung durchgeführt wurden (Aufforderungen des persönlichen Erscheinens, Fragebögen, Ansuchen um Dokumente), von welchen die Übertreter und die solidarisch verpflichteten Subjekte formell in Kenntnis gesetzt worden wären (Art. 13, Abs. 1 GvD Nr. 472/97).

Die Tätbestände, worauf sich der besagte Art. 13 bezieht sind folgende:

### 1) Gänzlich oder teilweise unterlassene Zahlung innerhalb der vorgesehenen Fälligkeiten der geschuldeten Beträge als Akonto- oder Saldozahlung die aus der Erklärung hervorgehen.

Die Strafe von 30 Prozent wird um 3,75 Prozent herabgesetzt, falls die Zahlung innerhalb dreißig Tagen ab dem vorgeschriebenen Fälligkeitsdatum erfolgt, dies unter der Bedingung, dass in diesem Zuge auch die Zahlung der herabgesetzten Strafe und der Verzugszinsen mit dem gesetzlichen Tageszinssatz (Tageszinssatz gleich 2,5% ab 1. Jänner 2004), getätigt wird.

Sollte die Einzahlung innerhalb der Frist für die Einreichung der jährlichen Erklärung zu denselben Bedingungen vorgenommen werden, so wird die Geldstrafe von 30 Prozent um 6 Prozent reduziert:

### 2) Unterlassene Einreichung der Erklärung innerhalb der vorgesehenen Frist

Falls die Erklärung mit einer Verspätung von nicht mehr als dreißig Tagen eingereicht wird, kann die Übertretung dadurch berichtigt werden, indem innerhalb desselben Termins eine Strafe von 32 Euro gleich 1/8 von 258 Euro entrichtet wird. Bestehen bleibt die Anwendung der Strafe für eventuelle Übertretungen bei der Zahlung der Abgaben falls diese nicht nach den Erläuterungen des vorhergehenden Punktes 1, durchgeführt worden sind.



### 3) Errori ed omissioni nelle dichiarazioni incidenti sulla determinazione e sul pagamento del tributo.

a) Errori non ancora rilevati dall'Amministrazione finanziaria in sede di liquidazione o di controllo formale delle imposte dovute (artt. 36-bis e 36-ter del D.P.R. n. 600 del 1973), quali: errori materiali e di calcolo nella determinazione degli imponibili e delle imposte; indicazione in misura superiore a quella spettante di detrazioni di imposta, di oneri deducibili o detraibili, di ritenute d'acconto e di crediti di imposta.

La sanzione prevista nella misura del 30 per cento della maggiore imposta o del minor credito utilizzato è ridotta al 6 per cento a condizione che entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo:

- venga eseguito il pagamento della sanzione ridotta, del tributo dovuto e degli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno;
- venga presentata una dichiarazione integrativa.

b) Errori ed omissioni, non ancora accertati dall'Amministrazione finanziaria, diversi da quelli rilevabili in sede di liquidazione o di controllo formale, quali: omessa o errata indicazione di redditi; errata determinazione di redditi; esposizione di indebite detrazioni di imposta ovvero di indebite deduzioni dall'imponibile.

La sanzione minima prevista, pari al 100 per cento della maggiore imposta dovuta o della differenza del credito spettante, è ridotta al 20 per cento a condizione che entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo:

- venga eseguito il pagamento della sanzione ridotta, del tributo dovuto e degli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno;
- venga presentata una dichiarazione integrativa.

Nei casi in cui si intendano regolarizzare contestualmente errori ed omissioni indicati ai precedenti punti a) e b), deve essere presentata un'unica dichiarazione integrativa ed effettuato il pagamento delle somme complessivamente dovute.

### B) Errori concernenti la compilazione del modello di versamento F24

Nell'ipotesi in cui il modello di versamento F24 sia compilato erroneamente in modo da non consentire l'identificazione del soggetto che esegue i versamenti ovvero la corretta imputazione della somma versata, al fine di correggere gli errori commessi, il contribuente può presentare direttamente ad un qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate un'istanza per la correzione di dati erroneamente indicati sul modello F24 (vedi la circ. n. 5 del 21 gennaio 2002).

Mediante tale procedura è possibile correggere i dati delle sezioni "Erario" e "Regioni - Enti Locali" relativi a:

- codice fiscale
- periodo di riferimento
- codice tributo
- suddivisione in più tributi dell'importo versato con un solo codice tributo.

Si riportano di seguito i principali codici tributo utilizzati per il versamento delle sanzioni derivanti dal ravvedimento operoso:

- 8901: Sanzione pecuniaria Irpef
- 8902: Sanzione pecuniaria Addizionale regionale all'Irpef
- 8903: Sanzione pecuniaria Addizionale comunale all'Irpef
- 8911: Sanzioni pecuniarie per altre violazioni tributarie relative alle imposte sui redditi

### Redditi dei coniugi

Nella dichiarazione devono essere inclusi i redditi che affluiscono ai coniugi in regime di comunione di beni (artt. 177 e seguenti c.c.) o per altri regimi patrimoniali (art. 167 c.c.), per la quota che compete a ciascuno. I redditi della comunione tra coniugi sono attribuiti a ciascuno di essi, ai fini fiscali, nella misura del 50 per cento, salvo che non sia stata stabilita una diversa ripartizione a norma dell'art. 210 del c.c.

Nel caso di aziende coniugali il reddito deve essere dichiarato nel Modello UNICO 2006 Società di persone se vi è esercizio in società fra i coniugi (ad es.: coniugi coimprenditori della licenza ovvero entrambi imprenditori) e, successivamente, da ciascun coniuge per la propria quota di spettanza nel quadro RH. Negli altri casi il coniuge imprenditore deve utilizzare i quadri RA, RD, RF o RG, a seconda dell'attività svolta, mentre l'altro indicherà la quota di sua spettanza nel quadro RH.

### Redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito

Ai fini dell'esenzione sono equiparate alle pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva (sentenza n. 387 del 4-11 luglio 1989 della Corte Costituzionale):

- le pensioni tabellari spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva prestato in qualità di allievo ufficiale e/o di ufficiale di complemento o di sottufficiale (militari di leva promossi sergenti nella fase terminale del servizio);
- le pensioni tabellari corrisposte ai carabinieri ausiliari (militari di leva presso l'Arma dei Carabinieri) e a coloro che assolvono il servizio di leva nella Polizia di Stato, nel corpo della Guardia di Finanza, nel corpo dei Vigili del Fuoco ed a militari volontari, a condizione che la menomazione che ha dato luogo alla pensione sia stata contratta durante e in dipendenza del servizio di leva o del periodo corrispondente al servizio di leva obbligatorio.

Sono anche esenti:

- la maggiorazione sociale dei trattamenti pensionistici prevista dall'articolo 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 544;
- l'indennità di mobilità di cui all'art. 7, comma 5, della legge 23 luglio 1991, n. 223, per la parte reinvestita nella costituzione di società cooperative;
- l'assegno di maternità, previsto dalla legge n. 448 del 1998, per la donna non lavoratrice;
- le pensioni corrisposte ai cittadini italiani divenuti invalidi ed ai congiunti di cittadini italiani deceduti a seguito di scoppio di armi ed ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni combinate o isolate;
- le pensioni corrisposte ai cittadini italiani, agli stranieri e agli apolidi divenuti invalidi nell'adempimento del loro dovere o a seguito di atti terroristici o di criminalità organizzata ed il trattamento speciale di reversibilità corrisposto ai superstiti delle vittime del dovere, del terrorismo o della criminalità organizzata;
- gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca conferiti dalle università, dagli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, dagli enti pubblici e dalle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni e integrazioni, dall'Enea e dall'ASI.

Per quanto riguarda le borse di studio, sono esenti:

- le borse di studio corrisposte dalle regioni a statuto ordinario, in base alla Legge n. 390 del 2 dicembre 1991, agli studenti universitari e quelle corrisposte dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e Bolzano allo stesso titolo;
- le borse di studio corrisposte dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria, in base alla legge 30 novembre 1989, n. 398, per la frequenza dei corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca, per attività di ricerca post-dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero;
- le borse di studio bandite dal 1° gennaio 2000 nell'ambito del programma "Socrates" istituito con decisione n. 819/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995, come modificata dalla decisione n. 576/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché le somme aggiuntive corrisposte dall'Università, a condizione che l'importo complessivo annuo non sia superiore a euro 7.746,85;
- le borse di studio a vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani ed ai figli di quest'ultimi (Legge 23 novembre 1998, n. 407);
- le borse di studio corrisposte ai sensi del D.Lgs. n. 257 dell'8 agosto 1991, per la frequenza delle scuole universitarie di specializzazione delle facoltà di medicina e chirurgia.

Le rendite INAIL, esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, non costituiscono reddito e quindi non hanno alcuna rilevanza ai fini fiscali. Parimenti non costituiscono reddito le rendite aventi analogo natura corrisposte da organismi non residenti.

Nelle ipotesi in cui i contribuenti ricevano una rendita dall'Ente previdenziale estero a titolo risarcitorio per un danno subito a seguito di incidente sul lavoro o malattia professionale contratta durante la vita lavorativa dovranno produrre all'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Accertamento un'autocertificazione nella quale viene dichiarata la natura risarcitoria della somma percepita. Tale autocertificazione deve essere presentata una sola volta, e quindi se presentata per anni precedenti, non deve essere riprodotta.



### 3) Fehler und Unterlassungen, die sich auf die Festlegung und auf die Zahlung der Steuer auswirken.

- a) Fehler, die von der Finanzverwaltung bei Verrechnung oder einer formellen Kontrolle der geschuldeten Steuer (Artikel 36-bis und 36-ter des DPR Nr. 600 von 1973 erhoben werden und zwar: Form- und Berechnungsfehler bei der Festlegung der steuerpflichtigen Beträge und der Steuern; Angabe höherer als zugelassener Steuerabsetzbeträge, abzugsfähiger oder absetzbarer Aufwendungen auf Vorsteuererhalten und auf Steuerguthaben. Die Geldstrafe, die im Ausmaß von 30 Prozent auf die Mehrsteuer oder auf die Differenz des angewandten Guthabens vorgesehen ist, wird unter den folgenden Bedingungen um 6 Prozent herabgesetzt, falls diese innerhalb der Frist für die Einreichung der Erklärung des darauffolgenden Jahres entrichtet wird, und zwar:
- im Falle, dass die Zahlung der herabgesetzten Strafe, der geschuldeten Steuer und der Verzugszinsen, mit dem täglich anfallenden gesetzlichen Zinssatz berechnet, durchgeführt wird;
  - im Falle, dass eine Zusatzklärung eingereicht wird.
- b) Fehler und Unterlassungen, die verschieden sind von jenen, die bei der Abrechnung bzw. bei der formellen Kontrolle von der Finanzverwaltung noch nicht erhoben werden konnten, und zwar: unterlassene oder falsche Angaben der Einkünfte; falsche Ermittlung der Einkünfte; Angabe von nicht zulässigen Steuerabsetzbeträgen bzw. von nicht zulässigen Abzügen auf die steuerpflichtigen Beträge. Die vorgesehene Mindestgeldstrafe im Ausmaß von 100 Prozent auf die geschuldete Mehrsteuer oder auf die Differenz des zustehenden Guthabens, wird unter den folgenden Bedingungen um 20 Prozent herabgesetzt, falls diese innerhalb der Frist für die Einreichung der Erklärung des darauffolgenden Jahres entrichtet wird, und zwar:
- im Falle, dass die Zahlung der herabgesetzten Strafe, der geschuldeten Steuer und der Verzugszinsen, mit dem täglich anfallenden gesetzlichen Zinssatz berechnet, durchgeführt wird;
  - im Falle, dass eine Zusatzklärung eingereicht wird.
- Falls man die unter den vorhergehenden Punkten a) und b) angeführten Fehler und Unterlassungen gleichzeitig richtigstellen möchte, muss man eine einzige Ergänzerklärung einreichen und die Einzahlung der geschuldeten Beträge vornehmen.

### B) Fehler betreffend die Abfassung des Einzahlungsvordruckes F24

Sollte der Vordruck F24 irrtümlicherweise abgefasst werden, sodass es nicht möglich ist das Subjekt, welches die Einzahlungen bzw. die richtige Zuweisung der geschuldeten Summe vornimmt, zu identifizieren, kann der Steuerzahler direkt an die Agentur der Einnahmen einen Antrag für die Verbesserung der auf Vordruck F24 irrtümlicherweise angeführten Daten einreichen (siehe Rundschreiben Nr. 5 vom 21 Januar 2002). Durch dieses Verfahren ist es möglich die Daten der Teile „Fiskus“ und „Regionen – Lokale Körperschaften“ bezüglich:

- Steuernummer
- Bezugssteuerzeitraum
- Kode der Abgabe
- Aufteilung auf mehrere Aufgaben des mit einem einzigen Abgabe Kode eingezahlten Betrages.

Anschließend werden die häufigsten Abgabekodes angeführt, die für die Einzahlung der Strafen für die freiwillige Berichtigung zu verwenden sind:

- 8901: Irpef- Geldstrafen  
8902: Geldstrafe für die regionale Irpef- Zusatzsteuer  
8903: Geldstrafe für die kommunale Irpef- Zusatzsteuer  
8911: Geldstrafe für sonstige Steuervergehen der Einkommensteuern

### □ Einkünfte der Ehepartner

In der Erklärung sind Einkünfte einzuschließen, die den Ehepartnern durch die Gütergemeinschaft (Artikel 177 und folgende des BGB.) oder durch sonstige Vermögenssysteme (Art. 167 des BGB.) für die Quote, welche jedem von ihnen zusteht, zufließen.

Die Einkünfte durch die Gütergemeinschaft stehen jedem von ihnen im Ausmaß von 50 Prozent zu, falls nicht eine andere Aufteilung im Sinne des Art. 210 des BGB vorgesehen wurde.

Bei gemeinsamen Betrieben, die in Gesellschaftsform geführt werden ist das Einkommen im Vordruck UNICO 2006 – Personengesellschaften - (zum Beispiel: falls beide Mitinhaber der Lizenz bzw. beide Unternehmer sind) und zwar von jedem Ehepartner für den eigenen Anteil in Übersicht RH, zu erklären. In den anderen Fällen muß der Ehepartner, welcher der Unternehmer ist, die Übersichten RA, RD, RF oder RG je nach der ausgeübten Tätigkeit verwenden, während der Zweite den ihm zustehenden Anteil in Übersicht RH erklären muss.

### □ Steuerfreie Einkünfte und Erträge, die kein Einkommen bilden

Zwecks Steuerbefreiung werden den ordentlichen Vorzugsrenten, die an das Wehrdienstpersonal entrichtet werden (Urteil Nr.387 vom 4.-11. Juli 1989 des Verfassungsgerichtshofes) folgende Renten gleichgestellt:

- die tarifmäßigen Renten an Personen, die den Dienst in der Eigenschaft als Offizierskadett und/oder als Reserveoffizier bzw. als Unteroffizier (nur jene die in der letzten Phase des Dienstes zum Sergeanten befördert wurden) geleistet haben und während dieses Militärdienstes einen körperlichen Schaden erlitten haben, der eine Behinderung zur Folge hat;
- die tarifmäßigen Renten an die Hilfs-Carabinieri (im Militärdienst), und jene an die Staatspolizei, die Finanzwache, die Berufsfeuerwehr und freiwilligen Militaristen welche, immer vorausgesetzt, daß die Behinderung, welche die Rente zur Folge hat, während des Wehrdienstes und infolge des Wehrdienstes bzw. des Zeitraumes, welcher der Militärpflicht entspricht, entstanden ist.

Steuerbefreit sind auch:

- die Sozialerhöhung der Renten, welche vom Art.1 des Gesetzes Nr. 544 vom 29. Dezember 1998 vorgesehen ist;
- die Mobilitätszulagen laut Art.7, Absatz 5 des Gesetzes Nr. 223 vom 23. Juli 1991, für den reinvestierten Teil der Genossenschaften;
- die vom Gesetz Nr. 448/1998 vorgesehene Mutterschaftszulage für die Frau, die nicht arbeitet;
- die Renten, welche an italienische Bürger und an ihre Familienangehörigen entrichtet wurden, die infolge der Explosion von Waffen und Sprengkörpern, welche von den Streitkräften nach militärischen Übungen unbeaufsichtigt hinterlassen wurden, schwerbeschädigt waren oder verstorben sind;
- die Renten, welche an italienische Bürger, an Ausländer und an Staatlose entrichtet wurden, welche bei der Erfüllung ihrer Pflicht bzw. infolge von terroristischen Gewaltakten oder von Akten der organisierten Kriminalität arbeitsunfähig wurden sowie übertragbare Sonderrente, die an Hinterbliebene der Pflicht- des Terrorismus- oder der organisierten Kriminalitätsoffer entrichtet wurden;
- die Zulagen für die Mitarbeit an Forschungstätigkeiten, welche von den Universitäten, von den astronomischen, astrophysikalischen Beobachtungsstationen, von den öffentlichen Körperschaften und den Forschungseinrichtungen laut Art.8 des DPMR Nr. 593 vom 30. Dezember 1993 und darauffolgende Abänderungen und Ergänzungen, sowie von der Enea und ASL, entrichtet wurden.

Mit Hinsicht auf die Studienstipendien sind befreit:

- die Studienstipendien welche von den Regionen mit ordentlichem Statut aufgrund des Gesetzes Nr. 390 vom 2. Dezember 1991 an Universitätsstudenten entrichtet wurden, sowie die von den Regionen mit Sonderstatut und den autonomen Provinzen Trient und Bozen ausbezahlten Studienstipendien;
- die von Universitäten und von Universitätsinstituten gemäß Gesetz Nr.398 vom 30. November 1989 ausbezahlten Studienstipendien für die Teilnahme an Fortbildungskursen und für den Besuch von Schulen für die Spezialisierung, für den Besuch von Doktoratkursen für die post-universitäre Forschung und für Spezialisierungskurse im Ausland;
- die ab dem 1. Januar 2000 im Rahmen des „Socrates“ Programmes gestifteten Studienstipendien, welcher mit Entscheidung Nr. 819/95/CE des Europäischen Parlaments und des Rates vom 14. März 1995, abgeändert durch Entscheidung Nr.576/98/CE des Europäischen Parlaments und des Rates eingeführt wurde, sowie die zusätzlichen Beträge, welche von der Universität entrichtet wurden, vorausgesetzt, dass der jährliche Gesamtbetrag nicht höher als Euro 7.746,85 ist;
- die Studienstipendien an Opfer von Terrorismus und der organisierten Kriminalität, sowie an Waisen und an die Kinder dieser Opfer (Gesetz Nr. 407 vom 23. November 1998);
- die an Studenten gemäß GvD Nr.257 vom 8. August 1991 für den Besuch von Fachkursen in Bereich der Medizin und Chirurgie ausbezahlten Studienstipendien.

Erträge, die das INAIL zuweist, mit Ausnahme der Tagesvergütung für Dauerinvalidität, gelten nicht als Einkünfte und sind in steuerlicher Hinsicht nicht von Bedeutung. Gleichfalls bilden Einkünfte derselben Natur, die nicht ansässige Körperschaft zuweisen, kein Einkommen.

Falls Steuerzahler eine Rendite von einer ausländischen Vor- und Fürsorgekörperschaft als Schadenersatz infolge eines Arbeitsunfalls oder aufgrund einer Berufskrankheit, die er/sie sich im Laufe des Berufslebens zugezogen hat, bezieht, ist er/sie verpflichtet der Agentur der Einnahmen – Generaldirektion für die Ermittlung – eine Selbstbescheinigung zuzuschicken aus welcher die als Schadenersatz bezogene Summe, hervorgeht.

## □ Riduzione del reddito dei terreni

### Mancata coltivazione

La mancata coltivazione, neppure in parte, per un'intera annata agraria e per cause non dipendenti dalla tecnica agraria, del fondo rustico costituito per almeno due terzi da terreni qualificati come coltivabili a prodotti annuali dà diritto alla riduzione al 30 per cento del reddito dominicale e alla esclusione del reddito agrario dall'IRPEF. In tal caso indicare nella colonna 7 del quadro RA il codice 1.

Rientrano in queste ipotesi anche i casi di ritiro di seminativi dalla produzione, se i terreni costituenti il fondo rustico siano rimasti effettivamente incolti per l'intera annata agraria, senza sostituzione, neppure parziale, con altra diversa coltivazione.

### Perdita di prodotto

In caso di perdita, per eventi naturali, di almeno il 30 per cento del prodotto ordinario del fondo nell'anno, se il possessore danneggiato ha denunciato all'Ufficio del Territorio (ex Ufficio Tecnico Erariale) l'evento dannoso entro tre mesi dalla data in cui si è verificato ovvero, se la data non è esattamente determinabile, almeno 15 giorni prima dell'inizio del raccolto, i redditi dominicale e agrario relativi ai terreni colpiti dall'evento stesso sono esclusi dall'IRPEF. In tal caso nella colonna 7 del quadro RA va indicato il codice 2.

## □ Rinegoziazione di un contratto di mutuo

In caso di rinegoziazione di contratti di mutuo stipulati per l'acquisto di propria abitazione si ha diritto alla detrazione (in base alla normativa vigente al momento della stipula dell'originario contratto di mutuo), solo se:

- sono rimaste invariate le parti contraenti e il cespite immobiliare concesso in garanzia;
- l'importo del mutuo risulta non superiore alla residua quota di capitale (comprensivo delle eventuali rate scadute e non pagate, del rateo di interessi del semestre in corso rivalutati al cambio del giorno in cui avviene la conversione, nonché degli oneri susseguenti all'estinzione anticipata della provvista in valuta estera) da rimborsare alla data di rinegoziazione del predetto contratto.

Le parti contraenti si considerano invariate anche nel caso in cui la rinegoziazione avviene, anziché con il contraente originario, tra la banca e colui che nel frattempo è subentrato nel rapporto di mutuo a seguito di accollo.

## □ Sanzioni amministrative

1) Nei casi di omessa presentazione della dichiarazione dei redditi, si applica la sanzione dal centioventi al duecentoquaranta per cento dell'ammontare delle imposte dovute, con un minimo di euro 258. Se non sono dovute imposte, si applica la sanzione da euro 258 ad euro 1.032 aumentabile fino al doppio nei confronti dei soggetti obbligati alla tenuta di scritture contabili.

La stessa sanzione si applica anche nei casi di:

- dichiarazione nulla, in quanto redatta su modelli non conformi a quelli approvati dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate;
- dichiarazione non sottoscritta o sottoscritta da soggetto sfornito della rappresentanza legale o negoziale, non regolarizzata entro trenta giorni dal ricevimento dell'invito da parte dell'ufficio;
- dichiarazione presentata con ritardo superiore a novanta giorni.

2) La dichiarazione presentata, invece, con ritardo non superiore a novanta giorni, è valida, ma per il ritardo è applicabile la sanzione da euro 258 ad euro 1.032, aumentabile fino al doppio nei confronti dei soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili, ferma restando l'applicazione della sanzione pari al 30 per cento delle somme eventualmente non versate o versate oltre le prescritte scadenze.

3) Se nella dichiarazione è indicato un reddito imponibile inferiore a quello accertato, o, comunque, un'imposta inferiore a quella dovuta o un credito superiore a quello spettante, si applica la sanzione dal cento al duecento per cento della maggiore imposta o della differenza del credito. La stessa sanzione si applica se nella dichiarazione sono esposte indebite detrazioni d'imposta, ovvero indebite deduzioni dall'imponibile, anche se esse sono state attribuite in sede di ritenute alla fonte (art. 1 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471).

4) Per il mancato o carente versamento delle imposte dichiarate, si applica la sanzione del 30 per cento delle somme non versate. Identica sanzione è applicabile con riferimento agli importi versati oltre le prescritte

scadenze e sulle maggiori imposte risultanti dai controlli automatici e formali effettuati ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471).

La predetta sanzione del 30 per cento è ridotta:

- ad un terzo (10 per cento) nel caso in cui le somme dovute siano pagate entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della liquidazione automatica effettuata ai sensi dell'art. 36-bis del D.P.R. n. 600 del 1973 (art. 2 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 462);
- ai due terzi (20 per cento) nei casi in cui le somme dovute siano pagate entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del controllo formale effettuato ai sensi dell'art. 36-ter del D.P.R. n. 600 del 1973 (art. 3 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 462).

La violazione dell'obbligo di corretta indicazione del proprio numero di codice fiscale, dell'obbligo di corretta comunicazione a terzi del proprio numero di codice fiscale, dell'obbligo di indicazione del numero di codice fiscale comunicato da altri soggetti, è punita con la sanzione amministrativa da euro 103,00 a euro 2.065,00 (art. 13 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605).

Si richiama l'attenzione dei contribuenti sulle specifiche sanzioni, previste dall'art. 4 della L. 24 aprile 1980, n. 146, in materia di dichiarazione dei redditi di fabbricati. In particolare, sono previste le ipotesi di omessa denuncia di accatastamento di fabbricati e conseguente omissione di dichiarazione del relativo reddito, di omessa dichiarazione del reddito delle costruzioni rurali che non hanno più i requisiti per essere considerate tali.

Si ricorda che in base al disposto dell'articolo 6, comma 5-bis, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, introdotto dall'articolo 7, lett. a), del D.Lgs. 26 gennaio 2001, n. 32 non sono punibili le violazioni che non arrecano pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo e non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo.

Per ulteriori informazioni vedere in questa APPENDICE la voce "Ravvedimento".

## □ Sanzioni penali

È punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi, indica nella relativa dichiarazione elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore ad euro 154.937,07, si applica la reclusione da sei mesi a due anni.

È punito con la reclusione da uno a tre anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi, indica nella relativa dichiarazione elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi fittizi, quando si verificano congiuntamente le due condizioni seguenti:

- l'imposta evasa è superiore ad euro 103.291,38;
- il reddito sottratto ad imposizione (anche mediante l'indicazione di elementi passivi fittizi) è superiore al dieci per cento di quello indicato in dichiarazione o, comunque, superiore ad euro 2.065.827,60.

È punito con la reclusione da uno a tre anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi, non presenta la relativa dichiarazione, quando l'imposta evasa è superiore ad euro 77.468,53. Detta pena non si applica se la dichiarazione viene presentata entro novanta giorni dalla scadenza del termine prescritto o non viene sottoscritta o viene redatta su modello non conforme.

## □ Scelta della compensazione

Il contribuente può utilizzare gli importi a credito, non chiesti a rimborso, sia in diminuzione degli importi a debito della medesima imposta, sia in compensazione ai sensi del D.Lgs n. 241 del 1997, utilizzando il modello F24. Ad esempio, qualora il contribuente abbia un saldo IRPEF a credito e un debito a titolo di acconto IRPEF dovuto per il successivo periodo di imposta può indifferentemente:

- utilizzare il credito IRPEF in diminuzione dell'acconto IRPEF dovuto per il periodo di imposta successivo, senza presentare il modello F24. Qualora il credito IRPEF sia superiore all'acconto IRPEF dovuto, può utilizzare il credito eccedente per compensare, in tutto o in parte, altri debiti (IVA, INPS) presentando il modello F24, nel quale deve indicare tale eccedenza nella colonna "Importi a credito compensati". In caso, invece, di credito IRPEF inferiore all'acconto IRPEF dovuto, deve effettuare il versamento, in misura pari alla differenza tra l'importo a debito e quello a credito, indicando tale ammontare nella colonna "Importi a debito versati" del modello F24;
- utilizzare il credito IRPEF per diminuire l'acconto IRPEF dovuto per il periodo di imposta successivo utilizzando il modello F24. In tal caso, nella colonna "Importi a debito versati" va indicato il debito IRPEF e nella colonna "Importi a credito compensati" va indicato il credito IRPEF risultante dalla dichiarazione che si utilizza in compensazione.

## □ Verminderung der Einkünfte aus Grundbesitz

### Nicht durchgeführte Bebauung des Landgutes

Die für ein ganzes Agrarjahr und wegen Ursachen, die nicht von der Agrartechnik abhängig sind, unterlassene oder nur teilweise durchgeführte Bebauung des Landgutes, wovon mindestens zwei Drittel für den Anbau von Jahrskulturen verwendet wird, berechtigt den Anspruch auf Verminderung von 30 Prozent des Grundertrags und auf die IRPEF-Befreiung des Landwirtschaftsertrags. In diesem Fall ist in Spalte 7 der Übersicht RA der Kode 1 anzugeben. Unter diesem Sachverhalt zählen auch jene Grundstücke, die für die Bebauung vorgesehen sind und wegen Einziehung der Saat von der Produktion für das ganze Agrarjahr unbebaut geblieben sind ohne daß die Bebauung, auch nur teilweise von einer anderen Kultur ersetzt wurde.

### Verlust der Ernte

Bei Verlusten wegen Naturereignissen von mindestens 30 Prozent des ordentlichen jährlichen Bodenertrags und falls der Besitzer dem Amt für das Territorium (ex technisches Arrondissement - UTE) die Meldung über den Schaden, den er erlitten hat innerhalb von drei Monaten ab dem Datum des Vorfalles bzw. falls das Datum nicht genau bestimmt werden kann, mindestens 15 Tage vor Erntebeginn, eingereicht hat, sind die Grund- und Landwirtschaftserträge bezüglich der von diesem Ereignis betroffenen Grundstücke von der IRPEF befreit. In diesem Fall ist in Spalte 7 der Übersicht RA der Kode 2 anzugeben.

## □ Neuaufnahme eines Darlehensvertrages

Bei Neuaufnahme von Darlehensverträgen für den Kauf der eigenen Wohnung, bleibt das Recht auf die zu dieser Zeit gesetzmäßig zustehende Steuerabsetzung (aufgrund der geltenden Gesetzesbestimmungen bei Abschluß des ursprünglichen Darlehensvertrages) nur in den folgenden Fällen erhalten:

- falls es sich um die gleichen Vertragspartner handelt und der Immobilienwert unverändert geblieben ist;
- falls der Darlehensbetrag nicht den Betrag des Restkapitals überschreitet, der bei der Neuaufnahme des Vertrages rückerstattet werden muß (einschließlich der eventuell ausständigen und nicht bezahlten Raten, der Semesterzinsen, die aufgewertet werden müssen zum Tageskurs des Tages an dem die Umschreibung erfolgt, sowie die Aufwendungen bezüglich der vorzeitigen Aufhebung des Darlehens in Fremdwährung).

Die Vertragspartner gelten als unverändert auch wenn die Wiederverhandlung nicht mit dem ursprünglichen Vertragspartner, sondern durch die Bank und jener Person, die in der Zwischenzeit anstelle des ursprünglichen Vertragspartners in den Darlehensvertrag eingetreten ist, abgewickelt wird.

## □ Verwaltungsstrafen

- 1) Bei unterlassener Einreichung der Einkommenserklärung wird eine Verwaltungsstrafe mit einem Aufschlag von hundertzwanzig bis zweihundertvierzig Prozent des geschuldeten Betrages, im Mindestmaß von 258,00 Euro auferlegt. Falls keine Steuern geschuldet sind, wird eine Geldstrafe von 258,00 bis 1.032,00 Euro angewandt die auf den doppelten Betrag erhöht werden kann, falls der Steuerzahler der Buchhaltungspflicht unterliegt.
  - Dieselbe Strafe wird auch in den folgenden Fällen angewandt:
    - wenn eine Erklärung annullierbar ist, da sie auf einem Vordruck abgefaßt wurde, der dem vom Direktor der Agentur der Einnahmen genehmigten Vordruck nicht entspricht;
    - wenn die Erklärung nicht unterschrieben wurde, bzw. von einem Subjekt unterschrieben wurde, das weder rechtlich noch rechts-gesätzlich dazu befugt ist und die Erklärung nicht innerhalb von dreißig Tagen nach Aufforderung von Seiten des Amtes richtiggestellt wurde;
    - wenn die Erklärung mit einer Verspätung von mehr als neunzig Tagen eingereicht worden ist.
- 2) Falls die Erklärung mit einer Verspätung von nicht mehr als neunzig Tagen eingereicht wird, ist diese gültig, für die Verspätung wird aber eine Geldstrafe von 258,00 bis 1.032,00 Euro auferlegt, die bei buchführungspflichtigen Steuerzahlern, bis auf das Doppelte erhöht werden kann. Bestehen bleibt die Anwendung der Strafe über 30 Prozent der eventuell nicht entrichteten bzw. der nach dem vorgeschriebenen Abgabedatum entrichteten Beträge.
- 3) Falls in der Steuererklärung ein steuerpflichtiges Einkommen angeführt ist, das geringer ist als das ermittelte, oder die Steuer jedenfalls geringer ist als die tatsächlich geschuldete bzw. ein Guthaben hervorgeht, welches höher als das tatsächlich zustehende Guthaben ist, wird eine Verwaltungsstrafe von hundert bis zweihundert Prozent der Mehrsteuer oder der Differenz des Guthabens bzw. für nicht zustehende Abzüge von der Bemessungsgrundlage, auch falls diese bei den Einbehalten an der Quelle (Art.1 des GvD Nr.471 vom 18. Dezember 1997) anerkannt wurden, auferlegt.
- 4) Bei unterlassenen oder unvollständigen Einzahlungen der erklärten Steuern ist eine Verwaltungsstrafe von 30 Prozent der nicht entrichteten Beträge vorgesehen. Dieselbe Strafe wird im Falle von verspätet eingezahlten Beträgen und

für Mehrsteuern angewandt, die sich durch automatische und formelle Kontrollen im Sinne der Artikel 36-bis und 36-ter des DPR Nr. 600 vom 29. September 1973 (Art. 13 des GvD Nr. 471 vom 18. Dezember 1971) ergeben.

Die genannte Strafe von 30 Prozent wird reduziert:

- auf ein Drittel (10 Prozent), falls die geschuldeten Beträge innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Mitteilung über die automatische Verrechnung, die im Sinne des Art.36-bis des DPR Nr.600 von 1973 durchgeführt wurde, entrichtet werden (Art.2 des GvD Nr.462 vom 18. Dezember 1971);
- auf zwei Drittel (20 Prozent), falls die geschuldeten Beträge innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Mitteilung über die formelle Kontrolle im Sinne des Art.36-ter des DPR Nr.600/1973, entrichtet werden (Art.3 des GvD Nr.462 vom 18. Dezember 1971).

Falls die Verpflichtung zur korrekten Angabe der eigenen Steuernummer nicht eingehalten wird, die Verpflichtung zur korrekten Weitergabe an Drittpersonen bzw. die Verpflichtung zur korrekten Eintragung der Steuernummer anderer Personen nicht eingehalten wird, wird eine Strafe von 103,00 bis 2.065,00 Euro auferlegt (Art. 13 des DPR Nr. 605 vom 29. September 1973).

Die Steuerpflichtigen werden auf die genau festgesetzten Strafen hingewiesen, die von Art. 4 des G. Nr. 146 vom 24. April 1980 im Bereich der Einkommenserklärung auf Gebäude vorgesehen sind. Insbesondere werden darin jene Bedingungen vorgesehen, in denen keine Meldung im Katasteramt vorgenommen wurde und das entsprechende Einkommen folglich in der Erklärung nicht angeführt wurde und in denen keine Erklärung in bezug auf das Einkommen der landwirtschaftlichen Gebäude, die nicht mehr die Bedingungen aufweisen um als solche betrachtet werden zu können, vorgenommen wurde. Es wird darauf hingewiesen, dass aufgrund des Artikels 6, Absatz 5-bis des GvD Nr. 472 vom 18. Dezember 1997, eingeführt vom Artikel 7, Buchst. a) des GvD Nr. 32 vom 26. Jänner 2001, jene Übertretungen nicht geahndet werden können, welche kein Hindernis für die Steuerüberprüfung darstellen und den steuerpflichtigen Betrag, die Steuer selbst und die Einzahlung der Steuer im Grunde nicht beeinflussen.

Für weitere Erläuterungen siehe im ANAHNG unter „Freiwillige Berichtigung“.

## □ Strafrechtliche Ahndung

Jede Person, die beabsichtigt, die Einkommenssteuer zu hinterziehen und in der entsprechenden Erklärung passive Scheinposten angibt, indem sie sich Rechnungen oder andere Unterlagen für nicht durchgeführte Geschäftsvorfälle beschafft, wird mit einer Haftstrafe von einem Jahr und sechs Monaten bis zu sechs Jahren bestraft. Falls der Gesamtbetrag der passiven Scheinposten niedriger als 154.937,07 Euro ist, wird eine Strafe von sechs Monaten bis zu zwei Jahren verhängt.

Jede Person, welche die Einkommenssteuer hinterzieht, indem sie in der entsprechenden Erklärung Aktivposten mit einem geringeren Gesamtbetrag als dem tatsächlich erzielten Einkommen anführt bzw. passive Scheinelemente angibt, wird von einem bis zu drei Jahren geahndet in dem Fall, dass gleichzeitig folgendes zutrifft:

- falls die hinterzogene Steuer mehr als 103.291,38 Euro beträgt;
- falls das hinterzogene Einkommen (auch durch die Angabe von passiven Scheinposten) mehr als zehn Prozent des in der Erklärung angeführten steuerpflichtigen Einkommens ausmacht und jedenfalls höher als 2.065.827,60 Euro ist.

Mit einer Haftstrafe von einem bis zu drei Jahren werden jene Personen bestraft, welche die entsprechende Steuererklärung nicht einreichen um die Steuer zu hinterziehen, falls der hinterzogene Betrag höher als 77.468,53 Euro ist. Wenn die Erklärung innerhalb von neunzig Tagen ab der Verfallsfrist eingereicht wurde bzw. nicht unterschrieben bzw. auf einem nicht vorschriftsmäßigen Vordruck abgefaßt wurde, wird diese Strafe nicht auferlegt.

## □ Wahl des Ausgleiches

Der Steuerpflichtige kann die Beträge der Guthaben, deren Rückerstattung nicht beantragt wurde, sei es für die Minderung der selben geschuldeten Steuer als auch für den Ausgleich, im Sinne des GvD Nr.241/1997 verwenden, indem er den Vordruck F24 benützt.

Zum Beispiel hat der Steuerpflichtige, wenn er ein IRPEF-Guthaben und eine IRPEF-Schuld für Akontozahlungen des folgenden Steuerzeitraumes aufweist, folgende Möglichkeiten:

- er kann das IRPEF-Guthaben als Verminderung der geschuldeten Akontozahlung des folgenden Steuerzeitraumes verwenden ohne dabei den Vordruck F24 einzureichen. Ist das IRPEF-Guthaben höher als die geschuldete IRPEF-Akontozahlung kann der Überschussbetrag zum Teil oder auch zur Gänze für den Ausgleich mit anderen geschuldeten Beträgen (MWST., INPS) verwendet werden. In diesem Fall muss der Überschussbetrag in der Spalte „Verrechnete Guthaben“ angeführt werden. Ist hingegen der Betrag des IRPEF Guthabens niedriger als die geschuldete IRPEF Akontozahlung, muss der Unterschiedsbetrag zwischen dem geschuldeten Betrag und jenem des Guthabens eingezahlt werden, wobei im Vordruck F24 dieser Betrag in der Spalte „Entrichtete geschuldete Beträge“ einzutragen ist.
- er kann das IRPEF-Guthaben als Verminderung der Akontozahlung für den darauf folgenden Steuerzeitraum verwenden indem er den Vordruck F24 verwendet. In diesem Fall ist in der Spalte „eingezahlte geschuldete Beträge“ die IRPEF-Schuld und in der Spalte „ausgeglichenen Guthaben“ das IRPEF-Guthaben anzugeben, wie aus der Erklärung, die als Ausgleich verwendet wird, hervorgeht.



## □ Servizi di assistenza al contribuente

Durante il periodo di presentazione delle dichiarazioni dei redditi l'Agenzia delle Entrate assicura attraverso diversi canali operativi uno specifico servizio di informazione e assistenza ai contribuenti. Tale servizio è fornito, in particolare, da:

### • Uffici locali, i quali garantiscono:

- l'informazione di carattere generale sulla compilazione di tutti i modelli di dichiarazione;
- la compilazione, su richiesta dei contribuenti, della dichiarazione Unico-Persone fisiche;
- la trasmissione telematica, su richiesta dei contribuenti, del medesimo modello di dichiarazione riservato alle persone fisiche.

Tali servizi sono offerti anche fissando un **appuntamento prenotazione telefonica** al numero **199-126003** o attraverso il sito dell'Agenzia (**www.agenziaentrate.gov.it**);

### • Direzioni Regionali, che curano l'assistenza specialistica agli ordini professionali, alle associazioni di categoria e ai CAF, in merito alle problematiche connesse alla compilazione dei modelli di dichiarazione;

### • Centri di Assistenza Multicanale, che rispondono al numero **848.800.444** ed erogano i servizi di informazione sulla compilazione delle dichiarazioni, forniscono chiarimenti sulla normativa fiscale ed assistono i contribuenti che utilizzano il servizio telematico Internet per la trasmissione della propria dichiarazione dei redditi.

Il servizio di assistenza telefonica è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 17,00 ed il sabato dalle ore 9,00 alle 13,00 al costo della tariffa urbana a tempo (TUT).

Si può anche telefonare **tramite cellulare** al numero **199.148.398** (il costo dipende dal proprio piano tariffario) oppure **dall'estero** al numero **0039.085.4322.008** (tali numeri sono attivi dal mese di luglio 2005) (il costo è a carico del chiamante).

È, inoltre, possibile inviare un **SMS** al numero **3204308444** per chiedere semplici informazioni;

### • Sito Internet dell'Agenzia delle Entrate Il sito **www.agenziaentrate.gov.it**, accessibile anche ai diversamente abili, mette a disposizione dei contribuenti documentazione, modulistica, software, codici tributo, codice attività, scadenze, ecc. Attraverso il sito internet dell'Agenzia è possibile accedere ai servizi telematici, quali:

- presentazione on line delle dichiarazioni (vedere anche la Parte IV "Servizio telematico di presentazione delle dichiarazioni");

- pagamento on line delle imposte;
- "cassetto fiscale" (dati fiscali del contribuente).

Inoltre, il sito dell'Agenzia fornisce altri servizi di assistenza e informazione, quali:

- "trova l'ufficio", un motore di ricerca in grado di visualizzare immediatamente qualsiasi ufficio locale oltre quello di competenza;
- assistenza dedicata alle persone svantaggiate;
- web mail (richiesta di informazioni fiscali tramite e-mail);
- duplicazione del codice fiscale;
- controllo delle partite IVA comunitarie;
- prenotazione di richiamata telefonica (**web call back**).

## □ Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio

L'art. 1, commi da 1 a 7, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, prevede la detrazione del 41 o del 36 per cento dall'Irpef dovuta, fino a concorrenza del suo ammontare, a fronte delle spese sostenute dal 1998 al 2005, ed effettivamente rimaste a carico, per la realizzazione sulle parti comuni di edifici residenziali e sulle singole unità immobiliari residenziali di qualunque categoria, anche rurale, di una serie di interventi di recupero del patrimonio edilizio. La detrazione del 41 o del 36 per cento spetta a tutti i soggetti passivi dell'Irpef, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, che possiedono o detengono sulla base di un titolo idoneo (ad esempio, proprietà, altro diritto reale, concessione demaniale, locazione o comodato), l'immobile sul quale sono stati effettuati gli interventi di recupero edilizio.

Ha diritto alla detrazione anche il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento purché sostenga le spese e le fatture e i bonifici siano a lui intestati.

Qualora gli interventi siano eseguiti su immobili storici ed artistici di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 che dal 1° maggio 2004 ha abrogato il D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già L. 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni) si può fruire, per le spese sostenute, anche della detrazione d'imposta del 19 per cento, ridotta del 50 per cento.

Le categorie di intervento edilizio ammesse a fruire della detrazione in questione sono:

- manutenzione ordinaria (solo sulle parti comuni di edifici residenziali);
- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;
- eliminazione delle barriere architettoniche (su tali spese non si può fruire contemporaneamente della detrazione per spese sanitarie prevista in alcune ipotesi indicate alla voce spese sanitarie);
- opere finalizzate alla cablatura degli edifici;
- opere finalizzate al contenimento dell'inquinamento acustico;
- opere finalizzate al risparmio energetico;
- opere finalizzate alla sicurezza statica ed antisismica;
- interventi di messa a norma degli edifici;
- opere interne;
- opere finalizzate alla prevenzione di atti illeciti da parte di terzi;
- opere finalizzate alla prevenzione d'infortuni domestici;
- realizzazione di parcheggi pertinenziali;
- le spese sostenute al fine di adottare misure di manutenzione e salvaguardia dei boschi;
- interventi di bonifica dall'amianto.

Tra le spese che danno diritto alla detrazione rientrano quelle sostenute per:

- progettazione dei lavori;
- acquisto dei materiali;
- esecuzione dei lavori;
- altre prestazioni professionali richieste dal tipo d'intervento;
- relazione di conformità degli stessi alle leggi vigenti;
- perizie e sopralluoghi;
- imposta sul valore aggiunto, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni, le denunce di inizio lavori;
- oneri di urbanizzazione;
- la redazione della documentazione obbligatoria atta a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio;
- altri eventuali costi strettamente inerenti la realizzazione degli interventi e gli adempimenti posti dal regolamento n. 41 del 18 febbraio 1998.

È possibile fruire della detrazione a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno nel quale le spese sono state sostenute a condizione che:

- il contribuente abbia trasmesso la comunicazione preventiva, relativa ad ogni singola unità immobiliare iscritta al catasto o per la quale sia stata presentata domanda di accatastamento in relazione alla quale s'intende fruire della detrazione.

La comunicazione, redatta su apposito modulo, deve riportare la data di inizio lavori e contenere, in allegato, la prescritta documentazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso della documentazione stessa.

Fino al 31 dicembre 2001 le comunicazioni di inizio lavori dovevano essere trasmesse al Centro di Servizio delle Imposte Dirette o Indirette competente per territorio. A decorrere dal 1° gennaio 2002, invece, a seguito della progressiva soppressione dei suddetti centri di servizio, tutte le istanze devono essere inviate al seguente indirizzo: Agenzia delle Entrate, Centro Operativo di Pescara, Via Rio Sparto, 21 – 65100 Pescara. Le istanze eventualmente già trasmesse ai precedenti indirizzi verranno comunque fatte pervenire al Centro Operativo di Pescara per la successiva lavorazione;

- le spese siano effettuate tramite bonifico bancario o postale da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto beneficiario della detrazione ed il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato, ai sensi del regolamento n. 41 del 18 febbraio 1998, attuativo delle norme dettate dall'art. 1 della L. 449/97.

Si ricorda che non è necessario attestare mediante bonifico bancario:

- i pagamenti effettuati entro il 28 marzo 1998 data di entrata in vigore del suindicato regolamento;
- le spese relative agli oneri di urbanizzazione;
- le ritenute di acconto operate sui compensi;
- l'imposta di bollo;
- i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori.

Si precisa che la trasmissione del modulo di comunicazione al Centro Operativo di Pescara deve essere effettuata prima di iniziare i lavori ma non necessariamente prima di aver effettuato tutti i pagamenti delle relative spese di ristrutturazione. Infatti, alcuni pagamenti possono essere precedenti all'invio del modulo come ad esempio quelli relativi alle pratiche amministrative per l'esecuzione dei lavori.

Tuttavia per i lavori iniziati entro il 30 giugno 2000 si considerano validamente presentate le comunicazioni trasmesse entro 90 giorni dall'inizio dei lavori.



## □ Beistandsdienste an den Steuerzahler

Während des Zeitraumes in dem die Einkommenserklärungen eingereicht werden müssen, sichert die Agentur der Einnahmen den Steuerpflichtigen über verschiedene Dienstleistungen einen Sonderdienst für Informationen, sowie den Steuerbeistand, zu. Insbesondere wird dieser Dienst von Seiten folgender Einrichtungen vorgenommen:

- den **lokalen Ämtern**, welche:
  - allgemeine Informationen in Bezug auf die Abfassung aller Erklärungsvordrucke erteilen;
  - auf Anfrage von Seiten der Steuerpflichtigen, die Abfassung der Erklärung Unico-Natürliche Personen, durchführen;
  - auf Anfrage von Seiten der Steuerpflichtigen, die Übermittlung des Erklärungsvordruckes, der für Natürliche Personen vorbehalten ist, auf telematischem Wege vornehmen.

Diese Dienstleistungen werden auch angeboten, wenn sie **telefonisch** unter der Nummer **199-126003** oder über die Website der Agentur (**www.agenziaentrate.gov.it**), einen **Termin** vereinbaren.

- Die **Regionaldirektionen** pflegen einen besonderen Beistandsdienst mit den Berufskammern, den Berufsverbänden und mit der CAF für die Fragen im Zusammenhang mit den Vordrucken für die Abfassung der Erklärung.

- die **Beistandszentren Multikanäle**, die unter der Nummer **848.800.444** antworten und Informationen zur Abfassung der Einkommenserklärung anbieten, Klarstellungen zu den steuerlichen Bestimmungen erteilen und den Steuerpflichtigen, die für die Übermittlung der eigenen Einkommenserklärung den telematischen Internet-Dienst in Anspruch nehmen, zur Seite stehen.

Der telefonische Beistandsdienst kann von Montag bis Freitag von 9.00 bis 17.00 Uhr und am Samstag von 9.00 bis 13.00 Uhr angerufen werden und kostet ein Stadtgespräch (TUT).

Mit dem **Handy** kann man sich an die Nummer **199.148.398** (die Kosten entsprechen dem eigenen Plantarif) und **aus dem Ausland** an die Nummer **0039.085.4322.008** wenden (diese Nummern sind ab Monat Juli aktiv).

Für einfache Informationen kann man auch ein **SMS** an die Nummer **3204308444** schicken.

- über die **Internet-Adresse der Agentur der Einnahmen**. Aus der Internet-Adresse **www.agenziaentrate.gov.it**, die für die verschiedenen Bereiche mit einem besseren Zugang eingerichtet wurde, können die Steuerzahler Unterlagen, Formblätter, Software, Abgabekodes, Fälligkeiten usw. abrufen. Über die Internet-Adresse der Agentur bekommt man Zugang zu den folgenden telematischen Diensten:

- Einreichung der Erklärung on line (siehe auch im Teil IV unter „Telematischer Dienst für die Einreichung der Erklärungen“);
  - Zahlung der Steuern on line;
  - „Steuerpostfach“ (steuerliche Daten des Steuerzahlers).
- Zudem stellt die Agentur andere Beistands- und Informationsdienste bereit:
- „finde das Amt“ die Suchmaschine, wodurch es möglich ist, zusätzlich zum zuständigen Amt, jedes andere lokale Amt in kürzester Zeit aufzuzeigen;
  - Beistand für behinderte Personen;
  - web mail (Ansuchen steuerlicher Informationen über die e-mail);
  - Duplikat der Steuernummer;
  - Kontrolle der innergemeinschaftlichen MwSt.-Nummern;
  - Vormerkung für den telefonischen Rückruf (**web call back**).

## □ Ausgaben für Wiedergewinnungsarbeiten am Bauvermögen

Der Art. 1, Absätze von 1 bis 7 des G. Nr. 449 vom 27. Dezember 1997 und darauf folgende Abänderungen, sieht die Absetzung von 41 oder 36 Prozent der geschuldeten IRPEF vor, bis zur Erreichung des Betrages, der im Laufe der Jahre 1998 bis 2005 getragenen Spesen, die effektiv zu Lasten des Steuerzahlers geblieben sind und sich auf Wiedergewinnungsarbeiten beziehen, welche auf gemeinschaftlichen Teilen von Wohnhäusern bzw. auf die einzelnen Wohneinheiten jeglicher Kategorie auch landwirtschaftlichen Gebäuden durchgeführt wurden. Die Absetzung von 41 oder 36 Prozent steht allen passiven IRPEF-Subjekten zu, welche im Staatsgebiet ansässig sind oder auch nicht und eine Liegenschaft besitzen und zwar als Eigentum oder aufgrund eines sonstigen rechtsgültigen Titels (wie zum Beispiel Besitz, sonstiges Sachenrecht, staatliche Konzession, Mietverhältnis oder Leihvertrag), auf welcher die Wiedergewinnungsarbeiten durchgeführt wurden. Die Absetzung steht auch dem Familienmitglied zu, das mit dem Besitzer oder dem Eigentümer der Immobilie in welcher Wiedergewinnungsarbeiten vorgenommen werden, zusammenlebt, Voraussetzung ist, dass dieses Familienmitglied die Spesen trägt und die Rechnungen, sowie die Gutschriften auf seinen Namen lauten.

In dem Fall, dass die Wiedergewinnungsarbeiten an Gebäuden durchgeführt wurden, die aufgrund des GvD Nr. 42 vom 22. Jänner 2004, welches ab 1. Mai 2004 das GvD Nr. 490 vom 29. Oktober 1999 (ex G. Nr. 1089 vom 1. Juni 1939 und folgende Abänderungen und Ergänzungen) aufgehoben hat von historischer und künstlerischer Bedeutung sind, kann man für die getragenen Spesen auch die Steuerabset-

zung von 19 Prozent, auf 50 Prozent herabgesetzt, in Anspruch nehmen.

Für die folgenden Kategorien von Bausanierungsarbeiten kann die genannte Absetzung angewandt werden:

- für die ordentliche Instandhaltung (nur auf gemeinsamen Teilen der Wohnanlagen);
- für die ausserordentliche Instandhaltung;
- für die Sanierungsarbeiten zur Erhaltung des Gebäudes;
- für Umbauarbeiten;
- für die Beseitigung von architektonischen Barrieren (für diese Auslagen kann man nicht gleichzeitig die Absetzung für Auslagen im Sanitätsbereich beanspruchen, die für einige Fälle vorgesehen ist – siehe unter „Auslagen im Sanitätsbereich“);
- für die Verkabelung an Gebäuden;
- für die Einschränkung der Lärmbelastung;
- für das Einsparen von Energie;
- für die statische Sicherheit und Erdbebensicherung der Gebäude;
- für die Ausführung von Arbeiten in den Gebäuden, welche aufgrund der geltenden Vorschriften ausgeführt werden müssen;
- für Arbeiten innerhalb der Gebäude;
- für die Sicherung der Gebäude vor illegalen Handlungen Dritter;
- für vorbeugende Maßnahmen gegen Haushaltsunfälle;
- für den Bau von angrenzenden Parkplätzen;
- für Spesen, die für die Instandhaltung und den Schutz der Wälder getragen wurden;
- für die Bonifizierungsarbeiten von Amiant.

Unter die Ausgaben, welche Anrecht auf Absetzung geben, fallen jene welche für folgendes getragen worden sind:

- für die Projekte zur Arbeitsdurchführung;
- für die Anschaffung von Material;
- für die Durchführung der Arbeiten;
- für die Ausführung sonstiger fachlicher Arbeiten, welche für diesen Eingriff notwendig sind;
- für den Bericht über die Übereinstimmung der durchzuführenden Arbeiten mit den geltenden Vorschriften;
- für Schätzungen und Lokalaugenscheine;
- für die Mehrwertsteuer, die Stempelsteuer und die für die Konzessionen, Ermächtigungen und Meldungen über den Beginn der Arbeiten;
- für die Aufwendungen hinsichtlich der städtischen Raumgestaltung;
- für die obligatorische Dokumentation als Beweis der statischen Sicherheit des Bauvermögens;
- für sonstige Kosten, die direkt mit der Durchführung der Wiedergewinnungsarbeiten in Zusammenhang stehen und für Verpflichtungen, welche vom Reglement Nr. 41 vom 18. Februar 1998 vorgesehen sind.

Die Absetzung kann ab jener Einkommenserklärung in Anspruch genommen werden, die sich auf das Jahr bezieht während dem die Ausgaben getragen wurden und unter der Voraussetzung dass:

- der Steuerpflichtige dem zuständigen Amt im Voraus für jede einzelne Immobilieneinheit, welche Gegenstand der durchzuführenden Arbeiten ist und die im Kataster eingetragen ist bzw. für welche ein Ansuchen auf Katastereintragung gemacht wurde, eine Mitteilung über den Beginn der Arbeiten machen. Aus der Mitteilung, welche auf einem eigenen Vordruck abzufassen ist, muss das Datum hervorgehen an dem die Arbeiten beginnen und in der Anlage müssen die vorgeschriebenen Unterlagen beigelegt werden oder eine Ersatzerklärung der Notorietätskunde, in welcher der Besitz der Unterlagen selbst bestätigt wird.

Bis 31. Dezember 2001 mussten die Mitteilungen zum Beginn der Arbeiten an das Dienstzentrum der direkten oder indirekten Steuern, je nach Zuständigkeitsgebiet übermittelt werden. Da diese Dienstzentren ab 1. Jänner 2002 allmählich abgeschafft wurden, sind alle Anträge an folgende Adresse zu übermitteln: Agenzia delle Entrate, Centro Operativo di Pescara, via Rio Sparto 21 – 65100 Pescara. Die eventuell vorher an andere Adressen gesandten Mitteilungen werden an das „Centro Operativo di Pescara“ für die Weiterbearbeitung übermittelt;

- die Spesen müssen mittels Banküberweisung gezahlt werden, aus welcher der Zahlungsgrund, die Steuernummer des Begünstigten der Absetzung und die Mehrwertsteuernummer bzw. Steuernummer des Subjektes, zu Gunsten dessen die Banküberweisung, im Sinne der Regelung Nr. 41 vom 18. Februar 1998, welche die Bestimmungen des Art. 1 des G. 449/97 in Kraft setzt, gemacht wurde, hervorgehen.

Es wird darauf hingewiesen, dass folgende Vorfälle nicht mittels Banküberweisung belegt sein müssen:

- die Einzahlungen, welche innerhalb 28. März 1998 getätigt worden sind, Datum an dem die oben angeführte Regelung in Kraft getreten ist;
- die Spesen der Aufwendungen für die Urbanisierung;
- die Steuereinbehalte auf die Vergütungen;
- die Stempelsteuer;
- die Gebühren, welche für die Konzessionen, die Genehmigungen und die Meldungen über den Arbeitsbeginn getragen wurden.

Es wird klargestellt, dass die Übermittlung der Meldung über den Beginn der Arbeiten an das Dienstzentrum noch vor dem tatsächlichen Beginn der Wiedergewinnungsarbeiten gemacht werden muss, aber nicht unbedingt vor Bezahlung der entsprechenden Spesen. Einige Zahlungen können nämlich noch vor der Übermittlung der Meldung gemacht worden sein, wie zum Beispiel bei Spesen, die zur Genehmigung der durchzuführenden Arbeiten getragen wurden.

Für Wiedergewinnungsarbeiten, die innerhalb 30. Juni 2000 begonnen haben, werden die Mitteilungen welche innerhalb von 90 Tagen ab Beginn der Arbeiten eingereicht wurden als gültig betrachtet.

In caso di lavori di ristrutturazione e/o pagamenti a cavallo di due anni non è necessario inviare una nuova comunicazione, anche se resta fermo che, ai fini della detrazione, le spese devono essere imputate all'anno nel corso del quale sono state sostenute (criterio di cassa), che determinerà anche la diversa misura della detrazione spettante (41 per cento o 36 per cento).

In presenza di una pluralità di soggetti aventi diritto alla detrazione e dell'indicazione sul bonifico bancario del solo codice fiscale del soggetto che ha trasmesso il modulo di comunicazione al Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette o al Centro Operativo di Pescara, la detrazione è consentita anche nell'ipotesi in cui non ci sia coincidenza tra intestazione della fattura e ordinanti del bonifico bancario se nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi viene esposto il codice fiscale già riportato sul bonifico bancario, fermo restando il rispetto delle altre condizioni.

Il contribuente ha l'obbligo di conservare ed esibire, a richiesta degli uffici dell'Agenzia delle Entrate, le fatture o le ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento delle spese di realizzazione degli interventi effettuati, la ricevuta del bonifico bancario o postale attraverso il quale è stato eseguito il pagamento, nonché ogni altra prevista documentazione. In luogo di detta documentazione, per gli interventi realizzati sulle parti comuni la detrazione è ammessa anche nelle ipotesi in cui il contribuente utilizzi una certificazione dell'amministratore del condominio che attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti e la somma di cui il contribuente può tener conto ai fini della detrazione.

La stessa detrazione è estesa, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L. n. 449 del 1997, anche alle spese sostenute nei periodi d'imposta 1996 e 1997, limitatamente agli interventi di recupero edilizio effettuati a seguito degli eventi sismici verificatisi nelle regioni Emilia Romagna e Calabria nell'anno 1996 per il ripristino delle unità immobiliari per le quali è stata emanata, in seguito al sisma, ordinanza di inagibilità da parte dei comuni di pertinenza, ovvero che risultino inagibili sulla base di apposite certificazioni del Commissario delegato nominato con ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225.

Per le predette spese sostenute nell'anno:

- 1996, la detrazione spetta per l'importo relativo alla nona rata. In tal caso deve essere indicato l'anno 1996, il numero di rate (dieci) in cui il contribuente ha suddiviso le spese stesse indicato nell'istanza di rimborso (della detrazione del 41 per cento relativamente alla prima rata) presentata al Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette e l'intero importo delle spese sostenute;

- 1997, la detrazione spetta per l'importo relativo alla ottava rata. In tal caso deve essere indicato l'anno 1997, il numero di rate (dieci) in cui il contribuente ha suddiviso le spese stesse indicato nella precedente dichiarazione dei redditi e l'intero importo delle spese sostenute.

In tutti i casi descritti, va indicato il codice fiscale del soggetto che ha eventualmente presentato anche per conto del dichiarante il modulo di comunicazione (ad es. il comproprietario o contitolare di diritto reale sull'immobile); in caso di interventi sulle parti comuni di edifici residenziali, deve essere indicato il codice fiscale del condominio o della cooperativa se la dichiarazione è presentata da uno dei soci.

### ❑ Spese per prosecuzione lavori - Esempi

A titolo esemplificativo si riportano alcuni possibili casi:

#### Esempio 1

Contribuente di età inferiore a 75 anni;

spese di ristrutturazione sostenute nel 2004 euro 30.000,00;  
spese di ristrutturazione sostenute nel 2005, in prosecuzione del medesimo intervento euro 10.000,00.

L'importo da indicare in colonna 8 è pari ad un decimo di euro 10.000,00.

#### Esempio 2

Contribuente che ha compiuto gli 80 anni di età ed ha optato per la rateizzazione in tre rate;

spese di ristrutturazione sostenute nel 2003 euro 30.000,00;  
spese di ristrutturazione sostenute nel 2004, in prosecuzione del medesimo intervento euro 10.000,00;  
spese di ristrutturazione sostenute nel 2005, in prosecuzione del medesimo intervento euro 20.000,00.

In questo caso, essendo stato superato il limite massimo di euro 48.000,00 l'importo da indicare a colonna 8 è pari ad un terzo di euro 8.000,00, dato dalla seguente operazione:

48.000,00 (limite massimo) - 40.000,00 (somma complessivamente sostenuta negli anni 2003 e 2004).

#### Esempio 3

Contribuente di età inferiore a 75 anni;

spese di ristrutturazione sostenute nel 2004 euro 30.000,00;  
spese di ristrutturazione sostenute nel 2005, in prosecuzione del medesimo intervento euro 20.000,00;  
spese di ristrutturazione sostenute nel 2005, per un diverso ed autonomo intervento relativo allo stesso immobile euro 40.000,00.

In questo caso l'importo da indicare a colonna 8 è pari ad un decimo di euro 48.000,00, infatti, occorre determinare l'importo massimo su cui calcolare la detrazione per la continuazione dei lavori in analogia all'esempio precedente:

48.000,00 (limite massimo) - 30.000,00 (somma complessiva sostenuta nel 2004) = 18.000,00.

Poiché anche il nuovo intervento di ristrutturazione iniziato nel 2005 è stato effettuato sullo stesso immobile, la relativa spesa pari ad euro 40.000,00 deve essere sommata all'importo di euro 18.000,00. Tenuto conto che l'importo risultante da tale sommatoria (euro 58.000,00) supera il limite massimo annuo (euro 48.000,00) di spesa per immobile ammesso a fruire della detrazione, l'importo su cui calcolare la detrazione sarà comunque pari ad euro 48.000,00.

### ❑ Spese sanitarie

Tra le spese sanitarie rientrano le:

- spese per mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione, alla locomozione e al sollevamento di portatori di handicap riconosciuti tali ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104 del 1992, per le quali spetta la detrazione sull'intero importo (**riga RP3**). Sono tali, ad esempio, le spese sostenute per:

- l'acquisto di poltrone per inabili e minorati non deambulanti e apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale;

- le spese sostenute in occasione del trasporto in autoambulanza del soggetto portatore di handicap (spesa di accompagnamento). In questo caso resta fermo che le prestazioni specialistiche o generiche effettuate durante il predetto trasporto costituiscono spese sanitarie che danno diritto ad una detrazione solo sulla parte che eccede la somma di euro 129,11;

- l'acquisto di arti artificiali per la deambulazione;

- la trasformazione dell'ascensore adattato al contenimento della carrozzella;

- la costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni;

- l'installazione e/o la manutenzione delle pedane di sollevamento per portatori di handicap.

**Attenzione:** si può fruire della detrazione su tali spese solo sulla parte che eccede quella per la quale eventualmente si intende fruire anche della detrazione del 41 per cento o del 36 per cento per le spese sostenute per interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (righe RP27, RP28, RP29, RP31, RP32 e RP33);

- spese per sussidi tecnici informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e le possibilità d'integrazione dei portatori di handicap riconosciuti tali ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104 del 1992. Sono tali ad esempio, le spese sostenute per l'acquisto di un fax, un modem, un computer o un sussidio telematico (**riga RP3**);

- spese per i mezzi necessari alla locomozione di portatori di handicap con ridotte o impedito capacità motorie per le quali spetta la detrazione sull'intero importo (**riga RP3**). Sono tali le spese sostenute per l'acquisto di motoveicoli e autoveicoli di cui, rispettivamente, agli artt. 53, comma 1, lett. b), c) ed f) e 54, comma 1, lett. a), c), f) ed m), del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, anche se prodotti in serie e adattati in funzione delle suddette limitazioni permanenti delle capacità motorie. Le impedito capacità motorie permanenti devono risultare dalla certificazione medica rilasciata dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104 del 1992. Sono tali non solo i soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento dalle commissioni di cui sopra, ma anche tutti coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra, ecc. Tra i mezzi necessari per la locomozione sono compresi anche gli autoveicoli non adattati destinati alla locomozione dei non vedenti e dei sordomuti, individuati dall'art. 1, della L. 12 marzo 1999, n. 68.

Bei Restaurierungsarbeiten und/oder Einzahlungen die auf zwei Jahren übergehen, ist es nicht notwendig, eine neue Mitteilung einzureichen, auch wenn die Spesen zwecks Absetzung für das Jahr in welchem diese getragen wurden anzurechnen sind (Kassenkriterium) und demzufolge auch den unterschiedlich zuziehenden Betrag der Absetzung (41 Prozent oder 36 Prozent) festlegen.

Falls mehrere Subjekte zur Absetzung berechtigt sind und bei Angabe auf der Banküberweisung der einzigen Steuernummer des Subjektes, welches die Mitteilung an das Dienstzentrum oder an das „Centro Operativo di Pescara“ gemacht hat, steht die Absetzung auch dann zu, wenn die Rechnung nicht auf dasselbe Subjekt lautet, das dann die tatsächliche Überweisung vorgenommen hat, vorausgesetzt, dass im entsprechenden Feld der Einkommenserklärung dieselbe Steuernummer wie auf der Banküberweisung angeführt wird und unter Berücksichtigung der sonstigen Bedingungen.

Der Steuerzahler hat die Pflicht, die Rechnungen bzw. die Steuerbelege, welche die Ausgaben in Bezug auf die durchgeführten Arbeiten beweisen, die Bestätigung der Banküberweisung, durch welche die Zahlung vorgenommen wurde, sowie alle sonstigen vorgesehenen Unterlagen aufzubewahren und diese auf Verlangen der Agentur der Einnahmen vorzulegen. Im Falle von Arbeiten an den Gemeinschaftsteilen ist für die Inanspruchnahme der Absetzung, anstelle dieser Unterlagen auch eine Bescheinigung des Verwalters des Mitbesitzgebäudes zugelassen, in welcher dieser erklärt, alle vorgesehenen Verpflichtungen erfüllt zu haben und aus welcher der Betrag hervorgeht, den der Steuerpflichtige absetzen kann.

Dieser Absetzbetrag umfasst im Sinne des Art. 13, Absatz 3 des G. Nr. 449/1997 auch die in den Steuerjahren 1996 und 1997 getragenen Ausgaben für Restaurierungsarbeiten infolge von Erdbeben, die sich in den Regionen Emilia Romagna und Kalabrien im Jahr 1996 ereignet haben, und zwar für den Wiederaufbau jener Immobilieneinheiten, für welche nach dem Erdbeben seitens der zuständigen Gemeinde, eine Unbewohnbarkeitserklärung erlassen wurde oder in dem Fall, dass diese Gebäude aufgrund eigener Bescheinigungen des bevollmächtigten Kommissars, welcher mit Dekret des Ministers für die Koordination des Zivilschutzes, im Sinne des Art. 5 des G. Nr. 225 vom 24. Februar 1992 ernannt wurde, als nicht bewohnbar erklärt wurden.

Für die obgenannten Spesen welche:

– im Jahr 1996 getragen wurden, steht die Absetzung für den Betrag der neunten Rate zu. In diesem Fall ist anzugeben: das Jahr 1996, die Anzahl der Raten (zehn) in die der Steuerzahler die Spesen aufgeteilt hat und die im Rückerstattungsantrag (der Absetzung von 41 Prozent bezüglich der ersten Rate) angeführt sind, der beim Dienstzentrum der direkten und der indirekten Steuern eingereicht wurde, sowie der Betrag der Rate;

– im Jahr 1997 getragen wurden, steht die Absetzung für den Betrag der achten Rate zu. In diesem Fall ist das Jahr 1997, die Anzahl der Raten (zehn) in welche der Steuerzahler die Spesen aufgeteilt hat die in der vorhergehenden Steuererklärung angeführt wurden und der den Gesamtbetrag der getragenen Spesen, anzugeben.

In allen oben angeführten Fällen ist die Steuernummer des Subjektes, welches eventuell auch für den erklärenden Steuerzahler, die Mitteilung für die Inanspruchnahme der Absetzung eingereicht hat (wie zum Beispiel der Mitigentümer bzw. der Mitinhaber des dinglichen Rechts der Liegenschaft), anzugeben. Bei Restaurierungsarbeiten an Gemeinschaftsteilen von Wohnhäusern ist die Steuernummer der Eigentumsgemeinschaft bzw. der Genossenschaft anzugeben, falls die Erklärung von einem Mitglied eingereicht wird.

### □ Spesen für die Fortführung von Arbeiten – Beispiele

Zum besseren Verständnis werden nachfolgend einige mögliche Fälle angeführt:

#### Beispiel 1

Steuerzahler, der das 75. Lebensjahr noch nicht vollendet hat;  
Im Jahr 2004 getragene Umbauspesen, 30.000,00 Euro;  
Im Jahr 2005 getragene Umbauspesen als Fortsetzung derselben Umbauarbeiten 10.000,00 Euro.  
Der Betrag, der in Spalte 8 anzuführen ist entspricht einem Zehntel von 10.000,00 Euro.

#### Beispiel 2

Steuerzahler der das 80. Lebensjahr vollendet und sich für die Zahlung in drei Raten entschieden hat;

Im Jahr 2003 getragene Umbauspesen, 30.000,00 Euro;

Im Jahr 2004 getragene Umbauspesen als Fortsetzung derselben Umbauarbeiten 10.000,00 Euro;

Im Jahr 2005 getragene Umbauspesen als Fortsetzung derselben Umbauarbeiten 20.000,00 Euro.

Da der Höchstbetrag von 48.000,00 Euro überschritten wurde entspricht der Betrag, der in Spalte 8 anzugeben ist, einem Drittel von 8.000,00 Euro, wie aus der folgenden Berechnung hervorgeht:

48.000,00 (Höchstbetrag) – 40.000,00 (Gesamtsumme der in den Jahren 2003 und 2004 getragenen Spesen).

#### Beispiel 3

Steuerzahler, der noch nicht das 75. Lebensjahr vollendet hat;

Im Jahr 2004 getragene Umbauspesen, 30.000 ;

Im Jahr 2005 für die Fortsetzung derselben Umbauarbeiten getragene Spesen 20.000,00 Euro;

Im Jahr 2005 getragene Spesen für andere Umbauarbeiten in derselben Immobilie, die unabhängig von den ursprünglichen Umbauarbeiten durchgeführt wurden, 40.000,00 Euro.

In diesem Fall entspricht der Betrag, der in Spalte 8 anzugeben ist einem Zehntel von 48.000,00 Euro da zwecks Absetzung für die Fortsetzung von Umbauarbeiten ein Höchstbetrag, wie im oben angeführten Fall, festgesetzt werden muss: 48.000,00 (Höchstbetrag) – 30.000,00 (Gesamtsumme der im Jahr 2004 getragenen Spesen) = 18.000,00.

Da auch die Restaurierungsarbeiten, die im Jahr 2005 begonnen wurden dieselbe Immobilie betreffen, sind die entsprechenden Spesen von 40.000,00 Euro mit dem Betrag von 18.000,00 Euro zu summieren. In Anbetracht der Tatsache, dass der aus dieser Summe hervorgehende Betrag (58.000,00 Euro) den Höchstbetrag der zugelassenen jährlichen Spesen (48.000,00 Euro), wofür die Absetzung in Anspruch genommen werden kann überschreitet, ist die Absetzung auf den Betrag von 48.000,00 Euro zu berechnen.

### □ Ausgaben im Gesundheitsbereich

Unter die Ausgaben im Sanitätsbereich fallen:

- die Ausgaben für Geh-, Fortbewegungs- und Hebehilfen für Personen mit einer bleibenden Behinderung gemäß Art. 3 des G. Nr. 104 von 1992, für welche die Absetzung auf dem vollen Betrag zusteht (**Zeile RP3**). Es handelt sich dabei um die getragenen Kosten für:
  - die Spesen für den Ankauf von Sesseln für Behinderte, die gehunfähig sind, sowie von Stützvorrichtungen bei Knochenbrüchen, Brüchen und Stützen zur Verbesserung von Schäden der Wirbelsäule;
  - die Ausgaben für die Beförderung mit dem Krankenwagen der Behinderten (Spesen für die Begleitung). Es wird in diesem Fall darauf hingewiesen, dass fachärztliche bzw. allgemeine Leistungen, die anlässlich der Beförderung mit dem Krankenwagen durchgeführt wurden, Ausgaben im Gesundheitsbereich darstellen, für welche die Absetzung nur für den Teil zusteht, der den Betrag von 129,11 Euro überschreitet;
  - der Ankauf von künstlichen Gliedern für die Fortbewegung;
  - die Kosten für den Aufzug, der für die Rollstuhlfahrer umgebaut oder angepasst werden musste;
  - der Bau von Rampen zur Beseitigung von architektonischen Barrieren innerhalb und außerhalb der Wohnungen;
  - der Einbau und/oder die Instandhaltung der Hebevorrichtungen für behinderte Personen.

**Zur Beachtung:** die Absetzung für diese Spesen kann nur mit Bezug auf den Teil in Anspruch genommen werden, der die Spesen überschreitet, für die man eventuell auch die Absetzung von 41 oder 36 Prozent für die Beseitigung von architektonischen Barrieren beanspruchen möchte (Zeile RP27, RP28, RP29, RP31, RP32 und RP33);

- Die Ausgaben für technische Informatikbehelfsmittel, welche die Selbstständigkeit und die gesellschaftliche Integration der Personen mit Behinderung ermöglichen, die im Art. 3 des G. Nr. 104/1992 (siehe im Anhang unter „Behinderte“) aufgelistet sind. Unter diese Spesen fallen z.B. die Ausgaben für den Kauf eines Faxgerätes, eines Modems, eines Computers oder eines telematischen Mittels (**Zeile RP3**);
- Die Ausgaben für die Fortbewegung von Personen mit verminderter bzw. veränderter Beweglichkeit, für welche die Absetzung auf den vollen Betrag zusteht. (**Zeile RP3**). Es handelt sich dabei um die Kosten für den Ankauf von Motorrädern und Kraftfahrzeugen gemäß Art. 53, Abs. 1, Buchst. b), c), f) und gemäß Art. 54, Absatz 1, Buchst. a), c), f) und m) des GvD Nr. 285 vom 30. April 1992 auch wenn es sich um Waren aus Serienproduktionen handelt, welche den motorischen Einschränkungen der Behinderten angepasst wurden. Der Zustand der permanent eingeschränkten Beweglichkeit muss aus einem ärztlichen Attest hervorgehen, das von der Ärztekommision im Sinne des Art. 4 des G. Nr. 104/1992, ausgestellt wurde. Unter diesen Subjekten fallen nicht nur jene, welche die vorher genannte Bescheinigung erlangt haben, sondern auch jene Personen, welche von sonstigen öffentlichen Ärztekommisionen, die damit beauftragt sind, eine Zivilinvalidität, Arbeitsinvalidität bzw. eine Invalidität als Kriegsversehrte usw. zu bescheinigen, für Invalide erklärt wurden. Unter die Beförderungsmittel fallen auch die nicht angepassten Kraftfahrzeuge, die für Blinde und Taubstumme gemäß Art. 1 des G. Nr. 68 vom 12. März 1999 bestimmt sind.



La detrazione sui veicoli spetta, a prescindere dall'adattamento, anche:

- 1) ai soggetti con handicap psichico o mentale per cui è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento;
- 2) agli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione;
- 3) ai soggetti affetti da pluriamputazioni.

Per fruire della detrazione è necessario un handicap grave, così come definito dall'art. 3, c. 3, della L. n. 104 del 1992, derivante da patologie che comportano una limitazione permanente della deambulazione. La gravità dell'handicap deve essere certificata con verbale dalla commissione per l'accertamento dell'handicap di cui all'art. 4 della L. n. 104 del 1992. Per i soggetti di cui al punto 1) è, inoltre, necessario il certificato di attribuzione dell'indennità di accompagnamento, emesso dalla commissione per l'accertamento dell'invalidità civile.

Per i disabili che non risultano contemporaneamente "affetti da grave limitazione della capacità di deambulazione", le "ridotte o impedito capacità motorie permanenti" sussistono ogni qualvolta l'invalidità accertata comporti di per sé l'impossibilità o la difficoltà di deambulazione per patologie che escludono o limitano l'uso degli arti inferiori; in tal caso, pertanto, non si rende necessaria l'esplicita indicazione della ridotta o impedita capacità motoria sul certificato di invalidità.

Vi possono comunque essere altre fattispecie di patologie che comportano "ridotte o impedito capacità motorie permanenti" la cui valutazione, richiedendo specifiche conoscenze mediche, non può essere effettuata dagli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

In tali casi è necessaria una certificazione aggiuntiva attestante le ridotte o impedito capacità motorie permanenti, rilasciata dalla Commissione di cui all'art. 4 della L. n. 104 del 1992, o in alternativa la copia della richiesta avanzata alla ASL diretta ad ottenere dalla predetta Commissione la certificazione aggiuntiva da cui risulti che la minorazione comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 449 del 1997.

Tra i veicoli adattati alla guida sono compresi anche quelli dotati di cambio automatico di serie, purché prescritto dalla commissione medica locale di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

Tra i principali adattamenti ai veicoli, riferiti sia al sistema di guida che alla struttura della carrozzeria, che devono risultare dalla carta di circolazione a seguito del collaudo effettuato presso gli uffici periferici del Dipartimento dei trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, rientrano:

- pedana sollevatrice ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico;
- scivolo a scomparsa ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico;
- braccio sollevatore ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico;
- paranco ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico;
- sedile scorrevole-girevole simultaneamente atto a facilitare l'insediamento del disabile nell'abitacolo;
- sistema di ancoraggio delle carrozzelle e cinture di sostegno;
- sportello scorrevole.

Qualora a causa della natura dell'handicap i veicoli necessitano di adattamenti diversi da quelli sopra contemplati, la detrazione potrà ugualmente essere riconosciuta, purché vi sia sempre un collegamento funzionale tra l'handicap e la tipologia di adattamento.

I grandi invalidi di guerra di cui all'art. 14, del T.U. n. 915 del 1978 e i soggetti ad essi equiparati sono considerati portatori di handicap e non sono assoggettati agli accertamenti sanitari della Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104 del 1992. In questo caso, è sufficiente la documentazione rilasciata agli interessati dai ministeri competenti al momento della concessione dei benefici pensionistici.

La sussistenza delle condizioni personali, a richiesta degli uffici, potrà essere fornita anche mediante autocertificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge (dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) attestante che l'invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti e dovrà far riferimento a precedenti accertamenti sanitari effettuati da organi abilitati all'accertamento di invalidità, considerato che non compete al singolo la definizione del tipo dell'invalidità medesima.

Si precisa che la detrazione compete a tutti i disabili con ridotte o impedito capacità motorie prescindendo dal possesso di una qualsiasi patente di guida da parte sia del portatore di handicap che dei soggetti cui risulta a carico.

Si tratta per i motoveicoli che fruiscono della detrazione di:

- motocarrozzette: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di persone, capaci di contenere al massimo quattro posti compreso quello del conducente ed equipaggiati di idonea carrozzeria (lett. b) - art. 53);

- motoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di persone e cose, capaci di contenere al massimo quattro posti compreso quello del conducente (lett. c) - art. 53);
- motoveicoli per trasporti specifici: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni e caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo (lett. f) - art. 53).

Gli autoveicoli che fruiscono della detrazione sono:

- autovetture: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente (art. 54, lett. a));
- autoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli aventi una massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t o 4,5 t se a trazione elettrica o a batteria, destinati al trasporto di persone e di cose e capaci di contenere al massimo nove posti compreso quello del conducente (art. 54, lett. c));
- autoveicoli per trasporti specifici: veicoli destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni, caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo (art. 54, lett. f));
- autocaravan: veicoli aventi una speciale carrozzeria ed attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente (art. 54, lett. m)).

### Documentazione da conservare

Per le spese indicate nei **rigli RP1, RP2, RP3, RP4, RP5 e RP22** occorre conservare la seguente documentazione fiscale rilasciata dai percettori delle somme:

- la documentazione della spesa sostenuta per i ticket potrà essere costituita dalla fotocopia della ricetta rilasciata dal medico di base in unico esemplare corredata dallo scontrino fiscale rilasciato dalla farmacia, corrispondente all'importo del ticket pagato sui medicinali indicati nella ricetta;
- per le spese sanitarie relative a medicinali acquistabili senza prescrizione medica il contribuente deve acquisire e conservare idonea documentazione rilasciata dal percettore delle somme (che può consistere anche nello scontrino fiscale) dalla quale deve risultare l'avvenuto acquisto dei detti medicinali e l'importo della spesa sostenuta e, in alternativa alla prescrizione medica, può rendere a richiesta degli uffici, un'autocertificazione, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante la necessità, per il contribuente o per i familiari a carico, dell'avvenuto acquisto dei medicinali nel corso dell'anno. Nel caso in cui lo scontrino rilasciato dalla farmacia non rechi la dicitura "medicinali" o "farmaci" l'autocertificazione resa dal contribuente dovrà anche attestare che l'importo pagato è riferito all'acquisto degli stessi farmaci necessari al contribuente o ai familiari a suo carico, e non all'acquisto di altri prodotti non sanitari disponibili in farmacia. Tale documentazione deve essere conservata ed esibita o trasmessa a richiesta degli uffici finanziari;
- per le protesi, oltre alle relative fatture, ricevute o quietanze, occorre acquisire e conservare anche la prescrizione del medico curante, salvo che si tratti di attività svolte, in base alla specifica disciplina, da esercenti arti ausiliarie della professione sanitaria abilitati a intrattenere rapporti diretti con il paziente. In questo caso, ove la fattura, ricevuta o quietanza non sia rilasciata direttamente dall'esercente l'arte ausiliaria, il medesimo attesterà sul documento di spesa di aver eseguito la prestazione. Anche in questa ipotesi, in alternativa alla prescrizione medica, il contribuente può rendere a richiesta degli uffici, un'autocertificazione, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (da conservare unitamente alle predette fatture, ricevute e quietanze e da esibire o trasmettere a richiesta degli uffici dell'Agenzia delle Entrate), per attestare la necessità per il contribuente o per i familiari a carico, e la causa per la quale è stata acquistata la protesi;
- per i sussidi tecnici e informatici, oltre alle relative fatture, ricevute o quietanze, occorre acquisire e conservare anche una certificazione del medico curante che attesti che quel sussidio tecnico e informatico è volto a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione del soggetto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104 del 1992.

Si ricorda, che non è possibile utilizzare l'autocertificazione in casi diversi da quelli sopra indicati neanche per motivi di tutela della riservatezza, tenendo conto che, per la detraibilità ai fini Irpef delle spese sanitarie sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico, il documento comprovante queste spese può essere indifferente intestato al soggetto per le quali sono state sostenute o al soggetto di cui questi risulti fiscalmente a carico.



Die Absetzung auf Kraftfahrzeugen, steht unabhängig von deren Anpassung auch folgenden Personen zu:

- 1) den Subjekten mit einem psychischem oder geistigen Handicap, welchen die Begleitzulage anerkannt wurde;
- 2) den Invaliden mit großen Bewegungseinschränkungen;
- 3) den Subjekten mit mehreren Amputationen.

Um die Absetzung beanspruchen zu können, muss eine schwerwiegende Behinderung bestehen, wie vom Art. 3, Abs. 3 des G. Nr. 104 von 1992 vorgesehen, das aus Krankheitsbildern entstanden ist, welche eine permanente Bewegungseinschränkung herbeigeführt haben. Der Grad der Behinderung muss aus einer Bescheinigung mit dazugehörigem Protokoll der Kommission für die Feststellung der Behinderung gemäß Art. 4 des G. Nr. 104 von 1992, hervorgehen. Bei den unter Punkt 1) angeführten Subjekten muss ausserdem die Bescheinigung über die Gewährung der Begleitzulage vorhanden sein, die von der Kommission über die Feststellung der Zivilinvalidität ausgestellt wurde.

Bei Behinderten, welche nicht zugleich auch an einer „großen Einschränkung der Fortbewegungsmöglichkeit“ leiden, ist die „permanent eingeschränkte bzw. verhinderte Beweglichkeit“ immer dann gegeben, wenn die Invalidität aus Krankheitsbildern hervorgeht, die den Gebrauch der unteren Gliedmaßen ausschließen oder einschränken; in diesem Fall ist also die ausdrückliche Angabe der eingeschränkten oder verhinderten Beweglichkeit auf der Invaliditätsbescheinigung nicht unbedingt erforderlich.

Es können auch andere Krankheitsbilder vorliegen, welche eine „permanent eingeschränkte bzw. verhinderte Beweglichkeit“ herbeiführen. Die Einschätzung dieser „permanent eingeschränkten bzw. verhinderten Beweglichkeit“ kann jedoch nicht von den Ämtern der Agentur der Einnahmen vorgenommen werden.

In diesen Fällen ist also eine zusätzliche Bescheinigung notwendig, aus welcher die permanente eingeschränkte oder verhinderte Beweglichkeit hervorgeht, die von der Kommission gemäß Art. 4 des G. Nr. 104/1992 ausgestellt wurde, bzw. kann auch nur eine Kopie des Antrages an die ASL beigelegt werden, aus der hervorgeht, dass man um die zusätzliche Bescheinigung der genannten Kommission beantragt hat, welche dann die permanente eingeschränkte oder verhinderte Beweglichkeit im Sinne des Art. 8 des G. 449/1997 bescheinigen wird. Unter die Kraftfahrzeuge, bei welchen die Lenkungsrichtung angepasst wurde, fallen auch jene, die mit automatischem Serientriebe versehen sind, wenn dies aus der Bescheinigung der Ärztekommision gemäß Art. 119 des GvD Nr. 285 vom 30. April 1992 hervorgeht.

Unter die wichtigsten Anpassungsarbeiten an Fahrzeugen, die unten angeführt sind, zählen sowohl die Einrichtungen an der Fahrvorrichtung als auch an der Struktur der Karosserie. Diese Einrichtungen müssen im Kraftfahrzeugschein nach der Fahrzeugüberprüfung von Seiten der von den örtlichen Ämtern für Bodentransporte des Ministeriums für Infrastrukturen und Transportwesen vermerkt werden:

- das Hebebrett mit mechanischem/elektrischem/hydraulischem Antrieb;
- die Rutschbahn mit mechanischem/elektrischem/hydraulischem Antrieb;
- der Auslegearm mit mechanischem/elektrischem/hydraulischem Antrieb;
- der Flaschenzug mit mechanischem/elektrischem/hydraulischem Antrieb;
- der Schiebe- Drehsitzplatz, welcher für die Einsetzung der Behinderten in den Innenraum des Autos dient;
- die Verankerung des Rollstuhls und Stützgürtel;
- die Schiebetür.

Falls die Fahrzeuge aufgrund der Natur der Behinderung Anpassungen benötigen, die verschieden sind als die obgenannten, kann die Absetzung trotzdem anerkannt werden, wenn ein funktioneller Zusammenhang zwischen der Behinderung und der Art der Anpassung vorhanden ist.

Die Kriegsinvaliden gemäß Art. 14 des ET Nr. 915/1978 und die Subjekte, die ihnen gleichgestellt sind, werden als Personen mit Behinderung betrachtet und müssen nicht den Untersuchungen und Feststellungen von der gemäß Art. 4 des G. Nr. 104/1992 eingerichteten Ärztekommision unterworfen werden. In diesem Fall genügen die Unterlagen, welche von den zuständigen Ministerien anlässlich der Genehmigung der Rentenbegünstigungen ausgestellt wurden.

Bei Verlangen der Ämter können die Informationen zum persönlichen Zustand, auch durch eine Eigenerklärung abgegeben werden, die in der vom Gesetz vorgesehenen Art und Weise vorzunehmen ist (Ersatzerklärung der Notorietätssurkunde, gemäß DPR Nr. 445 vom 28. Dezember 2000, die keiner beglaubigten Unterschrift bedarf, wenn eine Fotokopie des Personalausweises des Unterzeichners beigelegt ist), aus welcher hervorgeht, dass die Invalidität permanent eine eingeschränkte oder verminderte Motorik herbeigeführt hat. Außerdem ist auf die vorher durchgeführten ärztlichen Untersuchungen und Feststellungen Bezug zu nehmen, die von Organen durchgeführt wurden, die befähigt sind, den Grad der Invalidität zu bescheinigen, da der einzelne nicht in der Lage ist, den Grad und die Art derselben Invalidität genau zu definieren.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Absetzung allen Behinderten mit eingeschränkter Fortbewegungsfähigkeit, sowie den gelähmten Personen, unabhängig vom Besitz eines Führerscheines, sowohl des Behinderten selbst als auch der Person zu deren Lasten er lebt, zusteht. Die Absetzung steht für folgende Motorräder zu:

- Motorwagen: das sind Fahrzeuge mit drei Rädern, die für die Beförderung von Personen bestimmt sind und welche eine Tragfähigkeit von höch-

stens vier Sitzplätzen, einschließlich des Fahrers haben; sie müssen mit einer angemessenen Karosserie (Buchst. b) des Art. 53) ausgestattet sein;

- Motorfahrzeuge für die gemischte Beförderung: Fahrzeuge mit drei Rädern, die für den Transport von Personen und Waren bestimmt sind, und eine Tragfähigkeit von höchstens vier Sitzplätzen, einschließlich des Fahrers (Buchst. c) Art. 53) haben;
- Motorfahrzeuge für spezifische Transporte: Motorräder mit drei Rädern, die für den Transport von bestimmten Personen und Waren unter besonderen Umständen bestimmt sind, und welche mit besonderen Vorrichtungen für diese Zweckbestimmung ausgestattet sind (Buchst. f), Art. 53).

Die Absetzung steht für folgende Kraftfahrzeuge zu:

- Personenkraftwagen: Fahrzeuge, die für die Beförderung von Personen bestimmt sind und höchstens neun Sitzplätze, einschließlich des Fahrers haben (Buchst. a), Art. 54);
- Fahrzeuge für den gemischten Transport: Fahrzeuge mit einer Vollbelastung unter 3,5 bzw. 4,5 Tonnen (falls diese elektrisch bzw. durch Batterie betrieben werden), die für den Transport von Personen bzw. Waren bestimmt sind und mit neun Sitzplätzen, einschließlich des Fahrers ausgestattet sind (Buchst. c), Art. 54);
- Kraftfahrzeuge für spezifische Transporte: Fahrzeuge, die für den Transport von bestimmten Personen und Waren unter besonderen Umständen bestimmt sind, und welche mit besonderen Vorrichtungen für diese Zweckbestimmung ausgestattet sind (Buchst. f), Art. 54);
- Wohnmobile: Fahrzeuge mit einer besonderen Karosserie, die für den permanenten Transport und der Unterkunft von höchstens sieben Personen einschließlich des Fahrers (Buchst. m), (Art. 54) bestimmt sind.

### Unterlagen, die aufbewahrt werden müssen

Für alle in den **Zeilen RP1, RP2, RP3, RP4, RP5 und RP22** angegebenen Auslagen müssen folgende steuerlichen Unterlagen aufbewahrt werden:

- die Unterlagen der Ausgaben für Tickets. Es genügt eine Fotokopie des vom Hausarzt in einziger Ausfertigung ausgestellten Rezeptes, der man den Steuerbeleg der Apotheke beilegen muss, welcher dem Ticketbetrag für die im Rezept enthaltenen Medikamente, entspricht;
- hinsichtlich der Auslagen im Sanitätsbereich für Medikamente, welche ohne ärztliche Verordnung gekauft werden können, muss der Steuerpflichtige alle geeigneten Unterlagen einholen und aufbewahren (das kann auch ein Steuerbeleg sein), die von demjenigen, der die Beträge erhalten hat, ausgestellt wird und aus welcher der erfolgte Ankauf der besagten Medikamente, sowie der Betrag der getragenen Auslage hervorgehen muss. Anstelle der ärztlichen Verordnung, kann der Steuerpflichtige eine Eigenerklärung (deren Unterschrift nicht zu beglaubigen ist, falls dieser eine Kopie der Identitätskarte des Unterzeichners beigelegt wird) vorlegen, wodurch die Notwendigkeit für ihn selbst bzw. für die zu seinen Lasten lebenden Familienangehörigen über den bereits erfolgten Ankauf von Medikamenten im Laufe des Jahres bescheinigt wird.

Diese Dokumentation muss aufbewahrt und auf Anforderung der Finanzämter vorgelegt oder übermittelt werden.

- für Prothesen, muss neben den entsprechenden Rechnungen, Zahlungsbelegen oder Quittungen, auch die Verordnung des Hausarztes oder des behandelnden Arztes aufbewahrt werden, vorbehaltlich des Ankaufs bei Personen, die durch die Sanitätsregelung befähigt sind, mit den Patienten direkte Beziehungen zu haben. Sollte in diesem Fall die Rechnung, der Zahlungsbeleg oder die Quittung nicht unmittelbar von der nebenärztlich tätigen Person ausgestellt werden, muss diese Person auf dem Auslagenbeleg bestätigen, dass sie die Dienstleistung ausgeführt hat. Auch in diesem Falle kann der Steuerpflichtige anstelle der ärztlichen Verordnung, eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes vorlegen, deren Unterschrift nicht zu beglaubigen ist, falls dieser eine Kopie der Identitätskarte des Unterzeichners beigelegt wird, welche dann zusammen mit den besagten Rechnungen, Zahlungsbelegen und Quittungen aufzubewahren, vorzulegen bzw. auf Anforderung der Finanzämter diesen zu übermitteln ist. Aus der Erklärung muss sowohl die Notwendigkeit für den Steuerpflichtigen und für die zu Lasten lebenden Familienangehörigen hervorgehen, sowie der Grund, wofür die Prothese angekauft wurde, bescheinigt sein.
- für die technischen und computergesteuerten Mittel ist neben den entsprechenden Rechnungen, Zahlungsbelegen und Quittungen auch eine Bescheinigung des behandelnden Arztes einzuholen und aufzubewahren, aus welcher hervorgeht, dass die erworbenen technischen Mittel die Selbstständigkeit und die gesellschaftliche Integration der gemäß Art. 3 des G. 104/1992 beschriebenen Person mit Behinderung fördern.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Eigenerklärung nicht in den sonstigen Fällen, die verschieden sind als die oben angeführten, gemacht werden kann, und zwar auch nicht in dem Falle, dass es sich um den Schutz der persönlichen Daten handelt. Es ist nämlich zu berücksichtigen, dass die Unterlagen hinsichtlich Spesen zwecks Ipfef-Absetzung im Sanitätsbereich für zu Lasten lebende Personen gleichermaßen auf das Subjekt für welches diese Spesen getragen wurden sowie auf das Subjekt, welches diese Person zu Lasten hat, ausgestellt sein können.

## Spese mediche all'estero

Le spese mediche sostenute all'estero sono soggette allo stesso regime di quelle analoghe sostenute in Italia; anche per queste deve essere conservata a cura del dichiarante la documentazione debitamente quietanzata. Si ricorda che le spese relative al trasferimento e al soggiorno all'estero sia pure per motivi di salute non possono essere computate tra quelle che danno diritto alla detrazione in quanto non sono spese sanitarie.

Se la documentazione sanitaria è in lingua originale, va corredata da una traduzione in italiano; in particolare, se la documentazione è redatta in inglese, francese, tedesco o spagnolo, la traduzione può essere eseguita a cura del contribuente e da lui sottoscritta; se è redatta in una lingua diversa da quelle indicate va corredata da una traduzione giurata.

Per i contribuenti aventi domicilio fiscale in Valle d'Aosta e nella provincia di Bolzano non è necessaria la traduzione se la documentazione è scritta, rispettivamente, in francese o in tedesco.

## □ Stipendi, redditi e pensioni prodotti all'estero

Vanno dichiarati gli stipendi, le pensioni ed i redditi assimilati percepiti da contribuenti residenti in Italia:

- a. prodotti in un paese estero con il quale non esiste convenzione contro le doppie imposizioni;
- b. prodotti in un paese estero con il quale esiste convenzione contro le doppie imposizioni in base alla quale tali redditi devono essere assoggettati a tassazione sia in Italia sia nello Stato estero;
- c. prodotti in un paese estero con il quale esiste convenzione contro le doppie imposizioni in base alla quale tali redditi devono essere assoggettati a tassazione esclusivamente in Italia.

Nei casi elencati alle lettere (a) e (b) il contribuente ha diritto al credito per le imposte pagate all'estero a titolo definitivo, ai sensi dell'art. 165 del Tuir. Nel caso previsto dalla lettera (c) se i redditi hanno subito un prelievo fiscale anche nello Stato estero di erogazione, il contribuente, residente nel nostro paese, non ha diritto al credito d'imposta, ma al rimborso delle imposte pagate nello Stato estero. Il rimborso va chiesto all'autorità estera competente in base alle procedure da questa stabilite. Si indicano qui di seguito, per alcuni paesi, le modalità di tassazione che riguardano gli stipendi, i redditi e le pensioni percepiti da contribuenti residenti in Italia.

Per il trattamento di stipendi e pensioni non compresi nell'elenco o provenienti da altri paesi è necessario consultare le singole convenzioni.

### 1. Stipendi

Per quanto riguarda gli stipendi pagati da un datore di lavoro privato, in quasi tutte le convenzioni (ad esempio quelle con Argentina, Australia, Belgio, Canada, Germania, Regno Unito, Spagna, Svizzera e Stati Uniti) è prevista la tassazione esclusiva in Italia quando esistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Il lavoratore residente in Italia presta la sua attività nel paese estero per meno di 183 giorni;
- le remunerazioni sono pagate da un datore di lavoro residente in Italia;
- l'onere non è sostenuto da una stabile organizzazione o base fissa che il datore di lavoro ha nell'altro Stato.

### 2. Redditi prodotti all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto

I redditi prodotti all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto non sono più esclusi dalla base imponibile in seguito all'abrogazione dell'art. 3 c. 3 lettera c) del Tuir. Ai sensi del comma 8-bis dell'art. 51 del Tuir il reddito dei dipendenti che nell'arco di dodici mesi soggiornano nello stato estero per un periodo superiore a 183 giorni, è determinato sulla base delle retribuzioni convenzionali definite annualmente con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. Per l'anno 2005, si fa riferimento al D.M. 17/01/2005 pubblicato sulla G.U. n. 22 del 28/01/2005.

Si tratta di quei soggetti che pur avendo soggiornato all'estero per più di 183 giorni sono considerati residenti in Italia in quanto hanno mantenuto in Italia i propri legami familiari ed il centro dei propri interessi patrimoniali e sociali.

Dall'anno 2003, i redditi dei soggetti residenti nel territorio dello stato, derivanti da lavoro dipendente prestato all'estero, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi, sono imponibili ai fini IRPEF per la parte eccedente 8.000,00 euro, ai sensi dell'art. 2 comma 11, della legge 27/12/2002 n. 289. Se si richiedono prestazioni sociali agevolate alla pubblica amministrazione, deve essere dichiarato l'intero ammontare del reddito prodotto all'estero, compresa quindi la quota esente, all'ufficio che eroga la prestazione per la valutazione della propria situazione economica.

## 3. Pensioni estere percepite da residenti italiani

Sono pensioni estere quelle corrisposte da un ente pubblico o privato di uno Stato estero a seguito di lavoro prestato in quello Stato e percepite da un residente in Italia. Con alcuni paesi sono in vigore convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito, in base alle quali le pensioni di fonte estera sono tassate in modo diverso, a seconda che si tratti di pensioni pubbliche o di pensioni private.

Sono pensioni pubbliche quelle pagate da uno Stato o da una sua suddivisione politica o amministrativa o da un ente locale. In linea generale tali pensioni sono imponibili soltanto nello Stato da cui provengono.

Sono pensioni private quelle corrisposte da enti, istituti od organismi previdenziali dei paesi esteri preposti all'erogazione del trattamento pensionistico. In linea generale tali pensioni sono imponibili soltanto nel paese di residenza del beneficiario.

Più in particolare, in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni, le pensioni erogate ad un contribuente residente in Italia da enti pubblici e privati situati nei seguenti paesi sono così assoggettate a tassazione:

### Argentina - Regno Unito - Spagna - Stati Uniti - Venezuela

Le pensioni pubbliche sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana.

Le pensioni private sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

### Belgio - Germania

Le pensioni pubbliche sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana e non anche quella estera. Se il contribuente ha anche la nazionalità estera la pensione viene tassata solo in tale paese.

Le pensioni private sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

### Francia

Le pensioni pubbliche di fonte francese sono di norma tassate solo in Francia. Tuttavia le stesse sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana e non quella francese.

Le pensioni private francesi sono tassate, secondo una regola generale, solo in Italia, tuttavia le pensioni che la vigente Convenzione Italia-Francia indica come pensioni pagate in base alla legislazione di "sicurezza sociale" sono imponibili in entrambi gli Stati.

### Australia

Sia le pensioni pubbliche, sia le pensioni private, sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

### Canada

Sia le pensioni pubbliche, sia quelle private, sono assoggettate a tassazione solo in Italia se l'ammontare non supera il più elevato dei seguenti importi: 10.000 dollari canadesi o 6.197,48 euro.

Se viene superato tale limite le pensioni sono tassabili sia in Italia sia in Canada ed in Italia spetta il credito per l'imposta pagata in Canada in via definitiva.

### Svizzera

Le pensioni pubbliche sono tassate solo in Svizzera se il contribuente possiede la nazionalità Svizzera; in caso contrario sono tassate solo in Italia.

Le pensioni private sono tassate solo in Italia.

Le rendite corrisposte da parte dell'Assicurazione Svizzera per la vecchiaia e per i superstiti (rendite AVS) non devono essere dichiarate in Italia in quanto assoggettate a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

## 4. Borse di studio

Devono essere dichiarate le borse di studio percepite da contribuenti residenti in Italia, a meno che non sia prevista una esenzione specifica, quale ad esempio quella stabilita per le borse di studio corrisposte dalle Università ed Istituti di istruzione universitaria (Legge n. 398 del 30 novembre 1989).

La regola della tassazione in Italia si applica generalmente anche sulla base delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sui redditi. Ad esempio, con la Francia, la Germania, il Regno Unito e gli Stati Uniti, è previsto che se un contribuente residente in Italia soggiorna per motivi di studio in uno degli Stati esteri considerati e la borsa di studio è pagata da un soggetto residente nel nostro Paese, è tassabile soltanto in Italia; se invece la borsa di studio è pagata da un soggetto residente nello Stato estero di soggiorno, quest'ultimo può tassare il reddito ma il contribuente deve dichiararlo anche in Italia e chiedere il credito per l'imposta pagata all'estero.

## Arztspesen im Ausland

Für im Ausland getragene Arztspesen gelten dieselben Vorschriften wie für Spesen, die in Italien bestritten wurden; auch diese müssen vom Steuerpflichtigen genauestens belegt und aufbewahrt werden. Es wird darauf hingewiesen, dass die Transport- und Aufenthaltskosten im Ausland, auch wenn diese aus Gesundheitsgründen getragen wurden, nicht unter jene fallen, welche die Absetzung berechtigen, weil diese keine Sanitätsspesen sind.

Falls die ärztlichen Unterlagen in einer Fremdsprache abgefasst sind, müssen sie ins Italienische werden. Insbesondere wenn die Unterlagen auf Englisch, Französisch, Deutsch oder Spanisch abgefasst sind, kann die Übersetzung vom Steuerpflichtigen selbst gemacht und unterzeichnet werden. Sollten sie hingegen in einer anderen Sprache als die obenerwähnten abgefasst sein, muss eine beeidigte Übersetzung beigelegt werden.

Steuerpflichtige mit Steuersitz im Aostatal und in der Provinz Bozen brauchen keine Übersetzung beizulegen, wenn die Unterlagen in Französisch oder Deutsch abgefasst sind.

### □ Im Ausland erzielte Gehälter, Einkünfte und Renten

Es müssen folgende Gehälter, Renten und gleichgestellte Einkünfte, die von in Italien ansässigen Steuerpflichtigen bezogen worden sind, angegeben werden:

- a. jene, die in einem ausländischen Staat erzielt worden sind, mit dem kein Abkommen gegen die Doppelbesteuerung besteht;
- b. jene, die in einem ausländischen Staat erzielt worden sind, mit dem ein Abkommen gegen die Doppelbesteuerung besteht, aufgrund von dem diese Einkünfte sowohl in Italien als auch im ausländischen Staat besteuert werden müssen;
- c. jene, die in einem ausländischen Staat erzielt worden sind, mit dem ein Abkommen gegen die Doppelbesteuerung besteht, aufgrund von dem jene Einkommen ausschließlich in Italien besteuert werden müssen.

In den unter Buchstaben (a) und (b) aufgelisteten Fällen hat der Steuerpflichtige gemäß Art. 165 des Tuir, Anrecht auf ein Steuerguthaben für die im Ausland als Saldo bezahlten Steuern. In den vom Buchstaben (c) vorgesehenen Fall, und zwar, wenn die Einkünfte auch im ausländischen Staat einen Steuereinzug erfahren haben, hat der in unserem Staat ansässige Steuerpflichtige kein Anrecht auf das Steuerguthaben, sondern kann die Rückvergütung der im ausländischen Staat bezahlten Steuern beantragen. Die Rückerstattung wird bei der zuständigen ausländischen Behörde beantragt und zwar in der Art und Weise, wie diese das Verfahren festsetzt. Nachstehend wird für einige Länder die Art und Weise der Besteuerung der Gehälter und Renten angegeben, welche von den in Italien ansässigen Steuerpflichtigen bezogen wurden. Bezüglich der Handhabung der Gehälter und Renten, die nicht in der erwähnten Liste aufscheinen, bzw. von anderen Staaten bezogen werden, ist es notwendig, sich über die einzelnen Abkommen dieser Länder zu informieren.

## 1. Gehälter

Was die von einem privaten Arbeitgeber ausgezahlten Gehälter betrifft, ist in fast allen Abkommen (z.B. jene mit Argentinien, Australien, Belgien, Kanada, Deutschland, Großbritannien, Spanien, der Schweiz und den Vereinigten Staaten) die ausschließliche Besteuerung in Italien vorgesehen, falls gleichzeitig die folgenden Bedingungen gegeben sind:

- der in Italien ansässige Arbeiter übt seine Tätigkeit im ausländischen Staat für weniger als 183 Tage aus;
- die Entlohnungen werden von einem in Italien ansässigen Arbeitgeber entrichtet;
- die Aufwendung wird nicht von bleibenden Unternehmen bzw. von Unternehmen mit festem Sitz, die der Arbeitgeber im anderen Staat führt, bestritten.

## 2. Im Ausland in einem Dauerarbeitsverhältnis aufgrund eines Exklusivabkommens erzielte Einkünfte

Die im Ausland in einem Dauerarbeitsverhältnis und aufgrund eines Exklusivabkommens erzielten Einkünfte sind aufgrund der Abschaffung des Art. 3, Abs. 3, Buchst. c) des Tuir, nicht mehr vom steuerpflichtigen Betrag ausgeschlossen. Im Sinne des Absatzes 8-bis, Art. 51 des Tuir, werden die Einkünfte der Angestellten, die sich im Laufe von 12 Monaten im ausländischen Staat für mehr als 183 Tage aufhalten, aufgrund der jährlich vereinbarten Entlohnungen berechnet, welche mit Dekret des Ministers für Arbeit und Sozialpolitik bestimmt werden. Für das Jahr 2005 ist auf das Ministerialdekret 17.01.2005, veröffentlicht im GA Nr. 22 vom 28.01.2005, Bezug zu nehmen.

Es handelt sich um jene Subjekte, die obwohl sie sich für mehr als 183 Tage im Ausland aufgehalten haben als in Italien ansässige Personen betrachtet werden, da sie ihre familiären Beziehungen, ihr Vermögen und ihre sozialen Kontakte vorwiegend in Italien haben.

Für das Jahr 2003 unterliegen Einkünfte der im Staatsgebiet ansässigen Subjekte, welche aus einer abhängigen, dauerhaften Arbeit im Ausland, in Grenzgebieten oder angrenzenden Ländern stammen, für den Teil der die Höchstgrenze von 8.000,00 Euro überschreitet, im Sinne des Art. 2, Absatz 11 des Gesetzes Nr. 289 vom 27.12.2002, der IRPEF. Werden bei öffentlichen Verwaltungen begünstigte Sozialdienste beantragt, muss der gesamte im Ausland erzielte Betrag des Einkommens, die befreite Quote eingeschlossen beim Amt, das diesen Dienst anbietet mitgeteilt werden, damit die eigene finanzielle Lage überprüft werden kann.

## 3. Renten aus dem Ausland, die von in Italien ansässigen Personen bezogen werden

Als ausländische Renten werden jene betrachtet, die von einer öffentlichen bzw. privaten Körperschaft eines ausländischen Staates infolge von ausgeübter Arbeit ausgezahlt und von einer in Italien ansässigen Person bezogen werden. Mit einigen Staaten wurden Abkommen gegen die Doppelbesteuerung der Einkünfte abgeschlossen, aufgrund welcher die Renten ausländischer Herkunft anders besteuert werden, und zwar je nachdem, ob es sich um öffentliche oder private Renten handelt.

Zu den öffentlichen Renten zählen jene, die vom Staat selbst, bzw. von einer politischen oder verwaltungsbehördlichen Abteilung oder von einer lokalen Körperschaft ausgezahlt werden. Im allgemeinen sind diese Renten nur in ihrem Herkunftsstaat steuerpflichtig.

Zu den privaten Renten zählen jene, die von Körperschaften, Anstalten bzw. Vorsorgeinstituten der ausländischen Staaten entrichtet wurden, die mit der Auszahlung der Rente beauftragt sind. Im allgemeinen sind diese Renten nur im Staat, in dem der Begünstigte ansässig ist, steuerpflichtig. Insbesondere werden aufgrund der geltenden Abkommen gegen die Doppelbesteuerung die Renten, welche einem in Italien ansässigen Steuerpflichtigen von öffentlichen und privaten Körperschaften nachstehender Staaten ausbezahlt werden, folgendermaßen besteuert.

### Argentinien – Vereintes Königreich – Spanien – Vereinigte Staaten – Venezuela

Falls der Steuerpflichtige italienischer Staatsbürger ist werden die öffentlichen Renten ausschließlich in Italien besteuert.

Die privaten Renten unterliegen ausschließlich in Italien der Besteuerung.

### Belgien – Deutschland

Die öffentlichen Renten werden ausschließlich in Italien besteuert, falls der Steuerpflichtige nur die italienische Staatsbürgerschaft besitzt und nicht auch die ausländische. Falls der Steuerpflichtige auch ausländischer Staatsbürger ist, werden seine Einkünfte ausschließlich in jenem Land besteuert.

Die privaten Renten unterliegen ausschließlich in Italien der Besteuerung.

### Frankreich

Öffentliche französische Renten werden normalerweise ausschließlich in Frankreich besteuert. Dennoch werden diese im Fall, dass der Steuerzahler nur die italienische und nicht auch die französische Staatsbürgerschaft besitzt, ausschließlich in Italien besteuert.

Private französische Renten werden aufgrund einer allgemeinen Regelung nur in Italien besteuert, obwohl jene Renten, welche aufgrund des geltenden italienisch-französischen Abkommens aufgrund der Bestimmungen über die „Soziale Sicherheit“ ausbezahlt werden, in beiden Staaten steuerbar sind.

### Australien

Sowohl die öffentlichen als auch die privaten Renten unterliegen nur in Italien der Besteuerung.

### Kanada

Sowohl die öffentlichen als auch die privaten Renten unterliegen nur in Italien der Besteuerung, falls der Gesamtbetrag nicht den höchsten der folgenden Beträge überschreitet: 10.000 Kanad. Dollars bzw. 6.197,48 Euro.

Falls diese Grenze überschritten wird, sind die Renten sowohl in Italien als auch in Kanada steuerbar und in Italien steht das Guthaben für die in Kanada endgültig bezahlte Steuer zu.

### Schweiz

Die öffentlichen Renten sind nur in der Schweiz steuerbar, falls der Steuerpflichtige die schweizerische Staatsbürgerschaft hat. Falls der Steuerzahler keine schweizerische Staatsbürgerschaft hat werden die öffentlichen Renten ausschließlich in Italien besteuert.

Die privaten Renten werden ausschließlich in Italien besteuert. Die Beträge, die von der Schweizer Versicherungsanstalt als Alters- bzw. Hinterbliebenenrente (AVS-Erträge) ausgezahlt werden, müssen in Italien nicht als Einkünfte erklärt werden, da sie der Quellsteuer unterliegen.

## 4. Studienstipendien

Studienstipendien, die an in Italien ansässige Steuerpflichtige ausgezahlt wurden, sind im allgemeinen zu erklären, ausgenommen es gilt hierfür eine besondere Befreiung, wie z.B. bei Studienstipendien, die von Universitäten und Anstalten mit akademischer Ausrichtung ausgezahlt werden (Gesetz Nr. 398 vom 30. November 1989).

Die Bestimmungen der Besteuerung in Italien werden im allgemeinen auch aufgrund der Abkommen zur Vermeidung der Doppelbesteuerung, angewandt. Für Frankreich, Deutschland, dem Vereinigten Königreich und den Vereinigten Staaten ist zum Beispiel vorgesehen, dass in dem Fall, dass sich ein in Italien ansässiger Steuerpflichtiger aus Studiengründen in einem dieser Staaten aufhält und von einem in Italien ansässigen Subjekt entlohnt wird, dieser nur in Italien steuerpflichtig ist; wird das Studienstipendium hingegen von einem im Ausland ansässigen Subjekt bezahlt, kann dieser das Einkommen besteuern, aber der Steuerpflichtige muss es in Italien erklären und das Guthaben für die im Ausland bezahlte Steuer zurückverlangen.



## Tabella Codici Regione

Regione	Codice
Abruzzo	01
Basilicata	02
Bolzano	03
Calabria	04
Campania	05
Emilia Romagna	06
Friuli Venezia Giulia	07
Lazio	08
Liguria	09
Lombardia	10
Marche	11
Molise	12
Piemonte	13
Puglia	14
Sardegna	15
Sicilia	16
Toscana	17
Trento	18
Umbria	19
Valle d'Aosta	20
Veneto	21

## Terreni adibiti a colture in serra o alla funghicoltura

L'attività di funghicoltura è considerata agricola se vengono rispettati i limiti di cui all'art. 32, comma 2, lett. b/e c/del Tuir.

In tal caso i redditi dominicale e agrario delle superfici adibite alla funghicoltura, in mancanza della corrispondente qualità nel quadro di tarifficazione catastale, sono determinati mediante l'applicazione della tariffa d'estimo più alta in vigore nella provincia dove è situato il terreno. Tale metodo di determinazione dei redditi dominicale e agrario si applica anche alle superfici adibite alle colture prodotte in serra.

## Terreni in affitto - Casi particolari

Nel caso in cui il terreno è stato riportato su più righe e sia stato indicato in almeno un rigo il codice 2 a colonna 2 (terreno concesso in affitto in regime legale di determinazione del canone) è necessario adottare le seguenti modalità di calcolo per la determinazione del reddito dominicale.

- Calcolate per ogni rigo del terreno la relativa quota di reddito dominicale:
  - a)** se avete indicato nella colonna 2 uno dei codici: 1, 7, 8, 9, riportate l'importo del reddito dominicale (col. 1) ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
    - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) il codice 1 l'importo del reddito dominicale, così calcolato, deve essere ridotto al 30%;
    - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) il codice 2 l'importo del reddito dominicale è pari a zero;
  - b)** se avete indicato nella colonna 2 il codice 2 oppure il codice 3, anche se a colonna 7 (casi particolari) avete indicato il codice 4 riportate l'importo del reddito dominicale (col. 1) ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
    - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) il codice 1 o 5 l'importo del reddito dominicale così determinato deve essere ridotto al 30%;
    - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) il codice 2 o 6 l'importo del reddito dominicale è pari a zero;
  - c)** se avete indicato nella colonna 2 il codice 4, l'importo del reddito dominicale è pari a zero.Sommate successivamente gli importi delle quote di reddito dominicale che di seguito chiameremo "totale quote reddito dominicale"
- Calcolate per ogni rigo del terreno per il quale a colonna 2 avete indicato il codice 2 oppure il codice 3 la quota del canone di affitto:
  - a)** se avete indicato nella colonna 2 il codice 2, riportate il canone di affitto (col. 6) alla percentuale di possesso (col. 5);
  - b)** se avete indicato nella colonna 2 il codice 3, si presume come canone di affitto il reddito dominicale indicato nella colonna 1, rap-

portato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5), anche se a colonna 7 "Casi particolari" avete indicato il codice 4; – se, invece, nella colonna 7 "Casi particolari" è indicato il codice 1 oppure il codice 5, riportate la quota di reddito dominicale (col. 1) ridotto al 30% ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);

- se nella colonna 7 "Casi particolari" è indicato il codice 2 o 6, l'importo del reddito dominicale è pari a zero.

Sommate successivamente gli importi delle quote relative al canone di affitto.

- Se in nessuno dei righe relativi al terreno è stato indicato in colonna 7 "Casi particolari" uno dei seguenti codici 1, 2, 5 o 6 procedete come segue:
  - a)** se il totale delle quote relative al canone di affitto risulta inferiore all'80% del "totale quote reddito dominicale", riportate il totale delle quote relative al canone di affitto nella colonna 9 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato;
  - b)** se invece il totale delle quote relative al canone di affitto risulta superiore o uguale all'80% del "totale quote reddito dominicale", riportate il "totale quote reddito dominicale" nella colonna 9 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato.
- Se in almeno uno dei righe relativi al terreno è stato indicato in colonna 7 "Casi particolari" uno dei seguenti codici 1, 2, 5 o 6 procedete come segue:
  - 1) se il totale delle quote del canone di affitto come sopra determinato risulta maggiore del totale delle quote di reddito dominicale come sopra calcolato, riportate nella colonna 9 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato il totale delle quote del reddito dominicale;
  - 2) se il totale delle quote del canone di affitto come sopra determinato risulta minore del totale delle quote di reddito dominicale come sopra calcolato, procedete come segue:
    - a)** determinate per ogni singolo rigo la relativa quota di reddito dominicale non considerando l'agevolazione prevista per la mancata coltivazione o la perdita di almeno il 30% del prodotto per eventi naturali e quindi riportate il reddito dominicale indicato a colonna 1 ai giorni di possesso (col. 4) e alla percentuale di possesso (col. 5);
    - b)** sommate le quote di reddito dominicale così calcolato che di seguito chiameremo "totale quote reddito dominicale non agevolato";
    - c)** confrontate l'importo del "totale quote reddito dominicale non agevolato" come calcolato al precedente punto b) con il totale delle quote di canone di affitto:
      - se il "totale delle quote del canone di affitto" è inferiore all'80% del "totale quote reddito dominicale non agevolato" come calcolato al punto b), riportate a colonna 9 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato il "totale delle quote del canone di affitto";
      - se il "totale delle quote del canone di affitto" è superiore o uguale all'80% del "totale quote reddito dominicale non agevolato" come calcolato al punto b), riportate a colonna 9 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato il "totale quote reddito dominicale".

## Ulteriore credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione

L'art. 63, comma 1, lett. a) e b), della legge n. 289/2002 ha previsto un ulteriore credito d'imposta di euro 300,00 per ogni mese e per ciascun lavoratore, a favore delle nuove assunzioni di dipendenti con contratto a tempo indeterminato da destinare a unità produttive ubicate:

- nei territori individuati nell'art. 4 della L. 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni;
- nelle aree di cui all'obiettivo 1 del regolamento (CE) n. 1260/1999, del Consiglio del 21 giugno 1999 (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna);
- nelle regioni Abruzzo e Molise.

## Unità immobiliari tenute a disposizione

Per unità immobiliari a disposizione, per le quali si applica l'aumento di un terzo, si intendono le unità immobiliari adibite ad abitazione, possedute in aggiunta a quella utilizzata come abitazione principale del possessore o dei suoi familiari (coniuge, parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo grado) o all'esercizio di arti e professioni o di imprese commerciali da parte degli stessi.



## □ Aufstellung der Kodes der Regionen

Region	Kode
Abruzzen	01
Basilikata	02
<b>Bozen</b>	<b>03</b>
Kalabrien	04
Kampanien	05
Emilia Romagna	06
Friaul-Julisch Venetien	07
Latium	08
Ligurien	09
Lombardei	10
Marken	11
Molise	12
Piemont	13
Apulien	14
Sardinien	15
Sizilien	16
Toskana	17
Trient	18
Umbrien	19
Valle d'Aosta	20
Venetien	21

## □ Grundstücke, die für die Treibhaus- bzw. Pilzzucht verwendet werden

Die Pilzzucht gilt als landwirtschaftliche Tätigkeit falls die vom Art. 32, Absatz 2, Buchst. b) und c) des Tur vorgesehenen Grenzen eingehalten werden. Die Erträge aus Grund und Boden und die landwirtschaftlichen Erträge aus Grundstücken, die für den Anbau in Treibhäusern bzw. für die Pilzzucht verwendet werden, sind demzufolge in Ermangelung der entsprechenden Katastereinstufung durch die Anwendung des höchsten Schätzungstarifs, der in der Provinz, in der sich das Grundstück befindet angewandt wird, zu ermitteln. Diese Ermittlungsart der Erträge aus Grund- und Bodenbesitz wird auch auf die Flächen, die für den Anbau in Treibhäusern bestimmt sind, angewandt.

## □ Verpachtete Grundstücke – Sonderfälle

In dem Fall, dass die Angaben zu einem Grundstück auf mehrere Zeilen übertragen sind und in mindestens einer Zeile in Spalte 2 der Kode 2 angeführt wurde (aufgrund des gesetzlichen Mietzinses verpachtetes Grundstück) muss man die folgende Berechnungsweise für die Ermittlung des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz anwenden:

- Berechnen sie für jede Zeile in welcher ein Grundstück angeführt ist, den entsprechenden Einkommensanteil:
  - a)** falls in Spalte 2 einer der Kode: 1, 7, 8, 9 angeführt wurde, ist der Betrag des Einkommens aus Grund- und Bodenbesitz (Sp. 1) im Verhältnis zu den Tagen (Sp. 4) und dem Besitzanteil (Sp. 5) zu berechnen;
    - falls in Spalte 7 (Sonderfälle) der Kode 1 angeführt wurde ist der auf diese Weise berechnete Ertrag aus Grund- und Bodenbesitz auf 30% herabzusetzen;
    - falls in Spalte 7 (Sonderfälle) der Kode 2 angeführt wurde, ist der Ertrag aus Grund- und Bodenbesitz gleich Null;
  - b)** falls in Spalte 2 der Kode 2 oder der Kode 3 angeführt wurde ist der Ertrag aus Grundbesitz (Sp. 1), auch wenn in Spalte 7 (Sonderfälle) der Kode 4 angegeben wurde, im Verhältnis zu den Tagen (Sp. 4) und dem Besitzanteil (Sp. 5) zu berechnen.
    - falls in Spalte 7 (Sonderfälle) der Kode 1 oder der Kode 5 angeführt wurde ist der auf diese Weise berechnete Ertrag aus Grundbesitz auf 30% herabzusetzen;
    - falls in Spalte 7 (Sonderfälle) der Kode 2 oder der Kode 6 angeführt wurde, ist der Ertrag aus Grundbesitz gleich Null;
  - c)** falls in Spalte 2, der Kode 4 angeführt wurde ist der Ertrag aus Grundbesitz gleich Null.  
Die Beträge der Einkommensanteile aus Grundbesitz, die wir nachfolgend mit „Gesamtbeitrag der Anteile aus Grundbesitz“ bezeichnen, müssen zusammengerechnet werden.
- Berechnen sie für jede Zeile, in welcher in Spalte 2 ein Grundstück mit dem Kode 2 oder Kode 3 angeführt wurde, den entsprechenden Mietzins:
  - a)** falls in Spalte 2 der Kode 2 angeführt wurde, ist der Mietzins (Sp. 6) im Verhältnis zum Besitzanteil (Sp. 5) zu berechnen;
  - b)** falls in Spalte 2 der Kode 3 angeführt wurde, wird als Mietzins jener Ertrag aus Grund- und Bodenbesitz berechnet, der in Spalte 1

angeführt ist und der im Verhältnis zu den Tagen (Sp. 4) und zum Besitzanteil (Sp. 5) berechnet wurde, auch wenn in Spalte 7 „Sonderfälle“ der Kode 4 angegeben ist.

- falls hingegen in Spalte 7 „Sonderfälle“ der Kode 1 oder der Kode 5 angeführt wurde ist der um 30% verminderte Anteil des Ertrages aus Grundbesitz (Sp. 1) im Verhältnis zu den Tagen (Sp. 4) und zum Besitzanteil (Sp. 5) zu berechnen;
  - falls in Spalte 7 „Sonderfälle“ der Kode 2 oder der Kode 6 angeführt wurde, ist der Ertrag aus Grund- und Bodenbesitz gleich Null;
- Anschließend sind die Beträge der Anteile des Mietzinses zusammenzuzählen.

- Falls in keiner der Zeilen in Bezug auf den Grund- und Bodenbesitz in Spalte 7 unter „Sonderfälle“ einer der Kodes 1, 2, 5 oder 6 angeführt wurde, ist folgendes vorzunehmen:
  - a)** falls der Gesamtbetrag der Anteile bezüglich Mietzins weniger als 80% des „Gesamtertrages aus Grund- und Bodenbesitz“ beträgt, ist der Gesamtbetrag der Anteile der Mietzins in Spalte 9, erste Zeile der Übersicht RA, in welcher das Grundstück angeführt ist, zu übertragen;
  - b)** falls der Gesamtbetrag der Anteile bezüglich Mietzins hingegen höher oder gleich 80% des „Gesamtertrages aus Grund- und Bodenbesitz“ ist, ist der „Gesamtbetrag der Anteile aus Grund- und Bodenbesitz“ in Spalte 9, erste Zeile der Übersicht RA, in welcher das Grundstück angeführt ist, zu übertragen.
- Falls mindestens in einer der Zeilen in Bezug auf den Grund- und Bodenbesitz in Spalte 7 unter „Sonderfälle“ einer der Kodes 1, 2, 5 oder 6 angeführt wurde, ist folgendes vorzunehmen:
  - 1) falls der Gesamtbetrag der oben ermittelten Anteile bezüglich Mietzins höher als der Gesamtbetrag der oben berechneten Anteile aus Grund- und Bodenbesitz ist, ist in Spalte 9, erste Zeile der Übersicht RA, in welcher das Grundstück angeführt ist, der Gesamtbetrag der Anteile aus Grund- und Bodenbesitz anzugeben;
  - 2) falls der Gesamtbetrag der oben ermittelten Anteile bezüglich Mietzins niedriger des Gesamtertrages der oben berechneten Anteile aus Grund- und Bodenbesitz ist, ist folgendes vorzunehmen:
    - a)** für jede einzelne Zeile muss der entsprechende Anteil aus Grund- und Bodenbesitz ermittelt werden indem die Begünstigung wegen Nichtbebauung oder wegen Verlust von mindestens 30% der Ernte durch Unwetter nicht zu berücksichtigen ist und das in Spalte 1 angeführte Einkommen aus Grund- und Bodenbesitz im Verhältnis zu den Tagen (Sp. 4) und dem Besitzanteil (Sp. 5) zu berechnen ist;
    - b)** die auf diese Art und Weise berechneten Anteile, die nachfolgend „Gesamtbeitrag der nicht begünstigten Anteile aus Grund- und Bodenbesitz“ genannt werden sind zusammenzuzählen;
    - c)** der Betrag des unter Punkt b) berechneten „Gesamtertrages der nicht begünstigten Anteile aus Grund- und Bodenbesitz“ ist mit dem Gesamtbetrag der Anteile bezüglich Mietzins zu vergleichen:
      - falls der „Gesamtbeitrag der Anteile bezüglich Mietzins“, wie in Punkt b) berechnet, weniger als 80% des „Gesamtertrages der nicht begünstigten Anteile aus Grund- und Bodenbesitz“, ist, ist in Spalte 9, erste Zeile der Übersicht RA, in welcher das Grundstück angeführt ist, der „Gesamtbeitrag der Anteile bezüglich Mietzins“ zu übertragen;
      - falls der „Gesamtbeitrag der Anteile bezüglich Mietzins“ höher oder gleich 80% des „Gesamtertrages der nicht begünstigten Anteile aus Grund- und Bodenbesitz“, wie in Punkt b) berechnet ist, ist in Spalte 9, erste Zeile der Übersicht RA, in welcher das Grundstück angeführt ist, der „Gesamtbeitrag der Anteile aus Grund- und Bodenbesitz“ zu übertragen.

## □ Weitere Steuerguthaben für die Förderung der Arbeitsplätze

Art. 63, Absatz 1, Buchst. a) und b) des Gesetzes Nr.289/2002 sieht für jeden Monat und jeden im Jahr angestellten Arbeitnehmer ein weiteres Steuerguthaben von 300,00 Euro, zugunsten der Arbeitgeber vor, welche die Anzahl der Angestellten mit Arbeitsvertrag auf unbestimmte Zeit in Produktionsseinheiten erhöhen, die sich in folgenden Gebieten befinden:

- in den vom Art. 4 des G. Nr. 448 vom 23. Dezember 1998 in geltender Fassung vorgesehenen Gebieten;
- in den Gebieten laut Zielsetzung 1 der Regelung EU Nr. 1260/1999, des Rates vom 21. Juni 1999 (Kampanien, Basilikata, Apulien, Kalabrien, Sizilien und Sardinien)
- in den Regionen Abruzzen und Molise.

## □ Zur Verfügung stehende Immobilieneinheiten

Unter zur Verfügung stehende Immobilieneinheiten, für welche eine Erhöhung um ein Drittel angewandt wird, sind jene Immobilieneinheiten zu verstehen, die als Wohneinheit bestimmt sind und zusätzlich zur Hauptwohnung besessen werden und vom Besitzer selbst bzw. von seinen Familienangehörigen benützt werden (Ehepartner, Verwandte innerhalb des dritten Grades und Verschwägerte innerhalb des zweiten Grades), bzw. für die Ausübung von künstlerischen, handwerklichen und freiberuflichen Tätigkeiten oder von Handelstätigkeiten derselben verwendet werden.

Per la corretta applicazione della disposizione si chiarisce che per abitazione principale si intende quella in cui il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente. Normalmente l'abitazione principale coincide con quella di residenza anagrafica.

Per i componenti del nucleo familiare si considera abitazione principale l'unità immobiliare in cui gli stessi dimorano, anche se la titolarità o la disponibilità di essa appartiene ad altro componente del nucleo medesimo.

In particolare, l'aumento di un terzo si applica anche se:

- l'unità immobiliare nella quale è situata l'abitazione principale non è di proprietà ma è detenuta in locazione;
- l'unità immobiliare a disposizione è posseduta in comproprietà o acquistata in multiproprietà ;
- l'unità immobiliare destinata alla locazione è rimasta sfitta.

L'aumento di un terzo non si applica, oltre che alla unità immobiliare adibita ad abitazione principale, anche a:

- unità date in uso gratuito a un proprio familiare, a condizione che lo stesso vi dimori abitualmente e ciò risulti dall'iscrizione anagrafica;
- una delle unità immobiliari tenute a disposizione in Italia da contribuenti residenti all'estero;
- unità immobiliare già utilizzata come abitazione principale da contribuenti trasferiti temporaneamente per ragioni di lavoro in altro Comune;
- unità in comproprietà utilizzate integralmente come residenza principale di uno o più comproprietari, limitatamente a quelli che la utilizzano;
- unità immobiliari prive di allacciamento alle reti dell'energia elettrica, acqua, gas, e di fatto non utilizzate, a condizione che tali circostanze risultino da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) da esibire o trasmettere a richiesta degli uffici.

Nel caso in cui le unità immobiliari siano state utilizzate o tenute a propria disposizione solo per una parte dell'anno per essere state per la restante parte utilizzate diversamente (ad es., abitazione principale, locazione), l'aumento di un terzo si applica alla frazione di anno per la quale si è verificata la situazione prevista dalla legge.

#### □ **Usufrutto legale**

I genitori esercenti la potestà hanno in comune l'usufrutto dei beni del figlio minore. Tuttavia non sono soggetti ad usufrutto legale:

- i beni acquistati dal figlio con i proventi del proprio lavoro;
- i beni lasciati o donati al figlio per intraprendere una carriera, un'arte o una professione;
- i beni lasciati o donati con la condizione che i genitori esercenti la potestà o uno di essi non ne abbiano l'usufrutto (la condizione, però, non ha effetto per i beni spettanti al figlio a titolo di legittima);
- i beni pervenuti al figlio per eredità, legato o donazione e accettati

nell'interesse del figlio contro la volontà dei genitori esercenti la potestà (se uno solo di essi era favorevole all'accettazione, l'usufrutto legale spetta esclusivamente a questi);

- le pensioni di reversibilità da chiunque corrisposte.

Si ricorda che i redditi soggetti ad usufrutto legale vanno dichiarati dai genitori unitamente ai redditi propri, mentre quelli sottratti ad usufrutto devono essere dichiarati con un modello separato, intestato al minore, ma compilato dal genitore esercente la potestà. Vedere in questa APPENDICE la voce "Dichiarazione presentata, dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente".

#### □ **Variazioni di coltura dei terreni**

Ai fini della determinazione del reddito dei terreni, se la coltura effettivamente praticata non corrisponde a quella risultante dal catasto, i contribuenti devono determinare il reddito dominicale e agrario applicando la tariffa d'estimo media attribuibile alla qualità di coltura praticata e le deduzioni fuori tariffa.

La tariffa media attribuibile alla qualità di coltura praticata è costituita dal rapporto tra la somma delle tariffe imputate alle diverse classi in cui è suddivisa la qualità di coltura ed il numero delle classi stesse.

Per le qualità di coltura non censite nello stesso Comune o sezione censuaria si applicano le tariffe medie e le deduzioni fuori tariffa attribuite a terreni con le stesse qualità di coltura ubicate nel Comune o sezione censuaria più vicina nell'ambito della stessa provincia.

Se la coltura praticata non trova riscontro nel quadro di qualificazione della provincia, si applica la tariffa media della coltura del Comune o sezione censuaria in cui i redditi sono comparabili per ammontare.

La determinazione del reddito dominicale e agrario secondo le modalità sopra riportate deve avvenire a partire:

- dal periodo di imposta successivo a quello in cui si sono verificate le variazioni di coltura che hanno causato l'aumento del reddito;
- dal periodo di imposta in cui si sono verificate le variazioni di coltura che hanno causato la diminuzione del reddito, se la denuncia della variazione all'Ufficio del Territorio (ex Ufficio Tecnico Erariale) è stata presentata entro il termine previsto dalla legge, ovvero se la denuncia è presentata dopo il detto termine, dal periodo d'imposta in cui la stessa è presentata.

Si ricorda che i contribuenti hanno l'obbligo di denunciare le variazioni dei redditi dominicale e agrario al competente Ufficio del Territorio (ex Ufficio Tecnico Erariale) entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate, indicando le particelle cui le variazioni si riferiscono e unendo la dimostrazione grafica del frazionamento se le variazioni riguardano porzioni di particelle. In caso di omessa denuncia delle situazioni che danno luogo a variazioni in aumento del reddito dominicale dei terreni e del reddito agrario, si applica la sanzione amministrativa da euro 258 a euro 2.065.

Se il terreno è dato in affitto per uso agricolo la denuncia può essere presentata direttamente dall'affittuario.

Für die richtige Anwendung der Bestimmungen wird darauf hingewiesen, dass man unter Hauptwohnung jene versteht, in welcher man normalerweise wohnt. Gewöhnlich stimmt die Hauptwohnung mit dem meldeamtlichen Wohnsitz überein. Für die Familienangehörigen wird jene Wohnung als Hauptwohnung bezeichnet, in der diese für gewöhnlich wohnen auch wenn der Besitz oder die Verfügbarkeit auf den Namen eines anderen Mitgliedes derselben Familie läuft.

Insbesondere wird die Erhöhung um ein Drittel auch in den folgenden Fällen angewandt:

- falls die Immobilieneinheit, in der sich die Hauptwohnung befindet, nicht dem Steuerpflichtigen gehört, sondern nur von diesem gemietet wurde;
- falls die zur Verfügung stehende Immobilieneinheit als Miteigentum besessen wird oder als Multi-Wohnungseigentum erworben worden ist;
- falls die Immobilieneinheit, die zur Vermietung bestimmt war, unvermietet geblieben ist.

Die Erhöhung um ein Drittel wird außer auf die Immobilieneinheit, die als Hauptwohnung benutzt wird, auch auf folgende Einheiten nicht angewandt:

- Einheiten, die unentgeltlich von einem Familienangehörigen fortlaufend bewohnt werden, und dies aus der Anmeldung im Meldeamt hervorgeht;
- eine der Einheiten, die in Italien von im Ausland ansässigen Steuerpflichtigen zur Verfügung gehalten werden;
- Immobilieneinheit, die von Steuerpflichtigen bereits als Hauptwohnung benutzt wird, die sich aus Arbeitsgründen für eine bestimmte Zeit in einer anderen Gemeinde aufhalten;
- Einheiten als Miteigentum, die zusätzlich als Hauptwohnung von einem oder mehreren Miteigentümern benutzt werden; beschränkt auf die Personen, die diese verwenden;
- Immobilieneinheiten ohne Strom-, Wasser- und Gasanschluss, die in der Tat unbenutzt bleiben, vorausgesetzt, dass dieser Umstand aus einer eigenen Ersatzerklärung des Notariats hervorgeht (die Unterschrift auf dieser Urkunde muss in dem Fall, dass eine Fotokopie der Identitätskarte der Person, die unterschreibt beigelegt wird, nicht beglaubigt sein), die auf Anfrage der Ämter vorzulegen oder zu übermitteln ist.

Falls die Immobilieneinheiten nur für einen bestimmten Jahresabschnitt in Anspruch genommen wurden und diese für die restliche Zeit anders verwendet wurden (Hauptwohnung, Vermietung), wird die Katasterrendite nur für jenen Zeitabschnitt um ein Drittel erhöht in der die vom Gesetz vorgesehenen Bedingungen eingetreten sind.

#### □ Gesetzlicher Fruchtgenuss

Eltern, welche die elterliche Gewalt ausüben, haben den gemeinsamen Fruchtgenuss der Güter des minderjährigen Kindes und. Folgende Güter unterliegen nicht dem gesetzlichen Fruchtgenuss:

- die Güter, welche vom Kind mit den Erträgen aus der eigenen Arbeit erworben wurden;
- die Güter, die an Kinder überlassen oder geschenkt wurden, damit diese Karriere machen oder eine Kunst bzw. einen Freiberuf anfangen;
- die überlassenen oder geschenkten Güter, unter der Bedingung, dass die Eltern, welche die elterliche Gewalt ausüben, nicht den Fruchtgenuss haben (diese Bedingung ist für jene Güter, die dem Kind als Pflichtteil zustehen, wirkungslos);

- die Güter, welche dem Kind aufgrund eines Erbes, eines Legates oder einer Schenkung überlassen und im Interesse des Kindes gegen den Willen der Eltern angenommen wurden (falls nur ein Elternteil die Annahme beauftragt hat, dann steht nur diesem Elternteil der gesetzliche Fruchtgenuss zu).
- die übertragbaren Renten, unabhängig davon von wem sie ausbezahlt werden.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einkünfte, welche dem gesetzlichen Fruchtgenuss unterliegen, von den Eltern samt den eigenen Einkünften anzugeben sind, während die Einkünfte, die nicht unter den Fruchtgenuss fallen, mit einem vom Elternteil das die Vormundschaft hat abgefassten, getrennten Vordruck, lautend auf den Minderjährigen, zu erklären sind. Siehe im ANHANG unter „Erklärungen, die von den Erben oder von anderen Subjekten, die verschieden vom Steuerzahler sind, eingereicht wurden“.

#### □ Änderungen der Bodenkulturen

Zwecks Bestimmung des landwirtschaftlichen Ertrages und des Ertrages aus Grundbesitz müssen die Steuerpflichtigen, falls die wirklich angebaute Kultur nicht jener entspricht, die aus der Katastereintragung hervorgeht, den Grund- und Bodenertrag berechnen, indem sie den durchschnittlichen Schätzungstarif und die Abzüge außerhalb des Tarifs anwenden, welche der angebauten Kultur tatsächlich entsprechen.

Dieser Durchschnittstarif, welcher auf die Art der angebauten Kultur anzuwenden ist, entspricht der Summe der Tarife, welche den verschiedenen Kategorien der Qualitätsklasse der Kultur zugerechnet wurden und der Anzahl der Kategorien.

Für Kulturen, die in derselben Gemeinde oder demselben Bezirk nicht erfasst worden sind, werden die Durchschnittstarife und die außertariflichen Abzüge angewandt, die für Grundstücke mit denselben Kulturen in anderen Gemeinden oder Steuerbezirken, die sich in der Nähe oder in derselben Provinz befinden, angewandt werden.

Falls der angebauten Kultur innerhalb der jeweiligen Provinz keine entsprechenden Qualifizierung der Qualitätsklasse zugewiesen wurde, wird der Durchschnittstarif der Gemeinde bzw. des Steuerbezirks angewandt, welcher vergleichbare Erträge aufweist.

Die Ermittlung der landwirtschaftlichen Erträge und der Erträge aus Grundbesitz, gemäß den oben genannten Modalitäten muss wie folgt durchgeführt werden:

- ab dem Steuerzeitraum nach jenem, an dem die Änderung der Kultur eine Ertragserhöhung bewirkt hat;
- ab dem Steuerzeitraum, in dem die Änderung der Kultur eine Verminderung des Ertrages hervorgerufen hat und die entsprechende Änderungsmeldung beim Amt des Gebietes (ex technisches Ararialamt) innerhalb der gesetzlich vorgeschriebenen Frist eingereicht wurde bzw. falls diese nach Ablauf der erwähnten Frist eingereicht wurde, ab der Steuerperiode, in welcher diese eingereicht wurde.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Steuerpflichtigen verpflichtet sind dem zuständigen Amt des Gebietes (ex technisches Ararialamt), die Änderungen der Erträge aus Landwirtschaft und aus Grundbesitz, innerhalb 31. Jänner des Jahres nach dem die Änderung eingetreten ist, zu melden. Der Steuerpflichtige muss in dieser Meldung die Katastereinlagezahl und die Grundparzellen angeben, die eine Änderung erfahren haben und zusätzlich eine graphische Darstellung über eventuelle Teilungen beilegen, wenn die Änderungen nur gewisse Teile der Parzellen betreffen. Bei Nichteinreichung der Meldung durch welche sich Erhöhungen des Ertrages aus Grund und Boden ergeben haben, wird eine verwaltungsbehördliche Geldstrafe von 258 bis 2.065 Euro, auferlegt.

Wurde das Grundstück für landwirtschaftliche Zwecke verpachtet, kann die Meldung direkt vom Pächter eingereicht werden.

## ELENCO DEI PAESI E TERRITORI ESTERI

ABU DHABI.....	238	COREA (REP. POPOLORE DEMOCRATICA) 074	LESOTHO.....	089	ROMANIA.....	061	
AFGHANISTAN.....	002	COSTA D'AVORIO.....	146	LETTONIA.....	258	RUANDA.....	151
AJMAN.....	239	COSTA RICA.....	019	LIBANO.....	095	RUSSIA (FEDERAZIONE DI).....	262
ALBANIA.....	087	CROAZIA.....	261	LIBERIA.....	044	SAHARA OCCIDENTALE.....	166
ALDERNEY C.I.....	794	CUBA.....	020	LIBIA.....	045	SAINT KITTS E NEVIS.....	195
ALGERIA.....	003	DANIMARCA.....	021	LIECHTENSTEIN.....	090	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE.....	222
AMERICAN SAMOA ISOLE.....	148	DOMINICA.....	192	LITUANIA.....	259	SAINTE LUCIA.....	199
ANDORRA.....	004	DOMINICANA (REPUBBLICA).....	063	LUSSEMBURGO.....	092	SAINT-PIERRE E MIQUELON.....	248
ANGOLA.....	133	DUBAI.....	240	MACAO.....	059	SAMOA OCCIDENTALI.....	131
ANGUILLA.....	209	EAST TIMOR.....	287	MACEDONIA.....	278	SAN MARINO.....	037
ANTIGUA E BARBUDA.....	197	ECUADOR.....	024	MADAGASCAR.....	104	SANTA SEDE (CITTA' DEL VATICANO).....	093
ANTILLE OLANDESI.....	251	EGITTO.....	023	MADEIRA.....	235	SAO TOME E PRINCIPE.....	187
ARABIA SAUDITA.....	005	EL SALVADOR.....	064	MALAWI.....	056	SARK C.I.....	798
ARGENTINA.....	006	EMIRATI ARABI UNITI.....	796	MALAYSIA.....	106	SENEGAL.....	152
ARMENIA.....	266	ERITREA.....	277	MALDIVE.....	127	SEYCHELLES.....	189
ARUBA.....	212	ESTONIA.....	257	MALI.....	149	SERBIA E MONTENEGRO.....	288
ASCENSION.....	227	ETIOPIA.....	026	MALTA.....	105	SHARJAH.....	243
AUSTRALIA.....	007	FAEROER (ISOLE).....	204	MAN ISOLA.....	203	SIERRA LEONE.....	153
AUSTRIA.....	008	FALKLAND (ISOLE).....	190	MARIANNE SETTENTRIONALI (ISOLE).....	219	SINGAPORE.....	147
AZERBAIGIAN.....	268	FJI.....	161	MAROCCHO.....	107	SIRIA.....	065
AZZORRE ISOLE.....	234	FIIPPINE.....	027	MARSHALL (ISOLE).....	217	SLOVACCHIA.....	276
BAHAMAS.....	160	FINLANDIA.....	028	MARTINICA.....	213	SLOVENIA.....	260
BAHRAIN.....	169	FRANCIA.....	029	MAURITANIA.....	141	SOMALIA.....	066
BANGLADESH.....	130	FUJJIYRAH.....	241	MAURITIUS.....	128	SOUTH GEORGIA AND SOUTH SANDWICH.....	283
BARBADOS.....	118	GABON.....	157	MAYOTTE.....	226	SPAGNA.....	067
BARBUDA.....	795	GAMBIA.....	164	MELILLA.....	231	SRI LANKA.....	085
BELGIO.....	009	GEORGIA.....	267	MESSICO.....	046	ST. HELENA.....	254
BELIZE.....	198	GERMANIA.....	094	MICRONESIA (STATI FEDERATI DI).....	215	ST. VINCENTE E LE GRENADINE.....	196
BENIN.....	158	GHANA.....	112	MIDWAY ISOLE.....	177	STATI UNITI.....	069
BERMUDA.....	207	GIAMAICA.....	082	MOLDOVIA.....	265	SUDAN.....	070
BHUTAN.....	097	GIAPPONE.....	088	MONGOLIA.....	110	SURINAM.....	124
BIELORUSSIA.....	264	GIBILTERRA.....	102	MONTERRAT.....	208	SWALBARD AND JAN MAYEN ISLANDS.....	286
BOLIVIA.....	010	GIBUTI.....	113	MOZAMBICO.....	134	SVEZIA.....	068
BOSNIA-ERZEGOVINA.....	274	GIORDANIA.....	122	MYANMAR.....	083	SVIZZERA.....	071
BOTSWANA.....	098	GOUGH.....	228	NAMIBIA.....	206	SWAZILAND.....	138
BOUVET ISLAND.....	280	GRECIA.....	032	NAURU.....	109	TAGIKISTAN.....	272
BRASILE.....	011	GRENADA.....	156	NEPAL.....	115	TAIWAN.....	022
BRUNEI DARUSSALAM.....	125	GROENIANDIA.....	200	NICARAGUA.....	047	TANZANIA.....	057
BULGARIA.....	012	GUADALUPA.....	214	NIGER.....	150	TERRITORIO ANTARTICO BRITANNICO.....	180
BURKINA FASO.....	142	GUAM ISOLA DI.....	154	NIGERIA.....	117	TERRITORIO ANTARTICO FRANCESE.....	183
BURUNDI.....	025	GUATEMALA.....	033	NIUE.....	205	TERRITORIO BRIT. OCEANO INDIANO.....	245
CAMBODIA.....	135	GUAYANA FRANCESE.....	123	NORFOLK ISLAND.....	285	THAILANDIA.....	072
CAMERUN.....	119	GUERNSEY C.I.....	201	NORVEGIA.....	048	TOGO.....	155
CAMPIONE D'ITALIA.....	139	GUINEA.....	137	NUOVA CALEDONIA.....	253	TOKELAU.....	236
CANADA.....	013	GUINEA BISSAU.....	185	NUOVA ZELANDA.....	049	TONGA.....	162
CANARIE ISOLE.....	100	GUINEA EQUATORIALE.....	167	OMAN.....	163	TRINIDAD E TOBAGO.....	120
CAPO VERDE.....	188	GUYANA.....	159	PAESI BASSI.....	050	TRISTAN DA CUNHA.....	229
CAROLINE ISOLE.....	256	HAITI.....	034	PAESI NON CLASSIFICATI.....	799	TUNISIA.....	075
CAYMAN (ISOLE).....	211	HEARD AND MCDONALD ISLAND.....	284	PAKISTAN.....	036	TURCHIA.....	076
CECA (REPUBBLICA).....	275	HERM C.I.....	797	PALAU.....	216	TURKMENISTAN.....	273
CENTROAFRICANA (REPUBBLICA).....	143	HONDURAS.....	035	PANAMA.....	051	TURKS E CAICOS (ISOLE).....	210
CEUTA.....	246	HONG KONG.....	103	PANAMA - ZONA DEL CANALE.....	250	TUVALU.....	193
CHAFARINAS.....	230	INDIA.....	114	PAPUA NUOVA GUINEA.....	186	UCRAINA.....	263
CHAGOS ISOLE.....	255	INDONESIA.....	129	PARAGUAY.....	052	UGANDA.....	132
CHRISTMAS ISLAND.....	282	IRAN.....	039	PENON DE ALHUCEMAS.....	232	UMM AL QAIWAIN.....	244
CIAD.....	144	IRAQ.....	038	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA.....	233	UNGHERIA.....	077
CILE.....	015	IRLANDA.....	040	PERU'.....	053	URUGUAY.....	080
CINA.....	016	ISLANDA.....	041	PITCAIRN.....	175	UZBEKISTAN.....	271
CIPRO.....	101	ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO.....	252	POLINESIA FRANCESE.....	225	VANUATU.....	121
CISGIORDANIA/STRISCIA DI GAZA.....	279	ISOLE SALOMONE.....	191	POLONIA.....	054	VENEZUELA.....	081
CLIPPERTON.....	223	ISRAELE.....	182	PORTOGALLO.....	055	VERGINI AMERICANE (ISOLE).....	221
COCOS (KEELING) ISLAND.....	281	JERSEY C.I.....	202	PORTORICO.....	220	VERGINI BRITANNICHE (ISOLE).....	249
COLOMBIA.....	017	KAZAKISTAN.....	269	PRINCIPATO DI MONACO.....	091	VIETNAM.....	062
COMORE.....	176	KENYA.....	116	QATAR.....	168	WAKE ISOLE.....	178
CONGO.....	145	KIRGHIZISTAN.....	270	RAS EL KAIMAH.....	242	WALLIS E FUTUNA.....	218
CONGO (REP. DEMOCRATICA DEL).....	018	KIRIBATI.....	194	REGNO UNITO.....	031	YEMEN.....	042
COOK ISOLE.....	237	KUWAIT.....	126	REPUBBLICA SUDAFRICANA.....	078	ZAMBIA.....	058
COREA (REPUBBLICA DI).....	084	LAOS (REP. DEMOCRATICA POPOLARE) 136	REUNION.....	247	ZIMBABWE.....	073	



## AUFSTELLUNG DER STAATEN UND LÄNDER IM AUSLAND

ABU DHABI.....	238	FAEROER INSELN.....	204	LYBIEN.....	045	SAUDI ARABIEN.....	005
AEGYPTEN.....	023	FAKLAND INSELN.....	190	MACAO.....	059	SARK C.I.....	798
AETHIOPIEN.....	026	FIIJI.....	161	MAZEDONIEN.....	278	SCHWEDEN.....	068
AFGHANISTAN.....	002	FINNLAND.....	028	MADAGASKAR.....	104	SCHWEIZ.....	071
AJMAN.....	239	FRANKREICH.....	029	MADEIRA.....	235	SENEGAL.....	152
ALBANIEN.....	087	FRANZÖSISCH ANTARKTISCHES TERRITORIUM.....	183	MALAWI.....	056	SERBIEN-MONTENEGRO.....	288
ALDERNEY C.I.....	794	FRANZÖSISCH GUAYANA.....	123	MALAYSIEN.....	106	SEYCHELLES.....	189
ALGERIEN.....	003	FRANZÖSISCH POLINESIEN.....	225	MALDIVEN.....	127	SHARJAH.....	243
AMERIKANISCHE INSELN IM PAZIFIK.....	252	FUJJARAH.....	241	MALI.....	149	SIERRA LEONE.....	153
AMERIKANISCHE SAMOA INSELN.....	148	FÜRSTENTUM MONACO.....	091	MALTA.....	105	SINGAPORE.....	147
ANDORRA.....	004	GABON.....	157	MAN INSEL.....	203	SLOWAKEI.....	276
ANGOLA.....	133	GAMBIA.....	164	MARIANNE NORD (INSELN).....	219	SLOWENIEN.....	260
ANGUILLA.....	209	GEORGIEN.....	267	MAROKKO.....	107	SOMALIEN.....	066
ANTIGUA E BARBUDA.....	197	GHANA.....	112	MARSHALL (INSELN).....	217	SOUTH GEORGIA AND SOUTH SANDWICH.....	283
ANTILLEN HOLLAND.....	251	GIBRALTAR.....	102	MARTINIQUE.....	213	SPANIEN.....	067
ARGENTINIEN.....	006	GIBUTI.....	113	MAURITANIEN.....	141	SRI LANKA.....	085
ARMENIEN.....	266	GOUGH.....	228	MAURITIUS.....	128	ST. HELENA.....	254
ARUBA.....	212	GRIECHENLAND.....	032	MAYOTTE.....	226	ST. VINCENT UND DIE GRENADINE.....	196
ASCENSION.....	227	GRENADA.....	156	MEXIKO.....	046	SVALBARD UND JAN MAYEN ISLANDS.....	286
AUSTRALIEN.....	007	GRÖNLAND.....	200	MICRONESIA (KONFEDERIERTE STAATEN).....	215	SYRIEN.....	065
AZERBAIGIAN.....	268	GUADALUPA.....	214	MIDWAY INSELN.....	177	SÜDAFRIKANISCHE REPUBLIK.....	078
AZZOREN INSELN.....	234	GUAM INSEL.....	154	MOLDAWIEN.....	265	SUDAN.....	070
BAHAMAS.....	160	GUATEMALA.....	033	MONGOLEI.....	110	SURINAM.....	124
BAHRAIN.....	169	GUERNSEY C.I.....	201	MONTERRAT.....	208	SWAZILAND.....	138
BANGLADESH.....	130	GUINEA.....	137	MONZAMBIQUE.....	134	TAGIKISTAN.....	272
BARBADOS.....	118	GUINEA BISSAU.....	185	MYANMAR.....	083	TAIWAN.....	022
BARBUDA.....	795	GUINEA EQUATORIAL.....	167	NAMIBIA.....	206	TANZANIEN.....	057
BELGIEN.....	009	GUYANA.....	159	NAURU.....	109	THAILAND.....	072
BELIZE.....	198	HAITI.....	034	NEPAL.....	115	TOGO.....	155
BENIN.....	158	HEARD AND MCDONALD ISLAND.....	284	NICARAGUA.....	047	TOKELAU.....	236
BERMUDA.....	207	HERM C.I.....	797	NIEDERLANDE.....	050	TONGA.....	162
BHUTAN.....	097	HONDURAS.....	035	NICHT KLASSIFIZIERTE LÄNDER.....	799	TRINIDAD UND TOBAGO.....	120
BOLIVIEN.....	010	HONG KONG.....	103	NIGER.....	150	TRISTAN DA CUNHA.....	229
BOSNIEN HERZEGOVINA.....	274	INDIEN.....	114	NIGERIEN.....	117	TSCHECHISCHE REPUBLIK.....	275
BOTSWANA.....	098	INDONESIEN.....	129	NIUE.....	205	TUNESIEN.....	075
BOUVET ISLAND.....	280	IRAN.....	039	NEU KALEDONIEN.....	253	TÜRKEI.....	076
BRASILIEN.....	011	IRAQ.....	038	NEUSEELAND.....	049	TURKMENISTAN.....	273
BRITISCH ANTARKTISCHES TERRITORIUM.....	180	IRLAND.....	040	NORFOLK INSELN.....	285	TURKS UND CAICOS (INSELN).....	210
BRITISCHES TERRITORIUM IM INDISCHEN OZEAN.....	245	ISLAND.....	041	NORWEGEN.....	048	TUVALU.....	193
BRUNEI DARUSSALAM.....	125	ISRAEL.....	182	OMAN.....	163	UGANDA.....	132
BULGARIEN.....	012	JAMAICA.....	082	ÖSTERREICH.....	008	UKRAINE.....	263
BURKINA FASO.....	142	JAPAN.....	088	PAKISTAN.....	036	UMM AL QAIWAIN.....	244
BURUNDI.....	025	JERSEY C.I.....	202	PALAU.....	216	UNGARN.....	077
CAMPIONE D'ITALIA.....	139	JORDANIEN.....	122	PANAMA.....	051	URUGUAY.....	080
CAPO VERDE.....	188	KAMBOTSCHA.....	135	PANAMA KANALZONE.....	250	UZBEKISTAN.....	271
CAROLINE INSELN.....	256	KAMERUN.....	119	PAPUA NEU GUINEA.....	186	VANUATU.....	121
CAYMAN (INSELN).....	211	KANADA.....	013	PARAGUAY.....	052	VATIKAN STAAT – HEILIGE STADT.....	093
CEUTA.....	246	KANARISCHE INSELN.....	100	PENON DE ALHUCEMAS.....	232	VENEZUELA.....	081
CHAFARINAS.....	230	KAZAKISTAN.....	269	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA.....	233	VEREINIGTE ARABISCHE EMIRATE.....	796
CHAGOS INSELN.....	255	KENYA.....	116	PERU.....	053	VEREINGTES KÖNIGREICH (GROSSBRITANIEN).....	031
CHILE.....	015	KIRGHIZISTAN.....	270	PHILIPPINEN.....	027	VEREINIGTE STAATEN VON AMERIKA.....	069
CHINA.....	016	KIRIBATI.....	194	PITCAIRN.....	175	VIRGINI AMERIKANISCHE INSELN.....	221
CHRISTMAS ISLAND.....	282	KOLUMBIEN.....	017	PORTUGAL.....	055	VIRGINI BRITISCHE INSELN.....	249
CIAD.....	144	KOMOREN.....	176	QATAR.....	168	VIETNAM.....	062
CLIPPERTON.....	223	KONGO.....	145	RAS EL KHAIMAH.....	242	WAKE INSELN.....	178
COCOS (KEELING) ISLAND.....	281	KONGO (DEMOKRATISCHE REPUBLIK).....	018	REUNION.....	247	WALLIS UND FUTUNA.....	218
COOK INSELN.....	237	KOREA (REPUBLIK).....	084	RUANDA.....	151	WEISSRUSSLAND.....	264
COSTA RICA.....	019	KOREA (DEMOKRATISCHE VOLKSREPUBLIK).....	074	RUMÄNIEN.....	061	WEST SAHARA.....	166
DÄNEMARK.....	021	KROATIEN.....	261	RUSSLAND (FEDERATION).....	262	WEST SAMOA.....	131
DEUTSCHLAND.....	094	KUBA.....	020	SAINT KITTS UND NEVIS.....	195	YEMEN.....	042
DOMINICA.....	192	KUWAIT.....	126	SAINTE LUCIA.....	199	ZAMBIA.....	058
DOMINIKANISCHE REPUBLIK.....	063	LAOS (DEMOKRATISCHE VOLKSREPUBLIK).....	136	SAINT MARTIN NORD.....	222	ZENTRALAFRIKANISCHE REPUBLIK.....	143
DUBAI.....	240	LESOTHO.....	089	SAINTPIERRE UND MIQUELON.....	248	ZIMBAWE.....	073
EAST TIMOR.....	287	LETTLAND.....	258	SALOMON INSELN.....	191	ZISJORDANIEN / GAZASTREIFEN.....	279
ECUADOR.....	024	LIBANON.....	095	SAN MARINO.....	037	ZYPERN.....	101
ELFENBEINKÜSTE.....	146	LIBERIEN.....	044	SAO TOME E PRINCIPE.....	187		
EL SALVADOR.....	064	LIECHTENSTEIN.....	090				
ERITREA.....	277	LITAUEN.....	259				
ESTLAND.....	257	LUXEMBURG.....	092				

# GUIDA ALLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per l'anno d'imposta 2005 trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 349, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (finanziaria 2005) che hanno apportato delle novità tra le quali:

- l'introduzione di una nuova tabella delle aliquote d'imposta e degli scaglioni di reddito;
- la trasformazione delle detrazioni per carichi di famiglia in deduzioni per oneri di famiglia che riducono il reddito complessivo del contribuente;
- l'eliminazione delle detrazioni previste per i redditi di lavoro dipendente, per i redditi di pensione e per i redditi di lavoro autonomo e di impresa in contabilità semplificata;
- il riferimento alla normativa in vigore al 2004 oltre che alla normativa in vigore al 2002 al fine della verifica della clausola di salvaguardia.

È confermata quindi la possibilità per il contribuente di determinare, in sede di dichiarazione, l'imposta sui redditi, applicando le disposizioni del TUIR in vigore alla data del 31/12/2002 ovvero quelle in vigore alla data del 31/12/2004 se più favorevoli (c.d. "Clausola di salvaguardia"). Si ricorda che tale clausola di salvaguardia non trova applicazione per i redditi assoggettati a tassazione separata, per quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e per le somme soggette ad imposta sostitutiva in relazione ai particolari criteri impositivi previsti.

Le disposizioni del TUIR in vigore al 31/12/2005 rilevanti ai fini della verifica della clausola di salvaguardia sono quelle relative:

- alla determinazione della base imponibile (art. 3, comma 1);
- alla deduzione per assicurare la progressività dell'imposizione (art. 11);
- alle deduzioni per oneri di famiglia (art. 12);
- alla determinazione dell'imposta (art. 13).

Il trattamento più favorevole deve essere individuato confrontando l'imposta netta determinata con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2005 con l'imposta netta determinata in base alla normativa in vigore al 31/12/2004 ovvero in vigore al 31/12/2002.

L'imposta netta relativa alla normativa in vigore al 31/12/2005 è quella calcolata seguendo le istruzioni contenute nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN - Calcolo dell'IRPEF" mentre, per la determinazione dell'imposta netta in base alle normative precedenti (2002 e 2004), può essere utilizzato lo schema seguente osservando le relative istruzioni per la compilazione.

## 1. DESCRIZIONE DELLO SCHEMA PER LA DETERMINAZIONE DELL'IRPEF CON RIFERIMENTO ALLE PRECEDENTI NORMATIVE

Questo schema consente di calcolare l'imposta netta con riferimento sia all'anno 2002 che all'anno 2004 al fine di agevolare il confronto con l'imposta netta determinata con la normativa in vigore al 31/12/2005 ed individuare il trattamento fiscale più favorevole per il contribuente.

Lo schema si compone di due colonne:

- la prima colonna è relativa all'indicazione degli importi da determinare con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2002;
- la seconda colonna è relativa all'indicazione degli importi da determinare con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2004.

Nei successivi paragrafi 2 e 3 sono riportate le istruzioni relative alla compilazione delle colonne riferite all'anno 2002 ed all'anno 2004. Nello schema sono evidenziate:

- con sfondo grigio le caselle per le quali è sufficiente riportare quanto già indicato nel quadro RN del modello UNICO Persone Fisiche 2006; per tali importi, infatti, le modalità di determinazione sono le medesime con riferimento alle diverse normative considerate (2002, 2004 e 2005);
- con sfondo bianco le caselle per le quali è necessario determinare il relativo importo con riferimento alla normativa del 2002 (prima colonna) e del 2004 (seconda colonna).

Nel paragrafo 4 sono presenti le indicazioni per individuare il trattamento fiscale più favorevole per il contribuente.

Si precisa che, anche nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia, i dati da riportare nei righi da RN1 a RN17 del quadro RN del modello UNICO Persone Fisiche 2006 da presentare all'Amministrazione Finanziaria, devono essere quelli determinati con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2005.

Per la compilazione dei successivi rigi (da RN19 a RN31) si dovrà invece tenere conto dell'importo dell'imposta netta risultata più favorevole dall'applicazione della clausola di salvaguardia, così come indicato nelle istruzioni relative al quadro RN.

Per l'utilizzo del seguente schema è necessario aver già compilato il quadro RN fino alla determinazione dell'imposta netta (Rigo RN17) seguendo le istruzioni contenute nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN - Calcolo dell'IRPEF".

**ATTENZIONE:** Lo "Schema per la determinazione dell'IRPEF con riferimento alle precedenti normative" non deve essere in alcun caso allegato alla dichiarazione mod. Unico Persone Fisiche 2006.

## 2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN VIGORE NEL 2002

Di seguito sono riportate le istruzioni per la compilazione della prima colonna dello schema relativa alla normativa in vigore nel 2002.

# ANLEITUNGEN FÜR DIE SCHUTZKLAUSEL

Für das Steuerjahr 2005 finden die Bestimmungen des Art. 1, Absatz 349 des Gesetzes Nr. 311 vom 30. Dezember 2004 (Finanzgesetz 2005) Anwendung, die verschiedene Neuerungen eingeführt haben und zwar:

- Die Einführung einer neuen Aufstellung für die Steuersätze und die Einkommensstufen;
- Die Umwandlung der Absetzungen für Familienlasten in Abzüge für die Aufwendungen der Familie, durch welche das Gesamteinkommen des Steuerpflichtigen reduziert wird;
- Die Abschaffung der Absetzungen für Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit, für Einkünfte aus Rente, für Einkünfte aus selbständiger Arbeit und aus Unternehmen mit vereinfachter Buchhaltung;
- Mit Bezug auf die im Jahr 2004 und im Jahr 2002 geltenden Rechtsvorschriften, zwecks Überprüfung der Schutzklausel.

Für den Steuerpflichtigen wird die Möglichkeit bestätigt, bei der Ermittlung der Einkommensteuern in der Erklärung, die Bestimmungen des TUIR anzuwenden, die zum 31.12.2002 bzw. zum 31.12.2004 wenn sich diese günstiger erweisen sollten (s.g. *Schutzklausel*), in Kraft waren. Diese Bestimmungen können für Einkünfte, die der getrennten Besteuerung und dem Quellsteuereinbehalt unterliegen und für Beträge, die in Folge besonderer Besteuerungskriterien der Ersatzsteuer unterliegen, nicht angewandt werden.

Die zum 31.12.2005 geltenden Bestimmungen des TUIR, die für die Feststellung der Schutzklausel von Bedeutung sind, beziehen sich auf Folgendes:

- die Ermittlung der Bemessungsgrundlage (Art. 3, Absatz 1);
- den Abzug, damit die Progressivität der Besteuerung gesichert werden kann (Art. 11);
- die Abzüge für die Aufwendungen der Familie (Art. 12);
- die Steuerermittlung (Art. 13).

Die günstigste Form wird ermittelt, indem die Nettosteuer, die mit Bezug auf die Bestimmungen, welche zum 31.12.2005 in Kraft waren mit der Nettosteuer, die mit den am 31.12.2004 bzw. 31.12.2002 geltenden Rechtsvorschriften ermittelt wurde, verglichen wird.

Die Nettosteuer gemäß den zum 31.12.2005 geltenden Vorschriften ist jene, die gemäß den Anleitungen im Teil III, Abschnitt 7 „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“ berechnet wird, während für die Ermittlung der Nettosteuer auf Grund der vorhergehenden Bestimmungen (2002 und 2004), die unten angeführte Berechnung unter Beachtung der Anleitungen für die Abfassung, benutzt werden kann.

## 1. BESCHREIBUNG DER AUFSTELLUNG FÜR DIE BERECHNUNG DER IRPEF MIT BEZUG AUF DIE VORHERGEHENDEN BESTIMMUNGEN

Durch diese Aufstellung kann die Nettosteuer des Jahres 2002 wie auch des Jahres 2004 berechnet werden damit der Vergleich mit der Nettosteuer, welche mit den zum 31.12.2005 geltenden Bestimmungen ermittelt wurde, erleichtert wird und die Besteuerung festgestellt werden kann, die für den Steuerpflichtigen am günstigsten ist.

Die Aufstellung besteht aus zwei Spalten:

- Die erste Spalte bezieht sich auf die Angabe der Beträge, die mit Bezug auf die zum 31.12.2002 geltenden Bestimmungen, zu ermittelt ist;
- Die zweite Spalte bezieht sich auf die Angabe der Beträge, die mit Bezug auf die zum 31.12.2004 geltenden Bestimmungen, zu ermitteln ist.

In den folgenden Abschnitten 2 und 3 sind die Anleitungen für die Abfassung der Spalten des Jahres 2002 und des Jahres 2004 angeführt. In der Aufstellung ist Folgendes betont:

- In die Kästchen mit grauem Hintergrund müssen die Beträge aus Übersicht RN des Vordruckes UNICO Natürliche Personen 2006, übertragen werden. Für die Ermittlung dieser Beträge ist die Berechnung, wie für die verschiedenen in Betracht gezogenen Bestimmungen (2002, 2004 und 2005), durchzuführen;
- Für die Kästchen mit weißem Hintergrund muss der entsprechende Betrag mit Bezug auf die Rechtsvorschriften des Jahres 2002 (erste Spalte) und des Jahres 2004 (zweite Spalte), berechnet werden.

Im 4. Abschnitt sind Hinweise für die Ermittlung der günstigsten Steuerbehandlung des Steuerpflichtigen angeführt. Bei Anwendung der Schutzklausel wird außerdem darauf hingewiesen, dass die Daten, welche in die Zeilen von RN1 bis RN17 der Übersicht RN des Vordruckes UNICO Natürliche Personen 2006 zu übertragen und bei der Finanzverwaltung einzureichen sind, mit Bezug auf die Rechtsvorschriften, die zum 31.12.2005 in Kraft waren, ermittelt werden müssen.

Für die Abfassung der folgenden Zeilen (von RN19 bis RN31) muss hingegen der Betrag der Nettosteuer berücksichtigt werden, der sich durch die Anwendung der Schutzklausel gemäß den Anleitungen für die Übersicht RN, am günstigsten erweist.

Für die Verwendung der folgenden Aufstellung muss die Übersicht RN, gemäß den Anleitungen für den 3. Teil, Absatz 7 „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“, bis zur Ermittlung der Nettosteuer (Zeile RN17), bereits abgefasst sein.

**ZUR BEACHTUNG:** Die „Aufstellung für die Ermittlung der IRPEF mit Bezug auf die vorhergehenden Rechtsvorschriften“ ist in keinem Fall der Erklärung Vordr. Unico Natürliche Personen 2006, beizulegen.

## 2. ANLEITUNGEN FÜR DIE ABFASSUNG DER AUFSTELLUNG MIT BEZUG AUF DIE IM JAHR 2002 GELTENDEN RECHTSVORSCHRIFTEN

Anschließend sind die Anleitungen für die Abfassung der ersten Spalte, mit Bezug auf die im Jahr 2002 geltenden Rechtsvorschriften, angeführt.

Per la compilazione dei righi:

RN1 col. 2, RN1 col. 1, RN2, RN3, RN8, RN9, RN10, RN13, RN14, RN15 e RN16

è sufficiente riportare i valori già determinati in base alle istruzioni contenute nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN - Calcolo dell'IRPEF" ed esposti nei corrispondenti rigi del quadro RN del mod. Unico PF 2006.

Per la compilazione dei restanti rigi (RN6, RN7, RNA, RNB, RNC1, RNC2, RNC3, RNC4, RNC5, RNC6, RNC7, RN11, RN12 e RN17) è invece necessario determinare il relativo importo con riferimento alle disposizioni in vigore al 31/12/2002. A tal fine si forniscono le seguenti istruzioni che sostanzialmente riproducono quelle contenute nel mod. Unico PF 2003 relativo all'anno 2002.

**Rigo RN6:** scrivete l'importo che risulta dalla seguente operazione:

RN1 col. 2 + RN1 col. 1 - RN2 - RN3 (righi dello schema)

Se il risultato è negativo scrivete "0" (zero). In questo caso scrivete "0" (zero) anche nei rigi RN7 (imposta lorda) e RN17 (imposta netta).

**Rigo RN7:** scrivete l'imposta lorda corrispondente al reddito imponibile del rigo RN6 dello schema, calcolata utilizzando la tabella "Calcolo dell'IRPEF" riportata successivamente. Individuate lo scaglione di reddito corrispondente e seguite lo schema di calcolo.

#### CALCOLO DELL'IRPEF 2002

REDDITO (per scaglioni)		Aliquota (per scaglioni)	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni	
fino a euro 10.329,14		18	18% sull'intero importo	
oltre euro 10.329,14	e fino a euro 15.493,71	24	1.859,25 + 24% parte eccedente	10.329,14
oltre euro 15.493,71	e fino a euro 30.987,41	32	3.098,75 + 32% parte eccedente	15.493,71
oltre euro 30.987,41	e fino a euro 69.721,68	39	8.056,73 + 39% parte eccedente	30.987,41
oltre euro 69.721,68		45	23.163,10 + 45% parte eccedente	69.721,68

Chi ha compilato il rigo RL21, colonna 1, del quadro RL del FASCICOLO 2, in quanto ha percepito compensi per attività sportiva dilettantistica, deve individuare lo scaglione applicabile al reddito imponibile seguendo le successive istruzioni:

- sommate all'importo di rigo RN6, quello scritto nel rigo RL21 colonna 1;
- calcolate, secondo la tabella "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente a questa somma;
- calcolate, secondo la tabella "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente all'importo del rigo RL21 colonna 1 e sottraetela dall'imposta sopra determinata;
- scrivete l'importo così calcolato nel rigo RN7 dello schema.

**Rigo RNA:** dovete compilare questo rigo solo se avete il coniuge a carico. Scrivete l'importo per la detrazione che spetta per il coniuge a carico. L'importo della detrazione varia a seconda del vostro reddito complessivo. Per calcolare l'importo della detrazione in base al reddito, consultate la tabella che segue:

#### DETRAZIONE PER IL CONIUGE A CARICO

Reddito complessivo	Detrazione	
fino a euro 15.494,00	546,18	
oltre euro 15.494,00	e fino a euro 30.987,00	496,60
oltre euro 30.987,00	e fino a euro 51.646,00	459,42
oltre euro 51.646,00		422,23

È bene ricordare che:

- la detrazione spetta in proporzione ai mesi per i quali il coniuge risulta a carico, ad esempio se vi siete sposati nel mese di giugno la detrazione spetta per 7 mesi;
- nel caso in cui entrambi i coniugi possiedono redditi di ammontare complessivo non superiore a euro 2.841,00, la detrazione spetta comunque ad uno solo di essi.

Può essere utile consultare in Appendice la voce "Detrazioni per figli e altri familiari a carico nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia".

**Rigo RNB:** dovete compilare questo rigo solo se avete figli o altri familiari fiscalmente a carico. Scrivete l'importo per la detrazione complessivamente spettante per i familiari a carico (figli e altri familiari a carico). Se il reddito complessivo è superiore a euro 51.646,00 la detrazione per figlio (sia primo che successivo) ed altro familiare a carico spetta nella misura di euro 285,08 annui per ciascun soggetto a carico.

Se il reddito complessivo è inferiore o uguale a euro 51.646,00, la detrazione per il primo figlio e per gli altri familiari a carico spetta nella misura di euro 303,68 annui per ciascun soggetto a carico. Per i figli successivi al primo, invece, la detrazione spetta nella misura di euro 336,73 annui per ciascuno di essi.

È inoltre prevista un'elevazione della detrazione a euro 516,46 per ciascun figlio in relazione all'ammontare del reddito complessivo ed al numero di figli. In particolare la detrazione di euro 516,46 spetta ai contribuenti per i quali risultano verificate le seguenti condizioni:

- reddito complessivo non superiore a euro 36.152,00 e con un figlio a carico;
- reddito complessivo non superiore a euro 41.317,00 e con due figli a carico;
- reddito complessivo non superiore a euro 46.481,00 e con tre figli a carico;
- con almeno quattro figli a carico prescindere dall'ammontare del reddito complessivo.



Für die Abfassung der Zeilen

RN1 Sp.2, RN1 Sp.1, RN2, RN3, RN8, RN9, RN10, RN13, RN14, RN15 und RN16

genügt es die Beträge, die bereits aufgrund der Anleitungen ermittelt wurden, die im Teil III, Abschnitt 7 „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“ enthalten und in den entsprechenden Zeilen der Übersicht RN des Vordr. Unico PF 2006 angeführt sind, zu übertragen.

Für die Abfassung der restlichen Zeilen (RN6, RN7, RNA, RNB, RNC1, RNC2, RNC3, RNC4, RNC5, RNC6, RNC7, RN11, RN12, und RN17) hingegen ist es nötig, den entsprechenden Betrag mit Bezug auf die zum 31.12.2002 geltenden Rechtsvorschriften zu ermitteln. Für diesen Zweck werden folgende Anleitungen angeführt, die im Wesentlichen jene wiedergeben, die im Vordr. Unico PF 2003 für das Jahr 2002, angeführt sind.

**Zeile RN6:** den Betrag anführen, der sich durch folgende Berechnung ergibt:

$RN1 \text{ Sp.2} + RN1 \text{ Sp.1} - RN2 - RN3$  (Zeilen der Aufstellung)

Sollte das Ergebnis negativ sein eine „0“ (Null) anführen. In diesem Fall ist auch in den Zeilen RN7 (Bruttosteuer) und RN17 (Nettosteuer), eine „0“ (Null) anzugeben.

**Zeile RN7:** die Bruttosteuer des steuerpflichtigen Einkommens aus Zeile RN6 der Aufstellung eintragen, die unter Anwendung der Tabelle „Berechnung der IRPEF“ berechnet wurde und nachstehend angeführt ist. Ermitteln sie die entsprechende Einkommensstufe und befolgen sie die Berechnungsaufstellung.

### BERECHNUNG DER IRPEF 2002

EINKOMMEN (nach Staffeln)		Steuersatz (nach Staffeln)	Auf die durchschnittlichen Einkünfte geschuldete Steuern, die in den Staffeln eingeschlossen sind	
bis Euro 10.329,14		18	18% auf den vollen Betrag	
über Euro 10.329,14	und bis Euro 15.493,71	24	1.859,25 + 24% überschüssiger Teil	10.329,14
über Euro 15.493,71	und bis Euro 30.987,41	32	3.098,75 + 32% überschüssiger Teil	15.493,71
über Euro 30.987,41	und bis Euro 69.721,68	39	8.056,73 + 39% überschüssiger Teil	30.987,41
über Euro 69.721,68		45	23.163,10 + 45% überschüssiger Teil	69.721,68

Wer die Zeile RL21, Spalte 1 der Übersicht RL des HEFTES 2 abgefasst hat, da er Entgelte für Tätigkeiten im Amateursport bezogen hat, muss die anwendbare Einkommensstaffel des steuerpflichtigen Einkommens, wie folgt ermitteln:

- indem der Betrag aus Zeile RN6 mit dem Betrag von Zeile RL21, Spalte 1 addiert wird;
- indem die Steuer gemäß der entsprechenden Summe aus Tabelle „Berechnung der IRPEF“ berechnet wird;
- indem die Steuer gemäß Tabelle „Berechnung der IRPEF“ vom Betrag von Zeile RL21, Spalte 1 von der oben ermittelten Steuer abgezogen wird;
- indem der so berechnete Betrag in Zeile RN7 der Aufstellung eingetragen wird.

**Zeile RNA:** dovete compilare questo rigo solo se avete il coniuge a carico. Scrivete l'importo per la detrazione che spetta per il coniuge a carico. L'importo della detrazione varia a seconda del vostro reddito complessivo. Per calcolare l'importo della detrazione in base al reddito, consultate la tabella che segue:

### ABSETZUNG FÜR DEN EHEPARTNER ZU LASTEN

Gesamteinkommen	Absetzung	
bis zu Euro 15.494,00	546,18	
über Euro 15.494,00	und bis zu Euro 30.987,00	496,60
über Euro 30.987,00	und bis zu Euro 51.646,00	459,42
über Euro 51.646,00		422,23

Es ist daran zu erinnern, dass:

- die Absetzung steht im Verhältnis zu den Monaten zu während denen der Ehepartner zu Lasten war, zum Beispiel: haben sie im Juni geheiratet dann steht die Absetzung für 7 Monate zu;
- falls beide Ehepartner Einkünfte für einen Gesamtbetrag von nicht mehr als 2.841,00 Euro beziehen, steht die Absetzung in jedem Fall nur für einen der Beiden zu.

Es kann von Nutzen sein im Anhang unter „Absetzungen für Kinder und andere Familienangehörige zu Lasten im Falle der Anwendung der Schutzklausel, nachzulesen.

**Zeile RNB:** Diese Zeile ist dann abzufassen, wenn Kinder oder Familienmitglieder zu Ihren Lasten leben. Tragen Sie den Absetzbetrag für die Familienmitglieder (Kinder und andere zu Lasten lebende Familienangehörige) ein. Liegt das Gesamteinkommen über 51.646,00 Euro, steht ein Absetzbetrag (sei es für das erste Kind wie auch für die folgenden) und für sonstige Familienangehörige im Ausmaß von 285,08 Euro im Jahr für jede zu Lasten lebende Person zu. Liegt das Einkommen unter oder ist es gleich 51.646,08 Euro, steht die Absetzung für das erste Kind und für die anderen Familienangehörigen, die zu Lasten leben, im Ausmaß von 303,68 Euro im Jahr zu. Für die Kinder nach dem ersten Kind steht die Absetzung im Ausmaß von 336,73 Euro im Jahr für jedes einzelne von ihnen zu. Außerdem ist eine Erhöhung der Absetzung auf 516,46 Euro für jedes Kind im Zusammenhang mit dem Gesamteinkommen und der Anzahl der Kinder vorgesehen. Im Besonderen steht die Absetzung von 516,46 Euro jenen Steuerpflichtigen zu, für welche sich folgende Voraussetzungen ergeben:

- Gesamteinkommen nicht höher als 36.152,00 Euro und einem Kind zu Lasten;
- Gesamteinkommen nicht höher als 41.317,00 Euro und zwei Kinder zu Lasten;
- Gesamteinkommen nicht höher als 46.481,00 Euro und drei Kinder zu Lasten;
- Unabhängig vom Gesamteinkommen mit mindestens vier Kindern zu Lasten.

Per ciascun figlio a carico portatore di handicap, la detrazione spettante è aumentata a euro 774,69 indipendentemente dal reddito complessivo e dal numero di figli. Si precisa che questa detrazione sostituisce quella normalmente spettante in assenza di handicap.

È previsto un incremento della detrazione per figli a carico di euro 123,95 per ciascun figlio di età non superiore a tre anni. L'incremento della detrazione spetta in proporzione ai mesi per i quali il figlio ha avuto un'età inferiore a tre anni e alla percentuale riportata a colonna 7 del prospetto "Familiari a carico" del quadro RP. L'ulteriore detrazione di euro 123,95 per il figlio minore di tre anni non spetta quando per il figlio è attribuita una delle seguenti detrazioni:

- detrazione spettante per il coniuge (nel caso di mancanza dello stesso);
- detrazione prevista per figlio disabile;
- detrazione elevata a euro 516,46.

L'importo di ciascuna detrazione deve tenere conto della misura percentuale riportata nel prospetto "Familiari a carico" (colonna 7) e del numero dei mesi per i quali il familiare risulta a carico (colonna 5).

Ad esempio per un figlio nato il 5 settembre 2005 la detrazione spetta per 4 mesi.

Avete la possibilità di scegliere la detrazione più favorevole tra quella prevista per il figlio e quella prevista per il coniuge a carico nel caso di mancanza di quest'ultimo (vedete le istruzioni relative alla compilazione della colonna 7 del prospetto dei familiari a carico contenute nella Parte III, capitolo 5).

Qualora abbiate figli di età inferiore a tre anni, ai fini del raffronto delle due possibili detrazioni, dovete sommare all'importo della detrazione prevista per il figlio a carico anche l'ulteriore detrazione di euro 123,95 se spettante.

Per una agevole determinazione della detrazione spettante per ciascun figlio a carico, potete utilizzare la tabella che segue suddivisa in relazione al numero di figli; a tal fine dovete considerare il numero di figli a vostro carico ed individuare la detrazione spettante per ciascun figlio con riferimento all'ammontare del reddito complessivo ed alla condizione di primo figlio o di figlio successivo al primo.

#### DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO

DETRAZIONI PER 1 FIGLIO		
Reddito complessivo	Detrazione primo figlio	
fino a euro 36.152,00	euro 516,46	
oltre euro 36.152,00	fino a euro 51.646,00	euro 303,68
oltre euro 51.646,00		euro 285,08
DETRAZIONI PER 2 FIGLI		
Reddito complessivo	Detrazione primo figlio	Detrazione figli successivi al primo
fino a euro 41.317,00	euro 516,46	euro 516,46
oltre euro 41.317,00	fino a euro 51.646,00	euro 336,73
oltre euro 51.646,00	euro 285,08	euro 285,08
DETRAZIONI PER 3 FIGLI		
Reddito complessivo	Detrazione primo figlio	Detrazione figli successivi al primo
fino a euro 46.481,00	euro 516,46	euro 516,46
oltre euro 46.481,00	fino a euro 51.646,00	euro 336,73
oltre euro 51.646,00	euro 285,08	euro 285,08
DETRAZIONI PER 4 O PIÙ FIGLI		
Reddito complessivo	Detrazione primo figlio	Detrazione figli successivi al primo
Indipendentemente dall'importo del reddito complessivo	euro 516,46	euro 516,46
<b>Attenzione</b> per ogni figlio portatore di handicap la detrazione è aumentata a euro 774,69. Inoltre per ogni figlio di età inferiore a tre anni è riconosciuto un aumento della detrazione di euro 123,95; tale aumento non spetta per il figlio in riferimento al quale si è usufruito della detrazione prevista per il coniuge a carico, per il figlio per il quale è stata riconosciuta la detrazione di euro 516,46 e per il figlio portatore di handicap per il quale si è usufruito della detrazione di euro 774,69.		

Può essere utile consultare in Appendice la voce "Detrazioni per figli e altri familiari a carico nel caso di applicazione della clausola di salvaguardia".

La tabella che segue è relativa alle detrazioni per altri familiari a carico.

#### DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO

Reddito complessivo	Detrazione
fino a euro 51.646,00	euro 303,68
oltre euro 51.646,00	euro 285,08

Für jedes zu Lasten lebende behinderte Kind ist der zustehende Absetzbetrag, unabhängig vom Gesamteinkommen und der Anzahl der Kinder, auf 774,69 Euro erhöht. Es wird darauf hingewiesen, dass diese Absetzung jene ersetzt, welche für ein nicht behindertes Kind zustehen würde.

Vorgesehen ist auch eine Erhöhung von 123,95 Euro des Absetzbetrages für jedes einzelne Kind unter drei Jahren. Die Erhöhung des Absetzbetrages steht im Verhältnis zu den Monaten zu, während denen das Kind das 3. Lebensjahr noch nicht vollendet hat und im Verhältnis zum Prozentsatz zu, der in Spalte 7 der Aufstellung „Familienangehörige zu Lasten“ der Übersicht RB, angeführt ist.

Die zusätzliche Absetzung von 123,95 Euro für ein Kind unter drei Jahren steht nicht zu, wenn dem Kind einer der folgenden Absetzbeträge anerkannt wird:

- Absetzung für den Ehepartner (sollte dieser fehlen);
- Vorgesehene Absetzung für das behinderte Kind;
- Auf 516,46 Euro erhöhte Absetzung.

Zum Beispiel steht die Absetzung für ein Kind, das am 5. September 2005 geboren ist, für 4 Monate zu. Sie haben die Möglichkeit die günstigere der Absetzungen in Anspruch zu nehmen, die für das Kind bzw. für den Ehepartner zu Lasten vorgesehen ist, falls dieser fehlt (siehe die Anleitungen für die Abfassung der Spalte 7 in der Aufstellung für zu Lasten lebende Familienangehörige, im Teil III, Abschnitt 5).

Haben sie Kinder unter drei Jahre, müssen Sie für den Vergleich der beiden möglichen Absetzungen dem Betrag, der für das Kind zu Lasten vorgesehen ist, auch die zusätzliche Absetzung von 129,95 Euro dazurechnen, falls sie zusteht.

Für eine mühelose Ermittlung der zustehenden Absetzung für jedes zu Lasten lebende Kind, können Sie die unten angeführte Tabelle verwenden, die mit Hinsicht auf die Anzahl der Kinder eingeteilt ist. Für diesen Zweck muss die Anzahl der zu Ihren Lasten lebenden Kinder in Betracht gezogen und die Absetzung für jedes einzelne Kind ermittelt werden, die mit Bezug auf das Gesamteinkommen und auf die Voraussetzungen des ersten Kindes bzw. des Kindes nach dem ersten, zusteht.

### ABSETZUNGEN FÜR ZU LASTEN LEBENDE KINDER

ABSETZBETRÄGE FÜR 1 KIND		
Gesamteinkommen	Absetzung für das erste Kind	
bis zu Euro 36.152,00	Euro 516,46	
über Euro 36.152,00 bis zu Euro 51.646,00	Euro 303,68	
über Euro 51.646,00	Euro 285,08	
ABSETZBETRÄGE FÜR 2 KINDER		
Gesamteinkommen	Absetzung für das erste Kind	Absetzung für Kinder nach dem Ersten
bis zu Euro 41.317,00	Euro 516,46	Euro 516,46
über Euro 41.317,00 bis zu Euro 51.646,00	Euro 303,68	Euro 336,73
über Euro 51.646,00	Euro 285,08	Euro 285,08
ABSETZBETRÄGE FÜR 3 KINDER		
Gesamteinkommen	Absetzung für das erste Kind	Absetzung für Kinder nach dem Ersten
bis zu Euro 46.481,00	Euro 516,46	Euro 516,46
über Euro 46.481,00 bis zu Euro 51.646,00	Euro 303,68	Euro 336,73
über Euro 51.646,00	Euro 285,08	Euro 285,08
ABSETZBETRÄGE FÜR 4 ODER MEHRERE KINDER		
Gesamteinkommen	Absetzung für das erste Kind	Absetzung für Kinder nach dem Ersten
Unabhängig vom Gesamteinkommen	Euro 516,46	Euro 516,46
<p><b>Achtung</b> Für jedes behinderte Kind wird der Absetzbetrag auf Euro 774,69 erhöht. Zudem wird für jedes Kind unter drei Jahren eine Absetzung von Euro 123,95 anerkannt; diese Erhöhung steht in Bezug auf folgende Familienmitglieder nicht zu: für jenes Kind für welches die für den zu Lasten lebenden Ehepartner vorgesehene Absetzung in Anspruch genommen wurde, für jenes Kind für welches ein Absetzbetrag von Euro 516,46 anerkannt wurde und für ein behindertes Kind für welches der Absetzbetrag von Euro 774,69 bereits beansprucht wurde.</p>		

Es kann von Nutzen sein im Anhang den Punkt „Absetzbeträge für Kinder und für andere zu Lasten lebende Familienangehörige bei Anwendung der Schutzklausel“ durchzulesen.

Die folgende Tabelle bezieht sich auf die Absetzbeträge für zu Lasten lebende Familienangehörige.

### ABSETZBETRÄGE FÜR SONSTIGE ZU LASTEN LEBENDE FAMILIENANGEHÖRIGE

Gesamteinkommen	Absetzung
bis zu Euro 51.646,00	Euro 303,68
über Euro 51.646,00	Euro 285,08

**Rigo RNC1:** dovete compilare questo rigo se avete redditi di lavoro dipendente e quelli a questi assimilati, per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente (rigo RC6 del quadro RC compilato). Scrivete gli importi delle detrazioni spettanti per i redditi di lavoro dipendente, calcolate secondo la tabella che segue:

#### DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE - 2002

Reddito di lavoro dipendente			Detrazione		
		fino a euro	6.197,00	euro	1.146,53
oltre euro	6.197,00	e fino a euro	6.352,00	euro	1.084,56
oltre euro	6.352,00	e fino a euro	6.507,00	euro	1.032,91
oltre euro	6.507,00	e fino a euro	7.747,00	euro	981,27
oltre euro	7.747,00	e fino a euro	7.902,00	euro	903,80
oltre euro	7.902,00	e fino a euro	8.057,00	euro	826,33
oltre euro	8.057,00	e fino a euro	8.212,00	euro	748,86
oltre euro	8.212,00	e fino a euro	8.263,00	euro	686,89
oltre euro	8.263,00	e fino a euro	8.780,00	euro	650,74
oltre euro	8.780,00	e fino a euro	9.296,00	euro	614,58
oltre euro	9.296,00	e fino a euro	9.813,00	euro	578,43
oltre euro	9.813,00	e fino a euro	15.494,00	euro	542,28
oltre euro	15.494,00	e fino a euro	20.658,00	euro	490,63
oltre euro	20.658,00	e fino a euro	25.823,00	euro	438,99
oltre euro	25.823,00	e fino a euro	30.987,00	euro	387,34
oltre euro	30.987,00	e fino a euro	31.142,00	euro	335,70
oltre euro	31.142,00	e fino a euro	36.152,00	euro	284,05
oltre euro	36.152,00	e fino a euro	41.317,00	euro	232,41
oltre euro	41.317,00	e fino a euro	46.481,00	euro	180,76
oltre euro	46.481,00	e fino a euro	46.688,00	euro	129,11
oltre euro	46.688,00	e fino a euro	51.646,00	euro	77,47
oltre euro	51.646,00			euro	51,65

Se il vostro periodo di lavoro o di pensione nell'anno è stato inferiore a 365 giorni, dovete ridurre l'importo della detrazione in relazione al totale dei giorni di lavoro dipendente e pensione che avete indicato al rigo RC6 del quadro RC.

Per calcolare questo importo dovete fare le seguenti operazioni:

- individuare nella tabella l'ammontare della detrazione che vi spetta;
- dividere l'importo per 365;
- moltiplicare il risultato per il numero dei giorni (totale dei giorni di lavoro dipendente e di pensione).

Per individuare l'ammontare della detrazione spettante per lavoro dipendente, qualora abbiate percepito compensi per lavori socialmente utili, indicati nella colonna 1 del rigo RC5, vedete in APPENDICE, voce "Lavori socialmente utili agevolati".

**Rigo RNC4:** dovete compilare questo rigo se vi trovate in una delle seguenti due condizioni:

- 1) avete un reddito complessivo non superiore a euro 4.957,99, costituito esclusivamente da redditi di lavoro dipendente o assimilati per i quali spettano le detrazioni, derivanti da contratti a tempo indeterminato di durata inferiore all'anno ed eventualmente dal reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze. Per calcolare la detrazione vedete la tabella 1;
- 2) avete un reddito complessivo non superiore a euro 6.197,48, costituito esclusivamente da redditi di lavoro dipendente o assimilati per i quali spettano le detrazioni, derivanti da contratti a tempo determinato di durata inferiore all'anno, ed eventualmente dal reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze e/o da redditi relativi agli assegni periodici percepiti in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio o di cessazione dei suoi effetti civili. Per calcolare la detrazione vedete la tabella 2.

**TABELLA 1 - ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO**

Reddito complessivo			Detrazione		
		fino a euro	4.700,00	euro	155,00
oltre euro	4.700,00	e fino a euro	4.803,00	euro	103,00
oltre euro	4.803,00	e fino a euro	4.958,00	euro	52,00



**Zeile RNC1:** diese Zeile muss abgefasst werden, wenn sie Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit und dieser gleichgestellten Arbeit bezogen haben (Zeile RC6 der abgefassten Übersicht RC). Tragen sie die Absetzbeträge ein, die für nicht selbständige Arbeit zustehen und gemäß der folgenden Tabelle berechnet werden müssen:

### ABSETZBETRÄGE FÜR NICHT SELBSTÄNDIGE ARBEIT - 2002

Einkommen aus nicht selbständiger Arbeit				Absetzbetrag	
		bis zu Euro	6.197,00	Euro	1.146,53
über Euro	6.197,00	und bis zu Euro	6.352,00	Euro	1.084,56
über Euro	6.352,00	und bis zu Euro	6.507,00	Euro	1.032,91
über Euro	6.507,00	und bis zu Euro	7.747,00	Euro	981,27
über Euro	7.747,00	und bis zu Euro	7.902,00	Euro	903,80
über Euro	7.902,00	und bis zu Euro	8.057,00	Euro	826,33
über Euro	8.057,00	und bis zu Euro	8.212,00	Euro	748,86
über Euro	8.212,00	und bis zu Euro	8.263,00	Euro	686,89
über Euro	8.263,00	und bis zu Euro	8.780,00	Euro	650,74
über Euro	8.780,00	und bis zu Euro	9.296,00	Euro	614,58
über Euro	9.296,00	und bis zu Euro	9.813,00	Euro	578,43
über Euro	9.813,00	und bis zu Euro	15.494,00	Euro	542,28
über Euro	15.494,00	und bis zu Euro	20.658,00	Euro	490,63
über Euro	20.658,00	und bis zu Euro	25.823,00	Euro	438,99
über Euro	25.823,00	und bis zu Euro	30.987,00	Euro	387,34
über Euro	30.987,00	und bis zu Euro	31.142,00	Euro	335,70
über Euro	31.142,00	und bis zu Euro	36.152,00	Euro	284,05
über Euro	36.152,00	und bis zu Euro	41.317,00	Euro	232,41
über Euro	41.317,00	und bis zu Euro	46.481,00	Euro	180,76
über Euro	46.481,00	und bis zu Euro	46.688,00	Euro	129,11
über Euro	46.688,00	und bis zu Euro	51.646,00	Euro	77,47
über Euro	51.646,00			Euro	51,65

Lag ihre Arbeitsperiode bzw. die Zeit des Rentenbezuges im Lauf des Jahres unter 365 Tagen, müssen sie den Absetzbetrag mit Bezug auf den Gesamtbetrag der nicht selbständigen Arbeitstage bzw. der Bezugstage der Rente, die sie in Zeile RC6 der Übersicht RC angeführt haben, reduzieren.

Für die Berechnung dieses Betrages müssen sie:

- In der Tabelle den zustehenden Absetzbetrag ermitteln;
- Den Betrag durch 365 teilen;
- Das Ergebnis mit der Anzahl der Tage (Anzahl der Tage nicht selbständiger Arbeit bzw. Rententage) multiplizieren.

Für die Ermittlung des zustehenden Absetzbetrages für nicht selbständige Arbeit und falls sie Entgelte für Arbeiten von sozialer Bedeutung bezogen haben, die in Spalte 1 der Zeile RC5 angeführt sind, siehe im ANHANG den Punkt „Begünstigte Arbeiten von sozialer Bedeutung“.

**Zeile RNC4:** diese Zeile Spalte ist abzufassen, falls sie sich in einer der folgenden zwei Umstände befinden:

- 1) Beziehen sie ein Gesamteinkommen von nicht mehr als 4.957,99 Euro, das ausschließlich aus nicht selbständiger Arbeit und gleichgestellten Einkommen besteht, auf das die Absetzbeträge für Verträge auf unbegrenzte Zeit mit einer Laufzeit von weniger als einem Jahr und eventuell für die Einkommen aus der Hauptwohnung und die entsprechen Zubehöre zustehen. Für die Berechnung des Absetzbetrages siehe die Tabelle 1;
- 2) Beziehen sie ein Gesamteinkommen von nicht mehr als 6.197,48 Euro, das ausschließlich aus nicht selbständiger Arbeit und gleichgestellten Einkommen besteht, auf das die Absetzbeträge für Verträge auf begrenzte Zeit mit einer Laufzeit von weniger als einem Jahr und eventuell für die Einkommen aus der Hauptwohnung und die entsprechen Zubehöre und/oder auf Einkünfte aus den periodischen Zuwendungen infolge einer gerichtlichen und tatsächlichen Trennung, durch Auflösung bzw. Aufhebung der Ehe bzw. durch Beendigung der zivilrechtlichen Folgen, zustehen. Für die Berechnung des Absetzbetrages siehe die Tabelle 2;

**TABELLE 1 – ZUSÄTZLICHE ABSETZUNG FÜR NICHT SELBSTÄNDIGE ARBEIT UND UNBEGRENZTEM ARBEITSVERTRAG MIT EINER LAUFZEIT VON WENIGER ALS EINEM JAHR**

Gesamteinkommen				Absetzbetrag	
		bis zu Euro	4.700,00	Euro	155,00
über Euro	4.700,00	und bis zu Euro	4.803,00	Euro	103,00
über Euro	4.803,00	und bis zu Euro	4.958,00	Euro	52,00

**TABELLA 2 - ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO**

Reddito complessivo		Detrazione
	fino a euro 4.700,00	euro 207,00
oltre euro 4.700,00	e fino a euro 5.165,00	euro 155,00
oltre euro 5.165,00	e fino a euro 5.681,00	euro 103,00
oltre euro 5.681,00	e fino a euro 6.197,00	euro 52,00

**Rigo RNC5:** dovete compilare questo rigo se avete un reddito complessivo costituito esclusivamente da redditi di pensione, ed eventualmente da redditi derivanti dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze (per i quali spetta la deduzione per l'abitazione principale) e/o da redditi di terreni (per un importo non superiore a euro 185,92). Questa ulteriore detrazione spetta in relazione all'età e al reddito di pensione. Per calcolare l'importo da indicare in questo rigo consultate le tabelle seguenti. La detrazione deve essere rapportata ai giorni di pensione che avete indicato nel rigo RC6 col. 2 del quadro RC.

Questa ulteriore detrazione non spetta a chi è titolare di trattamenti periodici integrativi.

**ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI PENSIONE PER SOGGETTI DI ETÀ INFERIORE A 75 ANNI**

Reddito di pensione		Detrazione
	fino a euro 4.855,00	euro 98,13
oltre euro 4.855,00	e fino a euro 9.296,00	euro 61,97

**ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI PENSIONE PER SOGGETTI DI ETÀ NON INFERIORE A 75 ANNI**

Reddito di pensione		Detrazione
	fino a euro 4.855,00	euro 222,08
oltre euro 4.855,00	e fino a euro 9.296,00	euro 185,92
oltre euro 9.296,00	e fino a euro 9.554,00	euro 92,96
oltre euro 9.554,00	e fino a euro 9.813,00	euro 46,48

**Attenzione** la detrazione si applica dal periodo d'imposta nel quale si compie il 75° anno di età.

**Rigo RNC6:** dovete compilare questo rigo solamente se avete compilato i quadri RE (limitatamente ai redditi previsti dall'art. 53, comma 1 del Tuir), RG e RH (per le partecipazioni in associazioni tra esercenti arti e professioni o in società di persone ed assimilate esercenti attività d'impresa, azienda coniugale e imprese familiari in contabilità semplificata).

In caso di presenza sia di redditi di lavoro autonomo e/o di impresa che di redditi di lavoro dipendente o di pensione, le detrazioni non sono cumulabili; dovrete quindi compilare o il rigo RNC1 o il rigo RNC6. Calcolate la detrazione secondo la tabella che segue.

**DETRAZIONE PER LAVORO AUTONOMO E/O IMPRESA**

Reddito di lavoro autonomo e/o d'impresa		Detrazione
	fino a euro 4.700,00	euro 573,27
oltre euro 4.700,00	e fino a euro 4.803,00	euro 516,46
oltre euro 4.803,00	e fino a euro 4.958,00	euro 464,81
oltre euro 4.958,00	e fino a euro 5.113,00	euro 413,17
oltre euro 5.113,00	e fino a euro 7.747,00	euro 361,52
oltre euro 7.747,00	e fino a euro 7.902,00	euro 309,87
oltre euro 7.902,00	e fino a euro 8.263,00	euro 247,90
oltre euro 8.263,00	e fino a euro 8.780,00	euro 211,75
oltre euro 8.780,00	e fino a euro 9.296,00	euro 175,60
oltre euro 9.296,00	e fino a euro 9.813,00	euro 139,44
oltre euro 9.813,00	e fino a euro 15.494,00	euro 103,29
oltre euro 15.494,00	e fino a euro 30.987,00	euro 51,65

**TABELLE 2 - ZUSÄTZLICHE ABSETZUNG FÜR NICHT SELBSTÄNDIGE ARBEIT UND BEGRENZTEM ARBEITSVERTRAG MIT EINER LAUFZEIT VON WENIGER ALS EINEM JAHR**

Gesamteinkommen		Absatzbetrag
	bis zu Euro 4.700,00	Euro 207,00
über Euro 4.700,00	und bis zu Euro 5.165,00	Euro 155,00
über Euro 5.165,00	und bis zu Euro 5.681,00	Euro 103,00
über Euro 5.681,00	und bis zu Euro 6.197,00	Euro 52,00

**Zeile RNC5:** Diese Zeile ist abzufassen, falls sie ein Gesamteinkommen beziehen, das ausschließlich aus den Einkünften aus einer Rente und eventuell aus der Hauptwohnung und den entsprechen Zubehören (für welche der Abzug für die Hauptwohnung zusteht) und/oder aus Einkünften aus Grundbesitz (für einen Betrag von nicht über 185,92 Euro) besteht. Diese letztere Absetzung steht mit Bezug auf das Alter und auf das Einkommen aus Rente zu. Für die Berechnung des Betrages, der in dieser Zeile anzuführen ist, siehe die folgenden Tabellen. Die Absetzung muss mit den Tagen der Rente, die sie in Zeile RC6, Sp. 2 der Übersicht RC eingetragen haben, verglichen werden.

Diese zusätzliche Absetzung steht den Beziehern von periodischen Ergänzungszahlungen nicht zu.

**ZUSÄTZLICHE ABSETZUNG FÜR EINKÜNFTE AUS DER ALTERSRENTE FÜR PERSONEN UNTER DEM 75. LEBENSJAHR**

Einkommen aus Rente		Absatzbetrag
	bis zu Euro 4.855,00	Euro 98,13
über Euro 4.855,00	und bis zu Euro 9.296,00	Euro 61,97

**ZUSÄTZLICHE ABSETZUNG FÜR DIE EINKÜNFTE AUS DER ALTERSRENTE FÜR PERSONEN ÜBER DEM 75. LEBENSJAHR**

Einkommen aus Rente		Absatzbetrag
	bis zu Euro 4.855,00	Euro 222,08
über Euro 4.855,00	und bis zu Euro 9.296,00	Euro 185,92
über Euro 9.296,00	und bis zu Euro 9.554,00	Euro 92,96
über Euro 9.554,00	und bis zu Euro 9.813,00	Euro 46,48
<b>Zur Beachtung</b> Die Absetzung findet ab dem Steuerzeitraum Anwendung in dem das 75. Lebensjahr vollendet wurde.		

**Zeile RNC6:** diese Zeile ist nur dann abzufassen, wenn die Übersichten RE (begrenzt auf die von Art. 53, Absatz 1 des Tuir vorgesehenen Einkünfte), RG und RH (für Beteiligungen an Vereinigungen von Kunst- und Freiberuflern bzw. von Personengesellschaften und dergleichen, die eine unternehmerische Tätigkeit ausüben, einem von Ehepartnern gemeinsam geführt Betrieb und einem Familienbetrieb mit vereinfachter Buchhaltung), abgefasst haben. Bei Vorliegen von Einkünften aus selbständiger und/oder unternehmerischer Tätigkeit und von Einkünften aus nicht selbständige Arbeit und aus Rente, können die Absetzungen nicht zusammengelegt werden; aus diesem Grund ist entweder Zeile RNC1 oder Zeile RNC6 abzufassen. Die Absetzung ist gemäß der nachfolgenden Aufstellung zu berechnen.

**ABSETZUNG FÜR SELBSTÄNDIGE ARBEIT UND/ODER UNTERNEHMERISCHE TÄTIGKEIT**

Einkommen aus selbständiger Arbeit und/oder aus Unternehmen		Absatzbetrag
	bis zu Euro 4.700,00	Euro 573,27
über Euro 4.700,00	und bis zu Euro 4.803,00	Euro 516,46
über Euro 4.803,00	und bis zu Euro 4.958,00	Euro 464,81
über Euro 4.958,00	und bis zu Euro 5.113,00	Euro 413,17
über Euro 5.113,00	und bis zu Euro 7.747,00	Euro 361,52
über Euro 7.747,00	und bis zu Euro 7.902,00	Euro 309,87
über Euro 7.902,00	und bis zu Euro 8.263,00	Euro 247,90
über Euro 8.263,00	und bis zu Euro 8.780,00	Euro 211,75
über Euro 8.780,00	und bis zu Euro 9.296,00	Euro 175,60
über Euro 9.296,00	und bis zu Euro 9.813,00	Euro 139,44
über Euro 9.813,00	und bis zu Euro 15.494,00	Euro 103,29
über Euro 15.494,00	und bis zu Euro 30.987,00	Euro 51,65

**Rigo RNC7:** dovete compilare questo rigo per calcolare il totale delle detrazioni espone nei rigi RNC1, RNC4, RNC5 e RNC6.

**Rigo RN11:** se non avete effettuato donazioni a favore dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova", riportate l'importo già indicato nel corrispondente rigo del quadro RN determinato sulla base delle istruzioni contenute nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN - Calcolo dell'IRPEF".

Se invece avete effettuato donazioni a favore dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" (rigo RP37 compilato con il codice "2"), verificate che l'ammontare della relativa detrazione non sia superiore al 30% dell'imposta lorda determinata con il presente schema al rigo RN7.

**Rigo RN12:** dovete compilare questo rigo per calcolare il totale delle detrazioni espone nei rigi RNA, RNB, RNC7, RN8, RN9, RN10 e RN11 del presente schema.

**Rigo RN17:** scrivete l'importo che risulta dalla seguente operazione:

$$\text{RN7} - \text{RN12} - \text{RN16} \text{ (rigi dello schema)}$$

Indicare zero se il risultato è negativo.

### 3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN VIGORE NEL 2004

Di seguito sono riportate le istruzioni per la compilazione della seconda colonna dello schema relativa alla normativa in vigore nel 2004.

Per la compilazione dei rigi:

RN1 col. 2, RN1 col. 1, RN2, RN3, RN4, RN8, RN9, RN10, RN13, RN14, RN15 e RN16

è sufficiente riportare i valori già determinati in base alle istruzioni contenute nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN - Calcolo dell'IRPEF" ed esposti nei corrispondenti rigi del quadro RN del mod. Unico PF 2006.

Per la compilazione dei restanti rigi (RN6, RN7, RNA, RNB, RNC2, RNC3, RNC6, RNC7, RN11, RN12 e RN17) è invece necessario determinare il relativo importo con riferimento alle disposizioni in vigore al 31/12/2004. A tal fine si forniscono le seguenti istruzioni che sostanzialmente riproducono quelle contenute nel mod. Unico PF 2005 relativo all'anno 2004.

**Rigo RN6:** scrivete in questo rigo l'importo del reddito imponibile che risulta dalla seguente operazione:

$$\text{RN1 col. 2} + \text{RN1 col. 1} - \text{RN2} - \text{RN3} - \text{RN4}$$

Se il risultato è negativo, scrivete "0" (zero). In questo caso, scrivete "0" (zero) anche nei rigi RN7 (imposta lorda) e RN17 (imposta netta).

**Rigo RN7:** in questo rigo dovete scrivere l'imposta lorda corrispondente al vostro reddito imponibile, calcolata consultando la tabella "Calcolo dell'IRPEF" riportata successivamente. Individuate lo scaglione di reddito corrispondente e seguite lo schema di calcolo.

#### CALCOLO DELL'IRPEF 2004

REDDITO (per scaglioni)		Aliquota (per scaglioni)	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni
fino a	euro 15.000,00	23	23% sull'intero importo
oltre euro 15.000,00	e fino a euro 29.000,00	29	3.450,00 + 29% parte eccedente 15.000,00
oltre euro 29.000,00	e fino a euro 32.600,00	31	7.510,00 + 31% parte eccedente 29.000,00
oltre euro 32.600,00	e fino a euro 70.000,00	39	8.626,00 + 39% parte eccedente 32.600,00
oltre euro 70.000,00		45	23.212,00 + 45% parte eccedente 70.000,00

L'imposta non è dovuta se il vostro reddito complessivo (RN1 colonna 2) è costituito soltanto da redditi di pensione di importo complessivamente non superiore a euro 7.500,00 ed eventualmente dai redditi derivanti dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai redditi dei terreni per un importo non superiore a euro 185,92. In questo caso, scrivete "0" (zero) in questo rigo RN7.

Se avete compilato il **rigo RL21, colonna 1**, del quadro RL del FASCICOLO 2, in quanto avete percepito compensi per attività sportiva dilettantistica, dovete determinare l'imposta lorda seguendo le successive istruzioni:

- sommate all'importo di rigo RN6, quello scritto nel rigo RL21 colonna 1;
- calcolate, secondo la tabella "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente a questa somma;
- calcolate, secondo la tabella "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente all'importo del rigo RL21 colonna 1 e sottraetela dall'imposta sopra determinata;
- scrivete l'importo così calcolato in questo rigo RN7.

**Righi RNA e RNB:** in questi rigi devono essere riportati rispettivamente gli importi delle detrazioni spettanti per il coniuge a carico e per i familiari a carico. A tal fine è sufficiente riportare quanto già indicato nella colonna 1 dei rigi RNA e RNB di questo schema con riferimento alla normativa in vigore al 31/12/2002 (le modalità di determinazione delle detrazioni per coniuge e familiari a carico previste per l'anno 2002 sono identiche a quelle previste per il 2004).



**Zeile RNC7:** diese Zeile ist für die Berechnung des Gesamtbetrages der Absetzungen abzufassen, die in den Zeilen RNC1, RNC4, RNC5 und RNC6 angeführt sind.

**Zeile RN11:** Falls keine Schenkungen zu Gunsten des Krankenhauses „Galliera di Genova“ vorgenommen wurden, ist der Betrag aus der entsprechenden Zeile der Übersicht RN, in diese Zeile zu übertragen. Dieser Betrag wurde aufgrund der im Teil III, Abschnitt 7 „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“ angeführten Anleitungen ermittelt.

Falls hingegen Schenkungen zu Gunsten des Krankenhauses „Galliera di Genova“ (angeführt in Zeile RP37 mit Kode „2“) gemacht wurden, ist zu überprüfen, ob der Gesamtbetrag der entsprechenden Absetzung nicht höher als 30% der ermittelten Bruttosteuer ist, die in Zeile RN7 der vorliegenden Aufstellung ermittelt wurde.

**Zeile RN12:** Diese Zeile ist abzufassen damit der Gesamtbetrag der Absetzungen, die in den Zeilen RNA, RNB, RNC7, RN8, RN9, RN10 und RN11 angeführt sind, sind berechnet werden kann.

**Zeile RN17:** Den Betrag anführen, der aus folgender Berechnung hervorgeht:

$$RN7 - RN12 - RN16 \text{ (Zeilen der Aufstellung)}$$

Ist das Ergebnis negativ, eine Null eintragen.

### 3. ANLEITUNGEN FÜR DIE ABFASSUNG DER AUFSTELLUNG MIT BEZUG AUF DIE IM JAHRE 2004 GELTENDEN VORSCHRIFTEN

Nachfolgend sind die Anleitungen für die Abfassung der zweiten Spalte angeführt, die sich auf die im Jahr 2004 geltenden Vorschriften beziehen.

Für die Abfassung der Zeilen

RN1 Sp.2, RN1 Sp.1, RN2, RN3, RN4, RN8, RN9, RN10, RN13, RN14, RN15 und RN16

genügt es die aufgrund der Anleitungen für den Teil III, Kapitel 7 der „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“ ermittelten und in den entsprechenden Zeilen der Übersicht RN des Vordr. Unico PF 2006 angeführten Werte, zu übertragen.

Für die Abfassung der restlichen Zeilen (RN6, RN7, RNA, RNB, RNC2, RNC6, RNC7, RN11, RN12 und RN17) hingegen muss der entsprechende Betrag mit Bezug auf die Bestimmungen ermittelt werden, die zum 31.12.2004 in Kraft waren. Für diesen Zweck werden folgende Anleitungen angeführt, welche im Wesentlichen jene darstellen, die im Vordr. Unico PF 2005 für das Jahr 2004, enthalten sind.

**Zeile RN6:** in dieser Zeile ist der steuerpflichtige Betrag anzuführen, der sich durch folgende Berechnung ergibt:

$$RN1 \text{ Sp.24} + RN1, \text{ Sp.1} - RN2 - RN3 - RN4$$

Sollte das Ergebnis negativ sein eine „0“ (Null) anführen. In diesem Fall ist auch in den Zeilen RN7 (Bruttosteuer) und RN17 (Nettosteuer), eine „0“ (Null) einzutragen.

**Zeile RN7:** in dieser Zeile muss die Bruttosteuer des steuerpflichtigen Einkommens eingetragen werden, die durch die Verwendung der Tabelle „Berechnung der IRPEF“ berechnet wurde und nachstehend angeführt ist. Ermitteln sie die entsprechende Einkommensstufe und befolgen sie die Berechnungsaufstellung.

#### BERECHNUNG DER IRPEF 2004

EINKOMMEN (nach Staffeln)		Steuersatz (nach Staffeln)	Auf die durchschnittlichen Einkünfte geschuldete Steuern, die in den Staffeln eingeschlossen sind
bis zu	Euro 15.000,00	23	23% auf den vollen Betrag
über Euro 15.000,00	und bis zu Euro 29.000,00	29	3.450,00 + 29% überschüssiger Teil 15.000,00
über Euro 29.000,00	und bis zu Euro 32.600,00	31	7.510,00 + 31% überschüssiger Teil 29.000,00
über Euro 32.600,00	und bis zu Euro 70.000,00	39	8.626,00 + 39% überschüssiger Teil 32.600,00
über Euro 70.000,00		45	23.212,00 + 45% überschüssiger Teil 70.000,00

Die Steuer ist nicht geschuldet wenn das Gesamteinkommen (RN1, Spalte 2) nur aus Einkünften aus Rente bis zu einem Gesamtbetrag von nicht mehr als 7.500,00 Euro, aus Einkünften aus der Hauptwohnung und der entsprechenden Zubehöre und aus Einkünften aus Grundbesitz für einen Betrag von nicht mehr als 185,92 Euro besteht. In diesem Fall ist in dieser Zeile RN7, eine „0“ (Null) einzutragen.

Wer die **Zeile RL21, Spalte 1** der Übersicht RL des HEFTES 2 abgefasst hat, da er Entgelte für amateursportliche Tätigkeiten bezogen hat, muss die Bruttosteuer wie folgt ermitteln:

- indem der Betrag aus Zeile RN6 mit dem Betrag von Zeile RL21, Spalte 1 addiert wird;
- indem die Steuer gemäß der entsprechenden Summe aus Tabelle „Berechnung der IRPEF“ berechnet wird;
- indem die Steuer gemäß Tabelle „Berechnung der IRPEF“ vom Betrag von Zeile RL21, Spalte 1 von der oben ermittelten Steuer abgezogen wird;
- indem der so berechnete Betrag in Zeile RN7 der Aufstellung eingetragen wird.

**Zeilen RNA und RNB:** In diesen Zeilen müssen die Beträge der Absetzungen, die für den Ehepartner und die Familienangehörige zu Lasten zustehen, übertragen werden. Für diesen Zweck genügt es den Betrag aus Spalte 1 der Zeilen RNA und RNB dieser Aufstellung mit Bezug auf die zum 31.12.2002 geltenden Bestimmungen zu übertragen (die Ermittlungsart der Absetzungen für den Ehepartner und für Familienangehörige zu Lasten für das Jahr 2002 sind dieselben wie jene, die für das Jahr 2004 vorgesehen sind).

**Rigo RNC2:** dovete compilare questo rigo se avete redditi di lavoro dipendente e quelli ad essi assimilati per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente.

L'importo delle detrazioni è commisurato all'ammontare del reddito complessivo, diminuito del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e, competendo in misura piena, non deve essere rapportato al periodo di lavoro o di pensione nell'anno.

Se al reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente o assimilati ed il reddito complessivo, diminuito del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, è superiore a euro 27.000,00 ma non a euro 52.000,00, spetta una detrazione nella misura indicata nella seguente tabella:

#### DETRAZIONI PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Reddito complessivo al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze (RN1 col. 2 – RN2)				Detrazione	
oltre euro	27.000,00	e fino a euro	29.500,00	euro	130,00
oltre euro	29.500,00	e fino a euro	36.500,00	euro	235,00
oltre euro	36.500,00	e fino a euro	41.500,00	euro	180,00
oltre euro	41.500,00	e fino a euro	46.700,00	euro	130,00
oltre euro	46.700,00	e fino a euro	52.000,00	euro	25,00

**Rigo RNC3:** dovete compilare questo rigo se avete redditi di pensione.

Se al reddito complessivo concorrono redditi di pensione ed il reddito complessivo, diminuito del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, è superiore ad euro 24.500,00 ma non ad euro 52.000,00, spetta una detrazione nella misura indicata nella seguente tabella:

#### ANNO 2004

#### DETRAZIONI PER REDDITI DI PENSIONE

Reddito complessivo al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze (RN1 col. 2 – RN2)				Detrazione	
oltre euro	24.500,00	e fino a euro	27.000,00	euro	70,00
oltre euro	27.000,00	e fino a euro	29.000,00	euro	170,00
oltre euro	29.000,00	e fino a euro	31.000,00	euro	290,00
oltre euro	31.000,00	e fino a euro	36.500,00	euro	230,00
oltre euro	36.500,00	e fino a euro	41.500,00	euro	180,00
oltre euro	41.500,00	e fino a euro	46.700,00	euro	130,00
oltre euro	46.700,00	e fino a euro	52.000,00	euro	25,00

**Rigo RNC6:** dovete compilare questo rigo se avete avuto redditi di lavoro autonomo e/o redditi di impresa in contabilità semplificata (quadro RE sezione I – redditi previsti dall'art. 53, comma 1 del Tuir –, quadro RG e quadro RH per le partecipazioni in associazioni tra esercenti arti e professioni o in società di persone ed assimilate esercenti attività d'impresa, azienda coniugale e imprese familiari in contabilità semplificata).

Se al reddito complessivo concorrono redditi di lavoro autonomo e/o d'impresa in contabilità semplificata ed il reddito complessivo, diminuito del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, è superiore ad euro 25.500,00 ma non ad euro 32.000,00, spetta una detrazione nella misura indicata nella seguente tabella:

#### ANNO 2004

#### DETRAZIONI PER REDDITI DI LAVORO AUTONOMO E/O DI IMPRESA IN CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

Reddito complessivo al netto della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze (RN1 col. 2 – RN2)				Detrazione	
oltre euro	25.500,00	e fino a euro	29.400,00	euro	80,00
oltre euro	29.400,00	e fino a euro	31.000,00	euro	126,00
oltre euro	31.000,00	e fino a euro	32.000,00	euro	80,00

**Rigo RNC7:** in questo rigo riportare l'importo delle detrazioni spettanti per redditi di lavoro dipendente o di pensione ovvero di lavoro autonomo (e/o impresa) indicate nei righe RNC2, RNC3 E RNC6.

Si precisa che le detrazioni per lavoro dipendente, per pensione e per redditi di lavoro autonomo e d'impresa in contabilità semplificata non sono cumulabili tra loro.

**Zeile RNC2:** Diese Zeile muss von Subjekten abgefasst werden, welche Einkünfte aus abhängiger und dieser gleichgestellte Arbeit beziehen, für welche die Absetzbeträge für nicht selbständige Arbeit zustehen. Der Absetzbetrag wird am Gesamtbetrag des Einkommens, nach Abzug des Einkommens aus der Hauptwohnung und dessen Zubehöre bemessen. Da diese Absetzung im vollen Ausmaß zusteht, muss sie sich nicht auf die Arbeitszeit bzw. Rentenzeit des Jahres beziehen.

Wenn zur Bildung des Einkommens auch Einkünfte aus nicht selbständiger und dieser gleichgestellten Arbeit beitragen und der Betrag des Gesamteinkommens, nach Abzug des Einkommens aus der Hauptwohnung und deren Zubehöre höher als 27.000,00 Euro aber niedriger als 52.000,00 Euro ist, steht die Absetzung im Ausmaß zu, das in folgender Aufstellung angeführt ist:

#### ABSETZUNG FÜR EINKÜNFTE AUS ABHÄNGIGER UND DIESER GLEICHGESTELLTEN ARBEIT

Gesamteinkommen nach Abzug des Abzuges für die Hauptwohnung und die entsprechenden Zubehöre (RN1 Sp.2 – RN2)			Absatzbetrag		
über Euro	27.000,00	und bis zu Euro	29.500,00	Euro	130,00
über Euro	29.500,00	und bis zu Euro	36.500,00	Euro	235,00
über Euro	36.500,00	und bis zu Euro	41.500,00	Euro	180,00
über Euro	41.500,00	und bis zu Euro	46.700,00	Euro	130,00
über Euro	46.700,00	und bis zu Euro	52.000,00	Euro	25,00

**Zeile RN3:** Diese Zeile muss im Falle von Einkünften aus Rente abgefasst werden.

Wenn zur Bildung des Einkommens auch Einkünfte aus Rente beitragen und der Betrag des Gesamteinkommens, nach Abzug des Einkommens aus der Hauptwohnung und deren Zubehöre höher als 24.500,00 Euro aber niedriger als 52.000,00 Euro ist, steht die Absetzung im Ausmaß zu, das in folgender Aufstellung angeführt ist:

#### JAHR 2004

#### ABSETZUNG FÜR EINKÜNFTE AUS RENTE

Gesamteinkommen nach Abzug des Abzuges für die Hauptwohnung und die entsprechenden Zubehöre (RN1 Sp.2 – RN2)			Absatzbetrag		
über Euro	24.500,00	und bis zu Euro	27.000,00	Euro	70,00
über Euro	27.000,00	und bis zu Euro	29.000,00	Euro	170,00
über Euro	29.000,00	und bis zu Euro	31.000,00	Euro	290,00
über Euro	31.000,00	und bis zu Euro	36.500,00	Euro	230,00
über Euro	36.500,00	und bis zu Euro	41.500,00	Euro	180,00
über Euro	41.500,00	und bis zu Euro	46.700,00	Euro	130,00
über Euro	46.700,00	und bis zu Euro	52.000,00	Euro	25,00

**Zeile RNC6:** Diese Zeile muss von Subjekten abgefasst werden, welche folgende Einkünfte beziehen: aus selbständiger und/oder unternehmerischer Tätigkeit mit vereinfachter Buchhaltung (Übersicht RE Teil I – von Art. 53, Absatz 1 des Tur vorgesehen Einkünfte, - Übersicht RG und Übersicht RH für Beteiligungen an Vereinigungen von Kunst- und Freiberuflern oder an Personengesellschaften und gleichgestellte Unternehmen, an Betrieben, die von Ehegatten gemeinsam geführt werden und an Familienunternehmen mit vereinfachter Buchhaltung).

Wenn zur Bildung des Einkommens auch Einkünfte aus selbständiger Arbeit und/oder aus Unternehmen mit vereinfachter Buchführung beitragen und der Betrag des Gesamteinkommens, nach Abzug des Einkommens aus der Hauptwohnung und deren Zubehöre höher als 25.500,00 Euro aber niedriger als 32.000,00 Euro ist, steht die Absetzung im Ausmaß zu, das in folgender Aufstellung angeführt ist:

#### Jahr 2004

#### ABSETZUNG FÜR EINKÜNFTE AUS SELBSTÄNDIGER ARBEIT UND/ODER AUS UNTERNEHMEN MIT VEREINFACHTER BUCHHALTUNG

Gesamteinkommen nach Abzug des Abzuges für die Hauptwohnung und die entsprechenden Zubehöre (RN1 Sp.2 – RN2)			Absatzbetrag		
über Euro	25.500,00	und bis zu Euro	29.400,00	Euro	80,00
über Euro	29.400,00	und bis zu Euro	31.000,00	Euro	126,00
über Euro	31.000,00	und bis zu Euro	32.000,00	Euro	80,00

**Zeile RNC7:** In diese Zeile ist der Betrag der Absetzungen zu übertragen, die für nicht selbständige Arbeit, für Rente bzw. für selbständige Arbeit (und/oder Unternehmen) zustehen und in den Zeilen RN2, RN3 und RNC6 angeführt sind.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Absetzungen für nicht selbständige Arbeit, für Rente und für Einkünfte aus selbständiger Arbeit und Unternehmen mit vereinfachter Buchhaltung, untereinander nicht zusammengefasst werden können.

Pertanto, qualora abbiate posseduto redditi relativi a più di una delle suddette tipologie, potrete usufruire soltanto di una delle detrazioni previste optando per quella più favorevole. In questo caso riportare nel rigo RNC7 l'importo della sola detrazione prescelta.

### ESEMPIO

Contribuente con la seguente situazione:

Redditi di lavoro dipendente	=	28.000
Redditi di lavoro autonomo	=	4.000
Abitazione principale	=	1.000
Reddito complessivo (RN1 colonna 2)	=	33.000
Reddito complessivo al netto dell'abitazione principale in base al quale individuare la relativa detrazione	=	32.000
Detrazione per lavoro dipendente	=	235
Detrazione per lavoro autonomo	=	80

Non essendo le due detrazioni cumulabili, potrete optare per quella più favorevole che, nell'esempio indicato, risulta essere quella di lavoro dipendente, in quanto di ammontare più elevato. Riportate quindi l'importo di euro 235,00 nel rigo RNC7.

**Rigo RN11:** se non avete effettuato donazioni a favore dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova", riportate l'importo già indicato nel corrispondente rigo del quadro RN determinato sulla base delle istruzioni contenute nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN - Calcolo dell'IRPEF".

Se invece avete effettuato donazioni a favore dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" (rigo RP37 compilato con il codice "2"), verificate che l'ammontare della relativa detrazione non sia superiore al 30% dell'imposta lorda determinata con il presente schema al rigo RN7.

**Rigo RN12:** dovete compilare questo rigo per calcolare il totale delle detrazioni esposte nei rigi RNA, RNB, RNC7, RN8, RN9, RN10 e RN11 del presente schema.

**Rigo RN17:** questo rigo serve per calcolare l'importo dell'imposta netta.

A tal fine effettuate il seguente calcolo:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

Se il risultato di tale operazione è maggiore di zero, riportate l'importo così ottenuto nel presente rigo. Se invece il risultato è negativo scrivete zero.

È prevista un'agevolazione per i contribuenti il cui reddito complessivo è costituito soltanto da redditi di pensione per un importo superiore ad euro 7.500,00 ma non ad euro 7.800,00, ed eventualmente da redditi derivanti dall'abitazione principale e relative pertinenze e da redditi dei terreni per un importo non superiore a euro 185,92.

Per tali contribuenti l'art. 13, comma 1-bis del Tuir ha stabilito che non è dovuta la parte d'imposta netta eventualmente eccedente la differenza tra il reddito complessivo, diminuito degli eventuali redditi di terreni e dell'abitazione principale, ed euro 7.500,00.

Pertanto, se vi trovate nelle condizioni sopra indicate, dovete determinare l'imposta netta da riportare nel rigo RN17 nel modo seguente:

1) calcolate l'ammontare massimo dell'imposta dovuta:

$$RN1 \text{ col. 2} - (RN2 + RA11 \text{ col. 9} + RA11 \text{ col. 10}) - 7.500$$

2) calcolate l'imposta netta:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

(indicate zero se il risultato è negativo)

3) riportate nel rigo RN17 il minore tra gli importi determinati con le operazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2.

### ESEMPIO

Contribuente che ha la seguente situazione:

Reddito di pensione:	7.600
Abitazione Principale (RN2):	600
Terreni (RA11 col. 9 + RA11 col. 10):	100
Reddito complessivo (RN1 col. 2):	8.300
Imposta Lorda (RN7):	204
Totale detrazioni (RN12):	50

a) calcolate l'ammontare massimo dell'imposta dovuta:  $8.300 - (600 + 100) - 7.500 = 100$

b) calcolate l'imposta netta:  $204 \text{ (RN7)} - 50 \text{ (RN12)} = 154$

c) riportate nel rigo RN17 l'importo di euro 100

## 4. VERIFICA DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Al fine della verifica della clausola di salvaguardia e pertanto dell'individuazione del trattamento fiscale più favorevole per il contribuente si deve fare riferimento all'imposta netta determinata in base alla normativa in vigore nel 2002, 2004 e 2005.



Haben Sie mehrere der genannten Einkünfte bezogen, können Sie nur eine der vorgesehenen Absetzungen in Anspruch nehmen. In diesem Fall ist der Betrag der einzigen ausgewählten Absetzung in Zeile RNC7 zu übertragen.

### BEISPIEL

Ein Steuerzahler in folgender Situation:

Einkünfte aus nicht selbständiger Arbeit	=	28.000
Einkünfte aus selbständiger Arbeit	=	4.000
Hauptwohnung	=	1.000
Gesamteinkommen (Zeile RN1 Spalte 2)	=	33.000
Gesamteinkommen nach Abzug der Hauptwohnung aufgrund dessen die entsprechende Absetzung berechnet wird	=	32.000
Absetzung für nicht selbständige Arbeit	=	235
Absetzung für selbständige Arbeit	=	80

Da die beiden Absetzungen nicht zusammengefasst werden können, können Sie die günstigere Absetzung wählen. Im angeführten Beispiel ist das jene für selbständige Arbeit, da der Gesamtbetrag höher ist. Übertragen Sie deshalb den Betrag von 235,00 Euro in Zeile RNC7.

**Zeile RN11:** Falls keine Schenkungen zu Gunsten des Krankenhauses „Galliera di Genova“ vorgenommen wurden, ist der Betrag aus der entsprechenden Zeile der Übersicht RN in diese Zeile zu übertragen. Dieser Betrag wurde aufgrund der im Teil III, Abschnitt 7 „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“ angeführten Anleitungen ermittelt. Falls hingegen Schenkungen zu Gunsten des Krankenhauses „Galliera di Genova“ (in Zeile RP37 wurde in diesem Fall der Code „2“ angeführt) gemacht wurden, ist zu überprüfen, ob der Gesamtbetrag der entsprechenden Absetzung nicht höher als 30% der Bruttosteuer ist, die in dieser Aufstellung in Zeile RN7 ermittelt wurde.

**Zeile RN12:** Diese Zeile ist abzufassen, damit der Gesamtbetrag der Absetzungen ermittelt werden kann, die in den Zeilen RNA, RNB, RNC7, RN8, RN9, RN10 und RN11 der vorliegenden Aufstellung angeführt sind.

**Zeile RN17:** In dieser Zeile kann die Nettosteuer berechnet werden:

Für diesen Zweck ist folgende Berechnung durchzuführen:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

Ist das Ergebnis dieser Berechnung höher als Null, ist der berechnete Betrag in diese Zeile zu übertragen. Ist das Ergebnis negativ, tragen Sie eine Null ein.

Für Steuerzahler deren Gesamteinkommen nur aus Einkünften aus Rente bis zu einem Betrag von über 7.500,00 Euro aber nicht über 7.800,00 Euro und eventuell aus Einkünften aus der Hauptwohnung und entsprechende Zubehöre und aus Einkünften aus Grundbesitz bis zu einem Betrag von nicht über 185,92 Euro besteht, ist eine Begünstigung vorgesehen.

Für diese Steuerzahler sieht Art.13, Absatz 1-bis des Tuir vor, dass der Teil der Nettosteuer, der den Unterschiedsbetrag zwischen dem Gesamteinkommen, nach Abzug der eventuellen Einkünfte aus Grundbesitz und der Hauptwohnung und 7.500.00 Euro übersteigt, nicht geschuldet ist.

Sind die oben angeführten Bedingungen gegeben, muss die Nettosteuer, die in Zeile RN17 zu übertragen ist, wie folgt berechnet werden:

1) Berechnen Sie den Höchstbetrag der geschuldeten Steuer:

$$RN1 \text{ Sp.2} - (RN2 + RA11 \text{ Sp.9} + RA11 \text{ Sp.10}) - 7.500$$

2) Berechnen Sie die Nettosteuer:

$$RN7 - RN12 - RN16$$

(Ist das Ergebnis negativ, Null anführen)

3) In Zeile RN17 ist der niedrigere der Beträge anzugeben, die gemäß Punkte 1 und 2 ermittelt wurden.

### BEISPIEL

Ein Steuerzahler in folgender Situation:

Einkommen aus Rente:	7.600
Hauptwohnung (RN2)	600
Besitz von Grundstücken (RA11 Sp.9 + RA11 Sp.10)	100
Gesamteinkommen (RN1 Sp.2)	8.300
Bruttosteuer (RN7)	204
Absetzungen insgesamt (RN12)	50
a) Berechne den Höchstbetrag der geschuldeten Steuer:	$8.300 - (600 + 100) - 7.500 = 100$
b) Berechne die Nettosteuer	$204 (RN7) - 50 (RN12) = 154$
c) Übertrage den Betrag von 100 Euro in Zeile RN17	

## 4. ÜBERPRÜFUNG DER SCHUTZKLAUSEL

Für die Überprüfung der Schutzklausel und daher für die Ermittlung der günstigsten Steuerbehandlung des Steuerpflichtigen, muss auf die Nettosteuer Bezug genommen werden, die aufgrund der Bestimmungen ermittelt wurde, die in den Jahren 2002, 2004 und 2005 in Kraft waren.

#### 4.1 NORMATIVA DEL 2002 PIÙ FAVOREVOLE

Se l'importo dell'imposta netta indicato nella colonna 1 del rigo RN17 del presente schema (normativa 2002) è minore sia di quello determinato seguendo le istruzioni presenti nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN – Calcolo dell'IRPEF" (normativa 2005), che di quello riportato nella colonna 2 del rigo RN17 del presente schema (normativa 2004), riportare nel **rigo RN18** del quadro RN del modello Unico Persone Fisiche 2006 da presentare all'Amministrazione Finanziaria i seguenti dati:

- in **colonna 1, 2002** (anno);
- in **colonna 2**, l'imponibile IRPEF determinato con la normativa del 2002 ed indicato nella colonna 1 del rigo RN6 del presente schema;
- in **colonna 3**, l'imposta lorda determinata con la normativa del 2002 ed indicata alla colonna 1 del rigo RN7 del presente schema;
- in **colonna 4**, la somma delle detrazioni per coniuge e familiari a carico determinata con la normativa del 2002 indicate nelle colonne 1 dei rigi RNA e RNB del presente schema;
- in **colonna 5**, l'importo delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione o lavoro autonomo e/o impresa, determinato con la normativa del 2002 ed indicato nella colonna 1 del rigo RNC7 del presente schema;
- in **colonna 6**, il totale delle detrazioni per oneri, dei crediti d'imposta per il riacquisto della prima casa e per l'incremento dell'occupazione determinati con la normativa del 2002. A tal fine riportare il risultato della seguente operazione:

$$\text{RN8} + \text{RN9} + \text{RN10} + \text{RN11} + \text{RN16} \text{ (colonna 1 dei rigi dello schema)}$$

- in **colonna 7**, l'imposta netta determinata con la normativa del 2002 ed indicata nella colonna 1 del rigo RN17 del presente schema.

#### 4.2 NORMATIVA DEL 2004 PIÙ FAVOREVOLE

Se l'importo dell'imposta netta indicato nella colonna 2 del rigo RN17 del presente schema (normativa 2004) è minore sia di quello determinato seguendo le istruzioni presenti nella Parte III, capitolo 7 "Quadro RN – Calcolo dell'IRPEF" (normativa 2005), che di quello riportato nella colonna 1 del rigo RN17 del presente schema (normativa 2002), riportare nel **rigo RN18** del quadro RN del modello Unico Persone Fisiche 2006 da presentare all'Amministrazione Finanziaria i seguenti dati:

- in **colonna 1, 2004** (anno);
- in **colonna 2**, l'imponibile IRPEF determinato con la normativa del 2004 ed indicato nella colonna 2 del rigo RN6 del presente schema;
- in **colonna 3**, l'imposta lorda determinata con la normativa del 2004 ed indicata alla colonna 2 del rigo RN7 del presente schema;
- in **colonna 4**, la somma delle detrazioni per coniuge e familiari a carico determinata con la normativa del 2004 indicate nelle colonne 2 dei rigi RNA e RNB del presente schema;
- in **colonna 5**, l'importo delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione o lavoro autonomo e/o impresa, determinato con la normativa del 2004 ed indicato nella colonna 2 del rigo RNC7 del presente schema;
- in **colonna 6**, il totale delle detrazioni per oneri, dei crediti d'imposta per il riacquisto della prima casa e per l'incremento dell'occupazione determinati con la normativa del 2004. A tal fine riportare il risultato della seguente operazione:

$$\text{RN8} + \text{RN9} + \text{RN10} + \text{RN11} + \text{RN16} \text{ (colonna 2 dei rigi dello schema)}$$

- in **colonna 7**, l'imposta netta determinata con la normativa del 2004 ed indicata nella colonna 2 del rigo RN17 del presente schema.

#### 4.3 NORMATIVA DEL 2005 PIÙ FAVOREVOLE

Se invece gli importi dell'imposta netta indicati nelle colonne 1 e 2 del rigo RN17 del presente schema risultano entrambi maggiori o uguali a quello indicato nel rigo RN17 del quadro RN, il rigo RN18 non va compilato (la clausola di salvaguardia non ha trovato applicazione).

#### 4.4 CASI PARTICOLARI NELLA VERIFICA DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nel caso in cui avete compilato il rigo RN14 e/o il rigo RN15 in quanto avete crediti d'imposta per il riacquisto della prima casa o per l'incremento dell'occupazione, il rigo RN18 dovrà essere comunque compilato qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- l'importo dell'imposta netta indicata nel rigo RN17 del quadro RN è uguale a zero ed è uguale a zero almeno uno degli importi relativi all'imposta netta determinata con riferimento alle precedenti normative (colonne 1 e 2 del rigo RN17 del presente schema);
- l'importo residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa e per l'incremento dell'occupazione (da riportare nel rigo RN31 colonna 2 e colonna 3), riferito alla normativa precedente per la quale l'imposta netta è pari a zero, risulta maggiore di quello riferito all'imposta determinata con la normativa vigente (2005).

#### 4.1 DIE GÜNSTIGEN BESTIMMUNGEN DES JAHRES 2002

Falls der Betrag der Nettosteuer in Spalte 1, Zeile RN17 dieser Aufstellung (Bestimmungen 2002) niedriger ist als der Betrag, welcher gemäß den Anleitungen im Teil III, Abschnitt 7 der „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“ (Bestimmungen 2005) ermittelt wurde als jener Betrag, der in die Spalte 2 der Zeile RN17 dieser Aufstellung (Bestimmungen 2004) übertragen wurde, sind in **Zeile RN18** der Übersicht RN des Vordruckes Unico Natürliche Personen 2006 der bei der Finanzverwaltung einzureichen ist, folgende Beträge zu übertragen:

- in **Spalte 1**, das Jahr **2002**;
- in **Spalte 2**, die Bemessungsgrundlage der IRPEF, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2002 ermittelt wurde und in Spalte 1, Zeile RN6 dieser Aufstellung angeführt ist;
- in **Spalte 3**, die Bruttosteuer, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2002 ermittelt wurde und in Spalte 1, Zeile RN7 dieser Aufstellung angeführt ist;
- in **Spalte 4**, die Summe der Absetzungen für den Ehegatten und Familienangehörige zu Lasten, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2002 ermittelt wurden und in Spalte 1, der Zeilen RNA und RNB dieser Aufstellung, angeführt ist;
- in **Spalte 5**, der Betrag der Absetzungen für nicht selbständige Arbeit, Rente, selbständige Arbeit und/oder Unternehmen, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2002 ermittelt wurde und in Spalte 1 der Zeile RNC7 dieser Aufstellung angeführt ist;
- in **Spalte 6**, der Gesamtbetrag der Aufwendungen, der Steuerguthaben für den Kauf der Erstwohnung und für die Erhöhung der Arbeitsplätze, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2002 ermittelt wurden. Für diesen Zweck ist das Ergebnis folgender Berechnung zu übertragen:

$$\text{RN8} + \text{RN9} + \text{RN10} + \text{RN11} + \text{RN16} \text{ (Spalte 1 der Zeilen dieser Aufstellung)}$$

- in **Spalte 7**, die Nettosteuer, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2002 ermittelt wurde und in Spalte 1, Zeile RN17 dieser Aufstellung angeführt ist.

#### 4.2 DIE GÜNSTIGEN BESTIMMUNGEN DES JAHRES 2004

Falls der Betrag der Nettosteuer in Spalte 2, Zeile RN17 dieser Aufstellung (Bestimmungen 2004) niedriger ist als der Betrag, welcher gemäß den Anleitungen im Teil III, Abschnitt 7 der „Übersicht RN – Berechnung der IRPEF“ (Bestimmungen 2005) ermittelt wurde als jener Betrag, der in die Spalte 1 der Zeile RN17 dieser Aufstellung (Bestimmungen 2002) übertragen wurde, sind in **Zeile RN18** der Übersicht RN des Vordruckes Unico Natürliche Personen 2006 der bei der Finanzverwaltung einzureichen ist, folgende Beträge zu übertragen:

- in **Spalte 1**, das Jahr **2004**;
- in **Spalte 2**, die Bemessungsgrundlage der IRPEF, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2004 ermittelt wurde und in Spalte 2, Zeile RN6 dieser Aufstellung angeführt ist;
- in **Spalte 3**, die Bruttosteuer, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2004 ermittelt wurde und in Spalte 2, Zeile RN7 dieser Aufstellung angeführt ist;
- in **Spalte 4**, die Summe der Absetzungen für den Ehegatten und Familienangehörige zu Lasten, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2004 ermittelt wurden und in Spalte 2, der Zeilen RNA und RNB dieser Aufstellung, angeführt ist;
- in **Spalte 5**, der Betrag der Absetzungen für nicht selbständige Arbeit, Rente, selbständige Arbeit und/oder Unternehmen, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2004 ermittelt wurde und in Spalte 2 der Zeile RNC7 dieser Aufstellung angeführt ist;
- in **Spalte 6**, der Gesamtbetrag der Aufwendungen, der Steuerguthaben für den Kauf der Erstwohnung und für die Erhöhung der Arbeitsplätze, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2004 ermittelt wurden. Für diesen Zweck ist das Ergebnis folgender Berechnung zu übertragen:

$$\text{RN8} + \text{RN9} + \text{RN10} + \text{RN11} + \text{RN16} \text{ (Spalte 2 der Zeilen dieser Aufstellung)}$$

- in **Spalte 7**, die Nettosteuer, die aufgrund der Bestimmungen des Jahres 2004 ermittelt wurde und in Spalte 2, Zeile RN17 dieser Aufstellung angeführt ist.

#### 4.3 DIE GÜNSTIGEN BESTIMMUNGEN DES JAHRES 2005

Falls hingegen die Beträge der Nettosteuer in den Spalten 1 und 2 der Zeile RN17 dieser Aufstellung beide höher bzw. gleich sein sollten wie der Betrag, welcher in Zeile RN17 der Übersicht RN angeführt ist, ist die Zeile RN18 nicht abzufassen (die Schutzklausel konnte nicht angewandt werden).

#### 4.4 SONDERFÄLLE BEI DER ÜBERPRÜFUNG DER SCHUTZKLAUSEL

Falls sie Zeile RN14 und/oder Zeile RN15 abgefasst haben, da sie Steuerguthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung oder für die Förderung von Arbeitsstellen aufweisen, ist Zeile RN18 in den beiden unten angeführten Fällen, abzufassen:

- Wenn der Betrag der Nettosteuer in Zeile RN17 der Übersicht RN gleich Null ist und mindestens einer der Beträge der Nettsteuer, die mit Bezug auf die vorhergehenden Bestimmungen (Spalten 1 und 2 der Zeile RN17 dieser Aufstellung) berechnet wurden, gleich Null;
- Wenn der Restbetrag des Steuerguthabens für den Wiedererwerb der Erstwohnung und für die Förderung von Arbeitsstellen (in Zeile RN31 Spalte 2 und Spalte 3 zu übertragen) aufgrund der vorhergehenden Bestimmung einen höheren Steuerbetrag ergibt als den, der mittels Anwendung der geltenden Bestimmungen (2005) ermittelt wird.

**SCHEMA PER LA DETERMINAZIONE DELL'IRPEF  
CON RIFERIMENTO ALLE PRECEDENTI NORMATIVE**

		<b>Normativa 2002</b>	<b>Normativa 2004</b>
<b>RN1 col.2</b>	REDDITO COMPLESSIVO	,00	,00
<b>RN1 col.1</b>	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG, RH	,00	,00
<b>RN2</b>	Deduzione per abitazione principale	,00	,00
<b>RN3</b>	Oneri deducibili	,00	,00
<b>RN4</b>	Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR)		,00
<b>RN6</b>	REDDITO IMPONIBILE	,00	,00
<b>RN7</b>	IMPOSTA LORDA	,00	,00
<b>RNA</b>	Detrazione per il coniuge a carico	,00	,00
<b>RNB</b>	Detrazione per familiari a carico	,00	,00
<b>RNC1</b>	Detrazione lavoro dipendente e/o pensione	,00	
<b>RNC2</b>	Detrazione lavoro dipendente		,00
<b>RNC3</b>	Detrazione pensione		,00
<b>RNC4</b>	Ulteriore detrazione lav. dip. di durata inferiore all'anno	,00	
<b>RNC5</b>	Ulteriore detrazione pensione	,00	
<b>RNC6</b>	Detrazione lavoro autonomo e/o impresa	,00	,00
<b>RNC7</b>	<b>Totale detrazione righe RNC</b>	,00	,00
<b>RN8</b>	Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. I del Quadro RP	,00	,00
<b>RN9</b>	Detrazione per spese indicate nella Sez. III del Quadro RP	,00	,00
<b>RN10</b>	Detrazione per spese indicate nella Sez. III del Quadro RP	,00	,00
<b>RN11</b>	Detrazione per spese indicate nella Sez. IV del Quadro RP	,00	,00
<b>RN12</b>	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	,00	,00
<b>RN13</b>	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie	,00	,00
<b>RN14</b>	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00
<b>RN15</b>	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00
<b>RN16</b>	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	,00	,00
<b>RN17</b>	IMPOSTA NETTA (indicare zero se il risultato è negativo)	,00	,00



## AUFSTELLUNG FÜR DIE ERMITTLUNG DER IRPEF MIT BEZUG AUF DIE VORHER GELTENDEN BESTIMMUNGEN

		Bestimmungen 2002	Bestimmungen 2004
<b>RN1 Sp.2</b>	GESAMTEINKOMMEN	,00	,00
<b>RN1 Sp.1</b>	Guthaben für Gemeinschaftsfonds gemäß Übersichten RF, RG, RH	,00	,00
<b>RN2</b>	Abzug für die Hauptwohnung	,00	,00
<b>RN3</b>	Abzugsfähige Aufwendungen	,00	,00
<b>RN4</b>	Abzug für die Steuerprogressivität (Art.11 des TUIR)		,00
<b>RN6</b>	STEUERPFLICHTIGES EINKOMMEN	,00	,00
<b>RN7</b>	BRUTTOSTEUER	,00	,00
<b>RNA</b>	Absetzung für den Ehepartner zu Lasten	,00	,00
<b>RNB</b>	Absetzung für Familienangehörige zu Lasten	,00	,00
<b>RNC1</b>	Absetzung für nicht selbständige Arbeit und/oder Rente	,00	
<b>RNC2</b>	Absetzung für nicht selbständige Arbeit		,00
<b>RNC3</b>	Absetzung für die Rente		,00
<b>RNC4</b>	Zusätzliche Absetzung für nicht selbst. Arbeit mit einer Laufzeit unter einem Jahr	,00	
<b>RNC5</b>	Zusätzliche Absetzung für die Rente	,00	
<b>RNC6</b>	Absetzung für selbständige Arbeit und/oder Unternehmen	,00	,00
<b>RNC7</b>	<b>Absetzungen insgesamt Zeilen RNC</b>	,00	,00
<b>RN8</b>	Absetzung für Aufwendungen aus Teil I der Übersicht RP	,00	,00
<b>RN9</b>	Absetzung für Spesen aus Teil III der Übersicht RP	,00	,00
<b>RN10</b>	Absetzung für Spesen aus Teil III der Übersicht R	,00	,00
<b>RN11</b>	Absetzung für Spesen aus Teil IV der Übersicht RP	,00	,00
<b>RN12</b>	GESAMTBETRAG DER STEUERABSETZUNGEN	,00	,00
<b>RN13</b>	Absetzung der Spesen im Gesundheitsbereich für bestimmte Krankheiten	,00	,00
<b>RN14</b>	Steuer Guthaben für den Wiedererwerb der Erstwohnung	,00	,00
<b>RN15</b>	Steuer Guthaben für die Förderung von Arbeitsstellen	,00	,00
<b>RN16</b>	GESAMTBETRAG DER SONSTIGEN ABSETZUNGEN UND STEUERGUTHABEN	,00	,00
<b>RN17</b>	NETTOSTEUER (falls das Ergebnis negativ ist eine Null angeben)	,00	,00

## CODICI CATASTALI COMUNALI E ALIQUOTE DELL'ADIZIONALE COMUNALE PER L'ANNO 2005

**AVVERTENZA** A norma dell'art. 1, comma 51, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), fino al 31 dicembre 2006 restano sospesi gli effetti degli aumenti delle addizionali di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, eventualmente deliberati; conseguentemente continuano ad applicarsi le aliquote stabilite per l'anno 2002. Si precisa che tra le aliquote sotto elencate, quelle che riportano un asterisco si riferiscono ai Comuni che, alla data del 15 febbraio 2006, non hanno comunicato la deliberazione sull'addizionale comunale IRPEF al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio Federalismo Fiscale, per la successiva pubblicazione nell'apposito sito Internet: [www.finanze.gov.it/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/addirpef/index.htm](http://www.finanze.gov.it/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/addirpef/index.htm), prevista dall'art. 11 della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Pertanto, per le aliquote contraddistinte con l'asterisco, occorre verificare alla data di presentazione della dichiarazione l'eventuale pubblicazione nel predetto sito Internet ovvero chiedere informazioni presso gli Uffici Comunali.

## KODE DES GEMEINDEKATASTERS UND STEUERSÄTZE DER GEMEINDEZUSATZSTEUER FÜR DAS JAHR 2005

**HINWEIS:** Im Sinne des Art.1, Absatz 51 des Gesetzes Nr.311 vom 30. Dezember 2004 (Finanzgesetz 2005), sind die eventuell beschlossenen Erhöhungsschwankungen der Zusatzsteuer gemäß Buchstabe a), 1. Absatz des Art. 3 des Gesetzes Nr. 289 vom 27. Dezember 2002 einstweilen aufgehoben, weshalb jene Steuersätze gültig sind, die für das Jahr 2002 beschlossen wurden. Es wird darauf hingewiesen, dass die mit einem Sternchen angeführten Steuersätze sich auf Gemeinden beziehen, die den Beschluss für den kommunalen Irpef-Zuschlag dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, „Ufficio Federalismo Fiscale“ bis zum 15. Februar 2006 zwecks Veröffentlichung in der Webseite [www.finanze.gov.it/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/addirpef/index.htm](http://www.finanze.gov.it/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/addirpef/index.htm), vorgesehen von Art.11 des Gesetzes Nr. 383 vom 18. Oktober 2001 nicht mitgeteilt haben. Demnach muss man in Bezug auf die mit einem Sternchen versehenen Kode vor Einreichung der Erklärung, in der Web Seite die eventuelle Veröffentlichung überprüfen oder bei den Gemeindeämtern die entsprechenden Informationen einholen.

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
A001	ABANO TERME	PD	0,4	A125	ALBA ADRIATICA	TE	0,5	A252	AMANDOLA	AP	0,2
A004	ABBADIA CERRETO	LO	0*	A126	ALBAGIARA	OR	0*	A253	AMANTEA	CS	0,2
A005	ABBADIA LARIANA	LC	0,4	A127	ALBAIRATE	MI	0,3	A254	AMARO	UD	0*
A006	ABBADIA SAN SALVATORE	SI	0,3	A128	ALBANELLA	SA	0,5	A255	AMARONI	CZ	0,4
A007	ABBASANTA	OR	0*	A131	ALBANO DI LUCANIA	PZ	0,5	A256	AMASENO	FR	0,5
A008	ABBATEGGIO	PE	0,5	A132	ALBANO LAZIALE	RM	0,5	A257	AMATO	CZ	0,2
A010	ABBATEGRASSO	MI	0,1	A129	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	0,1	A258	AMATRICE	RI	0,4
A012	ABETONE	PT	0,2	A130	ALBANO VERCELLESE	VC	0*	A259	AMBIVERE	BG	0,4
A013	ABRIOLA	PZ	0*	A134	ALBAREDO ARNABOLDI	PV	0*	A260	AMBLAR	TN	0*
A014	ACATE	RG	0*	A137	ALBAREDO D'ADIGE	VR	0,5	A261	AMEGLIA	SP	0,4
A015	ACCADIA	FG	0,5	A135	ALBAREDO PER SAN MARCO	SO	0*	A262	AMELIA	TR	0,4
A016	ACCUGLIO	CN	0*	A138	ALBARETO	PR	0,4	A263	AMENDOLARA	CS	0*
A017	ACCETTURA	MT	0,4	A139	ALBARETTO DELLA TORRE	CN	0,2	A264	AMENO	NO	0*
A018	ACCIAIO	AQ	0,2	A143	ALBAVILLA	CO	0,3	A265	AMOROSI	BN	0,1
A019	ACCUMOLI	RI	0,2	A145	ALBENGA	SV	0,5	A267	AMPEZZO	UD	0,4
A020	ACERENZA	PZ	0,2	A146	ALBERA LIGURE	AL	0*	A268	ANACAPRI	NA	0,4
A023	ACERNO	SA	0,2	A149	ALBEROBELLO	BA	0*	A269	ANAGNI	FR	0,2
A024	ACERRA	NA	0*	A150	ALBERONA	FG	0,4	A270	ANCARANO	TE	0,2
A025	ACI BONACCORSI	CT	0,3	A153	ALBESE CON CASSANO	CO	0,4	A271	ANCONA	AN	0,5
A026	ACI CASTELLO	CT	0,2	A154	ALBETTONI	VI	0,1	A272	ANDALU	CZ	0*
A027	ACI CATENA	CT	0,1	A155	ALBI	VZ	0,3	A274	ANDALU	TN	0*
A029	ACI SANT'ANTONIO	CT	0*	A158	ALBIANO	TN	0*	A273	ANDALU VALTELLINO	SO	0*
A028	ACIREALE	CT	0,5	A157	ALBIANO D'IVREA	TO	0,5	A275	ANDEZENO	TO	0,4
A031	ACQUACANINA	MC	0*	A159	ALBIATE	MI	0,5	A278	ANDORA	SV	0*
A032	ACQUAFONDATA	FR	0,1	A160	ALBIDONA	CS	0,2	A280	ANDORNINO MICCA	BI	0,5
A033	ACQUAFORMOSA	BS	0,5	A161	ALBIGNASEGO	PD	0,5	A281	ANDRANO	LE	0,5
A034	ACQUAFREDDA	CS	0,4	A162	ALBINEA	RE	0,4	A282	ANDRATE	TO	0,5
A035	ACQUALAGNA	PU	0,5	A163	ALBINO	BG	0,4	A283	ANDREIS	PN	0*
A039	ACQUANEGRA CREMONESE	CR	0,2	A164	ALBIOLO	CO	0,1	A284	ANDRETTA	AV	0,5
A038	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	0,2	A166	ALBISOLA SUPERIORE	SV	0,5	A285	ANDRIA	BA	0,2
A040	ACQUAPENDENTE	VT	0,4	A165	ALBISSOLA MARINA	SV	0,5	<b>A286</b>	<b>ANDRIANO - ANDRIAN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
A041	ACQUAPPESA	CS	0,5	A167	ALBIZZATE	VA	0,1	A287	ANELA	SS	0*
A042	ACQUARICA DEL CAPO	LE	0,5	A171	ALBONESE	PV	0*	A288	ANFO	BS	0*
A043	ACQUARO	VV	0*	A172	ALBOSAGGIA	SO	0*	A290	ANGERA	VA	0,2
A044	ACQUASANTA TERME	AP	0,5	A173	ALBUGNANO	AT	0,2	A291	ANGHIARI	AR	0*
A045	ACQUASPARTA	TR	0,5	A175	ALBUZZANO	PV	0,4	A292	ANGIARI	VR	0,3
A050	ACQUAVIVA COLLECROCE	CB	0,2	A176	ALCAMO	TP	0,2	A293	ANGILO TERME	BS	0*
A048	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	0,4	A177	ALCARA LI FUSI	ME	0,5	A294	ANGRI	SA	0,3
A051	ACQUAVIVA D'ISERNIA	IS	0*	A178	ALDENO	TN	0*	A295	ANGROGNA	TO	0,4
A047	ACQUAVIVA PICENA	AP	0,5	<b>A179</b>	<b>ALDINO - ALDEIN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	A297	ANGUILLARA SABAZIA	RM	0,5
A049	ACQUAVIVA PLATANI	CL	0*	A180	ALDES	OR	0*	A296	ANGUILLARA VENETA	PD	0,3
M211	ACQUEDOLCI	ME	0*	A182	ALESSANDRIA	AL	0,5	A299	ANNICCO	CR	0,2
A052	ACQUI TERME	AL	0,5	A183	ALESSANDRIA DEL CARRETTO	CS	0*	A301	ANNONE DI BRIANZA	LC	0,2
A053	ACRI	CS	0,5	A181	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	AG	0*	A302	ANNONE VENETO	VE	0,4
A054	ACUTO	FR	0,2	A184	ALESSANO	LE	0,4	A303	ANOIA	RC	0,3
A055	ADELFI	BA	0,5	A185	ALEZIO	LE	0*	A304	ANTEGNATE	BG	0,2
A056	ADRANO	CT	0,2	A186	ALFANO	SA	0*	<b>A306</b>	<b>ANTERIVO - ALTREI</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
A057	ADRARA SAN MARTINO	BG	0*	A187	ALFEDENA	AQ	0*	A305	ANTEY-SAINT-ANDRE'	AO	0*
A058	ADRARA SAN ROCCO	BG	0,5	A188	ALFIANELLO	BS	0*	A309	ANTICOLI CORRADO	RM	0,2
A059	ADRIA	RO	0,5	A189	ALFIANO NATTA	AL	0,2	A312	ANTIGNANO	AT	0,2
A060	ADRO	BS	0*	A191	ALFONSINE	RA	0,2	A313	ANTILLO	ME	0,5
A061	AFFI	VR	0,2	A192	ALGHERO	SS	0,4	A314	ANTONIMINA	RC	0,4
A062	AFFILE	RM	0,2	A193	ALGUA	BG	0,5	A315	ANTRODOCO	RI	0,2
A064	AFRAGOLA	NA	0,5	A194	ALI'	ME	0,5	A317	ANTRONA SCHIERANCO	VB	0*
A065	AFRICO	RC	0,4	A201	ALI' TERME	ME	0,5	A318	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	AQ	0*
A067	AGAZZANO	PC	0,2	A195	ALIA	PA	0,5	A319	ANZANO DEL PARCO	CO	0,2
A068	AGEROLA	NA	0,4	A196	ALIANO	MT	0,2	A320	ANZANO DI PUGLIA	FG	0*
A069	AGGIUS	SS	0*	A197	ALICE BEL COLLE	AL	0*	A321	ANZI	PZ	0,4
A070	AGIRA	EN	0*	A198	ALICE CASTELLO	VC	0*	A323	ANZIO	RM	0,5
A071	AGLIANA	PT	0,2	A199	ALICE SUPERIORE	TO	0,4	A324	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	0*
A072	AGLIANO TERME	AT	0,4	A200	ALIFE	CE	0*	A325	ANZOLA D'OSSOLA	VB	0*
A074	AGLIE'	TO	0,5	A202	ALIMENA	PA	0*	A326	AOSTA	AO	0*
H848	AGLIENTU	SS	0*	A203	ALIMINUSA	PA	0*	A327	APECCHIO	PU	0,2
A075	AGNA	PD	0,5	A204	ALLAI	OR	0*	A328	APICE	BN	0*
A076	AGNADELLO	CR	0*	A206	ALLEGHE	BL	0,5	A329	APIRO	MC	0,5
A077	AGNANA CALABRA	RS	0,4	A205	ALLEIN	AO	0*	A330	APOLLOSA	BN	0,4
A080	AGNONE	IS	0,1	A207	ALLERONA	TR	0,5	A333	APPIANO GENTILE	CO	0*
A082	AGNOSINE	BS	0*	A208	ALLISTE	LE	0,2	<b>A332</b>	<b>APPIANO SULLA STRADA DEL VINO EPPAN AN DER WEINSTRASSE</b>	<b>BZ</b>	<b>0,2</b>
A083	AGORDO	BL	0,4	A210	ALLUMIERE	RM	0,4	A334	APPIGNANO	MC	0,5
A084	AGOSTA	RM	0*	A211	ALLUVIONI CAMBIO'	AL	0,2	A335	APPIGNANO DEL TRONTO	AP	0,5
A085	AGRA	VA	0*	A214	ALME'	BG	0,2	A337	APRICA	SO	0,2
A087	AGRATE BRIANZA	MI	0*	A216	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	0,5	A338	APRICALE	IM	0,4
A088	AGRATE CONTURBIA	NO	0,4	A217	ALMENNO SAN SALVATORE	BG	0*	A339	APRICENA	FG	0,5
A089	AGRIGENTO	AG	0,4	A218	ALMESE	TO	0,5	A340	APRIGLIANO	CS	0,5
A091	AGROPOLI	SA	0,2	A220	ALONTE	VI	0*	A341	APRIIA	LT	0,4
A092	AGUGLIANO	AN	0,4,5	A221	ALPETTE	TO	0,1	A343	AQUARA	SA	0,4
A093	AGUGLIARO	VI	0,2	A222	ALPIGNANO	TO	0,3,5	A344	AQUILA D'ARROSCIA	IM	0,4
A096	AICURZIO	MI	0*	A223	ALSERO	PC	0,2	A346	AQUILEIA	UD	0*
A097	AIDOMAGGIORE	OR	0*	A224	ALSERIO	CO	0,5	A347	AQUILONIA	AV	0*
A098	AIDONE	EN	0*	A225	ALTAMURA	BA	0*	A348	AQUINO	FR	0*
A100	AIELLI	AQ	0,2	A226	ALTARE	SV	0,5	A350	ARADEO	LE	0,5
A102	AIELLO CALABRO	CS	0,5	A228	ALTAVILLA IRPINA	AV	0*	A351	ARAGONA	AG	0*
A103	AIELLO DEL FRIULI	UD	0*	A229	ALTAVILLA MILICIA	PA	0,5	A352	ARAMENGO	AT	0,2
A101	AIELLO DEL SABATO	AV	0,5	A227	ALTAVILLA MONFERRATO	AL	0,3	A354	ARBA	PN	0*
A105	AIETA	CS	0*	A230	ALTAVILLA SILENTINA	SA	0*	A357	ARBOREA	OR	0*
A106	AILANO	CE	0,4	A231	ALTAVILLA VICENTINA	VI	0*	A358	ARBORIO	VC	0,1
A107	AILOCHE	BI	0,2	A233	ALTIDONA	AP	0,5	A359	ARBUS	CA	0,1
A109	AIRASCA	TO	0,3	A234	ALTILIA	CS	0,5	A360	ARCADE	TV	0,2
A110	AIROLA	BN	0,5	A235	ALTINO	CH	0,5	A363	ARCE	FR	0,1
A111	AIROLE	IM	0*	A236	ALTISSIMO	VI	0,4	A365	ARCENE	BG	0,5
A112	AIRUNO	LC	0*	A237	ALTIVOLE	TV	0,2	A366	ARCEVIA	AN	0,4
A113	AISONI	CN	0,2	A238	ALTO	CN	0*	A367	ARCHI	CH	0,5
A116	ALA	TN	0,4	A239	ALTOFONTE	PA	0*	A369	ARCIDOSSO	GR	0,5
A115	ALA' DEI SARDI	SS	0*	A240	ALTOPASCIO	CS	0,5	A370	ARCINAZZO ROMANO	RM	0*
A117	ALA DI STURA	TO	0*	A241	ALTOPASCIO	LU	0,2	A371	ARCISATE	VA	0*
A118	ALAGNA	PV	0,2	A242	ALVIANO	TR	0,2	A372	ARCO	TN	0*
A119	ALAGNA VALSESIA	VC	0,1	A243	ALVIGNANO	CE	0,5	A373	ARCOLA	SP	0,4
A120	ALANNO	PE	0,5	A244	ALVITO	FR	0,5	A374	ARCOLE	VR	0,2
A121	ALANO DI PIAVE	BL	0,4	A246	ALZANO LOMBARDO	BG	0,2	A375	ARCONATE	MI	0,2
A122	ALASSIO	SV	0,5	A245	ALZANO SCRIVIA	AL	0,2	A376	ARCORE	MI	0,1
A123	ALATRI	FR	0,5	A249	ALZATE BRIANZA	CO	0,2	A377	ARCUGNANO	VI	0*
A124	ALBA	CN	0,3	A251	AMALFI	SA	0,5				

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
A379	ARDARA	SS	0*	A523	AVOLASCA	AL	0,2	A674	BARONISSI	SA	0,5
A380	ARDAUUI	OR	0*	A094	AYAS	AO	0*	A676	BARRAFRANCA	EN	0*
M213	ARDEA	RM	0,2	A108	AYMAVILLES	AO	0*	A677	BARRALI	CA	0,2
A382	ARDENNO	SO	0*	A525	AZEGLIO	TO	0,5	A678	BARRERA	AQ	0*
A383	ARDESIO	BG	0,4	A526	AZZANELLO	CR	0,1	A681	BARUMINI	CA	0*
A385	ARDORE	RC	0,5	A527	AZZANO D'ASTI	AT	0,2	A683	BARZAGO	LC	0,2
A386	ARENA	VV	0*	A530	AZZANO DECIMO	PN	0*	A684	BARZANA	BG	0,4
A387	ARENA PO	PV	0,5	A529	AZZANO MELLA	BS	0,2	A686	BARZANO'	LC	0*
A388	ARENZANO	GE	0,2	A528	AZZANO SAN PAOLO	BG	0,5	A687	BARZIO	LC	0*
A389	ARESE	MI	0,4	A531	AZZATE	VA	0,5	A689	BASALUZZO	AL	0,3
A390	AREZZO	AR	0,2	A532	AZZIO	VA	0,1	A690	BASCAPÉ	PV	0,4
A391	ARCEGNO	CO	0,4	A533	AZZONE	BG	0,3	A691	BASCAPÉ	TR	0,4
A392	ARCELATO	BO	0,4	A534	BACENO	VB	0*	A692	BASCIANO	TE	0,5
A393	ARGENTA	FE	0,4	A535	BACOLI	NA	0,4	A694	BASELGA DI PINE'	TN	0*
A394	ARGENTERA	CN	0,2	A536	BADALUCCO	IM	0,5	A696	BASELICE	BN	0,2
A396	ARGUELLO	CN	0,2	M214	BADESI	SS	0*	A697	BASIANO	MI	0,5
A397	ARGUSTO	CZ	0*	<b>A537</b>	<b>BADIA - ABTEI</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	A698	BASICO'	ME	0,5
A398	ARI	CH	0,5	A540	BADIA CALAVENA	VR	0,4	A699	BASIGLIO	MI	0*
A399	ARIANO IRPINO	AV	0,4	A538	BADIA PAVESE	PV	0,2	A700	BASILIANO	UD	0,4
A400	ARIANO NEL POLESINE	RO	0,5	A539	BADIA POLESINE	RO	0,5	A702	BASSANO BRESCIANO	BS	0*
A401	ARICCIA	RM	0*	A541	BADIA TEDALDA	AR	0*	A703	BASSANO DEL GRAPPA	VI	0,4
A402	ARIELLI	CH	0*	A542	BADOLATO	CZ	0,5	A706	BASSANO IN TEVERINA	VT	0,4
A403	ARIENZO	CE	0,5	A544	BAGALADI	RC	0,4	A704	BASSANO ROMANO	VT	0,2
A405	ARIGNANO	TO	0*	A546	BAGHERIA	PA	0,3	A707	BASSIANO	LT	0,5
A407	ARITZO	NU	0,2	A547	BAGNACAVALLO	RA	0,4	A708	BASSIGNANA	AL	0,4
A409	ARIZZANO	VB	0,1	A552	BAGNARA CALABRA	RC	0,3	A709	BASTIA MONDOVI'	CN	0*
A412	ARLENA DI CASTRO	VT	0,2	A551	BAGNARA DI ROMAGNA	RA	0,5	A710	BASTIA UMBRA	PG	0,4
A413	ARLUNO	MI	0,2	A550	BAGNARIA	PV	0,2	A711	BASTIDA DE' DOSSI	PV	0,4
A414	ARMENO	NO	0,2	A553	BAGNARIA ARSA	UD	0,2	A712	BASTIDA PANCARANA	PV	0*
A415	ARMENTO	PZ	0*	A555	BAGNASCO	CN	0,3	A713	BASTIGLIA	MO	0,1
A418	ARMO	IM	0,5	A557	BAGNATICA	BG	0*	A714	BATTAGLIA TERME	PD	0,4
A419	ARMUNGLIA	CA	0*	A560	BAGNI DI LUCCA	LU	0,1	A716	BATTIFOLIO	CN	0*
A424	ARNAD	AO	0*	A564	BAGNO A RIPOLI	FI	0,4	A717	BATTIPAGLIA	SA	0*
A421	ARNARA	FR	0,4	A565	BAGNO DI ROMAGNA	FC	0,2	A718	BATTUDA	PV	0,1
A422	ARNASCO	SV	0,5	A567	BAGNOLI DEL TRIGNO	IS	0,4	A719	BAUCINA	PR	0,4
A425	ARNESANO	LE	0,4	A568	BAGNOLI DI SOPRA	PD	0,2	A721	BAULADU	OR	0*
A427	AROLA	VB	0*	A566	BAGNOLI DI SOPRA	AV	0,5	A722	BAUINEI	NU	0*
A429	ARONA	NO	0,2	A570	BAGNOLO CREMASCO	CR	0,1	A725	BAVENO	VB	0,3
A430	AROSIO	CO	0,4	A572	BAGNOLO DEL SALENTO	LE	0,1	A726	BAZZANO	BO	0,2
A431	ARPAIA	BN	0,5	A574	BAGNOLO DI PO	RO	0,5	A728	BEDERO VALCUVIA	VA	0*
A432	ARPAISE	BN	0,5	A573	BAGNOLO IN PIANO	RE	0,2	A729	BEDIZOLLE	BS	0*
A433	ARPINO	FR	0,5	A569	BAGNOLO MELLA	BS	0*	A730	BEDOLLO	TN	0*
A434	ARQUA' PETRARCA	PD	0,4	A571	BAGNOLO PIEMONTE	CN	0*	A731	BEDONIA	PR	0,4
A435	ARQUA' POLESINE	RO	0,2	A575	BAGNOLO SAN VITO	MN	0*	A732	BEDULITA	BG	0,2
A437	ARQUATA DEL TRONTO	AP	0,5	A576	BAGNONE	MS	0,1	A733	BEE	VB	0,5
A436	ARQUATA SCRIVIA	AL	0,5	A577	BAGNOREGIO	VT	0,4	A734	BEINASCIO	TO	0,333
A438	ARRE	PD	0,5	A578	BAGOLINO	BS	0,4	A735	BEINETTE	CN	0*
A439	ARRONE	TR	0,4	A579	BAIA E LATINA	CE	0*	A736	BELCASTRO	CZ	0*
A441	ARSAGO SEPRIO	VA	0,2	A580	BAIANO	AV	0,2	A737	BELFIORE	VR	0,2
A443	ARSIE'	BL	0,5	A581	BAIARDO	IM	0,2	A740	BELFORTE ALL'ISAURO	PV	0,5
A444	ARSIERO	VI	0,3	A584	BAIRO	TO	0,4	A739	BELFORTE DEL CHIENTI	MC	0,2
A445	ARSITA	TE	0,1	A586	BAISO	RE	0*	A738	BELFORTE MONFERRATO	AL	0*
A446	ARSOLI	RM	0,1	A587	BALANGERO	TO	0,5	A741	BELGIOIOSO	PV	0,5
A447	ARTA TERME	UD	0,4	A588	BALDICHIERI D'ASTI	AT	0,5	A742	BELGIRATE	VB	0,2
A448	ARTEGNA	UD	0,2	A590	BALDISSERO CANAVESE	TO	0,1	A743	BELLA	PZ	0,1
A449	ARTENA	RM	0,4	A589	BALDISSERO D'ALBA	CN	0,3	A744	BELLAGIO	CO	0*
A451	ARTOGNE	BS	0*	A591	BALDISSERO TORINESE	TO	0,4	A745	BELLANO	LC	0,5
A452	ARVIER	AO	0*	A592	BALESTRATE	PA	0*	A746	BELLANTE	TE	0,4
A453	ARZACHENA	SS	0*	A593	BALESTRINO	SV	0,2	A747	BELLARIA-IGEA MARINA	RM	0*
A440	ARZAGO D'ADDA	BG	0,4	A594	BALLABIO	LC	0,2	A749	BELLEGRA	RN	0*
A454	ARZANA	NU	0*	A597	BALLAO	CA	0*	A750	BELLINO	CN	0*
A455	ARZANO	NA	0,3	A599	BALME	TO	0*	A751	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	0,4
A456	ARZENE	PN	0*	A600	BALMUCCIA	VC	0*	A752	BELLINZAGO NOVARESE	NO	0,5
A458	ARZERGRANDE	PD	0,5	A601	BALOCCHO	VC	0*	M294	BELLIZZI	SA	0,2
A459	ARZIGNANO	VI	0,5	A603	BALSORANO	AQ	0,2	A755	BELLONA	CE	0,1
A460	ARZUFFANO	SA	0,4	A604	BALVANO	PZ	0,5	A756	BELLOSQUARDO	SA	0,2
A461	ASCIANO	SI	0,2	A605	BALZOLA	AL	0,5	A757	BELLUNO	BL	0,5
A462	ASCOLI PICENO	AP	0,5	A606	BANARI	SS	0*	A759	BELLUSCO	MI	0,2
A463	ASCOLI SATRIANO	FG	0,5	A607	BANCHETTE	TO	0,4	A762	BELMONTI CALABRO	CS	0*
A464	ASCREA	RI	0,2	A610	BANNIO ANZINO	VB	0,4	A763	BELMONTI CASTELLO	FR	0*
A465	ASIAGO	VI	0,5	A612	BANZI	PZ	0*	A761	BELMONTI DEL SANNIO	IS	0*
A467	ASIGLIANO VENETO	VI	0*	A613	BAONE	PD	0,5	A765	BELMONTI IN SABINA	RI	0,4
A466	ASIGLIANO VERCELLESE	VC	0,1	A614	BARADILI	OR	0*	A764	BELMONTI MEZZAGNO	PA	0*
A470	ASOLA	MN	0,2	A615	BARAGIANO	PZ	0,5	A760	BELMONTI PICENO	AP	0,2
A471	ASOLO	TV	0,4	A616	BARANELLO	CB	0*	A766	BELPASSO	CT	0*
A473	ASSAGO	MI	0*	A617	BARANO D'ISCHIA	NA	0*	A768	BELTSITO	CS	0,1
A474	ASSEMINE	CA	0,4	A618	BARANZATE	MI	0,2	A772	BELVEDERE DI SPINELLO	KR	0*
A475	ASSISI	PG	0*	A619	BARASSO	VA	0,1,5	A774	BELVEDERE LANGHE	CN	0,5
A476	ASSO	CO	0*	A621	BARATILI SAN PIETRO	OR	0*	A773	BELVEDERE MARITTIMO	CS	0,2
A477	ASSOLO	OR	0,5	A625	BARBANIA	TO	0,4	A769	BELVEDERE OSTRENSE	AN	0,2
A478	ASSORO	EN	0*	A626	BARBARA	AN	0,4	A770	BELVEGLIO	AT	0,5
A479	ASTI	AT	0,4	A628	BARBARANO ROMANO	VT	0*	A776	BELVI	NU	0*
A480	ASUNI	OR	0*	A627	BARBARANO VICENTINO	VI	0,2	A777	BEMA	SO	0*
A481	ATELETA	AQ	0,2	A629	BARBARESCO	CN	0,4	A778	BENE LARIO	CO	0*
A482	ATELLA	PZ	0,4	A630	BARBARIGA	BS	0,2	A779	BENE VAGIENNA	CN	0,4
A484	ATENA LUCANA	SA	0,4	A631	BARBATA	BG	0,4	A780	BENESTARE	RC	0,5
A485	ATESSA	CH	0,4	A632	BARBERINO DI MUGELLO	FI	0,5	A781	BENETUTTI	SS	0*
A486	ATINA	FR	0,5	A633	BARBERINO VAL D'ELSA	FI	0*	A782	BENEVELLO	CN	0,2
A487	ATRANI	SA	0,5	A634	BARBIANELLO	PV	0*	A783	BENEVENTO	BN	0,5
A488	ATRI	TE	0,4	<b>A635</b>	<b>BARBIANO - BARBIAN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	A784	BENNA	BI	0,5
A489	ATRIPALDA	AV	0,5	A637	BARBONA	PD	0,5	A785	BENTIVOGLIO	BO	0,4
A490	ATTIGLIANO	TR	0,2	A638	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	0,5	A786	BERBENNO	BG	0,4
A491	ATTIMIS	UD	0,1	A639	BARCHI	PU	0,5	A787	BERBENNO DI VALTELLINA	SO	0*
A492	ATZARA	NU	0*	A640	BARCIS	PN	0*	A788	BERCETO	PR	0,4
A493	AUDITORE	PU	0,4	A643	BARDO	AO	0*	A789	BERCHIDDA	SS	0*
A494	AUGUSTA	SR	0*	A645	BARDELLO	VA	0,2	A791	BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	0*
A495	AULETTA	SA	0,5	A646	BARDI	PR	0,4	A792	BEREGUARDO	PV	0,5
A496	AULLA	MS	0,5	A647	BARDINETO	SV	0*	A793	BERGAMASCO	AL	0,2
A497	AURANO	VB	0*	A650	BARDOLINO	VR	0,2	A794	BERGAMO	BG	0,5
A499	AURIGO	IM	0,5	A651	BARDONECCHIA	TO	0*	A795	BERGANTINO	RO	0,1
A501	AURONZO DI CADORE	BL	0,1	A652	BAREGGIO	MI	0,5	A796	BERGEGGI	SV	0*
A502	AUSONIA	FR	0,5	A653	BARENGO	NO	0,2	A798	BERGOLO	CN	0,5
A503	AUSTIS	NU	0,5	A655	BARESSA	OR	0*	A799	BERLINGO	BS	0,2
A506	AVEGNO	GE	0,25	A656	BARETE	AQ	0*	A801	BERNALDA	MT	0,4
<b>A507</b>	<b>AVELENGO - HAFLING</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	A657	BARGA	LU	0,4	A802	BERNAREGGIO	MI	0,2
A508	AVELLA	AV	0,4	A658	BARGAGLI	GE	0,35	A804	BERNATE TICINO	MI	0,2
A509	AVELLINO	AV	0,5	A660	BARGE	CN	0,4	A805	BERNEZZO	CN	0*
A511	AVERARA	BG	0*	A661	BARGHE	BS	0,4	A806	BERRA	FE	0,4
A512	AVERSA	CE	0,5	A662	BARI	BA	0,5	A808	BERSONE	TN	0*
A514	AVETRANA	TA	0,5	A663	BARI SARDO	NU	0,5	A809	BERTINORO	FC	0,2
A515	AVEZZANO	AQ	0,2	A664	BARIANO	BG	0,5	A810	BERTIOLO	UD	0,3
A516	AVIANO	PN	0*	A665	BARICELLA	BO	0,4	A811	BERTONICO	LO	0,1
A517	AVIATICO	BG	0,5	A666	BARILE	PZ	0,5	A812	BERZANO DI SAN PIETRO	AT	0*
A518	AVIGLIANA	TO	0,4	A667	BARISCIANO	AQ	0*	A813	BERZANO DI TORTONA	AL	0,1
A519	AVIGLIANO	PZ	0,5	A668	BARLASSINA	MI	0,2	A816	BERZO DEMO	BS	0,3
M258	AVIGLIANO UMBRO	TR	0,4	A669	BARLETTA	BA	0*	A817	BERZO INFERIORE	BS	0*
A520	AVIO	TN	0*	A670	BARNI	CO	0,2	A815	BERZO SAN FERMO	BG	0,5
A521	AVISE	AO	0*	A671	BAROLO	CN	0,5	A818	BESANA IN BRIANZA	MI	0,35
A522	AVOLA	SR	0*	A673	BARONE CANAVESE	TO	0,5	A819	BESANO	VA	0,2

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
A820	BESATE	MI	0,2	A986	BORDOLANO	CR	0*	B145	BRENNERO - BRENNER	BZ	0*
A821	BESANELLO	TN	0*	A987	BORE	FR	0,1	B149	BRENO	BS	0
A823	BESENZIONE	PC	0,2	A988	BORRINO	RE	0,2	B150	BRENDA	VA	0,2
A825	BESINATE	VA	0,2	A989	BORGARELLO	PV	0*	B152	BRENTINO BELLUNO	VR	0,5
A826	BESOZZO	VA	0,2	A990	BORGARO TORINESE	TO	0*	B153	BRENTONICO	TN	0*
A827	BESSUDE	SS	0*	A991	BORGETTO	PA	0,2	B154	BRENZONE	VR	0*
A831	BETTOIA	PC	0,4	A993	BORGHETTO D'ARROSCIA	IM	0,4	B156	BRESCELLO	RE	0,3
A832	BETTINA	PC	0,4	A998	BORGHETTO DI BORBERA	AL	0,5	B157	BRESCIA	BS	0*
A834	BEURA-CARDEZZA	VB	0,5	A992	BORGHETTO DI VARA	SP	0*	B158	BRESIUM	TN	0*
A835	BEVAGNIA	FG	0,4	A995	BORGHETTO LODIGIANO	LO	0,5	B159	BRESSANA BOTTARONE	PV	0,3
A836	BEVERINO	SP	0,5	A999	BORGHETTO SANTO SPIRITO	SV	0,4	B160	BRESSANONE - BRIXEN	BZ	0,2
A837	BEVILACQUA	VR	0,4	B001	BORGHI	FC	0*	B161	BRESSANVIDO	VI	0,2
A839	BEZZECA	TN	0*	B002	BORGIA	CZ	0,2	B162	BRESSO	MI	0,5
A841	BIANCAVILLA	CT	0*	B003	BORGIALLO	TO	0,2	B165	BREZ	TN	0*
A842	BIANCHI	CS	0,4	B005	BORGIO VEREZZI	SV	0,1	B166	BREZZO DI BEDERO	VA	0*
A843	BIANCO	RC	0,4	B007	BORGO A. MOZZANO	LU	0,2	B167	BRIACLIA	CN	0*
A844	BIANDRATE	NO	0*	B009	BORGO D'ALE	VC	0,4	B169	BRIATICO	VV	0,2
A845	BIANDRONINO	VA	0,5	B010	BORGO DI TERZO	BG	0*	B171	BRICHERASIO	TO	0,35
A846	BIANZANO	BG	0,1	B026	BORGO PACE	PV	0,5	B172	BRIENNO	CO	0,4
A847	BIANZE	VC	0,4	B028	BORGO PRIOLO	FU	0,4	B173	BRIENZA	PZ	0,1
A848	BIANZONE	SO	0*	B033	BORGO SAN DALMAZZO	CN	0,1	B175	BRIGA ALTA	CN	0,1
A849	BIASSONO	MI	0*	B035	BORGO SAN GIACOMO	BS	0,4	B176	BRIGA NOVARESE	NO	0*
A850	BIBBIANO	RE	0,5	B017	BORGO SAN GIOVANNI	LO	0,3	B178	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	0,5
A851	BIBBIENA	AR	0,1	B036	BORGO SAN LORENZO	FI	0,35	B179	BRIGNANO-FRASCATA	AL	0*
A852	BIBBONA	LI	0*	B037	BORGO SAN MARTINO	AL	0,5	B180	BRINDISI	BR	0,5
A853	BIBIANA	TO	0,2	B038	BORGO SAN SIRO	PV	0,5	B181	BRINDISI MONTAGNA	PZ	0,1
A854	BICCARI	FG	0*	B043	BORGO TICINO	NO	0,5	B182	BRINZIO	VA	0,4
A855	BICINICCO	UD	0,1	B044	BORGO TOSSIGNANO	BO	0,2	B183	BRIONA	NO	0,4
A856	BIDONI	OR	0*	B042	BORGO VAL DI TARO	PR	0,5	B184	BRIONE	BS	0*
A859	BIELLA	BI	0,5	B006	BORGO VALSUGANA	TN	0*	B185	BRIONE	TN	0*
A861	BIENNO	BS	0*	A996	BORGO VELINO	RI	0,3	B187	BRIOSCO	MI	0,1
A863	BIENO	TN	0*	B046	BORGO VERCELLI	VC	0,4	B188	BRISIGHELLA	RA	0,5
A864	BIENTINA	PI	0*	B011	BORGOFORTE	MN	0,5	B191	BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	VA	0,5
A866	BIGARELLO	MN	0,2	B015	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	0,5	B192	BRISOGGNE	AO	0*
A870	BINAGO	CO	0,4	B013	BORGOFRANCO SUL PO	MN	0,2	B193	BRITTOLO	PE	0,5
A872	BINASCO	MI	0,3	B016	BORGOLAVEZZARO	NO	0,25	B194	BRIVIO	LC	0*
A874	BINETTO	BA	0,2	B018	BORGOMALE	CN	0,2	B195	BROCCOSTELLA	FR	0,4
A876	BIOGLIO	BI	0,5	B019	BORGOMANERO	NO	0,1	B196	BROGLIANO	VI	0,5
A877	BIONAZ	AO	0*	B020	BORGOMASO	IM	0,5	B197	BROGNATURO	VE	0,2
A878	BIONE	BS	0,2	B021	BORGOMASINO	TO	0,4	B198	BROLO	MI	0*
A880	BIRORI	NU	0*	B024	BORGONE SUSA	TO	0,35	B200	BRONDELLO	CN	0,4
A881	BISACCIA	AV	0,4	B025	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	0,2	B201	BRONI	CT	0*
A882	BISACQUINO	PA	0,5	B029	BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	0,5	B202	BRONTE	CT	0*
A883	BISCEGLIE	BA	0,5	B030	BORGORATTO MORMOROLO	PV	0*	B203	BRONZOLO - BRANZOLL	BZ	0,2
A884	BISEGNA	AQ	0*	B031	BORGORICCO	PD	0,2	B204	BROSSASSO	CN	0,5
A885	BISENTI	TE	0,1	B008	BORGOROSE	RI	0,4	B205	BROSSO	TO	0*
A887	BISIGNANO	CS	0,5	B040	BORGOSATOLLO	BS	0,2	B207	BROVELLO-CARPUGNINO	VB	0*
A889	BISTAGNO	AL	0,15	B041	BORGOSIESIA	VC	0,15	B209	BRONZOLO	TO	0,2
A891	BISUSCHIO	VA	0*	B048	BORMIDA	SV	0,5	B212	BRUGHERIO	MI	0,2
A892	BITETTO	BA	0,4	B049	BORMIO	SO	0,5	B213	BRUGINE	PD	0,4
A893	BITONTO	BA	0,4	B051	BORNASCO	PV	0,4	B214	BRUGNATO	SP	0*
A894	BITRITTO	BA	0,5	B054	BORNO	BS	0,5	B215	BRUGNERA	PN	0*
A895	BITTI	NU	0*	B055	BORONEDDU	OR	0*	B216	BRUINO	TO	0,2
A896	BIVONA	AG	0*	B056	BORORE	NU	0*	B217	BRUMANO	BG	0*
A897	BIVONGI	RC	0,5	B057	BORRELLO	CH	0*	B218	BRUNATE	CO	0,1
A898	BIZZARONE	CO	0,4	B058	BORRIANA	BI	0,5	B219	BRUNELLO	VA	0*
A901	BIEGGIO INFERIORE	TN	0*	B061	BORSO DEL GRAPPA	TV	0,4	B220	BRUNICO - BRUNECK	BZ	0*
A902	BIEGGIO SUPERIORE	TN	0*	B062	BORTIGALI	NU	0*	B221	BRUNO	AT	0,4
A903	BIELEO	BG	0*	B063	BORTIGIADAS	SS	0*	B223	BRUSAPORTO	BG	0*
A857	BIERA	VT	0,5	B064	BORUTTA	SS	0*	B225	BRUSASCO	TO	0,4
A904	BIESSAGNO	CO	0,4	B067	BORZONASCA	GE	0*	B227	BRUSCIANO	NA	0,5
A905	BIEVIO	CO	0,4	B068	BOSA	NU	0,5	B228	BRUSIMPIANO	VA	0*
M268	BILUFI	PA	0*	B069	BOSARO	RO	0,2	B229	BRUSNENGO	BI	0,3
A906	BOARA PISANI	PD	0,2	B070	BOSCHI SAINT'ANNA	VR	0,2	B230	BRUSSON	AO	0*
A909	BOBBIO	PC	0,1	B073	BOSCO CHIESANUOVA	VR	0,4	B232	BRUZZO	TO	0,25
A910	BOBBIO PELLICE	TO	0,1	B071	BOSCO MARENGO	AL	0,3	B234	BRUZZANO ZEFFIRIO	RC	0*
A911	BOCA	NO	0*	B075	BOSCONERO	TO	0,2	B235	BUBBIANO	MI	0,4
A912	BOCCHIGLIERO	CS	0,1	B076	BOSCOREALE	NA	0,5	B236	BUBBIO	AT	0,3
A914	BOCCIOLETO	VC	0,4	B077	BOSCOTRECASE	NA	0,1	B237	BUCCHERI	SR	0*
A916	BOCENAGO	TN	0*	B078	BOSENTINO	TN	0*	B238	BUCCHIANICO	CH	0,5
A918	BODIO LOMNAGO	VA	0,5	B079	BOSIA	CN	0,3	B239	BUCCIANO	BN	0*
A919	BOFFALORA D'ADDA	LO	0,5	B080	BOSIO	AL	0*	B240	BUCCINASCO	MI	0*
A920	BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	0,38	B081	BOSISIO PARINI	LC	0,2	B242	BUCCHINO	SA	0*
A922	BOGLIASCO	GE	0,5	B082	BOSNASCO	PV	0,2	B243	BUCINE	AR	0,1
A925	BOGNANCO	VB	0*	B083	BOSSICO	BG	0,4	B246	BUDDUSO'	SS	0*
A929	BOGOGNO	NO	0,4	B084	BOSSOLASCO	CN	0,5	B247	BUDOIA	PN	0*
A930	BOIANO	CB	0,4	B085	BOTRICELLO	CZ	0,5	B248	BUDONI	NO	0,2
A931	BOISSANO	SV	0,2	B086	BOTRUGNO	LE	0,5	B249	BUDRIO	BU	0,2
A932	BOLANO	SP	0,2	B088	BOTTANUCO	BG	0*	B250	BUGGERRU	CA	0,5
A933	BOLBENO	TN	0*	B091	BOTTICINO	BS	0*	B251	BUGGIANO	PT	0,2
A937	BOLGARE	BG	0*	B094	BOTTIDDA	SS	0*	B255	BUGLIO IN MONTE	SO	0*
A940	BOLLATE	MI	0,2	B097	BOVA	RC	0*	B256	BUGNARA	AQ	0*
A941	BOLLENGO	TO	0,5	B099	BOVA MARINA	RC	0,4	B258	BUGUGGIATE	VA	0,5
A944	BOLOGNA	BO	0,4	B098	BOVALINO	RC	0,5	B259	BUJA	UD	0*
A945	BOLOGNANO	PE	0,4	B100	BOVEGNO	BS	0*	B261	BULCIAGO	LC	0,4
A946	BOLOGNETTA	PA	0,2	B101	BOVES	CN	0,4	B262	BULGAROGROSSO	CO	0,2
A947	BOLOGNOLA	MC	0*	B102	BOVEZZO	BS	0,2	B264	BULTEI	SS	0*
A948	BOLOTANA	NU	0*	A720	BOVILLE ERNICA	FR	0,2	B265	BULZI	SS	0*
A949	BOLSENA	VT	0,2	B104	BOVINO	FG	0,4	B266	BUONABITACOLO	SA	0,3
A950	BOLTIERE	BG	0,2	B105	BOVISIO-MASCIAGO	MI	0,4	B267	BUONALBERGO	BN	0*
A952	BOLZANO - BOZEN	BZ	0,2	B106	BOVOLENTA	PD	0,4	B269	BUONCONVENTO	SI	0,2
A953	BOLZANO NOVARESE	NO	0*	B107	BOVOLONE	VR	0,5	B270	BUONVICINO	CS	0,5
A954	BOLZANO VICENTINO	VI	0*	B109	BOZZOLE	AL	0,5	B272	BURAGO DI MOLGORA	MI	0,2
A955	BOMARZO	VT	0,4	B110	BOZZOLO	MN	0,2	B274	BURCEI	CA	0,5
A956	BOMBA	CH	0,5	B111	BRA	CN	0,35	B275	BURGIO	AG	0*
A957	BOMPENSIERE	CL	0,5	B112	BRACCA	BG	0,4	B276	BURGOS	SS	0*
A958	BOMPIETRO	PA	0*	B114	BRACCIANO	RM	0,5	B278	BURIASCO	TO	0,2
A959	BOMPORTO	MO	0,1	B115	BRACGLIANO	SA	0,2	B279	BUROLO	TO	0,2
A960	BONARCADO	OR	0*	B116	BRAIES - PRAGS	BZ	0*	B280	BURONZO	VC	0*
A961	BONASSOLA	SP	0*	B117	BRALLO DI PREGOLA	PV	0,2	B281	BUSACHI	OR	0*
A963	BONATE SOPRA	BG	0,2	B118	BRANCALEONE	RC	0,3	B282	BUSALLA	GE	0,4
A962	BONATE SOTTO	BG	0,5	B120	BRANDICO	BS	0*	B283	BUSANA	RE	0*
A964	BONAVIGO	VR	0,5	B121	BRANDIZZO	TO	0,5	B284	BUSANO	TO	0,2
A965	BONDENO	FE	0,4	B123	BRANZI	BG	0*	B285	BUSCA	CN	0,4
A967	BONDO	TN	0*	B124	BRAONE	BS	0*	B286	BUSCATE	MI	0,2
A968	BONDONE	TN	0*	B126	BREBBIA	VA	0,5	B287	BUSCEMI	SR	0,5
A970	BONEA	BN	0,5	B128	BREDA DI PIAVE	TV	0,4	B288	BUSETO PALIZZOLO	TP	0,5
A971	BONEFRO	CB	0*	B131	BREGANO	VA	0,4	B289	BUSNAGO	MI	0*
A972	BONEMERSE	CR	0,3	B132	BREGANZE	VI	0,3	B292	BUSSERO	MI	0,2
A973	BONIFATI	CS	0,5	B134	BREGNANO	CO	0,4	B293	BUSSETO	PR	0,4
A975	BONITO	AV	0,5	B135	BREGUZZO	TN	0*	B294	BUSSETO	PE	0,1
A976	BONNANARO	SS	0*	B136	BREIA	VC	0,2	B295	BUSSO	CB	0*
A977	BONO	SS	0*	B137	BREMBATE	BG	0,4	B296	BUSSOLENGO	VR	0,5
A978	BONORVA	SS	0*	B138	BREMBATE DI SOPRA	BG	0,5	B297	BUSSOLENO	TO	0,5
A979	BONVICINO	CN	0*	B140	BREMBILLA	BG	0,4	B300	BUSTO ARSIZIO	VA	0*
A981	BORBONA	RI	0,4	B141	BREMBIO	LO	0,2	B301	BUSTO GAROLFO	MI	0,2
A982	BORCA DI CADORE	BL	0*	B142	BREME	PV	0,4	B302	BUTERA	CL	0,25
A983	BORDANO	UD	0,2	B143	BRENDOLA	VI	0,3	B303	BUTI	PI	0,2
A984	BORDIGHERA	IM	0,2	B144	BRENNA	CO	0,5	B304	BUTTAPIETRA	VR	0,2



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
B305	BUTTIGLIERA ALTA	TO	0,4	B474	CAMERINO	MC	0,4	C669	CANOSSA	RE	0,2
B306	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	0*	B476	CAMEROTA	SA	0,5	B624	CANSANO	AQ	0*
B309	BUTTRIO	UD	0*	B477	CAMIGLIANO	CE	0,4	B626	CANTAGALLO	PO	0,5
B320	CA' D'ANDREA	CR	0,2	B479	CAMINATA	FC	0*	B627	CANTALICE	RI	0,4
B311	CABELLA LIGURE	AL	0*	B481	CAMINI	RC	0*	B628	CANTALUJA	TO	0,4
B313	CABIATE	CO	0,2	B482	CAMINO	AL	0,5	B631	CANTALUPO IN SABINA	RI	0,4
B314	CABRAS	OR	0*	B483	CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	0*	B629	CANTALUPO LIGURE	AL	0,4,5
B315	CACCAMO	PA	0,5	B484	CAMISANO	CR	0,1	B630	CANTALUPO NEL SANNIO	IS	0,5
B319	CACCURI	KR	0*	B485	CAMISANO VICENTINO	VI	0,2	B633	CANTARANA	AT	0,5
B326	CADEGLIANO-VICONAGO	VA	0*	B486	CAMMARATA	AG	0,5	B634	CANTELLO	VA	0,2
B328	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	0,4	B489	CAMO	CN	0,5	B635	CANTERANO	PU	0*
B332	CADEO	PC	0,4	B490	CAMOGGI	GE	0*	B636	CANTIANO	RM	0,5
B335	CADERZONE	TN	0*	B492	CAMPAGNA	SA	0,2	B637	CANTOIRA	TO	0,2
B345	CADONEGHE	FD	0,5	B493	CAMPAGNA LUPIA	VE	0,4	B639	CANTU'U'	CO	0*
B346	CADORAGO	CO	0,3	B496	CAMPAGNANO DI ROMA	RM	0,3	B640	CANZANO	TE	0,4
B347	CADREZZATE	VA	0,5	B497	CAMPAGNATICO	GR	0	B641	CANZO	CO	0,2
B349	CAERANO DI SAN MARCO	TV	0,1	B498	CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	0*	B642	CAORLE	VE	0,5
B350	CAFASSE	TO	0*	B499	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	0*	B643	CAORSO	PC	0
B351	CAGGIANO	SA	0,5	B500	CAMPANA	CS	0*	B644	CAPACCIO	PA	0*
B352	CAGLI	PU	0,4	B501	CAMPARADA	MI	0,5	B645	CAPACI	PA	0,5
B354	CAGLIARI	CA	0,5	B502	CAMPEGINE	RE	0,2	B646	CAPALBIO	GR	0*
B355	CAGLIO	CO	0*	B504	CAMPELLO SUL CLUTUNNO	PG	0,2	B647	CAPANOLI	PI	0,4
B358	CAGNANO AMITERNO	AQ	0*	B505	CAMPERTOGNO	VC	0,5	B648	CAPANORI	LU	0,2
B357	CAGNANO VARANO	FG	0,2	B507	CAMPIONE	FI	0,4	B649	CAPENA	RM	0,5
B359	CAGNO	CO	0,1	B506	CAMPI SALENTINA	LE	0,5	B650	CAPERANICA	CR	0*
B360	CAGNO'U'	TN	0*	B508	CAMPIGLIA CERVO	BI	0,2	B651	CAPESTRANO	AQ	0*
B361	CAIANELLO	CE	0,5	B511	CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	0,1	B653	CAPIGO INTIMIANO	CO	0,2
B362	CAIAZZO	CE	0,3	B509	CAMPIGLIA MARITTIMA	LI	0,4	B655	CAPISTRANO	VV	0,1
B364	<b>CAINES - KUENS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	B512	CAMPIGLIONE FENILE	TO	0,2	B656	CAPITRELLA	AQ	0,2
B365	CAINO	BS	0*	B513	CAMPIONE D'ITALIA	CO	0*	B658	CAPITIGNANO	AQ	0*
B366	CAIOLO	SO	0,2	B514	CAMPITELLO DI FASSA	TN	0*	B660	CAPIZZI	ME	0*
B367	CAIRANO	AV	0*	B515	CAMPOLI	TE	0,4	B661	CAPIZZONE	TE	0,4
B368	CAIRATE	SV	0,5	B516	CAMPO CALABRO	RC	0,4	B664	CAPO DI PONTE	BS	0,2
B369	CAIRO MONTENOTTE	SV	0,5	B526	CAMPO DI GIOVE	AQ	0*	B666	CAPO D'ORLANDO	ME	0,5
B371	CAIVANO	NA	0,4	B529	<b>CAMPO DI TRENS - FREIENFELD</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	B663	CAPODIMONTE	VT	0,1
B374	CALABRITTO	AV	0,4	B538	CAMPO LIGURE	GE	0,2	B667	CAPODRISE	CE	0,2
B375	CALALZO DI CADORE	BL	0,4	B553	CAMPO NELL'ELBA	LI	0*	B669	CAPOLIVERI	LI	0,4
B376	CALAMANDRANA	AT	0,3	B564	CAMPO SAN MARTINO	PD	0,4	B670	CAPOLONA	AR	0,5
B377	CALAMONACI	AG	0,2	B570	<b>CAMPO TURES - SAND IN TAUFERS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	B671	CAPONAGO	MI	0*
B378	CALANGIANUS	SS	0,2	B519	CAMPOBASSO	CB	0,4	B672	CAPORCIANO	AQ	0*
B379	CALANINA	RC	0,2	B520	CAMPOBELLO DI LICATA	AG	0,4	B674	CAPOSELE	AV	0*
B380	CALASCA-CASTIGLIONE	VB	0,4	B521	CAMPOBELLO DI MAZARA	TP	0,5	B675	CAPOTERRA	CA	0,4
B381	CALASCIBETTA	EN	0*	B522	CAMPOCHIARO	CB	0*	B676	CAPOVALE	BS	0,2
B382	CALASCIO	AQ	0*	B524	CAMPODARSEGO	PD	0,4	B677	CAPPADOCIA	AQ	0*
B383	CALASSETTA	CA	0,2	B525	CAMPODENNO	TN	0*	B679	CAPPELLA CANTONE	CR	0*
B384	CALATABIANO	CT	0,2	B527	CAMPODIMELE	LT	0,4	B680	CAPPELLA DE' PICENARDI	CR	0,1
B385	CALATAFIMI	TP	0,5	B528	CAMPODIPIETRA	CS	0,2	B678	CAPPELLA MAGGIORE	TV	0,2
B386	CALAVINO	TN	0*	B530	CAMPODOLCINO	SO	0*	B681	CAPPELLE SUL TAVO	PE	0,5
B388	CALCATA	VT	0,5	B531	CAMPODORO	PD	0,2	B682	CAPRACOTTA	IS	0*
B389	CALCERANICA AL LAGO	TN	0*	B533	CAMPOFELICE DI FITALIA	PA	0,2	B684	CAPRAIA E LIMITE	FI	0,2
B390	CALCI	PI	0,5	B532	CAMPOFELICE DI ROCCELLA	PA	0,2	B685	CAPRAIA ISOLA	LI	0,2
B391	CALCIANO	MT	0*	B534	CAMPOFILONE	AP	0,5	B686	CAPRALBA	CR	0,2
B392	CALCINAIA	PI	0,4	B535	CAMPOFIORITO	PA	0*	B688	CAPRANICA	VT	0,2
B393	CALCINATE	BG	0*	B536	CAMPIFORMIDO	UD	0*	B687	CAPRANICA PRENESTINA	RM	0*
B394	CALCINATO	BS	0,2	B537	CAMPOFRANCO	CL	0*	B690	CAPRARICA DI LECCE	LE	0,4
B395	CALCIO	BG	0,5	B539	CAMPOGALLIANO	MO	0,2	B691	CAPRAROLA	VT	0,5
B396	CALICO	LC	0*	B541	CAMPOLATTARO	BN	0,2	B692	CAPRAUNA	CN	0*
B397	<b>CAIDARO SULLA STRADA DEL VINO KALTERN AN DER WEINSTRASSE</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	B543	CAMPOLI APPENNINO	FR	0,3	B693	CAPRESE MICHELANGELO	AR	0,1
B398	CAIDAROLA	MC	0,2	B542	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	0,5	B694	CAPREZZO	VB	0*
B399	CALDERARA DI RENO	BO	0,1	B544	CAMPOLIETO	CB	0,2	B696	CAPRI	NA	0,5
B400	CALDES	TN	0*	B545	CAMPOLONGO AL TORRE	UD	0*	B695	CAPRI LEONE	ME	0,2
B402	CALDIERO	VR	0,4	B546	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	0,4,5	B697	CAPRIANA	TN	0*
B403	CALDOGNO	VI	0,3	B547	CAMPOLONGO SUL BRENTA	VI	0*	B698	CAPRIANO DEL COLLE	BS	0*
B404	CALDONAZZO	TN	0*	B549	CAMPOMAGGIORE	PZ	0,5	B701	CAPRIATA D'ORBA	AL	0,4
B405	CALENDASCO	PC	0*	B550	CAMPOMARINO	CB	0,4	B703	CAPRIATE SAN GERVASIO	BG	0,4
B406	CALENZANO	FR	0*	B551	CAMPOMORONE	GE	0,5	B704	CAPRIATI A VOLTURNO	CE	0,2
B408	CALESTANO	PI	0,4	B554	CAMPONOGARA	VE	0,5	B705	CAPRIE	TO	0,1
B410	CALICE AL CORNOVIGLIO	SP	0*	B555	CAMPORA	SA	0*	B706	CAPRIGLIA IRPINA	AV	0*
B409	CALICE LIGURE	SV	0,4	B556	CAMPORALE	PA	0*	B707	CAPRIGLIO	AT	0,4
B413	CALIMERA	LE	0,3	B557	CAMPORGIANO	LI	0,5	B708	CAPRILE	BI	0,4
B415	CALITRI	AV	0,2	B559	CAMPOROSSO	IM	0,2	B710	CAPRINO BERGAMASCO	BG	0,4
B416	CALIZZANO	SV	0*	B562	CAMPOROTONDO DI FIATRONE	MC	0,2	B709	CAPRINO VERONESE	VR	0,5
B417	CALABIANA	BI	0,5	B561	CAMPOROTONDO ETNEO	CT	0,4	B711	CAPRIOLO	BS	0*
B418	CALIANO	AT	0,2	B563	CAMPOSAMPIERO	PD	0,4	B712	CAPRIVA DEL FRIULI	GO	0,1
B419	CALIANO	TN	0*	B565	CAMPOSANO	NA	0,5	B715	CAPUA	CE	0,5
B423	CALOLZIOCORTE	LC	0,2	B566	CAMPOSANTO	MO	0,2	B716	CAPURSO	BA	0*
B424	CALOPEZZATI	CS	0*	B567	CAMPOSPINOSO	PV	0*	B718	CARAFFA DEL BIANCO	CR	0*
B425	CALOSSO	AT	0,5	B569	CAMPOTOSTO	AQ	0*	B717	CARAFFA DI CATANZARO	CZ	0,4
B426	CALOVETO	CS	0*	B572	CAMPUGNANO	BO	0,4	B719	CARAGLIO	CN	0,1
B427	CALTABELLOTTA	AG	0*	B577	CANAL SAN BOVO	TN	0*	B720	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	0,2
B428	CALTAGIRONE	CT	0*	B573	CANALE	CN	0,4	B722	CARAMANICO TERME	PE	0,2
B429	CALTANISSETTA	CL	0*	B574	CANALE D'AGORDO	BL	0,5	B723	CARANNO	TN	0*
B430	CALTAVUTURO	PA	0,4	B576	CANALE MONTERANO	RM	0	B724	CARAPELLE	FG	0,5
B431	CALTIGNAGA	NO	0,4	B578	CANARO	RO	0,4	B725	CARAPELLE CALVISIO	AQ	0*
B432	CALTO	RO	0,2	B579	CANAZEI	TN	0*	B726	CARASCO	GE	0*
B433	CALTRANO	VI	0,2	B580	CANCELLARA	PZ	0,1	B727	CARASSAI	AP	0,5
B434	CALUSCO D'ADDA	BG	0,5	B581	CANCELLO ED ARNONE	CE	0,1	B729	CARATE BRIANZA	MI	0,1
B435	CALUSO	TO	0,5	B582	CANDA	RO	0,2	B730	CARATE URIO	CO	0*
B436	CALVAGESE DELLA RIVIERA	BS	0,2	B584	CANDELA	FG	0,4	B731	CARAVAGGIO	BG	0,5
B437	CALVANICO	SA	0,2	B586	CANDELO	BI	0,5	B732	CARAVATE	VA	0,2
B439	CALVATONE	CR	0,2	B588	CANDIA CANAVESE	TO	0,5	B733	CARAVINO	TO	0,4
B440	CALVELLO	PZ	0*	B587	CANDIA LOMELLINA	PV	0,3,5	B734	CARAVONICA	IM	0,5
B441	CALVENE	VI	0,2	B589	CANDIANA	PD	0,4	B735	CARBOGNANO	VT	0,4
B442	CALVENZANO	BG	0,3	B590	CANDIDA	AV	0,5	B741	CARBONARA AL TICINO	PV	0,2
B443	CALVERA	PZ	0,2	B591	CANDIDONI	RC	0,5	B740	CARBONARA DI NOLA	NA	0,2
B444	CALVI	BN	0,2	B592	CANDIOLO	TO	0,3	B739	CARBONARA DI PO	MN	0,2
B446	CALVI DELL'UMBRIA	TR	0,4	B593	CANEGRATE	MI	0,1	B736	CARBONARA SCRIVIA	AL	0*
B445	CALVI RISORTA	CE	0,2	B594	CANELLI	AT	0,4	B742	CARBONATE	CO	0*
B447	CALVIGNANO	PV	0*	B597	CANEPIA	VT	0*	B743	CARBONE	PZ	0,2
B448	CALVIGNASCO	MI	0,2	B598	CANEVA	PN	0*	B744	CARBONERA	TV	0,4
B450	CALVISANO	BS	0,5	B599	CANEVINO	PV	0,2	B745	CARBONIA	CA	0,2
B452	CALVIZZANO	NA	0,4	B602	CANICATTI	AG	0,4	B748	CARCARE	SV	0,5
B453	CAMAGNA MONFERRATO	AL	0,5	B603	CANICATTINI BAGNI	SR	0,4	B749	CARCERI	PD	0,5
B455	CAMAIORE	LU	0,2	B604	CANINO	VT	0,4	B752	CARCOFORO	VC	0*
B456	CAMAIRAGO	LO	0,4	B605	CANISCHIO	TO	0*	B754	CARDANO AL CAMPO	VA	0*
B457	CAMANDONA	BI	0,5	B606	CANISTRO	AQ	0,2	B755	CARDE'	CN	0,5
B460	CAMASTRA	AG	0,4	B607	CANNA	CS	0*	M285	CARDEDU	NU	0*
B461	CAMBIAGO	MI	0*	B608	CANNALONGA	SA	0*	B756	CARDETO	RC	0*
B462	CAMBIANO	TO	0*	B609	CANNARA	PG	0,2	B758	CARDINALE	CZ	0*
B463	CAMBIASCA	VB	0,2	B610	CANNARO	VB	0*	B759	CARDITO	NA	0,4
B465	CAMBURZANO	BI	0,5	B613	CANNETO PAVESE	PV	0,2	B760	CAREGGINE	LU	0*
B467	CAMERANA	CN	0,4	B612	CANNETTO SULL'OGGIO	MN	0,4	B762	CAREMA	TO	0,2
B468	CAMERANO	AN	0,5	B615	CANNOBIO	VB	0,2	B763	CARENNO	LC	0,2
B469	CAMERANO CASASCO	AT	0*	B616	CANNOLE	LE	0*	B765	CARENTINO	AL	0*
B471	CAMERATA CORNELLO	BG	0*	B617	CANOLO	RC	0,2	B766	CARERI	RC	0,2
B472	CAMERATA NUOVA	RM	0,5	B618	CANONICA D'ADDA	BG	0,4	B767	CARESANA	VC	0,4
B470	CAMERATA PICENA	AN	0,4	B619	CANOSA DI PUGLIA	BA	0,4	B768	CARESANABLOT	AL	0*
B473	CAMERI	NO	0,2	B620	CANOSA SANNNITA	CH	0,5	B769	CAREZZANO	VC	0*
				B621	CANOSIO	CN	0	B771	CARFIZZI	KR	0*

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
B772	CARGEGHE	SS	0*	B921	CASALZUIGNO	VA	0,4	C203	CASTEL MADAMA	RM	0,2
B774	CARIATI	CS	0,4	B922	CASAMARCIANO	NA	0,2	C204	CASTEL MAGGIORE	BO	0*
B776	CARIFE	AV	0,2	B923	CASAMASSIMA	BA	0*	C208	CASTEL MELLA	BS	0*
B777	CARIGNANO	TO	0,5	B924	CASAMICCIOLA TERME	NA	0*	C211	CASTEL MORRONE	CE	0,4
B778	CARIMATE	CO	0,2	B925	CASANDRINO	NA	0,4	C252	CASTEL RITALDI	PG	0,5
B779	CARINARO	CE	0,4	B928	CASANOVA EIVO	VC	0*	C253	CASTEL ROCCHERO	AT	0,2
B780	CARINII	PA	0,2	B927	CASANOVA IERRONE	PV	0,5	C255	CASTEL ROZZONE	BG	0,2
B781	CARINOLA	CE	0,2	B929	CASANOVA IONATI	SV	0*	C259	CASTEL SAN GIORGIO	SA	0,4
B782	CARISIO	VC	0*	B932	CASAPE	RM	0*	C261	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	0,2
B783	CARISOLE	TN	0*	M260	CASAPESENNA	CE	0*	C262	CASTEL SAN LORENZO	SA	0*
B784	CARLANTINO	FG	0,2	B933	CASAPINTA	BI	0,3	C263	CASTEL SAN NICCOLO'	AR	0,2
B785	CARLAZZO	CO	0*	B934	CASAPROTA	RI	0,1	C266	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	RM	0,2
B787	CARLENTINI	SR	0,5	B935	CASAPULLA	CE	0,1	C265	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	0,2
B788	CARLIANO	UD	0,2	B936	CASARANO	LE	0*	C270	CASTEL SAN VINCENZO	IS	0*
B789	CARLOFORTE	CA	0,2	B937	CASARGO	LC	0*	C268	CASTEL SANT'ANGELO	RI	0,5
B790	CARLOPOLI	CZ	0,1	B938	CASARILE	MI	0,4	C269	CASTEL SANT'ELIA	VT	0*
B791	CARMAGNOLA	TO	0,4	B940	CASARSA DELLA DELIZIA	PN	0*	C289	CASTEL VISCARDO	TR	0,4
B792	CARMIGNANO	LE	0,4	B939	CASARZA LIGURE	GE	0,4	C110	CASTEL VITTORIO	IM	0*
B794	CARMIGNANO	PO	0,2	B941	CASASCO	AL	0,4	C291	CASTEL VOLTURNO	CE	0,4
B795	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	0*	B942	CASASCO D'INTELLI	CO	0,2	C057	CASTELBALDO	PD	0,4
B796	CARNAGO	VA	0,4	B943	CASATENOVO	LC	0,35	C059	CASTELBELFORTE	MN	0,4
B798	CARNATE	MI	0,5	B945	CASATISMA	PV	0,2	C060	CASTELBELLINO	AN	0,25
B801	CARBONIO DEGLI ANGELI	BG	0,4	B946	CASAVATORE	NA	0,5	<b>C062</b>	<b>CASTELBELLO CIARDES</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
B802	CAROLEI	CS	0,2	B947	CASAZZA	BG	0,5	<b>CASTELBELLO TSCHARS</b>	<b>SV</b>	<b>0,2</b>	
B803	CARONIA	BG	0*	B948	CASCIA	PG	0,2	C063	CASTELBONICO	CB	0*
B804	CARONIA	ME	0,2	B949	CASCIAGO	VA	0,5	C066	CASTELBOTTACCI	PA	0,2
B805	CARONNO PERTUSELLA	VA	0,2	A559	CASCIANA TERME	PI	0,4	C067	CASTELBUONO	PA	0,2
B807	CARONNO VARESE	VA	0,1	B950	CASCINA	PI	0,4	C069	CASTELCIVITA	SA	0,2
B808	CAROSINO	TA	0,5	B953	CASCINETTE D'IVREA	TO	0,5	C072	CASTELCOVATI	BS	0*
B809	CAROVIGNO	BR	0,5	B954	CASEI GEROLA	PV	0*	C073	CASTELCUCCO	TV	0,1
B810	CAROVILLI	IS	0,2	B955	CASELETTE	TO	0*	C074	CASTELDACCIA	PA	0*
B812	CARPANETO PIACENTINO	PC	0*	B956	CASELLA	GE	0,3	C080	CASTELDELICI	PJ	0,4
B813	CARPANZANO	CS	0,5	B959	CASELLE IN PITTARI	SA	0,2	C081	CASTELDELFINO	CR	0*
B814	CARPASIO	IM	0*	B961	CASELLE LANDI	LO	0,1	C089	CASTELDIDONE	CN	0,4
B816	CARPEGNA	PJ	0,4	B958	CASELLE LURANI	LO	0,1	C100	CASTELDIBARDO	AN	0,47
B817	CARPENEDOLO	BS	0*	B960	CASELLE TORINESE	TO	0,2	C101	CASTELFIORENTINO	FI	0,3
B818	CARPENETO	AL	0,4	B963	CASERTA	CE	0,4	C103	CASTELFONDO	TN	0*
B819	CARPI	MO	0,2	B965	CASIER	TV	0,1	C104	CASTELFORTE	LT	0,2
B820	CARPINANO	MI	0*	B966	CASIGNANA	RC	0,5	C105	CASTELFRANCI	AV	0,1
B822	CARPIGNANO SALENTINO	LE	0*	B967	CASINA	RE	0,3	C112	CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	0,45
B823	CARPIGNANO SESIA	NO	0,2	B971	CASIRATE D'ADDA	BG	0*	C113	CASTELFRANCO DI SOTTO	PI	0,4
B825	CARPINETI	RE	0*	B974	CASINO D'ERBA	CO	0,2	C107	CASTELFRANCO EMILIA	MO	0,4
B827	CARPINETO DELLA NORA	PE	0,2	B977	CASNATE CON BERNATE	CO	0,2	C106	CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	0*
B828	CARPINETO ROMANO	RM	0,5	B978	CASNIGO	BG	0*	C111	CASTELFRANCO VENETO	TV	0*
B826	CARPINETO SINELLO	CH	0,4	B980	CASOLA DI NAPOLI	NA	0,4	C119	CASTELGOMBERTO	VI	0,5
B829	CARPINO	FG	0,5	B979	CASOLA IN LUNIGIANA	MS	0,5	C120	CASTELGRANDE	PZ	0*
B830	CARPINONE	IS	0,1	B982	CASOLA VALSENIO	RA	0,5	C122	CASTELGUGLIELMO	RO	0,4
B832	CARRARA	MS	0,1	B983	CASOLE BRUZIO	CS	0*	C123	CASTELGUIDONE	CH	0*
B835	CARRE'	VI	0,2	B984	CASOLE D'ELSA	SI	0,5	C125	CASTELLABATE	SA	0,2
B836	CARREGA LIGURE	AL	0*	B985	CASOLI	CH	0,5	C126	CASTELLAFIUME	AQ	0,4
B838	CARRO	SP	0*	B988	CASORATE PRIMO	PV	0,4	C127	CASTELL'ALFERO	AT	0,1
B839	CARRODANO	SP	0*	B987	CASORATE SEMPIONE	VA	0,4	C128	CASTELLALTO	TE	0,2
B840	CARROSSIO	AL	0*	B989	CASOREZZO	MI	0,2	C130	CASTELLAMMARE DEL GOLFO	TP	0,15
B841	CARRU'	CN	0*	B990	CASORIA	NA	0,5	C129	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	0,2
B842	CARSOLI	AQ	0,2	B991	CASORZO	AT	0*	C133	CASTELLAMONTE	TO	0,1
B844	CARTIGLIANO	VI	0,2	A472	CASPERIA	RI	0,4	C134	CASTELLANA GROTTE	BA	0,4
B845	CARTIGNANO	CN	0,3	B993	CASPOGGIA	SO	0*	C135	CASTELLANA SICULA	PA	0*
B846	CARTOCETO	PJ	0,5	B994	CASSACCO	UD	0,2	C136	CASTELLANETA	TA	0,5
B847	CARTOSIO	AL	0*	B996	CASSAGO BRIANZA	LC	0,5	C137	CASTELLANIA	AL	0*
B848	CARTURA	PD	0*	C002	CASSANO ALO IONIO	CS	0*	C139	CASTELLANZA	VA	0,3
B850	CARUGATE	MI	0,4	C003	CASSANO D'ADDA	MI	0,3	C140	CASTELLAR	CN	0,2
B851	CARUGO	CO	0,2	B998	CASSANO DELLE MURGE	BA	0,5	C142	CASTELLAR GUIDOBONO	AL	0*
B853	CARUNCHIO	CH	0*	B997	CASSANO IRPINO	AV	0,5	C141	CASTELLARANO	RE	0,1
B854	CARVICO	BG	0,2	C004	CASSANO MAGNAGO	VA	0,1	C143	CASTELLARO	IM	0,2
B856	CARZANO	TN	0*	C005	CASSANO SPINOLA	AL	0,2	C145	CASTELL'ARQUATO	PC	0*
B857	CASABONA	KR	0,5	B999	CASSANO VALCUVIA	VA	0*	C146	CASTELLAVAZZO	BL	0,4
B858	CASACALENDA	CB	0,5	C006	CASSARO	SR	0*	C147	CASTELL'AZZARA	GR	0,4
B859	CASACANDITELLA	CH	0,5	C007	CASSIGLIO	BG	0,4	C148	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	0,2
B860	CASAGIOVE	CE	0,2	C014	CASSINA DE' PECCHI	MI	0,5	C149	CASTELLAZZO NOVARESE	NO	0,4
B870	CASAL CERMELLI	AL	0	C020	CASSINA RIZZARDI	CO	0,2	C150	CASTELLEONE	CR	0,3
B872	CASAL DI PRINCIPE	CE	0,5	C024	CASSINA VALSASSINA	LC	0*	C152	CASTELLEONE DI SUASA	AN	0,4
B875	CASAL VELINO	SA	0,4	C022	CASSINASCO	AT	0,5	C154	CASTELLERO	AT	0,2
B861	CASALANGUIDA	CH	0*	C027	CASSINE	AL	0,4	C155	CASTELLETTO CERVO	BI	0*
B862	CASALATTICO	FR	0,2	C030	CASSINELLE	AL	0,3	C156	CASTELLETTO D'ERRO	AL	0,4
B864	CASALBELTRAME	NO	0,5	C033	CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	0,2	C157	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	PV	0,2
B865	CASALBORDINO	CH	0,5	C034	CASSINO	FR	0,5	C158	CASTELLETTO D'ORBA	AL	0,5
B866	CASALBORE	AV	0,4	C037	CASSOLA	VI	0*	C160	CASTELLETTO MERLI	AL	0,2
B867	CASALBORGONE	TO	0,4	C038	CASSOLNOVO	PV	0,2	C161	CASTELLETTO MOLINA	AT	0*
B868	CASALBUONO	SA	0*	C041	CASTAGNARO	VR	0,4	C162	CASTELLETTO MONFERRATO	AL	0,5
B869	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	0,5	C044	CASTAGNETO CARDUCCI	LI	0,2	C166	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	0,35
B871	CASALCIPRANO	CB	0*	C045	CASTAGNETO PO	TO	0,5	C165	CASTELLETTO STURA	CN	0,2
B873	CASALDUNI	BN	0,3	C046	CASTAGNITO	CN	0,2	C167	CASTELLETTO UZZONE	CN	0,2
B876	CASALE CORTE CERRO	VB	0,5	C049	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	0,4	C169	CASTELLI	TE	0,4
B881	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	0,3	C047	CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	0,2	C079	CASTELLI CALEPIO	BG	0,2
B877	CASALE DI SCODOSIA	PD	0,2	C048	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	0,3	C172	CASTELLINA IN CHIANTI	SI	0,5
B875	CASALE LITTA	VA	0,4	C050	CASIANA	PV	0*	C174	CASTELLINA MARITTIMA	PI	0,4
B878	CASALE MARITTIMO	PI	0,4	C052	CASIANO PRIMO	MI	0,4	C173	CASTELLINALEDO	CN	0,5
B885	CASALE MONFERRATO	AL	0,4	C053	CASTEGLIO	PV	0,2	C175	CASTELLINO DEL BIFERNO	CB	0*
B879	CASALE SUL SILE	TV	0,2	C055	CASTEGNATO	BS	0*	C176	CASTELLINO TANARO	CN	0,1
B880	CASALECCHIO DI RENO	BO	0,1	C056	CASTEGNERO	VI	0,2	C177	CASTELLIRI	FR	0,4
B882	CASALEGGIO BOIRO	AL	0*	C058	CASTEL BARONIA	AV	0,1	B312	CASTELLO CABIAGLIO	VA	0,2
B883	CASALEGGIO NOVARA	NO	0,2	C064	CASTEL BOGLIONE	AT	0,4	C184	CASTELLO D'AGOGNA	PV	0,5
B886	CASALEONE	VR	0,2	C065	CASTEL BOLOGNESE	RA	0,2	C185	CASTELLO D'ARGILE	BO	0,4
B889	CASALETTO CEREDANO	CR	0,2	B494	CASTEL CAMPAGNANO	CE	0,2	C178	CASTELLO DEL MATESE	CE	0,5
B890	CASALETTO DI SOPRA	CR	0*	C040	CASTEL CASTAGNA	TE	0,4	C186	CASTELLO DELL'ACQUA	SO	0,4
B887	CASALETTO LODIGIANO	LO	0,2	C071	CASTEL COLONNA	AN	0*	A300	CASTELLO DI ANNONE	AT	0,2
B888	CASALETTO SPARTANO	SA	0*	C183	CASTEL CONDINO	TN	0*	C187	CASTELLO DI BRIANZA	LC	0*
B891	CASALETTO VAPRIO	CR	0*	C075	CASTEL D'AIANO	BO	0,4	C188	CASTELLO DI CISTERNA	NA	0,5
B892	CASALFUMANESE	BO	0,2	C076	CASTEL D'ARIO	MN	0,3	C190	CASTELLO DI GODEGO	TV	0,2
B893	CASALGRANDE	RE	0*	C078	CASTEL D'AZZANO	VR	0,2	C191	CASTELLO DI SERRAVALLE	BO	0,2
B894	CASALGRASSO	CN	0,4	C082	CASTEL DEL GIUDICE	IS	0*	C194	CASTELLO TESINO	TN	0*
B896	CASALINCONTRADA	CH	0,2	C083	CASTEL DEL MONTE	AQ	0*	C189	CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	TN	0*
B897	CASALINO	NO	0*	C085	CASTEL DEL PIANO	GR	0,2	C195	CASTELLUCCIO	MN	0,4
B898	CASALMAGGIORE	CR	0	C086	CASTEL DEL RIO	BO	0,2	C198	CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	0,2
B899	CASALMAIOCCO	LO	0,2	B969	CASTEL DI CASIO	BO	0,5	C199	CASTELLUCCIO INFERIORE	PZ	0*
B900	CASALMORANO	CR	0,1	C090	CASTEL DI IERI	AQ	0*	C201	CASTELLUCCIO SUPERIORE	PZ	0*
B901	CASALMORO	MN	0,1	C091	CASTEL DI IUDICA	CT	0*	C202	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	0,2
B902	CASALNOCETO	AL	0,2	C093	CASTEL DI LAMA	AP	0,5	C051	CASTELL'UMBERTO	ME	0,5
B905	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	0,5	C094	CASTEL DI LUCIO	ME	0*	C205	CASTELMAGNO	CN	0,2
B904	CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	0,5	C096	CASTEL DI SANGRO	AQ	0,2	C206	CASTELMARTE	CO	0*
B907	CASALOLDO	MN	0,2	C097	CASTEL DI SASSO	CE	0*	C207	CASTELMASSA	RO	0,5
B910	CASALPUSTERLENGO	LO	0,2	C098	CASTEL DI TORA	RI	0,4	C197	CASTELMAURO	CB	0,1
B911	CASALROMANO	MN	0,5	C102	CASTEL FOCOGNANO	AR	0,3	C209	CASTELMEZZANO	PZ	0*
B912	CASALSERUGO	PD	0,5	C114	CASTEL FRENTANO	CH	0,4	C210	CASTELMOIA	ME	0,5
B916	CASALUCE	CE	0*	C115	CASTEL GABBIANO	CR	0*	C213	CASTELNOVETTO	PV	0,4
B917	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	0,2	C116	CASTEL GANDOLFO	RM	0,5	C215	CASTELNOVO BARIANO	RO	0,1
B918	CASALVECCHIO SICULO	ME	0,5	C117	CASTEL GIORGIO	TR	0,4	C217	CASTELNOVO DEL FRIULI	PN	0*
B919	CASALVIERI	FR	0,1	C118	CASTEL GOFFREDO	MN	0,4	C218	CASTELNOVO DI SOTTO	RE	0,2
B920	CASALVOLONE	NO	0*	C121	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	0*	C219	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	0,2

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
C216	CASTELNUOVO	TN	0*	C374	CAVALLASCA	CO	0,2	C527	CERRETO DI SPOLETO	PG	0*
C226	CASTELNUOVO BELBO	AT	0,3	C375	CAVALLERLEONE	CN	0,4	C507	CERRETO GRUJE	AL	0
C227	CASTELNUOVO BERARDENGA	SI	0,5	C376	CAVALLERMAGGIORE	CN	0,3	C529	CERRETO GUIDI	FI	0,4
C228	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	0,2	C377	CAVALLINO	LE	0,5	C518	CERRETO LAZIALE	RM	0,5
C229	CASTELNUOVO BORMIDA	AL	0,2	M308	CAVALLINO-TREPORTI	VE	0*	C525	CERRETO SANNITA	BN	0,4
C220	CASTELNUOVO BOZZENTE	CO	0,2	C378	CAVALLIRIO	NO	0,2	C530	CERRETTO DELLE LANGHE	CN	0,1
C230	CASTELNUOVO CALCEA	AT	0,2	C380	CAVARENO	TN	0*	C531	CERRIA	AL	0,4
C231	CASTELNUOVO CILENTO	SA	0,2	C381	CAVARGNA	CO	0*	C532	CERRIONE	BI	0,2
C225	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	0,2	C382	CAVARIA CON PREMEZZO	VA	0,3	C536	CERRO AL LAMBRO	MI	0,2
C222	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	0*	C383	CAVARZA	VE	0,5	C534	CERRO AL VOLTURNO	IS	0*
C235	CASTELNUOVO DI CEVA	CN	0,4	C384	CAVASSO DEL TOMBA	TV	0,4	C537	CERRO MAGGIORE	MI	0*
C234	CASTELNUOVO DI CONZA	SA	0*	C385	CAVASSO NUOVO	PN	0*	C533	CERRO TANARO	AT	0,2
C224	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	RI	0,5	C387	CAVATORE	AL	0,5	C538	CERRO VERONESE	VR	0,5
C236	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	LU	0,5	C389	CAVAZZO CARNICO	UD	0*	C539	CERSCOSIMO	PZ	0*
C237	CASTELNUOVO DI PORTO	RM	0,5	C390	CAVE	RM	0,5	C540	CERTALDO	FI	0,4
C232	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	0,4	C392	CAVEDAGO	TN	0*	C541	CERTOSA DI PAVIA	PV	0,2
C240	CASTELNUOVO MAGRA	SP	0,4	C393	CAVEDINE	TN	0*	C542	CERVA	CZ	0,4
C241	CASTELNUOVO NIGRA	TO	0,2	C394	CAVENAGO D'ADDA	LO	0,2	C543	CERVARA DI ROMA	RM	0,2
C223	CASTELNUOVO PARANO	FR	0,4	C395	CAVENAGO DI BRIANZA	MI	0,5	C544	CERVAESE SANTA CROCE	PD	0,2
C242	CASTELNUOVO RANGONE	MO	0,2	C396	CAVERNAGO	BG	0,2	C545	CERVARO	FR	0,5
C243	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	0,2	C398	CAVEZZO	MO	0,5	C547	CERVASCA	CN	0*
C244	CASTELNUOVO VAL DI CECINA	PI	0*	C400	CAVIZZANA	TN	0*	C548	CERVATTO	VC	0*
C245	CASTELPAGANO	BN	0,4	C404	CAVOUR	TO	0,4	C549	CERVENO	BS	0*
C246	CASTELPETROSO	IS	0,1	C405	CAVRIAGO	RE	0*	C550	CERVENE	CN	0,5
C247	CASTELPIZZUTO	IS	0,2	C406	CAVRIANA	MN	0,4	C551	CERVESINA	PV	0,4
C248	CASTELPLANIO	AN	0,3	C407	CAVRIGLIA	AR	0,3	C552	CERVETERI	RM	0,4
C250	CASTELPOTO	BN	0,4	C409	CAZZAGO BRABIA	VA	0,1	C553	CERVIA	RA	0,2
C251	CASTELRAIMONDO	MC	0,1	C408	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	0*	C554	CERVICATI	CS	0,5
<b>C254</b>	<b>CASTELROTTO - KASTELRUTH</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	C412	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR	0,5	C555	CERVIGNANO D'ADDA	LO	0,2
C267	CASTELSANTANGELO SUL NERA	MC	0,2	C410	CAZZANO SANT'ANDREA	BG	0*	C556	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	0*
C271	CASTELSARACENO	PZ	0,5	C413	CECCANO	FR	0,4	C557	CERVINARA	AV	0,2
C272	CASTELSARDO	SS	0,2	C414	CECIMA	PV	0,2	C558	CERVINO	CE	0,2
C273	CASTELSEPRIO	VA	0*	C415	CECINA	LI	0,4	C559	CERVO	IM	0,5
B968	CASTELSILANO	KR	0*	C417	CEDEGOLO	BS	0,4	C560	CERZETO	CS	0*
C274	CASTELSPINA	AL	0,1	C418	CEDRASCO	SO	0*	C561	CESA	CE	0*
C275	CASTELTERMINI	AG	0,2	C420	CEPALA' DIANA	PA	0*	C563	CESANA BRIANZA	LC	0*
C181	CASTELVECCANA	VA	0,2	C421	CEPALU'	PA	0,2	C564	CESANA TORINESE	TO	0*
C278	CASTELVECCCHIO CALVISIO	AQ	0*	C422	CEGGIA	VE	0,5	C565	CESANO BOSCONI	MI	0,4
C276	CASTELVECCCHIO DI ROCCA BARBENA	SV	0*	C424	CEGLIE MESSAPICO	BR	0,2	C566	CESANO MADERNO	MI	0,5
C279	CASTELVECCCHIO SUBEGUO	AQ	0,2	C426	CELANO	AQ	0,5	C567	CESARA	VB	0,2
C280	CASTELVENERE	BN	0,2	C428	CELENZA SUL TRIGNO	CH	0,2	C568	CESARO'	ME	0*
B129	CASTELVERDE	CR	0,4	C429	CELENZA VALFORTORE	FG	0*	C569	CESATE	MI	0,4
C200	CASTELVERRINO	IS	0,4	C430	CELICO	CS	0*	C573	CESENA	FC	0,2
C284	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	0,2	C435	CELLA DATI	CR	0,1	C574	CESENATICO	FC	0,2
C283	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	0,4	C432	CELLA MONTE	AL	0,5	C576	CESINALI	AV	0,5
C286	CASTELVETRANO	TP	0*	C436	CELLAMARE	BA	0,2	C578	CESIO	IM	0,5
C287	CASTELVETRO DI MODENA	MO	0*	C437	CELLARA	CS	0*	C577	CESIOMAGGIORE	BL	0,2
C288	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	0,3	C438	CELLARENGO	AT	0,2	C580	CESSALTO	TV	0,4
C290	CASTELVISCONTI	CR	0,2	C439	CELLATICA	BS	0*	C581	CESSANITI	VV	0,1
C292	CASTENASO	BO	0,1	C444	CELLE DI BULGHERIA	SA	0*	C582	CESSAPALOMBO	MC	0,2
C293	CASTENEDOLO	BS	0,2	C441	CELLE DI MACRA	CN	0,5	C583	CESSOLE	AT	0,2
M288	CASTIADAS	CA	0*	C440	CELLE ENOMONDO	AT	0,1	C584	CETARA	SA	0,5
C318	CASTIGLION FIBOCCHI	AR	0,5	C443	CELLE LIGURE	SV	0,5	C585	CETO	BS	0*
C319	CASTIGLION FIORENTINO	AR	0,4	C442	CELLE SAN VITO	FG	0*	C587	CETONA	SI	0,2
C308	CASTIGLIONE A CASAURIA	PE	0,2	C446	CELLERNO	VT	0,2	C588	CETRARO	CS	0,2
C302	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	0,4	C447	CELLERE	VT	0,4	C589	CEVA	CN	0,4
C301	CASTIGLIONE COSENTINO	CS	0,2	C449	CELLINO ATTANASIO	TE	0,5	C591	CEVO	BS	0,4
C304	CASTIGLIONE D'ADDA	LO	0,2	C448	CELLINO SAN MARCO	BR	0,4	C593	CHALLAND-SAINT-ANSELME	AO	0*
C296	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	0,2	C450	CELLIO	VC	0,5	C594	CHALLAND-SAINT-VICTOR	AO	0*
C306	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	SA	0,3	M262	CELLIO	CE	0*	C595	CHAMBAVE	AO	0*
C309	CASTIGLIONE DEL LAGO	PG	0,5	C452	CEMBRA	TN	0*	B491	CHAMOIS	AO	0*
C310	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	GR	0*	C453	CENADI	CZ	0*	C596	CHAMPDEPRAZ	AO	0*
C312	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	0,5	C456	CENATE SOPRA	BG	0,4	B540	CHAMPORCHER	AO	0*
C303	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	LU	0,5	C457	CENATE SOTTO	BG	0,5	C598	CHARVENSOD	AO	0*
C297	CASTIGLIONE DI SICILIA	CT	0*	C458	CENCENIGHE AGORDINO	BL	0,4	C294	CHATILLON	AO	0*
C299	CASTIGLIONE D'INTELI	CO	0,1	C459	CENE	BG	0*	C599	CHERASCO	CN	0,2
C313	CASTIGLIONE D'ORCIA	SI	0,4	C461	CENESELLI	RO	0,4	C600	CHEREMULE	SS	0*
C314	CASTIGLIONE FALLETTO	CN	0,1	C463	CENGIO	SV	0,5	C604	CHIALAMBERTO	TO	0,1
C315	CASTIGLIONE IN TEVERINA	VT	0*	C467	CENTA SAN NICOLO'	TN	0*	C605	CHIAMPO	VI	0,5
C298	CASTIGLIONE MESSER MARINO	CH	0*	C466	CENTALTO	CN	0,5	C606	CHIANCHE	AV	0*
C316	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	TE	0,2	C469	CENTO	FE	0,2	C608	CHIANCIANO TERME	SI	0,1
C300	CASTIGLIONE OLONA	VA	0,5	C470	CENTOLA	SA	0,5	C609	CHIANNI	PI	0,5
C317	CASTIGLIONE TINELLA	CN	0,5	C472	CENTRACHE	CZ	0*	C610	CHIANOCCO	TO	0,5
C307	CASTIGLIONE TORINESE	TO	0,5	C471	CENTURIPPE	EN	0,4	C612	CHIARAMONTE GULFI	RG	0*
C321	CASTIGNANO	AP	0,5	C474	CEPAGATTI	PE	0,4	C613	CHIARAMONTI	SS	0*
C322	CASTILENTI	TE	0,5	C476	CEPPALONI	BN	0,2	C614	CHIARANO	TV	0,5
C323	CASTINO	CN	0*	C478	CEPPO MORELLI	VB	0*	C615	CHIARAVALLE	AN	0,5
C325	CASTIONE ANDEVENNO	SO	0*	C479	CEPRANO	FR	0,2	C616	CHIARAVALLE CENTRALE	CZ	0*
C324	CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG	0*	C480	CERAMI	EN	0*	C618	CHIARI	BS	0*
C327	CASTIONS DI STRADA	UD	0,2	C481	CERANESI	GE	0,5	C619	CHIARAMONTE	PZ	0*
C329	CASTIRAGA VIDARDO	LO	0,5	C483	CERANO	NO	0,4	C620	CHIAUCI	IS	0*
C330	CASTO	BS	0*	C482	CERANO D'INTELI	CO	0,2	C621	CHIAVARI	GE	0*
C331	CASTORANO	AP	0,5	C484	CERANOVA	PV	0,5	C623	CHIAVENNA	SO	0,4
C332	CASTREZZATO	BS	0*	C485	CERASO	SA	0,2	C624	CHIAVERANO	TO	0,2
C334	CASTRI DI LECCE	LE	0*	C486	CERCEMAGGIORE	CB	0,1	<b>C625</b>	<b>CHIENES - KIENS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
C335	CASTRIGNANO DE' GRECI	LC	0*	C487	CERCENASCO	TO	0,5	C627	CHIERI	TO	0,4
C336	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	0*	C488	CERCEPICCOLA	CB	0*	C630	CHIES D'ALPAGO	BL	0,5
C337	CASTRO	BG	0,2	C489	CERCHIARA DI CALABRIA	CS	0,3	C628	CHIESA IN VALMALENCO	SO	0,1
M261	CASTRO	LE	0*	C492	CERCHIO	AQ	0,2	C629	CHIESANUOVA	TO	0,2
C338	CASTRO DEI VOLSCI	FR	0,4	C493	CERCINO	SO	0*	C631	CHIESINA UZZANESE	PT	0,2
C339	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	0*	C494	CERCIVENTO	UD	0*	C632	CHIETI	CH	0,4
C340	CASTROCIELO	FR	0,5	C495	CERCOLA	NA	0,4	C633	CHIEUTI	FG	0,4
C341	CASTROFILIPPO	AG	0*	C496	CERDA	PA	0*	C634	CHIEVE	CR	0,35
C108	CASTROLIBERO	CS	0,4	C498	CEREA	VR	0,2	C635	CHIGNOLO D'ISOLA	BG	0,2
C343	CASTRONNO	VA	0,2	C500	CEREGNANO	RO	0,25	C637	CHIGNOLO PO	PV	0,4
C344	CASTRONNOVO DI SICILIA	PA	0,1	C501	CERENZIA	KR	0*	C638	CHIOGGIA	VE	0*
C345	CASTRONNOVO DI SANT'ANDREA	PZ	0*	C497	CERES	TO	0,2	C639	CHIOMONTE	TO	0,4
C346	CASTROPIGNANO	CB	0*	C502	CERESARA	MN	0*	C640	CHIONS	PN	0*
C347	CASTROREALE	ME	0,2	C503	CERESETO	AL	0,5	C641	CHIOPRIS VISCONI	UD	0*
C348	CASTROREGIO	CS	0,2	C504	CERESOLE ALBA	CN	0*	C648	CHITIGNANO	AR	0,2
C349	CASTROVILLARI	CS	0*	C505	CERESOLE REALE	TO	0*	C649	CHIUDUNO	BG	0*
C351	CATANIA	CT	0,2	C506	CERETE	BG	0,4	C650	CHIUPPANO	VI	0,2
C352	CATANZARO	CZ	0,5	C508	CERETTO LOMELLINA	PV	0,2	C651	CHIURO	SO	0,5
C353	CATANANUOVA	EN	0,5	C509	CERGNAGO	PV	0*	<b>C652</b>	<b>CHIUSA - KLAUSEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
C354	CATTIGNANO	PE	0,2	C510	CERIALE	SV	0*	C653	CHIUSA DI PESIO	CN	0,2
C357	CATOLICA	RN	0,2	C511	CERIANA	IM	0,2	C655	CHIUSA DI SAN MICHELE	TO	0,2
C356	CATTOLICA ERACLEA	AG	0*	C512	CERIANO LAGHETTO	MI	0,2	C654	CHIUSA SCLAFANI	PA	0,3
C285	CAULONIA	RC	0,3	C513	CERIGNALE	PC	0,4	C656	CHIUSAFORTE	UD	0*
C359	CAUTANO	BN	0*	C514	CERIGNOLA	FG	0,5	C657	CHIUSANICO	IM	0,5
C361	CAVA DE' TIRRENI	SA	0,4	C515	CERISANO	CS	0*	C658	CHIUSANO D'ASTI	AT	0*
C360	CAVA MANARA	PV	0,2	C516	CERMENATE	CO	0,2	C659	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	0,4
C362	CAVACURTA	LO	0*	<b>A022</b>	<b>CERMES - TSCHERMS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	C660	CHIUSAVECCHIA	IM	0,5
C363	CAVAGLIA'	BI	0,5	C517	CERMIGNANO	TE	0,5	C661	CHIUSDINO	SI	0,3
C364	CAVAGLIETTO	NO	0,2	C520	CERNOBBIO	CO	0,3	C662	CHIUSI	SI	0,3
C365	CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	0,2	C521	CERNUSCO LOMBARDO	LC	0,2	C663	CHIUSI DELLA VERNA	AR	0,4
C367	CAVAGLIO-SPOCCIA	VB	0*	C523	CERNUSCO SUL NAVIGLIONE	MI	0,4	C665	CHIVASSO	TO	0,5
C369	CAVAGNOLO	TO	0,5	C526	CERRETO CASTELLO	BI	0,5	M272	CIAMPINO	RM	0,5
C370	CAVAION VERONESE	VR	0,4	C528	CERRETO D'ASTI	AT	0,2	C668	CIANCIANA	AG	0*
C372	CAVALESE	TN	0*	C524	CERRETO D'ESI	AN	0,5	C672	CIBIANA DI CADORE	BL	0*



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
C673	CICAGNA	GE	0,5	C824	COGOLLO DEL CENGIO	VI	0,1	C986	CORBETTA	MI	0,35
C674	CICALA	CZ	0,4	C826	COGORNIO	GE	0,5	C987	CORBOLA	RO	0,4
C675	CICCIANO	NA	0,5	C829	COLAZZA	NO	0*	C988	CORCHIANO	VT	0,5
C676	CICERALE	SA	0,2	C830	COLBORDOLO	PU	0,5	C990	CORCIANO	PG	0,2
C677	CICILIANO	RM	0,5	C835	COLERE	BR	0*	C991	CORDENONS	PN	0,2
C678	CICOGNANO	CR	0,2	C836	COLFELICE	FG	0*	C992	CORDIGNANO	TV	0,4
C679	CICONIO	TO	0,4	C838	COLI	PC	0,4	C993	CORDOVADO	PN	0*
C680	CIGLIANO	VC	0,3	C839	COLICO	LC	0,2	C994	COREDO	TN	0*
C681	CIGLIE	CN	0*	C840	COLLAGNA	RE	0*	C996	COREGLIA ANTELMINELLI	LU	0*
C684	CIOGNOLA	PN	0*	C841	COLLAITO SABINO	RI	0,4	C995	COREGLIA LIGURE	GE	0,5
C685	CIOLE	BS	0*	C844	COLLARMELE	AQ	0,4	C998	CORENO AUSONIO	FR	0,4
C686	CILAVEGNA	PV	0,2	C845	COLLAZZONE	PG	0,2	C999	CORFINIO	AQ	0*
C689	CIMADOLMO	TV	0,5	C851	COLLE BRIANZA	LC	0*	D003	CORI	LT	0,4
C691	CIMBERGO	BS	0*	C854	COLLE D'ANCHISE	CB	0,2	D004	CORIANO	RN	0*
C694	CIMEGO	TN	0*	C857	COLLE DI TORA	RI	0,5	D005	CORIGLIANO CALABRO	CS	0,5
C695	CIMINO	RC	0,2	C847	COLLE DI VAL D'ELSA	SI	0,5	D006	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	0*
C696	CIMININA	PA	0*	C870	COLLE SANI MAGNO	FR	0,3	D007	CORINALDO	AN	0,35
C697	CIMITILE	NA	0,4	C846	COLLE SANNITA	BN	0,2	D008	CORICO	TO	0,5
C699	CIMOLAIS	PN	0*	C872	COLLE SANTA LUCIA	BL	0,5	D009	CORLEONE	SA	0*
C700	CIMONE	TN	0*	C848	COLLE UMBERTO	TV	0,5	D011	CORLETO MONFORTE	PA	0*
C701	CINACGLIO	AT	0*	C850	COLLEBEATO	BS	0,2	D010	CORLETO PERTICARA	PZ	0*
C702	CINETO ROMANO	RM	0,2	C852	COLLECCHIO	PR	0,2	D013	CORMANO	MI	0,4
C703	CINGIA DE' BOTTI	CR	0,2	C853	COLLECORVINO	PE	0,5	D014	CORMONS	GO	0,1
C704	CINGOLI	MC	0,5	C311	COLLEDARA	TE	0,4	D015	CORNA IMAGNA	BG	0*
C705	CINIGIANO	GR	0,4	C855	COLLEDIMACINE	CH	0,2	D016	CORNALBA	BG	0,4
C707	CINISELLO BALSAMO	MI	0,5	C856	COLLEDIMEZZO	CH	0*	D017	CORNALE	PV	0,4
C708	CINISI	PA	0,4	C858	COLLEFERRO	RM	0,2	D018	CORNAREDO	MI	0,5
C709	CINO	SI	0*	C859	COLLEGIOVE	RI	0,5	D019	CORNATE D'ADDA	MI	0*
C710	CINQUEFRONDI	RC	0,2	C860	COLLEGGIO	TO	0,4	<b>B799</b>	<b>CORNEDO ALL'ISARCO - KARNEID</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
C711	CINTANO	TO	0,2	C862	COLLELONGO	AQ	0,4	D020	CORNEDO VICENTINO	VI	0,4
C712	CINTE TESINO	TN	0*	C864	COLLEPARDO	FR	0,2	D021	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	0,4
C714	CINTO CAOMAGGIORE	VE	0,5	C865	COLLEPASSO	LE	0,4	D022	CORNELIANO D'ALBA	GN	0,25
C713	CINTO EUGANEO	PD	0,4	C866	COLLEPIETRO	AQ	0*	D026	CORNIGLIO	PR	0,5
C715	CINZANO	TO	0,5	C867	COLLERITTO CASTELNUOVO	TO	0,2	D027	CORNO DI ROSAZZO	UD	0*
C716	CIORLANO	CE	0,2	C868	COLLERITTO GIACOSA	TO	0,2	D028	CORNO GIOVINE	LO	0,4
C718	CIPRESSA	IM	0,4	C869	COLLESALVETTI	LI	0,4	D029	CORNOVECCHIO	LO	0,3
C719	CIRCELLO	BN	0,5	C871	COLLESANO	PA	0,2	D030	CORNUDA	TV	0,5
C722	CIRIE'	TO	0,5	C875	COLLETORTO	CB	0*	D037	CORREGGIO	RE	0*
C723	CIRIGLIANO	MT	0,2	C876	COLLEVECCHIO	RI	0,2	D038	CORREZZANA	MI	0*
C724	CIRIMIDO	CO	0*	C878	COLLI A VOLTURNO	IS	0,2	D040	CORREZZOLA	PD	0,4
C725	CIRO'	KR	0,4	C877	COLLI DEL TRONTO	AP	0,5	D041	CORRIDO	CO	0*
C726	CIRO' MARINA	KR	0*	C880	COLLI SUL VELINO	RI	0,4	D042	CORRIDONIA	MC	0,1
C727	CIS	TN	0*	C879	COLLIANO	SA	0*	D043	CORROPOLI	TE	0,4
C728	CISANO BERGAMASCO	BG	0*	C882	COLLINAS	CA	0*	D044	CORSANO	LE	0,2
C729	CISANO SUL NEVA	SV	0,5	C883	COLLIO	BS	0,1	D045	CORSICO	MI	0*
C730	CISERANO	BG	0,4	C884	COLLOBIANO	VC	0*	D046	CORSIONE	AT	0*
C732	CISLAGO	VA	0*	C885	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	UD	0,2	<b>D048</b>	<b>CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO</b>		
C733	CISLIANO	MI	0,2	C886	COLMURANO	MC	0,45	<b>KURTASCH AN DER WEINSTRASSE</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	
C734	CISMON DEL GRAPPA	VI	0*	C888	COLOBRARO	MT	0,3	D049	CORTALE	CZ	0*
C735	CISON DI VALMARINO	TV	0,5	C890	COLOGNA VENETA	VR	0,5	D050	CORTANDONE	AT	0,2
C738	CISSONE	CN	0*	C893	COLOGNE	BS	0,2	D051	CORTANZE	AT	0*
C739	CISTERNA D'ASTI	AT	0,2	C894	COLOGNO AL SERIO	BG	0,2	D052	CORTAZZONE	AT	0*
C740	CISTERNA DI LATINA	LT	0,5	C895	COLOGNO MONZESE	MI	0,5	D054	CORTE BRUGHATELLA	PC	0,2
C741	CISTERNINO	BR	0,5	C897	COLOGNOLA AI COLLI	VR	0,2	D056	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CR	0*
C742	CITERNA	PG	0,2	C900	COLONNA	RM	0,5	D057	CORTE DE' FRATI	CR	0,2
C744	CITTA' DELLA PIEVE	PG	0,5	C901	COLONNELLA	TE	0,2	D058	CORTE FRANCA	BS	0*
C745	CITTA' DI CASTELLO	PG	0,4	C902	COLONNO	CO	0,4	D068	CORTE PALASIO	LO	0*
C750	CITTA' SANT'ANGELO	PE	0,5	C903	COLORINA	SO	0,2	D061	CORTEMAGGIORE	PC	0
C743	CITTADELLA	PD	0*	C904	COLORNO	PR	0,2	D062	CORTEMILIA	CN	0,3
C746	CITTA'DUCALE	RI	0*	C905	COLOSIMI	CS	0,2	D064	CORTENO GOLGI	BS	0*
C747	CITTANOVA	RC	0,5	C908	COLTURANO	MI	0,1	D065	CORTENOVA	LC	0*
C749	CITTAREALE	RI	0*	C910	COLZATE	BG	0,5	D066	CORTENOVA	BG	0*
C751	CITTIGLIO	VA	0,2	C911	COMABBITO	VA	0,2	D067	CORTEOLONA	PV	0*
C752	CIVATE	LC	0,2	C912	COMACCHIO	FE	0,1	D072	CORTIGLIONE	AT	0,5
C754	CIVENNA	CO	0*	C914	COMANO	MS	0,5	A266	CORTINA D'AMPEZZO	BL	0*
C755	CIVEZZA	IM	0,5	C917	COMAZZO	LO	0,2	<b>D075</b>	<b>CORTINA SULLA STRADA DEL VINO</b>		
C756	CIVEZZANO	TN	0*	C918	COMEGLIANS	UD	0*	<b>KURTINIG AN DER WEINSTRASSE</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	
C757	CIVIASCO	VC	0,1	C920	COMELICO SUPERIORE	BL	0,5	D076	CORTINO	TE	0,2
C758	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	0,2	C922	COMERIO	VA	0,2	D077	CORTONA	AR	0,4
C759	CIVIDATE AL PIANO	BG	0,3	C925	COMEZANO-CIZZAGO	BS	0,4	D078	CORVARA	PE	0,5
C760	CIVIDATE CAMUNO	BS	0*	C926	COMIGNAGO	NO	0*	<b>D079</b>	<b>CORVARA IN BADIA - CORVARA</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
C763	CIVITA	CS	0,5	C927	COMISO	RG	0*	D081	CORVINO SAN QUIRICO	PV	0,4
C765	CIVITA CASTELLANA	VT	0,2	C928	COMITINI	AG	0,5	D082	CORZANO	BS	0*
C766	CIVITA D'ANTINO	AQ	0,4	C929	COMIZIANO	NA	0*	D085	COSEANO	UD	0*
C764	CIVITACAMPOMARANO	CB	0,2	C930	COMMESSAGGIO	MN	0,2	D086	COSENZA	CS	0,5
C768	CIVITALUPARELLA	CH	0*	C931	COMMEZZADURA	TN	0*	D087	COSIO D'ARROSCIA	IM	0,1
C769	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS	0*	C933	COMO	CO	0,2	D088	COSIO VALTELLINO	SO	0,5
C770	CIVITANOVA MARCHE	MC	0,4	C934	COMPIANO	PR	0,5	D089	COSOLETO	RC	0,4
C771	CIVITAQUANA	RE	0,4	C937	COMUN NUOVO	BG	0,5	D093	COSSANO BELBO	CN	0,2
C773	CIVITAVECCHIA	RM	0,3	C935	COMUNANZA	AP	0,2	D092	COSSANO CANAVESE	TO	0,2
C778	CIVITELLA ALFEDENA	AQ	0,4	C938	CONA	VE	0,4	D094	COSSATO	BI	0,5
C779	CIVITELLA CASANOVA	PE	0,2	C941	CONCA CASALE	IS	0,5	D095	COSSERIA	SV	0,5
C780	CIVITELLA D'AGLIANO	VT	0,4	C940	CONCA DEI MARINI	SA	0,3	D096	COSSIGNANO	AP	0,5
C781	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	0,5	C939	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	0*	D099	COSSOGNO	VB	0*
C777	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	0,4	C943	CONCAMARISE	VR	0,5	D100	COSSOINE	SS	0*
C774	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	AR	0,2	C944	CONCEI	TN	0*	D101	COSSOMBRATO	AT	0*
C776	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	CH	0,4	C946	CONCERNIANO	RI	0,5	D109	COSTA DE' NOBILI	PV	0*
C782	CIVITELLA PAGANICO	GR	0*	C948	CONCESIO	BS	0*	D110	COSTA DI MEZZATE	BG	0,2
C783	CIVITELLA ROVETO	AQ	0*	C949	CONCO	VI	0,5	D105	COSTA DI ROVIGO	RO	0,5
C784	CIVITELLA SAN PAOLO	RM	0,3	C950	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	0,5	D112	COSTA MASNAGA	LC	0*
C785	CIVO	SO	0*	C951	CONCORDIA SULLA SECCHIA	MO	0,4	D103	COSTA VALLE IMAGNA	BG	0*
C787	CLAINO CON OSTENO	CO	0*	C952	CONCOREZZO	MI	0,2	D102	COSTA VESCOVATO	AL	0*
C790	CLAUT	PN	0*	C953	CONDINO	TN	0*	D117	COSTA VOLPINO	BG	0,35
C791	CLAUZETTO	PN	0*	C954	CONDOFURI	RC	0,4	D107	COSTABISSARA	VI	0,2
C792	CLAVESANA	CN	0*	C955	CONDOVE	TO	0*	D108	COSTACCIO	PG	0,29
C793	CLAVIERE	TO	0*	C956	CONDOVE'	ME	0,5	D113	COSTANZANA	VC	0,1
C794	CLES	TN	0*	C957	CONEGLIANO	TV	0,5	D114	COSTARAINERA	IM	0,5
C795	CLETO	CS	0*	C958	CONFIENZA	PV	0*	D111	COSTASERINA	BG	0,4
C796	CLIVIO	VA	0*	C959	CONFIGNI	RI	0*	D118	COSTERMANO	VR	0,4
C797	CLOZ	TN	0*	C960	CONFLENTI	CZ	0*	D119	COSTIGLIONE D'ASTI	AT	0,4
C800	CLUSONE	BG	0,1	C962	CONIOLO	AL	0,1	D120	COSTIGLIONE SALUZZO	CN	0
C801	COASSOLO TORINESE	TO	0,1	C963	CONSELICE	RA	0,2	D121	COTIGNOLA	RA	0,4
C803	COAZZE	TO	0,2	C964	CONSELVE	PD	0,5	D123	COTRONEI	KR	0*
C804	COAZZOLO	AT	0,4	C965	CONSIGLIO DI RUMO	CO	0,2	D124	COTTANELLO	RI	0*
C806	COCCAGLIO	BS	0,3	C968	CONTESSA ENTELLINA	PA	0,4	D012	COURMAYEUR	AO	0*
C807	COCCONATO	AT	0*	C969	CONTIGLIANO	RI	0,4	D126	COVO	BG	0,4
C810	COCCOUIO-TREVISAGO	VA	0*	C971	CONTRADA	AV	0,4	D127	COZZO	PV	0,4
C811	COCULLO	AQ	0*	C972	CONTROGUERRA	TE	0,1	D128	CRACO	MT	0*
C812	CODEVIGO	PD	0,13	C973	CONTRONE	SA	0*	D131	CRANDOLA VALSASSINA	LC	0,1
C813	CODEVILLA	PV	0,1	C974	CONTURSI TERME	SA	0,2	D132	CRAVAGLIANA	VC	0*
C814	CODIGORO	FE	0,2	C975	CONVERSANO	BA	0,4	D133	CRAVANZANA	CN	0,1
C815	CODOGNE'	TV	0,5	C976	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	0*	D134	CRAVEGGIA	VB	0*
C816	CODOGNO	LO	0,4	C977	CONZANO	AL	0,5	D136	CREAZZO	VI	0,2
C817	CODROIPO	UD	0,1	C978	COPERTINO	LE	0,3	D137	CRECCHIO	CH	0,4
C818	CODRONGIANOS	SS	0*	C979	COPIANO	PV	0,2	D139	CREDARO	BG	0,2
C819	COGGIOLA	BI	0,5	C980	COPPARO	FE	0,4	D141	CREDERA RUBBIANO	CR	0*
C820	COGLIATE	MI	0*	C982	CORANA	PV	0,2	D142	CREMA	CR	0,2
C821	COGNE	AO	0*	C983	CORATO	BA	0,5	D143	CREMELLA	LC	0,4
C823	COGOLETO	GE	0,5	C984	CORBARA	SA	0,2	D144	CREMENAGA	VA	0*



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
D145	CREMENO	LC	0*	D302	DIMARO	TN	0*	D461	FAGAGNA	UD	0,2
D147	CREMIA	CO	0*	D303	DINAMI	VV	0*	D462	FAGGETO LARIO	CO	0,2
D149	CREMOLINO	AL	0,5	D304	DIPIGNANO	CS	0,5	D463	FAGGIANO	TA	0,2
D150	CREMONA	CR	0,15	D305	DISO	LE	0,2	D465	FAGNANO ALTO	AQ	0*
D151	CREMOSANO	CR	0,2	D309	DIVIGNANO	NO	0,5	D464	FAGNANO CASTELLO	CS	0,5
D154	CRESCENTINO	VC	0,25	D310	DIZZASCO	CO	0,2	D467	FAGNANO OLONA	VA	0,5
D156	CRESPIADORO	VI	0,5	<b>D311</b>	<b>DOBBIAICO - TOBLACH</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	D468	FAI DELLA PAGANELLA	TN	0*
D157	CRESPIANO DEL GRAPPA	TV	0,1	D312	DOBERDO' DEL LAGO	GO	0*	D469	FAICCHIO	BN	0,5
D158	CRESPELLANO	BO	0*	D314	DOGLIANI	CN	0,2	D470	FALCADE	BL	0,4
D159	CRESPIATICA	LO	0,4	D315	DOGLIOLA	CH	0,5	D471	FALCIANO DEL MASSICO	CE	0,3
D160	CRESPINA	PI	0,4	D316	DOGNA	UD	0*	D473	FALCONARA ALBANESE	CS	0*
D161	CRESPINO	RO	0,4	D317	DOICE'	VR	0,2	D472	FALCONARA MARITTIMA	AN	0,5
D162	CRESSA	NO	0,4	D318	DOLCEACQUA	IM	0,2	D474	FALCONE	ME	0,4
D165	CREVALCURE	BI	0,4	D319	DOLCEDO	IM	0,4	D475	FALERNA	VT	0,5
D166	CREVALCORE	BO	0,4	D321	DOLEGNA DEL COLLIO	GO	0*	D476	FALERNA	CZ	0,4
D168	CREVOLADOSSOLA	VB	0*	D323	DOLIANOVA	CA	0,4	D477	FALERONE	AP	0,5
D170	CRISPANO	NA	0,2	D325	DOLIO	VE	0,5	D480	FALLO	CH	0,2
D171	CRISPANO	TA	0,5	D327	DOLZAGO	LC	0,2	D481	FALMENTA	VB	0,2
D172	CRISSOLO	GN	0,2	D328	DOMANICO	CS	0,2	D482	FALOPPIO	CO	0,2
D175	CROCEFIESCHI	CE	0*	D329	DOMASO	CO	0,2	D483	FALVATERRA	FR	0,45
C670	CROCETTA DEL MONTELLO	TV	0,4	D330	DOMEGGE DI CADORE	BL	0,5	<b>D484</b>	<b>FALZES - PFALZEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
D177	CRODO	VB	0*	D331	DOMICELLA	AV	0*	D486	FANANO	MO	0,2
D179	CROGINALETO	TE	0,2	D332	DOMODOSSOLA	VB	0,1	D487	FANINA	PN	0*
D180	CROPALATI	CS	0*	D333	DOMUS DE MARIA	CA	0*	D488	FANO	PU	0,5
D181	CROPANI	CZ	0,1	D334	DOMUSNOVAS	CA	0*	D489	FANO ADRIANO	TE	0,5
D182	CROSA	BI	0,5	D336	DON	TN	0*	D494	FARA FILORUM PETRI	CH	0*
D184	CROSA	CS	0,1	D339	DONATO	BI	0,5	D490	FARA GERA D'ADDA	BG	0,3
D185	CROSIO DELLA VALLE	VA	0,1	D341	DONGO	CO	0,5	D493	FARA IN SABINA	RI	0,2
D122	CROTONE	KR	0,4	D338	DONNAS	AO	0*	D492	FARA NOVARESE	NO	0,2
D186	CROTTA D'ADDA	CR	0*	D344	DONORI	CA	0,2	D491	FARA OLIVANA CON SOLA	BG	0,2
D187	CROVA	VC	0*	D345	DORGALI	NU	0*	D495	FARA SAN MARTINO	CH	0,5
D188	CROVIANA	TN	0*	D346	DORIO	LC	0,2	D496	FARA VICENTINO	VI	0,5
D189	CRUCOLI	KR	0*	D347	DORMELLETO	NO	0*	D497	FARDELLA	PZ	0,1
D192	CUASSO AL MONTE	VA	0,1	D348	DORNO	PV	0,2	D499	FARIGLIANO	GN	0,3
D194	CUCCARO MONFERRATO	AL	0,5	D349	DORSINO	TN	0*	D501	FARINDOLA	PE	0,2
D195	CUCCARO VETERE	SA	0,4	D350	DORZANO	BI	0,5	D502	FARINI	PC	0,5
D196	CUCCIAGO	CO	0*	D351	DOSOLO	MN	0,2	D503	FARNESE	VT	0*
D197	CUCEGLIO	TO	0,4	D352	DOSSENA	BG	0,4	D506	FARRA D'ALPAGO	BL	0*
D198	CUGGIONO	MI	0,5	D355	DOSSO DEL LIRO	CO	0*	D505	FARRA DI SOLIGO	TV	0*
D199	CUGLIATE-FABIASCO	VA	0*	D356	DOUES	AO	0*	D504	FARRA D'ISONZO	GO	0,1
D200	CUGLIERI	OR	0*	D357	DOVADOLA	FC	0,2	D508	FASANO	BR	0*
D201	CUGNOLI	PE	0,5	D358	DOVERA	CR	0*	D509	FASCIA	GE	0,5
D202	CUMIANA	TO	0,32	D360	DOZZA	BO	0,2	D510	FAUGLIA	PI	0,4
D203	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	0*	D361	DRAGONI	CE	0*	D511	FAULE	CN	0,4
D204	CUNARDO	VA	0*	D364	DRAPIA	VV	0,1	D512	FAVALE DI MALVARO	GE	0,5
D205	CUNEO	CN	0,4	D365	DRENA	TN	0*	D514	FAVARA	AG	0*
D206	CUNEVO	TN	0*	D366	DRENCHIA	UD	0*	D516	FAVER	TN	0*
D207	CUNICO	AT	0,2	D367	DRESANO	MI	0,2	D518	FAVIGNANA	TP	0,4
D208	CUORGNE'	TO	0,35	D369	DREZZO	CO	0*	D520	FAVRIA	TO	0,4
D209	CUPELLO	CH	0,5	D370	DRIZZONA	CR	0*	D523	FEISOGGIO	CN	0*
D210	CUPRA MARITTIMA	AP	0,5	D371	DRO	TN	0*	D524	FELETTO	TO	0,4
D211	CUPRAMONTANA	AN	0,5	D372	DRONERO	CN	0,3	D526	FELINO	PR	0,4
B824	CURA CARPIGNANO	PV	0,5	D373	DRUENTO	TO	0,3	D527	FELITTO	SA	0*
D214	CURCURIS	OR	0*	D374	DRUOGNO	VB	0*	D528	FELIZZANO	AL	0*
D216	CUREGGIO	NO	0,2	D376	DUALCHI	NU	0*	D529	FELONICA	MN	0,4
D217	CURIGLIA CON MONTEVIASCO	VA	0,5	D377	DUBINO	SO	0,2	D530	FELTRE	BL	0,3
D218	CURINGA	CZ	0,4	M300	DUE CARRARE	PD	0,2	D531	FENEGRO'	CO	0*
D219	CURINO	BI	0,4	D379	DUEVILLE	VI	0,4	D532	FENESTRELLE	TO	0,5
D221	CURNO	BG	0,2	D380	DUGENTA	BN	0,2	D537	FENIS	AO	0*
<b>D222</b>	<b>CURON VENOSTA</b>			D383	DIUINO-AURISINA	TS	0*	D538	FERENTILLO	TR	0,4
	<b>GRAUN IN VINSCHGAU</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	D384	DUMENZA	VA	0,5	D539	FERENTINO	FR	0,4
D223	CURSI	LE	0,2	D385	DUNO	VA	0*	D540	FERLA	SR	0,5
D225	CURSOLO-ORASSO	VB	0*	D386	DURAZZANO	BN	0,4	D541	FERMIGNANO	PU	0,5
D226	CURTAROLO	PD	0,5	C772	DURONIA	CB	0,1	D542	FERMO	AP	0,5
D227	CURTATONE	MN	0*	D388	DUSINO SAN MICHELE	AT	0,4	D543	FERNO	VA	0,2
D228	CURTI	CE	0,4	D390	EBOLI	SA	0,1	D544	FEROLETO ANTICO	CZ	0,2
D229	CUSAGO	MI	0,25	D391	EDOLO	BS	0*	D545	FEROLETO DELLA CHIESA	RC	0,5
D231	CUSANO MILANINO	MI	0,5	<b>D392</b>	<b>EGNA - NEUMARKT</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	D547	FERRANDINA	MT	0,2
D230	CUSANO MUTRI	BN	0,5	D394	EIICE	PE	0,2	D548	FERRARA	FE	0,2
D232	CUSINO	CO	0,2	D395	EIINI	NU	0*	D549	FERRARA DI MONTE BALDO	VR	0,4
D233	CUSIO	BG	0*	D398	ELLO	LC	0,4	D550	FERRAZZANO	CB	0,1
D234	CUSTONACI	TP	0,2	D399	ELMAS	CA	0,4	D551	FERRERA DI VARESE	VA	0*
D235	CUTIGLIANO	PT	0,2	D401	ELVA	CN	0,3	D552	FERRERA ERBOGNONE	PV	0*
D236	CUTRO	KR	0,5	D402	EMARESE	AO	0*	D554	FERRERE	AT	0*
D237	CUTROFIANO	LE	0*	D403	EMPOLI	FI	0,2	D555	FERRIERE	PC	0*
D238	CUVEGLIO	VA	0,5	D406	ENDINE GAIANO	BG	0,2	D557	FERRUZZANO	RC	0,5
D239	CUVIO	VA	0,2	D407	ENEGO	VI	0,2	D560	FIAMIGNANO	RI	0,4
D243	DAIANO	TN	0*	D408	ENEMONZO	UD	0*	D562	FIANO	TO	0*
D244	DAIRAGO	MI	0,2	C342	ENNA	EN	0,1	D561	FIANO ROMANO	RM	0,2
D245	DALMINE	BG	0*	D410	ENTRACQUE	CN	0*	D564	FIASTRA	MC	0,4
D246	DAMBEL	TN	0*	D411	ENTRATICO	BG	0,2	D565	FIAVE'	TN	0*
D247	DANTA DI CADORE	BL	0,2	D412	ENVIE	CN	0*	D567	FICARAZZI	PA	0,4
D248	DAONE	TN	0*	D414	EPISCOPIA	PZ	0*	D568	FICAROLO	RO	0,5
D250	DARE'	TN	0*	D415	ERACLEA	VE	0,5	D569	FICARRA	ME	0,3
D251	DARFO BOARIO TERME	BS	0,5	D416	ERBA	CO	0,2	D570	FICULLE	TR	0,2
D253	DASA'	VV	0*	D419	ERBE'	VR	0,5	B034	FIDENZA	PR	0,3
D255	DAVAGNA	GE	0,5	D420	ERBEZZO	VR	0,5	<b>D571</b>	<b>FIÉ' ALLO SCILJAR - VÖLS AM SCHLERN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
D256	DAVERIO	VA	0,2	D421	ERBUSCO	BS	0*	D572	FIERA DI PRIMIERO	TN	0*
D257	DAVOLI	CZ	0,5	D422	ERCHIE	BR	0,5	D573	FIEROZZO	TN	0*
D258	DAZIO	SO	0*	H243	ERCOLANO	NA	0*	D574	FIESCO	CR	0,4
D259	DECIMOMANNU	CA	0,2	D423	ERICE	TP	0,3	D575	FIESOLE	FI	0,5
D260	DECIMOPUTZU	CA	0,4	D424	ERLI	SV	0,4	D576	FIESSE	BS	0*
D261	DECOLLATURA	CZ	0*	D426	ERTO E CASSO	PN	0*	D578	FIESSO D'ARTICO	VE	0,4
D264	DEGO	SV	0,2	M292	ERULA	SS	0*	D577	FIESSO UMBERTIANO	RO	0,5
D265	DEIVA MARINA	SP	0*	D428	ERVE	LC	0,5	D579	FIGINO SERENZA	CO	0,5
D266	DELEBIO	SO	0*	D429	ESANATOGLIA	MC	0,5	D583	FIGLINE VALDARNO	FI	0,5
D267	DELIA	CL	0,5	D430	ESCALAPLANO	NU	0*	D582	FIGLINE VEGLIATURO	CS	0,2
D268	DELIANUOVA	RC	0,5	D431	ESCOLCA	NU	0*	D586	FILACCIANO	RM	0*
D269	DELICETO	FG	0,2	D434	ESINE	BS	0,2	D587	FILADELFA	VV	0*
D270	DELLO	BG	0,2	D436	ESINO LARIO	LC	0,4	D588	FILAGO	BG	0,15
D271	DEMONTE	CN	0,2	D440	ESPERIA	FR	0,2	D589	FILANDARI	VV	0,2
D272	DENICE	AL	0,2	D441	ESPORLATU	SS	0*	D590	FILATTIERA	MS	0,2
D273	DENNO	TN	0*	D442	ESTE	PD	0,2	D591	FILETTINO	FR	0,2
D277	DERNICE	AL	0*	D443	ESTERZILI	NU	0*	D592	FILETTO	CH	0,5
D278	DEROVERE	CR	0,2	D444	ETROUBLES	AO	0*	D593	FILIANO	PZ	0,3
D279	DERUTA	PG	0,5	D445	EUPILIO	CO	0,2	D594	FILIGHERA	PV	0,2
D280	DERVIO	LC	0,2	D433	EXILLES	TO	0*	D595	FILIGNANO	IS	0*
D281	DESANA	VC	0*	D447	FABBRICA CURONE	AL	0*	D596	FILOGASO	VV	0*
D284	DESENZANO DEL GARDA	BS	0,4	D449	FABBRICHE DI VALLICO	LU	0,4	D597	FILOTRANO	AN	0,5
D286	DESIO	MI	0,4	D450	FABBRICO	RE	0,35	D599	FINALE EMILIA	MO	0,1
D287	DESULO	NU	0*	D451	FABRIANO	AN	0,4	D600	FINALE LIGURE	SV	0,3
D289	DIAMANTE	CS	0,5	D452	FABRICA DI ROMA	VT	0,2	D604	FINO DEL MONTE	BG	0,1
D293	DIANO ARENTINO	IM	0*	D453	FABRIZIA	VV	0,2	D605	FINO MORNASCIO	CO	0,35
D296	DIANO CASTELLO	IM	0,2	D454	FABRO	TR	0,5	D606	FIORANO AL SERIO	BG	0,4
D291	DIANO D'ALBA	CN	0,3	D455	FAEDIS	UD	0,2	D608	FIORANO CANAVESE	TO	0,5
D297	DIANO MARINA	IM	0,5	D457	FAEDO	TN	0*	D607	FIORANO MODENESE	MO	0*
D298	DIANO SAN PIETRO	IM	0,5	D456	FAEDO VALTELLINO	SO	0,5	D609	FIORDIMONTE	MC	0*
D299	DICOMANO	FI	0,5	D458	FAENZA	RA	0,2	D611	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	0,3
D300	DIGNANO	UD	0,2	D459	FAETO	FG	0*	D612	FIRENZE	FI	0,5

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
D613	FIRENZUOLA	FI	0,2	D762	FRANCAVILLA ANGITOLA	VV	0*	D906	GANDOSSO	BG	0,2
D614	FIRMO	CS	0,4	D759	FRANCAVILLA BISIO	AL	0,3	D907	GANGI	PA	0*
D615	FISCIANO	SA	0,4	D760	FRANCAVILLA D'ETE	AP	0,2	D909	GARAGUSO	MT	0,5
A310	FIUGGI	FR	0,2	D765	FRANCAVILLA DI SICILIA	ME	0*	D910	GARBAGNA	AL	0,4
D617	FIUMALBO	MO	0*	D761	FRANCAVILLA FONTANA	BR	0,3	D911	GARBAGNA NOVARESE	NO	0,2
D619	FIUMARA	RC	0,4	D766	FRANCAVILLA IN SINNI	PZ	0,2	D912	GARBAGNATE MILANESE	MI	0,15
D621	FIUME VENETO	PN	0*	D764	FRANCAVILLA MARITTIMA	CS	0,5	D913	GARBAGNATE MONASTERO	LC	0*
D622	FIUMEDINISI	ME	0,5	D767	FRANCAVILLA	VR	0,5	D915	GARDA	VR	0,1
D624	FIUMEFREDDO BRUZIO	CS	0,2	D768	FRANCOFONTE	SR	0,5	D917	GARDONE RIVIERA	BS	0*
D623	FIUMEFREDDO DI SICILIA	CT	0,3	D769	FRANCOISE	CE	0,1	D918	GARDONE VAL TROMPIA	BS	0*
D627	FIUMICELLO	UD	0*	D770	FRASCARO	AL	0,5	D920	GARESSIO	CN	0,2
M297	FIUMICELLO	RM	0,1	D771	FRASCAROLO	PV	0*	D921	GARGALLO	NO	0,1
D628	FIUMINATA	MC	0,2	D773	FRASCATI	RM	0,2	D923	<b>GARGAZZONE - GARGAZON</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
D629	FIUZZANO	MS	0,5	D774	FRASCINETO	CS	0*	D924	GARGNANO	BS	0*
D630	FLAIBANO	UD	0,2	D775	FRASSILONGO	TN	0*	D925	GARLASCO	PV	0,4
D631	FLAVON	TN	0*	D776	FRASSINELLE POLESINE	RO	0,5	D926	GARLATE	LC	0,2
D634	FLERO	BS	0*	D777	FRASSINELLO MONFERRATO	AL	0,4	D927	GARLENA	SV	0,2
D635	FLORESTA	ME	0,3	D780	FRASSINETO PO	AL	0,5	D928	GARNIGA TERME	TN	0*
D636	FLORIDIA	SR	0*	D781	FRASSINETO	TO	0,2	D930	GARZENO	CO	0,2
D637	FLORINAS	SS	0*	D782	FRASSINO	CN	0*	D931	GARZIGLIANA	TO	0,4
D638	FUMERI	AV	0,3	D783	FRASSINORO	MO	0,4	D932	GASPERINA	CZ	0,5
D639	FUMINIMAGGIORE	CA	0,2	D785	FRASSO SABINO	RI	0*	D933	GASSINO TORINESE	TO	0,5
D640	FUSSIO	NU	0*	D784	FRASSO TELESINO	BN	0,5	D934	GATTIATO	RE	0,2
D641	FOBELLO	VC	0,4	D788	FRATTA POLESINE	RO	0,1	D935	GATTEO	FC	0*
D643	FOGGIA	FG	0,5	D787	FRATTA TODINA	PG	0,4	D937	GATTICO	NO	0,1
D644	FOGLIANISE	BN	0,2	D789	FRATTAMAGGIORE	NA	0,3	D938	GATTINARA	VC	0,4
D645	FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	0*	D790	FRATTAMINORE	NA	0,5	D940	GAVARDO	BS	0,5
D646	FOGLIZZO	TO	0,4	D791	FRATTE ROSA	PJ	0,5	D941	GAWAZZANA	AL	0,2
D649	FOIANO DELLA CHIANA	AR	0,5	D793	FRAZZANO'	ME	0,5	D942	GAVELLO	RO	0,1
D650	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	0,5	D794	FREGONA	TV	0*	D943	GAVERRINA TERME	BG	0*
D651	FOLGARIA	TN	0	D796	FRESAGRANDINARIA	CH	0,5	D944	GAVI	AL	0,5
D652	FOLIGNANO	AP	0,4	D797	FRESONARA	AL	0,5	D945	GAVIGNANO	RM	0,4
D653	FOLLIGNO	PG	0,3	D798	FRIGENTO	AV	0,2	D946	GAVIRATE	VA	0,4
D654	FOLLINA	TV	0,2	D799	FRIGNANO	CE	0,4	D947	GAVOI	NU	0,2
D655	FOLLO	SP	0,1	D802	FRINCO	AT	0,2	D948	GAUORRANO	GR	0,4
D656	FOLLONICA	GR	0,5	D803	FRISA	CH	0,4	D949	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	0*
D660	FOMBIO	LO	0,2	D804	FRISANCO	PN	0*	D951	GAZZADA SCHIANNINO	VA	0,4
D661	FONDACHELLI-FANTINA	ME	0,2	D805	FRONT	TO	0,3	D952	GAZZANIGA	BG	0*
D662	FONDI	LT	0,4	D807	FRONTINO	PJ	0,5	D956	GAZZO PADOVANO	PD	0*
D663	FONDO	TN	0*	D808	FRONTONE	PJ	0,5	D957	GAZZO VERONESE	VR	0,2
D665	FONNI	NU	0,5	D810	FROSINONE	FR	0,5	D958	GAZZOLA	PC	0,2
D666	FONTAINEMORE	AO	0*	D811	FROSOLONE	IS	0*	D959	GAZZUOLO	MN	0,3
D667	FONTANA LIRI	FR	0,5	D812	FROSSASSO	TO	0,1	D960	GELA	CL	0,5
D670	FONTANAFREDDA	PN	0,1	D813	FRUGAROLO	AL	0,5	D961	GEMMANO	RN	0*
D671	FONTANAROSA	AV	0,2	D814	FUBINE	AL	0,4	D962	GEMONA DEL FRIULI	UD	0,2
D668	FONTANELICE	BO	0,2	D815	FUCECCHIO	FI	0,3	D963	GEMONIO	VA	0,2
D672	FONTANELLA	BG	0,5	D817	FUIPIANO VALLE IMAGNA	BG	0*	D964	GENAZZANO	RM	0,4
D673	FONTANELLATO	PR	0,2	D818	FUMANE	VR	0,4	D965	GENGA	AN	0,2
D674	FONTANELLE	TV	0,5	D819	FUMONE	FR	0*	D966	GENIVOLTA	CR	0,2
D675	FONTANETO D'AGOGNA	NO	0,3	<b>D821</b>	<b>FUNES - VILNÖSS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	D967	GENOLA	CN	0,2
D676	FONTANETTO PO	VC	0,2	D823	FURCI	CH	0,2	D968	GENONI	NU	0*
D677	FONTANIGORDA	GE	0,4	D824	FURCI SICULO	ME	0,5	D969	GENOVA	GE	0,47
D678	FONTANILE	AT	0,4	D825	FURNARI	ME	0,5	D970	GENURI	CA	0*
D679	FONTANIVA	PD	0*	D826	FURIORE	SA	0,5	D971	GENZANO DI LUCANIA	PZ	0*
D680	FONTE	TV	0*	D827	FURTEI	CA	0*	D972	GENZANO DI ROMA	RM	0*
M309	FONTE NUOVA	RM	0*	D828	FUSCALDO	CS	0,4	D973	GENZONE	PV	0*
D681	FONTECCHIO	AQ	0*	D829	FUSIGNANO	RA	0,4	D974	GERA LARIO	CO	0*
D682	FONTECHIARI	FR	0,1	D830	FUSINE	SO	0,5	D975	GERACE	RC	0*
D683	FONTEGRECA	CE	0,5	D832	FUTANI	SA	0,2	D977	GERACI SICULO	PA	0*
D684	FONTEONO	BG	0,4	D834	GABBIONETA BINANUOVA	CR	0,4	D978	GERANO	RM	0,5
D685	FONTEVIVO	PR	0*	D835	GABIANO	AL	0,5	D980	GERENZAGO	PV	0*
D686	FONZASO	BL	0,4	D836	GABICCE MARE	PJ	0,5	D981	GERENZANO	VA	0*
D688	FOPPOLO	BG	0,4	D839	GABY	AO	0*	D982	GERGEI	NU	0*
D689	FORANO	RI	0,5	D841	GADESCO PIEVE DELMONA	CR	0,2	D983	GERMAGNANO	TO	0,5
D691	FORCE	AP	0,4	D842	GADONI	NU	0,2	D984	GERMAGNO	VB	0,1
D693	FORCHIA	BN	0,2	D843	GAETA	LT	0,4	D986	GERMASINO	CO	0,2
D694	FORCOLA	SO	0*	D844	GAGGI	ME	0,5	D987	GERMIGNAGA	VA	0,2
D695	FORDONGIANUS	OR	0,4	D845	GAGGIANO	MI	0,5	D988	GEROCARNE	VV	0,5
D696	FORENZA	PZ	0,5	D847	GAGGIO MONTANO	BO	0,4	D990	GEROLA ALTA	SO	0*
D697	FORESTO SPARSO	BG	0*	D848	GAGLIANICO	BI	0,5	D991	GEROSA	BG	0,2
D700	FORGARIA NEL FRIULI	UD	0,2	D850	GAGLIANO ATERNO	AQ	0,2	D993	GERRE DE' CAPRIOLI	CR	0,4
D701	FORINO	AV	0,4	D849	GAGLIANO CASTELFERRATO	EN	0*	D994	GESICO	CA	0*
D702	FORIO	NA	0,4	D851	GAGLIANO DEL CAPO	LE	0*	D995	GESSATE	MI	0*
D704	FORLI'	FC	0,4	D852	GAGLIATO	CZ	0*	D996	GESSOPALENA	CH	0,2
D703	FORLI' DEL SANNIO	IS	0*	D853	GAGLIOLE	MC	0,1	D997	GESTURI	CA	0*
D705	FORLIMPOPOLI	FC	0,2	D854	GAIARINE	TV	0,5	D998	GESUALDO	AV	0,2
D706	FORMAZZA	VB	0*	D855	GAIBA	RO	0,5	D999	GHEDI	BS	0*
D707	FORMELLO	RM	0,4	D856	GAIOLA	CN	0,2	E001	GHEMME	NO	0,375
D708	FORMIA	LT	0,2	D858	GAIOLE IN CHIANTI	SI	0,5	E003	GHIFFA	VB	0*
D709	FORMICOLA	CE	0,2	D859	GAIRO	NU	0,5	E004	GHILARZA	OR	0*
D710	FORMIGARA	CR	0,2	<b>D860</b>	<b>GAIS - GAIS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	E006	GHISALBA	BG	0,2
D711	FORMIGINE	MO	0,2	D861	GALATI MAMERTINO	ME	0,5	E007	GHISLARENCO	VC	0,1
D712	FORMIGLIANA	VC	0*	D862	GALATINA	LE	0,375	E008	GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO	0,1
D713	FORMIGNANA	FE	0,2	D863	GALATONE	LE	0,2	E009	GIAGNONE	TO	0,5
D714	FORNACE	TN	0*	D864	GALATRO	RC	0,5	E010	GIANICO	BS	0,4
D715	FORNELLI	IS	0,5	D865	GALBIATE	LC	0,4	E012	GIANO DELL'UMBRIA	PG	0,2
D718	FORNI AVOLTRI	UD	0*	D867	GALEATA	FC	0,4	E011	GIANO VETUSTO	CE	0*
D719	FORNI DI SOPRA	UD	0,2	D868	GALGAGNANO	LO	0,4	E013	GIARDINELLO	PA	0,5
D720	FORNI DI SOTTO	UD	0*	D869	GALLARATE	VA	0,3	E014	GIARDINI-NAXOS	ME	0,5
D725	FORNO CANAVESE	TO	0,3	D870	GALLESE	VT	0,2	E015	GIAROLE	AL	0,5
D726	FORNO DI ZOLDO	BL	0*	D872	GALLIATE	NO	0,5	E016	GIARRATANA	RG	0,5
D728	FORNOVO DI TARO	PR	0,2	D871	GALLIATE LOMBARDO	VA	0,5	E017	GIARRE	CT	0,45
D727	FORNOVO SAN GIOVANNI	BG	0,4	D873	GALLIAVOLA	PV	0,2	E019	GIAVE	SS	0*
D730	FORTE DEI MARMI	LU	0,2	D874	GALLICANO	UV	0,1	E020	GIAVENO	TO	0,5
<b>D731</b>	<b>FORTEZZA - FRANZENSFESTEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	D875	GALLICANO NEL LAZIO	RM	0,5	E021	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	0
D732	FORTUNAGO	PV	0*	D876	GALLICCHIO	PZ	0,2	E022	GIBA	CA	0*
D733	FORZA D'AGRO'	ME	0,2	D878	GALLIERA	BO	0,2	E023	GIBELLINA	TP	0,5
D734	FOSCIANDORA	LU	0,5	D879	GALLIERA VENETA	PD	0,2	E024	GIFLENGA	BI	0,3
D735	FOSDINOVO	MS	0,4	D881	GALLINARO	FR	0*	E025	GIFFONE	RC	0*
D736	FOSSA	AQ	0*	D882	GALLIO	VI	0,4	E026	GIFFONI SEI CASALI	SA	0,4
D738	FOSSACESIA	CH	0,4	D883	GALLIOLI	LE	0,4	E027	GIFFONI VALLE PIANA	SA	0,5
D740	FOSSALTA DI PIAVE	VE	0,5	D884	GALLO MATESE	CE	0,5	E028	GIGNESE	VB	0*
D741	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	0,5	D885	GALLODORO	ME	0,5	E029	GIGNOD	AO	0*
D737	FOSSALTO	CB	0,1	D886	GALLUCCIO	CE	0,4	E030	GILDONE	CB	0*
D742	FOSSANO	CN	0,45	D888	GALTELLI	NU	0*	E031	GIMIGLIANO	CZ	0,4
D745	FOSSATO DI VICO	PG	0*	D889	GALZIGNANO TERME	PD	0,2	E033	GINESTRA	PZ	0,5
D744	FOSSATO SERRALTA	CZ	0,5	D890	GAMALERO	AL	0*	E034	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN	0,2
D748	FOSSO'	VE	0,5	D891	GAMBARA	BS	0*	E036	GINOSA	TA	0,2
D749	FOSSOMBRONE	PV	0,2	D892	GAMBARANA	PV	0*	E037	GIOI	SA	0,4
D750	FOZA	VI	0*	D894	GAMBASCA	CN	0,2	E040	GIOIA DEI MARSÌ	AQ	0*
D751	FRABOSA SOPRANA	CN	0,5	D895	GAMBASSI TERME	FI	0,3	E038	GIOIA DEL COLLE	BA	0*
D752	FRABOSA SOTTANA	CN	0,1	D896	GAMBATESA	CB	0,5	E039	GIOIA SANNICITA'	CE	0,5
D559	FRACONALTO	AL	0,5	D897	GAMBELLARA	VI	0*	E041	GIOIA TAURO	RC	0*
D754	FRAGAGNANO	TA	0,4	D898	GAMBERALE	CH	0*	E044	GIOIOSA IONICA	CR	0,2
D755	FRAGNETO L'ABATE	BN	0,4	D899	GAMBETTOLO	FC	0,2	E043	GIOIOSA MAREA	ME	0*
D756	FRAGNETO MONFORTE	BN	0,5	D901	GAMBOLO'	PV	0,5	E045	GIOVE	TR	0,4
D757	FRAINE	CH	0*	D902	GAMBUGLIANO	VI	0,5	E047	GIOVINAZZO	BA	0,5
D758	FRAMURA	SP	0*	D903	GANDELLINO	BG	0,5	E048	GIOVO	TN	0*
D763	FRANCAVILLA AL MARE	CH	0,5	D905	GANDINO	BG	0,1	E049	GIRASOLE	NU	0*

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALiquOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALiquOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALiquOTA STEUERSATZ
E050	GIRIFALCO	CZ	0,5	E200	GROSIO	SO	0,2	E363	ISOLE TREMITI	FG	0*
E051	GIRONICO	CO	0,1	E201	GROSOTTO	SO	0,2	E364	ISORELLA	BS	0,15
E052	GISSI	CH	0,5	E202	GROSSETO	GR	0,2	E365	ISPANI	SA	0,2
E053	GIUGGIANELLO	LE	0,4	E203	GROSSO	TO	0,2	E366	ISPICA	RG	0,5
E054	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	0,2	E204	GROTTAFERRATA	RM	0,4	E367	ISPRA	VA	0,4
E055	GIULIANA	PA	0,5	E205	GROTTAGLIE	TA	0,5	E368	ISSIGLIO	VO	0,5
E057	GIULIANO DI ROMA	FR	0,5	E206	GROTTAMINARDA	AV	0,1	E369	ISSIME	AO	0*
E056	GIULIANO TEATINO	CH	0,5	E207	GROTTAMARE	AP	0,5	E370	ISSO	BG	0*
E058	GIULIANOVA	TE	0,5	E208	GROTTAZZOLINA	AG	0,5	E371	ISSOGNE	AO	0*
E059	GIUNCLIGNANO	LU	0,5	E209	GROTTE	AG	0	E372	ISTRANA	TV	0,2
E060	GIUNGNANO	SA	0,2	E210	GROTTE DI CASTRO	VT	0,5	E373	ITALA	ME	0,5
E061	GIURDIGNANO	LE	0,2	E211	GROTTERIA	RC	0,5	E374	ITRI	LT	0,4
E062	GIUSSAGO	MI	0,2	E212	GROTTOLE	MT	0,3	E375	ITTIRI	SS	0,3
E063	GIUSSANO	PV	0*	E213	GROTTOLELLA	AV	0,4	E376	ITTRIPOLI	SS	0*
E064	GIUSTENICE	SV	0,15	E214	GRUARO	VE	0,5	E377	IVANO FRACENA	TN	0*
E065	GIUSTINO	TN	0*	E215	GRUGLIASCO	TO	0,1	E378	IVREA	TO	0,5
E066	GIUSVALLA	SV	0,1	E216	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CR	0*	E379	IZANO	CR	0,2
E067	GIVOLETTO	TO	0,2	E217	GRUMELLO DEL MONTE	BG	0,2	E380	JACURSO	CZ	0,2
E068	GIZZERIA	BZ	0,2	E218	GRUMENTO NOVA	PZ	0,2	E381	JELSI	CB	0*
<b>E069</b>	<b>GLORENZA - GIURNIS</b>	<b>CZ</b>	<b>0*</b>	E219	GRUMES	TN	0*	E382	JENINE	RM	0,2
E071	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	0,4	E220	GRUMO APPULA	BA	0,2	E383	JERAGO CON ORAGO	VA	0,5
E072	GODIASCO	PV	0,1	E221	GRUMO NEVANO	NA	0,5	E384	JERZU	NU	0*
E074	GODRANO	PA	0,5	E222	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	MC	0,5	E385	JESI	AN	0,3
E078	GOITO	MN	0,2	E223	GUAGNANO	LE	0,5	E386	JESOLO	VE	0,3
E079	GOLASECCA	PA	0,2	E224	GUALDO	PG	0,5	E387	JOLANDA DI SAVOIA	FE	0,2
E079	GOLFPERENZO	PV	0*	E225	GUALDO CATTANEO	PG	0,5	E388	JOPPOLO	VV	0,5
M274	GOLFO ARANCI	SS	0*	E226	GUALDO TADINO	PG	0,2	E389	JOPPOLI	AG	0*
E082	GOMBITO	CR	0,5	E227	GUALTIERI	RE	0,2	E390	JOVENCAN	AO	0*
E083	GONARS	UD	0,5	E228	GUALTIERI SICAMINO'	ME	0,4	E391	LA CASSA	TO	0*
E084	GONI	CA	0*	E229	GUAMAGGIORE	CO	0,3	E392	LA LOGGIA	TO	0,45
E086	GONNESA	CA	0,5	E230	GUANZATE	CO	0*	E393	LA MADDALENA	SS	0,2
E087	GONNOSCODINA	OR	0*	E231	GUARCINO	FR	0,4	E394	LA MADDELEINE	AO	0*
E085	GONNOSFANADIGA	CA	0,4	E232	GUARDA VENETA	RO	0,5	E395	LA MORRA	CN	0,5
D585	GONNOSNO	OR	0*	E233	GUARDABOSONE	VC	0*	E396	LA SALLE	AO	0*
E088	GONNOSTRAMATZA	OR	0*	E234	GUARDAMIGLIO	LO	0*	E397	LA SPEZIA	SP	0,1
E089	GONZAGA	MN	0,5	E235	GUARDAVALE	CZ	0,5	E398	LA THUILE	AO	0*
E090	GORDONA	SO	0*	E236	GUARDEA	TR	0,4	<b>E491</b>	<b>LA VALLE - WENGEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E091	GORGA	RM	0,5	E237	GUARDIA LOMBARDI	AV	0,2	E490	LA VALLE AGORDINA	BL	0,4
E092	GORGO AL MONTICANO	TV	0,5	E238	GUARDIA PERTICARA	PZ	0*	E392	LABICO	RM	0,4
E093	GORGOLIONE	MT	0	E239	GUARDIA PIEMONTESE	CS	0,4	E393	LABRO	RI	0,4
E094	GORGONZOLA	MI	0,2	E240	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	0,5	E394	LACCHIARELLA	MI	0,5
E096	GORIANO SICOLI	AQ	0,2	E241	GUARDIAGRELE	CH	0,5	E395	LACCO AMENO	NA	0*
E098	GORIZIA	GO	0,1	E242	GUARDIALFIERA	CB	0,2	E396	LACEDONIA	AV	0,4
E101	GORLA MAGGIORE	VA	0*	E243	GUARDIAREGIA	CB	0*	<b>E397</b>	<b>LACES - LATSCH</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E102	GORLA MINORE	VA	0,2	E244	GUARDISTALLO	PI	0,2	E400	LACONI	NU	0*
E100	GORLAGO	BG	0,4	E245	GUARENNE	CN	0,3	M212	LADISPOLI	RM	0,3
E103	GORLE	BG	0,1	E246	GUASILA	CA	0,2	E401	LAERRU	SS	0*
E104	GORNATE-OLONA	VA	0,2	E247	GUASTALLA	RE	0,1	E402	LAGANADI	RC	0*
E106	GORNO	BG	0,3	E248	GUAZZORA	AL	0*	E403	LAGHI	VI	0*
E107	GORO	FE	0,2	E249	GUBBIO	PG	0,4	E404	LAGLIO	CO	0,5
E109	GORRETO	GE	0,5	E250	GUDO VISCONTI	MI	0*	E405	LAGNASCO	CN	0,1
E111	GORZEGNO	CN	0,2	E251	GUGLIONESI	CB	0,5	E406	LAGO	CS	0,4
E113	GOSALDO	BL	0,4	E252	GUIDIZZOLO	MN	0,4	E407	LAGONEGRO	PZ	0,5
E114	GOSOLENGO	PC	0,1	E253	GUIDONIA MONTECELIO	RM	0*	E408	LAGOSANTO	FE	0,2
E115	GOTTASECCA	CN	0,4	E254	GUILGIA	MO	0*	<b>E412</b>	<b>LAGUNO - ALGUND</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E116	GOTTOLENGO	BS	0*	E255	GUILMI	CH	0,2	E414	LAIGUEGLIA	SV	0*
E118	GOVONE	CN	0,3	E256	GURRO	VB	0*	E415	LAINATE	MI	0,2
E120	GOZZANO	NO	0,4	E257	GUSPINI	CA	0,5	E416	LAINO	CO	0,5
E122	GRADARA	PU	0,5	E258	GUSSAGO	BS	0,2	E417	LAINO BORGO	CS	0,4
E124	GRADISCA D'ISONZO	GO	0*	E259	GUSSOLA	CR	0,4	E418	LAINO CASTELLO	CS	0*
E125	GRADO	GO	0*	E260	HONE	AO	0*	<b>E420</b>	<b>LAIUN - LAJEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E126	GRADOLI	VT	0,2	E261	IDRO	BS	0,1	<b>E421</b>	<b>LAIUN - LAJEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0,2</b>
E127	GRAFFIGNANA	LO	0,5	E262	IGLESIAS	CA	0,2	E413	LALAJATICO	PI	0,1
E128	GRAFFIGNANO	VT	0,5	E263	IGLIANO	CN	0*	E422	LALIO	BG	0*
E130	GRAGLIA	BI	0,5	E264	ILBONO	NU	0*	E423	LAMA DEI PELIGNI	CH	0,4
E131	GRAGNANO	NA	0,2	E265	ILLASI	VR	0,5	E424	LAMA MOCOGNO	MO	0,2
E132	GRAGNANO TREBBIENSE	PC	0,2	E266	ILLORAI	SS	0*	E425	LAMBURGO	CO	0,4
E133	GRAMMICHELE	CT	0*	E267	IMBERSAGO	LC	0,3	E426	LAMEZIA TERME	CZ	0,2
E134	GRANA	AT	0,2	E268	IMER	TN	0*	E427	LAMON	BL	0,2
E135	GRANAGLIONE	BO	0,4	E269	IMOLA	BO	0,2	E428	LAMPEDUSA E LINOSA	AG	0,5
E136	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	0,3	E270	IMPERIA	IM	0,5	E429	LAMPORECCHIO	PT	0,4
E138	GRANCONA	VI	0,2	E271	IMPRUNETA	FI	0,5	E430	LAMPORO	VC	0,2
E139	GRANDATE	CO	0*	E272	INARZO	VA	0,3	<b>E434</b>	<b>LANA - LANA</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E141	GRANDOLA ED UNITI	CO	0,2	E273	INCISA IN VAL D'ARNO	FI	0,5	E435	LANCIANO	CH	0,4
E142	GRANITI	ME	0,2	E274	INCISA SCAPACCINO	AT	0,3	E436	LANDIONA	NO	0,4
E143	GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	0,2	E275	INCUDINE	BS	0*	E437	LANDRIANO	PV	0,4
E144	GRANTOLA	VA	0,5	E276	INDUNO OLONA	VA	0*	E438	LANGHIRANO	PR	0,5
E145	GRANTORTO	PD	0*	E277	INGRIA	TO	0,5	E439	LANGOSCO	PV	0,2
E146	GRANZE	PD	0,2	E278	INTRAGNA	VB	0*	E440	LANUSEI	NU	0,2
E147	GRASSANO	MT	0,2	E279	INTROBIO	LC	0,5	C767	LANUVIO	RM	0,3
E148	GRASSOBBIO	BG	0*	E280	INTROD	AO	0*	E441	LANZADA	SO	0,1
E149	GRATTERI	PA	0,5	E281	INTRODACQUA	AQ	0*	E442	LANZO D'INTELLI	CO	0,4
E150	GRAUNO	TN	0*	E282	INTROZZO	LC	0,4	E443	LANZO TORINESE	TO	0,5
E151	GRAVEDONA	CO	0,2	E283	INVERIGO	CO	0,35	E444	LAPEDONA	AP	0,5
E152	GRAVELLONA LOMELLINA	PV	0,5	E284	INVERNO E MONTELEONE	PV	0,5	E445	LAPIO	AV	0*
E153	GRAVELLONA TOCE	VB	0,4	E285	INVERNO PINASCA	TO	0,5	E446	LAPPANO	CS	0,2
E154	GRAVERE	TO	0,2	E286	INVERUNO	MI	0*	A345	L'AQUILA	AQ	0,4
E156	GRAVINA DI CATANIA	CT	0,5	E287	INVORIO	NO	0*	E447	LARCIANO	PT	0,5
E155	GRAVINA IN PUGLIA	BA	0,4	E288	INZAGO	MI	0,2	E448	LARDARO	TN	0*
E158	GRAZZANISE	CE	0,4	E289	IONADI	VV	0,5	E449	LARDIRAGO	PV	0,4
E159	GRAZZANO BADOGLIO	AT	0*	E290	IRGOLI	NU	0*	E450	LARI	PI	0,4
E160	GRECCIO	RI	0,2	E291	IRMA	BS	0*	E451	LARIANO	RM	0,3
E161	GRECI	AV	0,2	E292	IRSINA	MT	0*	E452	LARINO	CB	0,2
E163	GREGGIO	VC	0*	E293	ISASCA	CN	0,5	E453	LAS PLASSAS	CA	0*
E164	GREMIASCO	AL	0*	E294	ISCA SULLO IONIO	CZ	0,5	<b>E457</b>	<b>LASA - LAAS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E165	GRESSAN	AO	0*	E295	ISCHIA	NA	0,5	E454	LASCARI	PA	0,5
E167	GRESSONEY-LA-TRINITE'	AO	0*	E296	ISCHIA DI CASTRO	VT	0,2	E455	LASINO	TN	0*
E168	GRESSONEY-SAINT-JEAN	AO	0	E297	ISCHITELLA	FG	0,5	E456	LASNIGO	CO	0,4
E169	GREVE IN CHIANTI	FI	0,5	E298	ISEO	BS	0,4	E457	LASTE BASSE	VI	0*
E170	GREZZAGO	MI	0,5	E299	ISERA	TN	0*	E458	LASTRA A SIGNA	FI	0,4
E171	GREZZANA	VR	0,4	E300	ISERNIA	IS	0,5	E459	LATERA	VT	0,4
E172	GRIANTE	CO	0,2	E301	ISILI	NU	0,4	E460	LATERINA	AR	0,5
E173	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	0,2	E302	ISNELLO	PA	0,2	E461	LATERZA	TA	0,2
E177	GRIGNASCO	NO	0,2	E303	ISOLA D'ASTI	AT	0,1	E462	LATIANO	BR	0,4
E178	GRIGNO	TN	0*	E304	ISOLA DEL CANTONE	GE	0*	E463	LATINA	LT	0,4
E179	GRIMACCO	UD	0*	E305	ISOLA DEL GIGLIO	GR	0*	E464	LATISANA	UD	0,3
E180	GRIMALDI	CS	0,5	E306	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE	0*	E465	LATRONICO	PZ	0,4
E182	GRINZANE CAVOUR	CN	0,4	E307	ISOLA DEL LIRI	FR	0,5	E466	LATTARICO	CS	0,2
E184	GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	0,2	E308	ISOLA DEL PIANO	PU	0,5	E467	LAUCO	UD	0*
E185	GRISOLIA	CS	0*	E309	ISOLA DELLA SCALA	VR	0,4	E468	LAUREANA CILENTO	SA	0*
E187	GRIZZANA MORANDI	BO	0,3	E310	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	0,5	E469	LAUREANA DI BORRELLO	RC	0,5
E188	GROGNARDO	AL	0,2	E311	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	KR	0*	<b>E481</b>	<b>LAUREGNO - LAUREIN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E189	GROMO	BG	0	E312	ISOLA DI FONDRÀ	BG	0*	E470	LAURENZANA	PZ	0*
E191	GRONDONA	AL	0,5	E313	ISOLA DOVARESE	CR	0*	E471	LARIA	PZ	0,5
E192	GRONE	BG	0*	E314	ISOLA RIZZA	VR	0,4	E472	LARIANO	TO	0,5
E193	GRONTARDO	CR	0,2	E315	ISOLA SANT'ANTONIO	AL	0*	E473	LARIANO	SA	0,2
E195	GROPPELLO CAIROLI	PV	0,3	E316	ISOLA VICENTINA	VI	0,2	E474	LARITO	SA	0,5
E196	GROPPARELLO	CO	0*	E317	ISOLABELLA	TO	0*	E475	LAURO	AV	0,5
E199	GROSCAVALLO	TO	0,2	E318	ISOLABONA	IM	0*	E476	LAVAGNA	GE	0,2



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
E489	LAVAGNO	VR	0,4	E651	LODI VECCHIO	LO	0,4	E804	MAGHERNO	PV	0*
E492	LAVARONE	TN	0*	E649	LODINE	NUJ	0*	E805	MAGIONE	PG	0,5
E493	LAVELLO	PZ	0,2	E652	LODRINO	BS	0,2	E806	MAGISANO	CZ	0,2
E494	LAVENA PONTE TRESA	VA	0*	E654	LOGRATO	BS	0*	E809	MAGLIANO ALFIERI	CN	0,5
E496	LAVENO-MOMBELLO	VA	0,2	E655	LOIANO	BO	0,4	E808	MAGLIANO ALPI	CN	0,4
E497	LAVENONE	BS	0,5	M275	LOIRI PORTO SAN PAOLO	SS	0,5	E811	MAGLIANO DE' MARSI	AQ	0,2
E498	LAVIANO	SA	0*	E656	LOMAGNA	LC	0,4	E807	MAGLIANO DI TENNA	AP	0,4
E500	LAVIS	TN	0*	E658	LOMASO	TN	0*	E810	MAGLIANO IN TOSCANA	GR	0*
E502	LAZISE	VR	0*	E659	LOMAZZO	CO	0,2	E813	MAGLIANO ROMANO	RM	0,5
E504	LAZZATE	MI	0*	E660	LONBARDORE	TO	0,5	E812	MAGLIANO SABINA	RI	0,5
E506	LECCCE	LE	0*	E661	LONBARDOSCO	TO	0*	E814	MAGLIANO VETERE	SA	0,2
E505	LECCCE NEI MARSÌ	AQ	0*	E662	LOMELLO	PV	0,2	E815	MAGLIE	LE	0,5
E507	LECCO	LC	0*	E664	LONASES	TN	0*	E816	MAGLILO	SV	0
E509	LEFFE	BG	0*	E665	LONATE CAPPINO	VA	0,2	E817	MAGLIONE	TO	0,3
E510	LEGGIUNO	VA	0,2	E666	LONATE POZZOLO	VA	0,2	E818	MAGNACAVALLO	MI	0,3
E512	LEGNAGO	VR	0,3	E667	LONATO	BS	0,2	E819	MAGNAGO	BI	0,2
E514	LEGNANO	PD	0*	E668	LONDA	FI	0,4	E821	MAGNANO	UD	0*
E515	LEGNARO	MI	0*	E669	LONGANO	IS	0,2	E820	MAGNANO IN RIVIERA	UD	0*
E517	LEI	NU	0*	E671	LONGARE	VI	0,4	E825	MAGOMADAS	NU	0*
E518	LEINI	TO	0,2	E672	LONGARONE	BL	0*	<b>E829</b>	<b>MAGRE' SULLA STRADA DEL VINO</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E519	LEIVI	GE	0,5	E673	LONGHENA	BS	0*		<b>MAGREID AN DER WEINSTRASSE</b>	<b>CO</b>	<b>0</b>
E520	LEMIE	TO	0,3	E674	LONGI	ME	0*	E830	MAGREGLIO	CZ	0,2
E522	LENDINARA	RO	0,5	E675	LONGIANO	FC	0*	E834	MAIDA	CZ	0,5
E523	LENI	ME	0,4	E677	LONGOBARDI	CS	0*	E835	MAIERA'	VS	0,2
E524	LENNA	BG	0*	E678	LONGOBUCCI	CS	0*	E836	MAIERATO	VR	0,2
E525	LENNINO	CO	0,3	E679	LONGONE AL SEGRINO	CO	0,2	E837	MAIOLATI SPONTINI	AN	0,2
E526	LENO	BS	0*	E681	LONGONE SABINO	RI	0,2	E838	MAIOLLO	PU	0,5
E527	LENOLA	LT	0,2	E682	LONIGO	VI	0,5	E839	MAIORI	SA	0,4
E528	LENTA	VC	0,2	E683	LORANZE'	TO	0,5	E840	MAIRAGO	LO	0,4
E530	LENTATE SUL SEVESO	MI	0,3	E684	LOREGGIA	PD	0,2	E841	MAIRANO	BS	0,2
E531	LENTILLA	CH	0,5	E685	LOREGLIA	VB	0*	E842	MAISSANA	SP	0*
C562	LENTIAI	BL	0,4	E687	LORENZAGO DI CADORE	BL	0,4	E833	MAJANO	UD	0,2
E532	LENTINI	SR	0,35	E688	LORENZANA	PI	0,4	E843	MALAGNINO	CR	0,2
E535	LEONESSA	RI	0*	E689	LOREO	RO	0,5	E844	MALALBERGO	BO	0,3
E536	LEONFORTE	EN	0,5	E690	LORETO	AN	0,2	E847	MALBORGHETTO-VALBRUNA	UD	0*
E537	LEOPRANO	TA	0,4	E691	LORETO APRUTINO	PE	0,5	E848	MALCESINE	TR	0*
E538	LEQUILE	LE	0,2	E692	LORIA	TV	0,1	E850	MALE'	TR	0*
E540	LEQUIO BERRIA	CN	0,2	E693	LORO CIUFFENNA	AR	0,5	E851	MALEGNO	BS	0*
E539	LEQUIO TANARO	CN	0*	E694	LORO PICENO	MC	0,4	E852	MALEO	LO	0,4
E541	LERCARA FRIDDI	PA	0*	E695	LORSICA	GE	0,4	E853	MALESKO	VB	0*
E542	LERICI	SP	0,1	E698	LORSINE	BS	0*	E854	MALETTO	CT	0*
E543	LERMA	AL	0,2	E700	LOTZORAI	NU	0*	E855	MALFA	ME	0,3
E544	LESA	NO	0*	E704	LOVERE	BG	0,4	E856	MALGESSO	VA	0,4
E546	LESEGGNO	CN	0,3	E705	LOVERO	SO	0*	E858	MALGRATE	LC	0*
E547	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	0,2	E706	LOZZO	BS	0,2	E859	MALITO	CS	0,5
E549	LESINA	FG	0,2	E707	LOZZA	VA	0,4	E860	MALLARE	SV	0,5
E550	LESMO	MI	0*	E709	LOZZO ATESTINO	PD	0,4	<b>E862</b>	<b>MALLES VENOSTA - MALS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E551	LESSOLO	TO	0,2	E708	LOZZO DI CADORE	BL	0,5	E863	MALNATE	VA	0*
E552	LESSONA	BI	0,4	E711	LOZZOLO	VC	0,4	E864	MALO	VI	0,5
E553	LESTIZZA	UD	0,5	E712	LU	AL	0,5	E865	MALONNO	BS	0,2
E554	LETINO	CE	0,1	E713	LUBRIANO	VT	0,2	E866	MALOSCO	TN	0*
E555	LETOJANNI	ME	0,5	E715	LUCCA	LU	0,5	E868	MALTIGNANO	AP	0,5
E557	LETTERE	NA	0,5	E714	LUCCA SICULA	AG	0*	E869	MALVAGINA	ME	0,5
E558	LETTOMANOPPELLO	PE	0,3	E716	LUCERA	FG	0,4	E870	MALVICINO	AL	0*
E559	LETTOPALENA	CH	0,4	E718	LUCIGNANO	AR	0,5	E872	MALVITO	CS	0,2
E560	LEVANTO	SP	0,2	E719	LUCINASCO	IM	0,5	E873	MAMMOLA	RC	0,5
E562	LEVATE	BG	0,4	E722	LUCIO	CB	0*	E874	MAMOIADA	NU	0*
E563	LEVERANO	LE	0*	E723	LUCO DEI MARSÌ	AQ	0*	E875	MANCIANO	GR	0,2
E564	LEVICO	CN	0,2	E724	LUCOLI	AQ	0*	E876	MANDANICI	ME	0,3
E565	LEVICO TERME	TN	0*	E726	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	0,3	E877	MANDAS	CA	0,3
E566	LEVONE	TO	0,3	E727	LUGNACCO	TO	0,5	E878	MANDATORICCIO	CS	0*
E569	LEZZENO	CO	0*	E729	LUGNANO IN TEVERINA	TR	0,2	B632	MANDELA	RM	0*
E570	LIBERI	CE	0,5	E730	LUGO	RA	0,4	E879	MANDELLO DEL LARIO	LC	0,2
E571	LIBRIZZI	ME	0,5	E731	LUGO DI VICENZA	VI	0,5	E880	MANDELLO VITTA	NO	0*
E573	LICATA	AG	0*	E734	LUINO	VA	0,3	E882	MANDURIA	TA	0,5
E574	LICCIANA NARDI	MS	0,2	E735	LUISAGO	CO	0,1	E883	MANERBA DEL GARDA	BS	0*
E576	LICENZA	RM	0*	E736	LULA	NU	0*	E884	MANERBO	BS	0,1
E578	LICODIA EUBEA	CT	0*	E737	LUMARZO	GE	0,5	E885	MANFREDONIA	FG	0,5
E581	LIERNA	LC	0,4	E738	LUMEZZANE	BS	0*	E887	MANGO	CN	0,5
E583	LIGNANA	VC	0*	E742	LUNAMATRONA	CA	0,5	E888	MANGONE	CS	0,2
E584	LIGNANO SABBIAADORO	UD	0*	E743	LUNANO	PU	0,5	M283	MANIACE	CT	0,2
E585	LIGNONCHIO	RE	0,4	B387	LUNAVILLA	PV	0,4	E889	MANIAGO	PN	0
E586	LIGOSULLO	UD	0*	E745	LUNGRO	CS	0,5	E891	MANOCALZATI	AV	0,2
E587	LILLIANES	AO	0*	E746	LUGOSANO	AV	0*	E892	MANOPPELLO	PE	0,2
E588	LIMANA	BL	0,3	E747	LUGOSANTO	SS	0*	E893	MANSUE'	TV	0,5
E589	LIMATOLA	BN	0,2	E748	LUPARA	CB	0,4	E894	MANTA	CN	0,5
E590	LIMBADI	VV	0,4	E749	LURAGO D'ERBA	CO	0,4	E896	MANTELLO	SO	0,1
E591	LIMBIATE	MI	0,3	E750	LURAGO MARINONE	CO	0*	E897	MANTOVA	MN	0,4
E592	LIMENA	PD	0,4	E751	LURANO	BG	0,4	E899	MANZANO	UD	0*
E593	LIMIDO COMASCO	CO	0,3	E752	LURAS	SS	0*	E900	MANZIANA	RM	0,5
E594	LIMINA	ME	0,5	E753	LURATE CACCIVIO	CO	0,2	E901	MAPELLO	BG	0,5
E597	LIMONE PIEMONTE	CN	0*	E754	LUSCIANO	CE	0,2	E902	MARA	SS	0*
E596	LIMONE SUL GARDA	BS	0*	E757	LUSERNA	TN	0*	E903	MARACALAGONIS	CA	0,4
E599	LIMOSANO	CB	0*	E758	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	0,3	E904	MARANELLO	MO	0,2
E600	LINAROLO	PV	0,4	E759	LUSERNETTA	TO	0,2	E906	MARANO DI NAPOLI	NA	0*
E602	LINGUAGLOSSA	CT	0*	E760	LUSEVERA	UD	0,2	E911	MARANO DI VALPOLICELLA	VR	0,4
E605	LIONI	AV	0,2	E761	LUSIA	RO	0,5	E908	MARANO EQUO	RM	0*
E606	LIPARI	ME	0*	E762	LUSIANA	VI	0,2	E910	MARANO LAGUNARE	UD	0*
E607	LIPOMO	CO	0,2	E763	LUSIGLIE'	TO	0,2	E914	MARANO MARCHESATO	CS	0,5
E608	LIRIO	PV	0,2	<b>E764</b>	<b>LUSON - LÜSEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	E915	MARANO PRINCIPATO	CS	0,5
E610	LISCATE	MI	0*	E767	LUSTRA	SA	0*	E905	MARANO SUL PANARO	MO	0,4
E611	LISCIA	CH	0,5	E769	LUVINATE	VA	0,2	E907	MARANO TICINO	NO	0,4
E613	LUSCIANO NICCONNE	PG	0,4	E770	LUZZANA	BG	0,2	E912	MARANO VICENTINO	VI	0,2
E614	LUSIGNAGO	TN	0*	E772	LUZZARA	RE	0,3	E917	MARAZZANA	AT	0,4
E615	LUSIO	CN	0,4	E773	LUZZI	CS	0,4	E919	MARATEA	PZ	0,5
E617	LISSONE	MI	0,1	E775	MACCAGNO	VA	0	E921	MARCALLO CON CASONE	MI	0,2
E620	LIVERI	NA	0,4	E777	MACCASTORNA	LO	0,2	E922	MARCARIA	MN	0,5
E621	LIVIGNO	SO	0*	E778	MACCHIA D'ISERNIA	IS	0,4	E923	MARCEDUSA	CZ	0*
E622	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	0*	E780	MACCHIA VALFORTORE	CB	0,2	E924	MARCELLINA	RM	0,3
E623	LIVO	CO	0*	E779	MACCHIAGODENA	IS	0,2	E925	MARCELLINARA	CZ	0,2
E624	LIVO	TN	0*	E782	MACCELLO	TO	0	E927	MARCELLINO	RI	0*
E625	LIVORNO	LI	0,4	E783	MACERATA	MC	0,4	E928	MARCHENO	BS	0,2
E626	LIVORNO FERRARIS	VC	0,2	E784	MACERATA CAMPANIA	CE	0,4	E929	MARCHIROLO	VA	0,2
E627	LIVRAGA	LO	0,3	E785	MACERATA FELTRIA	PU	0,5	E930	MARCIANA	LI	0*
E629	LIZZANELLO	LE	0,4	E786	MACHERIO	MI	0	E931	MARCIANA MARINA	LI	0,2
E630	LIZZANO	TA	0,5	E787	MACCLODIO	BS	0	E932	MARCIANISE	CE	0,2
A771	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	0,4	E788	MACCOMER	NU	0,2	E933	MARCIANO DELLA CHIANA	AR	0,4
E632	LOANO	SV	0,2	E789	MACRA	CN	0,5	E934	MARCIGNAGO	PV	0,2
E633	LOAZZOLO	AT	0,2	E790	MACUGNAGA	VB	0,5	E936	MARCON	VE	0,5
E635	LOCANA	TO	0,4	E791	MADDALONI	CE	0,5	<b>E938</b>	<b>MAREBBE - ENNEBERG</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
E639	LOCATE DI TRIULZI	MI	0,5	E342	MADDESIMO	SO	0	E939	MARENÈ	CN	0,2
E638	LOCATE VARESINO	CO	0,4	E793	MADIGNANO	CR	0,1	E940	MARENO DI PIAVE	TV	0,1
E640	LOCATELLO	BG	0,2	E794	MADONE	BG	0,5	E941	MARENTINO	TO	0,1
E644	LOCERI	NU	0*	E795	MADONNA DEL SASSO	VB	0,2	E944	MARETTO	AT	0,2
E645	LOCOROTONDO	BA	0,2	E798	MAENZA	LT	0,5	E945	MARGARITA	CN	0*
D976	LOCRI	RC	0,5	E799	MAFALDA	CB	0*	E946	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	0,5
E646	LOCULI	NU	0,2	E800	MAGASA	BS	0,2	E947	MARGNO	LC	0*
E647	LODE'	NU	0*	E801	MAGENTA	MI	0,5	E949	MARIANA MANTOVANA	MN	0*
E648	LODI	LO	0,4	E803	MAGGIORA	NO	0	E951	MARIANO COMENSE	CO	0,4



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
E952	MARIANO DEL FRIULI	GO	0*	F096	MELAZZO	AL	0,3	F247	MISINTO	MI	0*
E953	MARIANOPOLI	CL	0	F097	MELDOLA	FC	0,2	F248	MISSAGLIA	LC	0
E954	MARIGLIANELLA	NA	0,4	F098	MELE	GE	0,25	F249	MISSANELLO	PZ	0*
E955	MARIGLIANO	NA	0,2	F100	MELEGNANO	MI	0,3	F250	MISTERBIANCO	CT	0,4
E956	MARINA DI GIOIOSA IONICA	RC	0,4	F101	MELENDUGNO	LE	0,4	F251	MISTRETTA	ME	0,1
E957	MARINIO	PA	0*	F102	MELETTI	LO	0,2	F254	MISTASCIA	AT	0,2
E958	MARINNO	RM	0,4	F104	MELFI	PZ	0,2	F256	MOCONESI	GE	0,5
E959	<b>MARLENGO - MARLING</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	F105	MELICUCCA'	RC	0*	F257	MODENA	MO	0,2
E960	MARLIANA	PT	0,5	F106	MELICUCCO	RC	0,4	F258	MODICA	RG	0*
E961	MARMENTINO	BS	0*	F107	MELILLI	SR	0*	F259	MODIGLIANA	FC	0,1
E962	MARMIROLO	MN	0,2	F108	MELISSA	KR	0,1	F261	MODULO	NU	0*
E963	MARMORA	CN	0,3	F109	MELISSANO	LE	0,4	F262	MODUGNO	BA	0*
E965	MARNATE	VA	0,4	F111	MELITO DI NAPOLI	NA	0,1	F263	MOENA	TN	0*
E967	MARONE	BS	0,5	F112	MELITO DI PORTO SALVO	AV	0,2	F265	MOGGIO	LC	0,1
E968	MAROPATI	RC	0,4	F110	MELITO IRPINO	AV	0,2	F266	MOGGIO UDINESE	UD	0*
E970	MAROSTICA	VI	0,2	F113	MELIZZANO	BN	0,5	F267	MOGLIA	MN	0*
E971	MARRADI	FR	0,5	F114	MELLE	CN	0*	F268	MOGLIANO	MC	0,5
E972	MARRUBIU	OR	0,2	F115	MELLO	SO	0*	F269	MOGLIANO VENETO	TV	0,5
E973	MARSAGLIA	CN	0*	F117	MELPIGNANO	LE	0*	F270	MOGORELLA	OR	0,4
E974	MARSALA	TP	0,1	<b>F118</b>	<b>MELTINA - MÖLTEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	F272	MOGORO	OR	0,2
E975	MARSCIANO	PG	0,5	F119	MELZO	MI	0,2	F274	MOIANO	BN	0,5
E976	MARSICO NUOVO	PZ	0,4	F120	MENAGGIO	CO	0,5	F275	MOIMACCO	UD	0*
E977	MARSICOVETERE	PZ	0,2	F121	MENAROLA	SO	0*	F277	MOIO ALCANTARA	ME	0,5
E978	MARTA	VT	0,2	F122	MENCONICO	PV	0,2	F276	MOIO DE' CALVI	BG	0,2
E979	MARTANO	LE	0,4	F123	MENDATICA	IM	0*	F278	MOIO DELLA CIVITELLA	SA	0,2
E980	MARTELLAGO	VE	0,3	F125	MENDICINO	CS	0,4	F279	MOIOLA	CN	0,2
E981	<b>MARTELLO - MARTELL</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	F126	MENFI	AG	0,1	F280	MOLA DI BARI	BA	0,4
E982	MARTIGNACCO	UD	0,2	F127	MENTANA	RM	0*	F281	MOLARE	AL	0,2
E983	MARTIGNANA DI PO	CR	0,2	F130	MEOLO	VE	0,5	F283	MOLAZZANA	LU	0,4
E984	MARTIGNANO	LE	0,4	F131	MERANA	AL	0,2	F284	MOLFETTA	BA	0,3
E986	MARTINA FRANCA	TA	0,4	<b>F132</b>	<b>MERANO - MERAN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	M255	MOLINA ATERNO	AQ	0,2
E987	MARTINENGO	BG	0,5	F133	MERATE	LC	0,1	F286	MOLINA DI LEDRO	TN	0*
E988	MARTINIANA PO	CN	0*	F134	MERCALLO	VA	0,2	F287	MOLINARA	BN	0*
E989	MARTINSCURO	TE	0,5	F135	MERCATELLO SUL METAURO	PU	0,5	F288	MOLINELLA	BO	0,2
E990	MARTIRANO	CZ	0*	F136	MERCATINO CONCA	PA	0,5	F290	MOLINI DI TRIORA	IM	0,1
E991	MARTIRANO LOMBARDO	CZ	0,4	F138	MERCATO SAN SEVERINO	SU	0,4	F293	MOLINO DEI TORTI	AL	0,2
E992	MARTIS	SS	0*	F139	MERCATO SARACENO	FC	0,5	F294	MOLISE	CB	0,2
E993	MARTONE	RC	0*	F140	MERCENASCO	TO	0,5	F295	MOLITERNO	PZ	0,2
E994	MARUDO	LO	0,2	F141	MERCORGIANO	AV	0,1	F297	MOLLIA	VC	0,1
E995	MARUGGIO	TA	0,5	F144	MERETO DI TOMBA	UD	0,1	F301	MOLLOCHIO	RC	0,2
B689	MARZABOTTO	BO	0,2	F145	MERGO	AN	0,4	F304	MOLTENO	LC	0,2
E999	MARZANO	PV	0,5	F146	MERGOZZO	VB	0*	F305	MOLTRASIO	CO	0,4
E998	MARZANO APPIO	CE	0,2	F147	MERI	ME	0,4	F306	MOLVENA	VI	0,2
E997	MARZANO DI NOLA	AV	0,2	F148	MERLARA	PD	0,5	F307	MOLVENO	TN	0*
F001	MARZI	CS	0,2	F149	MERLINO	LO	0,4	F308	MOMBALDONE	AT	0,5
F002	MARZIO	VA	0,5	F151	MERONE	CO	0,2	F309	MOMBARCARO	CN	0,2
M270	MASAINAS	CA	0*	F152	MESAGNE	BR	0,5	F310	MOMBAROCCIO	PU	0,5
F003	MASATE	MI	0,35	F153	MESE	SO	0,2	F311	MOMBARUZZO	AT	0,4
F004	MASCALI	CT	0,3	F154	MESENZANA	VA	0*	F312	MOMBASIGLIO	CN	0,5
F005	MASCALUCIA	CT	0,5	F155	MESERO	MI	0,2	F315	MOMBELLO DI TORINO	TO	0*
F006	MASCHITO	PZ	0,4	F156	MESOLA	FE	0,2	F313	MOMBELLO MONFERRATO	AL	0,5
F007	MASCIAGO PRIMO	VA	0,2	F157	MESORACA	KR	0,1	F316	MOMBERCELLI	AT	0,4
F009	MASER	TV	0,3	F158	MESSINA	ME	0,5	F317	MOMO	NO	0,2
F010	MASERA	VB	0*	F161	MESTRINO	PD	0,2	F318	MOMPANTERO	TO	0,5
F011	MASERA DI PADOVA	PD	0,4	F162	META	NA	0,5	F319	MOMPINO	RI	0,5
F012	MASERADA SUL PIAVE	TV	0,4	F164	MEUGLIANO	TO	0,5	F320	MOMPERONE	AL	0*
F013	MASI	PD	0,4	F165	MEZZAGO	MI	0,4	F322	MONACILIONI	CB	0,2
F016	MASI TORELLO	FE	0,4	F168	MEZZANA	TN	0*	F323	MONALE	AT	0*
F015	MASIO	AL	0,4	F170	MEZZANA BIGLI	PV	0,3	F324	MONASTERACE	RC	0,2
F017	MASLIANICO	CO	0*	F167	MEZZANA MORTIGLIUNGO	BI	0,45	F325	MONASTERO BORMIDA	AT	0,4
F019	MASON VICENTINO	VI	0,1	F171	MEZZANA RABATTONI	PV	0,2	F327	MONASTERO DI LANZO	TO	0,2
F020	MASONE	GE	0,5	F172	MEZZANE DI SOTTO	VR	0,4	F326	MONASTERO DI VASCO	CN	0,5
F023	MASSA	MS	0,35	F173	MEZZANEGO	GR	0,2	F329	MONASTEROLO CASOTTO	CN	0*
F022	MASSA D'ALBE	AQ	0,2	F174	MEZZANI	PR	0,2	F328	MONASTEROLO DEL CASTELLO	BG	0,4
M289	MASSA DI SOMMA	NA	0,3	F175	MEZZANINO	PV	0,2	F330	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	CN	0,5
F025	MASSA E COZZILE	PT	0,2	F176	MEZZANO	TN	0*	F332	MONASTIER DI TREVISO	TV	0,4
F021	MASSA FERMANA	AP	0,35	F181	MEZZEGRA	CO	0,2	F333	MONASTIR	CA	0,2
F026	MASSA FISCAGLIA	FE	0,5	F182	MEZZENILE	TO	0,2	F335	MONCALIERI	AT	0,46
F029	MASSA LOMBARDA	RA	0,4	F183	MEZZOCORONA	TN	0*	F336	MONCALVO	AT	0,5
F030	MASSA LUBRENSE	NA	0*	F184	MEZZOJUSO	PA	0,5	D553	MONCENISIO	TO	0*
F032	MASSA MARITTIMA	GR	0,4	F186	MEZZOZOLDI	BG	0*	F337	MONCESTINO	AL	0,5
F024	MASSA MARTANA	PG	0,2	F187	MEZZOLOMBARDO	TN	0*	F338	MONCHIERO	CN	0*
F027	MASSAFRA	TA	0,4	F188	MEZZOMERICO	NO	0,4	F340	MONCHIO DELLE CORTI	PR	0,5
F028	MASSALENGO	LO	0,5	F189	MIAGLIANO	BI	0,5	F341	MONCLASSICO	TN	0*
F033	MASSANZAGO	PD	0,4	F190	MIANE	TV	0,4	F342	MONCRIVELLO	VC	0*
F035	MASSAROSA	LU	0,4	F191	MIASINO	NO	0,1	F343	MONCUCCO TORINESE	AT	0,2
F037	MASSAZZA	BI	0,4	F192	MIAZZINA	VB	0*	F346	MONDAINO	RN	0,5
F041	MASSELLO	TO	0,1	F193	MICIGLIANO	RI	0,5	F347	MONDAVIO	PU	0,5
F042	MASSEIANO	BI	0,4	F194	MIGLIANO	LE	0,1	F348	MONDOLFO	PU	0,5
F044	MASSIGNANO	AP	0,5	F196	MIGLIANICO	CH	0*	F351	MONDOVI	CN	0,2
F045	MASSIMENO	TN	0*	F198	MIGLIARINO	FE	0,5	F352	MONDRAGONE	CE	0*
F046	MASSIMINO	SV	0,5	F199	MIGLIARO	FE	0,4	F354	MONEGLIA	GE	0,2
F047	MASSINO VISCONTI	NO	0*	F200	MIGLIERINA	CZ	0,2	F355	MONESIGLIO	CN	0,5
F048	MASSIOLA	VB	0*	F201	MIGLIONICO	MT	0,5	F356	MONFALCONE	GO	0,1
F050	MASULLAS	OR	0,5	F202	MIGNANEGO	GE	0,5	F358	MONFORTE D'ALBA	CN	0,4
F051	MATELICA	MC	0,5	F203	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	0,4	F359	MONFORTE SAN GIORGIO	ME	0,5
F052	MATERA	MT	0,3	F205	MILANO	MI	0*	F360	MONFUMO	TV	0,2
F053	MATHI	TO	0,3	F206	MILAZZO	ME	0,4	F361	MONGARDINO	AT	0,3
F054	MATINO	LE	0*	E618	MILENA	CL	0,2	F363	MONGHIDORO	BO	0,4
F055	MATRICE	CB	0*	F207	MILETO	VV	0,5	F364	MONGIANA	VV	0*
F058	MATTIE	TO	0,2	F208	MILIS	OR	0*	F365	MONGIARDINO LIGURE	AL	0*
F059	MATTINATA	FG	0,4	F209	MILITELLO IN VAL DI CATANIA	CT	0,2	F368	MONGIUFFI MELIA	ME	0*
F061	MAZARA DEL VALLO	TP	0,2	F210	MILITELLO ROSMARINO	ME	0,5	F369	MONGRANDO	BI	0,5
F063	MAZZANO	BS	0*	F213	MILLESIMO	SV	0,5	F370	MONGRASSANO	CS	0*
F064	MAZZANO ROMANO	RM	0,2	F214	MILIO	CT	0*	<b>F371</b>	<b>MONGUELFO - WELSBERG</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
F065	MAZZARINO	CL	0,2	F216	MILZANO	BS	0*	F372	MONGUZZO	CO	0,2
F066	MAZZARRA' SANT'ANDREA	ME	0,4	F217	MINEO	CT	0*	F373	MONIGA DEL GARDA	BS	0*
M271	MAZZARRONE	CT	0,5	F218	MINERBE	VR	0,4	F374	MONLEALE	AL	0,1
F067	MAZZE'	TO	0,5	F219	MINERBIO	BO	0,4	F375	MONNO	BS	0*
F068	MAZZIN	TN	0*	F221	MINERVINO DI LECCE	LE	0,1	F376	MONOPOLI	BA	0,4
F070	MAZZO DI VALTELLINA	SO	0,1	F220	MINERVINO MURGE	BA	0,5	F377	MONREALE	PA	0*
F074	MEANA DI SUSA	TO	0,4	F223	MINORI	SA	0,4	F378	MONRUPINO	TS	0*
F073	MEANA SARDO	NU	0*	F224	MINTURNO	LT	0,2	F379	MONSAMPETRO MORICO	AP	0,5
F078	MEDA	MI	0,1	F225	MINUCCIANO	LU	0,4	F380	MONSAMPOLO DEL TRONTO	AP	0,5
F080	MEDE	PV	0,4	F226	MIOGLIA	SV	0,4	F381	MONSANO	AN	0,2
F081	MEDEA	GO	0*	F229	MIRA	VE	0,4	F382	MONSELICE	PD	0,2
F082	MEDESANO	PR	0,2	F230	MIRABELLA ECLANO	AV	0,3	F383	MONSERATO	CA	0,3
F083	MEDICINA	BO	0,2	F231	MIRABELLA IMBACCARI	CT	0*	F384	MONSUMMANO TERME	PT	0,5
F084	MEDIGLIA	MI	0,3	F235	MIRABELLO	FE	0,3	F385	MONTA'	CN	0,2
F085	MEDOLAGO	BG	0*	F232	MIRABELLO MONFERRATO	AL	0,5	F386	MONTABONE	AT	0,4
F086	MEDOLE	MN	0*	F233	MIRABELLO SANNITICO	CB	0*	F387	MONTACUTO	AL	0,4
F087	MEDOLLA	MO	0,4	F238	MIRADOLO TERME	PV	0,2	F390	MONTAFIA	AT	0,2
F088	MEDUNA DI LIVENZA	TV	0,5	F239	MIRANDA	IS	0*	F391	MONTAGANO	CB	0,4
F089	MEDUNO	PN	0*	F240	MIRANDOLA	MO	0,3	<b>F392</b>	<b>MONTAGNA - MONTAN</b>	<b>BZ</b>	<b>0,3</b>
F091	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	PD	0,4	F241	MIRANO	VE	0,4	F393	MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	0,2
F092	MEGLIADINO SAN VITALE	PD	0*	F242	MIRTO	ME	0,5	F394	MONTAGNANA	PD	0,2
F093	MEINA	NO	0*	F244	MISANO ADRIATICO	RN	0*	F395	MONTAGNAREALE	ME	0,2
F094	MEL	BL	0,2	F243	MISANO DI GERA D'ADDA	BG	0,4	F396	MONTAGNE	TN	0*
F095	MELARA	RO	0*	F246	MISUMERI	PA	0*	F397	MONTAGUTO	AV	0*

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
F398	MONTAIONE	FI	0,2	F512	MONTEFUSCO	AV	0*	F690	MONTORIO AL VOMANO	TE	0,5
F400	MONTALBANO ELICONA	ME	0,5	F513	MONTENGABBIONE	TR	0,3	F689	MONTORIO NERI FRENTANI	CB	0,4
F399	MONTALBANO JONICO	MT	0,2	F514	MONTÉGALDA	VI	0*	F692	MONTORIO ROMANO	RM	0,2
F402	MONTALCINO	SI	0,4	F515	MONTÉGALDELLA	VI	0,2	F693	MONTORO INFERIORE	AV	0,5
F403	MONTALDEO	AL	0,3	F516	MONTÉGALLIO	AP	0,2	F694	MONTORO SUPERIORE	AV	0,5
F404	MONTALDO BORMIDA	AL	0,5	F518	MONTÉGICO	AL	0*	F696	MONTORSO VICENTINO	VI	0,2
F405	MONTALDO DI MONDOVI'	CN	0*	F519	MONTÉGORDANO	CS	0,2	F697	MONTOTTONI	AP	0,5
F408	MONTALDO ROERO	CN	0,2	F520	MONTÉGORGIO	AP	0,5	F698	MONTRESTA	NU	0*
F409	MONTALDO SCARAMPI	AT	0,4	F522	MONTÉGRANARO	AP	0,5	F701	MONTU' BECCARIA	PV	0,2
F407	MONTALDO TORINESE	TO	0,5	F523	MONTÉGRADOLFO	RN	0,35	F703	MONTVALLE	VA	0,4
F410	MONTALE	PT	0,3	F526	MONTÉGRINO VALTRAVAGLIA	VA	0,4	F704	MONZA	MI	0,5
F411	MONTALENGHE	TO	0,4	F527	MONTÉGRINO D'ASTI	AT	0,35	F705	MONZAMBANO	MN	0,5
F414	MONTALLEGRO	AG	0*	F528	MONTÉGRINO DI PUGLIA	FG	0*	F706	MONZUNO	BO	0,2
F415	MONTALTO DELLE MARCHE	AP	0,5	F529	MONTÉGRINO PIAN LATTE	IM	0*	F708	MORANO CALABRO	CS	0*
F419	MONTALTO DI CASTRO	VT	0*	F531	MONTÉGROTTO TERME	PA	0,2	F707	MORANO SUL PO	AT	0,5
F420	MONTALTO DORA	TO	0,5	F533	MONTÉIASI	TJ	0,5	F709	MORANSENGO	AT	0*
F406	MONTALTO LIGURE	IM	0,5	F534	MONTÉLABBATE	RM	0,2	F710	MORARO	GO	0,1
F417	MONTALTO PAVESE	PV	0*	F535	MONTÉLANICO	RM	0,2	F711	MORAZZONE	VA	0,4
F416	MONTALTO UFFUGO	CS	0,2	F536	MONTÉLAPIANO	CH	0*	F712	MORBEGNO	SO	0,5
F422	MONTANARO	TO	0,5	F538	MONTÉLEONE DI FERMO	AP	0,5	F713	MORBELLO	AL	0*
F423	MONTANASO LOMBARDO	LO	0*	F540	MONTÉLEONE DI SPOLETO	PG	0*	F716	MORCIANO DI LEUCA	LE	0,4
F424	MONTANERA	CN	0,2	F543	MONTÉLEONE DI PUGLIA	FG	0*	F715	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	0,4
F426	MONTANO ANTILIA	SA	0*	F542	MONTÉLEONE D'ORVIETO	TR	0,4	F717	MORCONE	BN	0*
F427	MONTANO LUCINO	CO	0*	F541	MONTÉLEONE DI SPOLETO	SS	0*	F718	MORDANO	BO	0,2
F428	MONTAPPONE	AP	0,5	F544	MONTÉLEONE ROCCA DORIA	SS	0*	F720	MORENGO	BG	0,5
F429	MONTAQUILA	IS	0,5	F545	MONTÉLEONE SABINO	RM	0,2	F721	MORES	SS	0*
F430	MONTASOLA	RI	0*	F546	MONTÉLEONE	AV	0,4	F722	MORESCO	AP	0,4
F432	MONTAUAO	CZ	0,5	F547	MONTÉLUPO	BG	0*	F723	MORETTA	CN	0,4
F433	MONTAZZOLI	CH	0,4	F548	MONTÉLONGO	CB	0*	F724	MORFASSO	PC	0,5
F437	MONTE ARGENTARIO	GR	0,2	F549	MONTÉLONGO	AP	0,4	F725	MORGAINO	TV	0,2
F456	MONTE CASTELLO DI VIBIO	PG	0,5	F550	MONTÉLUPO ALBESE	CN	0,1	F726	MORGEX	AO	0*
F460	MONTE CAVALLO	MC	0,2	F551	MONTÉLUPO FIORENTINO	FI	0,4	F727	MORGONGIORI	OR	0*
F467	MONTE CERIGNONE	PJ	0,4	F552	MONTÉLUPO	MC	0,4	F728	MORI	TN	0*
F476	MONTE COLOMBO	RN	0*	F555	MONTÉLUPO	PU	0,5	F729	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	0,3
F434	MONTE CREMASCO	CR	0,2	F553	MONTÉLUPO	PA	0,2	F730	MORICONE	RM	0,4
F486	MONTE DI MALO	VI	0,4	F556	MONTÉLUPO	AT	0,1	F731	MORIGERATI	SA	0,2
F488	MONTE DI PROCIDA	NA	0*	F558	MONTÉLUPO	CN	0*	D033	MORIMONDO	MI	0*
F517	MONTE GIBERTO	AP	0,5	F559	MONTÉLUPO	AV	0,2	F732	MORINO	AQ	0,4
F524	MONTE GRIMANO TERME	PJ	0,5	F560	MONTÉMARANO	AN	0,5	F733	MORIONDO TORINESE	TO	0*
F532	MONTE ISOLA	BS	0,4	F562	MONTÉMARZANO	AL	0,2	F734	MORLUPO	RM	0,4
F561	MONTE MARENZO	LC	0,5	F563	MONTÉMARZANO	TA	0,1	F735	MORMANNO	CS	0,2
F589	MONTE PORZIO	PJ	0,5	F564	MONTÉMARZANO	CO	0*	F736	MORNAGO	VA	0,3
F590	MONTE PORZIO CATONE	RM	0,3	F565	MONTÉMARZANO	AR	0*	F737	MORNESE	AL	0,4
F599	MONTE RINALDO	AP	0,3	F566	MONTÉMARZANO	AV	0,4	F738	MORNICO AL SERIO	BG	0*
F600	MONTE ROBERTO	AN	0,2	F568	MONTÉMARZANO	PZ	0,5	F739	MORNICO LOSANA	PV	0,2
F603	MONTE ROMANO	VT	0,1	F569	MONTÉMARZANO	CB	0,2	F740	MOROLO	FR	0,4
F616	MONTE SAN BIAGIO	LT	0,5	F570	MONTÉMARZANO	AP	0,4	F743	MOROZZO	CN	0*
F618	MONTE SAN GIACOMO	SA	0*	F572	MONTÉMARZANO	PO	0,4	F744	MORRA DE SANCTIS	AV	0*
F620	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	FR	0*	F573	MONTÉMARZANO	PZ	0*	F745	MORRO D'ALBA	AN	0,5
F619	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	RI	0,1	F574	MONTÉMARZANO	UD	0*	F747	MORRO D'ORO	TE	0,5
F621	MONTE SAN GIUSTO	MC	0,5	F575	MONTÉMARZANO	CB	0,5	F746	MORRO REATINO	RI	0,5
F622	MONTE SAN MARTINO	MC	0,4	F576	MONTÉMARZANO	RI	0*	F748	MORRONI DEL SANNIO	CB	0*
F626	MONTE SAN PIETRANGELI	AP	0,2	F577	MONTÉMARZANO	IS	0*	F749	MORROVALLE	MC	0,4
F627	MONTE SAN PIETRO	BO	0,4	F578	MONTÉMARZANO	CH	0,2	F750	MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	0*
F628	MONTE SAN SAVINO	AR	0,2	F578	MONTÉMARZANO	IS	0*	F751	MORSASCO	AL	0*
F634	MONTE SAN VITO	AN	0,5	F582	MONTÉMARZANO	CZ	0,4	F754	MORTARA	PV	0*
F629	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	PG	0,5	F586	MONTÉMARZANO	CH	0,4	F752	MORTEGLIANO	UD	0,5
F631	MONTE SANT'ANGELO	FG	0,1	F588	MONTÉMARZANO	CZ	0,4	F753	MORTERONE	LC	0*
F653	MONTE URANO	AP	0,4	F587	MONTÉMARZANO	TA	0,2	F758	MORUZZO	UD	0,4
F664	MONTE VIDON COMBATTE	AP	0,5	F591	MONTÉMARZANO	AP	0,5	F761	MOSCAZZANO	CR	0*
F665	MONTE VIDON CORRADO	AP	0,1	F592	MONTÉMARZANO	SI	0,5	F762	MOSCHIANO	AV	0,5
F440	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	PV	0	F593	MONTÉMARZANO	AN	0*	F763	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	0,5
F441	MONTEBELLO DI BERTONA	PE	0,4	F594	MONTÉMARZANO	AQ	0,2	F764	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	0,5
D746	MONTEBELLO IONICO	RC	0,2	F595	MONTÉMARZANO	AR	0,2	F765	MOSCUFO	PZ	0,4
B268	MONTEBELLO SUL SANGRO	CH	0*	F596	MONTÉMARZANO	PN	0*	F766	MOSO IN PASSIRIA - MOOS IN PASSEIER	BE	0*
F442	MONTEBELLO VICENTINO	VI	0*	F597	MONTÉMARZANO	BO	0,4	F767	MOSSA	GO	0,2
F443	MONTEBELLUNA	TV	0,5	F598	MONTÉMARZANO	IS	0,2	F768	MOSSANO	VI	0,4
F445	MONTEBRUNO	GE	0,5	F599	MONTÉMARZANO	IS	0,2	M304	MOSSO	BI	0
F446	MONTEBUONO	RI	0,1	F601	MONTÉMARZANO	LE	0,5	F771	MOTTA BALUFFI	CR	0*
F450	MONTECALVO IN FOGLIA	PJ	0,2	F605	MONTÉMARZANO	VT	0,1	F772	MOTTA CAMASTRA	ME	0,5
F448	MONTECALVO IRPINO	AV	0,2	F604	MONTÉMARZANO	SP	0*	F773	MOTTA D'AFFERMO	ME	0*
F449	MONTECALVO VERSIGLIA	PV	0*	F606	MONTÉMARZANO	RG	0,5	F774	MOTTA DE' CONTI	VC	0,4
F452	MONTECARLO	LU	0,2	F609	MONTÉMARZANO	UV	0,4	F770	MOTTA DI LIVEZZA	TV	0,5
F453	MONTECAROTTO	AN	0,2	F610	MONTÉMARZANO	CN	0,4	F777	MOTTA MONTECORVINO	FG	0,4
F454	MONTECASSIANO	MC	0,4	F611	MONTÉMARZANO	RM	0,5	F779	MOTTA SAN GIOVANNI	RC	0,4
F455	MONTECASTELLO	AL	0,3	F612	MONTÉMARZANO	GR	0*	F780	MOTTA SANTA LUCIA	CZ	0*
F457	MONTECASTRILLI	TR	0,4	F614	MONTÉMARZANO	AP	0,2	F781	MOTTA SANT'ANASTASIA	CT	0,2
A561	MONTECATINI TERME	PT	0,2	F623	MONTÉMARZANO	LE	0,1	F783	MOTTA VISCONTI	MI	0,4
F458	MONTECATINI VAL DI CECINA	PI	0,2	F625	MONTÉMARZANO	SA	0,2	F775	MOTTAFOLLONE	CS	0,3
F461	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	0,5	F636	MONTÉMARZANO	BN	0,4	F776	MOTTALCIATA	BI	0,4
F462	MONTECCHIO	TR	0,5	F637	MONTÉMARZANO	MT	0,5	B012	MOTTEGGIANA	MN	0,35
F463	MONTECCHIO EMILIA	RE	0,1	F638	MONTÉMARZANO	PV	0*	F784	MOTTOLA	TA	0,5
F464	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	0,5	F639	MONTÉMARZANO	VB	0*	F785	MOZZAGROGNA	CH	0,5
F465	MONTECCHIO PRECALCINO	VI	0*	F640	MONTÉMARZANO	PI	0*	F786	MOZZANICA	BG	0,5
F469	MONTECHIARO D'ACQUI	AL	0,3	F641	MONTÉMARZANO	RN	0*	F788	MOZZATE	CO	0,3
F468	MONTECHIARO D'ASTI	AT	0	F642	MONTÉMARZANO	MO	0,2	F789	MOZZECANE	VR	0,4
F473	MONTECHIARUGOLO	PR	0,3	F644	MONTÉMARZANO	PV	0,2	F791	MOZZO	BG	0,2
F474	MONTECICCARDO	PJ	0,5	F646	MONTÉMARZANO	PE	0,4	F793	MUCCIA	MC	0,2
F475	MONTECILFONE	CB	0,5	F648	MONTÉMARZANO	FI	0,4	F795	MUGGIA	TS	0
F477	MONTECOMPATRI	RM	0,5	F651	MONTÉMARZANO	TO	0,4	F797	MUGGIO'	MI	0,2
F478	MONTECOPIOLO	PU	0,2	F654	MONTÉMARZANO	CN	0,5	F798	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	0,5
F479	MONTECORICE	SA	0,1	F655	MONTÉMARZANO	AG	0,5	F799	MUGNANO DI NAPOLI	NA	0,2
F480	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	0,4	F656	MONTÉMARZANO	AR	0,5	F801	MULAZZANO	LO	0,3
F481	MONTECORVINO ROVELLA	SA	0,2	F657	MONTÉMARZANO	LC	0,1	F802	MULAZZO	BS	0,2
F482	MONTECOSARO	MC	0,4	F659	MONTÉMARZANO	BO	0,2	F806	MURA	MS	0*
F483	MONTECRESTESE	VB	0*	F660	MONTÉMARZANO	AV	0,2	F808	MURAVERA	CA	0,1
F484	MONTECRETO	MO	0,1	F661	MONTÉMARZANO	PI	0*	F809	MURAZZANO	CN	0,5
F487	MONTEDINOVE	AP	0,5	F662	MONTÉMARZANO	VI	0,2	F811	MURELLO	CN	0,45
F489	MONTEDORO	CL	0,4	F666	MONTÉMARZANO	CN	0,4	F813	MURIALDO	SV	0,5
F491	MONTEFALCIONE	AV	0,2	F667	MONTÉMARZANO	SS	0,5	F814	MURISENGO	AL	0,2
F492	MONTEFALCO	PG	0,5	F668	MONTÉMARZANO	FC	0,2	F815	MURLO	SI	0,4
F493	MONTEFALCONE APPENNINO	AP	0,1	F672	MONTÉMARZANO	BS	0,1	F816	MURO LECCESE	LE	0,5
F494	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	0*	F677	MONTÉMARZANO	PC	0,3	F817	MURO LUCANO	PZ	0,4
F495	MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB	0,2	F678	MONTÉMARZANO	PV	0,2	F818	MUROS	SS	0*
F496	MONTEFANO	MC	0,5	F679	MONTÉMARZANO	LC	0,4	F820	MUSCOLINE	BS	0*
F497	MONTEFELCINO	PU	0,4	F682	MONTÉMARZANO	VI	0,2	F822	MUSEI	CA	0,1
F498	MONTEFERRANTE	CH	0	F683	MONTÉMARZANO	VI	0,2	F826	MUSILE DI PIAVE	VE	0,5
F499	MONTEFIASCONE	VT	0,4	F684	MONTÉMARZANO	CN	0,4	F828	MUSSO	CO	0,2
F500	MONTEFINO	TE	0,5	F685	MONTÉMARZANO	SI	0,4	F829	MUSSOLENTE	VI	0*
F502	MONTEFIORE CONCA	RN	0,2	F686	MONTÉMARZANO	GR	0*	F830	MUSSOMELI	CL	0*
F501	MONTEFIORE DELL'ASO	AP	0,4	F687	MONTÉMARZANO	AT	0*	F832	MUZZANA DEL TURGNANO	UD	0,2
F503	MONTEFIORINO	MO	0*	M302	MONTÉMARZANO	MS	0*	F833	MUZZANO	BI	0,4
F504	MONTEFLAVIO	RM	0,4	F679	MONTÉMARZANO	BS	0,4	F835	NAGO-TORBOLE	TN	0*
F507	MONTEFORTE CILENTO	SA	0*	F680	MONTÉMARZANO	AO	0*	F836	NALLES - NALS	BZ	0*
F508	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	0,2	F681	MONTÉMARZANO	CR	0*	F837	NANNO	TN	0*
F506	MONTEFORTE IRPINO	AV	0,2	F682	MONTÉMARZANO	GE	0,3	F838	NANTO	VI	0,3
F509	MONTEFORTINO	AP	0,5	F683	MONTÉMARZANO	PG	0,4	F839	NAPOLI	NA	0,5
F510	MONTEFRANCO	TR	0,5	F684	MONTÉMARZANO	PI	0,1	F840	NARBOIA	OR	0*
F511	MONTEFREDANE	AV	0,5	F686	MONTÉMARZANO	RI	0,2	F841	NARCAO	CA	0,2
				F688	MONTÉMARZANO	CO	0,2	F842	NARDO'	LE	0,5

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
F843	NARDODIPACE	VV	0*	F989	NIUOLENTO	BS	0*	G143	ORTONOVO	SP	0,2
F844	NARNI	TR	0,4	F990	NIUOLERA	BS	0*	G144	ORTOVERO	SV	0,3
F845	NARO	AG	0*	F991	NIUXIS	CA	0*	G145	ORTUCCHIO	AQ	0,4
F846	NARZOLE	CN	0,3	F992	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	0,5	G146	ORTUERI	NU	0,4
F847	NASINO	SV	0,5	F993	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	0,5	G147	ORLINE	NU	0*
F848	NASO	ME	0,5	F994	OCCHIOBELLO	RO	0,5	G148	ORVIETO	TR	0,5
<b>F849</b>	<b>NATURNO - NATURNS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	F995	OCCIMIANO	AL	0,5	B595	ORVINIO	RI	0,3
F851	NAVE	BS	0,1	F996	OCRE	AQ	0,2	G149	ORZINUOVI	BS	0,5
F853	NAVE SAN ROCCO	TN	0*	F997	ODALENGO GRANDE	AL	0,4	G150	ORZINECCHI	BS	0,5
F852	NAVELLI	AQ	0*	F998	ODALENGO PICCOLO	AL	0,5	G151	OSASIO	TO	0,2
<b>F856</b>	<b>NAZ SCIAVES - NATZ SCHABS</b>	<b>BZ</b>	<b>0</b>	F999	ODERZO	TV	0,2	G152	OSASIO	TO	0,5
F857	NAZZANO	RM	0*	G001	ODOLO	BS	0*	G153	OSCHIRI	SS	0*
F858	NE	GE	0*	G002	OFENA	AQ	0*	G154	OSIDDA	NU	0*
F859	NEBBIUNO	NO	0*	G003	OFFAGNA	AN	0,2	G155	OSIGLIA	SV	0,5
F861	NEGRAR	VR	0,5	G004	OFFANENGO	CR	0,4	G156	OSILO	SS	0,4
F862	NEIRONE	GE	0,5	G005	OFFIDA	AP	0,5	G157	OSIMO	AN	0,4
F863	NEIVE	CN	0,4	G006	OFFLAGA	BS	0,4	G158	OSINI	AN	0*
F864	NEMBRO	BG	0	G007	OGGEBBIO	VB	0*	G159	OSIO SOPRA	BG	0,2
F865	NEMI	RM	0,5	G008	OGGIONA CON SANTO STEFANO	VA	0*	G160	OSIO SOTTO	BG	0,5
F866	NEMOLI	PZ	0,4	G009	OGGIONO	LC	0,3	E529	OSIMATE	VA	0,2
F867	NEONELI	OR	0*	G010	OGLIANICO	TO	0,2	G161	OSINAGO	UD	0*
F868	NERI	VT	0,2	G011	OGLIASTRO CILENTO	SA	0,4	G163	OSOPPO	LC	0*
F870	NERETO	TE	0,2	G015	OLBIA	SS	0,5	G164	OSPEDALETTI	IM	0,2
F871	NEROLA	RM	0,5	G016	OLCENENGO	VC	0*	G168	OSPEDALETTO	TN	0*
F872	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	0*	G018	OLDENICO	NO	0,4	G165	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	0,5
F874	NERVIANO	MI	0,4	G019	OLEGGIO	VC	0,4	G167	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	0,3
F876	NESPOLO	RI	0,5	G020	OLEGGIO CASTELLO	NO	0,1	G166	OSPEDALETTO LODIGIANO	LO	0*
F877	NESSO	CO	0,2	G021	OLEVANO DI LOMELLINA	PV	0,3	G169	OSPITALE DI CADORE	BL	0,2
F878	NETRO	BI	0,5	G022	OLEVANO ROMANO	RM	0,1	G170	OSPITALETTO	BS	0*
F880	NETTUNO	RM	0,1	G023	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	0,4	G171	OSSAGO LODIGIANO	LO	0,5
F881	NEVIANO	LE	0,2	G025	OLGIATE COMASCO	CO	0*	G173	OSSANA	TN	0*
F882	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	0,4	G026	OLGIATE MOLGORA	LC	0,4	G178	OSSI	SS	0*
F883	NEVIGLIE	CN	0*	G028	OLGIATE OLONA	VA	0,4	G179	OSSIMO	BS	0,4
F884	NIARDO	BS	0	G030	OLGINATE	LC	0,2	G181	OSSONA	MI	0,4
F885	NIBBIANO	PC	0,3	G031	OLIANA	NU	0*	G182	OSSUCCIO	CO	0,4
F886	NIBBIOLA	NO	0*	G032	OLIVA GESSI	PV	0,3	G183	OSTANA	CN	0,2
F887	NIBIONNO	LC	0,4	G034	OLIVADI	CZ	0*	G184	OSTELLATO	FE	0,4
F889	NICHELINO	TO	0,5	G036	OLIVERI	ME	0,5	G185	OSTIANO	CR	0,2
F890	NICOLOSI	CT	0,5	G039	OLIVETO CITRA	SA	0,2	G186	OSTIGLIA	MN	0,2
F891	NICORVO	PV	0,4	G040	OLIVETO LARIO	LC	0*	F401	OSTRA	AN	0,4
F892	NICOSIA	EN	0	G037	OLIVETO LUCANO	MT	0,4	F581	OSTRA VETERE	AN	0,2
F893	NICOTERA	VV	0,5	G041	OLIVETTA SAN MICHELE	IM	0*	G187	OSTUNI	BR	0*
F894	NIELLA BELBO	CN	0,2	G042	OLIVOLA	AL	0,2	G188	OTRANTO	LE	0*
F895	NIELLA TANARO	CN	0,4	G043	OLLASTRA	OR	0,2	G189	OTRICOLI	TR	0,5
F898	NIMIS	UD	0*	G044	OLLOLA	NU	0,2	G191	OTTIANA	NU	0*
F899	NISCEMI	CL	0*	G045	OLLMONT	AO	0*	G192	OTTIATI	SA	0*
F900	NISSORIA	EN	0*	G046	OLMEDO	SS	0*	G190	OTTAVIANO	NA	0*
F901	NIZZA DI SICILIA	ME	0,5	G047	OLMENETA	CR	0,5	G193	OTTIGLIO	PV	0,2
F902	NIZZA MONFERRATO	AT	0,5	G049	OLMO AL BREMBO	BG	0*	G194	OTTOBIANO	PC	0*
F904	NOALE	VE	0,3	G048	OLMO GENTILE	AT	0*	G195	OTTONE	PV	0,2
F906	NOASCA	TO	0*	G050	OLTRE IL COLLE	BG	0,5	G196	OULX	TO	0*
F907	NOCARA	CS	0*	G054	OLTRESENDA ALTA	BG	0*	G197	OVADA	AL	0,5
F908	NOCCIANO	PE	0,3	G056	OLTRONA DI SAN MAMETTE	CO	0*	G198	OVARO	UD	0*
F912	NOCERA INFERIORE	SA	0,4	G058	OLZAI	NU	0*	G199	OVIGLIO	AL	0,4
F913	NOCERA SUPERIORE	SA	0,4	G061	OME	BS	0*	G200	OVINDOLI	AQ	0*
F910	NOCERA TERINESE	CZ	0,2	G062	OMEGNA	VB	0,2	G201	OVODDA	NU	0*
F911	NOCERA UMBRA	PG	0,2	G063	OMIGNANO	SA	0,4	G012	OYACE	AO	0*
F914	NOCETO	PR	0,2	G064	ONANI	NU	0*	G202	OZEGNA	TO	0,4
F915	NOCI	BA	0,2	G065	ONANO	VT	0,4	G203	OZIERI	SS	0,5
F916	NOCIGLIA	LE	0,4	G066	ONCINO	CN	0*	G205	OZZANO DELL'EMILIA	BO	0,4
F917	NOEPOLI	PZ	0*	G068	ONETA	BG	0,3	G204	OZZANO MONFERRATO	AL	0,5
F918	NOGARA	VR	0,5	G070	ONIFAI	NU	0*	G206	OZZERO	MI	0,3
F920	NOGAREDO	TN	0*	G071	ONIFERI	NU	0*	G207	PABILLONIS	CA	0,2
F921	NOGAROLE ROCCA	VR	0,5	G074	ONO SAN PIETRO	BS	0*	G209	PACE DEL MELA	ME	0,4
F922	NOGAROLE VICENTINO	VI	0,5	G075	ONORE	BG	0*	G208	PACECO	TP	0,4
F923	NOICATTARO	BA	0*	G076	ONZO	SV	0,5	G210	PACENTRO	AQ	0*
F924	NOLA	NA	0,2	G078	OPERA	MI	0,4	G211	PACHINO	SR	0,5
F925	NOLE	TO	0,4	G079	OPI	AQ	0*	G212	PACIANO	PG	0,5
F926	NOLI	SV	0,5	G080	OPPEANO	VR	0,2	G213	PADENGHE SUL GARDA	BS	0*
F927	NOMAGLIO	TO	0,2	G081	OPPIDO LUCANO	PZ	0*	G214	PADERGNONE	TN	0*
F929	NOMI	TN	0*	G082	OPPIDO MAMERTINA	RC	0,4	G215	PADERNA	AL	0*
F930	NONANTOLA	MO	0,4	<b>G083</b>	<b>ORA - AUER</b>	<b>BZ</b>	<b>0,2</b>	G218	PADERNO D'ADDA	LC	0,2
F931	NONE	TO	0*	G084	ORANI	NU	0*	G221	PADERNO DEL GRAPPA	TV	0,5
F932	NONIO	VB	0*	G086	ORATINO	CB	0,2	G220	PADERNO DUGNANO	MI	0,2
F933	NORAGUGUME	NU	0*	G087	ORBASSANO	TO	0,3	G217	PADERNO FRANCIACORTA	BS	0*
F934	NORBELLO	OR	0*	G088	ORBETELLO	GR	0,2	G222	PADERNO PONCHIELLI	CR	0*
F935	NORCIA	PG	0,2	G089	ORCIANO DI PESARO	PU	0,5	G224	PADOVA	PD	0,4
F937	NORMA	LT	0,5	G090	ORCIANO PISANO	PI	0,5	G225	PADRIA	SS	0*
F939	NOSATE	MI	0*	D522	ORCO FEGLIINO	SV	0,2	M301	PADRU	SS	0*
F942	NOTARESCO	TE	0,5	M266	ORDONA	FG	0,5	G226	PADULA	SA	0,2
F943	NOTO	SR	0,4	G093	ORERO	GE	0,5	G227	PADULI	BN	0*
<b>F949</b>	<b>NOVA LEVANTE - WELSCHNOFEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	G095	ORGIANO	VI	0,2	G228	PAESANA	CN	0,5
F944	NOVA MILANESE	MI	0,1	G097	ORGOSOLO	NU	0*	G229	PAESE	TV	0,2
<b>F950</b>	<b>NOVA PONENTE - DEUTSCHNOFEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0</b>	G098	ORIA	BR	0,4	G230	PAGANI	SA	0,4
A942	NOVA SIRI	MT	0*	G102	ORICOLA	AQ	0,2	G232	PAGANICO SABINO	RI	0,3
F137	NOVAFELTRIA	PU	0,5	G103	ORIGGIO	VA	0,5	G233	PAGAZZANO	BG	0,5
F947	NOVALEDO	TN	0*	G105	ORINO	VA	0,1	G234	PAGLIARA	ME	0,5
F948	NOVALESA	TO	0,1	G108	ORIO AL SERIO	BG	0*	G237	PAGLIETA	CH	0,5
F952	NOVARA	NO	0,5	G109	ORIO CANAVESE	TO	0,2	G238	PAGNACCO	UD	0,2
F951	NOVARA DI SICILIA	ME	0,5	G107	ORIO LITTA	LO	0,2	G240	PAGNO	CN	0*
F956	NOVATE MEZZOLA	SO	0*	G110	ORIOLO	CS	0*	G241	PAGNONA	LC	0*
F955	NOVATE MILANESE	MI	0,4	G111	ORIOLO ROMANO	VT	0,2	G242	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	0,5
F957	NOVE	VI	0,4	G113	ORISTANO	OR	0,4	G243	PAGO VEIANO	BN	0,2
F958	NOVEDRATE	CO	0*	G114	ORMEA	CN	0,2	G247	PAISCO LOVENO	BS	0,2
F960	NOVELLARA	RE	0,2	G115	ORMELLE	TV	0,5	G248	PAITONE	BS	0,1
F961	NOVELLO	CN	0,3	G116	ORNAGO	MI	0,4	G249	PALADINA	BG	0,3
F963	NOVENTA DI PIAVE	VE	0,4	G117	ORNAVASSO	VB	0,2	G250	PALAGANO	MO	0,2
F962	NOVENTA PADOVANA	PD	0,2	G118	ORNICA	BG	0*	G251	PALAGIANELLO	TA	0,5
F964	NOVENTA VICENTINA	VI	0,4	G119	OROSEI	NU	0,4	G252	PALAGIANO	TA	0*
F966	NOVI DI MODENA	MO	0,1	G120	OROTELLI	NU	0*	G253	PALAGONIA	CT	0*
F965	NOVI LIGURE	AL	0,5	G121	ORRIA	SA	0,2	G254	PALAJA	PI	0,3
F967	NOVI VELLIA	SA	0,5	G122	ORROLI	NU	0,2	G255	PALANZANO	PR	0,4
F968	NOVIGLIO	MI	0,4	G123	ORSAGO	TV	0,5	G257	PALATA	CB	0,5
F970	NOVOLI	LE	0,4	G124	ORSARA BORMIDA	AL	0,5	G258	PALAU	SS	0*
F972	NUCETTO	CN	0,5	G125	ORSARA DI PUGLIA	FG	0,2	G259	PALAZZAGO	BG	0,1
F975	NUGHEDU SAN NICOLO'	SS	0*	G126	ORSENGO	CO	0*	G263	PALAZZO ADRIANO	PA	0*
F974	NUGHEDU SANTA VITTORIA	OR	0*	G128	ORSOGNA	CH	0,5	G262	PALAZZO CANAVESE	TO	0,5
F976	NULE	SS	0*	G129	ORSOMARSO	CS	0,4	G260	PALAZZO PIGNANO	CR	0*
F977	NULVI	SS	0*	G130	ORTA DI ATELLA	CE	0,5	G261	PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	0,1
F978	NUMANA	AN	0,5	G131	ORTA NOVA	FG	0,2	G267	PALAZZOLO ACREIDE	SR	0,5
F979	NUORO	NU	0,4	G134	ORTA SAN GIULIO	NO	0,4	G268	PALAZZOLO DELLO STELLA	UD	0*
F980	NURACHI	OR	0*	G133	ORTACESUS	CA	0*	G264	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	0*
F981	NURAGUS	NU	0*	G135	ORTE	VT	0,1	G266	PALAZZOLO VERCELESE	VC	0,5
F982	NURALLAO	NU	0,4	G136	ORTELLE	LE	0,5	G270	PALAZZUOLO SUL SENIO	FI	0,5
F983	NURAMINIS	CA	0*	G137	ORTEZZANO	AP	0,3	G271	PALENA	CH	0,4
F985	NURECI	OR	0*	G139	ORTIGNANO RAGGIOLO	AR	0,2	G272	PALERMITI	CZ	0*
F986	NURRI	NU	0,3	<b>G140</b>	<b>ORTISEI - ST ULRICH</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	G273	PALERMO	PA	0,2
F987	NUS	AO	0*	G141	ORTONA	CH	0,5	G274	PALESTRINA	RM	0,5
F988	NUSCO	AV	0,5	G142	ORTONA DEI MARSÌ	AQ	0,2	G275	PALESTRO	PV	0,2



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	AUQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	AUQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	AUQUOTA STEUERSATZ
G276	PALLANO	FR	0,5	G436	PENNA SAN GIOVANNI	MC	0,5	G580	PIAZZA ARMERINA	EN	0*
G277	PALLIZI	RC	0,2	G437	PENNA SANT'ANDREA	TE	0,4	G579	PIAZZA BREMBANA	BG	0*
G278	PALLAGORIO	KR	0*	G433	PENNABILLI	PU	0,5	G583	PIAZZATORRE	BG	0*
G280	PALLANZENO	VB	0*	G434	PENNADOMO	CH	0,5	G587	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	0,5
G281	PALLARE	NA	0,5	G435	PENNAPIEDIMONTE	CH	0*	G588	PIAZZOLO	BG	0,2
G283	PALMA CAMPANIA	SA	0,2	G438	PENNINE	PE	0,4	G589	PICCIANO	PE	0,4
G282	PALMA DI MONTECHIARO	AG	0*	G439	PENIONE	CZ	0,1	G590	PICERNO	FR	0,5
G284	PALMANOVA	UD	0*	G441	PERANO	CH	0,1	G591	PICINISCO	FR	0,5
G285	PALMARIGGI	LE	0*	G442	PERANOLO DI CADORE	BL	0,3	G592	PICO	FR	0,1
G286	PALMAS ARBOREA	OR	0*	G443	PERCA - PERCHA	BZ	0*	G593	PIEA	AT	0*
G288	PALMI	RC	0,5	G444	PERCILE	RM	0*	G594	PIEDICAVALLI	BI	0,3
G289	PALMIANO	AP	0,2	G445	PERDASDEFOGU	NU	0*	G597	PIEDIMONTE ETNEO	CT	0,5
G290	PALMOLI	CH	0*	G446	PERDAXIUS	CA	0*	G596	PIEDIMONTE MATESE	CE	0,5
G291	PALO DEL COLLE	BA	0*	G447	PERDIFUMO	SA	0*	G598	PIEDIMONTE SAN GERMANO	FR	0,5
G293	PALOMBARA SABINA	RM	0,2	G448	PEREGO	LC	0,2	G600	PIEDIMULERA	VB	0*
G294	PALOMBARO	CH	0,1	G449	PERETO	AQ	0*	G601	PIEGARO	PG	0,5
G292	PALOMONTE	SA	0,2	G450	PERFUGAS	SS	0*	G602	PIENZA	SI	0,2
G295	PALOSCO	BG	0,2	G451	PERGINE VALDARNO	AR	0,4	G603	PIERANICA	CR	0*
G297	PALU'	VR	0*	G452	PERGINE VALSUGANA	TN	0*	G612	PIETRA DE' GIORGI	PV	0,2
G296	PALU' DEL FERSINA	TN	0*	G453	PERGOLA	PU	0,5	G605	PIETRA LIGURE	SV	0,1
G298	PALUDI	CS	0*	G454	PERINALDO	IM	0,2	G619	PIETRA MARAZZI	AL	0,2
G300	PALUZZA	UD	0*	G455	PERITO	SA	0,4	G606	PIETRABONDANTE	IS	0,5
G302	PAMPARATO	CN	0*	G456	PERLETO	LC	0*	G607	PIETRABRUNA	TE	0,5
G303	PANCAIARI	TO	0,5	G457	PERLETTO	CN	0,2	G608	PIETRACAMELA	IM	0,5
G304	PANCARANA	PV	0*	G458	PERLO	CN	0,5	G609	PIETRACATELLA	CB	0*
G305	PANCHIA'	TN	0*	G459	PERLOZ	AO	0*	G610	PIETRACUPA	CB	0*
G306	PANDINO	CR	0*	G461	PERNUMIA	PD	0,4	G611	PIETRADEFUSI	AV	0,1
G307	PANETTIERI	CS	0*	C013	PERO	MI	0,5	G613	PIETRAFERRAZZANA	CH	0,4
G308	PANICALE	PG	0,5	G463	PEROSA ARGENTINA	TO	0,5	G615	PIETRAFITTA	CS	0,2
G311	PANNARANO	BN	0,4	G462	PEROSA CANAVESE	TO	0,5	G616	PIETRAGALLA	PZ	0,2
G312	PANNI	FG	0,4	G465	PERRETO	TO	0,4	G618	PIETRALUNGA	PG	0,2
G315	PANTELLERIA	TP	0*	G469	PERSICO DOSIMO	CR	0,2	G620	PIETRADELARA	CE	0,1
G316	PANTIGLIATE	MI	0,2	G471	PERTENGO	VC	0*	G604	PIETRAMONTECORVINO	FG	0,5
G317	PAOLA	CS	0,5	G474	PERTICA ALTA	BS	0*	G621	PIETRANICO	PE	0,5
G318	PAOLISI	BN	0,5	G475	PERTICA BASSA	BS	0,4	G622	PIETRAPAOLO	CS	0*
G320	PAPASIDERO	CS	0,4	G476	PERTOSA	SA	0,2	G623	PIETRAPERTOSA	PZ	0,5
G323	PAPOZZE	RO	0,5	G477	PERTUSIO	TO	0,5	G624	PIETRAPERZIA	EN	0,2
G324	PARABIAGO	MI	0,2	G478	PERUGIA	PG	0,1	G625	PIETRAPORZIO	CN	0,2
G325	PARABITA	LE	0,4	G479	PESARO	PU	0,3	G626	PIETRAROJA	BN	0,5
G327	PARATICO	BS	0*	G480	PESCARA	LU	0,5	G627	PIETRARUBBIA	PV	0,4
G328	PARCINES - PARTSCHINS	BZ	0*	G481	PESCARANTINA	VR	0,4	G628	PIETRASANTIA	LU	0,4
G329	PARÈ	CO	0*	G482	PESCARA	PE	0*	G629	PIETRASTORNINA	AV	0,2
G330	PARELLA	TO	0,4	G483	PESCAROLO ED UNITI	CR	0,2	G630	PIETRAVAIRANO	CE	0,2
G331	PARENTI	CS	0,2	G484	PESCIASSEROLI	AQ	0,2	G631	PIETRELCINA	BN	0*
G333	PARETE	CE	0*	G485	PESCATO	LC	0,5	G636	PIEVE A NIEVOLE	PT	0,4
G334	PARETO	AL	0,2	G486	PESCHE	IS	0,2	G635	PIEVE ALBIGNOLA	PV	0,2
G335	PARGHELIA	VV	0,2	G487	PESCHIERA	FG	0,5	G638	PIEVE D'ALPAGO	BL	0,1
G336	PARLASCO	LC	0,2	G488	PESCHIERA BORROMEO	MI	0,2	G639	PIEVE DEL CAIRO	PV	0,2
G337	PARMA	PR	0,2	G489	PESCHIERA DEL GARDA	VR	0	G641	PIEVE DI BONO	TN	0*
G338	PARODI LIGURE	AL	0,2	G491	PESCIA	PT	0,2	G642	PIEVE DI CADORE	BL	0,2
G339	PAROLDO	CN	0*	G492	PESCINA	AQ	0,4	G643	PIEVE DI CENTO	BO	0,2
G340	PAROLISE	AV	0,5	G494	PESCO SANNITA	BN	0,2	G633	PIEVE DI CORIANO	MN	0,4
G342	PARONA	PV	0*	G493	PESCOCOSTANZO	AQ	0,4	G644	PIEVE DI LEDRO	TN	0*
G344	PARRANO	TR	0,2	G495	PESCOLANCIANO	IS	0,4	G645	PIEVE DI SOLIGO	TV	0,5
G346	PARRE	BG	0,3	G496	PESCOPIGANO	PZ	0,5	G632	PIEVE DI TECO	IM	0,5
G347	PARTANNA	TP	0,5	G497	PESCOPIENNATARO	IS	0,1	G647	PIEVE D'OLMI	CR	0,225
G348	PARTINICO	PA	0*	G498	PESCOROCCHIANO	RI	0,4	G634	PIEVE EMANUELE	MI	0,2
G349	PARUZZARO	NO	0*	G499	PESCOSANSONESCO	PE	0,2	G096	PIEVE FISSIRAGA	LO	0*
G350	PARZANICA	BG	0,2	G500	PESCOSOLIDO	FR	0,3	G648	PIEVE FOSCIANA	LU	0,2
G352	PASIAN DI PRATO	UD	0,4	G502	PESSANO CON BORNAGO	MI	0,5	G646	PIEVE LIGURE	GE	0,5
G353	PASIANO DI PORDENONE	PN	0,4	G504	PESSINA CREMONESE	CR	0,2	G650	PIEVE PORTO MORONE	PV	0,5
G354	PASPARDO	BS	0*	G505	PESSINETTO	TO	0*	G651	PIEVE SAN GIACOMO	CR	0,25
G358	PASSERANO MARMORITO	AT	0,4	G506	PETACCIATO	CB	0,2	G653	PIEVE SANTO STEFANO	AR	0*
G359	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	PG	0,5	G508	PETILIA POLICASTRO	KR	0*	G656	PIEVE TESINO	TN	0*
G361	PASSIRANO	BS	0,2	G509	PETINA	SA	0*	G657	PIEVE TORINA	MC	0,2
G362	PASTENA	FR	0,3	G510	PETRALIA SOPRANA	PA	0*	G658	PIEVE VERGONTE	VB	0,3
G364	PASTORANO	CE	0,2	G511	PETRALIA SOTTANA	PA	0*	G637	PIEVEBOVIGLIANA	MC	0,5
G365	PASTRENGO	VR	0,5	G513	PETRELLA SALTO	RI	0,5	G649	PIEVEPELAGO	MO	0,1
G367	PASTURANA	AL	0,2	G512	PETRELLA TIFERNINA	CB	0*	G659	PIGLIO	FR	0,5
G368	PASTURO	LC	0,4	G514	PETRIANO	PV	0,5	G660	PIGNA	IM	0,5
M269	PATERNO	PZ	0,2	G515	PETRIOLO	MC	0,4	G662	PIGNATARO INTERAMNA	FR	0,2
G371	PATERNO'	CT	0*	G516	PETRITOLI	AP	0,5	G661	PIGNATARO MAGGIORE	CE	0,4
G372	PATERNO CALABRO	CS	0,1	G517	PETRIZZI	CZ	0,4	G663	PIGNOLA	PZ	0,5
G370	PATERNOPOLI	AV	0,5	G518	PETRONA'	CZ	0,2	G664	PIGNONE	SP	0,1
G374	PATRICA	FR	0,4	M281	PETROSINO	TP	0,5	G665	PIGRA	CO	0,4
G376	PATTADA	SS	0*	G519	PETRURIO IRPINO	AV	0,4	G666	PILA	VC	0*
G377	PATTI	ME	0,2	G520	PETTENASCO	NO	0,5	G669	PIMENTEL	CA	0*
G378	PATU'	LE	0,2	G521	PETTINENGO	BI	0,4	G670	PIMONTE	NA	0,4
G379	PAU	OR	0*	G522	PETTINEO	ME	0*	G671	PINAROLO PO	PV	0*
G381	PAULARO	UD	0*	G523	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS	0*	G672	PINASCA	TO	0,4
G382	PAULI ARBAREI	CA	0*	G524	PETTORANO SUL GIZIO	AQ	0,2	G673	PINCARA	RO	0,5
G384	PAULILATINO	OR	0*	G525	PETTORAZZA GRIMANI	RO	0,2	G674	PINEROLO	TO	0,3
G385	PAULLO	MI	0,4	G526	PEVERAGNO	CN	0,4	F831	PINETO	TE	0,3
G386	PAUPISI	BN	0*	G528	PEZZANA	VC	0,4	G676	PINO D'ASTI	AT	0,2
G387	PAVAROLO	TO	0,2	G529	PEZZAZO	BS	0,4	G677	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	VA	0*
G388	PAVIA	PV	0,4	G532	PEZZOLE VALLE UZZONE	CN	0,5	G678	PINO TORINESE	TO	0*
G389	PAVIA DI UDINE	UD	0,1	G535	PIACENZA	PC	0,1	G680	PINZANO AL TAGLIAMENTO	PN	0,2
G392	PAVONE CANAVESE	TO	0,5	G534	PIACENZA D'ADIGE	PD	0,45	G681	PINZOLO	TN	0*
G391	PAVONE DEL MELLA	BS	0*	G536	PIADENA	CR	0*	G682	PIOBBICO	PU	0,2
G393	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	0,2	G537	PIAGGE	PR	0,5	G683	PIOBESI D'ALBA	CN	0,5
G394	PAZZANO	RC	0,4	G538	PIAGGINE	SA	0,2	G684	PIOBESI TORINESE	TO	0,2
G395	PECCIOLI	PI	0*	G546	PIAN CAMUNO	BS	0,5	G685	PIODE	VC	0,3
G396	PECCO	TO	0,2	G552	PIAN DI SCO	AR	0,5	G686	PIOLTELLO	MI	0,2
G397	PECETTO DI VALENZA	AL	0,2	G542	PIANA CRIXIA	SV	0,4	G687	PIOMBINO	LI	0,5
G398	PECETTO TORINESE	TO	0,2	G543	PIANA DEGLI ALBANESE	PA	0*	G688	PIOMBINO DESE	PD	0*
G399	PECORARA	PC	0,2	G541	PIANA DI MONTE VERNA	CE	0,3	G690	PIORACO	MC	0,2
G400	PEDACE	CS	0*	G547	PIANCASTAGNAIO	SI	0,4	G691	PIOSSASCO	TO	0,3
G402	PEDARA	CT	0,3	G549	PIANCOGNO	BS	0,3	G692	PIOVA' MASSAIA	AT	0,2
G403	PEDASO	AP	0,3	G551	PIANDIMELETO	PU	0,5	G693	PIOVE DI SACCO	PD	0,4
G404	PEDAVENA	BL	0,5	G553	PIANE CRATI	CS	0,1	G694	PIOVENE ROCCHETTE	VI	0,2
G406	PEDEMONTE	VI	0*	G555	PIANELLA	PE	0,4	G695	PIOVERA	AL	0*
G408	PEDEROBBA	TV	0,4	G556	PIANELLO DEL LARIO	CO	0*	G696	PIOZZANO	PC	0,5
G410	PEDESINA	SO	0*	G557	PIANELLO VAL TIDONE	PC	0,4	G697	PIOZZO	CN	0,2
G411	PEDIVIGLIANO	CS	0,4	G558	PIANENGO	CR	0,4	G699	PIRAINO	ME	0,5
G412	PEDRENGO	BG	0,3	G559	PIANEZZA	TO	0,1	G702	PISA	PI	0,2
G415	PEGLIO	CO	0*	G560	PIANEZZE	VI	0,4	G703	PISANO	NO	0*
G416	PEGLIO	PU	0,5	G561	PIANFEI	CN	0*	G705	PISCINA	TO	0,4
G417	PEGOGNAGA	MN	0,5	G564	PIANICO	BG	0,3	M291	PISCINAS	CA	0*
G418	PEIA	BG	0,2	G565	PIANIGA	VE	0,4	G707	PISCIOTTA	SA	0,2
G419	PEJO	TN	0*	G568	PIANO DI SORRENTO	NA	0,3	G710	PISOGNE	BS	0,4
G420	PELAGO	FI	0,4	D546	PIANOPOLI	CZ	0,4	G704	PISONIANO	RM	0,5
G421	PELLA	NO	0*	G570	PIANORO	BO	0,3	G712	PISTICCI	MT	0,5
G424	PELLEGRINO PARMENSE	PR	0,5	G571	PIANSANO	VT	0*	G713	PISTOIA	PT	0,5
G426	PELLEZZANO	SA	0,4	G572	PIANTEDO	SO	0*	G715	PITTEGLIO	PT	0,4
G427	PELLIO INTELVI	CO	0,1	G574	PIARIO	BG	0*	G716	PITIGLIANO	GR	0,4
G428	PELLIZZANO	TN	0*	G575	PIASCO	CN	0,4	G717	PIUBEGA	MN	0,2
G429	PENLUGO	TN	0*	G576	PIATEDA	SO	0,2	G718	PIURO	SO	0*
G430	PENANGO	AT	0,4	G577	PIATTO	BI	0,5	G719	PIVERONE	TO	0,5
G432	PENNA IN TEVERINA	TR	0,3	G582	PIAZZA AL SERCHIO	LU	0,5	G720	PIZZALE	PV	0,4



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
G721	PIZZIGHETONE	CR	0,2	G858	PONTESTURA	AL	0,5	H006	PRATOLA SERRA	AV	0*
G722	PIZZO	VV	0,35	G859	PONTEVEICO	BS	0*	H008	PRATOVECCHIO	AR	0,2
G724	PIZZOFERRATO	CH	0,2	G860	PONTEY	AO	0*	H010	PRATISDOMINI	PN	0*
G726	PIZZOLI	AO	0*	G861	PONTI	AL	0,5	G974	PRAY	BI	0,5
G727	PIZZONE	IS	0*	G862	PONTI SUL MINCIO	MN	0*	H011	PRAZZO	CN	0*
G728	PIZZONI	VV	0,2	G864	PONTIDA	BG	0,4	H014	PRECENICCO	UD	0,2
G729	PIZANICA	RC	0,5	G865	PONTINIA	LT	0,2	H015	PRECI	PG	0*
G733	PIATACI	CS	0,5	G866	PONTINVREA	SV	0,5	H017	PREDAPPIO	FC	0,35
G734	PIATANIA	CZ	0*	G867	PONTIROLO NUOVO	BG	0*	H018	PREDAZZO	TN	0*
G735	PIATTI	RC	0*	G869	PONTROGLIO	BS	0,2	<b>H019</b>	<b>PREDOI - PRETTAU</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
<b>G299</b>	<b>PLAUS - PLAUS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	G870	PONTREMOLI	MS	0,5	H020	PREDORE	BG	0*
G737	PLESIO	CO	0,5	G854	PONT-SAINT-MARTIN	AO	0*	H021	PREDOSA	AL	0*
G740	PIAGHE	SS	0,4	G871	PONZA	LT	0*	H022	PREGANZIOL	TV	0,4
G741	PIODIO	SV	0,5	G873	PONZANO DI FERMO	AP	0,5	H026	PREGNANA MILANESE	MI	0,4
G742	POCAPAGLIA	CN	0,2	G872	PONZANO MONFERRATO	AL	0,5	H027	PRELA'	IM	0*
G743	POCENIA	UD	0,2	G874	PONZANO ROMANO	RM	0,2	H028	PREMANA	LC	0,1
G746	PODENZANA	MS	0,5	G875	PONZANO VENETO	TV	0,1	H029	PREMARIACCO	UD	0*
G747	PODENZANO	PC	0,1	G877	PONZONE	AL	0*	H030	PREMENO	VB	0,5
G749	POFI	FR	0,4,5	G878	POPOLI	PE	0,2	H033	PREMIA	VB	0*
G751	POGGIARDO	LE	0,5	G879	POPPI	AR	0,4	H034	PREMILCUORE	FC	0,2
G752	POGGIBONSI	SI	0,4	G881	PORANO	TR	0,5	H036	PREMOCLO	BG	0,3
G754	POGGIO A CAIANO	PO	0,5	G882	PORCARI	LU	0,2	H037	PREMOSSELLO-CHIOVENDA	VB	0,5
G755	POGGIO BERNI	RN	0*	G886	PORCIA	PN	0,1	H038	PREONE	UD	0*
G756	POGGIO BUSTONE	RI	0,5	G888	PORDENONE	PN	0,2	H039	PREORTO	TN	0*
G757	POGGIO CATINO	RI	0,5	G889	PORLEZZA	CO	0,4	H040	PREPOTTO	AO	0,2
G761	POGGIO IMPERIALE	FG	0,2	G890	PORNASSIO	IM	0,2	H042	PRES'-SAINT-DIDIER	AO	0*
G763	POGGIO MIRTEO	RI	0,2	G891	PORPETTO	UD	0,2	H043	PRESEGLIE	BS	0,2
G764	POGGIO MOIANO	RI	0,4	A558	PORRETTA TERME	BO	0,5	H045	PRESENZANO	CE	0*
G765	POGGIO NATIVO	RI	0,5	G894	PORTACOMARO	AT	0,4	H046	PRESEZZO	BG	0,2
G766	POGGIO PICENZE	AQ	0*	G895	PORTALBERA	PV	0,3	H047	PRESICCE	LE	1,1
G768	POGGIO RENATICO	FE	0,4	G900	PORTE	TO	0,5	H048	PRESSANA	VR	0,4
G753	POGGIO RUSCO	MN	0,4	G902	PORTECI	NA	0*	H050	PRESTINE	BS	0,4
G770	POGGIO SAN LORENZO	RI	0*	G903	PORTICO DI CASERTA	CE	0,4	H052	PRETORO	CH	0,2
G771	POGGIO SAN MARCELLO	AN	0,4	G904	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	0,2	H055	PREVALLE	BS	0*
D566	POGGIO SAN VICINO	MC	0,5	G905	PORTIGLIOLA	RC	0,4	H056	PREZZA	AQ	0*
B317	POGGIO SANNITA	IS	0,2	E680	PORTO AZZURRO	LI	0,4	H057	PREZZO	TN	0*
G758	POGGIODOMO	PG	0*	G906	PORTO CERESIO	VA	0,2	H059	PRIERO	CN	0,3
G760	POGGIOFIORITO	CH	0,5	M263	PORTO CESAREO	LE	0*	H062	PRIGNANO CILENTO	SA	0,2
G762	POGGIOMARINO	NA	0,1	F299	PORTO EMPEDOCLE	AG	0,5	H061	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	0*
G767	POGGIOREALE	TP	0,4	G917	PORTO MAINTOVANO	MN	0*	H063	PRIMALUNA	LC	0,4
G769	POGGIORSINI	BA	0,4	G919	PORTO RECANATI	MC	0,4	H068	PRIOCCA	CN	0,5
G431	POGGIRIDENTI	SO	0,1	G920	PORTO SAN GIORGIO	AP	0,5	H069	PRIOLO	CN	0,1
G772	POGLIANO MILANESE	MI	0,4	G921	PORTO SAINT'ELPIDIO	AP	0*	M279	PRIOLO GARGALLO	SR	0*
G773	POGNANA LARIO	CO	0,4	G923	PORTO TOLLE	RO	0,2	G698	PRIVERNO	LT	0,4
G774	POGNANO	BG	0,4	G924	PORTO TORRES	SS	0*	H070	PRIZZI	PA	0*
G775	POGNO	NO	0,3	G907	PORTO VALTRAVAGLIA	VA	0,2	H071	PROCENO	VT	0,5
G776	POIANA MAGGIORE	VI	0*	G926	PORTO VIRO	RO	0,5	H072	PROCIDA	NA	0,5
G777	POIRINO	TO	0,5	G909	PORTOBUFFOLE'	TV	0,3	H073	PROPATA	GE	0*
G779	POLAVENO	BS	0*	G910	PORTOCANNONE	CB	0,1	H074	PROSERPIO	CO	0,2
G780	POLCENIGO	PN	0*	G912	PORTOFERRAIO	LI	0,5	H076	PROSEDI	LT	0,5
G782	POLESSELLA	RO	0,2	G913	PORTOFINO	GE	0*	H078	PROVAGLIO D'ISEO	BS	0,5
G783	POLESINE PARMENSE	PR	0,2	G914	PORTOGRUARO	VE	0,4	H077	PROVAGLIO VAL SABBIA	BS	0,4
G784	POLI	RM	0,4	G916	PORTOMAGGIORE	FE	0,5	<b>H081</b>	<b>PROVES - PROVEIS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
G785	POLIA	RV	0*	M257	PORTOPALO DI CAPO PASSERO	SR	0,2	H083	PROVIDENTI	CB	0*
G786	POLICORO	MT	0,5	G922	PORTOSCUSO	CA	0*	H085	PRUNETTO	CN	0,35
G787	POLIGNANO A MARE	BA	0,4	G925	PORTOVENERE	SP	0*	H086	PUGNAGO SUL GARDA	BS	0*
G789	POLINAGO	MO	0,4	G927	PORTULA	BI	0,3	H087	PUGLIANELLO	BN	0,2
G790	POLINO	TR	0*	G929	POSADA	NU	0*	H088	PULA	CA	0,4
G791	POLISTENA	RC	0,2	G931	POSINA	VI	0,2	H089	PULFERO	UD	0,1
G792	POLIZZI GENEROSA	PA	0,2	G932	POSITANO	SA	0,2	H090	PULSANO	TA	0,4
G793	POLLA	SA	0,5	G933	POSSAGNO	TV	0,2	H091	PUMENENGO	BG	0,4
G794	POLLEIN	AO	0*	G934	POSTA	RI	0,2	H092	PUCOS D'ALPAGO	BL	0,3
G795	POLLENA TROCCHIA	NA	0*	G935	POSTA FIBRENO	FR	0,5	H094	PUSIANO	CO	0,3
F567	POLLENZA	MC	0,5	<b>G936</b>	<b>POSTAL - BURGSTALL</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H095	PUTIFIGARI	SS	0*
G796	POLLICA	SA	0,2	G937	POSTALESIO	SO	0,2	H096	PUTIGNANO	BA	0,2
G797	POLLINA	PA	0,5	G939	POSTIGLIONE	SA	0,5	H097	QUADRELLE	AV	0,4
G798	POLLONE	BI	0,5	G940	POSTUA	PZ	0*	H098	QUADRI	CH	0,2
G799	POLLUTRI	CH	0,5	G942	POTENZA	VC	0,5	H100	QUAGLIUZZO	TO	0,5
G800	POLONGHERA	CN	0,5	F632	POTENZA PICENA	MC	0,1	H101	QUALIANO	NA	0*
G801	POLPENAZZE DEL GARDA	BS	0*	G943	POVE DEL GRAPPA	VI	0,3	H102	QUARANTI	AT	0,4
G802	POLVERARA	PD	0,4	G944	POVEGLIANO	TV	0,4	H103	QUAREGNA	BI	0,5
G803	POLVERIGI	AN	0,4	G945	POVEGLIANO VERONESE	VR	0,4	H104	QUARGNENTO	AL	0,5
G804	POMARANACE	PI	0,2	G947	POVIGLIO	RE	0,2	H106	QUARNA SOPRA	VB	0*
G805	POMARETTO	TO	0,4	G949	POVOLETTO	UD	0,1	H107	QUARNA SOTTO	VB	0*
G806	POMARICO	MT	0,4	G950	POZZA DI FASSA	TN	0*	H108	QUARONA	VC	0,4
G807	POMARO MONFERRATO	AL	0,5	G951	POZZAGLIA SABINA	RI	0,1	H109	QUARRATA	PT	0,5
G808	POMAROLO	TN	0*	B914	POZZAGLIO ED UNITI	CR	0,3	H110	QUART	AO	0*
G809	POMBIA	NO	0,5	G953	POZZALLO	RG	0,4	H114	QUARTO	NA	0,4
G811	POMEZIA	RM	0,4	G954	POZZILLI	IS	0*	H117	QUARTO D'ALTINO	VE	0,4
G812	POMIGLIANO D'ARCO	NA	0,5	G955	POZZO D'ADDA	MI	0,5	H118	QUARTU SANT'ELENA	CA	0,5
G813	POMPEI	NA	0,2	G960	POZZOL GROPPLO	AL	0,4	H119	QUARTUCCIU	CA	0,2
G814	POMPEIANA	IM	0,4	G959	POZZOLENGO	BS	0*	H120	QUASSOLO	TO	0,2
G815	POMPIANO	BS	0,2	G957	POZZOLEONE	VI	0,1	H121	QUATTORDIO	AL	0,4
G816	POMPONESCO	MN	0*	G961	POZZOLO FORMIGARO	AL	0,4	H122	QUATTRO CASTELLA	RE	0,4
G817	POMPU	OR	0*	G962	POZZOMAGGIORE	SS	0*	H124	QUERO	BL	0,4
G818	PONCARALE	BS	0*	G963	POZZONONO	PD	0,3	H126	QUILIANO	SV	0,38
G820	PONDERANO	BI	0,5	G964	POZZUOLI	NA	0,5	H127	QUINCINETTO	TO	0,5
G821	PONNIA	CO	0,2	G966	POZZUOLO DEL FRIULI	UD	0,4	H128	QUINDICI	AV	0,2
G822	PONSACCO	PI	0,3	G965	POZZUOLO MARTESANA	MI	0,2	H129	QUINGENTOLE	MN	0,5
G823	PONSO	PO	0,2	G968	PRADALUNGA	BG	0,2	H130	QUINTANO	CR	0*
G826	PONT CANAVESE	TO	0,2	G969	PRADAMANO	UD	0*	H131	QUINTO DI TREVISO	TV	0,3
G825	PONTASSIEVE	FI	0,5	G970	PRADIEVES	CN	0,5	H132	QUINTO VERCELLESE	VC	0,5
G545	PONTBOSET	AO	0*	G973	PRAGELATO	TO	0*	H134	QUINTO VICENTINO	VI	0*
G827	PONTE	BN	0,2	G975	PRALIA A MARE	CS	0,5	H140	QUINZANO D'OGGIO	BS	0,2
G833	PONTE BUGGIANESE	PT	0,5	G976	PRAIANO	SA	0,5	H143	QUISTELLO	MN	0,2
G842	PONTE DELL'OLIO	PC	0,2	G977	PRALBOINO	BS	0*	H145	QUITTINGO	BI	0,2
G844	PONTE DI LEGNO	BS	0*	G978	PRALI	TO	0,3	H146	RABBI	TN	0*
G846	PONTE DI PIAVE	TV	0,5	G979	PRALORMO	TO	0*	H147	RACALE	LE	1,1
<b>G830</b>	<b>PONTE GARDENA - WAIDBRUCK</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	G980	PRALUNGO	BI	0,5	H148	RACALMUTO	AG	0*
G829	PONTE IN VALTELLINA	SO	0,4	G981	PRAMAGGIORE	VE	0,5	H150	RACCONIGI	CN	0,5
G847	PONTE LAMBRO	CO	0,3	G982	PRAMOLLO	TO	0,2	H151	RACCUJA	ME	0*
B662	PONTE NELLE ALPI	BL	0,3	G985	PRAROLO	VC	0,4	<b>H152</b>	<b>RACINES - RATSCHINGS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
G851	PONTE NIZZA	PV	0,4	G986	PRAROSTINO	TO	0,2	H153	RADDA IN CHIANTI	SI	0,5
F941	PONTE NOSSA	BG	0,2	G987	PRASCO	AL	0,2	H154	RADDUSA	CT	0*
G855	PONTE SAN NICOLO'	PD	0,4	G988	PRASCORSANO	TO	0*	H156	RADICOFANI	SI	0,4
G856	PONTE SAN PIETRO	BG	0,4	G989	PRASO	TN	0*	H157	RADICONDOLI	SI	0,4
G831	PONTEBBA	UD	0,2	G993	PRATA CAMPORACCIO	SO	0*	H159	RAFFADALI	AG	0,2
G834	PONTECAGNANO FAIANO	SA	0,5	G992	PRATA D'ANSIDONIA	AQ	0*	M287	RAGALNA	CT	0*
G836	PONTECCHIO Polesine	RO	0,2	G994	PRATA DI PORDENONE	PN	0*	H161	RAGOGNA	UD	0,2
G837	PONTECHIANALE	CN	0*	G990	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	0,2	H162	RAGOLI	TN	0*
G838	PONTECORVO	FR	0,5	G991	PRATA SANNITA	CE	0*	H163	RAGUSA	RG	0,1
G839	PONTECURONE	AL	0,3	G995	PRATELLA	CE	0	H166	RAIANO	AQ	0,2
G840	PONTEDESSIO	IM	0,5	G997	PRATIGLIONE	TO	0,2	H168	RAMACCA	CT	0*
G843	PONTEDETRA	PI	0,4	G999	PRATO	PO	0,3	G654	RAMISETO	RE	0*
G848	PONTELANDOLFO	BN	0,5	<b>H004</b>	<b>PRATO ALLO STELVIO</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H171	RAMPONIO VERNA	CO	0*
G849	PONTELATONE	CE	0*	<b>H001</b>	<b>PRAD AM STILFSEERJOCH</b>	<b>NO</b>	<b>0,2</b>	H173	RANCIO VALCUIA	VA	0,4
G850	PONTELONGO	PD	0,5	H002	PRATO CARNICO	UD	0*	H174	RANICO	VA	0*
G852	PONTENURE	PC	0,4	H001	PRATO SESIA	NO	0,2	H175	RANDEZZO	CT	0,1
G853	PONTERANICA	BG	0,2	H007	PRATOLA PELIGNA	AQ	0,2	H176	RANICA	BG	0,3

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
H177	RANZANICO	BG	0,4	H334	RIVALTA BORMIDA	AL	0*	H473	RODDINO	CN	0,3
H180	RANZO	IM	0,4	H335	RIVALTA DI TORINO	TO	0,35	H474	RODELLO	CN	0,4
H182	RAPAGNANO	AP	0,2	H327	RIVAMONTE AGORDINO	BL	0,5	<b>H475</b>	<b>RODENGO - RODENECK</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
H183	RAPALLO	GE	0*	H336	RIVANAZZANO	PV	0,2	H477	RODENGO-SAIANO	BS	0,2
H184	RAFINO	CH	0,4	H338	RIVARA	TO	0*	H478	RODERO	CO	0*
H185	RAPOLANO TERME	SI	0*	H340	RIVAROLO CANAVESE	TO	0,5	H480	RODI GARGANICO	FG	0,5
H186	RAPOLLA	PZ	0,2	H341	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	0*	H479	RODI MILICI	ME	0,2
H187	RAPONE	PZ	0*	H342	RIVAROLO MANTOVANO	MN	0,2	H481	RODIGO	MI	0,5
H188	RASSA	VC	0,3	H343	RIVARONE	AL	0,4	H484	ROE' VOLCIANO	BS	0,2
<b>H189</b>	<b>RASUN ANTERSELVA - RASEN ANTHOLZ</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H344	RIVAROSSA	UD	0,5	H485	ROFRANO	SA	0,5
H192	RASURA	SO	0*	H346	RIVE	VC	0,4	H486	ROGENO	LC	0,5
H194	RAVANUSA	AG	0*	H347	RIVE D'ARCANO	UD	0,2	H488	ROGGIANO GRAVINA	CS	0*
H195	RAVARINO	MO	0,1	H348	RIVELLO	PZ	0,2	H489	ROGGIUDI	RC	0,2
H196	RAVASCLETTO	UD	0*	H350	RIVERGARO	PC	0,2	H490	ROGLIANO	CS	0,2
H198	RAVELLO	SA	0,3	H352	RIVIGNANO	UD	0,1	H491	ROGNANO	PV	0*
H199	RAVENNA	RA	0,2	H353	RIVISONDOLI	AQ	0*	H492	ROGNO	BG	0*
H200	RAVEO	UD	0,35	H354	RIVODUTRI	RI	0,4	H493	ROGOLO	SO	0*
H202	RAVISCANINA	CE	0,2	H355	RIVOLI	TO	0,2	H494	ROIATE	RM	0*
H203	RE	VB	0*	H356	RIVOLI VERONESE	VR	0,5	H495	ROILO DEL SANGRO	CH	0*
H204	REA	PV	0*	H357	RIVOLTA D'ADDA	CR	0*	H497	ROISAN	AO	0*
H205	REALMONTE	AG	0,2	H359	RIZZICONI	RC	0,5	H498	ROLETTO	TO	0,1
H206	REANA DEL ROIALE	UD	0,3	H360	RO	FE	0,4	H500	ROLO	RE	0,2
H207	REANO	TO	0*	H361	ROANA	VI	0,1	H501	ROMA	RM	0,2
H210	RECALE	CE	0,2	H362	ROASCHIA	CN	0*	H503	ROMAGNANO AL MONTE	SA	0,4
H211	RECANATI	MC	0,4	H363	ROASCIO	CN	0*	H502	ROMAGNANO SESIA	NO	0,3
H212	RECCO	GE	0,3	H365	ROASIO	VC	0,4	H505	ROMAGNESE	PV	0,4
H213	RECETTO	NO	0,1	H366	ROATTO	AT	0,4	H506	ROMALLO	TN	0*
H214	RECOARO TERME	VI	0,5	H367	ROBASSOMERO	TO	0*	H507	ROMANA	SS	0*
H216	REDAVALLE	PV	0,2	G223	ROBBIATE	LC	0,4	H508	ROMANENGO	CR	0,2
H218	REDONDESCO	MN	0*	H369	ROBBIO	PV	0,4	H511	ROMANO CANAVESE	TO	0,5
H219	REFRANCORE	AT	0,2	H371	ROBECCHETTO CON INDUNO	MI	0,5	H512	ROMANO D'EZZELINO	VI	0,4
H220	REFRONTOLO	TV	0,4	H372	ROBECCO D'OGLIO	CR	0,1	H509	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	0,2
H221	REGALBUTO	EN	0*	H375	ROBECCO PAVESE	PV	0,5	H514	ROMANS D'ISONZO	GO	0,1
H222	REGGELLO	FI	0,5	H373	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	0*	H516	ROMBILO	VO	0,5
H224	REGGIO DI CALABRIA	RC	0,5	H376	ROBELLA	AT	0,2	H517	ROMENO	TN	0*
H223	REGGIO NELL'EMILIA	RE	0,2	H377	ROBILANTE	CN	0,4	H518	ROMENTINO	NO	0,1
H225	REGGIOLIO	RE	0,2	H378	ROBURENT	CN	0,1	H519	ROMETTA	ME	0,5
H227	REINO	BN	0*	H386	ROCCA CANAVESE	TO	0,5	H521	RONAGO	CO	0,2
H228	REITANO	ME	0,5	H387	ROCCA CANTERANO	RM	0*	H522	RONCA'	VR	0,4
H229	REMANZACCO	UD	0,2	H391	ROCCA CIGLIE'	CN	0,1	H523	RONCADE	TV	0,5
H230	REMEDELLO	BS	0,1	H392	ROCCA D'ARAZZO	AT	0,3	H525	RONCADELLE	BS	0*
H233	RENATE	MI	0,5	H395	ROCCA DE' BALDI	CN	0,2	H527	RONCARO	PV	0,1
H235	RENDE	CS	0*	H396	ROCCA DE' GIORGI	PV	0*	H528	RONCEGNO	TN	0*
<b>H236</b>	<b>RENON - RITTEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H398	ROCCA D'EVANDRO	CE	0,1	H529	RONCELLO	MI	0,2
H238	RESANA	TV	0,4	H399	ROCCA DI BOTTE	AQ	0*	H531	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	0,2
H240	RESCALDINA	MI	0,1	H400	ROCCA DI CAMBIO	AQ	0*	H532	RONCHI VALSUGANA	TN	0*
H242	RESIA	UD	0*	H401	ROCCA DI CAVE	RM	0*	H533	RONCHIS	UD	0*
H244	RESIUTTA	UD	0*	H402	ROCCA DI MEZZO	AQ	0*	H534	RONCIGLIONE	VT	0*
H245	RESUTTANO	CL	0,5	H403	ROCCA DI NETO	KR	0*	H540	RONCO ALL'ADIGE	VR	0,2
H246	RETORBIDO	PV	0,4	H404	ROCCA DI PAPA	RM	0,2	H538	RONCO BIELLESE	BI	0,4
H247	REVELLO	CN	0*	H414	ROCCA GRIMALDA	AL	0,4	H537	RONCO BRIANTINO	MI	0,3
H248	REVERE	MN	0,4	H416	ROCCA IMPERIALE	CS	0,5	H539	RONCO CANAVESE	TO	0*
H250	REVIGLIASCO D'ASTI	AT	0,2	H421	ROCCA MASSIMA	LT	0,5	H536	RONCO SCRIVIA	GE	0*
H253	REVINE LAGO	TV	0,1	H429	ROCCA PIA	AQ	0*	H535	RONCOBELLO	BG	0,5
H254	REVO'	TN	0*	H379	ROCCA PIETORE	BL	0,1	H541	RONCOFFERRARO	MN	0,5
H255	REZZAGO	CO	0,2	H432	ROCCA PRIORA	RM	0,4	H542	RONCOFREDDO	FC	0,2
H256	REZZATO	BS	0*	H437	ROCCA SAN CASCIANO	FC	0,2	H544	RONCOLA	BG	0*
H257	REZZO	IM	0,5	H438	ROCCA SAN FELICE	AV	0,5	H545	RONCONE	TN	0*
H258	REZZOAGLIO	GE	0,4	H439	ROCCA SAN GIOVANNI	CH	0,3	H546	RONDANINA	GE	0,5
H262	RHEMES-NOTRE-DAME	AO	0*	H440	ROCCA SANTA MARIA	TE	0,5	H547	RONDISSONE	TO	0,5
H263	RHEMES-SAINT-GEORGES	AO	0*	H441	ROCCA SANTO STEFANO	RM	0,1	H549	RONSECCO	VC	0*
H264	RHO	MI	0,38	H446	ROCCA SINBALDA	RI	0,5	M303	RONZO-CHIENIS	TN	0*
H265	RIACE	CR	0*	H450	ROCCA SUSELLA	PV	0,2	H552	RONZONE	TN	0*
H266	RIALTO	SV	0,5	H382	ROCCABASCIERANA	AV	0,4	H553	ROPPOLO	BI	0,4
H267	RIANO	RM	0,4	H383	ROCCABERNARDA	KR	0,2	H554	RORA'	TO	0*
H268	RIARDO	CE	0,5	H384	ROCCABIANCA	PR	0,4	H556	ROSA'	VI	0*
H269	RIBERA	AG	0*	H385	ROCCABRUNA	CN	0,4	H558	ROSARNO	RC	0,1
H270	RIBORDONE	TO	0*	H389	ROCCASALE	AQ	0,1	H559	ROSASCO	PV	0*
H271	RICADI	VV	0,4	H393	ROCCADARCE	FR	0*	H560	ROSATE	MI	0,4
H272	RICALDONE	AL	0*	H394	ROCCADASPIDE	SA	0,2	H561	ROSAZZA	BI	0*
H273	RICCIA	CB	0,1	H405	ROCCAFIORITA	ME	0,5	H562	ROSCIANO	PE	0,4
H274	RICCIONE	RN	0*	H390	ROCCAFIUVIONE	AP	0,5	H564	ROSCIGNO	SA	0,4
H275	RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	0,4	H408	ROCCAFORTE DEL GRECO	RC	0,1	H565	ROSE	CS	0,1
H276	RICENGO	CR	0,1	H406	ROCCAFORTE LIGURE	AL	0*	H566	ROSELLO	CH	0*
H277	RICIGLIANO	SA	0,2	H407	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	0,2	H572	ROSETO CAPO SPULICO	CS	0,25
H280	RIESE PIO X	TV	0*	H409	ROCCAFORZATA	TN	0,4	F585	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	0,5
H281	RIESI	CL	0*	H410	ROCCAFRANCA	BS	0*	H568	ROSETO VALFORTORE	FG	0,4
H282	RIETI	RI	0,5	H411	ROCCAGIOVINE	RM	0*	H570	ROSGNANO MARITTIMO	LI	0*
<b>H284</b>	<b>RIFIANO - RIFFIAN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H412	ROCCAGLIORIOSA	SA	0*	H569	ROSGNANO MONFERRATO	AL	0,5
H285	RIFREDDO	CN	0*	H413	ROCCAGORGA	LT	0,2	H573	ROSOLINA	RO	0,2
H288	RIGNANO FLAMINIO	RM	0,2	H417	ROCCALBEGNA	GR	0,4	H574	ROSOLINI	SR	0*
H287	RIGNANO GARGANICO	FG	0,5	H418	ROCCALUMERA	ME	0,5	H575	ROSORA	AN	0,2
H286	RIGNANO SULL'ARNO	FI	0,5	H420	ROCCAMANDOLFI	IS	0,1	H577	ROSSA	VC	0,5
H289	RIGOLATO	UD	0*	H422	ROCCAMENA	PA	0,5	H578	ROSSANA	CN	0,45
H291	RIMA SAN GIUSEPPE	VC	0*	H423	ROCCAMONFINA	CE	0,2	H579	ROSSANO	CS	0*
H292	RIMASCO	VC	0*	H424	ROCCAMONTEPIANO	CH	0,1	H580	ROSSANO VENETO	VI	0,2
H293	RIMELLA	VC	0*	H425	ROCCAMORICE	PE	0,4	H581	ROSSIGLIONE	GE	0*
H294	RIMINI	RN	0*	H426	ROCCANOVA	PZ	0*	H583	ROSTA	TO	0*
<b>H299</b>	<b>RIO DI PUSTERIA - MÜHLBACH</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H427	ROCCANTICA	RI	0,5	H584	ROTA D'IMAGNA	BG	0*
H305	RIO MARINA	LI	0,5	H428	ROCCAPALUMBA	PA	0,4	H585	ROTA GRECA	CS	0,1
H297	RIO NELL'ELBA	LI	0*	H431	ROCCAPIEMONTE	SA	0,2	H588	ROTELLA	AP	0,4
H298	RIO SALICETO	RE	0,2	H433	ROCCARAINOLA	NA	0*	H589	ROTELLO	CB	0*
H300	RIOFREDDO	RM	0*	H434	ROCCARASO	AQ	0*	H590	ROTONDA	PZ	0*
H301	RIOLA SARDO	OR	0,2	H436	ROCCAROMANA	CE	0,4	H591	ROTONDELLA	MT	0,4
H302	RIOLO TERME	RA	0,5	H442	ROCCASCALEGNA	CH	0,5	H592	ROTONDI	AV	0,2
H303	RIOLUNATO	MO	0*	H443	ROCCASECCA	FR	0,4	H593	ROTOFRENO	PC	0,2
H304	RIOMAGGIORE	SP	0,2	H444	ROCCASECCA DEI VOLSCI	LT	0,5	H594	ROTZO	VI	0,4
H307	RIONERO IN VULTURE	PZ	0,4	H445	ROCCASICURA	IS	0,3	H555	ROURE	TO	0,3
H308	RIONERO SANNITICO	IS	0,2	H447	ROCCASPARVERA	CN	0,2	H596	ROVAGNATE	LC	0,4
H320	RIPA TEATINA	CH	0,5	H448	ROCCASPINALVETI	CH	0*	H364	ROVASENDA	VC	0,4
H311	RIPABOTTONI	CB	0*	H449	ROCCASTRADA	GR	0,5	H598	ROVATO	BS	0,2
H312	RIPACANDIDA	PZ	0,2	H380	ROCCAVALDINA	ME	0,5	H599	ROVEGNO	GE	0,2
H313	RIPALIMOSANI	CB	0,1	H451	ROCCAVERANO	AT	0,2	H601	ROVELLASCA	CO	0,2
H314	RIPALTA ARPINA	CR	0,2	H452	ROCCAVERNATE	SV	0,5	H602	ROVELLO PORRO	CO	0,1
H315	RIPALTA CREMASCA	CR	0*	H453	ROCCAIONE	CN	0*	H604	ROVERBELLA	MI	0,2
H316	RIPALTA GUERINA	CR	0*	H454	ROCCAVIVARA	CB	0*	H606	ROVERCHIARA	VR	0,4
H319	RIPARBELLA	PI	0*	H456	ROCCELLA IONICA	RC	0,4	H607	ROVERE' DELLA LUNA	TN	0*
H321	RIPATRANSONE	AP	0,5	H455	ROCCELLA VALDEMONE	ME	0,5	H608	ROVERE' VERONESE	VR	0,4
H322	RIPE	AN	0,4	H458	ROCCETTA A VOLTURNO	IS	0*	H610	ROVEREDO DI GUAR'	VR	0,1
H323	RIPE SAN GINESIO	MC	0,5	H462	ROCCETTA BELBO	CN	0,2	H609	ROVEREDO IN PIANO	PN	0*
H324	RIPI	FR	0,5	H461	ROCCETTA DI VARA	SP	0*	H612	ROVERETO	TN	0*
H325	RIPOSTO	CT	0,4	H459	ROCCETTA E CROCE	CE	0*	H614	ROVESCALA	PV	0,2
H326	RITTANA	CN	0,4	H465	ROCCETTA LIGURE	AL	0*	H615	ROVETTA	BG	0,2
H330	RIVA DEL GARDA	TN	0*	H460	ROCCETTA NERVINA	IM	0*	H618	ROVIANO	RM	0*
H331	RIVA DI SOLTO	BG	0*	H466	ROCCETTA PALAFAEA	AT	0,4	H620	ROVIGO	RO	0,475
H328	RIVA LIGURE	IM	0,4	H467	ROCCETTA SANT'ANTONIO	FG	0,2	H621	ROVITO	CS	0,5
H337	RIVA PRESSO CHIERI	TO	0,4	H468	ROCCETTA TANARO	AT	0,2	H622	ROVOLON	PD	0*
H329	RIVA VALDOBBIÀ	VC	0,5	H470	RODANO	MI	0*	H623	ROZZANO	MI	0,4
H333	RIVALBA	TO	0,2	H472	RODDI	CN	0,4	H625	RUBANO	PD	0,5

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	AUQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	AUQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	AUQUOTA STEUERSATZ
H627	RUBIANA	TO	0,3	H778	SAN BIAGIO PLATANI	AG	0*	H924	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	0,4
H628	RUBIERA	RE	0,1	H779	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	0,4	H926	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	0*
H629	RUDA	UD	0,2	H782	SAN BIASE	CB	0*	G287	SAN GIOVANNI SUERGIU	CA	0,2
H630	RUDIANO	BS	0,5	H783	SAN BONIFACIO	VR	0,4	D690	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	0,2
H631	RUEGLIO	TO	0,3	H784	SAN BUONO	CH	0,5	H901	SAN GIOVANNI VALDARNIO	AR	0,5
H632	RUFFANO	LE	0,2	H785	SAN CALOGERO	WV	0,5	H928	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB	0,2
H633	RUFFIA	CN	0,2	<b>H786</b>	<b>SAN CANDIDO - INNICHEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H929	SAN GIULIANO DI PUGLIA	CB	0*
H634	RUFFRE'	TN	0*	H787	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	0*	H930	SAN GIULIANO MILANESE	MI	0,2
H635	RUFINA	FI	0,4	H788	SAN CARLO CANAVESE	TV	0,3	A562	SAN GIUSTINO TERME	PI	0,5
F271	RUINAS	OR	0*	H790	SAN CASCIANO DEI BAGNI	SI	0,5	H933	SAN GIUSEPPE JATO	PA	0,5
H637	RUINO	PV	0*	H791	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	SI	0,5	H931	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	0*
H639	RUMO	TN	0*	M264	SAN CASSIANO	LE	0,5	H935	SAN GIUSTO CANAVESE	PG	0,4
H641	RUOTI	PZ	0*	H792	SAN CATALDO	CL	0,4	H936	SAN GIUSTO DI SOSSANO	TO	0,3
H642	RUSSI	RA	0,3	M295	SAN CESAREO	RM	0,5	H937	SAN GODENZO	FI	0,5
H643	RUTIGLIANO	BA	0,3	H793	SAN CESARIO DI LECCE	LE	0,2	H942	SAN GREGORIO DA SASSOLA	RM	0,4
H644	RUTINO	SA	0,4	H794	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	0,1	H940	SAN GREGORIO DI CATANIA	CT	0,3
H165	RUVIANO	CE	0*	H795	SAN CHIRICO NUOVO	PZ	0,4	H941	SAN GREGORIO D'IPPONA	AV	0,2
H646	RUVO DEL MONTE	PZ	0*	H796	SAN CHIRICO RAPARO	PZ	0*	H943	SAN GREGORIO MAGNO	SA	0*
H645	RUVO DI PUGLIA	BA	0,5	H797	SAN CIPIRELLO	PA	0*	H939	SAN GREGORIO MATESE	CE	0,1
H647	SABAUDIA	LT	0,4	H798	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	0,4	H938	SAN GREGORIO NELLE ALPI	BL	0,4
H648	SABBIA	VC	0*	H800	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	0,5	H945	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	0*
H650	SABBIO CHIESE	BS	0,5	H799	SAN CIPRIANO PO	PV	0,4	H949	SAN LEO	PU	0,5
H652	SABBIONETA	MN	0,2	H801	SAN CLEMENTE	RN	0*	H951	SAN LEONARDO	UD	0,1
H654	SACCO	SA	0*	H803	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	0,5	<b>H952</b>	<b>SAN LEONARDO IN PASSIRIA</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
H655	SACCOLONGO	PD	0,4	H804	SAN COLOMBANO BELMONTE	TO	0,2	<b>ST LEONHARD IM PASSEIER</b>	<b>BN</b>	<b>0,2</b>	
H657	SACILE	PN	0*	H802	SAN COLOMBANO CERTENOLI	GE	0,2	H953	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	0,2
H658	SACROFANO	RM	0,5	H805	SAN CONO	CT	0,4	H955	SAN LORENZELLO	BN	0*
H659	SADALI	CS	0*	H806	SAN COSMO ALBANESE	CS	0*	H959	SAN LORENZO	RC	0,4
H661	SAGAMA	NU	0*	H808	SAN COSTANTINO ALBANESE	PZ	0*	H957	SAN LORENZO AL MARE	IM	0,2
H662	SAGLIANO MICCA	BI	0,5	H807	SAN COSTANTINO CALABRO	PV	0,4	H961	SAN LORENZO BELLIZZI	CS	0*
H665	SAGRADO	GO	0,1	H809	SAN COSTANZO	PU	0,5	H962	SAN LORENZO DEL VALLO	CS	0,5
H666	SAGRON MIS	TN	0*	H810	SAN CRISTOFORO	AL	0*	<b>H956</b>	<b>SAN LORENZO DI SEBATO - ST LORENZEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
H669	SAINT-CHRISTOPHE	AO	0*	H814	SAN DAMIANO AL COLLE	PV	0*	H966	SAN LORENZO IN BANALE	TN	0*
H670	SAINT-DENIS	AO	0*	H811	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	0,5	H958	SAN LORENZO IN CAMPO	PU	0,2
H671	SAINT-MARCEL	AO	0*	H812	SAN DAMIANO MACRA	CN	0,3	H964	SAN LORENZO ISCONTINO	GO	0,1
H672	SAINT-NICOLAS	AO	0*	H816	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	0,2	H967	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	0*
H673	SAINT-OYEN	AO	0*	H815	SAN DANIELE PO	CR	0*	H969	SAN LORENZO NUOVO	VT	0,5
H674	SAINT-PIERRE	AO	0*	H818	SAN DEMETRIO CORONE	CS	0*	H970	SAN LUCA	RC	0,2
H675	SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	AO	0*	H819	SAN DEMETRIO NE' VESTINI	AQ	0*	H971	SAN LUCIDO	CS	0,5
H676	SAINT-VINCENT	AO	0*	H820	SAN DIDERO	TO	0,2	H973	SAN LUPO	BN	0*
H682	SALA BAGANZA	PR	0,2	H823	SAN DONA' DI PIAVE	VE	0,5	H976	SAN MANGO D'AQUINO	CZ	0*
H681	SALA BIELLESE	BI	0,4	H822	SAN DONACI	BR	0,4	H977	SAN MANGO PIEMONTE	SA	0,3
H678	SALA BOLOGNESE	BO	0,4	H826	SAN DONATO DI LECCE	LE	0,4	H975	SAN MANGO SUL CALORE	AV	0,5
H679	SALA COMACINA	CO	0*	H825	SAN DONATO DI NINEA	CS	0,2	H978	SAN MARCELLINO	CE	0,2
H683	SALA CONSILIANA	SA	0,5	H827	SAN DONATO MILANESE	MI	0,2,5	H979	SAN MARCELLO	AN	0,2
H677	SALA MONFERRATO	AL	0,4	H824	SAN DONATO VAL DI COMINO	FR	0,5	H980	SAN MARCO PISTOIESE	PT	0,4
H687	SALANDRA	MT	0,4	D324	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	0,2	H981	SAN MARCO ARGENTANO	CS	0*
H688	SALAPARUTA	TP	0,5	H830	SAN FEDELE INTELVI	CO	0*	H982	SAN MARCO D'ALUNZIO	ME	0,4
H689	SALARA	RO	0,4	H831	SAN FELE	PZ	0,2	H984	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	0*
H690	SALASCO	VC	0*	H834	SAN FELICE A CANCELLO	CE	0,5	F043	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	0,2
H691	SALASSA	TO	0*	H836	SAN FELICE CIRCEO	LT	0,5	H985	SAN MARCO IN LAMIS	FG	0,5
H684	SALBERTRAND	TO	0*	H838	SAN FELICE DEL BENACO	BS	0,2	H986	SAN MARCO LA CATOLA	FG	0,2
F810	SALCEDO	VI	0,5	H833	SAN FELICE DEL MOLISE	CB	0,5	H999	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	0*
H693	SALCITO	CB	0,4	H835	SAN FELICE SUL PANARO	MO	0*	H987	SAN MARTINO ALFIERI	AT	0,4
H694	SALE	AL	0*	M277	SAN FERDINANDO	RC	0,4	I003	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	0,5
H695	SALE DELLE LANGHE	CN	0,5	H839	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	0,5	H997	SAN MARTINO CANAVESE	TO	0*
H699	SALE MARASINO	BS	0,4	H840	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	CO	0,2	H994	SAN MARTINO D'AGRI	PZ	0*
H704	SALE SAN GIOVANNI	CN	0,3	H841	SAN FILI	CS	0,2	I005	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	0,2
H700	SALEMI	TP	0*	H842	SAN FILIPPO DEL MELA	ME	0,5	I007	SAN MARTINO DEL LAGO	CR	0,2
H686	SALENTO	SA	0,4	H843	SAN FIORO	TV	0,5	H992	SAN MARTINO DI FINITA	CS	0,5
H702	SALERANO CANAVESE	TO	0,5	H844	SAN FIORANO	LO	0,1	I008	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	0*
H701	SALERANO SUL LAMBRO	LO	0*	H845	SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO	0*	H996	SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	0*
H703	SALERNO	SA	0,4	H846	SAN FLORO	CZ	0,2	<b>H988</b>	<b>SAN MARTINO IN BADIA</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
H705	SALETTO	PD	0,2	H847	SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	0,3	<b>ST MARTIN IN THURN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	
H706	SALGAREDA	TV	0,5	H850	SAN FRATELLO	ME	0,5	<b>H989</b>	<b>SAN MARTINO IN PASSIRIA</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
H707	SALI VERCELLESE	VC	0*	H856	SAN GAVINO MONREALE	CA	0,4	<b>ST MARTIN IM PASSEIER</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	
H708	SALICE SALENTINO	LE	0,4	H857	SAN GEMINI	TR	0,4	H990	SAN MARTINO IN PENSILIS	CB	0,2
H710	SALICETO	CN	0,5	<b>H858</b>	<b>SAN GENESIO ATESINO - JENESIEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	I011	SAN MARTINO IN RIO	RE	0,1
H713	SALISANO	RI	0,1	H859	SAN GENESIO ED UNITI	PV	0,4	I012	SAN MARTINO IN STRADA	LO	0,5
H714	SALIZOLE	VR	0,4	H860	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	0,2	I002	SAN MARTINO SANNITA	BN	0,5
H715	SALLE	PE	0*	H862	SAN GERMANO CHIONE	TO	0,2	I014	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	0
H716	SALMOUR	CN	0,1	H863	SAN GERMANO DEI BERICI	VI	0,2	H991	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	CH	0,5
H717	SALO'	BS	0*	H861	SAN GERMANO VERCELLESE	VC	0,2	I016	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	0,5
<b>H719</b>	<b>SALORNO - SALURN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	H865	SAN GERVASIO BRESCIANO	BS	0*	I018	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	0,5
H720	SALSOMAGGIORE TERME	PR	0,3	H867	SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	CB	0,4	I017	SAN MARZANO OLIVETO	AT	0,3
H721	SALTARA	PU	0,5	H870	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	0,3	I019	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	0,5
H723	SALTRIO	VA	0*	H868	SAN GIACOMO FILIPPO	SO	0*	I023	SAN MASSIMO	CB	0,2
H724	SALUDECIO	RN	0,5	B952	SAN GIACOMO VERCELLESE	VC	0,2	I024	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	0,2,5
H725	SALUGGIA	VC	0,2	H873	SAN GILIO	TO	0*	I025	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	0*
H726	SALUSSOLA	BI	0*	H875	SAN GIMIGNANO	SI	0*	I028	SAN MAURO CASTELVERDE	PA	0,5
H727	SALUZZO	CN	0,2	H876	SAN GINESIO	MC	0,2	I031	SAN MAURO CILENTO	SA	0,5
H729	SALVE	LE	0,2	H892	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	0,2	H712	SAN MAURO DI SALINE	VR	0,3
H731	SALVIROLA	CR	0*	H880	SAN GIORGIO A LIRI	FR	0,5	I029	SAN MAURO FORTE	MT	0*
H732	SALVITELLE	SA	0*	H881	SAN GIORGIO ALBANESE	CS	0*	I032	SAN MAURO LA BRUCA	SA	0*
H734	SALZA DI PINEROLO	TO	0,3	H890	SAN GIORGIO CANAVESE	TO	0,4	I026	SAN MAURO MARCHESATO	KR	0,1
H733	SALZA IRPINA	AV	0,2,5	H894	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	0,5	I027	SAN MAURO PASCOLI	FC	0,2
H735	SALZANO	VE	0,3	H891	SAN GIORGIO DELLA RICHIINVELDA	PN	0*	I030	SAN MAURO TORINESE	TO	0,2
H736	SAMARATE	VA	0,2	H893	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	0*	I040	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	0*
H738	SAMASSI	CA	0,5	H885	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PV	0,2	I042	SAN MICHELE ALL'ADIGE	TN	0*
H739	SAMATZAI	CA	0*	H883	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	0,4	I035	SAN MICHELE DI GANZARIA	CT	0,2
H743	SAMBUCA DI SICILIA	AG	0,5	H895	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	0*	I034	SAN MICHELE DI SERINO	AV	0,5
H744	SAMBUCA PISTOIESE	PT	0,5	H886	SAN GIORGIO DI PESARO	PU	0,4	I037	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	0,1
H745	SAMBUCI	RM	0,5	H896	SAN GIORGIO DI PIANO	BO	0,5	I045	SAN MICHELE SALENTINO	BR	0,4
H746	SAMBUCO	CN	0,2	H897	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	0,4	I046	SAN MINIATO	PI	0,4
H749	SAMMICHELE DI BARI	BA	0,4	H882	SAN GIORGIO IONICO	TA	0,4	I047	SAN NAZZARIO	VI	0,2
H013	SAMO	RC	0,4	H898	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	0,2	I049	SAN NAZZARO	BN	0*
H752	SAMOLACO	SO	0*	H888	SAN GIORGIO LUCANO	MT	0,5	I052	SAN NAZZARO SESIA	NO	0*
H753	SAMONE	TO	0,3	H878	SAN GIORGIO MONFERRATO	AL	0,4	I051	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	CO	0*
H754	SAMONE	TN	0*	H889	SAN GIORGIO MORGETO	RC	0*	I060	SAN NICOLA ARCELLA	CS	0*
H755	SAMPEYRE	CN	0*	H887	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	0,4	I061	SAN NICOLA BARONIA	AV	0,4
H756	SAMUGHEO	OR	0*	H899	SAN GIORGIO SCARAMPI	AT	0*	I058	SAN NICOLA DA CRISSA	VV	0*
H763	SAN BARTOLOMEO AL MARE	IM	0*	H884	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	0,2	I057	SAN NICOLA DELL'ALTO	KR	0*
H764	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	0,5	H900	SAN GIORIO DI SUSA	TO	0,5	I056	SAN NICOLA LA STRADA	CE	0,4
H760	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	CO	0,2	H907	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	0*	I062	SAN NICOLA MANFREDI	BN	0,5
H765	SAN BASILE	CS	0,4	H906	SAN GIOVANNI AL NATISSONE	UD	0*	A368	SAN NICOLO' D'ARCIDANO	OR	0*
H766	SAN BASILIO	CA	0*	H910	SAN GIOVANNI BIANCO	BG	0,3	I063	SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	0,4
H767	SAN BASSANO	CR	0,2	H911	SAN GIOVANNI D'ASSO	SI	0*	G383	SAN NICOLO' GERREI	CA	0*
H768	SAN BELLINO	RO	0,5	H912	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	0*	<b>I065</b>	<b>SAN PANCRAZIO - ST PANKRAZ</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
H770	SAN BENEDETTO BELBO	CN	0,2	H903	SAN GIOVANNI DI GERACE	RC	0,2	I066	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	0,2
H772	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ	0,2	H914	SAN GIOVANNI GEMINI	AG	0,2	G407	SAN PAOLO	BS	0*
H769	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	0,5	H916	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	0,5	B906	SAN PAOLO ALBANESE	PZ	0*
H773	SAN BENEDETTO IN PERILLIS	AQ	0,2	H918	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	0,2	I073	SAN PAOLO BEL SITO	NA	0,5
H771	SAN BENEDETTO PO	MN	0,4	H919	SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	0,2	I074	SAN PAOLO CERVO	BI	0*
H774	SAN BENEDETTO ULLANO	CS	0,2	H920	SAN GIOVANNI IN GALDO	CB	0,2	B310	SAN PAOLO D'ARGON	BG	0,3
G566	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	0,2	H921	SAN GIOVANNI IN MARGINANO	RN	0,1,2	I072	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	0,5
H775	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	0,3	G467	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	0,4	I071	SAN PAOLO DI JESI	AN	0,5
H777	SAN BERNARDINO VERBANO	VB	0*	H917	SAN GIOVANNI INCARICO	FR	0,2	I076	SAN PAOLO SOLBRITO	AT	0,4
H780	SAN BIAGIO DELLA CIMA	IM	0,1	H922	SAN GIOVANNI LA PUNTA	CT	0,1	I079	SAN PELLEGRINO TERME	BG	0,



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
I084	SAN PIER NICETO	ME	0,2	I178	SANTA CROCE CAMERINA	RG	0*	I332	SANT'EUFEMIA A MAIELLA	PE	0*
I085	SAN PIERO A SIEVE	FI	0,5	I179	SANTA CROCE DEL SANNNIO	BN	0,5	I333	SANT'EUFEMIA D'ASPRONMONT	RC	0,2
I086	SAN PIERO PATTI	ME	0,5	I181	SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB	0,2	I335	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	CH	0,4
I093	SAN PIETRO A MAIDA	CZ	0,4	I177	SANTA CROCE SULL'ARNO	FI	0*	I336	SANT'EUSANIO FORCONESE	AQ	0*
I092	SAN PIETRO AL NATISONE	UD	0*	I183	SANTA DOMENICA TALAO	CS	0*	I337	SANT'HIAS	VC	0,5
I089	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	0*	I184	SANTA DOMENICA VITTORIA	ME	0*	I339	SANTI COSMA E DAMIANO	LT	0,2
I095	SAN PIETRO APOSTOLO	CZ	0*	I185	SANTA ELISABETTA	AG	0*	I341	SANT'ILARIO DELLO IONIO	RC	0,3
I096	SAN PIETRO AVELLANA	IS	0,4	I187	SANTA FIORA	GR	0,5	I342	SANT'ILARIO D'ENZA	RE	0,2
I098	SAN PIETRO CLARENZA	CT	0,1	I188	SANTA FLAVIA	PA	0,2	I344	SANT'IPPOLITO	PU	0,2
I088	SAN PIETRO DI CADORE	BL	0,5	I203	SANTA GIULIETTA	PV	0,5	I365	SANTO STEFANO AL MARE	IM	0,5
I102	SAN PIETRO DI CARIDA'	RC	0,4	I205	SANTA GIUSTA	OR	0*	I367	SANTO STEFANO BELBO	CN	0,5
I103	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	0,5	I206	SANTA GIUSTINA	BL	0,2	I368	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	0,5
I105	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	0,3	I207	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	0,2	I357	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	0,2
I108	SAN PIETRO IN AMANTEA	CS	0*	I217	SANTA LUCE	PI	0,5	C919	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	0,2
I109	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	0,5	I220	SANTA LUCIA DEL MELA	ME	0,4	I370	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	BL	0,5
I110	SAN PIETRO IN CASALE	BO	0,4	I221	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	0,5	I363	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	0*
G788	SAN PIETRO IN CERRO	PD	0*	I219	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	0*	I359	SANTO STEFANO DI ROGLIANO	CS	0*
I107	SAN PIETRO IN GU	FC	0*	I226	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	PD	0,2	I360	SANTO STEFANO DI SESSANIO	AQ	0,2
I114	SAN PIETRO IN GUARANO	CS	0*	I224	SANTA MARGHERITA DI BELICE	AG	0,5	I371	SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	RC	0,4
I115	SAN PIETRO IN LAMA	LE	0,15	I230	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	PV	0,1	I362	SANTO STEFANO LODIGLIANO	LO	0,2
I113	SAN PIETRO INFINE	CE	0,4	I225	SANTA MARGHERITA LIGURE	GE	0*	I356	SANTO STEFANO QUISSQUINA	AG	0*
I116	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	0*	I232	SANTA MARIA A MONTE	PI	0,4	I372	SANTO STEFANO ROERO	CN	0,4
I117	SAN PIETRO MUSSOLINO	VI	0,4	I233	SANTA MARIA A VICO	CE	0,4	I361	SANTO STEFANO TICINO	MI	0*
I090	SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	0,1	I234	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	0*	I373	SANTO STINO DI LIVENZA	VE	0,5
I119	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	0,5	M284	SANTA MARIA COGHINAS	SS	0,1	I346	SANT'OLCESE	GE	0,5
I120	SAN PIETRO VIMINARIO	PD	0,2	C717	SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	0*	I260	SANTOMENNA	SA	0*
I121	SAN PIO DELLE CAMERE	AQ	0*	I238	SANTA MARIA DEL MOISE	IS	0,1	I348	SANT'OMERO	TE	0,2
I125	SAN POLO DEI CAVALLERI	RM	0*	I237	SANTA MARIA DELLA VERSA	PV	0,2	I349	SANT'OMOBONO TERME	BG	0*
I123	SAN POLO D'ENZA	RE	0,1	I240	SANTA MARIA DI LICODIA	CT	0,1	I350	SANT'ONOFRIO	VR	0,1
I124	SAN POLO DI PIAVE	TV	0,5	I242	SANTA MARIA DI SALA	VE	0,4	I351	SANTOPADRE	FR	0*
I122	SAN POLO MATESE	CB	0*	I243	SANTA MARIA HOE'	LC	0*	I352	SANT'ORESTE	RM	0,2
I126	SAN PONSIO	TO	0*	I244	SANTA MARIA IMBARO	CH	0,2	I353	SANTORSO	VI	0,1
I128	SAN POSSIDONIO	MO	0,4	M273	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	0,4	I354	SANT'ORSOLA TERME	TN	0*
I130	SAN POTTIO SANNNITICO	CE	0,4	I247	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	0,4	I374	SANTU LUSSURGIO	OR	0*
I129	SAN POTTIO ULTRA	AV	0,4	I248	SANTA MARIA LA LONGA	UD	0*	I375	SANT'URBANO	PD	0*
I131	SAN PRISCO	CE	0*	I249	SANTA MARIA MAGGIORE	VB	0*	I410	SANZA	SA	0*
I132	SAN PROCOPIO	RC	0*	I251	SANTA MARIA NUOVA	AN	0,2	I411	SANZENO	TN	0*
I133	SAN PROSPERO	MO	0,4	I253	SANTA MARINA	SA	0*	I418	SAONARA	PD	0,2
I135	SAN QUIRICO D'ORCIA	SI	0*	I254	SANTA MARINA SALINA	ME	0,4	I420	SAPONARA	ME	0,5
I136	SAN QUIRINO	PN	0*	I255	SANTA MARINELLA	RM	0*	I421	SAPPADA	BL	0,2
I137	SAN RAFFAELE CIMENA	TO	0,2	I291	SANTA MINFA	TP	0,2	I422	SAPRI	SA	0*
I138	SAN REMO	IM	0*	I301	SANTA PAOLINA	AV	0,2	I423	SARACENA	CS	0,4
I139	SAN ROBERTO	RC	0,2	I308	SANTA SEVERINA	KR	0,5	I424	SARACINESCO	RM	0*
I140	SAN ROCCO AL PORTO	LO	0*	I310	SANTA SOFIA	FC	0,3	I425	SARCEDO	VI	0,1
I142	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	LU	0,5	I309	SANTA SOFIA D'EPSO	CS	0,2	I426	SARCONI	PZ	0,2
I143	SAN RUFO	SA	0*	I311	SANTA TERESA DI RIVA	ME	0,5	I428	SARDARA	CA	0,2
I147	SAN SALVATORE DI FITALIA	ME	0,5	I312	SANTA TERESA GALLURA	SS	0,5	I429	SARDIGLIANO	AL	0,5
I144	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	0,4	I314	SANTA VENERINA	CT	0,4	I430	SAREGO	VI	0,3
I145	SAN SALVATORE TELESINO	BN	0*	I316	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	0,2	I431	<b>SARENTO - SARNTAL</b>	<b>BZ</b>	<b>0,5</b>
I148	SAN SALVO	CH	0,5	I315	SANTA VITTORIA IN MATENANO	AP	0,5	I432	SAREZZANO	AL	0,4
I151	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	0,4	I182	SANTADI	CA	0*	I433	SAREZZO	BS	0*
I150	SAN SEBASTIANO CURONE	AL	0*	I189	SANT'AGAPITO	IS	0,2	I434	SARMATO	PC	0,3
I152	SAN SEBASTIANO DA PO	TO	0,5	I197	SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	0,3	I435	SARMEDE	TV	0,5
I154	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	0,2	I192	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	0,2	I436	SARNANO	MC	0,5
I153	SAN SECONDO PARMENSE	PR	0,1	I198	SANT'AGATA DEL BIANCO	RC	0*	I437	SARNICO	BG	0,4
I157	SAN SEVERINO LUCANO	PZ	0,2	I192	SANT'AGATA DI ESARO	CS	0,4	I438	SARNO	SA	0,4
I156	SAN SEVERINO MARCHE	MC	0,2	I199	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME	0,5	I439	SARNONICO	TN	0*
I158	SAN SEVERO	FG	0,5	I193	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	0,4	I441	SARONNO	VA	0,16
I162	SAN SIRO	CO	0*	I201	SANT'AGATA FELTRIA	PV	0,4	I442	SARRE	AO	0*
I163	SAN SOSSIO BARONIA	AV	0,4	I190	SANT'AGATA FOSSILI	AL	0*	I443	SARROCH	CA	0*
I164	SAN SOSTENE	CZ	0,2	I202	SANT'AGATA LI BATTIATI	CT	0,2	I444	SARSINA	FC	0,39
I165	SAN SOSTI	CS	0,5	I196	SANT'AGATA SUL SANTERNO	RA	0,5	I445	SARTEANO	SI	0,3
I166	SAN SPERATE	CA	0,5	I208	SANT'AGNELLO	NA	0,45	I447	SARTIRANA LOMELLINA	PV	0,5
I261	SAN TAMMARO	CE	0,3	I209	SANT'AGOSTINO	FE	0,4	I448	SARULE	NU	0,1
I328	SAN TEODORO	ME	0*	I210	SANT'ALBANO STURA	CN	0,1	I449	SARZANA	SP	0,4
I329	SAN TEODORO	NU	0*	I213	SANT'ALESSIO CON VIALONE	PV	0,2	I451	SASSANO	SA	0,2
I347	SAN TOMASO AGORDINO	BL	0,1	I214	SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	RC	0*	I452	SASSARI	SS	0*
I376	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	PE	0,3	I215	SANT'ALESSIO SICULO	ME	0*	I453	SASSELLO	SV	0,2
I377	SAN VALENTINO TORIO	SA	0,4	I216	SANT'ALFIO	CT	0,5	I454	SASSETTA	LI	0,5
I381	SAN VENANZO	TR	0,5	I258	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	0,1	I455	SASSINORO	BN	0,1
I382	SAN VENDEMIANO	TV	0*	I259	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	0,4	I457	SASSO DI CASTALDA	PZ	0,2
I384	SAN VERO MILIS	OR	0,5	I256	SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	FR	0,1	G972	SASSO MARCONI	BO	0,1
I390	SAN VINCENZO	LI	0,5	I262	SANT'ANASTASIA	NA	0,2	I459	SASSOCORVARO	PU	0,5
I388	SAN VINCENZO LA COSTA	CS	0,2	I263	SANT'ANATOLIA DI NARCO	PG	0*	I460	SASSOFELTRIO	PU	0,4
I389	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ	0,4	I266	SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	CZ	0*	I461	SASSOFERRATO	AN	0,5
I391	SAN VITALIANO	NA	0,5	I265	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	FR	0,5	I462	SASSUOLO	MO	0,1
I402	SAN VITO	CA	0*	I264	SANT'ANDREA DI CONZA	AV	0,2	I463	SATRANO	CZ	0,1
I403	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	0*	I271	SANT'ANDREA FRIUS	CA	0,2	G614	SATRANO DI LUCANIA	PZ	0,3
I404	SAN VITO AL TORRE	UD	0*	I277	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	0,2	I464	SAURIS	UD	0*
I394	SAN VITO CHIETINO	CH	0,5	I278	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	0,3	I465	SAUZE DI CESANA	TO	0*
I396	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	0,5	I280	SANT'ANGELO A SCALA	AV	0,4	I466	SAUZE D'OULX	TA	0*
I392	SAN VITO DI CADORE	BL	0*	I279	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	0,2	I467	SAVA	TO	0,5
I405	SAN VITO DI FAGAGNA	UD	0*	I273	SANT'ANGELO D'ALIFE	CE	0,2	I468	SAVELLI	KR	0*
I401	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	0,1	I281	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	0,2	I469	SAVIANO	NA	0,4
I407	SAN VITO LO CAPO	TP	0,2	I282	SANT'ANGELO DEL PESCO	IS	0,4	I470	SAVIGLIANO	CN	0,5
I400	SAN VITO ROMANO	RM	0,5	I283	SANT'ANGELO DI BROLO	ME	0,4	I471	SAVIGNANO IRPINO	AV	0,2
I393	SAN VITO SULLO IONIO	CZ	0,4	I275	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	0,4	I473	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	0,2
I408	SAN VITTORE DEL LAZIO	FR	0*	I285	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	PU	0,5	I472	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	0,2
I409	SAN VITTORE OLONA	MI	0*	I286	SANT'ANGELO IN PONTANO	MC	0,2	I474	SAVIGNO	BO	0,4
I414	SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	0,5	I287	SANT'ANGELO IN VADO	PU	0,5	I475	SAVIGNONE	GE	0*
I412	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	0,5	I288	SANT'ANGELO LE FRATTE	PZ	0,2	I476	SAVIORE DELL'ADAMELLO	BS	0,4
I415	SAN ZENONE AL LAMBRO	MI	0,3	I289	SANT'ANGELO LIMOSANO	CB	0*	I477	SAVOCA	ME	0,5
I416	SAN ZENONE AL PO	PV	0,2	I274	SANT'ANGELO LODIGLIANO	LO	0,4	I478	SAVOGNA	UD	0,2
I417	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	0,2	I276	SANT'ANGELO LOMELLINA	PV	0,2	I479	SAVOGNA D'ISONZO	GO	0*
H757	SANARICA	LE	0,4	I290	SANT'ANGELO MUXARO	AG	0*	H730	SAVOIA DI LUCANIA	PZ	0,4
H821	SANDIGLIANO	BI	0,4	I284	SANT'ANGELO ROMANO	RM	0*	I480	SAVONA	SV	0,33
H829	SANDRIGO	VI	0,2	M209	SANT'ANNA ARRESI	CA	0,4	I482	SCAFA	PE	0,5
H851	SANFRE'	CN	0,2	I292	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	0,5	I483	SCAFATI	SA	0,4
H852	SANFRONT	CN	0,3	I293	SANT'ANTIMO	NA	0,4	I484	SCAGNELLO	CN	0,1
H855	SANGANO	TO	0,2	I294	SANT'ANTIOCO	CA	0,5	I486	SCALA	SA	0,3
H872	SANGIANO	VA	0,5	I296	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	0,4	I485	SCALA COELI	CS	0*
H877	SANGINETO	CS	0*	I300	SANT'ANTONIO ABATE	NA	0*	I487	SCALDASOLE	PV	0*
H944	SANGUINETTO	VR	0,2	M276	SANT'ANTONIO DI GALLURA	SS	0,4	I489	SCALEA	CS	0,4
H974	SANLURI	CA	0,3	I302	SANT'APOLLINARE	FR	0,4	I490	SCALENGHE	TO	0,2
I048	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	0,4	I305	SANT'ARCANGELO	PZ	0*	I492	SCALETTA ZANCLEA	ME	0,5
I053	SANNICANDRO DI BARI	BA	0,3	I304	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	0,2	I493	SCAMPITELLA	AV	0,2
I054	SANNICANDRO GARGANICO	FG	0,4	F557	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	BN	0,2	I494	SCANDALE	KR	0*
I059	SANNICOLA	LE	0,1	I306	SANT'ARIPINO	CE	0,2	I496	SCANDIANO	RE	0,2
I155	SANSEPOLCRO	AR	0,25	I307	SANT'ARSENIO	SA	0,2	B962	SCANDICCI	FI	0,4
I168	SANTA BRIGIDA	BG	0,4	I326	SANTE MARIE	AQ	0*	I497	SCANDOLARA RAVARA	CR	0,2
I171	SANTA CATERINA ALBANESE	CS	0*	I318	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	0,5	I498	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CR	0,2
I170	SANTA CATERINA DELLO IONIO	CZ	0,4	I317	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	0,35	I499	SCANDRIGLIA	RI	0,3
I169	SANTA CATERINA VILLARMOSA	CL	0*	I319	SANT'ELENA	PD	0,5	I501	SCANNO	AQ	0*
I172	SANTA CESAREA TERME	LE	0*	B466	SANT'ELENA SANNITA	IS	0*	I503	SCANO DI MONTIFERRO	OR	0*
I176	SANTA CRISTINA D'ASPRONMONT	RC	0,4	I320	SANT'ELIA A PIANISI	CB	0,2	I504	SCANSANO	GR	0,2
I175	SANTA CRISTINA E BISSONE	PV	0,2	I321	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	FR	0,5	M256	SCANZANO JONICO	MT	0,5
I174	SANTA CRISTINA GELA	PA	0,4	I324	SANT'ELPIDIO A MARE	AP	0,35	I506	SCANZOROSCIATE	BG	0*
I173	<b>SANTA CRISTINA VALGARDENA</b> <b>ST CHRISTINA IN GRÖDEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	I327	SANT'ENTENA	TO	0,2	I507	SCAPOLI	IS	0,1
				I330	SANTERAMO IN COLLE	BA	0,2	I510	SCARLINO		



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
1511	SCARMAGNO	TO	0,2	1656	SERRATA	RC	0,2	1801	SOLFERINO	MN	0,4
1512	SCARNAFIGI	CN	0*	1662	SERRAVALLE A PO	MN	0,2	1802	SOLIERA	MO	0,1
1514	SCARPERIA	FI	0,5	1661	SERRAVALLE DI CHIENZI	MC	0*	1803	SOLIGNANO	PR	0,5
<b>1519</b>	<b>SCENA - SCHONNA</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	1659	SERRAVALLE LANGHE	CN	0,2	1805	SOLOFRA	AV	0,5
1520	SCERNI	CH	0,5	1660	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	0,2	1808	SOLOGHELLO	AL	0,5
1522	SCHEGGIA E PASCELPUO	PG	0,3	1657	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	0,5	1809	SOLOPACA	BN	0,5
1523	SCHIEGINO	PG	0*	1663	SERRAVALLE SESIA	VC	0,3	1812	SOLTO COLLINA	BG	0,2
1526	SCHIAVI DI ABRUZZO	CH	0*	1666	SERRE	SA	0,5	1813	SOLZA	BG	0,4
1527	SCHIAVON	VI	0*	1667	SERRENTI	CA	0,2	1815	SOMAGLIA	LO	0,2
1529	SCHIGNANO	CO	0,2	1668	SERRI	NU	0,2	1817	SOMANO	CN	0*
1530	SCHILPARIO	BG	0,4	1669	SERRONE	FR	0,1	1819	SOMMA LOMBARDO	VA	0,4
1531	SCHIO	VI	0,5	1670	SERRUNGARINA	PJ	0,5	1820	SOMMA VESUVIANA	NA	0,1
1532	SCHIVENOGLIA	MN	0,2	1671	SERSALE	CZ	0,4	1821	SOMMACAMPAGNA	VR	0,2
1533	SCIACCA	AG	0,2	C070	SERVIGLIANO	AP	0,5	1822	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	0*
1534	SCIARA	PA	0*	1676	SESSA AURUNCA	CE	0,4	1823	SOMMARIVA PERNO	CN	0*
1535	SCIACLI	RG	0,4	1677	SESSA CILENTO	SA	0*	1824	SOMMATINO	CL	0,4
1536	SCIDO	RC	0*	1678	SESSAME	AT	0,2	1825	SOMMO	PV	0,2
D290	SCIGLIANO	CS	0,5	1679	SESSANO DEL MOLISE	IS	0*	1826	SONA	VR	0,4
1537	SCILLA	RC	0,2	E070	SESTA GODANO	SP	0*	1827	SONCINO	CR	0,2
1538	SCILLATO	PA	0*	1681	SESTINO	AR	0,2	1828	SONDALO	SO	0,4
1539	SCIOLZE	TO	0,4	<b>1687</b>	<b>SESTO - SEXTEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	1829	SONDRIO	SO	0,4
1540	SCISCIANO	NA	0,4	1686	SESTO AL REGHENA	PN	0*	1830	SONGAVAZZO	BG	0*
1541	SCLAFANI BAGNI	PA	0*	1688	SESTO CALENDE	PA	0,35	1831	SONICO	BS	0,2
1543	SCOTTONE	AG	0,2	1682	SESTO CAMPANO	IS	0,4	1832	SONNINO	LT	0,5
1544	SCOPA	VC	0,2	1683	SESTO ED UNITI	CR	0,2	1835	SOPRANA	BI	0,3
1545	SCOPELLO	VC	0*	1684	SESTO FIORENTINO	FI	0,3	1838	SORA	FR	0,5
1546	SCOPITO	AQ	0*	1690	SESTO SAN GIOVANNI	MI	0,2	1839	SORAGA	TN	0*
1548	SCORDIA	CT	0*	1689	SESTOLA	MO	0,2	1840	SORAGNA	PR	0,5
1549	SCORRANO	VE	0,5	1693	SESTRI LEVANTE	GE	0,4	1841	SORANO	GR	0,5
1551	SCORZE	LE	0,3	1692	SESTRIERE	TO	0*	1844	SORBO SAN BASILE	CZ	0*
1553	SCURCOLA MARSICANA	AQ	0,2	1695	SESTU	CA	0*	1843	SORBO SERPICO	AV	0,2
1554	SCURELLE	TN	0*	1696	SETTALA	MI	0*	1845	SORBOLO	PR	0,2
1555	SCURZOLENGO	AT	0,3	1697	SETTEFRATI	FR	0,3	1847	SORDEVOLO	BI	0,5
1556	SEBORGA	IM	0,2	1698	SETTIME	AT	0,2	1848	SORDIO	LO	0,2
1558	SECINARO	AQ	0,2	1700	SETTIMO MILANESE	MI	0,5	1849	SORESINA	CR	0,2
1559	SECL' I	LE	0*	1701	SETTIMO ROTTARO	TO	0,5	1850	SORCA	NU	0,5
1561	SECUGNAGO	LO	0,4	1699	SETTIMO SAN PIETRO	CA	0,3	1851	SORGONO	NU	0,2
1562	SEDEGLIANO	UD	0,2	1703	SETTIMO TORINESE	TO	0,5	1852	SORI	GE	0,4
1563	SEDCO	BL	0,4	1702	SETTIMO VITONE	TO	0,3	1853	SORIANELLO	VV	0*
1564	SEDILO	OR	0*	1704	SETTINGIANO	CZ	0,2	1854	SORIANO CALABRO	VV	0,1
1565	SEDINI	SS	0*	1705	SETZU	CA	0*	1855	SORIANO NEL CIMINO	VT	0,5
1566	SEDRIANO	MI	0,4	1706	SEUI	NU	0,2	1856	SORICO	NO	0*
1567	SEDRINA	BG	0,3	1707	SEULO	NU	0,5	1857	SORISO	NO	0*
1569	SEFRO	MC	0,4	1709	SEVESO	MI	0,5	1858	SORISOLE	BG	0,2
1570	SEGARIU	CA	0*	1711	SEZZADIO	AL	0,5	1860	SORMANO	CO	0,2
1571	SEGGIANO	GR	0,2	1712	SEZZE	LT	0,5	1861	SORRADILE	OR	0*
1573	SEGINI	RM	0,5	1714	SFRUZ	TN	0*	1862	SORRENTO	NA	0,15
1576	SEGNONZANO	TN	0*	1715	SGONICO	TS	0*	1863	SORSO	SS	0*
1577	SEGRATE	MI	0,2	1716	SGURGOLA	FR	0,2	1864	SORTINO	SR	0,1
1578	SEGUSINO	TV	0,5	1717	SIAMAGGIORE	OR	0*	1865	SOSPIRO	CR	0,3
1580	SELARGIUS	CA	0,3	1718	SIAMANNA	OR	0*	1866	SOSPIROLO	BL	0,2
1581	SELCI	RI	0,3	1720	SIANO	SA	0,2	1867	SOSSANO	VI	0,5
1582	SELEGAS	CA	0*	1721	SIAPICCIA	OR	0*	1868	SOSTEGNO	BL	0,4
1585	SELLANO	PG	0*	M253	SIACIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	0,4	1869	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	BG	0,4
1588	SELLERO	BS	0,2	1723	SICULIANA	AG	0*	1871	SOVER	TN	0*
1589	SELLIA	CZ	0,4	1724	SIDDI	CA	0*	1872	SOVERATO	CZ	0,5
1590	SELLIA MARINA	CZ	0*	1725	SIDERNO	RC	0,4	1873	SOVERE	BG	0,4
<b>1593</b>	<b>SELVA DEI MOLINI - MÜHLWALD</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	1726	SIENA	SI	0,2	1874	SOVERIA MANNELLI	CZ	0,2
1592	SELVA DI CADORE	BL	0*	1727	SIGILLO	PG	0,4	1875	SOVERIA SIMERI	CZ	0,4
1594	SELVA DI PROGNO	VR	0,5	1728	SIGNA	FI	0,5	1876	SOVERZENE	BL	0*
<b>1591</b>	<b>SELVA DI VAL GARDENA</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	<b>1729</b>	<b>SILANDRO - SCHLANDERS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	1877	SOVICILLE	SI	0,4
	<b>WOLKENSTEIN IN GRÖDEN</b>			1730	SILANUS	NU	0*	1878	SOVICO	MI	0,5
1595	SELVAZZANO DENTRO	PD	0,4	F116	SILEA	TV	0,4	1879	SOVIZZO	VI	0,2
1596	SELVE MARCONE	BI	0,5	1732	SILIGO	SS	0*	1673	SOVRAMONTE	BL	0,5
1597	SELVINO	BG	0,5	1734	SILIGUA	CA	0*	1880	SOZZAGO	NO	0,3
1598	SEMESTENE	SS	0*	1735	SILIUS	CA	0*	1881	SPADAFORA	ME	0,5
1599	SEMIANA	PV	0,3	1737	SILLANO	LU	0,5	1884	SPADOLA	VV	0,5
1600	SEMINARA	RC	0,2	1736	SILLAVENGO	NO	0*	1885	SPARANISE	CE	0,4
1601	SEMPRONIANO	GR	0,4	1738	SILVANO D'ORBA	AL	0,3	1886	SPARONE	TO	0*
1602	SENAGO	MI	0,4	1739	SILVANO PIETRA	PV	0,3	1887	SPECCHIA	LE	0,2
<b>1604</b>	<b>SENALES - SCHNALS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	1741	SILVI	TE	0,4	1888	SPELLO	PG	0,4
<b>1603</b>	<b>SENALE-SAN FELICE</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	1742	SIMALA	OR	0*	1889	SPERA	TN	0*
	<b>UNSERE LIEBE FRAU IM WALDE</b>			1743	SIMAXIS	OR	0,2	1891	SPERLINGA	EN	0*
1605	SENEGHE	OR	0*	1744	SIMBARIO	VV	0*	1892	SPERLONGA	LT	0*
1606	SENERCHIA	AV	0,5	1745	SIMERI CRICHI	CZ	0,1	1893	SPERONE	AV	0,4
1607	SENIGA	BS	0,2	1747	SINAGRA	ME	0,2	1894	SPESSA	PV	0,2
1608	SENIGALLIA	AN	0,2	A468	SINALUNGA	SI	0,5	1895	SPEZZANO ALBANESE	CS	0,5
1609	SENIS	OR	0*	1748	SINDIA	NU	0*	1896	SPEZZANO DELLA SILA	CS	0,2
1610	SENISE	PZ	0,1	1749	SINI	OR	0*	1898	SPEZZANO PICCOLO	CS	0*
1611	SENNIA COMASCO	CO	0,2	1750	SINIO	CN	0,5	1899	SPIAZZO	TN	0*
1612	SENNIA LODIGIANA	LO	0,4	1751	SINISCOLA	NU	0,2	1901	SPIGNO MONFERRATO	AL	0,2
1613	SENNARIOLO	OR	0*	1752	SINNAI	CA	0,4	1902	SPIGNO SATURNIA	LT	0*
1614	SENNORI	SS	0*	1753	SINOPOLI	RC	0*	1903	SPILAMBERTO	MO	0,2
1615	SENNORBI'	CA	0*	1754	SIRACUSA	SR	0,5	1904	SPILLIMBERGO	PN	0*
1618	SEPINO	CB	0,3	1756	SIRIGNANO	AV	0,25	1905	SPILINGA	VV	0,5
1619	SEPIPIANA	VB	0*	1757	SIRIS	OR	0*	1906	SPINADESCO	CR	0,3
1621	SEQUALS	PN	0*	1633	SIRMIONE	BS	0*	1907	SPINAZZOLA	BA	0,35
1622	SERAVEZZA	LU	0,45	1758	SIROLO	AN	0,5	1908	SPINEA	VE	0,4
1624	SERDIANA	CA	0,2	1759	SIRONE	LC	0*	1909	SPINEDA	CR	0,2
1625	SEREGNO	MI	0,2	1760	SIROR	TN	0*	1910	SPINETE	CB	0*
1626	SEREN DEL GRAPPA	BL	0,1	1761	SIRTORI	LC	0,1	1911	SPINETO SCRIVIA	AL	0*
1627	SERGNANO	CR	0,2	1763	SISSA	PR	0,2	1912	SPINETOLI	AP	0,5
1628	SERIATE	BG	0,3	1765	SIURGUS DONIGALA	CA	0,2	1914	SPINO D'ADDA	CR	0*
1629	SERINA	BG	0,4	E265	SIZIANO	PV	0,4	1916	SPINONE AL LAGO	BG	0,5
1630	SERINO	AV	0,5	1767	SIZZANO	NO	0*	1917	SPINOSO	PZ	0,2
1631	SERLE	BS	0*	<b>1771</b>	<b>SILUDERNO - SCHLUDERNS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	1919	SPIRANO	BG	0,4
1632	SERMIDE	MN	0,2	1772	SMARANO	TN	0*	1921	SPOLETO	PG	0,5
1634	SERMONETA	LT	0,5	1774	SMERILLO	AP	0,4	1922	SPOLTÒRE	PE	0*
1635	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	0,5	1775	SOAVE	VR	0,4	1923	SPONGANO	LE	0,5
1636	SERNIO	SO	0*	1777	SOCCHIEVE	UD	0*	1924	SPORMAGGIORE	TN	0*
1637	SEROLE	AT	0,2	1778	SODDI'	OR	0*	1925	SPORMINORE	TN	0*
1642	SERRA D'AIELLO	CS	0*	1779	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	0*	1926	SPOTORNO	SV	0,5
1643	SERRA DE' CONTI	AN	0,5	1780	SOGLIANO CAVOUR	LE	0,5	1927	SPRESIANO	TV	0,4
1650	SERRA PEDACE	CS	0,2	1781	SOGLIO	AT	0,2	1928	SPRIANA	SO	0*
1640	SERRA RICCO'	GE	0,5	1782	SOIANO DEL LAGO	BS	0,1	1929	SQUILLACE	CZ	0,4
1639	SERRA SAN BRUNO	VV	0*	1783	SOLAGNA	VI	0,2	1930	SQUINZANO	LE	0,2
1653	SERRA SAN QUIRICO	AN	0,35	1785	SOLARINO	SR	0,2	1932	STAFFOLO	AN	0,4
1654	SERRA SANT'ABONDIO	PU	0,5	1786	SOLARO	MI	0,2	1935	STAGNO LOMBARDO	CR	0,3
1641	SERRACAPRIOLA	FG	0,5	1787	SOLAROLO	RA	0,4	1936	STAITI	RC	0,4
1644	SERRADIFALCO	CL	0,5	1790	SOLAROLO RAINERIO	CR	0,2	1937	STALETTI	CZ	0*
1646	SERRALUNGA D'ALBA	CN	0,2	1791	SOLARUSSA	OR	0*	1938	STANGHELLA	PD	0,2
1645	SERRALUNGA DI CREA	AL	0,2	1792	SOLBIATE	CO	0,1	1939	STARANZANO	GO	0,2
1647	SERRAMANNA	CA	0,5	1793	SOLBIATE ARNO	VA	0,4	M298	STATTE	TA	0,4
F357	SERRAMAZZONI	MO	0,4	1794	SOLBIATE OLONA	VA	0*	1941	STAZZANO	AL	0,5
1648	SERRAMEZZANA	SA	0,2	1796	SOLDANO	IM	0,1	1942	STAZZEMA	LU	0,3
1649	SERRAMONACESCA	PE	0,4	1797	SOLEMINIS	CA	0,3	1943	STAZZONA	CO	0,2
1651	SERRAPETRONA	MC	0,5	1798	SOLERO	AL	0,3	1945	STEFANACONI	VV	0,2
1652	SERRARA FONTANA	NA	0,5	1799	SOLESINO	PD	0,2	1946	STELLA	SV	0,2
1655	SERRASTRETTA	CZ	0,2	1800	SOLETO	LE	0,2	G887	STELLA CILENTO	SA	0,2

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
1947	STELLANELLO	SV	0,4	L093	TEMPIO PAUSANIA	SS	0,2	L233	TORRACA	SA	0*
1948	STELVICO - STILFS	BZ	0	L094	TEMU'	BS	0*	L235	TORRALBA	SS	0*
1949	STENICO	TN	0*	L096	TENINA	TN	0*	L237	TORRAZZA COSTE	PV	0,2
1950	STERNATIA	LE	0,2	L097	TENNO	TN	0*	L238	TORRAZZA PIEMONTE	TO	0,5
1951	STEAZZANO	BG	0,1	L100	TEOLO	PD	0,3	L239	TORRAZZO	BI	0,5
1952	STIA	AR	0,4	L101	TEOR	UD	0,1	L245	TORRE ANNUNZIATA	NA	0,2
1953	STIENTA	RO	0,5	L102	TEORA	AV	0,2	L250	TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	0*
1954	STIGLIANO	MT	0,2	L103	TERAMO	TE	0,5	L251	TORRE BOLDONE	BG	0,2
1955	STIGNANO	RC	0*	L104	TERDOBBIATE	NO	0,2	L252	TORRE BORMIDA	CN	0*
1956	STILIO	RI	0,5	L105	TERELLE	FR	0,4	L243	TORRE CAJETANI	FR	0,4
1959	STIMIGLIANO	SI	0*	L106	TERENTO - TERENTEN	BZ	0*	L247	TORRE CANAVESE	PV	0,5
M290	STINTINO	SS	0*	E548	TERENZO	PR	0,5	L256	TORRE D'ARESE	PV	0,1
1967	STIO	SA	0*	M282	TERGU	SS	0*	L257	TORRE DE' BUGI	LC	0,5
1962	STORNARA	FG	0,5	L107	TERLAGO	TN	0*	L262	TORRE DE' NEGRI	PV	0,4
1963	STORNARELLA	FG	0,2	L108	TERLANO - TERLAN	BZ	0,2	L263	TORRE DE' PASSERI	PE	0,4
1964	STORO	TN	0*	L109	TERLIZZI	BA	0,3	L258	TORRE DE' PICECARDI	CR	0,2
1965	STRA	VE	0,5	M210	TERME VIGLIATORE	ME	0*	L265	TORRE DE' ROVERI	BG	0,1
1968	STRADELLA	PV	0,4	L111	TERMINO SULLA STRADA DEL VINO	BA	0,4	L259	TORRE DEL GRECO	NA	0,3
1969	STRAMBINELLO	TO	0,4		TRAMIN AN DER WEINSTRASSE	PZ	0*	L267	TORRE DI MOSTO	VE	0,4
1970	STRAMBINO	TO	0,4	L112	TERMINI IMERESE	PA	0,4	L240	TORRE DI RUGGIERO	CZ	0*
1973	STRANGOLAGALLI	FR	0,4	L113	TERMOLI	CB	0,5	L244	TORRE DI SANTA MARIA	SO	0*
1974	STREGNA	UD	0*	L115	TERNATE	VA	0*	L269	TORRE D'ISOLA	PV	0,2
1975	STREMO	TN	0*	L116	TERNENGO	BI	0,5	L272	TORRE LE NOCELLE	AV	0*
1976	STRESA	VB	0*	L117	TERNI	TR	0,2	L241	TORRE MONDOVI'	CN	0,1
1977	STREVI	AL	0,2	L118	TERNO D'ISOLA	BG	0,5	L274	TORRE ORSAIA	SA	0,2
1978	STRIANO	NA	0,5	L120	TERRACINA	LT	0,5	L276	TORRE PALLAVICINA	BG	0,3
1979	STRIGNO	TN	0*	L121	TERRAGNOLO	TN	0*	L277	TORRE PELLICE	TO	0,5
1980	STRONA	BI	0,5	L122	TERRALBA	OR	0,4	L278	TORRE SAN GIORGIO	CN	0,2
1981	STRONCONE	TR	0,4	L124	TERRANOVA DA SIBARI	CS	0*	L279	TORRE SAN PATRIZIO	AP	0,5
1982	STRONGOLI	KR	0,4	L125	TERRANOVA DEI PASSERINI	LO	0*	L280	TORRE SANTA SUSANNA	BR	0,4
1984	STROPPIANA	VC	0,2	L126	TERRANOVA DI POLLINO	PZ	0*	L246	TORREANO	UD	0*
1985	STROPPO	CN	0*	L127	TERRANOVA SAPPO MINULIO	RC	0,5	L248	TORREBELVICINO	VI	0,5
1986	STROZZA	BG	0,2	L123	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	0,4	L253	TORREBRUNA	CH	0*
1990	STURNO	AV	0,1	L131	TERRASINI	PA	0,2	L254	TORRECRUNA	BN	0,5
B014	SUARDI	PV	0,5	L132	TERRASSA PADOVANA	PD	0,5	L270	TORREGLIA	PE	0,5
1991	SUBBIANO	AR	0,5	L134	TERRAVECCHIA	CS	0,2	L271	TORREGROTTA	MD	0*
1992	SUBIACO	RM	0,5	L136	TERRAZZO	VR	0,3	L273	TORREMAGGIORE	FG	0,4
1993	SUCCIVO	CE	0,2	L137	TERRES	TN	0*	M286	TORRENNOVA	ME	0,3
1994	SUEGLIO	LC	0,5	L138	TERRICCIOIA	PI	0,5	L281	TORRESINA	CN	0,4
1995	SUELLI	CA	0*	L139	TERRUGGIA	AL	0,5	L282	TORRETTA	PA	0,5
1996	SUELIO	LC	0,4	L140	TERTENIA	NU	0*	L285	TORREVECCHIA PIA	PV	0,2
1997	SUISIO	BG	0,2	L142	TERZIGNO	NA	0,5	L284	TORREVECCHIA TEATINA	CH	0,2
1998	SULBIATE	MI	0,2	L143	TERZO	AL	0,5	L287	TORRI DEL BENACO	VR	0,2
1804	SULMONA	AQ	0,1	L144	TERZO DI AQUILEIA	UD	0*	L297	TORRI DI QUARTESOLO	VI	0,2
L002	SULZANO	BS	0,4	L145	TERZOLAS	TR	0*	L286	TORRI IN SABINA	RI	0,2
L003	SUMIRAGO	VA	0,2	L146	TERZORIO	IM	0,5	L550	TORRIANA	RN	0*
L004	SUMMONTE	AV	0,5	L147	TESERO	TN	0*	L290	TORRICE	FR	0,5
L006	SUNI	NU	0*	L149	TESIMO - TISENS	BZ	0*	L294	TORRICELLA	TA	0,5
L007	SUNO	NO	0,3	L150	TESSENNANO	VT	0,4	L296	TORRICELLA DEL PIZZO	CR	0*
L008	SUPERSANO	LE	0*	L152	TESTICO	SV	0,3	L293	TORRICELLA IN SABINA	RI	0,4
L009	SUPINO	FR	0,4	L153	TETI	NU	0*	L291	TORRICELLA PELIGNA	CH	0,4
L010	SURANO	LE	0,4	L154	TEULADA	CA	0,1	L295	TORRICELLA SICURA	TE	0,5
L011	SURBO	LE	0*	L155	TEVEROLA	CE	0,5	L292	TORRICELLA VERZATE	PV	0,3
L013	SUSA	TO	0,3	L156	TEZZE SUL BRENTA	VI	0,2	L298	TORRIGLIA	GE	0*
L014	SUSEGANA	TV	0*	L157	THIENE	VI	0,2	L299	TORRILE	PR	0*
L015	SUSTINENTE	MN	0*	L158	THIESI	SS	0,1	L301	TORRIONI	AV	0,2
L016	SUTERA	CL	0,3	L160	TIANA	NU	0*	L303	TORRITA DI SIENA	SI	0,1
L017	SUTRI	VT	0*	L162	TIARNO DI SOPRA	TN	0*	L302	TORRITA TIBERINA	RM	0*
L018	SUTRIO	UD	0*	L163	TIARNO DI SOTTO	TN	0*	A355	TORTOLI'	NU	0,5
L019	SUVERETO	LI	0,4	L164	TICENGO	CR	0*	L304	TORTONA	AL	0,4
L020	SUZZARA	MC	0,35	L165	TICINETO	AL	0,5	L305	TORTORA	CS	0,5
L022	TACENO	LC	0,2	L166	TIGGIANO	LE	0,4	L306	TORTORELLA	SA	0*
L023	TADASUNI	OR	0*	L167	TIGLIOLE	GE	0,2	L307	TORTORETO	TE	0*
L024	TAGGIA	IM	0,4	L168	TIGLIOLE	AT	0,1	L308	TORTORICI	ME	0,2
L025	TAGLIACCOZZO	AQ	0,2	L169	TIGNALE	BS	0,5	L309	TORVISIOSA	UD	0*
L026	TAGLIO DI PO	RO	0,5	L172	TINNURA	NU	0*	L312	TOSCOLANO-MADERNO	BS	0*
L027	TAGLIOLO MONFERRATO	AL	0*	L173	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	0*	L314	TOSSICIA	TE	0,2
L030	TAIBON AGORDINO	BL	0,5	L174	TIONE DI TRENTO	TN	0*	L316	TOVO DI SANT'AGATA	SO	0*
L032	TAINO	VA	0*	L175	TIRANO	SO	0,5	L315	TOVO SAN GIACOMO	SV	0
L033	TAIO	TN	0*	L176	TIRES - TIERS	BZ	0	L317	TRABIA	PA	0*
G736	TAIPANA	UD	0*	L177	TIRIOLO	CZ	0,4	L319	TRADATE	VA	0,1
L034	TALAMELLO	PU	0,4	L178	TIROLO - TIROL	BZ	0*	L321	TRAMATZA	OR	0,4
L035	TALAMONA	SO	0,4	L180	TISSI	SS	0*	L322	TRAMBILENO	TN	0*
L036	TALANA	NU	0,2	L181	TITO	PZ	0,1	L323	TRAMONTI	SA	0*
L037	TALEGGIO	BG	0*	L182	TIVOLI	RM	0,35	L324	TRAMONTI DI SOPRA	PN	0*
L038	TALLA	AR	0,5	L183	TIZZANO VAL PARMA	PR	0,5	L325	TRAMONTI DI SOTTO	PN	0*
L039	TALMASSONS	UD	0,1	L184	TOANO	RE	0*	L326	TRAMUTOLA	PZ	0*
L040	TAMBRE	BL	0,5	L185	TOCCO CAUDIO	BN	0*	L327	TRANA	TO	0,1
L042	TACORMINA	ME	0,5	L186	TOCCO DA CASAURIA	PE	0*	L328	TRANI	BA	0*
L044	TAPOGLIANO	UD	0*	L187	TOCENO	VB	0*	L329	TRANSACQUA	TN	0*
L046	TARANO	RI	0,3	L188	TODI	PG	0,4	L330	TRANO	SO	0*
L047	TARANTA PELIGNA	CH	0,2	L189	TOFFIA	RI	0,1	L331	TRAPANI	TP	0,5
L048	TARANTASCA	CN	0*	L190	TOIRANO	SV	0,2	L332	TRAPPETO	PA	0*
L049	TARANTO	TA	0,4	L191	TOLENTINO	MC	0,2	L333	TRAREGO VIGGIONA	VB	0*
L050	TARCENTO	UD	0,2	L192	TOLFA	RM	0,2	L334	TRASACCO	AQ	0*
D024	TARQUINIA	VT	0,4	L193	TOLLEGNO	BI	0,5	L335	TRASAGHIS	UD	0*
L055	TARSIA	CS	0,5	L194	TOLLO	CH	0,5	L336	TRASQUERA	VB	0*
L056	TARTANO	SO	0,2	L195	TOLMEZZO	UD	0,4	L337	TRATALIAS	CA	0*
L057	TARVISIO	UD	0,1	L197	TOLVE	PZ	0,3	L338	TRAUSELLA	TO	0,3
L058	TARZO	TV	0*	L199	TOMBOLO	PD	0,2	I236	TRAVACO' SICCOMARIO	PV	0,45
L059	TASSAROLO	AL	0,1	L200	TON	TN	0*	L339	TRAVAGLIANO	BS	0*
L060	TASSULLO	TN	0*	L201	TONADICO	TN	0*	L342	TRAVEDONIA-MONATE	VA	0,4
L061	TAURANO	AV	0,5	L202	TONARA	NU	0*	L345	TRAVERSELLA	TO	0,5
L062	TAURASI	AV	0,2	L203	TONCO	AT	0,2	L346	TRAVERSETOLO	PR	0,2
L063	TAURIANOVA	RC	0,4	L204	TONENGO	AT	0,2	L340	TRAVES	TO	0,2
L064	TAURISANO	LE	0,4	D717	TOINEZZA DEL CIMONE	VI	0	L347	TRAVESIO	PN	0*
L065	TAVAGNACCO	UD	0,4	L205	TORA E PICCILLI	CE	0,2	L348	TRAVO	PC	0,2
L066	TAVAGNASCO	TO	0,4	L206	TORANO CASTELLO	CS	0,1	L349	TREBASELEGHE	PD	0*
L067	TAVARNELLE VAL DI PESA	FI	0,4	L207	TORANO NUOVO	TE	0,4	L353	TREBISACCE	CS	0,5
F260	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	0,4	L210	TORBOLE CASAGLIA	BS	0*	L354	TRECASALI	PR	0,4
L069	TAVENNA	CB	0,4	L211	TORCEGNO	TN	0*	M280	TRECASE	NA	0,4
L070	TAVERNA	CZ	0*	L212	TORCHIARA	SA	0,2	L355	TRECASTAGNI	CT	0,38
L071	TAVERNERIO	CO	0,1	L213	TORCHIAROLO	BR	0,2	L356	TRECAIE	NO	0,2
L073	TAVERNOLA BERGAMASCA	BG	0,5	L214	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	0,4	L357	TRECCHINA	PZ	0,3
C698	TAVERNOLE SUL MELLA	BS	0,1	L215	TORELLA DEL SANNIO	CB	0,2	L359	TRECENTA	RO	0,5
L074	TAVIANO	LE	0,5	L216	TORGIANO	PG	0,4	L361	TREDOZIO	FC	0,2
L075	TAVIGLIANO	BI	0,5	L217	TORIGNON	AO	0*	L363	TREGGIO	CH	0,5
L078	TAVOLETO	PU	0,5	L219	TORINO	TO	0,3	L364	TREGNAGO	VR	0,2
L081	TAVULLIA	PU	0,5	L218	TORINO DI SANGRO	CH	0,5	L366	TREIA	MC	0,5
L082	TEANA	PZ	0,2	L220	TORITTO	BA	0,5	L367	TREISO	CN	0,2
L083	TEANO	CE	0,2	L221	TORLINO VIMERCATI	CR	0*	L368	TREMENICO	LC	0,4
D292	TEGGIANO	SA	0,4	L223	TORNACO	NO	0,4	L369	TREMESTIERI ETNEO	CT	0,3
L084	TEGLIO	SO	0,1	L224	TORNARECCIO	CH	0,4	L371	TREMEZZO	CO	0,2
L085	TEGLIO VENETO	VE	0,5	L225	TORNATA	CR	0*	L372	TREMOSINE	BS	0*
L086	TELESE TERME	BN	0,5	L227	TORNIMPARTE	AQ	0*	L375	TRENITA	CS	0,3
L087	TELGATE	BG	0*	L228	TORNO	CO	0,2	L377	TRENTINARA	SA	0*
L088	TELTI	SS	0,45	L229	TORNOLO	PR	0,4	L378	TRENTO	TN	0*
L089	TELVE	TN	0*	L230	TORO	CB	0,5	L379	TRENTOLA DUCENTA	CE	0*
L090	TELVE DI SOPRA	TN	0*	L231	TORPE'	NU	0*	L380	TRENZANO	BS	0*

CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
L381	TREPPA CARNICO	UD	0*	L519	USTICA	PA	0*	L665	VANZAGO	MI	0,16
L382	TREPPA GRANDE	UD	0,2	L521	UTA	CA	0,2	L666	VANZONE CON SAN CARLO	VB	0,5
L383	TREPUZZI	LE	0,5	L522	UZZANO	PT	0,4	L667	VAPRIO D'ADDA	MI	0,3
L384	TREQUANDA	SI	0*	L524	VACCARIZZO ALBANESE	CS	0*	L668	VAPRIO D'AGOGNA	NO	0,2
L385	TRES	TN	0*	L525	VACONE	RI	0,2	L669	VARALLO	VC	0,5
L386	TRESANA	MS	0,4	L526	VACONE	CH	0,4	L670	VARALLO POMBIA	NO	0,5
L388	TRESCORE BALNEARIO	BG	0,2	L527	<b>VADENA - PFATTEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	L671	VARANO BORGHI	VA	0,35
L389	TRESCORE CREMASCO	CR	0,4	L528	VADO LIGURE	SV	0,2	L672	VARANO DE' MELEGARI	PR	0,5
L390	TRESIGALLO	FE	0,5	L533	VAGLI SOTTO	LU	0,5	L673	VARAPODIO	RC	0,2
L392	TRESIVIO	SO	0*	L529	VAGLIA	FI	0,4	L675	VARAZZE	SV	0*
L393	TRESNURAGHES	OR	0*	L532	VAGLIO BASILICATA	PZ	0,1	L676	VARCO SABINO	RI	0,1
L396	TREVENZUOLO	VR	0*	L531	VAGLIO SERRA	AT	0,4	L677	VAREDO	MI	0,5
L397	TREVI	PG	0,2	L537	VAIANO	AJ	0,5	L678	VARENA	TN	0*
L398	TREVI NEL LAZIO	FR	0*	L535	VAIANO CREMASCO	CR	0,25	L680	VARENINA	LC	0,1
L399	TREVICO	AV	0*	L538	VAIE	TO	0,2	L682	VARESE	VA	0,4
L400	TREVIGLIO	BG	0,2	L539	VAILATE	CR	0,2	L681	VARESE LIGURE	SP	0*
L402	TREVIGNANO	TV	0,2	L540	VAIRANO PATENORA	CE	0,2	L685	VARISELLA	TO	0,3
L401	TREVIGNANO ROMANO	RM	0,4	M265	VAJONT	PN	0*	L686	VARMO	UD	0*
L403	TREVILLE	AL	0,4	L555	VAL DELLA TORRE	TO	0*	L687	<b>VARNA - VAHRN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
L404	TREVILO	BG	0,2	L562	VAL DI NIZZA	PV	0,4	L689	VARSÌ	PR	0,5
L407	TREVISIO	TV	0,5	L564	<b>VAL DI VIZZE - PFITSCH</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	L690	VARZI	PV	0,2
L406	TREVISIO BRESCIANO	BS	0*	L638	VAL MASINO	SO	0*	L691	VARZO	VB	0*
L408	TREZZANO ROSA	MI	0,4	H259	VAL REZZO	CO	0*	L692	VAS	BL	0,4
L409	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	0,2	L544	VALBONDIONE	BG	0,2	A701	VASANELLO	VT	0,2
L411	TREZZO SULL'ADDA	MI	0,25	L545	VALBREMBO	BG	0,5	L693	VASIA	IM	0,5
L410	TREZZO TINELLA	CN	0,5	L546	VALBREVENNA	GE	0,5	E372	VASTO	CH	0,5
L413	TREZZONE	CO	0*	L547	VALBRONA	CO	0*	L696	VASTOGIRARDI	IS	0,2
L414	TRIBANO	PD	0,4	L550	VALDA	TN	0*	L697	VATTARO	TN	0*
L415	TRIBIANO	MI	0,2	L551	VALDAGNO	VI	0,5	L698	VAUDA CANAVESE	TO	0*
L416	TRIBOGNA	GE	0*	L552	<b>VALDAORA - OLANG</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	L699	VAZZANO	VV	0*
L418	TRICARICO	MT	0,5	L554	VALDASTICO	VI	0,2	L700	VAZZOLA	TV	0,5
L419	TRICASE	LE	0,5	L556	VALDENGO	BI	0,5	L702	VECCHIANO	PI	0,5
L420	TRICERRO	VC	0,4	G319	VALDERICE	TP	0,2	L704	VEDANO AL LAMBRO	MI	0,2
L421	TRICESIMO	UD	0,35	L557	VALDIDENTRO	SO	0,2	L703	VEDANO OLONA	VA	0,4
L422	TRICHIANA	BL	0,4	L558	VALDIERI	CN	0,5	L705	VEDDASCA	VA	0,4
L423	TRIEI	NU	0*	L561	VALDINA	ME	0*	L706	VEDELAGO	TV	0,2
L424	TRIESTE	TS	0,2	L563	VALDISOTTO	SO	0,5	L707	VEDESETA	BG	0*
L425	TRIGGIANO	BA	0,4	L565	VALDOBBIADENE	TV	0,2	L709	VEDUGGIO CON COLZANO	MI	0,2
L426	TRIGOLO	CR	0*	L566	VALDUGGIA	VC	0,4	L710	VEGGIANO	PD	0,4
L427	TRINITA'	CN	0,4	L568	VALEGGIO	PV	0*	L711	VEGLIE	LE	0*
L428	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA	SS	0*	L567	VALEGGIO SUL MINCIO	VR	0*	L712	VEGLIO	BI	0,2
B915	TRINITAPOLI	FG	0,2	L569	VALENTANO	VT	0,1	L713	VEJANO	VT	0,5
L429	TRINO	VC	0,2	L570	VALENZA	AL	0,5	L715	VELESO	CO	0,4
L430	TRICORA	IM	0,4	L571	VALENZANO	BA	0,2	L716	VELEZZO LOMELLINA	PV	0*
L431	TRIFI	ME	0,4	L572	VALERA FRATTA	LO	0,2	L719	VELLETRI	RM	0,4
L432	TRISOBBIO	AL	0,5	L573	VALFABBRICA	PG	0,5	L720	VELLEZZO BELLINI	PV	0,2
L433	TRISSINO	VI	0,4	L574	VALFENERA	AT	0*	L723	VELO D'ASTICO	VI	0,5
L434	TRIUGGIO	MI	0,5	L575	VALFLORIANA	TN	0*	L722	VELO VERONESE	VR	0,4
L435	TRIVENTO	CB	0,35	L576	VALFURVA	SO	0,5	L724	<b>VELTURNO - FELDTHURNS</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
L436	TRIVERO	BI	0,3	L577	VALGANINA	VA	0,2	L725	VENAFRO	IS	0,5
L437	TRIVIGLIANO	FR	0,5	L578	VALGIOIE	TO	0,2	L727	VENARIA REALE	TO	0,2
L438	TRIVIGNANO UDINESE	UD	0*	L579	VALGOGGIO	BG	0,5	L728	VENAROTTA	AP	0,4
L439	TRIVIGNO	PZ	0,2	L580	VALGRANA	CN	0,2	L729	VENASCA	CN	0*
L440	TRIVOLZIO	PV	0,2	L581	VALGREGHENTINO	LC	0,4	L726	VENAUS	TO	0,5
L444	<b>TRODENA - TRUDEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	L582	VALGRIENICHE	AO	0*	L730	VENDONE	SV	0,5
L445	TROFARELLIO	TO	0,5	L583	VALGUARNERA CAROPEPE	EN	0,1	L731	VENDROGNO	LC	0*
L447	TROIA	FG	0,2	L584	VALLADA AGORDINA	BL	0,5	L733	VENEGONO INFERIORE	VA	0,15
L448	TROINA	EN	0*	L586	VALLANZENGO	BI	0,5	L734	VENEGONO SUPERIORE	VA	0,4
L449	TROMELLO	PV	0*	L588	VALLARSA	TN	0*	L735	VENETICO	ME	0*
L450	TRONTANO	VB	0*	L589	VALLATA	AV	0,4	L736	VENEZIA	VE	0
A705	TRONZANO LAGO MAGGIORE	VA	0*	L594	VALLE AGRICOLA	CE	0*	L737	VENIANO	CO	0*
L451	TRONZANO VERCELLESE	VC	0,2	L595	<b>VALLE AURINA - AHRNTAL</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	L738	VENOSA	PZ	0,4
L452	TROPEA	VV	0,4	L597	VALLE CASTELLANA	TE	0,2	L739	VENTICANO	AV	0,5
L453	TROVO	PV	0*	G540	VALLE DELL'ANGELO	SA	0,2	L741	VENTIMIGLIA	IM	0,5
L454	TRUCCAZZANO	MI	0,2	L590	VALLE DI CADORE	BL	0,4	L740	VENTIMIGLIA DI SICILIA	PA	0,4
L455	<b>TUBRE - TAUFERS IM MÜNSTERAL</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	L601	<b>VALLE DI CASIES - GSIES</b>	<b>BZ</b>	<b>0,1</b>	L742	VENTOTENE	LT	0,5
L457	TUENNO	TN	0*	L591	VALLE DI MADDALONI	CE	0,5	L743	VENZONNE	UD	0*
L458	TUFARA	CB	0,2	L593	VALLE LOMELLINA	PV	0,4	L745	<b>VERANO - VÖRAN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>
L459	TUFILLO	CH	0,2	L606	VALLE MOSSO	BI	0,2	L744	VERANO BRIANZA	MI	0,2
L460	TUFINO	NA	0*	L617	VALLE SALIMBENE	PV	0,4	L746	VERBANIA	VB	0,1
L461	TUFO	AV	0,1	L620	VALLE SAN NICOLAIO	BI	0,5	L747	VERBICARO	CS	0*
L462	TUGLIE	LE	0,2	L596	VALLEBONA	IM	0*	L748	VERCANA	CO	0,4
L463	TUILI	CA	0*	L598	VALLECORSA	FR	0,2	L749	VERCEIA	SO	0*
L464	TULA	SS	0*	L599	VALLECROSA	IM	0,4	L750	VERCELLI	VC	0,1
L466	TUORO SUL TRASIMENO	PG	0,4	L603	VALLEDOLMO	PA	0*	L751	VERCURAGO	LC	0,2
G507	TURANIA	RI	0*	L604	VALLEDORIA	SS	0,2	L752	VERDELLINO	BG	0,5
L469	TURANO LODIGIANO	LO	0,2	I322	VALLEFIORITA	CZ	0,5	L753	VERDELLO	BG	0,4
L470	TURATE	CO	0*	L607	VALLELONGA	VV	0*	L755	VERDERIO INFERIORE	LC	0*
L471	TURBIGO	MI	0,5	L609	VALLELUNGA PRATAMENO	CL	0,5	L756	VERDERIO SUPERIORE	LC	0*
L472	TURI	BA	0,1	L605	VALLEMAIO	FR	0,5	L758	VERDUINO	CN	0*
L473	TURRI	CA	0,5	L611	VALLEPIETRA	RM	0,5	L762	VERGATO	BO	0,2
L474	TURRIACO	GO	0*	L612	VALLERANO	VT	0*	L763	VERGEMOLI	LU	0,5
L475	TURRIVALIGNANI	PE	0,4	L613	VALLERMOSA	CA	0,2	L764	VERGHERETO	FC	0,4
L477	TURSI	MT	0,5	L614	VALLEROTONDA	FR	0,2	L765	VERGIATE	VA	0,5
L478	TUSA	ME	0*	L616	VALLESACCARDA	AV	0,1	L768	VERMEZZO	MI	0*
L310	TUSCANIA	VT	0,5	L623	VALLEVE	BG	0*	L769	VERMIGLIO	TN	0*
C789	UBIALE CLANEZZO	BG	0,4	L624	VALLI DEL PASUBIO	VI	0,4	L771	VERNANTE	CN	0,37
L480	UBOLDO	VA	0*	L625	VALLINFREDA	RM	0,4	L772	VERNASCA	PC	0,3
L482	UCRIA	ME	0,5	L626	VALLIO TERME	BS	0,2	L773	VERNATE	MI	0*
L483	UDINE	UD	0,1	L628	VALLO DELLA LUCANIA	SA	0,5	L774	VERNAZZA	SP	0,16
L484	UGENTO	LE	0,5	L627	VALLO DI NERA	PG	0*	L775	VERNIO	PO	0,5
L485	UGGIANO LA CHIESA	LE	0,2	L629	VALLO TORINESE	TO	0,2	L776	VERNIOLE	LE	0,4
L487	UGGIATE-TREVANO	CO	0*	L631	VALLORATE	CN	0,2	L777	VEROLANUOVA	BS	0*
L488	ULA' TIRSO	OR	0*	L633	VALMACCA	AL	0,5	L778	VEROLAVECCHIA	BS	0*
L489	ULASSAI	NU	0*	L634	VALMADRERA	LC	0,2	L779	VEROLENGO	TO	0,5
L490	<b>ULTIMO - ULTEN</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	L636	VALMALA	CN	0,2	L780	VEROLI	FR	0,2
D786	UMBERTIDE	PG	0,2	L639	VALMONTONE	RM	0,3	L781	VERONA	VR	0,3
L492	UMBRIATICO	KR	0,4	L640	VALMOREA	CO	0*	D193	VERONELLA	VR	0,5
L494	URAGO D'OGLIO	BS	0,4	L641	VALMOZZOLA	PR	0,5	L783	VERRAYES	AO	0*
L496	URAS	OR	0,4	L642	VALNEGRA	BG	0,2	C282	VERRES	AO	0*
L497	URBANA	PD	0,1	L643	VALPELLINE	AO	0*	L784	VERRETTO	PV	0,2
L498	URBANIA	PU	0,5	L644	VALPERGA	TO	0,4	L785	VERRONE	BI	0*
L499	URBE	SV	0,5	B510	VALPRATO SOANA	TO	0*	L788	VERRUA PO	PV	0,2
L500	URBINO	PU	0,4	L647	VALSAVARENCHÉ	AO	0*	L787	VERRUA SAVOIA	TO	0,5
L501	URBISAGLIA	MC	0,5	L649	VALSECCA	BG	0*	L792	VERTEMATE CON MINOPRIO	CO	0,15
L502	URGNANO	BG	0,2	D513	VALSINNI	MT	0,5	L795	VERTOVA	BG	0
L503	URI	SS	0,1	C936	VALSOLDA	CO	0*	L797	VERUCCHIO	RN	0*
L505	URURI	CB	0,2	L650	VALSTAGNA	VI	0,2	L798	VERUNO	NO	0,5
L506	URZULEI	NU	0*	L651	VALSTRONA	VB	0*	L799	VERVIO	SO	0*
L507	USCIO	GE	0,4	L653	VALTOPINA	PG	0,1	L800	VERVO'	TN	0*
L508	USELLUS	OR	0,5	L655	VALTORTA	BG	0*	L801	VERZEGNIS	UD	0*
L509	USINI	SS	0,2	L654	VALTOURNENCHE	AO	0*	L802	VERZINO	KR	0*
L511	USMATE VELATE	MI	0*	L656	VALVA	PA	0*	L804	VERZUOLO	CN	0,2
L512	USSANA	CA	0,4	L657	VALVASONE	SN	0*	L805	VESCOVANA	PD	0,4
L513	USSARAMANNA	CA	0,2	L658	VALVERDE	CT	0,5	L806	VESCOVATO	CR	0,2
L514	USSASSAI	NU	0*	L659	VALVERDE	PV	0,3	L807	VESIME	AT	0,2
L515	USSEAU	TO	0,1	L468	VALVESTINO	BS	0,2	L808	VESPOLATE	NO	0,4
L516	USSEGLIO	TO	0*	L660	<b>VANDOIES - VINTL</b>	<b>BZ</b>	<b>0,4</b>	L809	VESSALICO	IM	0*
L517	USSITA	MC	0*	L664	VANZAGHELLO	MI	0,5	L810	VESTENANOVA	VR	0,3



CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ	CODICE COMUNALE KODE DER GEMEINDE	COMUNE GEMEINDE	PROV.	ALIQUOTA STEUERSATZ
L811	VESTIGNE'	TO	0,5	M022	VILLA SANTA MARIA	CH	0*	M073	VISCO	UD	0*
L812	VESTONE	BS	0,2	M023	VILLA SANT'ANGELO	AQ	0*	M077	VISONE	AL	0,2
L813	VESTRENO	LC	0,5	I298	VILLA SANT'ANTONIO	OR	0,5	M078	VISSO	MC	0*
L814	VETRALLA	VT	0,2	I309	VILLA SANTINA	UD	0,2	M079	VISTARINO	PV	0*
L815	VETTO	RE	0*	I364	VILLA SANTO STEFANO	FR	0,4	M080	VISTRORIO	TP	0,5
L817	VEZZA D'ALBA	CN	0,3	A609	VILLA VERDE	OR	0*	M081	VITA	TP	0,5
L816	VEZZA D'OGGIO	BS	0*	M034	VILLA VICENTINA	UD	0*	M082	VITERBO	VT	0,4
L821	VEZZANO	TN	0*	<b>L915</b>	<b>VILLABASSA - NIEDERDORF</b>	<b>BZ</b>	<b>0*</b>	M083	VITICUSO	FR	0*
L819	VEZZANO LIGURE	SP	0,2	L916	VILLABATE	PA	0,5	M085	VITO D'ASIO	PN	0*
L820	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	0,1	L923	VILLACHIARA	BS	0,4	M086	VITORCHIANO	VT	0,5
L823	VEZZI PORTIO	SV	0,2	L924	VILLACIDRO	CA	0,2	M088	VITTORIA	RG	0,5
L826	VIADANA	MN	0,2	L931	VILLADEATI	AL	0,4	M089	VITTORIO VENETO	TV	0,25
L827	VIADANICA	BT	0*	L939	VILLADOSE	RO	0,4	M090	VITTORITO	AQ	0,1
L828	VIAGRANDE	CG	0,5	L906	VILLADOSSOLA	VB	0,4	M091	VITTUONE	MI	0*
L829	VIALE D'ASTI	AT	0,2	L942	VILLAFALLETTO	CN	0,4	M093	VITULANO	BN	0*
L830	VIALFRE'	TO	0,5	L945	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	0,5	M092	VITULAZIO	CE	0,4
L831	VIANO	RE	0*	L949	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	0*	M094	VIU'	TO	0,2
L833	VIAREGGIO	LU	0,3	L946	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	0,5	M096	VIVARO	PN	0*
L834	VIARIGI	AT	0,2	L947	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	0*	M095	VIVARO ROMANO	RM	0*
F537	VIBO VALENTIA	VV	0,4	L948	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	0,2	M098	VIVERONE	BI	0,2
L835	VIBONATI	SA	0,2	L944	VILLAFRANCA SIRCUJA	AG	0*	M100	VIZZINI	CT	0*
L836	VICALVI	FR	0,2	L950	VILLAFRANCA TIRRENA	ME	0,2	M101	VIZZOLA TICINO	VA	0*
L837	VICARI	PA	0*	L951	VILLAFRATI	PA	0,1	M102	VIZZOLO PREDABISSI	MI	0,13
L838	VICCHIO	FI	0,35	L952	VILLAGA	VI	0,4	M103	VO	PD	0,2
L840	VICENZA	VI	0,15	L953	VILLAGRANDE STRISAILI	AQ	0*	M104	VOBARNO	BS	0,5
L548	VICO CANAVESE	TO	0,4	L958	VILLALBA	NU	0,5	M105	VOBBIA	GE	0*
L842	VICO DEL GARGANO	FG	0,4	L959	VILLALBA	CL	0,2	M106	VOCCA	VC	0*
L845	VICO EQUENSE	NA	0,275	L961	VILLALFONSINA	AL	0*	M108	VODO CADORE	BL	0,4
L843	VICO NEL LAZIO	FR	0*	L963	VILLALVERNIA	CH	0,5	M109	VOGHERA	PV	0,1
L841	VICOFORTE	CN	0,2	L964	VILLAMAGNA	AV	0,5	M110	VOGHERA	FE	0,4
L846	VICOLI	FE	0,4	L965	VILLAMAINA	CA	0,2	M111	VOGOGNA	VB	0,5
L847	VICOLLUNGO	NO	0*	L966	VILLAMAR	CA	0,2	M113	VOLANO	TN	0*
L850	VICOPISANO	PI	0,2	L967	VILLAMARZANA	RO	0,4	M115	VOLLA	NA	0,3
L851	VICOVARO	RM	0,5	L968	VILLAMASSARGIA	CA	0,2	M116	VOLONGO	CR	0*
M259	VIDDALBA	SS	0,2	L970	VILLAMIROGLIO	AL	0,4	M118	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	0*
L854	VIDIGILFO	PV	0,5	<b>L971</b>	<b>VILLANDRO - VILLANDERS</b>	<b>BZ</b>	<b>0,2</b>	M119	VOLPARA	PV	0*
L856	VIDOR	TV	0,2	L978	VILLANOVA BIELLESE	BI	0*	M120	VOLPEDO	AL	0,4
L857	VIDRACCO	TO	0,5	L982	VILLANOVA CANAVESE	TO	0*	M121	VOLPEGLINO	AL	0*
L858	VIESTE	FG	0,5	L975	VILLANOVA D'ALBENGA	SV	0,4	M122	VOLPIANO	TO	0,4
L859	VIETRI DI POTENZA	PZ	0,4	L983	VILLANOVA D'ARDENGI	PV	0*	M125	VOLTA MANTOVANA	MN	0,4
L860	VIETRI SUL MARE	SA	0,4	L984	VILLANOVA D'ASTI	AT	0*	M123	VOLTAGGIO	AL	0*
L864	VIGANELLA	VB	0*	L973	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	0,4	M124	VOLTAGO AGORDINO	BL	0,4
L866	VIGANO'	LC	0,1	L985	VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	0,5	M126	VOLTERRA	PI	0,2
L865	VIGANO SAN MARTINO	BG	0,2	L977	VILLANOVA DEL SILLARO	LO	0*	M127	VOLTIDO	CR	0*
L868	VIGARANO MAINARDA	FE	0,2	L979	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	RO	0,4	M131	VOLTURARA APPULA	FG	0*
L869	VIGASIO	VR	0,5	L974	VILLANOVA MARCHESANA	CN	0,1	M130	VOLTURARA IRPINA	AV	0*
L872	VIGEVANO	PV	0,3	L972	VILLANOVA MONFERRATO	AL	0,1	M132	VOLTURINO	FG	0,5
L873	VIGGIANELLO	PZ	0*	L989	VILLANOVA MONTELEONE	SS	0*	M133	VOLVERA	TO	0,5
L874	VIGGIANO	PZ	0,2	L990	VILLANOVA SOLARO	CN	0,5	M136	VOTTIGNASCO	CN	0*
L876	VIGGIU'	VA	0,2	L980	VILLANOVA SULL'ARDA	PC	0*	M138	ZACCANOPOLI	VV	0*
L878	VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	0,5	L991	VILLANOVA TRUSCHEDU	OR	0*	M139	ZAFFERANA ETNEA	CT	0,5
L880	VIGLIANO BIELLESE	BI	0,5	L986	VILLANOVAFORRU'	CA	0,5	M140	ZAGARISE	CZ	0*
L879	VIGLIANO D'ASTI	AT	0,3	L987	VILLANOVAFRANCA	CA	0*	M141	ZAGAROLO	RM	0,4
L881	VIGNALE MONFERRATO	AL	0,5	L992	VILLANOVAOTULO	NU	0*	M142	ZAMBANA	TN	0*
L882	VIGNANELLO	VT	0,4	L994	VILLANTERIO	PV	0,4	M143	ZAMBRONE	VV	0,2
L883	VIGNATE	MI	0*	L995	VILLANOVA SUI CLUSI	BS	0,1	M144	ZANDOBBO	BG	0,2
L885	VIGNOLA	MO	0,2	M278	VILLAPERUCCHIO	CA	0*	M145	ZANE'	VI	0*
L886	VIGNOLA FALESINA	TN	0*	B903	VILLAFIANA	CS	0,4	M147	ZANICA	BG	0,2
L887	VIGNOLE BORBERA	AL	0,5	L998	VILLAFUTZU	CA	0*	M267	ZAPPONETA	FG	0,5
L888	VIGNOLO	CN	0,1	L999	VILLAR DORA	TO	0,3	M150	ZAVATTARELLO	PV	0,2
L889	VIGNONE	VB	0,2	M007	VILLAR FOCCHIARDO	TO	0,4	M152	ZECCONE	PV	0*
L890	VIGO DI CADORE	BL	0,5	M013	VILLAR PELLICE	TO	0,1	M153	ZEDDIANI	OR	0*
L893	VIGO DI FASSA	TN	0*	M014	VILLAR PEROSA	TO	0,4	M156	ZELBIO	CO	0*
L903	VIGO RENDENA	TN	0*	M015	VILLAR SAN COSTANZO	CN	0,5	M158	ZELO BUON PERSICO	LO	0,2
L892	VIGODARZERE	PD	0,4	M002	VILLARBASSE	TO	0,1	M160	ZELO SURREGIONE	MI	0*
L894	VIGOLO	BG	0,5	M003	VILLARBOIT	VC	0,5	M161	ZEME	PV	0*
L896	VIGOLO VATTARO	TN	0*	M004	VILLAREGGIA	TO	0,5	M162	ZENEVREDO	PV	0,2
L897	VIGOLZONE	PC	0,4	G309	VILLARICCA	NA	0*	M163	ZENSON DI PIAVE	TV	0,5
L898	VIGONE	TO	0,2	M009	VILLAROMAGNANO	AL	0*	M165	ZERBA	PC	0*
L899	VIGONOVO	VE	0,5	M011	VILLAROSA	EN	0*	M166	ZERBO	PV	0,4
L900	VIGONZA	PD	0,5	M016	VILLASAITO	CA	0*	M167	ZERBOLO'	PV	0*
L904	VIGUZZOLO	AL	0,4	M017	VILLASANTA	MI	0,5	M168	ZERFALIU	OR	0*
L910	VILLA AGNEDO	TN	0*	B738	VILLASIMUS	CA	0,2	M169	ZERI	MS	0,5
L912	VILLA BARTOLOMEA	VR	0,2	M025	VILLASOR	CA	0,4	M170	ZERMEGHEDO	VI	0*
L913	VILLA BASILICA	LU	0,5	M026	VILLASPECIOSA	CA	0*	M171	ZERO BRANCO	TV	0*
L917	VILLA BISCOSSI	PV	0*	M027	VILLASTELLONE	TO	0,5	M172	ZEVIO	VR	0*
L919	VILLA CARCINA	BS	0*	M028	VILLATA	VC	0*	M173	ZIANO DI FIEMME	TN	0*
L920	VILLA CASTELLI	BR	0,5	M030	VILLAURBANANA	OR	0*	L848	ZIANO PIACENTINO	PC	0,4
L922	VILLA CELIERA	PE	0,4	M031	VILLAVALLELONGA	AQ	0*	M174	ZIBELLO	PR	0,4
L926	VILLA COLLEMANDINA	LU	0,5	M032	VILLAVERLA	VI	0,5	M176	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	0,2
L928	VILLA CORTESE	MI	0,2	L981	VILLENEUVE	AO	0,1	M177	ZIGNAGO	SP	0*
L929	VILLA D'ADDA	BG	0,5	M043	VILLESSE	GO	0*	M178	ZIMELLA	VR	0,5
A215	VILLA D'ALME'	BG	0,2	M041	VILLETTE BARREA	AQ	0,5	M179	ZIMONE	BI	0*
L933	VILLA DEL BOSCO	BI	0,5	M042	VILLETTE	VB	0*	M180	ZINASCIO	PV	0,1
L934	VILLA DEL CONTE	PD	0*	M044	VILLIMPENTA	MN	0,2	M182	ZOAGLI	GE	0*
D801	VILLA DI BRIANNO	CE	0,2	M045	VILLONGO	BG	0*	M183	ZOCCA	MO	0,2
L907	VILLA DI CHIAVENNA	SO	0*	M048	VILLORBA	TV	0*	M184	ZOGLNO	BG	0,5
L936	VILLA DI SERIO	BG	0,2	M050	VILLANORE DI SCALVE	BG	0,5	M185	ZOLA PREDOSA	BO	0,1
L908	VILLA DI TIRANO	SO	0*	M052	VIMERCATE	MI	0,2	I345	ZOLDO ALTO	BL	0,2
L938	VILLA D'OGNA	BG	0*	M053	VIMODRONE	MI	0,4	M187	ZOLLINO	LE	0,2
L937	VILLA ESTENSE	PD	0,2	M055	VINADIO	CN	0*	M188	ZONE	BS	0,5
L943	VILLA FARALDI	IM	0*	M057	VINCHIATURO	CB	0*	M189	ZOPPE' DI CADORE	BL	0*
L956	VILLA GUARDIA	CO	0,1	M058	VINCHIO	AT	0,4	M190	ZOPPOLA	PN	0*
L957	VILLA LAGARINA	TN	0*	M059	VINCI	FI	0,5	M194	ZOVENCEDO	VI	0,2
A081	VILLA LATINA	FR	0,5	M060	VINOVO	TO	0,2	M196	ZUBIENA	BI	0,5
L844	VILLA LITERNO	CE	0,4	M062	VINZAGLIO	NO	0,5	M197	ZUCCARELLO	SV	0*
L969	VILLA MINOZZO	RE	0,2	M063	VIOLA	CN	0,3	M198	ZUCLO	TN	0*
F804	VILLA POMA	MN	0,2	M065	VIONE	BS	0*	M199	ZUGLIANO	VI	0,4
M006	VILLA RENDENA	TN	0*	<b>M067</b>	<b>VIPITENO - STERZING</b>	<b>BZ</b>	<b>0,2</b>	M200	ZUGLIO	UD	0,2
M018	VILLA SAN GIOVANNI	RC	0,1	H123	VIRGILIO	MN	0,2	M201	ZUMAGLIA	BI	0,4
H913	VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	VT	0,5	M069	VIRLE PIEMONTE	TO	0,2	M202	ZUMPANO	CS	0,2
I118	VILLA SAN PIETRO	CA	0*	M070	VISANO	BS	0,4	M203	ZUNGOLI	AV	0,5
M019	VILLA SAN SECONDO	AT	0*	M071	VISCHE	TO	0,2	M204	ZUNGRI	VV	0,4
L905	VILLA SANTA LUCIA	FR	0,4	M072	VISCIANO	NA	0,2				
M021	VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	AQ	0*								



## scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

PERIODO D'IMPOSTA 2005  
 BESTEUERUNGSZEITRAUM 2005

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (in tal caso firmare l'attestazione posta sotto il riquadro della scelta)

## Aufstellung für die Wahl der Zweckbestimmung von 8 Promille der IRPEF

**Ausschließlich** von Subjekten zu verwenden, die von der Abgabepflicht der Erklärung befreit sind (in diesem Fall ist die Bescheinigung im Feld unter der getroffenen Wahl zu unterschreiben)

<b>CONTRIBUENTE / STEUERZÄHLER</b>		CODICE FISCALE (obbligatorio) STEUERNUMMER (Angabepflicht)	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) - Familienname (für Frauen Mädchenname)		NOME - NAME	
SESSO - GESCHLECHT (M o F) (M o W)			
<b>DATI ANAGRAFICI</b> Meldeamtliche Daten			
Data di nascita - Geburtsdatum giorno - Tag    mese - Monat    anno - Jahr	Comune (o Stato estero) di nascita - Geburtsgemeinde (bzw. -staat)		Prov. (sigla - Kennb.)
<b>SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)</b> <b>WAHL FÜR DIE ZWECKBESTIMMUNG VON ACHT PROMILLE DER IRPEF (für die Wahl ist in EINEM der untenstehenden Felder zu UNTERSCHREIBEN)</b>			
Stato - Staat	Chiesa cattolica - Katholische Kirche	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno Gemeinschaft der 7. Tages-Adventisten	Assemblee di Dio in Italia - Versammlungen Gottes in Italien
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi Gemeinschaft der Methodisten und Waldenser Kirchen	Chiesa Evangelica Luterana in Italia Evangelisch Lutherische Kirche in Italien	Unione Comunità Ebraiche Italiane Gemeinschaft der italienischen jüdischen Gemeinden	

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta. Con la firma apposta in uno dei riquadri si esprime anche il consenso al trattamento dei dati in favore dei soggetti abilitati.  
 In Ergänzung der Erklärungen im Informationsschreiben über die Bearbeitung der Daten, wird darauf hingewiesen, dass die Personendaten des Steuerpflichtigen nur von der Agentur der Einnahmen für die Ausführung der Wahl verwendet werden. Mit der Unterschrift in einem der Kästchen, wird den dazu befähigten Subjekten auch das Einverständnis zur Bearbeitung der Personendaten erteilt.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, ovvero non intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi.  
 Der Unterfertigte erklärt unter der eigenen Verantwortung, dass er nicht verpflichtet ist bzw. nicht von der Möglichkeit Gebrauch macht, die Erklärung einzureichen.

FIRMA - UNTERSCHRIFT

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In caso di scelta non espressa da parte del contribuente, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita si stabilisce in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

**HINWEISE** Damit die Wahl für die acht Promille der IRPEF zugunsten einer der sieben Einrichtungen ausgedrückt werden kann, muss der Steuerzahler in einem der sieben Felder und zwar in jenem der begünstigten Einrichtung unterschreiben. Die Wahl kann ausschließlich für eine der begünstigten Einrichtungen getroffen werden. Wird in keinem der sieben Felder unterschrieben, wird dies als unterlassene Wahl seitens des Steuerzahlers betrachtet. Trifft der Steuerpflichtige keine Wahl wird seine nicht zugeleitete Quote der Steuern im Verhältnis zu den sonstigen getroffenen Wahlen festgelegt. Nicht zugeleitete Quoten, die den Versammlungen Gottes in Italien und der Gemeinschaft der Methodisten und Waldenser Kirchen zustehen würden, werden der staatlichen Verwaltung übertragen.

LA SCELTA DI DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

DIE WAHL FÜR DIE ZWECKBESTIMMUNG VON ACHT UND FÜNF PROMILLE DER IRPEF SCHLIESST EINE VON DER ANDEREN NICHT AUS. DEMZUFOLGE KÖNNEN BEIDE WAHLEN GETROFFEN WERDEN

## scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (in tal caso firmare l'attestazione posta sotto il riquadro della scelta)

## Aufstellung für die Wahl der Zweckbestimmung von 5 Promille der IRPEF

**Ausschließlich** von Subjekten zu verwenden, die von der Abgabepflicht der Erklärung befreit sind (in diesem Fall ist die Bescheinigung im Feld unter der getroffenen Wahl zu unterschreiben)

<b>CONTRIBUENTE / STEUERZÄHLER</b>		CODICE FISCALE (obbligatorio) STEUERNUMMER (Angabepflicht)	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) - Familienname (für Frauen Mädchenname)		NOME - NAME	
SESSO - GESCHLECHT (M o F) (M o W)			
<b>DATI ANAGRAFICI</b> Meldeamtliche Daten			
Data di nascita - Geburtsdatum giorno - Tag    mese - Monat    anno - Jahr	Comune (o Stato estero) di nascita - Geburtsgemeinde (bzw. -staat)		Prov. (sigla - Kennb.)
<b>SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)</b> <b>WAHL FÜR DIE ZWECKBESTIMMUNG VON FÜNF PROMILLE DER IRPEF (für die Wahl ist in EINEM der untenstehenden Felder zu UNTERSCHREIBEN)</b>			
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni Unterstützung des Freiwilligendienstes, der nicht gewinnbringenden Organisationen für den Gemeinnutzen, der Vereinigungen für die soziale Förderung, der Vereinigungen und Stiftungen		Finanziamento della ricerca scientifica e della università Finanzierung der wissenschaftlichen Forschung und der Universität	
FIRMA UNTERSCHRIFT		FIRMA UNTERSCHRIFT	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) Steuernummer des Empfängers (eventuellen)		Codice fiscale del beneficiario (eventuale) Steuernummer des Empfängers (eventuellen)	
Finanziamento della ricerca sanitaria Finanzierung der Forschungen im Gesundheitsbereich		Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente Soziale Tätigkeiten der Wohnsitzgemeinde des Steuerpflichtigen	
FIRMA UNTERSCHRIFT		FIRMA UNTERSCHRIFT	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) Steuernummer des Empfängers (eventuellen)		Codice fiscale del beneficiario (eventuale) Steuernummer des Empfängers (eventuellen)	

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta. Con la firma apposta in uno dei riquadri si esprime anche il consenso al trattamento dei dati in favore dei soggetti abilitati.  
 In Ergänzung der Erklärungen im Informationsschreiben über die Bearbeitung der Daten, wird darauf hingewiesen, dass die Personendaten des Steuerpflichtigen nur von der Agentur der Einnahmen für die Ausführung der Wahl verwendet werden. Mit der Unterschrift in einem der Kästchen, wird den dazu befähigten Subjekten auch das Einverständnis zur Bearbeitung der Personendaten erteilt.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, ovvero non intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi.  
 Der Unterfertigte erklärt unter der eigenen Verantwortung, dass er nicht verpflichtet ist bzw. nicht von der Möglichkeit Gebrauch macht, die Erklärung einzureichen.

FIRMA - UNTERSCHRIFT

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

**HINWEISE** Damit die Wahl für die fünf Promille der IRPEF zugunsten einer der Zwecke ausgedrückt werden kann, muss der Steuerzahler im entsprechenden Feld unterschreiben. Für einige dieser Zweckbestimmungen kann der Steuerzahler auch die Steuernummer des begünstigten Subjektes angeben. Die Wahl kann ausschließlich für einen begünstigten Zweck getroffen werden.